LA STAMPA
ANNO 133. N. 136. GIOVEDI' 20 MAGGIO 1999
L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO

Scambio di accuse, interviene la Consob. Bernabè: vinceremo. I titoli fanno volare la Borsa

Telecom, si infiamma lo scontro

Al 9,03% le adesioni all'offerta di Olivetti

ROMA. L'offerta pubblica di acquisto di Olivetti su Telecom sta entrando nel vivo (venerdì si chiude). Ieri Colaninno ha raggiunto il 9,03 delle adesioni. Ma la lotta continua a svolgersi fra le polemiche: la Telecom ha chiesto l'intervento della Consob protestando per la diffusione, attraverso il lancio dell'agenzia Radiocor, della notizia dell'avvenuto superamento del 35% delle adesioni, data da una banca consulente dell'Olivetti. A sua volta l'Olivetti si è rivolta alla Consob contestando alla Telecom di aver annunciato l'acquisto di azioni proprie, giudicato un modo illegittimo per contrastare l'Opa. Intanto Bernabè si dice sicuro della vittoria e la Borsa sale sfruttando il traino dei titoli coinvolti.

Grassia e Ippolito A PAG. 15



Franco Bernabè

ENI

RUGGIERO VERSO LA PRESIDENZA

Torna a Roma il direttore del Wto un grand commis che sa dire di «no» La picchiata del petrolio penalizza gli utili Anche quest'anno il trend dei prezzi impone prudenza al piano investimenti

Bertone e Ippolito A PAGINA 17

SANITA'

LIBERA PROFESSIONE SI' AI MEDICI DI FAMIGLIA

Bindi: «E' una garanzia per il cittadino Pensiamo a un'attività libero-professionale regolata da leggi e convenzioni regionali» Ma per il segretario dell'associazione «è sciocco paternalismo» e la categoria è pronta a fare sciopero

Daniele Daniele A PAGINA 18

CAPPELLA SINDONE, 17 INDAGATI



«Incendio colposo» La procura della Repubblica di Torino ha inviato 17 avvisi di garanzia, di cui uno al sovrintendente dei Beni architettonici del Piemonte, per l'incendio che l'11 aprile del '97 devastò la cappella della Sindone del Duomo e danneggiò un'ala di Palazzo Reale. L'ipotesi di reato è quella di «cooperazione in incendio colposo».

SERVIZI IN CRONACA

REFERENDUM



LA CASSAZIONE BLOCCA I RISULTATI

Il comitato promotore sconfitto il 18 aprile ha sollevato molti dubbi sul quorum e le liste elettorali Tra i sospetti: a due milioni e mezzo di italiani all'estero non sarebbe giunta la regolare cartolina E sono venuti fuori molti ultracentenari ancora iscritti nelle liste

Bruzzone, Grignetti e Sitipo A PAGINA 7

La maggioranza approva la risoluzione con i voti di Rifondazione. No di Polo e Lega

D'Alema: tregua d'intesa con l'Onu

Aerei dell'Alleanza sganciano bombe al largo di Pescara. La Nato: 1000 soldati serbi hanno disertato Cernomyrdin otto ore con Milosevic. Gli Usa: Belgrado cerca un accordo. Annan: soluzione vicina

ROMA. D'Alema supera l'ostacolo-Kosovo, ma nella maggioranza le tensioni sulla guerra restano forti. Il premier è riuscito nel difficile compito di far convivere le spinte pacifiste con la linea del governo: sì a una tregua, d'intesa con l'Onu. La maggioranza ha approvato la risoluzione coi voti di Rifondazione e il no di Polo e Lega. Ieri aerei della Nato hanno sganciato, per liberarsene, altre bombe nell'Adriatico: questa volta al largo di Pescara. In Serbia, dopo 8 ore di colloquio, Cernomyrdin e Milosevic si sono dati appuntamento per lunedì. Intanto arrivano nuovi segnali di dissenso: 1000 soldati avrebbero disertato.

Di Robilant, Manacorda, Martini Meli, Molinari, Zaccaria ALLE PAG. 2, 3, 4 e 5

IL CALENDARIO SBAGLIATO DEI PACIFISTI ITALIANI

Enzo Bettiza

IL polverone pacifistico che sta avvolgendo l'Italia, e che nel Parlamento ha messo in grave difficoltà lo stesso presidente D'Alema, contribuisce soltanto a emarginare la posizione del governo italiano nel contesto atlantico e a seminare valutazioni errate sulla realtà della situazione militare e politica dopo 57 giorni di conflitto con la Jugoslavia di Milosevic. La realtà è quella che avevamo già anticipato su queste colonne. L'azione di polizia internazionale, per usare l'esatta definizione di Norberto Bobbio, contro il regime razzista di Belgrado, è tecnicamente prossima alla fine e alla capitolazione del governo serbo, dato che quello montenegrino si è ormai chiaramente defilato dal conflitto.

L'azione, invece, non è finita politicamente. Ora, il vero rischio per gli occidentali è di perdere sul tavolo del negoziato quello che hanno conquistato sul terreno dello scontro. In questo momento risolutivo, in cui Milosevic sembra non solo disposto ad accettare gran parte delle condizioni formulate dal G8, ma addirittura propenso a trattare direttamente con gli americani piuttosto che con i russi dei quali non si fida più, l'asse portante della trattativa passa per il dilemma essenziale: cessare i bombardamenti prima o dopo l'accettazione del negoziato da parte di Belgrado?

Ecco il punto dove sbagliano l'opinione pacifista e i partiti che la sostengono in Italia, con pellegrinaggi inutili nella capitale serba e, da ultimo, con mozioni parlamentari che tendono a deligittimare la buona tenuta del governo italiano a fianco degli alleati. Sbagliano i tempi nel premettere l'idea ossessiva della tregua al decollo del negoziato, alla convocazione del Consiglio di sicurezza dell'Onu che nella sua eventuale risoluzione dovrebbe assorbire e metabolizzare, rendendoli meno ostici al palato serbo, i cinque punti della Nato e le precondizioni più sfumate del G8.

Non è l'Occidente che, messo alle corde Milosevic, dovrebbe chissà perché gratificarlo con la concessione di un cessate il fuoco preventivo; è Milosevic, che non ha più molte vie di scampo, il quale deve cessare il fuoco nel Kosovo e fermare i massacri. Inutile cadere nei trabocchetti di un armistizio precipitoso, posticcio, proprio negli istanti in cui Milosevic si vede costretto a offrire per primo, magari a Clinton, i termini di una resa condizionata. La fretta, meno che mai adesso, può giovare all'Italia e all'alleanza di cui l'Italia fa parte.

Il calendario andrebbe rispettato nell'ordine seguente: prima il ritiro delle forze serbe, poi il ritorno dei deportati, quindi l'ingresso delle forze di sicurezza nel Kosovo. Infine, la cessazione dei bombardamenti. La risoluzione operativa dell'Onu dovrebbe procedere, e forse procederà, lungo questa scaletta.

Ogni tappa del percorso pacificatore, se invertita, sarebbe un regalo gratuito ad un Milosevic ormai pronto alla resa «onorevole». La Nato, in particolare gli americani, hanno già compiuto diversi errori umani e politici. L'ostilità suscitata nei cinesi è stato il più grave, in quanto Pechino può bloccare col veto ogni decisione nel Consiglio di sicurezza. Ma l'errore più imperdonabile sarebbe di lasciare nelle mani di Milosevic il bandolo della pace dopo che ha perduto il gomitolo della guerra.

OGGI

di Guido Ceronetti

Apparve pallido sulla porta.
- Ho accoltellato la luna, sta morendo, arrestatemi. -
- Consegnaci il coltello insanguinato. -
Lo buttò sul tavolo; nessun dubbio, era sangue di luna.
Tre o quattro giorni durò l'agonia. La luna soffriva senza lamentarsi. A chi passava di là diceva: - Non sarebbe successo, se non fossi mai stata piena.

GUIDO CERONETTI, *Nuovi Deliri Disarmati*, 1998 (inedito)



Belgrado: un soldato serbo con la figlia che porta il suo basco e la sua tuta mimetica

RETROSCENA

UN GOVERNO E DUE POLITICHE ESTERE

Il premier ha una posizione la mozione votata un'altra E Cossiga ironizza «Superata anche la fantasia democristiana»

Augusto Minzolini A PAGINA 3

REPORTAGE

IL NUOVO ESODO DOPO 500 ANNI

A Piana degli Albanesi tra gli altri «fratelli profughi» Una comunità fiera e solidale coi kosovari

Francesco La Licata A PAGINA 2

TESTIMONIANZA

«IL RISCATTO DEL GIORNALISMO DI GUERRA»

Intervista al direttore di Le Monde Colombani: meglio che all'epoca del Golfo, nasce un'informazione europea

Enrico Benedetto A PAGINA 5

BELLOCCHIO A CANNES

NUOVO CINEMA ITALIANO

Lietta Tornabuoni

L'UNICO film italiano in gara a Cannes per la Palma d'oro, «La balia» di Marco Bellocchio, è stato accolto con applausi, attenzione, domande e qualche sorpresa. Dall'Italia il festival s'è sempre aspettato nel corso del tempo, oltre al cinema dei maestri, il cinema di commedia (da Monicelli, Scola o Dino Risi a Moretti e Benigni), il cinema realistico, il cinema politico. «La balia», molto bello, rappresenta qualcos'altro, una diversa maturazione, un cinema fuori genere e più contemporaneo: magari una promessa di modernità e densità per il futuro italiano. E' stupefacente come Bellocchio sia riuscito a immettere in una storia semplice tratta da una novella inizio secolo di Luigi Pirandello, centrata su un uso e una figura oggi spariti come il baliatico e la balia, l'essenza del Novecento: lo spirito di rivolta e l'analisi dell'uomo, Marx e Freud; la dialettica tra le generazioni e gli scontri di classe; il destino mutante delle donne e la forza del linguaggio; la dinamica tra scienza vecchia e nuova, l'oscurità del vivere borghese nell'ombra degli appartamenti cittadini. E con una semplicità classica, con una maestria, con immagini eloquenti difficili da dimenticare: tra tutte, la scena quasi insopportabile del futuro padrone che esamina le aspiranti balie che gli mostrano nudo il petto gonfio di latte, che aspettano e sperano di venir scelte per un lavoro che è il nutrimento essenziale, la maternità.

Nei centri più piccoli

Trentamila scuole rischiano la chiusura o l'accorpamento

ROMA. Metà delle 60 mila scuole italiane sono a rischio di chiusura o accorpamento. L'allarme giunge dal presidente della Commissione parlamentare sulla riforma amministrativa, Vincenzo Cerulli Irelli, sul cui tavolo è giunto il regolamento applicativo della legge sull'autonomia scolastica. Il marchingegno tecnico utilizzato dal governo per questa operazione si chiama «dimensionamento» e prevede che, per accedere all'autonomia, le scuole debbano avere una «massa critica» di studenti tra le 500 e le 900 unità.

Mondo A PAG. 11

Battuto 2-1 il Maiorca

Lazio, una Coppa nello sprint per lo scudetto

BIRMINGHAM. La Lazio centra un traguardo storico vincendo il primo titolo internazionale della sua storia. Nella finale della Coppa delle Coppe (giunta all'ultima edizione) ha sconfitto gli spagnoli del Maiorca: 2-1 il risultato finale frutto delle reti di Vieri e Nedved per i laziali e di Dani per gli iberici. Un successo che è anche un'iniezione di fiducia in vista dello sprint scudetto con il Milan: una sfida che domenica, salvo spareggi, vivrà l'ultimo atto.

Ansaldo A PAGINA 29



Il premier oggi da Solana: definire un testo, farlo accettare ai serbi, poi sospendere i raid

In quattro tappe la «via italiana» alla pace

D'Alema: a metà strada fra la Nato e lo stop unilaterale

Maurizio Molinari
ROMA

L'intervento a Montecitorio del presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, e la mozione approvata ieri dalla maggioranza disegnano il spesso più in là compiuto dell'Italia rispetto agli altri alleati nella ricerca di una soluzione diplomatica: la richiesta alla Nato della disponibilità a sospendere i raid per spingere Russia e Cina all'accordo sulla risoluzione dell'Onu sul Kosovo. D'Alema, illustrerà oggi questa posizione a Bruxelles al segretario della Nato, Javier Solana, e a Napoli al collega francese, Lionel Jospin.

A svelare la proposta italiana è il testo della mozione della maggioranza modificato ieri mattina su iniziativa del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Marco Minniti, per recuperare i dissensi del Pri di Giorgio La Malfa e dei socialisti di Enrico Boselli su una precedente versione ispirata da Verdi e cossuttiani. Le ultime righe recitano: «La sospensione dei bombardamenti è volta a consentire la convocazione del Consiglio di Sicurezza sulla base di una risoluzione concordata e a verificare quindi la disponibilità del governo jugoslavo ad applicarla».

La formulazione farraginosa cela il progetto di Palazzo Chigi per arrivare alla soluzione diplomatica, che prevede quattro momenti distinti: definizione del testo della risoluzione sulla base dei principi del G-8 con il consenso di russi e cinesi; presentazione del testo concordato al presidente jugoslavo, Slobodan Milosevic, che deve formalmente accettarlo; sospensione dei bombardamenti della Nato; approvazione della risoluzione da parte del Consiglio di Sicurezza dell'Onu.

Massimo D'Alema lo ha detto chiaramente in aula: «Vogliamo arrivare ad una sospensione dei bombardamenti concependo questa pausa come un momento di azione politica e non come una decisione per una tregua unilaterale, un momento che può essere decisivo per far scattare l'intesa in ambito Onu» con Russia e Cina. «La proposta italiana è a metà strada fra l'interruzione unilaterale dei bombardamenti richiesta dalle forze di sinistra e la posizione della Nato sullo stop ai raid solo dopo l'approvazione della risoluzione dell'Onu», spiegano fonti diplomatiche.

La formulazione proposta da Minniti ed approvata in aula è «un passo più in là» anche rispetto alla precedente posizione italiana in favore di una «contestualità» fra la fine dei raid e lo stop ai bombardamenti, che era uscita confermata nel weekend da una riunione fra sherpa di Botteghe Oscure e di Palazzo Chigi.

La «contestualità» - ripresa da Mirko Tremaglia (An) nella propria mozione - non è più ritenuta sufficiente perché secondo D'Alema «Russia e Cina difficilmente accetterebbero di deliberare sulla soluzione della crisi in Consiglio di Sicurezza dell'Onu con i bombardamenti della Nato ancora in corso».

La modifica ha però evitato, secondo D'Alema, «di dare l'impressione sbagliata di pensare che basti fermare i raid per porre fine alla guerra». Il «no» di Palazzo Chigi alla tregua unilaterale è un tutt'uno con la convinzione che «i raid costituiscono solo una minima parte di questa guerra» dovuta «all'offensiva militare dei serbi contro la popolazione civile ed i guerriglieri dell'Esercito di liberazione del Kosovo». Non a caso la proposta italiana individua nell'accettazione da parte di Belgrado del piano del G-8 - basato sulle condizioni della Nato - il momento indispensabile per tornare a negoziare. «Con il testo modificato - commenta La Malfa - la posizione dell'Italia è tornata in ambito Nato».

Nonostante il mancato accordo a Bari con il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder, D'Alema sembra contare sul tacito assenso di Bonn e Parigi per uscire con un risultato positivo dall'incontro di oggi con Solana a Bruxelles.

Ma il timore è di scontrarsi con il veto di quegli alleati che guardano con perplessità non solo al merito della proposta D'Alema ma al metodo scelto dall'Italia: la scoperta iniziativa di un singolo governo per modificare una posizione della Nato non attraverso i meccanismi di consultazione interna ma con un intervento dall'esterno, preannunciato sulla stampa e sostenuto da un voto del Parlamento.

LE MOZIONI DEL PARLAMENTO SULLA CRISI DEI BALCANI

Quella approvata ieri è la terza mozione sulla crisi del Kosovo presentata dalla maggioranza. Ecco le due precedenti.

26 MARZO

Due giorni dopo l'inizio dei bombardamenti aerei Nato, la Camera approva la mozione nella quale il Parlamento "impegna il governo ad adoperarsi con gli alleati della Nato per una iniziativa volta a riprendere subito i negoziati e a sospendere i bombardamenti". A favore votano anche i deputati del Pdci di Cossutta e i deputati vicini a Cossiga, ma non quest'ultimo che accusa il governo di incoerenza.

13 APRILE

Il Senato approva la mozione per l'invio in Albania di un contingente militare per il supporto logistico, il soccorso sanitario e la protezione della missione umanitaria per i profughi del Kosovo. A favore votano i senatori di maggioranza, compresi i cossighiani; contro quelli dell'opposizione. Alla Camera, Rifondazione comunista lascia l'aula per protesta e la risoluzione è approvata con l'astensione del Polo e il voto di 103 parlamentari "pacifisti" di Ds, Verdi, Ppi, e Pdci, che avevano sottoscritto un appello per una tregua in occasione della Pasqua cattolica e ortodossa.



In basso il neo presidente della Commissione Europea Romano Prodi

«I Balcani nell'Ue»

Prodi: è l'unico modo per fermare il conflitto

dal corrispondente a BRUXELLES

«Se non offriamo ai Balcani la prospettiva di far parte dell'Unione europea in quella regione non ci sarà mai pace. E il fatto stesso che stiamo preparando il dopo-pace sta aiutando moltissimo chi tratta oggi». Romano Prodi è convinto, e lo ha detto dal primo momento della sua nomina a presidente della Commissione europea, che i Quindici abbiano un ruolo fondamentale da giocare nel futuro dei Balcani anche per evitare che i Balcani giochino il loro ruolo negativo nel futuro dell'Europa. Ma quella che vede oggi è anche l'occasione per far fare un salto all'Europa che guiderà nei prossimi cinque anni: «Ci verrà chiesta una soluzione per il futuro, ma qui non si tratta solo di strategia economica, c'è anche un punto politico».

Così ieri, invece di partecipare al dibattito parlamentare in Italia sul Kosovo, il Professore ha preferito essere qui a Bruxelles per discutere di un «Sistema per l'Europa sud-orientale postbellica», un progetto di 34 pagine che spiega come l'Europa si possa muovere per assicurare pace e stabilità nei Balcani attraverso l'estensione di condizioni economiche e politiche ormai acquisite tra i Quindici. Il piano è opera del Ceps, uno dei maggiori «think-tank» sulle questioni europee, e Prodi - che ha partecipato a una riunione per la sua messa a punto a fine aprile - lo guarda con attenzione e ne condivide molti punti, anche se ammette che «non è perfetto». E anche su questo progetto il presidente di una Commissione ancora senza Commissari conta di basarsi per la «Conferenza sui Balcani» indetta dalla presidenza tedesca dell'Ue. Non è il piano di Prodi, insomma, ma il piano che piace a Prodi. Tanto che con squisito pensiero l'eurodeputato britannico Tom Spencer ha proposto che al titolo venisse aggiunta una seconda riga che in inglese recita: «Plan for Reconstruction, Openess, Development and Integration». Basta unire le iniziali maiuscole e il gioco dall'europiaggeria è fatto.

Ma a parte questa caduta stilistica il progetto, dibattuto ieri da Prodi, dall'inviato delle Nazioni Unite per il Kosovo Carl Bildt e dai responsabili del Ceps indica nove punti su cui agire per sostenere i Balcani dopo la fine del conflitto. Quello principale riguarda la creazione dei «Nuovi membri associati» una figura che andrebbe applicata ad Albania, Bosnia, Croazia, Macedonia e alla ex Repubblica jugoslava. Dal 1° gennaio del 2000 questi cinque Stati potrebbero incominciare i negoziati per l'adesione all'Ue a patto che rispettino le condizioni relative alla democrazia e al rispetto dei diritti umani e delle minoranze. Un caso che per la ex Jugoslavia potrà evidentemente verificarsi solo se il regime di Milosevic non sarà più al suo posto. In parallelo con i negoziati di adesione viene proposta per i cinque una liberalizzazione completa degli scambi in vista dell'ingresso nel Mercato unico, compensando le loro perdite di entrate doganali. Al tempo stesso i «nuovi membri associati» dovrebbero legare le loro valute all'euro, adottando poi la moneta unica dal 2003, mentre una filiale della Banca europea per gli Investimenti, dedicata specificamente al Sud-Est del continente dovrebbe occuparsi della ricostruzione fisica e agli investimenti.

[f. man.]

IL NUOVO ESODO DOPO 500 ANNI

A Piana degli Albanesi altri «fratelli-profughi»



Un'immagine del centro di Piana degli Albanesi con degli abitanti che indossano i costumi tradizionali

reportage
Francesco La Licata

Una comunità fiera ma integrata, ora solidale coi kosovari

UN cartello bianco avverte il viaggiatore che è cominciato il territorio della più importante comunità albanese, delle sei presenti in Sicilia. *Hora e Arbereshevet*, Piana degli Albanesi, appunto. Qualche metro più avanti il benvenuto: *Mire se na erdhet*. Ancora qualche centinaio di passi e ci si può imbattere nella via Tirana.

E' forte il desiderio di mantenere l'identità, in questa gente che da cinque secoli continua a parlare la propria lingua, usa l'italiano con gli estranieri, fossero anche i palermitani distanti meno di trenta chilometri, e si riconosce nel rito ortodosso. Certo, anche loro non sono stati trattati benissimo dalla burocrazia del potere, che ha sempre negato - per esempio - la scuola in lingua albanese. Se sono riusciti a «conservarla», ciò si deve all'ostinazione con cui, negli anni, sono andati avanti rimanendo compatti all'interno del gruppo, evitando accuratamente la rotta di collisione con le istituzioni presenti nel territorio. Che sono sostanzialmente tre: la Chiesa, lo Stato italiano e la mafia. Con tutti e tre gli albanesi di Piana hanno trovato il modo di convivere, differenziandosi e rimanendo originali. Hanno ignorato l'arroganza dei boss inducendoli a prendere contatti solo con singoli personaggi, senza legittimazioni di massa; mantengono cordiali rapporti con Santa Romana Chiesa e con lo Stato italiano. Senza ricevere granché da quest'ultimo. Neppure quella apertura verso esigenze di autonomia culturale che era lecito aspettarsi da una sinistra che a Piana degli Albanesi amministra da sempre.

Oggi che l'Albania è al centro dell'attenzione per la tragica occasione della guerra nei Balcani, viene da chiedersi - ed è questo il motivo del nostro viaggio - se gli *Arbereshevet* di Sicilia avvertano il richiamo dei «fratelli» fino a ieri visti soltanto in tv, ma ora presenti pur nella scomoda veste di profughi.

L'impressione che si ricava, passeggiando e curiosando tra i gruppi fermi nei bar dai nomi difficili, come *Kalinikte* (Buonanotte) o Skanderbeg (dal nome dell'eroe nazionale albanese Giorgio Castriota Skanderbeg), è un certo desiderio di patria, una propensione alla solidarietà, una ricerca delle comuni radici, ma anche una sorta di disillusione per certe esperienze recenti.

Piana degli Albanesi fu tra le prime comunità siciliane ad offrire ricovero ai fratelli albanesi sbarcati sulla scia della fine del regime di Enver Hoxha. Dice Turi, medico: «Andavamo a Tirana anche prima che esplodesse il sistema. Tornavamo a raccontare che l'Albania era una grande Piana, che i fratelli mangiavano lo stesso nostro formaggio, il kashkaval, che le ragazze erano belle come le nostre».

Arrivarono in duecento, a Piana. Erano venuti in Italia nel 1994, su quelle barche della disperazione a malapena attraccate a Brindisi e Bari. Si ricongiungeva simbolicamente il popolo della diaspora. Cinquecento anni prima, nel 1488, erano giunti sulla spinta della persecuzione ottomana. Erano talmente intimoriti che scartarono le coste. Andarono dentro, perseguitati dall'idea che i turchi li inseguissero. Scelsero una terra che ricordasse la patria loro. Le montagne di Piana, arse e profumate, le pietraie miracolosamente ingentilite dalle ginestre, la presenza del fiume, la pianura protetta e invisibile dall'esterno, erano ciò che cercavano. Ancora oggi le contrade di quelle campagne rievocano nomi antichi: *Sheshi*, *Argomasit*, *Dingugh*, il fiume *Skambe*, stesso nome del più grande fiume del Sud dell'Albania.

Furono ospitati, i duecento. Chi meglio degli *Arbereshevet* di Piana poteva comprendere il dolore del «popolo in fuga»? Oggi il bilancio non è rosea. Ne sa qualcosa padre Gabriele del Convento di Sklizza che aveva entusiasticamente offerto i locali come ricovero. Non è stata un'esperienza esaltante. Per rimettere in sesto il convento c'è voluto tempo e lavoro. Molti dei duecento sono scomparsi nel territorio. Non se ne sa nulla. Gli altri, tutti *squipetere*, vivono male. E non perché venga loro negata l'integrazione. Hanno scelto l'assistenzialismo, e spesso li vedi attendere il nulla nei pressi del bar Skanderbeg.

E oggi? Come viene vissuta la tragedia del Kosovo? La prima osservazione che viene fatta è che i profughi giunti a Comiso sono contadini del Nord, gente dura, abituata al lavoro, dignitosa e fiera. In sostanza, archiviando la vecchia esperienza, gli albanesi di Piana si schierano coi fratelli.

Il professor Pietro Manali è il direttore della Biblioteca comunale (ventimila volumi) intitolata a «Giuseppe Schirò». La difesa dell'identità è la sua religione. «Mi chiedo - dice - come si possa vivere in un mondo omologato. Che senso ha l'europeismo, l'internazionalismo, se non si riesce a creare una società unica ma diversa nelle sue componenti». Per questo ha iniziato anche una attività di «piccola editoria». L'obiettivo è quello di arrivare alla pubblicazione di una storia completa e documentata di Piana degli Albanesi».

Si sta facendo qualcosa per i fratelli kosovari? Il Comune ha istituito un conto corrente che in pochi giorni ha raccolto 150 milioni. L'amministrazione ha cercato e trovato raccordo con la Caritas. Piana sembra essere il centro del coordinamento dei Comuni di origine albanese. Le suore di Santa Macrina, Basiliane, raccolgono cibo, medicine e vestiario da inviare alle consorelle che stanno nei campi di Albania. Dodici camion sono già partiti dal Centro Caritas di Palermo.

Nella chiesa di San Demetrio, ortodossa come tutti i luoghi di culto di Piana (tranne San Vito che è la sola cattolica e rappresenta il «prezzo» pagato a Santa Romana Chiesa per la convivenza pacifica), c'è Papas Jani, un prete giovane che si occupa degli aiuti ai kosovari. «La gente ha risposto - puntualizza - e cominciano ad arrivare le richieste di adozione a distanza. Abbiamo fatto i prestampati, vedremo cosa accade. Piana ha dato la disponibilità per accogliere 25 profughi». Certo, non è un gran numero e forse gioca molto l'esperienza trascorsa. Altri 25, comunque, potranno essere ospitati in un ex casello ferroviario di Santa Cristina Gela, una comunità - anch'essa albanese - attaccata a Piana. «Siamo in difficoltà economiche - dice il sindaco, Giuseppe Cangelosi - e i nostri impiegati non prendono neppure lo stipendio. Di più non possiamo fare».

Il sentimento «albanese», comunque, sembra essere intatto. Nessuno qui cerca giustificazioni per il serbo Milosevic. Neppure Papas Stefano Plescia, che ha preso carta e penna per scrivere a monsignor Ersilio Tonini, contestandogli una serrata visione della Grande Albania». «Monsignor Tonini - scrive Papas Stefano - deve aver paura del fanatismo ortodosso dei serbi e dei greci che continuano a chiamare il Santo Padre col titolo di Belzebul. Non deve temere una Grande Albania». Una posizione più mitigata, invece, è stata espressa dal vescovo, Sotir Ferrara, che - seppure nato e cresciuto a Piana - ha dichiarato di provare un sentimento diviso: il sangue lo porta verso i kosovari musulmani, la fedeltà al rito verso i serbi ortodossi.

Senza schermi protettivi, infine, la voce laica del poeta. Giuseppe Schirò Di Maggio, personalità molto nota anche a Pristina, ha scritto: «Il Cattivo Pastore ha recintato l'Ovile/ di filo spinato e li ha rinchiuso/ le greggi non sue/ per la prossima festa/. Le vittime pronte. Gli dei/ ne berranno il sangue/mangeranno l'oblazione delle carni/. Temo che l'Europa/ al fumo delle vittime/ associ l'idea che lì si faccia/ picnic di carni arrostite. Questi versi il poeta li scriveva molto prima della guerra.

Piloti e cantanti per il Kosovo

Lunedì la partita del cuore a Firenze

ROMA. Michael Schumacher contro Eros Ramazzotti. Max Biaggi contro Alex Britti. Loris Capirossi contro Marco Masini. Da una parte la nazionale piloti. Dall'altra la nazionale cantanti. Allenatori, Luca di Montezemolo e Giancarlo Antonioni. A Firenze, lunedì prossimo, si tiene la tradizionale Partita del cuore. Incontro di calcio a scopo di beneficenza: i soldi raccolti, con la vendita di biglietti o con donazioni, andranno alla costruzione di asili per i bambini kosovari, a sostenere progetti della Croce Rossa, della Fao, di altre organizzazioni non governative.

Cominciata per gioco, la Partita del cuore è diventata una cosa seria. Raccoglie miliardi (50 finora) ad ogni uscita. Si propone come collettore trasparente e popolare di finanziamenti a sostegno di nobili cause. Questa volta l'aiuto va ai profughi del Kosovo. «Non potevamo fingere di non vedere gli sguardi dei bambini», spiega Antonacci. «E' un'emergenza d'amore per la quale non potevamo non impegnarci», dice Ramazzotti. «Loro hanno bisogno di noi e noi ci saremo», commenta Schumacher.

Cantanti e piloti, insomma, indossano i calzoncini e scendono in campo. Non saranno grandi giocatori di calcio. Ma si impegneranno sul serio perché la gente si possa divertire. Augurandosi che sugli spalti sia una grande festa tra tifosi dei motori e fans della musica. La partita verrà trasmessa in diretta da Rai Uno, presentata da Fabio Fazio e commentata da Bruno Vespa in uno speciale Porta a Porta.

Se gli asili, in moduli prefabbricati, saranno l'intervento più visibile, di grande interesse anche il progetto della Fao: dare sementi e attrezzi a 10 mila famiglie macedoni e 12 mila famiglie albanesi che ospitano profughi a casa loro. Sono contadini che per accogliere i profughi si stanno svenando. E' urgente aiutarli in maniera concreta.

[fra. gri.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Doria di Arquelino
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
STAMPA IN FACSIMILE
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS Spa
SERVIZIO ABBONAMENTI



Voto favorevole al governo dopo lunghe mediazioni. Berlusconi: premier leale con la Nato

Sul Kosovo si ricuce la maggioranza

Ma alle «colombe» non piace l'intervento di D'Alema

Maria Teresa Meli
ROMA

All'uscita dall'aula di Montecitorio Fausto Bertinotti e Giorgio La Malfa ridono e si stringono la mano, dopo aver votato insieme per la sospensione dei bombardamenti sulla Jugoslavia. I due, sempre con il sorriso sulle labbra, commentano ciò che è accaduto. «Bel discorso quello di D'Alema», osserva il segretario Pri. «Ha parlato il linguaggio del Polo», dice il leader Prc. E' un episodio che segna il degno epilogo della giornata. Dopo tira e molla, compromessi, spremer di meningi per trovare una soluzione elastica al fine di accontentare il centro sinistra pacifista, quello interventista e quello che sta in mezzo, la Camera approva una mozione della maggioranza che chiede di sospendere gli attacchi Nato «per consentire la convocazione del Consiglio di sicurezza sulla base di una risoluzione concordata». Una mozione in cui - particolare importante - non si approva l'intervento del presidente del Consiglio. Già, verdi, cossuttiani e parte dei Ds non apprezzano il premier che dice che la tregua tout court «non fermerebbe Milosevic e peggiorerebbe le cose». Il documento, frutto di un lungo lavorio di lima, viene messo in votazione per parti separate, perché Rifondazione possa appoggiare la richiesta di sospensione dei bombardamenti (che passa con 308 sì) ma non l'operato del governo (301 sì).

La storia della mozione è lunga e complicata. Risale alla settimana scorsa, quando Bertinotti chiede a Fabio Mussi: «Perché non prepari un documento di maggioranza per la tregua, che noi te lo votiamo?». Il capogruppo della Sinistra democratica non ha bisogno di una lunga pausa di riflessione perché è da tempo che medita di promuovere una qualche iniziativa. Si arriva così all'altro ieri, alla bozza che fa arrabbiare D'Alema, mette in imbarazzo Veltroni e indispettisce socialisti e pri. A sera il pressing di Palazzo Chigi e di Botteghe Oscure su Mussi apre una breccia. Ma il giorno dopo l'atmosfera è ancora tesa. La Malfa accusa il capogruppo della Sinistra democratica di essere «peggio di Pol Pot». Questo è il clima in cui parla D'Alema e si riunisce la maggioranza per modificare la mozione. All'incontro, per il governo, partecipano Mattarella e Minniti.

Il premier ha già dato indicazioni precise: non mi posso presentare da Solana dopo che il Parlamento italiano ha votato un documento per la sospensione dei bombardamenti approvato da Rifondazione e solo da una parte della maggioranza. In quella sede Mussi propone due modifiche per accontentare Sdi e Pri e per evitare che quella del centro sinistra sembri una richiesta di tregua unilaterale. Quindi litiga con La Malfa e con il socialista Crema, che gli dà del filo da torcere. Nel frattempo Minniti tenta di esaudire uno dei desideri di D'Alema. E chiede che nel documento venga approvata la relazione del presidente del Consiglio. Il capogruppo verde Paissan chiude la porta: «Il mio gruppo non può votarla».

Alla fine il testo viene cambiato, Minniti lo porta al premier, che chiede un'ulteriore modifica: la sospensione dei bombardamenti deve essere volta «a consentire la convocazione del Consiglio di sicurezza, sulla base di una soluzione concordata». E' grosso modo quello che D'Alema dirà oggi a Solana. La frase «passa», il socialista Crema è finalmente soddisfatto. Tutti possono votare, ora. Il Ppi, che aveva mosso mari e monti, si fa vedere solo cinque minuti, nella riunione, con il capogruppo Antonello Soro. Già, ma anche i popolari hanno i loro grattacapi. Jervolino e Marini sono sparati per lo stop ai bombardamenti («il governo deve impegnarsi da subito», dice il segretario). Mattarella è assai più prudente. Andreatta e Letta sono contrari.

Si torna in aula. Nella replica D'Alema appare più morbido. La mozione passa, con qualche astensione (dei sei cosiddetti cossighiani solo due - Rebuffa e Sanza - seguono il parere dell'ex Presidente e si astengono; gli altri votano a favore) e vengono respinte quelle di Polo e Lega. Il premier, per la verità, non dà parere contrario al documento del centro destra. Violante, però, gli ricorda che «il governo non può essere impegnato a fare due cose diverse». D'Alema si scusa per lo sbaglio. Un «errore tecnico» che assomiglia tanto a un lapsus freudiano.

Il tormentone finisce. Veltroni tira un sospiro di sollievo perché è stato evitato l'incidente tra il gruppo della sinistra democratica e il presidente del Consiglio. I «190 parlamentari della maggioranza per la pace» esultano. Dice Gloria Buffo: «Il nostro è il primo Parlamento tra quelli dei Paesi Nato che ha votato per la sospensione dei bombardamenti». I pacifisti del centro sinistra sostengono di aver vinto. Gli interventisti anche. Nel Polo Fini dice una cosa («D'Alema ha fatto un passo indietro»), e Berlusconi un'altra («Il premier è stato leale alla Nato»). Del resto, per come è andata la vicenda, ogni commento è lecito. Tant'è vero che qualcuno nella maggioranza dà ragione a Cossiga che ribattezza così l'esecutivo D'Alema: «Il governo delle divergenze convergenti».





Il presidente del Consiglio durante il suo intervento in aula a Montecitorio fra i ministri Lamberto Dini e Diliberto. Accanto la protesta delle «donne in nero» davanti alla Camera

TRE MOZIONI A CONFRONTO

MAGGIORANZA «La Camera approva l'azione che sta svolgendo il Governo per una soluzione politica del conflitto. Impegna il Governo a sviluppare con la massima rapidità, un'iniziativa rivolta alla approvazione da parte del Consiglio di Sicurezza Onu di una risoluzione sul Kosovo, contenente i punti indicati dal G8, per favorire la quale dev'essere promossa una sospensione dei bombardamenti. Tale sospensione è volta a consentire la convocazione del Consiglio di Sicurezza sulla base di una risoluzione e a verificare la disponibilità del Governo Jugoslavo ad applicarla». La prima parte ha ricevuto 301 voti a favore e 201 voti contrari. Il dispositivo che impegna il Governo [illegible] a favore, 189 contrari (il Polo) e 46 astenuti (Lega).

POLO «La risoluzione del Polo impegna il Governo ad appoggiare, d'intesa con gli Alleati, ogni iniziativa che comporti l'adozione da parte del Consiglio di Sicurezza Onu di una risoluzione che contenga i punti del documento del G8. Non appena tale risoluzione verrà accettata da Milosevic, si potrà [illegible] sospensione dei bombardamenti sulla Serbia e sul Kosovo, per consentire alle parti di adempiere alle disposizioni della risoluzione stessa».
La risoluzione (firmata dai capigruppo del Polo Pisanu, Selva e Follini) è stata bocciata con 339 voti contrari, 194 favorevoli e [illegible] astenuti. Contro si sono espressi anche Lega e Prc.

LEGA «La mozione chiede di "negare alle unità aeree e navali dell'Alleanza i supporti necessari, a partire dalle basi". Il documento impegna inoltre il Governo a agire in [illegible] per evitare che la Nato diventi unilateralmente il "gendarme del mondo" e affinché l'Onu riprenda la sua funzione di garante internazionale per portare la pace nei Balcani; a sfruttare ogni occasione per restaurare il Rapporto tra Alleanza Atlantica, federazione Russa e Cina, [illegible] compromessi dall'unilateralismo col quale si è impostata la gestione della crisi kosovara; a esprimere solidarietà, oltre che ai profughi kosovari, anche alle popolazioni civili della federazione Jugoslava».
La prima parte respinta con 478 no, 53 sì e 14 astenuti.
La seconda respinta con 483 no, 67 sì (con il Prc) e 7 astenuti.

LE «DIVERGENZE CONVERGENTI»

E adesso il governo ha due politiche estere

Augusto Minzolini



SE chi parla non fosse il capo dell'opposizione che giudica l'operato del capo del governo, forse non ci sarebbe nulla di strano. Ma visto che si tratta proprio di Silvio Berlusconi che commenta l'operato di Massimo D'Alema nella solita farsa andata in scena nell'aula di Montecitorio sulla guerra nel Kosovo, c'è da rimanere stupiti. «Il premier - osserva il Cavaliere - si è preso una sorta di autonomia dalla sua maggioranza. Si va avanti, insomma, nella solita contraddizione. Comunque D'Alema rispetto ai suoi si è comportato bene. Se sulla guerra nel Kosovo il capo del governo è più vicino a me che alla sua maggioranza? Sì, ma solo perché io sono nel giusto e lui è venuto sulle mie posizioni». Una capriola lessicale, una mozione interpretata in due modi diversi. Ed ancora Berlusconi, il moderato, che loda Massimo D'Alema per aver assunto le sue posizioni proprio mentre Fausto Bertinotti, il neo-comunista amico di Belgrado, vota la mozione che dovrebbe - nelle cose italiane il condizionale è d'obbligo - impegnare il capo del governo a chiedere alla Nato la sospensione dei bombardamenti.

O nessuno ha capito niente, oppure c'è da rimanere senza parole per quello che è avvenuto ieri a Montecitorio: nel suo discorso il premier ha detto una cosa, la mozione della maggioranza ne ha detta un'altra e alla fine il centro-sinistra ha votato un documento che ha ottenuto pure i voti di Rifondazione, ma che ognuno ora interpreta a modo suo.

Bertinotti parla di tregua unilaterale, Marini sostiene che è una richiesta immediata di sospensione dei bombardamenti, D'Alema invece pensa che la mozione parlamentare sia un documento che egli può interpretare a sua discrezione. Tanta confusione spinge Francesco Cossiga a coniare un nuovo termine per il vocabolario della politica: «Siamo ad un governo che ha superato addirittura la fantasia dei democristiani, quello delle divergenze convergenti: il governo segue una linea di politica atlantica e europea, la maggioranza fa confusi discorsi di pacifismo tra l'utopico e il patetico, il presidente del Consiglio dice un'altra cosa ancora, in verità non facilmente comprensibile».

E se a denunciare questo eccesso di fantasia è un personaggio come Cossiga, che in materia non è secondo a nessuno, è molto probabile che la politica estera di governo e di maggioranza stia rasentando la commedia dell'assurdo. Una cosa che potrebbe essere anche divertente se a poco più di una ottantina di chilometri dalle coste italiane non si stesse svolgendo una guerra vera, con bombe e morti, non certo una commedia.

La verità è che è venuto meno l'asse su cui si poggiava il governo D'Alema, quello tra Ds e popolari, e che ora tutte le contraddizioni che erano già presenti nella coalizione ma venivano esorcizzate dalla solidarietà di maggioranza, stanno venendo al pettine. Aldilà dei tanti discorsi che si possono fare, il Ppi che si è sentito tradito dal presidente del Consiglio nella battaglia per il Quirinale, ora, per sopravvivere, sta riscoprendo la sua identità. Cioè non è più disposto a scendere a compromessi sugli argomenti che stanno a cuore al Papa, ai vescovi, al volontariato cattolico a cominciare, appunto, dalla pace. In questa situazione non è più la maggioranza a correre dietro al premier - come nella prima fase della guerra - ma è il premier a dover rincorrere i suoi.

Come promesso, addirittura anzitempo, Marini sta cominciando a far «ballare la rumba» a D'Alema. Il Ppi, infatti, sarà pure un partito morente, all'ultima spiaggia, ma può ancora disporre di un centinaio di parlamentari. Ecco perché le teorie che vanno ora in voga a Palazzo Chigi, quelle «sulla Quercia che governa appoggiandosi di volta in volta su un centro nuovista (Prodi) o tradizionale (il Ppi)», sono o troppo in anticipo o, più probabilmente, peccano di un eccesso di schematismo, dato che per far fronte alle tentazioni egemoniche della Quercia i due «centri» magari finiranno per allearsi.

E allora? In queste condizioni D'Alema potrebbe scegliere la strada delle elezioni anticipate, mettendosi d'accordo con Berlusconi come già qualcuno nel Polo ipotizza: «E' l'unica strada che ha a disposizione - spiega Marco Follini - se vuole rimettere ordine nella sua maggioranza». Oppure deve inventarsi l'*assurdo*: se non le «divergenze convergenti» di Cossiga, l'espediente delle «due politiche estere», quella ad uso interno che deve tenere buone le varie forze di maggioranza, e quella ad uso internazionale per mantenere gli impegni con i nostri alleati. Sembrerebbe uno scherzo ma a Palazzo Chigi il premier parla già delle *due politiche estere* come di una trovata geniale e, purtroppo, l'epilogo del dibattito di ieri è la prova che ci crede davvero.

LE TRATTATIVE DIETRO LE QUINTE



Il capogruppo dei Democratici di sinistra alla Camera, Fabio Mussi

«No, nessun pasticcio»

Mussi: era ora di scoprire le carte

intervista
Fabio Martini
ROMA

PER trentasei ore ha cucito e ricucito. Si è sgolato. Ha mediato tra atlantisti e anti-americani e ora che il tira e molla si è concluso, il presidente dei deputati Ds Fabio Mussi allenta il nodo della cravatta e si rilassa nel suo studio al primo piano di Montecitorio: «Attenzione a sottovalutarlo: siamo davanti ad un risultato di notevole valore. Alla fine il combinato disposto delle dichiarazioni di D'Alema, della sua replica e della risoluzione della maggioranza, offre un quadro entro il quale il governo ha maggiori possibilità di iniziativa. Tutto questo rende l'Italia più forte».

Ma non siamo davanti ad una soluzione «all'italiana»?

«Le parole usate dal Presidente del Consiglio e quelle usate nella risoluzione non sono identiche, ma si tira tutti nella stessa direzione. E poi, attenzione: la mozione non contiene alcun ordine imperativo al governo. Non ci sono scritte frasi del tipo: "immediatamente", "fra una settimana", "sennò si negano le basi". Si delinea un quadro che può consentire all'Italia di avere, non dico un primato, ma una sua autonoma iniziativa, un suo protagonismo».

Tra maggioranza e Palazzo Chigi c'è stato un gioco delle parti?

«Gioco delle parti? Ma no: il governo è il governo e il Parlamento è il Parlamento. Il Congresso americano ha bocciato una risoluzione di sostegno ai raid in Kosovo. E' chiaro? E' vero che il presidente americano ha dei poteri particolari, ma intanto il Congresso l'ha bocciato e nessuno ha gridato al tradimento».

Resta un fatto incontestabile e singolare: il presidente del Consiglio ha usato delle parole, la risoluzione ne proponeva altre, un po' diverse...

«Non deve fare scandalo, come ha detto D'Alema, che la risoluzione sia un passo più in là. Ma non su un'altra strada. La risoluzione mette in fila una sequenza logica. Siamo oltre Rambouillet, ma non ai cinque punti secchi della Nato».

E infatti nelle ultime ore da ambienti diplomatici si fa notare che la risoluzione non è così pasticciata, ma semmai è vero il contrario: disvela il vero piano diplomatico italiano...

«La risoluzione è troppo trasparente? Capisco. Ma se non ora, quando? Siamo al cinquantasettesimo giorno di bombardamenti. Ora è arrivato il momento di giocare a carte scoperte. La questione della Russia è importante, a dispetto di chi è allarmato perché si ridarebbe un ruolo di arbitro a quel Paese. Attenzione a non regredire ad una strategia di contenimento del mondo slavo. Queste sarebbe una catastrofe».

Lei ha tenuto assieme la maggioranza: c'è stato qualche momento nel quale si è rischiata per davvero la rottura?

«Il primo impatto è stato il 13 maggio durante la trasmissione di Santoro, quando mi sono trovato davanti alla proposta di Marini...».

Una proposta molto secca: tregua unilaterale...

«Diciamo che la partenza è stata difficile: c'era una parte della maggioranza orientata su una posizione del tipo: fermiamoci e poi si vede. Posizione di cui si capiscono le motivazioni - sono quasi 2 mesi di bombardamenti - però se ne vede anche la debolezza politica. Se non la collochi in un processo, vuol dire, fermiamoci e poi la Provvidenza aiuterà. Ma di là c'è Milosevic, non c'è la Provvidenza...».

Le ore più difficili dentro la maggioranza?

«Martedì: il sottoscritto ha presentato un testo, parti della maggioranza hanno manifestato una riserva che nel corso della giornata è diventata aperto dissenso».

A quel punto il rischio concreto per la maggioranza quale era?

«Questo: che con una maggioranza divisa e un Polo unito, si poteva creare il paradosso di una maggioranza relativa per la mozione del Polo. Non credo che uno scenario del genere avrebbe rafforzato l'azione di governo, semmai ne avrebbe ridotto l'autorità. Che in questo momento è elevata. Poi, con un po' di grinta e qualche litigio, si è trovato un accordo».

Mettere d'accordo Cossutta, La Malfa e Bertinotti non è un miracolo «all'italiana»?

«E' lo stesso miracolo che ha consentito di portare la lira nell'euro, di ricollocare l'Italia nell'Europa, di avere Prodi presidente della Commissione europea, di avere Ciampi presidente della Repubblica, D'Alema presidente del Consiglio e avere un ruolo nella Nato e nei Balcani inimmaginabile alcuni anni fa».

Sulle bombe nell'Adriatico Fini è stato più «patriottico» della maggioranza...

«Ma no. Ha fatto bene Fini, su quella vicenda siamo arrabbiati tutti».



E gli aerei alleati lanciano volantini sui soldati serbi: lasciate il Kosovo o vi colpiremo

«Mille disertori in un solo giorno»

La Nato: il morale delle truppe di Milosevic è a terra

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

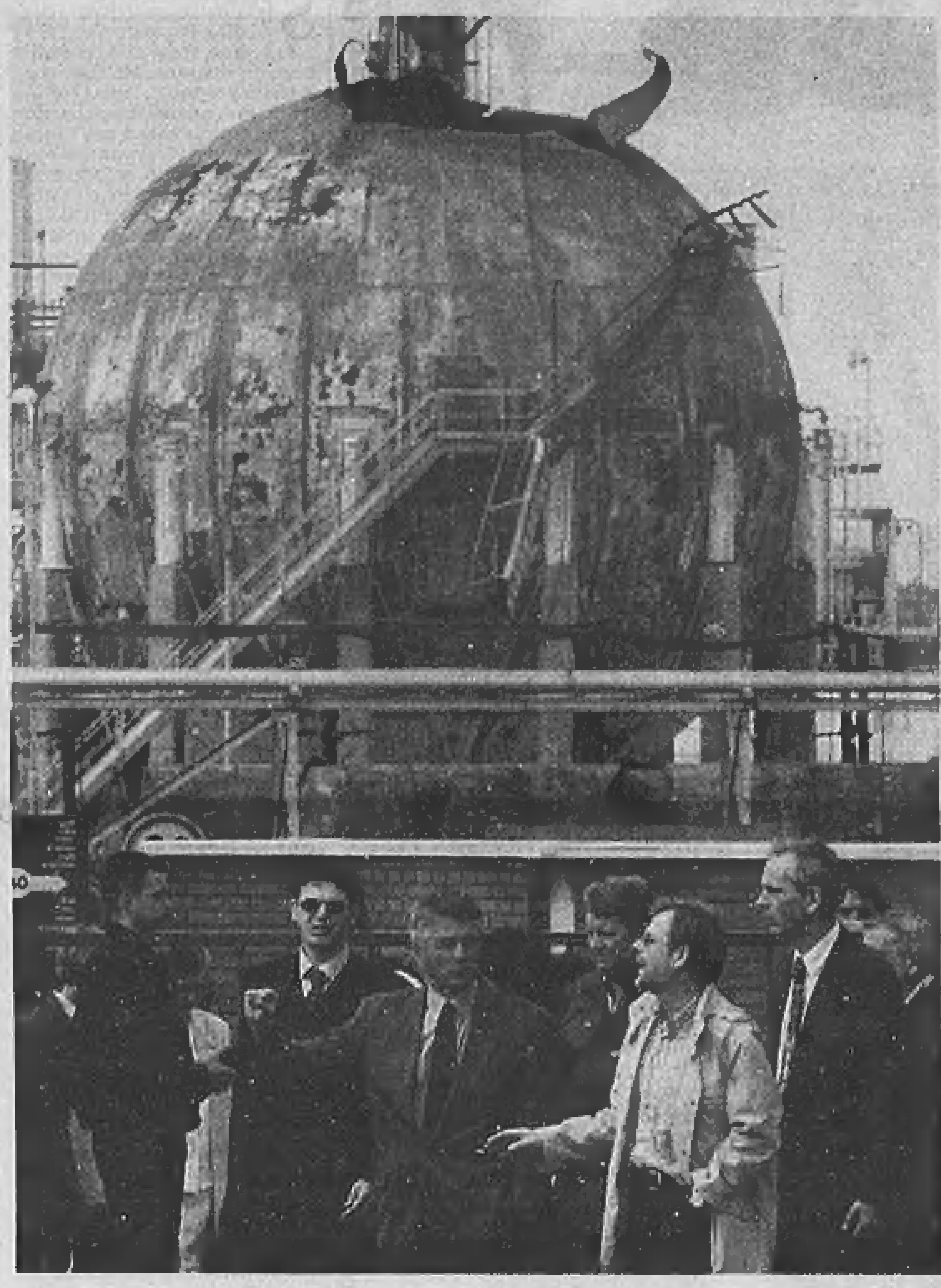
«Circa cinquecento soldati dell'esercito jugoslavo sembrano aver disertato in Kosovo ieri per tornare alle loro case». La notizia che proveniva dalla Serbia e che la Nato ha rilanciato ieri pomeriggio con un comunicato, dandole il crisma dell'ufficialità nonostante quel «sembrano», apre un nuovo fronte nell'offensiva degli Alleati contro Milosevic. Quella pressione sulle strutture militari che all'inizio della campagna aerea la Nato sperava di poter applicare ai vertici dell'Esercito sembra invece adesso partire dal basso. E il generale tedesco Walter Jertz, portavoce militare della Nato, conferma che «il morale delle truppe», quelle serbe, naturalmente, «è in forte calo».

E proprio sulla psicologia di un esercito ormai sottoposto da quasi sessanta giorni ai raid aerei cerca di far leva la Nato. Ieri si è avuta notizia di un «bombardamento» di volantini diretto alle truppe serbe. «Più di 13 mila soldati jugoslavi hanno già lasciato i loro posti rifiutandosi di appoggiare Milosevic», si legge sui volantini scritti in serbo. Per chi li riceve c'è un solo consiglio: abbandonare il Kosovo «al più presto possibile perché, se resterete, la Nato continuerà a colpirvi». E tanto per rendere più chiaro il messaggio alcuni foglietti riproducono anche la fotografia di un elicottero Apache che attacca un carrarmato e la scritta «Non aspettarmi». Ma la cifra di 13 mila disertori riportata sui volantini della Nato non trova alcun riscontro a Bruxelles. «Mi piacerebbe che fossero 13 mila, ma non ho nessuna informazione a questo riguardo», dice il portavoce dell'Alleanza Jamie Shea. Probabile, quindi, che quel numero, pari a oltre un quarto dei 40 mila uomini presenti in Kosovo, sia frutto solo di un'operazione di propaganda.

Sui cinquecento disertori indicati dalla Nato, invece, ci sono notizie più precise. Sarebbero in maggioranza soldati originari della città di Krusevac, che dopo aver saputo che i loro parenti erano stati attaccati dalla polizia durante una manifestazione contro la guerra, si sarebbero ammutinati. «Le unità militari - sostiene la Nato - hanno probabilmente saputo delle manifestazioni e della reazione della polizia attraverso i programmi trasmessi nell'aera da stazioni radio occidentali». Sempre secondo fonti della Nato i soldati, appartenenti a tre battaglioni di stanza ad Istok, nel Kosovo occidentale, hanno dirottato alcuni veicoli militari e sono arrivati fino a Krusevac. In base a notizie provenienti da Belgrado, comunque, i disertori sarebbero più di quelli indicati dalla Nato - tra i 750 e il migliaio - e sarebbero anche soldati originari di Aleksandrovac. Un gruppo di questi sarebbe riuscito ad attraversare indisturbato tre posti di controllo della polizia militare. Il generale Nebojsa Pavkovic, comandante della Terza Armata dell'esercito, responsabile per il Kosovo avrebbe chiesto ai disertori di rientrare ai loro posti, ma senza successo.

Ieri, a cinquantasei giorni dall'inizio dei bombardamenti e dopo una nottata di missioni ostacolate dal maltempo, l'Alleanza ha fornito anche una valutazione dei bersagli colpiti. In particolare la Nato ritiene di aver distrutto il 31 per cento dell'equipaggiamento pesante serbo, il 75 per cento delle postazioni fisse di missili terra-aria e il 12 per cento di quelle mobili (che sono meno facilmente identificabili), il 69 per cento dei Mig-29 e il 34 per cento di tutti gli altri aerei da combattimento. Inoltre sono stati colpiti 312 tra carriarmati (si stima che in Kosovo ce ne siano circa un migliaio), pezzi di artiglieria e veicoli corazzati. Ma nonostante i danni inflitti fino ad ora all'esercito - sono stati attaccati anche 11 posti di comando - e l'ondata di diserzioni che pare montare, i responsabili dell'Alleanza restano assai prudenti sulla forza del nemico in Kosovo. «La contraerea serba è ancora parzialmente in grado di funzionare - dice Jertz - e può rappresentare una minaccia per le operazioni della Nato». E le truppe serbe «sono ancora attive», specie al confine con l'Albania dove si verificano gli scontri più intensi con l'Uck.

La notizia confermata da fonti di Belgrado I militari avrebbero saputo dei cortei contro la guerra e della repressione



Una delegazione delle Nazioni Unite osserva un impianto petrolchimico nella città di Pancevo, a Nord di Belgrado, pesantemente e ripetutamente bombardato



Sganciati altri ordigni a 50 miglia da Pescara

ROMA

Ancora bombe scaricate sull'Adriatico dagli aerei militari impegnati nella guerra dei Balcani. Ieri, al largo di Pescara, sono stati rilasciati in mare, per motivi di sicurezza, alcuni ordigni esplosivi non armati. La notizia è arrivata nel pomeriggio dalla Capitaneria di Ancona, che ha subito diramato l'avviso nel bollettino ai naviganti. Le bombe, le prime di cui si ha notizia in quella zona, sono state fatte cadere in un punto localizzato a 42 gradi e 48' Nord e 15 gradi e 16' Est, circa 50 miglia al largo di Pescara, quindi in acque internazionali. La zona pericolosa - ora interdetta alla navigazione - è tutta quella intorno al punto localizzato, per un raggio di circa tre miglia.

Notizie di bombe anche da Chioggia. Un altro ordigno, dopo quello di tipo «Cluster» trovato martedì, sarebbe stato identificato ieri dal cacciamine «Sapri» al largo delle coste venete. La bomba sarebbe costituita da un involucro rimasto lievemente danneggiato. Il ritrovamento è stato comunicato al Pm veneziano Matteo Stuccilli, titolare dell'indagine sulle bombe in Adriatico dopo l'esplosione di una «Bomblet» a bordo di un peschereccio chioggiotto il 10 maggio scorso. Il magistrato ieri si è recato alla base Nato di Aviano, dove ha interrogato il comandante della V Ataf di Vicenza, il generale Leonardo Tricarico, come persona informata sui fatti. L'ipotesi di reato è per ora quella di lesioni ai danni dei tre pescatori feriti. Da quanto sarebbe emerso dalle indagini, sarebbero meno di una decina le operazioni di sganciamento in mare di ordigni in questi mesi.

Il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, ha dichiarato che tutti i danni all'ambiente e alla pesca provocati dal rilascio di bombe in Adriatico devono essere risarciti.

E il ministro per le Politiche agricole, Paolo De Castro, ha promesso che i pescatori costretti a rimanere fermi in porto a causa delle operazioni di dragaggio delle bombe gettate in mare dagli aerei Nato saranno risarciti. Lo ha assicurato ieri al termine di un incontro organizzato al dicastero con tutti i rappresentanti del mondo della pesca, cooperative dei pescatori e sindacati di settore. La soluzione legislativa allo studio sarà, ha precisato De Castro, autorizzata dall'Ue e riguarderà gli armatori e i lavoratori del mare che non potranno muoversi nelle sei aree dove è in atto la bonifica.

«Pensiamo a un fermo bellico - ha detto il ministro - un meccanismo analogo a quello del fermo biologico. I pescatori verranno indennizzati in base ai giorni di fermo effettivo». Il ministro non ha precisato l'entità dei danni («li stiamo valutando in collaborazione con le Capitanerie di porto») e circa il provvedimento legislativo da adottare ha fatto riferimento a un disegno di legge sulla pesca marittima che ha già avuto il via libera dalla Camera. Il ministro ha ammesso la situazione di pericolo, ma ha comunque invitato a evitare «allarmismi eccessivi».

«Tornerò sul problema al Consiglio di pesca europeo del prossimo 10 giugno - ha spiegato De Castro - chiedendo l'autorizzazione all'indennizzo per i pescatori. Si tratta di misure a sostegno del reddito dei lavoratori dipendenti in attuazione della normativa europea».

Il ministro ha concluso dicendo che saranno individuate le opportune forme di copertura finanziaria, con riferimento sia al bilancio nazionale che alle disponibilità dei fondi comunitari. Quindi ha assicurato il suo impegno perché «la misura a sostegno del settore sia inserita nel provvedimento legislativo sulla pesca in fase di avanzato esame presso la Commissione agricoltura del Senato». [e. st.]

L'INVIATO DI ANNAN

«Danni per 100.000 miliardi»

STOCCOLMA. Ci vorranno 50 miliardi di euro (circa 100.000 miliardi di lire) per ricostruire il Kosovo e riparare in Serbia e Montenegro i danni causati dalla guerra. E' la valutazione fatta ieri da Carl Bildt, l'ex primo ministro svedese emissario speciale dell'Onu per la crisi dei Balcani. In un articolo pubblicato ieri dal quotidiano svedese «Dagens Nyheter», Bildt sostiene, tra l'altro, che la ricostruzione porrà dei quesiti difficili, prima fra tutti quello se i fondi dovranno essere dati alla Serbia anche nel caso che «Slobodan Milosevic restasse al potere e che i responsabili dei crimini di guerra nel Kosovo non fossero puniti». «Molti direbbero di no. Ma la distruzione dei ponti e delle strade hanno disastrose conseguenze a lungo termine per altri Paesi come la Macedonia e la Bulgaria. Quindi - scrive Bildt - i ponti, le strade e le altre vie di comunicazione che ora sono bombardate, dovranno essere ricostruiti il prima possibile». (Ansa)

LA GRANDE PAURA DELLE ARMI ALL'URANIO

«Dopo le nostre bombe, il cancro»

Un fisico americano: causano alterazioni genetiche

intervista
Cécile Basson

PARIGI

FISICO, ex ufficiale della Marina militare Usa, Charles Ferguson fa parte della Federazione degli scienziati americani, un'organizzazione non governativa con sede a Washington specializzatasi nell'informare l'opinione pubblica su temi quali le mine anti-uomo, il bilancio della Difesa o l'export d'armi.

L'utilizzazione di materiale radioattivo nelle munizioni non è vietata? Come è possibile che gli Stati Uniti impieghino in Kosovo uranio impoverito?

«Nessuna legge americana ne vieta l'impiego. In compenso, esiste una risoluzione del sottocomitato per i Diritti umani Onu che lo interdice. Si tratta di materiale radioattivo, ma che non costituisce a rigore un'arma atomica. Finché non si spara il colpo, la radioattività è debole, e in ogni caso chi manipola questo tipo di munizioni prende le necessarie precauzioni. Ma lo stesso proiettile diviene molto pericoloso sul campo di battaglia. Estremamente efficace, può perforare senza problema la blindatura del tank. E il fatto che s'infiammi molto rapidamente a contatto dell'aria - in gergo tecnico lo si definisce "piroforo" - ingenera un reale pericolo di contaminazione attraverso le particelle radioattive disperse nell'atmosfera».

Quali sono esattamente i rischi in cui incorrono le popolazioni esposte?

«Il rischio sta nel lungo termine. In effetti, l'uranio 238 - cui ricorrono generalmente i fabbricanti di munizioni anticarro a uranio impoverito - non è molto radioattivo. Ma quando le microscopiche particelle si fissano su tessuti vulnerabili come quello polmonare o il midollo osseo, le conseguenze sono estremamente gravi giacché si tratta di materiale genetico. Nel momento in cui le cellule si riprodurranno all'interno dei vari organi, vedremo moltiplicarsi tali alterazioni. E al termine del processo ci sono forti probabilità che la persona in questione sviluppi un cancro».

Pare ci sia stato un precedente in Iraq. Di che si tratta?

«Nel 1991 gli americani e i loro alleati installarono un dispositivo militare impressionante in territorio iracheno. Diversi apparecchi utilizzavano munizioni a base di uranio impoverito, cosa che le rendeva estremamente efficaci: l'elicottero Apache (il «killer dei tanks»), i carri armati M1 1 e l'aereo A10. Il governo americano ha riconosciuto che almeno trecento tonnellate d'uranio impoverito sono state riversate sull'Iraq, in particolare nel Sud. Quali sono state le conseguenze sulle popolazioni? E' una questione assai delicata. Gli iracheni parlano di moltiplicazione di tumori e altre leucemie infantili. Occorre, evidentemente, restare molto prudenti in materia perché Baghdad può farne un'arma di propaganda. E' una buona ragione supplementare per predisporre un'inchiesta indipendente in loco».

Lei come reagisce all'utilizzo di queste munizioni in Kosovo?

«All'inizio il Pentagono ha negato d'impiegare nei Balcani l'uranio impoverito. Ma ultimamente sono stati costretti ad ammetterlo in seguito a rivelazioni giornalistiche. Sono assai inquieto. In Iraq questi proiettili sono stati tirati in zone a bassa densità demografica, ma nei Balcani la popolazione è più densa... Dopo i convogli di civili bombardati per errore e l'ambasciata cinese... si rischia un altro effetto collaterale d'importanza maggiore. Muoiono esseri umani, gente che non volevamo uccidere. Sono innocenti. E rischiano di venire contaminati a lungo termine: è terribile. Certo, le munizioni sono fatte per uccidere. Ma non si è obbligati a utilizzare un materiale che mette a repentaglio le popolazioni civili. L'Us Navy ha già rimpiazzato l'uranio impoverito con il tungsteno, rivelatosi di pari efficacia nel perforare la blindatura dei tank. Si tratta di un materiale pesante, che può sollevare problemi ambientali, ma ha perlomeno il vantaggio di non essere radioattivo. Il problema è che l'uranio impoverito non costa nulla ai costruttori: è una scoria delle centrali nucleari, di cui l'industria cerca di sbarazzarsi. Negli Stati Uniti ce ne sono cinquecentomila tonnellate disponibili...».



Un soldato americano carica le bombe nella pancia di un aereo

Truppe di terra

Dal Cancelliere secco no a Blair

BRUXELLES. No alla Gran Bretagna, «nìe» all'Italia, sì alla linea seguita finora dalla Nato, «che non va cambiata». Il Cancelliere tedesco Gerhard Schroeder sbarca al quartier generale dell'Alleanza per fugare ogni dubbio sulla posizione tedesca: l'intervento di terra su cui il governo di Londra cerca di spingere i partner non piace alla Germania e non passerà, perché «in un'Alleanza si cambia strategia solo se tutti sono d'accordo».

Sull'altro versante, invece, quello delle critiche a chi propone sospensioni unilaterali, il rimbrotto sembra essere destinato più che altro alla Grecia, che ha avanzato l'idea di una pausa di quarantott'ore ore nei bombardamenti. E la proposta italiana? Gerhard Schroeder ripete che l'assenza di un comunicato congiunto dopo il vertice con il premier italiano Massimo D'Alema a Bari non va assolutamente letta come un segnale di freddezza. [f. man.]



L'inviato russo: il primo passo è far cessare i bombardamenti e ricondurre il problema all'Onu

Milosevic nella tela di Cernomyrdin

Belgrado possibilista: c'è speranza, nuovo incontro lunedì

Giuseppe Zaccaria
inviato a BELGRADO

E' il momento della pace? Con un mezzo sorriso l'inviato russo Viktor Cernomyrdin, accolto a Belgrado dalla sirena dell'allarme antiaereo, risponde «Lo spero...». Di speranza tornerà a parlare qualche ora più tardi, dopo l'ennesima tornata di incontri al Castello Bianco e nonostante una sorta di «giallo» politico-militare alimentato dal suo portavoce.

Valentin Sergeyev, collaboratore dell'inviato di Mosca, annuncia voci sul possibile bombardamento di luoghi molto, troppo vicini all'ambasciata russa di Belgrado. Il suo commento è sarcastico: «Non vorremmo che il ritiro della Russia dalle trattative diplomatiche fosse deciso in modo così radicale dal comando della Nato...».

Ma sospetti a parte, questi nuovi lunghi incontri belgradesi fanno emergere una conferma essenziale: Slobodan Milosevic è pronto a concedere più di quanto abbia mai fatto. Sembra di capire che abbia confermato la disponibilità ad accettare i principi del G8 sui quali si erano espressi positivamente già martedì - per la prima volta in modo esplicito e sia pure per ora «in linea generale» - alcuni uomini dal suo entourage. Ma, ha dichiarato l'inviato russo alla fine dell'incontro, «la cosa più importante per il momento è fare cessare i bombardamenti e fare tornare il problema nelle mani dell'Onu. E la Jugoslavia deve partecipare ai prossimi colloqui». Milosevic e Cernomyrdin hanno in programma di rivedersi a Belgrado lunedì o martedì prossimi, dopo che l'emissario di Mosca avrà svolto altre consultazioni con gli interlocutori occidentali sugli esiti del colloquio di ieri.

Due mesi di bombardamenti hanno annientato la Jugoslavia, e se fino a ieri il collante dell'amor di patria rafforzava il regime adesso l'esasperazione dei serbi accende i primi fuochi di rivolta.

La frustrazione dei cittadini comincia a rivolgersi contro il potere, rischia di eroderlo, sembra già anticipare il drammatico spaccato di una Jugoslavia postbellica dilaniata da una guerra civile.

Non c'è tempo da perdere dunque, da nessuna delle due parti. Se Milosevic vuole conservare il potere questo per lui è il momento di cedere. Se la Nato vuole evitare l'intervento di truppe di terra ed il carnaio che ne deriverebbe, non può inseguire l'idea di una resa incondizionata.

La ragnatela diplomatica che si continua a tessere da giorni punta sul peso di questi due fattori. Prima di volare a Belgrado, Cernomyrdin aveva discusso per dieci ore ad Helsinki col vicesegretario di Stato Strobe Talbott ed il presidente finlandese Martti Ahtisaari.

Quest'ultimo aveva anticipato l'intenzione di recarsi a Belgrado solo quando le trattative fossero state vicine alla conclusione. Per il momento è rimasto ad Helsinki in attesa di incontrarsi ancora domani con gli interlocutori russo ed americano, per tirare le somme e stabilire se si può andare avanti con passo più deciso.

Dalla vicina Macedonia, dove si trova in visita, il segretario generale dell'Onu Khofi Annan ripete: «Tutte le parti in gioco ritengono che le Nazioni Unite debbano svolgere un ruolo centrale nella soluzione di questa crisi».

I segnali paiono convergere, insomma. L'inizio della pace, però, dipende da come sarà accettata e interpretata la prima clausola del famoso documento «G8». In altre parole, da come si pensa di attuare l'«immediata e verificabile fine della violenza e della repressione».

A giudizio della Nato (fonti inglesi e statunitensi, soprattutto) senza un ritiro massiccio delle truppe serbe dal Kosovo questa condizione non sarebbe esaudita. Si disegnano già le direttrici di questo movimento, se ne prevedono i tempi (sette giorni) ma nel frattempo non si accenna neppure ad una sospensione dei bombardamenti.

Milosevic ribatte che senza questa assicurazione mai le sue truppe si esporranno ad attacchi che potrebbero distruggerle, consentendo alla Nato di raggiungere in pochi giorni l'obiettivo mancato per due mesi. Altro, fondamentale elemento per la Serbia è che nello stesso tempo la Nato inizi a ritirare dai confini jugoslavi parte delle sue forze.

Il nocciolo duro della trattativa rimane questo. Tutta da discutere, piuttosto, è l'idea americana di affiancare a un contingente dotato di armamento leggero un nucleo più potente, attrezzato come esercito vero e proprio.

Se però questa guerra dovesse continuare a lungo, presto le Nazioni Unite sarebbero costrette a spedire un altro contingente in territorio serbo, tanto drammatiche cominciano a farsi le tensioni interne.

Ieri per la seconda volta in poche ore una banda di teppisti ha attaccato la sede del «Partito democratico» di Zoran Djindjic. Il presidente del partito è sempre all'estero, continua i suoi giri diplomatici col presidente del Montenegro incassando per questo l'accusa di tradimento.

Ieri i «teppisti» che hanno attaccato la sede sono arrivati sul viale della Proletershy Brigata a bordo di «Mercedes» e «Bmw», erano tutti rasati e vestiti di pelle nera. Prima hanno lanciato sassi, poi uova: infine hanno trovato il supporto di un altro gruppo, giunto più prosaicamente in autobus, che ha proseguito lanci e cori d'insulti.

Il gruppo di Djindjic non ha dubbi sulla paternità dell'attacco: lo attribuisce alla «Jul», il partito di Mirjana Markovic e dice che «il regime è pronto anche ad incitare alla guerra civile pur di conservare ad ogni costo il potere. Dopo l'accettazione delle richieste sul Kosovo esso è pronto a scatenare una guerra civile e ad instaurare una dittatura aperta».

Anche il leader dei socialdemocratici, l'ex generale Vuk Obradovic, finisce nel mirino dei nazionalisti. Un'organizzazione di ufficiali della riserva oggi lo definisce «modello di ambizione malata», un «uomo minore pronto ad accettare una vergognosa capitolazione del proprio popolo». Lui risponde: «Nonostante minacce sempre più gravi io non ho paura: non farò nulla che possa danneggiare gli interessi della Serbia, ma sono pronto a battermi per tutto ciò che possa evitare al Paese una nuova tragedia».





Il mediatore russo Cernomyrdin ieri con Milosevic. A sinistra il premier finlandese Martti Ahtisaari con l'inviato Usa Talbott. Sotto, soldati ed elicotteri americani in Macedonia

Annan in Macedonia: «Tutte le parti in gioco ritengono che l'Onu debba svolgere un ruolo centrale nella soluzione di questa crisi». Il nodo resta la composizione del contingente di pace



Washington: stanno cedendo

«L'esercito è costretto a sedare le proteste»

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Bill Clinton coglie nuovi segnali di cedimento attorno a Slobodan Milosevic. Ed esorta gli alleati della Nato a serrare i ranghi e a mostrare fermezza ora che la missione diplomatica, approdando a Belgrado, entra in una fase cruciale.

«Milosevic comincia ad avere parecchi problemi», assicura il portavoce della Casa Bianca Joe Lockhart. «Ha anche dovuto mandare le truppe in tre città diverse per riportare la calma dopo che erano scoppiate proteste. E questa è la stessa gente che poche settimane fa dimostrava a favore di Milosevic».

Lockhart ha aggiunto: «Ci risulta da diverse fonti, a Belgrado e nella regione, che Milosevic stia cercando un accordo. Speriamo che Cernomyrdin gli faccia capire che la Nato è risoluta e non si muoverà fino a quando tutte le sue condizioni non saranno state accettate».

L'accelerazione della missione diplomatica nelle ultime 24 ore sta costringendo politici e militari ad accelerare anche i piani per la forza di peace keeping che dovrà essere dispiegata in Kosovo per proteggere il ritorno dei profughi albanesi.

Prima delle guerra si era parlato di una forza Nato di circa 28 mila uomini. Ora circola tra gli alleati un piano che prevede una forza molto più robusta. Il portavoce del Pentagono Ken Bacon ha detto che avrà dai 45 ai 50 mila uomini, in rappresentanza di una quindicina di Paesi. «Non sarà una forza d'invasione. Sarà dispiegata per mantenere la pace».

Del contingente dovrebbero anche far parte truppe russe e ucraine. Il numero di soldati americani potrebbe arrivare a 6-7 mila, secondo fonti del Pentagono. Ma l'esatta composizione della forza è ancora oggetto di trattativa.

All'interno della Nato, nel frattempo, cresce la discussione sui tempi del dispiegamento di questa più robusta forza di pace. Londra spinge per mandare subito in Albania e Macedonia altri 20 mila uomini. Sommati ai 25 mila già sul terreno, formerebbero il grosso della forza. Il ministro degli Esteri britannico Robin Cook premerà sugli americani in favore di questo «pre-posizionamento» delle truppe oggi nei suoi incontri a Washington.

La Casa Bianca, tuttavia, sembra avere meno fretta. «Rimaniamo in attesa di vedere i piani della Nato quando saranno stati aggiornati», risponde il portavoce Lockhart. In privato fonti dell'amministrazione spiegano che al momento non c'è alcun bisogno di un «pre-posizionamento» delle forze. E che il generale Wesley Clark ritiene di poter dispiegare le forze aggiuntive «nel giro di ore e non di giorni» quando sarà arrivato il momento di farlo.

Dietro le insistenze dei britannici sul «pre-posizionamento», tuttavia, si nasconde una divergenza più profonda. Londra insiste che un intervento offensivo di terra non deve essere escluso. Dispiegare sin d'ora in Macedonia e in Albania le componenti della forza di pace darebbe ai militari il vantaggio di avere un numero cospicuo di uomini già sul terreno qualora un'invasione si rendesse necessaria.

Su questo punto la Gran Bretagna rimane isolata. La grande maggioranza degli alleati, a cominciare dagli Stati Uniti, non vuol sentir parlare di una forza d'invasione. Ma il passare delle settimane costringe i vertici della Nato a ragionare in maniera più concreta su quello che vanno dicendo i britannici.

Se Milosevic non accetterà le condizioni della Nato, ammette il portavoce del Pentagono Bacon, bisognerà decidere se entrare in Kosovo tra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno anche in assenza di un accordo con Belgrado ma con le forze serbe talmente mal ridotte dai bombardamenti da rendere l'avanzata degli alleati meno pericolosa. Torna così lo scenario «semi-permissivo» di cui i britannici parlano praticamente dall'inizio della guerra.

JEAN-MARIE COLOMBANI: E' NATA UN'INFORMAZIONE EUROPEA

«Il riscatto del giornalismo di guerra»

Il direttore di Le Monde: molto meglio che all'epoca del Golfo

intervista
Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

JEAN-Marie Colombani, il giornalismo di guerra ha invaso giornali, radio, tv... e si direbbe che non voglia smobilitare. Come lo trova? E' all'altezza del suo glorioso passato o annaspa malgrado l'hi-tech? Guardandosi attorno in Europa e oltreoceano, lei che dirige «Le Monde» vorrebbe dargli una lezione?

«No. Seguo abbastanza spesso la "Cnn". Ci sono reportage ma pure numerose tavole rotonde sui Balcani. Mi pare significativo che l'informazione televisiva non ricerchi l'effettaccio ma scopra con lodevole prudenza un mondo complesso, e i problemi dietro le immagini. Bisognava riscattarsi, dopo la Guerra del Golfo. E a occhio i giornalisti - non solo tv - lo stanno facendo. La modestia è amica della competenza. Annunciare senza veli, per esempio, che un filmato da Belgrado ha da vedersela con la censura serba, rende un grande servizio ai telespettatori. Sì, definirei positivo il bilancio. Ma non dimentichiamo che in Iraq quasi non esisteva la dimensione "profughi". Se nel maggio '99 il giornalismo esce meglio dalla crisi bellica, lo si deve in buona misura proprio alla presenza responsabilizzante di civili kosovari».

«Le Monde» non pubblicava fotografie di cronaca. Ora sì. I profughi hanno spezzato il tabù?

«In circostanze eccezionali, bisogna sapersi rinnovare. Lo facemmo per i Mondiali '98, mettendo in pagina delle istantanee che illustravano gli incontri. Quando la situazione lo richiede, si apre un dibattito nel giornale. Ne abbiamo discusso, et voilà... "Le Monde" non scrive solo: fotografa. Ma vigiliamo su possibili manipolazioni. Solo foto di grandi agenzie, e una firma sul cliché».

Facendo lo zapping tra stampa francese, britannica, Usa, italiana e nord-europea, riscontra «vie nazionali» diverse?

«Tutt'altro. Intravedo una sorta di reazione unitaria malgrado le nuance cambino. Forse iniziamo a comportarci da europei. Sbaglia, peraltro, chi parla di "guerra Usa". E' un conflitto in cui l'Europa non va più al traino. Rambouillet nasque dalla pedagogia europea, non americana. E le bombe, conseguenza del suo fallimento, ne rappresentano lo sbocco logico».

E inevitabile? Qualcuno accusa di bellicismo la sua linea...

«Per evitarlo, era necessario ammassare truppe ai confini durante la Conferenza. Mancava, tuttavia, la volontà politica».

E il «Le Monde» guerrafondaio filo-Usa?

«Chi finge di stupirsi non ci legge da 10 anni. Milosevic è il maggior criminale dopo il crollo del fascismo in Europa. Un sinistro personaggio, rosso-bruno come le minacce che mettono in forse un avvenire pacifico per l'Europa. Al ritorno dalla Bosnia, gli inviati mi preannunciarono: "La prossima vittima sarà il Kosovo". Non abbiamo atteso i bombardamenti dell'Alleanza atlantica per scriverlo. Morale, è dall'autunno scorso che "Le Monde" non può mettere piede a Belgrado. Le violenze attuali sulla popolazione kosovara confermano la diagnosi. Cambieremmo idea in nome di un pacifismo ambiguo?».

Ma sposare in pieno la linea Blair-Schroeder-Jospin-D'Alema, e in definitiva Nato, vi appiattisce. O no?

«Per una volta che appoggiamo - e a ragione - il governo, lasciatecelo fare in pace. Le assicuro, non è neo-conformismo. Chi attacca "Le Monde" denunciandone la voglia di "uniformità" si esprime in totale malafede. Il dissenso, nella fattispecie, non è una virtù. Significherebbe presentare i boia come vittime e viceversa. Sono affermazioni pericolose, nichiliste, da cui non lasciarsi fuorviare. Certo, la tragedia è anche serba. E noi la descriviamo utilizzando l'insieme delle testimonianze. I lettori conoscono la guerra vista dai serbi. E "Le Monde" pubblica prese di posizione favorevoli a Belgrado. Ma qui non è in gioco il pluralismo, bensì un popolo che si vorrebbe liquidare. Riconoscendo come legittimo l'intervento euroamericano, la gauche e la sinistra europea in generale stanno lasciandosi alfine dietro le spalle una lunga ipocrisia. Parigi deve inoltre farsi perdonare l'inescusabile partigianeria filoserba mitterrandiana. Malgrado le apparenze, Mitterrand aveva il cuore a destra: ecco l'ennesima conferma».

Dramma kosovaro e usura giornalistica. I due mesi di prime pagine balcaniche non stressano il pubblico?

«Forse. Dopo tre settimane abbiamo registrato i primi segnali di stanchezza. Ma che vuol dire? Noi tiriamo diritto, con 15 reporter in loco e un terzo del quotidiano sui Balcani. Informare è la nostra vocazione. Non ci sottrarremo a un dovere che la guerra rende solo più imperioso».

«In questa crescita è stata fondamentale la presenza responsabilizzante dei profughi»

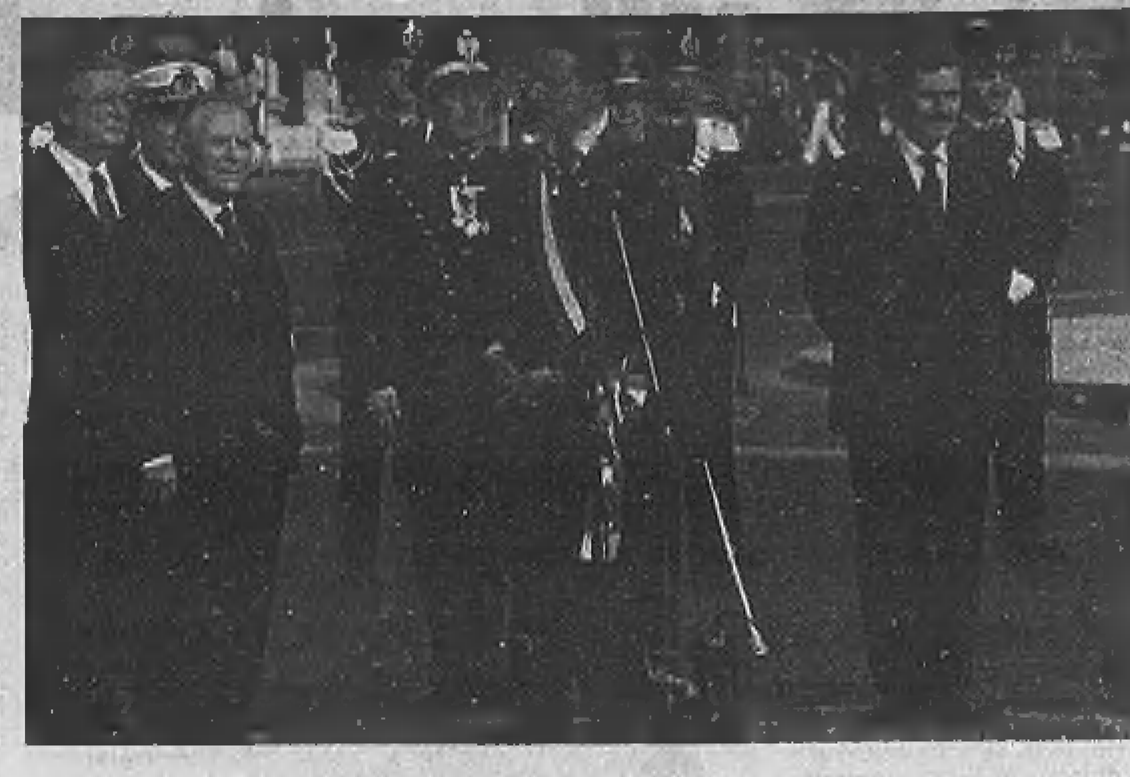


Il direttore del quotidiano francese «Le Monde» Jean-Marie Colombani

La signora Franca è arrivata per prima, con una sola valigia. Dopo due ore e mezzo è entrato il Presidente

Ore 11, trasloco al Colle

Ciampi: «Vivere qui sarà stressante»



Il presidente Carlo Azeglio Ciampi con il sindaco di Roma Rutelli e il premier Massimo D'Alema martedì all'Altare della Patria

Dopo ventuno anni il Capo dello Stato torna ad abitare nel Palazzo: «E' qui la sede della presidenza»

Aldo Cazzullo

ROMA

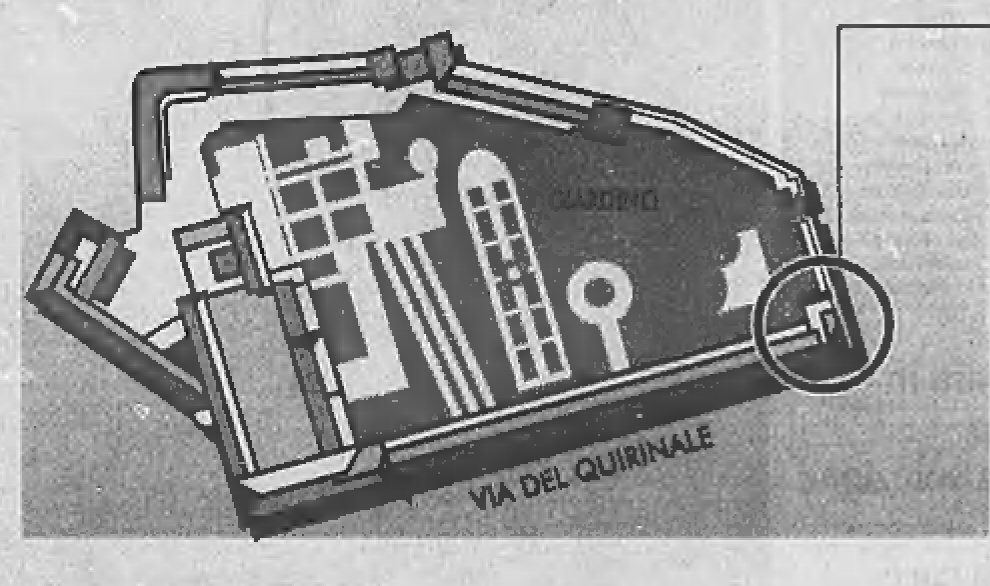
«La Reuter dove la mettiamo? Credevate non volessi più essere informato sull'andamento dei mercati?». Qui, a destra della scrivania, andrà benissimo. Carlo Azeglio Ciampi è salito al Quirinale alle 13,30. La signora Franca l'ha preceduto di due ore e mezzo; aveva con sé le valigie: non c'era stato tempo di preparare gli scatoloni per il trasloco. Addio shopping alle bancarelle di piazza Crati, o al vicino supermarket Gs, e alla colazione al bar sotto casa: comincia la vita da first lady, la prima a risiedere sul Colle dai tempi di Vittoria Leone.

Dopo 21 anni, un presidente torna a vivere al Quirinale. E fin dal primo giorno. Chi pensava che i Ciampi passassero ancora qualche notte in via Anapo non conosce il nuovo Capo dello Stato. «Fosse per me, resterei volentieri a casa mia - ha confidato ai collaboratori -. Vivere qui sarà più stressante. Però considero importante legare anche fisicamente, fin dall'inizio del mandato, la mia persona all'istituzione. Non c'entrano motivi di sicurezza. La sede della presidenza della Repubblica è al Quirinale»; un posto che val bene qualche difficoltà logistica. Quello che Ciampi considera un «sacrificio» personale ma anche una «precisa scelta politica e di servizio» andava, com'è nello stile dell'uomo, fatto subito. Così alle 14 il Presidente ha pranzato con la moglie nell'appartamento all'angolo Nord-Est del palazzo che fu dei papi e dei re. Dopo mezz'ora di riposo, alle 15,30 è sceso nello studio dalla tappezzeria azzurra, più grande e luminoso di quello del Tesoro. Ciampi ha esaminato l'agenda dei prossimi giorni - in particolare i preparativi per il 2 giugno, festa della Repubblica - e, come sempre ha fatto nei suoi trasferimenti tra Bankitalia, Palazzo Chigi e via XX Settembre, ha subito cominciato a prendere confidenza con la macchina organizzativa. Il Presidente ha chiesto informazioni su pianta organica, numero dei dipendenti e centri di spesa. Impresa assai ardua, in un palazzo in cui, per le stratificazioni succedutesi negli anni, il personale è via via cresciuto, e non sempre mansioni e collocazione dei vari uffici sono chiari. Sembra di capire che in questo settore Ciampi intenda fare rapida opera di trasparenza.

La signora Franca è rimasta favorevolmente impressionata dai lavori di restauro, condotti su indicazione di Marianna Scalfaro. «Voglio molto bene a Marianna, per me è come una terza figlia - è stato il commento della first lady -. E ha anche un ottimo gusto». L'appartamento del Presidente occupa una piccola parte del palazzo: sei stanze su duemila, 350 metri quadrati su 70 mila. I Ciampi vivranno in un salone, collegato con la sala da pranzo, una cucina arredata in modo moderno, cinque camere da letto e un piccolo attico al piano superiore. L'appartamento è diviso da uffici e saloni di rappresentanza da una semplice porta, ed è arredato con mobili, arazzi, dipinti che la figlia di Scalfaro ha scelto tra gli oggetti preziosi custoditi nei depositi del Quirinale. Anche gli abbinamenti di tappezzeria e tendaggi sono stati curati da lei. «E per fortuna - ha notato la signora Franca - Marianna ha fatto mettere anche l'aria condizionata...».

Per Ciampi la prima giornata da Capo dello Stato era cominciata, come nei giorni scorsi, a Palazzo Giustiniani: ma non nella sala della Costituzione, al secondo piano, dove ha scritto il discorso, ma nello studio di Giovanni Leone, al terzo. «Se ho dato consigli a Ciampi? In verità, per prima cosa mi sono scusato - racconta il senatore a vita -. Tenevo a essere presente al suo giuramento, ma la salute non me l'ha permesso. Che cosa mi ha detto? Più che dire, il Presidente si fa capire. Non esplicita il suo pensiero, ma è facile dedurlo. Mi sono congratulato con lui per la perspicacia con cui a Montecitorio ha trattato i problemi più spinosi. E' uomo di imponenti capacità». Dopo 35 minuti, Ciampi ha salutato Leone e, alle 12,15, ha raggiunto a casa, dietro piazza del Popolo, Francesco Cossiga. Il colloquio è durato più di un'ora ed è stato, a detta dei protagonisti, «affettuosissimo»: Cossiga ha anche regalato al nuovo Capo dello Stato un libro antico, dell'800 francese. Con il suo predecessore, Oscar Luigi Scalfaro, Ciampi si era incontrato già ieri sera.

Nel pomeriggio il Capo dello Stato ha lavorato anche a definire lo staff. E' probabile che resti il consigliere giuridico Salvatore Sechi, mentre per l'attuale consigliere diplomatico Luigi Amaduzzi è pronto un posto da ambasciatore a Londra. Le nomine saranno ufficializzate all'inizio della prossima settimana, quando sarà terminato anche il trasloco da via Anapo. Una cosa Ciampi ha voluto portare con sé fin dal primo giorno: il calco dell'Euro con l'Uomo leonardesco, segno di quello che considera il suo più grande successo politico, da cui non aveva voluto separarsi neanche durante l'interregno a Palazzo Giustiniani. E, come ai tempi di via XX Settembre e di Bankitalia, presso la scrivania già lampeggia il computer con le agenzie di stampa che segnalano le oscillazioni dell'euro, dei Btp, e della politica italiana.



LA CASA DEL PRESIDENTE NELLA «PALAZZINA DEL FUGA»

Un salone con sala da pranzo contigua, cinque camere da letto, altrettanti bagni, una grande cucina, un piccolo attico annesso e attrezzato a studio. Tutto in 350 metri quadrati che si affacciano sui giardini del Quirinale. Questa è, in cifre, la Palazzina del Fuga: una specie di «dépendance» del Palazzo presidenziale che, nel suo complesso, è di 70 mila metri quadrati con quasi duemila stanze.

Subito installato il computer con le agenzie di stampa Sulla scrivania anche il calco dell'Euro Prima riunione per informarsi sul personale, le mansioni e le voci di spesa

Il Quirinale «privato»

Filippo Ceccarelli

INDIRIZZO «privato», per così dire: Palazzo Quirinale, 00187 Roma. In realtà, Carlo e Franca Ciampi dovrebbero andare ad abitare al terzo piano della Palazzina del Fuga alla Manica Lunga. Qui vennero a stare gli Einaudi, d'altronde, e i Segni, poi Saragat con la figlia, il genero e i nipotini Santacatterina e infine la famiglia Leone.

Gli altri cinque presidenti della Repubblica non si trasferirono. De Nicola restò a Palazzo Giustiniani, che pure chiamava «la tomba», perché terrorizzato dalla jella (doppia: dinastia decaduta e maledizione papale); Gronchi per non far montare la testa ai figli (ma a Palazzo riceveva così tanto e così piacevolmente da far costruire una speciale porta sul retro); Pertini restò a Fontana di Trevi per via della moglie, che non ne voleva sapere, e poi per marcare la differenza con i Leone; Cossiga anche lui per la signora; Scalfaro e Marianna per modestia e comodità.

Detto questo, di solito chi viene lo fa con rassegnata malinconia e legittima trepidazione. Il Quirinale, infatti, non sempre è ospitale. Come dimostrano questi ricordi domestici e para-istituzionali.

Donna Ida Einaudi, ad esempio, aveva il terrore che il marito scivolasse sul pavimento di marmo e perciò fece rivestire quasi interamente di tappeti l'appartamento presidenziale. Si appassionò quindi alle bellezze del luogo, riuscì ad accordare tutti gli orologi del palazzo, ma si accorse che mancava una biblioteca e ne fece costruire una. «Salvò» anche il servizio di cucina, guadagnandosi l'eterna riconoscenza del cuoco che si sentiva ormai condannato alla disoccupazione. Il Presidente rimpinguò le cantine con il suo barolo - ma gliene vennero dei guai dalla satira, specie da Guareschi che in una vignetta lo fece rappresentare mentre passava in rassegna delle bottiglie.

Anche Mario e Laura Segni si trasferirono di malavoglia, con la fedele cameriera sarda, Maria Mameli. Il maggiordomo, cavalier Resino, con la sua magica valigetta tipo Eta Beta (dagli elastici, ai bottoni, fino ai medicinali) aveva già lavorato con gli altri Presidenti. Alle spalle della scrivania, Segni fece piazzare tra la riprovazione generale una natura morta dipinta e regalatagli da un usciere del ministero dell'Agricoltura.

La famiglia Saragat occupò quattro camere da letto, una sala da pranzo, un salotto-studio, una sala da gioco più i servizi. Ma solo per un anno. Casa troppo fastosa e poi, a differenza del fratello, la nipotina del Presidente aveva paura dei corazzieri. Così si trasferirono tutti nella «Villa delle Ginestre» nella tenuta di Castelporziano, a 18 km dalla città. Qui c'era il problema delle vipere: fu chiamato a intervenire un «serparo» abruzzese di Cocullo, il paese di Teodoro Buontempo. Dopo il terremoto del Belice, 1968, Saragat aprì il portone del Palazzo a 16 famiglie siciliane, alloggiate nelle ex scuderie di Umberto I. Il primo neonato fu tenuto a battesimo dal Presidente e chiamato Giuseppe.

Dei Leone al Quirinale, giunti con la governante «Nannicella», si sa e si ricorda forse più del vero grazie alla terribile campagna di stampa di Mino Pecorelli. O almeno, soprattutto per quel che riguarda Mauro, pare accudito in tre stanze da due segretarie, due commessi e un viceprefetto, la realtà si confonde con la leggenda. E dire che gli esordi erano stati benevoli: «Un padre di famiglia al Quirinale - disse Cesare Merzagora, che pure era piuttosto severo - il Paese lo accolse con sollievo». Poi non più tanto.

NOTIZIE IN BREVE

[illegible] F.A.: [illegible] MINISTERI. La previsione è di «arrivare a 10 ministeri o poco più, contro gli attuali 18 e il record assoluto che è stato di 24, raggruppando i dicasteri e istituendo un consiglio di gabinetto», ha detto il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, Franco Bassanini, intervenendo, in videoconferenza, a un forum sull'efficienza della pubblica amministrazione. Bassanini ha aggiunto che oggi ci sarà un «confronto informale fra il presidente del Consiglio Massimo D'Alema e i ministri in vista della preparazione di tre decreti».

«RAGAZZI IN AULA» ALLA CAMERA. Nuovo appuntamento, domenica 23 maggio, con «Ragazzi in aula», la manifestazione promossa dalla Camera dei deputati e dal ministero della Pubblica Istruzione per far conoscere alle giovani generazioni i meccanismi della democrazia parlamentare. Cinquecentoquindici studenti in rappresentanza di 107 classi delle scuole medie superiori prenderanno posto nell'aula di Montecitorio per discutere e votare 6 «proposte di legge».

VELTRONI IN PULLMAN IN TOSCANA. Walter Veltroni inaugurerà la campagna elettorale dei Ds per le europee domani, salendo sul pullman che lo porterà in giro per l'Italia, in compagnia dei candidati. Si comincerà dalla Toscana dove Veltroni alle 12 visiterà Torrita di Siena, alle 13 sarà alla Casa del Popolo di Bettolle, alle 15.30 sarà a Siena, alle 18 a Grosseto e alle 21 a Livorno. Sabato 22 maggio Veltroni arriverà in Piemonte: nella mattinata a Torino, per un'iniziativa insieme al ministro della Pubblica Istruzione Berlinguer; nel pomeriggio a Vercelli e ad Asti; in serata ad Alessandria.

[r. i.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 15 MAGGIO 1999

[illegible]

MORTI DENUNCIATI IL 15 MAGGIO 1999

[illegible]

NATI REGISTRATI IL 17 MAGGIO 1999

[illegible]

MORTI DENUNCIATI IL 17 MAGGIO 1999

[illegible]

NATI REGISTRATI IL 18/05/1999

[illegible]

MORTI DENUNCIATI IL 18/05/1999

[illegible]

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Muzio Ciattino

anziano «La Stampa»

anni 78

Addolorati lo annunciano la moglie Elvira, le figlie Anna e Ornella con Piero e i nipotini Andrea e Chiara, cognati Elia, Teresa, Pippo, parenti e amici tutti. Funerali venerdì 21 maggio ore 11,45 parrocchia S. Vincenzo de' Paoli via Scarpello 134, partendo dall'ospedale Giovanni Bosco. S. Rosario in parrocchia giovedì 20 ore 18,45. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 maggio 1999.

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA prendono parte al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Muzio Ciattino

— Torino, 20 maggio 1999.

Il Gruppo Anziani «La Stampa» ricorda il caro COLLEGA.

Ci ha lasciati improvvisamente la nostra adorata

Lily
Maria Leyla Migliorini in Vergnano

Lo annunciano affranti Franco, Titti, Paola, Bibi, Paolo e nipotina. Non fiori, eventuali offerte alla Faro.

— Torino, 19 maggio 1999.

Cesare e Gianni Vergnano partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara CUGINA.

Cara LILY, sarai sempre nei nostri cuori. Lalla Evangelo e famiglia.

E' mancato

Giovanni Ferrarone

anni 81

Ne danno l'annuncio il figlio Franco, il nipote Piero e famiglia. Funerali venerdì 21 ore 8,15 nella chiesa di San Giulio d'Orta.

— Torino, 19 maggio 1999.

Carlo, Rosemarie, Silvia e le loro famiglie sono vicini con tanto affetto al carissimo Franco.

E' mancato

Ivo Casini

anni 83

Lo annunciano la moglie, le figlie, le famiglie Bullone e Cravero. I funerali in Valle Sauglio - Trofarello, ore 10 del 20 maggio in parrocchia.

— Valle Sauglio, 20 maggio 1999.

Giulio e Adriana Nogarè unitamente a Gianfranco e Caterina Bellezza si uniscono a Laura e famiglia nel grande dolore per la perdita del PADRE.

Direzione e Dipendenti S.I.A.T. e Nuova Cam sentitamente partecipano.

Roberto Gabetti e Aimaro Isola prendono viva parte al dolore per la scomparsa della signora

Gina Rosso

— Torino, 19 maggio 1999.

Soci e Maestranze delle imprese Aristo Spa, Dario srl, Cementubi Spa, Cosell Spa, Edilquattro Spa, Brillada snc, Impregest srl, Sisea Spa, Cumino Spa, Consorzio Cubit, partecipano al lutto dell'Ing. Gianpaolo Rosso.

Ester e Roberto Perotti, con Barbara e Mario, partecipano al dolore di Gianpaolo per la scomparsa della madre

Gina Carrera

— Frossasco, 19 maggio 1999.

Le famiglie Pugno e Camuti unitamente all'Astall C.C.P. Spa si uniscono al dolore della famiglia Rosso.

Presidenza, Consiglio e personale del Consorzio Regionale Cooperative Edilizie Unione, si uniscono al dolore di Gianpaolo e PierDomenico Rosso per la perdita della mamma

Gina Carrera ved. Rosso

— Torino, 19 maggio 1999.

Ettore Marena e Claudio Lovera partecipano al lutto della famiglia Rosso.

Matilde partecipa al dolore dell'Ing. Gianpaolo e dell'arch. Domenico Rosso per la scomparsa della loro MAMMA.

Paola e Mario Gria con Anna e Nerino Dal Poll sono vicini a Sandra per la scomparsa prematura della sorella

Feli Converso

— Rocca Canavese, 19 maggio 1999.

Mario Cursaro partecipa con profondo cordoglio al dolore di Tito e famiglia.

Il giorno 17 c.m. è mancata

Pierina Stella

Lo annunciano la figlia Maria Luisa, il genero Gianni Ricci, la nipote Chiara con Valerio. La cara salma riposa nel cimitero di Valmacca.

— Alessandria, 20 maggio 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Clotilde Adriana Gastaldi ved. Andreghetti

anni 83

Ne danno l'annuncio il figlio Luciano con Chiara, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10 parrocchia Divina Provvidenza.

— Torino, 19 maggio 1999.

E' cristianamente mancato

Giacinto Grandi

Ne danno l'annuncio i figli, nuore, generi, nipoti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Sassi sabato 22 c.m. alle ore 8,15.

— Torino, 19 maggio 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Emilio Barbadoro

Ne danno il doloroso annuncio le figlie Adelena, Anna, Edy, i generi e i nipoti tutti. I funerali avranno luogo il 21 maggio alle ore 10 parrocchia Santi Bernardo e Brigida - via Pianezza ang. via Fogliezzo 3 (Lucento).

— Torino, 20 maggio 1999.

Ciao NONNO. Giorgio.

NONNO, rimarrai per sempre nei nostri cuori come il più bello dei ricordi. Edy, Giorgia, Alberto, Gregorio, Hari.

ANNIVERSARI

1998 — 1999

Veronica Bertino in Buffo

La ricordiamo con infinito rimpianto. Santa Messa sabato 22 ore 8,30 chiesa Madonna dei Poveri, Collegno.

20 MAGGIO 1992 — 20 MAGGIO 1999

A sette anni dalla scomparsa di

Giorgio Agosti

i famigliari lo ricordano con molto affetto a quanti lo ebbero caro.

1984 — 1999

Claudio Coletto

Da quindici anni la tua presenza ci aiuta a vivere. Mamma e papà.

I proponenti, sconfitti, fecero ricorso per il voto degli italiani all'estero e le liste elettorali

L'ultimo giallo sul referendum

La Cassazione «sospende» il risultato

Francesco Grignetti
ROMA

Il signor Adolfo Alioni, da Spoleto, classe 1892, non lo sa e forse non potrà mai saperlo, ma è intorno al suo caso che si stanno interrogando i supremi giudici di Cassazione e il mondo politico. Il signor Alioni, infatti, risulta vivo e vegeto nelle liste elettorali di Spoleto. Sono 68 gli ultracentenari che erano attesi alle cabine elettorali della cittadina umbra e che presumibilmente non si sono presentati. A Sassari, in compenso, risultavano iscritti negli elenchi dei minorenni. Il comitato promotore del referendum elettorale, sconfitto alle elezioni del 18 aprile, ha sollevato molti dubbi sul calcolo del quorum e sulla composizione delle liste elettorali. Dubbi leciti, dice la Cassazione, che ha preso tempo e per il momento non ha ufficializzato i risultati del voto. Se ne riparlerà tra una settimana.

Hanno fatto breccia, dunque, tra i magistrati dell'Ufficio centrale elettorale, gli argomenti sollevati dai referendari: la stragrande maggioranza dei due milioni e mezzo di italiani residenti all'estero non sarebbe stata raggiunta dalla regolare cartolina. Non sarà un caso, forse, se il 93% degli emigrati non ha votato. Non solo. Sono venuti fuori molti ultracentenari ancora iscritti nelle liste elettorali. E persone più giovani, ma sicuramente decedute, vengono calcolate ai fini elettorali. Un pasticcio all'italiana. Ora, siccome il referendum elettorale aveva fallito l'obiettivo per 150-200 mila voti, la questione delle liste elettorali e del quorum diventa importantissima.

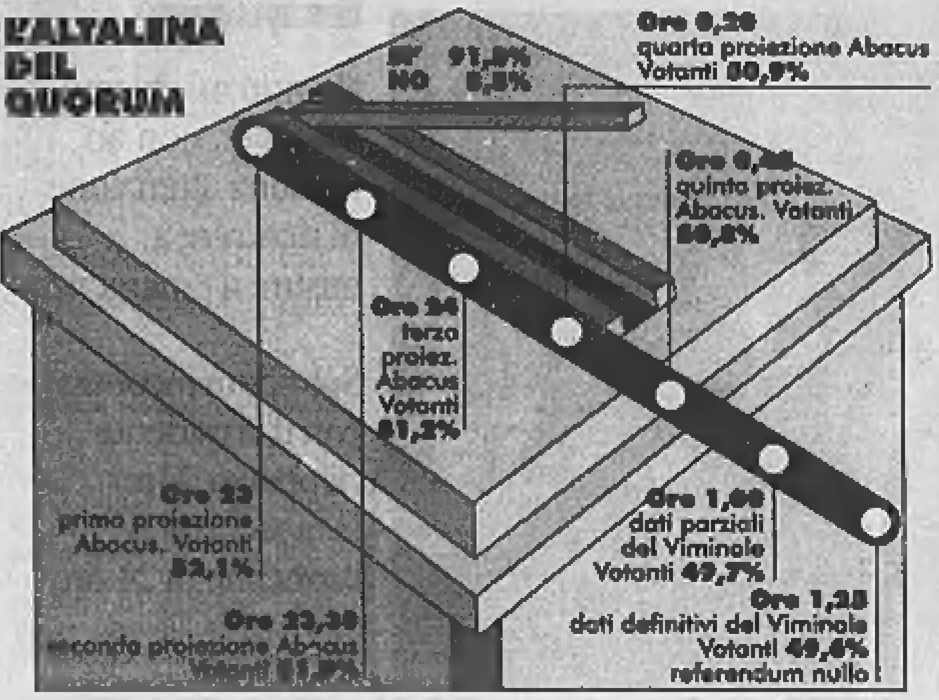
Tre le richieste del comitato. Se dovesse saltar fuori che il quorum è stato falsato dal mancato aggiornamento delle liste elettorali, chiedono che il risultato del referendum venga ribaltato. Oppure che l'intera consultazione venga dichiarata nulla e si rifaccia. In ultima ipotesi, si parla di un ricorso alla Corte costituzionale. Secondo il procuratore generale Morozzo Della Rocca, però, non è la Cassazione la sede giusta dove discutere del problema. E a mezza voce già circolano indiscrezioni che negano ogni «fondamento» all'ipotesi di clamorosi ribaltoni.

In ogni caso, i referendari esultano. Questa decisione della Cassazione è una sorpresa insperata. «Da Napoli, dove risultano centomila residenti all'estero, le cartoline di avviso sono partite in grave ritardo - spiega l'avvocato Piero Sandulli, che ha presentato la memoria in Cassazione per conto dei referendari -. Ma se quei centomila cittadini avessero potuto esercitare il loro diritto di voto, di quale risultato staremmo parlando?».

Già, quale risultato? Dice Peppino Calderisi, referendario: «A noi risulta che abbia votato il 49,7% degli aventi diritto. E' mancato lo 0,3%, centocinquantamila votanti, per farcela. Abbiamo poi scoperto che nelle liste elettorali ci sono le anime morte e quelle disperse. Ma ci sono anche centinaia di migliaia di emigrati di cui non risulta l'indirizzo. Ovvio che siano tornate indietro milioni di cartoline».

Nel mirino dei referendari sono finite le inadempienze dei consolati, delle prefetture e dei comuni. I consolati non avrebbero adeguato le liste dei vivi e dei morti, né gli indirizzi degli emigrati. Le prefetture non avrebbero tallonato i comuni, responsabili dei maggiori ritardi e disguidi. Ma questi pasticci burocratici, che in un'ordinaria consultazione elettorale non avrebbero grandi conseguenze (si estende l'area del non-voto), sono dirompenti in un referendum che non ha raggiunto il quorum per un pugno di voti.

Moltissime le reazioni. Antonio Di Pietro s'è sbilanciato: «Abbiamo vinto. Ma la strada è lunghissima, non dobbiamo illuderci». Gianfranco Fini: «Bene». Achille Occhetto: «E' una bella notizia anche se alla fine il risultato non dovesse cambiare». Marco Taradash: «Vi sono tutti i motivi per ribaltare il verdetto». Diego Masi: «Il broglio è smascherato». I radicali: «Va ristabilita la legalità violata». Di tutt'altro orientamento i nemici del referendum. Roberto Maroni: «E' un atto doveroso. Ma sono convinto che la Cassazione non potrà che confermare l'esito del referendum». Clemente Mastella: «I referendari tentano un nuovo imbroglio». Enrico Boselli: «Bisogna saper perdere». Maurizio Pieroni: «E' onanismo elettorale». Berlusconi indica una terza via: «Il Parlamento potrebbe approvare una nuova legge elettorale prima del pronunciamento della Cassazione. I tempi di verifica penso saranno lunghi».




Luigi Abete con Achille Occhetto

DON ZEGA A LA MALFA

LA PARITA' A SCUOLA SI PUO' FARE

Leonardo Zega

L'ON. Giorgio La Malfa mi rimprovera, sconsolato, di volere la capitolazione dello Stato sul fronte della parità scolastica; che sarebbe poi quanto chiedono, secondo l'illustre parlamentare, le gerarchie cattoliche.


don Leonardo Zega

Mi sembra davvero troppo dedurre tutto ciò dal mio intervento dell'altro ieri, che non invocava una «tregua» (la tregua stava nel titolo, non nel testo), ma proponeva piuttosto un'alleanza attiva tra cattolici e laici (adotto malvolentieri questa categoria d'uso corrente, perché laico di per sé si contrappone solo a chierico, mentre tutti siamo cittadini) per «liberare» la scuola italiana da un'eccessiva ingerenza dello Stato, uscendo insieme allo scoperto e superando le contrapposizioni frontali fin troppo datate.

L'onorevole Giorgio La Malfa, al contrario, sembra voler restare in trincea. Ne prendo atto.

Garantire a tutti il diritto allo studio, fissare principi e norme che ne consentano l'attuazione concreta, vigilare perché l'uguaglianza di fronte alla legge - sancita dall'art. 3 della Costituzione - sia effettiva anche nella scuola è certamente un obbligo dello Stato, un «servizio» nobile da assicurare a livelli alti di competenza e di qualità.

Al tempo stesso, lo Stato deve però consentire libertà di scelta ai cittadini e alle loro famiglie per quanto concerne l'istruzione e l'educazione dei figli.

Parità mi sembra significhi anzitutto questo: pari opportunità per tutti, non la gestione diretta e univoca di una scuola per tutti da parte dello Stato.

Anche la libertà d'impresa è un valore democratico irrinunciabile, eppure nessuno si sogna di dire che lo Stato deve gestire in prima persona le imprese.

Anzi, quando lo ha fatto o lo fa, i risultati sono spesso discutibili. Non c'è nella scuola italiana un eccesso di attenzione per questo servizio pubblico di primaria importanza, ma un eccesso di statalismo, che nuoce di fatto alla scuola statale stessa, togliendole lo stimolo della competitività e quindi del miglioramento qualitativo.

Nel mio intervento non ho inteso difendere la scuola cattolica; concordo che su di essa si possono fare molte considerazioni, e non tutte necessariamente elogiative. Ho difeso semplicemente la libertà di scelta dei genitori italiani tra scuola pubblica gestita dallo Stato e scuola «pubblica» gestita dai privati.

Una libertà che implica necessariamente parità di trattamento economico. Mi sembra, questa, una battaglia molto «liberale» in cui tutti i cittadini, senza distinzione di credo, possono ritrovarsi.

E se un articolo della Costituzione italiana pare opporvisi, non lo si consideri un tabù: si può eliminare o rivedere.

FACCIA A FACCIA | PALADINI DEL SI' E DEL NO

Segni: c'erano dubbi sul quorum

«Sì, ci sono state gravi irregolarità Cercheremo la verità fino in fondo»

intervista
Maria Grazia Bruzzone

CHE succede, onorevole Segni, si ricomincia da capo?

«Vedremo. Intanto, questa decisione della Cassazione è importantissima perché dimostra due cose: primo che esistono seri dubbi sul quorum. Secondo, visto che due milioni e mezzo di italiani all'estero non erano in grado di votare, la maggioranza degli italiani a votare ci è andata e al 90% ha votato sì. Quindi la pretesa degli anti-referendari che l'Italia ha cambiato opinione è una grande menzogna».

Ve l'aspettavate?

«Abbiamo avuto una serie di notizie di irregolarità. La presenza di ultracentenari, anche di morti, in lista; i dati di alcuni centri, come Napoli, in cui le cartoline per l'estero sono partite *contra legem* solo pochi giorni prima del voto; gli oltre due milioni di cartoline rinviate al mittente».

E non avete detto niente?

«Con grande senso di responsabilità abbiamo taciuto, per non gettare discredito sulle istituzioni. Non siamo in grado di valutare l'entità di questi fenomeni».


Mario Segni

Vuol dire che non avete numeri certi?

«Abbiamo fatto indagini a campione, non possiamo verificare tutti i Comuni d'Italia. Però gravi irregolarità esistono e chiediamo verifiche complete. Non solo. A questo punto bisogna accertare la verità fino in fondo. E' un lavoro lungo. Ma può darsi che non ci fermeremo lì. Può essere che siano competenti anche altre sedi».

Farete ricorso alla Corte Costituzionale?

«E' possibile».

Dipende dalla risposta della Cassazione?

«Anche. E dalla valutazione complessiva degli elementi di fatto».

Cosa potrebbe accadere?

«Non siamo ancora in grado di dirlo. Da un punto di vista giuridico è materia complicatissima».

La Cassazione o la Consulta potrebbero ordinare di rivotare?

«Forse potrebbero correggere il risultato, se riscontrano delle irregolarità. Se risultasse che esistono 400 o 500 mila persone non iscritte regolarmente, potrebbero abbassare il quorum».

Quanti votanti vi sono mancati, alla fine?

«Duecentosettemila. Ma nel suo comunicato la Cassazione sostiene che il numero dei votanti, pur non raggiungendo il quorum, è più alto di quello annunciato ufficialmente. Non si sa ancora bene di quanto. Insomma, finora abbiamo taciuto, ma dubbi così pesanti non possono essere tollerati».

Bianco: bisogna saper perdere

«Mi sembra il bambino che le prende dall'amichetto e dice: chiamo papà»

intervista
Raffaella Silipo

POSSO parlare francamente? Il comitato del "sì" oggi mi sembra tanto quel bambino che le prende dal suo amichetto e piagnucola: "Adesso chiamo papà"». Il presidente dei popolari Gerardo Bianco, come tutto il suo partito sostenitore della causa del «no», non apprezza affatto il ricorso sul risultato del referendum del 18 aprile. «In democrazia non è bello rivolgersi alla magistratura per far valere le proprie ragioni - spiega -. Il voto del popolo dovrebbe bastare e avanzare, e tutto si può dire di questo referendum, ma non certo che la gente sia corsa alle urne con entusiasmo, credendoci».

Insomma, voi siete tranquilli?

«E ci mancherebbe! Il verdetto popolare è comunque chiarissimo. Non solo: il procuratore della Cassazione per primo ha detto che non ci crede, alla possibilità che il risultato sia capovolto: per un mese intero gli esperti del ministero degli Interni hanno contato e ricontato tutte le schede e il risultato non è cambiato. Insomma, abbiamo il massimo della fiducia nell'operato della Corte di Cassazione. Sono certo che anche questo ostacolo sarà superato e il 26 maggio non potrà che essere confermato il responso dato dagli italiani».


Gerardo Bianco

E come la mettiamo con Di Pietro, che sta dicendo a destra e a manca «abbiamo vinto»?

«Penso che ci vorrebbe un po' più di prudenza da parte del comitato del sì. Quando leggo certe dichiarazioni, al semplice apparire di un lancio di agenzia, non posso che rimanere perplesso. Ci vuole più rispetto per la democrazia e per le sue regole. Bisogna saper perdere, che diamine».

C'è persino chi parla di «brogli»...

«Lo ripeto: è triste ridursi a contestare il conteggio dei voti, sperando che qualche manciata di schede sia stata contata male. Le competizioni elettorali non si vincono così».

Lo sa che la lista Emma Bonino ha già riproposto il referendum?

«Una cosa folle. Vogliamo ripetere un referendum chiaramente "non sentito" dagli italiani, tornare a spendere inutilmente mille miliardi? Il referendum ha questo di bello: chi vince, vince, chi perde, perde. E basta».

Il premier: mio padre non mi ha insegnato a essere vile di fronte agli assassini. Non voglio una tregua che consegni il Kosovo a Milosevic

D'Alema e Veltroni: ci sono spiragli di pace

A Bologna gli autonomi «rovinano» il comizio dei due leader

Guido Tiberga
inviato a BOLOGNA

«Partiamo alla grande. Partiamo da Bologna...». Nel cortile del palazzo comunale, affacciato su una piazza Maggiore che aspetta Massimo D'Alema e Walter Veltroni, l'ex sindaco Renzo Imbeni annuncia così l'apertura della campagna elettorale diessina. Ma la festa della Quercia nel cuore storico dell'Emilia rossa si rivela difficile, disturbata con forza da un centinaio di ragazzi, studenti dei collettivi universitari, in divisa pacifista, con il bersaglio disegnato sul petto e il fischietto stretto tra le labbra. Un'apertura tesa, amara soprattutto per i vecchi partigiani chiamati «fascisti» dai giovani contestatori. Una manifestazione elettorale insolita, dove la tensione per la guerra nel Kosovo si intreccia con le polemiche elettorali, le bombe su Belgrado con la corsa verso Strasburgo, gli applausi dei militanti con le sirene e gli slogan degli autonomi.

Quando Veltroni comincia a parlare, l'applauso del popolo diessino è convinto, tanto forte da coprire i fischi della protesta pacifista, sfondo ininterrotto alle parole del candidato sindaco Silvia Bartolini, all'accorato intervento di Imbeni, soprattutto al pacato discorso di Elena Paciotti, l'ex leader dell'Associazione magistrati al debutto su un palco elettorale. Il discorso preparato da Veltroni puntava sull'orgoglio diessino, sulla rivendicazione della «differenza della sinistra», sulle tappe recenti della vita politica. Ma il clima teso della piazza lo porta a reagire: qualcuno grida «Ds-Ss», e il leader della Quercia si ribella, chiede «rispetto per la storia» e per chi, anche a Bologna, «ha avuto padri e madri uccisi dai nazisti».

D'Alema prende la parola per ultimo e non resiste alla tentazione dell'ironia: «Compagni, amici, gentili ospiti», comincia. E subito si scatena la protesta degli autonomi, assiepati sul sagrato di San Petronio, tenuti lontani da un cordone di polizia. Il presidente del Consiglio parla della «speranza di pace», ma i fischi e gli slogan non tacciono. Insiste sulla «responsabilità del Paese», ma una parte della folla lo irride mostrandogli i bersagli della propaganda pacifista. In piazza vola qualche spintone, ma D'Alema non si ferma: procede indifferente agli applausi e alle urla, che pure si fanno più forti. «Mio padre non mi ha insegnato a essere vile di fronte agli assassini - dice -. Noi vogliamo una pace vera, non una tregua che consegni il Kosovo a Milosevic...».

Il premier parla a braccio: la prima parte del suo intervento ricalca l'intervento della mattina a Montecitorio. Per un lungo tratto la campagna elettorale sembra lontana: nonostante le bandiere, e gli inni, e le note dell'Internazionale suonate all'infinito prima della manifestazione, dal palco si parla di guerra, di profughi, di «Rugova che ha portato con sé una pietra della sua terra». Solo nella parte conclusiva del suo intervento il premier toccherà i temi caldi della politica: la «magia dell'Ulivo» che «si è incrinata, ma non per colpa nostra», dell'unità del centrosinistra «che va ricostruita», senza «scaricare la rissa con gli alleati».

> «La magia dell'Ulivo si è incrinata ma non per colpa nostra Ricostruiamo l'unità del centrosinistra»


Il premier Massimo D'Alema con il leader Ds Walter Veltroni

D'Alema e Veltroni parlano quasi all'unisono. Sulla guerra e sulla politica: «Se una sospensione dei bombardamenti può servire al raggiungimento di una pace giusta, allora la si faccia - dice il segretario -. Ma nessun uomo di sinistra può sentire di avere la coscienza a posto se non reagisce all'ingiustizia, agli assassini, alle fosse comuni». Veltroni rivendica la «grandezza» della scelta ulivista che «ha cambiato l'Italia». Ribadisce l'esigenza di una «grande assemblea nazionale dell'alleanza» da convocare dopo il voto. Loda Prodi. Punge Di Pietro. Attacca Berlusconi. La folla amica applaude, ma i cento contestatori non si fermano un solo istante. «C'è una guerra - sospira D'Alema lasciando la piazza - ci mancherebbe che non ci fossero i fischi...».

Berlusconi a Veltroni

«Risolva lui i suoi conflitti di interesse»

ROMA. Torna a far discutere la «par condicio». «Se un conflitto di interessi c'è è quello della sinistra italiana che ha monopolizzato la tv pubblica: Veltroni dovrebbe occuparsi di questo e non di altro». Silvio Berlusconi risponde con durezza al segretario della Quercia Walter Veltroni tornato a sollevare il conflitto in capo al leader di Forza Italia. E difende a spada tratta come presidio di libertà di opinione e di democrazia la possibilità di pubblicità a pagamento sulle tv private.

«E' molto importante - dice - che in una democrazia vi siano spazi di propaganda sulle tv commerciali e locali. Mi fa specie che Veltroni si meravigli che l'opposizione possa avere degli spazi per comunicare i suoi programmi. Solo nei Paesi comunisti le opposizioni non avevano questi spazi e non potevano comunicare i programmi...».

[r. i.]

Una strizzata d'occhio a tutti i partiti nel discorso programmatico del nuovo capo del governo

La Duma s'arrende anche al premier

Dopo il no all'impeachment, un plebiscito per Stepashin

Anna Zafesova
nostro servizio MOSCA

Doppia vittoria per Boris Eltsin, che ieri, con un convincente voto della Duma a favore del suo premier designato Serghej Stepashin, ha chiuso una crisi politica breve, ma intensa. Dopo che, sabato scorso, i deputati non sono riusciti a raccogliere i voti necessari per avviare la procedura dell'impeachment, una Duma demoralizzata ha offerto a Stepashin una fiducia senza precedenti: 301 sì contro 55 no.

Un risultato al quale ha contribuito anche il neopremier, con un discorso conciso ed equilibrato. Stepashin ha abilmente strizzato l'occhio a tutti: ai comunisti erano destinate le parole sul patriottismo e il sostegno all'industria bellica, ai democratici quelle sulle libertà democratiche e l'iniziativa privata. Gli agrari si sono accontentati della promessa di nominare come vicepremier un loro lobbista, e tutti sono rimasti soddisfatti dalle dichiarazioni sulla lotta anticorruzione e la difesa sociale.

Non poteva non fare presa anche il discorso sulla disciplina e l'ordine che Stepashin - ex ministro dell'Interno - ha promesso di riportare nella disastrata società russa. Molti commentatori hanno parlato nei giorni scorsi della cosiddetta «ipotesi Pinochet»: cioè che il nuovo premier sia stato nominato per proteggere con misure forti nuove riforme economiche - e forse politiche - impopolari. Il premier ieri però è stato categorico: «Non mi chiamo Pinochet, il mio nome è Stepashin - ha detto - e non ho nessuna intenzione di ricorrere a misure d'emergenza». Ma anche: «Sono un militare e non tradirò mai il Presidente».

Forse però la carta vincente il candidato l'ha giocata quando ha giurato di proseguire la linea del premier più amato dalla Duma: Evghenij Primakov. Ha di fatto ripetuto il programma del suo predecessore: stabilità politica e soprattutto economica, appoggio all'industria nazionale, lotta alla fuga di capitali, rianimazione del sistema bancario e proseguimento dei negoziati con le organizzazioni finanziarie internazionali. Frasi di rito che vengono ripetute da tutti i politici russi assumendo ogni volta significati diversi. Non una parola invece sui ministri che dovranno realizzare questa politica.

L'iniziativa comunque è ormai passata nelle mani del Cremlino, e la Duma ha svolto ieri la procedura del voto di fiducia come un rito formale. Non c'è stato nemmeno un dibattito vero. Nessun partito si è schierato apertamente contro Stepashin: perfino il leader comunista Ghennadij Ziuganov e quello dell'opposizione democratica Grigorij Javlinskij hanno concesso ai loro uomini libertà di scelta. I gruppi alleati del pc - agrari e «Potere popolare» - hanno deciso poi di aderire al partito di Cernomyrdin e ai nazionalisti di Zhirinovskij e appoggiare Stepashin.



«Io non mi chiamo Pinochet, non ho nessuna intenzione di ricorrere a misure d'emergenza»

Subito un incontro con il Presidente riapparso dopo la misteriosa bronchite di 24 ore

Il nuovo premier russo Stepashin (secondo da sinistra) alla Duma

Che così ha ottenuto una fiducia senza precedenti da tutti i partiti della Duma: perfino la metà del pc ha votato per lui con un sospiro di sollievo. Il Cremlino aveva fatto capire chiaramente che, in caso di bocciatura di Stepashin, avrebbe deciso per un'altra candidatura, completamente inaccettabile per la Duma, costringendo così i deputati a bocciarla di nuovo e andare incontro allo scioglimento.

Del resto, nessuno è pronto a scommettere che il governo Stepashin durerà almeno fino alle Presidenziali del 2000. Diversi deputati hanno apertamente parlato in aula di un «governo provvisorio», che zar Boris sostituirà presto, per capriccio o per intrigo di palazzo. Anche perché il neopremier non è mai stato un personaggio politico autonomo, e si teme che il suo governo diventerà un'appendice del Cremlino.

Stepashin però è fermamente intenzionato a eseguire l'ordine del Presidente di fare «riforme più energiche». Ieri ha incontrato Eltsin - ritornato in pubblico dopo una misteriosa «bronchite» di un giorno smentita dal Cremlino - per discutere la composizione del suo governo, che definisce «tecnico». Non avrà molta scelta: le elezioni si stanno avvicinando e i più importanti partiti della Duma hanno già rifiutato di entrare nel «governo provvisorio».

Subito dimesso

Misterioso ricovero per Pinochet



L'ex generale Augusto Pinochet

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Un improvviso ricovero in ospedale, dalla sua «prigionia d'oro» nella campagna del Surrey, ha fatto temere per le condizioni di salute di Augusto Pinochet. E neppure le successive spiegazioni - una serie di esami clinici richiesti dal suo medico e già conclusi con il rientro del paziente nella sua villa di Wentworth - sono valse a fugare i timori di un improvviso peggioramento di quello scomodo «ospite» di Sua Maestà. «Non è stata un'emergenza - conferma il professor Fernando Barros, capo del Movimento Cileno di Riconciliazione - ma qualsiasi problema di questo genere è da considerare una cosa seria se il paziente ha 83 anni». Il sottinteso è che la vicenda giudiziaria attorno all'ex presidente potrebbe subire ritardi o alterazioni.

E' stato lo stesso Barros, dopo un primo vago comunicato di Scotland Yard, a precisare che cosa fosse accaduto. Ieri alle 13,30 Pinochet ha lasciato Wentworth, sotto scorta di polizia, ed è stato portato al Princess Margaret Hospital di Windsor, uno degli ospedali meglio attrezzati del Berkshire, a un tiro di schioppo dal castello di Elisabetta. Lì è stato sottoposto a non meglio specificati «esami di natura interna». «Negli ultimi giorni - ha precisato il professor Barros - Pinochet aveva accusato dolori di stomaco e si trattava di chiarirne le origini, di vedere se fossero in qualche modo collegati a un'infezione sofferta dopo l'intervento chirurgico».

L'intervento in questione è quello cui Pinochet fu sottoposto il 9 ottobre scorso - ernia del disco - alla London Clinic. Una settimana dopo, ancora degente, era stato arrestato su richiesta del giudice spagnolo Baltasar Garzon. «Non c'è motivo di ritenere che le sue condizioni siano gravi», precisano le fonti ufficiali. E difatti, nel tardo pomeriggio, Pinochet è tornato a Wentworth. Su una sedia a rotelle, come quando era comparso davanti al magistrato del tribunale di Belmarsh. Ora l'Inghilterra s'interroga un'altra volta sull'inesauribile saga che lo ha per protagonista, ormai da sette mesi ostaggio politico nella lotta fra sostenitori e avversari.

A MOSCA LA LEGGENDA DEL PATRIARCA IMMORTALE

Per Eltsin la seconda schiacciante vittoria in pochi giorni sui deputati della Duma recalcitranti



Eltsin, le resurrezioni e le morti apparenti

Rispunta anche oggi l'eterna domanda: il capo del Cremlino è davvero malato o finge di esserlo da astuto giocatore?

analisi

Giulietto Chiesa
corrispondente da MOSCA

«BORIS Eltsin morirà Presidente». La frase, ambigua in sé, pronunciata da un anonimo deputato della Duma subito dopo il mancato impeachment della scorsa settimana, aveva tuttavia un significato buono. Voleva dire che Boris Eltsin, quando morirà - sempre che muoia, il che non è affatto detto - sarà ancora Presidente.

Come, in base a quali regole, non è ancora definito. Ma non è poi così importante, visto che le regole le stabilisce lui stesso. Tutte, forse anche quelle della sua salute. Altro che sette vite! Fatti i conti degli ultimi otto anni bisogna accreditargliene almeno otto, tra infarti, ulcere sanguinanti, polmoniti doppie, cirrosi terminali.

La liquidazione del premier Evgenij Primakov era stata preparata da una fenomenale ripresa fisica di Eltsin. Lo sguardo spento trasformato in vispi e guizzanti lampi; la piega amara del labbro, da vecchio un po' assente, divenuta una smorfia di attivo disgusto; perfino più magro.

Si diceva che i medici della Clinica Centrale fossero stati sostituiti da una misteriosa *équipe* di tibetani (non è chiaro se del Tibet, provincia cinese suo malgrado, o allenati a tecniche tibetane). Ma forse non era vero. Forse è la lotta che lo guarisce. A volte. Altre volte - come nel 1996 - è la lotta che lo fa stramazzare, come un comune mortale.

Resta il fatto che, questa volta, cuocendo a fuoco lento Evgenij Primakov e facendo a pezzettini i comunisti di Ziuganov per ben due volte in una settimana, Boris Eltsin è di nuovo ingrassato, anzi s'è gonfiato come una mongolfiera, a velocità impressionante. Lo sguardo gli si è spento di nuovo, come una candela. Negli incontri pubblici, anche con ospiti stranieri, ha straparlato e poi bofonchiato suoni incomprensibili, come il Breznev del tramonto.

Ma Leonid Ilic di tramonti ne ebbe uno solo: definitivo. Boris Nikolaevic è una successione di tramonti che sembra non finire mai. A tal punto che ora a Mosca molti pensano seriamente che lui pensi seriamente di ricandidarsi per il terzo mandato, l'anno prossimo.

Così risorge sempre l'eterna domanda: ma è davvero malato? Oppure finge di esserlo, con tale maestria da gonfiarsi e sgonfiarsi come un palloncino di quelli che si comprano al luna park? Il Fregoli del Cremlino, che quando non sa che dire diventa afasico e quando non vuole incontrare qualcuno si proclama malato. E anche l'astuto giocatore che finge debolezza per invitare l'avversario a scoprirsi e poi colpirlo nel suo punto debole, uscendosene con un grido di trionfo.

Forse in questo gioco c'è un elisir di lunga vita che lo sostiene. E forse c'è anche la paura del «dopo». Non tanto delle conseguenze di rimanere in vita senza potere, quanto di una vita senza potere, senza nemici da combattere e abbattere. Lui infatti lo ha sempre dichiarato dopo ogni morte apparente, ritornando in vita: «Sono pronto alla lotta». Mai che abbia ringraziato la Provvidenza per il regalo. Mai che si sia proposto che quella appena vinta dovesse essere l'ultima battaglia di «quell'impresa senza gloria - come ha scritto Marguerite Yourcenar - che consiste nel pacificare instancabilmente un Paese che si ritiene sottomesso».

E' l'autunno di un patriarca immortale che, come quello di García Márquez, quando morirà sul serio non ci crederà nessuno. E la Russia continuerà a vivere per anni e anni con le regole da lui stabilite, aspettando che riappaia all'improvviso. Perché tutti sanno che zar Boris non mantiene mai la parola, neanche con la morte.

L'astensione di un leader dei liberali di destra affonda la revisione costituzionale e la maggioranza

Olanda, cade per un voto il governo Kok

Non passa la legge sui referendum, i liberali di sinistra lasciano

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

Ora il labour può tentare un compromesso con la dc ma non si escludono nuove elezioni

Il suo nome era stato opposto a quello di Romano Prodi nella corsa per la presidenza della Commissione europea. Ma da ieri Wim Kok, primo ministro dimissionario dell'Olanda, ha un altro e non invidiabile punto in comune con il Professore bolognese: anche il suo governo è caduto per un solo voto.

A spaccare la coalizione «viola» composta dai laburisti di Kok, dai liberali di sinistra del D66 e da quelli di destra del VVD, è stata la bocciatura da parte del Senato di un progetto di revisione costituzionale che prevedeva l'introduzione del referendum «correttivo», molto simile al referendum abrogativo in vigore in Italia. Proprio sull'introduzione del referendum i liberali di sinistra, i partner più piccoli della coalizione, avevano puntato quasi tutta la loro campagna elettorale l'anno scorso, sostenendo che la sua approvazione avrebbe significato un aumento della democrazia diretta.

Ma martedì sera al Senato un esponente di spicco dei liberali di destra, l'ex ministro degli Interni Hans Wiegel, ha deciso di astenersi «per ragioni di principio», facendo così mancare per un solo voto la maggioranza di due terzi richiesta per la revisione costituzionale. Il D66, la cui figura più nota è l'ex ministro degli Esteri Hans Van Mierlo, non ha aspettato l'alba per annunciare la sua uscita dal governo e chiedere le dimissioni di Kok, ormai a capo di una maggioranza spaccata. E ieri pomeriggio, dopo una riunione di governo convocata d'urgenza e durata cinque ore - durante la quale ha cercato di convincere il D66 a non abbandonare la coalizione - il premier ha presentato le sue dimissioni alla regina Beatrice assieme a tutti i suoi ministri. Toccherà alla regina, adesso, decidere se riaffidare l'incarico a Kok, affidare il mandato a un altro politico o indire - soluzione questa tutt'altro che improbabile - le elezioni anticipate.

Senza i liberali di sinistra, la maggioranza ha innanzitutto un problema di ordine politico: la coalizione a tre guidata da Kok, al potere per la prima volta nel 1994 e poi riconfermata dalle elezioni del maggio '98, ha sempre utilizzato il D66 come «collante» tra le posizioni dei laburisti e quelle conservatrici del VVD, senza il piccolo partito-cuscinetto sembra difficile che due formazioni così diverse possano andare avanti insieme ancora a lungo. Ma a scatenare la crisi è stata anche una semplice constatazione numerica. Alla Camera bassa la coalizione a tre che oggi ha 97 voti su 150, potrebbe tranquillamente perdere i quattordici seggi del D66. Ma al Senato, dove i tre partiti hanno 44 seggi su settantacinque, i 7 senatori dei liberali di sinistra sono decisivi: senza di loro una coalizione a due non avrebbe, anche in questo caso per un solo voto, la maggioranza in aula.

Per il D66 l'ingresso in un nuovo governo con anche il VVD appare ormai fuori discussione, così Kok potrebbe tentare un «compromesso storico» tra il suo partito e i cristiano-democratici, che sono il primo partito dell'opposizione. In caso contrario l'alternativa più probabile sono le elezioni anticipate, dopo meno di un anno di quello che rischia di essere il più breve governo olandese dal dopoguerra.

Triangolo della morte

Sei bambini uccisi dagli ultrà islamici a Sud di Algeri

ALGERI. Almeno sei bambini e un adulto sono stati assassinati nella notte tra martedì e ieri da un gruppo di terroristi islamici nei pressi di Medea, circa 90 chilometri a Sud di Algeri. Lo ha riferito l'agenzia ufficiale algerina Aps riportando un comunicato delle forze di sicurezza che non danno altri dettagli sull'accaduto. La città di Medea è uno dei vertici, insieme ad Algeri e Blida, del cosiddetto «triangolo della morte» dove per anni hanno scorazzato le bande dei fondamentalisti islamici seminando morte e terrore. Negli ultimi tempi, la regione, dopo intense e ripetute campagne militari, sembrava essere più o meno pacificata e non si era più avuta notizia di eccidi. Sono decine di migliaia le persone che hanno perso la vita in Algeria per atti di terrorismo o in seguito alla repressione dal 1992, data d'inizio del terrorismo, ed oggi. [Ansa]

«Non dimetterti»

Sei donne tentano di immolarsi per Sonia Gandhi

NUOVA DELHI. Continuano in tutto il Paese le manifestazioni per convincere Sonia Gandhi a ritirare le dimissioni, annunciate lunedì, da presidente del Partito del Congresso. Una dirigente locale del movimento ha cercato di darsi fuoco fuori dall'abitazione della Gandhi. L'hanno fermata alcuni degli attivisti del Congresso che stavano dimostrando insieme con lei. Bloccate anche altre sei donne che tentavano di immolarsi di fronte alla sede del Partito a Hyderabad, la capitale dello Stato meridionale di Andhra Pradesh. Intanto, il Partito del Congresso sta meditando di espellere i tre membri della formazione che avevano tentato di inserire un emendamento nella Costituzione per consentire solo ai nativi indiani di diventare primo ministro, di fatto mettendo fuori gioco l'italiana d'origine Sonia Gandhi. [Agi-AP]

E' un nazionalista

Corsica, un fermo per l'omicidio del prefetto

PARIGI. Un nazionalista corso, l'imprenditore agricolo Mathieu Filidori, è stato fermato ieri nel quadro dell'inchiesta sull'uccisione del prefetto Claude Erignac e sarà interrogato oggi dal giudice istruttore anti-terrorismo Jean-Louis Bruguière. Filidori, che potrebbe essere accusato di complicità nell'assassinio, già nel '98 aveva ricevuto un avviso di garanzia, insieme a un altro nazionalista corso, Gérard Sepentini, «per associazione a delinquere in relazione con atto terroristico». I due erano stati incarcerati e poi posti in libertà vigilata. Filidori, militante nazionalista da lunga data e membro influente del sindacato corso degli agricoltori, ha sempre negato ogni responsabilità, in particolare il suo coinvolgimento nel volantino di rivendicazione dell'assassinio del prefetto Erignac, firmato da «un gruppo anonimo». [Ansa]

Gli accordi di Wye Plantation dovrebbero essere completati entro l'anno, segnali da Damasco

La colomba Barak ha fretta di negoziare

E la destra fa autocritica

Aldo Baquis

TEL AVIV

All'indomani della grande affermazione elettorale di Ehud Barak, in Medio Oriente si torna a fiutare l'imminente ripresa dei negoziati di pace. La vittoria laburista - generalmente interpretata come una conferma del desiderio di pace da parte degli israeliani - ha galvanizzato le diplomazie della regione. Da Washington Bill Clinton e re Abdallah di Giordania affermano che esiste adesso la possibilità di rilanciare la pace in tempi brevi e il Presidente statunitense promette di «rimboccarsi le maniche». Da Damasco, il ministro degli Esteri siriano Faruk a-Shara si dice pronto a riprendere le trattative con Israele, interrotte nel febbraio 1996, e preannuncia consultazioni siro-egiziane. Da Gerusalemme Est, il presidente del Consiglio legislativo palestinese Abu Ala si attende la prossima applicazione da parte israeliana degli accordi di Wye Plantation e il congelamento degli insediamenti.

Mentre il mediatore europeo Miguel Angel Moratinos si trova già a Damasco con un messaggio del deputato laburista Yossi Beilin in cui è ribadita la volontà israeliana di negoziare con Libano e Siria, un collaboratore di Barak - Avraham Burg - ha fatto balenare ieri la possibilità di una nuova conferenza mediorientale, cui prenderebbero parte il premier israeliano, Arafat, re Abdallah e Hosni Mubarak. Clinton, da parte sua, ha suggerito un vertice israelo-palestinese per la fine del 1999.

Nei prossimi mesi, prevede ancora Burg, il nuovo governo israeliano completerà la realizzazione degli accordi di Wye Plantation: cioè il ritiro dal 13 per cento della Cisgiordania (Benyamin Netanyahu ha ceduto finora solo il 2 per cento) e la liberazione di 750 detenuti politici palestinesi.

In questo contesto resta incerto il ruolo di Shimon Peres. Barak, dicono fonti nel partito laburista, esita a nominarlo ministro incaricato della pace perché le loro visioni degli accordi permanenti israelo-palestinesi sono profondamente diverse.

Nel frattempo Barak comincia a studiare la situazione: ieri ha discusso della guerra di attrito nel Libano meridionale con il ministro della Difesa uscente Moshe Arens e con il capo di stato maggiore Shaul Mofaz. Alti ufficiali dei paracadutisti e della brigata Golani si sono lamentati che le istruzioni impartite finora da Netanyahu non consentono loro di condurre una guerra efficiente contro gli Hezbollah. «O ci date la possibilità di combattere sul serio - hanno detto - oppure è meglio un ritiro unilaterale. I nostri soldati oggi sono solo "anatre da tirassegno"».

Nei prossimi giorni Barak dovrà anche decidere se includere nella nuova coalizione di governo il decimato Likud (sotto la guida di Ariel Sharon, interessato a essere confermato ministro degli Esteri) e il partito ortodosso Shas, dalla cui direzione si è dimesso l'imbarazzante rabbino Arie Deri, appena condannato a quattro anni di carcere per corruzione.

Ieri i contraccolpi del voto si sono avvertiti in modo molto netto nell'estrema destra, dove l'ideologo della «Grande terra d'Israele», Benyamin Begin - figlio del premier Menachem Begin - ha annunciato che lascia per sempre la politica attiva. Il suo partito Unione nazionale - una coalizione di gruppi radicali di destra e di coloni - ha raccolto infatti solo tre seggi: troppo pochi per chi si presentava come l'alternativa patriottica del «disfattista» Netanyahu, reo di aver accettato un ritiro parziale in Cisgiordania. Anche il movimento dei coloni - che a dicembre aveva radicalizzato i partiti di destra fino a provocare lo scioglimento della legislatura, pur di impedire la realizzazione degli accordi di Wye Plantation - compie adesso un'amara autocritica. Il leader del movimento Pinchas Wallerstein ha rassegnato le dimissioni. I suoi compagni di lotta cercano di consolarsi tornando col pensiero agli anni del governo Rabin (1992-95): ufficialmente i loro insediamenti erano «congelati», eppure il numero degli abitanti aumentò in modo considerevole.



Benyamin Begin, leader del partito di estrema destra Unione Nazionale

Benyamin Begin l'ideologo della «Grande terra d'Israele» sconfitto si ritira dalla politica



Gerusalemme, il neo-eletto Ehud Barak prega al Muro del pianto. La sua vittoria esprime il desiderio di pace degli israeliani

IL RITORNO DEL GRANDE TESSITORE

«Torno al mio lavoro, la pace»

Peres: sì, farò parte del nuovo governo

intervista

Fiamma Nirenstein

TEL AVIV

Una delle mosse vincenti di Ehud Barak in campagna elettorale, è stato recuperare in pieno il rapporto con Shimon Peres che era rimasto a lungo in ombra, mostrare al mondo che il grande artefice della pace era completamente dalla sua parte, che le vecchie ruggini del passato, pure resistenti, erano state lavate. E adesso Peres, che è il numero due della lista vincente e che sarà presto con tutta probabilità ministro ancora una volta, può riprendere la marcia interrotta nel 1996. La sua linea diventa di nuovo quella del suo Paese dopo tre anni di solitarie battaglie.

Cominciamo dallo sconfitto, da Netanyahu. Due parole per congedarsene?

«Tre anni fa era una promessa per molti, oggi una delusione per tutti... E in conclusione di un mandato molto contraddittorio e mal gestito, una campagna elettorale veramente disgraziata».

Dunque parliamo del presente e del futuro. Molti scrivono che il voto che ha portato Barak al potere, sia più un plebiscito contro le malefatte di Bibi che non a favore del processo di pace. E' una malignità?

«Ambedue gli elementi sono presenti in questo voto. Ma è del tutto evidente che si tratta di un mandato per la pace. Le due parti che erano le più avverse al processo di pace infatti sono state duramente punite. Il partito di Benny Begin che, secondo una mia valutazione, aveva 8 mandati è ridotto a 3, e il partito nazionalista religioso che ne aveva 9 ora ne ha soltanto 6».

Quali sono le mosse più importanti da fare per riprendere il cammino della pace?

«L'accordo di Wye Plantation è il primo punto. Secondo me, Arafat ha mantenuto in gran parte ormai la promessa di combattere il terrorismo in cambio del ritiro territoriale, quindi, esso va messo in atto prima possibile. In una trattativa esiste una parola sola, pena la perdita della reciproca fiducia che è il bene principale per la pace. Proprio quello di cui Netanyahu mancava completamente. Successivamente, bisogna riprendere i negoziati con i palestinesi così da giungere a una soluzione permanente. Poi, ricominciare i colloqui con la Siria, e infine, rimettere in piedi la cooperazione economica e la lotta comune al terrorismo. Per questi due punti esistevano speciali conferenze che devono essere subito ripristinate».

Lei crede a Barak quando egli dice di poter organizzare il ritiro dal Libano entro un anno?

«Sì, si può fare. Sarebbe meglio dopo una trattativa con la Siria; ma se questo non sarà possibile, io sono per il ritiro in ogni caso».

Mi sembra che lei non abbia gran fiducia nel rapporto con i siriani.

«Sono di una lentezza eccessiva nelle loro mosse, e poi, la loro capacità di comprendere gli altri mi sembra molto limitata».

Quando l'accordo definitivo sarà raggiunto e ad Arafat verranno conferiti altri territori, che idea ha del destino dei coloni? Diventeranno una mina vagante?

«No: semplicemente, così come ci sono arabi che vivono in uno Stato non arabo, esisteranno anche israeliani che vivono sotto un potere non israeliano. Avranno tuttavia passaporti israeliani, per la maggior parte dei casi. In definitiva, saranno loro a scegliere. Se vogliono resteranno dove sono, altrimenti faranno le valigie».

Lo stesso vale per la gente del Golan?

«Là è diverso. Senza anticipare troppo soluzioni ancora incerte, mi pare possa far fede l'accordo con l'Egitto sul Sinai (da cui i coloni furono sgomberati n.d.r.)».

Il processo di pace rischia di essere messo in crisi dal rifiuto assoluto di Barak di dividere Gerusalemme?

«Gerusalemme non sarà divisa. E' impensabile che esistano due capitali in una sola città. Io stesso sono contro. Gerusalemme deve restare unita, ma possiamo andare alla ricerca delle più svariate soluzioni, ed è quello che faremo».

Non mi pare che i palestinesi siano disponibili a molte opzioni diverse!

«In una trattativa, a volte si esce soddisfatti, a volte no. Non si esce comunque mai vincitori. E qui noi non possiamo soddisfare i palestinesi, come in altre cose loro non potranno soddisfare noi».

Fin dai tempi di Netanyahu lei non è mai stato alieno ad un governo di coalizione. Che ne direbbe oggi, dopo che i religiosi sono stati così aggressivi verso Barak, proprio in campagna elettorale?

«Io punto tutto sul programma: meglio costruire una coalizione intorno a un programma, che distruggere un programma per compiacere una coalizione. Dobbiamo semplicemente mettere in piedi un governo che possa lavorare, chi ci sta ci sta e chi non vuole non vuole. La pace è il punto centrale, e io desidero il più grande consenso possibile, senza che questo tuttavia sacrifichi la pace».

Lei parla come se fosse in Italia, o in Francia, e gli accordi fossero sempre possibili, ma qui le divisioni sono terribili, religiosi contro laici, ashkenaziti contro sefarditi, pacifisti contro guerrafondai...

«Queste sono tutte un po' delle leggende! In realtà, siamo semplicemente in un Paese multietnico e multiculturale che vive in democrazia. La democrazia non è un lieto simposio né una sola idea, o un incontro fra simili. La democrazia permette di coabitare nel rispetto e di prendere le decisioni necessarie a seconda di quello che scelga la maggioranza, sapendo che non si deve mai mancare di rispetto a nessuno. E quando siamo in tanti, è ovvio che ci siano degli scontri. Tutti sanno quanto è difficile la democrazia. Ma resta chiaro tuttavia che ci sono decisioni che non possono essere prese a maggioranza: si può essere religiosi quanto si vuole, prediligere la cultura che si ama di più, ma mai le scuole private potranno prevalere, perché l'educazione è una scelta pubblica; e così anche gli ospedali, o l'esercito... La religione e qualsiasi altra scelta privata devono essere compiute nella massima libertà personale, e non sono oggetti di un voto di maggioranza...».

Insomma, lei non accetta la visione di Israele come un Paese particolarmente segmentato...

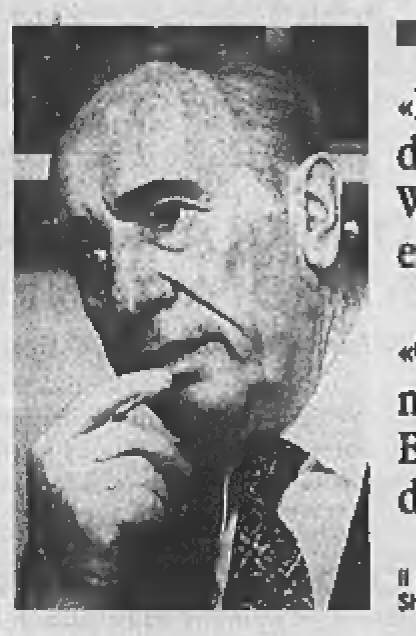
«Niente affatto: la verità è che abbiamo un sistema elettorale assolutamente pazzesco, che fa di ogni divisione, ma che dico, di ogni sfumatura un partito politico, un gruppo di pressione. E' paradossale: il sistema dell'elezione diretta del primo ministro, da noi unito al sistema proporzionale, fa sì che puoi votare per un premier da una parte, e poi organizzargli subito contro il tuo minuscolo partitino, e farlo divenire un pesante gruppo di pressione alla Knesset».

Farà parte del prossimo governo? E in che ruolo?

«Sì, penso che ne farò parte per impegnarmi nel mio solito mestiere: la pace. E penso, senza false modestie e senza però mettermi inutilmente da parte, che quando si viene alla pace o al negoziato, se non altro per la mia esperienza sono fra le persone meglio attrezzate. Quanto al ruolo specifico, vedremo».

Cosa ha imparato da questi ultimi incredibili risultati elettorali sul popolo d'Israele, che ancora non sapesse?

«Alcuni Paesi sono famosi per il bel paesaggio, altri hanno miniere d'oro, altri grandi architetture. A noi è toccato il primato del più incredibile dramma. Questo è il Paese più drammatico del mondo. E il popolo israeliano ne è l'attore. E' la specialità della casa. Ed è bello, o almeno a me piace. Ritengo la noia il peggior male dopo la morte, e in Israele la noia è del tutto sconosciuta. Dunque mi piace tanto questo Paese, e questa gente».



«Bisogna ripartire dagli accordi di Wye Plantation e rispettarli»

«C'è un punto su cui non cederemo mai E' l'indivisibilità di Gerusalemme»

Il premio Nobel per la Pace Shimon Peres rientra nel governo

Tre arresti a Milano. L'artigiano si era sparato per sfuggire a interessi fino al 400% annuo

Gli usurai incastrati dal suicida

L'atto d'accusa nel testamento

Fabio Poletti
MILANO

Alcuni fogli di un grande blocco a quadretti con il marchio di un'officina, indirizzati ai carabinieri. Poche pagine riempite da una fitta e ordinata calligrafia. Più che un testamento, quello di Vito Guarino, fabbro di 57 anni, morto suicida l'anno scorso perché oppresso dagli strozzini, è diventato l'atto d'accusa contro un gruppo di usurai che pretendevano interessi dal 10 al 40 per cento al mese, fino al 400 per cento all'anno.

In quei fogli, scritti a mano prima del colpo di pistola alla tempia, Vito Guarino raccontava due anni fa la sua odissea di piccolo artigiano a Cologno Monzese, strangolato dai debiti fino al punto da firmare assegni e cambiali in bianco. Un'odissea, come ricostruisce la guardia di finanza, iniziata dall'incontro con Augusto Atanni, settant'anni, prestasoldi con l'ufficio a cielo aperto alla stazione Centrale e adesso agli arresti domiciliari.

In manette finiscono anche Eugenio Monaco, 57 anni, titolare della pizzeria «La griglia» vicino a Pioltello, che anticipava i soldi, adesso anche lui agli arresti domiciliari e Maurizio Goffredo, venditore ambulante di 30 anni, finito a San Vittore per essere stato il braccio armato del gruppo, quello che si occupava del recupero crediti, di fare telefonate minatorie, tagliare le gomme alle auto.

Quel «Maurizio di Pioltello», come raccontano i famigliari dell'artigiano suicida, che negli ultimi giorni tempestava il fabbro di richieste sempre più pressanti per avere indietro il danaro.

«Quando leggerete queste righe, io non ci sarò più. Perdonatemi», scriveva ai famigliari il fabbro. «Gli usurai ti mettono con le spalle al muro», aggiungeva prima della firma e del colpo di pistola per uscire dall'incubo di quel prestito diventato in pochi mesi una montagna di milioni. Incapace di affrontare le richieste degli usurai, Vito Guarino era arrivato a rifugiarsi in una roulotte sul lago Maggiore. Ma lo avevano trovato anche lì.

Nell'ordine di custodia, firmato dal giudice Guido Salvini su richiesta del magistrato Romana Spina, ci sono i nomi di altre sei persone, anche loro nella stessa banda di strozzini e per questo denunciati a piede libero. Dalle perquisizioni a case e negli uffici, i finanzieri avrebbero trovato le prove del giro di usura: oro, contanti, documenti con indicazione delle somme prestate, il tasso di interesse e i nomi di alcune vittime.

L'Sos lanciato dalla Camera di commercio «Il fenomeno è sempre più esteso: ci sono quasi due casi ogni 100 mila abitanti»



Una manifestazione organizzata contro la piaga dell'usura

Si tratta di artigiani come Vito Guarino, piccoli commercianti e privati. Persone che, in cambio di piccoli prestiti, accettavano interessi da capogiro. Secondo quanto è stato accertato dai finanzieri, per un prestito di 100 milioni si arrivava ad una restituzione di mezzo miliardo in soli quattro mesi. E dopo le manette, i magistrati sperano che altri taglieggiati, oltre a quelli che hanno già collaborato, escano allo scoperto.

I finanzieri per ora credono di avere scoperto solo una parte dei profitti del gruppo. Ai tre arrestati vengono contestati episodi per una somma di 146 milioni prestati, diventati in poco tempo 575 milioni, grazie agli interessi mensili da capogiro. I finanzieri indagano anche su due episodi specifici.

Quello che riguarda una donna, minacciata di ritorsioni sul figlio più piccolo, per costringerla ad onorare il debito. E le pressioni, culminate nel suicidio del fabbro di Cologno Monzese che, oltre alla denuncia ai carabinieri, aveva chiesto protezione per i suoi famigliari e nessuna grana giudiziaria per i suoi pasticci contabili e fiscali, dovuti alla necessità di far fronte agli usurai.

Altre vittime potrebbero allargare il quadro a dimensioni maggiori, visto che le associazioni di categoria confermano che a Milano il fenomeno è particolarmente esteso. «La nostra è tra le città più colpite dall'usura, ci sono quasi due casi ogni 100 mila abitanti», lancia l'allarme Giuliano Sangalli, presidente della Camera di commercio.

E racconta: «Tra le vittime ci sono soprattutto le piccole e medie imprese, che hanno più difficoltà ad accedere ai prestiti bancari. Le leggi, anche se ci hanno permesso di fare passi in avanti, sono ancora carenti, non sempre i fondi di solidarietà sono efficaci».

Verona, attentato al parlamentare Signorini

Una bomba di bulloni contro l'uomo della Liga

«Potrebbe essere la campagna di odio lanciata dagli ex compagni di partito»

VERONA

Un ordigno rudimentale è stato fatto esplodere nelle prime ore di ieri davanti all'abitazione del parlamentare della Liga Repubblica Veneta, Stefano Signorini. Non ci sono stati feriti ma solo danni alle cose: i vetri dello stabile sono andati in frantumi e frammenti di metallo contenuti nella bomba hanno colpito gli infissi. Nell'abitazione, al momento dello scoppio, si trovavano la moglie e le due figlie piccole del parlamentare, assente per partecipare a una riunione politica. L'on. Signorini, l'unico deputato veronese che ha aderito alla Liga Repubblica Veneta, abita a Quinto di Valpantena, vicino a Verona. Sul luogo dell'attentato è intervenuta la polizia, che ha avviato le indagini.

Più che spaventato è stupito, l'on. Signorini. «Non ho ricevuto telefonate e lettere anonime o minacce nei giorni scorsi - dice - nessun segnale che facesse presagire un atto del genere». Sulle motivazioni e gli autori del gesto, il parlamentare spiega: «Non ho elementi, ma la campagna di odio che è stata lanciata contro di noi da parte dei nostri vecchi compagni di partito, la Lega, potrebbe aver portato a questo. Basta sentire Radio Padania, non ho elementi per accusare nessuno sto facendo delle considerazioni - aggiunge Signorini -, ma abbiamo visto che c'è questa campagna di odio e non vorrei che qualche sconsiderato avesse usato un tono più elevato».

Signorini sostiene di non capire poi un attacco, se di matrice politica, così duro perché «non abbiamo posti di potere, non abbiamo niente: finché si gioca o si fa politica - dice rivolto alla Lega - va bene, ma qui c'è qualcosa di più grave». Le preoccupazioni del parlamentare sono rivolte alla pericolosità dell'ordigno e alla volontà di colpire di chi lo ha fatto esplodere. La bomba, confezionata con bulloni per renderla dirompente, sarebbe stata collocata in un punto del cortile dell'abitazione dove giocano i figli di Signorini e altri bambini.

Sull'episodio - che non è stato rivendicato - il leader della Lrv, Fabrizio Comencini, ha dichiarato: «Non ho elementi per accusare nessuno, ma siamo stati fatti oggetto di una campagna di intimidazione. Purtroppo - ha proseguito - abbiamo subito negli ultimi mesi un tracollo d'odio che non potevamo immaginare. Quando avevo ascoltato nei mesi passati incitazioni alla violenza da parte di esponenti di vertice del nostro vecchio partito, pensavo a un fuoco di paglia. Ma questo atteggiamento è stato mantenuto. Non so chi sia stato - ha ribadito Comencini - ma non abbiamo avuto occasioni di contrasto con frange estremiste di altre formazioni». [Ansa]

Il difensore: non si interessava del partito

«Andreotti, un capo che delegava tutto»

Antonio Ravidà
corrispondente da PALERMO

Giulio Andreotti era un capocorrente sui generis che delegava quasi tutto a Franco Evangelisti morto qualche anno fa. Andreotti è un politico che ha saputo vivere di luce propria fin da quando nel 1947 Alcide De Gasperi lo nominò, giovanissimo, sottosegretario di Stato.

In tribunale a Palermo, nella seconda udienza riservata alla difesa, l'avvocato Gioacchino Sbacchi ieri ha proposto un'inedita immagine del sette volte presidente del Consiglio: quella di un politico disinteressato al moto perpetuo dell'arcipelago democristiano. E la mafia? E Salvo Lima che secondo i pm fu il tramite tra lui e il boss? «Niente di vero», ha affermato il difensore, sostenendo che l'ex sindaco ed eurodeputato poi assassinato da Cosa Nostra, quando aderì alla corrente andreottiana, decise tutto con Evangelisti. A sentire il difensore, lui, il grande capo, non se ne occupò nemmeno.

Tre ore più qualche minuto di citazioni e riferimenti saldati alle testimonianze rese in aula da personalità come il vicepresidente del Consiglio Sergio Mattarella, il presidente del Senato Nicola Mancino, l'ex segretario della Dc Mino Martinazzoli. Una fortuna politica, quella di Andreotti, secondo l'avvocato Sbacchi, che non è stata certamente dovuta alla corrente andreottiana che solo una quindicina di anni fa, nel 1983, acquistò una sua dimensione, un'esplicita caratterizzazione. A questo proposito Sbacchi ha citato la deposizione dell'ex ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino che, in aula, confermò lo scarso interesse di Andreotti per la sua corrente che arrivò al 17 per cento di iscritti contro il 35 per cento del gruppo doroteo storicamente maggioritario nella Dc. Il richiamo ai dorotei è servito al difensore come spunto per ricordare che i cugini Nino e Ignazio Salvo, i ricchissimi esattori in odor di mafia, furono sempre dorotei e mai andreottiani. Un passaggio utile al penalista per sostenere, come ha già fatto più volte Andreotti, che il senatore a vita non ebbe mai rapporti con loro contrariamente a quanto affermato dall'accusa e da pentiti, primo fra tutti Balduccio Di Maggio.

Lecce, guerra di potere nella Sacra corona unita

Assalto al ristorante a colpi di mitra: 2 morti

LECCE

Due pregiudicati sono stati uccisi in un agguato martedì notte in un ristorante di Squinzano (Lecce). Altre tre persone sono rimaste ferite in modo lieve. Secondo gli inquirenti, nell'organizzazione mafiosa «Sacra corona unita» è in atto un riequilibrio dei poteri.

Le vittime sono Cosimo Conversano, 46 anni, e Gianfranco Fantastico, di 37, entrambi legati alla «Scu» e da poco usciti dal carcere. I due stavano cenando con tre loro amici nel ristorante «Duca d'Este» quando, poco prima di mezzanotte, hanno fatto irruzione nel locale almeno due persone che hanno sparato alcuni colpi di kalashnikov. Conversano e Fantastico sono morti all'istante. Guariranno in pochi giorni Ezio Immorlano, 38 anni, e Giuseppe Ricciardi, di 25, quest'ultimo con precedenti penali. La terza persona rimasta ferita, Ivan Cipponi, 26 anni, è già stata dimessa dall'ospedale. I carabinieri non escludono che anche loro fossero nel mirino dei sicari.

Gli investigatori non sono «ancora certi di quello che sta accadendo» nei clan sinora egemoni e ritengono probabile che la situazione «non si definisca per il momento». La tesi è del sostituto procuratore della distrettuale antimafia di Lecce Cataldo Motta. Il magistrato rileva che delle due persone uccise una certamente apparteneva alla «precedente generazione»: Cosimo Conversano, che finiva ieri la sorveglianza speciale impostagli dopo il carcere, era legato al clan De Tommasi di Campi Salentina e aveva «fatto carriera» occupandosi in particolare delle bische. Di Gianfranco Fantastico non risultavano interessi diretti negli affari della «Scu». [s. t.]

Il nuovo regolamento prevede un dimensionamento: ogni complesso avrà da 500 a 900 studenti

Bambini in una classe elementare Il regolamento del governo minaccia di far chiudere la metà delle scuole esistenti



L'onorevole Cerulli Irelli: sarà una decisione collegiale I comitati provinciali studieranno gli accorpamenti

Ma la notizia ha già fatto scoppiare le «guerre di campanile» con tanto di proteste marce e appelli

Piccola scuola di paese, addio

A rischio metà delle 60 mila strutture scolastiche

Raffaello Masci

ROMA

Metà delle 60 mila scuole italiane rischia la chiusura o l'accorpamento. L'allarme giunge dal presidente della Commissione parlamentare sulla riforma amministrativa, Vincenzo Cerulli Irelli, sul cui tavolo è giunto il regolamento applicativo della legge sull'autonomia scolastica.

Il marchingegno tecnico utilizzato dal governo per questa operazione si chiama «dimensionamento» e prevede che, [illegible] accedere alla tanto agognata [illegible]nomia, le scuole debbano avere una «massa critica» di studenti tra [illegible] 500 e le 900 unità. Tutte le piccole scuole di montagna, di paesello e di campanile - dunque - per sopravvivere (quando e se sopravviveranno) dovranno convolare a forzate nozze con «plessi» di più ragguardevoli dimensioni, col risultato che, anche se non dovessero chiudere, diventerebbero comunque province di un impero altrove allocato. Il tutto - beninteso - finalizzato alla razionalizzazione delle risorse scolastiche e a onor di più congrui risparmi da reinvestire sulla qualità dell'istruzione.

Sennonché l'idea che Rocca[illegible] [illegible] perdere la propria scuola [illegible] sotto la giurisdizione didattica di Roccasecca a Valle sta già facendo scoppiare guerre di campanile con tanto di proteste, marce, appelli, suppliche, minacce ai deputati di collegio che si dimostrino poco zelanti nel perorare la causa e - finalmente - di invocazioni di clemenza attraverso il patrio [illegible] «deroga» che significa: «fate quello che vi pare, [illegible] a noi».

Il regolamento del ministro Luigi Berlinguer, all'origine della rivoluzione annunciata, è di quasi un anno fa (18 giugno '98) e reca istruzioni su alcune applicazioni della legge [illegible] del '97, nota [illegible] «Legge Bassanini», [illegible] all'articolo 20 introduce l'autonomia scolastica.

Ora - dice in sostanza il documento - perché una scuola possa godere di una piena autonomia e quindi mettere insieme quel minimo di struttura che le consenta di gestirsi, deve avere anche dei requisiti dimensionali. Da qui l'esigenza di ristrutturare e accorpare.

«Ma andare a toccare l'esistente può stridere [illegible] interessi assai radicati - spiega l'onorevole Cerulli [illegible] che, deputato di Teramo, proprio con alcune scuole recalcitranti della [illegible] provincia sta facendo i conti in questi giorni - e così si è voluta seguire la via di [illegible] decisione collegiale. [illegible] che le piccole [illegible] da sole [illegible] possono più [illegible] - è stato chiesto ai comuni - provate a studiare provincia per provincia dei possibili accorpa[illegible]. A tale scopo si sono costituti i Cpo, cioè i comitati provinciali di organizzazione scolastica, che sono dei veri parlamentini: li presiede il presidente della provincia e vi partecipano tutti i sindaci, i presidenti delle comunità montane e il provveditore agli studi. Il loro compito è quello di redigere un piano di «dimensionamento» che poi deve essere approvato dalla Regione e quindi entrare in vigore, il tutto entro la fine dell'anno scolastico 2000-2001. [illegible] affinché questo possa avvenire, i piani devono essere pronti e approvati almeno entro l'inizio dell'anno [illegible]».

L'obiettivo generale - spiegano alla Pubblica istruzione - non è quello di «tagliare» ma quello di razionalizzare in maniera di fornire un servizio più uniforme in termini di qualità.

D'altronde, [illegible] è noto, gli allievi stanno diminuendo di [illegible] in anno, e quindi un ridimensio[illegible] di molte strutture non solo è inevitabile [illegible] è auspicabile. Basti pensare che l'ultima finanziaria fissa l'obiettivo di [illegible] riduzione [illegible] personale del [illegible] nel solo '99 (il che vuol [illegible] dalle 25 alle [illegible] mila persone in meno tra insegnanti e personale amministrativo).

E allora? «Allora [illegible] saranno comunque fortissime. [illegible] le racconto [illegible] aneddoto - [illegible] Cerulli Irelli -. Appena firmati i Patti Lateranensi, nel '29, Mussolini salutò il cardinale Gasparri dicendogli "Eminenza, le sono veramente molto grato per questo accordo. C'è qualcosa che posso fare per lei?". Il cardinale avrebbe potuto chiedere qualunque [illegible] non so, un titolo nobiliare per la [illegible] famiglia, ma dato che era in corso la riforma amministrativa con l'accorpamento di alcuni piccoli [illegible] non esitò nell'istanza: "Vorrei soltanto che [illegible] l'autonomia del mio paese, Acquaviva Picena". [illegible] basta».

Ma quante sarebbero questa volta le «Acquaviva Picena»? Cerulli Irelli ha fatto [illegible] conti: «Le [illegible] sono circa [illegible] mila, gli allievi in totale 8.890.000, posto che [illegible] numero medio per plesso scolastico sarà sui 600 allievi, gli istituti non dovrebbero essere più di 15 mila in totale, e cioè un quarto [illegible] quelli attuali. Esiste però l'istituto della deroga, previsto per [illegible] disagiate, per cui crediamo che in realtà le scuole non saranno meno di 30 mila: la metà di quelle attuali».

I NUMERI DEL «DIMENSIONAMENTO»

63.048	**SONO LE SCUOLE ITALIANE** DI CUI
26.153	materne
19.936	elementari
9.103	medie
7.854	superiori
8.894.201	**SONO GLI ALUNNI** DI CUI
1.584.263	nelle materne
2.810.160	nelle elementari
1.851.228	nelle medie
2.648.535	nelle superiori

GLI ALUNNI PER ISTITUTO DOVRANNO [illegible] DA [illegible]
SE SI OPTERA' [illegible] SCUOLE DA [illegible] ALLIEVI,
GLI ISTITUTI DOVRANNO DIVENTARE 14.823
CON TUTTE LE DEROGHE POTRANNO ARRIVARE A 30.000

I DUBBI DELL'EX MINISTRO LOMBARDI

«Sbagliato affidarsi alla legge dei numeri»

intervista

ROMA

ONOREVOLE Giancarlo Lombardi, lei è stato ministro della Pubblica istruzione e prima, a lungo, consigliere di Confindustria per la scuola [illegible]. Come vede il ridimensionamento?

«[illegible] non ho nulla da eccepire. Questa scelta risponde peraltro ad [illegible] criterio di razionalizzazione dell'organizzazione scolastica che era iniziata già ai tempi del ministro Jervolino ed era stata continuata da me, da D'Onofrio e [illegible] da Berlinguer».

[illegible] che c'è un però.

«Più di uno. Il problema infatti non è il merito, ma il metodo».

[illegible] cioè?

«[illegible] prima cosa io eviterei non solo le scelte verticistiche (e a questo si è provveduto con i comitati provinciali) ma anche [illegible] rigidità aritmetiche rispetto alla [illegible] numerica [illegible] istituti. Consideriamo che l'Italia è montuosa in gran parte, è piena di isole: un preside [illegible] due licei posti a dieci chilometri di di[illegible] ma in montagna, [illegible] fatto starà sempre in [illegible] sede e trascurerà l'altra, per difficoltà oggettive di [illegible]mento in certi periodi dell'anno. [illegible] pensiamo anche alle grandi città dove c'è un problema diametralmente opposto ma non meno grave: quello delle classi sovraffollate. Razionalizzare - voglio dire - non può [illegible] solo accorpare».



L'ex ministro Giancarlo Lombardi

Però il criterio base [illegible] tutta la riforma amministrativa è quello di ottimizzare per risparmiare, o no?

«Sì, certo ma stiamo attenti: se l'accorpamento non comporta la chiusura degli edifici scolastici, come avverrà in molti casi, allora si sarà [illegible]nomizzato solo sullo stipendio di un preside e [illegible] un segretario. [illegible] non mi pare [illegible] granché. Se invece si riducono [illegible] sedi e si scopre che la spe[illegible] di trasporto degli alunni è comunque più conveniente, allora va bene, ma a un patto, chiaro ed esclusivo: che tutti i risparmi siano reinvestiti nella scuola».

Lei, onorevole Lombardi, prevede una sommos[illegible] [illegible] parte di presidi spodestati o insegnanti spostati?

«Il rischio c'è. Toccare delle nicchie consolidate genera sempre qualche malcontento. Ma non credo che ci [illegible] possa arenare su questo, tanto più che i piani [illegible] dimensionamento vengono fatti dopo lunghe consulta[illegible]. In sintesi: tutto si può fare se [illegible] si eccede in autoritarismo».

E questo vale [illegible] per i sindaci che difenderanno le loro scuole fino alla [illegible]

«[illegible] credo che valga anche per loro. Peraltro, [illegible] gli alunni diminuiscono, le scuole restano vuote [illegible] costose, non ci vuole molto a far capire la logica del gioco e della candela. L'importante è [illegible] condurre una politica punitiva, I sindaci, in definitiva, non debbono subire la chiusura o l'accorpamento della scuola locale [illegible] un depauperamento. E qui, allora, è importante impostare una politica premiante».

Nello specifico a cosa pensa?

«Penso che si debba spiegare ai sindaci che il 'dimensionamento' comporterà una maggiore efficienza, e che si possono ottenere dei risparmi consistenti con cui finanziare nuovi servizi agli studenti. Tu mi accetti il piano di accorpament[illegible] [illegible] io, per esempio, ti faccio la palestra, o la biblioteca».

Basterà?

«Perché? Lei vede qualche alternativa?».

[r. mas.]

IN [illegible]

Consulta: la [illegible] anche per gli apolidi

[illegible] Palazzo della Consulta è [illegible] la conferma della costituzionalità delle norme che [illegible] al servizio militare di [illegible] anche gli apolidi, coloro cioè che vivono nel [illegible] Paese senza [illegible] né cittadinanza italiana né altre cittadinanze. [r. cri.]

Adottate un cane il Comune vi pagherà

ANCONA. Il Comune di Senigallia pagherà duecentomila lire a chi vuole adottare un [illegible]. [illegible] Senigallia non esiste un [illegible]le comunale, gli animali vengono ospitati all'Hotel del Cane di Montemarciano. Considerando che il costo per il mantenimento dei cani è di 18 milioni l'anno, l'amministrazione [illegible] pen[illegible] di smaltire animali per ridurre le spese. [j. p.]

Zoomafie, in [illegible] 400 miliardi di [illegible]

[illegible] Sicilia il giro d'affari della criminalità organizzata legato allo sfruttamento illegale di animali ammonta a più di 400 miliardi di lire l'anno [illegible] è in crescita facendo dell'isola la seconda regione, dopo la Campania, a più alto rischio «zoomafia». Queste le stime elaborate dalla Lav. [l. a.]

Bimbo [illegible] processo al padre

CATANIA. Schermaglie procedurali tra accusa e difesa hanno caratterizzato la prima udienza del processo per omicidio colposo nei confronti [illegible] Salvatore Dedodato, imputato davanti al pretore per la morte del figlio Andrea, 2 anni, [illegible] dal caldo torrido il [illegible] luglio [illegible] nell'auto dove il padre l'aveva dimenticato andando a lavorare. Al ritorno era morto. [f. a.]

[illegible] 50 milioni

[illegible] Un netturbino trova una valigetta nei pressi [illegible] una banca e pensa a una bomba, ma i carabinieri scoprono che contiene 50 milioni. L'episodio [illegible] accaduto alle 6,30 di martedì a Termoli. O. M., 44 anni, [illegible] in servizio [illegible] quando ha notato la borsa all'ingresso di un istituto di credito. Sospettando che potesse trattarsi di un ordigno ha chiamato i carabinieri che hanno scoperto il [illegible] [Ansa]

[illegible] la pillola contro l'obesità

[illegible] Va a ruba in Italia la pillola anti-obesità a base di orlistat. Le farmacie hanno praticamente esaurito il prodotto e i grossisti [illegible] riescono a far fronte alle richieste. «Abbiamo avuto una risposta che è in linea con quella che il prodotto ha avuto negli altri Paesi [illegible]pei», sottolinea l'azienda produttrice Roche. [Adn Kronos]

L'Unione consumatori «Galline [illegible]

ROMA. La conquista [illegible] condizioni [illegible] vita migliori per le galline allevate in batteria, grazie a gabbie più spaziose, rischia di portare a una decimazione dei preziosi pennuti e a uova più care e di dubbia provenienza. L'avvertimento viene dall'Unione nazionale consumatori secondo la quale quando l'Ue imporrà [illegible] allargare le gabbie [illegible]le galline ovaiole (una misura in discussione a Bruxelles) gli allevatori rispetteranno [illegible] legge limitandosi a ridurre il numero [illegible] volatili. [Ansa]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32 ... BIELLA, via G. Carducci 28 ... ALBA, ... ALBENGA, via Cavour 58 ... AOSTA, piazza Chanoux 28/A ... ASTI, corso Dante 80 ... BARI, via Amendola 166/5 ... BIELLA, viale Roma 5 ... BOLOGNA, via Amendola 13 ... CAGLIARI, via Ravenna 24 ... CASALE MONFERRATO, via Carlo d'Aosta 4 ... CATANIA, corso Sicilia 37/43 ... CATANZARO, via M. Greco 78 ... COSENZA, via Monte Santo ... CUNEO, corso Giolitti 21bis ... FIRENZE, via Don Minzoni 48 ... GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14 ... IMPERIA, via Aniel 16 ... LECCE, via Trinchese 87 ... MESSINA, via U. Bonino 15/c ... NOVARA, via Cavour 13 ... PADOVA, via Gattamelata 108 ... PALERMO, via Lincoln 19 ... REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 15 ... ROMA, via Quattro Fontane 15 ... SANREMO, via Gioberti 47 ... SAVONA, p.zza Mazzini 30 ... VERCELLI, via Verdi 40 ... nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono servirsi di: Publikompass S.p.A. ...

STELLA 011/447.4602 bar super lavoro posizione ... anticipo ...

TABACCHI lotto bar zona Crocetta ... chiuso sera e festivi ... utile netto £ 300.000.000 anticipo £ 500.000.000. Frama 011/562.3080.

TABACCHI lotto toto zona Settimo ... utile netto £ 300.000.000 ... anticipo £ 400.000.000. Frama 011/562.3080.

TABACCHI ... zona Lingotto ... utile netto £ 160.000.000 anticipo £ 280.000.000. Frama 011/562.3080.

TABACCHI totocalcio ... zona Rivoli ... anticipo £ 600.000.000. Frama 011/562.3080.

TRATTORIA zona Rivarolo centrale incasso £ 75.000.000 ... anticipo £ 80.000.000. Frama 011/562.3080.

VENDESI attività ... mq 1400 piano terra ... Tel. 011/... 011/586.862.

3

IMPIEGATI

CONCESSIONARIA auto cerca ... Inviare curriculum via Riva... 10070 ...

IMPORTANTE società ricerca per il proprio ufficio di Torino ...

AUTISTI ... OPERAI ...

VIA ROMA

angolo via Buozzi 5, via Amendola 5/7

IN ZONA PEDONALE

... uffici occupati reddito 6% ...

Possibilità permute.

Gabetti 011/548.045.

VALSALICE

... Gabetti Crimea 011/660.4949.

LUNGO PO

... Gabetti Dellacroce 011/...

TROFARELLO

... PREZZI DA £ ... GABETTI 011/...

TROFARELLO villetta schiera recente mq 185 su 3 piani più taverna, box, giardino. Eurotel 011/661.8777.

VENARIA Borgo Nuovo in piccola casa appartamento su 2 livelli con mansarda ... Gabetti 011/253.747.

VICO CANAVESE alloggio libero 3 camere cucina servizio comodo ai negozi £ 85.000.000. Inv. Imm 011/562.5383.

VILLA strada Eremo signorile indipendente su 2 livelli mq 280 ... Tel. 011/505.344.

VINOVO ... in palazzina ingresso salone 2 camere cucina biservizi box mq 130 £ 370.000.000 ...

PIEMONTE

AFFARONE collina panoramica Mombello. Vendesi piccola fattoria molto carina. Caratteristico casolare su 2 piani di vani 7, servizi, cantina, stalla, portico, fienili, rimessa. Terreno annesso a corpo unico mq 15.000 circa adibito frutteto, piccolo vigneto, noccioleto, prato, bosco, orto. Luogo incantevole e contesto agreste veramente incontaminato. Richiesta £ 380.000.000. Tel. 0383/...

A 37 km da Torino (Cocconato) villa ... all'americana salone 3 camere cucina 2 bagni più mansarda posti auto giardino privato ... 011/812.4308.

SAINT-VINCENT (Ao) vicinanze alloggio nuovo in chalet 65 mq. box £ 200.000.000. Inv Imm 011/562.5383.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY appartamento in residenza caratteristica, accogliente ambiente in legno, ottime finiture pronta consegna. ...

TORGNON alloggi bi/trilocali ... 3,75% ...

LIGURIA

A Cervo in zona verde vendiamo alloggi ... 0182/932.343

ALASSIO ... impresa mono/trilocali fronte mare con posto auto coperto. ...

ALASSIO splendida villa 300 mt dal centro vista mare indipendente giardino ... 0182/561 084 - 0347/347 1516

ANDORA mt 200 dal mare, stupenda vista panoramica, villa indipendente con ampi terrazzi e giardino. ...

ARMA DI TAGGIA ... mono/bi/trilocali arredati ... Chiusano & C. 011/...

BORGHETTO SANTO SPIRITO affare a solo £ 115.000.000 ...

BORGHETTO SANTO SPIRITO 100 mt mare ... ingresso soggiorno cucinino 2 camere bagno ... £ 220.000.000 ...

CERIALE comodo centro elegante bilocale ... £ 185.000.000. Tel. 0182/992 161

DIANO MARINA vendiamo villa ...

FORNOCASA Alassio 200 mt mare ...

ITALBEST GROUP 167.274.274 Esclusiva ... Cap Ferrat ...

ITALBEST GROUP 167.274.274 Esclusiva Cannes-Theoule ...

ITALBEST GROUP 167.274.274 Esclusiva ... appartamenti in liquidazione sconto 50%, piscina, tennis, occasione irripetibile.

ITALBEST GROUP 167.274.274 Esclusiva Mentone nuovi bilocali in costruzione, terrazza, vista mare, quartiere prestigioso, £ 175.000.000.

ITALBEST GROUP 167.274.274 Esclusiva Montecarlo Beausoleil, vista mare da bel vedere, appartamenti nuovi £ 110.000.000, possibilità reddito garantito.

ITALBEST GROUP 167.274.274 Esclusiva Nizza zona universitaria bilocali in costruzione da £ 96.500.000 reddito garantito ...

MENTONE prendiamo nuovi bilocali con ... £ 135.000.000. ...

MONTECARLO centro: grande monolocale ...

NIZZA ... Promenade des Anglais ...

NIZZA centro nuovo immobile in costruzione 150 mt mare prestigiosi mono/bi/trilocali da £ 107.000.000. ...

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE PIAZZA CASTELLO negozio mq 141 locato a primaria attività commerciale reddito 5,60% vendesi. Tel 011/544.087.

CAPANNONE Collegno 180 mt corso Francia mq 1200, 500 mq coperti ... Tel. 011/384.491 ...

CORSO RAFFAELLO

negozio libero ... Gabetti Galileo Impresa 011/536.867.

FRANCIA

Al Lidi Ferraresi ... Appartamenti, villette ...

COSTA AZZURRA

VACANZE Saint Tropez-Cap d'Antibes - Corsica ...

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Eugenio. Telefonare 011/561.3943.

MARIA TERESA piazzetta negozio prestigioso su 2 piani mq 400, 7 vetrine su strada. Studio Lancerotto 011/505.344.

PIAZZA CARDUCCI

... Studio Lancerotto 011/505.344.

VIA Cibrario ufficio ... ingresso 2 camere bagno £ 500.000 ...

8

TORINO CITTÀ

A.A.A.A.A. A Società ... ricerca alloggi ... per dipendenti. ...

9

A. ACQUISTA autovetture ... Via Sant'Ottavio 32 Torino ... Tel 011/817 7242

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura ... Corso Orbassano 241 ...

AUTOBELLIA acquista con vettura ...

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo ...

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

ALASSIO Hotel Mignon ...

11

12



Rivoluzione sociale nei seminari: aumentano le vocazioni adulte, molti sacerdoti hanno fatto gli obiettori

Il prete cambia classe

Ora arriva dalla media borghesia

Luca Tomasi

CITTA' DEL VATICANO

Il «problema dei problemi» per i vescovi italiani riguarda le vocazioni: i sacerdoti calano in misura vistosa. E in secondo luogo, rispetto al passato, stiamo assistendo ad una drastica mutazione del «codice genetico», il dna insomma, dei sacerdoti stessi. Il candidato al sacerdozio dell'anno 2000 non proviene più dagli ambienti rurali e dai ceti più disagiati, ma dalle grandi città e ha come base sociale [illegible] borghesia. Inoltre [illegible] il grado di impegno precedente la vocazione. Più di 500 novelli sacerdoti di questi ultimi anni sono [illegible] obiettori di coscienza. Numerose sono le vocazioni adulte, maturate intorno ai trenta anni e oltre, di persone con esperienza di volontariato [illegible] di associazionismo cattolico.

L'assemblea dei vescovi italiani che si [illegible] aperta lunedì sta dibattendo un problema che il [illegible] dinale Ruini nella sua relazione introduttiva aveva [illegible]punto definito [illegible] serio, perché la crisi delle vocazioni preoccupa assai, legata come è al corrispondente alzarsi dell'età media [illegible] dunque alla mancanza di ricambio. Le cifre nella loro crudezza si mostrano assai el[illegible]enti: nel 1977 i sacerdoti in Italia, tra quelli app[illegible]tenenti ad un Ordine religioso [illegible] quelli di parrocchia, erano 55.499. Una cifra ragguardevole, ma pur sempre il 12% in meno rispetto a venti anni prima. Il calo delle vocazioni riguarda poi in particolare gli Ordini religiosi, mentre a quanto sembra negli ultimi anni c'è [illegible] una battuta [illegible] nel trend negativo dei preti diocesani. Le suore soffrono la stessa crisi e nel 1997 erano 114.775, dunque il 23% in meno rispetto a venti anni prima.

Ora il dibattito [illegible] focalizza sui metodi per contrastare il fenomeno. Ai lavori della Conferenza episcopale, apertasi lunedì, [illegible]sti dati sono stati illustrati dal [illegible] di Vercelli, mons. Enrico Masseroni, secondo il quale occorre «rilanciare» la pastorale [illegible] vocazioni, cioè la presentazione della vita consacrata, sia nelle parrocchie che tra le famiglie, le associazioni e il volontariato. Non a caso, la settimana prossima si riunisce vicino a Roma l'assemblea dei Superiori, cioè i vertici degli Ordini religiosi, e tra gli argomenti all'ordine del giorno figura anche tale problema, che comunque riguarda da vicino il Vecchio Continente, mentre nel mondo il trend negativo segna da qualche anno una netta inversione.

Stamattina Giovanni Paolo II riceve in Vaticano i vescovi e nel discorso che rivolgerà loro, oltre a tracciare le linee di impegno per il futuro, dirà anche la sua opinione sulla strada da percorrere per uscire [illegible] crisi delle vocazioni. Nell'estate scorsa, comunque, si era svolto a Roma un corso di «formazione per i formatori» con 120 rettori di seminari di tutto il mondo, [illegible] osservatorio privilegiato per capire quali siano i nodi irrisolti. E in quella sede si rilevava la necessità della consulenza psicologica per verificare la maturazione affettiva e sessuale di giovani [illegible] prospettiva di vita da celibi, per evitare che vadano in crisi nei primi anni di sacerdozio. Si metteva poi l'accento [illegible] di una formazione spirituale, sulla personalizzazione nel cammino verso il sacerdozio, su uno studio della teologia vicino ai grandi temi della vita quotidiana e non troppo astratto. «Sono tramontati i tempi - si disse - in cui un rettore teneva a bada 300 seminaristi con campanelli e regole rigide. La formazione deve continuare dopo l'ordinazione», soprattutto bisogna andare controcorrente evitando le iniziative che «nuocciono alla dimensione contemplativa della vita» e «si chiede, tra le scelte coraggiose, di evitare l'uso frequente e quotidiano della televisione».



DUBBI DEL PIU' GIOVANE PARROCO DEL TORINESE

«Il benessere è un ostacolo alla nascita di vocazioni»

intervista

Maria Teresa Martinengo

TORINO

[illegible] nuovi sacerdoti «prodotto» [illegible] media borghesia, delle grandi città, dell'associazionismo cattolico? Per il rettore del Seminario [illegible] Torino, mons. Gio[illegible] Coccolo, [illegible] vero fino a un certo punto. «I n[illegible] ragazzi vengono dalla città, ma soprattutto [illegible] centri [illegible] cintura. [illegible] sono [illegible] medio-bassa. Solo qualcuno, poi, ha alle [illegible] l'appartenenza ad un gru[illegible]». E' anche la fotografia degli [illegible] seminaristi che saranno ordinati preti a Torino la [illegible] prossima. Con mons. Masseroni, mons. Coccolo concorda su [illegible] p[illegible]: «Oggi la [illegible] fornisce poche vocazioni. Forse perché le parrocchie sono [illegible] preti anziani, che danno po[illegible] stimoli».

Ma qual è il punto di vista di un ex seminarista? Don Dario Monticone, 35 anni, è il più giovane parroco torinese. Sulle sue spalle porta gli effetti della scarsità di vocazioni: regge da solo le due comunità di Falchera, periferia fino a qualche anno fa definita «difficile».

Don Dario, all'assemblea Cei mons. Masseroni ha delineato un identikit di prete diverso da quello cui eravamo abituati. Davvero i seminari sono pieni di rampolli della media borghesia cittadina?

«Quando io ero in Seminario, e ne sono uscito nel '91, i miei nove compagni di [illegible] appartenevano quasi tutti a famiglie molto semplici. Forse solo un paio e[illegible] figli [illegible] commercianti. La maggioranza [illegible] un'origine simile alla [illegible] e, [illegible] me, quasi tutti venivano dalla provincia».

Qual è la sua origine?

«Nella mia famiglia lavorava solo mio padre che [illegible] operaio alla Fiat. Abitavamo a Testona, una borgata di Moncalieri, alle porte di Torino. Per una realtà come quella torinese, comunque, è abbastanza normale che i seminaristi vengano dalla città, ma [illegible] dalle cittadine della cintura: perché vi si respira [illegible] realtà di chiesa più aperta [illegible] esperienze [illegible] preghiera [illegible] tipo monastico, missionarie».

Allora i preti della media borghesia si concentrano in altre parti d'Italia?

«Senz'altro Masseroni è ben do[illegible]. Evidentemente la situazione cambia [illegible] zona a [illegible]na. Anche se io ho una convinzione: l'essere ricchi, il non dover far fatica, di regola blocca la spinta vocazionale».

[illegible] tempo la povertà spesso era più «pesante» d[illegible] nell'indi[illegible] un ragazzo [illegible] il seminario, una ragazza [illegible] il convento. Ora, per contro, [illegible] benessere è diffuso...

«E anche per questo [illegible] c'è bisogno di aprire i gi[illegible] a esperienze di povertà, di essenzialità. Altrimenti sarà sempre più difficile la decisione di abbracciare il Vangelo».

Dunque [illegible] vocazioni dipende [illegible] «facilità» della vita dei giovani?

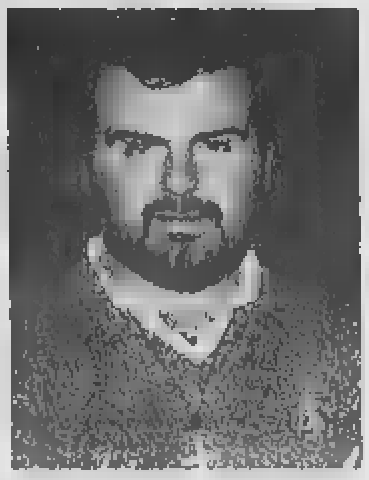
«C'è bisogno [illegible] ritornare all'essenzialità, di svestirsi di certi agi per aderire all'essenzialità del Vangelo. Altrimenti si continuerà [illegible] offrire un'immagine [illegible] Chiesa comoda ma anche perdente».

Ma allora, il [illegible] della campagna dove la vita è più dura non esiste più?

«Può essere che oggi nelle zone rurali [illegible] siano maggiori comodità rispetto ad altri ambienti».

[illegible] chiesto [illegible] andare in missione, invece le sono toccate due parrocchie in città...

«La [illegible] è arrivata a Torino. Anzi, in questa porzione di periferia che sembra già un po' un paese, con i problemi che comporta. Per me, in ogni caso, [illegible] una fortuna vivere in quartie[illegible] popolare. Noi preti non dobbiamo far bella figura. Dobbia[illegible] mettere [illegible] pratica i principi di carità e accoglienza: quella radicalità [illegible] abbia[illegible] acquisito [illegible] seminario».



A sinistra don [illegible] Monticone, 35 anni, il più giovane parroco del Torinese

---

Cascina Orlowsky

[illegible] i «peccati» [illegible]

Sergio [illegible]

ALESSANDRIA

Vabbè, non scomodiamo la Maddalena dei Vangeli e neppure Boccadirosa di De André, però se un ironico incontro, intitolato «Peccato di gola», messo in [illegible]iedi dalla pornostar Eva Orlowsky, nel [illegible] agriturismo, si conclude con [illegible] benedizione della cascina e un sacerdote in ginocchio che recita l'Ave Maria qualcosa deve pure essere successo. «Succede che non mi fermo di fronte alle apparenze e cerco il cuore degli uomini, i loro problemi le tante ansie della loro vita» spiega don Enzo Ricci, torinese, «prete di strada» impegnato sui fronti delle carceri e della prostituzione, e invitato all'incontro sulla cucina afrodisiaca «tra perbenismo [illegible] lussuria».



Eva Orlowsky

E' accaduto a «Cascina Orlowsky», a Castelnuovo Bormida, in un ristorante nella piana alessandrina ai confini con le colline del Monferrato. [illegible] vive, da tre anni, Luisa Cavinato in Pistarino, genovese, professione [illegible] hard (il suo ultimo video le Streghe [illegible] Darasch, prodotto dal marito risale però a quattro anni fa). Da allora Eva Orlowsky ha abbinato il suo nome alla serie televisiva in onda sui circuiti delle tv private, con strip casereccì di false casalinghe e soprattutto all'attività di conduttrice di un agriturismo. E' stata la svolta gastronomica alla sua vita. «[illegible] hanno proposto un collega[illegible] video permanente con la web-cam da casa mia su Internet. Ho risposto che possono, al massimo, riprendermi in cucina. Magari nuda, ma [illegible] si gioca solo a provocare, nulla più».

In zona si è fatta ben volere e perfino votare (è capogruppo dell'op[illegible]sizione in consiglio comunale a Rivalta), ma c'è chi mugugna e ora non accetta che «quella signora» porti i [illegible] piatti afrodisiaci (dall'insalatina della lussuria, ai coglioncelli della fertilità) alla fiera del vino e del miele, [illegible] questo fine settimana a Cassine.

«Aibo» è prodotto dalla Sony. E su questo nuovo mercato si lanciano anche gli altri colossi dell'elettronica

Che bel cane, è un robot

In vendita il primo animale artificiale

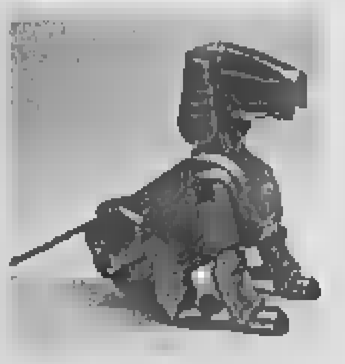
Gabriele [illegible]

Bravissimo ad abbaiare e scodinzolare, non sa che cosa voglia dire passare la lingua sulla faccia del padrone oppure scattare agli ordini della padrone. Il primo cagnolino-robot della [illegible] è un'amabile [illegible] a mezzo servizio. Affettuoso e vivace, [illegible] un tontolone confinato ai margini delle raffinatezze della razza canina. Chi lo produce promette che lo migliorerà al più presto con iniezioni di software, ma intanto ci si deve accontentare e pagare: la Sony l'ha messo in vendita a 2500 dollari, circa [illegible] milioni e mezzo, soltanto per americani e giapponesi. Noi europei dovremo aspettare e snervarci [illegible] l'altra meraviglia elettronica del colosso giapponese, la nuovissima Playstation 2.

[illegible] la seconda generazione della consolle scatena l'aggressività con duelli aerei e gare di Formula 1, il robocane [illegible] me Aibo ispira pulsioni opposte, fino alla tenerezza: sebbene non [illegible] dicano esplicitamente, a Tokyo sperano che [illegible] la [illegible] macchina semi-intelligente di cui innamorarsi (in [illegible] di una finalmente a immagine e somiglianza [illegible] top model). Altro che Tamagotchi, quei rozzi videoanimaletti portatili da nutrire, accudire, sopportare. Aibo (che in giapponese vuol dire compagno) è simile a un cane [illegible] e ossa, appena un po' più piccolo di uno Yorkshire terrier, con una pelle argentata, lunghe orecchie e coda affilata, oltre a un muso a visiera [illegible] occhi lampeggianti: verdi quando è di buon [illegible] altrimenti rossi di rabbia. Insomma, un livello di realismo tale da renderlo piacevolmente ridicolo. Piacerà - sostengono gli ideatori - soprattutto ai bambini e agli anziani.

«Cammina e gioca, si siede e si stira. Il prova emozioni o istinti, oltre ad [illegible] la capacità di imparare», spiega la Sony, [illegible] ha bruciato la [illegible] nel mercato nascente dei «robo-pets», le bestiole artificiali da compagnia. La Matsushita Electric, per esempio, è [illegible] indietro [illegible] il gatto-robot dotato di videocamera e di sensori e l'americana la Robotic studia «esseri sensoriali» che sfruttano la stessa tecnologia del «Sojourner», il celebre esploratrice marziana a forma di forno a microonde. Anche in questo caso si [illegible] di prototipi, alle prese con problemi che dopo sei anni di ricerche solo la Sony è riuscita a risolvere pienamente.

Primo problema, eliminare le antiestetiche [illegible] testate in precedenza e far camminare o [illegible] Aibo sulle quattro zampe; Secondo, un programma che gli consente di spostarsi in ambienti sconosciuti, riconoscendo [illegible] serie di ostacoli. Per esempio - osservano alla Sony - non solo evita di mordicchiare i mobili di casa, ma sa anche come evitarli. In più, passa molto tempo a giocare [illegible] una palla arancione (per [illegible] è l'unico colore che è in grado di riconoscere), me[illegible] [illegible] telecomando [illegible]plia il suo raggio d'azione, all'aperto. Te[illegible] elemento - quello probabilmente decisivo - i designer sono riusciti a strappare ad Aibo l'aura di mostro (come non dimenticare i simil-ragni ingarbugliati di cavi di tanti laboratori visti in tv?) per conferirgli il look rassicurante di simpatico giocattolone per famiglia.



Sopra e a destra, due immagini di «Aibo», il rivoluzionario [illegible] ideato dalla Sony

Dicono che [illegible] lui si riesca a stabilire un certo affettuoso rapporto, un quasi-dialogo addirittura, dato che Aibo agisce secondo una logica animal-elettronica che incrocia sei emozioni (felicità, tristezza, rabbia, sorpresa, paura e antipatia) con quattro istinti basici (affetto, curiosità, irrequietezza e appetito). Sarà pure un po' tontolone, lontano dalla furbizia dei fratelli biologici, ma quando ha fame se ne accorge, eccome. La sua è fame di energia elettrica e Aibo si accomoda nella cuccia attrezzata con spina di ricarica, in attesa che qualcuno, impietosito, gli accarezzi il microsensore piazzato sul muso. In fondo, si accontenta di poco. E in più non sporca e [illegible] [illegible] in disordine la casa (una virtù apprezzata in particolar modo nei miniappartamenti nipponici).

La cucciolata iniziale prevede 3 mila robocani in Giappone e 2 mila negli Usa. Poi si vedrà. Questo è un decisivo test di mercato. Confrontando Aibo con i loro pastori tedeschi, i primi clienti americani non si sono lasciati intenerire e infatti non [illegible] di chiedere: «Ma Aibo [illegible] se [illegible] [illegible] ad afferrare il giornale e a portarmelo in poltrona?».

Abbaia e scodinzola ed è capace di provare affetto felicità, rabbia e tristezza

«E' stato studiato per fare compagnia soprattutto ai bambini e alle persone anziane»



Un giocattolo inutile

Isabella Lattes Coifmann

BISOGNA dire che le pensano proprio tutte questi giapponesi. Adesso ci vogliono robotizzare perfino cani e gatti. [illegible] è davvero il colmo. L'idea [illegible] dev'essere venuta in mente a un tizio che non ha mai posseduto in vita sua né un cane, né un gatto. Come si fa a pensare che un animale meccanico, sia pure con gli occhi che cambiano colore o altre diavolerie del genere, possa prendere il posto di un magnifico pastore tedesco dallo sguardo intelligente, compagno gioioso e partecipe di tutte le azioni del padrone? O di un magnifico siamese che ti si accuccia sulle ginocchia e aspetta con gli occhi socchiusi che la tua mano affondi nella sua folta pelliccia e l'accarezzi dolcemente? Un animale che ti viene incontro festante quando torni a casa, che indovina il tuo umore e il tuo stato d'animo, che obbedisce ai tuoi comandi, che ti segue dappertutto come un'ombra. Un amico vero, in[illegible], leale, fedele, affezionato. Che squallore pensare che tutto questo possa essere sostituito da una macchina, da un automa, sia pure capace di camminare, di accucciarsi, di scodinzolare, di miagolare o di abbaiare.

Ricordo quel divertentissimo film di Sordi, in cui il protagonista crede di aver risolto brillantemente i suoi problemi domestici, servendosi di «Caterina» una colf robot dagli occhi scintillanti, ma va incontro a una sfilza di comici inconvenienti che non [illegible] messo in calendario. Ora, in un film un espediente del genere può essere [illegible] trovata. Ma per carità, non pensiamo sul serio alla possibilità di sostituire un essere vivente con un [illegible] meccanico di leve, bulloni e lampadine. E' l'antica aspirazione dell'uomo di creare qualcosa che assomigli alla vita. Un'aspirazione che rimarrà sempre tale. Il comunicato battuto dalle agenzie assicura che, appena annunciata l'immissione sul mercato del cagnolino «Maipo» (manco a dirlo, gli hanno subito trovato il nome) la società costruttrice si è vista arrivare una quantità di richieste da parte di persone anziane. Francamente, avrei potuto capire che l'interesse ci fosse da parte dei bambini. E' naturale che considerino quel cane [illegible] come un giocattolo particolarmente sofisticato. E sappiamo che nel mondo infantile robot e videogiochi fanno furore. Ma le persone anziane no. Per loro, specie se sole, il cane o il gatto rappresentano una presenza vivente insostituibile, un essere con cui parlare, un amico vero, caldo, vivo, palpitante. Altro che robot!

Nodulo alla tiroide

Pippo Baudo operato alla gola

ROMA

Pippo Baudo sta bene: l'ennesima operazione chirurgica è riuscita. L'intervento è stato eseguito nell'ospedale Santa Chiara di Pisa da una équipe di specialisti di endocrinochirurgia che gli hanno asportato un nodulo alla tiroide. Il presentatore è assistito dalla moglie Katia Ricciarelli.

Una nuova battaglia vinta per il presentatore che dopo anni di indiscussa gloria televisiva sta conoscendo momenti difficili pubblici e privati. I 10 milioni di telespettatori della notte dei Telegatti condotta con Milly Carlucci appena 15 giorni fa sono stati «una botta di vitamine», «una soddisfazione arrivata al momento opportuno» dopo mesi appannati.

I guai con la tiroide sono cominciati 25 anni fa, poi nel '94 la prima ricaduta: sempre a Pisa il professor Aldo Pincherle gli tolse una metastasi linfonodale del collo. Nel '96, in pieno festival di Sanremo, si ricoverò d'urgenza a Rho dove il professor Spartà lo operò alla corda vocale sinistra. Nello stesso '96 un nuovo intervento alle corde vocali. Poi ad ottobre dello scorso anno, il terzo intervento, questa volta a Parigi dal professor Abitbol che gli restituì la voce. Giusto in tempo per affrontare a dicembre dopo il ritorno in tv, con «La festa del disco» e a gennaio l'impegnativo «La canzone del secolo». [r. cri.]

Arriva [illegible] replica all'Sos sul clima: «I problemi ci sono, ma [illegible] [illegible] affrontati con l'allarmismo»

«Un'estate tropicale? Previsione senza senso»

Legambiente e Cnr: se l'effetto serra fosse così forte bruceremmo tutti

ROMA

L'Italia un Paese a clima tropicale? Andiamoci piano con le previsioni, avvertono Cnr e Legambiente. Effetto serra e [illegible] delle temperature, innalzamento degli oceani e desertificazione sono questioni reali a cui si deve porre rimedio, ma è azzardato concludere che la prossima [illegible]te sarà anomala. E' questa l'opinione del direttore dell'istituto inquinamento atmosferico del Cnr, Ivo Allegrini, e di Lucia Venturi, biologa e responsabile scientifico di Legambiente.

«E' bene [illegible] su questi temi reali si discuta e si approdi a una [illegible] di interventi - spiega la Venturi -. [illegible] se le conseguenze dell'effetto serra fossero così devastanti, [illegible] [illegible] o quindici anni saremmo tutti cotti e arrostiti. Estate tropicale? Mi pare francamente una previsione esagerata».



Esperti di Cnr e Legambiente smentiscono la previsione di un'estate tropicale

L'effetto serra, fenomeno [illegible]turale, con l'aumento di fattori inquinanti (soprattutto l'anidride carbonica) si [illegible] rivelando molto pericoloso perché [illegible] il surriscaldamento della Terra. Le conseguenze [illegible] di scioglimento [illegible] ghiacciai, l'innalzamento degli oceani e la desertificazione. «Intervenire è quanto mai opportuno - spiega la Venturi - per molteplici motivi: da una parte si rallenta la "morsa" dell'effetto serra, dall'altra si rendono le città più vivibili». [illegible] esempio? Utilizzando mezzi di trasporto pubblici a emissione zero di gas di scarico».

Difficile prevedere le conseguenze di questi grossi mutamenti. «Dire di quanto si possono [illegible] gli oceani è problematico - aggiunge - come dire di quanto aumenterà la temperatura, fermo restando che siamo in presenza di fenomeni reali sui quali è necessario intervenire».

Anche secondo Allegrini è imprudente trarre conclusioni così drastiche: «Non credo a un'estate tropicale dovuta all'effetto serra: se fosse vero tra dieci-quindici anni finiremmo tutti arrostiti. Certe previsioni sono esagerate».

Una conseguenza del caldo è l'abbassamento del livello di laghi e fiumi a Nord delle Alpi. Il lago di Thun si è abbassato di 51 centimetri rispetto al record di sabato scorso, [illegible] martedì sera è [illegible] riaperta anche la cantonale Spiez-Interlaken, sulla riva meridionale del lago. L'Aare ha registrato un calo di 59 centimetri. [r. cri.]

[illegible] CONCORSO N. 40

[illegible] 1999

Bari	74	90	21	23	64
Cagliari	9	60	85	[illegible]	16
Fire[illegible]	35	50	1	59	34
Genova	[illegible]	23	63	3	77
Milano	[illegible]	9	33	15	55
Napoli	64	8	87	79	80
Palermo	74	10	60	[illegible]	50
[illegible]	23	2	62	21	12
Torino	19	43	73	75	87
Venezia	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]

[illegible]LOTTO

10 - 23 - 35 - 64 - 74 - 90

Numero jolly 52

Montepremi L. 28.850.102.037

Nessun «sei»

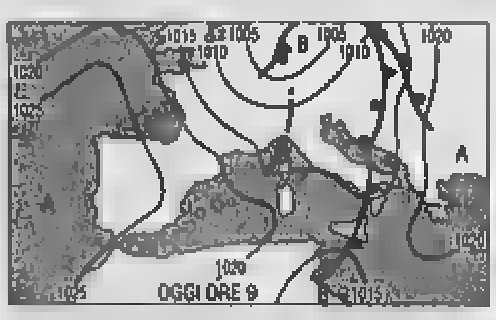
Jackpot 14.623.699.742

Ai 2 «5+1» L. 2.970.110.400

	Punti	Lire
Ai 17	5	162.474.100
Ai 3.553	4	777.300
Ai 143.348	3	[illegible]

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



[illegible] E' cambiata la circolazione atmosferica. Alle correnti calde umide sciroccali si [illegible] sost[illegible] correnti settentrionali di aria più fresca ma instabile, quale ultimo atto del «vortice depressionario» in trasferimento verso Nord-Est. De[illegible] [illegible] l'alta pressione a smorzare gli ultimi [illegible] di instabilità.

Tendenza per dopodomani. [illegible] le regioni al cielo sereno del mattino farà riscontro, nelle ore pomeridiane, una temporanea nuvolosità di tipo cumuliforme [illegible] zone appenniniche. Le temperature diurne saliranno di alcuni gradi al Nord e sulle regioni tirreniche.



OGGI. Sulle regioni di Nord-Ovest, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche nuvolosità variabile con piogge e tendenza a schiarite. Sul resto d'Italia nuvoloso con piovaschi e temporali sulle zone alpine orientali e su quelle appenniniche. Schiarite in serata. Temperature in calo al Centro-Sud.



[illegible] Sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni, ma con tendenza ad annuvolamenti pomeridiani sulle Alpi orientali e sulle zone appenniniche, dove sarà ancora possibile qualche occasionale e breve piovasco. Temperature diurne in leggero aumento. Rasserenamenti in serata.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	14	Bologna	16	21	Bari	15	19
Bolzano	14	17	Firenze	17	25	Napoli	16	23
Verona	17	20	Pisa	16	19	Potenza	np	np
Trieste	16	21	Ancona	15	23	S.M. Leuca	20	22
Venezia	15	21	Perugia	16	25	R. Calabria	22	22
Milano	15	16	[illegible]	16	23	Palermo	19	20
Torino	13	14	[illegible]	14	24	Catania	16	23
Cuneo	13	16	Roma Urbe	[illegible]	23	Messina	19	22
Genova	17	19	Roma Ciamp.	[illegible]	24	Alghero	17	22
Imperia	16	np	Campobasso	[illegible]	21	Cagliari	13	26

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	22	variabile	Lisbona	12	17	pioggia
Atene	17	27	variabile	Londra	10	22	pioggia
Bangkok	24	33	variabile	Los Angeles	14	22	sereno
Berlino	[illegible]	[illegible]	sereno	Madrid	8	13	pioggia
Bruxelles	8	17	pioggia	Montreal	14	26	variabile
Bucarest	8	19	nuvoloso	Mosca	2	13	variabile
Budapest	20	30	sereno	New York	14	19	pioggia
Buenos Aires	5	13	variabile	Nizza	18	22	nuvoloso
Copenaghen	8	18	sereno	Parigi	12	19	pioggia
Dublino	9	16	nuvoloso	Pechino	10	27	sereno
[illegible]	11	[illegible]	variabile	Praga	8	20	sereno
Gerusalemme	17	29	sereno	Rio de Janeiro	20	25	variabile
[illegible]	13	22	pioggia	Sofia	10	18	pioggia
[illegible]	7	18	nuvoloso	Sydney	np	np	
Johannesburg	4	17	variabile	Tokyo	18	30	pioggia
Il Cairo	20	34	sereno	Varsavia	np	np	
Istanbul	14	22	variabile	Vienna	np	np	

«Non si possono separare i ruoli», il ministro della Sanità risponde: è una garanzia per il cittadino

I medici di famiglia sono pronti allo sciopero

Ma la Bindi apre sulla libera professione

[illegible]
ROMA

«A noi non sta bene. [illegible] sarà sciope[illegible] se non cambierà qualcosa». Maretta nella sanità. Quello che non «sta bene» ai medici [illegible] famiglia è la norma che vieta loro di fare attività professionale specialisti[illegible] con i propri assistiti. Lo sciopero è quello programmato per il prossimo 27 maggio.

E' tensione, che a tratti sfocia in polemica aperta, tra i camici bianchi e il ministro [illegible] Sanità, [illegible] Bindi. La legge, meglio [illegible] riforma della riforma sanitaria, che dovrà essere promulgata en[illegible] 21 giugno, non piace ai medici. Del resto, come ha ricordato il ministro partecipando, ieri, a un incontro [illegible] la Fist-Cisl di [illegible] e Lazio, la sanità [illegible] vivendo una fase delicata: «Stia[illegible] realizzando - ha detto Rosi Bindi - una profonda riforma del sistema d[illegible] Servizio sanitario nazionale che ha bisogno della collaborazione e del con[illegible] tutti».

[illegible] lungi [illegible] venire, almeno per [illegible]. L'ultimo nodo tra i denti [illegible] pe[illegible] è la libera professione d[illegible] me[illegible]ci di famiglia. Il ministro ri[illegible] che, [illegible] la riforma, questa figura diventa centrale all'interno del servizio sanitario, ma vuole separati, nel medico di famiglia, i due ruoli: non può un giorno vestire i panni del medico convenzionato e il giorno dopo, con lo stesso assistito, quelli del libero professionista che offre la propria prestazione a pagamento.

E, p[illegible] evitare [illegible] crei un conflitto d'interessi, «così come abbiamo regolato l'attività dei medici dipendenti - ha annunciato Rosi Bindi -, credo sia corretto regolare quella dei loro colleghi di medicina generale». Ha poi voluto inviare un messaggio di distensione ai medici: «Pensiamo insieme alla messa a punto [illegible] una forma di attività libero professionale, regolata in parte dal decreto legislativo e in parte dalle convenzioni regionali».

C'è poco da pensare, [illegible] gli agguerriti medici [illegible]venzionati. Mario Falconi, segretario nazionale della Fimmg (Federazione medici [illegible] medicine generale) [illegible] sembra lasciare molto spazio alla trattativa: «O cambia qualcosa di sostanziale, oppure sciopereremo».

Laddove il ministro vede nella nuova [illegible] una garanzia per il cittadino, Falconi [illegible] legge [illegible] paternalismo». E si chiede: «Ma che sen[illegible] ha impedire agli assistiti [illegible] scegliere liberamente? Facciamo l'ipotesi che un cittadino abbia il medico [illegible] famiglia e l'endocrinologo nella stessa persona. Perché gli [illegible] deve impedire di usufruire dell'assi[illegible] convenzionata e della specializzazione in un solo professionista?».

E [illegible] Rosi Bindi parla del medico di famiglia indicandolo [illegible] figura centrale dell'assistenza sanitaria, F[illegible] denuncia il ruolo ancora troppo marginale della sua categoria.

«Valorizziamola [illegible] più - propone - e vedremo i risultati. Facc[illegible] un esempio per tutti: a Reggio Emilia si è realizzato proprio questo, affidando ai [illegible]edici di famiglia un ruolo davvero centrale. In tre anni, il deficit di 60 miliardi è sceso a [illegible] e sta andando verso il pareggio. I pazienti hanno fatto meno ricorso all'ospedale e si è ridotta la spesa farmaceutica».

Da parte sua il ministro si dichiara disponibile [illegible] parlarne. Ma, soprattutto, ad ascoltare ogni esigenza [illegible] valorizz[illegible] le professionalità. Per farlo però, ribadisce, ci vogliono regole precise che non creino rapporti poco chiari [illegible] e pazienti.

«I rapporti poco chiari - ribatte Mario Falconi -, ci[illegible]anno, senz'altro, [illegible] il ministro [illegible] ostinerà [illegible] mantenere questa norma nella legge. Crescerà a dismisura [illegible] lavoro nero. Come si fa a non capirlo? [illegible] un paziente ti chiede di visitarlo ugualmente come specialista, che fai? Gli neghi la visita? No, ci si mette d'accordo, per uno scopo comune: il suo benessere e la sua tranquillità. Ma, in questo caso, la visita sarà senza ricevuta fiscale».

Il segretario dell'associazione «E' uno sciocco paternalismo»

«Non [illegible] impedire agli assistiti di scegliere liberamente»

[illegible] CASSAZI[illegible]NE

«Più responsabilità per i chirurghi»

ROMA. La Cassazione ha ampliato le responsabilità [illegible] medici per le lesioni che causano, durante interventi o terapie non ben eseguite, ai pazienti e - di riflesso - per il danno morale ai loro congiunti. I medici sono tenuti al risarcimento dei danni fisici [illegible] morali non solo per aver effettuato interventi andati male per [illegible] imperizia, [illegible] anche per averli effettuati in [illegible] non adeguatamente attrezzate. Nel caso affrontato è stata confermata la condanna al risarcimento di due miliardi e 385 milioni inflitta ai medici di [illegible] clinica romana, colpevoli [illegible] aver procurato lesioni irreversibili a una bimba nata dopo un travaglio estenuante [illegible] mal «pilotato». In particolare la b[illegible] luce con gravi danni cerebrali e tetraparetica, nel '91 dopo undici ore di doglie, quando ormai era troppo tardi per intervenire col cesareo. (Ansa)



[illegible]

Cresce la tensione fra i medici di famiglia: la categoria è pronta allo sciopero se non saranno modificate le norme sulla libera professione

Università Bologna

[illegible] ai professori ebrei

BOLOGNA

[illegible] docenti della Scuola superiore per interpreti e traduttori dell'Università di Bologna, sede [illegible] Forlì, con cognomi ebraici hanno trovato tra la posta che viene loro recapitata in casella un volantino anonimo con il messaggio «Juden raus - Fuori gli sporchi ebrei dall'Università». [illegible] noto l'episodio, con una lettera al rettore Fabio Roversi Monaco, [illegible] stato il vicedirettore della Scuola, Guy Aston. Il consiglio della Scuola superiore ha immediatamente approvato una mozione in cui, oltre alla solidarietà alle tre colleghe destinatarie dei [illegible] si depreca «la deplorevole e [illegible] manifestazione di razzismo»: «Riteniamo inaccettabile passare sotto silenzio una simile nefan[illegible] specie in questo momento, quando tutti noi, che ci riconosciamo [illegible] principi laici, pluralisti [illegible] libertari, assistiamo con orrore all'impotenza [illegible] [illegible]nità internazionale degli Stati [illegible] tentare di soffocare gli [illegible] di matrice religiosa, etnica e razziale».

Analoghe reazioni [illegible] parte del Senato accademico dell'ateneo felsineo: nel suo intervento, Roversi Monaco ha ricordato tra l'altro [illegible] lapide collocata nel [illegible]tembre scorso nell'atrio della se[illegible] centrale dell'università, in ricordo degli ebrei; alla cerimonia intervennero il premio Nobel Rita Levi Montalcini e il presidente dell'Unione delle comunità ebraiche italiane Amos Luzzatto. (m. o.)

Caso di omonimia nel Reggiano, l'ufficio anagrafe [illegible] confonde

«Lei è morta», via la pensione

Scopre l'errore quando va a votare

REGGIO EMILIA

Ha scoperto di [illegible] morta alla vigilia del referendum del 18 aprile, quando [illegible] in Comune per ritirare il certificato elettorale che non [illegible] era arrivato.

La signora Ida Bigliardi, [illegible]sionata di Novellara, un comune alle porte di Reggio Emilia, [illegible] rimasta vittima di un caso di omonimia: il [illegible] marzo un'altra donna dello stesso paese, con il suo stesso nome è deceduta. Ma all'anagrafe (e all'Inps, che le [illegible] sospeso la pensione) hanno fatto un po' di confusione. Tanto che il certificato elettorale [illegible] è [illegible] recapitato [illegible] casa della [illegible] omonima morta.

Un'altra amara sorpresa la pensionata l'ha avuta quando [illegible] anda[illegible] a ritirare [illegible] pensione: «al [illegible]mento di [illegible] l'assegno - racconta Ida - non ero più nell'elenco dei pensionati perché nel frattempo la mia dichiarazione [illegible] bloccato l'assegno mensile. Ma io devo fare la spesa tutti i giorni...», aggiunge.

Ora, dopo le sue proteste e dopo [illegible] ha dimostrato - certificati alla mano - di essere viva, si è messa in moto la macchina burocratica che dovrebbe consentire alla signora reggina di continuare a «fare la spesa» e, magari, di poter votare il prossimo 13 giugno. L'Inps ha comunicato che la signora riceverà regolarmente la pensione di giugno oltre ad un assegno comprensivo della rata di maggio.

In serata è arrivato anche un mazzo di fiori da parte del sinda[illegible] Sergio Calzari in segno di scu[illegible]. Significativo il biglietto: [illegible] primo cittadino, [illegible] nome dell'amministrazione comunale, porge le sue scuse [illegible] un augurio: l'abbia[illegible] fatta morire anzitempo ma, come si dice, che le si prolunghi la vita». (b. c.)



[illegible]

Ida Bigliardi, la pensionata che è stata data per morta a causa di un errore dell'anagrafe

A luglio il via [illegible] lavori

Monte Bianco «Il tunnel riaprirà [illegible]»

AOSTA. Nei primi mesi del Duemila il traforo del Monte Bianco potrebbe riaprire al traffico. I lavori per il ripristino e l'incremento delle misure di sicurezza dovrebbero cominciare a luglio. La previsione è del vicepresidente operativo della società per il Traforo Franco Colombo. Lunedì e martedì si è tenuta una serie di incontri delle due commissioni che indagano sul disastro, quella francese e quella italiana, e in riunioni piuttosto tese sono stati fugati tutti i dubbi sul comportamento degli operatori italiani che hanno azionato la ventilazione al momento del rogo. Il professor Leonardo Corbo, componente della commissione Sicurezza nominata dal ministro Micheli ed esperto di incendi, «ha dimostrato cifre alla mano che la produzione di fumo era tale che nessun impianto di ventilazione avrebbe potuto aspirarla - dice Colombo -. Le persone sono morte tutte nei primi 5 o 6 minuti». (Adnkronos)

Empoli, per promessa

[illegible]

FIRENZE. Aveva promesso che l'avrebbe sposata e ha voluto mantenere l'impegno anche se la sua fidanzata è morta in un incidente con la moto nel quale anche lui, un venticinquenne di Castelfiorentino, è rimasto ferito. Un gesto simbolico, che ha commosso l'intera cittadina a pochi chilometri da Empoli. Il giorno prima delle esequie della ragazza, David Di Carlo, questo il nome del giovane, ha acquistato due fedi d'oro e un bouquet di fiori e, accompagnato in ambulanza nel luogo dove era esposta la salma della fidanzata, Stefania Cibecchini, 21 anni, le ha infilato uno degli anelli al dito e le ha sistemato il bouquet tra le mani. Poi è rimasto in silenzio accanto alla bara fino alla chiusura della camera ardente, indossando al dito l'altro dei due anelli. Quando il ragazzo ha compiuto il gesto, era presente - oltre ai familiari di David e Stefania - anche un sacerdote, che ha recitato una preghiera. (Ansa)

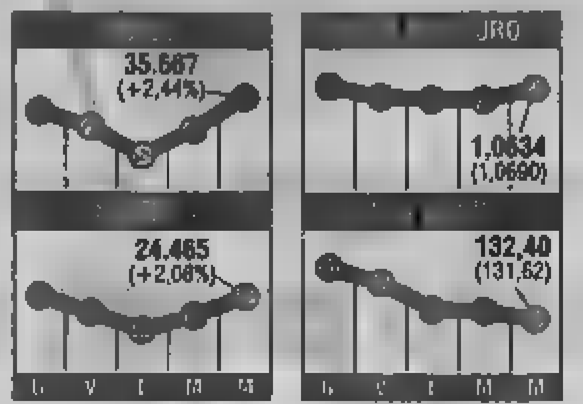
Catania, per omicidio

Assolto dopo 5 anni in cella chiede un miliardo

CATANIA. Ha trascorso cinque anni in carcere con l'accusa di omicidio, ma è stato assolto dalla corte d'assise d'appello di Catania per non avere commesso il fatto. E' la storia di Mario La Mari, 42 anni, ingiustamente accusato di avere assassinato il 9 ottobre del 1993 il pregiudicato Antonio Ingrasciotta. La Mari adesso presenta il conto allo Stato, al quale ha chiesto un risarcimento di un miliardo. Ad accusarlo era stato di uno dei «pentiti» del clan dei Cursoti, Francesco Viola, che è non è stato creduto dai giudici d'appello. Una sorella di Mario La Mari, Vita, ha ottenuto dallo Stato oltre 32 milioni di risarcimento per ingiusta detenzione: è stata assolta dopo un anno e quattro mesi di carcere per associazione mafiosa. Il legale di La Mari, l'avvocato Francesco Antille, ha rivelato che il suo assistito, a causa della detenzione, ha perduto l'attività commerciale che svolgeva e la casa in cui abitava. (f. a.)

L'inflazione sale ad aprile

Inflazione all'1,5% in aprile: l'Istat ha infatti confermato i dati delle città campione, rilevando un aumento congiunturale dei prezzi al consumo (su marzo) dello 0,3%, che porta la variazione tendenziale (su aprile '98) all'1,5%. A marzo l'incremento annuo del costo della vita era stato dell'1,3%. Trento, (+2,3%) è la città più cara in aprile, seguono Firenze (+2,1%) e Napoli (+2%). Tutte oltre l'inflazione che, nel mese, si [illegible] all'1,5%. Decisamente più contenuti i rincari registrati ad Aosta (+0,6%) [illegible] Ancona (+0,6%); a Bari la variazione è stata negativa, -0,1%, rispetto all'aprile '98. I dati sono calcolati [illegible] dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (con tabacchi). «L'inflazione - ha commentato il presidente della Confesercenti, Marco Venturi - resta complessivamente sotto controllo». Per il [illegible] Studi di Confcommercio il [illegible] «non deve destare allarmismo: è in linea con i paesi della Ue».



Sace, ok dalla Bicamerale

La Commissione Bicamerale per la riforma amministrativa ha dato disco verde alla riforma della Sace. Al Governo che domani l'approverà in via definitiva in Consiglio dei Ministri, però, ha fatto quattro raccomandazioni. Il primo richiamo della bicameralina prevede che dopo l'attuale fase di avvio e di risanamento si proceda [illegible] una [illegible] fase di riforma che permetta alla Sace di stare sul mercato come istituto assicurativo e nello stesso tempo, come ente pubblico economico, di coprire il rischio politico suddividendo, quindi l'attività a seconda dei casi. Che il presidente del Consiglio di amministrazione sia nominato dal ministro del Tesoro d'intesa [illegible] il Commercio Estero. La terza osservazione riguarda la necessità che l'istituto stipuli accordi con le finanziarie regionali per incentivare le Pmi ad esportare con la copertura Sace. Quarta raccomandazione riguarda la prevista mancanza dell'obbligo di rendicontazione da parte della Sace nei confronti dell'impresa assicurata.

Ivrea contesta l'annuncio del buy back. Borsa alle stelle, passa di mano l'1,55% del colosso Tlc

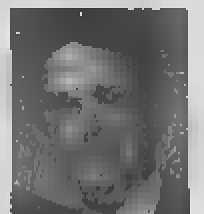
S'infiamma la battaglia per Telecom

L'Opa arriva al 9 per cento. La Consob diffida Olivetti

Roberto Ippolito
ROMA

Sufficienti? O [illegible] sufficienti? L'Olivetti [illegible] Roberto Colaninno sfoglia la margherita. [illegible] ottenuto finora adesioni pari al 9,03% per la sua offerta pubblica di acquisto della Telecom Italia guidata da Franco Bernabè. Tutto questo con la Borsa euforica, le quotazioni alle stelle e [illegible] clima avvelenato da [illegible] contrapposti alla Consob, l'organo di vigilanza del mercato, che richiama l'Olivetti a [illegible] precisione ciò che sa sulle adesioni. Le tensioni hanno una spiegazione: si avvicina la chiusura dell'Opa. Mancano ormai solo due giornate: domani alle 17 cala il sipario, senza appello. Scade cioè il termine entro cui gli azionisti Telecom possono consegnare i titoli accettando il prezzo proposto da Colaninno (11,6 euro di cui 6,92 [illegible] contanti e il resto [illegible] azioni e obbligazioni della Tecnost attraverso cui l'operazione è realizzata).

Il 9,03% conquistato è ancora lontano dal 67%, il minimo richiesto da Colaninno per considerare vinta l'Opa. Ma anche dal 35%, livello da superare per non [illegible] una sconfitta. L'Olivetti si riserva di accettare tra il 35 e il 67%, ma [illegible] che sotto il 51% l'attuale vertice Telecom fa valere il tetto al possesso del [illegible] per un socio fissato in base alla legge [illegible] privatizzazioni. Bernabè (parlando agli investitori nell'ennesima conference call, un incontro via telefono) dice che per applicare il tetto non ha bisogno di rivolgersi alla magistratura, costringendo eventualmente Colaninno a farlo. L'Olivetti ritiene [illegible] che [illegible] le azioni [illegible] spendibili facendo leva sulle norme che regolano l'Opa. Il rischio di uno scontro giudiziario c'è. [illegible] la battaglia è già infuocata. La Telecom ha chiesto l'intervento della Consob protestando per la diffusione, attraverso il lancio dell'agenzia Radiocor, della notizia dell'avvenuto superamento del 35% delle adesioni data da [illegible] banca consulente dell'Olivetti. A sua volta l'Olivetti si è rivolta alla Consob contestando alla Telecom di aver annun[illegible] l'acquisto di azioni proprie giudicato un modo illegittimo per contrastare l'Opa.



Franco Bernabè amministratore delegato della Telecom Italia

La Consob ha risposto all'iniziativa della Telecom chiedendo all'Olivetti [illegible] comunicare i dati in suo possesso sui [illegible] avrebbero già consegnato i titoli. E l'ha invitata ad astenersi dal diffondere notizie non verificabili sull'andamento dell'offerta. Il presidente della Telecom Berardino Libonati [illegible] sollecitato l'intervento [illegible] Consob convinto che la circolazione di dati non ufficiali influenzasse le adesioni e alterasse le quotazioni. «Sono sconcertato e indignato [illegible] Bernabè parlando di «pesante turbativa». La tesi circolata è questa: le azioni consegnate sono contabilizzate solo in parte. Sin da martedì Colaninno si è detto sicuro che «l'Opa sarà un [illegible]».

E l'impennata [illegible] quotazioni Telecom e Olivetti ieri in [illegible] avevano fatto immaginare un balzo delle adesioni, attestatesi poi poco sopra al 9%. Le [illegible] Telecom [illegible] no cresciute del 4,25% raggiungendo i 9,92 euro, le Olivetti del 6,74% toccando i 3,35 euro e le Tecnost sono [illegible] sospese per [illegible] di rialzo. In Borsa è passato di mano l'1,55% del capitale Telecom più un altro 0,32 è stato trasferito ai blocchi (il [illegible] dei grossi quantitativi). Sono [illegible] scambiate azioni Telecom per 1560 miliardi e Olivetti per 420: un'enormità. Cosa significhi tanta eccitazione deve essere chiarito. L'Olivetti imputa alla Telecom [illegible] «creare confusione nel mercato» con l'annuncio del buy back, l'acquisto di azioni proprie «senza [illegible] le preventive autorizzazioni dell'assemblea degli azionisti». Bernabè ribatte che non si tratta [illegible] un'azione concepita per contrastare l'Opa, ma un mezzo per [illegible] il titolo nel [illegible] di fallimento dell'Opa. E rivela che, per effetto della crescita del titolo, al consiglio di amministrazione la [illegible] settimana potrebbe essere proposto un prezzo di 15 euro per ogni [illegible] da riacquistare e [illegible] più [illegible] 9,55 come deciso a dicembre.

Bernabè dà anche battaglia sull'ipotizzata fusione tra la Telecom e la Tecnost in caso di successo dell'Opa, definendola «illegale» perché [illegible] legge esclude la possibilità di effettuare un leverage buy-out» (cioè un'acquisizione [illegible] indebitamento). L'Olivetti ribatte che nessuna norma vieta questa fusione che non considera un leverage buy-out. Insomma Colaninno e Bernabè difendono le posizioni [illegible] le unghie e con i d[illegible]. E [illegible] i [illegible] pregustano il dividendo [illegible] lire per le azioni ordinarie, 300 per le risparmio) in pagamento dal [illegible] luglio (dopo l'okay il 28-29 giugno al bilancio), oggi è attesa un'altra giornata di fuoco: L'Opa sta finendo.

Tre mesi di sciabolate

Colaninno attacca, Bernabè replica

Luigi Grassia

Ne sono successe [illegible] tutti i colori e [illegible] non è finita. Il contestato annuncio [illegible] buy-back di Bernabè, i suoi strali sulla fusione Telecom-Tecnost, le repliche di Ivrea e il ricorso alla Consob contro le voci ottimistiche sull'andamento dell'Opa hanno aggiunto ieri [illegible] pepe a tre mesi di lotta [illegible] quartiere fra l'ex monopolista scalato e lo scalatore Colaninno, [illegible] il coinvolgimento di governo e Consob.

E' [illegible] storia lunga, [illegible] venerdì [illegible] si conoscerà il finale. E' cominciata il 18 febbraio [illegible] la prima [illegible] municazione ufficiale [illegible] Olivetti (ma le [illegible] da un po') [illegible] condo cui l'interessamento per Telecom sarebbe stato materia del successivo consiglio di amministrazione. Il tempo perché il presidente del Consiglio D'Alema manifesti apprezzamento per «il coraggio degli imprenditori che cambiano i tradizionali assetti del capitalismo italiano» e arriva l'offerta Olivetti da 102 mila [illegible] (10 euro per azione Telecom tramite la controllata Tecnost). Ma [illegible] dura: già il 22 la Con[illegible] boccia l'Opa. D'Alema corregge il tiro assicurando la neutralità del governo. Il mercato, ormai, ci crede. Il 24 febbraio i titoli Telecom superano i 10 euro dell'offerta e il giorno dopo Olivetti riformula l'Opa. Delibera inoltre la cessione della maggioranza di Omnitel (cellulari) e Infostrada (telefonia fissa) ai soci tedeschi della Mannesmann, subordinandola però al successo dell'offerta. [illegible] necessaria sia a evitare noie con l'Antitrust che a fare cassa.

Per mettere alla corda Ivrea sul piano finanziario (benché la mossa [illegible] anche giustificata [illegible] plausibili ragioni di ordine industriale) il 10 marzo Telecom prende una serie di [illegible] che rendono l'Opa ben più [illegible] dei [illegible] mila miliardi ipotizzati [illegible] Colaninno. [illegible] punta su un'offerta pubblica di scambio sull'intero capi[illegible] Tim (la consociata dei telefonini), l'integrazione tra i sistemi a telefonia fissa e mobile, la conversione delle azioni di risparmio Telecom in ordinarie, un buy-back sulle ordinarie.

Sette giorni dopo Olivetti presenta il suo contro-piano industriale per Telecom, in caso di vittoria nella scalata, che esclude la fusione [illegible] Tim. Un'altra settimana e il 24 marzo Colaninno mette a segno un punto importante con il via libera del governo alla cessione di Omnitel alla Mannesmann: cosa non scontata, perché l'impegno era a restare nella società per tutto il '99.

La palla torna nel campo di Bernabè che convoca (per il 9/10 aprile) l'assemblea straordinaria che dovrà approvare le mosse anti-scalata. Il 27 marzo il consiglio di Telecom decide di proporre agli azionisti un'Opa su Tim (invece che uno scambio).

Il 29 Colaninno rilancia. La sua offerta sale a un valore complessivo di 11,5 euro per azione, parte in contanti parte sotto forma di azioni e obbligazioni. Nella stessa giornata Olivetti vende sul mercato lo 0,46% di Telecom, ma lo annuncia soltanto il giorno successivo. Pioggia di critiche perché sembra una mossa per deprimere il corso del titolo. Fra il 6 e il 7 aprile Tecnost aumenta il capitale a 23 mila miliardi di lire. Anche Olivetti ricapitalizza.

Il 10 aprile, un fulmine a ciel sereno: l'assemblea di Telecom al Lingotto di Torino, che doveva approvare il contro-piano di Bernabè, non raggiunge il quorum. Recriminazioni verso l'azionista Tesoro che non ha partecipato, inducendo altri a disertare. Ma Bernabè si rimette subito in movimento e già il 15 aprile informa il ministro Ciampi [illegible] trattativa per fondersi con Deutsche Telekom, l'ex monopolista tedesco (in cui lo Stato ha ancora il [illegible] del capitale). Nei giorni successivi si apprende che Telecom avrebbe il 44% della nuova società. Polemiche a non finire sul fatto che in questo modo il maggior gruppo telefonico italiano verrebbe ri-nazionalizzato, stavolta da stranieri. Roma chiede e [illegible] garanzie di re[illegible] privatizzazione, la risposta non fuga i dubbi. Il 22 aprile la Consob approva [illegible] di Colaninno, il 27 Telecom la respinge formalmente. Il 30 aprile l'offerta parte, con il viatico dell'[illegible] delegato di Telekom, Sommer, secondo cui «Colaninno offre spazzatura». Ivrea assicura: vinceremo. Le azioni arrivano [illegible] erano [illegible]. Voci ben pilotate davano per raggiunta [illegible] soglia del 35%. La Borsa andava alle stelle. Un'altra freccia avvelenata. Certo non l'ultima.

GIORNI MANCANTI		[illegible]
AZIONI CONSEGNATE IERI		219.[illegible]
TOTALE IN PERCENTUALE		[illegible]
	([illegible] EURO)	
OLIVETTI	3,[illegible]	+[illegible]%
TECNOST	19,[illegible]	-7,[illegible]%
TELECOM	9,[illegible]	+3,71%
TIM	[illegible]	+3,14%

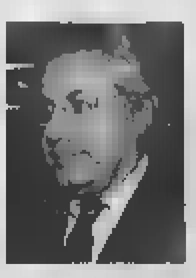
Londra difende ... all'Ue

Preoccupata la British Telecom «Evitate che si blocchi il mercato»

LONDRA

British Telecom è preoccupata dalle conseguenze sul mercato dell'eventuale fusione tra Telecom Italia e Deutsche Telekom e ha chiesto all'Unione europea garanzie in proposito. Lo ha reso noto il presidente e amministratore delegato del colosso delle telecomunicazioni britannico, Peter Bonfield. A un intervistatore che voleva sapere se Bt vedrebbe [illegible] Telecom in mano a Olivetti o il nuovo colosso italo-tedesco, Bonfield ha risposto: «L'unica preferenza che [illegible] è che il mercato non venga bloccato».

Ieri Bernabè ha detto che per quanto riguarda il progetto di fusione con Telekom «non ci [illegible] i presupposti perché il governo italiano ponga un veto». Richiamando quanto definito in sede comunitaria, infatti, «la golden share potrebbe essere utilizzata non perché il governo tedesco possiede la maggioranza di Deutsche Telekom, ma solo nel caso in cui l'azienda rice[illegible] aiuti statali. Poiché que[illegible] non accade, [illegible] c'è ragione perché [illegible] golden share [illegible]



Roberto Colaninno numero uno di Olivetti

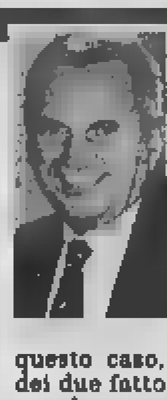
Per tornare a British Telecom, ieri [illegible] comunicato di aver chiuso l'esercizio 1998-'99 con un fatturato salito del 13,6% (a 18,2 miliardi di sterline). L'utile lordo, escluse le voci straordinarie (in particolare la cessione [illegible] quota in Mci) è stato di 3,25 miliardi di sterline (+1,3%), l'utile per a[illegible] è salito del 9,5% a 34,7 pence e il dividendo annuale è [illegible] mentato del 7,4% a 20,4 pence.

Con l'Obbligazionario soldi «in parcheggio»

Sono un impiegato di Genova e l'anno scorso ho acquistato quote per cinquanta milioni in Carifondo Carige Obbligazionario, un Fondo di investimento gestito dalla Intesa Asset Management. Vorrei conoscere il vostro giudizio sull'investimento, visto che dal 1° gennaio al 8 maggio di quest'anno la quota è salita soltanto da circa 15 milioni 498 mila lire a 15 milioni 593 mila lire.

Francesco Travi - Genova

Giasco [illegible]



L'investimento in Fondi comuni è sempre meno una scelta e sempre più una necessità, [illegible] quando il calo dei tassi [illegible] aperto la strada delle alternative ai Bot. Tra le quali, appunto, hanno trovato larghissima diffusione i Fondi, che sono [illegible]ventati lo strumento classico del risparmio delle famiglie. Ma essi [illegible] un mezzo e non la soluzione semplice e immediata per chiunque, come di fatto [illegible] stati, in una stagione irripetibile e finanziariamente patologica, i titoli del debito pubblico.

In quanto servizio di gestione standardizzato e non valore mobiliare di per sé (come sono per [illegible] le obbligazioni a reddito fisso), i fondi sono variabili nella loro probabilità di successo. [illegible] farli andare bene o male [illegible] sostanzialmente due componenti: la capacità della banca nel fornire il servizio [illegible] gestione e l'andamento del mercato (o dei mercati) sui quali quello stesso gestore è chiamato a operare.

Il primo fattore è misurabile a priori, sia pure relativamente: un manager che realizza [illegible] risultati ottimi può dare maggiori speranze per il futuro (ma ricerche statistiche hanno dimostrato, in molti casi, che questa continuità [illegible] è affatto un dato acquisito). Il secondo fattore è influenzato dalla naturale rischiosità degli investimenti, che in gergo viene definita volatilità ([illegible] ampiezza [illegible] variabilità delle quotazioni nel tempo).

Proprio sulla base del differente grado di rischio che caratterizza i mercati, si è [illegible] articolato un universo di fondi frastagliatissimo: dagli 83.058 [illegible] investiti nelle [illegible] categorie azionarie ai 301.046 milioni di euro, qualcosa meno [illegible] 600 mila miliardi di lire, nelle 9 categorie di obbligazionari.

Tutto per [illegible] totale [illegible] Fondi che, compresi i lussemburghesi collocati da banche e reti italiane, ha superato a fine aprile la bella cifra delle 800 sigle.

Una di queste, Carifondo Carige Obbligazionario, amministra 50 milioni del signor Travi. Dal primo gennaio a oggi il fondo ha reso «soltanto» lo 0,60%. La richiesta è: come giudicarlo? In questo caso, l'applicazione dei due fattori di cui abbiamo detto, capacità del gestore e andamento del mercato, è problematica.

Intesa Asset management è una realtà nuovissima, frutto del matrimonio tra Banco Ambroveneto e Cariplo, che ha portato alla fine del '98 anche alla fusione delle attività di gestione dei fondi. Carifondo era nella scuderia Cariplo, il responsabile di [illegible] l'insieme dei fondi è da pochi mesi Gianluigi Costanzo, ex Ambroveneto.

Non esistendo continuità di gestione, non hanno quindi [illegible] i dati storici realizzati [illegible] precedente management: il 5,3% a un anno (dei fondi paragonabili per indirizzo gestionale 45 hanno fatto meglio, 13 hanno fatto peggio) e il 28,7% a tre anni. Non solo. Pure la collocazione all'interno delle categorie Assogestioni [illegible] oggetto di modifiche e ripensamenti: all'avvio dell'euro, i promotori del fondo [illegible] avevano progettato la trasformazione [illegible] Obbligazionario puro italiano a Obbligazionario internazionale, [illegible] la possibilità di investire fino al 100% [illegible] obbligazioni estere.

E infatti [illegible] classifiche ufficiali [illegible] Assogestioni vedo[illegible] ancora il fondo inserito tra gli Internazionali. Ma per poco: smentendo quella [illegible] decisione, il management Intesa-Carige [illegible] in realtà gestendo il patrimonio, oggi pari a 2124 milioni di euro, secondo un indirizzo più prudente: il 43% in titoli di Stato italiani, il 27% in liquidità e il 28% in obbligazioni [illegible] area euro. Ad Assogestioni è già [illegible] comunicata la variazione di famiglia (diventerà Obbligazionario [illegible] euro a medio-lungo termine), che avverrà con le prossime classifiche: niente rischio di cambio e [illegible] benchmark, cioè l'obiettivo di investimento, per metà ancorato all'indice dei titoli in euro a tre mesi e per metà a quello a medio-lungo termine, sempre in euro. Le aspettative realistiche di performance per [illegible] simile fondo, che ha [illegible] commissione [illegible] gestione dello 0,90%, non possono oggi essere superiori al 2-3% entro fine 99. Con l'inflazione «euro» circa all'1%, è in pratica un puro parcheggio di liquidità. Per mirare a [illegible]dimenti più alti non c'è che [illegible] rischiare di più.

La scelta del governo appare ormai fatta. Un ente in salute: meno guadagni, ma calano i debiti

Ruggiero verso la presidenza Eni

La picchiata del petrolio penalizza gli utili

Roberto Ippolito
ROMA

Un gruppo in salute. [illegible] con guadagni meno elevati. Un gruppo [illegible] si [illegible] incamminando Renato Ruggiero, appena arrivato al termine [illegible] mandato di direttore della Wto, l'Organizzazione mondiale del [illegible] E' l'Eni che potrebbe avere presto [illegible] Ruggiero un nuovo presidente al posto di Guglielmo Moscato. I conti del primo trimestre sono stati esaminati ieri dal consiglio [illegible] amministrazione. Consiglio in scadenza e [illegible] per essere rinnovato: entro lunedì prossimo [illegible] maggio devono essere presentate le candidature in vista [illegible]'elezione del Cda all'ordine del giorno dell'assemblea convocata per il 3 e 4 giugno.

La lista di maggioranza sarà presentata dal ministero del tesoro, da una settimana guida[illegible] da Giuliano Amato, che d[illegible] [illegible] 47,4% del colosso petrolchimico. E le indiscrezioni della vigilia insistono nell'indicare che la scelta del governo di Massimo D'Alema sarebbe ormai fatta [illegible] favore dell'ambasciatore Ruggiero. Proprio ieri D'Alema lo ha ricevuto per un'ora. Con Ruggiero (una vita [illegible] diplomazia, protagonista del processo [illegible] unione europea ed ex [illegible] del Commercio estero [illegible] anche [illegible] consigliere Fiat) arriverebbe al vertice dell'Eni un [illegible] con [illegible] forte competenza internazionale, in grado di guidare quindi un gruppo multinazionale che svolge [illegible] ruolo di politica estera.

Nessun ricambio è atteso invece per la poltrona [illegible] amministratore delegato sulla quale [illegible] novembre [illegible] insediato Vittorio Mincato. A questo incarico Mincato è arrivato con l'uscita di Franco Bernabè, trasferitosi alla Telecom Italia, [illegible] di cui è [illegible] dei principali collaboratori.

Non ci sono comunque preoccupazioni per le prospettive dell'Eni (il cui processo di privatizzazione [illegible] rallentato).

Anche per quest'anno il trend dei prezzi impone prudenza al piano investimenti

Viene fatto notare che l'utile operativo [illegible] calato del 9,6% [illegible] le quotazioni internazionali del petrolio siano crollate del 19,6%. Per la precisione l'utile operativo del primo trimestre è a quota 3.254 miliardi, 377 in [illegible] rispetto al 1998.

La drastica contrazione dei prezzi dell'oro [illegible] ha quindi pesato s[illegible] conti del gruppo. [illegible] all'Eni [illegible] tengono a sottolineare che l'effetto è stato limitato grazie all'incremento dei volumi venduti e alle azioni adottate per la riduzione dei costi: [illegible] produzione venduta di idrocarburi è cresciuta del 6,8%, le vendite [illegible] gas naturale dell'11,1. Oltre al calo del petrolio, l'andamento del primo trimestre è [illegible] influenzato dalla flessione dei margini della raffinazione, della petrolchimi[illegible] e della distribuzione di gas naturale. E naturalmente dal rallentamento della crescita economica che, ovviamente, incide sui consumi energetici.

I conti del primo trimestre rivelano anche un taglio degli investimenti, pari a 1.961 miliar[illegible] e diminuiti [illegible] 10,2%. Tra i fattori positivi c'è [illegible] netto ridimensionamento dell'indebitamento, pari a 9.390 miliardi cioè 4.300 in meno del 31 dicembre.

Ma nel complesso il 1999 co[illegible] si presenta? Qualche difficoltà del mercato esiste ancora, per esempio per quanto riguarda i margini di raffinazione. Però il problema è sempre lui: il prezzo del petrolio. E' previsto [illegible] andamento poco favorevole del prezzo medio del greggio Brent (la qualità considerata più significativa). Nei primi giorni di maggio il Brent è arrivato a 17 dollari al barile, cifra record degli ultimi 14 mesi. Poi [illegible] è [illegible] a 15 dollari. Per l'anno in corso è stimata una media di 12-14 dollari.

L'Eni valuta positivamente la decisione dell'Opec (l'organizzazione di importanti paesi produttori) di ridurre la produzione di due milioni di barili al giorno per un [illegible] per limitare l'eccesso [illegible] offerta. In controtendenza rispetto ai tagli dell'Opec, il [illegible]ppo pre[illegible]de però [illegible] aumentare dell'1% la produzione di idrocarburi. Questo per effetto dello sviluppo dell'attività del Mare [illegible] Nord e nell'Africa occidentale [illegible] nelle nuove aree, cioè Qatar, Ecuador [illegible] Cina.

La produzione di gas naturale [illegible] è prevista in crescita in Egitto e Nigeria. [illegible] volumi di gas distribuiti in Italia dall'Eni dovrebbero salire del 4% secondo le stime. Il capitolo gas [illegible] molto delicato perché è in discussione la liberalizzazione di questo mercato, [illegible] l'apertura alla [illegible] Le scelte [illegible] governo non [illegible] irrilevanti per le prospettive del gruppo nel quale sembra pronto lo sbarco di Ruggiero.

L'andamento dei prezzi e le incertezze relative ai margini dell'attività impongono prudenza. Tanto che si parla di un contenimento degli investimenti fino al 13% nel corso [illegible]

Il [illegible] che sa [illegible]

Torna [illegible] Roma il direttore del Wto per continuare la [illegible] sfida globale

Ugo Bertone
MILANO

Può parlare, con la stessa disinvoltura, inglese, russo, francese (com'è [illegible] per un ambasciatore [illegible] vecchia scuola) [illegible] napoletano. E spesso la sua filosofia partenopea è tornata utile nelle grandi sessioni internazionali, soprattutto [illegible] quella grande università del [illegible] che è la World Trade Organization, quell'organizzazione mondiale del commercio che deve a Renato Ruggiero i passi fondamentali [illegible] una delicata fase d'avvio.

[illegible] si faccia ingannare dall'apparente distacco di quel «grand commis» d[illegible] Stato, cento chili [illegible] stazza contenuti da saune alla [illegible] e da tentativi costanti di dieta, che sta per approdare alla presidenza dell'Eni. E' un osso duro, in realtà, Renato Ruggiero da Napoli, classe 1930, [illegible] legge nel 1953, in diplomazia dal '55, già direttore generale degli Affari Economici, ambasciatore alla Comunità Europea, segretario generale alla Farnesina. [illegible] poi, ancora, ministro del Commercio Estero [illegible] Goria, De Mita [illegible] Andreotti. Infine, prima di approdare all'incarico al Wto (ai tempi il più prestigioso per un italiano nel dopoguerra, superato solo dalla nomina di Prodi [illegible] Bruxelles), l'esperienza in Fiat, decisi[illegible] per il decollo delle attività polacche del gruppo.

E' il curriculum [illegible] un primo della classe, all'apparenza desti[illegible] a salire solo sull'onda della propria naturale superiorità intellettuale. In realtà, l'ambasciatore Ruggiero ha dimostrato di saper combattere senza esclusione [illegible] colpi quando ha saputo mobilitare una sorta di lobby personale [illegible] scala mondiale (unico collante, competenza più simpatia) per approd[illegible] al Wto nonostante la freddezza, se non l'ostilità, degli Usa.

Eppoi, in questi anni, Ruggiero [illegible] è certo andato in caccia di sostegni facili alla [illegible] carrie[illegible]. [illegible] attaccato, [illegible] durezza sconosciuta, il provincialismo della stampa italiana. Ha denunciato, e correva l'anno 1997, l'Italia ufficiale di «baloccarsi con i falsi miti, Bossi e Di Pietro, per esempio, mentre nel mondo sta avvenendo una rivoluzione», scandita dall'ingresso [illegible] due miliardi di nuovi produttori e [illegible]sumatori. Non [illegible] tirato indietro nemmeno di fronte alla Chiesa, fredda di fronte al fenomeno della globalizzazione. «Ma i vescovi - ha ammonito - non dovrebbero dimenticare mai che globalizzare vuol dire includere, accogliere tutti... Certe volte ho il sospetto [illegible] qualcuno sia me[illegible] interessato alla sorte dei bambini del Bangladesh che a tenere [illegible] vita aziende non competitive nei Paesi ricchi...».

Un ambasciatore, insomma, che quando serve sa chiudere l'arte della diplomazia in un cassetto. Ma che gode del rispetto e [illegible] competenza necessaria (come dimenticare la sua pluridecennale dimestichezza con il mondo russo?) per accompagnare una delle poche, vere multinazionali italiane, l'Eni, in [illegible] momento estremamente delicato che prevede alcune novità decisive: l'impatto con il mercato dei capitali (ormai i grandi fondi internazionali rappresentano il secondo azionista del cane a sei zampe), l'ingresso nella proprietà di Gazprom [illegible] di altre compagnie leader dei Paesi produttori. Un servitore dello Stato ma che, al momento giusto, ha sempre saputo dire di no.



Renato Ruggiero, direttore uscente della Wto

Confindustria spinge, [illegible] è difficile che l'intervento possa essere già nel Dpef

Il governo riapre il dossier pensioni

Visco: parliamone coi sindacati. La Cgil dice «no»

ROMA

Meno tasse e meno spese significa anche «riprendere il discorso con i sindacati sulla previdenza»: ecco che si precisa la svolta nella politica economica del governo. Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco ha cercato di spiegarla ieri a un uditorio sindacale, in un convegno della Cgil-Funzione pubblica; e se l'ha fatto lì, è stato perché pensava di poter cominciare un dialogo. Il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati, pur ripetendo il consueto no a «interventi prima della verifica prevista [illegible] riforma Dini per il 2001» [illegible] ha chiuso [illegible] tutto la porta: «Una riorganizzazione del *Welfare* è necessaria».

Sembra improbabile che il governo arrivi a prospettare - come ha nuovamente chiesto ieri [illegible] Confindustria - interventi sul[illegible] pensioni già nel prossimo Dpef (il documento di programmazione economico-finanziaria). Ma è altrettanto chiaro [illegible] Massimo D'Alema, il ministro delle Finan[illegible] e il nuovo ministro del Tesoro Giuliano Amato [illegible] concordi nel ritenere che l'argomento va da riaperto, perché se si vuole ridurre [illegible] dinamica della spesa a medio a lungo termine» è di previdenza e sanità che occorre discutere; anche con i sindacati. «Penso che sia bene in questo fare opera di onestà intellettuale e di trasparenza politica», ha detto ieri Visco.

Davanti al [illegible] uditorio, il ministro delle Finanze ha ripetuto, come fa [illegible] tempo, che dopo le recenti misure «le imprese italiane [illegible] [illegible] nella media europea e non particolarmente oppresse. Ma ha anche aggiunto una considerazione nuova: «occorre domandarsi» se un calo [illegible] [illegible] livello medio [illegible]peo non sia opportuno, a causa delle condizioni particolari in cui si trova l'Italia, poiché «le nostre imprese perdono margini di competitività pur [illegible]do otte[illegible] benefici fiscali». [illegible] [illegible] sinistra deve porsi il problema» degli effetti positivi che «una riduzione rilevante e contestuale [illegible] spesa e delle imposte» potrebbe [illegible] sul benessere del Paese.

Il dialogo che il governo vuole aprire con i sindacati si fonda su uno scambio che in parole povere si potrebbe sintetizzare così: [illegible] può dare qualcosa di più all'assistenza sociale, diretta ai più bisognosi, ma bisogna affrontare alcuni privilegi di massa che sopravvivono nella normativa previdenziale. Ovvero: i pensionati più poveri, come quelli che ieri hanno manifestato in piazza Navona a Roma con Cgil, Cisl e Uil, non sono gli stessi che [illegible] a riposo «per anzianità» attorno ai 55 anni, nel pieno delle forze e con trattamenti più sostanziosi. Ai primi, D'Alema ha fatto ieri alcune promesse; ai secondi, occorrerà prima o poi togliere.

Cofferati non dice di no a una riorganizzazione dello Stato sociale, pur rinviando alla «verifica quantitativa» sulle pensioni già stabilita dalla riforma Dini e dal successivo intervento del governo Prodi. Altri leader sindacali danno risposte molto più dure, come Pietro Larizza della Uil che se la prende contro l'«intimidazione preventiva» [illegible] Confindustria, ispirata dall'«interesse materiale» di «abbassare i diritti pensionistici per ridurre in parallelo i contributi alle imprese». Anche la Cisl, con il segretario confederale Luigi Bonfanti, definisce «irresponsabile mettere le pensioni nel Dpef».

Non sembra che il governo si deciderà a questo che al contrario il consigliere della Confindustria incaricato del Centro studi, Guidalberto Guidi, definisce «un atto di coraggio politico». I tempi [illegible] più lunghi: partono dalla riforma dell'assistenza [illegible] prestazioni per i più bisognosi) con l'intenzione di arrivare poi alla previdenza. **[s. l.]**

[illegible]

Il 27 maggio in piazza per il «tax day»

ROMA. Forza Italia di nuovo in piazza contro la pressione fiscale. Il movimento «az[illegible] ha infatti organizzato a Verona e nelle altre piazze d'Italia per il 27 maggio il [illegible] day», giornata «dedicata alla politica impositiva del governo - annuncia Silvio Berlusconi - all'eccessiva pressione fiscale. Abbiamo prodotto migliaia di bandiere sostituendo la scritta Forza Italia con la scritta "Basta tasse" e quindi torniamo su temi importanti che [illegible] situazione internazionale ha fatto mettere da parte per un po' di tempo, ma che sono di grande importanza e che riguardano la nostra economia e la vita [illegible] tutti gli italiani e che l'opposizione metterà al centro [illegible] [illegible] azione di contrasto alla maggioranza e al go[illegible]no». La notizia del «tax day» è stata data da Berlusconi a Montecitorio. Una notazione «en passant», che in realtà segna il cambio di p[illegible] dopo l'elezione [illegible] Presidente della Repubblica ed in vista delle elezioni per il Parlamento Europeo.

Annuncio dalla commissione Finanze

Banche e assicurazioni La Camera indagherà

Benvenuto: «Aumenti ingiustificati per le polizze Rc automobilistiche»

ROMA

Gli aumenti delle polizze sulla responsabilità civile per gli incidenti automobilistici, prospettati dall'Ania (che federa le compagnie di assicurazione) sono «ingiustificati sia per la dimensione sia per la motivazione». [illegible] ha detto ieri il presidente della commissione finanze della Camera, Giorgio Benvenuto, intervenuto a un convegno sui servizi bancari.

[illegible] si può dire [illegible] [illegible] tiamo l'Rc auto perché ci [illegible] troppi imbrogli», ha detto Benvenuto. A suo giudizio, questa, [illegible] [illegible] la motivazione addotta dalle compagnie per chiedere aumenti, è «assolutamente inaccettabile, poiché non si può pagare l'incapacità di scoprire chi truffa le assicurazioni». Detta in altro modo, secondo il presidente della commissione fi[illegible] [illegible] Camera [illegible] è accettabile pagare [illegible] sorta di tangente al malaffare».

Benvenuto ha anche annunciato che la commissione che presiede avvierà un'indagine su banche e assicurazioni per valutare gli impatti che i prodotti offerti da queste imprese hanno sui cittadini. Ha precisato che l'inchiesta partirà subito dopo le elezioni europee, tra la fine di giugno e gli inizi di luglio.

Il presidente della commissione Finanze ha ricordato come il sistema bancario italiano sia [illegible] e si stia ancora trasformando, anche grazie a una serie di interventi istituzionali, ma ha anche sottolineato che ora «deve assolutamente [illegible]biare il rapporto tra banca e clientela, anche perché - ha spiegato - l'Italia ha una realtà di risparmio molto consistente e non si può rischiare che questa, trattata male, prenda altre direzioni».

La banca, secondo Benvenuto, deve essere capace di offrire dei servizi, delle opportunità, «invece esiste ancora un atteggiamento per cui chi si reca in banca sembra che riceva un favore». I cittadini invece pagano questi servizi e vogliono che siano efficaci. Benvenuto ha quindi ricordato che il sistema bancario in dieci anni ha ricevuto una forte spinta alla trasformazione con un importante intervento a livello istituzionale. **[r. e. s.]**

L'utile netto '98 è volato a 136 miliardi

La Burgo si prepara a vendere elettricità

TORINO

Da sempre impegnata nella produzione di energia elettrica per il consumo dei propri stabilimenti, la Burgo ha ora all'esame il progetto [illegible] produrre e vendere energia al mercato, da sola o in joint-venture con un partner elettrico, italiano o straniero. Lo ha comunicato ieri agli azionisti, riuniti per l'approvazione del bilancio '98, l'amministratore delegato Giuseppe Lignana, aggiungendo: «Per[illegible] siamo in fase di studio. Vedremo». Il [illegible]mero 1» della società cartaria non si espone oltre, le regole del gioco [illegible] sono ancora chiare e questo rende tutto più difficile, ma una cosa è certa: i 10 stabilimenti della Burgo in Italia possono concretamente diventare altrettanti centri di distribuzione di energia elettrica per il mercato.

L'assemblea ha «premiato» con un dividendo unitario di 600 lire (contro le 400 del '97) le azioni ordinarie, mentre per le risparmio e [illegible] privilegiate il dividendo è stato rispettivamente di 700 ed 800 lire (723 [illegible] 823 lire nell'esercizio precedente). Il dividendo sarà in pagamento dal 28 giugno.

Quanto ai principali risultati del '98, il bilancio [illegible] capogruppo ha evidenziato un utile netto di quasi 136 miliardi di lire, dopo lo stanziamento di [illegible] miliardi. Nell'esercizio precedente l'utile netto era stato di 11,3 miliardi, dopo ammortamenti per 230,2 miliardi. L'utile del gruppo Burgo prima delle imposte si è attestato a quasi 335 miliardi, contro i 215 del '97. Tutti significativamente positivi gli altri indicatori: 566 miliardi il margine operativo lordo (+50%); a 330 miliardi il risultato operativo netto, più che raddoppiato rispetto all'esercizio precedente; a 520 miliardi, il cash-flow, a fronte dei 392 miliardi dell'anno prima; indebitamento finanziario netto sceso [illegible] [illegible] a [illegible] miliardi, a fronte di un capitale proprio di 1.687 miliardi.

Ieri l'assemblea ha anche approvato l'aumento, da 8 ad 11, del numero dei consiglieri che rimarranno in carica per il triennio '99-2001. I nuovi tre membri sono Giancarlo Bignazzi, Jacopo Tozzi e Giorgio Valerio.

Un azionista ha infine chiesto i motivi dell'adesione della [illegible]cietà al patto [illegible] sindacato stabilita in Comit il 5 maggio. «Abbiamo ritenuto che nell'attuale clima di [illegible] concentrazione del mondo bancario - ha risposto Lionello Adler presidente d[illegible] Cartiere Burgo - la stabilità di gestione e l'unità dell'azionariato costituissero una necessità per promuovere la crescita di valore della Comit». **[r. e. s.]**

Quest'anno conti in linea con l'esercizio precedente

Comau, via libera all'Opa e niente dividendi sul '98

TORINO

Un utile netto esiguo (2,2 miliardi di lire), unito alla perdita consolidata ed alle difficoltà a recuperare nel breve termine i risultati reddituali attesi, ha convinto l'assemblea di «Comau», gruppo Fiat, a non distribuire dividendi per il bilancio 98. Su «Comau», che con la recente acquisizione della statunitense «Pico» si appresta a diventare il più grande gruppo mondiale nel campo dei sistemi di produzione automatizzata per l'industria automobilistica, la Fiat, azionista [illegible] maggioranza, ha lanciato un'offerta pubblica di acquisto per tutte le 24 milioni 77.722 azioni non possedute: il 34%, cioè, del capitale sociale. Per quanto riguarda l'esercizio in corso, «Comau» prevede un valore complessivo dei ricavi «allineato» a quello del '98 (1632 miliardi di lire), a parità di perimetro. [illegible] società ha confermato le linee strategiche [illegible] sviluppo che sono focalizzate sulle attività [illegible] business», il consolidamento della presenza sui principali mercati e l'allungamento della catena del valore dei prodotti e dei servizi offerti ai clienti. E' stato ricordato, in particolare, che dal 1° maggio scorso sono state avviate anche in Italia (dopo Argentina, Brasile e Polonia) le attività di manutenzione specializzata (Comau Service) che consentiranno un sensibile incremento dei ricavi. L'assemblea ha anche deliberato la ridenominazione del capitale sociale in [illegible] con arrotondamento del valore nominale di azioni a 0,5 euro e raggruppamento [illegible] due azioni in una nuova azione da nominale 1 euro. Per quanto riguarda l'offerta d'acquisto proposta dalla Fiat sulle azioni Comau la Consob ha dato il nulla osta e quindi l'Opa sarà attuata secondo il termine preannunciato, entro il mese di giugno. **[r. e. s.]**

Dal 27 maggio un solo interlocutore invece di 15 per le autorizzazioni alle imprese

Sportello unico, [illegible]

Ma è pronto solo il 20% dei Comuni

Bruno Gianotti

ROMA

Non ci saranno proroghe, anche se soltanto il 20% dei Comuni [illegible] è già attrezzato: lo sportello unico per le imprese partirà il 27 maggio, promessa [illegible] Angelo Piazza, ministro per la Funzione pubblica. Da quella data, infatti, per le imprese che chiedono [illegible] torizzazioni a impiantare, trasferire o [illegible]pliare l'impresa, scatterà un diritto: «Avere i servizi perchè c'è l'obbligo per i Comuni di erogarli: in caso contrario [illegible] responsabili». Seconda garanzia, il meccanismo del «silenzio-assenso»: se entro [illegible] giorni l'imprenditore non avrà ricevuto il consenso o il rifiuto sulla [illegible] pratica, potrà agire [illegible] se avesse l'approva[illegible]. Salvo, beninteso, i casi previsti dalla legge: quando sia necessaria una valutazione di impatto ambientale, oppure debba essere applicata la normativa Seveso, [illegible]ppure si tratti di imprese classificate «insalubri».

[illegible] tratterà comunque di una grossa rivoluzione normativa, perchè lo sportello unico, previsto dalla riforma Bassanini e inserito nel Patto per lo sviluppo e l'occupazione, andrà a cancellare un cammino burocratico fatto [illegible] 15 autorità [illegible]ti, una serie di 16-30 (ma in qualche caso si arriva anche a 72) atti amministrativi diversi [illegible] un'attesa [illegible] sentenza variabile tra i 2 ed i 7 anni. Un calvario imprenditoriale inaccettabile che verrà superato da un solo interlocutore: lo sportello creato dal Comune per gestire le autorizzazioni in materia di sanità, ambiente, sicurezza e urbanistica.

Purtroppo, a [illegible] giorni dal varo, la nave antiburocrazia non è pronta. Il Formez, che per conto del ministero ha curato un'indagine sul tema, dice che [illegible] sportello unico può essere subito operativo nel 20-21% dei capoluoghi di provincia (nel 7% dei casi è già funzionante). Oltre l'80% avrà [illegible] responsa[illegible] incaricato [illegible] struttura.

Per i Comuni sopra i 30 mila abitanti, si prevede che il 36,9% attivi uno sportello alla scadenza del termine, mentre circa il 65% nominerà un responsabile. Esempi pratici: a Catania lo sportello è già operativo. Tra i comuni che [illegible] già partiti ci sono Siena e Bologna; e per il 27 dovrebbero giungere al traguardo anche Napoli, Palermo, Faenza, Ravenna.

Non sono dati negativi, avverte il ministro Piazza, perchè «è l'interlocutore unico il servizio principale che i Comuni for[illegible] agli imprenditori», dunque è importante che in oltre l'80% dei Comuni italiani sia già stato nominato un responsabile della struttura. Il ministro ricorda che i Comuni, per attrezzarsi, devono anch'essi superare grandi difficoltà, prima [illegible] tutto perchè si deve [illegible] e pagare adeguatamente un funzionario in grado [illegible] supplire a tutti i passaggi, in [illegible] «fare il mestiere di 40 dipendenti diversi». Alla fine, però, pur scontando inevitabili ritardi e incertezze, il risultato dovrebbe andare a tutto vantaggio delle imprese e delle amministrazioni: gli imprenditori potranno infatti muoversi in libertà e i Comuni più efficienti [illegible] la possibilità di attrarre più investimenti e più benefici a territorio e abitanti.

[illegible] nemico più grande dello sportello unico antiburocrazia, però, resta ancora, paradossalmente, la burocrazia. Molti Co[illegible] ha infatti ricordato nei giorni scorsi Enzo Bianco, sinda[illegible] di Catania e presidente dell'Anci, stanno lavorando sodo per allestire gli uffici e [illegible] archivi, [illegible] si [illegible] scontrando con le [illegible] amministrazioni, che re[illegible] sempre titolari delle autorizzazioni: «Se Regioni, Province, Asl, Soprintendenze, Vigili del fuoco, Agenzie regionali per procedure per semplificare il rilascio degli atti, gli sportelli unici non [illegible] a decollare. [illegible] sarà colpa dei Comuni».



Il ministro della funzione pubblica, Piazza

«Prodi deve cancellare la Legge Prodi»

[illegible] Romano Prodi, [illegible] presidente [illegible] Commissione europea, vedrà Bruxelles eliminare la legge che porta il [illegible] nome, la normativa [illegible] nel 1979 (qu[illegible] Prodi era ministro dell'Industria) per gli interventi a favore dei grandi gruppi in [illegible]. L'antitrust europeo si appresta infatti a vietare il regime introdotto dalla «Legge Prodi». Secondo portavoce del commissario europeo alla concorrenza Karel Van Miert, la decisione dovrebbe essere formalizzata «nei prossimi due mesi e comunque [illegible] l'[illegible]te». L'Italia potrà presentare appello, ma se la decisione verrà confermata, ha aggiunto il portavoce, «nel-la misura in cui le società hanno ricevuto fondi sulla base di quel provvedimento dovranno rimborsarli». Con [illegible] «Legge Prodi», le società in difficoltà posso[illegible] essere poste sotto [illegible] regime speciale che permette alle imprese di dichiarare fallimento [illegible] qu[illegible] vendere tutti i loro [illegible]spiti. «In passato - ha precisato [illegible] Rating - abbiamo chiesto all'Italia di prendere quelle che chiamiamo "misure utili" in base alle quali Ro[illegible] avrebbe dovuto notificare ogni singolo caso di applicazione della "legge Prodi". L'Italia ha rifiutato, e ora non rimane che la decisione negativa».

Si studia un'offensiva contro gli Stati Uniti. Il Wto [illegible] riunisce il 2 giugno

Ormoni, l'Europa è [illegible]

Bruxelles: «Sul bando niente marcia indietro»

BRUXELLES

L'Ue [illegible] è in regola con le [illegible] dell' Organizzazione mondiale per il commercio (WTO) nel conflitto sugli ormoni che [illegible] decennio divide le [illegible] sponde dell' Atlantico: da un lato l' Europa che intende mantenere il bando sulla carne agli ormoni, dall' altro gli Usa che lo contesta. «Al momento l'Unione non è in regola alla WTO» ha detto a Bruxelles [illegible] portavoce della Commissione europea, [illegible] sulla decisione [illegible] bando [illegible] si [illegible] marcia indietro», [illegible] «governo» Ue infatti, ancora ieri dopo una lunga discussione non ha messo a punto i meccanismi giuridici per gestire il contenzioso. Strumenti giuridici che avrebbe dovuto aver pronti per il 13 maggio, scadenza posta dalla [illegible] all' Ue [illegible] presentare le prove scientifiche in grado di giustificare il bando europeo alla carne con ormoni. Prove che l' Ue sembra [illegible] già a disposizione in quanto secondo gli scienziati europei queste sostanze «rappresentano un rischio per i consumatori e [illegible] caso dell' ormone 17 Beta estradiolo, presente [illegible] diverse sostanze usate negli Usa, può [illegible] considerato a pieno titolo cancerogeno». Bruxelles ha tempo fino al 2 giugno per negoziare compensazioni commerciali da offrire agli Usa. La Commissione contesterà comunque il livello delle sanzioni sui prodotti Ue [illegible] da Washington. La prima riunione formale al WTO è fissata per il 3 giugno. Bruxelles è intenzionata a [illegible] battaglia: «L'Unione Europea è pronta a indennizzare gli Usa per i danni commerciali, [illegible] le [illegible] di [illegible] milioni di dollari è troppo alta» ha detto l'ambasciatore dell'Ue al WTO Roderick Abbott. Sotto accusa da parte delle autorità scientifiche sono sei ormoni, alcuni naturali, altri di sintesi: il 17 [illegible] estradiolo, (un ormone steroide alla base di alcune pillole anticoncezionali), il progesterone, il testosterone, lo [illegible]nol (un age[illegible] anabolico), il melengestrolo (uno steroide antineoplastico e progestazionale) e il trenbolone.

CAMBI VALUTE

[illegible]

EURIBOR

[illegible]

QUOTAZIONI BOT

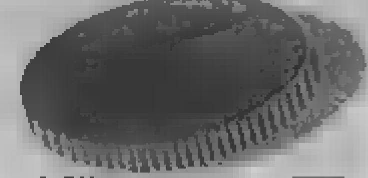
[illegible]

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) [illegible] (+1.42); Bruxelles (Bel 20) 3154,44 (+2.03); Francoforte (Dax) 5181.51 (+0.52); Hong Kong (Hang Seng) 12403,14 (-1.77). Londra (Ftse 100) 6286.70 (+0.97); Madrid (Ibex 35) 10174.40 (+1.90); Parigi (Cac 40) 4375,91 (+1,46); Sydney (Allord) 2981,20 (-0.61); Tokyo (Nikkei) 16126.18 (-1.53); Zurigo (Smi) 7034,90 (+0.39); New York (Dow Jones) 10887.39 (+0.47%); (Nasdaq) 2.577.40 (+0.74%).

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 21.400; Caer 22.790; Cr. Parma e Piacenza 1.380; Friuladria 55.500; Mele Ass. 2.900; Villa Este 7.000. WARRANT: Kariba 2008 0.005; Necchi 2005 0.052; Sai risp 0.530.



1 EURO = 1936,27 [illegible]

RISTRETTO MILANO

[illegible]

INDICI BORSA

		%
Mib	1014	+1,20
MIBTEL	24495	+2,00
Mib 30	[illegible]	[illegible]
MIDEX	27495	+1,25
MIR (Nuovo M.)	1218	-0,25
D.J. Eurostoxx 50	[illegible]	+1,22

[illegible]

Libor USD 1m	4,90
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto [illegible]	2,50
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,88

FIB 30

[illegible]

ORO: CHIUSURE

MERCATI			EURO
Hong Kong	272,40	275,00	254,7207
Zurigo	272,15	274,05	256,5044
Londra	272,40	274,20	[illegible]
Milano (L./gr.)	16873,00	16165,00	8,3080
New York	274,05	274,05	[illegible]

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,60
USA 30 anni	5,80
GER 10 anni	4,11
FRA 30 anni	5,10
GIA 10 anni	1,32
GB 10 anni	[illegible]

MONETE AUREE

[illegible]

IL PUNTO SUI MERCATI

Precipita l'oro

La frana dell'oro continua, senza [illegible] Ieri un lingotto d'oro valeva al fixing di Londra solo 272,60 dollari. Pesa sempre di più sulle quotazioni l'approssimarsi delle vendite all'asta annunciata dalla Bank of England (da luglio 5 aste da 125 tonnellate ciascuna), mentre procede l'iter di riforma costituzionale della Svizzera, premessa per le vendite di oro da parte di Berna. L'Fmi, seconda istituzione al mondo dopo la Federal Reserve per la consistenza delle sue riserve, si appresta a vendere una «tranche» a favore dei paesi più poveri.

E la frana non è stata tamponata dalle dichiarazioni di segno inverso di Francia e Italia, la sesta potenza al mondo per potenze aurifere. «L'oro - ha dichiarato al recente vertice del G-10 di Basilea il governatore Antonio Fazio - è stato messo assieme dai governatori. Volete che vendiamo l'oro accumulato da Einaudi e Menichella?».

Ma negli anni Novanta sono state proprio le banche centrali le grandi venditrici: Belgio, Olanda, Canada e Australia, soprattutto. La quotazione di ieri rappresenta il minimo dalla metà degli anni Settanta, quando il prezzo del metallo giallo schizzò all'insù dopo la dichiarazione di inconvertibilità del dollaro (15 agosto 1971) fino alla febbre scatenata dal secondo shock petrolifero e dalla rivoluzione iraniana. All'inizio degli anni Ottanta un'oncia d'oro sfiorava i 600 dollari. Da allora il declino è stato inesorabile, interrotto solo da una timida ripresa dopo il «crash» di Wall Street nell'87 e da un modesto rimbalzo in occasione della crisi del Golfo. [u. b.]

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI DEL 19-05-99

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

[illegible]

EURO 50

[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

ECONOMIA [illegible]

■ **[illegible]** Utile operativo in calo e ricavi [illegible] invariati, per Caffaro (gruppo Snia) nei primi [illegible] mesi dell'anno. Il risultato operativo è negativo per 10,2 miliardi, contro un utile operativo positivo per 12,4 [illegible] stesso periodo dello scorso anno; il fatturato [illegible] rimasto sostanzialmente invariato a 208,4 miliardi.

■ **[illegible] -24,3% [illegible] 1998-'99.** La compagnia aerea Klm, partner [illegible] Alitalia, ha chiuso il 1998-99 con un calo dei profitti netti del 24,3% a 456 milioni di fiorini. L'utile per azione è sceso a 7,33 fiorini (-10% [illegible] 1997-98) e il dividendo è stato dimezzato a 1,5 fiorini). Secondo le previsioni di Klm il '99-2000 porterà un miglioramento del tasso di riempimento e una modesta crescita della capacità (+4%).

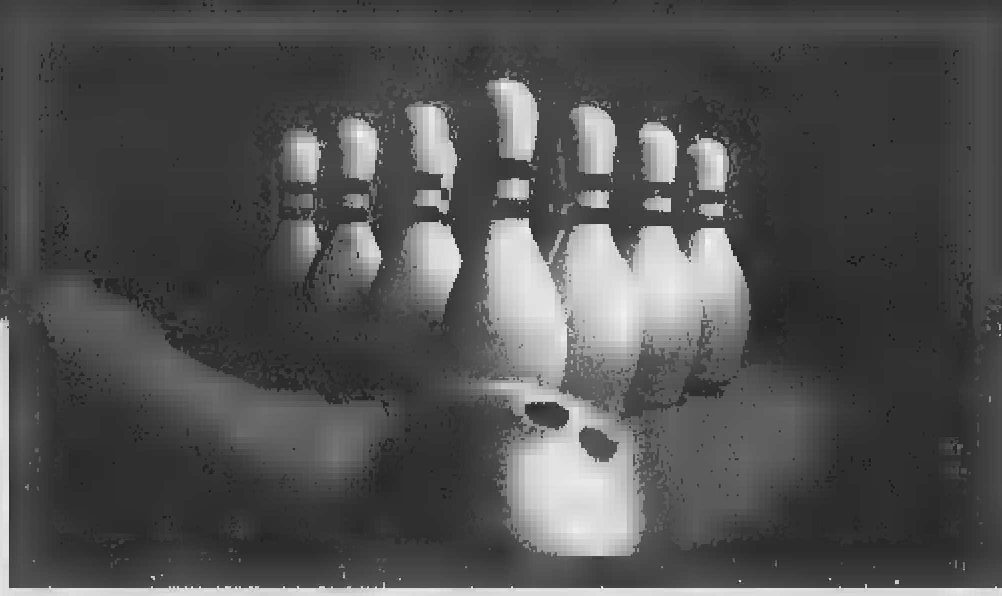
■ **[illegible]** Tomaso Quattrin entrerà nel cda della Sea lunedì prossimo. Ieri il cda della società ha preso atto delle dimissioni del consigliere Massimo Sordi e coopterà un nuovo membro. Il presidente, Giuseppe Bonomi, ha dichiarato che proporrà Quattrin anche come coordinatore gestionale della società.

■ **[illegible]** Una delle catene tedesche più note, la Beate Uhse, ha deciso di offrire 8,8 milioni di azioni al pubblico, [illegible] l'obiettivo di raccogliere capitale per l'acquisto di altre [illegible] specializzate in oggetti e pubblicazioni erotiche. Sarebbe il primo [illegible] in Europa [illegible] «porno-public company».

Arc+Tonic

A TUTTI

Ora o mai più.



È la vostra ultima opportunità. Scade domani il termine per vendere a Olivetti le vostre azioni ordinarie Telecom Italia. L'Offerta Olivetti, pari a 11,5 euro (22.267 lire) per ogni azione ordinaria, vi sarà corrisposta per il 60,2% (6,92 euro pari a 13.399 lire) in contanti consentendovi di incassare subito gran parte del valore del titolo. Perciò, se non volete perdere l'opportunità di realizzare un guadagno certo e immediato, aderite subito all'Offerta. La vostra Banca o SIM vi aspetta per assistervi nelle modalità di adesione.

olivetti

Prima dell'adesione leggere il Documento d'Offerta che troverete presso gli Intermediari Incaricati e che potrà essere consultato anche su Internet presso il sito Olivetti (www.olivetti.com).

In *Entrapment*, il film in testa alle classifiche americane, fa perdere la testa a Sean Connery: è Catherine Zeta-Jones, la nuova sexy star di Hollywood. Sabato su *Specchio*.



SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI



JAMES BOND DIVENTA GAY

Rupert Everett è al lavoro su una sceneggiatura in cui l'agente 007 ha evidenti inclinazioni omosessuali. Gay dichiarato egli stesso, Everett dubita però che il suo progetto abbia possibilità di riuscita.

ANNO 133 NUMERO 136 23

LA STAMPA

GIOVEDI' 20 MAGGIO 1999

Architetto, scultore, [illegible] di fuochi d'artificio: si apre domani a Roma la mostra sul «regista» del barocco

I papi passano BERNINI resta

Marco Vallora
ROMA

CHE a un curatore serio venga il dubbio, è più che legittimo. Ma è possibile, ha senso dedicare una «mostra» a un grandissimo eppure intrasportabile come Bernini, che ha lasciato testimonianza di sé in una leggerissima ma marmorea fantasmagoria [illegible] pietra? Questo «sublime favoleggiatore» come lo ha ribattezzato Alvar Gonzalez-Palacios, capace sì di [illegible] magnetiche e [illegible] un'ipnotizzatore che [illegible] vero) ha transustanziato la materia in fiato celestiale, in friabile eco delle alte sfere: ma com'è pensabile di poter trasferire al primo piano di un palazzo il mormorante fascino della Fontana dei Fiumi di Piazza Navona o la morbosa delectatio erotica della [illegible] Ludovica Albertoni, con quelle forme pesanti da matrona trasteverina?

Insomma, ci voleva un'idea, [illegible] clic, [illegible] giolo dell'Arco nel catalogo Skira, prezioso documento di studio: [illegible] certo, una mostra del Bernini esiste già, [illegible] chiama Roma». Una Roma che, meritevolmente, per il Giubileo, ha iniziato per tempo a ripulire l'argenteria [illegible] famiglia, i prodigi berniniani disseminati per [illegible] città. E' l'idea [illegible] questa serissima ma spettacolare mostra è stata proprio quella [illegible] «visualizzare» [illegible] capillare e spesso inavvertita di Bernini nel [illegible] connettivo [illegible] bano di un fasto che [illegible] dall'architettura più [illegible] alle macchine [illegible] dei fuochi d'artificio, dai trionfi per tavole principesche ai catafalchi funerari, sino alle rapinose Estasi di [illegible] morigerate travolte da un fragorosissimo orgasmo marmoreo.

Appunto: Bernini regista e impresario frenetico [illegible] Barocco, «arbitro di quella professione» come già intuì il Passeri, col suo talento multiforme e sbrigliato, che non s'arresta davanti a nessuna curiosità tecnica. A differenza del suo collaboratore [illegible] poi odiato rivale Borromini, che sperimenta soprattutto nel cervello, Bernini si sporca le mani con la materia, affonda le dita rabdomanti nella terracotta, [illegible] cimenta [illegible] la «carta pista» e con quelle pennellate torturate e vive della [illegible] pittura da spadaccino della somiglianza. Ma intanto [illegible] ordini agli intagliatori [illegible] ai geniali scenografi di consolles e credenze per altri santi, come il prodigioso Chicari, consiglia come [illegible] vare [illegible] marmo a Carrara, dialoga con i «maestri di strade» per plasmare [illegible]tri delli stupori» e apparati effimeri sempre più sontuosi e spettacolari, progetta e disegna sin nei minimi particolari carri carnevaleschi, organi, lampade, trionfi di zucchero, che non hanno fine. Come il dottor Dulcamara dell'Elisir, non smette di stupire, pescando nella bisaccia inesauribile del suo immaginario e il biografo Baldinucci ne rimane come [illegible] «Non si pongono le scene, [illegible] quarantore, fuochi d'allegrezza, catafalchi e mascherate».

La sezione curata da Gonzalez-Palacios riserva anche la delizia di quei letti, più da choccare gli ospiti che da dormirci, che paiono grotte di Polifemo o Giardini d'Armida, con le coperte che simulano la paglia e il legno che si fa roccia. E i modellini di carrozze: allegorie del potere imbrigliato dalla saggezza, veicolo di propaganda, sforzo da abbagliare i gonzi appena si varca la soglia della città. Dal soglio pontificio alla montatura (molto Wunderkammer) per il dente di narvalo, po[illegible] dire, parafrasando un celebre titolo sul design: dal Tritone alle specchiere per Cristina di Svezia, animate come un giorno di mercato, [illegible] vecchio Crono sgambettante in sottoveste nel vuoto. E quasi lo avvertiamo, vivo, Bernini, mentre prova e riprova [illegible] un saggiatore galileiano tecniche e materiali. Persino all'interno di una pala [illegible] mostra di Guidobaldo Abbatini lo vediamo planare come una furia, con quel [illegible] sguardo d'aquila, l'[illegible] bardia, che colpiva i memorialisti. Sceglie di spostare una colonna, la ridipinge più al centro, e quella rimane un po' sbilenca, come uno Charlot ubriaco. Stordita.

Del resto, proprio come il giovane Van Dyck, ha deciso che deve pubblicitariamente mettere in scena soprattutto quella sua «guardatura» tracotante e di fuoco e si specializza in autoritratti con un'intensità rivelatrice. Senza il tormento [illegible] [illegible] Rembrandt, ma [illegible] fini assai più propagandistici: si traveste da David, ci sfida attraverso la tela, c'incatena con quella presa da hildalgo torvo. Genialmente, ha capito tra i primi, che la carta (l'immagine incisa che divulga al mondo la [illegible] effige) è più duratura del bronzo: l'immagine rimane, la materia deperisce. E lo teorizza su un frontespizio, così come affida l'immagine del suo Colonnato di San Pietro [illegible] due Fame, che voleranno sull'Europa. E quanti schizzi prima di licenziare questi apparati: quasi [illegible] Carlo Scarpa addestrato alla scuola del Cavalier Marino.

L'interesse alto della mostra consiste proprio nell'inseguire il procedere mentale quando si manifesta (disegni, terrecotte, abbozzi) l'immaginario quando s'imbriglia nella forma e rifiuta a farsi pietra: ed è magnifico, nella sezione di confronto con il padre-scultore Pietro, veder nascere, ipoteticamente, scalpellata dopo scalpellata, la dirompente zampata del genio bambino, che già si voleva genio a otto anni, pulcino un po' scalpitante, che rompe i gusci contenuti del magistero paterno. E magari il suo tocco lo avverti soltanto in un fremente bottone [illegible] di raso che stenta a restare nell'alveo dell'asola riottosa, oppure nella peluria [illegible] ciglio di un Cardinale, assuefatto [illegible] secoli [illegible] piegare lo sguardo in un assenso sofferto.

E' lo spettacolo luminoso della galleria dei busti, ben concertata da Michelangelo Lupo, come [illegible] di sfilata felliniana di Papi e Cardinal nipoti (ma certo, quando Bernini prende in consegna [illegible] dei Monti [illegible]r il genetliaco del Delfino, altro che Schiffer e Rocco Barocco! è una slavina di rocce e [illegible] invenzioni da togliere il fiato). E' qui che entra in scena la Storia. Ma, come direbbe Marinetti: i Papi passano e Bernini [illegible] Convinto [illegible] oltre [illegible] rassomiglianza bisogna metterci qu[illegible] che c'è nella testa degli eroi» (e per lui sono eroi anche i Papi o i Cardinal Nepoti) solo lui è capace di scolpire busti così «vivi e respiranti» co[illegible] [illegible] Fulvio Testi. I celebri «busti parlanti» che non comunicano soltanto [illegible] la bocca schiusa nel precipitare della veemenza, ma anche con i gesti, con una sorta di teatro dell'eloquenza. Vero premonitore della prossemica, questo insoddisfatto persino di Michelangelo che [illegible] «troppo chirurgo», quando fulmina papa Clemente X [illegible] lo mostro come folgorato negli scatti progressivi dell'orazione, con quei modi insieme paternalistici e autoritari. Quasi [illegible] automa che si ridesti. Vero teatro d'anatomia

E se da architetto ha saputo diseg[illegible] il volto di Palazzo Barberini (truccato prima dal Maderno, poi da Borromini) come se fosse davvero [illegible] fisionomia, così da «amico delle acque» fluenti egli sa raccontare in modo trascinante il procedere crudele del Tempo dentro i tratti dei vari personaggi, che ripre[illegible] dopo pochi anni, come un fotografo del marmo. Le occhiaie stuccate [illegible] Francesco Barberini, personaggio molieresco. [illegible] quell'Alexandre Dumas di Orsini. La pappagorgia sussiegosa e proterva di Scipione, ex «delizia di Roma». I mustacchi malmostosi [illegible] Urbano VIII e poi i bizzosi anfratti della su trascurata barba senile. E infine la ventosa, irascibile sprezzatura [illegible] Francesco I d'Este, con quella rocciosa burrasca di bianchi, che lasciano scoperto il fra[illegible] d'armatura.

[illegible]

PEZZI ESPOSTI: 200

SEDE: Museo di Palazzo Venezia

INGRESSO: via del Plebiscito 18

DURATA: dal 21 maggio al 16 settembre

ORARIO DI APERTURA: mercoledì, giovedì e sabato 9-19; martedì, venerdì e domenica 9-22; lunedì chiuso

BIGLIETTO: intero 12 mila lire, ridotto 8 mila; si possono acquistare nelle ricevitorie Sisal

VISITE GUIDATE 06.8412312. Si possono prenotare agli sportelli Bnl

SITO [illegible] www.bnl.it/mostrabernini.htm

CATALOGO: Skira



L'«Autoritratto» di Gian Lorenzo Bernini realizzato in olio su tela intorno al 1635 e conservato alla Galleria Borghese. Un'intera sezione della mostra con 23 opere è dedicata a ritratti e autoritratti dell'artista



«Bozzetto per il monumento equestre a Luigi XIV», del 1669

Si sporca le mani con la materia, affonda le dita rabdomanti nella terracotta, [illegible] cimenta con la «carta pista» e con pennellate da spadaccino della somiglianza

---

Chi è la vecchia signora americana autorizzata, dall'inizio del secolo, a raccogliere e vendere droga

La regina del peyote, il dio del Texas

Un allucinogeno considerato dai pellerossa liturgico e taumaturgico



La pianta del peyote simile a un cactus è un potente allucinogeno

Mario Baudino

C'E' in America, nel New Mexico, un'anziana signora che quest'anno ha compiuto novantasei anni, ed è una delle rare cittadine americane autorizzate a raccogliere e commerciare droga. E' la regina del peyote, il cactus allucinogeno intorno a cui si sono addensate una vasta letteratura e un'enorme mitologia.

Ingerito, provoca visioni portentose, permette viaggi della e nella coscienza, è il veicolo sacro per l'uscita da sé nelle religioni sciamaniche degli indiani del Messico e degli Stati Uniti. Gli si attribuiscono poteri taumaturgici, è la carne di Dio. Anzi, in qualche modo è Dio. Amada Cardenas lo coltiva a Mirando City, la sua città dalle parti del Rio Grande, e lo distribuisce agli indiani che vengono da vari Stati dell'Unione (Arizona, Oklahoma, New Mexico, Wyoming, ma anche dal Canada) per le cerimonie rituali.

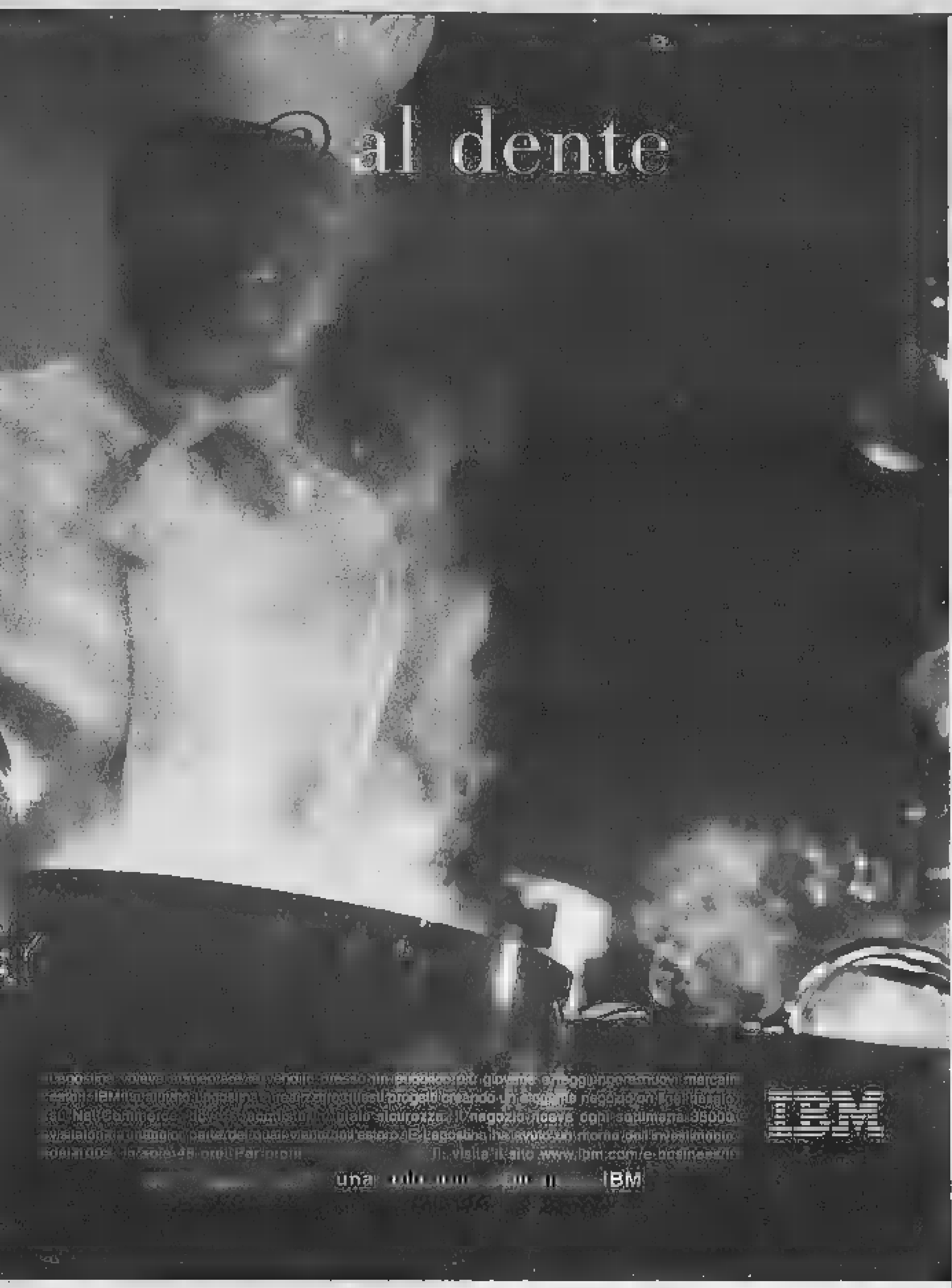
Un giornalista, Sergio Ramazzotti, è andato a trovarla, e il risultato è un libro appena pubblicato dalla Feltrinelli nella collana «Traveller», *La carne verde*, ovvero *La straordinaria storia del peyote, dio del Texas*. Che sia una storia straordinaria non ci sono dubbi, anche se l'autore maliziosamente mischia qualche personaggio d'invenzione, lasciando il dubbio che ci sia nel libro, un po' come accadeva in Carlos Castaneda, una parte di romanzo. Ma la sostanza vera, e verificabile, basta da sola: perché nell'America proibizionista c'è davvero qualcuno che può commerciare «droga»: in omaggio alla tutela delle minoranze.

Nel caso specifico, si tratta della minoranza indiana organizzata nella «Native American Church», per la quale il peyote ha una funzione liturgica. Anzi, sarebbe consentita la distribuzione solo agli adepti della Chiesa, e questo genera, com'è ovvio, una quantità di processi. Ma Amada Cardenas non se ne cura: per lei, che non è neppure indiana ma ispanica ed è tuttavia la testimone vivente d'una tradizione [illegible] a prima della colonizzazione bianca, il potente allucinogeno è semplicemente la sua vita. Cominciò a raccoglierlo coi genitori, all'inizio [illegible] secolo, continuò col marito e non smise quando questi morì. Non smise nemmeno quando lo Stato del Texas mise fuorilegge la sua attività, anzi riuscì a vincere un processo, pare facendo segretamente provare gli effetti del cactus al giudice.

[illegible] qui forse sfatiamo nella leggenda, o nella fiction narrativa. E' vero che negli Anni 60 i processi si celebrarono, e l'anziana signora vide riconosciuta la sua ragione. Fuori da ogni cultura «psichedelica», dal clima della «beat generation», dalle esperienze colte sugli allucinogeni che si consumavano a New York o San Francisco, lei continuò nel suo umile rituale: ricevere gli indiani, che firmano il suo registro degli ospiti e lasciano regalini; consegnare pezzetti di quella sostanza che i missionari spagnoli del XVIII secolo chiamavano «raiz diabólica», la radice del diavolo, e per il resto lasciare che nelle tende appositamente montate si svolgessero le antiche cerimonie, rullassero i tamburi, danzassero visioni.

«Nonna Peyote», la chiamano i suoi ospiti. E anche «Santa Amandita», in un sincretismo fra antichi miti tribali e nuovi riti cristiani. «Masticavano il cactus come un'eucaristia», racconta Ramazzotti. E dalle celebrazioni d'oggi si addentra in una ricostruzione del passato, fra [illegible]pi indiani devoti al cactus, conquistatori bianchi scettici o scandalizzati, e soprattutto la terribile alternativa che si prospettò alle tribù sconfitte: alcol o peyote? L'alcol la fece da padrone, distruggendo gli eredi dei grandi guerrieri. Il peyote fu anche un tentativo di limitare i danni, una religione per difendersi.

Oggi si calcola che siano 250 mila i nativi americani a fare uso di questa sostanza, che cresce nei «peyote gardens» sulla frontiera fra Messico e Stati Uniti. Regolati dalla legge: i «peyoteros» devono ottenere un permesso dalla Dea (il dipartimento federale per le droghe), pagare una tassa (da [illegible] a 400 dollari) e stare molto attenti ai loro acquirenti. Ovviamente, sono pochissimi: si calcola che siano 11. Amada, «nonna peyote» non è l'unica, come invece suggerisce il libro, ma certo li rappresenta tutti. Quelli attuali e quelli passati, finiti nella nebbia del ricordo e d'un mito eroico.



Se vuoi crescere anche tu,

qui sotto trovi soluzioni pronte

per iniziare nel migliore dei modi.

Soluzioni

che hanno fatto crescere

il loro business.

Un progetto della Fiat rivolto alle scuole medie [illegible] superiori, per orientarsi nel secolo che muore

Tutto il Novecento in cento prime pagine

Claudio Altarocca
MILANO

UN aiuto per indagare, per cominciare a capire il secolo che se ne va. Due anni fa il ministro Berlinguer ha rivoluzionato i programmi di storia per dedicare l'intero ultimo anno al Novecento, incontrando qualche comprensibile difficoltà. Adesso arriva un supporto semplice ma efficace, una piccola mano per [illegible] i giovani, per far loro scoprire percorsi meno battuti [illegible] più coinvolgenti: è «Un secolo in evoluzione», un progetto attuato dalla Fiat, nell'anno del suo centenario, e rivolto a tutti gli alunni e i docenti delle medie inferiori e superiori. L'iniziativa è stata presentata ieri [illegible] responsabile delle politiche industriali di Fiat Auto, Gian Paolo Massa.

L'insegnante, la classe che lo richiede (al numero verde 800-018228) si vede arrivare gratuitamente un kit, [illegible] valigetta [illegible] guida per il docente, alcuni poster, un fascicoletto per le famiglie e soprattutto un volumone curiosissimo che è [illegible] fulcro, la chiave di tutta l'iniziativa: s'intitola *Cronache di un secolo memorabile* e contiene cento prime pagine della *Stampa* dal 1899 al '98, una per anno, e ognuna dedicata all'avvenimento ritenuto più importante, e cento altre pagine, costruite ad arte: sempre una per anno, ma [illegible] una pagina-antologia, con quelle sei o sette notizie di fatti che col senno di poi sono da considerarsi di primo piano. Il formato [illegible] volumone è da piccolo tabloid, 27 centimetri per 36. La storia [illegible] diretta, giù dal podio, senza paludamenti.

E così varie cose si possono gustare. Per esempio, sulle prime pagine anastatiche della *Stampa*, ecco l'evoluzione del linguaggio giornalistico, via via più colloquiale e astuto, brillante, ed ecco la comparsa sempre più frequ[illegible] di commenti e di notizie non più esclusivamente politiche o di forte cronaca, ma anche [illegible] costume, di tendenza. Quest'ultima caratteri[illegible] esplode nella seconda sezione, frutto [illegible] un intelligente lavoro di [illegible] sull'oceano della vita trascorsa: qui [illegible] c'è più [illegible] Storia [illegible] la maiuscola, la grande politica, le guerre micidiali, i protagonisti dei Parlamenti e della violenza, ma ci sono le storie, quelle che [illegible] volta si chiamavano «basse», secondarie, e che invece oggi appaiono decisive, tali da modificare [illegible] vita concreta, quotidiana delle persone. In complesso, da una parte e dall'altra, tantissimi materiali su cui riflettere, tra cui orientarsi e scegliere, [illegible] si vuole, [illegible] letture del secolo.



Una pagina [illegible] Cronache di [illegible] secolo memorabile, il volume che raccoglie le ristampe [illegible] delle notizie pubblicate dalla Stampa in questi cento anni. A [illegible] lo sbarco sulla Luna nel 1969, [illegible] dei grandi fatti del '900



Dalla politica alla medicina, dalle arti allo sport: la grande storia e i piccoli mutamenti della vita quotidiana attraverso gli articoli della «Stampa»

Si comincia con Dreyfus

Il primo anno, per esempio, il 1899: la prima pagina della *Stampa* [illegible] la massima evidenza il 10 settembre a «Dreyfus condannato a dieci [illegible] di fortezza», [illegible] spunto per una storia dell'antisemitismo nel Novecento; nell'altra sezione il titolo più grintoso se l'aggiudica [illegible] l'aspirina, e poi, a una colonna d'apertura, l'eterna ambizione di pervenire a una pace mondiale, con il progetto d'una conferenza permanente all'Aja per sanare i contrasti fra le nazioni; e poi il metrò a Parigi, il nuovo romanzo di Tolstoj *Resurrezione*, la fondazione del «Milan football and cricket club», l'uscita della *Domenica del Corriere*. Tutti spunti per nastri, piste di argomenti. Un identico canto e controcanto si realizza [illegible] tutti gli altri anni: nel 1900 domina da [illegible] parte «Re Umberto assassinato iersera a Monza», dall'altra «In Francia esercita la prima donna avvocato»; nel [illegible] s'annuncia [illegible] una parte che il ministero Zanardelli-Giolitti si dimette, dall'altra che l'Italia [illegible] sul divorzio; e nel [illegible] compare il titolo «Quanto sesso, dottor Freud!» e l'anno [illegible]guente si apprende che la Coca-Cola rinuncia alla cocaina per imbarcare la più mite caffeina.

Ci [illegible] può [illegible] dedicare [illegible] serie di storie particolari, dalla medicina ai trasporti, dallo sport all'emancipazione femminile, dalle ar[illegible] all'ambiente e alla psicanalisi, fino [illegible] computer e all'apparizione [illegible] mouse nell'83. In particolare si possono seguire le vicende della realtà industriale nel nostro Paese, i cambiamenti del modo [illegible] produrre, della cultura e della mentalità operaia, e in definitiva si prende [illegible] prima confidenza con l'economia, un dominio troppo spesso sottovalutato nella scuola.

La scoperta più importante

«Un secolo in evoluzione» è l'ultimo nato di «Fiat per [illegible] scuola». Sono sei anni che vari progetti si susseguono (soprattutto [illegible] campo dell'educazione [illegible] della sicurezza stradale), destinati ormai a tutti i cicli scolastici, dalle elementari al[illegible] medie superiori: sono più di cinque milioni gli studenti coinvolti finora, più di centomila i kit distribuiti. E «Un secolo in evoluzione», quindicimila copie a tutt'oggi, coincide [illegible] i [illegible] anni della Fiat, nata l'11 luglio del 1899, e s'inserisce, fa sistema [illegible] altre iniziative, come ricorda Paolo Annibaldi, direttore delle relazioni esterne e della comunicazione Fiat: dalle mostre sui cent'anni di industria e sui volti del lavoro, al [illegible] [illegible] laurea in Ingegneria dell'autoveicolo [illegible] Politecnico di Torino.

«Un secolo in evoluzione» contiene anche [illegible] [illegible] gli studenti, invitati a scegliere la scoperta più importante del Novecento: finora sono in testa i trapianti, Internet e il Dna. Si può votare fino alla fine del mese (anche collegandosi al sito www.lascopertadelsecolo.com). [illegible] vincono tre cd-rom a settimana e tre viaggi - premio finale - a Boston, Amsterdam e Parigi, dove si trovano i musei tecnologici più importanti del mondo. Auguri.

Culto [illegible] prud[illegible] così la Chiesa inventò la «fabbrica dei santi»

Giorgio Calcagno

C'E' una parola latina entrata nell'uso per la prima volta all'inizio dell'XI secolo, quando già la lingua di Roma si andava dissolvendo: il verbo *canonizare*. La impiegò papa Benedetto VIII in una lettera al conte di Mantova, per ratificare il culto di un eremita, che si andava diffondendo in Lombardia. Di quell'oscuro personaggio, Simone di Polirone, morto nel 1016, si sono perse le tracce. La parola, che lo consacrava come santo, è da mille anni una [illegible] [illegible] più importanti nella vita della Chi[illegible]

Il fenomeno della santità non aveva certo atteso la lettera di un papa, per venire alla luce, coincide con la nascita stessa della religione cristiana. Il culto dei santi, come scrive la medievista Sofia Boesch Gajano, studiosa laica di questa storia, è un'invenzione esclusiva del cristianesimo: una fra le più geniali, secondo l'autrice, decisiva per [illegible] sua afferma[illegible] Perché indica esempi concreti, comprensibili [illegible] tutti, «della presenza [illegible] Dio nel mondo e della possibilità di santificazione dell'uomo in conseguenza dell'incarnazione di Cristo».



[illegible] Boesch Gajano
La santità
Editori Laterza
174 pagine, 14.000 lire

Non c'è nessuna regola, all'inizio, nella proclamazione dei santi: che procede per meccanismi naturali, sulla base della vox populi. Sono santi, subito, i martiri, i papi, i vescovi, i fondatori degli ordini religiosi. [illegible] [illegible] i monaci, che [illegible] ritirano nel deserto, imparano [illegible] dominare il proprio corpo: con scelte che sfiorano la follia.

Il [illegible]rpo del santo suscita un'attrazione fra l'edificante e il feticistico, come attestano [illegible] esempi, anche distorti, di culto delle reliquie. Gli stessi papi de[illegible] difendersene: come Gregorio Magno, che nel [illegible] rifiuta di mandare a Bisanzio la testa di San Paolo per la basilica fatta costruire dall'imperatrice Costantina. L'attenzione al corpo del santo è tale che se ne modificano i tratti, quando non tornano. Andrea Vanni, discepolo [illegible] Caterina da Siena, dipinge una figura idealizzata, fingendo di ignorare che il suo volto era rovinato dal vaiolo.

In un clima di religiosità accesa, e spesso sbandante, deve in[illegible] il pontefice romano, a evitare gli abusi. [illegible] così, fra Medio Evo e Rinascimento, quella [illegible] l'autrice chiama «la fabbrica dei santi»: una macchina [illegible] gradu[illegible] a punto, che cerca tutte le garanzie, con prove e controprove, per non cadere vittima di esaltazioni popolari; o, magari, avallare esempi di religiosità pericolosi per la gerarchia. [illegible] Chiesa diffida dei colloqui diretti con il [illegible]prannaturale, sopra[illegible] se l'interlocutore di [illegible] è una interlocutrice. [illegible] vorranno 500 anni perché Giovanna d'Arco passi dal rogo agli altari. E la [illegible] Maria Margherita Alacoque, la confidente del [illegible] Cuore, deve aspettare oltre [illegible] secolo [illegible] mezzo per essere riabilitata e beatificata da Pio IX. Ma se i santi sono molti, si fanno più [illegible] le [illegible] perché, fin dal Medio Evo, «lo sviluppo di una religiosità laica favorisce un inedito protagonismo [illegible] donne».

Libro molto utile per capire un fenomeno che affonda le sue radici nella società, non solo religiosa: resistente a tutti i cambiamenti, come dimostra il caso di padre Pio, capace di mobilitare le folle. E ci spiega il paradosso di una Chi[illegible] che, in un mondo secolarizzato, usa sempre più spesso il verbo canonizare.

[illegible] AL GIORNALE

Anche in Italia giochi crudeli. Messner, nudo il «re degli 8000»

La Spagna ha la corrida noi le colombe in croce

Devo chiedere scusa alla Spagna. Ultimamente sono stata in quella bella terra. [illegible] avuto una discussione [illegible] una guida del luogo che faceva il panegirico della corrida. Alla [illegible] difesa di questa "tradizione" ho ribattu[illegible] che da noi, [illegible] tempo, gli spettacoli "gladiatori", fondati sulla crudeltà erano finiti. Niente di più sbagliato. Ho letto la lettera sulla colomba crocefissa [illegible] Orvieto (dovrebbe rappresentare lo Spirito Santo, e la Chiesa lo sopporta?...) e gli articoli sui combattimenti dei pitbull. Scusa, Spagna, noi non siamo migliori.

Marisa Aquila
Ancona

L'impegno verde dei [illegible]

«Il re è nudo»; a denudare il «re degli ottomila» Reinhold Messner ci ha pensato «Striscia la notizia» che sul Canale 5 [illegible] ha mostrato "11 maggio, [illegible] nei giorni seguenti, uno spettacolo a dir poco sconcertante: Valerio Staffelli ha portato a Messner un «tapiro d'oro» e gli ha chiesto se lui, che [illegible] presenta come capolista dei Verdi alle elezioni europee, [illegible] si senta in contraddizione per aver fatto pubblicità per un fucile [illegible] precisione su una rivista tedesca dedicata alla caccia. Il «più grande alpinista di tutti i tempi» ha da[illegible] in escandescenze tra lo sbigottimento dei suoi stessi [illegible] stenitori, ha scaraventato in terra distruggendolo quell'innocente e spiritoso simbolo (che il giorno dopo l'onorevole Marini, beccato per la sua sconfitta alle elezioni presidenziali, ha accolto con lodevole fair play), ed [illegible] quasi venuto alle mani con il povero Staffelli che ha coperto di insulti [illegible]to fuori [illegible] porta. Inoltre ha impudentemente confermato che «pur essendo verde nel cuore», non è iscritto a tale partito, [illegible] sempre «stato a favore della caccia selettiva» e «al tempo del referendum sulla caccia non si è schierato coi Verdi» e che in ogni [illegible] lui, che - come tutti sappiamo - vive di pubblicità (mele, acque minerali, attrezzatura e abbigliamento alpinistico, ecc. ecc.) non fa pubblicità a nessuno! Alla faccia della coerenza.

Davvero un bell'inizio della sua campagna elettorale: quante migliaia di voti potenziali si è «fumato» con questa penosa sceneggiata?

Luciano Ratto, Druento (To)

Le bombe cluster [illegible] in [illegible]

Sono italiana ma vivo negli USA. Da sabato sto consultando tutte le maggiori testate americane (incluso l'*Herald Tribune*) per vedere se ci sono notizie sulle bombe cluster nell'Adriatico: neanche una parola. Sono anche andata a vedere sui siti inglesi, sulle notizie di Yahoo US e UK...niente. Ho allora scritto [illegible] Drudge Report (http://www.drudgereport.com/) e al *Washington Times* (http://www.washtimes.com/index.html) chiedendo il perché sul silenzio di questa notizia. Ma è proprio vero? Quale è la verità?

Vanda Sanzogni
venerell@yahoo.com

[illegible] solo brutte notizie

Sono romena, [illegible] da tre anni in Italia. Mi faccio tante volte questa domanda: perché dalla Romania si fanno vedere in televisione solo le [illegible] brutte? Quei bambini di Bucarest degli orfanotrofi o quelli che sono sulle strade sono in maggioranza bambini zingari romeni. Non voglio offendere gli zingari, [illegible] sono spesso ottime persone [illegible] di grande cultura. Ad esempio, nella mia città, Alba Iulia, c'è una famiglia [illegible] zingari molto rispettata, la famiglia Bumbu, i cui figli [illegible] [illegible] laureati, [illegible] in particolare un grande medico nel paese. Appena ho visto quei bambini e ho sentito il loro accanto ho capito: tutti zingari.

I giorni passati, tutti i giornalisti stranieri che sono stati a Bucarest hanno raccontato nei loro giornali il calore del popolo romeno nel ricevere il Papa Paolo II. [illegible] poi si è visto chiaro in televisione anche se si è fatto [illegible] pochissimo. Per la maggior parte sono venuti vestiti [illegible] i costumi tradizionali, come si vestono solo ogni tanto per le grandi feste [illegible] villaggi o per Natale e Pasqua. Le loro la[illegible] erano lacrime sincere di emozione... Sono venuti da tutte le parti della Romania, vi [illegible]no stati casi [illegible] persone uscite dall'ospedale per questo momento unico, dopo così tanti anni. Questi sono i romeni!...

Cornelia Florea

[illegible] LA LETTERA DI [illegible]

> Caro Del Buono, per riavvicinare il cittadino indolente alla politica è sempre più necessario che la politica rimanga a stretto contatto con i problemi semplici o intricati dei cittadini. Sembrerebbe doveroso e logico, ma le cose ovvie e lapalissiane hanno il difetto di non funzionare. Segno che non c'è [illegible] di più difficile del facile. Si è osservato un brusco calo d'interesse nelle faccende politiche, e questo rovinoso crollo deve farci riflettere. La politica forse non piace perché ha mani e piedi imbrattati di [illegible] ideologie e frustranti promesse di miglioramenti economici.
>
> **Fabio Sicari, Bergamo**



L'eco dei buoni esempi

Oreste del Buono

E poi alla gente comune importano assai poco i calcoli governativi sulla spartizione di poltrone e di scranni - prosegue lei signor Sicari -. La gente comune ha la bocca che sa di fiele, dopo aver dovuto ingoia[illegible] le amarezze di continui balzelli e le nevrotiche arrabbiature per una burocrazia a gambe all'aria. Quando il disordine viaggia spedito [illegible] [illegible] casa, tra i cittadini disorientati si diffonde il panico [illegible] l'illecito assume le sembianze del lecito.

«Ecco a cosa porta una politica a pezzi. E' come se si sfasciasse una famiglia: a buscarne sarebbero tutti i componenti, anche se qualcuno sicuramente troverebbe il modo di cavarsela in barba agli altri. [illegible] credo che queste sommarie considerazioni siano alla portata di ogni testa, nondimeno pare che siamo votati [illegible] un nulla di fatto. Temo che per alcuni [illegible] il disorientamento colpirà duro mietendo vittime. In casi disperati come questo occorrerebbe un miracolo per raddrizzare la brutta piega che è la nostra vita politica.

«Se qualcosa ancora [illegible] [illegible] gonfie vele, il [illegible] è di quei pochi "volontari dell'onestà". I quali si dannano l'anima per coinvolgere i colleghi opportunisti e spensierata[illegible] egocentrici in [illegible] progetto comune di credibilità. Proprio di questo il cittadino ha bisogno: di credibilità. E' un problema di buoni esempi».

Caro Amico, mi consenta [illegible] esternare tutti i miei dubbi sull'effettiva esistenza dei «volontari dell'onestà». Non che sospetti che non esista [illegible] simile definizione. Intestazioni che si spacciano per tali infatti pullulano. Ma mancano gli adepti capaci di praticare sul [illegible] la virtù che professano. Certo, qualche buon esempio, [illegible] si propone in umiltà e candore potrebbe avere grande eco. Ma al massimo, ai nostri giorni, un uomo, per così dire, buono è in grado di andare oltre un esame [illegible] coscienza strettamente personale e cercare almeno [illegible] non [illegible] al prossimo. Ci [illegible] secoli bui nella storia, secoli neri e secoli bianchi. Il nostro è stato bigio. Il bigio è un colore orribile. E non è un caso che finisca con una guerra [illegible] Là dove [illegible] sono nemici [illegible] tutti. Ma quello che è peggio eppure significativo è che [illegible] ha ragione.

[illegible] d'aquila [illegible] Pio

Mi riferisco [illegible] lettera del signor Daniele Oria di Poirino apparsa sulla *Stampa* sabato 15 maggio. Comprendo come egli possa essere perplesso di fronte a certe realtà di cui conosce solo il «si dice» e confonda fede con fanatismo e psicopatologia.

In merito poi al fatto che il Beato Padre Pio si sia fustigato o no [illegible] anni, non so che dirgli; sono soltanto una che ha fede, ma sono convinta che tutto ciò che egli ha fatto nella [illegible] vita [illegible] per immenso [illegible] verso Dio [illegible] il prossimo, mano che mai per sadomasochismo. Perciò, lontana dal voler fare allusioni off[illegible] sempre pensando al Beato Padre Pio, sostengo che vale qui il famoso detto: «Le galline non possono comprendere la sublime bellezza del volo delle aquile».

Margherita Giovando
Torino

[illegible] al [illegible] 14-12

Non molto tempo fa, sulle colonne della *Stampa*, è stato pubblicato un articolo sull'attività [illegible] laboratorio Telecom, operante in Torino, specializzato nel creare «voci» telefoniche; quelle per intenderci che rispondono ai numeri di molti servizi Telecom e Tim. Queste voci, pur essendo ottenute in sintesi elettronica sono sempre gradevoli tanto che il più delle volte sembrerebbero autentiche. Tutte, [illegible] o [illegible] Vi è mai accaduto di avere un pezzo di carta con un numero telefonico annotato, di cui non ricordate più a chi appartiene? Di solito per risolvere l'enigma si ricorre [illegible] servizio 14-12 dove anziché una calda [illegible] femminile risponderà una voce da trombone infreddato che vi [illegible] l'informazione. Se siete in possesso di un [illegible] che corrisponda a un utente che si chiama, poniamo, Ugo Bo, via Po, 1, ve la cavate abbastanza bene ma, se il vostro [illegible] corrisponde ad uno dei tanti nomi stranieri che sempre in maggior misura appaiono sull'elenco, ve lo raccomando. Se sarete in grado di capire al primo colpo sarete veramente bravi. A me per decifrare [illegible] guazzabuglio di parole biascicate con nomi storpiati, è toccato ripetere per tre volte l'operazione. Costo: 15 scatti.

Gian Carlo [illegible]
Torino

Fioriere assassine a Noli Ligure

In un articolo di cronaca della *Stampa* di lunedì 17 Maggio ho letto di un incidente stradale mortale, avvenuto a Noli, in cui ha perso la vita un motociclista. Cito dal testo: «...è stato sbalzato contro alcune fioriere di cemento...».

Non so con esattezza se sono le stesse fioriere che quasi quattro anni fa hanno causato la morte di mio fratello in un incidente stradale simile, avvenuto proprio a Noli sulla Via Aurelia, probabilmente anche allo stesso incrocio. Non so se siano avve[illegible] altri incidenti simili in tale zona, ma se il bilancio fosse anche di 'sole' due vittime, penso sia comunque sufficiente affinché l'Amministrazione Comunale di Noli prenda provvedimenti eliminando queste maledette fioriere di cemento. Forse risultano essere più pericolose dell'urto provocato dall'incidente stradale stesso.

Silvana [illegible]
Borghetto S.Spirito (Sv)
giampon@tin.it

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Nel romanzo del premio Nobel bosniaco [illegible] da Sciascia, il ritratto di una Jugoslavia che non c'è più





Il ponte sulla Drina a Visegrad, protagonista del romanzo di Andrić, fu voluto dal gran visir Mehmed Alì e «gettato» nella seconda metà del Cinquecento da Mimar Sinan, costruttore della moschea azzurra a Istanbul. A destra, Ivo Andrić

Andrić, la saggezza perduta

Nel ponte sulla Drina le radici dell'odio di oggi

Fabrizio Rondolino

SE dovessimo in una parola dire qual è la qualità peculiare di questo libro di Andrić, la sua essenza più vera, il suo fascino più profondo, diremmo semplicemente: la saggezza. E' il libro di un uomo saggio che, nella misura in cui ha coscienza del passato, vive e sente il presente e ha fede nell'avvenire. Andrić crede nella ragione degli uomini». Così scriveva Leonardo Sciascia nel 1961 recensendo il libro più famoso di Ivo Andrić, *Il ponte sulla Drina*, che era valso al suo autore il Nobel per la letteratura e che Mondadori aveva appena tradotto nella sua «Medusa». Chissà che cosa direbbe oggi Andrić, della sua Jugoslavia; chissà se manterrebbe ancora quella fiducia nella ragione che l'illuminista Sciascia gli ammirava.

Il ponte sulla Drina è un libro cui non siamo più abituati. Per più di 400 pagine (pochissimi dialoghi, infinite descrizioni) ci viene raccontata la storia dell'antico ponte di Visegrad - una cittadina bosniaca - dalla sua costruzione, nel XVI secolo, fino alla sua parziale distruzione, nel cor[illegible] [illegible] Grande guerra. Come in un quadro fiammingo, una miriade di personaggi s'accalca [illegible] che si riesca, tranne poche eccezioni, a metterne a fuoco qual[illegible] Come in un *feuilleton* dell'800, la prosa è lenta e sinuosa, qua e là quasi arranca, [illegible] distende in dettagli, s'allarga in riflessioni, divaga, rifluisce nel racconto stori[illegible] e non disdegna un'intento pedagogico.

Il ponte sulla Drina [illegible] uno degli ultimi romanzi «naturalisti» che siano stati scritti: Andrić lo completò nel '43, in piena guerra, e lo pubblicò [illegible] '45. Perché bisognerebbe leggerlo, o rileggerlo? La prima ragione è squisitamente letteraria. Lasciarsi trasportare dal flusso lento di una vicenda che abbraccia quattro secoli è un piacere da contrapporre a certa letteratura *fast food* dei giorni nostri. E l'idea di una collettività che rimane immutabile nei suoi valori più profondi attraverso il fluire della storia ci restituisce una dimensione epica del [illegible] che [illegible] [illegible] (o che [illegible] riproposta solo in versione *postmodern* dai «romanzi storici» che di tanto in tanto arrivano in libreria). *Il ponte sulla Drina* si apre con la storia [illegible] ragazzino bosniaco rapito dai turchi e da loro cresciuto [illegible] il nome di Mehmed Alì, che tor[illegible] [illegible] casa e, divenuto gran visir, fa costruire un ponte che faciliterà le comunicazioni fra la Bosnia e l'Impero ottomano. Il romanzo prosegue poi raccontando le rivolte, le pestilenze, [illegible] invasioni che segnano quella terra e attraversano quel ponte fino a che [illegible] sarà minato durante [illegible] Prima guerra mondiale.

Per leggere *Il ponte sulla Drina* c'è anche, naturalmente e soprattutto, una ragione dettata dall'attualità. Tanto più che la biografia di [illegible] sembra riassumere, [illegible] [illegible] tutto, molto del bene [illegible] del male che ha attraversato la Jugoslavia in questo secolo, e che infine è esploso nelle tragedie dell'ultimo decennio. Andrić [illegible] [illegible] serbo bosniaco: [illegible] la Bosnia, per il suo incrocio di etnie, lingue e religioni è (era) una Jugoslavia in miniatura. Nel 1907, quando quindicenne si trasferisce a Sarajevo, c'è ancora l'Impero absburgico e Francesco Giuseppe regna sui suoi popoli come un buon padre o, a seconda [illegible] punti di vista, come uno spietato tiranno. Il giovane Andrić, come la maggior parte dei serbi, appartiene a questa seconda scuola di pensiero: tanto che qualche anno dopo si iscriverà alla «Gioventù di Kosovo», il movimento nazionalista serbo che prese il proprio nome dalla battaglia-simbolo che segnò, nel 1389, la sconfitta serba per mano turca, e nelle [illegible] [illegible] militava anche Gavrilo Princip, lo studente [illegible] cui colpo di pistola all'arciduca Francesco Ferdinando d'Austria scatenò la Prima guerra mondiale. Andrić fu arrestato [illegible] suoi compagni, e rimase quasi tre anni in prigione, studiando filosofia e scrivendo poesie.

Quell'Europa che [illegible] c'è più, tuttavia, era anche una straordinaria opportunità, soprattutto per un giovane intellettuale. La società multietnica era realtà sotto la corona imperial-regia degli Absburgo: Andrić, prima del suo arresto, aveva imparato il francese e il tedesco, allora lingua obbligatoria a Sarajevo. La nuova Jugoslavia sorta dalla Grande guerra e di cui Andrić fu per molti anni ambasciatore in numerose [illegible] capitali europee, non [illegible] del resto molto diversa, nella struttura e persino nello spirito, [illegible] defunto impero austro-ungarico. In *Danubio* (1986) Claudio Magris [illegible] profetico che [illegible] somiglianza di quello absburgico, [illegible] mosaico jugoslavo è oggi insieme imponente e precario (...) la sua solidità è ne[illegible]saria all'equilibrio europeo e la sua eventuale disgregazione sarebbe rovinosa per quest'ultimo, come quella della duplice monarchia lo [illegible] [illegible] per il mondo di ieri».

Andrić fu, sempre, bosniaco e serbo e jugoslavo: ultranazionalista da ragazzo, ambasciatore di [illegible] Alessandro I fra [illegible] due guerre, deputato al Parlamento federale quando Tito è al potere, [illegible] suoi libri [illegible] [illegible] stanca di raccontare la «sua» Bosnia, microcosmo e laboratorio [illegible] grande storia e, insieme, luogo emblematico e universale della tormentata vicenda [illegible]. C'è in Andrić e nel suo modo [illegible] raccontare un'arguzia ricolma di pazienza, persino fatalista, che ha segnato il modo [illegible] dei popoli balcanici.

La Bosnia romantica di Andrić, che è poi l'esemplificazione letteraria della [illegible] idea di Jugoslavia, è attraversata da drammi spietati, è dilaniata fra Occidente e Oriente, fra civiltà europea e islam, è squassata da conflitti religiosi, razziali, civili, è luogo di occupazioni militari (i turchi, Napoleone, gli austriaci): [illegible] è anche lo spazio della comprensione, dell'amore, dell'incontro di genti e culture. Il fatalismo di Andrić e dei suoi piccoli personaggi, il suo personalissimo mondo dei vinti e degli umili è lo specchio in cui la Storia si riflette e così facendo viene a patti [illegible] le proprie atrocità, le supera, finalmente le cancella.

Forse per questo l'oggetto-simbolo prediletto da Andrić è il ponte, e *Ponte sulla Drina* s'intitola il suo libro più famoso: perché il ponte prima di ogni altra [illegible] unisce, mette [illegible] comunicazione, affratella. Il ponte porta la pace: [illegible] almeno piaceva pensare ad Andrić, [illegible] morì nel 1976 e cui fu dunque risparmiato di assistere alla distruzione di [illegible] altro ponte, quello famoso di Mostar, divenuto simbolo dell'odio civile e della fine della Jugoslavia. «Così le generazioni si susseguirono accanto al ponte - [illegible] Andrić nel [illegible] romanzo -, [illegible] esso si scrollava di dosso, come polvere, tutte le tracce che vi la[illegible] sopra gli effimeri capricci e bisogni umani, e rimaneva immutato e immutabile dopo ogni even[illegible]. Non è più così, ora: e anche per questo, forse, vale la pena rileggere questo polveroso romanzo del [illegible]do di ieri.

ICEBERG



IERI ha debuttato [illegible] New York *La minaccia del fantasma*, ultimo episodio della saga di *Guerre stellari* del regista Lucas. Anche se [illegible] vendesse [illegible] solo biglietto, [illegible] già fatto il record d'incassi nella storia, [illegible] tutti i gadget che venderà. Ma, inaspettatamente, il *New York Times* ha dato una buona recensione. Non è solo un baraccone da circo, è anche un grande film.

FATTI [illegible]

Al [illegible] del [illegible] un premio di 4 miliardi

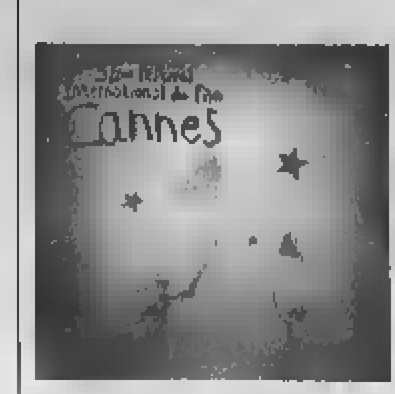
MILANO. La Fondazione Internazionale Balzan si prepara a conferire nel Duemila, per i premi destinati [illegible] [illegible] [illegible] promozione della pace, una cifra davvero imponente: 4 miliardi e 800 milioni di lire. Lo ha stabilito la [illegible] plenaria [illegible] Fondazione che si [illegible] tenuta ieri, presieduta [illegible] Carlo Bo. Il premio più importante, quello che verrà assegnato per «l'umanità, la pace e la fratellanza tra i popoli» ammonterà a 2 miliardi e 400 milioni. Negli anni scorsi, il riconoscimento è andato a Madre Teresa, all'Alto Commissariato delle Nazioni Unite, all'Abbé Pierre, al Comitato internazionale della Croce Rossa. Gli altri premi - per Cultura e Scienze, Scienze ecologiche e Strumentazione e tecniche in astronomia e astrofisica - [illegible] [illegible] dotazione di [illegible] milioni [illegible]

Poeti e [illegible] Incontro [illegible] [illegible]

PALERMO. Raccontare in versi il sentimento profondo del nostro tempo, riunendo i poeti delle due sponde del Mediterraneo, anche nel ricordo di Giuseppe Ungaretti: c[illegible] questo obiettivo la «Fondazione Orestiadi» di Gibellina ha promosso, nella chiesa normanna di san Nicolò a Mazara [illegible] Vallo (Trapani) dal 21 [illegible] 23 maggio un seminario [illegible] «l'estetica nella poesia del Mediterraneo». Alle tre giornate di studio parteciperanno anche i poeti [illegible] (Siria), Muhammad Bennis (Marocco), Clara Hanes (Spagna), Ozdemir Ince (Turchia), Alain Jouffroy (Francia), Abdelwahab Meddeb (Tunisia) e Titos Patrikios (Grecia). (Ansa)

[illegible] sociologia

AMALFI. Alain Touraine, con il saggio *Comment sortir du libéralisme*, si è aggiudicato il decimo Premio Amalfi per la [illegible] «Classici della sociologia contemporanea». Per la «Nuove prospettive della [illegible] sociale» è stato p[illegible] Richard Sennett per il libro *The Corrosion of Character*. Speciale menzione a Luciano Gallino, autore del saggio *Se tre milioni vi sembran pochi*, e [illegible] studioso tedesco Hans Joas (*Die Enstehung der Werte*). I premi [illegible] consegnati il [illegible] maggio, durante il convegno internazionale «Vecchie e nuove élites».



Accoglienza calorosa per il bel film di Bellocchio, unico italiano in concorso a Cannes

La balia porta Pirandello dallo psichiatra

Jarmush tra samurai e «cani fantasma»

Lietta Tornabuoni
inviata a CANNES

La maternità come vocazione e due donne [illegible] confronto: la fredda borghese e la contadina quieta e radiosa

Applausi, curiosità, molte domande hanno accolto «La balia» di Marco Bellocchio, unico film italiano in concorso, e s'è discusso pure di politica. A chi gli chiedeva perché mancasse oggi un cinema politico italiano, il regista ha risposto: «In questo momento il cinema politico ha possibilità zero. E' normale che un artista non sia attratto dai politici italiani, che pensano unicamente a cercar di fare una buona amministrazione». Sempre ottimista. «La balia» [illegible] un film molto bello, molto riuscito e interpretato benissimo, una prova alta di maestria cinematografica. Bellocchio ha modificato e nutrito una novella [illegible] Luigi Pirandello immettendovi i temi classici del suo cinema: la psichiatria e lo spirito di rivolta che hanno dominato [illegible] Novecento (il protagonista Fabrizio Bentivoglio è un medico psichiatra in conflitto [illegible] un collega più giovane che è il figlio del regista, Pier Giorgio Bellocchio; il film è attraversato da manifestazioni popolari e scontri con i carabinieri, fughe, detenuti politici, grida, corse, bandiere rosse); la forza del linguaggio (il medico insegna a leggere e scrivere alla balia analfabeta); l'essenza della vita [illegible] latte materno), la speranza positiva (la conclusione pirandelliana [illegible] sventura diventa nel film un lieto fine). Soprattutto, la storia [illegible] a confronto due figure femminili antitetiche: [illegible] signora borghese intellettuale e nevrotica Valeria Bruni Tedeschi che non riesce ad allattare il figlio appena nato e prova per lui una segreta ripulsa [illegible] freddezza; la giovane balia contadina, legata a un detenuto politico, la cui intesa col bambino [illegible] così immediata, radiosa e totale da rendere gelosa [illegible] madre e da indurla ad andarsene provvisoriamente [illegible]. Come dire che per le donne la maternità non è un destino, ma [illegible] vocazione: anche [illegible] film [illegible] assai meno schematico di così.

Gente in via di estinzione è protagonista di «Ghost Dog: the Way of the Samurai» di Jim Jarmusch: Forest Whitaker, Ghost Dog, cane fantasma, un [illegible] americano assassino su commissione che vive [illegible] una baracca sul tetto d'un alto edificio, tra i piccioni che alleva e dei quali si [illegible] comunicare, che si attiene alle regole di vita, d'orgoglio, di dovere e di [illegible] d'un antico samurai; [illegible] gruppo di mafiosi vecchi e grassi, pieni di acciacchi e malattie, appassionati soltanto agli antichi disegni animati per bambini visti e rivisti sullo schermo televisivo. Tra questi committenti e l'uccisore nasce un conflitto: il killer [illegible] mazza quasi tutti gli altri anche con metodi ing[illegible] (come spararegli in fronte attraverso il tubo del lavandino del bagno, nel momento in cui si chinano a lavarsi i denti), alla fine viene ucciso. [illegible] stupenda malinconia, uno struggimento terminale pervade tutto [illegible] bel film [illegible] magnifica musica, fotografato a Robby Muller, non privo di battute: un capo mafioso uccide una poliziotta che l'aveva fermato «Volete l'uguaglianza? Eccovi l'uguaglianza»; contemplando un cadavere, il protagonista commenta «Non credo che invecchierà oltre». Quanti sono i film americani recenti sulla televisione che [illegible] realtà [illegible] la sostituisce? «Plaisantville», certo. «The Truman Show», il più bello, il più intelligente: e adesso una sua copia o quasi presentata fuori concorso al festival, «EDtv» di Ron Howard [illegible] Matthew McConaughey, Woody Harrelson, Ellen DeGeneres, Martin Landau, Dennis Hopper, Elizabeth Hurley. Ci sono differenze, naturalmente. Qui il [illegible] che accetta di vivere giorno e notte sotto l'occhio delle telecamere, e la cui vita quotidiana comunissima ottiene un grande successo di pubblico che fa di lui una ossessione nazionale, una icona americana, non viene ingannato ma [illegible] consapevole e volontario; la critica si esercita sulla esaltazione dei poveri di spirito, su quella «celebrità che un tempo premiava il merito ed è ora divenuta un valore in se stessa»; la morale sostiene che «senza vita privata non c'è più dignità». Il film non è spiacevole, ma resta una copia più commerciale di «The Truman Show».





Valeria Bruni Tedeschi in una scena del film di Bellocchio. Qui sopra Katarina Marx, bisnipote di Karl Marx, e in basso Siffredi sulla Croisette con un gruppo [illegible] pornostar

VERO & FALSO

La bella Katarina nipote di Marx

[illegible] Kilmer, con occhiali da vista, i [illegible]lli tirati e lisci, una bionda ingombrante al fianco, è rimasto male: sulla scalinata del Palazzo del cinema Barthez, [illegible] portiere del Monaco, ha avuto molti più applausi di lui.

A Cannes è arrivata anche la bis nipote di [illegible] **Marx, Katarina Marx**, una splendida bionda che ha attirato l'attenzione di fotografi e pubblico.

[illegible] **Moss**, innervosita dall'atmosfera [illegible] festival, s'è fatta massaggiare sulla spiaggia dagli esperti della Goldfinger, una società che riserva i propri servizi di massaggio a chi partecipa a festival internazionali, lavorazione di film, set televisivi.

[illegible] che s'è inventato un abito da sera particolare, marrone chiaro a righe gialline con [illegible] gialla e grossi gemelli d'oro ai polsini della camicia, [illegible] parlato [illegible] cinema ai giovani cineasti presenti [illegible] festival, una vera folla ammucchiata nel Padiglione Americano. Sponsor, la Kodak.

Wim Wenders e **[illegible] Feinberg** con la società Road Movies hanno annunciato la decisione [illegible] allargare l'attività di coproduzione da 10 a [illegible] film l'anno; i primi sono «Waiting List» (Lista d'attesa) diretto dal co-regista di «Fragola e cioccolato», **Juan Carlos Tabio**, e il nuovo film di «Bread and Roses» (Pane e rose) girato in California.

Rocco Siffredi, ha salito la scalinata [illegible] Palais sotto i flash dei fotografi. «Tre anni fa - ricorda - le cose andarono diversamente. Fui [illegible] dai fischi».

A fare coraggio (o a rubare la scena?) alla sorella **Valeria Bruni** [illegible] è arrivata ieri sulla Croisette la top model **Carla Bruni**. Ha salito la scala del Palais con [illegible] abito scollato sulle spalle fino alle natiche.

Jim: ho lanciato io Benigni in America

Fulvia Caprara
inviata a CANNES

Un grande amore per l'Italia, per [illegible] suo ami[illegible] Roberto Benigni, per [illegible] cinema di Antonioni e Fellini, per le [illegible] di Sandro Penna che una volta [illegible] provato a tradurre proprio insieme [illegible] «toscanaccio»: non fa mistero, Jim Jarmush, l'autore americano che fu scoperto, qui al Festival, nell'84, grazie al film intitolato «Stranger than Paradise», della sua passione per il nostro Paese. E la prima [illegible] che dice, scoprendo di avere davanti dei giornalisti italiani, è «peccato che non [illegible] Italia!».

Alto, dinoccolato, una gran testa di capelli bianchi, molti anelli d'argento, Jarmush è contento [illegible] parlare del fenomeno Benigni di cui si può giustamente definire scopritore, almeno oltreoceano, visto che, nel lontano '86, aveva girato [illegible] quello che oggi è un divo da Oscar il [illegible] «Daunbailò». «Il successo enorme di Roberto - dice - mi ha sorpreso solo in parte: lo conosco da tantissimo tempo e so che l'assoluta imprevedibilità, la capacità di far accadere cose speciali, fa parte della [illegible] natura. Roberto [illegible] una creatura magica, particolare, perciò può far succedere di tutto». Dopo la vittoria agli Oscar Benigni e Jarmush si [illegible] visti a New York: «Abbiamo avuto poco tempo a disposizione perché ero impegnatissimo con il film, ma abbiamo comunque parlato, anche di alcune idee che [illegible] realiz[illegible] insieme». Non c'è pericolo, secondo Jarmush, che il piccolo diavolo venga fagocitato dallo star-system hollywoodiano: «Non ce [illegible] vedo Roberto, [illegible] panni del Robin Williams che viene dall'Italia. Non credo che andrà a Los Angeles a lavorare, penso invece che il suo prossimo film sarà girato in Italia e che le sue decisioni, come sempre, dipenderanno unicamente da lui». E' possibile, fa sapere il regista, che «Daunbailò» torni nelle sale americane: «I diritti del film sono ritornati a me, ho intenzione di rivenderli e quindi di far uscire di nuovo il film».

Appassionato di personaggi marginali e di un cinema che va sempre controcorrente («mi fanno arrabbiare quelli che scrivono che "Shakespeare in love" oppure "Il paziente inglese" sono film indipendenti»), Jarmush presenta [illegible] Festival la storia di un uomo innamorato della tradizione dei samurai e di alcuni mafiosi italo-americani: «Ho vis[illegible] per molto tempo vicino alla casa di una famiglia appartenente al clan Gambino, a Little Italy, e devo dire che potevamo dormire anche con la porta aperta perché nessuno ci disturbava. Non intendo certo glorificare né rendere romantici i personaggi del mio film; i mafiosi che descrivo sono vecchio stile, una specie in via di [illegible]. Però c'è da dire che, [illegible] i vecchi samurai, essi sono tra i pochi, in una società assolutamente priva di regole, a mantenere un codice di comportamento». Del [illegible] protagonista, [illegible] monumentale Forest Whitaker, premiato [illegible] Festival nell'88, per l'interpretazione nel film di Clint Eastwood «Bird», Jarmush è entusiasta: «Lavorare con lui è stato un vero regalo, possiede un'umanità profonda, veramente rara da trovare».



Howard: «Malati di fama»

«Edtv» ironizza sulla voglia di apparire

CANNES

Felicemente sopravvissuto a un debutto nel mondo del cinema a dir poco precoce (la sua prima apparizione risale a quando aveva 18 mesi, il secondo ruolo [illegible] quando aveva 4 anni, mentre la popolarità è arrivata negli anni Settanta, con la parte di protagonista nella celebre serie «Happy days»), Ron Howard non solo [illegible] diventato un regista da Oscar girando nel '95 «Apollo 13», [illegible] adesso, con «Edtv», ha affrontato senza complessi uno dei temi clou della società contemporanea: la mania diffusa di apparire [illegible] in tv e diventare famosi; la scelta consapevole in base alla quale eserciti di persone (basti pensare ai tanti programmi andati in onda sulle nostre tv in questi anni, a partire da «C'eravamo tanto amati» [illegible] Luca Barbareschi) si precipitano a confessare a uno sconosciuto conduttore di show, possibilmente nell'orario di massima audience, i loro più segreti problemi. «Con "Edtv" - spiega Howard - ho voluto semplicemente raccontare [illegible] storia divertente sul sogno segreto di molta gente: diventare una celebrità. Ma che cosa si prova esattamente quando si diventa improvvisamente famosi? Cosa accade alle persone quando finiscono sulla copertina di una rivista e diventano protagoniste [illegible] uno show tv? Il film affronta questi interrogativi in una chiave semi-seria. La fama è una [illegible] agognata da tanti di noi, ma [illegible] giusto considerarla una conquista e non soltanto [illegible] frutto del caso?».

Molte delle situazioni vissute da Ed nel film s'ispirano a fatti realmente accaduti al regista: «Ovviamente la mia esperienza è differente, [illegible] è convinto che essere famoso sia fantastico; io [illegible] cresciuto sotto i riflettori e ho maturato un rapporto diverso con i media e con il pubblico. [illegible] molto strano, per esempio, ritrovarsi circondato da persone che non ti conoscono affatto ma credono di sapere tutto di te solo perché ti vedono in tv. Il problema è che, quando [illegible] famoso, diventi uguale a un qualunque prodotto e quindi puoi essere venduto e manipolato». La tanto discussa tv verità non ha niente a che vedere, secondo Howard, con la realtà: «Pedinare le persone nella loro vita quotidiana e mettere in [illegible] i loro sentimenti n[illegible] c'entra con il mondo reale. [illegible] verità è che il pubblico non aspetta altro che accada qualcosa di eccezionale: una lite, un incidente. E in [illegible] viene accontentato». Insieme [illegible] «Truman Show», «Pleasantville», «Il genio», «Edtv» fa parte di [illegible] nutrito gruppo di film che parlano di televisione: «E' logico che sia così: da quando [illegible] moltiplicate le reti, la tv non è solo uno schermo per vedere film. E' diventata [illegible] fatto culturale, molto presente nella vita di ciascuno. Un po' di anni fa accadeva lo [illegible] con la stampa: c'erano un [illegible] di film che parlavano [illegible] giornali e giornalisti. Adesso tocca al piccolo schermo».

[f. c.]

Rocco e le sue pornostar

L'attore italiano eroe degli «Hot d'or»

[illegible]

[illegible] sarà un futuro per l'Hot d'Or, l'ormai famoso Oscar per il cinema porno che come ogni anno porta una ventata di pruderie nel caos mediatico del festival di Cannes? Non [illegible] sicuro. Anche perché l'atto sessuale esplicito non è più caratteristica unica di questa vera e propria «dimensione parallela» [illegible] cinema: scene hard-core sono [illegible] in film presenti nel concorso ufficiale (ad esempio in «Pola X» di Leos Carax), mentre i pornoattori [illegible] Siffredi (questa [illegible] intervistato su Tele+ Bianco a «Com'è») [illegible] Robert Malone eseguono performances senza nulla nascondere nell'inquietante «Romance» [illegible] Catherine Breillat, di prossima uscita nelle sale italiane.

«Se anche i film normali esibiscono la pornografia, è chiaro che noi pornoregisti siamo di fronte a un bivio: rinnovarsi o morire», afferma Vincenzo Gallo in arte Steve Morelli, regista hard-core di fama internazionale e assiduo frequentatore degli Hot d'Or che sono stati assegnati quest'anno nell'elegante sala del Royal Casino di Mandelieu, località che dista dalla Croisette quei cinque o sei chilometri necessari a tenere lontani i curiosi perditempo.

Per rinnovarsi, Steve Morelli ha una sua formula: «Innanzitutto, la qualità del prodotto. I miei film costano sui duecento milioni, che per un hard-core è un budget da kolossal; inoltre li giro in doppia versione, una con scene esplicite una senza, in modo da vendere il film anche a certe televisioni. E poi qualche trucco vecchio come il mondo, come un titolo ammiccante: attualmente sto girando 'Via Montenapoleone Hard', ma l'allusione al noto film dei Vanzina si ferma al titolo». L'attrice principale è Desire Vinci, che le riviste specializzate segnalano come una delle attrici più promettenti; tra gli altri nomi del cast spicca una Dru Barrymore che evidentemente gioca sulla quasi omonimia con l'attrice americana.

Ma come è noto, gli attori maschi del porno hanno una fama molto superiore alle colleghe. E infatti il vero trionfatore degli Hot d'Or è sicuramente Rocco Siffredi, attualmente il numero uno del genere e vincitore dell'Hot alla carriera. Pornoattore lui, pornoattrice la moglie [illegible] Caracciolo, protagonista di innumerevoli film, [illegible] una autobiografia pepata e di tante leggende metropolitane, il biondo Siffredi vive come una star, circondato da guardie del corpo e da un addetto stampa particolarmente spietato nel selezionare le richieste di inverviste. E nell'anno segnato da [illegible] presenza italiana in tono minore a Cannes, sembra proprio che in nostro hard-core abbia sbaragliato ogni concorrenza.

Il momento più intenso degli hot d'Or è stato infatti il ricordo di Joe D'Amato, il regista romano scomparso a gennaio dopo una lunga carriera (più di 300 regie, non solo di film erotici). Per lui, che aveva iniziato come fotografo di scena sul set di «La carrozza d'oro» di Renoir, il porno era l'ultima spiaggia per poter continuare a fare cinema: come amava ripetere, «mi eccita la pellicola, non il sesso». E, tra il materiale distribuito dall'ufficio stampa degli Hot d'Or, spicca una mezza pagina su di lui pubblicata dall'austero Le Monde il giorno della sua morte.

Un nuovo fenomeno dietro il successo di «Commesse» e «Un medico in famiglia»

[illegible] i [illegible]

Quest'anno il pubblico della tv si ringiovanisce

[illegible] Robiony

ROMA

Con punte di 12 milioni è finita la serie di «Commesse» e si grida al miracolo. La fiction nazionale, soprattutto quella targata Rai, [illegible] questa stagione ha dimostrato di esser gradita dal pubblico più dei filmoni americani, più [illegible] telefilm comprati all'estero, perfino più del varietà che ormai si sparge, come ingrediente fisso, lungo tutto l'arco della giornata. E infatti crescono gli investimenti di fiction e crescono le ore prodotte, un po' per effetto delle «quote» che obbligano a mandare in onda prodotti nostrani e un po' per merito del [illegible] che genera sempre nuovi figli. «Non è solo questione di offerta», spiega la sociologa Milly Buonanno presentando il suo rapporto annuale sulla fiction italiana. «Dieci anni fa, quando [illegible] cominciato il nostro lavoro, Mediaset e Rai stavano intorno alle 300 ore e nella scorsa stagione, quella esaminata da noi compiutamente, sempre [illegible] ore stiamo. Solo in quest'annata, la 98-99, dovremmo arrivare alle 350 ore. La novità è che comincia a radicarsi l'abitudine a considerare la fiction un prodotto gradito da diversi tipi di pubblico».

E che questo sia il segno più nuovo lo dimostra uno studio sui dati [illegible] ascolto fatto recentemente sulla fiction Rai. Esemplare [illegible] in famiglia», serie nata da un modello spagnolo in onda sulla berlusconiana Telecinco, rifiutato da Mediaset, preso [illegible] Rai e diventato il caso più interessante dell'intera stagione, sia perché con le sue [illegible] puntate domenicali è un raro esempio di lunga serialità, sia perché la «copia» italiana è andata talmente bene da esser richiesta perfino da altre tv spagnole che vogliono studiarla. Tra i suoi tanti meriti, «Un medico in famiglia» ha anche quello di aggregare pubblico giovane, prevalentemente ragazzine, proprio quel pubblico che in generale non guarda [illegible] tv o se la guarda non guarda [illegible] Rai e soprattutto Raiuno. Domenica 16 maggio, su 100 ragazzine davanti alla tv, 73 stavano guardando le avventure del dottor Lele Martini. Una cifra astronomica. Non solo, ma la fiction in questa stagione comincia ad esser vista anche dai laureati che fino [illegible] oggi, tranne nel caso di «La Piovra» che permetteva però una lettura politica, l'avevano ignorata. «Commesse», per esempio, anche se costruito secondo uno schema narrativo tradizionale, nell'ultima puntata è riuscito ad avere l'attenzione di un po' [illegible] della metà dei laureati che a quell'ora guardavano la tv, battendo perfino «Il commissario Montalbano», fiction di origine letteraria, chiaramente creata per piacere anche ai più acculturati e andata comunque benissimo. Sono dati importanti che incoraggiano gli autori ad osare di più e promettono agli spettatori una fiction di migliore qualità. Lo sa bene Giorgio Capitani, regista de «Il maresciallo Rocca» ieri e oggi di «Commesse», il quale, pronto a ripartire [illegible] i nuovi capitoli delle sue serie di successo, ha deciso in questo momento di ignorare l'Auditel: girerà subito un film-tv da «Il piccolo Lord» devolvendo il suo compenso ai profughi del Kosovo.



Sabrina Ferilli

I FILM DI OGGI IN TV

Un poliziotto per finzione...

[illegible]

1993, Rete 4 alle 23; dur. 97'

Vincitore al Mystfest di Cattolica (ben quattro premi tra giuria, critica e pubblico), è un dramma-thriller dell'esordiente canadese David Wellington sull'ambiguità del mestiere dell'attore e dintorni. Una buona idea di partenza, una buona interpretazione, soprattutto del protagonista Tom McCamus, e un'ottima regia. Forse l'unico difetto sta nel non scegliere un'unica strada da seguire. Infatti, a un certo punto tende all'ironia e al grottesco ma poi verso la fine perde qualche colpo. Henry Adler è un impiegato di banca, ma il suo sogno è fare l'attore. L'occasione arriva con un provino: ottiene la parte di un superpoliziotto televisivo. Ma finirà per immedesimarsi troppo nel suo personaggio...

[illegible]

1987, Raitre [illegible] 20,50; dur. 108'

Primo film della fortunata serie interpretata dalla coppia Mel Gibson-Danny Glover, diretta da Richard Donner. Avventura poliziesca violenta [illegible] cantata «in allegria». Due poliziotti, il bianco e spericolato Martin e il nero e posato Roger danno la caccia a una banda di spacciatori di droga ma...

[illegible]

1979, Raiuno alle 2,25; dur. [illegible]

Un affettuoso, ottimo, omaggio alla sua Manhattan (e a [illegible] York) firmato Woody Allen [illegible] Diane Keaton e Mariel Hemingway. Indimenticabili le musiche [illegible] Gershwin. Lasciato dalla seconda moglie, lo scrittore Isaac s'innamora di un'adolescente ma...

[illegible] PEGNI

1965, Rete [illegible] all'1,25; dur. 116'

[illegible] claustrofobico melodramma [illegible] Sidney Lumet con un grande Rod Steiger e Geraldine Fitzgerald. Un usuraio ebreo di Harlem riversa su tutti l'odio accumulato in un lager nazista ma...

STARGATE

1994, Canale 5 alle 21; dur. 119'

Fantascienza [illegible] effetti speciali (elettronici) secondo Roland Emmerich («Independence Day») con Kurt Russell, James Spader e Jaye Davidson («La moglie [illegible] soldato»). Un archeologo americano decifra i simboli su un enorme anello egizio e scopre che si tratta di una «porta di energia» verso un altro mondo. La varcherà...

[illegible]

1982, Tmc alle 20,35; dur. 105'

Adriano Celentano e Carole Bouquet in una [illegible] fila parascologista [illegible] Pasquale Festa Campanile. Un'antropologa scopre nella giungla un «ragazzo selvaggio» e decide di portarlo a Milano per studiarlo...

[illegible]

Giorgio Dell'[illegible]

[illegible]

La storia del ragazzo italiano assassinato [illegible] Santo Domingo (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30). *Articolo I* si occupa del collegamento tra [illegible] e lavoro (Raitre, alle 14,40). Mike Bongiorno conduce *Viva Napoli* (Rete 4, alle 20,35), per partecipare alla *Casa dei sogni* c'è un [illegible] numero di telefono: 06 7225342 (Raiuno, alle 20,50). Paolo Rossi [illegible] panni di Rabelais (*One man show*, Raid[illegible] alle 22,50). Mario Segni, Antonio Di Pietro e Fausto Bertinotti tra gli ospiti [illegible] *Porta a porta* (Raiuno, alle 23,15). Elio Pandolfi, Lello Arena e Platinette al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, alle 23,20).

[illegible]

Ci ha molto divertiti il sito Internet di Doctor Love (www.lovecalculator.com) che calcola l'affinità di coppie sulla base del [illegible] (vedi Antenna di ieri). Abbiamo provato allora [illegible] coppie celebri nella storia. Alcuni risultati: Napoleone Bonaparte e Paolina Borghese: 64 per cento; Cesare e Cleopatra: 45 per cento (ma con Antonio la percentuale scende a 27); Romeo e Giulietta: [illegible] per cento; Renzo e Lucia: 75 per cento; Enrico VIII e Anna Bolena: 42 per cento; Hitler ed Eva Braun: 22 per cento; Mussolini e donna Rachele: 59 per cento (ma [illegible] Claretta Petacci, 46 per cento). Adamo ed Eva: 77 per cento.

[illegible]

Mina ha accettato di fare da testimonial a una campagna contro le mine antiuomo. Uno dei due autori dello spot si chiama Alessandro Mini.

[illegible]

Renato [illegible]zzetto è convinto che la televisione sia la palestra migliore per i comici della nuova generazione: «Lo dimostra il fatto che oggi i programmi più seguiti [illegible] proprio quelli basati sulla comicità, *Ciro*, *Barracuda*, *Comici* e via dicendo». Comici preferiti: Roberto Benigni, Paolo Rossi, Antonio Albanese.

[illegible]

Avendo intervistato diversi uomini politici del passato, Jas Gawronski pensa che su quelli di oggi abbia influito molto la televisione: «Soprattutto sul loro modo di porsi: devono possedere qualità attoriali».

IDRIS

La persona cui Idris dice di essere più legato è una certa Elisabetta («la considero una mia sorella di sangue, anche se [illegible] stati solo degli affiatatissimi vicini di casa»). Nel 1971 parteciparono insieme a una selezione per diventare giornalisti radiofonici, ma [illegible] promossa solo lei, mentre Idris venne in Italia a studiare all'università per stranieri Villa Feltrinelli sul lago di Garda: «Elisabetta è diventata la più grande e la più famosa giornalista del Senegal, un po' come in Italia lo è Lilli Gruber. Quando, per diversi motivi, volle dare le dimissioni, il pubblico inscenò una vera rivolta».

[illegible]

Rosanna Vaudetti spiega di non aver mai voluto posare nuda soprattutto per [illegible] mettere in imbarazzo i suoi figli: «Ricordo che una volta Leonardo, a otto anni, si picchiò [illegible] un suo amichetto semplicemente perché avevo posato con una pelliccia che lasciava scoperta una spalla...».

[illegible]

RAIUNO [illegible]

6.00 Euronews Il telegiornale europeo [1576]
6.30 Tg1 Rassegna stampa (anche [illegible] 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [7250061]
6.40 Unomattina Varietà [illegible] dotto da A. Clerici, L. Giu[illegible]. Regia [illegible] L. Manchi [4634001]
7.05 100% Economia [illegible]
7.10 Rassegna stampa [illegible] [illegible]
[illegible] Lis [7373776]
9.55 Linea verde Aggiornamento alle previsioni meteo del weekend [1115117]
[illegible] Nessuno sapeva [illegible] (dr., 1995) con K. Martin, K. Dobson, L. Kahey. Regia di E. Laneuville [illegible]
11.35 La vecchia fattoria Rubrica [illegible] J. Melello, L. Sardella [4187440]
[illegible] tempo [illegible] [2551827]
[illegible] Tg1 [illegible] [76662]
13.30 Telegiornale [8694]
14.00 Elezioni europee: liste a confronto [4236136]
14.35 Il tocco di un angelo Telefilm "I figli di Josephine Wells" [7776644]
15.30 [illegible] avventure di Tin Tin Cartone animato [illegible]
15.45 Solletico [illegible]
17.00 Gli ragazzi [77023]
17.10 [illegible] Programma per ragazzi [6087407]
17.35 Oggi [illegible] Parlamento [8110372]
17.45 [illegible] del Tg [170643]
18.00 Tg1 [illegible]
18.10 Prima - Le [illegible] prime di tutto [illegible]
18.35 In bocca [illegible] lupo! Gioco [422223]
[illegible] Che tempo fa [778]
[illegible] Telegiornale [16167]
[illegible] Caccia al lupo! Gioco [illegible]
20.50 [illegible] sogni Varietà con M. Carlucci, [illegible] Vannucci [illegible]
23.10 Tg1 [illegible]
[illegible] Porta a porta Un programma di Bruno Vespa [3157575]
[illegible] Tg1 [illegible] -Stampa oggi - [illegible] - Agenda [85711]
[illegible] Rai [illegible] [4356570]
1.10 Rai educational Media/Mente [8287786]
1.15 Sottovoce [4370083]
1.40 Colombo [illegible] Telefilm [1536708]
[illegible] [illegible] Film (comm., 1979) [64248131]

RAIDUE [illegible]

6.40 LavorOra [3196489]
6.50 Sette meno [illegible] a cura di G. La Porta [illegible]
[illegible] Go cart mattina Varietà per ragazzi [4684204]
9.45 L'arca del dr. Bayer Telefilm "Ronny il fuggiasco" [5130866]
10.35 Rai educational Un [illegible] do a colori [7153372]
10.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a [illegible] di L. Onder [706032]
11.10 Meteo [5507578]
11.15 Tg2 [illegible] [9410222]
11.30 Anteprima I fatti vostri con [illegible] Giletti [2662]
12.00 I fatti vostri Varietà [illegible] M. Giletti e con la partecipazione di S. Frisca, S. Orlando Regia [illegible] Guardì [73575]
13.00 [illegible] Giorno [3579]
13.30 [illegible] Costume e [illegible] Rubrica a [illegible] M. De Scalzi [30759]
[illegible] Tg2 Salute [illegible]
[illegible] caso per [illegible] Telefilm [2175862]
16.10 [illegible] TF [illegible]
[illegible] Tg2 flash [6151736]
16.10 Tu sei la mia famiglia Film-tv (comm., 1994) con J. Bisset, B. Dennehy [7779223]
17.15 Tg2 [illegible]
17.55 Quando [illegible] faceva ridere [174469]
18.10 Meteo [1294885]
18.15 Tg2 flash Lis [1281779]
18.20 Rai sport sportsera [1260049]
18.25 Equitazione Coppa delle Nazioni [419010]
19.05 Sentinel Telefilm [illegible]
20.00 Il lotto alle otto [933]
[illegible] Tg2 - 20.30 [38646]
[illegible] Mio padre è innocente Film-tv [illegible] Dapporto [261900]
22.50 Palcoscenico presenta One Man Show di e con P. Rossi [874385]
24.00 Tg2 Notte [45117]
0.25 Oggi al parlamento [1261266]
0.45 Meteo [illegible]
[illegible] Appuntamento al cinema [10629179]
[illegible] I due volti della giustizia Telefilm [1926042]
[illegible] LavOra [7721986]
1.50 Tg2 notte (R) [6110624]
2.20 Sanremo compilation [6106669]
2.50 Diplomi universitari [51013150]

RAITRE [illegible]

6.00 [illegible] News 24 [61556]
6.30 Rai educational Media/Mondi - La storia siamo noi - Lemma navigare nelle parole [illegible]
10.00 [illegible] Talk-show (Replica) [41317]
11.00 Giromattina con M. Mannoni, [illegible] Nannini [66265]
12.00 T3 - [illegible] sport notizie [7117]
12.30 T3 Levante [6646]
13.00 T3 Telesogni Rubrica di attualità a cura [illegible] C. Fe[illegible] [80049]
14.00 [illegible] regionale - [illegible] [4222]
14.40 T3 Articolo I Notizie e offerte di lavoro [3377389]
14.50 T3 Leonardo [537 7578]
15.00 La melevisione Favole e cartoni animati [42266]
15.20 Rai sport pomeriggio sportivo Ciclismo: 82° Giro d'Italia: Lauria - Foggia - Giro all'arrivo - Processo alla tappa - Equitazione, CSIO Piazza di Siena: Coppa [illegible] Nazioni [28225084]
[illegible] Meteo [7287285]
[illegible] Un posto al sole Soap opera con M. Ajello [8470]
19.00 T3 Notiziario [illegible] da E. Chiodi [5014]
[illegible] Ciclismo 82° Giro d'Italia - TGiro [95117]
20.20 [illegible] Telefilm "I vestiti da sposa" con C. Cox [672440]
[illegible] Arma [illegible] (azione, 1987) [illegible] M. Gibson, D. Glover, [illegible] Busey. Regia di R. Donner [216286]
22.55 T3 - T3 regionali [611833]
23.00 Film vero Le storie della vita [578223]
[illegible] Ciclismo 82° [illegible] d'Italia - Giro notte [67179]
0.45 T3 - In edicola - Notte cultura - Meteo [3881976] Appuntamento al cinema
1.25 Fuori orario. Cose (mai) viste [10689641]
[illegible] Rai [illegible] All'interno: Rassegna stampa Herald Tribune - Golem - News - Meteo - Approfondimento - Rassegna stampa T3 - Rai News 24 - Superzoo America - Mongolfiera - Rassegna stampa italiana [64263711]

CANALE 5 [illegible]

6.00 Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo [7803480]
8.00 Tg5 Mattina [6577933]
8.45 [illegible] [illegible]
10.00 [illegible] Costanzo [illegible] Talk-show (Replica) [466776]
11.30 Il Commissario Scali Telefilm "Controvento" 1ª parte [48301]
12.30 Casa [illegible] Sit-com "Casablanca" con R. Vianello, S. Mondaini [7223]
[illegible] Tg5 Notiziario diretto da [illegible] [9852]
[illegible] Tuttobean Telefilm [15409]
[illegible] Beautiful Soap opera [illegible] R. Moss, K.K. Lang, S. Flannery, J. McCook [1440440]
14.20 Vivere Soap opera con F. Marchegiani, P. Calissano [302010]
14.50 Uomini e donne Talk-show con M. De Filippi. Regia di L. Basile [7633825]
16.40 Ciao dottore Telefilm "L'extraterrestre" [2670575]
17.45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca Attualità con C. Parodi [4257310]
18.35 Passaparola Gioco con C. Lippi e con la partecipazione di A. Mancini. Regia di S. Vicario [1069372]
20.00 [illegible] Notiziario diretto da E. Mentana [illegible]
20.30 Striscia la notizia [8407]
[illegible] Stargate Film (fant., 1994) con K. Russell, J. Spader, V. Lindfors. Regia di R. Emmerich [1034586]
23.15 Tg5 notizie della guerra [8132001]
23.20 Maurizio Costanzo show Talk-show condotto da M. Costanzo, [illegible] partecipazione di F. Bracardi al pianoforte e dell'orchestra diretta da [illegible] Moretti. Regia di P. Pietrangeli [7622648]
1.00 Tg5 Notte [5271886]
[illegible] Striscia la [illegible] (R) [5274773]
2.00 Hill street giorno e notte Telefilm "Signore delle pulci" [1180063]
3.00 Vivere [illegible] Rubrica (Replica) [2716878]
4.15 Tg5 [2947268]
4.[illegible] Verissimo - Tutti i colori [illegible] (Replica) [illegible]

ITALIA 1 [illegible]

6.10 Ocean girl Telefilm [4633223]
[illegible] Cartoni animati Occhio ai fantasmi - Vola Mio Mini pony - [illegible] sempre [illegible] Remi - Nel covo [illegible] pirati [illegible] Peter Pan - Una [illegible] tutte, [illegible] per una [illegible]
9.20 McGyver Telefilm [illegible] figliol prodigo" [3640136]
10.15 Wyatt Earp - Ritorno al [illegible] Film (western, 1994) [illegible] B. Hopkins, D. Meredith. Regia di F. MacDonald [3180623]
12.20 Studio sport [2655730]
12.25 Studio aperto [illegible]
12.50 Fatti e misfatti [162759]
13.00 Otto [illegible] un tetto Telefilm "Una serata magnifica" [6064]
13.30 Lupin, l'incorreggibile Lupin Cartoni animati [illegible]
14.00 I Simpson Cartoni animati [54566]
[illegible].20 Colpo di fulmine Va[illegible] con W. Nudo, R. Ream Regia [illegible] C. Laudisio [213223]
[illegible] Fuegos Varietà con T. [illegible]. Regia di L. Biscuasi [6730]
16.30 Gli amici del cuore Telefilm "La passionaria" [6117]
16.00 Bim bum bam Cartoni animati [76662]
17.30 Baywatch Telefilm "La baia dell'amore" [91469]
18.30 Studio aperto [14336]
[illegible] [illegible] sport [8186372]
[illegible] [illegible] famiglia [illegible] 3° tipo Telefilm "Giustizia è fatta!" [7584]
19.30 La tata Telefilm "California, arriviamo" [illegible]
20.00 Sarabanda Gioco [40614]
20.45 Moby Dick Attualità con M. Santoro [7529088]
[illegible] Ciro Varietà condotto [illegible] N. Stefanenko [1944832]
0.05 Studio aperto - [illegible] giornata [8810063]
0.15 Studio sport [876087]
0.35 Italia 1 sport [3685789]
[illegible] Rapido Replica [9401637]
1.20 Fuegos Replica [illegible]
[illegible] Caccia alla frase (R) [illegible]
[illegible] Colpo [illegible] fulmine (R) [8650063]
2.50 L'avventura Film (dramm., 1960) con M. Vitti [83078676]
4.30 Kung fu Telefilm [1176880]
5.30 [illegible] Telefilm [4497 2689]

RETE 4 [illegible]

6.00 I viaggi della macchina [illegible] tempo (R) [4285]
6.30 Un volto, due donne Telenovela [8506776]
8.25 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani [8853814]
8.45 Pesta e corna A tu per tu con R. Gervaso [8028843]
8.50 Aroma de café Telenovela [9875627]
9.45 Cuore selvaggio Telenovela [2308814]
10.45 [illegible] d'[illegible] Soap opera [4786310]
11.30 Tg4 [8711090]
11.40 Forum con P. Perego e la partecipazione del giudice Santi Licheri e di T. Lagostena [3268391]
13.30 Tg4 [illegible]
[illegible] La [illegible] della fortuna Gioco presentato da M. Bongiorno [illegible] la partecipazione [illegible] M. Trevisan [66407]
15.00 Sentieri Soap opera [30117]
16.00 Napoli è sempre Napoli Film (comm., 1954) con B. Maggio, T. Pica Regia di A. Fizzarotti [714827]
[illegible] Ok [illegible] prezzo è giusto Gioco con E. Folliero e la partecipazione di C. Pistarino Regia di P. Zenega [illegible]
[illegible] Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [1547584]
19.30 Un giustiziere a New York Telefilm [5852336]
[illegible] [illegible] Napoli Varietà [illegible] M. Bongiorno [1416001]
23.00 L'uomo in uniforme Film (dramm., 1993) con T. MacCamus, B. Sako. Regia di D. Wellington [5379584]
1.05 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [1864686]
1.25 L'uomo del banco [illegible] pegni Film (dramm., 1965) con R. Steiger, R. St. Jacques. Regia di S. Lumet [12230179]
3.15 Peste e corna Rubrica di attualità (Replica) [8487091]
3.20 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [9884763]
[illegible] La domenica del villaggio Replica [2484895]
4.40 Voglio bene [illegible] e [illegible] Film [34880087]

TMC TELEMONTECARLO

7.00 Acapulco Bay Telefilm [61020]
[illegible] Ironside Telefilm [6573117]
8.55 Telegiornale [7998067]
9.00 Annibale e la vestale Film (mus., 1955) con E. Williams, H. Keel Regia di G. Sidney [illegible]
10.00 Telegiornale [2527778]
11.05 Amori e baci Telefilm [5502049]
11.35 Agenzia [illegible] Telefilm [2993646]
12.30 Tmc Sport Tg sportivo [82220]
12.45 Telegiornale - [illegible] [750779]
13.00 Il Santo Telefilm [52584]
14.00 Spionaggio internazionale [illegible] Film (spion., 1956) [illegible] R. Mitchum, G. Bujold. Regia di S. Reynolds [100074]
16.00 Tappeto volante Talk show condotto [illegible] L. Rispoli con la partecipazione di S. De Grenet. Ospiti sono, il [illegible] Pupo, l'attrice Manuela Arcuri, protagonista [illegible] film "Bagnomaria", il prestigiatore Luca Volpe e il modello Brando Giorgi. Poi si volta pagina con la presenza dell'Arcivescovo militare Giuseppe [illegible] ni e l'avvocato Simonetta Massaroni [illegible]
18.00 Zap zap tv Programma per ragazzi condotto da A. Luna, E. Bassi [9667020]
19.15 Club Hawai Telefilm [501440]
19.45 Telegiornale [732902]
20.10 Tmc sport - [illegible] [354196]
20.35 Bingo Bongo Film (comm., 1982) [illegible] A. Celentano, C. Bouquet. Regia di P. Festa Campanile [8196136]
22.30 Telegiornale [193049]
23.05 Dottor Spot a cura di L. Perri [7255814]
23.15 Codice 3 - Emergenza [illegible] Film (comm., 1976) [illegible] R. Welch, B. Cosby Regia di P. Yates [8864117]
[illegible] Telegiornale - Meteo [5154368]
1.45 Tappeto volante Talk show condotto da L. Rispoli con la partecipazione di S. De Grenet (Replica) [2847217]
[illegible] Cnn Collegamento con la rete [illegible] americana

ALLA RADIO [illegible]

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16.30; 16; 17; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30. 7.33 Shavuoth: Festa della Pentecoste; 10.00 Millevoci lettere; 10.13 Cultura; 11.17 Radioacolori; 12.32 Millevoci sport; 13.30 Partita doppia; 14.15 82° Giro ciclistico d'Italia, 14.35 Senza rete, 15.00 New York news; 16.00 Noi europei; 16.32 82° Giro ciclistico d'Italia; 17.00 Come vanno gli affari; 17.13 82° Giro ciclistico d'Italia, 17.32 Radiouno musica; 19.32 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.47 Le speranze d'Italia; 21.05 L'udienza è aperta; 22.03 Per noi; 23.10 All'ordine del giorno; 23.37 Poesia e musica.

[illegible] Gr: 6.30; 7.30; [illegible] 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30. 6.00 Buongiorno di Radiodue; 8.00 Fabio e Fiamma e [illegible] nell'oc[illegible], [illegible] "Eros per tre" orig. [illegible]; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.35 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con...; [illegible] Hit parade; 14.15 Caterpillar; [illegible] Jefferson; 17.07 [illegible] parade; 18.02 Caterpillar; 20.04 I Duellanti; 21.30 Suoni e ultrasuoni; 23.30 Alcatraz; 0.15 Boogie nights.

[illegible] Gr: 8.45; 8.45; 13.45; 18.45.

[illegible] Giornali in classe; [illegible] Il giudizio universale: gli ascoltatori votano la musica del '900; 11.00 Accadde domani; [illegible] 12.00 Incontro con...; 12.45 [illegible] 13.00 La Barcaccia; 14.04 Lampi di primavera; 15.05 Lampi di jazz; 17.10 Voci di un secolo; 18.00 Il bestiario; 18.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite; 20.00 Orchestra e Coro del Collegium vocale di Gent, musiche di Bach; 22.30 Oltre il sipario; 23.20 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

TMC 2 [illegible]

12.00 Arrivano i [illegible] (R) [114223]
13.00 Clip to clip [180643]
14.00 Flash [458886]
14.05 1+1+1 [9850877]
14.30 Vertigine [106488]
[illegible] Telegiornale [illegible]
[illegible] Show case [756240]
[illegible] Arrivano i nostri [1213372]
[illegible] Coloradio rosso [7347371]
[illegible] Tg Flash Notiziario [illegible]
19.05 Puzzle [illegible]
19.30 1+1+1 [870881]
20.00 Le ragazze della porta accanto Telefilm [877864]
20.30 Il risveglio del dinosauro Film (fant., 1953) [801310]
22.25 Coloradio viola [946001]
23.00 Tmc2 Sport [illegible]
23.10 Tmc2 Sport Magazine [illegible]

TELE +

10.20 Strani miracoli Film [5756288]
12.00 Amore e morte a Long Island Film [8072371]
14.25 Air force one Film [47846001]
16.30 Kalle Blomkvist Film [6214488]
17.50 Innamorati cronici Film (comm., 1997) [3208310]
19.20 Com'è [4860848]
20.35 Naked Truth Telefilm [illegible]
21.00 Niente da perdere Film [2451468]
22.40 Cannes Avvicinamento '99 [5143776]
23.10 Arafat - Lo stato palestinese Documentario [illegible]
0.10 Figli di Annibale Film (comm., 1998) [1002841]
1.40 Un biglietto per morire Film (azione, 1997) [illegible]
3.05 L'isola perduta Film (fant., [illegible] [41286606]

[illegible] +

[illegible] Documentario [7772204]
11.05 Emma Film [3373814]
13.00 Ancora vivo Film (azione) [illegible]
14.40 Mr. Bean - L'ultima catastrofe Film (comico, 1997) [illegible]
16.30 Alien Nation - The Udara legacy Film (fant., 1997) [6223864]
17.35 Un uomo in prestito Film (comm., 1996) [5504575]
19.05 Cosmos Film (comm., 1996) [8636779]
[illegible] La primula [illegible] Miniserie [908776]
23.00 Evita Film (mus., 1996) [376882]
[illegible] Robin Film (fant., 1996) [12118112]
3.10 Grazie, Signora Thatcher Film (comm., 1996) [41286131]

[illegible]

11.00 Kitchen [30072]
12.00 Mtv Easy [14566]
12.25 TgA flash [2672407]
12.30 Mtv [illegible] [673091]
14.30 Dance floor chart [illegible]
15.30 Mad 4 Hits [illegible]
17.00 Select Mtv [illegible]
18.45 TgA sera [illegible]
19.00 Mtv easy [9001]
20.00 Dance floor chart [illegible]
[illegible] [4189]
21.30 Celebrity death match [illegible]
22.00 Daria Cartoni animati [6010]
22.30 Kitchen [76407]
23.30 Aeon Flux Cartoni [illegible]
24.00 Movie awards nomination special [1067]
0.30 Brand: New [illegible]
1.30 Night Videos [illegible]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino [illegible] programma da Voi scelto) [illegible] telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore [illegible] sia dotato di Sistema ShowView)

(02)269.218.18.

Dicitura del Copyright

SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-018.

Arriva nei negozi «Craccracricrecr», il nuovo disco della cult-band milanese

Elio, un collage tra frizzi e lazzi

Nel mirino Zucchero, Pavarotti e Bocelli

[illegible] Venegoni
Inviata a Roma

«Dicono che la canzone è censurata, ma [illegible] veramente la [illegible] su tutte le radio»: Elio delle Storie Tese questa volta (e per pochi attimi) è serio, un po' infastidito dai boati di censura su «La visione», il singolo nel quale una parola di quattro lettere che comincia per «effe» e finisce per [illegible] viene pronunciata in vari modi compreso quello per il quale sarebbe stata censurata: «La visione della fibra da vicino», dice - più o meno - il ritornello che torna e ritorna in un delirio di doppisensi. Faso gli fa eco: «Come mai, quando Pino Daniele ha cantato: "Che Dio ti benedica/ che f..." Nessuno s'è impressionato? E poi, [illegible] c'è un sedere in primo piano su una pubblicità nessuno si scandalizza: [illegible] pronunci la parola, è il finimondo».

Come si noterà, il dibattito investe i [illegible] sistemi anche se si parla delle 15 canzoni contenute in «Craccracricrecr», nuovo disco della cult-band milanese. Ristorante streetfollato [illegible] Roma: Elio, Rocco Tanica [illegible] Faso sproloquiano sulle problematiche scatenate dal loro divertente e interessante pastiche costruito a labirinto linguistico/musicale. Dentro, ci sono a perdita d'orecchio tutte le musiche del Secolo Breve: dall'opera [illegible] Fred Bongusto passando per Cinico Angelini.

I riferimenti satirici paiono ovvi: in generale Zucchero (noi a differenza di lui ci pariamo dichiarando apertamente le citazioni); in particolare Pavarotti e Bocelli, pensando ai quali è stata scritta un'operina per baritono basso soprano, «Farmacista», sul drammatico degenerare [illegible] un mestiere: «Ora siamo all'altezza di "Miserere" - sghignazza la band -. E non andremo al Pavarotti International finché lui [illegible] impara a leggere il pentagramma».

«La bella canzone di una volta» [illegible] ispirata [illegible] Art.31 [illegible] dal vivo il fruscio del 78 giri è ottenuto sfregando un microfono; [illegible] poi sia «Il rock'n'roll» che «Discomusic» sostengono le ragioni del genere che cantano, proclamando che il resto fa schifo e anche peggio.

Fra scatologia e amore per i Beatles, alla voce «varie» si ritrovano l'esilarante «Caro 2000», dedicata a [illegible] altro tema scontato in questi tempi: «Caro 2000, quanto tempo [illegible] passato dal lontano zero/ Proprio non te l'aspettavi che toccasse a te»; e poi «Sogno [illegible] son desktop», notevole costruzione sonora sulla prostituzione: «Sogno un mondo in cui non sia più necessario prostituirsi per far l'amore a pagamento nei cuscini».

Com'è noto, Elio e [illegible] Storie Tese [illegible] eccellenti musicisti [illegible] dilettano anche di semiologia. Nei complessi rimandi musicali del secolo, le citazioni a catena finiscono quasi per confondersi, intervallate anche da frizzi e lazzi, e da interventi parlati di Enrico Montana, di Paolo Limiti, di un jazzista perfetto imitatore del Johnny Dorelli di «Carissimo Pinocchio».

Ospite canterino, uno sbracatissimo Giorgio Bracardi doc in «Che fi[illegible]»: proprio lui, l'altra sera, ha chiuso il concerto degli Elio con un assolo [illegible] pernacchie. Si registrava per «Palladium Live» un set che andrà in onda il 29 maggio prossimo alle 16,30 [illegible] Radiodue, presentato dalle povere Paola e Chiara, fischiate non [illegible] si [illegible]no trasformate [illegible] presentatrici in supporter.

E' stata, questa prima uscita live della band, una serata torrida di temperatura in [illegible] tanti postacci infami Made in Italy dove la musica popolare è costretta a esistere: con quasi 50 gradi, il performer Elio quasi sveniva; s'è tirato [illegible] ad acqua, e a risate anche lui, quando l'amico della band Mangoni è apparso in improbabile costume da cubista.

Infine, ci [illegible] anche lacrime, intorno a questo disco. Lacrime per la perdita dell'amico Feiez, il sassofonistone che [illegible] n'è andato qualche mese fa. Lo hanno [illegible] in primo piano sul retro di copertina; e hanno stampato nel libretto un suo divertente autoritratto, scritto per il sito Inter[illegible] «Virgelio», la [illegible]a eliana ad Internet» (in collaborazione con il motore di ricerca Virgilio, e pure il cd contiene sorprese virtuali). Sempre Feiez, apre il disco con un assolo di sax e canta in «Baby Birds»: «Elio e le Storie Tese erano quelli da 13 anni - dice Rocco Tanica -. La batosta prima ci ha terrorizzati, poi abbiamo deciso di salire [illegible] questa macchina [illegible]. Riavverto la sua devastante presenza/assenza». In scena, hanno deciso di lasciare spazio vuoto dove stava Feiez: [illegible] accorgeren[illegible] coloro che andranno ai tre concerti allo Zelig di Milano previsti da stasera.

Prossimi impegni della band: la partenza del Festivalbar e il 18 giugno il Festival di Imola, prima data di un tour.

Marinane@tin.it



Elio e le Storie Tese: il [illegible] disco è dedicato a Paolo Feiez, il sassofonista del gruppo recentemente scomparso

La madre è una modella

È nato Lucas settimo figlio di Mick Jagger

L[illegible]. Settima paternità per Mick Jagger: la supermodella brasiliana Luciana Morad ha messo al mondo a New York il frutto del suo amore per l'irrequ[illegible] leader dei Rolling Stones. Il bambino è stato chiamato Lucas e il test con il Dna avrebbe certificato che il padre è proprio il leggendario Mick, playboy incallito a dispetto dei 55 anni suonati. La relazione con la ventinovenne Luciana è costata molto cara a Jagger: la seconda moglie, Jerry Hall, che l'ha [illegible]o padre quattro volte, ha chiesto il divorzio. A Dispetto delle traversie private Jagger si prepara [illegible] concerto dei Rolling Stones a Londra in giugno, dove si esibirà assieme alla sua vecchia fiamma Marianne Faithfull.

Stasera [illegible] Raidue

Paolo Rossi: «Sono guarito [illegible] in tv»

ROMA. Il suo «Rabelais» sta per [illegible] sul piccolo schermo all'insegna di [illegible] incontro sperimentale tra teatro e tv», e Paolo Rossi si dichiara «guarito, anche se ancora convalescente» dalla grave forma di nefrite che [illegible] ha afflitto nei mesi scorsi. Il suo ritorno in televisione è previsto per due giovedì consecutivi, stasera e il 27 maggio, quando sarà protagonista delle prime puntate di «One man show», il nuovo ciclo teatrale di Raidue Palcoscenico, [illegible] dedicato ai grandi solisti. Rossi [illegible] tv manca dall'anno scorso, quando per Italia 1 realizzò «Scatafa[illegible]. Il ciclo [illegible] «One [illegible] show» proseguirà [illegible] i Cavalli Marci, Anna Marchesini, Daniele Luttazzi, Gnocchi e Covatta.

Entusiasmo al Teatro della Tosse di Genova

[illegible] al circo punk degli [illegible]

Il gruppo australiano «evento» a Edimburgo tra tacchi a spillo, piroette e salti mortali

Sergio Trombetta
Inviato a GENOVA

[illegible] trapezista volteggia in alto, lassù sopra la platea, con un bikini di pelle nera. Ma il reggiseno ha soltanto la struttura esterna dalla quale le tette escono libertine e maliziose.

Un altro acrobata, a terra, si lancia in mille piroette e capriole. Ma i salti si susseguono incessanti come indotti da scariche elettriche sul corpo praticamente nudo del saltimbanco.

Il domatore fa schioccare violento la frusta. [illegible] il suo leone è in realtà un equilibrista che ad ogni schiocco fa un doppio salto mortale sul tappeto elastico e [illegible] bloc[illegible] miracolosamente in equilibrio [illegible] corda tesa. E fra i due, [illegible] scopre, c'è un rapporto sadomasochista padrone-schiavo: ad ogni salto riuscito della vittima, il carnefice gli consente di leccargli gli stivali.



Un'immagine della compagnia australiana degli Acrobat

Pelle, tacchi a spillo e salti mortali, biancheria trucida color fango, pigiami ciancicati, moquette a fiori da squallido salotto inglese, capelli tinti a colori sgargianti: [illegible] gli Acrobat, il più pazzo circo del mondo, una troupe [illegible] saltimbanchi punk. Saltano, piroettano, si librano pericolosamente nello spazio privi di peso, [illegible] all'inse[illegible] del «brutti, sporchi e cattivi», del rimescolamento dei sessi e dei generi, fra «Rocky horror» e «Train spotting».

Questi portentosi sei artisti arrivano dall'Australia e restano al Teatro [illegible] Tosse di Genova, unica tappa italiana, sino a sabato prossimo. Sono stati la scoperta del Festival di [illegible]urgo.

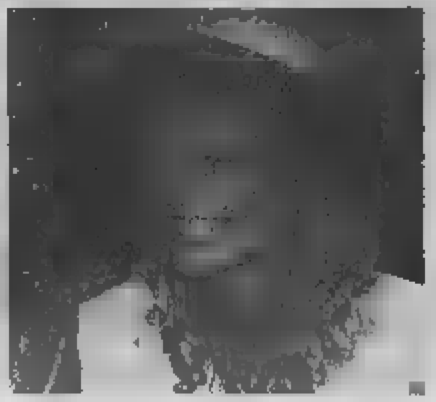
Inanellano acrobazie spericolate, gli Acrobat, sono veloci e aggressivi, cattivi e freddi, sfacciati [illegible]li. Esibiscono una bravura mozzafiato, accompagnato da una colonna sonora heavy metal, intervallata da una comicità trash e hard.

Lo spettacolo si apre con una rapida serie di salti mortali multipli da una pedana. [illegible] artisti [illegible]terrano su un materasso da dove [illegible] brutalmente cacciati dai compagni per fare spazio al salto successivo. Subito dopo un trapezista dal sorriso beffardo e sdentato [illegible] dondola e volteggia [illegible] corda con [illegible] quale sembra ogni volta andare a toccare il soffitto del teatro sulle [illegible] del pubblico. Capelli ramati, faccia sfatta, movimenti impacciati, pigiama stropicciato, un contorsionista si piega in mille modi, stando a testa in giù, afferrando con le mani due maniglie e vomitando un liquido bianco in una bacinella gentilmente tesa [illegible] una assistente in tutù bianco.

Su una corda si può anche dormire. Come dimostra l'equilibrista che sulla corda si gira e rigira come fra le lenzuola. Poi si sveglia, fa colazione a base di spremuta d'arancio, latte e corn flakes. In precario equilibrio, inonda [illegible] liquidi e [illegible] cereali l'impassibile inserviente che gli passa il cibo. Poi si lava e si veste, scende dalla corda e ne va: puro teatro dell'assurdo.

Sala piena al Teatro della Tosse, applausi convinti per un gruppo che dimostra di [illegible] saputo adattare a una sensibilità contemporanea i vecchi trucchi del circo.

Signora Stich nuda su Playboy



BONN. L'attrice tedesca Jessica Stockman (foto), moglie del campione di tennis Michael Stich, si è fatta fotografare senza veli per un mensile per soli uomini realizzando così [illegible] suo «sogno», come ha detto la stessa signora al quotidiano *Bild*. La Stockmann, [illegible] anni, interprete in particolare di serial per la televisone, apparirà nuda in un prossimo numero del *Playboy* tedesco. «Sono felicissima che questo sogno si sia realizzato», ha detto l'attrice. E pure il marito pare soddisfatto: secondo quanto riferito da Jessica al giornale, il commento del tennista è stato: «L'ho sempre detto che ha un corpo da favola». Felici pure mamma e papà Stockman: oltretutto il reportage fotografico apparirà nel numero con il quale *Playboy* intende festeggiare i 50 anni dalla fondazione dalla Repubblica federale.

Milan disturbato dal maltempo

MILANO. Il maltempo disturba la preparazione del Milan. Per evitare la pioggia torrenziale che ieri mattina ha allagato i campi di Milanello, la squadra ha dovuto lavorare in palestra e oggi pomeriggio, se il maltempo dovesse continuare, salterà anche la partitella con la formazione allievi. Intanto cresce la tensione in casa milanista: Ambrosini, che rientra in squadra dopo un turno di squalifica, confessa di non dormire la notte al pensiero di poter conquistare lo scudetto, il portiere Abbiati spiega il suo nervosismo: «Sto vivendo una bella favola iniziata proprio contro il Perugia, il 17 gennaio scorso, quando ho preso il posto di Sebastiano Rossi. Speriamo che abbia un lieto fine». Intanto Leonardo afferma di non temere il clima incandescente che il Milan troverà al Curi: «Saranno emozioni bellissime. Noi abbiamo un pe[illegible]lo: vincere lo scudetto». [n. sor.]

OGGI IN TV

11,00	Giromattina	
12,20	Studio sport	
12,25	Rai sport notizie	
13,20	Tmc sport	
13,20	Ciclismo. Giro d'Italia: 6ª tappa	Raitre
18,00	Equitazione. Coppa delle Nazioni	Raitre
18,20	Sportsera	Raidue
18,55	Studio sport	Raiuno
20,00	T-Giro	Raitre
20,10	Tmc sport	Tmc
23,00	Tmc2 sport e Goal magazine	Tmc2
0,15	Giro notte	Raitre
0,25	Studio sport	Raiuno

Battuto il Maiorca in finale: la Coppa delle Coppe è il primo trofeo internazionale nella storia della società

LAZIO

Vieri e Nedved firmano il triomfo in Europa



I BIANCOCELESTI

L'ultima delle 39 edizioni di Coppa delle Coppe ha coinciso con la prima partecipazione e la prima vittoria continentale della **Lazio** nella sua storia.
Il **Milan** ha conquistato 2 volte il trofeo; **Fiorentina, Juve, Samp e Parma** uno.

La **Roma** detiene il primato di partecipazione ([illegible] edizioni, [illegible] nessun successo [illegible]inale), la **Samp** ha il primato di partite giocate (36) e vinte (19).

Il [illegible] detiene il record assoluto, con [illegible] edizioni vinte.

Un match combattuto contro gli spagnoli che hanno rimontato un gol ma nel finale sono crollati sotto la spinta orgogliosa dei biancocelesti Il bomber premiato come miglior giocatore

L'abbraccio tra Vieri e [illegible] dopo la [illegible] che [illegible] sbloccato la partita e, in [illegible] a sinistra, primo piano [illegible] Nedved: [illegible] il gol decisivo

[illegible]
invisto a BIRMINGHAM

A 9' dalla fine di una partita che la Lazio aveva fatto molto per [illegible]plicarsi e il Maiorca [illegible] per vincere, [illegible] Nedved è emerso da una quasi intollerabile insipienza per [illegible] nell'angolo basso e imprendibile [illegible] palla del successo: 2-1, Coppa [illegible] Coppe alla Lazio, la prima della sua storia europea, [illegible] premio importante alla stagione dei romani. Per quanto hanno fatto da sei mesi in qua, sarebbe stata una carognata della sorte che uscissero bastonati su tutti i fronti. Ora, in attesa che si decida lo scudetto, la banda di Eriksson ha messo questo buon fieno in c[illegible] l'ultima Coppa delle Coppe che si sia mai giocata. Da ieri l'hanno pensionata. E' stato un trionfo meritato più per il modo in cui i laziali erano arrivati [illegible] di Birmingham che per come l'hanno interpretata: male, davvero male, tanto gli spagnoli [illegible] Maiorca ci parevano freschi al confronto degli avversari, storditi [illegible] tensioni più che dalle tossine.

[illegible] in avvio ha preferito il compromesso, arte alla quale è incline e che ne ha spesso castrato le indubbie qualità di stratega. La logica infatti avrebbe suggerito di tenere Mancini in [illegible] oppure rinunciarvi per rafforzare il centrocampo contro una squadra, la maiorchina, che ruba palla in mezzo e parte [illegible] contropiede. Ma la [illegible] avrebbe dovuto scegliare tra Mancini [illegible]. Di togli[illegible] Mancini neppure a parlarne perché è il boss e l'uomo di maggiore qualità, di levare Salas meno che mai perché il cileno stava già con i fumi alle narici dopo le ultime esclusioni. Così la Lazio è partita in formazione sbilenca, [illegible] un'ala vera (Stankovic [illegible] lo è) e con il povero Almeyda a coprire, nel mezzo, la parte sua e quella di Mancini. Il Maiorca non si spostava di [illegible] millimetro dalla [illegible]zione solita: [illegible] volte l'avere poca scelta aiuta [illegible] non commettere errori. Engonga, che è spagnolo di passaporto e africano di sangue, si occupava di Mancini, Ibazaga e Almeyda duellavano in argentino, i due Stankovic si guardavano su un lato, mentre dall'altro Nedved veniva frenato da Lauren, un camerunese giovane e veloce che zompa come un grillo. Uno da tenere d'occhio per il futuro.

La Lazio aveva il peso del pronostico e la zavorra di qualche uomo fuori fase, eppure al 7' andava in vantaggio con uno schema semplice semplice: lancio lungo di Pancaro per Vieri che sbriciolava nel salto un cristiano di origini basche, Olaizola. L'impatto di testa era preciso, Roa, il portiere tra i meno battuti di Spagna, un po' troppo fuori dai pali.

Il gol pareva chiudere il conto. I favoriti, la Lazio dei fuoriclasse, avevano soltanto da gestire l'emozione dei provinciali spagnoli, alla prima finale di una Coppa. Ma, la sorte della Lazio di quest'anno è di complicarsi la vita e sprecare i vantaggi. Con il Milan in classifica, come con il Maiorca che, per inciso, porta gli stessi colori rossoneri. Tre minuti dopo l'assolo di Vieri, una lama tagliava la difesa romana, dopo una dormita di Stankovic: era il passaggio filtrante di Miguel Soler per lo Stankovic «spagnolo» che saltava Pancaro e la difesa per appoggiare a Dani, solo, davanti a Marchegiani. Il fuorigioco era negato dalla traiettoria del passaggio, a rientrare.

Così sull'1-1 si scopriva la personalità [illegible] Maiorca, frizzante come i suoi tifosi, un'orda rossa, gaia, f[illegible] per le vie [illegible] Birmingham come al Villa Park. La Lazio era solo in Almeyda e in Vieri, premiato [illegible] migliore della serata. Bobone era insostituibile, pure quando, dopo una testata in area rientrava con [illegible] turbante di bende [illegible] a fasciargli la capoccia. Al 26' una sua botta da fuori area impegnava Roa. Regalava troppe palle la Lazio, scollata, disarmonica, mai avvolgente. Mancini era irriconoscibile. Nedved e Salas (a vuoto sul lancio miracoloso di Vieri al 45') davano ragione a chi li teneva fuori. Insomma, non era Lazio: pure in difesa soffriva il palleggio rapido degli spagnoli, specie a destra. Una squadra sbagliata che Eriksson provava a correggere nella ripresa. Fuori Stankovic, dentro Conçeicao, comunque ignorato spesso. C'era più pressione e il Maiorca la pativa, anche se al 24' e al 25' Marchegiani salvava due volte su Lauren. Poco prima, una punizione di Mihajlovic [illegible] sfiorato il palo, il massimo [illegible] schema biancoceleste. Gli spagnoli invece contrattaccavano con scioltezza: il loro Stankovic imponeva a Nesta un gran salvataggio al 31'. Non c'era quasi il tempo di tremare che arrivava, improvviso, il capovolgimento delle emozioni. Non era una vera azione, era un sussulto rabbioso: gli spagnoli si incantavano a guardare la palla in alcuni rimpalli al limite dell'area. Nedved ritrovava la memoria di sè, ricordava botte micidiali ed esaltanti del suo passato, e finalmente ne ritrovava una.



LAZIO [4-4-2]	2	REAL MAIORCA [4-4-2]	1
MARCHEGIANI	7	ROA	6
PANCARO	6,5	OLAIZOLA	5,5
NESTA	6	MARCELINO	6,5
MIHAJLOVIC	6	SIVIERO	6,5
FAVALLI	5,5	MIGUEL SOLER	5,5
D. STANKOVIC	5,5	LAUREN	7
(10' s.t. Conceicao)	6,5	ENGONGA	6,5
MANCINI	5,5	IBAZAGA	5,5
(45' s.t. Couto)	s.v.	J. STANKOVIC	6
ALMEYDA	7,5	DANI	6,5
NEDVED	6,5	BIAGINI	5,5
(39' s.t. Lombardo)	s.v.	(27' s.t. Paunovic)	s.v.
VIERI	7		
SALAS	5		
All.: ERIKSSON	6	All.: CUPER	7

Arbitro: BENKO (Austria) 6
Reti: 7' p.t.: Vieri, 11' p.t.: Dani, 38' s.t.: Nedved
Ammoniti: Mihajlovic, Vieri, Siviero, Marchegiani. Spettatori: paganti 33 021.

[illegible]: e ora lo scudetto

«Non mi sono ancora arreso» Scontri ultras-polizia [illegible] Roma

[illegible]GHAM

«Non avrei barattato lo scudetto con la Coppa [illegible] non lo faccio adesso: io allo scudetto credo [illegible]». Sergio Cragnotti festeggia il primo trionfo europeo, ma il tarlo del campionato è presente [illegible] lui persino negli spogliatoi del Villa Park. C'è gioia, ma è un sentimento che si consumerà rapidamente. «Questa è la Coppa della credibilità» dice il presidente biancoceleste nelle cui orecchie risuonano ancora le parole sferzanti di Galliani. Repli[illegible] indirettamente: «Siamo una grande squadra. Lo eravamo già, ma il [illegible] in Europa è una conferma in più. Abbiamo sofferto, [illegible] avversari che [illegible] secondi nel loro campionato. Eriksson? Su di lui [illegible] ho mai avuto dubbi: un grande professionista».

Il grande professionista [illegible] presenta con un [illegible]. E' tornato a vincere, Eriksson. «Sono contento perché ho [illegible] a por[illegible] alla Lazio il primo successo europeo - esulta lo svedese -. E' stata un'emozione magnifica, gra[illegible] anche al pubblico, compreso quello spagnolo, ma i tif[illegible] laziali sono stati fantastici. Vedendo cos'è [illegible] qui, immagino [illegible] accadrebbe se domenica [illegible]mo [illegible] campionato. Dopo quanto abbiamo fatto [illegible] buono [illegible] Coppa Uefa l'anno scorso, ora vorrei completare il tris di finali con la Champions League. Intanto [illegible]petto la fine di questa stagione: ad[illegible]so l'unica [illegible] da fare è battere il Parma, al resto dovrà pensare il Perugia. Ma [illegible] mi sono [illegible] arreso». Gli chiedono quanto abbia sofferto. «Moltissimo [illegible] ringrazio Nedved: si è dimostrato p[illegible] un grande uomo, nel [illegible] abbattersi [illegible] momenti difficili, e poi un grande campione».

Il caco racconta l'emozione del gol: «Ho gridato, mi pareva di stare all'Olimpico. Non è stata una stagione fortunata, ma questo successo cambia tutto». Vieri ha un taglio in fronte. Lo scontro con il portiere Roa mette in dubbio la sua presenza domenica: «Ora ho un forte mal di testa - spiega l'attaccante - non so che riuscirò a recuperare. Questa Coppa è merito di Cragnotti». Nesta invece sottolinea come la Lazio sia entrata nella storia, «perché nessuno, dopo di noi, potrà più alzare questa Coppa». Vero. Ma i pensieri balzano a domenica prossima. «A chi dedichiamo questo successo? A Boskov e lui sa perchè» dicono Mancini, al secondo trionfo nella manifestazione, e Mihajlovic. Lo sappiamo anche noi, il segreto di Pulcinella: a chi tocca fermare il Milan?

Purtroppo la festa è stata rovinata dalle notizie provenienti da Roma, dove poco dopo mezzanotte ci sono stati scontri fra le forze dell'ordine e numerosi ultras laziali che tentavano di forzare i blocchi stradali in via del Corso, via del Babbuino e via di Ripetta. Sono stati lanciati bengala, bottiglie, lattine e lacrimogeni, danneggiati motorini, cassonetti della spazzatura e auto. Numerosi i feriti, fermati alcuni teppisti. [g. b.]



Vieri col «turbante» dopo lo scontro aereo

Grande entusiasmo intorno al [illegible] modenese, mentre la Mercedes rivela: pensiamo sempre [illegible] Schumacher

Anche [illegible] preso [illegible] Ferrari[illegible]

«Dopo il Mondiale 500, vorrei correre con Maranello»

Cristiano Chiavegato

Dilaga la [illegible]. Anche Max Biaggi, campione delle [illegible] ruote, vorrebbe saltare su una delle monoposto di Maranello e correre in F1. E Riccardo Patrese, il pilota che in assoluto nel mondo più ha frequentato il circus dei motori (256 Grand Prix) rimpiange di non avere mai guidato la Rossa. Ma non basta: l'accoppiata Cavallino Rampante-Schumacher suscita invidie alla Mercedes, tanto che il gran capo della squadra [illegible] della Casa di Stoccarda, il baffuto Norberg Haug, ammette di non avere rinunciato a ingaggiare, prima o poi, il pilota tedesco.

I successi in Australia, a Imola e Montecarlo, hanno creato un clima di grande entusiasmo intorno alla Ferrari. Anche se tutti sanno - e soprattutto lo dicono il presidente Montezemolo, Jean Todt, Schumi e Irvine - che il campionato è ancora troppo lungo per cantare già vittoria. Perchè i rivali (la McLaren) non demordono e tenteranno di tutto per recuperare.

Ciò non toglie che tutti gli sguardi siano puntati su Maranello. Anche quelli di Biaggi, il quale pensa al Mondiale della 500 ma tiene una porta aperta per l'automobilismo. «A Montecarlo ho cenato con Bernie Ecclestone e Jean Todt - ha rivelato ieri a Milano il pilota -. Ci saranno delle sorprese».

Poi il romano, subissato di domande, si è chiuso a riccio, anche se ha ricordato che il test fatto a Fiorano con la Ferrari l'aveva messo in agitazione al punto di non farlo dormire la notte: «Allora non ero andato a cercare risultati, c'era troppa attenzione e non volevo rischiare di distruggere la Ferrari. Sono arrivato a 4-5 secondi dal tempo di Schumacher e ciò mi ha soddisfatto. Ma, per ora, penso solo alle F1 a due ruote».

Il quattro volte campione del mondo della classe 250, che secondo un sondaggio può contare su sei milioni di tifosi adulti che lo considerano «serio anche fuori dall'ambito sportivo» e gli invidiano la fidanzata Anna Falchi, ritiene che la sua stagione cominci [illegible]sso. «Kenny Roberts jr. e [illegible] Suzuki - ha concluso Biaggi - sono stati una sorpresa e hanno 50 punti, ma il vero campionato s'inizia ora».

Max Biaggi il 18 gennaio scorso quando provò a Fiorano la Ferrari F300 con risultati davvero sorprendenti



Max dunque si divide fra speranze e sogni. C'è un po' d'invidia, invece, nelle parole di Haug, responsabile della Mercedes corse. In una intervista alla *Bild*, il manager tedesco ha dichiarato: «Qualcuno può anche pensare che sia quasi una casualità che la Ferrari e Schumacher abbiano vinto tre gare. Ma non si tratta di un caso, anzi, deve essere considerato un fatto normale. La vettura italiana e Michael sono stati solo di poco più lenti di noi nei test invernali e a Barcellona nelle gare disputate sino a ora». E, pur confermando piena fiducia ai suoi due piloti, Mika Hakkinen e David Coulthard, Haug non ha smentito l'eventualità, in futuro, di ingaggiare il pilota suo connazionale: «In certe circostanze cambiamenti non possono essere esclusi. Nella scorsa stagione non siamo riusciti a raggiungere un accordo con Schumi, ma ho il massimo rispetto per quanto ha fatto. Tutti si misurano con lui in F1. Non pensate tuttavia che la McLaren sia in difficoltà. Nel '98 abbiamo vinto le ultime due gare a dispetto della grande pressione esercitata dalla Ferrari. Hakkinen è molto lontano dall'aver perso il titolo».

Sul momento di grande popolarità della Rossa e del suo pilota fa affidamento anche la nazionale cantanti che lunedì a Firenze incontrerà, per solidarietà quella dei piloti. In campo anche Fisichella, Alesi, lo stesso Biaggi, Capirossi e Patrese, con Gabriel Batistuta in porta. L'ex corridore padovano non ha nascosto il suo rimpianto: «La Ferrari dei miei tempi non era quella di oggi. Ora però sono dispiaciuto per non averne mai guidata una». Intanto a Barcellona sono in corso i test per il Gp di Spagna. E la Ferrari ha ricevuto la visita di Montezemolo che vuole stare vicino alla squadra.

giro d'italia 82°

Nessuna scossa nel primo arrivo in salita: a Monte Sirino lo scaltro Gonzalez beffa il giovane Di Luca

Jalabert in rosa fa contento Pantani

Ora sarà la Once a lavorare per controllare la corsa

Gianni Romeo
inviato a MONTE SIRINO

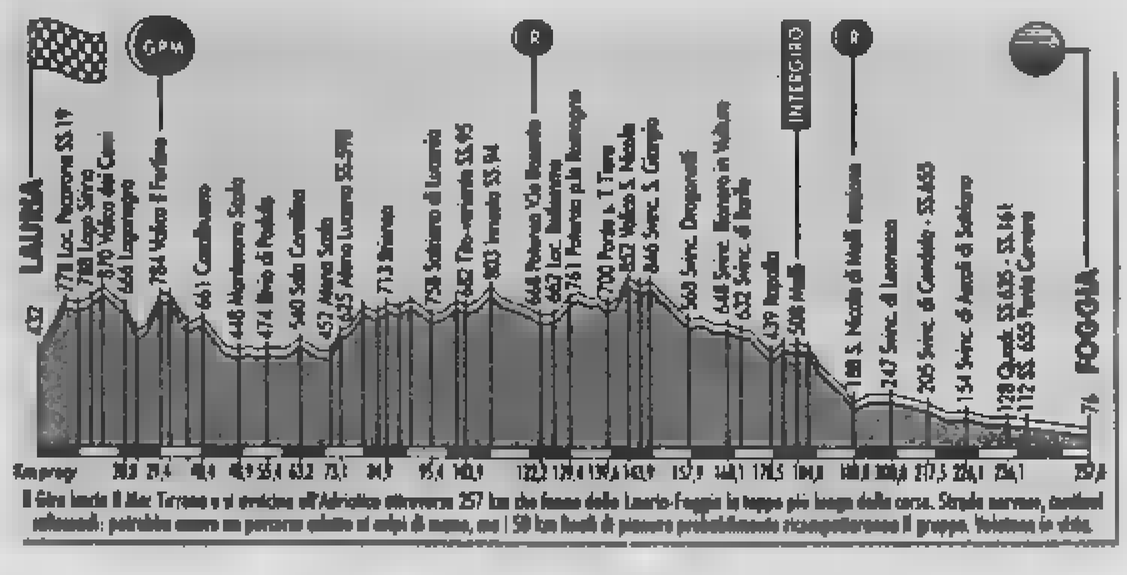
Chi esce più soddisfatto dal finto tappone della Lucania? Gonzalez che ha vinto [illegible] frazione o [illegible] Luca che l'ha persa? Jalabert che ha conquistato la maglia rosa o Pantani che non l'ha presa? La risposta è: più o [illegible] tutti e quattro allo [illegible] modo. Il colombiano Gonzalez detto «Chepe» è [illegible] furbo [illegible] soltanto un corridore di 31 anni che ha pedalato in tutto il mondo sa esserlo: ha tenuto [illegible] guinzaglio il cucciolo Di Luca, l'ha fatto lavorare duro nell'ascesa [illegible] Monte Sirino, poi l'ha battuto senza alcun rimorso. Com'è giusto nel ciclismo. Era [illegible] felice, Chepe, che sul palco con il bottiglione di spumante che i vincitori aprono con sadismo per dare la doccia [illegible] pubblico ha pensato bene di innaffiare se stesso.

[illegible] [illegible] Luca è stato l'eroe [illegible] giornata. E' partito come [illegible] schioppo all'inseguimento [illegible] Piccoli, Richard, Buenahora, Peron, Gonzalez, Arrieta, Petacchi; ha dato sangue a una fuga mo[illegible], l'ha scrollata, si è liberato via via di tutti [illegible] del camoscio sudamericano che si [illegible] tanto bene al Giro, dice, perché «le montagne d'Italia somigliano tanto a quelle di [illegible] mia». Di Luca è un bel ragazzo biondo di 23 anni, nel '98 dominò tutte le gare importanti dei dilettanti meno i Mondiali under 23, dove fu terzo dietro ad altri due italiani, Basso e Nocentini. Ha il [illegible] forte della [illegible] terra, l'Abruzzo, ha personalità. A chi lo rimproverava per la straripante generosità mal ripagata da Gonzalez rispondeva quasi seccato: «Bravo, se stavo anch'io a ragionar [illegible] tattiche mi prendevano facilmente. E allora? Alla mia età ho voglia di dimostrar qualcosa». Lo dimostrerà. E' un corridore completo, tagliato per tutti i tipi di percorso. Chissà che il fatto di ritrovarsi secondo a soli 7" da Jalabert [illegible] gli ispiri qualche altra bella follia.

Jalabert è il nostro terzo uomo contento, perché ha conqui[illegible] il rosa che gli mancava. A suo tempo indossò la maglia gialla del Tour e quella oro della Vuelta (vinta [illegible] '95). La sua collezione [illegible] [illegible] completa. C'è arrivato, al rosa, con il minimo sforzo, vincendo la volata dei superstiti [illegible] spalle dei due eroi di giornata, mentre Blijlevens navigava a 17 minuti. Il ribelle del Tour, da dove [illegible] ne andò per primo quando i gendarmi si impossessarono della corsa, perché diceva che [illegible] vergogna così in Francia [illegible] doveva succedere, l'uomo che non parla da tempo con i giornalisti de «L'Equipe», offeso dalle loro insinuazioni, il corridore che si era iscritto al Giro all'ultimo momento quasi per caso, [illegible] promette [illegible] difendere a lungo la maglia rosa, forse fino all'ultima settimana. «Ma non oltre, l'alta quota non fa per me».

[illegible] fatto che Jalabert [illegible] conquistato il primato è forse il principale motivo di soddisfazione [illegible] Pantani. Che ne ha [illegible] che altri, per la verità. Il Pirata ha controllato la corsa [illegible] [illegible] gattone. Non [illegible] il [illegible] di agitarsi, quella salita non gli ha fatto [illegible] il solletico. Ma si è divertito a tentare la volata e ha perso solo [illegible] Jalabert di pochi centimetri, dimostrando freschezza di muscoli e di cervello. E [illegible] appunto, a controllare la [illegible], oltre ai suoi corazzieri ci [illegible] la Once del francese, che probabilmente porterà il Nostro [illegible] carrozza fino alle montagne. L'ha ammesso anche Jaja Jalabert: «E' vero, [illegible] Pantani abbiamo obbiettivi diversi ma da oggi interessi comuni». Pantani fa finta di preoccuparsi, parla di Jaja come di un rivale in più trovato per strada, ma gli credono in pochi.

Il primo esamino [illegible] Giro ha detto che gli avversari [illegible] Pirata sono timidi e poco convinti. Soltanto Gotti e Savoldelli [illegible] terminati alla sua ruota, mentre Camenzind si è fatto chiudere ingenuamente all'ultimo chilometro e ha perso qualche [illegible] do, [illegible] il [illegible] [illegible] Jimenez, finito ancora più indietro complice una foratura all'ultimo chilometro. Ma soprattutto nessuno ha avuto il fegato di agita[illegible] le acque, [illegible] questa mezza salita. Cosa aspettano, di farlo sul Mortirolo? Per questo forse Pantani ieri aveva buoni motivi per essere il più contento di tutti.



IL P[illegible] E' QUINTO A 16"

[illegible] [illegible] (5ª tappa, Terme Luigiane-Monte Sirino, km 147): 1. Gonzalez (Col) in 4 ore 11'47", media 35,030 km/h, abb. 12"; 2. Di Luca a 5", abb. 8"; 3. Jalabert (Fra) a 6", abb. 4"; 4. Pantani; 5. Gotti; 6. Savol[illegible]li; 7. Frigo; 8. Rebellin a 8"; 9. Simoni a 9"; [illegible]. Camenzind (Svi) a 16"; 11. Axelsson (Sve); 12. Zaina a 17"; 13. Noè; 14. Blanco (Spa); 15. Luttenberger (Aut); 16. Jimenez (Spa); 27. Zülle (Svi) a 28"; 33. Virenque (Fra) a 3[illegible]"; 68. Berzin (Rus) a 2'03"; 77. Richard (Svi) a 8'07"; 115. Cipollini a 16'59"; 123. Blijlevens (Ola).
CLASSIFICA GENERALE: 1. Jalabert; 2. Di Luca a 7"; [illegible]. Rebellin a 14"; 4. Savoldelli a 16"; 5. Pantani; 6. Frigo; 7. Gotti; 8. Simoni a 19"; 9. Camenzind a 26"; 10. Axelsson; 11. Noè a 27"; 12. Zaina; 13. Jimenez; 14. Clavero (Spa); 15. Luttenberger; [illegible]. Stangelj (Slo); 17. Zintchenko (Rus); 18. Blanco; 19. Ivanov (Rus) a 31"; 20. Velo a 38"; 44. Zülle a 1'26"; [illegible]. Virenque a 1'33"; 67. Berzin a 2'13"; 97. Blijlevens a 16'39".
LE ALTRE MAGLIE: *Azzurra* (traguardi Intergiro): Strazzer; *Ciclamino* (classifica a punti): Blijlevens; *Verde* (Gran Premio della Montagna): Bettini.

COLORI FINTI ASPETTANDO IL GIRO VERO

Gian Paolo Ormezzano
MONTE SIRINO

I forti colori naturali del Sud non sono riusciti a ottundere i fortissimi tremendi colori artificiali del Giro. [illegible] fondali [illegible] stoppie bionde, prati verde intenso macchiati [illegible] giallo assoluto delle ginestre, di ovvio ma sempre bello mare blu, la corsa è passata, sta passando coi [illegible] colori violenti, colori minerali, colori di maglie ideate da specialisti per occupare lo schermo tv, per imporre agli occhi dei televedenti [illegible] poltiglia di nomi, tanti e troppi, degli sponsor che pagano.

Si chiama nuova grafica del ciclismo, ha arlecchinato tutti i poveri pedalatori-tavolozza, la squadra più ricca di tutte, la Mapei, è anche quella del patchwork più folle, sino sui calzoncini [illegible] [illegible] pochi anni fa dovevano essere obbligatoriamente neri: guardarlo è tor[illegible] bambini, quando si ficcava l'occhio nel caleidoscopio, pochi vetrini e un miliardo di combinazioni cromatiche. I corridori della Tvm olandese si erano annunciati in maglia grigia, in realtà è color pietra lu[illegible] estraneo a questo mondo.

[illegible] passaggio della [illegible] è un test, uno choc, una ferita agli occhi. Viene voglia di girare la [illegible] e riposare la vista sulle tute arancione di quelli dell'Ansa, se lì vicini. Ed ecco allora che, per contrasto, prende preziosità le [illegible] [illegible] maglie diciamo classiche: quella rosa del primato in classifica, rosa proprio del colore delle rose di una volta, quella ciclamino della graduatoria a punti, ciclamino proprio dei fiori dei vasi, quella verde [illegible] tenero verde prato d'Arcadia, non verde ra[illegible] malato, del Gran Premio della Montagna, quella blu semplice, blu Modugno dei traguardi intergiro.

Amare dunque quelle maglie, quei colori, anche per legittima difesa. E amare almeno o specialmente qui al Giro il granata normale delle maglie del Torino, che una al giorno vengono assegnate al vincitore di tappa, legate al nome di [illegible] [illegible] morti di Superga [illegible] secolo fa.

L'emersione sentimentale, [illegible] l'ammirazione per i primi delle varie classifiche, corrisponde all'emersione cromatica dei cari vecchi colori, alla loro rivalutazione. [illegible] [illegible] di essi ci si riposa, serenamente compiaciuti, come sulla vista di una caviglia desnuda [illegible] una passante parigina in maxigonna dopo [illegible] usciti dal live-show di Pigalle.

[illegible] sono minerali anche i colori dei capelli [illegible] tanti corridori, ormai troppi i gialli [illegible]lle replicante del film «Blade Runner». Voglia [illegible] [illegible] Bettega, di un Ravanelli della bicicletta, [illegible] cari capelli bianchi naturali. Virenque, che [illegible] passato [illegible] giallo, adesso avrebbe diritto di averli bianchi, e pazienza se artificiali, con tutto quello che ha passato e che sta passando, e invece [illegible] è tornato al castano [illegible] prima, ma [illegible] altri sono passati al giallo: e se almeno questo giallo, che nei campi di Provenza fece delirare e impazzire Van Gogh con ottimi effetti sulla [illegible] produzione artistica, facesse esplodere la corsa, che è anemica, stinta, slavata.

Vuoi andare più forte? C'è il lettino dei miracoli

Una cascata di onde elettromagnetiche sui ciclisti sdraiati
E guai a scandalizzarsi

Viaggio fra pratiche strane e persino incredibili ma lecite

Pierangelo Sapegno
inviato a MONTE [illegible]

A vederli, appena arrivati, prima salitella [illegible] cicloamatori, uno si chiede a che cosa [illegible] mai il doping, e non ai tromboni o alle malelingue. [illegible] sono andati veloci, e sono tutti stravolti dopo un po' più di 140 chilometri a [illegible] di media. Camenzind boccheggia, Virenque deve prender respiro prima di parlare, un altro si accascia sul manubrio, Sgambelluri sembra uscito da mezz'ora di sauna. Ma allora sono tutti esseri umani come noi. Pantani è già scappato: però, lui [illegible] si fatica da bestie tiene il muso lungo. Doping o [illegible] doping, è un gran pasticcio.

Dovevano arrivare i Nas: per ora non [illegible] sono visti. Virenque doveva già scoppiare: per ora è arrivato con i primi e dice, [illegible] il respiro mozzo, «sono contento, non me l'aspettavo». E fino adesso [illegible] pettegola solo di pratiche permesse, magari strane, [illegible] [illegible] vietate. Hanno scoperto che [illegible] Polti ogni giorno trasporta due tende ipobariche per Ivan Gotti e Richard Virenque. Tanto per complicare [illegible] cose, Giovanni Tredici, il medico del Giro, avverte: «Io lì sotto non ci starei per niente al mondo». Gotti, invece: «Io non so se fa bene o no, però non mi dà nessun fastidio. Non ho problemi né di claustrofobia né di altro».

[illegible] problema non sta tanto nell'utilità, ma nella filosofia che sottintende questo marchingegno. Pensate a quali torture ci si deve sottoporre per [illegible] qualcosa. Uno che ha fatto 5 ore di fatica matta, alla sera, al posto di dormire tranquillo, deve infilarsi sotto una tenda con dei congegni elettrici attorno e farsi i sogni lì in mezzo. [illegible] perché? «Per ricrea[illegible] l'aria di montagna», ti spiega[illegible] Le malelingue (cioè i direttori delle altre squadre) invece [illegible] spettegolano sopra: «Non [illegible] a [illegible] bel niente. Solo a nascondere». In realtà, questa benedetta tenda ipobarica dovrebbe ricreare l'effetto-altura, l'aria pura di montagna che permette al [illegible]gue di ossigenarsi e che stimola la produzione [illegible] globuli rossi, fa salire l'ematocrito [illegible] maniera naturale, se più ossigeno nel sangue significa più ossigeno nei muscoli, più resistenza e più potenza», come spiegano i medici.

Meglio ribadire, a scanso di equivoci: tutto permesso, non si tratta [illegible] doping. Anzi, su una rivista di ciclismo, il campione del mondo Camenzind ne fa la pubblicità tutto sorridente. Solo che questo sistema [illegible] soltanto se lo fai per un certo periodo, sempre di seguito. Francesco Moser, prima del mondiale [illegible] Barcellona dell'84, fece, [illegible] dire?, una cura di alta montagna per prepararsi meglio: 15 giorni sopra i duemila. [illegible] bastarono due o tre interruzioni, [illegible] volta per la tv e un'altra per una premiazione, e tutti i benefici andarono a pallino. E allora? Inutile sforzarsi di capire. Gotti è contento, Virenque pure. «Sto andando meglio di quello che pensavo», dice. Comunque non fa male, sono cose permesse, ripeto[illegible] i medici delle squadre. Come alcuni prodotti omeopatici o altri di erboristeria afrocinese che [illegible] [illegible] chissà dove. Poi, ci sono gli altri marchingegni del tutto consentiti. Il dottore Fabio Zaretti spiega che Camenzind, invece, «usa una specie di maschera dopo [illegible] gara, per inalare ossigeno». Altra tortura che ti raccomando. E infine ci [illegible] pure direttori sportivi o accompagnatori che segnalano ai cronisti altre pratiche strane e un po' incredibili, seppur pe[illegible] che [illegible] squadre rivali, ovviamente.

Tutta questa modernità, poi si fa ancora la spia come cento anni fa. [illegible] team (italiano) tratterebbe i corridori su lettini sommersi da onde elettromagnetiche come quelle dei telefonini, che dovrebbero stimolare [illegible] riproduzione delle cellule. Allora, ci può essere qualche [illegible] sprovveduto che si scandalizza: ma è criminale, queste sono autentiche somministrazioni [illegible]li, dice. [illegible] no, ma no, assolutamente», rispondono. Perché questo alla fine è un mondo un po' naïf, che si sparla addosso, ma che si difende stretto. Tutti sanno quello che fanno gli altri, [illegible] si rende [illegible] di quello [illegible]e fa lui.

Però, l'impressione è che tra la scienza e lo sport, ci siano soprattutto di mezzo [illegible] [illegible]nze dello spettacolo. Il vero doping è la legge dello show, ma è questo che i tromboni trovano difficile da capire. I ciclisti, in ogni caso, sareb[illegible] vittime due volte.

E poi, la definizione di doping uscita a febbraio dall'assise di Losanna, recitava: «E' doping tutto ciò che viene [illegible] a scopo non terapeutico». Come dire anche il bicarbonato, se uno non ha il mal [illegible] [illegible]. Sono solo parole, lo capirete bene. Quello che fanno nel ciclismo, sulle strade e anche [illegible] gli esami che rifiutano negli altri sport, invece no. Questo [illegible] detto.



Marco Pantani e Laurent Jalabert, 4° e 3° all'arrivo [illegible] Monte Sirino

---

Atletica: due manifestazioni mondiali per l'Italia

Coppa di marcia a Torino A Palermo la maratonina

SIVIGLIA

Due grandi manifestazioni atletiche per l'Italia: il Mondiale di mezza maratona del prossimo 3 ottobre a Palermo, la Coppa del Mondo [illegible] marcia del 2001 a Torino. Lo ha deciso il Council della Iaaf, presieduto da Primo Nebiolo, nella sua riunione di Siviglia, nella quale - tra l'altro - è stata [illegible] [illegible] anche una [illegible] che esaminerà la richiesta di Ben Johnson perché gli venga cancellata la squalifica a vita per doping.

Legittima la soddisfazione di Nebiolo, che per portare a Torino la Coppa di marcia ha dovuto convincere i tedeschi [illegible] Naumburg a spostare la loro candidatura all'edizione 2003, che è stata poi loro assegnata. «Questa doppia [illegible]gnazione all'Italia - ha spiegato il presidentissimo - mi riempie di particolare gioia, perché permette di fissare due grandi appuntamenti [illegible] nostro Paese. Palermo ha compiuto enormi progressi, [illegible] tutti gli aspetti, in questi ultimi anni e il fatto che la Iaaf abbia deciso di assegnarl[illegible] delle sue più importanti e spettacolari manifestazioni ne è la riprova. In quanto alla scelta di Torino rappresenta il ritorno della Coppa del [illegible] di marcia sulle [illegible] di una grande città. E questo è un successo per la marcia e per Torino. Tanto più che dopo aver proposto lo splendido [illegible] del Parco del Valentino per il campionato mondiale [illegible] cross di due [illegible] fa, questa volta si dovrebbe gareggiare nel salotto [illegible] città, tra [illegible] Roma e le piazze San Carlo e Castello».

La Coppa del Mondo di marcia si articolerà in tre gare, due maschili (20 e 50 km) e una femminile (20 [illegible]): la data, che verrà definita in seguito, potrebbe essere il secondo o [illegible] weekend di settembre. E non è escluso che come orario per le gare si scelga quello [illegible]-serale o addirittura serale, in modo da offrire una [illegible] [illegible] più suggestiva per le riprese televisive.

Equitazione: vincono gli azzurri Bologni e Smit

L'Italia a Piazza di Siena vuole rivivere i bei tempi

ROMA

Apertura tinta d'azzurro per il 66° Concorso ippico internazionale [illegible] piazza di Siena, che fino a domenica raduna a Roma i migliori cavalieri [illegible] mondo. Arnaldo Bologni, in sella ad Apache della Rotonda, ha vinto il Premio Giardini di Roma, battendo addirittura il brasiliano campione iridato Rodrigo Pessoa, su Bianca D'Amaury. La giornata è poi proseguita ancora nel segno dei cavalieri azzurri, con Jerry Smit vittorioso su Loro Piana Icamorka nel Premio Lexus, barrage di media difficoltà, davanti all'altro italiano Alessandro Grossato su Inspiration. E oggi l'Italia dell'equitazione può dimo[illegible] di essere finalmente tornata competitiva [illegible] Coppa delle Nazioni, prova a squadre per la quale il ct Duccio Bartalucci si affiderà a Roberto Arioldi, Guido Dominici, Davide Gorla e Gianni Govoni. Curiosamente sono rimasti esclusi proprio Bologni e Smit, vincitori [illegible]ri. L'Italia scenderà in campo per prima, seguita da Austria, Germania, Belgio, Danimarca, Brasile, Olanda, Svizzera e Francia.

La gara (h. 15,30) sarà però disertata da uno dei big, cioè proprio quel Rodrigo [illegible] che l'anno scorso è diventato campione iridato [illegible] ai Mondiali romani nello Stadio Flaminio. Il brasiliano intende così protestare contro la sua Federazione, colpevole a suo dire [illegible] aver permesso che altri due cavalieri della Nazionale verdeoro si rifiu[illegible] [illegible] aderire alla [illegible]ione. Rodrigo Pessoa, apparso visibilmente contrariato, ha preferito allentare la tensione parlando [illegible] calcio, lo sport che più lo appassiona dopo i cavalli. Delle squadre italiane, la sua preferita è l'Inter di Ronaldo, anche se in questi giorni tifa per il [illegible] di Leonardo: «Per lo scudetto è quasi fatta».

La giornata odierna prevede anche il Premio Viminale (h. 10,30), gara individuale a tempo, e il Premio Longines (21,30) a sei barriere.

Calciomercato: attaccanti per l'Inter e la Roma

Lippi punta su Andersson la Roma chiede Amoroso

MILANO

Il mercato tiene banco in casa interista: ieri Simeone si è detto si[illegible] della conferma e ha [illegible] di non temere l'arrivo di Jugovic, già acquistato dall'Atletico Madrid per 16 miliardi, [illegible] di tre anni. [illegible] se l'Inter riuscirà ad assicurarsi anche il romanista Di Biagio (richiesta [illegible] miliardi), per l'argentino non ci sarà più spazio e verrà restituito all'Atletico Madrid. Lippi vorrebbe anche lo [illegible] [illegible] del Bologna Andersson, suo vecchio pallino. Gazzoni chiede 8 miliardi più due giocatori fra Ventola, Camara, Dabo e Silvestre.

La Roma vuole cedere Delvecchio e ha sempre nel mirino il brasiliano Amoroso. Tuttavia l'Udinese nega ogni trattativa e conf[illegible] il goleador [illegible] ha un contratto fino al 2003. Intanto il giallorosso Zago è deluso e polemizza con Sensi: aspettava altri due anni di contratto e un adeguamento economico e finora tutto tace.

Il Parma ha presentato il nuovo dg Enrico Fedele, che sostituisce Oriali passato all'Inter. «Il Parma non è un supermercato [illegible] cui tutti [illegible] servono» ha proclamato il dirigente. Si muove anche il Bari: il [illegible] Regalia è in Argentina per definire l'ingaggio del nazionale under 21 Markic, centrocampista dell'Argentinos Juniors. La Samp [illegible] andrà a Garrone. Il petroliere [illegible] smentito l'interessamento per il club caduto in B. Dall'estero: è finito al Bayern Roque Santa Cruz, il nuovo talento paraguiano di 17 anni. Il club bavarese lo pagherà 14 miliardi.

Ieri il tecnico dell'Inter, Roy Hodgson, è stato designato selezionatore del Resto del Mondo che sfiderà la nazionale australiana il 12 giugno a Sydney per inaugurare il nuovo stadio olimpico. L'allenatore vuole convocare Weah, Leonardo e Vieri. La federcalcio australiana ha offerto a Hodgson anche l'incarico di ct della Nazionale e della rappresentativa olimpica.

Inzaghi sogna [illegible] giocare nella Juventus accanto al fratello

Pippo sponsor di Simone

Del Piero, domani incontro forse conclusivo
Moggi: «Non siamo interessati [illegible] Delvecchio»

Fabio Vergnano
TORINO

Aggrappàti a Inzaghi. E' Super-Pippo la polizza anti Intertoto. Con lui la Juve segna quasi sempre, [illegible] il centravanti mettere la palla in rete diventa un'impresa titanica. A Bari, con Inzaghi squalificato, il miracolo l'ha fatto Conte; domenica Ancelotti spera di soffrire di meno e si affida all'attaccante che non piace agli esteti del calcio, [illegible] che segna reti pesanti. Dodici, per ora, soltanto [illegible] campionato.

[illegible] Pippo vuole continuare a [illegible] la [illegible] inesauribile fa[illegible] [illegible] gol [illegible] servizio della Juve. In un momento in [illegible] diventa difficile capire le [illegible]se di mercato, la sua posizione è chiara: «Sto bene alla Juve, resterò nella speranza di aprire un altro ciclo di vittorie». C'era la Roma nel suo futuro dopo il Mondiale francese, ma Inzaghi ha scelto di restare anche contro i [illegible] [illegible] «A Roma andrà Montella. Io non ho rimpianti: quello che ti dà la Juve come immagine non lo trovi altrove. Ho un contratto fino al 2003, ho rinunciato ai [illegible]ldi per [illegible] andare via. [illegible] pare che la società abbia in ballo tante cose per il futuro. Intanto sono già arrivati Henry e Zambrotta, giocatori che saranno utili anche [illegible] me perché sanno andare sul fondo campo per il cross».

Ma SuperPippo ha un sogno: giocare con suo fratello Simo[illegible] Inzaghino è in fase di decollo, lascerà il Piacenza, lo aspetta un grande club. A [illegible]uon di gol (15) la sua quotazione è lievitata fino a 25 miliardi, nel suo futuro dovrebbe esserci il Milan, che tuttavia pretende uno sconto. Pippo lo aspetta: «L'ho visto domenica [illegible] il Parma: ha messo in difficoltà Thuram e Cannavaro, ha segnato il gol della vittoria. Non pensavo fosse così forte e già pronto per giocare [illegible] alti livelli. Io conti[illegible] [illegible] sperare che venga alla Juventus. E sarebbe [illegible] grosso acquisto perché può diventare più forte di me».

Ieri intanto è bastato che si[illegible] Moggi che Pasqualin avessero il telefonino spento per ipotizza[illegible] un incontro anticipato per Del Piero. Invece si vedranno domani come previsto. «Sentiremo le richieste» ha detto Moggi, ma [illegible] [illegible] [illegible] escludere che in realtà [illegible] Juve sappia già tutto [illegible] che domani [illegible] arrivi quasi alla conclusione [illegible] complicata trattativa. Il dg juventino ha smentito l'interessamento per il romanista Delvecchio, anche [illegible] è chiaro [illegible] [illegible] [illegible] arriverà, perché Del Piero non sarà pronto per le prime fasi della prossima stagione. Col Venezia rientreranno Deschamps e Inzaghi, ma salteranno l'ultima di campionato Ferrara [illegible] Fonseca. [illegible] difensore ha una contrattura, l'attaccante una tendinite.



Pippo Inzaghi domenica rientrerà nella Juve dopo il turno [illegible] squalifica: Ancelotti spera di soffrire meno che a Bari [illegible] [illegible] [illegible] qualità di cannoniere dell'attaccante, autore quest'anno di 12 gol in campionato, per battere il [illegible] al Delle Alpi

Bazzoli [illegible] Roma e Braschi [illegible] Perugia per dirigere le due partite-scudetto

Tre giornate a Pecchia, due a Oddo

Ceccarini, dopo il caso-Zamorano, [illegible] ad arbitrare

Sedici giocatori [illegible] Oddo, allenatore [illegible] Salernitana, salteranno l'ultima di serie A: tre giornate a Pecchia (Samp) «per aver insultato la terna arbitrale alla [illegible] [illegible] gara», due a [illegible] (Salernitana) [illegible] [illegible] [illegible] Mendez, Otero, Stovini (Vicenza), Cauet, Ze Elias, Simeone (Inter), Di Biagio, Zago (Roma), Maniero (Venezia), Tedesco (Perugia), Batistuta (Fiorentina), Cavezzi (Cagliari), Delli Carri (Piacenza) e Osmanovski (Bari). [illegible] tecnico della Salernitana, Oddo, due giornate per avere urlato all'arbitro un'espressione «volgarmente ingiuriosa». La finale di ritorno di Coppa Italia è costata una giornata [illegible] e tre del Parma, Sensini, Stanic [illegible] Vanoli: salteranno il pri[illegible] turno di qualificazione 2000.

In serie B, ventuno squalificati, tutti per una giornata: Piangerelli, Traversa (Lecce), Baronchelli, Rivalta, Romano (Cesena), Tricarico, Lentini (Torino), Cozza, Possanzini (Reggina), Daversa, Cavallo (Monza), Moscardi, Toscano (Cosenza), Shakpoke (Reggiana), Compagnon (Cremonese), Doni (Atalanta), Franchi (Chievo), Galli (Brescia), Grava (Ternana), [illegible] (Verona) e Susic (Treviso).

Questi gli arbitri di domenica. Serie A, ultimo turno (h.16,30): Cagliari-Fiorentina Pellegrino, Empoli-Udinese Bolognino, Inter-Bologna Rodomonti, Juve-Venezia Borriello, Lazio-Parma Bazzoli, Perugia-Milan Braschi, Piacenza-Salernitana Bettin, Samp-Bari Farina, Vicenza-Roma Trentalange. In serie B (quart'ultima giornata): Brescia-Ravenna Spatore, Cesena-Ternana Branzoni, Cremonese-Chievo Bertini, Andria-Pescara Rossi, Lecce-Atalanta Sirotti, Lucchese-Napoli Guiducci, Reggiana-Cosenza Pirrone, Reggina-Genoa Cardella, Treviso-Torino Struzzera, Verona-Monza Nucini.

Il presidente dell'Aia, Gonella, ha spiegato il motivo per cui il nome di Ceccarini, l'arbitro deferito alla Corte federale per la frase offensiva rivolta a Zamorano, non [illegible] stato inserito nell'urna del sorteggio: «Ho chiesto lui, per motivi familiari, [illegible] non [illegible] sorteggiato. Vedremo se [illegible] deferimento [illegible] sarà o meno la sospensione, ma non ha valore perché quella di domenica sarebbe stata la sua ultima giornata da arbitro. Ma non penso che abbia rivolto ingiurie a Zamorano». E in risposta alle polemiche sollevate da Cragnotti: «Siamo perfettamente in regola. Gli errori li commettono tutti. [illegible] ho visto il [illegible] [illegible] [illegible] Lazio, ma se Treossi [illegible] l'ha dato, o non l'ha visto o non c'era irregolarità».

Vidulich: penso alla serie A, [illegible] alle trattative

Il Toro è a una svolta ma sa come reagire

[illegible]
TORINO

Il Toro è da ieri a Pieve di Soligo, non lontano da Treviso, crocevia [illegible] la serie A. Un ritiro anticipato, voluto dai giocatori e gradito da Mondonico e dalla società. Vidulich dice che la squadra ha soltanto bisogno di ritrovare la serenità dopo la sconfitta [illegible] il Cesena cui [illegible] subito seguite le voci sulla cessione del club: «Una cosa che non accade mai dopo una vittoria. Come si perde, tornano d'attualità voci che fanno male e non danno un quadro serio alla vicenda. Ho perfino l'impressione che qualcu[illegible] gufi contro la promozione».

Al [illegible] là delle smentite che arri[illegible] puntualmente, c'è da registrare [illegible] scambio epistolare [illegible] Aghemo e Vidulich. Alla volontà [illegible] acquistare le azioni granata, espressa qualche tempo fa [illegible] legale di Aghemo, il Torino Calcio ha risposto recentemente all'imprenditore di Moncalieri. Da ciò [illegible] voci di un'apertura [illegible] trattative, [illegible] il presidente lo nega e precisa: «Premesso che non abbiamo [illegible] suna intenzione [illegible] vendere, nella lettera non [illegible] mai stato indicato il valore [illegible]lla società. Semplicemente, in risposta a certe valutazioni orali fatte da Aghemo, si è fatto notare che ci [illegible] [illegible] parametri sul patrimonio tecnico, ricordando anche i contratti stipulati per i diritti tv. Chi è davvero deciso ad acquistare deve fare un'offerta precisa, ufficiale. [illegible] [illegible] allettante la valuteremo, altrimenti risponderemo di no, spiegandogli il perché. E con la massima cortesia. Noi intendiamo portare avanti i nostri programmi [illegible] se qualcuno ce ne propone di più efficaci, vedremo il da farsi».

Aghemo non si arrende e muoverà sicuramente altri passi, mentre tra il Torino Calcio e la Fondazione Filadelfia ci sarà un incontro a breve scadenza, quasi certamente la prossima settimana. Vidulich ribadisce che il Toro vuole giocare al Filadelfia dopo che lo stadio sarà stato ricostruito - ricostruzione che vuole fare la Fondazione -, e aggiunge che un accordo [illegible] possibile: «Occorre chiarezza, evitando polemiche che finiscono per nuocere anche alla squadra. La serie A è importante per tutti».

Vidulich ci crede nonostante la sconcertante battuta a [illegible] [illegible] domenica scorsa: «Al di là della sconfitta, che non fa piacere, più che correre grossi rischi s'è persa un'opportunità per avvicinarci al traguardo e [illegible]ffrire meno a tagliarlo con successo. Ora, il cammino è più impegnativo e difficile, ma il Toro ha dimostrato [illegible] saper reagire alla grande nei [illegible] delicati della stagione. Sempre».

Ammette, però, che il suo [illegible] un cauto ottimismo: «I meriti ci sono tutti, se siamo [illegible] secondi. Quello di [illegible] è un campionato strano, molto equilibrato. Abbiamo tre punti in più di quanti ne avevamo un anno fa, dopo la 34ª gior[illegible], ed eravamo quarti. E' vero che il distacco sulla quinta, il Perugia, era di 5 lunghezze mentre adesso è di 2 sulla due quarte, ma [illegible] meglio che la [illegible] si sia allargata a più squadre anziché [illegible] sola. Ci sono parecchi scontri diretti dove si tolgono punti l'una all'altra, [illegible] una sorta [illegible] eliminazione diretta, o quasi». Ma questi spareggi ci sono anche per il Torino, e il primo è proprio a Treviso ([illegible]i altri due, sulla carta, saranno con Brescia e Reggina) e Vidulich sa che ci sarà un ambiente caldo: «Per i veneti, che sono a —4 [illegible] noi, è una partita decisiva. [illegible] avremo le [illegible] motivazioni. Sarà fondamentale uscire imbattuti da Treviso». Per Vidulich, la squadra deve recuperare l'umiltà: «E ci vuole compattezza in tutte le componenti che vogliono il bene del Toro».

[illegible] Pieve di Soligo, il Toro ha effettuato un leggero allenamento defatigante, dopo il lungo viaggio [illegible] pullman. Oggi due sedute e, nel pomeriggio, [illegible] collaudo della formazione per domenica, privo degli squalificati Lentini e Tricarico. Indisponibile Crippa, e con Ficcadenti pronto solo per la panchina, a centrocampo, sarà Sanna il sostituto [illegible] Tricarico e in difesa rientrerà Bonomi. Mondo proverà la formula [illegible] il doppio centra[illegible]d Ferrante & Artistico, [illegible] [illegible] non saranno disposti a sacrificarsi l'uno per l'altro, toccherà a Sommese fare le veci [illegible] Lentini.

SPORT [illegible]

■ **[illegible]** Totò Schillaci, capocannoniere dei Mondiali del '90, festeggerà l'addio all'attività agonistica il 31 maggio a Palermo. Con i suoi [illegible] compagni azzurri (fra cui Robi Baggio, Bruno Conti, Marocchi, Pagliuca e Giannini) affronterà la Germania [illegible] pione [illegible] Mondo in Italia.

■ **[illegible] TEST [illegible].** Ieri [illegible] Ferrari ha provato al circuito [illegible] Barcellona. Irvine ha effettuato 35 giri (miglior tempo 1'24"410), Schumacher 29 (1'24"530" Il più veloce è stato Hakkinen (1'23"563). Oggi altri test.

■ **[illegible] A2.** Stasera gara-2 [illegible] finali promozione [illegible]. 20,30): Fila Bi-Viola Rc (situazione 0-1), Bini Li-Linetex Ts (0-1).

■ **VOLLEY DONNE [illegible].** Finale scudetto, gara-2: Foppapedretti Bg-Medinex [illegible] 2-3, situazione 1-1. Stasera (h. 20,30): [illegible] Rm-Lube Mc (spareggio per la Coppa Cev) e [illegible] Pr-Sira Falconara (ri[illegible] playout A1-A2, and. 3-1).

■ **BOXE, HOLMES RITORNA.** L'ex campione mondiale dei massimi Larry Holmes, 49 anni, tornerà sul ring per combattere contro James Smith, di soli tre [illegible] più giovane. I due pugili, che si affronteranno a Fayetteville (Nord Carolina) il 18 giugno, hanno già incrociato i guantoni nel 1984, quando Hol[illegible] difese con successo [illegible] titolo.

■ **[illegible] A BARI.** L'incontro Piccirillo-Coggi, mondiale welter, si svolgerà il 29 maggio a Bari.

■ **TENNIS, FARINA BATTE [illegible].** Silvia Farina ha battuto Rita Grande per 6-2, 6-4 nel 2° turno del torneo di Madrid. Todd Martin (n. 11) [illegible] prenderà parte al Roland Garros per problemi alla spalla.

■ **TRIS, QUOTE POPOLARI.** Tris di galoppo a San Giovanni Teatino. Combinazione vincente: 2-13-3. Ai 4438 vincitori vanno 688.600 lire. Coppia: 63.600 lire (ritirato n. 8).

LA [illegible]
TORINO
CRONACA
Giovedì 20 Maggio 1999
VIA MARENCO [illegible] - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA [illegible] - LA MIA CITTA' - 011.65.68.531 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, [illegible] - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

Sotto inchiesta il sovrintendente Malara, impresari e custodi di Palazzo Reale

Rogo del Duomo, 17 indagati

Ipotesi: incendio colposo

Nino Pietropinto

L'allarme è partito in ritardo, il cantiere non era in regola, i controlli non sono stati fatti, e, soprattutto, l'impianto elettrico non [illegible] disinserito. Negligenze che sono state il terreno fertile per l'incendio che l'11 aprile di due anni fa ha devastato la cappella della Sindone e un'ala del Palazzo Reale. E ora il magistrato ha inviato 17 avvisi di garanzia. Per 16 persone l'ipotesi d'accusa è «cooperazione di incendio colposo». [illegible] gli indagati, il sovrintendente dei beni ambientali e architettonici del Piemonte, Pasquale Bruno Malara. Ma anche funzionari e tecnici della sovrintendenza, titolari delle ditte che stavano compiendo lavori di restauro della cappella e [illegible] custodi addetti a Palazzo Reale, che avrebbero dato l'allarme in ritardo. Un 17° avviso è arrivato a un altro custode, accusato di favoreggiamento perché avrebbe cercato di «coprire» le responsabilità dei colleghi.

Ma il rogo è stato appiccato da qualcuno o si è trattato solo di colpa? Il dilemma non è stato chiarito dalla perizia, o meglio gli esperti si sono divisi (tutti però escludono il corto circuito): tre hanno scelto l'ipotesi colposa (un fornelletto o una lampada dimenticati), uno quella [illegible] (un innesco rapido, [illegible] ad esempio una molotov). Il pm chiederà ora al gip di nominare un collegio di periti che raccogliendo il lavoro finora svolto dei consulenti del [illegible] dia [illegible] risposta univoca a quella domanda chiave.

Ha sbagliato la ditta appaltatrice a non rispettare i piani di sicurezza necessari. E così sono stati «avvisati» i responsabili dell'impresa «Fantino» di Cuneo, (gli assistenti di cantiere Fabio Sironi, Flavio [illegible] e Martino Viale e il direttore tecnico Giuseppe Pepino) e quelli delle ditte subappaltatrici: Giorgio Perino della [illegible] restauri, Gian Guido Dragoni, della «Dragoni restauri d'arte» e Iris Paoletti della «Paoletti restauro».

Ma c'è colpa, per il pm, anche per chi non ha controllato [illegible] tutto si svolgesse secondo i piani di sicurezza. E cioè il sovrintendente Malara, il funzionario, l'architetto Mirella M[illegible] (direttore lavori per conto [illegible] sovrintendenza) e l'assistente Amedeo Di Cavio.

E poi ci [illegible] i sei custodi. Che si accorsero in ritardo di quanto stava accadendo. Il [illegible] di allarme di Palazzo Reale scattò alle 22.50, ma solo alle 23.45 arrivò la prima chiamata ai vigili del fuoco (fatta [illegible] l'altro da [illegible] inquilino di corso Regina che aveva visto l'incendio dal suo alloggio). [illegible] rilievo, invece, viene mosso agli organizzatori della cena di gala in onore del segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, che quella [illegible] si svolgeva a Palazzo Reale. I vigili del fuoco non furono contattati per il servizio di controllo; [illegible] il numero degli addetti [illegible] sicurezza [illegible] raddoppiato. Inoltre l'impianto elettrico della [illegible] è risultato «indipendente» da quello del Duomo. Anche i consulenti [illegible] sovrintendenza e [illegible] aziende parlano di incendio doloso (segnalazioni giudicate inattendibili tirarono in ballo squatter, mafia e sette sataniche). Se l'inchiesta procede, i lavori per ristrutturare il gioiello barocco di Guarino Guarini sono fermi, ancora nelle fasi preliminari. «Ho fiducia nella magistratura - ha commentato Malara - l'importante è che non si inneschi una [illegible] di caccia al capro espiatorio. Ho avuto modo di apprezzare l'operato del giudice quando ha permesso lo svolgimento dei lavori più urgenti, senza sequ[illegible] il cantiere. Un avviso di garanzia certo non fa piacere, ma la situazione va affrontata con serenità». «Grande soli[illegible]età a Malara, Macera e agli altri amici della soprintendenza», è stata espressa da Alberto Vanelli, direttore dei beni culturali della Regione: «So quanto hanno fatto perché il restauro riuscisse bene, per fermare l'incendio e per ricostruire la cupola danneggiata. Spero che questo incidente non d[illegible] un affievolimento del loro impegno».





Il pm Giuseppe Ferrando che indaga sul rogo sviluppatosi nella notte tra l'11 e il 12 aprile '97

Il fuoco si sprigionò per colpa o dolo? Divisi gli esperti serve nuova perizia

CROCEFISSO IN VENDITA

Il Giambologna va al Comune?



La Città è concretamente [illegible] all'acquisto del crocefisso-capolavoro, in argento massiccio, attribuito al Giambologna, esposto un mese fa agli Antichi Maestri Pittori, valore di listino 4 miliardi e mezzo: un'operazione che imporrebbe una variazione al bilancio degli investimenti. La notizia - non ancora ufficiale - è trapelata ieri pomeriggio fra i capigruppo di Palazzo civico in seguito a una riunione di Giunta (di qualche giorno fa) durante la quale l'assessore alla Cultura Ugo Perone - [illegible] di articoli e fotografie che magnificavano l'importanza del cinquecentesco crocefisso di devozione privata - ha ricevuto un sostanziale «via libera» alla trattativa per un eventuale acquisto. Ora sindaco e assessori dovranno decidere la cifra che la Città vorrà offrire affinché il settore Cultura porti a buon fine l'operazione. Ancora ignota è la destinazione (fra i luoghi più papabili, Palazzo Madama) di questo capolavoro che - insieme con il «Ritratto di Ignoto» dell'Antonello da Messina costituirebbe un elemento di forte attrattiva turistica per Torino. Qualcuno non esclude che potrebbe [illegible] in Sala Rossa il tanto contestato crocefisso in plastica che il capogruppo dei Verdi Silvio Viale, insieme con altri consiglieri, vorrebbe rimuovere «in quanto rappresenta un oggetto di nessun valore storico, [illegible] soltanto un simbolo di religione». Tesi, naturalmente, osteggiata [illegible] determinazione dei Popolari che l'anno [illegible] minacciarono di lasciare la coalizione nel caso fosse passata la «proposta Viale».

Approvato il progetto che intende scoraggiare anche aggressioni nell'ospedale

Telecamere anti-ladro alle Molinette

Saranno 119 per controllare i punti più a rischio

[illegible] Accossato

Telecamere anti-delinquenti alle Molinette. L'ospedale di [illegible] Bramante sarà sotto il controllo di 113 occhi elettronici: una gigantesca rete di obiettivi negli angoli più a rischio di questa città nella ci[illegible] permetterà ai vigilanti di sorvegliare attraverso dieci monitor i corridoi, i sotterranei, i magazzini, gli spogliatoi, il pronto soccorso, i punti di ristoro, e persino l'ingresso di alcuni reparti. Un addetto, in una speciale sala controllo, starà in contatto via radio con gli uomini che già da mesi [illegible] della vigilanza, e in caso di necessità potrà anche chiedere l'intervento di polizia o carabinieri.

Il progetto è stato presentato ieri da Lia Di Marco, responsabile dell'Ufficio Relazioni col Pubblico, durante una riunione alla quale ha partecipato anche il direttore generale, Luigi Odasso. [illegible] incontro è stato illustrato [illegible] altro obiettivo della principale azienda ospedaliera pi[illegible] rendere «vivo» l'ospedale di notte, riorganizzando i [illegible] di alcune attività di gestione come la lavanderia, la pulizia degli spazi comuni extra camere di degenza, e la manutenzione.

Le 113 telecamere - grazie alle fibre ottiche - funzioneranno giorno e notte e [illegible] dislocate nei punti «caldi» del [illegible] Giovanni Battista, quelli cioè dove da sempre stazionano barboni e tossicodipendenti, oltre che davanti alle porte [illegible] reparti dove più frequentemente spariscono oggetti e portafogli dai comodini e dagli spogliatoi del personale.

Spiega Lia Di Marco: «Il problema [illegible] assieme a quello dell'accoglienza del malato o dei parenti in visita, è uno dei punti attorno a cui la [illegible] direzione ha [illegible] i piani di sviluppo. Non è ammissibile, infatti, che in [illegible] strutture del genere pazienti e personale si sentano minacciati».

Il progetto - telecamere e sala controllo - è [illegible] realizzato grazie alla consulenza di chi ha curato lo stesso sistema al Lingotto. Oltre [illegible] telecamere interne, le Molinette saranno inquadrate anche all'esterno, da altri 6 occhi elettronici, collegati ovviamente [illegible] stessa sala controllo. Costo preventivato dell'operazione, circa 600 milioni. «Il via alla gara d'appalto entro l'estate». L'avvento [illegible] monitor come deterrente costringerà l'ospedale anche a illuminare a giorno le aree da tenere [illegible] controllo, perché gli obiettivi delle telecamere possano inquadrare in maniera nitida le persone sospette che s'aggirano dove non dovrebbero, a caccia di un posto caldo dove dormire, drogarsi, o di qualcosa da rubare.



Le telecamere nella cittadella sanitaria potranno tenere sotto controllo corridoi sotterranei e magazzini attraverso dieci monitor di una sala speciale

Pattumiera

«Così è ridotto il nostro Po»

Sporcizia, tronchi, detriti lungo gli argini. E' ridotto a pattumiera il Po soprattutto in questo periodo dopo le intense piogge. L'hanno constatato ieri i [illegible] della Protezione civile durante un sopralluogo lungo il tratto urbano. [illegible] il pericolo-alluvione.

M. Trapasso A [illegible]

VIA BEAULARD

Presa di mira altra sede Ds

Ancora un assalto a una sede Ds. L'ultima è avvenuta in via Beaulard 35, quartiere San Paolo. Di [illegible] qualcuno ha scardinato la serranda, spaccato [illegible] e gettato uova [illegible]. La firma: la «A» cerchiata di anarchia. Molte le reazioni di condanna.

[illegible] A PAG. [illegible]

Sono già una dozzina le scuole dove si sono [illegible] lezioni sull'argomento

Gli alunni scoprono l'evasione fiscale

E il protagonista della favola è il signor Defurbis

[illegible] Martinengo

[illegible] pagano le tasse? Nel salone dell'elementare «Boncompagni», quartiere San Donato, si alzano tante manine. «No, i ladri» dice una bimba di quinta. Un'altra: «Non le pag[illegible] i disonesti». «Gli evasori», «i poveri» rispondo[illegible] due [illegible]. E chi sono gli evasori? Uno per tutti, bene informato: «Per esempio, arriva un foglio in un negozio dove bisogna scrivere una cifra. Ma il padrone la scrive più bassa di quella che dovrebbe: è un evasore». Altra domanda: quando andate da soli a comprare un gelato o la pizza del mattino chiedete lo scontrino? «Sì, altrimenti finisce nei guai il negoziante e io pure».

Si sono dimostrati preparatissimi cittadini modello (senza aver ricevuto istruzioni preliminari) gli alunni della «Boncompagni» all'incontro di ieri con il Gruppo di lavoro per l'Educazione civica fiscale della Direzione Regionale delle Entrate. Da dicembre, il Gruppo ha già visitato una dozzina di scuole di ogni ordine e grado (anche private) della provincia. E l'anno prossimo potrebbe prendere contatto con tutti gli istituti grazie ad un accordo che il ministero delle Finanze sta mettendo a punto con il Provveditorato agli Studi di Torino.

Per rendere familiari ai più piccoli le tasse e le ragioni per cui si devono pagare, il pool di funzionari-educatori (fortemente voluto dal direttore regionale Massimo Orsi) ha autoprodotto alcune favole [illegible] come base per avviare il dialogo. «Evasion», per esempio, «fumetto per bambini sulla storia di una tentazione antica come il mondo». «Evasion» è su lucidi, [illegible] senza pretese con immagini digitali.

La favola è ambientata ad Una Tantum, dove i cittadini portano una parte dei loro guadagni al capo tribù che li mette nel cestone «fiscus». La vita scorre tranquilla: le strade sono ben tenute, le scuole funzionano, i bus viaggiano e così via. Ma qualcuno non rispetta le regole... E' il signor Defurbis che porta i suoi soldi a Monte Evasion, «tanto a pagare ci pensano gli altri fessi». La maga Tributaria, però, lo trasforma in corvo e lo catapulta nel paese di Bengodi dove nessuno paga le tasse... ma, se ci si fa male, l'ospedale non cura, dove un tuffo in piscina [illegible] soldoni, dove la scuola è crollata perché nessuno se ne occupava. Defurbis è inorridito, vuole tornare indietro e naturalmente ce la farà. «Anche i disonesti si possono ravvedere» spiegano poco dopo le due «educatrici» anti-evasione Giovanna Zippo, coordinatrice del progetto, e Anna Patrizia Castelli. Ma l'educazione civica fiscale - avviata per ora in Piemonte, Puglia ed Emilia Romagna - non si ferma ai contribuenti di domani. Prossimamente entrerà in fabbrica e in altri posti di lavoro, per migliorare il rapporto con i cittadini contribuenti. E per far capire ai Defurbis il danno che causano agli altri.

Ieri l'ispezione della Protezione civile, con risultati sconfortanti: cresce il pericolo-alluvione

Po, il fiume pattumiera

Sporcizia e detriti lungo gli argini

Maurizio Tropeano

Cinquanta, forse sessanta centimetri sopra il livello di guardia. Tronchi, alberi interi e rifiuti sulle arcate dei ponti. Una parte consistente dell'argine destro del Po (risalendo da Moncalieri) completamente ero[illegible] con grandi [illegible] e alberi pronti ad essere trascinati. In mezzo al fiume solo la piena persistente permette al gommone della Protezione Civile di navigare con tranquillità. Sono le tre del pomeriggio quando Mauro Cugnasco, volontario del [illegible] fluviale, incrocia le dita: «Sono due settimane che non scendiamo [illegible] il livello [illegible] guardia. Speriamo non riprenda a piovere altrimenti qui è una tragedia. Ogni volta che c'è un acquazzone vengono giù pezzi di argini». Danilo Francescon, da oltre 32 anni uomo [illegible] fiume e responsabile della Caprera, la società che momentaneamente ospita le barche della Protezione civile, suggerisce: «Accelera che tra poco piove». Previsione sbagliata di poco. Tre ore dopo arriva una cascata d'acqua, cresce nuovamente l'allarme.

Dunque a quindici giorni dalla grande ondata di piena che travolse la chiatta ancorata davanti ai Murazzi la situazione lungo il fiume continua ad essere a rischio. Sotto le arcate del ponte Umberto I si lavora per rimuovere tronchi e alberi interi. Sopra una chiatta è in funzione un camion con [illegible] grande gancio che [illegible] i rami. [illegible] intorno alle due arcate si sono formate piccole isole artificiali composte [illegible] legname e dai rifiuti: bottiglie, lattine, sacchi di plastica.

Sotto il ponte Balbis la situazione è analoga. Qui però non c'è nessuno che si occupa di rimuovere gli osta[illegible]. Poco oltre gli effetti delle piene [illegible] notano sugli argini. Di fronte all'ospedale Regina Margherita, dove il [illegible] d'acqua curva, il fiume si è portato [illegible] buon pezzo della riva destra. [illegible] tronchi, rami e cespugli coperti da ogni genere di rifiuti sono pronti per essere trascinati dalla corrente. Basta un innalzamento del livello del fiume di po[illegible] centimetri. Sarà così fino al confine tra Torino e Moncalieri dove gli argini sono stati rinforzati con grandi pietre, scongiurando pericoli di smottamento.

Dove non arriva l'acqua ci ha pensato l'uomo. [illegible] fronte [illegible] Fatio sono stati potati gli alberi. Fin qui niente di male. [illegible]o però che [illegible] abbia pensato di rimuovere rami e pezzi di tronco. «Alla prima ondata ce li ritroviamo tutti accatastati lungo i ponti», spiega Cugnasco. E i pezzi d'albero hanno quasi formato una diga artificiale sotto i pilastri che sorreggono la passerella di Italia '61. «E' il paradiso delle papere», scherza Francescon. Il panorama lungo gli argini non cambia - a parte un tavolo conficcato dentro un [illegible] e un pontile del valore di una trentina di milioni pronto per [illegible] corrente - fino ad un'ansa poco prima della fine del tratto navigabile. Qui un gruppo di amici ha costruito la «casa dei mattti». Adesso hanno raccolto tronchi e rami e li stanno bruciando.

Risalendo il fiume dalla parte sinistra ancora rifiuti, alberi sradicati, sacchetti. Ma c'è anche un pezzo di fiume che, grazie alla piena, è tornato agli antichi splendori: è la «spiaggia dei brutti». L'ondata ha portato sabbia e fango. Gli stessi che i proprietari dei locali lungo il fiume hanno, a fatica, rimosso. Fino alla prossima piena. La soluzione? Per gli uomini del fiume «un dragaggio completo che non si fa da 25 anni e una vera diga subito dopo il ponte della Gran Madre».



Un esempio del degrado che aggredisce il Po, e costituisce un pericolo in caso di piena



Cartina tratta da "Torino, Guida Target" Mondadori

IL CUORE MALATO DELLA CITTA': DOPO LA DENUNCIA, IL PROGETTO

Musica e negozi contro il degrado

Le proposte per salvare il parco del Valentino

inchiesta

Giovanna Favro

E' possibile rendere il parco del Valentino più sicuro, gradevole ed accogliente [illegible] spendere troppi dobloni né snaturarne l'aspetto? I frequentatori dell'area verde sono convinti di sì. A parte le richieste corali di dotare il parco di telefoni e di restaurare ed aumentare le aree per i giochi [illegible]i più piccoli, fioccano le proposte per utilizzare meglio il giardino. Se per rendere l'area più pulita sarebbe gran cosa non gettare a terra i rifiuti, il modo migliore per scoraggiare chi vende droga o commette reati è quello di riportare i torinesi «normali» a passeggiare tra i vialetti, di giorno come la sera. In che modo? Chi era giovane negli Anni Cinquanta, era spinto nel parco da «moventi» [illegible] mangiare un cono, e scambiar[illegible] un bacio furtivo tra gli alberi. Oggi ci si bacia ovunque, il gelato si può comperare al supermercato, e occorre [illegible] qualcosa di diver[illegible].

Se molti sognano il ritorno delle grandi esposizioni internazionali (ma per questo occorrono, ahi, i dobloni), Chiara Stigliani, presidente dell'Associazione pro-parco del Valentino, ha ricette più semplici: «Lungo corso Massimo d'Azeglio, nella zona di vendita e consumo di droga, si potrebbero portare i commercianti: ad esempio, un mercatino dell'antiquariato. Sul lungo Po mi piacerebbe veder dipingere: i pittori [illegible] vicini all'acqua a Montmartre come sul lungo mare ligure, a Firenze come a Venezia. Vorrei rivedere la bellezza della Fontana luminosa, con i suoi giochi d'acqua. L'arena naturale della "montagnola del fumo" potrebbe accogliere balli a palchetto o serate di musica per i giovani. Vedrei bene la musica anche alla Fontana dei 12 mesi: classica o lirica, vista l'importanza di quell'opera liberty». Stigliani vorrebbe «automobiline a noleggio per i bimbi, come c'erano in passato. E un trenino elettrico, o una navetta, che trasporti le persone e i bambini all'interno dell'area verde, con tanto di fermate: il parco è molto grande, e per le persone di una certa età è una fatica attraversarlo. E poi, il trenino potrebbe essere strumento di visite guidate che illustrino la flora, la fauna e l'architettura».

Graziella Perosino, il cui imbarco è proprietà di famiglia da generazioni, vorrebbe invece il ritorno delle auto «almeno le sere d'inverno, per non far correre rischi a chi raggiunge i locali». Ha una proposta per il fiume: pur garantendo l'uso del Po ai canottieri e ai battelli dell'Atm, vorrebbe rivedere le piccole barche a remi, scomparse da tempo: «Bisognerebbe restaurare gli approdi e le spiaggette. Un tempo il Po era pieno di barchette a remi, che le famiglie e le coppiette affittavano per gite di [illegible] giorno sull'acqua: molti portavano da casa il pic-nic, e "approdavano" [illegible] colazione alle spiagge, attrezzate con gli ombrelloni».

Il Giardino roccioso, fiore all'occhiello dei giardinieri comunali, per Chiara Stigliani potrebbe diventare ancora più attraente [illegible] esposizioni di quadri o sculture: «E perché non prevedere nel parco un servizio di biblioteca, consentendo - a chi consegna un documento - di scegliere un libro da sfogliare su una panchina? E che bello sarebbe, vedere spettacoli di suoni e luci al castello, [illegible] sera!».

Tra i visitatori del parco, pochi chiedono di «militarizzarlo». Piace molto l'idea [illegible] questore Izzo, [illegible] ha chiesto a Roma di avere poliziotti a cavallo. Qualcuno suggeri[illegible] di aggiungere i guardaparco, altri chiedono il ritorno del laghetto che d'inverno si trasformava in «patinoire»; ma tra le idee più «gettonate» ci sono quelle che riguardano il Borgo Medievale: «E' un falso, sì. Ma è carino. Sarà antistorico, ma perché non c'è neppure un caffè, all'interno? Se si vuol rispettare l'idea di Medio Evo, [illegible] sterebbe molto - mica tutte le [illegible] - [illegible] giostre medievali, duelli, spettacoli in costume?».

(3 - Fine. Le altre puntate sono uscite il 12 e 14 maggio)

Presentate ieri

Assenteismo in Regione Due proposte

Tre sedute consecutive sospese per mancanza del [illegible] legale. Il quorum dei presenti [illegible] raggiunto in altre diciassette occasioni dall'inizio dell'anno. Leggi, delibere e finanziamenti per decine di miliardi bloccati da mesi. E' la radiografia dell'attività del Consiglio regionale del Piemonte in questo scorcio di legislatura. Così dopo il richiamo ufficiale del presiden[illegible] [illegible] Consiglio regionale, Sergio Deorsola, arrivano le proposte per cambiare la situazione.

[illegible] accusa l'assenteismo, soprattutto dei consiglieri del centro-destra. Sono loro, infatti come gruppi [illegible] maggioranza, a dover garantire la p[illegible] sia in Consiglio sia nelle Commissioni consiliari. [illegible] prima proposta arriva dallo [illegible] presidente Deorsola. Spiega: «L'obiettivo è quello di legare il gettone alla partecipazione del lavoro in aula». Un gettone di presenza che ammonta a 226.753 lire a seduta e che adesso si ottiene semplicemen[illegible] firmando un registro. Stessa [illegible] e stessa modalità di erogazione per la presenza in commissione. [illegible] gettone che si aggiunge allo «stipendio», cioè la quota fissa prevista per legge: il 65 per cento dell'indennità lorda dei parlamentari. In pratica 10.711.440 lire lorde. Indennità maggiori sono poi previste per i capigruppo, i presidenti delle Commissioni, assessori e presidenti del Consiglio e della Giunta. La proposta del presidente - che verrà discussa dall'ufficio [illegible] presidenza - prevede una serie [illegible] penalità. Chi non firma entro un'ora dalla convocazione della seduta perde 1/3 del gettone. Un altro terzo non viene assegnato nel caso il [illegible]gliere non partecipi ad almeno la metà delle votazioni. Spiega Deorsola: «[illegible] questo modo c'è una garanzia di presenza anche qualitativa».

Il gruppo di Alleanza nazionale, invece, ha p[illegible] una proposta [illegible] modifica della legge esistente sullo status dei [illegible]glieri e dei gruppi. Una proposta fatta di un solo articolo che prevede che «il diritto dei Consiglieri all'indennità ed [illegible] rimborsi previsti dalla legge maturerà esclusivamente con la doppia firma all'inizio e alla fine della seduta, impegnando, in tal modo, tutti i consiglieri ad assicurare la propria presenza per l'intera durata dei Consigli e delle Commissioni». Spiega il capogruppo, Agostino Ghiglia: «Lo spirito della proposta è quello [illegible] migliorare la qualità del lavoro dei Consiglieri regionali responsabilizzandoli maggiormente [illegible] alla partecipazione ai lavori». Aggiunge: «I richiami del presidente Deorsola - che per altro non riguardano An, gruppo incontestabil[illegible] più presente - devono trovare riscontro in una proposta concreta che disincentivi la partecipazione "mordi e fuggi"». Conclude Ghiglia: «Siamo certi che la proposta non incontrerà ostacoli. [illegible] tutti i gruppi saranno d'accordo potrà [illegible] operativa entro fine mese».

[m. tr.]

Specchio dei tempi

«Ici, ecco i casi in cui si applica l'aliquota ridotta» - «Perché [illegible] si [illegible] i moduli per la dichiarazione dei redditi?» - «Nessun disagio particolare è causato dal rally» - «Gli strombazzamenti quotidiani»

La Divisione Servizi Civici e Tributari del Comune ci scrive:

«Con riferimento alla lettera in tema di scambio di alloggi di proprietà tra parenti, si precisa che questa Civica Amministrazione, con proprio Regolamento, ha recepito e d[illegible] attuazione alle disposizioni ritenute utili e [illegible] per chiarire e precisare la portata di alcune norme legislative e per introdurre le nuove disposizioni adottate.

«Tra esse va evidenziata la disposizione contenuta nell'art. 4 che estende le agevolazioni previste per le abitazioni principali [illegible] alcuni casi singolarmente elencati.

«In particolare si dispone che - in aggiunta alla fattispecie di abitazione principale, conside[illegible] tale per espressa previsione legislativa - ai fini dell'appli[illegible] dell'aliquota ridotta e [illegible] detrazione d'imposta, è equiparata all'abitazione principale l'abitazione concessa dal proprietario [illegible] uso gratuito a parenti fino al 2° grado o ad affini di 1° grado che la occupano quale loro abitazione principale».

Felice Calissano

Un lettore ci scrive:

«A distanza [illegible] poco più di [illegible] mese dalla scadenza del 21 giugno il modulo per la dichiarazione dei redditi "Unico" di nome è pure "unico" [illegible] fatto, introvabile.

«E' mai possibile che tutti gli [illegible]i il Fisco, che pur si concede 6/7 anni di tempo per i suoi accertamenti, non sia in grado di distribuire lo stampato in tempi ragionevoli da poter consentire al contribuente di poter programmare anche i suoi impegni?.

«O [illegible] sempre il cittadino che deve restare [illegible] servizio dello Stato e non viceversa come lo prevede la Costituzione?».

Gianfranco Miniotti

Un lettore ci scrive:

«Alcuni giorni fa un lettore ha protestato in merito ai disagi provocati dal passaggio del Rally Città di Torino nelle valli [illegible] Lanzo.

«Vorrei puntualizzare i fatti: per quanto riguarda la sicurez[illegible] il lettore può dormire sonni più che tranquilli infatti, [illegible] misure di sicurezza del rally prevedono un'ambulanza ogni cinque chilometri e almeno una tra tutte quelli presenti deve disporre di attrezzature per la rianimazione. Penso che i paesi attraversati dal rally [illegible] abbiano, durante il resto dell'anno, una reperibilità così [illegible]rosa di mezzi di soccorso, [illegible] che in ogni caso una situazione di emergenza farebbe scattare l'allarme e tutti i mezzi pubblici verrebbero utilizzati con ovvie sospensione della manifestazione.

«Scuolabus; in molti casi è successo che le gare hanno subito sospensioni temporanee per far passare scuolabus o mezzi di linea, quindi nessun problema. Per quanto riguarda il disagio [illegible] strada chiusa [illegible] un problema a cui sono sottoposti tutti coloro che abitano su strade [illegible] da manifestazioni sportive come [illegible] esempio corse ciclistiche, maratone e che purtroppo non può [illegible] al momento ovviato ma, il lettore avrà modo di consolarsi pensando al fatto che lui è dovuto [illegible] "chiuso" in casa per [illegible] giornata ma chi abita vicino agli stadi di calcio questo disagio lo subisce almeno [illegible] volte nell'arco di una stagione, sempre che non avvengano tafferugli (che nei rally non sono mai avvenuti).

«Ultima cosa l'immondizia abbandonata lungo il percorso. Questo è un problema che non è causato dalla gara in sé ma da coloro che fanno della maleducazione la propria odiosa bandiera».

Riccardo Fornengo

Un lettore ci scrive:

«Anche oggi abbiamo [illegible]to la nostra razione quotidiana di code e di strombazzamenti! Con la pista ciclabile via Filadelfia è diventata un budello, dove il traffico si imbottiglia e blocca anche il semaforo con [illegible] Agnelli (inutilmente prolungato, nei suoi tempi di funzionamento, dai tecnici).

«Forse per chi usava via Filadelfia come "via di scorrimento", sarà possibile scegliere altri percorsi, ma per chi abita qui il peggioramento delle condizioni di vita è certo: code da fare per rientrare a casa, [illegible]lpi di clacson continui nelle ore di punta, tamponamenti [illegible]tati.

«Il miglioramento - per gli ipotetici ciclisti - è del tutto da dimostrare: [illegible] vedono passare molti e, facendo i conti, sono molto [illegible] dei danneggiati.

«Credo che per pochi avvenimenti sia possibile fare così immediatamente il conto dei danni e dei benefici. Viene il dubbio che il progetto sia stato realizzato [illegible] per esigenze esistenti validamente e ponderate ma per una ricerca [illegible] immagine, molto discutibile in questo caso!».

Nicola Coccia

La sezione locale del partito presa di mira per la seconda volta in poche settimane

Uova e scritte contro la sede Ds

Il segretario: «Un segno del terrore che qualcuno vuole creare [illegible] città»

Assalto, l'altra notte, alla sede dei Ds in via Beaulard 35, quartiere San Paolo. Erano da poco passate le 2 quando qualcuno ha scardinato le serranda, spaccato la vetrata a colpi di pietra e gettato uova marce nel locale. Prima di fuggire ha firmato l'azione, lasciando sui muri esterni una A di anarchia e la scritta «Ds uguale SS».

«Un bruttissimo segno del clima di terrore e intimidazione che qualcuno vuole creare in città» commenta Olgher Garzioni, [illegible] gretario della sezione. Che aggiunge: «E' la seconda volta in poche settimane che ci prendono di mira. Era successo [illegible] primo e il 2 maggio: avevano [illegible] sui muri frasi tipiche dell'Autonomia e degli squatter: Assassini, Servi dei servi e ancora Ds uguale SS». Stessa matrice, dunque, dell'attentato [illegible] notte scorsa. Lo sostiene anche la federazione torinese del Ds che, in un documento diffuso nel pomeriggio, scrive: «Alcune frange dei centri sociali e dell'Autonomia in questo modo si collocano fuori dalla tradizione democratica della sinistra».

Quella dell'altra notte è soltanto l'ultima azione, in ordine di tempo, contro [illegible] qual[illegible] modo collegabili al partito di D'Alema. La [illegible] settimana, nella notte tra martedì e mercoledì, [illegible] stato [illegible] di mira con [illegible] carogne [illegible] animali [illegible] l'edificio che ospita la [illegible] Circoscrizione. Prima ancora era toccato alla sede della Cgil in via Pedrotti dove, nel pomeriggio del primo maggio, vennero gettate alcune bombe molotov. E risalgono ad un paio di settimane fa le minacce telefoniche ad alcuni responsabili torinesi del partito di governo. «C'è un clima molto pesante: tutto questo fa pensare ad un ritorno alla violenza come strumento di confronto politico. Un atteggiamento che noi respingiamo con fermezza» commenta Alberto Nigra, Consigliere comunale Ds che, ieri pomeriggio ha partecipato al presidio davanti alla sede distrutta. Ma al partito sono in tanti a parlare di «pericolose similitudini con il passato». E il commento è unanime: «Fatti analoghi li abbiamo già vissuti negli Anni 70; non vorremmo che si stesse scivolando verso altri periodi [illegible] violenza [illegible] Parole forti, che infiammano gli iscritti della sezione, molti dei quali ieri pomeriggio hanno partecipato al presidio. Con loro anche il vicesindaco Domenico Carpanini («sono qui per portare [illegible] solidarietà [illegible] giunta»), numerosi Consiglieri comunali [illegible] Giacomo Portas, esponente di Forza Italia [illegible] presidente della Circoscrizione. [illegible] commenta: «Questo è [illegible] squadrista, non abbiamo altri modi per definirlo». Sabato pomeriggio, invece, arriverà il segretario nazionale Waletr Veltroni che, ieri, saputo dell'aggressione, ha chiesto di poter incontrare al più presto iscritti [illegible] dirigenti quella sezione. [I. pol.]



I muri della sede del partito Ds di via Beaulard imbrattati con la [illegible] di Anarchia e la scritta Ds=SS

Quando le sentinelle non dormivano mai

Gianni [illegible]

Una volta, dal dopoguerra alla fine degli Anni 70, erano gli stessi militanti dell'allora pci a «vigilare», anche di notte, sulla sede della federazione: prima in [illegible] Andrea Doria, poi in via Schina, e infine in via Chiesa della Salute, lo storico palazzotto rosso. «Era una struttura complessa, [illegible] più piani, e poi il clima era diverso. Poi, lentamente si è lasciato perdere: era cambiato il clima, era incominciata la sindacalizzazione delle forze di polizia, [illegible] mutato il rapporto con loro, c'era maggiore disponibilità e fiducia nei nostri confronti»: a parlare [illegible] è l'attuale responsabile della «vigilanza» dei ds torinesi, un giovane dalla corporatura che incarna il concetto [illegible] «vigilanza», pienamente disponibile al dialogo, ma alquanto restio alla pubblicazione del suo nome sul giornale.

Dice che le sedi periferiche non sono mai state «presidiate» dai volontari del partito, salvo che per fatti specifici [illegible] in momenti di particolare tensione: «Se dovessimo salvaguardare tutte le [illegible] zioni - spiega - ci vorrebbe un esercito. Noi pensiamo che l'aver colpito una sezione periferica, anche se di un quartiere tradizional[illegible] legato al vecchio pci come San Paolo, sia un segno di debolezza. Ci aspettavamo la mossa anche se riteniamo che non fosse possibile prevenirla. [illegible] di via Beaulard si inquadra nel clima di guerra in cui ci troviamo: oggi i ds [illegible] forza di governo [illegible] diventati obbiettivo primario di ogni forma di provocazione».

Nei Ds [illegible] ricordano del responsabile della «vigilanza» negli Anni [illegible] e 80: Palmiro Gonzato, passato nella Resistenza, uomo deciso e attento. Per anni fu la guardia del corpo del sen. Ugo Pecchioli, il ministro dell'Interno-ombra del pci. [illegible] altri tempi: il partito comunista era all'opposizione, si gridava «PS=SS», c'erano [illegible] smo, [illegible] stragi, le bombe, i tentativi di colpi di Stato: «Una volta, [illegible] tempi [illegible] tentativo di golpe del generale De Lorenzo, ricevemmo, in busta chiusa, l'invito a dormire fuori casa», dice un anziano mili[illegible] del pci, [illegible] ds. Altri tempi.

[illegible] Centro italiano studi ufologici di Torino da anni raccoglie segnalazioni e avvistamenti da tutta Italia

Caccia agli alieni da Roswell alle Langhe

«Una passione diventata secondo lavoro»

[illegible]

Sarà anche caldeggiata [illegible] «Search for extra-terrestrial intelligence» - il Centro californiano che [illegible] di agganciare forme di vita aliena -, ma l'idea di ricorrere ai personal computer degli ufologi volontari per macinare statistiche sulle fre[illegible] spaziali captate dal radioscopio Aceribo di Porto Rico [illegible] suscita particolari entusiasmi presso il Centro italiano studi ufologici (Cisu) di Torino: «E' un vecchio progetto...». Sarà perchè Berkeley è lontana. O forse perchè - [illegible] spiega Edoardo Russo, presidente del Cisu - la radioastronomia è altra [illegible] dell'ufologia: «Loro [illegible] no gli [illegible] "lassù", noi invece qui».

Qui sulla terra. [illegible] dove, esattamente? Ovunque arrivino segnalazioni, registrate dall'«Ufotel», la [illegible] greteria telefonica del Centro (011/3290279), e seguite da indagi[illegible] condotte sul campo con metodologia scientifica: ogni [illegible] arrivano decine di chiamate da [illegible] Italia. «Lavoriamo sui testimoni, sulle [illegible] sull'ambiente fisi[illegible] e su quello socio-psicologico», spiega Russo, a capo del Centro che dall'85 si occupa - autofinanzian[illegible] - di ricerche ufologiche. Bando alle buffonate, premette: «Stiamo parlando di una passione diventata un secondo lavoro. A livello nazionale [illegible] Cisu raccoglie [illegible] soci e [illegible] collaboratori, venti le persone in città».

[illegible] materia il Piemonte fa la sua parte. Anzi, insieme [illegible] Emilia Romagna e Toscana si classifica come Regione a forte densità di avvistamenti: 1200 segnalazioni dal dopoguerra ad oggi (una ventina nel '98), la maggior parte delle quali (circa 800) concentrate [illegible] Torino e provincia: seguono Alessandria e Cuneo. «Benchè i casi inspiegabili non superino i 30-40», frena Russo. Dalle stelle ai fari delle discoteche, dai palloni aerostatici alle congiunzioni planetarie, tutto [illegible] buono per parlare di Ufo: il condizionamento psicologico, «l'elemento socio-culturale» - come dicono al Cisu - ha un ruolo preponderante nell'etichettamento indiscriminato. Senza considerare il trabocchetto legato a fenomeni [illegible] quello dei «fulmini globulari», spiega Russo, scariche di energia che pur rispondendo a leggi fisiche sembrano dettate da [illegible] qualche forma di intelligenza: «Talora penetrano negli [illegible] chiusi o restano bizzarramente fermi ad altezza d'uomo prima di svanire in qualche secondo. Vai a spiegarlo a chi se li è visti danzare intorno...».

A forza di cercare, però, qualche [illegible] inspiegabile [illegible] fuori. Ma [illegible] pensate agli alieni di Roswell, «ammesso che siano veri», resterete delusi. Finora quelli in tour sulla nostra Regione si [illegible] dimostrati assai [illegible] spettacolari, [illegible] le località in cui hanno fatto capolino: luglio '96: un oggetto a forma di uovo, con tanto di lampeggiante verde e supporti per l'atterraggio, decolla da un prato in località Bricco, a Monesiglio, levandosi lentamente in volo fra le colline piemontesi. L'«ovoide», grosso come [illegible] Fiat 500, scompare nel cielo [illegible] Langhe; a Valperga (novembre '97) una sfera luminescente sosta per qualche [illegible] do [illegible] giardino di una casa prima di eclissarsi: [illegible] fulmine globulare?; Spinetta [illegible] rengo: [illegible] oggetto a forma di libellula ma senza ali, lungo circa 3 metri e mezzo, compare la sera di fronte ad un'automobilista... E via di questo passo, nella migliore tradizione degli Ufo: [illegible] Roswell [illegible] Langhe, lunga vita agli alieni.

I casi inspiegabili: dall'«ovoide» decollato da [illegible] prato di Monesiglio alla sfera luminosa di Valperga all'enorme libellula di Spinetta Marengo



Edoardo Russo presidente [illegible] 1985 [illegible] Cisu, [illegible] Centro italiano [illegible] ufologici di Torino: [illegible] livello [illegible] abbiamo [illegible] collaboratori, venti le persone in città. Lavoriamo sui testimoni, [illegible] storie [illegible] anche sull'ambiente fisico e su quello socio-psicologico»

[illegible]

Dalie robuste e colorate per allietare il balcone

Simonetta [illegible]

E' TEMPO di giardinaggio per i floricoltori dilettanti che amano fare sfoggio di balconi [illegible] terrazze fiorite e colorate da suscitare l'invidia [illegible] vicini di casa. E naturalmente [illegible] un giardino può moltiplicare questo suo piacere. Antonio [illegible] e Florisa Giordani [illegible] si conoscono, ma hanno una passione [illegible] comune: [illegible] dalie, un fiore snobbato [illegible] alcuni che lo ritengono «da orto», visto l'usanza delle molte nostre bisavole piemontesi di piantare questi fiori ai bordi degli orti.

«In realtà - scrive Florisa - sono fiori degnissimi, anche vivaci nei colori, da quello [illegible] visto in giardini [illegible] conoscenti. E vorrei riuscire a farne qual[illegible] vaso sul mio [illegible] che [illegible] grande. Non mi dispiacerebbe anche conoscere un po' di storia su questa pianta».

Risponde la professoressa Elena Accati, [illegible] Dipartimento di Agronomia dell'Università [illegible] Torino: «Originaria del Messico, dove era coltivata dagli Aztechi che usavano gli steli cavi lunghi anche sei metri per farne tubature, introdotta in Europa nel 1789, questa specie è stata soggetta a intenso lavoro [illegible] miglioramento genetico soprattutto [illegible] parte dei tedeschi che ottennero forme [illegible] plici, doppie, stradoppie, pompon piccole e giganti.

«In Francia all'inizio dell'Ottocento scoppiò la passione per le dalie, paragonabile a quella [illegible] aveva interessato il tulipano (tulipomania) nel Seicento, o le felci (felcimania) a fine Ottocento. Una famosa paesaggista inglese, che ha saputo realizzare superbi bordi misti impiegando le dalie, affermava che «il primo dovere nella vita della dalia è quello di fare bella mostra di sé, di pavoneggiarsi, [illegible] portare i suoi magnifici fiori ben alti sopra le foglie e per nessun motivo deve lasciare ciondolare la testa». [illegible] gran bella descrizione. «E anche Monet le ha molto amate, prediligendo quelle a fiore molto grandes.

Spiega l'esperta: «Scegliendo le varietà adeguate si possono ottenere fioriture da luglio fino al [illegible] dei primi geli. La dalia è anche assai adatta a comparire nelle composizioni miste in vaso in [illegible] quindi la gioia che ci procurerà sarà duplice in giardino [illegible] e anche in appartamento.

«Tra le dalie a fiore di cactus (molto grandi) si possono scegliere "Andersen" di colore rosa salmone; "Chat Noir" [illegible] lore nero vellutato, "Hamari katrina" di colore giallo pallido, "Scarlet Star" rosso vivo. Le migliori a fiore semplice: "Bishop of Llandaff" di colore [illegible] arancio, "Hemarik" di colore arancio puro, "Roodkapje" rosso scarlatto, "Rubirosa" rosso vermiglio, "Sneezy" bianco puro.

«Tra le dalie decorative con i fiori decisamente doppi e di forma assai irregolare con petali larghi, bene aperti e piuttosto ricurvi all'esterno si può mettere a dimora "Alloway Cottage" di colore giallo chiaro sfumato [illegible] rosa, "Barbarossa" rosso scarlatto, "By George" rosso scarlatto, "Café [illegible] lait" avorio dorato sfumato di caffè, "Emory Paul" magenta, "Holland Festival" arancio [illegible] con le punte bianche, "Jersey Beauty" rosa salmone, "Naples" rosa molto chiaro».

Problemi [illegible] coltivazione? [illegible] dalie - sostiene l'esperta - si sviluppano in quasi ogni tipo di [illegible] purché profondo e [illegible] di buon drenaggio e nella maggior parte dei climi. [illegible] il terreno è troppo compatto, si aggiunga sabbia, mentre [illegible] è troppo sabbioso, un po' di argilla o torba. Occorre anche un tutore, cioè [illegible] canna [illegible] bambù [illegible] altezza adeguata al futuro sviluppo della pianta. Quando i singoli steli avranno un'altezza di 20-30 cm e 6-8 foglie è necessario praticare la cimatura asportando l'apice dei germogli per indurre la pianta a formare cespi assai grandi. E' anche indispensabilepraticare la sbocciolatura staccando i boccioli laterali rispetto [illegible] quello centrale quando questo [illegible] ben conformato e tutti quelli ascellari formatisi più in basso. Le dalie sono piante molto vigorose che richiedono elevati quantitativi di acqua e di concime».

Processo in appello

Romiti [illegible] la parola [illegible] parte [illegible]

Con gli interventi dei legali di parte civile (che hanno chiesto la conferma delle condanne di primo grado) è proseguito ieri il processo d'appello per i fondi neri del gruppo Fiat, contro l'ex presidente Cesare Romiti e il diret[illegible] finanziario Francesco Paolo Mattioli. Roberto Lamacchia, Massimo Molinero, Sergio Bonetto e Giorgio Marpillero tutelano due piccoli azionisti e un centinaio di lavoratori [illegible] Slai Cobas: si ritengono danneggiati perché la irregolarità dei bilanci avrebbero inciso sul «premio di produzione» legato all'andamento dell'azienda. I legali hanno proposto un risarcimento da definire «in via equitativa». L'avvocato Andrea Galasso, che assiste un terzo azionista, ha invece chiesto una provvisionale di 50 milioni. Il processo [illegible] oggi [illegible] arringhe [illegible] difensori di Mattioli. Lunedì parleranno gli avvocati [illegible] Romiti.

Nuova ricollocazione per piccole imprese che vogliono crescere

A Lucento venti aziende

Comune e Regione: sì al progetto

Luciano Borghesan

«Castello di Lucento 2», l'accordo [illegible] programma è stato firmato ieri tra Regione e Comune per la trasformazione dell'area tra via Pianezza e corso Regina Margherita, davanti alla chiesa [illegible] santi Bernardo e Brigida. Un'operazione che riguarderà una superficie di 172 mila metri quadrati, di cui 72 mila [illegible] vo calpestio.

Si sono riunite nel Consorzio Bonafous (prendendo il nome dall'attività [illegible] si svolse per tanti decenni in quel luogo) una ventina di piccole e medie imprese torinesi, hanno proposto all'amministrazione civica di ricollocarsi all'interno [illegible] quello spazio verde lungo la Dora per salvaguardare e far lievitare le loro produzioni. Nei loro progetti si disegna un futuro capace [illegible] raddoppiare i livelli occupazionali (dagli attuali duecento a quattrocento).

Tramite l'accordo di programma siglato ieri dal [illegible] Valentino Castellani e dall'assessore al Bilancio della Regione, Angelo Burzi, si potranno gestire 4,4 miliardi provenienti dalla comunità europea per opere di urbanizzazione. La trasformazione costerà 13 miliardi, e la differenza [illegible] questa cifra e i 4,4 miliardi della Ue saranno ricavati [illegible] privati (oneri di concessione [illegible] e contributi aggiuntivi).

«Al consorzio - spiegano gli ingegneri Pellegrino e Liguori - costerà molto di più perché c'è da acquistare l'area dalla Cimmi Montubi, gruppo Iri, e da realizzare gli stabilimenti per [illegible] aziende». Il terreno (172 mila mq) comporterà un esborso di [illegible] ventina di miliardi, e un'altra [illegible] cinquantina costeranno i cantieri. Nell'accordo di programma i 72 mila mq [illegible] spazi coperti sono così suddivisi: [illegible] mila per attività produttive, 16 mila per attività commerciale all'ingrosso, [illegible] mila per servizi (banche, sportelli, terziario). E il Castello di Lucento? Resterà agli uffici dell'Associazione Piccola Media Industria (Api).

L'intesa tra Comune e Regione dovrà essere approvata in sala rossa, entro 30 giorni. L'appalto dei lavori dovrà [illegible] assegnato entro settembre, pena la perdita dei contributi [illegible] pei. E per l'anno successivo la trasformazione urbanistica de[illegible] essere attuata, mentre le aziende avranno dieci anni di tempo (da ieri) per realizzare i loro [illegible].

Ci [illegible] state polemiche su questa operazione. Nei vicini quartieri E27 ed E29 sono nati comitati per contrastare l'arrivo di produzioni industriali, temendo l'arrivo [illegible] inquinamento da decibel, [illegible] polveri, di ceneri pesanti, di fumi derivanti [illegible] attività [illegible] saldatura, di residui di verniciatura.

«Forse ricordano altre esperienze. Quella era la zona delle ferriere ottocentesche, quel periodo è tanto lontano. Noi per primi, per [illegible] salute, vogliamo far bene», spiegò loro il presidente del consorzio Bonafous, Ettore Durbiano, industriale. Ma il messaggio [illegible] bastò. I ppi (con Giovanni Porcellana e Marco Borgione) ottenne che il trenta per cento della superficie fosse riservata a verde e servizi pubblici.

Recentemente lo [illegible] sindaco Castellani ha voluto scri[illegible] agli abitanti: «Fate attenzione una [illegible] sono i decibel prodotti al posto di lavoro, un'altra quelli in uscita, un'azienda deve rispettare le leggi su sicurezza, ambiente, ci sono le insonorizzazioni, [illegible] distanze, le protezioni. Prevediamo controlli rigorosi». Alcuni residenti (come Giovanna Banzi e Cinzio Bianchi) hanno replicato al sindaco chiedendo risposte a precisi quesiti, Castellani ha girato le osservazioni all'assessore al Patrimonio, Mario Viano, perché ne tenesse conto in vista dell'accordo con la Regione con il Consorzio Bonafous e con la Regio[illegible] «Nella convenzione ci sono chiari riferimenti alla tutela dell'ambiente, alla sicurezza, alle norme sanitarie», assicura l'architetto Angelica Ciocchetti, [illegible] dirigente che per il Comune ha seguito il progetto.

Marzano critica la giunta

Marziano Marzano si è dimesso da coordinatore della commissione Urbanistica. Ieri prima della seduta che non è mai iniziata per mancanza del numero legale, ha consegnato ai colleghi la lettera in cui motiva il suo gesto: «Ragioni politiche - spiega -, non ho condiviso alcune delibere di giunta sul campo urbanistico, come la variante per l'area Superga, ho ricevuto critiche da alleati per la mia conduzione, ho subito la scelta dei ds sulle unioni di fatto. Non mi sento di rappresentare la maggioranza in quella funzione». Lascia anche la coalizione Castellani e il gruppo dei ds? «No, resto in maggioranza libero di manifestare il mio pensiero, anche critico - risponde - e rimango con i Ds, da indipendente. Io sono socialista». A proposito c'è chi ipotizza il ritorno di un gruppo socialista, [illegible] un'operazione trasformistica: gli ex non mancano: Enzo Branciforte (eletto in Alleanza per Torino e ora Sdi) e Giovanni Nigro (eletto Alleanza per Torino, ora verdi democratici). Gli interessati [illegible] Per ora.

Maturità '99: uno sportello di consulenza

Provveditore in aiuto ai commissari d'esame

«Vogliamo dare la massima assistenza per eliminare le prevedibili difficoltà»



Marina Bertiglia, provveditore agli studi, ha deciso di organizzare incontri anche con il personale amministrativo

Sarà una maturità nuova sotto tutti gli aspetti quella che prenderà il via tra poco più di un mese. Nuova anche per i docenti che dovranno giudicare i candidati. Per questo, in Provveditorato si stanno mettendo a punto alcune importanti iniziative per facilitare il lavoro delle commissioni. L'obiettivo è dare la massima assistenza possibile per risolvere i dubbi che possono presentarsi in qualsiasi momento del cammino.

«Il Ministero ha stanziato nei giorni scorsi 70 milioni di cui disporremo per sostenere l'avvio dei nuovi esami - [illegible] il provveditore Marina Bertiglia -, rispondendo alle necessità di informazione e formazione dell'ultima ora». Que[illegible] attività si aggiungono, dunque, ai corsi promossi negli ultimi [illegible] per la formazione dei dirigenti.

«Con il supporto del servizio ispettivo organizzeremo una [illegible] di incontri aperti: alcuni specificamente destinati ai responsabili amministrativi e agli impiegati delle segreterie in vista dei nuovi adempimenti, ai presidi, e altri ancora riservati ai presidenti delle commissioni per fugare gli ultimi dubbi». Non è tutto. «Attiveremo uno sportello di consulenza [illegible] personale esperto a orario ampio, realmente [illegible] nei giorni [illegible] delle prove scritte. Stiamo studiando, insomma, una serie di azioni mirate a far sì che le persone si sentano sostenute e non abbiano [illegible] nell'accettare il [illegible] compito: è giusto chiedere impegno, ma occorre [illegible] che aiutare». I dubbi maggiori? «Riguarderanno sicuramente la terza prova, l'organizzazione [illegible] colloquio e la delicata fase valutativa».

Rispetto alle tradizionali defezioni dell'ultima ora, il provveditore è ottimista: «Confido nel senso di responsabilità degli insegnanti. Il nuovo meccanismo coinvolge gran parte dei docenti di una classe, per[illegible] con le quali [illegible] allievi avranno instaurato un rapporto di tipo fidu[illegible] con gli incentivi aumentati, l'esame che diventa [illegible] impegno routinario, dovrebbe [illegible] i docenti nel dire accetto». Ma la maturità incomincia [illegible] gli scrutini: da ieri gli insegnanti trovano nel sito del Ministero (www.istruzione.it) la [illegible] applicativa relativa alla fine dell'anno scolastico e agli esami. [m. t. m.]

[illegible] A PAGINA 41

IN BREVE

■ SCUOLA PER [illegible]. Dalla [illegible] settimana, a partire [illegible] 25, si aprono le iscrizioni alla Sis, la Scuola interateneo di specializzazione per insegnanti, obbligatoria per ottenere d'ora in poi l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie. Le iscrizioni ai corsi biennali saranno aperte fino al 25 giugno in [illegible] Sant'Ottavio [illegible] a Torino (ore 9-18). La scuola è a [illegible] chiuso: per quest'anno [illegible] ammessi 425 laureati, dopo un [illegible] d'ingresso che si svolgerà a settembre. [illegible] d'iscrizione 100 mila lire.

■ [illegible] AGRICOLA. Prende il via oggi alle 14,30 a Villa Gualino, in viale Settimio Severo 62, il [illegible] su «I sistemi informativi del comparto agricolo» promosso dall'assessorato regionale all'Agricoltura, [illegible] proposta del Comitato di programma e del ministero per le Politiche Agricole. Domani mattina alle 9,30 la giornata conclusiva dei lavori.

■ COMMERCIO. Saldo positivo nel commercio piemontese, grazie ai [illegible] posti creati dalla distribuzione organizzata che compensano la flessione intorno ai 4100 posti del [illegible]ercio tradizionale. Lo ha sottolineato l'assessore Pichetto, sottolineando «lo sviluppo armonico e graduale del settore in Piemonte».

■ [illegible] GENERALI. Oggi alle 9,30, presso la Sala Viglione [illegible] palazzo Lascaris, riunione del Comitato esecutivo degli Stati generali del Piemonte con il coordinamento del presidente del Consiglio regionale Deorsola. Tra i relatori: l'economista Enrico Colombatto, il giurista Giorgio Lombardi, il fisico Tullio Regge e il filosofo Gianni Vattimo.

Il leader Ccd ha presentato programmi e candidati per Strasburgo

Europee, la sfida di Casini

E la Bresso vuole il bis in Provincia



Il leader dei cristiano-democratici Pierferdinando Casini ieri a Torino per la campagna elettorale in vista delle Europee

Pierferdinando Casini presenta il Ccd per l'Europa e Mercedes Bresso dà l'avvio alla campagna per la sua rielezione alla guida della Provincia. Sono i due fatti principali [illegible] ieri, a 25 giorni dal duplice voto.

«Il Ccd punta a [illegible] il pri[illegible] partito italiano tra quelli aderenti [illegible] Ppe. Noi rappresentiamo il valore aggiunto del Polo», ha detto l'on. Casini a Nichelino. Il segretario del Ccd, a fianco dell'europarlamentare piemontese uscente Riccardo Garosci, ha detto che il [illegible] partito si è liberato di certi «trasformisti» e ha dimostrato di anteporre le scelte politiche al[illegible] convenienze di parte: «E' successo, ad esempio, in [illegible] sione del referendum: noi abbiamo detto [illegible] per consolidare il bipolarismo e il [illegible] maggioritario. Se avessimo guardato [illegible] nostri interessi politici ci saremmo schierati diversamente».

Alla Galleria d'Arte Moderna si è presentato il centro sinistra, ma per la Provincia; la Bresso sostiene che bisogna tentare di vincere al primo turno: «Abbiamo governato bene, possiamo sfruttare [illegible] contestuale consultazione per le Europee e l'allargamento dell'alleanza al centro con i Democratici, con l'area di Rinnovamento-Dini, e a sinistra con i socialisti e i comunisti. Sono sette i partiti [illegible] nuova coalizione, molti i candidati confermati. Tra le novità: Mohamed Aden Sheikh, consigliere comunale per i Ds, già [illegible] somalo, poi arrestato (sette anni di carcere) perché inviso al regime di Siad Barre, è candidato nel collegio di San Salvario; i sindaci di Trofarello, Adriana Cordasse, e di Settimo, Ossola; i consiglieri regionali Rolando Picchioni e Carla Spagnuolo.

Il suo «rivale» più accreditato (per il Polo), Alberto Ferrero, dopo [illegible] riunione tecnica [illegible] la squadra di Forza Italia (martedì sera da Baratti), ieri, ha iniziato il giro della cintura, prima tappa Pino Torinese.

Numerosi anche oggi gli appuntamenti in vista delle elezioni provinciali ed europee.

[illegible] Movimento sociale-Fiamma tricolore: [illegible] 21,30, via Giotto27, il segretario regionale Franco Caserta presenta i candidati. Rinnovamento italiano Dini-Popolari per l'Europa: o[illegible] 9, Porta Palazzo, Alessandro Meluzzi.

PROVINCIA. [illegible]ci: [illegible] 12,30, p. Carducci, Alessandra Speranza e Alessandro Altamura; ore 19-20, dibattito «Formazione di eccellenza a Torino» in chatmircmargiotta con Giuseppe Margiotta. Rin[illegible] italiano Dini-Popolari per l'Europa: [illegible] 15, via Giolitti 15, Alessandro Meluzzi.

Parte da piazza Carlo Alberto la mostra sulle vignette con il mitico operaio

Un sorriso amaro oltre la fabbrica

Cipputi, la tuta blu di Altan, compie 25 anni

Claudio Giacchino

Comparve venticinque anni fa: in fabbrica, alla linea di montaggio che allora si chiamava «catena». Lavorava sempre con accanto un compagno che via via chiamava Bulloni, Bernaschi, Pinazzi, Guizzoni. La prima volta che lo vedemmo, il Bullonzi-Bernaschi eccetera, chiave inglese in mano, berrettino, una piccola proboscide al posto del naso, l'incoraggiava: «Animo Cipputi! I tempi sono cambiati, stavolta i sacrifici sono uguali per tutti». E lui, senza smettere di trafficare al tornio, rispondeva: «Chissà come sarà dura per Agnelli lavorare anche il giorno di S. Giuseppe». Adesso, un quarto di secolo e migliaia di vignette dopo, Cipputi non è più in fabbrica, siede comodo a un tavolino, vi si appoggia con il gomito destro, le gambe accavallate nella tuta blu. Porta occhiali alla moda e all'eterno, proboscidato Bullonzi-Bernaschi-Pinazzi-Guizzoni, anche lui seduto, sfaccendato e filosofeggiante «Cento anni di lotte e siamo qua» ribatte, [illegible] guardarlo: «Almeno [illegible] fatto un po' di moto».

Tutto il mondo di Cipputi, il mitico operaio figlio della fantasia, dell'humour, del sarcasmo, della tristezza e dall'amarezza sociologiche di Tullio Altan rivive in piazza Carlo Alberto. Attorno al monumento al re, venticinque parallelepipedi-totem raccontano la vita di Cipputi, ciascuno [illegible] una vignetta: o, meglio, la vignetta dell'anno. L'esposizione, voluta dalla Provincia, dai sindacati confederali e dalle organizzazioni dei metalmeccanici (Fim, Fiom e Uilm), è itinerante: per un po' rimarrà qui, all'aria aperta, visibile a qualunque ora. Poi, andrà a incontrare la folla che passeggia in via Roma. Infine s'avvicinerà allo stabilimento di Mirafiori, il regno e la sofferenza dell'operaio di Altan, si fermerà in piazza Bengasi. E, dentro Mirafiori, ha messo piede ieri il papà di Cipputi: da 25 anni immagina il figlio in una fabbrica in cui mai era entrato. «Certo, è ben diversa da com'era un tempo, però vi ho visto le facce che disegno da tanto tempo: anche se ci sono i robot i miei operai non sono scompar[illegible]».

Queste cose Altan diceva ieri pomeriggio, [illegible] ai parallelepipedi-totem della Cipputi-story e sorridente ai primi visitatori che si complim[illegible] «Bravo, lei ha creato l'archetipo [illegible] "metalmecca della catena", Cipputi è la voce della classe operaia, è ormai un sostantivo: dunque, è entrato nella storia, nel costume nazionale». La replica di Altan: «Beh, non era il mio obiettivo, anche il nome Cipputi è venuto così, per caso, dopo tentativi, prove: dapprima avevo puntato su Cipponi, poi su Ciffuto. Infine, dopo aver controllato che nelle guide telefoniche non esisteva, ecco Cipputi». Con la sua filosofia mai consola[illegible], spesso realistica e/o profetica che ci conduce, in compagnia di un sorriso pensoso, a rivisitare 25 anni di fabbrica e di tute blu, di quelle che stavano alla catena».

Protestano i genitori degli studenti del liceo «Gobetti» di Venaria

«Ritardi per colpa della Satti»

Non coordinati con l'istituto gli orari dei pullman che sostituiscono i treni

Gianni Giacomino

VENARIA REALE

Da qualche giorno per più di [illegible] sessantina di allievi del liceo scientifico sperimentale «Piero Gobetti» di Venaria, le lezioni [illegible] minciano mezz'ora più tardi. Non male, penserà qualcuno [illegible] loro, non [illegible] i genitori. La colpa? «Tutta della Satti - denunciano questi ultimi -. Il sistema di pullman studiato dall'azienda di trasporti torinese per sostituire [illegible] treno (la tratta ferroviaria tra le stazioni di Ciriè e Venaria è chiusa per i lavori di costruzione del sottopasso [illegible] Caselle) non [illegible] stato minimamente coordinato con gli orari della scuola».

Così, i ragazzi che arrivano dal Ciriacese, dal Basso Canavese e dalle Valli di Lanzo, oltre ad [illegible]zarsi all'alba, piombano [illegible] classe pure in ritardo: partenza da Ciriè alle 7.50 arrivo a Venaria alle 8.15 e poi un quarto d'ora di marcia dalla stazione fino al quartiere di Altessano [illegible]ove dieci anni fa [illegible] aperto le aule [illegible] succursale del Gobetti. Al ritorno la musica non cambia. Il primo pullman parte alle 14 mentre la campanella che annuncia l'uscita suona [illegible] 12 e alle 13.

Alla vice-preside dello scientifico di Venaria, la professoressa Franca Zampollo, non è rimasto che prendere carta e penna: prima per giustificare i ritardi, poi, per segnalare tutto alla Satti e all'amministrazione del comune di Venaria. «L'azienda che gestisce il trasporto ha modificato gli orari senza preoccuparsi di avvertirci o di conoscere le nostre necessità - spiega la docente responsabile della struttura che accoglie ben 470 alunni provenienti da tutti i paesi [illegible] zona, addirittura da Vauda e Corio Canavese -. Per noi, mi capisc[illegible] soprattutto all'uscita far aspettare un'ora i ragazzi si trasforma anche in un problema di sicurezza». Praticamente, da giorni, i genitori ed i parenti degli alunni si stanno organizzando con le auto per ovviare al disservi[illegible]. Il timore più grosso, però, [illegible] un altro come spiega, preoccupata la vice-preside: «Quello che, se [illegible] cose non cambiano, il prossimo anno le iscrizioni diminuiscano e gli alunni [illegible]lgano gli altri istituti scientifici di Ciriè e Torino». Un probabilità che metterebbe pure a rischio i corsi di sperimentazione (informatico, scientifico e doppia lingua).

Nei prossimi giorni è prevista una tavola rotonda tra Satti, liceo Gobetti ed Elio Perotto, assessore ai trasporti del comune di Venaria. «Da parte nostra c'è la massima disponibilità a risolvere [illegible] disguido - rassicura l'ingegner Rodolfo Notaro, direttore generale della Satti -. Stiamo valutando l'utenza che sale [illegible] quelle corse, poi provvederemo» «Anche perchè - termina Notaro - i lavori sulla ferrovia dureranno almeno 14 mesi».





Sopra, l'ingegner Rodolfo Notaro. A fianco il «Gobetti» di Venaria

Moncalieri, chiuso lo stabilimento

Sabelt, a casa 200 dipendenti

MONCALIERI

E' di nuovo emergenza occupazione a Moncalieri. Dopo la chiusura di una storica azienda del [illegible] tessile continua la crisi anche dell'indotto auto. A sorpresa la Trw Sabelt, produttrice di cinture di sicurezza, ha [illegible] la cessazione dell'attività nello stabilimento di via Di Vittorio. Risultato: mobilità per 197 dipendenti, in maggioranza donne. Motivo? «L'azienda, che fa capo alla multinazionale americana, ha dichiarato che lo stabilimento non [illegible] più competitivo e che occorre un intervento di riorganizzazione interna», spiega Paolo Sgambellone, funzionario [illegible] zona della Uilm. Ieri all'Unione Industriale si è tenuto un incontro tra sindacati e proprietà. Al [illegible] delle trattative una proposta salva occupazione, [illegible] al vaglio dei vertici della società. In sostanza i 197 dipendenti potrebbero [illegible]re trasferiti nello stabilimento di Bricherasio dove si producono anche air bag. «Anche in questo caso la crisi colpirebbe [illegible] d[illegible] lavoratrici: soprattutto quelle intorno [illegible] 40 anni che difficilmente riuscirebbero a trovare un nuovo impiego» aggiunge Sgambellone.

[illegible] della Trw va così ad aggiungersi a quello della Breed Italia, l'altra multinazionale che in poco tempo ha chiuso gli stabilimenti [illegible] Moncalieri e Villastellone.

BIANCA & NERA

■ **OSSERVATORIO.** Domani, 9,30, nella Sala conferenze della galleria d'Arte Moderna di via Magenta 31, relazione annuale dell'Osservatorio culturale del Piemonte.

■ **SPORT E SCUOLA.** Si svolge alle 21, nel salone della 3a Circoscrizione, corso Peschiera 193, il convegno [illegible] sport per quale scuola» promosso dal distretto scolastico 3. Con l'assessore Paola Pozzi intervengono sportivi, docenti, esperti.

■ **[illegible] IN PIAZZA DERNA.** In merito all'incidente stradale avvenuto la notte del [illegible] maggio scorso in piazza Derna a Torino, il legale di uno [illegible] coinvolti, Michele Giammatteo, 26 anni di Settimo, che [illegible] in compagnia della fidanzata, morta nello schianto, precisa che le responsabilità dell'accaduto de[illegible] [illegible] unicamente imputate alla conducente dell'altra vettura, Anastasia [illegible]a, 28 anni, di Castiglione.

■ **EDUCAZIONE STRADALE.** Domani al[illegible] 9,30, [illegible] campo di atletica legge[illegible] del Parco Ruffini, premiazione dei concorsi indetti dalla Polizia Municipale e dalla Polizia Stradale, per l'educazione stradale nelle scuole.

■ **RIVOLI, [illegible]** Il Consiglio co[illegible]le ha approvato il progetto di riqualificazione della stazione dei filobus. Novanta miliardi (finanziati dai privati) saranno spesi su un'area di 20 mila metri quadri per la costruzione [illegible] case, uffici e negozi.

■ [illegible] I carabinieri hanno arrestato due giovani sorpresi a rubare una collezione di monete antiche [illegible] un appartamento di via Crispi 29. In manette sono finiti: Maurizio Bio, [illegible] anni, e Massimiliano Giove, [illegible] anni, di Collegno.

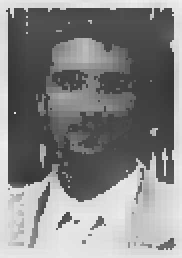
■ **RIVOLI,** [illegible] Un laboratorio multimediale per collegati ai siti europei di informazione sulla mo[illegible] [illegible] e lavori di approfondimento sull'euro svolti dagli alunni. L'istituto tecnico commerciale «Romero» di Rivoli ha realizzato un progetto sull'euro che coinvolga tutti i 625 studenti.

Luserna San Giovanni: finito fuori strada con l'auto

Cordoglio per il giovane [illegible]

LUSERNA S. GIOVANNI

Ha destato molto cordoglio a Luserna San Giovanni la morte di Salvatore Marzano, il giovane di 22 anni che l'altra sera a Bricherasio ha perso il controllo della [illegible] Peugeot 205 turbo finendo contro una cabina dell'alta tensione. Il giovane è morto all'istante per politrauma. I carabinieri di Bricherasio hanno accertato che la causa principale della disgrazia è da imputare all'alta velocità, forse il giovane si è distratto per mettere [illegible] cassetta audio nel registratore. I soccorritori hanno infatti trovato intorno al polso del giovane del nastro magnetico [illegible]tolato. Il Marzano [illegible]va passato la serata con i genitori, e poco dopo le [illegible] [illegible] andando a trovare la sua ragazza in val Chisone. I funerali domani alle 15,15 a Luserna S. Giovanni (chiesa del Sacro Cuore).



Salvatore Marzano morto nell'incidente stradale a Bricherasio

Studenti a Settimo

[illegible]

SETTIMO. «Impariamo dalla natura: rifiuti organici, cibo per [illegible] terra» è [illegible] titolo del con[illegible] a cui hanno partecipato gli alunni delle scuole dell'obbligo [illegible] Settimo Torinese, durante l'anno scolastico 1998-'99.

Concorso, giunto al termine, e che questa mattina vedrà svolgersi la cerimonia [illegible] premiazione, nel corso di una grande festa che si tiene in piazza della Libertà dalle ore 10 fino alle 12,30, durante il quale sarà anche allestita una mostra dei lavori realizzati dai bambini.

In piazza d'Armi

I carabinieri bloccano [illegible]

Ancora arresti per droga nei giardini di piazza d'Armi, a pochi passi dai giochi dei bimbi e sotto gli occhi di famiglie a passeggio. I controlli [illegible] Nucleo Radiomobile dei carabinieri anche martedì pomeriggio hanno fatto [illegible] le [illegible] ai polsi di cinque extracomunitari sorpresi a vendere stupefacente a tossici italiani. In questo caso si è trattato solo di droghe «leggere», [illegible] hashish: i militari ne hanno sequestrati in due diverse fasi 55 grammi, oltre ai soldi (293 mila lire) appena incassati dai cinque spacciatori (qu[illegible] marocchini e un tunisino).

Mostra a Pecetto

[illegible] Novecento visto [illegible] ragazzi

PECETTO. Il Novecento visto dai ragazzi. E' questo il tema di una originale mostra [illegible] dagli allievi della scuola media di Pecetto, aperta oggi e domani dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30. Le aule sono state trasformate nelle sale di un museo inventato dai ragazzi [illegible] l'aiuto dei docenti. E' una cavalcata nel «secolo breve» tra telecomunicazioni - dal primo [illegible] sottomarino nel 1921 [illegible] cellulare -, cinema, sport, moda, fumetti, eventi storici e arte. Accanto ai video multimediali e ai documenti gli studenti hanno raccolto una piccola mostra di curiosità e oggetti d'epoca che merita di essere vista.



Tra le offerte più corpose, 300 operai generici addetti al montaggio [illegible] linea

Caccia a 901 lavoratori in affitto

Le figure professionali richieste dalle aziende

Sono ben 901 le figure professionali ricercate questa settimana dalle aziende di lavoro interinale o in affitto. I casi più significativi riguardano la società «Quandoccorre» che, in un colpo solo, cerca 300 operai generici addetti al montaggio in linea; la sede Torino Nord della «Adecco» ha invece bisogno di 50 operai per aziende metalmeccaniche; altri 100 operai per montaggio presse li cerca sempre la Adecco ma dalla sede di via Rattazzi; la Kelly Services, invece, ha bisogno di [illegible] addetti [illegible] center. [illegible] opportunità per un settore, quello del lavoro interinale, che riguarda disoccupati o inoccupati in possesso di qualifiche professionali medie o medio-alte o [illegible] alto [illegible] specialistico. Gli iscritti al Collocamento non perdono l'iscrizione se non effettuano più di 120 giorni di lavoro interinale nel corso dell'anno.

[illegible] S.p.A.
Corso V. Emanuele II, [illegible]
Tel. 011 882172
fax 011 8122426
N. 1 impiegata amministrativa (addetta alla dichiarazione dei redditi [illegible] conoscenza 730, 740 e Ici, per incarico di circa 2 mesi), zona: Grugliasco (TO), rif. AP2.
N. [illegible] carrellisti (magazzinieri [illegible] comprovata esperienza nell'uso del carrello elettrico e/o diesel, in grado di gestire personale e [illegible] controllare la [illegible] in entrata e in uscita; è richiesta la disponibilità ai 3 turni e al lavoro festivo per l'incarico [illegible] Volpiano; [illegible] richiesta esperienza nel settore legno per l'incarico di Torino; incarichi dai 2 ai [illegible] mesi prorogabili), zona: Volpiano (TO), Torino, Villanova d'Asti (AT), rif. TB2.
N. 3 operai (addetti alle puntatrici e/o presse, oppure operai generici automuniti, disponibili [illegible] 3 turni [illegible] esperienza; incarichi di [illegible] rinnovabili), zona: Vinovo, Chivasso (TO), rif. TB1.
N. 1 operaio (operaio tecnico con diploma/attestato professionale 20/25enne, [illegible] turni [illegible] missioni di 3/5 mesi), [illegible] Chivasso (TO), rif. TB4.
N. 1 [illegible] (commessa per prestigioso negozio [illegible] biancheria per la casa, minima esperienza nella mansione, bella presenza, ottima comunicativa, durata 2/4 mesi), [illegible] Torino Centro, rif. SA1.
N. 1 impiegato/a amministrativo (contabile con esperienza contabilità fornitori e partita doppia, [illegible] Office, inglese discreto, costituisce titolo preferenziale la conoscenza del Sap, incarico di 3 a [illegible] mesi), zona: Moncalieri (TO), rif. AP1.

ADECCO
Via Martorelli 35/C
Tel. 011 266058
fax 011 2482167
(Sede di Rivoli
[illegible] Francia [illegible]
Tel. 011 9593192)
N. [illegible] operai (operai azienda metalmeccanica: a[illegible] montaggio, addetti macchina, rettificatori, due turni, possibilità terzo turno e sabato; età superiore ai 21 anni), zona: Torino Nord.
N. 2 [illegible] acquisti (titolo di [illegible] alto, esperienza nel settore acquisti, contrattazione [illegible] fornitori, flessibilità d'orario, c[illegible] lingua inglese e PC), zona: To Nord.
N. 4 [illegible] (diploma ragioneria e laurea, esperienza [illegible] contabilità e padronanza del pc), zona: Torino [illegible].
N. 2 addetti presse, puntatrici e piegatrici (esperienza lavorativa), zona: Rivoli 011 9593192.
N. 1 disegnatore particolarista (diploma perito industriale, esperienza settore macchine utensili), [illegible] Rivoli 011 9593192.
N. 2 programmatori (breve esperienza lavorativa, tit. pref.: conoscenza sistema RPG e inglese tecnico), [illegible] Rivoli 011 9593192.

ADECCO
Via V. Rattazzi, 11/c
Tel. 011 5634060
fax 011 5634157
(Sede di Moncalieri
c.so Roma 18/20
Tel. 011 690212
Fax 011 6829535)
N. 15 operai/e (età 21-40 anni, automuniti, disponibilità ai tre turni, serietà, precisione, puntualità), [illegible]: Torino Sud, rif. Moncalieri.
N. 1 contabile (diploma di ragioneria, [illegible] 21-35 anni, buona [illegible] e utilizzo del PC, esperienza almeno biennale in contabilità), zona: Villastellone, rif. Moncalieri.
N. 1 addetto/a gestione acquisti (esperienza nel settore acquisti, buona [illegible] PC e [illegible] nella digitazione dei dati, conoscenza lingua inglese, requisito pref. diploma tecnico), zona: Poirino, rif. [illegible].
N. 100 operai addetti al montaggio presse (età 21-40 anni, disponibilità a fare 3 turni, periodo 3 mesi minimo), zona: Torino Sud, rif. Torino via Rattazzi.
N. [illegible] magazzinieri (diploma o esperienza in attività di magazzino, età 21-50 anni, nozioni base di computer, titolo pref., precisione), [illegible] Torino., rif. Torino via Rattazzi.
N. 1 impiegato tecnico (dinamicità, periti tecnici/mecc., conoscenza inglese, uso PC, conoscenza ISO9001, esperienza nel settore della carpenteria metallica), zona: Borgaretto, rif. Torino via [illegible].

ALI S.p.A.
Corso [illegible] Umberto, 55
Tel. 011 5806095
fax 011 5099957
N. 1 capo officina (attrezzista, gestione risorse [illegible]), zona: Mappano, rif. 537.
N. 3 operai specializzati (tornitori, fresatori, [illegible] CNC, macchine FIDIA a 426, [illegible] assi continui), [illegible] Mappano, rif. 537.
N. 5 [illegible] (ottima [illegible] pacchetti applicativi [illegible] particolare Excel, contabilità generale) [illegible] Torino, rif. 538.
N. 3 saldatori (saldatura a filo continuo, esperienza pluriennale, disponibilità su turni).
Zona: Poirino, rif. 535.
N. 3 carpentieri metallici (conoscenza minima attrezzistica carpenteria metallica, disponibilità a spostamenti in zona).
Zona: Nichelino, rif. 511.
N. 3 impiegati (addetti paghe e contributi per studi professionali), zona: Torino-Rivarolo, rif. 541.

[illegible] S.p.A.
Via San Quintino, [illegible]
tel. 011 5184562
[illegible] 011 [illegible]
N. 2 operai (esperienza [illegible] montaggio automuniti), [illegible] Villanova d'Asti.
N. 4 operai (max 35 anni, [illegible] macchine officina meccanica), [illegible]: Moncalieri.
N. 2 programmatori (esperienza [illegible] Visual Basic o As 400), zona: Torino.
N. 1 [illegible] (contabilità generale fino alla chiusura del bilancio), zona: Torino.
N. [illegible] banconisti (esperienza in [illegible] service mense), zona: Torino [illegible].
N. 1 [illegible] (capace [illegible] macchine a controllo numerico), zona: Chivasso.

[illegible] S.p.A.
Corso Lecce, 26/b
Tel. e fax 011 7770253
N. [illegible] operai qualificati (addetti macchine operatrici automatiche), zona: Torino, rif. PE1.
N. 3 operai (addetti montaggi elettrodomestici).
Zona: Torino, rif. PE2.
N. 1 ingegnere elettronico (conoscenza linguaggi [illegible] programmazione [illegible], C++, discreta esperienza programmazione oggetti), zona: Novara, rif. TE1.
N. 1 perito elettrotecnico (breve esperienza lavorativa, militesente), zona: Novara, rif. TE2.
N. 15 operai generici (addetti presse), zona: Torino, rif. [illegible]1.
N. 1 ragioniera (conoscenza inglese, conoscenza contabilità), zona: Torino, rif. [illegible].

G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi 11/d
Tel 011 5178581
fax 011 5178558
N. 1 magazziniere-autista (uso muletto, carroponte, patente B).
N. 1 segretaria (conoscenza applicativi Windows, francese tedesco), zona: Torino.
N. 1 operatore [illegible] (conoscenza di meccanica generale, disegno meccanico).
N. 10 operai generici (automuniti).

HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
Tel 011 6680866
fax 011 6591300
N. 3 impiegati/e settore trasporti (biennale esperienza, ottimi francese e tedesco, conoscenza As400), zona: Torino, rif. TO18.
N. 4 disegnatori meccanici (biennale esperienza, conoscenza disegno tecnico e Autocad), zona: Torino, rif. TO11.
N. 3 addetti ufficio spedizioni (minima esperienza, ottimo inglese, buona conoscenza Ms-Office), zona: Torino, rif. TO6.

KELLY [illegible]
Corso V. Emanuele II, 73/h
Tel 011 5184420
fax 011 5186381
N. [illegible] addetti presse (disponibili ai primi due turni, esperienza), zona: Chivasso, rif. S/PRPresse.
N. 5 addetto gestione risorse umane (esperienza minima nel settore, buona conoscenza p.c. e inglese), zona: Torino, rif. S/CCSel.
N. 50 addetti call center ([illegible] in customer service, diploma scuola media superiore, utilizzo p.c.), zona: Torino, rif. S/CC.
N. 5 segr[illegible] (ottima [illegible] inglese e p.c. in particolare Access), [illegible] Torino, rif. S/SCIng.
N. [illegible] (esperienza minimo 3/5 anni, preferibile autonomia in redazione di bilancio).
Zona: Chivasso e Moncalieri, rif. S/ACbil.
N. 5 operai verniciatori (esperienza verniciatura [illegible] carrozzeria), zona: Torino, rif. S/PRVern.

INTERMAN S.p.A.
Via S. Tommaso, 18/h
Tel 011 5165811
fax 011 5184060
N. 1 [illegible] (età 22/25 anni, preciso, volenteroso, possibilità contratto, lunga durata) zona: cintura Sud, rif. Cristina [illegible].
N. 1 [illegible] **data entry** (pratico [illegible] Pc, [illegible] settore motociclistico).
Zona: Torino cintura Nord, rif. Sabina Rosso.
N. 1 impiegata amministrativa (tedesco e/o inglese fluenti, possibilità contratto lunga durata), zona: cintura Sud, rif. Sabina Rosso.
N. 1 magazziniere-carrellista (abile uso Pc, possibilità contratto lunga durata), zona: Torino Sud, rif. Sabina Rosso.
N. 1 addetto/a prenotazioni (esperienza in agenzia di viaggi, conoscenza programmi Sigma e Galileo, contratto trimestrale), zona: Torino, rif. Cristina Gallina.
N. 1 impiegato [illegible] (esperienza almeno triennale contabilità e fatturazione), zona: cintura Ovest, rif. Cristina Gallina.

LA.IN. S.p.A.
Via Ala di Stura 59/c
Tel 011 2207883
Fax 011 2216328
Operai specializzati (tornitori, fresatori, saldatori, manutentori), zona: Verona, rif. VR/13/S.
N. 1 fuochista (patentino 2° grado, disp. turni, contratto semestrale), zona: Torino, rif. TO/14S.
N. 3 promotori finanziari (età min. 30 anni, prov. sett. bancario-assicurativo), [illegible] Torino, rif. TO/15S.
Operai specializzati (settori: metalmeccanico, alimentare, agrario), zona: Vicenza, rif. VR/10S.
Operai (settore metalmeccanico), zona: Treviso, rif. VR/15S.

[illegible] S.p.A.
[illegible] Valperga Caluso, 7/l
Tel. 011 6692860
fax 011 6692276
(Sede di Nichelino
piazza Camandona 3
Tel 011 6279320
Fax 011 6279323)
N. 5 diseg[illegible] (diploma o laurea ad indirizzo tecnico/meccanico, esperienza min. biennale), zona: Grugliasco, rif. tel. 6692860.
N. 5 collaudatori assemblaggi strutturali di [illegible] settore automotive e 5 [illegible] carrozzieri (assemblatori di parti [illegible] interne prototipali per autoveicoli, rich. disegno tecnico, [illegible] attrezzi carrozzeria, saldatura a filo continuo [illegible] patentino, saldatura [illegible] puntatrici), zona: Torino Sud e 1ª cintura, [illegible] tel. 011 6279320.
N. 15 addetti/e assemblaggio (diploma, breve esp. campo assemblaggio, automuniti), zona: Rivoli, rif. [illegible] 011 6692860.
N. 1 addetta paghe e contributi, zona: Torino, rif. tel. 011 [illegible].
N. 3 manutentori elettromeccanici (esp., gestione di altre persone, dispon. a lavoro su turni), zona: Grugliasco, rif. tel. 011 [illegible].
N. 5 montatori e [illegible] banchi di stampi progressivi (conoscenza disegno tecnico meccanico), zona: Torino Sud, rif. tel. 011 6279320.

MANPOWER S.p.A.
[illegible] della Consolata, [illegible]
Tel. 011 [illegible]
(Sede di Ivrea
Via Arduino, 80
Tel. 0125 644521)
N. 4 aggiustatori/stampisti (per stampi progressivi e stampi di imbutitura), zona: Ivrea.
N. 4 [illegible] montaggio stampi (su [illegible] di stampaggio lamiera da 80 a 500 tonnellate con responsabilità di avvio produzione), [illegible]: Ivrea.
N. 50 magazzinieri (21 anni compiuti, diplomati e automuniti), zona: Torino.
N. 5 addetti macchine da stampa offset (giovani diplomati in arti grafiche), zona: Torino/Mappano.
N. 10 [illegible] **montaggi linea** (esperienza su [illegible] di produzione e centri di lavoro, controllo numerico 35/40 anni, [illegible] anni [illegible] esperienza), zona: Venaria Reale.
N. 1 impiegata (ottima conoscenza inglese e francese, ottima conoscenza Pacchetto Office e ottima conoscenza Power Point), zona: Torino.

[illegible]
Via P. Palatina, [illegible]
Tel. 011 4362221
fax 011 4362616
N. 3 carrellisti (automuniti), [illegible] Torino, rif. VO65.
N. 1 contabile (esperienza pluriennale in contabilità generale e industriale, utilizzo di As400, World ed Excell, durata 6 mesi), zona: Torino, rif. VO72.
N. 4 operai addetti macchine (esperienza nello stampaggio [illegible] materie plastiche, automuniti, disponibili ai tre turni), zona: Torino Sud, rif. VO73.
Disegnatori meccanici (con esperienza), zona: Torino, rif. VO50.
N. 1 segretaria (con esperienza in studio legale, utilizzo di Win '95, pacchetto Office), zona: Torino, rif. VO74
N. 1 perito meccanico (milite assolto, età compresa tra i 20 e i 30 anni), zona: Torino Nord, rif. VO75.

QUANDOCCORRE
Corso Marconi, 13
Tel 011 6680490
fax 011 6509931
N. 2 ing. o perito meccanico (conoscenza lingua tedesca, t.d./t.i.), zona: Venaria.
N. 300 operai generici addetti al montaggio in linea (embossesi), età massima 30 [illegible] scolarità media, t.d.), zona: Torino.
N. 15 operai addetti macchine (uomini con età compresa tra 25-30 anni, disponibilità a lavorare su 2/3 turni, esperienza minima nell'utilizzo [illegible] macchine utensili, t.d.), [illegible] Rivalta.
N. 10 ingegneri elettronici (t.d.), zona: Torino.
N. [illegible] impiegato [illegible] (buona conoscenza lingua inglese fatturazione import/export, t d./t.i.), zona: Torino e 1ª cintura.
N. 4 contabili esperti per la [illegible] bilancio (t.d./t.i.), zona: Torino e 1ª cintura.

[illegible] S.r.l.
[illegible] G. Casalis, 33
Tel. 011 4378391
fax 011 4374941
N. 4 [illegible] (breve esperienza [illegible] settore piping o [illegible] taggi [illegible] tubazioni in stabilimenti chimici), zona: Settimo T.se, rif. GE1.
N. 1 ing. meccanico (giovane [illegible] inserire come assistente di cantiere e contabile), zona: Settimo T.se, rif. GE2.
N. 1 esperto qualità (esperto del settore con patentini di controlli non distruttivi, quali liquidi penetranti), zona: Settimo T.se, rif. GE3.
N. 1 diploma di laurea in S.A.A. (esperienza [illegible] finanziaria e banche, contratto [illegible] durata di 6 mesi), zona: Volpiano, rif. [illegible].
N. 3 progettisti meccanici (utilizzo dei sistemi Cad, computervision/Catia esperienza di progettazione [illegible] componenti per auto; finalità assunzione), zona: Venaria, rif. TT.
N. 5 operai specializzati (esperienze nel settore metalmeccanico come addetti allo stampaggio plastico), [illegible] Avigliana, rif. RB1.

[illegible] S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, [illegible]
Tel. 011 8154048
Fax 011 8170887
[illegible] Pio VII, 97
Tel. 011 6177212
Fax 011 6177233
(Sede di Pinerolo
Via Saluzzo, 23
Tel 0121 375084
Fax 0121 375607)
N. 5 programmatori (capacità sviluppo programmi in linguaggio C per ambienti Real-Time Embedded, su Pastre [illegible] 68000, esperienza almeno biennale), zona: provincia di Torino, rif. PR13 (011 8154048, 011 8170887).
N. 5 [illegible] (perito [illegible] con esperienza ingegnere meccanico, buona conoscenza lingua inglese, disponibilità viaggi). [illegible] Torino rif. TC13 (011 8154048, 011 8170887).
N. 2 [illegible] (utilizzo Office, World, Excel, Power Point, Access, [illegible] inglese/tedesco o inglese-francese, pratica centralino), [illegible] provincia di Torino, rif. [illegible]3 (0121 375084, 0121 375607).
N. 1 [illegible] (esperienza ambito qualità, buona conoscenza Office e Autocad, preferibile conoscenza lingua inglese), zona: Torino, rif. IT113 (0121 375084, 0121 [illegible]).
N. 5 saldatori (esperienza saldatori a filo continuo), zona: Torino, rif. OS13 (0121 375084, 0121 375607).
N. 2 addetto paghe e contributi (esperienza maturata presso [illegible] professionali), zona: Torino, rif. PC13 (011 6177212, 011 6177233).

VEDIOR S.p.A.
Via Andrea Doria, 15
Tel 011 8170951
fax 011 8154147
N. 3 addetti Back Office (esperienza nella mansione presso Sim-Banche), zona: Torino, rif. LS BO.
N. 4 progettisti (esperienza nel settore progettazione Cad/Cam), [illegible]: Venaria, rif. LS P.
N. 7 analisti programmatori (con esperienza progettazione su Ibm As400, implementazione reti), zona: Torino, rif. LS AP.
N. [illegible] impiegati/e amministrativi/e [illegible] (contabilità generale, paghe e contributi, [illegible] di Office, Quark X-press, Osra, Acg Ibm), zona: Torino Volpiano Venaria, rif. LS AC.
N. 2 commerciali per banca (esperienza nel settore finanziario/assicurativo).
Zona: Canelli (AT), rif. LS C.
N. 5 manutentori meccanici/fresatori (esperienza macchine a controllo numerico, addetto piegatura lamiera), [illegible] Torino Venaria, rif. LS MF.

WORKNET S.p.A.
Via Botero, 17
Tel 011 5171096
fax 011 5171685
N. 1 contabile (conoscenza bilanci), zona: Torino, rif. CON/5/99.
N. 10 [illegible] (per prestigiosi alberghi), zona: Torino, rif. CAM/5/99.
N. 1 impiegata amministrativa (con conoscenza ed esperienza di almeno [illegible] anni paghe/contributi), [illegible] Torino, rif. PAG/5/99.
N. [illegible] operai automuniti (disponibili [illegible] tre turni), zona: Torino e cintura, [illegible] OPE/5/99.
N. 1 [illegible] (per software [illegible] con esperienza [illegible] anni ambito informatico, inglese ottimo), zona: Torino, rif. COM/5/99.
N. 1 responsabile qualità (con esperienza nel settore qualità, preferibile esperienza settore plastico), zona: Moncalieri, rif. QUA/5/99.

La Mia Città

Rispondono [illegible] e [illegible]

Ecco una serie di risposte ai lettori da parte dell'Atm e del Settore Verde pubblico del Comune.

VIA GENOVA. Carmela Fama abita in via Genova: una strada troppo stretta, secondo lei, per gli ingombranti mezzi della linea 35, lunghi 18 metri. Attualmente sono in collaudo 5 nuovi autobus che hanno un impatto ambientale ridotto.

VIA [illegible]. Chiede scandalizzata Adriana Sella: «Perché l'Atm non provvede a riaggiustare e pulire il marciapiede di via Monginevro [illegible] del suo deposito, dove c'è la fermata?». La [illegible] fermata realizzata in marzo risolve i problemi evidenziati dalla signora. Inoltre, l'Atm provvede periodicamente alla pulizia del marciapiede in questione. E lo pulirà meglio dopo la segnalazione.

PARCHEGGI. Luciana Del Soldato, in [illegible] nuove auto, sta usando una macchina sostitutiva imprestata dalla sua concessionaria. Ma nel frattempo [illegible] riesce a «trasferire» temporaneamente il suo abbonamento ai parcheggi Atm. E quando si è informata, ha ottenuto soltanto risposte sgarbate. L'Atm si scusa e precisa che è possibile rilasciare l'abbonamento per residenti quando il richiedente abitante in "zona blu" sia anche proprietario dell'automobile». [illegible]te la proprietà dell'auto è della concessionaria e pertanto l'abbonamento [illegible] può essere rilasciato. In merito a tale situazione gli Uffici comunali competenti e l'Atm stanno valutando la possibilità di una modifica dell'attuale [illegible]

«[illegible] siepi dove sono?»

SIEPI [illegible]. Per il servizio del Verde Pubblico, «è spiacevole rispondere ad un anonimo e [illegible] fotografie non localizzate», [illegible] quella dedicata [illegible] degrado delle siepi urbane pubblicata il 5 marzo. Precisazione [illegible] fondo: le siepi necessitano [illegible] potature differenziate a seconda [illegible] specie e funzione, mentre le possibilità [illegible] intervento sono condizionate dalle risorse disponibili che obbligano a scelte [illegible] priorità, escludendo la potatura [illegible] siepi. Ultima precisazione: le siepi lungo le linee tranviarie disposte tra le [illegible] e i binari sono in carico [illegible] Consorzio TT.

PARCO [illegible]. In risposta alla segnalazione della signora Germano che ha sollecitato manutenzione e potatura sulle piante di Parco Rignon, il Verde Pubblico ricorda che a dicembre [illegible] stati effettuati numerosi interventi di potatura, in particolare sui pioppi cipressini lungo il confine e su altre piante che potevano costituire un pericolo. Ulteriori interventi [illegible] effettuati nella prossima stagione di potatura a fine anno.

(continua)

LE [illegible]

DI TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
[illegible] (12,30-15 battenti chiusi): via Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 10; via Chiesa della Salute 105; corso Traiano 24; via San Paolo 49/F; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso De Gasperi 65; corso Giulio Cesare 158; via Nizza 27; piazza Omero 18.
DI SERA (19,30-22,30)
Piazza Galimberti 7; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.
DI NOTTE (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via [illegible] Vittorio Emanuele 66.
[illegible] 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
INFORMAZIONI 011/65.90.100

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 20 Maggio

[illegible]
su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse. Temperatura: senza variazioni di rilievo. Visibilità: riduzioni per foschie. Venti: deboli da Nord-Ovest.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	19,2
MINIMA	[illegible]
[illegible] (ore 14)	[illegible]

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	11,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	160 mm
MEDIA (1913-1994)	128,4

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	16,6	MINIMA	10,3
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32	26 maggio 1953
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

[illegible]

[illegible]	23,4	MINIMA	8,6

OGGI
IL SOLE: sorge alle ore 5 e 55 minuti; tramonta alle ore 20 e 57 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 10 e 57 minuti; cala domani alle ore 1 e 51 minuti.

- Ultimo quarto [illegible] maggio ore 19
- Luna nuova 15 maggio ore 14
- Primo quarto 22 [illegible] ore [illegible]
- Luna [illegible] 30 maggio [illegible] 9

[illegible] sorge in direzione Est-Nord-Est 20 minuti prima del Sole.
VENERE: ci appare ben 300 volte più luminosa della stella [illegible]
[illegible] si trova [illegible] costellazione [illegible] Vergine vicino a Spica.
[illegible] riconoscibile [illegible] la stella luminosa alle prime luci dell'alba.
[illegible] a 1523 milioni di km o 85 minuti-luce dalla Terra.
IL [illegible]: oggi alle 12 Giove passa per il punto della sua orbita più vicino al Sole (perielio), a 740,5 milioni di km dalla nostra [illegible]

IL [illegible]

[illegible] 3 SA DA SUD — OVEST ATTACCO [illegible]

LA LICITA: [illegible] — 1 SA — [illegible] — 3 SA — [illegible]

LA SMAZZATA COMPLETA

Nord: ♠ A 7 · ♥ F 10 8 · ♦ D F 10 9 2 · ♣ F 8 4
Ovest: ♠ F 9 6 2 · ♥ D 9 6 5 2 · ♦ A 7 · ♣ A 3
Est: ♠ 10 8 4 3 · ♥ 7 3 · ♦ 6 5 · ♣ R D [illegible]
Sud: ♠ R D 5 · ♥ A R 4 · ♦ R 8 4 3 · ♣ 10 9 6

Da Ovest attaccato con il 2♥ per il Fante del morto, il 3 di Est e il Re di Sud. Sud gioca il Re di ♦ che viene lisciato (Est gioca il 6♦ al proprio turno) e poi ripete ♦ (il 5) per l'Asso di Ovest (Est risponde con l'otto). Anche se non foste persone sospettose dovreste calcolare che c'è qualcosa che non funziona.

Dall'andamento della prima presa sembra che Sud sia partito con Asso e Re secchi di ♥: se però così fosse stato il compagno avrebbe giocato il 4 per segnalare disinteresse al colore. Giocando pari-dispari l'utilizzo di una carta dispari quando è palese che non si abbia interesse al colore indica il possesso di sole carte dispari. Nel nostro caso Est avrebbe motivo di [illegible] il 3♥ solo avendo il 3 secco o 3 e 7. Se si giungesse a tale conclusione dovremmo domandarci perché il giocante abbia voluto farci credere di avere Asso e Re secchi (rinunciando così ad una facile presa): una risposta potrebbe essere data dal fatto che egli tema un colore molto più di quanto non tema le ♥. Un secondo indizio è rappresentato dalle carte giocate da Est nel palo di ♦: quando si risponde in un seme mosso dall'avversario l'ordine secondo cui giochiamo le cartine deve avere un significato.

Di norma rispondendo alto-basso (nel nostro caso 8-6) o basso-alto (nel caso 6-8) si comunica se il palo di attacco sia gradito: questa convenzione però si adotta quando la prima carta (o la situazione del gioco) non abbia [illegible] indicazioni. Ad esempio sull'attacco di piccola del compagno (cartine al morto) giochiamo il Fante (o la più alta o DF) e il giocante prende di Re. Al secondo giro chiariremo se in origine avevamo solo il Fante o DF. Nel nostro caso la sequenza a ♦ non può rappresentare altro che il tentativo di suggerire forza a ♠ (o comunque di negarla a ♣). L'ordine inverso delle carte giocate a ♦ avrebbe denotato scarso interesse per le ♠ e quindi forza [illegible].

Questi concetti che altro non sono che estensioni della convenzione Lavinthal o [illegible] preferenziali devono essere utilizzati per avere qualche [illegible] di [illegible] ai tranelli che il giocante potrebbe tenderci.

Abituatevi a dare importanza [illegible] significato ad ogni carta giocata dal compagno: è frequente che dall'analisi [illegible] cartine, giocate e non giocate, si abbiano elementi che concorrono a definire in modo chiaro e netto la situazione. Notate il piano ingegnoso escogitato da Sud: avendo certezza che la difesa abbia come minimo 5 vincenti (a ♦ e 4 o più prese di ♠ salvo fortuiti blocchi) ha fatto di tutto per indurre il ritorno a ♥ potendo mantenere il contratto incassando 3 picche 4 quadri e 2 cuori.

Se il F[illegible] avesse vinto la prima presa anche un ricolta distratto, seduto in Ovest, avrebbe pensato che la prosecuzione a ♥ dopo la [illegible] di A♦ sarebbe [illegible] inutile.

IL [illegible] SUCCESSIVO:

LA LICITA: SUD [illegible] [illegible] [illegible]

Nord: ♠ 7 4 · ♥ A F 9 · ♦ R 3 · ♣ F 7 6 5 2
Ovest: ♠ A 9 8 6 3 · ♥ 10 6 3 · ♦ F 4 · ♣ R 10 4

[illegible] Ovest attaccato con il 3 di ♠ per il 10 di Est e il Fante di Sud. Sud incassa Asso e Re di ♠ (Est risponde con 5 e 9) e poi ♠ per la Dama (Est scarta 2♠): cosa giocate e perché?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

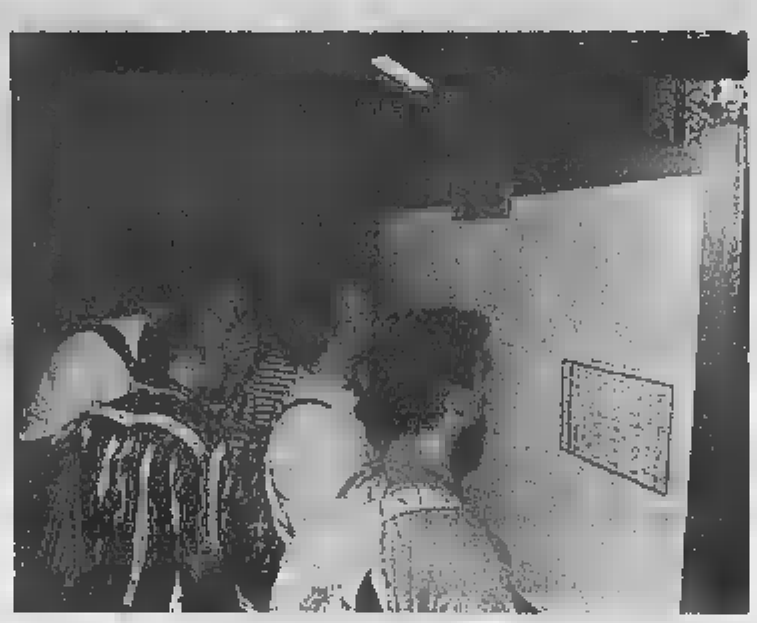
NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Martini 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22 **Elisoccorso e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C.** [illegible] 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C.** [illegible] 433.55.03; **C. Gialla** 783.425. **SERVIZI. Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; [illegible] pren. 436.01.56; Inf. 167.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 438.77.00; [illegible] 262.12.15; [illegible] 116; **Europ assist.** 53.08.55; [illegible] 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Gtt** 167.217.216. [illegible] (Alzheimer) 63.35.328; [illegible] 313.47.16; **Alcolisti** 612.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; [illegible] 55.41.20; [illegible] 569.61.30; [illegible] 436.84.573; **Epi '78** [illegible] 496; [illegible] 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.38.52; **La Tenda** (stranieri) 58.22.185; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.65; **Amnesty International** 817.05.30; **Interhappy** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11, **Agedo** (Assistenza genitori di omoses) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623, **Aaapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo ABS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 65.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92. **Filo d'Argento** 1678-68.116. [illegible] 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Narcotel** (tossicod.) 888.00.63. [illegible] (tossicod.) 167-012.729.

Pubblichiamo l'elenco dei docenti chiamati a esaminare i 12.277 studenti di Torino e provincia

Scientifico, 87 commissioni

Alla Maturità con questi professori



Un gruppo di studenti legge la composizione delle Commissioni di Maturità

Continuiamo la pubblicazione delle Commissioni di Maturità che esamineranno 12.377 studenti. Ieri abbiamo pubblicato quelle del Classico e le prime 35 dello Scientifico che, complessivamente, ne ha ben 87. Ecco quelle che vanno dalla 36ª alla 68ª. Domani completeremo l'elenco.

XXXVI COMMISSIONE. Prima sede: Caluso - lic. scient. P. Martinetti; seconda sede, Ivrea - lic. scient. leg. ric. Cardinal Cagliero; sez. E; sez. Unica. Pres. Francesco Lapolla (Chivasso - lic. scient. I. Newton); Comm.: Lettere, Orsola Mundula (Rivarolo Canavese - lic. scient. A. Moro), Filosofia e Storia, Rosa Cannata (Chivasso - lic. scient. I. Newton); Scienze, Gennaro Fanelli (Chieri - lic. scient. A. Monti).

XXXVII [illegible] - lic. [illegible] C e [illegible] D. [illegible] Giovanna Ferrero (lic. scient. Einstein); Comm.: Lettere, Maria Caterina Straito (Ivrea - lic. class. C. Botta); Filosofia e Storia, Lucia Cenna (Cossato - lic. scient. A. Avogadro - sezione staccata); Scienze, Giannella Rosso (ist. prof. serv. [illegible] L. Lagrange);.

[illegible] Prima [illegible] Chivasso - lic. [illegible] I. [illegible]; sez. A; sez. B. Pres. Giuliana Bevilacqua (lic. scient. C. Cattaneo); Comm.: Lettere, Eva Giuliano (Pinerolo - lic. class. G. F. Porporato); Filosofia e Storia, Eros Gilardi (Ivrea - lic. scient. A. Gramsci); Scienze, Renato Peretto (Ivrea, - lic. scient. A. Gramsci).

XXXIX COMMISSIONE. Prima sede: Torino - lic. scient. C. Cattaneo; seconda sede: Torino - lic. [illegible] ric. [illegible] di [illegible]; [illegible] C. Pres. Umberto Gastaldi (lic. scient. G. Ferraris). Comm.: Lettere, Francesca Rizzotti (lic. class. M. D'Azeglio); Filosofia e storia, Eugenio Fausto Gruppi (lic. class. M. D'Azeglio); Scienze, [illegible] niele Roberto (lic. scient. G. Segrè).

XL COMMISSIONE. Prima sede: Torino - lic. scient. C. Cattaneo; seconda sede Torino - lic. scient. leg. ric. Faà di Bruno; sez. C; sez. B. Pres. Marcella Dondo (lic. class. M. D'Azeglio). Comm.: Lettere, Guido Baldi (lic. scient. A. Einstein); Filosofia e storia, Alessandro Zannella (lic. scient. E. Majorana); Scienze, Silvana Mavilla (lic. scient. lc. sc. annesso conv. naz. Umberto).

XLI COMMISSIONE. Prima sede: Torino - lic. scient. C. Cattaneo; sez. H e sez. L. Pres. Graziella Lora Totino (lic. scient. G. Segrè). Comm.: Lettere, Claudio [illegible] (Grugliasco - lic. scient. M. Curie); Filosofia e storia, Anna Laura Dell'Aglio (lic. scient. A. Volta); Scienze, Angelo Farruggio (lic. scient. P. Gobetti).

XLII COMMISSIONE. Prima sede: Torino - lic. scient. C. Cattaneo; sez. E e sez. F. Pres. Laura Andreis (lic. class. M. D'Azeglio). Comm.: Lettere, Silvina Leso (ist. [illegible] A. Gramsci - D. Berti); Filosofia e storia, Carlo Ruscazio (lic. scient. G. Ferraris); Scienze, [illegible] Giardinelli (lic. scient. A. Volta).

XLIII [illegible] Prima sede: Torino - lic. [illegible] C. Cattaneo; [illegible] B e [illegible] D. Pres. Paola Bruno (lic. class. V. Gioberti). Comm.: Lettere, Rossana Repetto (lic. scient. G. Segrè); Filosofia e storia, Marco Michele Chiauzza (lic. scient. G. Ferraris); Scienze, Luisa Ottone (lic. scient. G. Ferraris).

XLIV [illegible] Prima sede: Torino - lic. scient. C. [illegible]neo; seconda sede: Torino - lic. scient. leg. ric. Faà di Bruno; sez. A; sez. A. Pres. Giachino Kratter (lic. scient. N. Copernico). Comm.: Lettere, Maria La Scala (lic. scient. P. Gobetti); Filosofia e storia, Rosalba [illegible] (lic. scient. G. Ferraris); Scienze, Dario Mottinelli (lic. scient. G. Ferraris).

XLV COMMISSIONE. Prima sede: Torino - lic. scient. G. Bruno; sez. A e sez. C. Pres. Marisa Ragazzone (ist. mag. Regina Margherita). Comm.: Lettere, Furio Murru (ist. mag. Regina Margherita); Filosofia e storia, Giuseppa Maria Iacono (lic. scient. A. Volta); Scienze, Annalisa Bertolino (ist. tecn. comm. XII).

XLVI COMMISSIONE. Prima sede: Torino - lic. scient. G. Bruno; sez. F e sez. G. Pres. Anna Maria Dell'Anna (lic. class. C. Cavour). Comm.: Lettere, Livio Gentile (Chieri - lic. scient. A. Monti); Filosofia e storia, Patrizia Pagliarani (lic. class. C. Cavour); Scienze, Enrica Reinaldi (ist. pr. serv. com. tur. G. Giolitti).

XLVII COMMISSIONE. Prima sede: Torino - lic. scient. G. Bruno; seconda sede: Torino - lic. scient. leg. ric. Madre Mazzarello; sez. D; sez. A. Pres. Silvestro Molinari (lic. class. V. Alfieri). **Ind. scientifico.** Comm.: Lettere, Marina Villone (ist. mag. Regina Margherita); Filosofia e storia, Adriana Stancati (lic. scient. E. Majorana); Scienze, Lidia Zunino (lic. class. V. Gioberti). [illegible] **biologico** - [illegible] Comm.: Lettere, Marina Villone (ist. mag. Regina Margherita); Filosofia e storia, Adriana Stancati (lic. scient. E. Majorana); Scienza degli alimenti, Chiara [illegible] (I. p. ind. e art. J. Beccari); Fisica, Luisa Margarino (lic. scient. P. Gobetti).

XLVIII [illegible] Prima se[illegible] Torino - lic. scient. [illegible] Bruno; [illegible] e [illegible] E. Pres. Margherita Curato (lic. class. V. Alfieri). Comm.: Lettere, Marco Vacchetti (lic. scient. [illegible]. Ferraris); Filosofia e storia, Angio[illegible] Gagliardini (lic. scient. G. Segrè); Scienze, Ida Vigliotti (lic. art. R. Cottini).

IL COMMISSIONE. Prima sede: Chieri - lic. scient. A. Monti; sez. A e sez. B. Pres. Claudia Gioli (Carignano - lic. clas. G. Baldessano). Comm.: Lettere, Michelarcangelo Casasanta (Chivasso - ist. mag. Europa Unita); Filosofia e storia, Gian Luca Garrone (lic. scient. P. Gobetti); Scienze, Laura Montafamaglio (ist. tecn. comm. V. L. Arduino).

L COMMISSIONE. Prima sede: Chieri - lic. scient. A. Monti; sez. [illegible] e sez. F. Pres. Giovanni Ronco (Moncalieri - lic. scient. E. Majorana). Comm.: Lettere, Giorgio Sclella (Chivasso - lic. scient. I. Newton); Filosofia e storia, Franco Romano (lic. class. N. Rosa); Scienze, Paolo Bertone (lic. scient. G. Segrè).

LI COMMISSIONE. Prima sede: Chieri - lic. scient. A. Monti; sez. D e sez. E. Pres. Roberta Massirio (lic. scient. N. Copernico). Comm.: Lettere, Piera Sola (Carignano - lic. class. G. Baldessano); Filosofia e storia, Franco Milanesi (Pinerolo - lic. scient. M. Curie); Scienze, Maria Grazia Allegra (Moncalieri - lic. scient. E. Majorana).

LII COMMISSIONE. [illegible] Torino - lic. scient. A. Volta; sez. [illegible] e sez. B. Pres. Anna Rosa Scara[illegible] (politecnico di Torino). Comm.: Lettere, Silvia Gaia (lic. scient. C. Cattaneo); Filosofia e storia, Gerardo Vicidomini (Carignano - lic. class. G. Baldessano); Scienze, Claudio Bora (lic. scient. C. Cattaneo).

LIII COMMISSIONE. Prima sede: Torino - lic. scient. A. Volta; sez. C e [illegible] D. Pres. Gianpiero Luigi Germano (personale a riposo). Comm.: Lettere, Antonella Bossuto (lic. scient. C. Cattaneo); Filosofia e storia, Renato Pallavidini (lic. scient. A. Einstein); Scienze, Maria [illegible] Mussotto (lic. scient. G. Segrè).

LIV COMMISSIONE. Prima sede: Torino - lic. scient. A. Volta; seconda sede: Torino - lic. scient. leg. ric. Cairoli; [illegible] F; [illegible] A. Pres. Maurizio Girolami (lic. scient. A. Einstein). Comm.: Lettere, Franco Marchi (ist. mag. A. Gramsci - D. Berti); Filosofia e storia, Franco Chiarle (Chieri - lic. [illegible]. A. Monti); Scienze, Doriana Sacco (Grugliasco - lic. scient. M. Curie).

LV COMMISSIONE. Prima sede: Torino - lic. scient. A. Volta; seconda sede: Torino - lic. scient. leg. ric. Cairoli; sez. E; sez. C. Pres. Marina Chiabotto (lic. scient. A. Einstein). Comm.: Lettere, Concetta Aversa-Aversa (lic. scient. C. Cattaneo); Filosofia e storia, Chiara Profumo (lic. scient. C. Cattaneo); Scienze, Rossella Grazzini (Grugliasco - lic. scient. M. Curie).

LVI COMMISSIONE. Prima sede: Torino - lic. scient. A. Volta; seconda sede: Torino - lic. scient. leg. ric. Cairoli; sez. G; sez. B. Pres. Gabriella M. Rosa De Biasio (lic. class. C. Cavour). Comm.: Lettere, Maria Paoletti (lic. class. C. Cavour); Filosofia e storia, Luigina Merlo Pich (lic. scient. G. Bruno); Scienze, Patrizia Venutti (ist. mag. A. Gramsci - D. Berti).

[illegible] sede: Torino - lic. scient. A. Volta; sez. H e sez. I. Pres. Mario Marzano (ist. mag. Regina Margherita). Comm.: Lettere, Giuseppina Gasparini (I.T.A.S., già ITF, Santorre di Santarosa); Filosofia e storia, Alessandro Valori (Chieri - lic. scient. A. Monti); Scienze, Rita Cavallone (lic. scient. C. Cattaneo).

LVIII [illegible]SIONE. Prima sede: Torino - lic. scient. E. Majorana; sez. A e sez. [illegible] Pres. Giovanni Ramella (lic. class. M. D'Azeglio). Comm.: Lettere, Maria Antonietta Buratti (lic. class. M. D'Azeglio); Filosofia e storia, Caterina Castro (lic. class. M. D'Azeglio); Scienze, Anna Rosa Villone (ist. d'arte A. Passoni).

LX [illegible] Torino - [illegible] E. Majorana; sez. [illegible] sez. D. Pres. Mario Pennini (lic. scient. G. Ferraris). Comm.: Lettere, Giovanni Trovero (lic. class. V. Gioberti); Filosofia e storia, Margherita Zullo (lic. scient. [illegible]. Ferraris); Scienze, Maria Elisabetta Pratelli (lic. scient. G. Ferraris).

LXII [illegible] Prima sede: Torino - lic. scient. E. Majorana; seconda sede: Torino - lic. scient. leg. ric. Padano; sez. E; sez. B. Pres. Italo Carè (lic. scient. P. Gobetti). Comm.: Lettere, Donatella Taverna (lic. class. M. D'Azeglio); Filosofia e storia, Giuseppina Sciutto (lic. scient. G. Ferraris); Scienze, Adele Cavalli (lic. scient. A. Volta).

LXIII [illegible] Prima sede: Torino - lic. scient. E. Majorana; seconda sede: Torino - lic. scient. leg. ric. Padano; [illegible] F; sez. A. Pres. Giorgina Marogna (lic. scient. G. Ferraris). Comm.: Lettere, Gabriella Olivero (lic. class. V. Gioberti); Filosofia e storia, Francesco Coppellotti (lic. class. [illegible] D'Azeglio); Scienze, Grazia Di Rosa (lic. scient. G. Ferraris).

LXIV [illegible] Prima [illegible] de: Moncalieri - lic. scient. E. Majorana; sez. B e sez. F. Pres. Giacomo Giuseppe Zingaro (lic. scient. E. Majorana). Comm.: Lettere, Giorgio Casalone (ist. mag. Regina Margherita); Filosofia e storia, Guglielmo Gallino (lic. scient. G. Segrè); Scienze, Anna Conti (ist. tecn. ind. A. Avogadro).

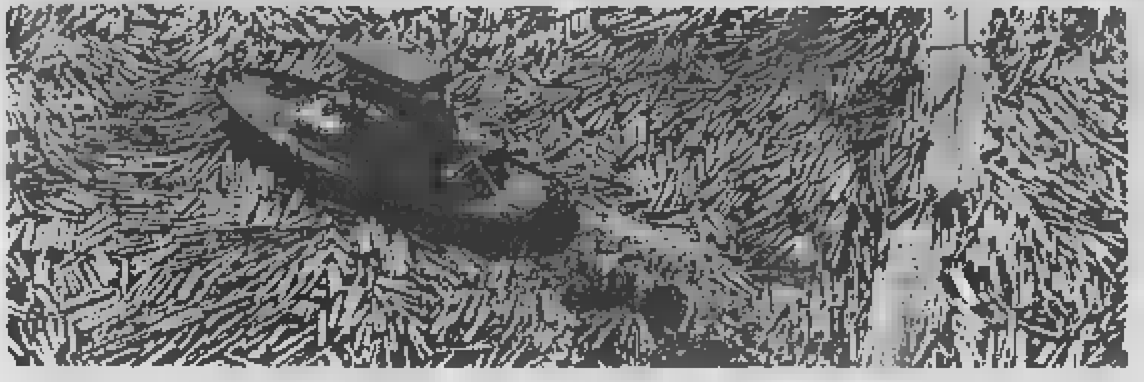
LXV COMMISSIONE. Prima se[illegible] - lic. scient. E. Majorana; sez. C e sez. E. Pres. Roberto Vignetta (Chieri - lic. scient. A. Monti). Comm.: Lettere, Silvia Compagno (lic. class. V. Alfieri); Filosofia e storia, Renato Pescetti (Chieri - lic. scient. A. Monti); Scienze, Silvia Bessone (Chieri - lic. scient. A. Monti).

LXVI [illegible] Prima sede: Torino - lic. scient. [illegible] stein; seconda sede: Torino - lic. scient. leg. ric. Max Planck; sez. C; sez. A. Pres. [illegible] Rosaria Guidi (lic. class. V. Alfieri). Comm.: Lettere, Marina Franzi (lic. scient. [illegible]. Cattaneo); Filosofia e storia, Federica Bersia (ist. mag. Leonardo da Vinci); Scienze, Giuliano Massobrio (lic. art. R. Cottini).

LXVII [illegible] Prima se[illegible] Pinerolo - lic. [illegible] M. Curie; sez. A e sez. B. Pres. Eugenio Vaitaneo (Carmagnola - lic. class. G. Baldessano). Comm.: Lettere, Laura Tomielli (lic. scient. C. Cattaneo); Filosofia e storia, Caterina [illegible] (Orbassano - l[illegible]. scient. [illegible]. Majorana); Scienze, [illegible] Cignetti (lic. scient. E. Majorana).

LXVIII [illegible] Prima sede: Pinerolo - lic. scient. M. [illegible]rie; sez. [illegible] e sez. E. Pres. Carla Franzero (Alba - i. t. [illegible]. e geom. L. Einaudi). Comm.: Lettere, Alessandra Terrile (Orbassano - lic. scient. E. Majorana); Filosofia e storia, Sergio Parmentola (Grugliasco - lic. scient. M. Curie); Scienze, Donatella Pascal (Lusema San Giovanni - I. t. comm. e geom. L.B. Alberti).

Mostra «da antologia» in via Avogadro: resterà aperta sino a luglio



De Biasi, Bonatti e altri autori che hanno fissato momenti di storia e di emozioni

Foto scattata da De Biasi nel 1976 sul fiume San Lorenzo, nel Quebec

Le belle fotografie dal mondo

Con i magnifici sette obiettivi di Epoca

Paolo Benedetto

«Epoca» è stato qualcosa in più di un settimanale patinato o dell'equivalente nostrano di «Life». «Epoca» la tv a colori quando sul piccolo schermo revano ancora incerte le immagini in bianconero. Le fotografie del settimanale documentavano il meglio e il peggio di quanto accadeva nel mondo o quanto nel mondo ancora nascosto e lo svelamento di frange ignote del pia suscitava sorpresa e stupore. sembri irriverente dire che sono passati senza memoria nomi anche illustri di giornalisti mentre la memoria ritiene quelli, per citare, non a caso, di De Biasi o di Bonatti. che hanno pescato nella cro e violato l'ignoto. I fatti di Budapest o la primavera di Praga venivano riferiti a lontani lettori, con le foto di De Biasi: più eloquenti di tante parole raccontavano, in tormentata sintesi, il dramma di un popolo e la sua speranza offesa. Bonatti era l'avventure allo puro e le immagini di quei suoi pellegrinaggi da meridiano a meridiano erano tante tappe colorate lungo l'itinerario dei desideri impossibili. Molte di queste immagini sono ora raccolte in uno splendido catalogo ed esposte (fino 25 luglio) presso la sede della Fondazione Italiana per la Fotografia di Avogadro 4 (da martedì a venerdì dalle ore 15 alle 19; sabato e domenica dalle 10 alle 19; lunedì chiuso; ingresso lire mila). Con quelle degli autori citati altre immagini antologia compongono mosaico che in secolo segnando storia, costume e cronaca; personaggi, volti di ignoti, scene di vita, paesaggi e luoghi ormai alterati e quindi veri e propri incunaboli del pianeta. Fotografie di Sergio Del Grande, Mauro Galligani, N Leto, Giorgio Lotti, Walter Mori oltre a quelle di Walter Bonatti e Mario De Biasi: due generazioni che hanno prodotto per illustrare una rivista esemplare. E ogni foto è legata a doppio filo all'autore che ne a mo' di e perché quello scatto è venuto così. Due esempi. Il primo di Lotti è il ritratto di un Giovanni Testori distrutto dall'aids. Dice l'autore: «Fu lui a chiamarmi: "Vieni a farmi un ritratto, sto morendo". Non ci detti nulla. Solo sguardo in macchina. L'ultimo». Al immagine, Bonatti: la mattanza degli orsi marini alle Isole di Pribilof: «Prima che spunti l'alba, decine di uomini entrano sulla costa spingendo i branchi verso l'interno. Qui li attendono altri uomini armati di lunghe gli "sterminatori" che scelgono gli orsi maschi più forti. Poi con un terribile colpo sul cranio fulminano le loro vittime». Bonatti è tra i primi al mondo a denunciare l'orrendo massacro.

MANGIAR *bene*

a cura di Edoardo Ballone

Zona Centro-Crocetta

Questo locale dà il ... a chi ...



Senz'altro interesserà a chi è un patito dei piatti di carne, un po' meno a chi ama le specialità di pesce. Stiamo parlando del Cacimperio di Alessandro Renes, gradevole localino (localino anche due piani) che quest'anno compie il quadriennio attività. Si mangia bene se scegliete filetti e costate, un pochino indirizzate le vostre scelte menù ittici (del resto, il simpatico e onesto titolare già in anticipo vi mette sull'avviso). Ecco che cosa potete trovare fra i suggerimenti: filetto di canguro, filetto di toro della Stiria, filetto di fassone braidese. E poi le costate: alla fiorentina; di manzo del Nebraska (che permette di creare la famosa T-bone); quella che è chiamata «New York Steak», ossia la rib-eye che corrisponde al nostro controfiletto di manzo. Può già bastare, no? Insomma c'è sostanza per definire questo posto vicino a corso Re Umberto una piccola patria dei carnivori buongustai, cioè di coloro che, convinti, sbottano «ah, io non so proprio stare senza un bel brasato!». Renes è pure competente nei vini (poche etichette, ma buone): per il filetto di toro vi consigliamo Barbera barricata di Coppo; per il filetto di canguro uno Shiraz australiano a 45 mila lire).

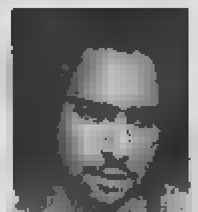
Via Lamarmora 17/c
Nel menù anche
di canguro
vino
Chiuso . a mezz. e domenica
Telefono 011/54.84.67

Monterosa: la comicità è piemontese

Tutte le battute sono in dialetto



I cabarettisti Marco e Mauro protagonisti di «Juke-box» ossia cabaret in piemontese



A fianco, Michele Di Mauro in una recita multimediale al Procope

Nuovi titoli e alcune repliche a teatro, nella seconda parte della settimana.

Prosegue la rassegna «Le lingue storiche del Piemonte nello spettacolo» proposta dal Teatro Zeta. Questa sera alle 21,15, si ride in dialetto con Marco & Mauro e il loro «Juke-box», ovvero «Cabaret piemonteise». Situazioni metropolitane, raccontate nel linguaggio del territorio. Segue, in seconda serata, la proiezione del video de «Ij Nutrì» di Mario Leoni, per la regia di Massimo Scaglione. Nel cast, Roberto Herlitzka, Carlo Campanini, Mario Brusa. Il ottocentesco, concepito come affresco storico e ispirato a «Germinale» di Zola, rispecchia i disagi economici delle campagne piemontesi, dopo il trasferimento della capitale. La rassegna provede, per domani alle 21,15, «Canti e musiche tradizionali piemontesi Tanaro e Po» con il gruppo Tre Martelli e Umbra Gaia in «Musiche tradizionali del Canavese d'inizio secolo».

Teatro e danza, per la rassegna «Spazio Aperto», organizzata da Bergamasco & Alajärvi. Dal 22 alle 21,15, «Abolição. Parole, musica e capoeira, danza di gladiatori, lotta di ballerini» il diretto da Guto Gomes.

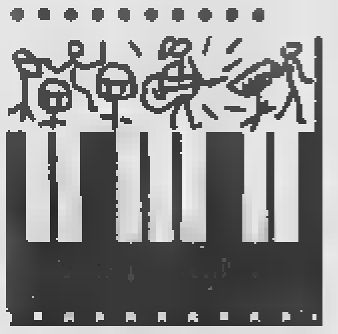
Da stasera (ore 20,45) sino al 23, la Compagnia Stabile di Operette Alfa Folies presenta «Addio Giovinezza» di Giuseppe Pietri, per la regia di Cesare Goffi. Dal testo di Camasio e Oxilia, un ritratto della Torino d'inizio '900, studenti e sartine, amori e lacrime.

Proseguono le recite di «Tentativo di esaurire un luogo non parigino», il Gruppo della Rocca. L'allestimento multimediale, ispirato a Georges Perec e diretto da Michele Di Mauro, gioca sull'assemblaggio di brani recitati, proiezioni video, commenti e interviste. Il tutto dedicato a via Po: per ritratto the road» e inusuale di un'area metropolitana sospesa storia e ordinaria quotidianità.

Repliche sino a domenica, per «Robinson & Crusoe» del Teatro dell'Angolo, spettacolo che chiude la stagione «Zuppa d'Araldo». Il fortunato allestimento è firmato e diretto Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio e interpretato D'Introna con Toni Mazzara.

PALAZZO ... Proseguono ogni giorno 17,25 (salvo sabato e domenica) le letture dantesche curate da Vincenzo Jacomuzzi, «La Divina Commedia, canti e discanti», con Lucilla Giagnoni e Mauro Paladini. Iniziativa di Teatro Stabile di Torino e Teatro Settimo. [si. fr.]

IL CONCERTO



Paco Ibañez, Grande di Spagna canta parole di Neruda e Lorca affascinando folto uditorio

Edoardo Fassio

TUTTO esaurito, martedì sera, al Folk Club per il concerto di fine stagione. E' di degli autentici Grandi della Spagna contemporanea. «Potevamo gliere un teatro più ampio, per ospitare tutti», annuncia Franco Lucà alludendo ai quasi cento non sono potuti entrare, dove trovare lo calore, la stessa intimità?». Ha ragione. Le frotte che si assiepano in ogni ambito al limite fisico della capienza accolgono Paco Ibañez con un'ovazione, poi tacciono riverenti all'esibizione, qualcuno accenna mente i refrain conosciuti. Paco mancava professionalmente dall'Italia da decennio ed ora è venuto in esclusiva per il recital e per incontro ieri pomeriggio gli studenti di Palazzo Nuovo. Il chitarrismo eloquente, di una classicità popolare, negli ultimi anni gli serve soprattutto compagno della parola, avendo progressivamente rinunciato al virtuosismo che lo aveva visto a fianco un altro Paco, De Lucia, per non dire di Segovia. Gli occhi fieri e sottili, una voce lirica e nobile dai chiaroscuri beffardi e giovanili, il suo mondo comprende drammi esistenziali come ballate satiriche attinte frequentazioni delle menti più libere della Spagna e del Sud America. Ibañez, nato sessantacinque anni fa a Valenza, ultimamente risiede a Barcellona, ma è nell'esilio a Parigi, durante gli anni del franchismo, che ha cominciato ad apparire in pubblico e ad incidere dischi. A questa fase della vita accenna modestia in una invettiva contro l'individualismo e la venalità, intitolata «Me lo diceva nonno» (di tirare dritto e pensare alla carriera). «Avevo zio, racconta, che ogni tanto chiedeva di me. E *Paquito* come va, che fa? Canta? *dinero* ne fa? Mica tanto, eh? Allora vuol dire che non bene». Manifesta la sua familiarità con l'idioma degli ospiti in stornello sull'emigrazione in schietto italiano, e mentre dichiara privilegiato per quella sera chi ha scelto lo spagnolo come seconda lingua, si fa comprendere tutti riassumendo i testi di ogni poema. Sono autori amati anche da noi, Rafael Alberti (detto affettuosamente «il gran Farsone»), Pablo Neruda, García Lorca, e l'amico fraterno José Agustín Goytisolo, che tradusse Ungaretti e Pavese. A Pavese, e a Torino, dedica versione basca di «Verrà la morte e avrà i tuoi occhi», anticipo di un cd che sta per pubblicare in quella lingua, che della madre. Le lingue voce universale, quella drammatica, libertaria e paziente «Me queda la palabra». La voce della ribellione e del riscatto, che sconfigge la disperazione degli sconfitti: «Se ho to la fame e la sete e di tutto quello che era non rimane nulla, la parola».



Paco Ibañez, chitarrista e cantore

Un nome famoso al Folk Club per l'incontro di fine stagione

APPUNTAMENTI *qua e là*

INCONTRO

Questa 21,15, all'Unione Industriale in via Fanti 17, per il ciclo culturale realizzato in collaborazione con la Fondazione San Paolo intitolato «Da Gerusalemme a Roma», Danilo Mazzoleni parlerà sul tema cristiani in Terrasanta».

SCIENZA. Oggi, alle ore 17, nella sede della Pro Cultura Femminile in via Accademia Albertina 40, Maria Adelaide Petz parlerà sul tema «Scienza e coscienza».

BOSE. Stasera, ore 21, Enzo Bianchi, priore Bose, parlerà tema «Una migrazione necessaria credenti: quale fede oggi?». Parrocchia della SS. Annunziata in via Po .

Alle nell'Aula Carle dell'Ospedale Mauriziano, in largo Turati 62, Gianfranco Pistis, cardiologo, terrà una conferenza «Progressi in aritmologia. Pacemaker e defibrillatori». Organizza l'Associazione Cardiomauriziano.

ROSE. Alle 18,30 alla libreria Druetto Investitalia, in corso Vittorio Emanuele 92, incontro su «Il giardino primavera». Intervengono Maria Cecilia Serafino e Silvina Donvito.

Alle 18 all'Associazione Ca Nostra, via Pomba 14 bis, viene presentata l'iniziativa «Il viaggio di poesia, di arte, di spiritualità», svoltasi nello dicembre. Commenterà le diapositive Anna Maria Mololi Petruzolli.

DIVINA COMMEDIA. Alle 16,30 Conferenze dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris, strada delle Cacce 91, svolge la conferenza Sigfrido Leschiutta sull'argomento «Misure di tempo, angolo e distanza nella Divina Commedia».

FILOSOFIA. Domani alle 18 Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, ultimo incontro Augusto Viano per il ciclo dedicato alla filosofia torinese.

Stasera, ore 20, inaugurazione del ristorante «El Sultan» via Renato 52. Cucina araba. Il resta aperto tutti i giorni.

Al Piccolo Regio, domani 21,15, concerto «Sing a song Ellington» Unit Studio Orchestra diretta Riccardo Zegna. Voci Claudio Girard e Danila Satragno. Biglietti alla cassa.

LIBRI

Stasera, 21, libreria Legolibri in via Maria Vittoria 31, Ferdinanda Vigliani presenta il libro «Come trasformare la depressione in risorsa» Leonardi (ed. Angeli). E' presente l'autrice.

CORSI

Alle all'Associazione Asmetra, in Principessa Clotilde 77, comincia questa sera corso titolo «Pensiero positivo e visualizzazione creativa», che viene condotto da Valerio Santo. E' un ciclo quattro incontri. 011/437.56.69.

Domani alle 9 a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, terrà il convegno su «Le riforme istituzionali in Italia e nell'Unione Europea», con gli interventi di Gian Enrico Rusconi, Maria Rampazzi Montani, Claudio Grua, Roberto Palea e Cesare Merlini.

Sabato e domenica seicento esemplari (d'epoca e nuovi) al Lingotto

Vespa, la leggenda su due ruote

Ci sarà anche una parata per le strade di Torino

Ha più di anni non li dimostra. L'ormai leggendaria Vespa, straordinario mito di libertà per più generazioni "inventato" nel 1946, diverrà protagonista a Torino sabato e domenica in occasione del Raduno Nazionale che si terrà al Lingotto. Promosso dal Vespa Club Torino e intitolato a Giovanni Alberto Agnelli, il presidente della Piaggio scomparso nel '97, il meeting di richiamo internazionale vedrà lo schieramento di oltre seicento partecipenti in sella ad altrettanti esemplari d'epoca e nuovi, dal modello prima serie costruito nel 1946 alla rarissima Vespa 400 del 1958, fino alla Vespa 150 Tap (sigla che sta per Truppe Aero Paracadutate): dotata di due cannoncini a bordo, venne dalle forze armate francesi. La manifestazione s'aprirà sabato alle 10 con le iscrizioni dei convenuti e l'esposizione in via Nizza 294 delle varie versioni d'annata: alle 22, intrattenimento folk piemontese del gruppo Aluachi. Domenica alle 11 dal piazzale prenderà il via il «Giro Città di Torino»: in parata, le storiche due ruote percorreranno Nizza, piazza Bengasi, i corsi Unità d'Italia, Massimo d'Azeglio, Vittorio Emanuele II, piazza Carlo Felice, via Roma, piazza San Carlo e piazza Castello, via Po, piazza Vittorio Veneto, i corsi Moncalieri, Sicilia, Polonia e Spezia per rientrare al Lingotto verso le 13 effettuare alcuni giri Pista Parabolica Collaudo. Ulteriori informazioni, rivolgendosi allo 011/606.70.92. [e. d. s.]



Un raduno di «Vespa» con sfilata in piazza San Carlo alla fine degli Anni 50

MUSICA *dove*

Prende il via questa sera al parco della Tesoriera «Occitanica», primo festival cultura occitana organizzato da Associazione Espaci Occitan. Due gli avvenimenti odierni: suonano musicisti per le vie del parco, alle si esibiscono I Le Vijà. L'ingresso è libero.

E' in programma questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio bis) il concerto jazz di Joan Cartwright. La cantante di colore è affiancata da Stefano Senni al contrabbasso, Francesco Bearzatti al sax, Giovanni Mazzarino al pianoforte e Paolo Mappa alla batteria. alle 22.

Jazz anche al «Didgeridoo» (via Massari 240/38, ore 22) con il Fabrizio Bosso quartet e al «Caribe» (via Pallavicino 22a, 22) con King Biasa e i suoi ospiti.

Il progetto elettronico dei Casino Royale approda questa all'Hiroshima Mon Amour, via 83: si Royalize e prevede ottanta minuti «devastanti» il dj. Gruff piatti, Pardo al mixer. Appuntamento alle 23, ingresso 15 mila lire.

Il brit-pop italiano dei torinesi Assist per il giovedì «live» Zoo Bar, corso Casale 127. S'inizia alle 22, ingresso 10 mila lire.

Arriva Marsiglia il gruppo stasera al «Reddocks» (via Valprato 68): il suo nome Double Nelson, propongono dalle 22 musica nella stravagante scenografia loro

E' stato annullato il concerto della Nava previsto questa sera Teatro Colosseo. Rimborso dei biglietti alla cassa del locale. cantante attesa il 20 luglio campo sportivo Olimpic Collegno.

Uno degli eventi dell'estate musicale torinese il concerto Vasco Rossi in programma venerdì 2 luglio allo stadio Delle Alpi. I biglietti no 45 mila lire e sono già disponibili negli abituali punti di prevendita.

DOVE *andiamo*

E' in questa sera chiesa di San Remigio (via Chisola 14) il concerto del Quartetto d'archi e clarinetto dell'orchestra del Teatro Regio. Brani di e Brahms. Appuntamento alle 21, ingresso libero. E' per il «Regio itinerante».

S'intitola «Musiche per Chi» il concerto di musica contemporanea organizzato questa sera al Centralino Club, via Rosine 16, dell'Opera Munifica Istruzione: Davide Ficco propone alla chitarra brani di Devecchi, Lacertosa, Mantovani. S'inizia 21,15, ingresso libero.

... DEGLI ARTISTI

Cambio programma serata musicale del Circolo degli Artisti a Graneri (via Bogino 9): si esibiscono la mezzosoprano Rossana e il baritono Massimo Pezzutti accompagnati al pianoforte da Leonardo Nicassio. S'inizia 21,30, ingresso libero.

Per la stagione di «Demiourgos», appuntamento questa al «Caffè Fiorio» (via Po 8) con il concerto del quartetto formato da Concetta Rinaldi al flauto, Valter Parisi all'oboe, Laura Serra al clarinetto, Ciro Noto al pianoforte. Brani di Steiner, Joplin, Gershwin. S'inizia alle 21,30.

S'inizia oggi al Colegio de Salamanca, piazza Vittorio 21, la seconda parte della cinema argentino contemporaneo organizzata da L'Altra Comunicazione: 17,30 viene proiettato «El lado corazon» dell'esordiente Eliseo . Ingresso libero.

ia di al Cab 41: il locale di via Fratelli Carle ospita performance di Gegio e Gianfri titolo «La prima volta». S'inizia alle 22.

«Da cosa è nata cosa» è il titolo spettacolo di cabaret Vincenti in programma questa sera all'Arnold Pub di Moncalieri (strada 7/4). S'inizia alle 22.

Canzoni e cabaret a La Sacra Birra Saloon di Sant'Ambrogio Susa (corso Moncenisio 16): protagonista, a partire dalle 22, il gruppo Iene Serene.

Se garantirà la copertura finanziaria, Torino avrà la Coppa del Mondo 2001

In via Roma i big della marcia

Ma servono altri 250 milioni

[illegible]

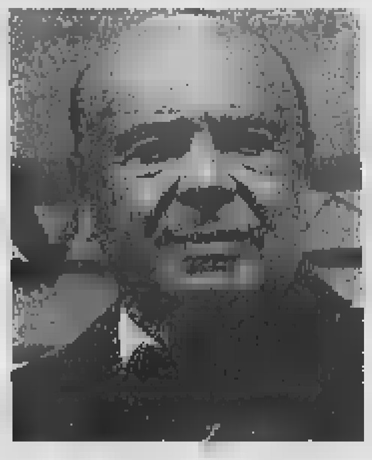
Torino avrà la Coppa del Mondo di marcia del 200[illegible] a patto che nei prossimi giorni riesca a garantire la copertura finanziaria richiesta dalla Federazione mondiale dell'atletica: così ha deciso il Council della Iaaf, riunito a Siviglia. Ossia, nel presentare la candidatura gli organizzatori torinesi, che fanno capo al presidente regionale della Fidal Enzo Gasco e all'olimpionico Maurizio Damilano, hanno garantito un budget di 450 milioni, ma la Iaaf ha risposto che l'impegno deve essere per circa 700. Mancherebbero 250 milioni, che si cercherà di reperire al più presto.

«Certo siamo un po' preoccupati - riassume Maurizio Damilano - perché i tempi non sono particolarmente larghi, però cercheremo di non [illegible] sfuggire l'occasione. Adesso che sappiamo [illegible] la Coppa del Mondo è assegnata a Torino [illegible] di sensibilizzare gli Enti pubblici anche in maniera superiore a quanto [illegible] sia riuscito finora. Una soluzione potrebbe essere [illegible] la garanzia di [illegible] copertura: noi poi [illegible] pronti a scalare quanto [illegible] in seguito da altri sponsor, visto che la nostra organizzazione non ha fini di lucro ma solo lo scopo di chiudere in pareggio».

C'è da augurarsi che l'ipotesi di Damilano si realizzi. L'occasione per Torino di [illegible] nuovamente al centro dell'attenzione è ghiotta, tanto più che questa volta - dopo aver offerto l'incantevole scenario [illegible] Valentino per il Mondiale di cross di due anni fa - il palcoscenico sarebbe rappresentato [illegible] via Roma con le piazze San Carlo e Castello. Insomma, il salotto della città.

Quando sarà risolto il problema economico, verrà decisa anche la data, che potrebbe essere il secondo o il terzo weekend di settembre: fine aprile e maggio hanno infatti come controindicazione la vicinanza con [illegible] Turin Marathon. Anche promozionalmente per la città, è molto meglio diluire i due appuntamenti ed evitare sovrapposizioni. Le gare in programma saranno tre, due maschili (20 e 50 km) e una femminile (20 km): non esistono particolari disposizioni da parte della Iaaf, che lascia agli organizzatori la facoltà [illegible] programmarle nell'ordine che ritengono più opportuno. In proposito va ricordata la proposta, senz'altro interessante, [illegible] assessore Ugo Perone, che propone di gareggiare nel tardo pomeriggio o di sera per favorire al massimo l'afflusso di spettatori lungo il percorso.

La scelta di Torino, che aveva come avversarie Naumburg (Germania) e Göteborg (Svezia), ha trovato naturalmente in seno alla Iaaf il [illegible] appoggio del presidente Primo Nebiolo che, autoesclusasi Göteborg, ha convinto gli organizzatori tedeschi a rendersi disponibili per l'edizione successiva e, ottenuto il loro placet, ha fat[illegible] in modo che a Naumburg venisse già assegnata la Coppa del Mondo del 2003.



Primo Nebiolo, presidente della Iaaf

Domani un'intensa serata con i Mondiali di «thai»

Boxe estrema al Ruffini a favore dei bimbi malati

Per picchiarsi, si picchiano, ma giurano di non essere tipi violenti e di farsi male di rado, al contrario di quanto sarebbe logico attendersi. Loro sono gli atleti della *kickboxing*, una figlia minore di mamma pugilato e a sua volta genitrice di altre specialità quali *semi-contact*, *light-contact*, *full-contact* e *thai-boxe*. Domani sera alle 21 il Palaruffini ospita i Mondiali di *thai-boxe*, la specialità più [illegible] (perché consente l'uso di ginocchia e gomiti, oltre a pugni e piedi) e più spettacolare. In gara per il titolo iridato kg 64,600 c'è un torinese, Carlo Barbuto, [illegible] anni, già tre volte mondiale di kickboxing. Suo avversario l'inglese Warren Brown, campione europeo. Il match [illegible] diale sarà preceduto dalla [illegible] Italia-Asia: quattro italiani (Rizzoli, Bocchi, Pastifieri e Bergamini, riserva Marceddu) affronteranno altrettanti curdi in match di cinque riprese da 3' ciascuna. Il menù della [illegible] comprende poi due incontri di *prestige fighting* (cioè senza titoli in palio, ma tra combattenti di alta quotazione internazionale) fra il romano Scalci e lo spagnolo Iglesias e fra il marocchi[illegible] Ben Azizi (allievo dello stesso Barbuto) e un francese da designare. [illegible] corollario delle gare agonistiche, i concerti della blues band «011 Per Chi chiama [illegible] Fuori Torino» e la «Classic [illegible] orchestra». Torino, sede nel recente passato di tre campionati mondiali di *kickboxing*, ha sempre dimostrato di apprezzare questa proposta sportiva affollando le tribune del Palasport. Biglietti da 20 mila lire, il ricavato andrà a favore dell'Ugi (Unione Genitori Italiani) per acquistare [illegible] macchina per la dialisi dei bimbi malati di leucemia. **(a. gar.)**

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

BASKET

Allievi. *Maschili* (2ª and.). *Girone 1:* Novi-Fossano 67-61; Fossano-Lions Ao 95-66. Classifica: Fossano 4; Lions 2; Novi, Rosmini 0. *Girone 2:* Alba-Vercelli 83-91; Chieri Tb-Derthona 49-84. Classifica: Vercelli 4; Derthona 2; Chieri Tb, [illegible] 0. *Femminile:* Energia To-Lerici 51-43 (Condello 17, Costa 21). L'Energia accede al girone interzonale.
[illegible]: 2ª *fase* (andata): Kolbe To-Stefano Testa 59-67; Savigliano-Moncalieri 67-62; Ivrea-Abet 69-65; Veneria-Cus To 68-78; Indiana Collegno-Fila 77-77; Derthona-Novara 57-84.

BILIARDO

5ª [illegible] regionale. *Prima cat:* 1. P. Ciccarelli (Cavallino Rosso To); 2. Giordanino; 3. Cirillo; 4. Viotto. [illegible] *cat.:* 1. A. Mezzo (Camacio Rivoli); 3. Massa. *Terza cat.:* Canio (Stelvio Novi); 2. M. Pavani; 3. M. Novelli; 4. Santoro. *Femm:* 1. M. Lanza (Paradiso Rivoli); 3. Bolle.

[illegible]

Campionato società serie D (1ª rit.). *Gir. A:* Strambinese-Pontese 4-8; Olivetti-Rivarese 7-3. *Gir. B:* S. Bernardo-Mobili Balma 6-4; Fornese-Amici Bocce 10-0. *Gir. C:* Campore-Caremese 6-4; Sangiovannese-Salassese 6-4.
Campionato torinese società serie D: *Gir. 1:* Rossini-Uga 6-4, La Frejus-Tesoriera 8-2. *Gir. 2:* Colombo-Sis 8-2, Nord-S.Francesco 8-2. *Gir. 3:* Paracchi-Madonna Pilone 6-4, Balangerese-Richiardi 4-6. *Gir. 4:* [illegible] 6-4, La Montagnola-Mappanese 4-6. *Gir. 5:* La Tola Chivasso-Loggese 5-5, Nuova Lucciola Carignano-Gassinese 4-6. *Gir. 6:* Alpini Trofarello-Graziano 6-4, Boccia Carmagnola-Piobesi 3-7. *Gir. 7:* Leinicese-Risorgimento 9-1, Silpa Raguse-Fianese 6-4. *Gir. 8:* Campidoglio-Abc Trofarello 6-4, Castiglionese-Nichelinese 4-6. *Gir. 9:* Testonese-Aim 4-6, Bela Rosin-Venariese 8-2. *Gir. 10:* Chierese-Borgonuovo Settimo 6-4, Pension Amici-Bertolla 8-2. *Gir. 11:* Velivolo-Borgarese 6-4, Vinovese-S.Marco 6-4. *Gir. 12:* Ciriacese-Caseliese 6-4, Fortino-Costanza 8-2.

CALCIO

Torneo Ranghino (org. Cenisia). *Cat. Giovanissimi. Ottavi di finale:* Rapid-Carrara 1-0; Moncalieri-Nizza 5-4; Cenisia B-Cit Turin 1-0; Don Bosco Nichelino-Cbs 4-3; Cenisia A-Nichelino 6-4; Gassino-Eureka 2-1; Borgaro-Ardor 3-1; Gabetto-La Chivasso 6-5. *Quarti di finale:* Don Bosco Nichelino-Moncalieri 5-4; Rapid-Cenisia A 4-1; Borgaro-Cenisia B 6-0; Gassino-Gabetto 1-0. *Semifinali:* Rapid-Don Bosco Nichelino 2-1; Borgaro-Gassino 2-0. *Finale 1° posto:* Borgaro-Rapid 6-5. *3° posto:* Don Bosco Nichelino-Gassino 2-1. *Premi speciali, portiere:* Criaciona (Rapid); *difensore:* Sinonna (Don Bosco); *centrocampista:* Gilardi (Rapid); *attaccante:* Guglielmetti (Borgaro); *goleador:* Pappalardo (Borgaro, 3 reti). *Coppa disciplina:* D. Bosco Nichelino.
Torneo Gola (Volpiano). *Allievi. Semifinali:* Casale-Pinerolo 5-4 (1-1 dtr); Chieri-Lucento 4-3 (1-1 dtr). *Finale:* Chieri-Casale 2-1; *3° posto:* Lucento-Pinerolo 1-0.
Torneo Regioni. *Juniores:* Piemonte-Toscana 1-0. *Donne:* [illegible] 1-1. Juniores eliminati (secondi dietro la Campania). Le ragazze passano alla seconda fase (prime del girone).

[illegible]

G. P. Galliochio Stampi Esordienti a Venaria. *Classe 1986:* 1. Frega (Piossasco); 2. Bertero; 4. Pandolfi; 5. Z. Mascia (1ª ragazze); 9. Lembo. *Classe 1985:* 1. Demaria (Rostese); 2. Fodde; 3. L'Abate; 7. Trombotto.

[illegible]

Pool Cup Trofeo Fratelli Taillia (ai Ciliegi). *Netto:* 1. S. Gatti-C. Borini 41; 2. Bertoldi-Amerio 41; 3. Girondi-Verardini 40. *Lordo:* 1. M. Bosia-D. Cerrato 39. *Senior:* 1. F. Riparbelli-B. Ferrara 35.

PALLANUOTO

Campionato [illegible] ragazzi (penultima giornata): Oasi To-Libertas Dino Rora 7-3.

PODISMO

Corsa dell'Ascensione a Baldissero Canavese (km 9,9; partenti 195): 1. R. Baratono (Alpes) 35'00"; 2. Griglione, 3. Donato. *Donne:* 1. M. Manzone (Alp To) 40'38"; 2. Peretti; 3. Irene. *Master 40:* 1. M. Borgra (Alpes), 2. Grazian; 3. Mancuso. *Master 45:* 1. B. Bianco (Forno); 2. Peretti; 3. Giubbini. *Master 50:* 1. M. Iacovelli (Alpes), 2. Balegno; 3. Franceschetto. *Master 60:* 1. E. Caveglia (Feletto); 2. Cecchetto; 3. Giacobbe. *Master 65:* 1. M. Piazza (Dora); 2. Duo; 3. Balconi. *Donne, MF35:* 1. T. Irene (Cafasse); 2. Bauducco; 3. Balloni. *MF40;* 1. M. Manzone (Alp To); 2. Faccioli; 3. M. Giovando. *MF50:* 1. I. Gatti (Cumiana); 2. Salarino. *Giovanili, Esord.:* 1. M. Garda (Candelo); 2. Giacoletto; 3. Botterelli. *Esord. I.:* 1. F. Garda (Candelo); 2. Comunian; 3. Chivatto. *Ragazzi:* 1. L. Occhiupo (Candelo); 2. Peretti; 3. Capula. *Ragazze:* 1. C. Borgra (Alpes); 2. Giacoletto; 3. Oliva. *Cadetti:* 1. S. Barzola (Italsotra); 2. Zucca; 3. Tesca. *Cadette:* 1. D. Medalina (Alpes); 2. Zuberti. *Allievi:* 1. C. Cabodi (Cafasse); 2. Ghiringhello. *Allieve:* 1. D. Remogna (Forno).

[illegible]

Campionato italiano di Seconda Divisione (a Volpiano). *Cadette:* 1. Consonni (Rivolta) 11. *Junior:* 1. L. Mastrullo (Santena) 51,85. *Senior:* 1. G. Capuzzo (Volpiano) 49,45. *Duo junior:* 1. S. Cristina II 55,50. *Duo senior:* 1. Volpiano 54; 2. Collegno II 48,50. *Teams junior:* 1. Carrù 54,50; 2. Sangano 50.

SPORT [illegible]

■ [illegible] La squadra juniores della Caffarel To ha battuto a Ovada la Savonese (59-35) e si è qualificata per lo spareggio contro Cividale del Friuli a Lonato (Bs) il 25 maggio: [illegible] vincente [illegible] alle finali nazionali di Salsomaggiore.

■ [illegible] Il ct della Nazionale, George Coste, è a Torino per due conferenze. Domani (h 18,30) presso il Cus Torino in [illegible] Braccini 1, incontrerà gli insegnanti di educazione fisica sul tema: Quale metodologia didattica per avviare i giovani alla complessità del rugby agonistico? Sabato (h 10), presso il liceo Umberto I di via Bligny, Coste parlerà su: I principi fondamentali del gioco [illegible] rugby e [illegible] riflessi sulla crescita motoria, intellettiva e umana dei suoi praticanti. Seguirà la premiazione delle squadre partecipanti alle fasi provinciali e regionali dei Giochi sportivi studenteschi.

■ [illegible] I giocatori dei Blacks Torino Alessandro Brena, Raffaele Sala e Pino Anello sono stati convocati per il raduno che la Nazionale terrà il 29-30 maggio in vi[illegible] dei Mondiali di luglio [illegible] Sicilia.

RITROVI

...ICA: tel. 447.7171: Da noi è sempre festa d.j. Marco.
BEVERLY HILLS: Santhià il salotto del liscio 0161.935.243 questa sera grande serata gli Homo Sapiens e a mezzanotte spaghettata omaggio.
CLUB 84: 15.30 I Reporter. Ore 21 Liscio DOC by Ciao Pais Big Band.
DU PARC Giardini Reali "La Terrazza" 011.521.5276: ore 21 Rocky e Manuela Martelli.
GARDEN 600.3443: h.16 Laura c'è; 21 è solo questione di stile; Tango argentino domani h. 21 party Romeo.
LA LUCCIOLA: c.so Taranto 208 T. 700.087. 21 Orsini. Dame gratis.
LE ROI: chiuso.
PATIO+INVIDIA - 661.4641. Ore 22.30.
TANGO: ... 21 musica ...
TROCADERO Night Club via ... Doria ...: Musica dal vivo spettacoli ag. 22... aperto ... le sere Tel. 011.562.0666.
TROCADERO: Tutti i Giovedì grande spettacolo folkloristico brasiliano.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (836331): Bruno Missieri.
AVERSA (v. Carlo Alberto 24 - ... 011.532 862) Pittori ... Franco Viola.
DAVICO: Mauro Chessa.
FOGLIATO: Fernando ...
LE IMMAGINI: Vincenzo ... acqueforti per G. Pascoli e disegni.
PIEMONTE AR...CO CULTURALE: via Roma 264 (TO), ore 11.30 inaugurazione mostra "L'Arte e L'Automobile" di Automotoretrò.
PIRRA: "Luoghi Persone Memorie" omaggio ad E. Corbelli a 10 anni dalla sua scomparsa.
SANT'AGOSTINO: I Giganti.
TITO ...: Pietro Morando T. 530.584.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ... ARTE ...

BERMAN: Pittori dell'800.
CARLINA: F. Menzio Cent'anni dopo.
MICRO: Spartaco Enrico.
NARCISO: Bruno Caruso.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Amore in soffitta, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Starmarket; 19.00 Un ragazzo come noi, TF; 19.30 Le adorabili creature, TF; 20.00 Tg9; 20.30 Il delitto Dupré, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Serata di gala; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI TV - CANALE 68
9.20 Hard Trek; 10.00 TG; 10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 16.00 Hard Trek; 18.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale "Rally News"; 20.30 Hard Trek; 21.00 Autoccasioni; 21.40 L'uomo e i motori; 22.15 Crash; 22.45 Auto d'oggi.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 14.42 7 e vinci; 16.10 Alice, TF; 15.45 Telecity per voi; 17.10 Soldato Benjamin, TF; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.50 Parigi brucia? Film; 23.45 Vacanze istruzioni per l'uso.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expo; 14.45 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartomanzia; 21.00 Rififi ad Amsterdam 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 0.45 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 18.30 Magia e salute; 18.00 La fortuna e il gioco; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana. 21.00 Volley time; 22.30 Tg Diario; 22.45 La salute e i rimedi naturali; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Tg diario È accaduto ieri.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.15 Dr. Chamberlain, TN; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Dr. Chamberlain, TN; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Cucina italiana; 19.30 Team tv news; 20.10 Game watch; 20.45 Toro amore mio; 22.00 Fun tv, 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Orlowsky show; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi, 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Juvemania; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 1.00 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Telegiornale; 12.30 Cantaitalia; 13.00 Max Headroom, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Documentario; 20.30 Quick, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter; 8.00 Salute e medicina; 18.00 Container; 18.15 Crazy dance odeon; 18.45 Short; 18.50 Italia oh!; ... Motown; 19.15 Cinema odeon; 19.30 Il regionale; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 The Z-man, Film; 22.30 Il regionale; 23.30 Sudioirl; 24.00 Skipper; 0.30 Soft-Glob.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 June Allison show, Telefilm; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Fun tv; 21.00 Motonautica; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.00 Lafi movie, TF; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima, 14.00 Shopping in poltrona; 18.00 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Continenti, doc.; 20.30 Film; 22.30 Tg; 23.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
13.00 Telefilm; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.05 Avvenimenti; 20.30 Vivere Torino; 20.40 In due si litiga meglio, Film; 22.30 Copertina; 23.30 Le auto della settimana.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Speciale Inn; 22.20 Voi sessualità; 22.40 Informasette; 0.05 Informa 7.

TELESUBALPINA
9.00 La fidanzata di tutti, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 11.30 Caro domani, Miniserie; 12.00 Lotta per la vita, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale - Flash; 14.00 Tg locale; 16.15 La rosa nera, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.25 Notiziario Locale; 21.00 Filodiretto; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 La fidanzata di tutti, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 11.35 Caro domani, Miniserie; 12.00 Lotta per la vita, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale - Flash; 14.00 Telegiornale locale; 16.15 La rosa nera, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle; 20.25 Telegiornale locale; 21.00 Filodiretto; 23.00 Telegiornale locale.

TV 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19..., 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN; ... Il condominio; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con ... 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle, 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Crazy dance; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Doc.; 15.45 Cinema Piemonte; 18.00 Rivedi... ...ma; 18.30 Il mondo intorno a noi, Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Gol mania; 22.30 Tg; 22.45 Oroscopo.

...DEONORD
11.30 Bianco e nero; 13.00 Cartomanzia; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.20 Cartomanzia; 19.20 Tg9 telenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Obbiettivo tris; 20.30 New face magazine; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telecommessa.

Eventuali ... e ... nei programmi ... causati dalla non tempestiva comunicazione delle ...

LO SPETTACOLO DELLA SINIGAGLIA AL GARYBALDI

Viaggio dentro la tragedia tra violenze ed [illegible] con le nuove Baccanti

Osvaldo Guerrieri

Violento, atletico, sensuale, moderatamente e ambiguamente erotico: lo spettacolo di Serena Sinigaglia che ha chiuso al Garybaldi di Settimo la Rassegna «Divine» è una interessantissima lettura delle «Baccanti» di Euripide. Opera tarda del grande scrittore, scritta negli anni dell'autoesilio da Atene, la tragedia testimonia con forza l'assenza di una patria, e ci presenta un gruppo di donne che lascia Tebe per seguire Dioniso, il dio che rivela la gioia di vivere e la labilità dell'essere. Ma l'essenza di Dioniso si [illegible] la razionalità di Penteo, il re di Tebe che decide di combattere il dio, e viene ucciso dalla sua stessa madre che è alla guida delle donne uscite da Tebe. Il [illegible] dell'esilio è centrale anche nello spettacolo della Sinigaglia. Le tebane che appaiono sulla [illegible] quasi nuda del Garybaldi [illegible] donne che appartengono a un altrove. [illegible] regista le ha immaginate albanesi, ma potrebbero provenire da qualunque punto martoriato del pianeta. Sono vestite [illegible] nero, [illegible] a un'attività domestica salmodiando nenie mediterranee. Ma, misterioso [illegible] un inatteso soffio di vento, arriva il dio, che crea in loro una frenesia incontrollabile, ne rapisce il cervello, le costringe a seguirlo sui monti. Riti bacchici, scoperta [illegible] vino, ebbrezza, vecchi che credono di [illegible] tornati giovani: i posseduti [illegible] evadono verso una nuova dimensione, mentre in città il re instaura un regime poliziesco, bracca le fuggiasche e lancia la sfida suicida al dio.

Questa vicenda segue sulla scena un ritmo incalzante. Soprattutto, gioca continuamente con l'ambiguità, con lo scambio dei ruoli e [illegible], con i travestimenti fisici e psicologici, mentre il rock s'intreccia con le più arcaiche risonanze mediterranee e il clima barbarico [illegible] frantuma contro le atmosfere estenuate di un night. [illegible] la rappresentazione [illegible] tragedia, [illegible] il viaggio dentro [illegible] tragedia. Bellissima prova affidata a [illegible] agguerritissima compagnia.

TRAME

a cura di CRISTINA CACCIA

A CIVIL ACTION. Drammatico. Un avvocato fa causa a due grosse industrie responsabili, con il loro inquinamento, della morte di otto ragazzi. [illegible]

LA BALIA. Drammatico. Un'agiata coppia di sposi entra in crisi per la nascita di un figlio che rifiuta il seno materno: entra in scena così [illegible] [Chaplin 2, King]

COSE MOLTO CATTIVE. Commedia. Ritmo, e noir per un addio al celibato di un gruppo d'amici a Las Vegas, con cadavere. [Erba 2]

A PRIMA VISTA. Drammatico. Con un intervento chirurgico, il giovane Virgil riacquista la vista perduta da piccolo e si trova davanti a un mondo che per lui risulta del tutto nuovo [Reposi 2]

IL BARBIERE DI SIBERIA. Drammatico. Nel 1905 una signora americana racconta al figlio di quando, vent'anni prima, andò in Russia e s'innamorò di un cadetto dell'esercito. [Arlecchino, Empire]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Wim Wenders racconta vecchie gloriedella musica cubana riunite da Ry Cooder. [Olimpia 1]

DANCE WITH ME. Commedia. L'amore per la salsa è al centro delle vicende di un ballerino cubano, di un'insegnante e del proprietario di una scuola. [Capitol]

DELITTO DI POLIZIA. Azione. Un poliziotto corrotto (Ray Liotta) tenta un'estorsione che lo «salvi» dai suoi più che consistenti debiti [Ambrosio 3, Fiamma]

FINO A PROVA CONTRARIA. Thriller. Giornalista in crisi dedito all'alcol, Eastwood intervista un condannato a morte. si ritroverà a indagare sulla vicenda [Vittoria]

LA FORTUNA DI COOKIE. Commedia nera. Zitelle acide, famiglie allargate, parenti litigiosi: è un intero paese che indaga sulla morte dell'anziana «Cookie» [Centrale]

FUORI DAL MONDO. Commedia. La Buy, suora alla vigilia dei voti perpetui, trova un neonato abbandonato... [Massimo 2]

FUORI DI CRESTA. Commedia. Due punk al bivio della crescita: restare sovversivi o integrarsi? Un'immagine apocalittica dell'America, [illegible] paese di pazzi divisi in tribù. [Nazionale 2]

[illegible] GOVERNANTE. Drammatico. Una storia di passioni nella Londra dell'800. [illegible] ragazza ebrea si fa assumere, nascondendo la sua vera identità, come governante in una ricca famiglia scozzese. [Due Giardini]

L'INFERNALE QUINLAN. Thriller. Il capolavoro di Welles, sottotitolato [illegible] l'onnipotente Quinlan, poliziotto d'una città di confine su cui pesa un'ignota minaccia. [Reposi 6]

LOVE IS THE DEVIL. Biografico. La vita professionale e privata del pittore Francis Bacon, scomparso qualche anno fa. [Due Giardini]

I [illegible]. Drammatico. Ancora le avventure di Valjean nella Parigi [illegible] moti rivoluzionari del 1832, a firma di Victor Hugo. [Eliseo Blu]

ONOREVOLI DETENUTI. Drammatico. [illegible] di un deputato finito in [illegible] l'accusa di corruzione. [Chaplin 1]

ORMAI E' FATTA. Biografico. [illegible] d'evasione dal carcere di Fossano di Horst Fantazzini. [Erba 1]

8 MILLIMETRI. Azione. Nicolas Cage è un [illegible] privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene [illegible] una ragazza. [Lux, [illegible] 1]

LE [illegible] CHE [illegible] NO DETTO. Sentimentale. L'incontro [illegible] Costner, vedovo [illegible], e la giornalista [illegible] Penn. [Reposi 1]

PIOVUTA DAL CIELO. [illegible]. Nella vita di Ben (Ben Affleck), in aereo per raggiungere la fidanzata da portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah. Al Reposi il film è proposto in lingua originale con i sottotitoli. [Doria, Reposi 4]

PLEASANTVILLE. Commedia fantastica. [illegible] ragazzi vengono catapultati in una soap in bianco e nero degli anni '50: lui vi si trova benissimo, lei no. [Ambrosio 2]

LA PRIMA VOLTA. Commedia. L'emozione della «prima volta» per sei coppie di adolescenti della periferia romana. [Studio Ritz]

PSYCHO. Thriller. Il rifacimento del più famoso film di Hitchcock firmato da [illegible] Van Sant («Will Hunting»). [Faro]

SCHERZI DEL CUORE. Sentimentale. La vita, i rapporti, le situazioni di [illegible] personaggi, in una settimana newyorkese. [Etoile]

SHAKESPEARE IN LOVE. Sentimentale. Il pluripremiato film «immagina» un periodo della vita di Shakespeare. [Olimpia 2]

[illegible] noir. In una famiglia «normale» accade qualcosa: il figlio rivela di essere omosessuale, la figlia denuncia i suoi giochi sadomaso, la madre si scopre lesbica [Eliseo Rosso]

TAXXI. Azione. Le vicissitudini, anche di carattere poliziesco, di uno spericolato tassista di Marsiglia. [Adua 400, Eliseo Grande]

UN TE' CON MUSSOLINI. Commedia. Un gruppo di vecchie signore della colonia d'inglesi nel '40 a Firenze. [Kong]

THE MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme pr[illegible] informatico: un hacker si ribella. [Ambrosio, Cinè, Ideal, Reposi]

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. 1941, per evitare il lager a sé e al paese, l'intraprendente ebreo Schlomo s'inventa un falso treno di deportati. [Massimo 1]

TRE [illegible] E [illegible] FUNERALE. [illegible] Schwimmer («Friends» in tv) [illegible] [Romano]

VIRUS. Thriller. Nella vascera di una nave russa alla deriva si nasconde un mostro alieno assassino [Nazionale 1]

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Il film-inno di Benigni racconta l'Olocausto in chiave tragicomica. [Adua 200, Valentino 2]

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 011 856.521 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

[illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible]

LUCI ROSSE

[illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible]

MUSEO DEL CINEMA

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

FUORI CITTA'

[illegible]IGLIANA CORSO 011 931.24.03: [illegible] VENUTO

BARDONECCHIA SABRINA 0122 99.633: NON PERVENUTO

BORGARO TORINESE ITALIA: 011 470.35.78: [illegible]

BUSSOLENO [illegible] 0122 49.249: NON [illegible] VENUTO

MARGHERITA DIGI: Fine a prova contraria

[illegible]

TEATRI

TEATRO [illegible]. Stagione di Concerti '98-'99. Prossimo concerto Sabato 22/5 ore 20.30 Orchestra del Teatro Regio diretta da Hanz Fricke. Gianluca Cascioli pianoforte. Musiche di Beethoven, Bruckner. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000 - [illegible] 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

PICCOLO REGIO E. PUCCINI. Ore 21 al Salone della Chiesa di San Remigio (via Chiala 14) per il Regio itinerante. Concerto degli Strumentisti [illegible] pre del Teatro Regio. Quartetto d'archi e clarinetto. Musiche di Mozart, Brahms. Ingresso libero. Informazioni Circoscrizione 10. Telefono 011 443.5066/5037

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. Oggi ore 21,15 il Gruppo della Rocca presenta **Delirio a due** di E. Ionesco con F. Brogi e B. Marchese. Replica fino al 23/5. Per inf. e prenot. tel. 011 850.570 - 248.2276 da lun. a ven. ore 15/19, sabato 14/19.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Stasera, domani e sabato ore 20.45 e domenica 23.5 ore 15 la Compagnia [illegible] presenta **Peperetta** Addio giovinezza di Giuseppe Petri. Informazioni e prenotazioni tel. 011 819.3529.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 011 562.38.00. Si prenota per **Stomp 99** dal 25 al 30 maggio Pop Art per le orecchie. Ritmo per gli occhi. Teatro per i piedi. Biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19.

ARDUINO. Via Chiesa Salute 77/B. Tel. 011 218.865. Sabato 22 maggio alle ore 21 il Mago Gabriel in [illegible] Nino Forte, Guido Mattero [illegible] il piccolo [illegible] L. 20.000. Inf. Tel. 0338 360.45.38.

ARMADA. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Armida - Teatro per buongustai». Questa sera ore 21,15 il Teatro [illegible] con Nino [illegible] Tony [illegible] L. 10.000. Inf. e pren. cassa Teatro, tel. 011 [illegible]

[illegible] AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. NON PERVENUTO

[illegible]


Ho in mente solo Ka
Ho in mente quella grigio polare
con gli ecoincentivi Ford.


da oggi
800.009966
www.postacelere.com
Numero Verde e Internet per seguire le vostre spedizioni. Passo dopo passo.
POSTACELERE
IL CORRIERE ESPRESSO DI POSTE ITALIANE PER SPEDIRE IN ITALIA E NEL MONDO.
Per seguire le vostre spedizioni e per informazioni sul servizio:
Numero Verde
800-009966
www.postacelere.com
Poste Italiane

Protestano i genitori degli studenti del liceo «Gobetti» di Venaria

«[illegible] per colpa [illegible] Satti»

Non coordinati [illegible]on l'istituto gli orari dei pullman che sostituiscono i treni

Gianni Giacomino

VENARIA REALE

Da qualche giorno per più di una sessantina [illegible] allievi del liceo scientifico sperimentale «Piero Gobetti» di Venaria, [illegible] lezioni cominciano mezz'ora più tardi. Non [illegible], penserà qualcuno di loro, non certo i genitori. La colpa? «Tutta della Satti - denunciano questi ultimi -. Il sistema di pullman studiato dall'azienda di trasporti torinese per sostituire il treno (la tratta ferroviaria tra le stazioni di Ciriè e Venaria è chiusa per i lavori di costruzione [illegible] sottopasso di Caselle) non [illegible] stato minimamente coordinato con [illegible] orari della scuola».

Così, i ragazzi che arrivano dal Ciriacese, dal [illegible] Canavese [illegible] dalle Valli di Lanzo, oltre ad alzarsi all'alba, piombano in classe pure in ritardo: partenza da Ciriè [illegible] 7.50 arrivo [illegible] Venaria alle 8.15 e poi un quarto d'ora di marcia dalla stazione fino al quartiere di Altessano dove dieci anni fa ha aperto [illegible] aule la succursale del Gobetti. Al ritorno la musica non cambia. Il primo pullman parte alle 14 mentre la campanella che annuncia l'uscita [illegible] alle 12 o [illegible] 13.

Alla vice-preside dello scientifico di Venaria, la professoressa Franca Zampollo, non è rimasto che prendere carta e penna: prima per giustificare i ritardi, poi, per segnalare [illegible] alla Satti e all'amministrazione del [illegible] di Venaria. «L'azienda che gestisce il trasporto ha modificato gli orari [illegible] preoccuparsi di avvertirci o [illegible] conoscere le nostre neces[illegible] - spiega la docente responsabile della struttura che accoglie ben 470 alunni provenienti da tutti i paesi di zona, addirittura da Vauda e Corio Canavese -. Per noi, mi capisce, soprattutto all'u[illegible] far aspettare un'ora i ragazzi si trasforma anche in un problema di sicurezza». Praticamente, da giorni, i genitori ed i parenti degli alunni si stanno organizzando con le auto per ovviare al disservizio. Il timore più grosso, però, è un altro come [illegible], preoccupata la vice-preside: «Quello che, se le cose non cambiano, [illegible] prossimo anno le iscrizioni diminuiscano e gli alunni scelgano gli altri istituti scientifici di C[illegible] o Torino». Un probabilità che metterebbe pure a rischio i corsi di sperimentazione (informatico, scientifico [illegible] doppia lingua).

Nei prossimi giorni è prevista una tavola rotonda tra Satti, liceo Gobetti ed Elio Perotto, assessore ai trasporti del comune di Venaria. «Da parte nostra c'è la massima disponibilità a risolvere il disguido - rassicura l'ingegner Rodolfo Notaro, [illegible] generale [illegible] Satti -. [illegible] valutando l'utenza che sale su quelle corse, poi provvederemo» «Anche perché - termina Notaro - i lavori sulla ferrovia dureranno almeno [illegible] mesi».





Sopra, l'ingegner Rodolfo Notaro. A fianco il «Gobetti» di Venaria

Moncalieri, chiuso lo stabilimento

Sabelt, a casa 200 dipendenti

MONCALIERI

E' di nuovo emergenza occupazione a Moncalieri. Dopo la chiusura di una storica azienda del settore tessile continua la crisi anche dell'indotto auto. A sorpresa la Trw Sabelt, produttrice di cinture di sicurezza, ha annunciato la cessazione dell'attività nello stabilimento di via [illegible] Vittorio. Risultato: mobilità per 197 dipendenti, in maggioranza donne. Motivo? «L'azienda, che fa capo alla multinazionale americana, ha dichiarato che lo [illegible] non è più competitivo e che occorre un intervento di riorganizzazione interna», spiega Paolo Sgambellone, funzionario di [illegible] della Uilm. Ieri all'Unione Industriale si [illegible] tenuto un incontro tra sindacati e proprietà. Al [illegible] delle trattative una proposta salva occupazione, ora al vaglio dei vertici della società. In sostanza i 197 dipendenti potrebbero essere trasferiti nello stabilimento di Bricherasio dove si producono anche air bag. «Anche in questo caso la crisi colpirebbe le donne lavoratrici: soprattutto qu[illegible] intorno ai 40 anni che difficilmente riuscirebbero a trovare un nuovo impiego» aggiunge Sgambellone.

Il caso della Trw va così ad aggiungersi a quello della Breed Italia, l'altra multinazionale che in poco tempo ha chiuso gli [illegible] di Moncalieri e Villastellone.

PROVINCIA FLASH

■ SUSA, [illegible]. Il nubifragio che si è abbattuto ieri mattina in media Valsusa ha provocato diversi interventi dei vigili del fuoco di Susa per prosciugare cantine allagate a Susa e Bussoleno. Alcune scariche atmosferiche hanno provocato guasti alle apparecchiature delle ferrovie sulla linea Torino-Modane causando ritardi ai treni.

■ [illegible], [illegible]. Mario Conforti, 50 anni, muratore, residente a Torino in via Campiglia 23 è ricoverato all'ospedale di Pinerolo con una prognosi di 60 giorni: mentre portava un sacco di cemento nel cantiere «Kandaar Center» al Sestriere è caduto e ha riportato la frattura alla gamba sinistra.

■ [illegible], INCIDENTE. Proveniente da via Giacomo Leopardi al volante di un furgone Renault Express, ieri alle 15,30 [illegible] Toria, 58 anni, [illegible] Leinì, nell'attraversare la provinciale Chivasso-[illegible]ontanaro in frazione Montegiove, [illegible] omesso la precedenza ad una BMW 316, guidata da Roberto Comoglio, 41 anni, commerciante di Montanaro. Inevitabile lo scontro: i due, feriti, sono ricoverati all'ospedale di Chivasso.

■ [illegible], [illegible]. Fermato a bordo di una «Golf» per un controllo della Guardia di Finanza di Chivasso all'uscita autostradale A 4 a Brandizzo, I. A., 19 anni, operaio, residente in città, è stato trovato in possesso di un coltello proibito ed è stato denunciato.

■ SAN MAURIZIO, [illegible]. «La Ratoira dal Mangia Gröp» è il titolo della commedia che sarà [illegible] sentata [illegible] [illegible] maggio, alle 21, nella sede degli Alpini di San Maurizio Canavese, dalla compagnia teatrale di Caselle [illegible] «Gallo Grosso». La rappresentazione, in piemontese, che trae origine dalla traduzione della commedia di Feydeau «Sarto per signora».

■ CASELLE, CONCORSO. Sono aperte le iscrizioni per il concorso canoro «Voci nuove» in programma il 26 giugno prossimo, organizzato dalle associazioni culturali «Parole e musica» di Borgaro e «Crocevia» di Caselle. Per informazioni telefonare allo 011/470.35.37.

Luserna San Giovanni: finito fuori strada con l'auto

Cordoglio [illegible]

LUSERNA S. GIOVANNI

Ha destato molto cordoglio a Luserna San Giovanni la morte di Salvatore Marzano, il giovane di 22 anni che l'altra sera a Bricherasio [illegible] perso il controllo della sua Peugeot 205 turbo finendo contro una cabina dell'alta tensione. [illegible] giovane [illegible] morto all'istante per politrauma. I carabinieri di Bricherasio hanno accertato che la causa principale della disgrazia è da imputare all'alta [illegible]locità, [illegible] il giovane si è distratto per mettere una cassetta audio nel registratore. I soccorritori hanno infatti trovato intorno al polso del giovane del nastro magnetico arrotolato. Il Marzano aveva passato la serata con i genitori, e poco dopo le 23 stava andando a trovare la sua ragazza in val Chisone. I funerali domani alle 16,15 a Luserna S. Giovanni (chiesa del Sacro Cuore).



Salvatore Marzano morto nell'incidente stradale a Bricherasio

Presso Volvera

[illegible]

VOLVERA. Sono stati bloccati dai carabinieri di None nelle campagne di Gerbole di Volvera, dopo un breve inseguimento sulle strade sterrate. Protagonisti della vicenda una coppia di marocchini, marito e moglie, che hanno tentato di sottrarsi al controllo dei militari perché nell'auto avevano nascosto alcune dosi di eroina. La droga è stata trovata sotto il sedile anteriore, dentro un barattolo di vetro: in tutto 2 grammi e mezzo, confezionati in dieci dosi. In manette: El Khaouad Salah, di 27 anni, e la moglie Hlima Haloui, di 28. Nel loro alloggio, in via Arsenale 10 a Torino, sono stati recuperati anche sei telefoni cellulari.

Chivasso

[illegible] da vecchie case [illegible]

[illegible] I vigili del fuoco ieri pomeriggio [illegible] intervenuti con un'autoscala nel centro storico di Chivasso per rimuovere alcune parti di [illegible] pericolante dalla facciata di una vecchia casa di tre piani che necessita di essere ristrutturata, in via Torino [illegible] Proprietari sono Giuseppe Cerato, [illegible] Toscano e Laura Pane. La zona è stata poi transennata. I vigili hanno anche effettuato un sopraluogo in un vecchio stabile difronte e di tre piani, al numero civico 52, disabitato da anni e in pessimo stato, dove si sono verificati alcuni [illegible] nei soffitti di due piani. Proprietaria dello stabile è Teresa Bracco.

Mostra a Pecetto

[illegible] dei ragazzi

[illegible] Il Novecento visto dai ragazzi. E' questo il tema [illegible] una originale [illegible] allievi della scuola media di Pecetto, aperta oggi e domani dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30. Le aule sono state trasformate nelle sale di un museo inventato dai ragazzi con l'aiuto dei docenti. E' una cavalcata nel «secolo breve» tra telecomunicazioni - dal primo cavo sottomarino nel 1921 al cellulare -, cinema, sport, moda, fumetti, eventi storici e arte. Accanto ai video multimediali e ai documenti gli studenti hanno raccolto una piccola mostra di curiosità e oggetti d'epoca che merita di essere vista.

Giovani architetti e geometri sono stati impegnati per oltre sei mesi

Ivrea, rimesso in ordine il Catasto

Grazie ai lavori socialmente utili

Mauro Revello

IVREA

Ci sono voluti 6 mesi, [illegible] alla fine l'obiettivo (il primo di un programma più ampio) è stato raggiunto: il Comune di Ivrea, lavo[illegible] in stretta collaborazione con l'Ufficio del Territorio (ex ufficio tecnico erariale), ha messo ordine nel suo catasto. Con benefici per entrambi gli enti, ma soprattutto per i cittadini.

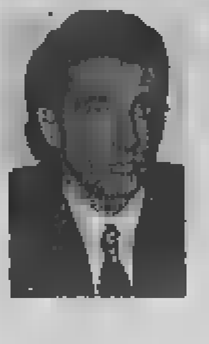
«Questa operazione - spiega l'assessore al bilancio, Giovanni Alessandro - è il punto di partenza, per la realizzazione di una banca dati di tutti gli edifici della città, [illegible] sorta di anagrafe immobiliare e tributaria. Da questa banca dati, infatti, si [illegible] le informazioni necessarie al pagamento dei tributi.

«Ci sono troppe evasioni - aggiunge Alessandro -, [illegible] involontarie. Questo progetto servirà per stabilire una totale equità nei pagamenti delle tasse, creando le condizioni per abbassare la pression[illegible]

La prima fase dell'operazione [illegible] scattata nel settembre scorso, quando alcuni giovani architetti e geometri (reclutati attraverso i Lavori socialmente utili) iniziò il riordino delle pratiche al catasto [illegible] Torino. A coordinare il gruppo era [illegible] Manassero della Ribes, la società canavesana [illegible] quale è [illegible] affidato il lavoro. «Sono state inserite oltre 10 mila nuove pratiche - spiega Gaspare Enrico, dirigente della Ribes -, ed altrettanti errori sono stati corretti. Ora il catasto di Ivrea è in ordine, ma non è ancora una fotografia reale della città».

Di [illegible] l'esigenza di [illegible] una precisa [illegible] dati immobiliare, confrontando tutti gli [illegible] a disposizione e, nei casi di dubbi o incongruenze, convocando i cittadini. «In questi giorni - dice Virginia Tiraboschi, responsabile del progetto per il Comune - i contribuenti eporediesi stanno ricevendo delle lettere per verificare la loro posizione fiscale, evitando il controllo nelle abitazioni [illegible] siano emerse delle difformità. Se c'è collaborazione, il Comune è disposto a concordare l'applicazione della sanzione minima per evitare contenziosi lunghi e costosi».

Per intanto, si analizzano i primi risultati di questo lavoro. [illegible] scopre, per esempio, che fino all'anno scorso [illegible] censite circa 23 mila unità immobiliari, per una rendita di [illegible] miliardi e m[illegible] dopo [illegible] riordino, le unità immobiliari risultano quasi [illegible] mila in più, e la rendita sfiora i 26 miliardi. «Questo progetto - concludono i promotori - sarà ora esportato anche in altre città. Che, [illegible] me Ivrea, potranno [illegible] l'apertura in loco di uno sportello dell'Ufficio per il Territorio».



Giovanni Alessandro assessore comunale al Bilancio di Ivrea

SCARMA[illegible]

Accordo all'ex Op

SCARMAGNO. Tutti i lavoratori della ex Op Computers, compresi gli oltre 300 cassintegrati, sono ora passati a tempo indeterminato alle dipendenze della Eurocomputers, la nuova società che ha affittato l'azienda dal fallimento. L'accordo - che ha confermato gli impegni assunti il 30 settembre scorso - è stato raggiunto al termine di un incontro tra le organizzazioni sindacali, i vertici dell'azienda e i curatori fallimentari. «Ora si apre un periodo molto delicato - commenta Laura Spezia, [illegible] Fiom -. La Eurocomputers dovrà predisporre un'offerta di acquisto, ma soprattutto deve trovare un nuovo partner finanziario».

San Giorgio, riparava il tetto di casa

[illegible] da una scala

SAN GIORGIO

Il fatto di avere 90 anni non gli impediva certo di provvedere da sè ai lavori nella casa e nei campi. Ma proprio questa [illegible] gia, ieri, è stata fatale a Michele En[illegible], [illegible] 1909, residente a San Giorgio in via Cavour 41. E' caduto da [illegible] scala a pioli, sulla quale [illegible] per sistemare alcune tegole di un tettoia nel cortile di casa.

A causare l'incidente - avve[illegible] intorno alle 9.30 - sarebbe [illegible] disattenzione, ma la rottura dell'ultima traversina di legno su cui si [illegible] appoggiato. Inutile ogni soccorso: l'anziano [illegible] sul colpo, per aver battuto la testa.

[illegible] Enrico [illegible] molto conosciuto a San Giorgio. Sposato [illegible] Teresina Petrini, [illegible] anni, zia del sindaco del paese Giovanni Ellena, era il più anziano del locale gruppo alpini. [illegible] molto fiero di questo - lo ricordano le penne nere -, e fino all'anno scorso ha sempre partecipato alle adunate nazionali». Grazie alle [illegible] vitalità, lo si vedeva sovente in bicicletta, oppure impegnato nei lavori di campagna.



Michele Enrico è rimasto vittima di un incidente mortale all'età di 90 anni

IN [illegible]

■ [illegible] ordine [illegible] carcerazione emesso [illegible] tribunale di Torino i Carabinieri di Rivara hanno arrestato l'altra notte Pasquale Marturano, operaio di 44 anni, di [illegible]. L'uomo deve scontare tre mesi [illegible] carcere per dei reati vari commessi nel 1996. Il giorno dopo sono invece [illegible] le manette anche per Mariannina De Fazio, 34 anni, pure lei di Busano raggiunta dal provvedimento di detenzione [illegible] procura di Catanzaro. Quest'ultima, per accumulo di pene, dovrà rimanere dietro le sbarre per tre anni e otto mesi.

● [illegible] Proveniente da via Giacomo Leopardi al volante di [illegible] furgone Renault Express, ieri alle 15,30 Ernesto Torta, 68 anni, di Lainì, nell'attraversare la provinciale Chivasso-Montanaro [illegible] frazione Montegiove, ha [illegible] la precedenza ad una BMW 318. Alla guida c'era Roberto Comoglio, 41 anni, commerciante [illegible] Montanaro, diretto a Ch[illegible]. Lo scontro tra le due auto è stato violentissimo. Entrambi i conducenti [illegible] stati trasportati all'ospedale [illegible] Chivasso.

■ [illegible] I carabinieri di Cuorgnè hanno arrestato con l'accusa [illegible] tentato furto, Walter Ventalio, [illegible] anni, residente a Castellamonte [illegible] strada per Ivrea, 18. Sarebbe [illegible] lui, secondo gli inquirenti, ad introdursi [illegible] marzo scorso in una stanza dell'ospedale [illegible] Cuorgnè per rubare alcuni oggetti a una paziente ricoverata. Ventalio non era riuscito nel suo intento perchè era stato messo in fuga dalle urla della [illegible] paziente.

■ [illegible] Sono aperte le iscrizioni per il centro estivo organizzato [illegible] piscina comunale di Brosso «La [illegible]» e riservato ai bambini di età compresa tra i 6 e il 15 anni. Per l'occasione è [illegible] istituito un servizio [illegible] Ivrea e [illegible] Strambino. Termine delle iscrizioni il 31 maggio. Per informazioni telefonare al numero 0125/410311 dalle 17 alle 18,30.

DOVE & QUANDO

[illegible] Nella sala dell'oratorio San Giuseppe di Ivrea, alle 17, lezione Unitre aperta a tutti su «Medea e le altre: pensieri, parole e gesti di donna». Letture liberamente tratte dalla storia del teatro e della letteratura e commentate.

IL SIMPOSIO. Ogni giovedì, alle 21 nei locali della biblioteca civica di Rivarolo, il professor Nando Elmo guida la lettura collettiva del «Simposio» di Platone. [illegible] libero per tutti.

[illegible] AUTOIMMUNI. Nei locali dell'ex seminario diocesano di via Warmondo Arborio 28 a Ivrea si tiene, alle 20.45, una conferenza dal titolo «Una speranza per le malattie autoimmuni». Sergio Chiesa, presidente dell'associazione Cibo e Salute, presenta il metodo messo a punto dalla ricercatrice svizzera Catherine Kousmine che cura molte malattie connesse al malfunzionamento del sistema immunitario.

SCULTURA GRECA. Alle 15.30, nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, ultima lezione ordinaria dell'anno per l'Unitre Alto Canavese: Willy Beck parla «Storia della scultura greca».

GARA PODISTICA. Partenza [illegible] 20.30, da piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa a Strambino, della gara podistica per le vie del paese aperta a tutti. Il costo dell'iscrizione, solo per gli [illegible]ti, è di 8 mila lire.

MOSTRA COLLETTIVA. E' in svolgimento, nella chiesa della confraternita di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, la collettiva dei soci della Bottega de L'Incontro dal titolo «Un quadro lungo una storia»: ogni opera fa riferimento a un elemento significativo del romanzo «Il signore degli anelli» di Tolkien; apertura fino al 24 maggio, tutti i giorni dalle 17 alle 19.

JAZZ. Al ristorante Fra Giuli di Settimo Vittone, ogni giovedì dopo le 22, concerti jazz e jam session con la partecipazione di musicisti canavesani e non solo. Informazioni allo 0125/658222 o allo 0125/757393.

All'Istituto «Faccio»

[illegible] per gli [illegible] allo [illegible]

RIVAROLO. Lui, Franco Quattrocchi, 38 anni di Rivarolo, bidello all'istituto d'arte «Faccio» di Castellamonte [illegible] d'aver tenta[illegible] degli approcci con al[illegible] allieve della scuola. Prima abbracciandole, poi baciandole. I fatti risalgono al dicembre [illegible] tre [illegible]. Loro, le cinque studentesse che lo avevano [illegible] cusato, ieri [illegible] sfilate nell'aula della pretura di Ivrea. Quattrocchi (difeso dall'avvocato Carmela Napoli Campanale) se l'è [illegible] con [illegible] multa [illegible] 900 mila lire. Il pm Enrico aveva chiesto per lui un me[illegible] 15 giorni di reclusione.

Castellamonte

E' [illegible] il [illegible] che si diede fuoco

CASTELLAMONTE. Non [illegible] l'ha fatta Giovanni Pistono, il pensionato di 67 anni di Castellamonte che si [illegible] dato fuoco dopo essersi cosparso di benzina, e che era ricoverato al Cto da lunedì. L'uomo è deceduto la notte scorsa in seguito alle gravi ferite. [illegible] nella mattinata [illegible] lunedì, quando era stato portato nel nosocomio torinese, era apparso comunque in condizioni disperate. Pistono, dopo essersi rifugiato nel giardino della sua casa di frazione Spineto, si era rovesciato addosso più di un litro di benzina: poi, con un accendino si era dato fuoco.

NUMERI UTILI

[illegible]

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Peter Stein mette in scena Schönberg

E' uno dei massimi geni del teatro contemporaneo. Peter Stein. Da non perdere è l'appuntamento questa sera al Teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano 17) con lo spettacolo Schönberg-Kabarett ideato e diretto dal grande regista tedesco con Maddalena Crippa che indossa i panni della protagonista, i costumi di Moidele Bickel e la direzione musicale di Alessandro Nidi. E di Arnold Schönberg, Peter Stein ha voluto mettere sulla scena il «Pierrot lunaire op. 21» e i «Brettl-Lieder», raramente eseguiti in concerto. Il Pierrot lunaire, composto da Schönberg nel 1911 per un'attrice-cantante e un quintetto strumentale, è una pietra miliare della musica del XX secolo. La messa in scena di quest'opera narra la storia di Pierrot, del poeta, dell'artista, del melanconico, del genio oppresso dalla folla, che corre sulla scena da strumento a strumento fino a ricongiungersi con la luna. I Brettl-Lieder furono invece composti alcuni anni prima per un cabaret letterario berlinese. Solo l'ultima delle canzoni fu rappresentata in forma scenica. La rappresentazione di questa sera di tutti i Lieder è dunque una prima mondiale. I testi sono di Wedekind, Bierbaum, Sahl e Schikaneder, il poeta del «Flauto magico». Tema fondamentale delle canzoni è l'amore. Negli intervalli fra gli otto drammi musicali verranno eseguiti alcuni brevi frammenti da opere cameristiche giovanili di Schönberg. Inizio ore 21. Ingresso lire 25/32/40 mila. Inf.: 063234890. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

[illegible]

TEATRI

[illegible]

CONCERTI E LIRICA

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

PREVENDITE

[illegible]

FARMACIE DI NOTTE

[illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

I LOCALI

[illegible]

TRAME

A PRIMA VISTA. Drammatico. In seguito a un intervento chirurgico, il giovane Virgil Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista che aveva perso da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui nuovo.
[Jolly 2, Lux 4, Odeon 2, Warner Village 12]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro [illegible] Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti.
[Greenwich 1, [illegible] 1]

DANCE WITH ME. Commedia. L'amore per la musica salsa è al centro delle vicende di un ballerino cubano, di un'insegnante e del proprietario [illegible] una scuola.
[Ambassade 2, Atlantic 2, Broadway 2, Capitol, Excelsior 1, New York, [illegible] 2, Rouge et Noir, Tristar Rossa, Warner Village 6]

FINO A PROVA CONTRARIA. Thriller. Giornalista in crisi (nel lavoro, [illegible] vita coniugale) e dedito all'alcol, Steve [illegible] (Clint Eastwood) viene mandato a intervistare un condannato a [illegible] e [illegible] a indagare sul caso.
[Alhambra 3, [illegible] 2, Delle Mimose 2, Drive In, Madison 3, Pasquino, Tristar Blu, Warner Village [illegible]]

IL BARBIERE DI SIBERIA. [illegible] Nel [illegible] una signora americana (Julia Ormond) racconta al figlio di quando, vent'anni prima, andò in Russia e s'innamorò di un [illegible].
[Delle Mimose 2, Eurcine 2, Fiamma 1, Galaxy Saturno, King 1, Superga, Tiziano 2, Tristar Verde, Warner Village 15]

IL [illegible] PERDUTO. Drammatico. Trasferitosi a Londra dopo l'assassinio di sua moglie e sua figlia, un ex poliziotto decide di aiutare un vecchio amico e [illegible] nella ricerca del cognato [illegible] nel quartiere di [illegible]. Affiora un giro di pedofilia.
[Quattro Fontane [illegible]]

[illegible] LE [illegible] Commedia. L'esordio alla regia di Anna [illegible] narra di due giovani [illegible] (Teresa S[illegible] e S[illegible] Rocca) alla ricerca del vero amore.
[[illegible]]

LA GOVERNANTE. Drammatico. Una storia di passioni nella Londra dell'800. Una ragazza ebrea [illegible] [illegible], nascondendo la sua vera identità, come governante [illegible] ricca famiglia scozzese. S'innamorerà del suo datore di lavoro.
[Doria 3, Roxy Zaffiro, [illegible] 6]

LA POLVERIERA. Drammatico. [illegible] notte a [illegible] sull'orlo di tante crisi di nervi e di disperazione per il [illegible] film del regista serbo Goran Paskaljevic.
[Greenwich [illegible]]

[illegible] VOLTA. Commedia. L'emozione della «prima volta» per sei coppie [illegible] periferia romana.
[Cola Di Rienzo, [illegible] Mercurio, Jolly 3, Lux 2, Maestoso 2]

LA STRATEGIA DELLA MASCHERA. Commedia drammatica. Il direttore [illegible] museo archeologico si mette alla [illegible] di [illegible] maschere trafugate e comincia a sospettare di alcuni suoi collaboratori.
[Augustus 1, Holiday]

LOVE IS THE DEVIL. Biografico. La vita professionale e privata del pittore Francis Bacon, scomparso qualche anno fa.
[Cinema Lucky Big [illegible]]

LULU [illegible] Drammatico. Lo [illegible] Auster «Smoke» debutta [illegible] regia narrando la storia d'amore tra un sassofonista jazz (Harvey Keitel) e una giovane attrice.
[Intrastevere 2, Mignon 2]

MATRIX. Fantasy. La [illegible] terra è un enorme «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves.
[Alhambra 1, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, Metropolitan, Odeon 1, Sisto, Warner Village 1, 8 e 11]

PIOVUTA DAL CIELO. Commedia. Nella vita di Ben (Ben Affleck), in aereo per raggiungere la [illegible] portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah (Sandra Bullock).
[Alhambra 2, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, Jolly 4, Lux 1, Maestoso 3, Warner Village 7 e 18]

PHOENIX - DELITTO DI POLIZIA. Azione. Il poliziotto corrotto Ray Liotta tenta un'estorsione che lo «salvi» dai debiti.
[Barberini 2, Galaxy Giove, Lux 3, Odeon 3, Warner Village 14]

[illegible]. Avventuroso. Robert Carlyle e Johnny Lee Miller sono [illegible] banditi da strada che, nel Settecento, rapinano le [illegible] dei nobili.
[Quirinale 1]

SCHERZI DEL [illegible]. Commedia drammatica. Il bisogno d'amore di un gruppo di persone, di generazioni diverse, di Los Angeles è al centro del film di Willard Carroll.
[Alcazar, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Giulio Cesare 3, Lux 5, Maestoso 4, Warner Village 5]

[illegible] Drammatico. Jessica Lange e [illegible] Pfeiffer sono due sorelle a [illegible] la vita [illegible] riservato un padre tirannico che ha abusato di loro: lui muore, da risolvere il problema dell'eredità.
[[illegible] 3, [illegible] 6, Etoile, Golden, Ritz, Sala Troisi]

STILL CRAZY. Commedia musicale. Il film di Brian Gibson descrive il [illegible], da parte di un musicista, di riunire un gruppo rock sciolto negli anni [illegible].
[Roxy [illegible]]

TAXXI. Azione. Le vicissitudini, anche di carattere poliziesco, di [illegible] spericolato tassista di Marsiglia.
[Ambassade 1, [illegible] 1, Broadway 3, Ciak 1, Empire, Reale 1, Royal 1, Warner Village 4]

TRE AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. David Schwimmer («Friends» in tivù) incontra [illegible] Paltrow a un funerale...
[Barberini 1, Paris, Quirinetta]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Jacqueline du Pré violoncellista celebre e malata

JACQUELINE du Pré, ammirata violoncellista inglese, moglie del pianista e direttore d'orchestra Daniel Barenboim, morì di sclerosi multipla a quarantadue anni nel 1987, dopo aver sofferto per quindici anni della malattia che a poco a poco le impedì di suonare e la costrinse alla semi-immobilità. Il film biografico, tratto dal libro «Un genio in famiglia» scritto dalla sorella e dal fratello della violoncellista, Hilary e Piers du Pré, ha suscitato molte proteste: Yeudhi Menuhin, Mstislav Rostropovic, Itzhak Perlman e altri musicisti hanno firmato una dichiarazione per dire che il personaggio viene alterato e descritto come «egoista, distruttivo, manipolatore». Certo l'episodio che nel film rimane centrale riguarda il sesso più che il violoncello, la famiglia più che la musica: [illegible] particolare quando la protagonista sola e nevrotizzata chiede alla sorella, e lo ottiene, di fare l'amore con il marito di lei. Il film non è soltanto la storia del rapporto affettuoso e velenoso tra due sorelle diversamente dotate, l'una negata per i rapporti amorosi, l'altra realizzata nel matrimonio. Ritratto di due donne, una artista di gran talento interpretativo egocentrica e malata di nervi, una non-artista che non dimentica d'aver sognato la gloria da bambina, il film adotta un punto di vista moralistico e limitato: è ben fatto, ma non interessante.

HILARY AND JACKIE
di Anand Tucker con Emily Watson, Rachel Griffiths, James Frain, Charles Dance, David Morrissey. Inghilterra, 1998.

[Farnese, [illegible] 4]

La sezione locale del partito presa di mira per la seconda volta in poche settimane

Uova e scritte contro la sede Ds

Il segretario: «Un segno del terrore che qualcuno vuole creare [illegible] città»

Assalto, l'altra notte, alla sede dei Ds in via Beaulard 35, quartiere San Paolo. Erano da poco passate le 2 quando qualcuno ha scardinato la serranda, spaccato la vetrata a colpi di pietra e gettato uova marce nel locale. Prima di fuggire ha firmato l'azione, lasciando sui muri esterni una A di anarchia e la scritta «Ds uguale SS».

«Un bruttissimo segno del clima di terrore e intimidazione che qualcuno vuole creare in città» commenta Oigher Garaioni, segretario della sezione. Che aggiunge: «E' la seconda volta in poche settimane che ci prendono di mira. Era successo già tra il primo e il 2 maggio: avevano scritto sui muri frasi tipiche dell'Autonomia e degli squatter: Assassini, Servi dei servi e ancora Ds uguale SS». Stessa matrice, dunque, dell'attentato della notte scorsa. Lo sostiene anche la federazione torinese dei Ds che, in un documento diffuso nel pomeriggio, scrive: «Alcune frange dei centri sociali e dell'Autonomia in questo modo si collocano fuori dalla tradizione democratica della sinistra».

Quella dell'altra notte è soltanto l'ultima azione, in ordine di tempo, contro strutture in qualche modo collegabili al partito di D'Alema. La scorsa settimana, nella notte tra martedì e mercoledì, era stato preso di mira con vernice, carogne [illegible] animali e scritte l'edificio che ospita la X Circoscrizione. Prima ancora era toccato alla sede della Cgil in via Pedrotti dove, nel pomeriggio del primo maggio, vennero gettate alcune bombe molotov. E risalgono ad un paio di settimane fa le minacce telefoniche ad alcuni responsabili torinesi del partito di governo. «C'è un clima molto pesante: tutto questo fa pensare ad un ritorno alla violenza come strumento di confronto politico. Un atteggiamento che noi respingiamo con fermezza» commenta Alberto Nigra, Consigliere comunale Ds che, ieri pomeriggio ha partecipato al presidio davanti alla sede distrutta. Ma al partito sono in tanti a parlare di «pericolose similitudini con il passato». E il commento è unanime: «Fatti analoghi li abbiamo già vissuti negli Anni 70; non vorremmo che si stesse scivolando verso altri periodi di violenza e terrore». Parole forti, che infiammano gli iscritti della sezione, molti dei quali ieri pomeriggio hanno partecipato al presidio. Con loro anche il vicesindaco Domenico Carpanini (erano qui per portare la solidarietà della giunta), numerosi Consiglieri comunali e Giacomo Portas, esponente di Forza Italia e presidente della Circoscrizione. Che commenta: «Questo è un atto squadrista, non abbiamo altri modi per definirlo». Sabato pomeriggio, invece, arriverà il segretario nazionale Walter Veltroni che, ieri, saputo dell'aggressione, ha chiesto di poter incontrare al più presto iscritti e dirigenti della sezione. [l. pol.]



I muri della sede del partito Ds di via Beaulard imbrattati con la A di Anarchia e la scritta Ds = SS.

Quando le sentinelle non dormivano mai

Gianni [illegible]

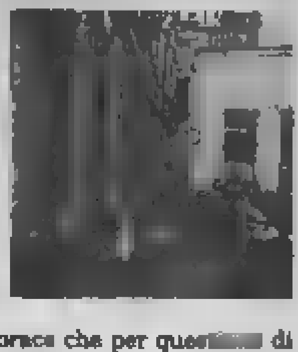
Una volta, dal dopoguerra alla fine [illegible] Anni 70, erano gli stessi mili[illegible] dell'allora pci a «vigilare», anche di notte, sulla sede della federazione: prima in via Andrea Doria, poi in via Schina, e infine in via Chiesa della Salute, lo storico palazzotto rosso. «Era una struttura complessa, [illegible] più piani, e poi il clima era diverso. Poi, lentamente si è lasciato perdere: era cambiato il clima, era incominciata [illegible] sindacalizzazione [illegible] forze di polizia, era mutato il rapporto con loro, c'era maggiore dispo[illegible] e fiducia nei nostri confronti» a parlare [illegible] l'attuale responsabile della «vigilanza» dei ds torinesi, un giovane dalla corporatura che incarna il concetto di «vigilanza», pienamente disponibile al dialogo, ma alquanto restio alla pubblicazione del suo nome sul giornale.

Dice che le sedi periferiche non sono mai state «presidiate» dai volontari del partito, salvo che per fatti specifici o in momenti di par[illegible] tensione: «Se dovessimo salvaguardare [illegible] le [illegible] sezioni - spiega - [illegible] vorrebbe un esercito. Noi pensiamo che l'aver colpito una sezione periferica, anche se di un quartiere tradizionalmente legato al vecchio pci [illegible] San Paolo, sia un segno di debolezza. Ci aspettavamo la mossa anche se riteniamo che non fosse possibile prevenirla. Quello di via Beaulard si inquadra nel clima di guerra in cui ci troviamo: oggi i ds sono forza [illegible] governo e sono diventati obbiettivo primario di ogni forma di provocazione».

Nei Ds si ricordano del responsabile della «vigilanza» negli Anni 70 e 80: Palmiro Gonzato, passato nella Resistenza, uomo deciso e attento. Per anni fu la guardia del corpo del sen. Ugo Pecchioli, il mi[illegible]stro dell'Interno-ombra del pci. [illegible] erano altri tempi: il partito [illegible]munista era all'opposizione, si gridava «PS=SS», c'erano il terrorismo, le stragi, le bombe, i tentativi [illegible] colpi [illegible] [illegible]to: «Una volta, ai tempi del tentativo di golpe del generale De Lorenzo, ricevemmo, in busta chiusa, l'invito a dormire fuori casa», dice un anziano militante del pci, ora ds. Altri tempi.

[illegible] LIGURIA [illegible]

«Ti conosco, sei uno sbirro» e accoltellano il poliziotto



[illegible]. Gravissimo episodio l'altra [illegible] nel centro storico genovese: tre nordafricani hanno accoltellato un poliziotto ventisettenne in borghese che [illegible] rientrando [illegible] casa con il [illegible] maggiore (nella [illegible] [illegible] luogo del ferimento). «Ti conosco, [illegible] uno sbirro» ha detto uno dei tre, poi tutti insieme hanno picchiato e tramortito il fratello dell'a[illegible] e quindi hanno accoltellato il poliziotto, raggiunto da un colpo al torace che per ques[illegible] di millimetri non ha toccato cuore e polmone. Dieci giorni la prognosi. Uno degli aggressori, riconoscibile per una cicatrice sul volto, è stato catturato un'ora dopo, gli altri sarebbero stati già identificati e ricercati sia nel centro storico che tra le case popolari del quartiere [illegible] Begato, dove vivono parecchi abusivi in subaffitto e addirittura nelle cantine. L'agente lavora al Commissariato Centro.

Il [illegible] [illegible] nell'Astigiano

ASTI. Si parlerà di investimenti e sviluppo economico oggi, dalle 18, alla Camera di [illegible]cio. Ospite dell'ente [illegible] piazza Medici, Andrea Pininfarina nella qualità di presidente dell'Agenzia [illegible] gli investimenti in Piemonte. Saranno presenti anche Giuseppe Pichetto, presidente Union Camere, Antonino Masaracchio vicepresidente della Regione, [illegible] locali e rappresentanti dei settori economici astigiani.

[illegible] e [illegible] [illegible] l'acquedotto

SANTHIA'. La rete idrica comunale è [illegible] stretto controllo: in due pozzi dell'acquedotto [illegible] stati rilevati livelli [illegible] batteri colifecali e coliformi da record, tanto che l'acqua per usi alimentari deve [illegible] bollita. A provocare l'inquinamento potrebbero essere [illegible] i lavori di installazione di una pompa fatti due settimane fa. Il Comune comunque è già corso ai ripari: [illegible] [illegible] tutta la rete idrica verrà infatti ripulita con il cloro.



«Phoney money», il pm ricostruisce la truffa

[illegible]. L'«affare» da 5 miliardi era in realtà un tentativo di riciclare svariati certificati di deposito portati via dalle cassette di sicurezza di una banca rapinata. E' quanto emerso ieri mattina nel processo per le truffe di «Phoney money», davanti al tribunale [illegible] Aosta. Il pm Pasquale Longarini (nella foto) ha ricostruito alcuni episodi della vicenda [illegible]av[illegible] le testimonianze di un commercialista e di un funzionario di banca genovesi. Il sistema era semplice: i 6 imputati facevano [illegible] alle banche le fotocopie dei documenti da «piazzare». Nessun «bidone» è riuscito, ma i 6 [illegible] sono ritrovati a giudizio per il tentativo di riciclaggio. Nell'inchiesta erano coinvolti anche personaggi di Roma, per questo gran parte del processo è stata inviata per competenza ai giudici capitolini.

Il Centro italiano studi ufologici di Torino da anni raccoglie segnalazioni [illegible] avvistamenti da [illegible] Italia

Caccia agli alieni da Roswell alle Langhe

«Una passione diventata secondo lavoro»

Alessandra [illegible]

Sarà anche caldeggiata dal «Search for extra-terrestrial intelligence» - il Centro californiano che tenta di agganciare forme di vita aliena -, ma l'idea di ricorrere al personal computer degli ufologi volontari per macinare statistiche sulle frequenze spaziali captate dal radioscopio Aceribo di Porto Rico non suscita particolari entusiasmi presso il Centro italiano studi ufologici (Cisu) di Torino: «E' un vecchio progetto...». Sarà perché Berkeley è lontana. O forse perché - come spiega Edoardo Russo, presidente del Cisu - la radioastronomia è altra cosa dall'ufologia: «Loro cercano gli alieni "lassù", noi invece qui».

Qui sulla terra. Ma dove, esattamente? Ovunque arrivino segnalazioni, registrate dall'«Ufotel», la segreteria telefonica del Centro (011/3290279), e seguite da indagini condotte sul campo con metodologia scientifica: ogni mese arrivano decine di chiamate da tutta Italia. «Lavoriamo sui testimoni, sulle storie ma anche sull'ambiente fisico e su quello socio-psicologico», spiega Russo, a capo del Centro che dall'85 si occupa - autofinanziandosi - di ricerche ufologiche. Bando alle buffonate, premette: «Stiamo parlando di una passione diventata un secondo lavoro. A livello nazionale il Cisu raccoglie 60 soci e 300 collaboratori, venti [illegible] persone [illegible] città».

In materia il Piemonte fa la sua parte. Anzi, insieme ad Emilia Romagna e Toscana si classifica come Regione a forte densità di avvistamenti: 1200 segnalazioni dal dopoguerra ad oggi (una ventina nel '98), la maggior parte delle quali (circa 800) concentrate a Torino e provincia: seguono Alessandria e Cuneo. «Benché i casi inspiegabili non superino i 30-40», frena Russo. Dalle stelle ai fari delle discoteche, dai palloni aerostatici alle congiunzioni planetarie, tutto è buono per parlare di Ufo: il condizionamento psicologico, «l'elemento socio-culturale» - come dicono al Cisu - ha un ruolo preponderante nell'etichettamento indiscriminato. Senza considerare il trabocchetto legato a fenomeni come quello dei «fulmini globulari», spiega [illegible] di energia che pur rispondendo a leggi fisiche sembrano dettate da una qualche forma di intelligenza: «Talora penetrano negli ambienti chiusi o restano bizzarramente fermi ad altezza d'uomo prima di svanire in qualche secondo. Vai a spiegarlo a chi se li è visti danzare intorno...».

A forza di cercare, però, qualche storia inspiegabile salta fuori. Ma se [illegible] [illegible] alieni [illegible] [illegible] ammesso [illegible] siano veri, resterete delusi. Finora quelli in tour sulla nostra Regione [illegible] sono dimostrati assai meno spettacolari, così come le località in cui hanno fatto capolino: luglio '96: un oggetto a forma di uovo, con [illegible] di lampeggiante verde e supporti per l'atterraggio, decolla da un prato in località Bricco, a Monesiglio, levandosi lentamente in volo fra le colline piemon[illegible]. L'«ovoide», [illegible] [illegible] 500, scompare nel cielo delle Langhe; a Valperga (novembre '97) una sfera luminescente sosta per qualche secondo nel giardino di una casa prima di eclissarsi: un fulmine globulare?; Spinetta Marengo: un oggetto a forma di libellula ma senza ali, lungo circa [illegible] metri e mezzo, compare la [illegible] di fronte ad un'automobilista... [illegible] [illegible] di questo passo, nella migliore tradizione degli Ufo: da Roswell alle Langhe, lunga vita agli alieni.

I casi inspiegabili: dall'«ovoide» decollato da un prato di Monesiglio alla sfera luminosa di Valperga all'enorme libellula di Spinetta Marengo



Edoardo Russo presidente dal 1985 del Cisu, il Centro italiano studi ufologici di Torino: «A livello nazionale abbiamo 60 soci e 300 collaboratori, venti le persone in città. Lavoriamo sui testimoni, sulle storie ma anche sull'ambiente fisico e su quello socio-psicologico»

[illegible] [illegible] per [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] ha aperto un'inchiesta su oltre sessanta processi bloccati in Pretura per nullità. Sui fascicoli, infatti, [illegible] stati riscontrati [illegible] tipi di irregolarità [illegible] data del decreto di rinvio a giudizio: correzioni con il «bianchetto» e trascrizioni di due date diverse. L'inchiesta dovrà accer[illegible] se si è [illegible] soltanto [illegible] errori [illegible] o se, invece, [illegible] sono state violazioni e chi le abbia [illegible].

Parco di Portofino ecco gli itinerari

SANTA MARGHERITA. L'ente parco di Portofino ha definito il nuovo calendario di visite guidate. Il programma di visite, che verrà rinnovato mensilmente, è articolato in iniziative a tema. Il primo appuntamento è per sabato 5 giugno [illegible] «L'itinerario Paradiso a giugno». Un percorso che [illegible] [illegible] [illegible] attraverso Portofino Vetta-Semaforo nuovo-San Rocco-Punta Chiappa-Camogli (cammino effettivo [illegible] ore).

La [illegible] del [illegible] in [illegible] a [illegible]



CUNEO. Esperti e tecnici da tutta Italia sono oggi alle 9 al Centro congressi della Provincia per il conve[illegible] nazionale sulla frutticoltura del 2000. [illegible] manifestazione [illegible] promossa dagli enti provinciali, Regione, Asprofrut Piemonte, università di Torino, con il patrocinio [illegible] ministero Politiche agricole e Società orticola italiana.

Commenta Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut: «La frutta del futuro sarà più saporita di quella attuale. [illegible] pesche saranno più colorite, le mele più [illegible] perchè così le vogliono gli acquirenti dell'Estremo Oriente. Grande importanza [illegible] poi i metodi [illegible] coltivazione biologica». Nella Granda [illegible] mila ettari sono coltivati a frutta e una produzione valutata in 700 miliardi.

SAPER SPENDERE

Simonetta [illegible]

Dalie robuste e colorate per allietare il balcone

E' TEMPO di giardinaggio per i floricoltori dilettanti che amano fare sfoggio di balconi e terrazze fiorite e colorate da suscitare l'invidia dei vicini di casa. E naturalmente chi ha un giardino può moltiplicare questo suo piacere. Antonio Z. e Floriana Giordani non si conoscono, ma hanno una passione in comune: le dalie, un fiore snobbato da alcuni che lo ritengono «da orto», visto l'usanza delle molte nostre bisavole piemontesi di piantare questi fiori ai bordi degli orti.

«In realtà - scrive Floriana - sono fiori degnissimi, anche vivaci nei colori, da quello che ho visto in giardini di conoscenti. E vorrei riuscire a farne qualche bel vaso sul mio terrazzo che è grande. Non mi dispiacerebbe anche conoscere un po' di storia su questa pianta».

Risponde la professoressa Elena Accati, del Dipartimento di Agronomia dell'Università di Torino: «Originaria del Messico, dove era coltivata dagli Aztechi che usavano gli steli cavi lunghi anche sei metri per farne tubature, introdotta in Europa nel 1789, questa specie è stata soggetta a intenso lavo[illegible] di miglioramento genetico soprattutto da parte dei tedeschi che ottennero forme semplici, doppie, stradopple, pompon, piccole e giganti.

«In Francia all'inizio dell'Ottocento scoppiò la passione per le dalie, paragonabile a quella che aveva interessato il tulipano (tulipomania) nel Seicento, o le felci (felcimania) a fine Ottocento. Una famosa paesaggista inglese, che ha saputo realizzare superbi bordi misti impiegando le dalie, affermava che «il primo dovere nella vita delle dalie è quello di fare bella mostra di sé, di pavoneggiarsi, di portare i suoi magnifici fiori ben alti sopra le foglie e per nessun motivo deve lasciare ciondolare la testa». Una gran bella descrizione. «E anche Monet le ha molto amate, prediligendo quelle a fiore molto grande».

Spiega l'esperta: «Scegliendo le varietà adeguate si possono ottenere fioriture da luglio [illegible] al sopraggiungere dei primi geli. La dalia è anche assai adatta a comparire nelle composizioni miste in vaso in casa: quindi la gioia che ci procurerà sarà duplice in giardino o in terrazzo e anche in appartamento.

«Tra le dalie a fiore di cactus (molto grandi) si possono scegliere "Andersen" di colore rosa salmone; "Chat Noir" di colore nero vellutato, "Hamari katrina" di colore giallo pallido, "Scarlet Star" rosso vivo. Le migliori a fiore semplice: "Bishop of Llandaff" di colore rosso arancio, "Hamerik" di colore arancio puro, "Roodkapje" rosso scarlatto, "Rubirosa" rosso vermiglio, "Sneezy" bianco puro.

«Tra le dalie decorative con i fiori decisamente doppi e di forma assai irregolare con petali larghi, bene aperti e piuttosto ricurvi all'esterno si può mettere a dimora "Alloway Cottage" di colore giallo chiaro sfumato di rosa, "Barbarossa" rosso scarlatto, "By George" rosso scarlatto, "Café au lait" avorio dorato sfumato di caffè, "Emory Paul" magenta, "Holland Festival" arancio [illegible] con le punte bianche, "Jersey Beauty" [illegible] salmone, "Naples" rosa molto chiaro».

Problemi di coltivazione? [illegible] [illegible] - sostiene l'esperta - [illegible] sviluppano in quasi ogni tipo di terreno purché profondo e dotato di buon drenaggio e nella maggior parte dei climi. [illegible] il terreno è troppo compatto, si aggiunge sabbia, mentre se è troppo sabbioso, un po' di argilla o torba. Occorre anche un tutore, cioè una canna di bambù di altezza adeguata al futuro sviluppo della pianta. Quando i singoli steli avranno un'altezza di 20-30 cm e 6-8 foglie è necessario praticare la cimatura asportando l'apice dei germogli per indurre la pianta a formare cespi assai grandi. E' anche indispensabile praticare la sbocciolatura staccando i boccioli laterali rispetto a quello centrale quando questo sia ben conformato e tutti quelli ascellari formatisi più in basso. Le dalie sono piante molto vigorose che richiedono elevati quantitativi di acqua e di concime».

Processo in appello

Romiti e Mattioli la parola alla parte civile

Con gli interventi dei legali di parte civile (che hanno chiesto la conferma delle condanne di primo grado) è proseguito ieri [illegible] processo d'appello per i fondi neri del gruppo Fiat, contro l'ex presidente Cesare Romiti e il direttore finanziario Francesco Paolo Mattioli. Roberto Lamacchia, Massimo Molinero, Sergio Bonetto e Giorgio Marpillero tutelano due piccoli azionisti e un centinaio di lavoratori della Sial Cobes: si ritengono danneggiati perché le irregolarità dei bilanci avrebbero inciso sul «premio di produzione» legato all'andamento dell'azienda. I legali hanno proposto un risarcimento da definire «in via equitativa». L'avvocato Andrea Galasso, che assiste un terzo azionista, ha invece chiesto una provvisionale di 50 milioni. Il processo continua oggi con le arringhe dei difensori di Mattioli. Lunedì parleranno gli avvocati di Romiti.

Avvocati [illegible] Imperia tre [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Gli [illegible] penalisti di Imperia hanno proclamato tre giorni di sciopero per protestare contro la «persistente [illegible]» di Governo e Parlamento sulle promesse di realizzazione di concreti interventi riformatori». Lo ha deciso [illegible] Ca[illegible] penale che si [illegible] riunita martedì scorso. Gli avvocati pertanto si [illegible] [illegible] tutte le udienze [illegible] [illegible] ogni attività giudiziaria nei giorni [illegible] maggio, [illegible] e 10 giugno.

A Sanremo il taxi [illegible] più [illegible]

SANREMO. Taxi più cari a Sanremo: le tariffe aumentano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. L'incremento, richiesto da parecchi dei [illegible] operatori della «piazza» è stato [illegible] dalla giunta, che ha recepito [illegible] parere favorevole dell'apposita commissione comunale. L'adeguamento, previsto dalla legge [illegible] agganciato al costo [illegible] vita, [illegible] legato all'indice Istat. Bisogna [illegible] [illegible] che [illegible] tariffe erano bloccate [illegible] da due anni e mezzo.



Il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il dieci

[illegible] Gli insegnanti devono riscoprire il dieci [illegible] assegnarlo agli studenti meritevoli, [illegible] superiori, soprattutto in [illegible] del nuovo esame [illegible] maturità. L'invito [illegible] del Provveditore agli Studi di Novara e del Vco, Pietro Cataldo (foto), che in un incontro con i presidi in preparazione del nuovo esame ha toccato in modo espl[illegible] questo argomento. «Il nuovo tipo di valutazione in centesimi e la necessità di ricavare il punteggio finale da precisi parametri - ha detto il Provveditore - rendono assolutamente indispensabile l'uso dell'intera gamma dei voti, compreso il dieci. Se così non avvenisse i presidi dovrebbero intervenire, perchè [illegible]stituirebbe un danno per gli studenti e rappresenterebbe una grave scorrettezza. Naturalmente il dieci va dato a chi lo merita effettivamente».

TRAME

A PRIMA VISTA. Drammatico. In seguito a un intervento chirurgico, il giovano Virgil Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista che aveva perso da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui nuovo.
[Jolly 2, Lux 4, Odeon 2, Warner Village 12]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti
[Greenwich 1, Mignon 1]

DANCE WITH ME. Commedia. L'amore per la musica salsa è al centro delle vicende di un ballerino cubano, di un'insegnante e del proprietario di una scuola
[Ambassade 2, [illegible] 2, Broadway 2, Capitol, Excelsior 1, New York, Reale 2, Rouge et Noir, Tristar Rossa, Warner Village [illegible]]

FINO A PROVA CONTRARIA. Thriller. Giornalista in crisi (nel lavoro, nella vita coniugale) e dedito all'alcol, Steve Everett (Clint Eastwood) viene mandato a intervistare un condannato a [illegible] e comincia a indagare sul caso.
[Alhambra 3, Barberini 3, Delle Mimose 3, Drive In, Madison 3, Pasquino, Tristar Blu, Warner Village 9]

IL BARBIERE DI SIBERIA. Drammatico. Nel [illegible] una signora americana (Julia Ormond) racconta al figlio di quando, vent'anni prima [illegible] in Russia e s'innamorò di un cadetto.
[Delle Mimose 2, Eurcine 2, [illegible] 1, Galaxy Saturno, King 1, Superga, Trianon 2, Tristar Verde, Warner Village 15]

IL FIGLIO PERDUTO. Drammatico. Trasferitosi a Londra dopo l'assassinio di sua moglie e sua figlia, un ex poliziotto decide di aiutare un vecchio amico e collega nella ricerca del cognato scomparso nel quartiere di Soho. Affiora un giro di pedofilia
(Quattro [illegible] 4)

[illegible] ERANO [illegible] Commedia. L'esordio alla regia di Anna Negri narra di due giovani donne (Teresa Saponangelo e Stefania Rocca) alla ricerca del vero [illegible]
(Rialto)

LA GOVERNANTE. Drammatico. Una storia di passione nella Londra dell'800. Una ragazza ebrea se la assumere, nascondendo la sua vera identità, [illegible] governante in una ricca famiglia scozzese. S'innamorerà del suo datore di lavoro
[illegible] 3, Roxy Zaffiro, Trianon [illegible]

LA POLVERIERA. Drammatico. Una notte a Belgrado sull'orlo di tante crisi di nervi e di disperazione per il nuovo film del regista serbo Goran Paskaljevic
[Greenwich [illegible]]

[illegible] PRIMA VOLTA. Commedia. L'emozione [illegible] «prima volta» per sei coppie di adolescenti della periferia romana
[Cola Di Rienzo, Galaxy Mercurio, Jolly 3, Lux 2, Maestoso 2]

LA STRATEGIA DELLA MASCHERA. Commedia drammatica. Il direttore di un museo archeologico [illegible] ricerca di alcune maschere trafugate e comincia a sospettare di alcuni suoi collaboratori
[Augustus 1, Holiday]

LOVE IS THE DEVIL. Biografico. La vita professionale e privata del pittore Francis Bacon, scomparso qualche anno fa
[Cinema Lucky Blu, Quattro Fontane 2]

LULU ON [illegible] BRIDGE. Drammatico. Lo scrittore Paul Auster «Smoke» debutta alla regia narrando la storia d'amore tra un sassofonista jazz (Harvey Keitel) e una giovane attrice
[Intrastevere 2, Mignon 2]

MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves
[Alhambra 1, [illegible] 1, Embassy, Eurcine 1, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, Metropolitan, Odeon 1, Sisto, Warner Village 1, 8 e 11]

PIOVUTA DAL CIELO. Commedia. Nella vita di Ben (Ben Affleck), in aereo per raggiungere la fidanzata da portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah (Sandra Bullock)
[Alhambra 2, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, Jolly 4, Lux 1, [illegible] 3, Warner Village 7 e 10]

PHOENIX - DELITTO DI POLIZIA. Azione. Il poliziotto corrotto Ray Liotta tenta un'estorsione che lo «salvi» dai debiti
[Barberini 2, Galaxy Giove, Lux 3, [illegible] 3, [illegible] Village 14]

PLUNKETT & [illegible]E. Avventuroso. Robert Carlyle e Johnny Lee Miller [illegible] due banditi da strada che, nel Settecento, rapinano le carrozze dei nobili
[Quirinale 1]

SCHERZI DEL CUORE. Commedia drammatica. Il bisogno d'amore di un gruppo di persone, di generazioni diverse, di Los Angeles è al centro del film di Willard Carroll
[Alcazar, Delle Mimose 4, Eurcine 4, [illegible] Cesare 3, Lux 5, Maestoso 4, Warner Village 5]

SEGRETI. Drammatico. Jessica Lange e Michelle Pfeiffer sono due sorelle a cui la vita ha riservato un padre tirannico che ha abusato di loro. [illegible] muore, [illegible] risolvere il problema dell'eredità
[Ambassade 3, Atlantic 6, Etoile, Golden, Ritz, Sala Troisi]

STILL CRAZY. Commedia [illegible] il film di Brian Gibson descrive il tentativo, da parte di un musicista, di riunire un gruppo rock sciolto negli anni Settanta.
[Roxy [illegible]]

[illegible] Azione. Le vicissitudini, anche di carattere poliziesco, di uno spericolato tassista di Marsiglia.
[Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 3, Ciak 1, Empire, [illegible] 1, Royal 1, Warner Village 4]

TRE AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. David Schwimmer («Friends» in tivù) incontra la Paltrow a un funerale...
[Barberini 1, Paris, Quirinetta]

PRIME VISIONI

Ristoro — Aria condizionata — Accesso portatori handicap

ACADEMY HALL via Stamira 5 tel. 064423778
Sliding doors di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] piazza Verbano 5 tel. 068541195.
I miserabili di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] piazza Cavour 72 tel. [illegible]
[illegible]

ALCAZAR via Merry del Val [illegible]
[illegible] del [illegible] di Willard Carroll, con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario 17.30 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA via Pier delle Vigne, 4 tel. [illegible]
Sala 1 **[illegible]** di Larry e Andy Wachowski. [illegible] 14.45-17.20 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] dal cielo** di Bronwen Hughes, con Ben Affleck. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Fino a prova contraria** di e con [illegible] Eastwood. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22 [illegible] 13.000

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **[illegible]** di Gerard Pires; con [illegible] ceri, Frederic Diefenthal. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Dance with me** di Randa Haines, con Chayanne, [illegible] Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Segreti** di Jocelyn Moorhouse; con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

AMERICA via Natale [illegible] Grande 6 tel. [illegible]
Virus di John Bruno, con Jamie [illegible] Curtis, William Baldwin. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

ANTARES viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388
Sala 1 **[illegible]** di Giancarlo Planta, con Massimi De Francovich. Orario 18.10 L. 8.000 [illegible] 13.000
Sala 2 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

APOLLO via dei Galla e Sidama 20 tel. [illegible]
[illegible] di Graham Baker; con Christopher [illegible] Rhona Mitra. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Archimede, 71 tel. 063242508.
La fortuna di [illegible] di Robert Altman, con Glenn Close, Julianne Moore. [illegible] 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] via Cicerone 19 tel. [illegible]
[illegible]

ATLANTIC via Tuscolana [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 **[illegible]** di Gerard Pires, con Sami Naceri, Frederic Diefenthal. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Dance with me** di Randa Haines, con Chayanne, Kris Kristofferson [illegible] 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **I miserabili** di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 5 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Segreti** di Jocelyn Moorhouse, con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele [illegible] tel. 066875455
Sala 1 **[illegible]** di Rocco Mortelliti. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Elizabeth** di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI piazza Barberini 24-25-26 tel. [illegible]
Sala 1 **Tre amici, un matrimonio, un [illegible]** 16.15-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] di polizia** Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Fino a [illegible]** di e con Clint Eastwood. Orario 15.05-17.35 L. 8.000 [illegible] 30 L. [illegible]

BROADWAY via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina; con [illegible] Germano. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
[illegible] **Dance with me** di Randa Haines; con Chayanne, Kris Kristofferson [illegible] 17.15-20.00-22.30 L. 8.000
[illegible] **[illegible]** di Gerard Pires; con Sami Naceri, Frederic [illegible] Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Dance with me di Randa Haines; con Chayanne, Kris Kristofferson. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CAPRANICA piazza Capranica 101 tel. [illegible]
Ormai è fatta di Enzo Monteleone, con Stefano Accorsi, Giovanni Esposito. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Jacqueline du Pré violoncellista celebre e malata

JACQUELINE du Pré, ammirata violoncellista inglese, moglie del pianista e direttore d'orchestra Daniel Barenboim, morì di sclerosi multipla a quarantadue anni nel 1987, dopo aver sofferto per quindici anni della malattia che a poco a poco le impedì di suonare e la costrinse alla semi-immobilità. Il film biografico, tratto dal libro «Un genio in famiglia» scritto dalla sorella e dal fratello della violoncellista, Hilary e Piers du Pré, ha suscitato molte proteste: Yeudhi Menuhin, Mstislav Rostropovic, Itzhak Perlman e altri musicisti hanno firmato una dichiarazione per dire che il personaggio viene alterato e descritto come «egoista, distruttivo, manipolatore». Certo l'episodio che nel film rimane centrale riguarda il sesso più che il violoncello, la famiglia più che la musica: in particolare quando la protagonista sola e nevrotizzata chiede alla sorella, e lo ottiene, di fare l'amore con il marito di lei. Il film non è soltanto la storia del rapporto affettuoso e velenoso tra due sorelle diversamente dotate, l'una negata per i rapporti amorosi, l'altra realizzata nel matrimonio. Ritratto di due donne, una artista di gran talento interpretativo egocentrica e malata di nervi, una non-artista che non dimentica d'aver sognato la gloria da bambina, il film adotta un punto di vista moralistico e limitato: è ben fatto, ma non interessante.

HILARY AND JACKIE
di Anand Tucker con Emily Watson, Rachel Griffiths, James Frain, Charles Dance, David Morrissey. Inghilterra, 1998.
(Farnese, [illegible] 4)

[illegible] piazza Montecitorio 125 tel. [illegible]
La figlia di un soldato non piange mai di James Ivory. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CIAK via Cassia 692 tel. [illegible]
Sala 1 **[illegible]** di Gerard Pires, con Sami Naceri, Frederic Diefenthal. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
[illegible] **La balia** di Marco Bellocchio, con Valeria Bruni Tedeschi. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CINEMA LUCKY BLU Borgo [illegible] Spirito 75 tel. 066032724
Love is the devil di John Maybury. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 **Il postino** Spettacolo ad inviti 21.00

COLA DI RIENZO piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693
La prima volta di Massimo [illegible], con Miccaela Ramazzotti, Max Malatesta. Orario: 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI v.le [illegible] Villa Borghese tel. [illegible]
Babe va in città Orario 17.00-18.40 L. 7.000 **Boogie, bud, [illegible] & bastardi** Orario 20.15-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il barbiere di Siberia** Orario 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 3 **Fino a prova contraria** Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
[illegible] **Scherzi del cuore** Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

DORIA via Andrea [illegible] 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Train de vie** Orario 17.50-20.10 L. 8.000 **Il cielo in una stanza** Orario 22.30 L. 13.000
Sala 2 **Sigilletti... d'amore** di Richard Wenk, con Andy Garcia. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La governante** di Sandra Goldbacher; con Minnie Driver [illegible] 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EDEN piazza Cola di Rienzo 74 tel. [illegible]
[illegible] di Gary Ross; con Tobey Maguire, Jeff Daniels. Orario: 15.50-18.10 L. 8.000 20.20-[illegible]

[illegible] via Stoppani 7 tel. [illegible]
Matrix di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

EMPIRE viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
[illegible] di Gerard Pires, con Sami Naceri, Frederic Diefenthal. Orario 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652
Il cielo in una [illegible] di Carlo Vanzina; con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ETOILE piazza in Lucina 41 tel. [illegible]
Segreti di Jocelyn Moorhouse, con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Liszt 32 tel. [illegible]
Sala 1 **Matrix** [illegible] 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il [illegible]** di [illegible], con [illegible] Ormond, Richard Harris. Orario 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. [illegible]
Sala 3 **[illegible]** di Bronwen Hughes, con [illegible] Affleck, Sandra Bullock. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Scherzi del cuore** Orario [illegible] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EUROPA [illegible] Italia 107 tel. [illegible]4249760.
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina; con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

EXCELSIOR via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **Dance with me** di Randa Haines; con Chayanne. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
[illegible] **Elizabeth** di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
[illegible] **Il dì [illegible] dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

FARNESE Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
Hilary and Jackie di Anand Tucker; con Emily Watson, Rachel Griffiths. Orario: 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Brescia 47 tel. [illegible]
Sala 1 **Il barbiere di [illegible]** Orario: 14.45 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **[illegible]** Orario 17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. [illegible]

[illegible] via P. Maffi, 10 [illegible]
Marte **Guardami detenuti** di Giancarlo Planta; con Massimi De Francovich, Gianni Cavina. Orario: 17.50 L. [illegible] 20.10-22.30 L. 13.000
Saturno **Il barbiere di Siberia** di Nikita Michalkov, con Giulia Ormond, Richard Harris. Orario 18.30 L. 8.000 22.00 L. 13.000
[illegible] **[illegible] prima volta** di Massimo [illegible], con Miccaela Ramazzotti, Max Malatesta. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
[illegible] **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano, Gabriele Mainetti, Ricky Tognazzi, [illegible] Pelliei. Orario 16.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Giove **Phoenix-delitto di polizia** di Danny Cannon, con Ray Liotta, Anthony La Paglia. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GARDEN [illegible] Trastevere 246 tel. [illegible]
Guardami detenuti di Giancarlo Planta; con Massimi De Francovich, Gianni Cavina. Orario: 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GIOIELLO via Nomentana 43 tel. [illegible]
A Bug's life - Megaminimondo di John Lasseter. Orario 15.30-17.30 L. [illegible] 19.30-21.30 L. [illegible]

GIULIO CESARE viale [illegible] Cesare 259 tel. [illegible]
Sala 1 **Piovuta dal cielo** di Bronwen Hughes, con Ben Affleck. Orario 17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] e Robin** di Joel Schumacher [illegible] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[illegible] del [illegible]** di Willard Carroll; con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

GOLDEN viale Taranto 36 tel. 0670496602
Segreti di Jocelyn Moorhouse; con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

GREENWICH via G. Bodoni 59 tel. 065745825.
Sala 1 **Buena vista social club** di Wim Wenders; con Ry Cooder. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La pol[illegible]** di Goran Paskaljevic, con Miki Manojlovic, Lazar Ristovski. Orario 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario. 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. [illegible]

GREGORY via Gregorio VII 180 tel. [illegible]
I miserabili di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

HOLIDAY largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326.
Strategia della maschera di Rocco Mortelliti; con Andrea Camilleri. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

INTRASTEVERE vicolo Moroni [illegible] (piazza Trilussa) [illegible] 065884230
Sala 1 **La balia** di Marco Bellocchio, con Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Bentivoglio. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Lulu on the bridge** di Paul Auster; con Harvey Keitel, [illegible] Sorvino. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'[illegible]** di Mario Orfini, con Laura Morante. Orario. 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

JOLLY via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario. 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **A prima vista** di Irwin Winkler; con Val Kilmer, Mira Sorvino. Orario 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La prima volta** di Massimo Martella, con Miccaela Ramazzotti, Max Malatesta. Orario [illegible] L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Piovuta dal cielo** di Bronwen Hughes; con Ben Affleck, Sandra Bullock. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] via Fogliano 37 tel. [illegible]
Sala 1 **[illegible]** Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Matrix** Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

LUX via Massaciuccoli, 39 tel. 0636298171
Sala 1 **[illegible] dal cielo** di Bronwen Hughes; con Ben Affleck, Sandra Bullock. Orario: 16.00-18.30 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **La prima volta** di Massimo Martella; con Miccaela Ramazzotti, Max Malatesta. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Phoenix-delitto di polizia** di Danny Cannon; con Ray Liotta, Anthony La Paglia. Orario: 15.00-17.00 L. [illegible] 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
[illegible] **A prima vista** di Irwin Winkler; con Val Kilmer, Mira Sorvino. Orario 15.30-[illegible] 8.000 20.30-22.55 L. [illegible]
Sala 5 **Scherzi del cuore** di Willard Carroll, con Gillian Anderson. Orario 15.15-17.45 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000
Sala 6 **[illegible]** di Marco Bellocchio; con Valeria Bruni Tedeschi. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

MADISON via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 15.40-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le parole che non ti ho [illegible]** di Luis Mandoki, con Kevin Costner, R. Wright Penn. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Fino a [illegible]** di e con Clint [illegible], con Isaiah Washington. Orario 15.30-17.50 L. [illegible] 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 **[illegible] ai fuoi rosse** di Joel Schumacher; con [illegible] Cage, Joaquin Phoenix VM14. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

MAESTOSO via Appia Nuova 416 tel. [illegible]
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La prima volta** di Massimo Martella; con Miccaela Ramazzotti [illegible] 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Piovuta dal cielo** di Bronwen Hughes, con Ben Affleck, Sandra Bullock [illegible] 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **[illegible] del [illegible]** di Willard Carroll; con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

MAJESTIC via [illegible] Apostoli [illegible] tel. [illegible]
[illegible]

METROPOLITAN via del Corso 7 tel. 063200933.
Matrix di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

MIGNON via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Buena vista [illegible]** di Wim Wenders; con Ry Cooder. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[illegible] **Lulu on the bridge** di Paul Auster; con Harvey Keitel, Mira Sorvino. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] via E. Bombelli 25 tel. [illegible]
Sala 1 **Psycho** di Gus Van Sant; con Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
[illegible] **[illegible]** di Tom Shadyac; con Robin Williams, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

NEW YORK via Cave 36 tel. [illegible]
Dance with me di Randa Haines, con Chayanne, Kris Kristofferson. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA via in Lucina [illegible] tel. 066861068
Sala A **Orphans** di Peter Mullan; con Douglas Henshall, Gary Lewis. Orario 16.30-18.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala B **Il vecchio selvaggio** Orario 17.30 L. 8.000 **Salvatore Giuliano** Orario 20.10-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER largo Ascianghi 1 tel. 065818116
[illegible] (Touch of [illegible]) VO di e con Orson Welles. Orario 16.[illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ODEON 1 piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; [illegible]. Orario: 15.10-17.40 L. 8.000 20.20-22.50 L. 13.000
[illegible] **A prima vista** di Irwin Winkler; con Val Kilmer. Orario. 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.55 L. 13.000
Sala 3 **Phoenix-delitto di [illegible]** di Danny Cannon. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 4 **Hilary and Jackie** di Anand Tucker; con Emily Watson. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

PARIS via Magna Grecia 112 tel. 0670496568
Tre amici, un matrimonio, un [illegible] di Matt Reeves. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

PASQUINO Vicolo del Piede, 19 tel. [illegible]
Fino a prova contraria VO di e con Clint Eastwood, con Isaiah Washington. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **La balia** di Marco Bellocchio, con Valeria Bruni Tedeschi. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Love is the devil** di John Maybury; con Derek Jacobi. Orario: 16.45-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La fortuna di Cookie** di Robert Altman; con Glenn Close. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il figlio perduto** di Chris Menges; con Daniel Auteuil. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINALE via Nazionale 190 tel. 064882653
Sala 1 **Plunkett & Macleane** di Jake Scott; con Robert Carlyle, Jonny Lee Miller. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina, [illegible] Cerami. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA via Minghetti 4 [illegible]
[illegible] VO di Matt Reeves. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

REALE piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Taxxi** di Gerard Pires; con Sami Naceri, Frederic Diefenthal. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] me** di Randa Haines; [illegible] Chayanne, Kris Kristofferson. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] via IV Novembre 156 tel. 066790763
In principio erano le [illegible] di Anna Negri; con Teresa Saponangelo. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

RITZ viale Somalia 109 tel. [illegible]
Segreti di Jocelyn Moorhouse; con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

RIVOLI via Lombardia 23 tel. [illegible]
[illegible] di Franco Zeffirelli; con Cher, Judi Dench. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

[illegible] piazza Sonnino 37 tel. [illegible]12884
[illegible] è bella di e con Roberto Benigni, [illegible] Nicoletta Braschi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR via Salaria 31 tel. [illegible]
[illegible] me di Randa Haines; con Chayanne, [illegible] Kristofferson. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

ROYAL via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **[illegible]** di Gerard Pires; con Sami Naceri, Frederic Diefenthal, Marion Cotillard. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **I [illegible]** di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ROXY MULTISALA via Luciani [illegible] tel. [illegible]
Rubino **[illegible]** Orario 18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. [illegible]
Zaffiro **La governante** Orario 17.45 L. 8.000 20.05-[illegible]
Smeraldo **Still Crazy** Orario: 18.35 L. 8.000 20.40-22.45 L. 13.000
Topazio **Orphans** Orario 18.30 L. 8.000 20.35-22.40 L. 13.000

SALA TROISI via Girolamo Induno 1 tel. [illegible]
Segreti di Jocelyn Moorhouse; con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO via della Mercede 50 tel. 066794753.
A prima vista di Irwin Winkler; con Val Kilmer, Mira Sorvino. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

SAVOY via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Guardami detenuti** di Giancarlo Planta; con Massimi De Francovich, Gianni Cavina. Orario: 18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. [illegible]
[illegible] **[illegible] e [illegible]** di Joel Schumacher VM14. Orario: 17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[illegible] di un [illegible]** Raul Ruiz. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Sigilletti... d'amore** di Richard Wenk; con Andy Garcia, Andie MacDowell. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SISTO via d[illegible] Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750
Matrix di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

SUPERGA viale della Marina 44 (Ostia) tel. [illegible]
Il barbiere di Siberia [illegible] chalkov; con Giulia Ormond. Orario: 16.00 L. 8.000 19.15-22.30 L. 12.000

TRIANON via Muzio Scevola 99 tel. 067858158
[illegible] **Guardami detenuti** di Giancarlo Planta. Orario 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il barbiere di Siberia** di Nikita Michalkov; con Giulia Ormond. Orario 18.00 L. 8.000 22.00 L. 13.000
Sala 3 **La balia** di Marco Bellocchio; con Valeria Bruni Tedeschi. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
[illegible] **[illegible]** di Joel Schumacher VM14. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 5 **La governante** di Sandra Goldbacher; con Minnie Driver. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801494
S.Blu **Fino a prova contraria** di e con Clint Eastwood. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
S.Rossa **Dance with me** di Randa Haines; con Chayanne. Orario 17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. 13.000
S.Verde **Il barbiere di Siberia** di Nikita Michalkov, con Giulia Ormond. Orario 15.30 L. 8.000 18.55-22.20 L. 13.000

UNIVERSAL via Bari 18 tel. 0644231216
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski. Orario 13.30-16.20 L. 10.000 19.10-22.00 L. 10.000
Sala 2 **Psycho** di Gus Van Sant; con Vince Vaughn. Orario: 13.50-16.00 L. 10.000 18.20-20.40-23.00 L. 10.000
Sala 3 **A Civil Action**: 15.00-17.30 L. 10.000 19.50-22.10 L. 10.000
Sala 4 **Air Bud 2-Eroe a 4 zampe** di Richard Martin. Orario 13.00-15.10 L. 10.000 17.20 L. 10.000 **Taxxi**. Orario: 19.30-21.40 L. 10.000
Sala 5 **Scherzi del cuore**. Orario 13.20-16.10 L. 10.000 18.50-21.30 L. [illegible]
Sala 6 **Dance with me** di Randa Haines; con Chayanne, Kris Kristofferson. Orario: 15.25-18.00 L. 10.000 20.30-23.10 L. 14.000
Sala 7 **Piovuta dal cielo** di Bronwen Hughes; con Ben Affleck, Sandra Bullock. Orario: 13.10-15.30-17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 8 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves; Laurence Fishburne. Orario 15.20 L. 10.000 18.10-21.00 L. [illegible]
Sala 9 **Fino a prova contraria** di e con Clint Eastwood. Orario: 14.20-17.00 L. 10.000 19.40-22.20 L. 14.000
Sala 10 **Piovuta dal cielo** di Bronwen Hughes. Orario 14.15-16.35 L. 10.000 18.55-21.05-23.15 L. 14.000
Sala 11 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski. Orario 14.25-17.15 L. 10.000 20.05-22.55 L. 14.000
Sala 12 **A prima vista** di Irwin Winkler, con Val Kilmer. Orario 13.25-16.05 L. 10.000 18.45-21.25 L. 14.000
Sala 13 **Le parole che non ti ho detto**. Orario. 13.45 L. 10.000 16.25 L. 10.000 19.15-21.55 L. 10.000
Sala 14 **Phoenix-delitto di polizia** di Danny Cannon. Orario: 13.05-15.15 L. 10.000 17.25-19.35-21.45 L. 10.000
[illegible] la Michalkov; con Giulia Ormond. Orario 14.55 L. 10.000 18.35-22.15 L. 14.000
Sala 16 **Sorcerer** di Graham Baker; Orario: 13.35-15.50 L. 10.000 18.15-20.25-22.35 L. 14.000
Sala 17 **La fortuna di Cookie** di Robert Altman, con Glenn Close. Orario 15.05-17.45 L. 10.000 20.15-22.45 L. 14.000.
Sala 18 **8mm-Delitto a luci rosse** [illegible] Orario: 14.05-16.45 L. 10.000 19.25-22.05 L. 14.000

D'ESSAI

ASS. LABIRINTO via P. Magno, 27 tel 063216283.
Sala A: **Shakespeare in love** Orario: [illegible] 22.30
Sala B: **Train de vie** Orario 20.30-22.30
Sala C: **L'[illegible]** Orario 20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel 0639737161. Ing. con tessera
Sala Lumiere: **[illegible]** Orario 18 **L'uomo è solo la luna il volo** Orario 18.30 **[illegible]** Orario 20.30 **[illegible]** Orario 22.00
Sala Chaplin: **Gatto nero gatto bianco** Orario 18.00-20.15-22.30

[illegible] via Levanna, 11, tel. [illegible]. **L'ultimo [illegible]** Orario 20.30-22.30.

CINECLUB [illegible] via Labicana, 42, tel 067003495. **Il b[illegible]** Orario: 21

DELLE PROVINCIE via delle Provincie, 41 tel 06-44236021 [illegible] Orario: 15.45-17.55-20.15-22.30

[illegible] P.zza Fonte degli Acilii, 6/8 tel 0650330649 **Fino a prova contraria** Orario 21.00-23.00

GRAUCO via Perugia, 34 tel 067824167
[illegible] Orario 19.00
[illegible] Orario 21.00

NUOVO CINE CLUB PALOCCO via Apelle, 1, tel 0650916710 **Fuori dal mondo** Orario 18.30-21.15

[illegible] p.za S. Egidio, 10 tel. [illegible]322
Sala 1 **A prima vista** VO Orario 17.30-20.00-22.20.
Sala 2 **My name is Joe** Orario 16.30-18.30-20.30-22.25.

[illegible] via [illegible] Tiepolo, 13/A [illegible] 063227559 **[illegible] e dei** Orario 18.30-20.30-22.30

TIZIANO via G. Reni, 2, tel. 0632[illegible]
Le parole che [illegible] ti ho detto Orario: 20.15-22.30.

La sezione locale del partito presa di mira per la seconda volta in poche settimane

Uova e scritte contro la sede Ds

Il segretario: «Un segno del terrore che qualcuno vuole creare in città»

Assalto, l'altra notte, alla sede dei Ds in via [illegible] 35, quartiere San Paolo. Erano da poco passate le 2 quando qualcuno ha scardinato la serranda, spaccato la vetrata a colpi di pietra e gettato uova marce nel locale. Prima di fuggire ha firmato l'azione, lasciando sui muri esterni una A di anarchia e la scritta «Ds uguale SS».

«Un bruttissimo segno del clima di terrore e intimidazione che qualcuno vuole [illegible] in città» [illegible] Olgher Garaioni, segretario [illegible]ella sezione. Che aggiunge: «E' la seconda volta in poche settimane che ci prendono di mira. Era successo già tra il primo e il 2 maggio: avevano scritto sui muri frasi tipiche dell'Autonomia e degli squatter: Assassini, Servi dei servi e ancora Ds uguale [illegible]. Stessa matrice, dunque, dell'attentato della notte scorsa. Lo [illegible]ne anche la federazione torinese del Ds che, in un documento diffuso nel pomeriggio, scrive: «Alcune frange dei centri sociali e dell'Autonomia in questo modo si collocano fuori dalla tradizione democratica [illegible] sinistra».

Quella dell'altra notte è soltanto l'ultima azione, in ordine di tempo, contro strutture in qualche modo collegabili al partito di D'Alema. La scorsa settimana, nella notte tra martedì e mercoledì, era stato preso [illegible] mira con vernice, carogne di animali e scritte l'edificio che ospita la X Circoscrizione. Prima ancora [illegible] alla sede della Cgil [illegible] via Pedrotti dove, nel pomeriggio del primo maggio, vennero gettate alcune bombe molotov. E risalgono ad un paio di settimane fa le minacce telefoniche ad alcuni responsabili torinesi del partito di governo. «C'è un clima molto pesante: tutto questo fa pensare ad un ritorno alla violenza come strumento di confronto politico. Un atteggiamento che noi respingiamo con fermezza» commenta Alberto Nigra, Consigliere comunale Ds che, ieri pomeriggio ha partecipato al presidio davanti alla sede distrutta. Ma al partito sono in tanti a parlare di pericolose similitudini con il passato». E il commento è unanime: «Fatti analoghi li [illegible] già vissuti negli Anni 70; non vorremmo che [illegible] scivolando [illegible] altri periodi di violenza e terrore». Parole forti, che infiammano [illegible] iscritti della sezione, molti dei quali ieri pomeriggio hanno partecipato al presidio. Con loro anche il vicesindaco Domenico Carpanini (sono qui [illegible] portare la solida[illegible] della giunta»), numerosi Consiglieri comunali e Giacomo Portas, esponente di Forza Italia e presidente della Circoscrizione. Che commenta: «Questo è un atto squadrista, non abbiamo altri modi per definirlo». Sabato pomeriggio, invece, arriverà il segretario nazionale Walter Veltroni che, ieri, saputo dell'aggressione, ha chiesto di poter incontrare al più presto iscritti e dirigenti quella sezione. [l. pol.]



I muri della sede del partito Ds di via Beaulard imbrattati con la A di Anarchia e la scritta Ds=SS

Quando le sentinelle non dormivano mai

[illegible] Sisto

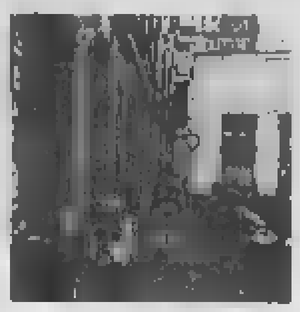
Una volta, dal dopoguerra alla fine degli Anni 70, erano gli stessi militanti dell'allora pci a «vigilare», anche di notte, sulla sede della federazione: prima in [illegible] Andrea Doria, poi in via Schina, e infine in via Chiesa della Salute, lo storico palazzotto rosso. «Era una struttura complessa, a più piani, e poi il clima era diverso. Poi, lentamente si è lasciato perdere: [illegible] cambiato il clima, era incominciata la sindacalizzazione delle forze di polizia, era mutato il rapporto con loro, c'era maggiore disponibilità e fiducia nei nostri confronti»: a parlare è l'attuale responsabile della «vigilanza» dei ds torinesi, un giovane dalla corporatura che incarna il concetto di «vigilanza», pienamente disponibile al dialogo, ma alquanto restio alla pubblicazione del suo nome sul giornale.

Dice [illegible] le sedi periferiche non sono mai state «presidiate» dai volontari del partito, salvo [illegible] per fatti specifici o [illegible] momenti di particolare tensione: «Se dovessimo salvaguardare tutte le nostre sezioni - spiega - ci vorrebbe [illegible] esercito. [illegible] pensiamo che l'aver colpito una sezione periferica, anche se di un quartiere tradizionalmente legato al vecchio pci [illegible] San Paolo, sia [illegible] segno di debolez[illegible]. Ci aspettavamo la mossa [illegible] riteniamo che non fosse possibile prevenirla. Quello di [illegible] Beaulard si inquadra nel clima di guerra in cui ci troviamo: oggi i ds sono forza [illegible] governo e sono diventati obbiettivo primario di ogni forma di provocazione».

Nei Ds si ricordano [illegible] responsabile della «vigilanza» negli Anni 70 e 80: Palmiro Gonzato, passato nella Resistenza, uomo deciso e attento. Per anni fu la guardia del corpo del sen. Ugo Pecchioli, il ministro dell'Interno-ombra del pci. Ma erano altri tempi: il partito comunista era all'opposizione, si gridava «PS=SS», c'erano il terrorismo, le stragi, le bombe, i tentativi di colpi di Stato: «Una volta, ai tempi del tentativo di golpe del generale De Lorenzo, ricevemmo, in busta chiusa, l'invito a dormire fuori casa», dice un anziano militante [illegible] pci, ora ds. Altri tempi.

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

«Ti conosco, sei uno sbirro» e accoltellano il poliziotto



GENOVA. Gravissimo episodio l'altra notte nel centro [illegible] tre nordafricani hanno accoltellato [illegible] poliziotto ventisettenne in borghese che [illegible] rientrando a casa con il fratello maggiore (nella foto il luogo del ferimento). «Ti conosco, sei [illegible] sbirro» ha detto [illegible] dei tre, poi tutti [illegible] hanno picchiato e tramortito il fratello dell'agente e quindi hanno accoltellato il poliziotto, raggiunto da un colpo al torace che per questione di millimetri non ha toccato cuore e polmone. Dieci giorni la prognosi. Uno degli aggressori, riconoscibile per una [illegible] sul volto, è [illegible]to catturato un'ora dopo, gli altri sarebbero stati già identificati e ricercati sia nel centro storico che tra le case popolari del quartiere di Begato, dove vivono parecchi abusivi in subaffitto o addirittura nelle cantine. L'agente lavora [illegible] Commissariato Centro.

Il futuro economico nell'Astigiano

ASTI. [illegible] parlerà di investimenti e sviluppo economico oggi, dal[illegible] 18, alla Camera di commercio. Ospite dell'ente di piazza Medici, Andrea Pininfarina nella qualità di presidente dell'Agenzia per gli investimenti in Piemonte. Saranno presenti anche Giuseppe Pichetto, presidente Union Camere, Antonino Mazzarecchio vicepresidente della Regione, amministratori locali e rappresentanti dei settori economici astigiani.

[illegible] a [illegible] inquinato l'acquedotto

SANTHIA'. La rete idrica [illegible]nale è sotto stretto controllo: in due pozzi dell'acquedotto [illegible] rilevati livelli di batteri colifecali e coliformi da record, tanto che l'acqua per usi alimentari deve essere bollita. A provocare l'inquinamento potrebbero essere stati i lavori di installazione di una pompa fatti due settimane fa. Il Comune comunque è già corso ai ripari: da [illegible] la rete idrica verrà infatti ripulita [illegible] il cloro.



«Phoney money», il pm ricostruisce la truffa

AOSTA. L'«affare» da 5 miliardi [illegible] in realtà un tentativo di riciclare svaria[illegible] certificati di deposito portati via dalle [illegible] di sicurezza di [illegible] banca rapinata. E' quanto [illegible] ieri mattina nel processo per le truffe [illegible] «Phoney money», davanti al tribunale di Aosta. Il pm Pasquale Longarini (nella foto) ha ricostruito alcuni episodi della vicenda attraverso le testimonianze di un commercialista e di un funzionario di banca genovesi. Il sistema era semplice: i 6 imputati facevano arrivare alle banche le fotocopie dei documenti da «piazzare». Nessun «bidone» è riuscito, ma i 6 si [illegible] ritrovati a giudizio per il tentativo di riciclaggio. Nell'inchiesta erano coinvolti anche personaggi di Roma, per questo gran parte del processo è stata inviata per competenza ai giudici capitolini.

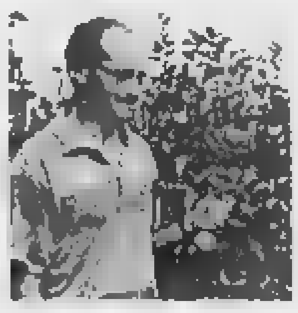
[illegible] bloccati per «irregolarità»

ALESSANDRIA. La Procura ha aperto un'inchiesta su oltre sessanta processi bloccati in Pretura per nullità. Sui fascicoli, infatti, [illegible] stati riscontrati due tipi di irregolarità sulla data del decreto di [illegible] a giudizio: correzioni con il «bianchetto» e trascrizioni [illegible] due date [illegible]. L'inchiesta dovrà accertare se si è trattato soltanto di errori formali o se, invece, ci sono state violazioni e chi le abbia commesse.

Parco di Portofino ecco gli itinerari

SANTA MARGHERITA. L'ente parco di Portofino ha definito il nuovo calendario di visite guidate. Il prog[illegible] visite, che verrà [illegible] mensilmente, è articolato in iniziative a tema. Il primo appuntamento è per sabato 5 giugno con «L'iti[illegible] Paradiso a giugno». Un percorso che da Ruta si snoda attraverso Portofino Vetta-Semaforo nuovo-San Rocco-Pun[illegible] Chiappa-Camogli (cammino effettivo 3 ore).

La [illegible] in [illegible] a Cuneo



CUNEO. Esperti e tecnici da tutta Italia sono oggi alle [illegible] al Centro congressi della Provincia per il convegno nazionale sulla frutticoltura del [illegible]. La manifestazione è promossa dagli enti provinciali, Regione, Asprofrut Piemonte, università di Torino, con il patrocinio del ministero Politiche agricole e Società orticola italiana.

Commenta Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut: «La frutta [illegible] futuro sarà più saporita di quella attuale. Le pesche saranno più colorite, le mele più striate perchè così le vogliono gli acquirenti dell'Estremo Oriente. Grande importanza avranno poi i metodi di coltivazione biologica». Nella Granda 20 mila ettari sono coltivati a frutta e una produzione valutata in 700 miliardi.

Il Centro italiano studi ufologici di Torino da anni raccoglie segnalazioni e avvistamenti da tutta Italia

Caccia agli alieni da Roswell alle Langhe

«Una passione diventata secondo lavoro»

Alessandra Mondo

Sarà anche caldeggiata dal «Search for extra-terrestrial intelligence» - il Centro californiano che tenta di agganciare forme di vita aliena -, ma l'idea di ricorrere ai personal computer degli ufologi volontari per macinare statistiche sulle frequenze spaziali captate dal radioscopio Arecibo di Porto Rico non suscita particolari entusiasmi pres[illegible] il Centro italiano studi ufologici (Cisu) di Torino: «E' un vecchio progetto...». Sarà perchè Berkeley è lontana. O forse perchè - come spiega Edoardo Russo, presidente del Cisu - la radioastronomia è al[illegible] dall'ufologia: «Loro [illegible]no gli alieni "lassù", noi invece qui».

Qui sulla terra. Ma dove, esattamente? Ovunque arrivino segnalazioni, registrate dall'«Ufotel», la [illegible]greteria telefonica del Centro (011/3290279), e seguite da indagini condotte sul campo [illegible] metodologia scientifica: ogni mese arrivano decine di chiamate da tutta Italia. «Lavoriamo sui testimoni, sulle storie [illegible] anche sull'ambiente fisi[illegible] e su quello socio-psicologico», spiega Russo, a capo del Centro che dall'85 si occupa - autofinanziandosi - di ricerche ufologiche. Bando alle buffonate, premette: «Stiamo parlando di una passione diventata un secondo lavoro. A livello nazionale il Cisu raccoglie 60 soci e 300 collaboratori, venti le persone in città».

In materia il Piemonte fa la sua parte. Anzi, insieme ad Emilia Romagna e Toscana si classifica come Regione a forte densità di avvistamenti: 1200 segnalazioni dal dopoguerra ad oggi (una ventina nel '99), la maggior parte [illegible] quali (circa 800) concentrate a Torino e provincia: seguono Alessandria e Cuneo. «Benchè i casi inspiegabili non superino i 30-40», frena Russo. Dalle stelle ai fari delle discoteche, dai palloni aerostatici alle congiunzioni planetarie, tutto è buono per parlare di Ufo: il condizionamento psicologico, «l'elemento socio-culturale» - come dicono al Cisu - ha un ruolo preponderante nell'etichettamento indiscriminato. Senza considerare il trabocchetto legato a fenomeni [illegible] quello dei «fulmini globulari», spiega Russo, scariche di energia che [illegible] rispondendo a leggi fisiche sembrano dettate da una qualche forma di intelligenza: «Talora penetrano negli ambienti chiusi o restano bizzarramente fermi ad altezza d'uomo prima di svanire in qualche secondo. Vai a spiegarlo a chi se li è visti danzare intorno...».

A forza di cercare, però, qualche storia inspiegabile salta fuori. Ma se pensate agli alieni di Roswell, ammesso che siano veri, restereste delusi. Finora quelli in tour sulla [illegible] Regione si [illegible] dimostrati assai meno spettacolari, così come le località in cui hanno fatto capolino: luglio '96: un oggetto a forma di uovo, con tanto di lampeggiante verde e supporti per l'atterraggio, decolla da un prato in località Bricco, a Monesiglio, levandosi lentamente in volo fra le colline piemontesi. L'«ovoide», [illegible] una Fiat 500, scompare [illegible] cielo delle Langhe; a Valperga (novembre '97) [illegible] sfera luminescente [illegible] per qualche secondo nel giardino [illegible] una casa prima di eclissarsi: un fulmine globulare?; Spinetta Marengo: un oggetto a forma di libellula ma senza ali, lungo circa 3 metri e mezzo, compare la [illegible] di fronte ad un'automobilista... E via di questo passo, nella migliore tradizione degli [illegible]: da Roswell alle Langhe, lunga vita agli alieni.

I casi inspiegabili: dall'«ovoide» decollato da un prato di Monesiglio alla sfera luminosa di Valperga all'enorme libellula di Spinetta Marengo



[illegible] presidente dal 1985 del Cisu, il Centro [illegible] studi ufologici di Torino: «A livello nazionale abbiamo 60 soci e 300 collaboratori, venti le persone in città. Lavoriamo sui testimoni, sulle storie ma anche sull'ambiente fisico e su quello socio-psicologico»

SAPER SPENDERE

Dalie robuste e colorate per allietare il balcone

Simonetta

E' TEMPO [illegible] giardinaggio per i floricoltori dilettanti che [illegible] sfoggio di balconi e terrazze fiorite e colorate da suscitare l'invidia dei vicini [illegible] casa. E naturalmente chi [illegible] un giardi[illegible] può moltiplicare questo suo piacere. Antonio Z. e Florisa Giordani non si conoscono, ma [illegible] passione in [illegible]: le dalie, un [illegible] snobbato [illegible] alcuni che lo ritengono «da orto», visto l'usanza delle molte [illegible] bisavole piemontesi di piantare questi fiori ai bordi degli orti.

«In realtà - scrive Florisa - sono fiori degnissimi, anche vivaci nei colori, da quello che ho visto in giardini di conoscenti. E vorrei riuscire a farne qualche bel vaso sul mio terrazzo che è grande. Non mi dispiacerebbe anche conoscere un po' di storia su questa pianta».

Risponde la professoressa Elena Accati, del Dipartimento di Agronomia dell'Università di Torino: «Originaria del Messico, dove era coltivata dagli Aztechi che usavano gli steli cavi lunghi anche sei metri per farne tubature, introdotta in Europa nel 1789, questa specie è stata soggetta a [illegible] lavo[illegible] di miglioramento genetico soprattutto da parte dei tedeschi che ottennero forme [illegible]plici, doppie, stradoppie, pompon, piccole e giganti.

«In Francia all'inizio dell'Ottocento scoppiò la passione per le dalie, paragonabile a quella che aveva interessato il tulipano (tulipomania) nel Seicento, o le felci (felcimania) a fine Ottocento. Una famosa [illegible]saggista inglese, che ha saputo realizzare superbi bordi misti impiegando le dalie, affermava che «il primo dovere nella vita della dalia è quello di fare bella mostra di sé, di pavoneggiarsi, di portare i suoi magnifici fiori ben alti sopra le foglie e per nessun motivo deve lasciare ciondolare [illegible]. Una gran bella descrizione. «E anche Monet le ha molto amate, prediligendo quelle a fiore molto grande».

Spiega l'esperta: «Scegliendo le varietà adeguate si possono ottenere fioriture da luglio fino al sopraggiungere dei primi geli. La dalia è anche assai adatta a comparire nelle composizioni miste in vaso in casa: quindi la gioia che ci procurerà sarà duplice in giardino o in terrazzo e anche in appartamento.

«Tra le dalie a fiore di cactus (molto grandi) si possono sceglie[illegible] "Andersen" di colore rosa salmone; "Chat Noir" [illegible]lore nero vellutato, "Hamari Katrina" di colore giallo pallido, "Scarlet Star" [illegible] vivo. Le migliori a [illegible] semplice: "Bishop of Llandaff" [illegible] colore [illegible] arancio, "Hamerik" di [illegible]lore arancio puro, "Roodkapje" [illegible] "Rubirosa" rosso vermiglio, "Sneezy" bianco puro.

[illegible] le dalie decorative con i fiori decisamente doppi e di forma assai irregolare con petali larghi, bene aperti e piuttosto ricurvi all'esterno si può mette[illegible] a dimora "Alloway Cottage" di colore giallo chiaro sfumato di rosa, "Barbarossa" rosso scarlatto, "By George" rosso scarlatto, "Café au lait" avorio dorato sfumato di caffè, "Emory Paul" magenta, "Holland Festival" arancio rosato con le punte bianche, "Jersey Beauty" [illegible] salmone, "Naples" [illegible] molto chiaro».

Problemi di coltivazione? «Le dalie - sostiene l'esperta - si sviluppano in quasi ogni tipo di terreno purché profondo e dotato di buon drenaggio e nella maggior parte dei climi. Se il terreno è troppo compatto, si aggiunga sabbia, mentre se è troppo sabbioso, un po' di argilla o torba. Occorre anche un tutore, cioè una canna [illegible] bambù [illegible] altezza adeguata al futuro sviluppo della pianta. Quando i singoli steli avranno un'altezza di 20-30 cm e 6-8 foglie è necessario praticare la cimatura asportando l'apice dei germogli per indurre la pianta a formare cespi assai grandi. E' anche indispensabile praticare la sbocciolatura staccando i boccioli laterali rispetto a quello centrale quando questo sia ben conformato e tutti quelli ascellari formatisi più in basso. Le dalie sono piante molto vigorose che richiedono elevati quantitativi di acqua e di concime».

Processo in appello

[illegible] parola [illegible] parte [illegible]

Con gli interventi [illegible] legali di parte civile (che hanno chiesto la conferma delle condanne di primo grado) è proseguito ieri il processo d'appello per i fondi neri del gruppo Fiat, contro l'[illegible] presidente Cesare Romiti e il direttore finanziario Francesco Paolo Mattioli. Roberto Lamacchia, Massimo Molinero, Sergio Bonetto e Giorgio Marpillero tutelano due piccoli azionisti e un centinaio di lavoratori dello Sisi Cobas: si ritengono danneggiati perché le irregolarità dei bilanci avrebbero inciso [illegible] «premio [illegible] produzione» legato all'andamento dell'azienda. I legali hanno proposto un risarcimento da definire «in via equitativa». L'avvocato Andrea Galasso, che assiste un terzo azionista, ha invece chiesto una provvisionale di 50 milioni. Il processo continua oggi con le arringhe dei difensori di Mattioli. Lunedì parleranno gli avvocati [illegible] Romiti.

[illegible] Imperia tre giorni [illegible] sciopero

IMPERIA. Gli avvocati penalisti di Imperia hanno proclamato tre giorni di sciopero per protestare contro la «persistente inerzia di Governo e Parlamento sulle promesse di realizzazione [illegible] concreti interventi riformatori». Lo ha deciso la Camera penale che si è riunita martedì scorso. Gli avvocati pertanto si asterranno da tutte le udienze e da ogni attività giudiziaria nei giorni 28 maggio, 4 e 10 giugno.

A Sanremo il taxi [illegible] più [illegible]

[illegible] Taxi più [illegible] a Sanremo: le tariffe aumentano del 3 per cento. L'incremento, richiesto da parecchi dei 48 operatori della «piazza» è stato varato dalla giunta, che ha recepito il parere favorevole dell'apposita commissione comunale. L'adeguamento, previsto [illegible]a legge e agganciato al costo della vita, è legato all'indice Istat. Bisogna tenere conto che le tariffe [illegible] bloccate [illegible] da due anni e mezzo.



Il provveditore: «Professori riscoprite il dieci»

NOVARA. Gli insegnanti devono riscoprire il dieci e assegnarlo agli studenti meritevoli, nelle superiori, soprattutto in vista del nuovo esame [illegible] maturità. L'invito è del Provveditore agli Studi di Novara e [illegible] Vco, Pietro Cataldo (foto), che in un incontro con i presidi in preparazione del nuovo esame ha toccato in modo esplicito questo argomento. [illegible] nuovo tipo di valutazione in centesimi e la necessità di [illegible]re il punteggio finale da precisi parametri - ha detto il Provveditore - rendono assolutamente indispensabile l'uso dell'intera gamma dei voti, compreso il dieci. Se così non avvenisse i presidi dovrebbero intervenire, perchè costituirebbe un danno per gli studenti e rappresenterebbe una grave scorrettezza. Naturalmente il dieci va dato a chi lo merita effettivamente».

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 20 Maggio 19[illegible]
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.253.380
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

In città ed a Novi finora sono 60 i procedimenti bloccati per nullità del decreto di citazione

Fascicoli con data corretta un'indagine sulla Pretura

Emma Camagna
ALESSANDRIA

In ballo la norma che dal '97 obbliga all'interrogatorio degli indagati

Una sessantina di procedimenti penali - [illegible] sembra che altri si aggiungeranno nei prossimi giorni - [illegible] dovevano essere discussi in pretura, sia in città, sia a Novi, sono bloccati per nullità del decreto [illegible] citazione. L'ultimo episodio risale a ieri e si è registrato negli uffici giudiziari novesi, in via Isola.

[illegible] alcuni casi la data del rinvio a giudizio di [illegible] più persone, per reati di [illegible] pretorile, è stata [illegible] con il «bianchetto». A fianco del provvedimento di rinvio a giudizio vi sono due date. Appare, cioè, un doppio decreto di citazione: uno del '96, l'altro del '98. Dall'agosto '97 [illegible] cambiata la norma e un indagato deve es[illegible] interrogato prima del rinvio a giudizio.

Queste «sbianchettature», ossia [illegible] date riscritte sulla [illegible]china di correzione, hanno provocato [illegible] blocco dei relativi processi che, per poter essere celebrati regolarmente, devono es[illegible] corredati [illegible] un [illegible] decreto di citazione a giudizio.

Ma [illegible] è possibile che sia avvenuto tutto ciò? La domanda è, [illegible] il momento, senza risposta: a stabilirlo sarà un'inchiesta della magistratura. Infatti, tutti i fascicoli corretti con liquido bianco [illegible] stati trasmessi, o lo saranno nei prossimi giorni, alla procura della Repubblica presso il tribunale. A questo organismo giudiziario spetta il compito di far luce sul «mistero», se di mistero si tratta. Si dovrà cioè stabilire [illegible] si è [illegible] di un errore materiale [illegible] di quant'altro e sarà importante capire chi lo abbia commesso.

P[illegible] il pretore Roberto Amerio il fatto che ad [illegible] cancellate siano state soltanto le date dei decreti e non, per esempio, i capi d'accusa o altri elementi più rilevanti, fa supporre «esclusi[illegible] un [illegible] materiale».

In alcuni casi [illegible] stati i pubblici ministeri a segnalare l'anomalia, in altri gli avvocati. «Quando ho visto la data cancellata [illegible] rimasto [illegible]to» dice un legale alessandrino. «Io, piuttosto, [illegible] shalordito» afferma un altro avvocato, [illegible] un terzo si è definito «perplesso» [illegible] merito alla vicenda. L'inconveniente determinerà [illegible] slittamento [illegible] mesi nella celebrazione dei relativi processi, in un settore giudiziario già oberato di fascicoli (sono [illegible] udienze fino al 2000) [illegible] con un pesante arretrato per la [illegible] [illegible] magistrati. La pretura sarebbe addirittura paralizzata se [illegible] tenessero udienza alcuni giovani avvocati.



Palazzo di giustizia. Saranno i giudici del [illegible] ad indagare sui fascicoli di competenza pretorile le cui date sono stati «ritoccate» col bianchetto

[illegible] «Il giudice unico»: è il tema di un convegno che, organizzato dalla Camera civile del Piemonte, si t[illegible] domani, alle 15, nella sede di via Legnano dell'Unione industriale che collabora all'iniziativa. Presentato e diretto dall'avvocato Alberto Buffa, presidente della Came[illegible] civile, avrà come relatori l'avvocato Pier Luca Nela e le dottoresse Francesca Ferrero e Fiorella Goretta. Quest'ultima terrà relazioni su «La legge sul giudice [illegible] (entrerà [illegible] funzione il [illegible] giugno; ndr), orientamenti generali di [illegible] riforma» e «Il procedimento di secondo grado». Ferrero relazionerà su «Il procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica». Nela parlerà de «La composizione del tribunale, i rapporti fra collegio e giudice monocratico, i problemi di con[illegible] fra cause affidate alle [illegible] stralcio [illegible] affidate ai giudici togati». [e. c.]

la BUONA NOTIZIA

Si allarga la «buona speranza», [illegible] senso dell'omonimo centro di accoglienza per donne in difficoltà aperto all'interno dell'istituto Casa Sappa di Alessandria. Da questo mese ha iniziato a funzionare una [illegible] ala con otto stanze e locali [illegible] servizio, compresa una sala giochi. Infatti il centro ospita principalmente mamme con bambini che si rivolgono in [illegible] di aiuto alle religiose (è gestito dalle [illegible] vincenziane) e ai molti volontari. Il centro Buona Speranza disponeva già di cinque camere, [illegible] le richieste in continuo aumento hanno portato a questo ampliamento. E il prossimo mese prenderà il via un [illegible] di aggiorna[illegible] (tenuto [illegible] psicologi al Centro di orientamento) per altri volontari che vogliono collaborare e occuparsi dei particolari problemi di [illegible] e minori. Al centro nel '[illegible] si sono rivolte 119 donne [illegible] 74 bambini: la maggior parte (77) italiane, ma anche albanesi, jugoslave, africane, sudamericane.

Battimani all'uscita del feretro da Palazzo Rosso, dopo il ricordo commosso di Guerci [illegible] Fabbio

Ultimo applauso all'ex sindaco Mirabelli

Il saluto della città in municipio, poi funerali a Mandrogne

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Tanti rappresentanti del mondo politico, amministrativo, sindacale e produttivo [illegible] anche moltissimi comuni cittadini per l'estremo saluto a Giuseppe Mirabelli, l'ex sindaco e [illegible] di[illegible] dell'Aspal, stroncato domenica da un malore mentre correva.

[illegible] addio prima a Palazzo Rosso, poi nella chiesa di Mandrogne, il sobborgo dov'era nato 53 anni fa e nel cui cimitero è [illegible] tumulato.

Ieri, gi[illegible] di lutto cittadino, il feretro con le spoglie di Mirabelli è stato trasportato alle 9,30 nella camera ardente nel foyer di Palazzo Rosso. E subito è iniziato un pellegrinaggio di amici, amministratori attuali e passati giunti da tutta la provincia, compagni e avversari di tante lotte politiche e tanti alessandrini che lo ricordano nel suo ruolo di sindaco ricoperto dall'85 a fine '91.

Alle 16,30 il feretro è s[illegible] sistemato al centro del cortile, con accanto il gonfalone comunale. Vicino alla moglie Adele Guasconi, alla figlia Paola e al fratello Angelo, c'erano il sindaco Calvo, la giunta, il presidente [illegible] Consiglio Fabbio, che ha pronunciato parole di ricordo. Un saluto all'amico, al politico, all'amministratore con cui aveva condiviso anni di amministrazione comunale è [illegible] rivolto con la [illegible] rotta dalla commozione - e non è riuscito [illegible] trattenere le lacrime - da Ezio Guerci, già vice sindaco.

Salutato da un lungo applau[illegible] della folla, il feretro è uscito [illegible] Palazzo Rosso e il corteo, aperto ancora da vigili motociclisti, ha raggiunto la chiesa, gremita, di Mandrogne dove col parroco don Sergio ha officiato il rito funebre il vicario emerito monsignor Carlo Canestri.

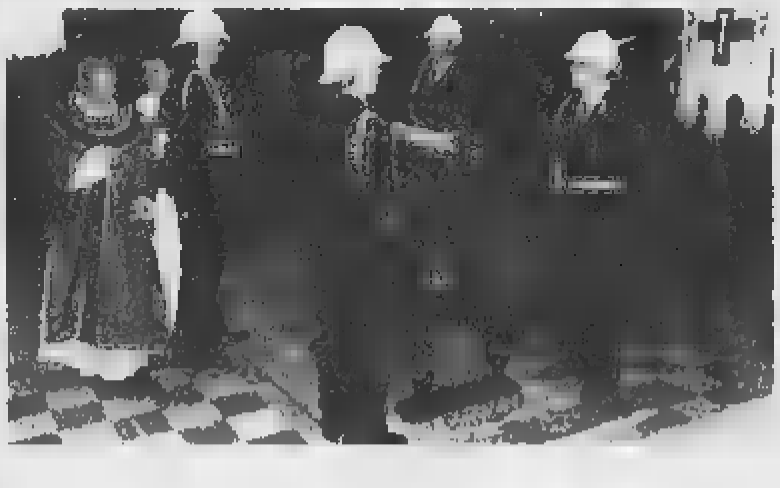
«Le cronache - ha detto all'omelia - hanno raccontato gli aspetti salienti di vita e operatività del dottor Mirabelli, la [illegible] vita dinamica e costruttiva, il vescovo [illegible] la chiesa alessandri[illegible] porgono alla famiglia [illegible] suffragio e le condoglianze».

Infine l'ultimo ricordo e saluto di Piercarlo Fabbio: «Vivo con voi un'emozione grande, un patimento intenso. La città ha registrato come [illegible] stordimento che ferma il tempo, lo congela, amareggia [illegible]i animi, condu[illegible] al ricordo. Così il cordoglio che l'istituzione deve alla famiglia [illegible] un atto, certo, doveroso ma soprattutto [illegible] e vissu[illegible] nell'amicizia profonda che tra gli uomini si instaura quando si stimano e si apprezzano».

Fabbio ha ricordato l'impegno politico come segretario del psi e quello di amministratore, le polemiche, le contestazioni, la difesa sempre delle proprie idee e poi, nella fase nuova, recente, il grande impegno per trasformare l'Ato in Aspal. «L'ho apprezzato e stimato da avversario politico, oggi [illegible] resto, con voi, che piangere». Un applauso e il cordoglio espresso da don Sergio sono stati l'ultimo saluto [illegible] Mirabelli.



Giuseppe Mirabelli [illegible] l'arrivo del feretro in chiesa





Il saluto all'ex sindaco nel cortile del municipio. Nel foyer di Palazzo Rosso ieri mattina era stata allestita la camera ardente. Giuseppe Mirabelli è morto a 53 anni colpito da malore mentre correva.

Domani sarà ospite di un convegno sui [illegible] [illegible] le opportunità [illegible] minori

Premio Nobel in difesa dei bimbi

L'irlandese Corrigan Maguire [illegible] Palazzo Guasco

[illegible]A

Il Premio Nobel per la pace Corrigan Maguire Maired e i bambini. L'irlandese che ha dedicato la vita [illegible] promuovere una risoluzione pacifica al conflitto dell'Irlanda del Nord (per 78 anni ha divulgato il messaggio: [illegible] [illegible] pacifica deve pas[illegible] [illegible] principi [illegible] violenti, perché il sentiero della pace scorre in ognuno dei nostri cuori») sarà domani ospite [illegible] [illegible]egno «Bambini e adolescenti in Italia e nel [illegible]: diritti e opportunità», [illegible] [illegible] [illegible] a Palazzo Guasco.

Organizzato dall'Assefa, l'associazione alessandrina che si occupa di adozioni a distanza, con Provincia e Cissaca (il Consorzio intercomunale servizi [illegible] assistenziali), col patrocinio di personalità a livello nazionale e internazionale, enti, Club, Università, prevede interventi [illegible] 9,30 alle 12 [illegible] una tavola rotonda dalle 15 alle 18.

Il tema dell'incontro pomeridiano è: «A 10 anni dalla con[illegible] [illegible] [illegible] York sui diritti dei minori, quali percorsi e quale impegno per farli cresce[illegible] come persone». Parleranno Giulia De [illegible] e [illegible] [illegible] Roggero (presidente e giudice onorario del tribunale per i minori di Torino), Maria Massari [illegible] (neuropsichiatra in[illegible] [illegible] psicologa) e Frida Tonizzo (assistente sociale Anfaa). Concluderà Silvia Monga, del Cissaca. [illegible] mattino invece par[illegible] [illegible] Scagni, Fulvio Giunti e Francesco Berardi.

Sabato mattina s'inaugurerà la mostra «Immagina e disegna il tuo futuro: ansie e speranze dei bambini del sud del mondo». Domenica poi [illegible] Premio Nobel darà il via a Bicincittà, la manifestazione indetta dall'Uisp che si tiene in 150 città italiane, tra cui Alessandria. [e. c.]



L'irlandese Corrigan Maguire Maired

Quattro giovani sotto processo: li ha denunciati il titolare di «Zerbino», «Marini» e «Nuoto club»

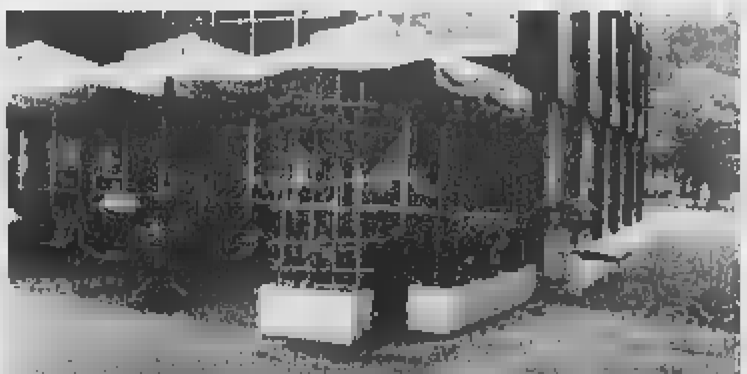
«Cercarono di imporre un racket sui miei bar»

Tavoli rovesciati e insulti ai clienti, poi l'offerta di «protezione»

ALESSANDRIA

«Venivano nei miei bar inscenando risse che si concludeva[illegible] con bicchieri [illegible] posaceneri rotti, tavolini rovesciati, spreco di ingiurie. Ho visto piangere alcuni dipendenti, qualcuno voleva licenziarsi. E avevo difficoltà a trovarne altri, perché nessuno gradiva di [illegible] a lavorare in locali frequentati da questi signori». Giovanni Cirio, titolare dei bar «Zerbino», «Marini», «Nuoto club», [illegible] stato categorico nel descrivere ciò che avveniva nei suoi locali ad opera di «questi signori». [illegible] costoro sono: Francesco Restuccia, 28 anni, via Piane; Gian [illegible] Leone, di 27, via Dossena; Guerino Staltari, di 29, di Spinetta Marengo, via San Francesco d'Assisi; Salvatore Portaro, di 21, via Inverardi.

A loro carico è iniziato ieri in tribunale un processo per concorso in estorsione aggravata.



[illegible] Zerbino è uno dei locali presi di mira. Gli imputati respingono le accuse

Per l'accusa «tenevano [illegible] atteggiamento intimidatorio, provocavano, minacciavano, molestavano, picchiavano e ingiuriavano, anche [illegible] riferimenti di tipo razzista, i clienti presenti nei bar pure se di età avanzata che venivano talvolta invitati a uscire dai locali».

[illegible] imputati [illegible] e per la [illegible] (Piero Monti, Alberto Raiteri, Aldo Rovito) erano solo dei «bulli». Giovanni Cirio, che ieri ha deposto come teste, ha puntato il dito soprattutto su Restuccia. «Una sera mi disse che per risolvere i miei problemi avrei dovuto affidarmi alla sua protezione. Gli risposi che era lui "il problema" e che non intendevo affatto aderire alla [illegible] richiesta. Poi andai in questura a denunciare i fatti».

Sempre secondo l'accusa, Restuccia avrebbe «diretto l'attività degli altri tre giovani» e [illegible] sera avrebbe «inseguito [illegible] [illegible] coltello un extracomunitario che si trovava al bar Zerbino».

I quattro imputati rispondono di aver cercato [illegible] ottenere denaro [illegible] Cirio, «unica possibilità di veder cessare quei comportamenti». [illegible] l'alessandrino ha attribuito al solo Restuccia «l'invito ad ottenere protezione». Il processo riprenderà l'8 giugno. [e. c.]

Strade dissestate in città. Invece a Casale [illegible] presunto inquinamento dell'aria

Ma dov'è finita la pensilina?

Ancora un plauso per i dissuasori in centro

BOTTA & RISPOSTA

[illegible] e ripristini [illegible]

Torno sull'argomento «Scavi, rotture e ripristini stradali» già trattato sullo «Sportello» nel luglio 1997. L'occasione è [illegible] offerta dall'intenso programma comunale [illegible] rifacimenti stradali post alluvione, che [illegible] riportando gradualmente ad una auspicata normalità e quindi ad [illegible] congrua utilizzazione delle strade da parte dei cittadini. Ma è proprio per questo che mi preme insistere - da cittadino - sulla maggior cura e attenzione che l'amministrazione civica [illegible]vrebbe usare nei confronti di chi (imprese o privato) autorizzato a mero a far scavi lungo le strade, molto spesso ripristina la pavimentazione stradale in modo non corretto, contribuendo [illegible] modo determinante al veloce deterioramento della struttura pubblica. Alcuni esempi: via XX Settembre, corso Romita, via IV Novembre, via Canestri. Ripetendomi [illegible] pare ovvio che [illegible] ripristino sia da eseguire in forma esattamente geometrica (planimetricamente) e alla [illegible] quota della sede stradale (altimetricamente). Nel campo dei rifacimenti stradali l'amministrazione comunale ha lodevolmente inserito piste ciclabili interne. La domanda che ci si può porre, [illegible] in me è presente da anni, è: perché non vengono realizzate - magari in prosecuzione delle già esistenti interne, piste ciclabili esterne, lungo i fiumi Tanaro e Bormida che, autentica ricchezza della città che vi sta nel mezzo, offrono caratteristiche morfologiche adatte alla loro costruzione? Le fasce fluviali esistenti sono già in parte del demanio, altre lo saranno per la normativa della difesa del suolo, dunque non vi sarebbero spese eccessive per il Comune per realizzare piste di minima ampiezza in terra battuta o rinforzata, [illegible] qualche punto di sosta attrezzata. Ad [illegible] un circuito possibile potrebbe essere realizzato dal termine di via S.G. Bosco, strada per la Baracca, ponte F.S. Bormida, lungo Bormida, sottoponte F. Bormida SS10 - argine sinistro - cascina Melchiorre - cimitero - pista ciclabile interna. Un discreto giro di circa 10 chilometri che anche [illegible] possibili [illegible]rianti interne potrebbe essere gradito ad un discreto numero di cittadini amanti della bicicletta.

Gregorio Bonnati
Alessandria

I paletti vanno bene

Siamo due anziani coniugi residenti nel quartiere Centro, abbiamo seguito con interesse il resoconto dell'assemblea della nostra circoscrizione. Siamo rimasti alquanto sorpresi sulle proposte avvanzate dal signor Borrello e raccolte dal signor Pavanello. Consigliamo a questi due signori di recarsi in via Moncalvo, in via Tripoli lato scuola, in parte di via Fea' di Bruno e siamo certi che si convinceranno che non sono i dissuasori che vanno stoppati ma le loro proposte. Se non sarà così per favore fate sapere ai residenti di questa zona che [illegible] a piedi dove devono camminare. Alla signora stressata dai paletti con i figli da accompagnare a scuola in auto auguriamo di invecchiare in salute, malgrado l'inquinamento, e quando rallenterà, di trovare una città più umana e con più spazio e rispetto per i pedoni.
Ai consiglieri del quartiere Centro, che abbiamo contribuito anche noi pedoni ad eleggere, chiediamo di rappresentare tutti i cittadini, [illegible] solo quelli che hanno più fiato per gridare.
Noi abbiamo 166 anni in due.

Lettera firmata, Alessandria

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Lo Sportello ospita ancora una lettera sui paletti. Un'anziana coppia residente nel quartiere Centro rivendica la necessità dei pedoni di poter circolare, quindi [illegible] vengano i paletti. Invece un gruppo del quartiere Pista reclama la pensilina dei pullman sparita da via De Gasperi. Un altro punto che sta a cuore dei cittadini sono le strade, non sempre infatti, dopo che sono stati effettuati i lavori [illegible] manto stradale viene rifatto [illegible] cura. Inoltre ci sarebbe la necessità di predisporre piste ciclabili lungo i fiumi. Infine da Casale giunge notizia di una strana epidemia che avrebbe colpito piante e per[illegible]ne. Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in p[illegible] della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' p[illegible]bile scrivere, presentarsi di per[illegible] telefonare allo 0131/445653 - o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì [illegible] «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI [illegible]

Nessuna [illegible] per i [illegible] in Pista

Siamo un gruppo di cittadini che abitano al quartiere Pista, ci chiediamo come mai sia sparita la pensilina alla fermata dell'autobus (il capolinea) in via [illegible] Gasperi, quella di fronte alla chiesa di San Paolo. La stessa è rimasta invece alla fermata davanti al supermercato, dove l'autobus transita solo durante le giornate festive, e la pensilina resta così inutilizzata.

Lettera firmata, Alessandria

[illegible] strana epidemia per piante e persone

Ci rivolgiamo al presidente del Gevam (Guardie ecologiche volontarie) e, per conoscenza, al sindaco di Casale.

Avendo preso coscienza, in seguito a precise e costanti osservazioni condotte dal 1993 ad oggi, che alcune istituzioni preposte alla tutela dell'ambiente nella zona del Monferrato casalese non sono state in grado di fornire risposte trasparenti, [illegible] comitato Ittas (Indagini Trasparenza Tutela Ambiente Salute) decide di render nota la presente segnalazione solo all'associazione Gevam che si è sempre attiva[illegible] serietà e competenza. [illegible] comitato Ittas fa presente l'inquinamento chimico dell'aria, sospinto e diffuso dal forte vento nella serata di giovedì 13 maggio e nella notte di venerdì 14 maggio a Casale.

Tutte le persone che hanno contattato il comitato per descrivere l'ennesima nuova ondata di ormai noti, improvvisi, concomitanti, quanto inspiegabili malesseri, sopraggiunti nelle stesse ore, risiedono a Casale nelle zone (ad est e sud-est): Borgo Ala, Giardini pubblici, Valentino, Agro Callori. Abbiamo inoltre fotografato alcune foglie di piantine esposte sui balconi trovate improvvisamente colpite da striature clorotiche [illegible] mattina di venerdì 14 maggio.

Sollecitiamo nuovamente adeguati controlli (senza preavvisi) su impianti di depurazione [illegible] sostanze tossico/nocive in aziende della zona industriale; controlli sulle miscele e le dosi di composti chimici irrorati nelle zone agricole, ad est e sud est di Casale; riscontri su eventuale inizio notturno in sordina del diserbo ferroviario ad [illegible] totale (il calendario dei trattamenti 1999 non è infatti ancora stato comunicato dall'Ente Fs, nonostante le sollecitazioni scritte all'Asl 21); presunte irrorazioni sperimentali di insetticidi chimici, veleni dotati di lunghissimi tempi di ristagno nell'ambiente, con gravi effetti sulla catena alimentare, pericolosi per inalazione e assorbimento cutaneo e aggravati nei confronti del sistema nervoso centrale, [illegible] cervello e del fegato.

Comitato Ittas Casale

CON I CONSUMATORI

Pay tv, nei condomini c'è libertà di antenna

L'INCESSANTE offerta di informazioni e intrattenimento si [illegible] arricchita di [illegible] nuovo strumento: la tv via satellite a pagamento, [illegible] anche «pay tv». La tv a pagamento comporta un discreto esborso [illegible] denaro: per acquistare l'attrezzatura ne[illegible] a ricevere i segnali e per pagare i vari tipi di abbonamento ai programmi offerti.

I programmi della pay tv possono essere irradiati tramite le reti tradizionali o [illegible] sistema satellite-digitale, capace di veicolare un maggior numero di canali con elevatissima qualità del segnale. In quest'ultimo caso bisogna dotarsi [illegible] un' «antenna parabolica» per captare il segnale e di un «decoder», che trasforma il segnale in immagini. Crescente è anche l'uso della «smart card», [illegible] sorta di bancomat per il decoder che consente di dimostrare al gestore [illegible] canale richiesto di [illegible] effettuato il pagamento ed ottenere, quindi, la visione.

Nonostante l'esistenza di due fornitori, Telepiù e Stream, l'Italia [illegible] [illegible] tra i Paesi nei quali la pay tv raccoglie il maggior [illegible] di adesioni. La ragione è semplice: nessun altro Paese ha visto [illegible]scere un sistema televisivo tradizionale così sovrabbondante di offerta come quello italiano, [illegible] la copertu[illegible] [illegible] tutti i generi, dall'informazione al balletto classico, dallo sport al cinema.

Allora perché pagare un servizio non fortemente competitivo [illegible] le reti in chiaro? Tuttavia [illegible] situazione potrebbe modificarsi, data la forte [illegible] da parte delle pay tv all'accaparramento della migliore produ[illegible] cinematografica e soprattutto degli eventi sportivi che sono i generi più seguiti dal pubblico. Chi [illegible] deciso [illegible] optare per la [illegible] tv si trova comunque di fronte ad ostacoli. Innanzitutto i costi, che mediamente si aggirano intorno al milione per l'attrezzatura oltre al canone annuo di circa 500.000 lire. Inoltre anche scegliendo [illegible] [illegible] tv [illegible] resta obbligati a pagare il canone Rai, che la legge impone per il solo fatto di possedere un televisore.

Poi, chi abita in un condominio spesso si scontra con l'ostilità dei vicini e dell'amministratore che non [illegible] rado si oppongono all'installazione dell'antenna parabolica. Tuttavia questo è un ostacolo superabile, perché la legge (in particolare l'art. 232 del Codice postale) garantisce la libertà di comunicazione e [illegible] posare l'antenna anche [illegible] il parere dell'assemblea e dell'amministratore. E dal gennaio '98 tutti i condomini nuovi e in ristrutturazione devono per legge [illegible] dotati di un'antenna centralizzata, operazione che consente da un lato un notevole risparmio per i condomini e dall'altro di evitare il proliferare della [illegible] siddetta «foresta di antenne».

Per ulteriori informazioni ci [illegible] può rivolgere all'Adiconsum di Alessandria, piazza Giovanni XXIII, [illegible] o telefonare al numero verde 800/54574. [se. c.]

MOSTRE ALLA CITTADELLA



[illegible] ma la fortezza è [illegible]

ALESSANDRIA. Chiuse le mostre allestite nella Cittadella militare: le due esposizioni organizzate dal Politecnico di Alessandria e dall'Isola d'arte, trattavano della fusione nucleare (l'esperimento del Jet) e dei progetti di ristrutturazione della fortezza della Cittadella. Il materiale esposto nella sezione del Jet, è stato trasferito in Spagna. Chiuse [illegible] mostre rimane aperta però ai visitatori la Cittadella, con alcuni studenti, del Politecnico e non, che faranno da accompagnatori al pubblico. [r. al.]

Il referendum fra gli studenti promosso da «La Stampa» [illegible] Radio Cosmo-Gamma

Jurassic, colpo di coda di Valeria e Paolo

E si prepara la grande festa in piscina a San Salvatore



L'ARIA delle Piscine di San Salvatore solletica i concorrenti [illegible] «Jurassic School VI - Vota un amico, vinci un tesoro» che stanno affilando le armi per arrivare sul podio il 21 giugno. Sarà [illegible] serata «magica» con una nuova scenografia, la musica dei dj, tante sorprese e gadget per tutti.

[illegible]

Balzo in avanti di due ex «leader», mai domi: Paolo Palmeto e Valeria Minelle approdano in zona podio. Votanti: Federica Bocedi 360; Davide Solari 318; Paolo Palmeto 318; Alice Guernier 300; Chiara Tolomei 258; Valentina Pippo 237; Martina Taverna 176. Votati: Claudia Cutaia 551; Serena Albertazzi 358; Valentina Sabatino e Valeria Minella 318; Marco Petroli 300; Manuela Del Ben 237.



Jovanotti «imperversa» sulla [illegible]

[illegible] RADIO. Oggi e domani su Radio Cosmo e Gamma [illegible]tinua la «saga» di Jovanotti: lungo colloquio con il ragazzo-prodigio (si fa per dire) della canzone italiana.

E poi domani dalle 17 a On The Air tanti ospiti [illegible] Simone Dj, Chiara, Serena e Fabio.

[illegible]

Compilare il tagliando e recapitarlo a «Il libraccio» via Milano [illegible] - 15100 Alessandria.

Primo premio: 8 giorni a New York in un hotel di prima categoria; ai secondi, 9 giorni ai Tropici; ai terzi, buoni per [illegible] corso completo gratuito per ottenere la patente (A o B). Sono offerte di Passalacqua, Happy Tour, Sassone, Autoscuola Buzzi & Pracchia, «sponsor» assieme a Cassa di risparmio [illegible] Alessandria e Libraccio.

LETTERE AL [illegible]

La sfida del si[illegible] [illegible] Pdci e [illegible]

La Federazione del Pdci di Alessandria ritiene necessario fare chiarezza sulla situazione relativa al contrassegno elettorale presentato per le elezioni amministrative comunali e provinciali. Il simbolo presentato dal Pdci per contraddistinguere le sue candidature è stato in tutti i Comuni e nella stessa Provincia contestato dai rifondatori con un atto di opposizione che chiedeva esplicitamente l'esclusione del nostro partito dalla tornata elettorale del 13 giugno; l'opposizione è stata motivata contestando l'uso della grafica e, [illegible] particolare, della falce, del martello, della stella gialli e della bandiera rossa, rivendicati da Rifondazione come patrimonio esclusivo.

L'argomentazione, però, è stata rifiutata dalle singole commissioni elettorali, così come ha fatto l'Ufficio Elettorale Nazionale statuendo espressamente che [illegible] sussiste la confondibilità poiché falce, martello, stella di colore giallo e bandiera rossa sono simboli grafici propri [illegible] qualunque partito che si richiami in vario modo e misura alla stessa ideologia e per questo, non peculiari ed esclusivi di alcun movimento politico. La confondibilità è altresì da escludere, in quanto esiste [illegible] differente denominazione dei partiti.

A conferma di tutto ciò possiamo ricordare i casi di alcuni partiti della storia del nostro Paese: pci, psiup, psi, dp, ecc. Falce, martello, stella e bandiera rossa fanno da sempre parte delle tradizioni e delle ideologie di quei partiti e movimenti [illegible]he si sono collocati e si collocano a sinistra dello schieramento politico italiano.

Da questo atteggiamento si deduce e si conferma quale sia [illegible] posizione di Rifondazione rispetto ad una necessaria configurazione [illegible] unità della sinistra. Noi Comunisti Italiani crediamo che con qu[illegible] ennesima presa di posizione, Rifondazione dimo[illegible] [illegible] non lavorare affatto per gli interessi dei lavoratori e delle lavoratrici per rafforzare politicamente la sinistra, [illegible] continui [illegible] tensioni del tutto inutili [illegible] cavilli burocratici piuttosto che con argomentazioni politiche.

Massimo Barbadoro
segretario provinciale Pdc

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252 242; Cr. Verde 0131 252 255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **[illegible]:** Cr. Verde 0143 489 677. **Bassignana:** Avis 0131 926 641. **Bo[illegible] Marengo:** Assp [illegible] 270.027. [illegible] L.: [illegible] 0143 [illegible] [illegible]na: Cri 0144 714.433. **Casale:** [illegible] 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453 310; [illegible]ericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [illegible]. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. [illegible]no: Cr. Verde 0131 791.818/7. **Gavi:** [illegible] 0143 642.283. **Murisengo:** Cr. [illegible] 0141 993.677. **Novi:** Cri [illegible] 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.888. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 [illegible] [illegible] C.: Cri 0131 786.686. [illegible]: Cri 0143 86.176. [illegible] Cr. V[illegible] 0143 86.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. [illegible] Avis 0131 [illegible]. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri [illegible] 67.300. [illegible]: [illegible] Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri [illegible]3 45.666.

[illegible] DI [illegible]

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la [illegible] Comunale Marengo, v. Marengo 48 (0131 265.677). Dalle 12.30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle [illegible] [illegible] giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro [illegible] presentazione di [illegible] mediche urgenti. **Acqui:** Bollente, c. Italia 36 (0144 322.747). **Casale:** Porta Milano, v. Cardinal Massaia 9 (0142 454.174). **Novi:** Balardi, v. Girardengo 50 (0143 22.16). **Ovada:** Gardelli, c. Saracco 303 (0143 80.224). [illegible] Bidone, v. Emilia 130 (0131 815.731). **V[illegible]** Comunale 1, v.le Manzoni 30 (0131 951.311).

PRONTO [illegible]

Alessandria: 0131 206.537 e, interno, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [illegible] 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; [illegible] 0143 82.61; **Tortona:** [illegible] 0131 865.227; [illegible] 0131 959.111.

[illegible]

[illegible] 0131 [illegible]000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; [illegible] S.: 0131 270.027; **Ca[illegible]** [illegible] [illegible] 856.763, [illegible]na: 0142 943 423, **Felizzano:** 0131 791 618/7, **Gavi:** 0143 642.561; **Novi:** 0143 33.21, **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786 209, **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 866.863; **Valenza:** 0131 959.111.

APPUNTAMENTI ELETTORALI

Rifondazione

[illegible] a Valenza

Al Centro comunale di cultura, di Valenza questa sera alle 21, Rifondazione [illegible] presenta i suoi candidati alle elezioni: Alberto De Ambrogio per il parlamento europeo; Domenico Priora per la presidenza della Provincia; Salvatore di Carmelo, candidato alla carica di consigliere provinciale; Franco Moro, consigliere regionale. Conduce Eraldo Benvenuti.

Pensionati

La Cavallo per le Europee

Contrariamente a quanto avevano annunciato nelle scorse settimane, i Pensionati per l'Europa hanno indicato come candidata per le elezioni europee Liliana Cavallo, [illegible] segreteria nazio[illegible] del partito, invece del casalese Massimo Iaretti.

In una nota, il coordinatore dei Pensionati per l'Europa, [illegible] Luigi Rubatto, ha voluto spiegare come Massimo Iaretti e altri pos[illegible] candidati [illegible] messo da parte le rispettive posizioni personali «in favore [illegible] una scelta politica del partito».

IN CITTA' E [illegible]

Leo Club

Sulla nuova «maturità»

Il Leo club di Alessandria orga[illegible] per domani sera alle 21 al liceo classico Plana, un incontro aperto a tutti gli studenti della città e alle loro famiglie sul nuovo [illegible] [illegible] maturità. Partecipa l'on. Piera Capitelli della 7ª commissione della Ca[illegible] e autorità alessandrine del mondo della scuola e della cultura. [r. al.]

Musica oltre 900

Si parla di Neoclassicismo

Per la rassegna Musica oltre il 900, a cura di Federico Ermirio stasera alle 21 nella sala convegni di Palazzo Guasco, Giovanni Guanti docente del Vivaldi tiene una conferenza sul Neoclassicismo. [r. c.]

Comunicazione

L'arte di esprimersi

Questa sera alle 21 alla Cgil di Alessandria, [illegible] gratuita di presentazione del seminario sulla comunicazione «L'arte di esprimersi ed ascoltare» a cura di Luca Foglino. [r. al.]

Premiazione studenti

Concorso Anmil

Questo pomeriggio alle 14,30 in Provincia l'assessore Scagni, il presidente provinciale Anmil, Elio Balistreri, il direttore Inail Onofrio Di Gennaro, il giornalista Felice Fava, premiano gli studenti dell'Itis Sobrero di Casale e della media Doria, vincitori del concorso scolastico [illegible]la prevenzione infortuni indetto da Anmil e Provincia. [r. sa.]

Viab[illegible]

Strada chiusa

Oggi sarà chiusa al transito via Villanova a Castelceriolo, per lavori Amag. [r. c.]

Circolo Cinema

«Train [illegible] vie» a Tortona

La stagione [illegible] Circolo del cinema prosegue stasera, alle 21, alla multisala Sociale, di Tortona con «Train de vie», [illegible] film ambientato nell'Est europeo nel 1941, un falso treno [illegible] deportati, attraversa l'Unione Sovietica ma a bordo scoppiano conflitti e amori. [m. t. m.]

Domani previsto il primo sopralluogo dei dirigenti del gruppo Marcegaglia

Morteo, container per i profughi

Ma si punta anche su guard rail e cassonetti

E a Tortona chiude anche il deposito dell'ex Liebig

TORTONA

Incontro martedì pomeriggio, fra le rappresentanze sindacali ed i dirigenti [illegible] Agnesi spa, il colosso alimentare [illegible] ha [illegible] città un deposito per il riconfezionamento e lo smistamento dei suoi prodotti. La Agnesi ha deciso di chiudere secondo un piano [illegible] riorganizzazione del proprio sistema logistico che comporterebbe: «La concentrazione delle operazioni in un unico magazzino centrale», con riconversione delle sedi [illegible] Imperia e [illegible] Rimini e la cessazione dell'attività del deposito di Tortona, dove lavorano una dozzina di addetti che dipendono dalla Agnesi e una ventina di soci-dipendenti di una cooperativa. Tutto purtroppo lascia prevedere che ci si troverà di fronte ad un altro «sito industriale dismesso», tipo [illegible] Orsi, ex Dellepiane, ex Ptp.

«Abbiamo chiesto tutte le garanzie per il personale - dice Pierluigi Lombardi, responsabile della Cisl - Ci sono pochi margini per trattare, ma l'azienda deve prendere misure per favorire l'accesso alla pensione per coloro che [illegible] tureranno i requisiti nel periodo di "mobilità", dare opportunità di impiego in altre fabbriche del Gruppo e adottare incentivi per un collocamento autonomo».

Era l'inizio degli anni '50 quando la Liebig, allora grande multinazionale nel [illegible] alimentare, installò alla peiferia sud della [illegible] una sede importante, direttamente collegata con Anversa, la città belga nella cui fabbrica si svolgeva gran parte della produzione del «greggio» per i dadi e gli estratti di carne. La Liebig, [illegible] ra a quei tempi, era un mito [illegible] solo per le «figurine» degli anni '30, ma per Tortona rappresentò un'importante occasione di lavoro e sviluppo. All'inizio gli addetti furono poche decine, ma l'attività si sviluppò e, intorno agli anni '80, si arrivò ad oltre 150 dipendenti, per la maggior parte donne. Estratti di carne, dadi, sughi, minestre liofilizzate e tanti altri prodotti celebrati dalla pubblicità erano creati e smistati [illegible] tutto il mondo anche dallo stabilimento tortonese, che però in seguito dovette fare i conti con decisioni prese ad alti livelli. A quanto è dato [illegible] capire [illegible] marchio Liebig fu ceduto ad una grande multinazionale francese (la Danone era [illegible] sua punta di diamante) che, dopo qualche anno, si accordò con il gruppo Agnesi, cedendogli l'unità produttiva tortonese che, [illegible] passaggio in [illegible] ridursi sempre di più [illegible] numero degli addetti: uno stillicidio che durò per anni sotto la gestione francese e che in seguito si [illegible] gravò ulteriormente. Nel giugno '94, per esempio, dalla Agnesi furono messi in «mobilità» 35 lavoratori, giacchè lo stabilimento fu destinato a diventare un deposito commerciale. [e. p.]

Massimo Putzu

POZZOLO

Container abitazione per i profughi del Kosovo alla Morteo di Pozzolo. Fra le produzioni che il gruppo Marcegaglia, neoproprietario dell'azienda, intende avviare c'è anche quella dei prefabbricati in uso al Dipartimento della protezione civile. Lo conferma [illegible] Uilm: «Fra le varie attività che gli imprenditori lombardi vogliono impiantare a Pozzolo, c'è anche il mantenimento [illegible] questo tipo di produzione, già patrimonio dell'azienda Morteo». I container abitazione sono stati impiegati nell'Italia centrale dopo il terremoto.

La guerra [illegible] Kosovo, con il conseguente strascico di profughi può rappresentare un affare per le industrie del settore. E il gruppo Marcegaglia ha fiutato il business, ma è interessato anche ad altri prodotti della Morteo: soprattutto ai guard rail, però [illegible] sembra voler rinunciare neppure ai cassonetti per [illegible] spazzatura. Inoltre, come ha ribadito Antonio Marcegaglia, amministratore delegato del gruppo, in un recente incontro con i sindacati e in precedenza in un altro con la stampa, [illegible] Morteo di Pozzolo, destinata a diventare una divisione del gruppo lombardo, verrebbero avviate anche altre attività, legate in maniera sinergica alle altre produzioni Marcegaglia, [illegible] ad [illegible] pio gli impianti di finitura quali la zincatura a caldo e la preverninciatura.

Intanto oggi si terrà in fabbrica a Pozzolo un'assemblea di Fim, Fiom e Uilm con i lavoratori. Domani [illegible] previsto un sopralluogo per verificare gli impianti e le linee di produzione. Vi parteciperan[illegible] quattro [illegible] e tre tecnici dell'ufficio progettazione dell'azienda [illegible] altrettanti del dipar[illegible] tecnico della società Marcegaglia. «Alla Marcegaglia - dicono alla Uilm - vogliono accelerare al massimo tutte le procedure per la ripresa dll'attività». Inoltre hanno già annunciato che i lavoratori saranno riassunti alle stesse condizioni contributive e allo stesso livello di qualifica. In contropartitsa chiedono di lavorare «duro».

Spiragli positivi anche all'Ilva dove Riva ha annunciato 30 assunzioni con contratto di formazione lavoro, quattro dei quali sono già in azienda da lunedì [illegible] «Una notizia dal sapore agrodolce - dice Diego Accili della Fim Cisl - perchè resta il problema dei lavoratori prima ingiustamente espulsi dal ciclo produttivo [illegible] reinseriti [illegible] a Genova e comunque le 30 assunzioni [illegible] sono le 80 offerte [illegible] precedenza».


In Albania. Container-abitazione al posto delle tende

E oggi dal sindaco

Averna resta fiducioso «Rilancio la Pernigotti»


Rosario Averna

NOVI LIGURE. Faccia a faccia oggi pomeriggio fra il sindaco Lovelli e Francesco Rosario Averna, amministratore delegato dell'omonimo gruppo, proprietario della Pernigotti. L'incontro era [illegible]to sollecitato dal primo cittadino di Novi dopo le notizie poco rassicuranti sulla situazione dell'azienda dol[illegible] La dirigenza aveva infatti informato i sindacati [illegible] categoria dell'esistenza di perdite, peraltro poi ripianate all'interno del gruppo, di 3 miliardi nel '98, contro il miliardo e [illegible] milioni previsti. Sindacati e lavoratori accusano l'azienda di «manca[illegible] [illegible] strategie». Lovelli ha già sentito telefonicamente Averna che gli ha confermato l'intenzione di rilancio della Pernigotti. [m. pu.]

Va bene solo il settore dell'edilizia

La trimestrale Cciaa «Economia in calo»

Cedono commercio ed industria anche l'agricoltura è in difficoltà

ALESSANDRIA

Nei primi [illegible] mesi del '99 l'economia alessandrina ha cominciato a mostrare segnali di cedimento. «Si sono purtroppo confermate - dice il presidente della Camera di commercio, Renato Viale, presentando la relazione congiunturale del primo trimestre '99 - le tendenze già riscontrate a livello regionale negli ultimi mesi del '98».

Aggiunge il presidente: «Il comparto industriale manifatturiero ha evidenzia[illegible] [illegible] lieve peggioramento dei livelli produttivi, specialmente in alcuni settori. E non [illegible] andate meglio le cose per il [illegible]. Più favorevoli le indicazioni che arrivano dal comparto edile, i cui livelli [illegible] quanto meno stabili rispetto al trimestre precedente».


Renato Viale, presidente Cciaa

Industria manifatturiera. Secondo il campione di imprese intervistate, con circa ottomila dipendenti, la produzione è diminuita del 2 per cento rispetto al trimestre gennaio-marzo '98 ed è stata di circa il 3% in meno se raffrontata al trimestre ottobre-dicembre '98. Poco favorevole anche l'andamento per il fatturato sceso del 2,2%.

In lieve diminuzione (-0,3) i livelli occupazionali. Il saldo assunzioni-licenziamenti è stato negativo soltanto di tre unità. Saldo che diviene invece positivo per 469 unità (5867 avviati e 5398 dimessi) [illegible] riferito a tutti i comparti economici. Un incremento del 41% rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno nella cassa integrazione.

Agricoltura. Eccessiva siccità e ritorno del freddo ad inizio gennaio hanno danneggiato le piantine di grano e la carenza idrica ha anche ritardato la preparazione dei terreni per la semina della barbabietola da zucchero. Nessuna preoccupazione per alberi da frutta e viti.

Edilizia. Ancora positivo l'andamento, sia per i lavori nel settore pubblico (nuove iniziative promosse sul territorio e sistemazione infrastrutture colpite dall'alluvione) che per [illegible] settore privato: situazioni positive nelle zone di Alessandria, Casale, Novi e Tortona, fase di stallo per quella di Valenza.

Commercio. Il commercio al dettaglio ha segnato il passo rispetto al corrispondente trimestre '98, debolezza dei consumi in tutti i comparti di vendita per la piccola distribuzione. Particolare arretramento nel settore abbigliamento, neppure i saldi l'hanno risollevato. La grande distribuzione continua a danneggiare alimentari ed ortofrutticoli.

Previsioni. «Le previsioni riferite al semestre aprile - settembre - conclude Renato Viale - appaiono pertanto orientate ad una certa cautela, anche per il clima di incertezza legato alla guerra nei Balcani». [f. m.]

Sulla cabina era caduto un masso di marmo da un altro mezzo

Morto camionista di Fubine travolto sulla Firenze mare

Antonella [illegible]

E' [illegible] ieri notte Giuseppe Lanzavecchia, 41 anni, autotrasportatore di Fubine.

Era ricoverato in un ospedale toscano, [illegible] «Tarabacci» di Viareggio, dopo le gravi ferite riportate in un incidente stradale.

Lanzavecchia il 10 aprile viaggiava con un collega sulla Firenze mare, su di un camion, quando in un tamponamento a catena da un autoarticolato che li precedeva è caduto [illegible] masso di marmo.

I due erano rimasti schiacciati: il collega di Lanzavecchia è morto sul colpo, era un giovane [illegible] Sale si chiamava Ivano Momentè e aveva 34 anni.


Giuseppe Lanzavecchia 41 anni è morto l'altro ieri

Giuseppe Lanzavecchia fu subito soccorso, ma era in gravissime condizioni. Ricoverato nel reparto di rianimazione fino alla scorsa settimana sembrava essersi ripreso, aveva subito un intervento chirurgico per la rimozione [illegible] un ematoma alla testa. L'incidente gli aveva procurato [illegible] fratture, ma sembrava aver superato il momento peggiore, sembrava addirittura che riuscisse a sedersi sul letto.

I medici gli avevano diagnosticato un periodo lungo per [illegible] guarigione, consigliandogli il ricovero in una struttura attrezzata per la riabilitazione.

«Non sappiamo neanche qu[illegible] sarà f[illegible] la data dei funerali - diceva ieri la madre - è stata una cosa così improvvisa. Dovranno fargli l'autopsia, poi decideremo per i funerali».

Giuseppe Lanzavecchia aveva iniziato a lavorare come autotrasportatore solo da qualche mese, era sposato e separato, lascia due figlie.

In appoggio alla Lega

E' stata presentata al Civico la lista «Con voi per Tortona»

TORTONA. La «sala giovani» del Teatro Civico, piuttosto austera, [illegible] è trasformata in un locale, con servizio-bar per presentare «Con voi per Tortona», lista civica capeggiata da Antonio Zanardi.

Sono intervenuti Michela Graziano (candidata sindaco per la Lega), Rossana Boldi (capolista dela Lega stessa), Gianfranco Bellingeri (consigliere regionale leghista) e Bernardino Bosio.

Si è parlato di politica, di programmi, di intenzioni [illegible] [illegible] speranze.

[illegible]econdo gli organizzatori ha voluto essere un tentativo di ritorno alla «normalità». Perchè, hanno spiegato nel corso della riunione, [illegible] dobbiamo demonizzare [illegible] politica, ma dobbiamo farne un [illegible] utile, per far diventare i cittadini protagonisti delle scelte che altri, in passato, hanno fatto in loro nome. [e. p.]

Dopo calo delle quotazioni

[illegible] a Londra per un summit sull'oro della regina

VALENZA. Il presidente dell'Associazione orafa valenzana, Lorenzo Terzano, vola oggi a Londra per partecipare a un summit indetto dalla World Gold Council, la massima organizzazione mondiale del settore, per dibattere sulla decisione del Tesoro della regina d'Inghilterra di immettere sul mercato 415 delle 715 tonnellate d'oro conservate nei forzieri della Corona. Una «valanga» che ha già provocato una contrazione nella quotazione dell'oro. All'incontro [illegible] invitati i principali responsabili europei del settore, che tenteranno di prevedere le conseguenze del «gesto» per porvi riparo. Intan[illegible], la Worl Gold Council ha rilasciato al «Club [illegible]egli orafi», [illegible] cui è presidente la valenzana Ilaria Puriotti, alcune dichiarazioni in cui precisa che le prime vendite non sono immediate e saranno rateizzate nel tempo. [r. c.]

[illegible]

[illegible]

Commissione tutela beni [illegible]

Nominati in Regione i componenti delle sezioni decentrate della commissione per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali [illegible] ambientali. Per Alessandria sono stati eletti: Ubaldo Bossolono, Giovanni Cellè, Al[illegible]dro Viti (votati dalla maggioranza) Carlo Bidone e Claudio Malacrino (minoranza). Rappresentanti d[illegible] Provincia: Gianfranco Cuttica e Antonio Luccotti. [r. sc.]

CAPRIATA D'[illegible]

Grave incidente sulla provinciale

[illegible] grave incidente stradale è accaduto ieri pomeriggio a Capriata lungo la strada provinciale per Ovada. C'è [illegible] scontro fra tre autovetture.
Il bilancio è di tre persone ferite, tra queste il più grave è stato trasportato all'ospedale di «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria. Per [illegible] trasporto oltre alle ambulanze [illegible] «118» [illegible] intevenuto anche l'elisoccorso. [m. pu.]

[illegible] DELLA REPUBBLICA

Presso la Pretura Circondariale di Alessandria

Estratto di sentenza n. 20/95 R.Es.

Il Pretore di Alessandria alla pubblica udienza del 17/11/1992 ha pronunciato [illegible] seguente sentenza contro **CATALANO Francesco**, nato a Palermo l'11/2/1942, residente [illegible] Alessandria imputato del reato p.e. p. dagli artt. 81 cpv C.P. - 2 e 4 L. 386/90 perché, in [illegible] di un medesimo disegno criminoso, emetteva n. 5 assegni bancari per l'importo complessivo di L. 44.500.000 tratti sull'Istituto Bancario San Paolo Torino - Fil. [illegible] Alessandria che presentati in tempo utile non venivano pagati in tutto o in parte per difetto di provvista. In Alessandria in epoca di poco successiva al 22/12/89, 30/12/89, 2/1/90, 10/1/90 - [illegible] - dichiara l'imputato responsabile [illegible] reato ascrittogli, e, per l'effetto, lo condanna alla pena di mesi tre di reclusione. Applica all'imputato la pena accessoria del divieto di emettere assegni per il periodo di un anno [illegible] dispone la pubblicazione della presente condanna, per estratto, sul quotidiano "La Stampa". Estratto conforme all'originale.
Alessandria, 14/5/1999
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Giulia [illegible]

L'■ 1995 del re dei vini sarà dedicata al grande cantautore genovese

Gino Paoli domenica al castello per scoprire il sapore del barolo

BAROLO

Sarà dedicata a Gino Paoli l'annata 1995 del barolo: il cantautore genovese sarà l'ospite d'onore alla manifestazione che si terrà domenica all'Enoteca regionale e farà da padrino all'entrata in società del nuovo vino. Continuando una tradizione, iniziata nel 1979, ogni anno, nel mese ■ maggio, l'enoteca presenta ufficialmente l'ultima annata, che entra in commercio dopo l'invecchiamento, dedicandola ■ ■ personaggio.
L'anno scorso, il barolo '94 ■ stato dedicato ■ Fabio Fazio, il '93 a Gad Lerner, il '92 ■ Stefania Belmondo.

La festa, organizzata dall'enoteca in collaborazione con l'Ente turismo, prenderà il via al castello (alle 10,30) con la presentazione dell'annata '95 e la dedica ■ Gino Paoli. Seguiranno il «taglio del sigillo», ovvero la degustazione commentata e il pranzo con ■ menù creato per dimostrare l'ampia possibilità di abbinamento del barolo con i vari piatti.

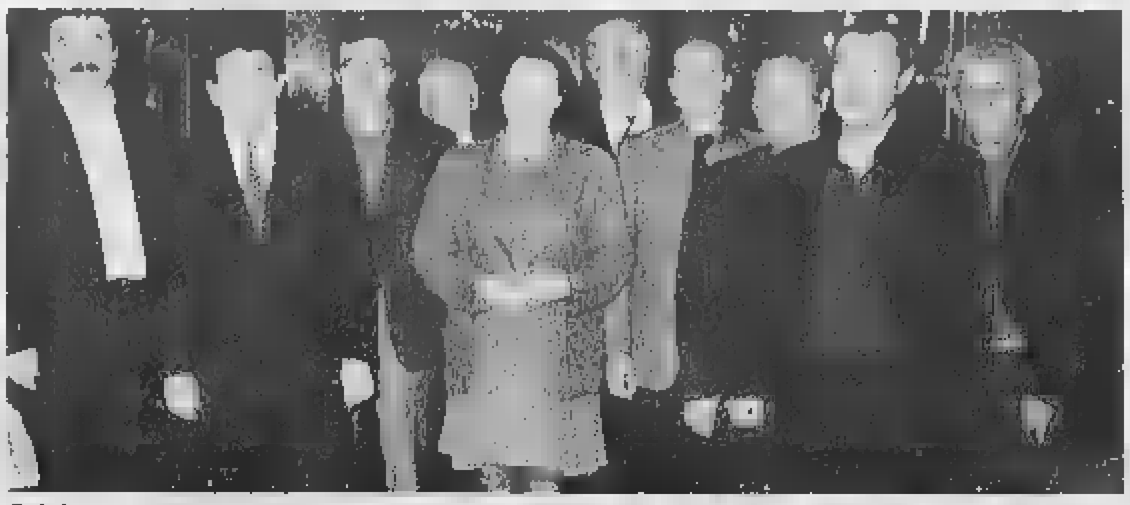
Nel pomeriggio la festa si diffonderà in tutto il borgo con banchi di assaggio lungo le vie che portano al castello, sbandieratori ■ concerto jazz. Le celebrazioni continueranno ■ degustazioni all'enoteca di Barolo fino ■ 29 maggio. Altri appuntamenti ■ in programma il 26 maggio a Torino (palazzo Barolo), il 15 giugno ■ Vienna e il 17 ■ a Linz.





Gino Paoli ■ ■ scelto come volto dell'affascinante Barolo ■

ANCHE IL FAVORITA ANNUNCIA UN GRAN '98



L'Associazione produttori ■ è presentata ■ Torino

Per l'ingresso in società del favorita '98 l'Associazione produttori ha scelto Torino. Alla serata al Circolo della Stampa - culminata con la consegna del premio favorita alla giornalista Paola Mura - hanno partecipato tutte e ■ le aziende: Carlo Deltetto (Canale); Malabaila (Canale); Ang■ Negro (Monteu Roero); Valdinera (Corneliano); Gianni Gagliardo (La Morra); Giacomo Vico (Canale); Tenuta Carretta (Piobesi); Giuseppe Roagna (Priocca); Portinale (Monteu). «Il favorita - spiega ■ presidente Gianni Gagliardo - regge bene l'invecchiamento e questo già grande '98 può ancora migliorare»

Una degustazione con 32 vini strani

ALESSANDRIA

Figlio di un Bacco minore, Monemvasia, A Demuà, Muskadel, Carlaloso, Il Barigi: sono alcuni dei 32 vini insoliti, e in genere poco conosciuti, che sarà possibile degustare sabato e domenica dalle 15 alle 21 ■ Borgo Rovereto, il più antico quartiere di Alessandria, nell'am■to della 5ª Festa ■ Primavera.

L'i■ è dei «Conventuali ■ grignolino», che ■ propongono ■ circa ■ invitati (individuati attraverso cinque sponsor), ma anche a quanti vorranno sottoscrivere la tessera di socio onorario del sodalizio (costerà 10 mila lire, informazioni si possono ottenere in via Santa Maria Castello 28, tel. 0131223571). Spiega Giorgio Hanau, animatore e ideatore dei Conventuali del grignolino: «Cerchiamo di lanciare una rassegna che possa proseguire nel tempo. E poiché sono già molte le iniziative del genere dedicate a grandi vini, abbiamo scelto di richiamare l'at■ sui ■ insoliti, pur restando sempre ■ campo ■ qualità e d■de passione che anima i produttori. Abbiamo cercato anche piccoli vitivinicoltori e crediamo che il risultato non deluderà».

E tra i vini insoliti non mancherà quello ispiratore dei Conventuali, il grignolino, «l'unico ■ originale del Monferrato», sottolinea Hanau.

Fino ■ domenica

A Castelnuovo c'è la festa medioevale

CASTELNUOVO. Tradizione ■ storia di Castelnuovo in 4 giorni di festa, per «C'era una volta ■ Novum». S'inizia oggi in paese con l'accoglienza dei rappresentanti ■ comuni gemellati: San Marie e Bazens (Francia), ■ Santa Domenica Talao in Calabria. E' la festa patronale che si veste con gli abiti medioevali per ricordare come il paese trovò fortuna proprio in quell'epoca, ■ la scoperta del Gualdo (Guado) un'antica erba tintorea che fece la ricchezza degli abitanti. Alcune piante - recuperati i semi e trapiantati - ■ esposte in piazza. ■oi, c'è ■ bandiera, esposta sulla torre civica, si tratta di un antico privilegio concesso ■ Barbarossa ■ Castelnuovo.
■ Venerdì alle 21,15 nella piazza medioevale spettacolo teatrale della compagnia Castelnovese, «Recitiamo insieme» con una commedia di Goldoni. ■ chiude con una danza medioevale dei ragazzi della palestra California Athletic Center, accompagnate dai Carmina Burana. Sabato cerimonie ufficiale con le delegazioni dei Comuni gemellati, nelle sale Pessini. Nel pomeriggio ■ ■ dell'antiquariato e delle vecchie ■ Nelle vie rappresentazione degli antichi mestieri. Alle 16,30 si aprono le vecchie osterie, con il concorso per ■ vetrine più belle. Serata ■ ■ medievale in piazza. ■ conclude con la sfida degli scacchi viventi, tra Castelnuo■ Scrivia e Castelnuovo Bormida. Poi corteo storico in piazza sino alla chiesa, spettacolo degli sbandieratori, e artisti di strada, «Ossi ■ seppia» ■ lettu■ di novelle del Bandello.

Domenica: rito religioso con cambio della bandiera e concerto della banda. Alle 17 la compagnia teatrale ■ ■la-rancio» presenta ■ cuore, di coraggi e di paura» ambientato nel medioevo presentato al festival di Edimburgo. Alle 18 per i più piccoli spettacolo di burattini «Hansel Gretel ■ la luna». In serata spettacolo cavalleresco ■ musica con la corale di San Calocero di Voghera.

Da Alba ad Asti

Si pedala costeggiando il Tanaro

ASTI. Tempo di riscoperta ■ Tanaro. Nello scorso fine ■timana si è svolta la discesa del Tanaro in gommone, organizzata dal Canoa Club Asti.

Domenica si terrà invece «Pedalatanaro»: la manifestazione battezzerà la nuova pista ciclabile che collega Alba ■ Asti. L'ideatore dell'iniziativa ■ Elio ■, l'insegnante di Bra, già noto per i suoi trekking in Langa. Grande appassionato di bicicletta, Sabena considera questo percorso per mountain bike ■ uno dei più suggestivi del Piemonte. Sono una cinquantina di chilo■ che, partendo da Verduno, costeggiano lungo la riva sinistra del Tanaro i comuni di Roddi, Santa Vittoria, Alba e Castagnito. Poi, passate le rocche di Barbaresco, si attraversa la strada che porta a Neive e si passa sulla riva destra, continuando ■ scendere verso Asti, ma toccando prima i territori di Castagnole, Govone, Costigliole, Isola, Revigliasco e giungendo al ponte del Tanaro in corso Savona».

Le stradine ■ in gran parte sterrate, con brevi tratti in asfalto. Il percorso è sostanzialmente pianeggiante, ■ qualche punto sconnesso. Una prima partenza è situata a Verduno, d■ parcheggio ■ ristorante «La Cascata» alle 9,30. Un secondo rad■ è alle 10,30 sul piazzale di fronte alla Ferrero ad Alba. Alle ■ è prevista una sosta alle Rocche di Barbaresco per il pranzo. Arrivo alle 17 ad Asti: i ciclisti ■ ritroveranno in piazza Alfieri. Alla manifestazione hanno assicurato ■ loro presenza in bicicletta anche i sindaci ■ Asti Florio e Alba De Maria.

Iscrizioni (lire 40 mila) allo 0336/610.255 (telefax 0172/490.018). Il 13 giugno si svolgerà un'iniziativa gemella: «Bicitani», che il Canoa Club di Asti propone da una decina di anni. Il tragitto ricollauderà i sentieri di «Pedalatanaro». I canoisti astigiani sperano di ripetere il successo della discesa ■ in fiume, ■ Cinzano sono scesi ■ gommoni ■ ■ decina di canoe.

Entro settembre i rifiuti via da Popolo

Appalto bonifica alla Green Point

CASALE MONFERRATO

Sarà una ditta genovese a farsi carico della bonifica [illegible] Green Point di Casale Popolo.

L'altro giorno è stato aggiudicato l'appalto per l'intervento che costa complessivamente [illegible] milioni, pagati per l'80% dalla Provincia e per il resto dal Comune. L'aggiudicazione dell'appalto arriva, per caso, a pochi giorni di distanza dalla sentenza [illegible] pretore nel processo penale a carico di Luigi Coppo, amministratore unico della società che era stata poi dichiarata fallita (su sua stessa richiesta).

Naturalmente, Provincia e Comune, che già si [illegible] costituiti parte civile nel processo penale (con riconoscimento immediato di una provvisionale pari a 15 milioni per ciascuno) intendono anche avviare un procedimento civile per rivalersi dei costi per la bonifica. L'ammontare di 360 milioni [illegible] stato evidenziato in seguito ad [illegible] progetto [illegible] a punto [illegible] Provincia che prevede una parte di intervento in loco e una parte riguardante il trasferimento dei fusti contenenti i rifiuti in un luogo di smaltimento autorizzato.

«E' [illegible] fatto un accordo - spiega Giuseppe Puccio, funzionario dell'ufficio Ambiente della Provincia - con il Comune di Casale, che prevede la suddivisione dei compiti tra i due enti per la realizzazione del progetto di bonifica e smaltimento».

Al Comune spettava l'incarico di svolgere la gara d'appalto, che è stata conclusa in questi giorni. «E' pervenuta un'unica offerta - spiega l'architetto Piercarla Coggiola, dell'ufficio all'Ecologia del Comune -. I requisiti erano validi; la ditta genovese ha esibito un curriculum che attesta numerosi interventi. Ora si tratta di acquisire la documentazione e, poi, di procedere al contratto». Al contempo, però, la ditta [illegible] giudicataria deve presentare una relazione in cui spiega nel dettaglio come intende procedere.

Lavori aggiudicati a una ditta genovese A Provincia e Comune costano 360 milioni

I lavori potrebbero iniziare già a luglio. Il piano prevede che in 60 giorni si provveda all'imballaggio dei fusti e alla pulizia dell'area; in un periodo di durata analoga la ditta dovrà eseguire il trasferimento in un impianto autorizzato. Di fatto, la popolazione di Casale Popolo, se non ci saranno intoppi, da settembre dovrebbe essere liberata dalla bomba ecologica che per anni l'ha allarmata. [s. m.]

Casale: a Porta Milano, a fine maggio, si accendono i nuovi lampioni

Nel sottopassaggio anche in bici

Presto le piste protette per ciclisti e pedoni

Silvano [illegible]

CASALE MONFERRATO

Si lavora nel sottopasso ferroviario tra il Valentino e San Germano per la costruzione dei passaggi ciclabili e pedonali.

Dopo l'installazione dell'impianto di illuminazione, l'Anas ha finalmente provveduto anche all'appalto per quest'opera, molto richiesta dalla popolazione della zona.

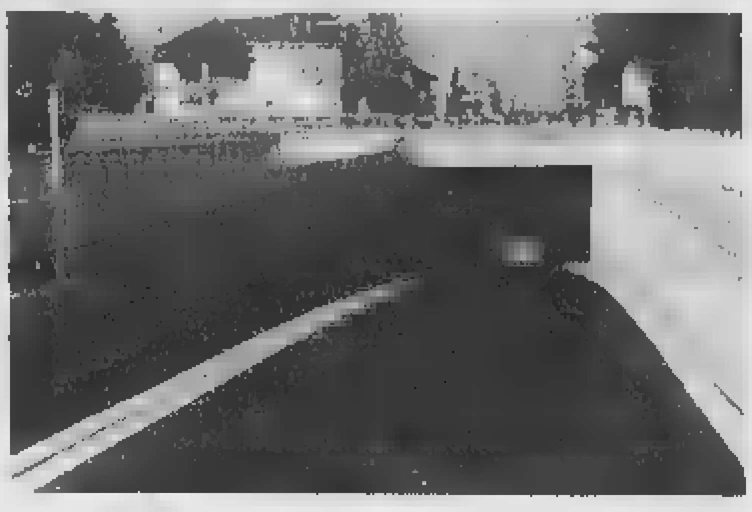
Si tratta di due passaggi sopraelevati, di larghezza superiore a un metro, realizzati completamente in metallo.

Per il momento gli operai stanno costruendo l'intelaiatura e l'opera appare piuttosto inquietante. Ma i tecnici assicurano che verrà adeguatamente protetta con griglie.

Il consiglio di circoscrizione del Valentino aveva sollecitato la realizzazione per rendere più sicuro l'attraversamento a piedi o in bicicletta. Il Comune aveva convinto l'Anas a far rientrare nel bilancio anche questo intervento di sicurezza.

E' probabile che le due piste sopraelevate, una in un [illegible] e l'altra in quello contrario, si potranno utilizzare per l'estate.

[illegible] è ancora stata appaltata, invece, l'installazione delle pompe di sollevamento delle acque. Dovrebbero entrare in funzione in caso di piogge particolarmente abbondanti. Per il momento, resta in vigore l'accordo in base al quale il Comune si era impegnato a chiudere il sottopasso in [illegible] di rischio di allagamenti.



Nel sottopasso ferroviario al Valentino si sta costruendo la pista ciclabile

[illegible] In questi giorni si procede alla collocazione della torre faro che illuminerà tutta l'area interessata dalla rotonda rallenta-traffico realizzata in corso Indipendenza.

[illegible] annuncia l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo. «Intanto - aggiunge - abbiamo invitato l'impresa a procedere [illegible] sollecitudine per la [illegible]zazione della seconda rotonda cittadina, per la quale è già stato allestito il cantiere, all'incrocio tra via Negri, via Valerani e l'imbocco del cimitero».

La [illegible] è già stata cintata da alcune settimane, ma i lavori sembrano procedere a rilento.

[illegible] LUCI A PORTA [illegible] «Per la fine di maggio o, al massimo, ai primi di giugno, saranno accesi i lampioni del primo lotto del [illegible] impianto a Porta Milano». L'assessore Merlo spiega che il quartiere è stato diviso in tre fasce e ciascuna è comandata da un impianto autonomo. «In caso di guasto e di conseguente intervento di ripristino, [illegible] resterà al buio tutto il rione». Ovviamente, con lo stesso criterio di frazionamento per aree, si procede per tutti i [illegible] impianti di illuminazione della città.

Scavi alla Cri

Non si trovano antichi reperti

CASALE. I lavori di costruzione della nuova sede della Croce Rossa possono continuare senza intoppi.

La Soprintendenza ha dato il nulla osta per proseguire, dopo aver concluso tutti gli accertamenti riguardanti l'ipotesi che in quell'area ci fossero resti archeologici. Il 20 aprile scorso lo scavo per le fondamenta, nell'area dietro l'ospedale, [illegible] stato bloccato perché erano venuti alla luce frammenti di reperti riconducibili ad antiche tombe (ne erano state trovate, anni fa, in [illegible] campo poco distante).

«Le verifiche sono state eseguite - spiega il presidente della Cri, Giulio Prosio -. Non è stato trovato più nulla di interessante. Quel che era [illegible] raccolto all'inizio l'abbiamo consegnato alla Soprintendenza. Pertanto abbiamo ripreso lo scavo per le fondamenta che è praticamente concluso».

Il rallentamento è stato contenuto in un paio di settimane; [illegible] dovrebbe [illegible] posticipato il trasloco previsto per la fine del prossimo [illegible]. [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Incendio al casello Sud gravi danni a un'auto

I vigili del fuoco sono intervenuti al casello austradale Casale Sud per spegnere l'incendio, forse causato da corto circuito, dell'Audi di Nicola Seracitano, 24 anni, di Borgo San Martino. Danni ingenti. [r. sa.]

CASALE

Rumori dal piano di sopra non puniti dal giudice

Assolti perché il fatto non sussiste Maria Anzalone, 45 anni, Patrizio Morvillo, 19, Pietro Guidotti, 30, abitanti in corso Genova 22, accusati di aver disturbato i vicini [illegible] piano di sotto gettando oggetti sul pavimento camminando [illegible] gli zoccoli, spostando mobili, litigando ad alta voce. [r. sa.]

[illegible]

Presentate due liste per le elezioni comunali

Due liste [illegible] state presentate a Ponzano per le elezioni comunali: la 1 (il simbolo è un badile senza manico) sostiene Sergio Bilatta ('30); la 2 (una stretta di mano) sostiene Renato Merlo ('45). [r. al.]

CASALE

Studenti in viaggio premio [illegible] Repubblica Ceca

Valentina Barbano, Luisa Canepa, Sara Croce, Claudia Montarolo e Sara Stradella del liceo scientifico Palli, accompagnate dai docenti Anna Maria Ariotti e Carlo Raimondo, da oggi a sabato saranno nella Repubblica Ceca, quali vincitori del concorso indetto dalla Regione su Resistenza e Costituzione. [r. sa.]

In Parlamento

Interrogazione sul caso Ubertazzi

CASALE. La vicenda del segretario comunale di Casale è divenuta oggetto di una interrogazione parlamentare presentata dal [illegible] Augusto Cortelloni. L'avvocato Cortelloni ricostruisce in ordine cronologico la vicenda iniziata il 15 febbraio '96 [illegible] la [illegible] di Eugenio Ubertazzi segretario generale a seguito di concorso pubblico; proseguita con il suo sollevamento da tale incarico e la contestuale sostituzione da parte della dottoressa Gieretti nel maggio '96; con la sentenza del Consiglio di Stato che sospende[illegible] i provvedimenti del sindaco riammettendo Ubertazzi in servizio (in attesa dell'udienza di merito); con la ulteriore cessazione del servizio di Ubertazzi in seguito al decreto del 30 marzo '99. «Il sindaco - dice Cortelloni - ha deciso nella palese inosservanza delle disposizioni dell'autorità giudiziaria». Sollecita l'intervento del Governo ad annullare d'ufficio i decreti del sindaco e a diramare [illegible] [illegible]lare che chiarisca bene la nuova normativa. [s. m.]

Perplessità [illegible] un progetto (da un miliardo e 600 milioni) che modifica anche la viabilità

Fontana con cascata nel cuore di Acqui

«Ma prima di decidere si faccia almeno un referendum»

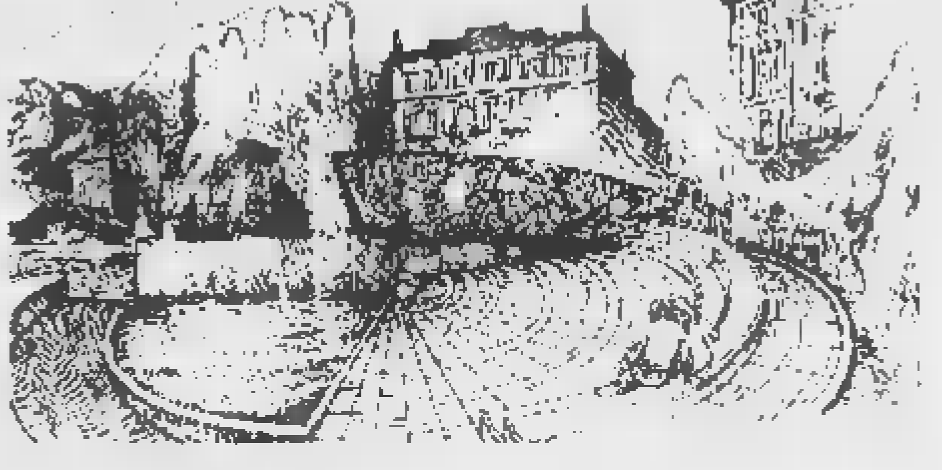
Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Un referendum consultivo per la nuova fontana di piazza Italia? A lanciare l'idea [illegible] stati ieri [illegible] gruppo di acquesi, perplessi sull'opportunità di realizzare [illegible] fontana nel cuore della città con tanto di cascate che ricorda quella della Reggia di Caserta.

Una perplessità condivisa anche da alcuni consiglieri comunali dell'opposizione: «Sono d'accordo per un referendum consultivo sull'opportunità di realizzare la fontana - spiega Marinella Barisone, consigliere comunale dei Democratici di sinistra -. Ritengo giusto che su decisioni così importanti siano i cittadini a dover esprimere un parere».

L'idea del referendum piace anche ad [illegible] [illegible]bino, consigliere indipendente di Forza Italia: «Non sono stata minimamente informata dall'amministrazione comunale sull'intenzione di realizzare una fontana in piazza Italia. Ho visto casualmente il progetto - dice - in quanto è stato appeso in sala giunta».



Il disegno del progetto di piazza Italia con la [illegible] fontana che impone anche modifiche della viabilità

Oltre alla realizzazione di una fontana, il progetto redatto dallo studio De Fiore, con [illegible] a Genova e Roma, prevede, per l'ammontare di [illegible] miliardo e 600 milioni di lire, la realizzazione di una cascata in corso Viganò e il «restyling» di corso Dante.

Anche l'attuale assetto viario sarà modificato [illegible] la creazione di un senso unico in corso Viganò, in quanto l'attuale [illegible] stradale sarà ristretta per far posto alla cascata d'acqua.

Invece, il tratto di corso Bagni compreso [illegible] piazza Italia e l'incrocio tra via Monteverde e via Trucco sarà pedonalizzato e in parte trasformato in giardino, e si prevede anche la realizzazione di una cupola in vetro per dar modo di vedere dall'alto i resti della piscina [illegible] che si trova nell'area antistante palazzo Valbusa.

Gli ambientalisti presentano opposizione

No ad usi industriali dell'acqua del Piota

SILVANO D'ORBA

La zona industriale della Caraffa è nuovamente presa di mira dalla «Associazione per la Salvaguardia delle valli del Piota e del Gorzente», che ha presentato opposizione alla domanda della ditta Sapsa Bedding spa per la concessione di derivazione di acqua ad uso industriale dal torrente Piota.

La stessa azione è stata intrapresa anche dal Wwf.

Gli oppositori fanno presente che, in alcuni periodi dell'anno, il torrente dove si prevede di attuare la derivazione ha una portata già al di sotto del minimo.

Aggiungono, poi, che il torrente, durante il periodo estivo, è una meta turistica molto frequentata, e quindi un ulteriore prelievo di acqua ne alienerebbe tale sue peculiarità.

Intanto, il geologo Giuseppe Pipino, a nome del «Progetto Ambiente», ritorna alla carica per le acque piovane che dilavano [illegible] i capannoni e i piazzali della zona Caraffa e finiscono direttamente nel Piota senza essere depurate.

Già nel recente incontro, organizzato dal «Progetto Ambiente», con gli amministratori era stato sollevato questo problema.

Il geologo, poi, ha raccolto e fatto analizzare campioni di acque che sarebbero risultati [illegible] per la presenza di alcune sostanze come, ad esempio, l'azoto ammoniacale in quantità superiore ai limiti consentiti dalla legge.

La cosa è stata già segnalata all'ufficio ovadese dell'Arpa, accusato di «scarsa attenzione» nei confronti di questo problema.

Risulta però che proprio in questi giorni l'Arpa è intervenuta e [illegible] solo per il prelievo dei campioni di acqua, ma anche per compiere puntuali accertamenti relativi all'eventuale inquinamento atmosferico, mediante il posizionamento in zona delle apposite centraline. Gli esiti [illegible] sono ancora [illegible]. [r. bo.]

La pornostar ha presentato in anteprima i piatti afrodisiaci che porterà alla fiera di Cassine

Le sorprese dell'agriturismo «Cascina Orlowsky»

L'assessore: «L'attrice è il nostro peperoncino, contro i perbenismi»

Ecco il menù di Erosmangiando

Insalatina della lussuria

Tonno di coniglio alle erbe

Frittatine afrodisiache

Minghiette deliziose

Coglioncelli della fertilità (carne cruda con parmigiano)

Peperoni alla bagna cauda

Capricci di Eva

Orgia di sapori (ricetta del '600 napoletano)

Zabaglione caldo dell'amante perfetto

Lemon [illegible]

* * * * *

Vini con etichetta e foto autografa di Eva Orlowsky sono Dolcetto d'Alba, Cortese, Barbera d'Asti della Caudrina di Castiglione Tinella

Sergio Miravalle

CASTELNUOVO BORMIDA

«Sapeste quanti telefonano a Cascina Orlowsky chiedendo com'è lo spettacolo e come [illegible] le ragazze. Mi spiace deluderli, noi qui stuzzichiamo e nulla più». Luisa Pistarino sorride. Ha le grandi labbra rosse cerchiate di scuro a forma di cuore. E' nella parte di Eva Orlowsky: si presenta fasciata in un vestito lungo di lamé, con generosi spacchi. Alle pareti ritagli di giornali e foto che raccontano dalla sua carriera di porno star. C'è il ritratto con la «collega» Moana Pozzi e, in mezzo alla sala, un tempietto orientale dove brucia l'incenso «sapete com'è, serve per l'atmosfera».

Martedì sera la cascina agrituristica, dove l'attrice hard vive con il marito e il figlio di 12 anni, ha ospitato la presentazione [illegible] [illegible] di «Erosmangiando» rassegna di piatti afrodisiaci (o presunti tali) che l'Orlowsky porterà in piazza in questo fine settimana alla fiera agricola di Cassine. La sua partecipazione ha indotto gli organizzatori ad aggiungere a vino e miele (prodotti tipici della zona), anche il peperoncino.

«Il peperoncino è sicuramente Eva e la sua ironia - ha commentato Maurizio Lanza, assessore all'agricoltura del Comune di Cassine - che ha voluto e sponsorizzato l'abbinamento».

Lanza [illegible] conferma le voci di «irritazione», per questa scelta che sono giunte alle sue orecchie. Ma ci sarebbe più di un segnale di freddezza da parte di parroci e altri personaggi della [illegible] che considerano fuori posto abbinare la fiera agricola alla porno star.

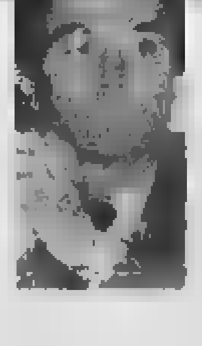
«Chissà che cosa c'è di male a sorridere sul sesso. Temono forse di fare indigestione [illegible] mie minghiette al formaggio?». Luisa, alias Eva, le mostra orgogliosa allineate sul vassoio. La forma è inequivocabile, il sapore, superato un attimo di esitazione, è di robiola con sentore di tartufo.

La ricetta è [illegible] segreta, [illegible] tutte quelle del menù afrodisiaco che la pornostar e il marito cucinano ad ogni fine settimana per i clienti della loro cascina ristorante.

Ha dato un apporto di fantasia Beppe Postiglione, che è stato anche cuoco di Maradona e ora gestisce il ristorante del circolo bocciofilo di Alessandria. La sua «orgia di sapori», con acciughe e pomodorini, è una ricetta originale napoletana del 1600.

L'Orlowsky, abile nell'arte di «far notizia» per l'esordio ha invitato Roberto Santopietro, milanese monferrinizzato a Vignale, dove produce tra l'altro una bagna cauda da esportazione e delicati peperoncini ripieni. E l'assessore Lanza ha portato il sindaco di Asti ed europarlamentare Luigi Florio. Ma il personaggio clou della serata è stato don Enzo Riccio, «prete di strada», fondatore della comunità «Piazzale speranza» a Torino. Ne sono usciti squarci di dibattito serio su carcere, mancanza di lavoro giovanile e prostituzione. L'Orlowsky ha allora chiesto, quasi intimidita, la benedizione della casa. Don Enzo non ha esitato: «Anche questo è un luogo di Dio. E ho notato che all'ingresso c'è una cappella votiva dedicata alla Madonna. Brava Eva».





Eva Orlowsky e una foto di scena nella cucina del suo agriturismo. Il sindaco di Asti Luigi Florio ha partecipato [illegible]

ALTRO SERVIZIO IN PAGINA NAZIONALE

N. Carrozzeria Sport

di Cantello Carmelo [illegible] C. s.n.c.

STRADA FORLANINI, 30
(zona ospedale Borsalino)
ALESSANDRIA

Tel. 0131/225089
[illegible] 0131/288742

AUTORIZZATA NISSAN
per Alessandria e provincia

AUTO USATE



Per le vostre proposte

PK Alessandria
Via Cavour, 58 - Tel. 0131.44.55.22



Maccarini

Concessionaria OPEL

per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

ALESSANDRIA - Via Marengo, 152 - Tel. 0131.252075 - 262174
VALENZA - [illegible]
ACQUI TERME - [illegible]
TORTONA - S.S. per Genova - [illegible]
CANELLI - Viale Italia - Tel. 0141.822.129
NIZZA MONFERRATO - Piazza Garibaldi, 45 - Tel. 0141.702.353

[illegible] 80 AVANT 1900 TD FULL OPTIONALS	1993
[illegible] 316I COMPACT TETTO [illegible]	1994
BMW 318I 4P. FULL OPT.	1995
FIAT PUNTO [illegible] 5P.	1995
FIAT [illegible] 55 6 SPEED 3P.	1994
[illegible] ERO 2800 TD FULL OPTIONALS	1996
NISSAN PATROL 2800 TD GR SAFARI	1993
OPEL [illegible] SW 2300 TD FULL OPTIONALS	1995
[illegible] 2000 TDI 16V SW CA	1997
[illegible] 2500 TD CD 4P.	1995
VOLVO 850 GLT [illegible]	1994

SA.GI.CAR. srl

MOTAUTO SAGICAR

via D. Galimberti, 31
ALESSANDRIA
Tel. 0131.226.529
Fax 0131.226.483

AUTOLAVAGGIO
NUOVO USATO
AUTONOLEGGIO AZIENDALE

[illegible]	COLORE	ANNO	OPTIONAL
Volvo 850	bianco	1993	full optionals imp. gas
Fiat Marea SW Td 125	azz. met.	1997	full optionals
Opel Vectra CD	bianco	1996	CD full optionals
Renault Twingo	bianco	1995	
Fiat 500	verde chiaro met.	[illegible]	
Ford Escort SW 1.8 TD	argento met	1997	full optionals
Lancia [illegible] 1.6	azz. met.	1994	
Kia Clarus Berlina 2.0	verde met.	1997	full optionals
[illegible] Galaxi 1.9 TD Ghia pro	bordeaux met.	[illegible]	full optionals
Ford Ka 1.3	nero met.	[illegible]	full optionals

PREZZI TAGLIATI PER TUTTO IL MESE DI MAGGIO E GIUGNO
Si effettuano finanziamenti agevolatissimi [illegible] tutto il nostro usato

---

NOVAUTO

Concessionaria della Mercedes-Benz Italia S.p.A.
per Alessandria e Provincia

ALESSANDRIA
S.S. n. [illegible] Alessandria-Asti Km [illegible] - Tel. 0131.361.703 r.a. - [illegible] 0131.361.720

DISCOVE LAND ROVER TD	1998	autocarro - cerchi - fendinebbia - pedane
[illegible]	1995	nero met. - clim. radio cerchi
[illegible] PAJERO TD GLS	1992	nero - abs - clim. cerchi
VW GOLF 20 GTI	[illegible]	bianco 3P clim. tetto
MB E200K AVANT	1998	arg. met. - radio [illegible]. antifurto specchi - comp. disc.
MB E230 AVANT	[illegible]	arg. met. - pelle blu - antif. radio
VOLVO [illegible] SW	[illegible]	blu - cond. aria gas
BMW 318IS COUPÉ	1993	blu - clima - cerchi - airbag - guida
MB A160ELEG	1998	arg. met. - tetto - antif.
MB E250 D AVANT	1996	blu - antifurto

Concessionarie Honda

NEVIO CAR

S.S. per Alessandria, 4/A
Pozzolo Formigaro (AL)
Tel. 0143/418.418

HONDA CIVIC 1500 LSI 3P	anno 1992 - colore blu met.
HONDA CIVIC 1600 VTI 4P.	anno 1993 - colore nero - full optionals
OPEL OMEGA 2500 TD FULL OPTIONALS	anno 1997 colore grigio met.
ALFA ROMEO 145 1600 TS	nov/97 - colore grigio met. - full optionals
MITSUBISHI SPACE RUNNER	anno 1993 - colore rosso/nero - full optionals
ALFA ROMEO 155 2.0 TWIN SPARK	anno 1994 - verde met. - full optional
BMW 318IS COUPÉ	anno 1993 - azzurro met. - full optionals
SAAB 900 S 5P.	anno 1995 - colore blu met. - full optionals
VW GOLF III 1.9 TDI (110CV) 5P.	anno 1997 - colore argento met. - full optionals
ALFA ROMEO SPIEDER 2.0	anno 1992 - nero (da amatore)

TUTTE LE VETTURE SOPRA INDICATE SONO PROVVISTE DI GARANZIA

CONCESSIONA[illegible]

MONDIAL CAR '90

DI [illegible] D. E C. SAS

Gruppo Volkswagen

Strada prov. Pavia, 16/A - VALMADONNA (AL) - Tel. 0131.222.559

MAZDA	121 CABRIO TOP optional di serie	1.3	Rosso	1992	13.000.000
OPEL	CALIBRA 16V - abs - cerchi	2.0	Nero met.	1992	15.000.000
FIAT	PUNTO CABRIO (SX) - cerchi antif.	1.2	Blu met.	1994	14.000.000
NISSAN	MICRA 16V - servost. - vetri	1.0	Rosso	1997	13.000.000
FORD	ESCORT 16V 5 GHIA - A-C - airbag - S.at.	1.6	Verde	1994	13.000.000
LANCIA	DEDRA i.e. 4 porte - clima automat.	1.6	Silver	1991	7.000.000
SAAB	900 (SE) 5 porte - full optional	2.0	Verde	1994	[illegible]5.000.000
HONDA	CIVIC COUPÉ - full optional	1.6	Silver	1996	19.000.000
OPEL	ASTRA WAGON (Sport) - S. sterzo - radio	1.6	Blu met.	1993	13.000.000
FIAT	BRAVA 16V 5 porte - accessoriata	1.6	Silver	1995	13.000.000
VOLKSW.	GOLF GTI 3 porte - full optional	2.0	Blu sport	1993	16.000.000
SAAB	9000 (CSE) AERO - full optional	2.0	Blu met.	1996	tratt. sede
MAZDA	323 F. 16V 5 porte - full optional + GPL	1.6	Rosso	1992	13.000.000
FIAT	500 ED - di serie	700	Nero	1994	7.000.000

ABBIAMO DISPONIBILITÀ AUTO KM 0 E VETTURE AZIENDALI

Tutte le nostre proposte sono coperte da garanzia

VENDITA [illegible] 24 [illegible] 24 - [illegible]

---

pneus expert

Center Gomme

di Cibio Massimiliano

Corso Monferrato, 1 - Alessandria
Tel. 0131.236558 - Fax 0131.257105

[illegible]
[illegible] 4, [illegible]
[illegible] NOI [illegible]
IL [illegible]
Es. 135-80 [illegible] 13 (PANDA, UNO, Y10)
DA L. [illegible]

Per i pneumatici acquistati e coperti dall'esclusiva garanzia totale è prevista la sostituzione in caso di danno provocato in modo accidentale o vandalico.

GARANZIA



La garanzia
di [illegible] revisione perfetta
per circolare
[illegible] perfetta sicurezza

È [illegible] apparecchiature elettroniche per ogni operazione di revisione per tutti gli autoveicoli fino a 35 quintali; e il suo personale tecnico, altamente specializzato, è in grado di effettuarla al meglio e nel minor tempo possibile.

È regolarmente collegata con il Centro Elaborazione Dati della [illegible] Civile.

A revisione avvenuta, vi consegna il tagliando da applicare sul libretto di circolazione.

OFFICINA MECCANICA
Alessandrina Collaudi
di LEPIDO S. [illegible] D. s.n.c.
Via Isonzo, 76-47 - Tel. (0131) 257007
15100 ALESSANDRIA

Fratelli

Negro s.r.l.

CONC. AUDI-VOLKSWAGEN
VIALE DELL'ARTIGIANATO, 38/40
ZONA D3 - ALESSANDRIA
TEL. 0131/244650-244670

Audi

[illegible]

VOYAGER 2.5 TD LE	[illegible]
[illegible] 1.8	1994
AUDI A4 [illegible]	1995
BMW 318 IS COUPÉ	[illegible]
POLO 1.0 5 PORTE	AZIENDALE
PASSAT 1.8 CONFORT	AZIENDALE
OPEL [illegible] 2.5 TD	1995
PASSAT 1.8 VARIANT [illegible]	1994
AUDI [illegible] TURBO QUATTRO	[illegible]
Y10 FIRE 1.1 CAT	1994

Mercedes-Benz
Organizzazione vendita

Autocommercio

di Bruno Rapetti & C. s.a.s.

[illegible] Circonvallazione 57
ACQUI TERME - Tel. 0144.[illegible]

GM

Concessionaria LANCIA

Gaino e Mignone

Via Berlingeri 5 - 15011 Acqui Terme - Tel. 0144.324.955

MARCA	MODELLO	ISCRIZIONE	PREZZO
[illegible]	[illegible] IE [illegible] cc [illegible]	[illegible]	4.000.000
ALFA ROMEO	155 TURBO DS ECO cc 1900	1996	21.000.000
AUTOBIANCHI	Y10 1100 ELITE CAT.	[illegible]94	8.500.000
[illegible]	Y10 1100 IGLOO CAT.	1994	8.[illegible]00.000
DAIHATSU	FEROZA 1600 FULLTIME 16V	1992	18.500.000
FIAT	PANDA 30 CL	[illegible]	1.500.000
FIAT	TIPO 1600 I.E. GT 5P.	[illegible]	6.500.000
FIAT	UNO 1100 I.E. S CAT. 5P.	1993	7.000.000
OPEL	CALBIRA 2.[illegible] IE 16V CAT.	1992-nov	10.000.000
S[illegible]T	[illegible] JUNIOR	1989	3.500.000
[illegible]	GOLF 1800 SYNCRO 4WD [illegible]	[illegible]	5.500.[illegible]
[illegible]	POLO 1.0 CL CAT. [illegible]	1992	6.500.000

Presso la Concessionaria [illegible]

Giada Motor srl

Via Novi, 97 - BASALUZZO (AL)
Tel. Uff. 0143.489.495 - Tel. Ass. Ricambi 0143.489.496

LA CONCESSIONARIA È APERTA IL SABAT[illegible]

RENAULT TWINGO SPRING "CLIMA-CERCHI LEGA" GRIGIA	[illegible]
RENAULT TWINGO BENETTON "CLIMA" AZZURRA	1996
[illegible] CLIO OASIS 1.2 5P. [illegible] GRIGIA	[illegible]
RENAULT CLIO FIDJI 1.2 3P. "SERVOSTERZO" GRIGIA	1994
RENAULT CLIO RT 1.4 5P. GRIGIA	1995
RENAULT CLIO 1.8 16VALVOLE NERA	1991
[illegible] R19 18 16 VALVOLE CHAMADE GRIGIA CLIMA [illegible]	1991
FIAT CINQUECENTO SPORTING GIALLA	1996
FIAT [illegible] 75 SX 3P "CLIMA" VERDE	[illegible]
FIAT TEMPRA SW LIBERTY "CLIMA" KM. 93000 BIANCA	[illegible]
AUTOBIANCHI Y10 AVENUE 1100 I.E. BORDEAUX	1992
[illegible] POLO 1.4 CONFORT 5P. "CERCHI LEGA" BLU	1996
CITROEN XM TURBO [illegible] AMB. ECO VERDE	[illegible]
[illegible] XANTIA TURBO DIESEL "CLIMA" BLU	[illegible]
MAZDA MX3 COUPÉ 1800 16V FULL OPT. AZZURRA	[illegible]
RENAULT R12 GORDINI - PERFETTA DA COLLEZIONE OMOLOGATA ASI	[illegible]

Finanziamento Tasso Zero
su veicoli usati
18-24-30 mesi

RENAULT

Entro l'estate [illegible] tassello fondamentale del raddoppio della Torino-Savona



10 ANNI DI CANTIERI

1992.	30 km di raddoppio
[illegible]	apre Carmagnola-Rio Colorè
1994.	apre Montecala-Altare
1995.	apre Priero-Rivere
[illegible]	apre Rio Colorè-Marene
[illegible]	apre Lesegno-Ceva
1998.	aprono Ceva-Priero e Mondovì-Lesegno
1999.	aprono viadotto Tanaro e viadotto Stura
2000.	apre Roccavignale-Montecala (Millesimo)
2001.	apre Fossano-Mondovì totale raddoppio 126 km

Il viadotto del secolo

Lo «Stura» apre per fine millennio


I due viadotti affiancati a Fossano FOTO [illegible]

[illegible]

FOSSANO

«Nemmeno nel Duemila lo finiranno il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona». Una frase pronunciata da tanti utenti, quando la fine del millennio era una data simbolica e irraggiungibile. Oggi si può [illegible] che avev[illegible] ragione a lamentarsi, ma se non è il 2000 sarà sicuramente il 2001. Intanto la Torino-Savona [illegible] per incassare il tassello più importante del raddoppio, quel viadotto Stura bis che sarà probabilmente la più importante opera di ingegneria civile inaugurata in Italia nel [illegible].

Per la «Granda», [illegible] forse per tutto il Piemonte, [illegible] il ponte di fine millennio, simbolico «trait d'union» fra i cantieri del raddoppio della Torino-Savona - che hanno caratterizzato [illegible] morti e polemiche le cronache dagli Anni Settanta ad oggi - e quelli nascenti della Asti-Cuneo, fondamentale [illegible] di comunicazione del Piemonte sud, che insisterà anche sul viadotto Stura.

I numeri sono quelli di un'opera fuori dal [illegible]: tredicimila tonnellate d'acciaio per costruire le travi; quasi altrettante per l'armatura; cinque chil[illegible] di pali di fondazione a gra[illegible] diametro; oltre a [illegible] mila metri quadrati di calcestruzzo. Tutto per portare dalla spalla torinese a quella savonese [illegible] i [illegible] metri del viadotto «Stura bis», suddivisi in 31 campate [illegible] le 29 intermedie che misurano 90 metri. Numeri così grandi che fanno sembrare piccola la spesa: [illegible] miliardi, che [illegible] comunque serviti per completare tutto il lotto, compresi i chilometri di collegamento con il casello di Fossano.

Il direttore generale della Torino-Savona, Mario Battaglia, spiega [illegible] [illegible] tanti motivi per cui si tratta [illegible] un'opera straordinaria: «Lo schema statico dell'impalcato è a trave continua. Sono previsti due giunti di dilatazione con escursione pari più e [illegible] a 600 millimetri disposti sulle spalle, per ridurre al minimo i giunti di dilatazione. Infatti [illegible] ne saranno soltanto due: uno sulla spalla Torino, l'al[illegible] sulla spalla Savona». In parole meno tecniche [illegible] stati ridotti a due i giunti che fanno sobbalzare auto [illegible] moto, diventando - a volte - anche un limite alla sicurezza.

Le cifre da record del super ponte di 2750 metri costruito a Fossano con oltre ventimila tonnellate d'acciaio

Il viadotto «Stura bis» sarà aperto in estate. Il [illegible] non [illegible] ancora [illegible] precisato, ma il getto della soletta è già a buon punto, in qualche zona [illegible] viadotto si stanno già sistemando le barriere di [illegible] e [illegible] giorni si partirà [illegible] l'impermeabilizzazione. Un lavoro durato poco più di due anni e realizzato [illegible] un'«associazione temporanea di imprese» che ha il cuore cuneese. Infatti oltre alla marchigiana Toto stanno lavorando sull'autostrada anche la Conicos [illegible] la «sorella» Garboli Rep, due realtà molto legate a Mondovì e al Monregalese. Queste tre imprese hanno [illegible] il merito di limitare [illegible] chiusure dell'autostrada - avvenute soltanto di notte - e di affrontare i disagi del maltempo senza ritardare i tempi di apertura.

Per la Torino-Savona il 1999 [illegible] fondamentale. Qualche settimana fa sono stati consegnati i 310 miliardi che serviranno per il raddoppio del tratto Fossano-Mondovì, una cifra che l'«A6» - che nel frattempo ha fatto fronte ai lavori con il determinante contributo dell'a[illegible] Società Autostrade - attendeva da tre anni, da quando la Finanziaria 1996 [illegible] aveva messi a disposizione. «Li aspettavamo [illegible] tanto tempo e quando sono stati erogati - conclude Mario Battaglia, l'uomo che con [illegible] presidente Antonio Chiari ha vissuto in prima persona tutte le lotte per il raddoppio - eravamo pronti [illegible] assegnare i lavori. Se tutta la nuova carreggiata sarà pronta [illegible] 2001, non vuol dire che il nostro lavoro è finito, anzi fino ad allora resteremo in prima linea per la sicurezza. Proseguiremo la campagna di sensibilizzazione con depliant e spot radiofonici».

Al via nel Savonese il Mondiale offshore

Bolidi del mare in gara fra Varazze e Bergeggi

Grande evento da domani a domenica con [illegible] iniziative collaterali

SAVONA

Il campionato del mondo offshore quest'anno parte da Savona. Da domani a domenica i [illegible] della Class 1, la [illegible] espressione del motorismo insieme alle auto di Formula 1 e alle moto «500», [illegible] scena nello sc[illegible] fra Varazze e Bergeggi. [illegible] località turistiche del comprensorio savonese [illegible] infatti consorziate con [illegible] Port Authority per ospitare il grande evento sportivo che vede protagonisti 13 equipaggi.

Gli appassionati di motorismo hanno quindi la possibilità di vivere [illegible] fine settimana ricco di emozioni, ammirando da vicino i potenti catamarani da 2000 cavalli e il variopinto circus del mondiale offshore.


Carlo Ruggeri, sindaco di Savona

Domani sono previste le prove ufficiali dalle 13 alle 16, che potranno [illegible] seguite dalla passeggiata a mare di Savona. Alle 17 è in programma la sfilata delle barche nelle vie del centro e in serata alla discoteca Gilda [illegible] Varazze si svolgerà una selezione di Miss Italia. Sabato, prove ufficiali al mattino e alle 14,30 la gara di velocità per il Trofeo Pole Position.

Il Gran Premio prenderà il via domenica alle 14,30. I catamarani dovranno ripetere per 11 volte [illegible] percorso di venti chilometri fra Savona e Varazze. La gara durerà [illegible] massimo [illegible] ore.

Gli alberghi della provincia sono [illegible] stati «invasi» dalle squadre dell'offshore che hanno prenotato [illegible] i «4 stelle» disponibili fra Varazze e Noli ma per turisti e [illegible] restano ottime possibilità di sistemazione negli altri alberghi della provincia che risultano meno vicini [illegible] cuore della manifestazione. Il fulcro dell'European Grand Prix sarà nel porto di Savona. Già da alcuni giorni le banchine intorno alla vecchia darsena sono state sgombrate [illegible] auto per ospitare gli stand delle imprese che sponsorizzano la manifestazione. [illegible] paddock delle squadre è sistemato nell'area del Terminal crociere mentre i box in cui verranno effettuate le regolazioni dei catamarani si trovano dietro [illegible] silos delle auto. Il g[illegible]de parcheggio [illegible] 900 posti auto che sovrasta [illegible] porto antico è [illegible] punto di riferimento importante per tutti i turisti che intendono [illegible]guire la manifestazione, visto che si trova [illegible] diretto contatto con i team impegnati nella competizione. Per raggiungere l'autosilo [illegible] quindi il porto, coloro che escono dall'autostrada Torino-Savona non dovranno far altro che proseguire sempre dritti verso il centro città. Imboccando la direttrice via Stalingrado-cor[illegible] Mazzini si arriva proprio alla sopraelevata portuale. Il porto vecchio può essere facilmente raggiunto anche a piedi [illegible] cen[illegible] città, con il ponte mobile che attraversa la darsena. [c. b.]

Sulle terrazze, con gerani e verbene, possono esserci alberi a «mezzo fusto» come gli ulivi

Giardini con piscine all'«americana»

Ma anche un piccolo poggiolo può essere incantevole

ALESSANDRIA

I giardini con i loro colori e profumi [illegible] sempre incantano gli uomini. Piacevano ai Greci che pur avevano nel cortile il loro centro vitale, estasiavano i popoli orientali e i Romani si dedicarono ad [illegible] e giardini [illegible] la [illegible] impegno con cui conquistarono il mondo. Ogni giardino infatti è [illegible] piccolo angolo di paradiso. E' magico, è il luogo dove si innamorarono Angelica e Orlando e dove Alcina fece perdutamente innamorare di sè un distretto Rinaldo. I giardini dunque appartengo[illegible] alla storia millenaria dell'uomo e rappresentano da sempre quiete, sogno od evasione. Oggi anche chi vive in città può avere un piccolissimo giardino. Anche un balcone infatti arricchito con gerani, piante e fiori può trasformarsi in un piccolo [illegible] verde. Ad esempio la surfinia o l'elicrisio, se annaffiate con regolarità e concimate ogni 10 giorni, fioriscono abbondantemente creando un bellissimo effetto cromatico, grazie ai contrasti tra i colori viola e giallo. E' possibile reperire queste due piante nei garden center a modici prezzi. Poi sempre sul balcone si possono coltivare tutti i fiori a bulbo dai giacinti ai tulipani. Il discorso acquista una dimensione diversa quando si ha la possibilità di usufruire di ampi spazi verdi. Gestire un giardino, specialmente se grande, non è comunque facile. Il primo consiglio quindi, è quello di rivolgersi a centri specializzati. In provincia se ne trovano alcuni dove la professionalità dei gestori si unisce ad una vasta scelta di prodotti e attrezzi.

Ad esempio a Casale Popolo dal 1833 esiste l'azienda Varallo dove occuparsi di fiori e piante è [illegible] tradizione di famiglia.

Una questione di competenze che [illegible] andata sviluppandosi nel tempo. A Casale Popolo si trovano dunque estesi vivai con piante [illegible] pochi centimetri fino [illegible] quelle alte anche [illegible] metri, quindi si può dire [illegible] si va [illegible] basilico alle sequoie. Invece in [illegible] Cavour a Casale c'è [illegible] negozio [illegible] fiori. La famiglia Varallo - Gilardino, Stefano [illegible] Donatella - oltre alla vendita cura anche la manutenzione di giardini pubblici [illegible] privati.

Spiega Stefano Varallo «In questo periodo le signore [illegible] arredare i terrazzi con gerani e verbene, [illegible] in un bel terrazzo c'è anche spazio per ulivi e piante a mezzo fusto».

Chi ha sempre sognato [illegible] giardino [illegible] piscina [illegible] può realizzare tale desiderio. [illegible] Pool garden in via Genova 35 [illegible] Spinetta Marengo si trovano piscine di ogni genere, da quelle tradizionali che vanno interrate a quelle più economiche fuori terra. Oltre alle piscine si [illegible] tutti i sistemi di irrigazione per giardini e molti giochi per bimbi. Spiegano i proprietari «Costruire una piscina da [illegible] è quasi come edificare [illegible] [illegible] quelle fuori terra [illegible] più economiche, ad esempio noi siamo i rivendi[illegible] ufficiali delle Laghetto». I prezzi comunque variano: si parte da un minimo di un milione 350 mila lire (fuori terra), fino a cifre più elevate ma si può dire che con [illegible] milioni [illegible] compra già una bella piscina. Tra le novità [illegible] sono le «americane», piscine fuo[illegible] terra [illegible] [illegible] qualsiasi [illegible] to posso[illegible] [illegible] interrate. Al Pool garden ci [illegible] poi tutti i prodotti che servono alla manutenzione. Oltre alle piscine si trovano gli impianti di irrigazione e i giochi per bimbi, dalle giostrine agli scivoli.



L'arte di creare giardini è molto antica. I giardini possono essere arricchiti da piscine o giochi per bambini

Orti: tra tradizione e novità

C'è perfino la melanzana-pomodoro

ALESSANDRIA

L'imperatore Augusto nella [illegible] residenza campana oltre [illegible] [illegible] acquario curava personalmente anche il suo orto. [illegible] alla [illegible] insalata non rinunciava. Ogni sera d'estate tra le nu[illegible] portate doveva esserci un piattino [illegible] l'insalata. Quella dell'orto dunque, come quella del giardino è una tradizione millenaria. Si stima che in Italia si producano circa un miliardo di piantine da orto. Fino [illegible] qualche [illegible] fa le piantine si vendevano a mazzetti ovvero a radice nuda, l'evoluzione vivaistica e l'avvento degli ibridi hanno portato alla ribalta la piantina [illegible] contenitore, di pronto attecchimento. In questo periodo ma solo quando c'è luna calante o luna nuova bisogna togliere da terra i bulbi che hanno finito di fiorire, come narcisi, tulipani o iris e raccogliere anche cipolle, aglio e peperoncini. Alla floricoltura Girasole [illegible] Pozzolo Formigaro, Giorgio Massa e Dino Bergaglio, vendono piante da orto, giardino, balcone. Su una superfice coperta di novemila metri quadrati di [illegible] automatizzate si coltivano pomodori, peperoni, melanzane, basilico, zucchine, meloni, sedani, angurie, lattughe, carote, insalatine, valeriana. Spiegano i proprietari: «Le piantine di pomodoro si trapiantano a fine aprile [illegible] i pomodori si possono raccogliere da metà giugno in avanti. Tra le [illegible] qualità abbia[illegible] il "cherry tomato", il pomodorino ciliegia fresco [illegible] frizzante da consumare con gli amici. Il peperone è sinonimo di buone mangiate ma bisogna fare attenzione a richiedere le giuste varietà adatte ai diversi utilizzi, dal pinzimonio alla peperonata. La nostra produzione caratteristica è la "superpianta, la pianta orticola innestata da elevate performance. Ad esempio per quanto riguarda [illegible] melanzane abbiamo quel[illegible] innestata [illegible] pomodoro».

Per la [illegible] di orti [illegible] giardini ci si può rivolgere al centro Brizzolari in spalto Rovereto 1 ad Alessandria. Qui c'è tutto quello che serve per il giardinaggio e l'agricoltura. Si va dai tosaerba piccoli ed elettrici a quelli più grandi e a motori, dai trattorini alle motozappe. Spiega Andrea Brizzolari, figlio di Luciano, il titolare: «Oltre alla linea per l'agricoltura abbiamo [illegible] semenze [illegible] concimi [illegible] [illegible] particolare antimuschio che permette alle piante [illegible] [illegible] rigogliose libere da erbe [illegible] muffe». Inoltre la famiglia Brizzolari ha impianti [illegible] irrigazi[illegible] computerizzati. Aggiunge Paolo: «I nostri clienti vengono consigliati e seguiti, inoltre garantiamo l'assistenza per quello che riguarda tutte le macchine vendute».



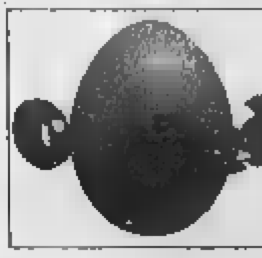












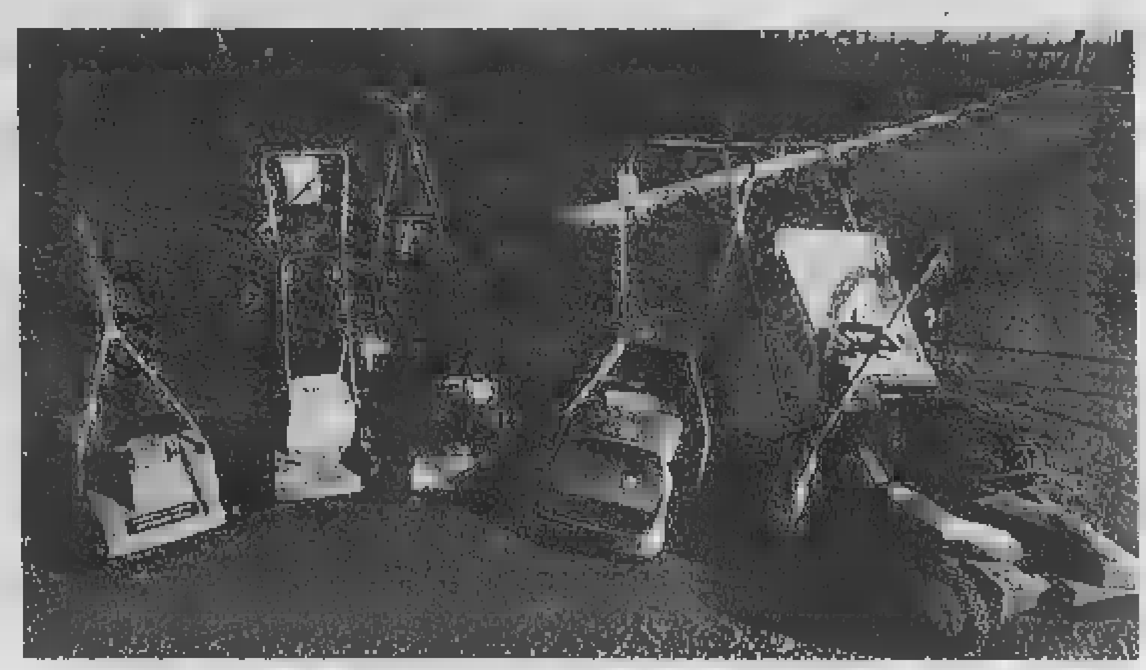
Dai modelli elettrici [illegible] quelli con motore a scoppio. Qualche consiglio

Scegliere il tosaerba con attenzione

Il prato dà soddisfazione ma richiede cure

Per molti un prato è un prato, e basta: non conoscono la differenza fra quello «da calpestare» e il tappeto erboso rustico, per non parlare di quello dal tipico verde all'inglese, ideale per i campi sportivi o quelli da golf.

Diversa la semina, diverse le cure che richiede: per il primo bastano 25 tagli l'anno, per l'altro - che unisce all'erba un misto di piantine fiorite tipiche dei prati naturali - ne bastano 5 per tutta la stagione. E per il terzo? Anche una quarantina di tagli all'anno, oltre a una costante manutenzione.



Curare il giardino. L'acquisto delle macchine agricole va preceduto da un'attenta considerazione delle proprie esigenze

La tosatura del prato [illegible] è una questione da trascurare, perché serve anche a rinforzare l'erba. Gli accorgimenti da adottare sono i classici: non quando il prato è bagnato, far precedere da una buona rastrellatura per eliminare rami e sassi, spingere l'attrezzo con andatura regolare e procedere per strisce parallele, alternando il [illegible]

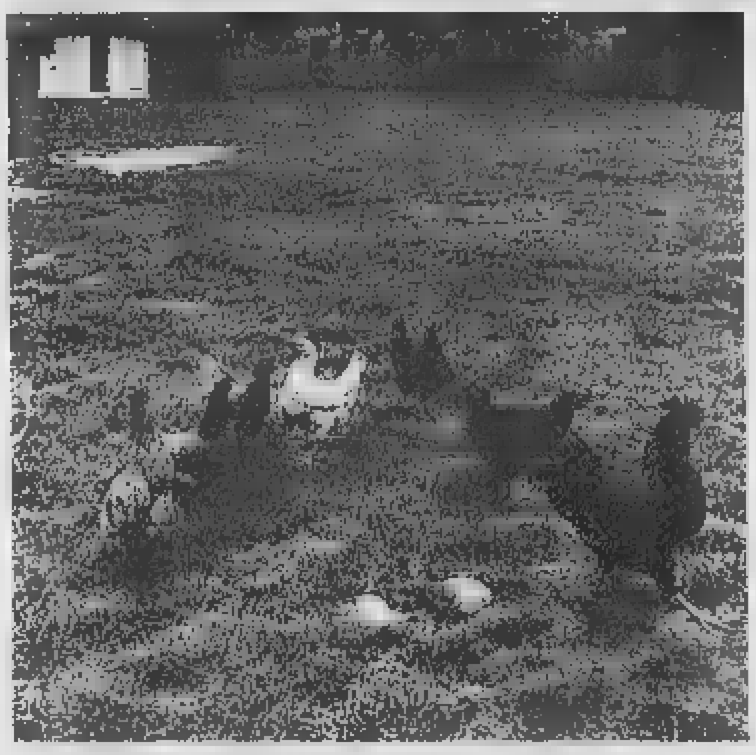
Importante è, ovviamente, la scelta dei tosaerba, che possono essere elettrici [illegible] con motore a scoppio. Da [illegible] a Mombello Monferrato, sulla statale Casale-Torino, suggeriscono il modello «Automower» della Husqvarna: «E' un robot automatico - spiegano - a batterie ricaricabili, che si muove in di- [illegible] direzioni, coprendo superfici sino a [illegible] metri quadri. Se "vede" ostacoli li [illegible] ha [illegible] codice segreto che [illegible] una garanzia antifurto in più, e praticamente non richiede manutenzione. [illegible] cambiare le lame una volta all'anno, le batterie ogni quattro». Oltre ai tosaerba, Garoppo propone decespugliatori, motoseghe, motozappe, motofalciatrici e motocoltivatori: di quest'ultima categoria c'è un modello-novità con rotoaratro.

Da **Roful**, a Casale (zona Oltreponte), suggeriscono il trattorino-tosaerba della Dfb, dotato di piatto frontale, raccolta [illegible] lizzata dell'erba. «Ha dimensioni contenute - spiegano - e [illegible] potenza di 15 cavalli e mezzo. Essendo un modello idrostatico è ottimo anche per le pendenze. [illegible] Roful vende anche motozappe Benassi, motocoltivatori Sap e Ferrari. Offre servizio di riparazione [illegible] anche assistenza a domicilio: è officina autorizzata per i motori Honda e Tecumseh. Tra le macchine agricole proposte da **Monti Agrigarden**, a Cantavenne, c'è la trattrice «Base 20» della Goldoni: non è per semplici hobbisti, ma una piccola semiprofessionale (la potenza è di 21 cavalli e mezzo) con quattro ruote motrici, attacco a tre punti, articolata al centro con raggio di sterzata [illegible] metri [illegible]. «Per chi deve accudire frutteti e vigneti, suggeriamo invece la professionale "Star 75"». Anche Monti Agrigarden ha [illegible] fornitissimo magazzino ricambi e un'officina che offre servizio assistenza.

«Ovobaà» di Giarole ricava ottimo concime organico dalle deiezioni delle galline

Dal compost all'«uovo biologico»

Ecco tutte le innovazioni di una ditta attiva da 30 anni



Business sull'aia. Dalle galline non solo uova ma anche un buon concime naturale

GIAROLE

Da «Ovobaà» [illegible] si accontentano di produrre oltre cinque milioni di uova all'anno, grazie all'instancabile attività delle 30 mila galline dell'allevamento, frutto di accurati incroci e selezioni di razze.

Se del maiale un vecchio detto ammonisce che «non si butta via niente», si può dire che lo stesso principio sia stato applicato anche ai bipedi pennuti: perfino le loro deiezioni - comunemente definite «pollina» - vengono utilizzate per ricavare [illegible] organico di ottima qualità.

«Attraverso l'utilizzo di [illegible] macchinario di fabbricazione giapponese - spiega Giuseppe Prati, proprietario di Ovobaà - la "pollina", combinata con paglia [illegible] trucioli, fermenta, raggiungendo oltre gli ottanta gradi. Al termine [illegible] processo, si sviluppa un compost di ottima qualità, che vendiamo in sacchi [illegible] chili».

La ditta «Ovobaà» è attiva da trent'anni: fondatore fu Luciano Baà (scomparso a dicembre), che portò avanti l'azienda prima da solo, poi in società [illegible] Giuseppe Prati, che ora prosegue l'opera. E nel corso degli anni le [illegible]ni sono state molte: oltre a rifornire di uova circa 500 punti vendita in provincia (dai negozietti ai supermercati) e anche ristoranti, pensionati, asili, «Ovobaà» è anche concesionario del marchio Ovomattino.

In pratica, vende i cosiddetti «ovoprodotti pastorizzati», cioè confezioni da un chilo di uova sgusciate (anche di solo tuorlo [illegible] albume, secondo esigenza): essenziali per le [illegible]se.

Ma c'è un altra aspirazione di Giuseppe Prati: l'«uovo biologico». «Potremmo definire così quello deposto [illegible] galline lasciate libere di alimentarsi con mais e soia coltivati biologicamente. In Francia n[illegible] è [illegible] novità, invece da noi è [illegible] strada che seguono in pochissimi: ma ho fiducia nella riuscita e conto di realizzarla al più presto».

Domani in via Sant'Ubaldo parte la stagione di classica

Musica in casa Ianniello

E «il faber» espone la sua ghigliottina

Emma Camagna
ALESSANDRIA

«Dar vita ad una serie di concerti pomeridiani e serali che concorreranno ad animare le giornate della nostra estate». E' quanto si prefigge la stagione concertistica, aperta a tutti, che si terrà, dalle 21 di domani, in via Sant'Ubaldo 1 (nel cortile di Casa Lodigiani), dove ha sede l'Associazione culturale-museo dello scultore Franco Ianniello, meglio noto come «il faber».

La stessa associazione, supportata a vari livelli da Regione, Comune, Provincia, Circoscrizione Nord, Banco Ambrosiano-Veneto e Cassa di Risparmio di Alessandria (le due banche contribuiscono ai concerti) e organi d'informazione, si è assunta l'onere di organizzare la stagione. Il via è con con un concerto del duo pianistico Ilaria Davite-Caterina Arzani, due giovani alessandrine (entrambe hanno 25 anni), diplomate al Conservatorio «Vivaldi», con un curriculum di tutto rispetto alle spalle. Eseguiranno musiche di Schubert (Fantasia in fa min. 103), Brahms (Danze ungheresi n. 1-4-5), Debussy (Petite suite) e Liszt (Rapsodia ungherese n. 2).

La stagione concertistica '99, che ha nella stessa Davite il direttore artistico e in Alberto Ricci il vice direttore, è ricca di interessanti appuntamenti e proseguirà sino al 2 luglio.

Comprende anche una maratona classica per giovanissimi pianisti, nel pomeriggio di domenica 6 giugno. Con la sua iniziativa, l'artigiano-artista Ianniello permette anche agli alessandrini di visitare, sotto la sua guida, il museo ricco di opere degne di interesse.

Si va dall'arte [illegible] alla sezione geroglifici, dalle opere a bulino alle armi bianche, per giungere alla ghigliottina di robespierriana memoria. Alta tre metri e mezzo, pesante tre quintali (40 chili la sola lama), costruita in legno di Svezia, è un'opera che farebbe invidia al [illegible] inventore, monsieur Guillotin. «Il faber», infatti, ha perfino migliorato il modello standard.

Il secondo appuntamento della stagione è sabato [illegible] maggio con un altro duo pianistico, ancora composto da alessandrini, Sara Devincenzi e Marco Di Cianni. Proporranno musiche di Schubert, Mozart, Ravel e Poulenc.

ECHOS '99

Terzo concerto ad Acqui

Si terrà il 25 maggio ad Acqui (con inizio alle 21,15, ingresso libero) il terzo appuntamento di «Echos '99», primo festival internazionale di musica dall'Europa: a Palazzo Robellini sarà protagonista il Duo Emerson composto da Suela Mullay (violino) e Massimo Palumbo (pianoforte). I musicisti, giovani ma affermati a livello [illegible]le, eseguiranno musiche di Beethoven (Sonata op. 12 n. 1), Schumann (Sonata op. 105), Saint Saens (Rondò capriccioso), Ravel (Sonata in sol). Suela Mullay, diplomata con lode al Conservatorio «Verdi» di Milano, ha vinto concorsi internazionali e svolge intensa attività concertistica. Pure Massimo Palumbo, vincitore nell'89 della selezione europea «Primavera Musicale» di Monaco di Baviera, si è diplomato col massimo dei voti a Milano. Grande successo ha ottenuto il secondo appuntamento musicale di «Echos '99», a Tortona, dove si è esibita la «Nuova Arca accademica della Voce» di Torino con un programma sul '700 di particolare originalità. Inusuale, infatti, ascoltare lo Stabat mater op. 68 per due soprani, tenore e orchestra d'archi di Boccherini: composizione particolarmente difficile e impegnativa da eseguire. Il pianista Sergio Marchegiani, solista nel concerto in Fa minore Bwv 1056 di Bach, si è fatto apprezzare per la pulizia del suono. Attenta la direzione di Raffaele Mascolo. [e. c.]



Franco Ianniello, detto «il faber»

Proiezione alle 21,30: disponibili inviti in redazione

L'anteprima di «EdTv» al cinema Alessandrino

ALESSANDRIA

Sono ancora disponibili alcuni inviti in redazione (piazza Libertà 15) per assistere stasera, con inizio alle 21,30 all'Alessandrino di via Verdi, all'anteprima di «EdTv», il film di Ron Howard presentato in questi giorni fuori concorso al Festival di Cannes. I biglietti vengono consegnati (non più di due per volta) a chi esibisce una copia de La Stampa del giorno.

Come «The Truman show», la pellicola prende di mira le banalità della televisione, i serial che trasformano la realtà in operine-soap. E sotto accusa [illegible] i programmi-live e il voyeurismo che scatenano.

Il regista Ron Howard, 45 anni (ha già diretto pellicole di successo, come «Apollo 13» e «Cronisti d'assalto»), è [illegible] lanciato dalla televisione: molti lo ricorderanno, giovanissimo, quando interpretava il ruolo di Cunningham in «Happy Days», serial di culto degli Anni '70.

Ora, divenuto produttore e regista di fama, non lesina sarcasmo [illegible] il piccolo schermo, dipinto come Grande Fratello che regala successo istantaneo ma, in cambio, pretende di venderti e manipolarti.

A differenza del protagonista di «The Truman Show», che veniva costantemente ripreso dalle telecamere e mandato in onda a sua insaputa, «Edtv» racconta la vicenda di un commesso di un negozio di video che accetta consapevolmente di vedere trasmessa la sua vita 24 ore su 24. E da quel momento, la sua esistenza e quella della sua famiglia saranno sconvolte da un'incontrollabile ondata di notorietà. [b. v.]



Un'immagine tratta dal film «EdTv», questa sera in proiezione all'Alessandrino

Domani a «Le Mascherine», in luglio a Marengo

Berruti, uno «chansonnier» che non ama i compromessi

ALESSANDRIA

Dopo l'inaugurazione della mostra di Gianluigi Dragoni e Doriana Russo, artisti bolognesi che interpretano il tema della coppia con fotografie e installazioni all'insegna dell'humour, il circolo Arci «Le Mascherine» di via Milano 30 propone domani ai soci - con inizio alle 22 - un concerto del cantautore Marco Berruti, reduce da una serie di fortunate esibizioni sul suolo francese.

Berruti è un raffinato «chansonnier», che si esibisce accompagnato da un violino e da una fisarmonica. Trentadue anni, originario di Trino, studi di chitarra jazz alle spalle, Berruti [illegible] di raggiungere la popolarità, ma non attraverso la via del compromesso. Qualità è la parola che meglio contraddistingue il repertorio di un cantautore che ha le carte in regola per riscuotere in Francia la stessa considerazione di altri piemontesi come Paolo Conte e Gian Maria Testa. Intanto propone in club e piccoli teatri, tra atmosfere soffuse, gemme come «Mercante di fiera» e «Camera vuota». Ad Alessandria tornerà il 17 luglio, al Lir Festival di Marengo, per aprire la serata che culminerà con l'esibizione dei Negrita. [b. v.]



Il cantautore Marco Berruti

ANNA OXA AL COMUNALE



Prosegue la prevendita

Prosegue la prevendita dei biglietti per il concerto di Anna Oxa, il 28 maggio, al Comunale di Alessandria su iniziativa del gruppo pionieri della Cri provinciale. Costano 70 mila lire nel primo settore, 60 mila nel secondo e 45 mila in galleria; in provincia si trovano, ad Alessandria, alla sede Cri di corso Lamarmora 40 e nel negozio Audiovox; poi a Casale (Muzak), Novi (Mariposa), Acqui (Top Smile), Tortona (Mecca music), Ovada (Hobby Musica) e Valenza (Giordano). Informazioni allo 0131-254711 o 0131-265568.

GIORNO E NOTTE

Locali

Dal blues all'hip hop

Musica blues ai Magazzini Mondani di Casale con i Little Red The Rokers. Viaggio pomeridiano negli Anni '60 e '70 al Valentia di Valenza con il dj Franco Tasca e in serata, dal vivo, al Caffè della Posa di Vignale, con Giulio Traversa. Serata hip-hop al Thunder Road di Codevilla. Suonano i Radio Baccano al Cowboys Guest Ranch di Voghera. [r. al.]

Cineforum

Dall'Est all'Africa

«Train de vie» di Radu Mihaileanu è il film proiettato stasera (alle 21) alla Multisala Sociale di Tortona per la rassegna promossa dal Circolo del Cinema. «Le balon d'or» di Cheick Doukouré (orario: 20 e 22,20) è all'Ambra di Alessandria per il ciclo sui registi africani.

Auditorium S. Filippo

Concerto per i restauri

Concerto per i restauri del Duomo, stasera, alle 21, all'auditorium San Filippo di Casale, con la pianista novarese Cristina Laganà: musiche di Bach, Beethoven e Liszt. [r. ss.]



AGENDA AL CINEMA

[illegible]. Tel. 0131-252.544. EDtv di R. Howard. Ore 21,30. Ingresso ad inviti.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. Le [illegible] d'or (Il pallone d'oro) Guinea 92. Or.: 20; 22,20. L.10.000; 7000.

[illegible] - Sala Grande Tel. 0131-234.240. Il barbiere di [illegible]. Or.: 22. L. 12.000, 9000.

COMUNALE - Sala [illegible]. Tel. 0131-234.240. Fuori dal mondo. Or.: 20,15; 22.15. L. 12.000, 9000.

[illegible] Tel. 0131-266.080. Piovuta dal cielo. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. Incubo finale. Or. 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. [illegible]. Or.: 19,45; 22 20. L. 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. 0144-322.885. OGGI CHIUSO.

ROMA. Tel. 0143-687.516. OGGI CHIUSO.

BALBO. Tel. [illegible]. OGGI CHIUSO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. Matrix. Or.: 19,50, 22,25. Lire 12.000, 9000.

POLI. Tel. 0142-452.061. Svegliati Ned. Or.: [illegible]; 22,20 [illegible] 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.818. [illegible]. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

MACALLE'. Tel. [illegible]. [illegible] CHIUSO.

[illegible] Tel. [illegible]. OGGI [illegible]

AURORA. Tel. 0141-701.459. OGGI CHIUSO

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. [illegible]

VERDI. Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER FERIE.

IRIS. Tel. 0143-321.472. NON PERVENUTO.

MODERNO. Tel. 0143-76.290. I miserabili. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000; 8000.

COMUNALE [illegible]. 0143-81.411. Spet[illegible]. Or.: 21. Lire 15.000.

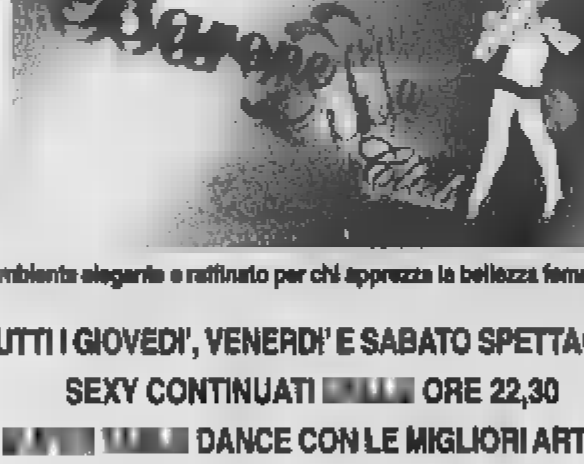
LAUX. Tel. 0143-321.472. NON PERVENUTO.

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326. Train de vie. Or.: 21. Lire 12.000; 8000.

[illegible] - Sala 2. Tel. 0131-861.326. [illegible] APERTURA.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. [illegible] è bella. Or.: 16; 18, 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Taxxi. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: The matrix. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: Pleasantville. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 3: Delitto al polizia. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. [illegible]7.190. Il barbiere di Siberia. Or.: 15,30; 18,45; 22.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible] ca with me. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. La fortuna di Cookie. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. Deserevoli delenuti. Or.: 16.20, 18,20; 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. La balia. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232.029. Matrix. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
CRISTALLO v. Gallo 5, tel. 850.71.00. A civil action. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Piovuta dal cielo. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. La governante. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. Love is the devil. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Taxxi. Or.: 16,20, 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. I miserabili. Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Bifoom. Or.: 16,10; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
[illegible] p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. Il barbiere di Siberia. Or.: 15; 18,30; 22.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Crmai è fatta. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Mo[illegible] 241, t. 661.54.47. [illegible] molto cattive. Or.; 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Scherzi del cuore. Or., 15.15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Psycho. Viet. min. 14. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tefono 385.2057. Phoenix - Delitto di polizia. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Matrix. Or.: 14,45, 17,20, 19,55; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59 96. La balia. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Un tè con Mussolini. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. 8 mm - Delitto a luci rosse. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. [illegible]. Train de vie. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22[illegible]
[illegible] DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.46. Fuori dal mondo. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Virus. Or.: 16; [illegible],10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Fuori di cresta. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Buena vista Social Club. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA II v. Arsenale 31, tel. 532.448. Shakespeare in love. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: Le parole che non ti ho detto. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. Sala 2: A prima vista. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. Sala 3: [illegible]. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 4: Forces of nature. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5: L'infermiere Quinlan. Or.: 15; 17,30, 20; 22.30.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. Tre amici un matrimonio e un funerale. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. La prima volta. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Otto millimetri - Delitto a luci rosse. V. M. 14. Or.: 20; 22,40.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible]. La vita è bella. Or.: 20,20; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. Fino a prova contraria. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stag. Concerti '98-'99. Prossimo concerto sabato 22/5 ore 20,30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Heinz Fricke. Gianluca Cascioli pianoforte. Musiche di Beethoven, Bruckner. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000 - giov. 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 [illegible]/242.



In arrivo l'esterno destro: si punta [illegible] Dato, quest'anno alla Pro Patria?

Lamanna «ridisegna» i grigi

Pochi ritocchi in difesa, novità [illegible] centrocampo

ALESSANDRIA

Il general [illegible] [illegible] grigi Roberto Lamanna tratteggia la squadra del futuro. Lo ha fatto l'altra sera, nel [illegible] della trasmissione sportiva di Telestar. «Anzitutto - dice il consigliere dell'Alessandria - siamo arrivati ottavi in classifica [illegible] questo deve far riflettere, perché purtroppo è il pi[illegible] che abbiamo meritato». [illegible] la nuova dirigenza ha obiettivi prestigiosi. «Puntiamo senza mezzi termini - aggiunge - a vincere il prossimo campionato di C2, centrando subito [illegible] vetta per evitare i rischi dei playoff. Da tre mesi, stiamo lavorando per allestire una compagine equilibrata, in grado [illegible] centrare il traguardo prefissato».

Lamanna disegna lo schema della [illegible] formazione. «Ci vuole [illegible] centrocampo molto forte, composto da un costruttore di gioco e due mediani dai sette polmoni». [illegible] tutto con una buona difesa e un [illegible] prolifico. «Firmerei già adesso - sostiene ancora Roberto Lamanna - [illegible] Bonuccelli e Romairone segnassero dodici, tredici gol a testa: significherebbe che avremmo ottenuto la promozione». Il dirigente preferisce non fare i nomi dei possibili acquisti «anche per una questione di correttezza, visto che alcuni giocatori che ci interessano [illegible] impegnati nei playoff o nei playout. [illegible] non vogliamo creare loro, almeno [illegible] questo momento, alcun problema o stato di tensione». Circa il preannunciato arrivo in settimana di un esterno destro e di un mediano, il consigliere dei grigi spiega: «Spero proprio di [illegible]dere gli ingaggi quanto prima. Vorrà dire che saranno andate a buon fine le trattative in corso». Lamanna rivolge poi un appello ai tifosi. «Cercheremo di fare il possibile per assaporare una gioia comune, cioè quella [illegible] arrivare primi in classifica: aiutateci, perchè [illegible] persone che vogliono di[illegible] con i fatti e non con le parole di voler vincere nel calcio».



Riconferma probabile per il [illegible] dei grigi Giuseppe Fornaciari a cui lo staff Spinelli intende rinnovare il contratto

In 1ª categoria

Coda polemica e [illegible] ricorso

Coda polemica, ma non cambiano i verdetti del campo in Prima categoria. E' questa la notizia dell'ultima ora, dopo [illegible] retrocessione a sorpresa del Cassano (che si aggiunge [illegible] quello già annunciate di Strevi e Comollo) e l'accesso agli spareggi promozione della Moncalvese. L'equivoco era nato dal recupero infrasettimanale tra Nuova Nizza e Viguzzolese, interrotto dall'arbitro per il litigio tra il giocatore locale Barida e il tortonese Simoniello. Ci fu un [illegible] tecnico del direttore di gara, che avrebbe dovuto espellere i due atleti e proseguire la partita. [illegible] contrario, aveva optato per la sospensione del match. E il giudice sportivo decretava la perdita dell'incontro per entrambe le compagini. Intanto, cos'era successo? La [illegible] [illegible] battuto il Cassine, schierando in squadra Simoniello. Di qui il sospetto che i tortonesi potessero perdere la gara a tavolino in virtù della regola che relega automaticamente fuori, nel turno successivo, un giocatore espulso. In questo caso, a retrocedere sarebbe stata la Viguzzolese. In realtà, Simoniello non poteva [illegible] considerato espulso perchè l'arbitro, contro il Nizza, non aveva decretato l'espulsione. Nulli quindi, gli eventuali ricorsi [illegible] questo [illegible]. Se n'è reso [illegible] il presidente del Ca[illegible] che accetta il declassamento in Seconda categoria. «Ci ha traditi la presunzione di considerarci già salvi a 6 giornate dal termine - spiega [illegible]drea Ciampi -. Così siamo [illegible]vati alla fine svuotati». Anche il Cassine [illegible] avanzerà proteste. In definitiva, l'unica ad [illegible] realmente danneggiata, è l'A[illegible] che, [illegible] vigilia dello scontro decisivo di [illegible], si [illegible] vista tagliare fuori dalla lotta al vertice per l'errore del Carrosio, che ha schierato uno squalificato contro [illegible] Moncalvese, con conseguente perdita dei [illegible] punti a vantaggio degli astigiani, finiti secondi. [r. c.]

Ciclismo amatoriale, finale mozzafiato sui colli novesi

Scintille tra Alghisi e Soro in salita a San Cristoforo

Massimo Delfino

SAN CRISTOFORO

La stagione del ciclismo amatoriale entra nel vivo e i «big» fanno sul serio: lo conferma l'ordine d'arrivo del «Trofeo Comune di San Cristoforo». Si [illegible] imposto il cadetto Franco Alghisi, della Rivanazzanese, che ha coperto [illegible] 71 chilometri del percorso in 1h e 36', a[illegible] media di 44,375. Alghisi ha preceduto in un finale mozzafiato il novese Ezio Soro (Ergobike), protagonista di un'altra splendida performance e miglior classificato tra i senior. Il campione regionale '98 è andato in fuga [illegible] Alghisi [illegible] Basaluzzo e Capriata, poi si è battuto come un leone [illegible] si è arreso nella salita finale di fronte allo «strappo» del rivale, che si è involato all'ultimo chilometro. Terzo gradino del podio per [illegible] cadetto Giulio Brusoni (Apt Lodigiani), quarta piazza per lo junior Franco Balzaretti (Rivanazzanese). Completano il quadro dei «top-ten» altri corridori noti: Andrea Ferrando (Ergobike), Mario Save (Cartosio Bike), Fabrizio Fracassi (Ergobike), Mauro Parodi (Racing Team La Bici Arquata), Emiliano Carozzino (San Carlo) e Roberto Pastorino (Bike Fun Eurosup Santangelo).

E' stata avvincente anche la competizione riservata ai più «anziani». L'ha spuntata [illegible] veterano Francesco Dottore (Cicli Guizzardi), che è giunto al traguardo in 1h e 52', alla considerevole media di 38,036. Argento per Roberto Zanellato (Gç Busalla), che è stato il numero uno tra i Gentleman. Medaglia di bronzo per un altro veterano, Italo Marchetti (Maniabike La Familiare Alessandria), che ha preceduto il terzetto della Santangelo Sonaglio Castellazzo formato da Luciano Minetti, Renato Priano e Roberto Gnoatto. Al settimo posto, si è classificato il migliore della categoria Supergentleman, Valerio Negri (Dlf Voghera). Tra i primi quindici dell'ordine d'arrivo, figurano anche Pier Silvio Giara (Racing Team La Bici Arquata), Pasqualino Talpo (Gs Del Boca) e i novesi Diego Maranetto e Bruno Tetti, tesserati rispettivamente per la Bresaole Lazzeri e l'Ergobike.



Il novese Ezio Soro è [illegible] protagonista di un'altra grande performance a San Cristoforo ma si è dovuto accontentare del 2° posto

SPORT FLASH

AMICHEVOLE

Oggi la Valenzana sfida la Pro Vercelli

Valenzana in campo oggi con la Pro Vercelli. [illegible] gioca al Comunale, con inizio alle 16. [r. c.]

ALLIEVI

Voghera e Alessandria si contendono il «Carrea»

Finali del torneo «Carrea Supermercati» per Allievi, stasera a Castelnuovo Scrivia. Alle 21,30 Voghera e Alessandria [illegible] contendono il titolo. [r. c.]

[illegible]

Perracino [illegible] Cognetto campioni a cronometro

Massimo Perracino (Mtb 1 Bric) e Guido Cognetto (Cicli Cartosio) si sono laureati campioni regionali di ciclismo amatoriale a cronometro, nelle categorie Junior [illegible] Veterani. La gara si è disputata a Biella. [r. c.]

[illegible]

Prosegue [illegible] San Salvatore il «Giro [illegible] provincia»

Secondo appuntamento, stasera a San Salvatore, per il «Giro della provincia» di podismo Fidal. Partenza alle 20,30 su un tracciato di [illegible] km. [r. sa.]

Mandrogni corsari: 9-1

[illegible] «colpaccio» [illegible] a [illegible]

ALESSANDRIA. Colpaccio [illegible] Blue Sox nel campionato di baseball, serie C1. Gli alessandrini hanno piegato nettamente (9-1) il forte Castellamonte. «Abbiamo disputato - dicono i dirigenti - un incontro perfetto, senza concedere nulla agli avversari». Sugli scudi il lanciatore Roberto Gallinaro, che per quattro [illegible] ha impedito ai [illegible] di entrare in partita.

Con la vittoria il Blue Sox rafforza il secondo posto alle spalle dell'imbattuto Mondovì. Per domenica, delicata trasferta a Torino sul diamante di via Passo Buole. Con inizio alle 10, giocheranno con i locali Di Falco's. Questa la formazione vittoriosa col Castellamonte: lanciatore, Roberto Gallinaro; ricevitore, Massimo Ameglio; prima base, Andrea Massolo; seconda base, Pasquale Gentiluomo; interbase, Ernesto Arnese; [illegible] base, Aldo Gaion; esterno sinistro, Salvatore Insinna; [illegible] centro, Giorgio Furlan; esterno destro, Daniele Cambio. [r. g.]

Nel weekend [illegible] Milano scende in [illegible] il Gulliver

In dieci alle semifinali della «Coppa olimpica»

ALESSANDRIA

Dieci nuotatori alessandrini prendono parte alla semifinale [illegible] Coppa Olimpica, che [illegible] tiene sabato e domenica alla piscina Mecenate di Milano. Il gruppo più numeroso è quello del Gulli[illegible] Derthona, che schiera 4 maschi e altrettante ragazze. Sono Stefano Longhi, Gian Luca Messina, Fabio Affricano, Luca Scaramel, Diletta Lugano, Maria Elena Malaspina, Assunta Riva [illegible] Simona Zanfavaro. Un progresso non indifferente, [illegible] si tiene conto che lo scorso anno conquistarono l'accesso alla manifestazione solo Stefano Longhi e Diletta Lugano.

Per il Centro [illegible] Torino, è in competizione la luese Eleo[illegible] Porta, che si cimenta in 4 specialità: 100 e 200 sl, 100 e 200 dorso. Ne avrebbe anche [illegible] quinta, i 50 dorso, ma è ammessa di diritto alla finale del «Sette Colli». C'è anche il casalese Luca Zorzan, che torna alle gare dopo un lungo periodo di assenza: gareggerà nei 100 e 200 sl. Non ci sarà invece il coetaneo Giuliano D'Arienzo, che accede [illegible] diritto [illegible] finale [illegible] Coppa Olimpica, in calendario dal 18 al 20 giugno a Roma. Ieri, D'Arienzo [illegible] i compagni di squadra delle Fiamme Gialle sono stati ricevuto in Comune a Roma e premiato dal sindaco Rutelli per il primo posto ottenuto agli assoluti invernali [illegible] Genova nella staffetta 4x100 misti [illegible] [illegible] [illegible] nei 100 [illegible] [illegible] dorso.

Tornando in provincia, domenica si conclude il Trofeo delle scuole nuoto. L'appuntamento è alla piscina di Valenza, con inizio all[illegible] 9,30. Vi partecipano 9 società: la [illegible] Valenza, che organizza la manifestazione, il Gulliver, la Novi Nuoto, la Rari [illegible] Novi, la Rari [illegible] Acqui, il [illegible] [illegible] Club Alessandria, l'Asti nuoto, lo Junior Pentathlon Asti, il Novara nuoto. Saranno premiati i primi tre atleti di ciascuna gara. [r. c.]


Ho in mente solo
Ho in mente quella grigio polare
Lire 14.970.000 con gli ecoincentivi Ford.
www.ford.it

La sezione locale del partito presa di mira per la seconda volta in poche settimane

Uova e scritte contro la sede Ds

Il segretario: «Un segno del terrore che qualcuno vuole creare in città»

Assalto, l'altra notte, alla sede dei Ds in via Beaulard 35, quartiere San Paolo. Erano da poco [illegible] le [illegible] quando qualcuno [illegible] scardinato la serranda, spaccato la vetrata a colpi di pietra e gettato uova [illegible] nel locale. [illegible] di fuggire ha firmato l'azione, lasciando sui muri esterni una A di anarchia e la scritta «Ds uguale SS».

«Un bruttissimo segno del clima di terrore e intimidazione che qualcuno vuole [illegible] in città» commenta Olgher Garaioni, segretario della sezione. Che aggiunge: «E' la seconda volta in poche [illegible] che ci prendono di mira. [illegible] già tra il primo e il 2 maggio: avevano scritto sui muri frasi tipiche dell'Autonomia e degli squatter: Assassini, Servi dei servi e ancora Ds uguale SS». Stessa matrice, dunque, dell'attentato della notte [illegible] Lo sostiene anche la federazione torinese del Ds che, in un documento diffuso nel pomeriggio, scrive: «Alcune frange dei centri sociali e dell'Autonomia in questo modo si collocano fuori dalla tradizione democratica della [illegible].

Quella dell'altra notte è soltanto l'ultima azione, in ordine di tempo, contro [illegible] in qualche modo collegabili al partito di D'Alema. La scorsa settimana, nella notte tra martedì e mercoledì, era stato preso di mira con vernice, carogne [illegible] animali e scritte l'edificio che ospita la X Circoscrizione. Prima ancora era toccato alla sede della Cgil in via Pedrotti dove, nel pomeriggio del [illegible] maggio, vennero gettate alcune bombe molotov. E risalgono ad un paio [illegible] le minacce telefoniche ad alcuni responsabili torinesi del partito di governo. «C'è un clima molto pe[illegible] questo fa pensare [illegible] ritorno alla violenza come strumento di confronto politico. Un atteggiamento che [illegible] respingiamo con fermezza» [illegible] Alberto Nigra, Consigliere comunale Ds che, ieri pomeriggio ha partecipato al presidio davanti alla sede distrutta. Ma al partito sono in tanti a parlare di «pericolose similitudini con il passato». E il commento è unanime: «Fatti analoghi li abbiamo già vissuti negli Anni 70; non vorremmo che si [illegible] scivolando verso altri periodi di violenza e terrore». Parole forti, che infiammano gli iscritti della sezione, molti dei quali ieri pomeriggio hanno partecipato al presidio. Con loro anche il vicesindaco Domenico Carpanini ([illegible] per portare la solidarietà [illegible] della giunta), numerosi Consiglieri comunali e Giacomo Portas, esponente [illegible] Forza Italia e presidente della Circoscrizione. Che commenta: «Questo è un atto squadrista, [illegible] abbiamo altri modi per definirlo». Sabato pomeriggio, invece, arriverà il segretario nazionale Waletr Veltroni che, ieri, saputo dell'aggressione, ha chiesto di poter incontrare al più presto iscritti e dirigenti quella sezione. [l. pol.]



I muri della sede del partito Ds di via Beaulard imbrattati con la A di Anarchia e la scritta Ds=SS

Quando le sentinelle non dormivano mai

Gianni Bisio

Una volta, dal dopoguerra alla fine degli Anni 70, erano gli stessi militanti dell'allora pci a «vigilare», anche di notte, sulla sede della federazione: prima in via Andrea Doria, poi in via Schina, e infine in via Chiesa della Salute, lo storico palazzotto rosso. [illegible] una struttura complessa, a più piani, e poi il clima [illegible] diverso. Poi, lentamente si è [illegible] perdere: era cambiato il clima, era incominciata la sindacalizzazione delle forze [illegible] polizia, [illegible] mutato il rapporto con loro, c'era maggiore disponibilità e fiducia nei nostri confronti»: a parlare è l'attuale responsabile della «vigilanza» [illegible] ds torinesi, un gio[illegible]vane dalla corporatura che incarna il concetto di «vigilanza», pienamente disponibile al dialogo, ma alquanto restio alla pubblicazione del suo nome sul giornale.

Dice che le sedi periferiche non sono mai state «presidiate» dai volontari del partito, salvo che per fatti specifici o in momenti di particolare tensione: «Se dovessimo salvaguardare tutte le nostre sezioni - spiega - ci vorrebbe un esercito. Noi pensiamo che l'aver colpito una sezione periferica, [illegible] se di un quartiere tradizionalmente legato al vecchio pci come San Paolo, [illegible] un segno di debolezza. Ci aspettavamo le [illegible] anche se riteniamo che non fosse possibile prevenirle. Quello di via Beaulard si inquadra nel clima di guerra in cui ci troviamo: oggi i ds sono forza di governo e sono di[illegible] obbiettivo primario di ogni forma di provocazione».

[illegible] Ds si ricordano del responsabile della «vigilanza» negli Anni 70 e 80: Palmiro Gonzato, passato nella Resistenza, uomo deciso e attento. Per anni fu la guardia del corpo del sen. Ugo Pecchioli, il ministro dell'Interno-ombra [illegible] pci. Ma erano altri tempi: il partito comunista [illegible] all'opposizione, si gridava «PS=SS», c'erano il terrorismo, le stragi, le bombe, i tentativi di colpi di Stato: «Una volta, ai tempi del tentativo di golpe [illegible] generale De Lorenzo, ricevemmo, in busta chiusa, l'invito a dormire fuori casa», dice un anziano mili[illegible] del pci, ora ds. Altri tempi.

IN BREVE

[illegible]

«Ti conosco, sei uno sbirro» e accoltellano il poliziotto



GENOVA. Gravissimo episodio l'altra notte nel centro storico genovese: tre nordafricani hanno accoltellato un poliziotto ventisettenne in borghese che stava rientrando a casa [illegible] il fratello maggiore (nella foto il luogo del ferimento). «Ti conosco, sei uno sbirro» ha detto uno dei tre, poi tutti insieme hanno picchiato e tramortito il fratello dell'agente e quindi hanno accoltellato il poliziotto, raggiunto da un colpo al torace che per questione di millimetri non ha toccato cuore e polmone. Dieci giorni la prognosi. Uno degli aggressori, riconoscibile per una cicatrice sul volto, è stato catturato un'ora dopo, gli altri sarebbero [illegible] già identificati e ricercati [illegible] centro [illegible] che tra le case popolari del quartiere di Begato, dove vivono parecchi abusivi in subaffitto o addirittura nelle cantine. L'agente lavora al Commissariato Centro.

Il futuro economico nell'Astigiano

ASTI. Si parlerà di investimenti e sviluppo economico oggi, dalle 18, alla Camera [illegible] commercio. Ospite dell'ente [illegible] piazza Medici, Andrea Pininfarina nella qualità di presidente dell'Agenzia per gli investimenti [illegible] Piemonte. Saranno presenti anche Giuseppe Pichetto, presidente Union Camere, Antonino Masaracchio vicepresidente della Regione, amministratori locali e rappresentanti [illegible] settori economici astigiani.

[illegible] inquinato l'acquedotto

SANTHIA'. La rete idrica comunale è sotto stretto controllo: in due pozzi dell'acquedotto sono stati rilevati livelli di batteri [illegible] fecali e coliformi da record, tanto che l'acqua per usi ali[illegible] deve essere bollita. A provocare l'inquinamento potrebbero essere stati i lavori di installazione di [illegible] pompa fatti due settimane [illegible]. Il Comune comunque è già corso ai ripari: da oggi tutta la rete idrica verrà infatti ripulita con il cloro.



«Phoney money», il pm ricostruisce la truffa

AOSTA. L'«affare» da 5 miliardi [illegible] in realtà un tentativo di riciclare svariati certificati di deposito portati via dalle cassette di sicurezza di una banca rapinata. E' quanto [illegible] ieri mattina nel processo per le truffe di «Phoney money», davanti al tribunale di Aosta. Il pm Pasquale Longarini (nella foto) ha ricostruito alcuni episodi della vicenda attraverso le testimonianze [illegible] commercialista e [illegible] un funzionario di banca genovesi. Il [illegible] era semplice: i 6 imputati facevano arrivare alle banche le fotocopie dei documenti da «piazzare». Nessun «bidone» è riuscito, ma i 6 si [illegible] ritrovati a giudizio per il tentativo di riciclaggio. Nell'inchiesta erano coinvolti anche personaggi di Roma, per questo gran parte del processo è stata inviata per competenza ai giudici capitolini.

Il Centro italiano studi ufologici di Torino da anni raccoglie segnalazioni e avvistamenti da tutta Italia

Caccia agli alieni da Roswell alle Langhe

«Una passione diventata secondo lavoro»

Alessandro [illegible]

[illegible] anche caldeggiata [illegible] «Search for extra-terrestrial intelligence» - il Centro californiano che tenta [illegible] agganciare forme di vita aliena -, ma l'idea di ricorrere ai personal computer degli ufologi volontari per macinare statistiche sulle frequenze spaziali captate dal radioscopio Acerbo [illegible] Porto Rico non suscita particolari entusiasmi presso il Centro italiano studi ufologici (Cisu) di Torino: «E' un vecchio progetto...». Sarà perchè Berkeley è lontana. [illegible] forse perchè - [illegible] spiega Edoardo Russo, presidente [illegible] Cisu - la radioastronomia è altra cosa dall'ufologia: «Loro cercano gli alieni "lassù", noi invece quì».

Qui sulla terra. [illegible] dove, esattamente? Ovunque arrivino segnalazioni, registrate dall'«Ufotel», la segreteria telefonica del Centro (011/3290279), e seguite da indagini condotte sul campo [illegible] metodologia scientifica: ogni mese arrivano decine di chiamate da tutta Italia. «Lavoriamo sui testimoni, sulle [illegible] ma anche sull'ambiente fisico e [illegible] quello socio-psicologico», spiega Russo, a capo del Centro che dall'85 si occupa - autofinanziandosi - di ricerche ufologiche. Bando alle buffonate, premette: «Stiamo parlando di una passione diventata un secondo lavoro. A livello nazionale il Cisu raccoglie 60 soci e 300 collaboratori, venti le persone in città».

In [illegible] il Piemonte fa la [illegible] parte. Anzi, insieme ad Emilia Romagna e Toscana si classifica come Regione a forte densità di avvistamenti: 1200 segnalazioni dal dopoguerra ad oggi (una ventina nel '98), [illegible] parte delle quali (circa 800) concentrate a Torino e provincia: seguono Alessandria e Cuneo. «Benchè i casi inspiegabili non superino i 30-40», frena Russo. Dalle stelle ai fari delle discoteche, dai palloni aerostatici alle congiunzioni planetarie, tutto è buono per parlare di Ufo: il condizionamento psicologico, «l'elemento socio-culturale» - [illegible] dicono al Cisu - ha un ruolo preponderante nell'etichettamento indiscriminato. [illegible] considerare il trabocchetto legato a fenomeni [illegible] quello dei «fulmini globulari», spiega Russo, scariche di energia che pur rispondendo a leggi fisiche sembrano dettate da una qualche forma di intelligenza: «Talora penetrano negli ambienti chiusi o restano bizzarramente fermi ad altezza d'uomo prima di svanire in qualche secondo. Vai a spiegarlo a chi se li è visti danzare intorno...».

A forza di cercare, però, qualche [illegible] inspiegabile salta fuori. [illegible] se pensate agli alieni di Roswell, ammesso che siano veri, restereste delusi. Finora quelli in tour sulla nostra Regione si [illegible] dimostrati assai meno spettacolari, così come le località in cui hanno fatto capolino: luglio '96: un oggetto a forma di uovo, [illegible] tanto di lampeggiante verde e supporti per l'atterraggio, decolla da un prato in località Bricco, a Monesiglio, levandosi lentamente in volo fra le colline piemontesi. L'«ovoide», grosso come una Fiat 500, scompare nel cielo delle Langhe; a Valperga (novembre '97) una sfera luminescente sosta per qualche secondo nel giardino di una casa prima di eclissarsi: un fulmine globulare?; Spinetta Marengo: [illegible] oggetto a forma di libellula ma senza ali, lungo circa 3 metri e mezzo, compare la sera di fronte [illegible] un'automobilista... E via di questo passo, nella migliore tradizione degli Ufo: da Roswell alle Langhe, lunga vita agli alieni.

I casi inspiegabili: dall'«ovoide» decollato da [illegible] prato di Monesiglio alla sfera luminosa di Valperga all'enorme libellula [illegible] Spinetta Marengo



Edoardo [illegible] presidente [illegible] 1985 [illegible] Cisu, il Centro italiano studi ufologici di Torino: «a livello nazionale abbiamo 60 [illegible] e [illegible] collaboratori, venti le [illegible] in città. Lavoriamo sui testimoni, sulle storie ma [illegible] sull'ambiente fisico e su quello socio-psicologico»

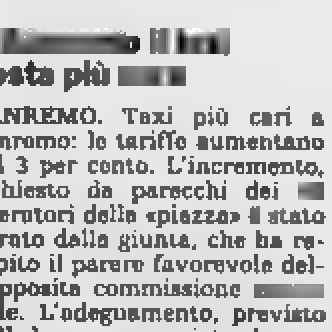
[illegible] per «irregolarità»

ALESSANDRIA. La Procura ha aperto un'inchiesta [illegible] oltre sessanta processi bloccati in Pretura per nullità. Sui fascicoli, infatti, [illegible] riscontrati due tipi di irregolarità sulle date del decreto di rinvio a giudizio: [illegible] con il «bianchetto» e trascrizioni di due date di[illegible]. L'inchiesta dovrà accertare se si è trattato soltanto di errori formali e se, invece, ci sono state violazioni e chi le abbia commesse.

Parco di Portofino ecco [illegible]

SANTA MARGHERITA. L'ente parco di Portofino ha definito il [illegible] calendario di visite guidate. Il programma di [illegible]ite, che verrà rinnovato mensilmente, è articolato in iniziative a tema. Il primo appuntamento è per sabato 5 giugno con «L'itinerario Paradiso a giugno». Un percorso che da Ruta si snoda attraverso Portofino Vetta-Semaforo nuovo-San Rocco-Punta Chiappa-Camogli (cammino effettivo 3 ore).

La frutta [illegible] in mostra a Cuneo



[illegible] Esperti e tecnici da tutta Italia sono [illegible] alle 9 al Centro congressi della Provincia per il convegno nazionale sulle frutticoltura del 2000. La manifestazione è promossa dagli enti provinciali, Regione, Asprofrut Piemonte, università di Torino, con il patrocinio del ministero Politiche agricole e Società orticola italiana.

Commenta Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut: «La frutta del futuro sarà più saporita di quella attuale. Le pesche saranno più colorite, le mele più striate perchè così le vogliono gli acquirenti dell'Estremo Oriente. Grande importanza avranno poi i metodi di coltivazione biologica». Nella Grande 20 mila ettari sono coltivati a frutta e una produzione valutata in 700 miliardi.

SAPER SPENDERE

Dalie robuste e colorate per allietare il balcone

Simonetta [illegible]

E' TEMPO di giardinaggio per i floricoltori dilettanti che amano fare sfoggio di balconi e terrazze fiorite e colorate da suscitare l'invidia dei vicini [illegible]. E naturalmente chi ha un giardino può moltiplicare questo suo piacere. Antonio Z. e Florisa Giordani non si conoscono, ma hanno una passione in comune: le dalie, un fiore snobbato da alcuni che lo ritengono «da orto», visto l'usanza delle molte nostre bisavole piemontesi di piantare questi fiori ai bordi degli orti.

«In realtà - scrive Florisa - [illegible] fiori degnissimi, anche vivaci nei colori, da quello che ho visto in giardini di conoscenti. E vorrei riuscire a farne qualche bel [illegible] sul mio terrazzo che è grande. Non mi dispiacerebbe anche conoscere un po' di storia su questa pianta».

Risponde la professoressa Elena Accati, del Dipartimento di Agronomia dell'Università di Torino: «Originaria del [illegible] dove [illegible] coltivata dagli Aztechi che [illegible]vano gli steli cavi lunghi anche sei metri per farne tubature, introdotta in Europa [illegible] 1789, questa specie è stata soggetta a intenso lavoro [illegible] miglioramento genetico soprattutto da parte dei tedeschi che [illegible] forme semplici, doppie, stradoppie, pompon, piccole e giganti.

«In Francia all'inizio dell'Ottocento scoppiò la passione per le dalie, paragonabile a quella che [illegible] interessato il tulipano (tulipomania) [illegible] Seicento, e le felci (felcimania) a fine Ottocento. Una famosa paesaggista inglese, che ha saputo realizzare superbi bordi misti impiegando le dalie, affermava che «il p[illegible] dovere nella vita [illegible] dalia è quello di fare bella mostra di sé, di pavoneggiarsi, di portare i suoi magnifici fiori ben alti sopra le foglie e per nessun motivo deve lasciare ciondolare la testa». Una gran bella descrizione. «E anche Monet le ha molto amate, prediligendo quelle a fiore molto grande.

Spiega l'esperta: «Scegliendo le varietà adeguate si possono [illegible] fioriture da luglio fino al sopraggiungere dei primi geli. La dalia è anche assai adatta a comparire nelle composizioni miste in vaso in casa: quindi la gioia che ci procurerà sarà duplice in giardino o in te[illegible] e anche in appartamento.

«Tra le dalie a fiore di cactus (molto grandi) si possono scegliere "Andersen" di colore rosa salmone; "Chat Noir" [illegible] colore nero vellutato, "Hamari katrina" di colore giallo pallido, "Scarlet Star" rosso vivo. Le migliori a f[illegible] "Bishop of Llandaff" [illegible] colore rosso arancio, "Hamerik" di colore arancio puro, "Roodkapje" [illegible] scarlatto, "Rubirosa" [illegible] vermiglio, "Sneezy" bianco puro.

«Tra le dalie decorative con i fiori decisamente doppi e [illegible] forma assai irregolare [illegible] petali larghi, bene aperti e piuttosto ricurvi all'esterno si può mettere a dimora "Alloway Cottage" di colore giallo chiaro sfumato [illegible] rosa, "Barbarossa" rosso scarlatto, "By George" [illegible] scarlatto, "Café au lait" avorio dorato sfumato di caffè, "Emory Paul" magenta, "Holland Festival" arancio rosato [illegible] le punte bianche, "Jersey Beauty" rosa salmone, "Naples" rosa molto chiaro».

Problemi di coltivazione? «Le dalie - sostiene l'esperta - si sviluppano in quasi ogni tipo di [illegible] purché profondo e do[illegible] di buon drenaggio e nella maggior parte dei climi. Se il terreno è troppo compatto, si aggiunga sabbia, [illegible] se è troppo sabbioso, un po' di argilla o torba. Occorre anche un tutore, cioè una canna di bambù di altezza adeguata al futuro sviluppo della pianta. Quando i singoli steli avranno un'altezza [illegible] 20-30 [illegible] e 6-8 foglie è necessario praticare la cimatura asportando l'apice dei germogli per indurre la pianta a formare cespi assai grandi. E' anche indispensabilepraticare la sbocciolatura staccando i boccioli laterali rispetto a quello centrale quando questo sia ben conformato e tutti quelli ascellari formatisi più in basso. Le dalie sono piante molto vigorose che richiedono elevati quantitativi di acqua e di concime».

Processo in appello

Romiti e Mattioli [illegible] parte [illegible]

Con gli interventi dei legali [illegible] parte civile (che hanno chiesto la conferma delle condanne di primo grado) è proseguito ieri il processo d'appello per i fondi neri del gruppo Fiat, contro l'ex presidente Cesare Romiti e il direttore finanziario Francesco Paolo Mattioli. Roberto Lamacchia, [illegible] Molinero, Sergio Bonetto e Giorgio Marpillero tutelano due piccoli azionisti e un centinaio di lavoratori dello Slai Cobas: si ritengono dan[illegible] perché le irregolarità dei b[illegible] avrebbero inciso sul «premio [illegible] produzione» legato all'andamento dell'azienda. I legali hanno proposto un risarcimento da definire «in via equitativa». L'avvocato Andrea Galasso, che assiste un terzo azionista, ha invece chiesto una provvisionale di 50 milioni. Il processo continua oggi con le arringhe dei difensori di Mattioli. Lunedì parleranno gli avvocati di Romiti.

Avvocati di Imperia tre giorni di sciopero

[illegible] Gli avvocati penalisti di Imperia hanno proclamato tre giorni di sciopero per protestare contro la «persistente inerzia di Governo e Parlamento sulle promesse di realizzazione di concreti interventi riformatori». Lo ha deciso la Camera penale che si è riunita martedì [illegible] Gli avvocati pertanto si asterranno da tutte le udienze e da ogni attività giudiziaria nei giorni [illegible] maggio, 4 e 10 giugno.

[illegible] costa più [illegible]

SANREMO. Taxi più cari a Sanremo: le tariffe aumentano del 3 per cento. L'incremento, richiesto da parecchi dei [illegible] operatori della «piazza» è stato varato dalla giunta, che ha recepito il parere favorevole dell'apposita commissione [illegible]nale. L'adeguamento, previsto dalla legge è agganciato al costo della vita, è legato all'indice Istat. Bisogna tenere [illegible] che le tariffe erano bloccate ormai da due anni e [illegible].



Il provveditore: «Professori riscoprite il dieci»

[illegible] Gli insegnanti devono riscoprire il dieci e assegnarlo agli studenti meritevoli, nelle superiori, soprattutto in vista del nuovo [illegible] di maturità. L'invito è del Provveditore agli Studi di Novara e del Vco, Pietro Cataldo (foto), che in un incontro con i presidi in preparazione del nuovo esame [illegible] in modo esplicito questo argomento. «Il nuovo tipo di valutazione in centesimi e la necessità di ricavare il punteggio finale da precisi parametri - ha detto il Provveditore - rendono assolutamente indispensabile l'uso dell'intera gamma dei voti, compreso il dieci. Se così non avvenisse i presidi dovrebbero intervenire, perchè costituirebbe un danno per gli studenti e rappresenterebbe una grave scorrettezza. Naturalmente il dieci va dato a chi lo merita effettivamente».


NEGRINELLI
TIM
Vivere senza confini
ULTIME NOVITÀ ED INFORMAZIONI !!
NOKIA 6150
DUAL BAND
GENIE
DUAL BAND
IN SOLI 99
GRAMMI TUTTO
IL PESO DELL'ALTA
TECNOLOGIA PHILIPS
MOTOROLA
CD 920
DUAL BAND
SIEMENS
C 25
DUAL BAND
ERICSSON
MOTOROLA
V 3688
DUAL BAND
TIM MENU, E CREI LA TARIFFA CHE TI CONVIENE DI PIÙ
Opzione
Tutti TIM
190* lire/min
tutti i giorni, 24h verso i 15 milioni di telefonini TIM
Opzione
Provincia
280* lire/min
tutti i giorni, 24h verso i telefoni di rete fissa della provincia in cui sei
560* lire/min
tutti i giorni, senza fasce orarie
CON TIM MENU PUOI SCEGLIERE 2 OPZIONI... INFORMATI DA:
NEGRINELLI Via Adamello 12
Aosta - Tel. 0165. 40357
Contratti Attivazione Di Linea Telefonica
CENTRO TIM
ASSISTENZA TECNICA
RICARICA SCHEDE TIM CARD
VIENI TI ASPETTIAMO
DA
NEGRINELLI !!

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

[illegible] Maggio 1999 — AO 35

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO [illegible]
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Ieri in udienza sentito il commercialista che denunciò il riciclaggio di titoli bancari rubati

Phoney money, parla il superteste

Il processo è stato rinviato al 4 ottobre

[illegible] Langeri
AOSTA

E' [illegible] commercialista di Genova a [illegible]r avviare l'inchie[illegible] sulla parte aostana [illegible] truffe di «Phoney money». [illegible] Ieri mattina, ha raccontato tutto nel processo [illegible] tribunale a Italo Nicotera, 61 anni, [illegible] Aosta; Aldo Peloso, 63 anni, anche lui di Aosta; Francesco De Luca, di 47, [illegible] Milano; François Mammone, [illegible] anni, [illegible] Montecarlo; Théodora Chiarelli, 62 anni, di Coldrerio (Svizzera); Orlando Bovaj, [illegible] anni, di Lessolo (Torino).

Il pubblico ministero Pasquale Longarini ha ricostruito [illegible]se contro i sei, a partire proprio dalle fotocopie dei titoli bancari «fuorilegge» finite in una filiale genovese della Banca [illegible] nel marzo '96. «Avevo ricevuto quelle fotocopie da Nicotera e Bovaj - [illegible] spiegato il commercialista Renzo Berluti -. Dovevano servire [illegible] garanzia per chiedere alla banca un finanziamento per l'acquisto di un [illegible]. Un affare da [illegible] miliardi».

Titoli della [illegible] di [illegible], del Banco [illegible] Napoli, [illegible] San Paolo e della Deutsche Bank: alcuni [illegible] fasulli, altri erano stati portati via dalle cassette di sicurezza di una banca rapinata ad Afragola il 4 maggio del '95. «Ho immaginato che ci fosse qualcosa sotto quando [illegible] parlato con un collega della banca di Afragola - [illegible]tato ai giudici Elvio Rumazza, funzionario di banca genovese -. Mi ha risposto che non poteva parlarmi di quei titoli, avrei dovuto fare richiesta scritta all'ispettorato della mia banca».

Appena saputo che quelle [illegible]tocopie corrispondevano [illegible] titoli «fuorilegge», Berluti aveva deciso di andare [illegible] denunciare tutto alla magistratura. [illegible] mai parlato [illegible] Nicotera [illegible] Bovaj di quanto accaduto in banca?» ha chiesto il pm al commercialista; «No, mai, mi sono limitato a fare denuncia» ha risposto Berluti.

Nicotera [illegible] soci sono sott'accusa anche per altri due episodi. Il primo riguarda un tentativo di incassare in banca (all'estero) 10 cambiali del «Crédit Lyonnais» da svariati milioni di franchi francesi ciascuna. Tutto materiale «intercettato» via fax dalla magistratura, che aveva [illegible] sotto controllo l'ufficio della «Structura Holding» di Aosta.

Un'altra «intercettazione» (sempre sullo stesso fax) riguarda una lettera di credito inviata [illegible] un avvocato milanese: sul documento c'era un elenco di numeri di serie di titoli bancari, con tanto di timbro del notaio [illegible] Domenico Stellatelli. L'autentica, però, era [illegible] Agenti [illegible] squadra mobile e militari [illegible] guardia [illegible] finanza hanno scoperto che il numero di registro riportato [illegible] quel documento corrispondeva [illegible] un'altra operazione. Tutto questo, avvenuto all'insaputa del notaio.

Nell'ufficio [illegible] «Structura Holding», gli investigatori hanno trovato la fotocopia di un titolo [illegible] del «Crédit Lyonnais», fatto [illegible] pezzi e buttato in un cestino [illegible]lla carta [illegible]a. «Quel documento [illegible] [illegible]struito [illegible] negli elementi di prova di questo processo» ha detto il pm Longarini.

Per motivi di salute, Bovay non [illegible] presente in aula e (su richiesta del pm) sarà giudicato in un altro processo. L'udienza riprenderà [illegible] 4 ottobre con le testimonianze degli investigatori che hanno lavorato [illegible] «Phoney money».







A fianco, [illegible] conferenza stampa degli inquirenti [illegible] «Phoney money». Dall'alto, [illegible] Peloso e Italo Nicotera

la BUONA NOTIZIA

SEIMILA volumi, datati [illegible] 1615 al 1945, [illegible] stati salvati dalla [illegible] del degrado. La generosità dei rappresentanti del Lions club Cervino, presieduto [illegible] Enrico Rovarey, del Comune [illegible] Verrès e di molti privati ha pe[illegible] l'autentica rinascita del fondo bibliotecario della Prevostura di Saint Gilles. Un cospicuo finanziamento che sarà rinforza[illegible] dalla Regione. L'impegno dei tecnici della Sovrintendenza ai Beni culturali e della direzione [illegible] biblioteca regionale si è rivelato fondamentale per l'impostazione di un accurato lavoro [illegible] inventario; un interessamento che ha permesso di riordinare qu[illegible] prezioso «scrigno» della cultura, facilitando anche una minuziosa opera di restauro [illegible] 11 volumi. Dizionari e enciclopedie, libri [illegible] della chiesa, filosofia, diritto canonico, letteratura, medicina, storia, geografia, teologia, [illegible] continueranno ad essere i «testimoni» del passato.

Aosta, negozi chiusi nelle via Aubert e Croce di Città contro i «lavori lumaca». Poi l'incontro in Comune con il vicesindaco

Serrande abbassate per protesta

I commercianti: «Abbiamo finito la pazienza»

[illegible]
AOSTA

[illegible] così compatti», dicono i commercianti d[illegible] vie Aubert e Croce di Città che hanno organizzato la serrata di protesta di ieri. Abbassate per l'intera giornata le [illegible]de [illegible] i locali delle due vie. Da contare [illegible] dita di una sola mano le defezioni. [illegible] clamoroso gesto [illegible] ribellione pacifica - hanno detto i promotori dell'iniziati[illegible] - [illegible] pienamente riuscito. E [illegible] poteva [illegible] altrimenti, perchè abbiamo dato fondo [illegible] le riserve di pazienza e di comprensione». Nel mirino, i lavori per [illegible] cosiddetto «tunnel tecnologico» destinato a ospitare cavi e tubi per la rete fognaria e dell'acquedotto.

«Lavori che non contestiamo - ha detto Emilio Duc, portavoce durante l'incontro con il vice sindaco aostano Guido Pio[illegible] in una sala consiliare stracolma - perchè [illegible] rendiamo conto [illegible] ne[illegible] farli. Quello che non possi[illegible] più accettare è il ritmo lento con il quale questi lavori vanno [illegible]

Ieri mattina i commercianti sono partiti da piazza della Repubblica e hanno m[illegible]ato pacificamente [illegible] municipio. Al vicesindaco i commercianti hanno consegnato [illegible] lettera [illegible] le loro richieste, sintetizzabili così: «Lavori eseguiti "non stop" dalle 6 alle 22, possibilmente 7 giorni [illegible] 7; passaggi che permettano ai cittadini di osservare i lavori; cantieri transennati in [illegible] decorosa; [illegible] ai ri[illegible] causati dalle testimonianze archeologiche [illegible] un incontro con gli amministratori comunali, la soprintendenza [illegible] beni culturali, i progettisti [illegible] il direttore lavori, le imprese appaltatrici».

L'unica risposta precisa il vice sindaco Pi[illegible] ha potuto darla a proposito dell'incontro: «E' già [illegible] fissato per giovedì 27 maggio alle 20,30 [illegible] salone ducale del municipio». Per il resto il vice sindaco ha ribadito che «i lavori erano indispensabili perchè [illegible] sottosuolo della città era ormai al collasso». Ha poi affermato «che [illegible] Comune non può imporre alle imprese gli orari di lavoro» ed ha ammesso [illegible] «forse, la scelta [illegible] "tunnel" è stata un errore, che però non verrà ripetuto».

I commercianti hanno quindi bussato alla porta del sovrintendente ai beni culturali Renato Perinetti «disponibile a ricevere anche settimanalmente i commercianti della zona per aggiornarli sullo stato dei lavori». Forse, ha aggiunto Perinetti «i lavori potevano essere organizzati meglio, ma la sovrintendenza ha responsabilità diretta solo del cantiere davanti all'ex ospizio». Solidarietà ai commercianti è stata espressa dalla Confesercenti.



Un momento della protesta dei commercianti delle vie Aubert e Croce di [illegible]

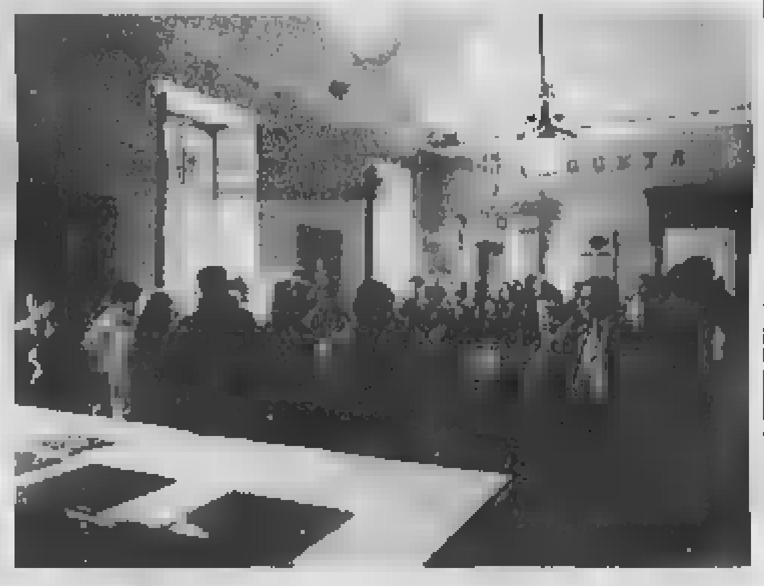
Una scelta ingoiata dal passato

E' cominciata male l'«avventura» dei lavori nelle vie Aubert [illegible] Croce di città, [illegible] proseguita male, ha avuto scelte [illegible] e chissà come finirà. La rabbia dei commercianti che [illegible]nuano a vedere voragini sulla soglia di [illegible] [illegible] comprensibile. Si comprende meno invece la scelta di fare un tunnel tecnologico sul posto: lavoro difficile e pericoloso.

Per inciso, si potrebbe ricordare che l'idea all'inizio era stata scartata per una questione di quote: [illegible] tanto per fare il tunnel sarebbe cioè [illegible] impossibile proprio perché la q[illegible]ta sarebbe stata troppo bassa per poter garantire l'efficienza delle tubature. I lavori smentiscono quest'ipotesi.

Il tunnel tecnologico, soluzione tutt'altro che sciocca, rientra nella routine dei lavori pubblici urbani da mezzo secolo. Per Aosta la regola [illegible] vale. Tutto sembra difficile [illegible] insormontabile. Domanda da profano: preparare [illegible] tunnel in «fabbrica», cioè costruirlo in un'azienda edile e poi trasportarlo sul posto e calarlo nella trincea non avrebbe comportato meno problemi? Poteva perfino consentire di chiudere la trincea [illegible] via temporanea [illegible] riaprirla [illegible] tempo debito.

Ma per farlo occorreva scegliere [illegible] la strada da seguire [illegible] non «incontrare» il tunnel cammin facendo. (e. mar.)



L'incontro nella sala del Consiglio comunale con il vicesindaco [illegible]

I chirurghi ospedalieri contrari all'ipotesi [illegible] chiusura estiva di una sala

«Servono più sedute operatorie»

Liste d'attesa di mesi per la [illegible] di anestesisti

[illegible]
AOSTA

«La chiusura estiva di una [illegible] operatoria è da scongiurare». E' l'unanime parere dei responsabili delle Unità ospedaliere dell'area chirurgica emerso dall'incontro [illegible] martedì sera con l'assessore regionale [illegible] Sanità e i vertici dell'Usl per discutere delle [illegible] e [illegible] possibili soluzioni del problema legato alla carenza di medici anestesisti. «Siamo sempre in attesa di vedere dove andiamo a finire - dice Umberto Parini, primario di Chirurgia generale -. Il problema potrebbe però essere arginato se gli anestesisti attualmente alle dipendenze dell'Usl confermassero la loro disponibilità a prestare la loro opera fuori dall'orario istituzionale consentendo così, non solo di non chiudere una sala, ma addirittura di aumentare le sedute operatorie».



Umberto Parini primario dell'Unità di Chirurgia generale

Oltre alla necessità di evitare la chiusura di una sala operatoria Parini evidenzia l'esigenza di «ridurre le liste di attesa che si sono allungate per effetto [illegible] situazione che coinvolge in prima persona gli anestesisti». Le lunghe attese per sottoporsi a intervento chirurgico non riguardano, specifica Umberto Parini, «patologie importanti, ma non è giusto - aggiunge il primario - che chi soffre di un'ernia, di varici [illegible] di colicisti debba aspettare 6 o 7 mesi per farsi operare. Un'attesa di 30-40 giorni è fisiologica, di più è assurda».

«L'orario "istituzionale" dei medici ospedalieri è di 6 ore e 20 minuti al giorno, gli straordinari vengono pagati 30 mila lire l'ora - continua Parini -. Il discorso è anche, quindi, economico e mediante l'approvazione di "progetti obiettivo" si potrebbero incentivare i medici a lavorare più ore di quelle previste dal contratto. Di questa soluzione potrebbero beneficiare tutti: il personale sanitario, compresi gli inferieri poiché gli incentivi economici sarebbero previsti anche per loro, i pazienti ai quali verrebbe garantito il servizio in tempi più contenuti e l'Amministrazione che vedrebbe così risolversi il problema dovuto alla carenza di anestesisti».



Specchio vi promette un anno effervescente.
Con la campagna abbonamenti ancora di più.
ARMANDO TESTA SPA
Modo d'impiego
Chi si abbona entro il 30 giugno avrà regalo a scelta fra:
Orologio-sveglia Oregon Scientific
Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".
Storia illustrata del 20° secolo
Una guida completa approfondita principali eventi di fine millennio.
Avvertenze
Grande estrazione finale:
Seicento · 3 lettori DVD · 5 PlayStation Sony · stereo compact · 5 kit satellitari · inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli · 200 confezioni di vini Giordano
L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese spedizione), 47.000 lire per chi già abbonato La Stampa. Gli ricevono casa i tagliandi per acquistare prezzo i CD-Rom, le videocassette i libri di Specchio. L'abbonamento diritto 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.
Per abbonarvi potete scegliere diverse modalità.
POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: Editrice Stampa S.p.A. - Abbonamenti - Via Roma, 80 10121 Torino.
BONIFICO BANCARIO - C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, di Piazza S. Carlo a Torino.
UFFICIO ABBONAMENTI - Recandovi direttamente in Roma Torino Tel. 011/56381 - Fax 011/5627958.
TARGA-VISA-MASTERCARD, Telefonando al Numero Verde.
800-233383
All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti abbonati che rinvieranno il coupon completo con il proprio codice. non per l'estero.
D.M. del 4/05/1999

Rivoluzione per il traffico con quattro grandi parcheggi

«Anello» di bus per la città

Rotonda tra le vie Chambery e Festaz

Enrico Martinet

AOSTA

Un anello di autobus intorno alla città, marciapiedi grandi, due nuove rotonde e un centro telematico che possa «guidare» [illegible] ordine e efficacia la flotta dei mezzi pubblici. E' il nuovo piano del traffico firmato dall'ingegner Corrado Cometto e dal geografo Luigi Cortese. L'hanno presentato alla [illegible] commissione consiliare proiettando indirizzi di lavoro e appendendo alle pareti grandi disegni, piante che indicano [illegible] me e dove cambiare.

Un cambiamento non rivoluzionario «ma possibile» e che ha bisogno di interventi contenuti. L'idea guida è quella del collegamento tra grandi parcheggi esterni alla città e l'anello dei bus su [illegible] viaggerebbero anche le linee pubbliche che vanno verso i Comuni più vicini. Le navette scompaiono, meglio, scompaiono quelle [illegible] oggi, ma in realtà si moltiplicheranno: mezzi piccoli che girano nell'anello in continuazione.

Scartata l'idea «troppo avveniristica», come ha spiegato Cortese, [illegible] soluzione [illegible] ferro», cioè una piccola [illegible]politana che percorresse lo [illegible] anello, dall'Arco d'Augusto fino alla Questura. Tre i motivi: costi elevati, poca utenza e ostacoli archeologici (le mura romane). E, ancora, [illegible] difficoltà di far convivere il «metro» con le auto. Poi i problemi di connessione con i piani ferroviari. E' allo studio un tunnel che possa far «scomparire» [illegible] ferrovia dalla città: in questo modo i binari non costituirebbero più una barriera tra Aosta e la [illegible] più a Sud.

Le [illegible] nuove rotonde [illegible] state ipotizzate all'incrocio [illegible] via Chambery e via Festaz e al semaforo dell'ex «Alpino», tra via Festaz e via Conseil de Commis. Ne ha parlato Cometto. La rotonda tra le vie Chambery e via Festaz eliminerebbe il semaforo di via Chamolé e smaltirebbe il traffico anche in arrivo dalla stazione: le auto provenienti da viale partigiani per poter andare [illegible] la Cogne risaliranno fino ale rotonda per poi imboccare la [illegible] Chamolé.

Per il traffico [illegible] auto non cambierà nulla (non ci [illegible] limitazioni) e i grandi parcheggi fuori le mura («Aosta ha la possibilità di realizzarli», [illegible] detto Cometto) saranno prima fatti in superficie [illegible] destinati a diventare dei pluripiano», ha [illegible] l'assessore Guido Grimod. Il biglietto del bus, [illegible] andrà in porto la realizzazione di [illegible] carta magnetica, servirà anche per i parcheggi (area Ferrando, ospedale, zona Cidac e piazze Cavalieri di Vittorio Veneto e Mazzini). [illegible] parcheggi sono previsti dei «park bikes», posteggi custoditi dove lasciare le biciclette.

Altra innovazione: i [illegible] compariranno [illegible] piazza Chanoux, le linee come la «3», ad esempio, seguiranno l'anello. [illegible] le scelte - ha spiegato ancora Cometto - [illegible] compatibili [illegible] il piano regolatore». Per [illegible] Battaglione Aosta è previsto un abbellimento: [illegible]pi marciapiedi, zone verdi e pista ciclabile. [illegible] altro progetto, [illegible] realizzare però in un secondo momento, riguarda piazza della Repubblica. I tecnici incaricati dal Comune hanno disegnato [illegible] sola corsia per le auto che sfili [illegible] alla caserma con un marciapiedi largo tre metri. Dall'altro lato [illegible] piazza, verso la zona commerciale, lo spazio destinato ai pedoni [illegible] molto più ampio.

Oltre al traffico circolare gli autobus percorreranno la città anche in senso Nord-Sud e la centrale telematica organizzerà anche un servizio innovativo, quello [illegible] collettivi. Mini-bus da 10-15 posti a richiesta per le zone meno [illegible]te. La prenotazione dovrà [illegible]re fatta con il telefono almeno [illegible] prima», ha spiegato Cortese.

Il piano ora andrà in discussione in Consiglio. La [illegible] sione [illegible] ha espresso alcun parere, perché il progetto è stato presentato dall'assessore Guido Grimod come «mozione d'indirizzo». La realizzazione delle opere, qualora il Consiglio comunale dica di «sì», sarà inserita tra i lavori finanziati [illegible] la legge regionale «Aosta capitale».



L'incrocio con semaforo tra le vie [illegible] e Partigiani dovrebbe essere [illegible] da una rotonda [illegible] le vie Chambéry e Festaz

Poste, oggi [illegible] protesta dei sindacati

«Poco personale nessuno sviluppo»



I dipendenti delle Poste della Valle d'Aosta sono pronti [illegible] sciopero

AOSTA

C'è il rischio [illegible] uno sciopero per gli uffici postali italiani. Lo decideranno oggi a Roma i direttivi unitari delle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil. Lo sciopero coinvolgerà anche la Valle d'Aosta, «soprattutto perché - dice [illegible] Berthod della Cisl postelegrafonici valdostana - [illegible] situazione locale è critica». In Valle i lavoratori delle Poste sono circa 440 «ma l'organico - dice ancora Berthod - [illegible] carente e [illegible] vediamo interventi aziendali per risolvere il problema».

Anche il tentativo di «affidare all'esterno attività come la "posta celere" - dice Berthod - [illegible] migliorato la qualità del servizio». I sindacati hanno [illegible] giudizio negativo sul processo [illegible] ristrutturazione aziendale, che pare orientato solo al contenimento dei costi, con la riduzione della forza lavoro e non con lo sviluppo».

Valutazione negativa dei sindacati anche «sulla proposta aziendale sul premio di produttività 1999 e sul rinnovo contrattuale 1998 - 2001».

Le organizzazioni sindacale denunciano inoltre «il totale degrado delle relazioni industriali sia a livello nazionale sia periferico, come dimostra il dilagare della conflittualità territoriale». [illegible] c.]

DETTI & FATTI

[illegible] che plessi

Il Consiglio comunale di Aosta discute sul Palazzetto dello sport. Piero Dégioz: «Per socializzare [illegible] lo sport [illegible] necessari amplessi sportivi». Viene corretto. E lui: «[illegible]m... plessi sportivi».



Il consigliere comunale di Aosta Piero Dégioz

Ci vuole l'ambulanza

Come prima. Piera Perona, consigliere, dopo un intervento del collega [illegible] Pucci [illegible]rizzato [illegible] voce esagitata su una sua mozione per l'inadempienze di pagamento del Comune nei confronti di [illegible] ditta che ha [illegible] l'appalto di pulizie nelle scuole prende la parola: «Chiedo la presenza di un'ambulanza di fronte al Comune».



Il consigliere comunale di Aosta Maurizio Pucci

Fermate il Puccikappa

Come prima. Si discute una mozione presentata da Rifondazione sulla [illegible] pace a favore del Kosovo. Il consigliere Maurizio Pucci dice: «Fer[illegible] Milosevic, fermate il "Puccikappa"».

Denuncia ai carabinieri e lettera al sindaco

«Tolti i manifesti per i referendum»

AOSTA

I carabinieri del capoluogo dovranno occuparsi dei referendum proposti dal «cittadino robot» per abrogare l'indennità di bilinguismo, ogni prova di conoscenza [illegible] lingua [illegible] e per riconoscere il francoprovenzale lingua della Valle. L'in[illegible] dei militari è stato chiesto da Enrico Fabbro, promotore del «Comitato [illegible] referendum», dopo che, secondo quando dice Fabbro nell'esposto, «i tabelloni predisposti dal Comune per [illegible]figgere i manifesti informativi di tutti i referendum, sia nazionali sia regionali, sono stati rimossi».

Fabbro sostiene di [illegible] interpellato l'ufficio elettorare comunale per conoscere i responsabili di tali atti odiosi e i motivi della rimozione dei tabelloni» e di avere avuto come risposta «che il provvedimento è stato adottato su [illegible] sindaco o [illegible] segretario comunale». Noi, dice ancora Fabbro nell'esposto, «chiediamo che sia rispettato il diritto all'informazione democratica e che le leggi sul referendum siano rispettate anche dal [illegible].

A sostegno di Fabbro interviene il partito radicale. In una lettera aperta al sindaco e al segretario generale di Aosta, [illegible]rino Pasquettaz definisce la rimozione dei tabelloni «un [illegible]gnale di autoritarismo, [illegible] [illegible] libera espressione garantita dal dettato costituzionale. E' un'iniziativa tesa a ostacolare e a sabotare l'esercizio della sovranità del popolo espressa con i referendum».

A proposito della «p[illegible] antiestaticità» [illegible] tabelloni, assunta, secondo Pasquettaz [illegible] motivo per la rimozione, l'esponente radicale sostiene che «ad Aosta ci sono molti aspetti "antiestetici", ma l'elenco sarebbe troppo lungo. Un esempio è la casa rossa sul ponte del fiume Buthier, che da 30 anni doveva essere abbattuta perchè la relativa volumetria è stata utilizzata per un palazzo vicino. Questo sì è "antiestetico" e forse fuorilegge». [a. c.]

Italia Nostra propone [illegible] concorso d'idee europeo per l'area megalitica di St-Martin

Appello contro il «progetto Valletti»

Passuello: il rischio di rovinare il sito non è infondato

[illegible] l'Unesco, il mi[illegible] dei Beni culturali e ambientali, i mass media nazionali. E' un «s.o.s.» quello lanciato, ieri, dalla sezione regionale [illegible] Italia Nostra, promotrice dell'istituzione di un Comitato per salvare l'area megalitica di St-Martin de Corléans». [illegible] protesta il disegno del parco archeologico, il «progetto Valletti», vincitore del concorso d'idee bandito dalla Regione nell'89. «Irrazionale, inadeguato, incongruente con il contesto ambientale» lo ha definito Andrea Passuello, presidente della locale sezione d'Italia Nostra, rincarando con «è un progetto autocelebrativo, monumentale che ha quasi la pretesa di stimolare l'ammirazione anziché valorizzare il sito».

Per Passuello la [illegible] che dovrà delimitare l'area [illegible] un'immagine pesante per la forma, il volume, i materiali scelti». Una «muraglia» il cui impatto è ritenuto troppo forte per un quartiere il cui sviluppo urbanistico ha già originato disarmonie [illegible] «Ci preoccupa - ha aggiunto Passuello - addirittura l'apertura del cantiere, per la possibile presenza di pilastri a pochi passi dai reperti. Il pericolo di rovinare queste "pietre" non è infondato».

La volontà di valorizzare l'area [illegible] culto [illegible] 3000 a.C., [illegible]sa dagli scavi del 1970, incentiva proposte e iniziative finalizzate a coinvolgere anche l'opinione pubblica [illegible] programma edilizio «che offuscherà l'immagine dell'Aosta del [illegible] «Una struttura più aggraziata - sostiene il Comitato - potrebbe qualificare quella parte di città, oltre a costituire un'attrattiva». La proposta è un [illegible] d'idee a livello europeo. «Nell'immediato - conclude Passuello - vorremmo sensibilizzare i politici locali, invitandoli a rivedere il progetto». [s. l.]



L'ipotesi progettuale per la copertura dell'area archeologica di Saint-Martin de Corléans che [illegible] vinto il [illegible] bandito dalla Regione nel [illegible]

[illegible] AL [illegible]ALE

[illegible]on bistrattate [illegible] lingua francese

Gentile signorina Jeannette Bondaz, ho letto la sua lettera del 28 aprile e [illegible] ho potuto evitare di rabbrividire. Condivido, senza dubbio alcuno [illegible] idee, amo il francese e in varie occasioni mi [illegible] tornato utile, ma sento il dovere [illegible] risponderle perché soffro nel vederlo bistrattare.

Avrebbe potuto ricorrere all'aiuto di qualcuno per correggere il suo scritto, ma non lo ha ritenuto necessario. Inizio a es[illegible] nel sentire persone, a tutti i livelli nella [illegible] amata Petite Patrie, convinte di parlare una lingua che in generale è qualcosa di [illegible] da quella da loro conosciuta; mi piacerebbe riconoscere nelle loro (nelle vostre) parole [illegible] suono suadente che raramente [illegible] noi si sente, e non un'imitazione [illegible] Paganini con un violino non accordato e [illegible] da un incompetente.

E, forse, [illegible] fosse altro che per evitare il ridicolo, il ricorso all'odiato italiano potrebbe tor[illegible] utile. [illegible] impedisce di imparare una terza, una quarta lingua, facendo bagaglio della conoscenza che le è stata imposta dal nostro misero italiano. Naturalmente dopo aver approfondito la sua conoscenza del francese stesso.

Mi perdoni per averle scritto in italiano, ma volevo avere la certezza di essere capita da lei e da tutti i lettori. Qualora avesse bisogno [illegible] traduzione di questa mia, me la richieda: gliela [illegible] con piacere.

Mara Treves
St-Vincent

Dopo la protesta adesso ringrazio

Domenica scorsa ho avuto modo di lamentarmi su questa pagina per l'impossibilità di avere riattivato il mio vecchio cellulare che avevo mandato in riparazione in un [illegible] assistenza Tim.

Oggi devo ringraziare la Tim che, tramite la Rise Telecomunicazioni di Aosta, mi ha messo a disposizione un nuovo apparecchio in sostituzione del mio che evidentemente è esausto.

Piero Minuzzo
giornalista

[illegible] UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, [illegible] rio dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse), la farmacia Chanel, in via Croce di Città, 50. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i [illegible] secondo lo schema sottoindicato per oggi: Distr. 1: Morgex, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta me[illegible]gente)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti [illegible] urgente)
Distr. 4: Valpelline (entro [illegible] minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: Valtournenche
Distr. 8-9: Chambave
Distr. 10: Brusson
Distr. 11-12-13: Donnas
Distr. 14: Issime

BENZINAI DI TURNO

Domenica 23 maggio 1999
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Parigi; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretta)
Autostrada: IP, Chavonne; Agip, Châtillon; Esso, Pontey; Fina, Grassaz; Fina; Nus; IP, Nus; IP, Pont-St-Martin; Agip (via Chanoux); Agip, Quart; Shell; Sarre; Esso; St-Pierre: Agip (S.S. 26); St-Vincent: IP, Verrès; Fina; Erg

STASERA [illegible]

[illegible] Tel. [illegible] Adamo. Ore 20; 22,30. Lire 12.000.

[illegible] Tel. [illegible]. CHIUSO.

MONTE BIANCO. Tel. [illegible] CHIUSO.

[illegible] Tel. 0335 52.58.596. Ven., sab., dom.: A civil action e Ballando a Lebel... Ingresso per i soci. Prenotazione [illegible] (0166) 61.31[illegible]

[illegible]. Tel. 0125-425.094. Piacere... Ore 20; 22,15. Lire 7000.

[illegible]. Tel. 0125-641.490. Matrix. Ore 20; [illegible]. Lire 10.000.

[illegible] Tel. 0125-641.571. Vireus. Ore 20,10; 22,10. Lire 10.000.

TV [illegible]

Raitre

14; 19,35; 22,45 T3 della Valle d'Aosta
19,55 [illegible]

France 2

13; 20; 0,50 Journal
13,50 Derrick, série
14,55 L'as de la crime, série
15,45 Tiercé en direct de Longchamp
16 La chance aux chansons
16,45 Des chiffres et des lettres
17,20 Cap des pins, feuilleton
17,50 [illegible] série
18,15 [illegible]
21 [illegible]

[illegible] Romande

12,30 TJ-[illegible]
12,50 [illegible] café
13,45 Les [illegible] de Palm Beach, série
14,35 Rex, série
15,25 Cyclisme: Tour d'Italie
17,25 Tandem de choc, série
18,15 Top Models, série
18,15 Tout sport
19,30 TJ-Soir
20,05 Temps présent
21,40 Urgences

● [illegible] variazioni nei programmi sono causate [illegible] comunicazioni [illegible] parte delle emittenti.

Oggi alle 21 l'incontro sul problema del Bianco

Conferenza sul Tunnel al Palatenda di «Agorà»

AOSTA

Nell'ambito della manifestazione «Agorà: la place aux livres» che si svolge nel Palatenda allestito in piazza Chanoux, oggi alle 21 ci sarà la conferenza-dibattito su «Il Tunnel del Monte Bianco: l'alternativa ferroviaria». Saranno presenti come relatori l'onorevole Luciano Caveri, il vicepresidente del Consiglio della Regione Rhône-Alpes, Erik Fournier, che sostituirà l'annunciato sindaco [illegible] Chamonix, Michel Charlet, Mario Castaldo, direttore per il bacino Nord-Ovest dell'area strategica delle Ferrovie e il sindaco di Courmayeur, Romano Blua.

Luciano Caveri ha detto: [illegible] il progetto [illegible] linea ferroviaria ci porti molto lontano nel tempo, almeno al 2010. Domani sera (oggi, ndr) presenterò i frutti della mia esperienza [illegible] parlamentare. Farò una valutazione anche sui tempi, lunghi almeno per l'ipotesi ferroviaria. La riflessione deve partire dalle condizioni attuali della linea Chivasso - Aosta - Pré-St-Didier e deve tenere conto delle posizioni delle amministrazioni trasfrontaliere. E nelle occasioni in cui si è parlato [illegible] i francesi [illegible] treno sotto il [illegible]te Bianco, circa 7 anni fa, mi è sembrato [illegible] sentirli piuttosto freddi. Sono in contatto con Prodi, interessato alla questione da un punto di vista economico».

Sulla questione, ieri, è inter[illegible] anche il sindaco di Pré-Saint-Didier, Riccardo Bieller, che si è detto «molto preoccupato per il calo verticale delle attività commerciali nella Valdigne» auspicando, senza voler intervenire sulla questione treno-non treno, che «il Tunnel venga riaperto il più presto possibile». [r. a.]

LA STAMPA

Joyful promotion

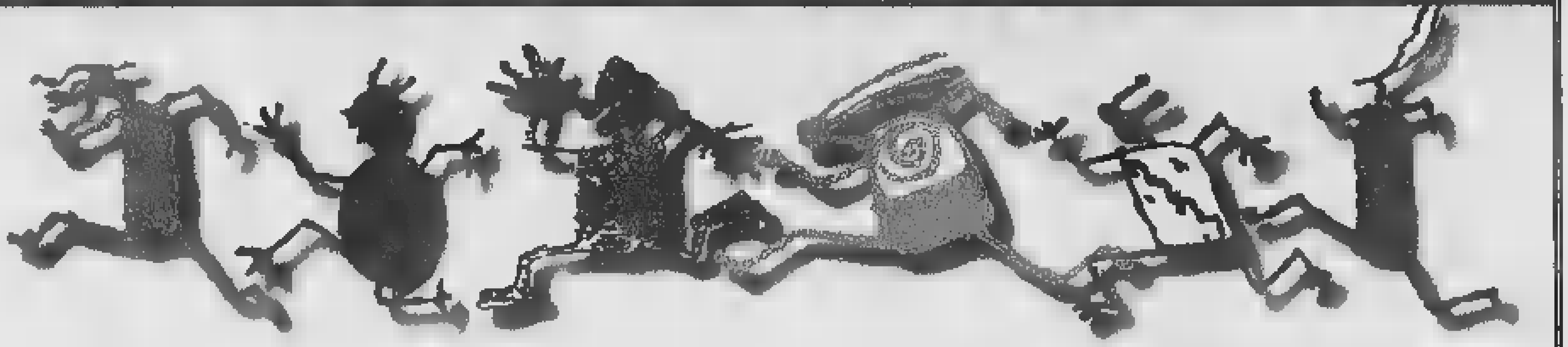


STRATORINO

a favore di *Specchio dei tempi*

per l'U.G.I (Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini)

DOMENICA 30 MAGGIO - PIAZZA S. CARLO - ORE 9,30



ISCRIZIONI PRESSO:

Salone Stampa - Via Roma

Sport - Via Bellini 7

RTL - Via Pio V 5

- Via Ponza 2

Running Center - Via delle Rosine 12

Informatica Benter - C.so Duca d. Abruzzi 106

Supermercato Dì per - Via Santa Teresa 19

Supermercato Dì per - Corso Vinzaglio 19/F

Supermercato Dì per Dì - Via Maria Vittoria 11

Supermercato Dì per - Piazza Savoia 2

Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

- Aperto maggio, Piazza C.L.N.

RITA - RI

Area Sport - Via Castelgomberto 116

Grassi Sport - Corso Siracusa 196

Viaggi - Via Tripoli 10/18

Centrale -Via Filadelfia 212

Supermercato Dì per - Via Cimabue 6

Supermercato Dì per - Via Don Grazioli 26/A

STRADA -

Mantuetto Sport - Via Asiago

Sport - Corso Peschiera 274

Supermercato Dì per Dì - Via Cialdini 27

Supermercato per - Via Duchessa Jolanda

PARELLA - SAN - CAMPIDOGLIO

Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210

- Via Ciamarella 23/4

Supermercato Dì per Dì - Via Nicomede Bianchi 45

Supermercato Dì Dì- Strada Antica Collegno 194

LE VALLETTE -

Supermercato Dì Dì - Via Breglio 65

Supermercato per - Via Bravin 4

Supermercato Dì per Dì - Via 19

Supermercato Dì per Dì - Via Boccardo 35/37

Supermercato Dì per Dì - Via Tartini

Sport - Via Botticelli 34

Pieri Sport - Corso Belgio 96

Supermercato Dì per Dì - Corso R. Parco 20

Supermercato Dì - Corso Casale 115

PO - SAN SALVARIO - CAVORETTO

Jolly Sport - Corso Dante 79

Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16

Supermercato Dì per Dì - Corso M. D'Azeglio 60/ H

MILLEFONTI -

MERCATI

Iperstore Gs - Corso Turati 75

Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142

Supermercato per Dì - Via Tunisi 124/8

SUD

Supermercato Dì per Dì - Via Pavese 27

DI in Provincia Torino

Cisalfa - Via Crea 10 Interno Shopville Le Grù

Banny Sport - Via Goito 1

Sport - Corso Savona 85

Strabilia - Via Torino 11

SUPERMERCATI DI' PER DI' in Provincia di Torino

Via M. Libertà 5/2

Via Traforo 21

CANDIOLO Via Torino 46

Via Prato Fiera 1

Via Carlo Alberto 4

CHIVASSO Via Corti 3

Via Circonvallazione

GIAVENO Via Pio Rolla 51

MONCALIERI Via Sestriere - Piazza Libertà 3/2

Via XXV Aprile 97

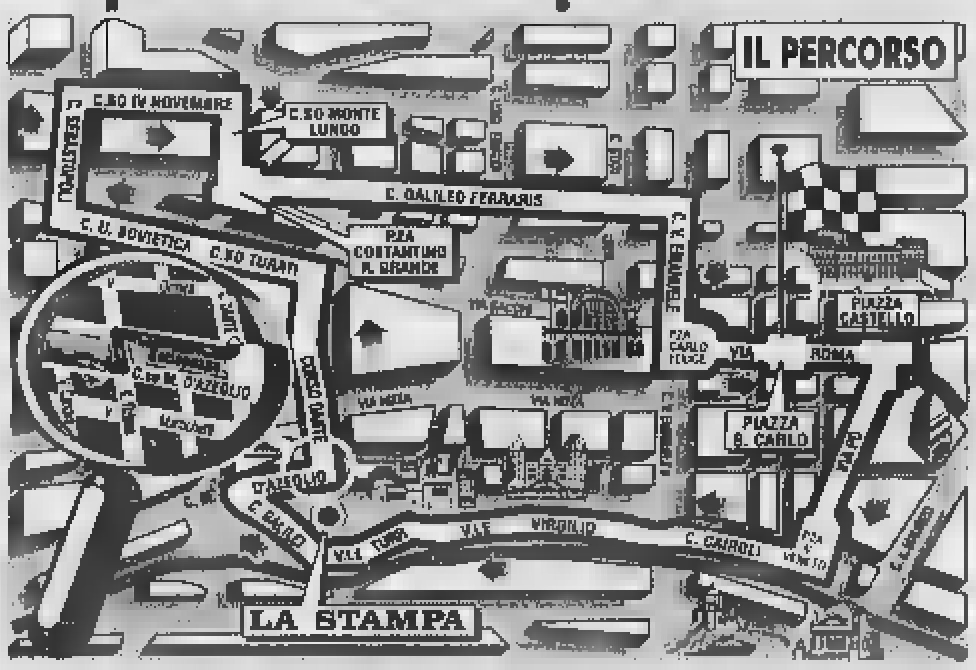
Via V. Veneto 8

SAN Via Speranza 41

Via Asti 12

Strada Genova 130

Competitiva e non competitiva - 12 km



miniSTRATORINO



Nasce quest'anno la **MINISTRATORINO** gara non competitiva per i più piccoli da 0 a 14 anni. La partenza verrà data alle ore **9,40 da piazza CLN.**

Il percorso è di circa 1,7 km. e i più piccoli potranno essere accompagnati dai genitori. Le iscrizioni (L. 12.000) si effettuano esclusivamente presso il **Centro Stratorino di Piazza CLN (dal 22/5 orario 14-19), il Salone La Stampa in Via Roma 80 e nei negozi** Sarà traguardo premiato dalla Centrale del Latte con latte, yogurt, simpatici gadget e S. Carlo le Patatine Junior regalo. La sacca d'iscrizione contiene il pettorale e la T-shirt Jerzees appositamente creati per la manifestazione, adesivi e gadget. Gli istituti che vorranno partecipare come gruppo potranno usufruire, qualora raggiungano almeno 30 iscritti, della consegna delle sacche gara direttamente presso la scuola.

Faxando entro il 24/5 al n° 011 545080 il numero delle iscrizioni raccolte, il nominativo dell'insegnante responsabile e l'indirizzo della scuola nel giro di pochi giorni l'organizzazione provvederà alla consegna del materiale e al ritiro delle quote d'iscrizione. Ricordiamo che il ricavato delle iscrizioni della **ministratorino** andrà a favore dei bambini della Guinea-Bissau per la ricostruzione di alcune scuole distrutte dalla guerra, mentre la **Stratorino** quest'anno è in favore dell'U.G.I. (Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini).

RADIO RTL TORINO

FILA RUNNING

TAPPOVIVO

Sa cosa voglio.

GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI

JERZEES ACTIVEWEAR

EXECUTIVE

dìperdì

FIAT

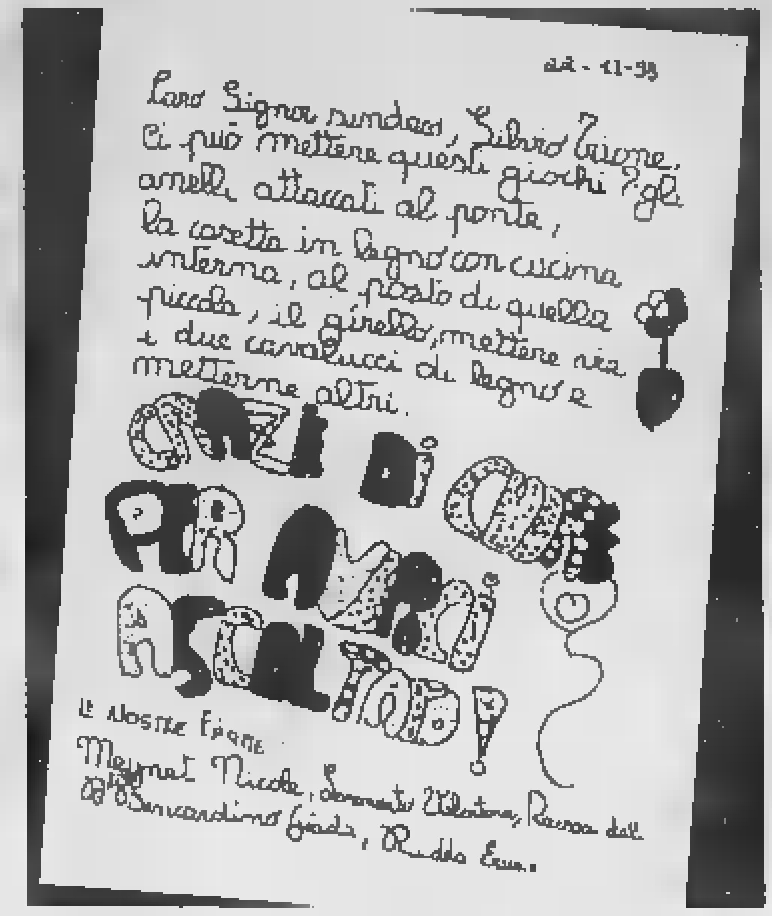
SANPAOLO IMI

TORINO 2006 Città di Torino Passis

INFO: www.joyfulpromo.it - Tel. 011 562.96.75

Nus, la richiesta [illegible] una lettera di 5 bambine. Trione risponde «esaudiremo i vostri desideri»




22 - 11 - 98

Caro Signor sindaco, Silvio Trione,
ci può mettere questi giochi? gli anelli attaccati al ponte,
la casetta in legno con cucina interna, al posto di quella piccola, il girello, mettere via i due cavallucci di legno e metterne altri.

GRAZIE DI CUORE PER AVERCI ASCOLTATO!

Le nostre firme
Meynet Nicole, Lorenzato Valentina, Raissa del Polito, Bencardino Giada, Rudda Erica.

Le alunne delle Elementari che hanno chiesto nuovi giochi nell'area attrezzata di Nus. A destra, la lettera inviata al sindaco

«Caro sindaco vorremmo nuovi giochi all'aperto»

Sandra Lucchini
NUS

Hanno scritto al sindaco per chiedergli l'allestimento dell'a[illegible] attrezzata per i giochi. Sono cinque alunne [illegible]la scuola elementare di Nus, Nicole Meynet, Valentina Lorenzato, Raissa Del Polito, Giada Bencardino e Erica Rudda che, in [illegible] lettere, elencano i giochi più desiderati. «Caro signor sindaco, Silvio Trione, - scrivono - ci può mettere gli anelli attaccati al ponte, la casetta in legno, mettere via i due cavallucci di legno e metterne altri». Tra il testo e le fir[illegible] «grazie [illegible] per averci ascoltato!».

«Posso rassicurarvi - risponde Trione - che per la prossima primavera saremo in grado [illegible] soddisfare, almeno in parte, i vostri desideri. Nell'area verde dell'ex oratorio, intanto, abbiamo [illegible] una fontana in pietra per permettere di dissetarvi, una panchina per far riposare i vostri nonni e i vostri genitori quando vi accompagnano e, quanto prima, aggiungeremo qualche albero per avere un po' d'ombra nelle giornate di sole». Il sindaco conclude, garantendo agli alunni il suo impegno per informarli nel merito con tempestività. «L'idea di "regalare" questo spazio di 5 mila metri quadrati ai bambini - commenta Trione - parte da lontano. In quest'ottica, il Comune ha acquistato, per [illegible] milioni, il fabbricato poi demolito per destinare l'area a "parco". Per ora i piccoli possono divertirsi sull'altalena, ma gli altri giochi arriveranno a giornis».

Intanto, Comune e Comunità montana Monte Emilius spenderanno [illegible] milioni [illegible] realiz[illegible] un'area verde attrezzata a St-Barthélemy. Su una superficie [illegible] 2500 metri verranno posizionate alcune panchine; il progetto prevede, inoltre, una «passeggiata tra le rocce» e un piccolo anfiteatro. Programma «verde» anche per l'area Breil, vicino al casello autostradale, destinata ai giochi tradizionali. In questo punto sboccherà anche la pista ciclabile di collegamento fra i Comuni della Comunità montana. «L'ospitalità a residenti e turisti - dice il sindaco - sarà più qualificata con la dislocazione di un'area picnic a Pont d'Eo, a valle del villaggio Les Fabriques. Il Consiglio comunale ha già approvato il progetto, la Regione si preoccuperà del finanziamento e della realizzazione. La vicinanza del torrente St-Barthélemy rende questo luogo particolarmente accogliente. Un angolo della stessa area verrà attrezzata per attività di svago».

[illegible]

Giovane [illegible] per [illegible] pena

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato martedì Pasquale Pascutti, 33 anni, di Aosta: il giovane doveva [illegible] mesi e 28 giorni di carcere per furti e ricettazione.

MONTJOVET

Si [illegible] oggi il Consiglio comunale

E' convocato per oggi, alle 19,30, [illegible] Consiglio comunale di Montjovet per discutere un ordine del giorno di tre punti: variazioni al bilancio di previsione, modifica in [illegible] di autotutela del regolamento Ici, delega alla Comunità montana per la gestione [illegible] raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani interni. [s. l.]

Riunione per spiegare l'uso di antiparassitari

Per iniziativa dell'assessorato regionale dell'Agricoltura e Risorse Naturali, è in programma oggi alle 20,30, nella sala riunioni della Cooperativa «La crotta [illegible] vegneron» una serata informativa per illustrare il [illegible] impiego dei prodotti antiparassitari in agricoltura. [a. c.]

Una conferenza sull'America Latina

L'assessorato della Pubblica Istruzione del Comune di Verrès, in collaborazione [illegible] la presidenza del Consiglio regionale, [illegible] nizzato per questa sera [illegible] conferenza intitolata «Le vestigia del tempo in America Latina: lo splendore degli Incas». L'appuntamento è previsto per le 20,30 nel salone comunale in pi[illegible] Europa. Relazionerà la professoressa Giuliana Brunello che ha al [illegible] attivo spedizioni di studi e di ricerca etnografica in Africa, America e Asia. [r. a.]

Un coordinamento sulla gestione [illegible] traffico

Il presidente della giunta, Dino Viérin, parteciperà oggi al convegno «Cooperazione internazionale e gestione del traffico», organizzato a Torino dal coordinamento tecnico italiano del progetto «South Europe Road Telematics Implementations». L'obiettivo è di avviare una collaborazione tra le pubbliche amministrazioni e le organizzazioni [illegible] operano nella gestione del traffico. [r. a.]

Assemblea dell'Associazione industriali in municipio

L'Associazione valdostana industriali si riunisce in assemblea, oggi, alle 17, nel salone ducale del municipio di Aosta. Interverrà Carlo Callieri, vice presidente di Confindustria. [s. l.]

La richiesta avanzata martedì dai soci convocati dal presidente della giunta regionale

Fondazione turismo da commissariare

Al vaglio nuove prospettive per la Scuola alberghiera

Bruno Baschiera
AOSTA

Martedì pomeriggio nel [illegible] della riunione convocata [illegible] presidente [illegible] giunta regionale, Dino Viérin, con i soci della Fondazione per il turismo [illegible] stato richiesto il commissariamento a termine della fondazione stessa, in attesa [illegible] riforma della sua legge istitutiva. L'istanza è [illegible] formulata [illegible] rappresentanti delle associazioni albegatori, commercianti, impianti a fune, dell'ente bilaterale per il turismo e della Saav (società per azioni alberghi valdostani).

La [illegible] soci [illegible] dopo che per due volte non vi è stato l'insediamento del Consiglio di amministrazione della Fondazione per assenza della [illegible] dei consiglieri. La richiesta del commissariamento a termine è stata motivata con lo scopo di poter garantire nell'immediato la prosecuzione dell'attività [illegible]dattica e formativa della Fondazione. Bisogna ricordare che, fra l'altro, la Fondazione per il turismo gestisce [illegible] Scuola alberghiera di Châtillon, nella quale lunedì si terranno gli esami [illegible] qualifica degli alunni che hanno concluso il percorso formativo negli ambiti della sala, della cucina e della reception-front office.

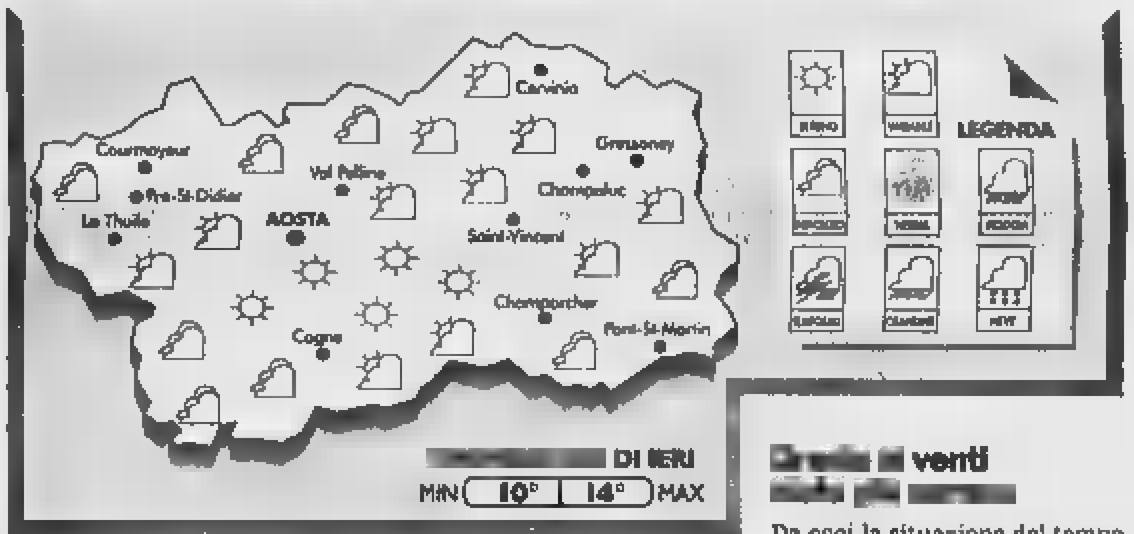


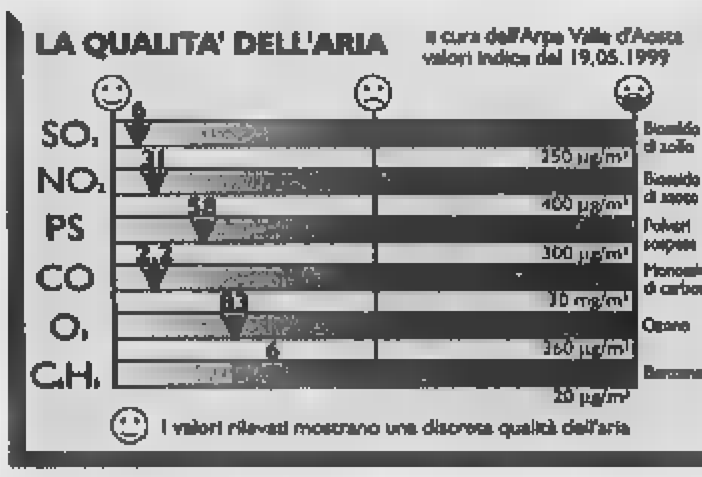
La Scuola alberghiera di Châtillon gestita dalla Fondazione per il turismo

Viérin ha spiegato che «alla luce delle indicazioni fornite dai soci, l'impegno dell'esecutivo sarà quello di valutare nella [illegible] prossima [illegible] la situazione che si è venuta a creare in modo da consentire alla Fondazione e alla Scuola alberghiera di Châtillon [illegible] proseguire nell'esercizio dei rispettivi compiti». E ha aggiunto che «parallelamente, og[illegible] componenti che nel '91 decisero di dar vita alla Fondazione dovrà fornire risposte alle problematiche [illegible] durante l'incontro per arrivare a [illegible] rapida soluzione della questione così [illegible] rilanciare l'attività didattica for[illegible] un'istituzione che ha svolto una funzione rilevante per il turismo della regione».

L'assessore del Turismo, Claudio Lavoyer, ha ricordato che «per quanto riguarda la Fondazione è stato costituito un gruppo di lavoro che [illegible] valutando, fra le altre cose, la possibilità di utilizzare la Scuola alberghiera di Châtillon, non solo a scopo didattico, [illegible] anche come centro permanente di formazione per tutti gli operatori del settore». Lavoyer ha aggiunto: «Penso che sia opportuno aspettare la conclusione ormai [illegible] lavori del gruppo appositamente costituito».

[illegible] DINTORNI





[illegible] venti [illegible]

Da oggi la situazione del tempo avrà una lenta ma progressiva tendenza al miglioramento, [illegible] schiarite più ampie e consistenti rispetto a ieri. A favorire il cambiamento sarà anche l'inversione dei venti, che arriveranno da Nord e da Nord Ovest. Saranno ancora possibili piovaschi, soprattutto in prossimità dei rilievi. La precipitazione ha raggiunto i 59 millimetri superando di un millimetro il valore [illegible] del mese, che è di 58. Le temperature [illegible] previste nella media [illegible] stagione, con le minime in Aosta da 12 a 14 gradi e le [illegible] fra i 20 e i 22. [illegible] fra i 6 e i 10 gradi alle quote dai 1300 ai 1600 metri. In calo l'umidità. [b. bas.]

SPETTACOLI

A partire dalle 21

Il 27° raduno delle bande oggi a Hône

HONE. Nell'ambito del 27° raduno delle bande della Valle d'Aosta in svolgimento nei locali della palestra comunale di Hône, oggi alle 21, si esibiranno la Società filarmonica «La lira» di Issime e il Gruppo filarmonico di Quart.

La filarmonica diretta da Enrico Montanari proporrà arie che vanno da composizioni di Strauss a quelle moderne del compositore greco Vangelis. Il Gruppo filarmonico, diretto da Livio Barsotti, proporrà classici e musiche tratte da celebri colonne sonore. Domani sarà la [illegible] filarmonica «Regina Margherita» di Gaby, diretta da Renato Yon e della banda musicale La Lyretta di Nus, diretta da Livio Barsotti.

La rassegna continuerà sabato e domenica, alle 19, dopo l'esibizione delle bande nelle varie frazioni di Hône e Bard, nello spiazzo dell'area verde avrà luogo una casse-croûte. [r. a.]

Saggio [illegible] fine corso

In S.Orso organisti [illegible] di [illegible]

AOSTA. La [illegible] di Sant'Orso ospiterà questa [illegible] saggio conclusivo dei corsi, organizzati [illegible] Fondazione Istituto musicale della Valle d'Aosta, riservati agli allievi organisti e ai direttori di cantoria.

Le lezioni, durate [illegible] dicembre a maggio, [illegible] dai docenti: [illegible] Blanc, Ombretta Bressan, Giorgio Carlin, Daniela Rastoldo, Giovanni Cucci e suor [illegible] Baldacci.

Il programma didattico comprendeva temi relativi alla Concertazione e Direzione di coro, Vocalità, Liturgia e [illegible] gregoriano.

Il saggio, che si terrà dalle 21, conclude un impegno importante per i futuri protagonisti delle esecuzioni musicali legate soprattutto all'accompagnamento liturgico e costituisce [illegible] appuntamento molto seguito da un pubblico eterogeneo.

L'ingresso al «concerto» di fine corsi è libero. [s. l.]

«Maggio musicale»

[illegible] quattro [illegible] del '700 e [illegible]

SAINT-VINCENT. Penultimo appuntamento, oggi alle 21, nell'Auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent con la rassegna «Maggio Musicale», organizzata dalla biblioteca della cittadina termale [illegible] la collaborazione dell'Orchestra [illegible] Camera [illegible] Aosta.

Dopo il successo della [illegible] con il baritono Federico Longhi, l'appuntamento è con Giovanni Miszczyszyn, insegnante all'Istituto musicale di Aosta, al flauto, e Giacomo Fuga, docente presso il Conservatorio [illegible] Alessandria, al pianoforte. I due musicisti condurranno il pubblico in un interessante viaggio attraverso le sonate [illegible] '700 e dell'800.

Il programma comprende quattro brani composti da Mozart, Beethoven, [illegible] e [illegible]. [illegible] musicologa Valeria Carri introdurrà la serata, inquadrando il periodo storico e descrivendo i brani scelti.

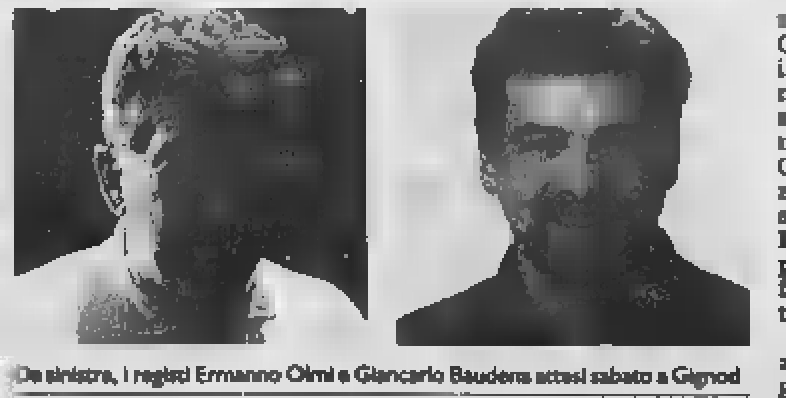
La nuova associazione culturale sarà presentata sabato a Gignod. I «padrini» i registi Olmi e Baudena

«Ipotesi [illegible]» per raccontare la memoria

In programma per il '99 corsi di scenografia e fotografia filmica

GIGNOD

I registi Ermanno Olmi e Gian[illegible] Baudena sono i «padrini» dell'Associazione «Ipotesi Cinema Valle d'Aosta - Postazione per la Memoria» che, costituitasi il 22 aprile [illegible] ad Aosta, [illegible] presentata ufficialmente sabato nel corso di un incontro in programma alle 10,30 nell'Auditorium della Comunità montana Grand Combin di Gignod. La [illegible] associazione culturale e [illegible] lucrativa si rifà, infatti, ad analoghe iniziative assunte da Olmi a [illegible] del Grappa e da Baudena a Cuneo.



Da sinistra, i registi Ermanno Olmi e Giancarlo Baudena attesi sabato a Gignod

«Ipotesi Cinema» [illegible] con l'intento di ricercare, docu[illegible] e raccontare [illegible] memoria [illegible] convivenze umane, n[illegible] tanto attraverso indagini di esperti, piuttosto mediante la raccolta di testimonianze personali e collettive.

Lo strumento privilegiato di questo progetto è la comunicazione audiovisiva che sarà oggetto di corsi di formazione indirizzati [illegible] giovani. Per quest'anno «Ipotesi Cinema Valle d'Aosta» ha in programma l'organizzazione di un corso di scenografia che [illegible] a Carlo Leva (scenografo di Sergio Leone e Federico Fellini) e di un corso di fotografia filmica condotto da Franco Maria Giovannini. Inoltre sono previsti [illegible] incontri di fine settimana tenuti da Giancarlo [illegible] per coloro [illegible] si dedicano [illegible] cinematografia e alla video produzione come passatempo e svago.

Per il 2000, nell'ambito dei programmi previsti dal diretti[illegible] dalla Comunità montana Grand Combin, sarà pianificato il primo Convegno internazionale «Cercando il Cinema», gestito dalla «Valle d'Aosta Cinema Onlus» (signa della «Ipotesi Cinema Valle d'Aosta - Postazione per la Memoria»), al quale saranno invitati registi dei 16 Paesi della Comunità [illegible], per una rassegna [illegible]matografica a tema, arricchita da dibattiti e conferenze.

Nell'incontro di sabato [illegible] zioneranno, sugli scopi e i progetti dell'associazione, il presidente [illegible] «Valle d'Aosta Cinema Onlus» Antonio Vizzi, [illegible]rgio Caniglia, Carlo Leva e M[illegible]rita Barsimi. L'intervento di Albino Impérial precederà la proiezione del film «L'ouillo de gneu».

Dopo il discorso del presidente della Cominità montana Grand Combin è in programma un dibattito che sarà seguito da un avin d'honneure. [b. m.]

Giovani architetti [illegible] geometri sono stati impegnati per oltre sei mesi

Ivrea, rimesso in ordine il Catasto

Grazie ai lavori socialmente utili

Mauro Revello

Ci sono voluti 6 mesi, ma alla fine l'obiettivo (il primo di [illegible] programma più ampio) è [illegible] raggiunto: il [illegible] di Ivrea, lavorando in stretta collaborazione con l'Ufficio del Territorio (ex ufficio tecnico erariale), ha messo ordine nel «suo» catasto. Con benefici per entrambi gli enti, ma soprattutto per i cittadini.

«Questa operazione - spiega l'assessore al bilancio, Giovanni Alessandro - è il punto [illegible] partenza per [illegible] realizzazione di una banca dati di tutti gli edifici della città, una sorta di anagrafe immobiliare e tributaria». Da questa banca dati, infatti, si avranno le informazioni necessarie al pagamento dei tributi.

«Ci sono troppe evasioni - aggiunge Alessandro -, sovente involontarie. Questo progetto servirà per stabilire una totale equità nei pagamenti delle tasse, creando le condizioni per abbassare la pressione fiscale».

La prima fase dell'operazione era scattata nel settembre scorso, quando alcuni giovani architetti e geometri (reclutati attraverso i Lavori socialmente utili) iniziò il riordino delle pratiche al catasto di Torino. A coordinare il gruppo [illegible] Tamara Manassero della Ribes, la società [illegible] alla quale è [illegible] affidato il lavoro. «Sono state inserite oltre 10 mila [illegible] pratiche - spiega Gaspare Enrico, dirigente [illegible] -, ed altrettanti errori sono stati corretti. Ora il catasto di Ivrea è [illegible] ordine, [illegible] non è ancora una fotografia reale della città».

[illegible] qui l'esigenza di creare una precisa banca dati immobiliare, confrontando tutti [illegible] elementi a disposizione e, nei casi di dubbi o incongruenze, convocando i cittadini. «In questi giorni - dice Virginia Tiraboschi, responsabile del progetto per il Comune - i contribuenti eporediesi stanno ricevendo delle lettere per verificare la loro posizione fiscale, evitando il controllo nelle abitazioni laddove siano [illegible] delle difformità. Se c'è collaborazione, [illegible] Comune è disposto a concordare l'applicazione [illegible] minima per evitare contenziosi lunghi [illegible] stosi».

Per intanto, si analizzano i primi risultati di questo lavoro. Si scopre, per esempio, che fino all'anno [illegible] erano censite circa [illegible] mila unità immobiliari, [illegible] rendita di [illegible] miliardi e mezzo; dopo [illegible] riordino, le unità immobiliari risultano quasi 3 mila in più, e la rendita sfiora i 28 miliardi. «Questo progetto - concludono i promotori - sarà ora esportato anche in altre città. Che, [illegible] me Ivrea, potranno ottenere l'apertura in loco di uno sportello dell'Ufficio per il Territorio».



Giovanni Alessandro assessore comunale al Bilancio di Ivrea

Accordo all'ex Op

SCARMAGNO. Tutti i lavoratori della ex Op Computers, compresi gli oltre 300 cassintegrati, sono ora passati a tempo indeterminato alle dipendenze [illegible] Eurocomputers, la [illegible] società che ha affittato l'azienda [illegible] fallimento. L'accordo - che ha confermato gli impegni assunti il 30 settembre scorso - è stato raggiunto al termine di un incontro tra le organizzazioni sindacali, i vertici dell'azienda e i curatori fallimentari. «Ora si apre un periodo molto delicato - commenta Laura Spezia, della Fi[illegible] -. La Eurocomputers dovrà predisporre un'offerta di acquisto, [illegible] soprattutto deve trovare un nuovo partner finanziario».

San Giorgio, riparava il tetto di casa

[illegible] cadendo [illegible]

SAN GIORGIO

Il [illegible] di [illegible] anni non gli impediva [illegible] di provvedere da sé ai lavori nella casa e nei campi. Ma proprio qu[illegible] energia, ieri, [illegible] fatale a Michele Enrico, classe 1909, residente a San Giorgio in [illegible] Cavour 41. E' caduto da una scala a pioli, sulla quale era salito per sistemare alcune tegole di un tettoia nel cortile di [illegible]

A causare l'incidente - [illegible]nuto intorno alle 9.30 - sarebbe stata [illegible] una sua disattenzione, ma la rottura dell'ultima traversina di legno su cui si era appoggiato. Inutile ogni soccorso: l'anziano è morto sul colpo, per aver battuto la testa.

Michele Enrico era molto conosciuto a San Giorgio. Sposato con Teresina Petrini, 89 anni, zia del sindaco del paese Giovanni Ellena, era il più anziano del locale gruppo alpini. «Era molto fiero di questo - lo ricordano le penne nere -, e fino all'anno scorso ha sempre partecipato alle adunate nazionali». Grazie alla sua vitalità, lo si vedeva sovente in bicicletta, oppure impegnato nei lavori di campagna.



Michele Enrico è rimasto vittima di un incidente mortale all'età di 90 anni

IN BREVE

■ [illegible] Su ordine [illegible] carcerazione emesso dal tribunale di Torino i Carabinieri di Rivara hanno arrestato l'altra notte Pasquale Ma[illegible], operaio di 44 anni, di Busano. L'uomo deve scontare tre mesi di carcere per dei reati vari commessi nel 1996. Il giorno dopo [illegible] invece [illegible] anche per Mariannina De Fazio, [illegible] anni, pure lei di Busano raggiunta dal provvedimento di detenzione [illegible] procu[illegible] Catanzaro. Quest'ultima, per accumulo di pene, dovrà ri[illegible] dietro [illegible] sbarre per tre anni [illegible] otto mesi.

■ **CHIVASSO, [illegible].** Proveniente da via Giacomo Leopardi al volante di un furgone Renault Express, ieri alle 15,30 Ernesto Torta, [illegible] anni, di Leinì, nell'attraversare la provinciale Chivasso-Montanaro in frazione Montegiove, ha omesso la precedenza ad una BMW 318. Alla guida c'era Roberto Comoglio, 41 [illegible] commerciante di Montanaro, diretto a Chivasso. Lo scontro tra le due auto [illegible] stato violentissimo. Entrambi i conducenti sono stati trasportati all'ospedale di Chivasso.

■ **[illegible], ARRESTO.** I carabinieri di Cuorgnè hanno arrestato con l'accusa di tentato furto, Walter Ventalio, [illegible] anni, residente [illegible] Castellamonte in strada per Ivrea, 18. Sarebbe stato lui, secondo gli inquirenti, ad introdursi nel marzo scorso in una [illegible] dell'ospedale di Cuorgnè per rubare alcuni oggetti a una paziente ricoverata. Ventalio non era riuscito nel suo intento perchè era [illegible] in fuga dalle urla della [illegible] paziente.

■ **[illegible] PISCINA.** Sono aperte [illegible] iscrizioni per il centro estivo organizzato dalla piscina comunale di Brosso «La Bahia» e riservato ai bambini di età compresa tra i 6 e il 15 anni. Per l'occasione [illegible] stato istituito un servizio navetta da Ivrea e da Strambino. Termine delle iscrizioni il 31 maggio. Per informa[illegible] telefonare al numero 0125/410311 dalle 17 alle 18,30.

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible] sala dell'oratorio San Giuseppe di Ivrea, alle 17, lezione Unitre aperta a tutti su [illegible]edea e le altre: pensieri, parole e gesti di donna». Letture liberamente tratte dalla storia del teatro e della letteratura e commentate.

IL SIMPOSIO. Ogni giovedì, alle 21 nei locali della biblioteca civica [illegible] Rivarolo, il professor Nando [illegible] guida la lettura collettiva del «Simposio» di Platone. L'ingresso è libero per tutti.

MALA[illegible] Nei locali dell'ex seminario diocesano di via Warmondo Arborio 28 a Ivrea si tiene, alle 20.45, una conferenza dal titolo «Una speranza per le malattie autoimmuni». Sergio Chiesa, presidente dell'associazione Cibo e Salute, presenta il metodo messo a punto [illegible] ricercatrice svizzera Catherine Kousmine che cura molte malattie connesse [illegible] malfunzionamento del sistema immunitario.

SCULTURA GRECA. Alle 15.30, nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, ultima lezione «ordinaria» dell'anno per l'Unitre Alto Canavese: Willy Beck parla «Storia della scultura greca».

[illegible] PODISTICA. Partenza alle 20.30, da piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa a Strambino, della gara podistica per le vie del paese aperta a tutti. Il costo dell'iscrizione, solo per gli adulti, è di 8 mila lire.

[illegible] COLLETTIVA. E' in svolgimento, nella chiesa [illegible] confraternita di Santa [illegible] in via Arduino a Ivrea, la collettiva dei soci della Bottega de L'Incontro dal titolo «Un quadro lungo una storia»: ogni opera fa riferimento a un elemento significativo del romanzo «Il signore degli anelli» di Tolkien; apertura fino al 24 maggio, tutti i giorni dalle 17 alle 19.

JAZZ. Al ristorante Pra Giuli di Settimo Vittone, [illegible] giovedì dopo le 22, concerti jazz e jam session con la partecipazione [illegible] musicisti canavesani [illegible] non solo. Informazioni allo [illegible] o allo [illegible].

All'Istituto «Faccio»

Bidello condannato [illegible] alle studentesse

RIVAROLO. Lui, Franco Quattrocchi, 38 anni di Rivarolo, bidello all'istituto d'arte «Faccio» di Castellamonte era [illegible] d'aver [illegible]to degli approcci con alcune allieve della scuola. Prima abbracciandole, poi baciandole. I fatti risalgono al dicembre di tre anni fa. Loro, le cinque studentesse che lo avevano accusato, ieri sono sfilate nell'aula [illegible] pretura [illegible] Ivrea. Quattrocchi (difeso dall'avvocato Carmela Napoli Campanale) [illegible] l'è cavata con una multa di [illegible] mila lire. Il pm Enrico aveva chiesto per lui un mese e 15 giorni di reclusione.

Castellamonte

E' [illegible]

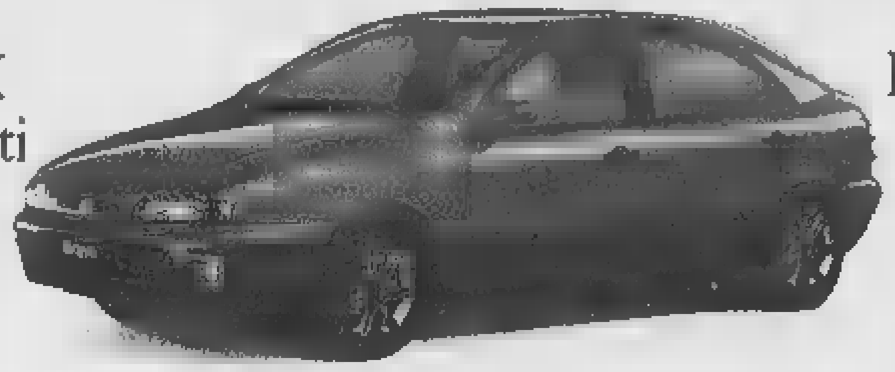
[illegible] ce l'ha fatta Giovanni Pistono, il pensionato di 67 anni di Castellamonte che si [illegible] dato fuoco dopo essersi cosparso di benzina, e che era ricoverato al Cto da lunedì. L'uomo è deceduto la notte [illegible] in seguito alle gravi ferite. Già nella mattinata di lunedì, quando era stato portato nel nosocomio torinese, era apparso comunque in condizioni disperate. Pistono, dopo essersi rifugiato nel giardino della sua casa [illegible] frazione Spineto, si era rovesciato [illegible] più di un litro di benzina: poi, con un accendino [illegible] era dato fuoco.

La Stampa - Estrazioni Abbonamento '99

100 più 100

VINCITORI DI MARZO

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig.ra Maria Grazia Visconti
Venaria (TO)



VINCITORI DI APRILE

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig. Francesco Anselmi
Alessandria

Marzo

VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA
Sig. Mario Roggero, Loano (SV).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig.ra Adriana Canuto Sabbadini (Hotel Ritz), Banchette d'Ivrea (TO) - Sig.ra Fernanda De Pasquale, Torino.

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Eugenio Delpozzo, S. Paolo Solbrito (AT) - Sig. Angelo Rosso, Centallo (CN)
Sig. Gianfranco Gamba, Chieri (TO).

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)
Sig. Renzo Segre, Novara - Sig.ra Alessandra Forno Cucini, Gassino T.se (TO) - Sig. Flavio Alberti, Mendatica (IM) - Sig. Carlo Perosino, Torino - Sig. Domenico Abrile, Torino - Sig. Giuseppe Rechichi, Torino - Sig. Guido Valenzano, Torino - Sig. Gianfranco Manfredi, Torino - Sig. Pietro Oggero, Torino - Sig. Andrea Maria Vico, Torino - Sig. Ferdinando Banfo, Collegno (TO).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig.ra Paola Restagno, Torino - Sig. Ettore Sola, Torino.

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KP1 8000
Sig. Francesco Sina, Beinasco (TO) - Sig. Tulio Audagna, Leinì (TO) - Sig. Giuseppe Volpe, Torino - Si[illegible] Sandro Pellegrino, Pinerolo (TO) - Sig. Mario Colmbo, Ceva (CN) - Sig.ra Liliana Cunotto, Torino - Sig. Aldo Rabino, Torino - Sig.ra Battistella Daffarra, Torino - Sig.ra Paola Roz, Torino - Sig. Franco Palmas, Torino - Sig. Federico Leumann, Rivoli (TO) - Sig.ra Carmela Avilii, Torino - Sig. Francesco Billia, Alba (CN) - Sig.ra Francesca Vercellone, Torino - Sig.ra Velia Drammi, Torino.

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig.ra Rosa Zabert, Torino - Sig. Alfiero Valli, Torino - Sig. Aldo Ronco, Torino - Sig. Giovanni Colmo, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Fernando Tarallo, Torino - Sig. Sergio Gamerro, Torino - Sig. Roberto Rinaldi, Diano d'Alba (CN) - Sig. Luigi Viglierchio, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Mario Gheddo, Torino - Sig.ra Monica Berardi, Torino - Sig.ri Giovanni e Giuseppina Maina Bernardi, Candiolo (TO) - Sig. Mauro Favre, Gressoney La Trinité (AO) - Sig. Carlo Da Bandi, Torino - Sig. Giuseppe Sandiane, Costigliole Saluzzo (CN) - Sig. Uberto Revelli, Torino - Sig.ra Rosina Carossa, Torino - Sig. Luigi Giordano, Valenza (AL) - Sig.ra Rosanna Zaccheria, Torino - Sig.ra Maria Angela Vitagliano Rossi, Torino - Sig. Carlo Scaglione, Torino.

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)
Sig. Paolo Boscarato, Torino - Sig. Giacomo Ruspa, Vinovo (TO) - Sig.ra Livia Bozzi Boffi, T[illegible] - Sig. Giuseppe Costagliola, Torino - Sig. Giancarlo Genero, Carignano (TO) - Sig.ra Alberta Oddone, Fontanile (AT) - Sig. Michele Arduino, Torino - Sig. Claudio Bernascone, Torino - Sig. Calogero Milisenna, Verzuolo (CN) - Sig. Alessandro Contio, Susa (TO) - Sig. Andrea Erbetta, Borgomanero (NO) - Sig. Sergio Borgna, Volvera (TO) - Sig. Roberto Giono, Borgofranco (TO) - Sig. Carlo Panataro, Torino - Sig. Giacinto Sartore, Grugliasco (TO) - Sig. Mauro Comello, Biella Chiavazza (BI) - Sig. Luigi Grasso, Torino - Sig. Mirko Carta Moglietta, Biella - Sig. Luciano Mussetto, Savigliano (CN) - Sig. Vito Ferrainlo, Imperia - Sig. Luigi Bonello, Cerrina M.to (AL) - Sig. Piergiovanni Basso, Villanova d'Asti (AT) - Sig. Maurizio Menchinella, Torino - Sig.ra Rita Cabutti, Dogliani (CN) - Sig. Vincenzo Morra, Canale (CN) - Sig. Luigi Pelissero, Susa (TO) - Sig. Giuseppe Putorti, Armeno (NO) - Sig. Alberto Fiora, Bra (CN) - Sig. Giuseppe Camoletto, Rivoli (TO) - Sig.ra Emilia Guglielmetti Garetto, Torino - Sig. Giuseppe Icardi, Camerana (CN) - Sig. Giovanni Dellapiana, Chivasso (TO) - Sig. Elio Bresso, Torino - Sig.ri Francesco e Tere Grosso, Racconigi (CN) - Sig. Massi[illegible] Tarzia, Torino - Sig. Giovanni Battista Cotto, Torino - Sig. Attilio Camerano, Torino - Sig.ra Maria Bassano, Torino - Sig. Dario Priotto, Torino - Sig. Pietro Brusati, Trobaso (VB) - Sig.ra Giuseppina Bogliolo, Nizza M.to (AT) - Sig. Pierpaolo Vettori, Givoletto (TO) - Sig. Gregorio Picca, Pinerolo (TO) - Sig. Secondo Appiano, Monale (AT) - Sig. Adriano Vaglio Bianco, Verrone (BI).

Aprile

VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA
Sig. Ferruccio Rossi, Colazza (NO).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig. Gaudenzio Frattino, Trecate (NO) - Sig.ri Aldo e Enrica Traverso Nazario, Vercelli.

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Corrado Foscale, Biella - Sig.ra Laura Prino, Valduggia (VC) - Sig. Pierino Graglia, Asti.

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)
Sig. Carlo De Paoli, Castelletto M.to (AL) - Sig. Franco Giacchero, Recco (GE) - Sig. Enzo Meggiolaro, Aosta - Sig.ra Isabella Tinetti, Torino - Sig. Mauro Abate Daga, Cavour P.te (TO) - Sig. Giuseppe Carrera, Revello (CN) - Sig. Stefano Gozzo, Caraglio (CN) - Sig.ra Maria Albanese, Leinì (TO) - Sig.ra Francesca Carullo, Torino - Sig. Gianni Sarti, Bandito (CN) - Sig. Filippo Boidi, Castellazzo B.da (AL).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig. Pietro Bertone, Avigliana (TO) - Sig. Angelo Vigna, Lequio Tanaro (CN).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000
Sig.ra Michelina Marocco, Torino - Sig. Antonio Cattaneo, Busano (TO) - Sig. Enrico Ghirardo, Imperia - Sig. Franco Fessia, Pino T.se (TO) - Sig. Domenico Sgarminato, Torino - Sig. Mario Lombardo, S. Salvatore M.to (AL) - Sig. Giovanni Carisio, Testona (TO) - Sig.ra Emma Broggio Bava, Moncalieri (TO) - Sig. Secondo Negrilisse, Agliè (TO) - Sig. Vittorio Dominese, Torino - Sig. Mario Ferrando, Torino - Sig.ra Amalia Cominassi, Gardone V.T. (BS) - Sig.ra Ilda Allizond, Bardonecchia (TO) - Sig.ra Maria Piccinin Sereno Regis, Torino - Sig.ra Rosanna Camarilinghi, Torino.

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig. Olivo Ceccato, Torino - Sig. Giuseppe Barbiè, Torino - Sig. Franco Conenna, Torino - Sig. Roberto Modenese, San Mauro (TO) - Sig. Remo Paracchino, Torino - Sig.ri Giovanni e Gina Ferrero, Chieri (TO) - Sig. Gian Franco Bonino, Rivalta di Torino (TO) - Sig. Gian Luigi Fasolo, San Gillio (TO) - Sig. Virginio Massa, Bosco Marengo (AL) - Sig. Giampaolo Lucca, Pecetto (TO) - Sig. Stefano Valente, Beinasco (TO) - Sig. Giusepp Rossi, Torino - Sig. Giovanni Novaro, Torino - Libarna Gas SpA, Cherasco (CN) - Sig. Luigi Biginelli, Grugliasco (TO) - Sig. Alfredo Moretti, Torino - Sig. Fernando Banzato, Strambino (TO) - Sig. Luigi Belli, Pinerolo (TO) - Sig. Vittorio Portinaro, Palazzolo (VC) - Sig. Emilio Armando, Piossasco (TO).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)
Sig. Adriano Ghermandi, Torino - Sig. Aldo Sterpi, Savigliano (CN) - Sig. Giuseppe Ferrero, Torino - Sig. Carlo Fassio, Castellamonte (TO) - Sig. Elio Peretto, Cafasse (TO) - Sig. Edoardo Cena, Chivasso (TO) - Sig. Franco Visconti, Tortona (AL) - Sig. Giancarlo Pica, Torino - Sig. Armando Devecchi, Tortona (AL) - Sig.ra Maria Guglielmino, Tollegno (BI) - Sig. Angelo Parodi, Castell'Alfero (AT) - Sig. Efisio Comoglio, San Gillio (TO) - Sig. Stefano Basso, Fossano (CN) - Sig.ra Maria Maddalena Boaglio, Torino - Sig. Giuseppe Bruna, Nole C.se (TO) - Sig.ri Mario e Lucia Lecchi, Torino - Sig. Sergio Bison, Torino - Sig. Enrico Birolo, Torino - Sig. Giacomo Gallo Lassere, Pont C.se (TO) - Sig. Gabriele Giuliano, Torino - Sig. Franco Gotta, Torino - Sig. Giuseppe Mautino, Torino - Sig. Riccardo Blasetti, Torino - Sig. Giulio Vaudano, Torino - Sig.ra Maglina Arditi, Torino - Sig. Franco Percivale, Torino - Sig. Michele Morello, Torino - Sig. Valerio Fissore, Torino - Sig. Luigi Passarella, Torino - Sig. Piero Gaglia, Torino - Sig. Renzo Castella, Diano d'Alba (CN) - Sig.ra Enrica Segre, Torino - Sig. Franco Passamonte, Corio (TO) - Sig. Livio Baima, Castagnole P.te (TO) - Sig.ra Rosina Angotzi, Biella - Sig. Ezio Meirone, Fenestrelle (TO) - Sig. Domenico Quaglia, Imperia - Sig. Francesco Destefanis, Toirano (SV) - Sig. Michele Capitani, Osasco (TO) - Sig.ra Graziella Gili Pin, Trofarello (TO) - Sig.ra Carla Umoretto, Devesi-Ciriè (TO) - Sig. Spartaco Mauri, Lecco - Sig. Gianfranco Ballarin, Roletto (TO) - Sig. Giorgio Coda, Torino - Sig. Dante Lazzoni, Chatillon (AO).

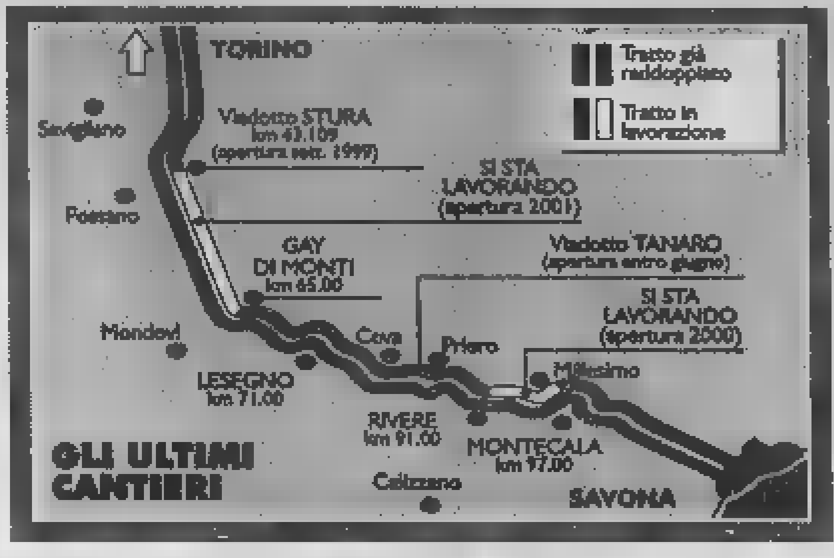
LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

e mail: abbonamenti@lastampa.it



LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Entro l'estate un tassello fondamentale del raddoppio della Torino-Savona



10 ANNI DI CANTIERI

- **1992.** 30 km di raddoppio
- **1993.** apre Carmagnola-Rio Colorè
- **1994.** apre Montecala-Altare
- **1995.** apre Priero-Rivere
- **1996.** apre Rio Colorè-Marene
- **1997.** apre Lesegno-Ceva
- **1998.** aprono Ceva-Priero e Mondovì-Lesegno
- **1999.** aprono viadotto Tanaro e viadotto Stura
- **2000.** apre Roccavignale-Montecala (Millesimo)
- **2001.** apre Fossano-Mondovì totale raddoppio 126 km



I due viadotti affiancati a Fossano (FOTO [illegible])

Il viadotto del secolo

Lo «Stura» apre per fine millennio

Luca [illegible]

FOSSANO

«Nemmeno nel Duemila lo finiranno il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona». Una frase pronunciata da tanti utenti, quando la fine del millennio era una [illegible] simbolica e irraggiungibile. Oggi si può dire che avevano ragione a lamentarsi, ma [illegible] non è il [illegible] [illegible] sicuramente il 2001. Intanto la Torino-Savona sta per incassare il tassello più importante [illegible] raddoppio, quel viadotto Stura bis che sarà probabilmente la più importante opera di ingegneria civile inaugurata in Italia nel 1999.

[illegible]r la «Granda», e forse per tutto il Piemonte, è il ponte [illegible] fine millennio, simbolico [illegible] d'union» fra i cantieri del raddoppio della Torino-Savona - che hanno caratterizzato con morti e polemiche le cronache dagli Anni Settanta ad oggi - e quelli nascenti della Asti-Cuneo, fondamentale via di comunicazione [illegible] Piemonte sud, che insisterà anche [illegible] viadotto Stura.

I numeri sono quelli di un'opera fuori dal comune: tredicimila tonnellate d'acciaio per costruire le travi; quasi altrettante per l'armatura; cinque chilometri [illegible] pali di fondazione [illegible] grande diametro; oltre a 45 mila [illegible] quadrati di calcestruzzo. Tutto per portare [illegible] spalla torinese a quella sa[illegible] [illegible] i [illegible] metri del viadotto «Stura bis», suddivisi in 31 campate [illegible] le [illegible] intermedie che misurano 90 metri. Numeri così grandi che fanno sembrare piccola la spesa: [illegible] miliardi, che [illegible] comunque serviti per completare tutto il lotto, compresi i chilometri di collegamento con il casello di Fossano.

[illegible] direttore generale della Torino-Savona, Mario Battaglia, spiega [illegible] dei tanti motivi per cui si tratta di un'opera straordinaria: «Lo schema statico dell'impalcato è [illegible] trave continua. Sono previsti due giunti di dilatazione con escursione pari più [illegible] [illegible] a 600 millimetri disposti sulle spalle, per ridurre [illegible] minimo i giunti di dilatazione. Infatti [illegible] ne [illegible] soltanto due: uno sulla spalla Torino, l'altro sulla spalla Savona». In parole meno tecniche sono stati [illegible] a due i giunti che fanno [illegible] auto e moto, diventando - a volte - anche un limite alla sicurezza.

Le cifre da record del super ponte di 2750 metri costruito [illegible] Fossano con oltre ventimila tonnellate d'acciaio

Il viadotto «Stura bis» sarà aperto in estate. Il mese non [illegible] [illegible] stato precisato, ma [illegible] getto della soletta [illegible] già a buon punto, in qualche [illegible] del viadotto si stanno già sistemando le barriere di sicurezza e a giorni si partirà con l'impermeabilizzazione. Un lavoro durato poco più di due anni e realizzato da un'«associazione temporanea di imprese» che ha il cap[illegible] [illegible]. Infatti oltre alla marchigiana Toto [illegible] lavorando sull'autostrada anche la Conicos e la «sorella» Garboli Rep, [illegible] realtà molto legate [illegible] Mondovì e al Monregalese. Queste tre imprese hanno avuto il merito di limitare le chiusure dell'autostrada - avvenute soltanto di notte - [illegible] di affrontare i disagi del maltempo senza ritardare i tempi [illegible] apertura.

Per la Torino-Savona il 1999 [illegible] un anno fondamentale. Qualche settimana fa sono stati [illegible]segnati i 310 miliardi che serviranno per il raddoppio del tratto Fossano-Mondovì, una cifra che l'«A6» - che nel frattempo ha fatto fronte ai lavori con il determinante contributo dell'azionista Società Autostrade - attendeva da tre anni, da quando la Finanziaria 1996 li aveva [illegible] a disposizione. «Li aspet[illegible]vamo da tanto tempo e quando sono stati erogati - conclude Mario Battaglia, l'uomo che [illegible] il presidente Antonio Chiari ha vissuto in prima persona tutte le lotte per il raddoppio - eravamo pronti ad assegnare i lavori. [illegible] [illegible] la [illegible] carreggiata sarà pronta entro [illegible] 2001, non vuol dire che il nostro lavoro è finito, anzi fino ad allora resteremo in prima linea per la sicurezza. Proseguiremo [illegible] campagna di sensibilizzazione con depliant [illegible] spot radiofonici».

Al via nel Savonese il Mondiale offshore

Bolidi del mare in gara fra Varazze e Bergeggi

Grande evento da domani [illegible] domenica con [illegible] iniziative collaterali

SAVONA

Il campionato del mondo offshore quest'anno parte da Savona. Da domani a domenica i [illegible] della Class 1, la massima espressione del motorismo [illegible] alle auto di Formula 1 e alle moto «500», saranno di scena nelle acque fra Varazze e Bergeggi. Le località turistiche del comprensorio savonese si [illegible] infatti consorziate con la Port Authority per ospitare il grande evento sportivo che vede protagonisti 13 equipaggi.

Gli appassionati di motorismo hanno quindi la possibilità di vivere un fine settimana ricco di emozioni, ammirando da vicino i potenti catamarani da 2000 cavalli e il variopinto circus del mondiale offshore.



Carlo Ruggeri, sindaco di Savona

Domani sono previste le prove ufficiali dalle 13 alle 16, che potranno essere seguite dalla passeggiata a mare di Savona. [illegible] 17 è in programma la sfilata delle barche nelle vie del centro e in serata alla discoteca Gilda di Va[illegible] [illegible] svolgerà una selezione di Miss Italia. Sabato, prove ufficiali al mattino e alle 14,30 la gara di velocità per il Trofeo Pole Position.

Il Gran Premio prenderà il via domenica alle 14,30. I catamarani dovranno ripetere per 11 volte il percorso [illegible] venti chilometri fra Savona e Varazze. La [illegible] durerà al massimo 2 ore.

Gli alberghi della provincia so[illegible] già stati «invasi» dalle squa[illegible] dell'offshore che hanno prenotato tutti i «4 stelle» disponibili fra Varazze e Noli ma per turisti e appassionati restano ottime possibilità di sistemazione negli altri alberghi della provincia che risultano [illegible] vicini al cuore della manifestazione. [illegible] fulcro dell'European Grand Prix sarà nel porto di Savona. Già da alcuni giorni le banchine intorno alla vecchia darsena sono state sgombrate dalle auto per ospitare gli stand delle imprese che sponsorizzano la manifestazione. [illegible] paddock delle squadre è sistemato nell'area [illegible] Terminal crociere mentre i box in cui verranno effettuate le regolazioni dei catamarani si trovano dietro al silos delle auto. Il grande parcheggio da 900 posti auto che [illegible] vrasta il porto antico è un punto di riferimento importante per tutti i turisti che intendono seguire la manifestazione, visto che si trova a diretto contatto [illegible] i team impegnati nella competizione. Per raggiungere l'autosilo e quindi il porto, coloro che [illegible] dall'autostrada Torino-Savona non dovranno far al[illegible] che proseguire sempre dritti verso il centro città. Imboccando la direttrice via Stalingrado-corso Mazzini si arriva proprio alla sopraelevata portuale. Il porto vecchio può essere facilmente raggiunto anche a piedi [illegible] centro città, con il ponte mobile che attraversa la darsena. (e. b.)

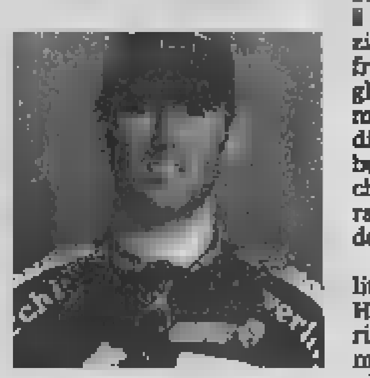
Bike, nel Giro d'Italia di Downhill

Hérin, primo podio della stagione

AOSTA

Ad una settimana dall'inizio della Coppa del Mondo, Corrado Hérin (Sintesi Verlicchi Valle d'Aosta) ha conquistato d[illegible] nica la prima vittoria stagionale, imponendosi [illegible] Apecchio, nelle Marche, nella 3ª tappa del Giro d'Italia Downhill.

Dopo aver effettuato un accurato lavoro di messa a punto della nuova bicicletta il biker di Fénis sta per iniziare una nuova avventura mondiale, deciso a riscattare l'ultima stagione che non lo ha visto tra i protagonisti in campo internazionale.



Il biker di Fénis Corrado Hérin

Ad Apecchio Corrado è ritornato su buoni livelli e su un lotto di 150 concorrenti si è aggiudicato la prova con il tempo finale di 4'27"77, precedendo Bruno Zanchi (Punto Bici Perugia) di 4"23 e Tommaso Ancillotti (GS Ancillotti Team) di quasi 20". Bene si è comportato anche il compagno di squadra di Hérin, Matteo Fausti, campione italiano junior nel '98, che si è piazzato al 4° posto assoluto e 2° nella classifica Under 23.

«Sono molto contento del risultato - dice Corrado - perché è la prima vittoria stagionale e perché non ho ancora una preparazione ottimale. Finora ho curato la messa a punto della bicicletta, che non è [illegible] ultimata, e questo mi è costato del tempo che [illegible] ho potuto dedicare all'allenamento. Conto di recuperare per i prossimi appuntamenti, a cominciare dalla Coppa del Mondo [illegible] questo fine settimana. A Les [illegible] vedrò subito a che punto è la mia condizione nei confronti dei migliori specialisti mondiali e spero di [illegible] un buon risultato che mi dia morale per il resto della stagione».

Dopo la località francese Hérin si trasferirà il 29 e 30 maggio in Slovenia, a Maribor, per la 2ª prova di Coppa e successivamente sarà in Italia, a Nevegal, per la terza prova. Nelle Marche erano presenti anche altri 7 valdostani, tutti del Racing Club Gal Sport. Claudio Brunier si è classificato 4° tra i Master 1, Fabrizio Troilo si è piazzato 6° tra gli junior, mentre Massimiliano Barrel ha concluso 24°, [illegible] Chapellu 33°, Roger Chadel 34° e Tiziano Trevisan 36° nella categoria «sportman». [p. l.]

La squadra del presidente Guido Freppa ha conquistato la promozione in Prima categoria

Le statistiche positive con 18 successi e 61 reti messe a segno in [illegible] il torneo







A fianco, la squadra del Valle del Lys che ha conquistato la promozione in Prima categoria. A destra dall'alto, il presidente Guido Freppa e l'allenatore Cristiano Turcato

E' festa per il Valle del Lys

Il mister: «Ho deciso di lasciare la società»

AOSTA

Una stagione da incorniciare. Il Valle del Lys festeggia la promozione in 1ª categoria con un ruolino [illegible] che la dice lunga sulla superiorità in campionato: [illegible] vittorie, 5 pareggi e 3 sconfitte, con [illegible] reti messe a segno (miglior attacco) e 16 in[illegible] (miglior difesa). Ben 12 i punti di distacco sul Gran Paradis, giunto secondo.

«I numeri [illegible] la miglior te[illegible] del valore della squadra - dice il presidente Guido Freppa -. Il salto di categoria è arrivato un po' a sorpresa. Turcato è [illegible] bravissimo a guidare la squadra e ci auguriamo che ritorni sulla decisione di non rimanere [illegible] noi nella prossima stagione».

«Il salto di categoria si farà di [illegible] sentire - a[illegible] Freppa -, ma non c'è bisogno di fare rivoluzioni per poter ben figurare in 1ª categoria. Pensiamo di potenziare tutti i reparti, senza però stravolgere l'organico. Giocheremo il girone di andata ancora a Quincinetto, con la speranza di poter disputare il ritorno a Issime, dove sono già iniziati i lavori per il campo. Penso che tutti concordino con me nel sottolineare l'importanza del portiere Ma[illegible] Martinelli, giocatore di grande esperienza, fondamentale dentro e fuori dal campo».

Il Valle del Lys ha chiuso il girone di andata con [illegible] punti di vantaggio [illegible] più immediati inseguitori, rimanendo in solitudine al comando della classifica dalla quarta giornata, respingendo con autorità tutti i tentativi di rimonta delle altre squadre pretendenti al passaggio in Prima categoria. Venti[illegible] i giocatori che hanno contribuito alla promozione: i portieri Mario Martinelli, Stefano Bastrentaz e Christian Linty, i difensori Claudio Valerio, Pierangelo Iachi, Andrea Martinallo, Igor Longis, Claudio Linty, Ruggero Montanari e Adriano Roscio, i centrocampisti Antonio Godino, Francesco e Renzo Suquet, Sebastiano Ronco, Massimo Consol e Fabrizio Maneglia, gli attaccanti Massimo Corbo, Edi Vercelli, Gabriele Lesto, Stefano Rabaglio, Fabio Sardo e Maurizio Consol.

«Siamo partiti con l'obiettivo di disputare un campionato di vertice - dice l'allenatore Cristiano Turcato -, ma non mi aspettavo di vincere il campionato con quattro turni d'anticipo. Ho deciso [illegible] proseguire il rapporto tecnico con la società perché dopo aver allenato il Valle del Lys per 5 anni nelle ultime 6 stagioni (c'è stata una sola parentesi a Caluso, ndr) ho ritenuto opportuno lasciare per trovare nuovi stimoli». [s. b.]

CICLISMO

Grande esordio del corridore della GS Simea nel «Bartoloni»

Trionfo di Maruca nella crono

La media è stata di 45 chilometri l'ora

Piercarlo Lunardi

AOSTA

Si è aperta con una [illegible] tro la stagione su strada del ciclismo valdostano. A vincere nel Trofeo «Bartoloni», una cronometro individuale di 17,5 chilometri da Saint-Vincent a Quart, è stato Angelo Maruca del GS Simea che ha così esordito alla grande nel calendario ciclistico del '99.



Il ciclista del Gs Simea, Angelo Maruca

Alla manifestazione, organizzata dalla Svap [illegible] l'egida dell'Udace, hanno preso parte circa 100 concorrenti in rappresentanza delle [illegible] società della Valle d'Aosta e del Piemonte.

Angelo Maruca ha percorso la distanza in 23'01", miglior tempo [illegible], alla ragguardevole media di 45,619 chilometri l'ora, precedendo di 19"3 il compagno di società Paolo Riva. Al 3° posto si è piazzato il portacolori del Bici Club Cinghiale, Paolo Borlini.

Nei juniores, è riuscito a imporsi Massimiliano Kratter (T.S.A.), che ha tagliato il traguardo davanti a Massimo Riva (Pedale Canavesano) e a Giuliano Marangelo (Pro Race).

Nei gentlemen [illegible] la meglio Claudio Scalo (Fratelli Oliva Team Copac) davanti a Giorgio Tonicelli (Nus Fénis) e a Felice [illegible] (Pro Race). Nei veterani il migliore è stato Pierre Zanone (Squadra Corse) che ha preceduto Carlo Champvillair (Nus Fénis), già vincitore quest'anno di una gara in linea, e Livio Raggiro (Bici Matergia). Nei super gentlemen poi il successo è andato a Vincenzo Lorenzi (Alpilatte) con [illegible] Franco Poletta (Oliaro).

Nella categoria dei debuttanti, la vittoria è andata ad Alex Zanotto che ha preceduto Davide Gerbelle e Andrea Castelluccio.

Gli amatori ritorneranno in gara il [illegible] giugno a Fénis [illegible] prova [illegible] campionato valdostano su strada. In questa occasione dopo il circuito Fénis-Saint Marcel-Fénis i concorrenti prenderanno la strada dell'envers e da qui saliranno verso Cogne dove è posto il traguardo al termine [illegible] 60 km di corsa.

In preparazione della Gran fondo di fine giugno, che catalizzerà l'attenzione di centinaia di cicloamatori e di appassionati [illegible] settore, un nutrito gruppo di valdostani del [illegible] Simea parteciperà il [illegible] maggio alla Milano-Sanremo per amatori che ricalcherà il percorso dei professionisti, fatta [illegible] per la salita della Cipressa.

BASKET GIOVANILE

Nel campionato della categoria ragazzi

Lo Stefano Testa ha vinto ancora

AOSTA

I Lions d'Aosta sono ancora impegnati in alcune categorie nelle fasi conclusive [illegible] campionati piemontesi giovanili. Nei ragazzi, lo Stefano Testa Eletrafor ha superato i sedicesimi di finale, eliminando il Kolbe. Dopo essersi imposta sul campo dei torinesi, la squadra di Massimo Brunello ha bissato in casa, vincendo per 83-50. Migliori realizzatori: Claudio Meggiolaro (20 punti) e Frederic Ascenzi (19). Gli aostani devono affrontare negli ottavi di finale il Moncalieri. La partita di andata è prevista alle 16 di domenica al Paladora.



Massimo Brunello allenatore dello Stefano Testa Electrafor

Negli allievi, il Censi Traslochi ha concluso il girone di andata al 2° posto, dietro al Fossano. Nell'ultimo incontro, il quintetto di Roberto Fristachi ha superato il Novi Ligure per 60-45. In evidenza Daniele Blanc (14 punti) e Michele Bernardi (10). Per il Censi Traslochi trasferta a Domodossola sabato, nella 1ª [illegible] ritorno.

A livello di tornei è molto attesa la partecipazione del Censi Traslochi propaganda al «Challenge Fernand Menster». La manifestazione si svolgerà sabato e domenica a Esch/Alzette, in Lussemburgo, con 16 squadre in rappresentanza di altrettanti Paesi europei. [illegible] fase eliminatoria la compagine allenata da Gabriele Peloso affronterà gli slovacchi del Bratislava, i francesi [illegible] Nancy e gli olandesi del Tilburg.

Ad Aosta si è disputato il «Trofeo l'Eremita» (categoria allievi). La vittoria è andata all'Arese, davanti a Borgomanero, Tuminelli Milano, Kolbe, Biella e Censi Traslochi. [s. b.]

Con la vittoria contro le bresciane di Coccaglio

Le ragazze del Pink Cervino ora ipotecano lo scudetto

AOSTA

La formazione della Pink Cervino Valle d'Aosta, con il [illegible]so per 5-3 con le bresciane del Coccaglio, ha ipotecato un pezzo di finale scudetto. Ci sono volute le prestazioni ai massimi livelli sia della cinese Nia Xia Lian sia della russa Fliura Bulatova per aver ragione di un terzetto compatto e con una punta di diamante di livello mondiale come la cinese Gong Yue Chun, 33 anni, che nel «ranking» mondiale è tra le prime 50. La Ni ha vinto i 3 incontri e, nello scontro con la connazionale Gong, il numeroso pubblico ha potuto ammirare un tennistavolo di alto livello: la valligiana ha vinto 21-19 e 21-16.

La Bulatova ha liquidato le due italiane del Coccaglio (Cristina Semenza e Michela Merenda), ma ha dovuto alzare bandiera bianca davanti alla Gong, dopo 3 partite giocate fino all'ultimo punto. Niente da fare per Debora Lazzeri, che ha ceduto sia alla Gong (21-6, 21-9) sia alla Semenza al limite del 3° set (16-21, 22-20, 21-15). Sabato alle 20 le valdostane affronteranno a Coccaglio le bresciane per l'incontro di ritorno. Un successo della Pink lancerebbe le valligiane alla finale scudetto, dove se si deve dare credito al risultato dello scontro tra le campionesse italiane in carica (le mantovane del Castelgoffredo) e le triestine del Kras Sgonico vinto da quest'ultime per 5-4, potrebbero trovarsi a giocare per il titolo italiano contro il Kras. Per il passaggio in A giocherà sabato alle 17,30 al Palasport di Châtillon, la formazione di B composta dalla cinese Xin Ya Ping e dall'italiana Alessia Dini affronterà la squadra B del Castelgoffredo. Nell'incontro di andata le valdostane hanno battuto per 5-0 le rivali. [a. c.]

«Golden Boys», sabato scade il termine per inviare i tagliandi a La Stampa

New entry da primato di Blanc

Juniores, sempre in vetta Battaglia con 309 voti

Il «Golden Boys» è alla stretta finale. Ieri abbiamo pubblicato l'ultimo tagliando e chi ha [illegible] la propria preferenza avrà tempo fino a sabato compreso per inviarcela [illegible] redazione («La Stampa», piazza Chanoux 28, Aosta).

Parecchie le «new entry», tra cui una da primato, quella di Matteo Blanc (Esordienti) che da 0 è balzato in vetta con 109 preferenze.

Primi calci. Luca Puda (Valle d'Aosta), 39; Daniel Pavia (Valle d'Aosta), 22; Alessandro Perosino (Valle d'Aosta), 8; Alessandro Bandirola (Valle d'Aosta), 7; Albin Roux (Valle d'Aosta), 7; Luca Roveyaz (Hône-Arnad), 6; Laurent Lavevaz (Valle d'Aosta), 5.

Pulcini. Maurizio Amato (Valle d'Aosta), 152; Nicholas Di Gregorio (Pont Donnas), 78; Alessio Perotti Nigra (Charvensod Sant'Orso), 68; Lorenzo Marola (Valle d'Aosta), 11; Stefano Pompei (Valle d'Aosta), 6; Luigi Rudda (Valle d'Aosta), 3.



Pulcini in allenamento

Esordienti. Matteo Blanc (Valle d'Aosta), 109; Alessandro Bellon (Valle d'Aosta), 79; [illegible] Raffaele (Valle d'Aosta), 69; Jacopo Albarello (Courmayeur), 29; Gabriele Oggiani (Valle d'Aosta), 25; Manuel [illegible] (Pont Donnas), 7; Niccolò Noro (Quart), 6; Luca Areau (Hône-Arnad), 4; Manuele Bonetti (Hône-Arnad), 2; Verthuy (Valle d'Aosta), 1.

Giovanissimi. Christian Money (Valle d'Aosta), 66; Rémy Rollet (Valle d'Aosta), 36; Manuel Chabloz (Quart), [illegible]; [illegible] Dublanc (Valle d'Aosta), 31; Matteo Spalla (Valle d'Aosta), 18; Luca Brunod (Valle d'Aosta), 17; Ste[illegible] (Hône-Arnad), 6; Dattolo (Valle d'Aosta), 3; ; Nicolas Champion (Valle d'Aosta), 1; Davide Gallo (Valle d'Aosta), 1; Eric Massot (Valle d'Aosta), 1.

Allievi. Luca Cortesogno (Valle d'Aosta), 98; Claudio Brazzale (St-Christophe), 16; Simone Demé (Quart), 10; Alessandro Catese (Cogne Giorgio Elter), 3; Luca Cusano (Charvensod Sant'Orso), 1.

Juniores. Paolo Battaglia (Valle d'Aosta), 309; [illegible] Raccobaldo (Valle d'Aosta), 3; Daniel Stefanetti (Valle d'Aosta), 1.


Lire 14.970.000 con gli ecoincentivi Ford.
Ford
www.ford.it

La sezione locale del partito presa di mira per la seconda volta in poche settimane

Uova e scritte contro la sede Ds

Il segretario: «Un segno del terrore che qualcuno vuole creare in città»



I muri della sede del partito Ds di via Beaulard imbrattati con la A di Anarchia e la scritta Ds=SS

Assalto, l'altra notte, alla sede dei Ds in via Beaulard 35, quartiere San Paolo. Erano da poco passate le 2 quando qualcuno ha scardinato la serranda, spaccato la vetrata a colpi [illegible] pietra e gettato uova marce nel locale. Prima di fuggire ha firmato l'azione, lasciando sui muri esterni una A di anarchia e la scritta «Ds uguale SS».

«Un bruttissimo segno del clima di terrore e intimidazione che qualcuno vuole creare [illegible] città» [illegible] Olgher Garaioni, [illegible] gretario della sezione. Che aggiunge: «E' la seconda volta in poche settimane che ci prendono di mira. Era successo già tra il pri[illegible] e il 2 maggio: avevano scritto [illegible] muri frasi tipiche dell'Autonomia e degli squatter: Assassini, Servi dei servi e ancora Ds uguale SS». Stessa matrice, dunque, dell'attentato della notte [illegible] Lo [illegible] anche la federazione torinese [illegible] Ds che, [illegible] un documento diffuso nel pomeriggio, scrive: «Alcune frange dei centri sociali e dell'Autonomia in questo modo si collocano fuori dalla tradizione democratica della sinistra».

Quella dell'altra notte [illegible] soltan[illegible] l'ultima azione, in ordine di tempo, contro strutture [illegible] qualche modo collegabili al partito di D'Alema. La scorsa settimana, nella notte tra martedì e mercoledì, [illegible] stato preso [illegible] mira [illegible] vernice, carogne [illegible] animali e scritte l'edificio che ospita [illegible] Circoscrizione. Prima ancora era toccato alla sede della Cgil in via Pedrotti dove, nel pomeriggio del primo maggio, vennero gettate alcune bombe molotov. E risalgono ad un paio di settimane fa le minacce telefoniche ad alcuni responsabili torinesi del partito di governo. «C'è un clima molto pesante: tutto questo fa pensare ad un ritorno alla violenza come strumento [illegible] confronto politico. [illegible] atteggiamento che [illegible] respingiamo con fermezza» commenta Alberto Nigra, Consigliere comu[illegible] Ds che, ieri pomeriggio ha partecipato al presidio davanti alla sede distrutta. Ma al partito sono in tanti a parlare di «pericolose similitudini con il passato». E [illegible] commento è unanime: [illegible]ti analoghi li abbiamo già vissuti negli Anni 70; non vorremmo che [illegible] stesse scivolando verso altri pe[illegible] [illegible] violenza e terrore». Parole forti, che infiammano gli iscritti della sezione, molti dei quali ieri pomeriggio hanno partecipato al presidio. Con loro anche il vicesindaco Domenico Carpanini («sono qui per portare [illegible] solidarietà della giunta»), numerosi Consiglieri comunali e Giacomo Portas, esponente [illegible] Forza Italia e presidente della Circoscrizione. Che commenta: «Questo è un atto squadrista, non abbiamo altri modi per definirlo». Sabato pomeriggio, invece, arriverà il segretario nazionale Walter Veltroni che, ieri, saputo dell'aggressione, ha chiesto di poter incontrare al più presto iscritti e dirigenti quella sezione. [L. pol.]

Quando le sentinelle non dormivano mai

Gianni Bisio

Una volta, dal dopoguerra alla fine degli Anni 70, erano gli stessi militanti dell'allora pci a vigilare, anche di notte, sulla sede d[illegible] federazione: prima in via Andrea Doria, poi in via Schina, e infine in via Chiesa della Salute, lo storico palazzotto rosso. «Era [illegible] struttura complessa, a più piani, e poi [illegible] clima era diverso. Poi, lentamente si è lasciato perdere; era cambiato il clima, [illegible] incominciata la sindacalizzazione delle forze di polizia, [illegible] mutato il rapporto [illegible] loro, c'era maggiore disponibilità e fiducia nei nostri confronti»: a parlare è l'attuale responsabile della «vigilanza» dei ds torinesi, un gio[illegible] dalla corporatura che incarna il concetto di «vigilanza», pienamente disponibile [illegible] dialogo, ma alquanto restio [illegible] pubblicazione del suo nome sul giornale.

Dice che le sedi periferiche non sono mai state «presidiate» dai volontari del partito, salvo che per fatti specifici o in momenti di particolare tensione: «[illegible] dovessimo salvaguardare tutte le nostre sezioni - spiega - ci vorrebbe un esercito. [illegible] pensiamo che l'aver colpito una sezione periferica, anche se di un quartiere tradizionalmente legato al vecchio pci come San Paolo, sia un segno di debolezza. Ci aspetta[illegible] la mossa anche se riteniamo che non fosse possibile prevenirla. Quello di via Beaulard si inquadra nel clima di guerra in cui ci troviamo: oggi i ds sono forza [illegible] governo e [illegible] diventati obbiettivo primario [illegible] ogni forma di provocazione».

Nei [illegible] si ricordano del responsabile [illegible] «vigilanza» negli Anni 70 e 80: Palmiro Gonzato, passato nella Resistenza, uomo deciso e attento. Per anni fu la guardia del corpo del sen. Ugo Pecchioli, il mi[illegible] dell'Interno-ombra [illegible] pci. [illegible] altri tempi il partito comunista era all'opposizione, si gridava «PS=SS», c'erano il terrorismo, le stragi, [illegible] bombe, i tentativi di colpi [illegible] Stato: «Una volta, [illegible] tempi del tentativo di golpe del generale De Lorenzo, ricevemmo, in busta chiusa, l'invito a dormire fuori [illegible], dice un [illegible] militante del pci, ora ds. Altri tempi.

Il Centro italiano studi ufologici di Torino da anni raccoglie segnalazioni [illegible] avvistamenti da tutta Italia

Caccia agli alieni da Roswell alle Langhe

«Una passione diventata secondo lavoro»

Alessandro [illegible]

Sarà anche caldeggiata dal «Search for extra-terrestrial intelligence» - il Centro californiano che tenta [illegible] agganciare forme di vita aliena -, ma l'idea di ricorrere ai personal computer degli ufologi volontari per macinare statistiche sulle frequenze spaziali captate dal radioscopio Arecibo di Porto Rico [illegible] suscita particolari entusiasmi presso il Centro italiano studi ufologici (Cisu) di Torino: «E' un vecchio progetto...». Sarà perchè Berkeley [illegible] lontana. O forse perchè - [illegible] spiega Edoardo Russo, presidente del Cisu - la radioastronomia è altra [illegible] dall'ufologia: «Loro cercano gli alieni "lassù", noi [illegible] qui».

Qui sulla terra. Ma dove, esattamente? Ovunque arrivino segnalazioni, registrate dall'«Ufotel», [illegible] segreteria telefonica del Centro (011/3290279), e seguite da indagini condotte sul campo con metodologia scientifica: ogni mese arrivano decine di chiamate da tutta Italia. «Lavoriamo sui testimoni, sulle storie ma [illegible] sull'ambiente fisico e su quello socio-psicologico», spiega Russo, a capo [illegible] Centro che dall'85 si occupa - autofinanziandosi - di ricerche ufologiche. Bando alle buffonate, premette: [illegible] parlando di una passione diventata un secondo lavoro. A livello n[illegible]nale il Cisu raccoglie 60 soci e 300 collaboratori, venti le persone in città».

In materia il Piemonte fa [illegible] sua parte. Anzi, insieme ad Emilia Romagna e Toscana si classifica come Regione a forte densità di avvistamenti: 1200 segnalazioni [illegible] dopoguerra ed [illegible] (una ventina nel '98), la maggior parte delle quali (circa [illegible] concentrate a Torino e provincia: seguono Alessandria e [illegible]. «Benchè i casi inspiegabili non superino i 30-40», frena Russo. Dalle stelle [illegible] fari delle discoteche, dai palloni aerostatici alle congiun[illegible] planetarie, tutto [illegible] buono per parlare di Ufo: il condizionamento psicologico, «l'elemento socio-culturale» - come dicono al Cisu - ha [illegible] ruolo preponderante nell'etichettamento indiscriminato. Senza considerare il trabocchetto legato a fenomeni come quello dei «fulmini globulari», spiega Russo, scariche di energia che pur rispondendo a leggi fisiche sembrano dettate da una qualche forma [illegible] intelligenza: «Talora penetrano negli amb[illegible] chiusi o restano bizzarramente fermi ad altezza d'uomo prima di svanire in qualche secondo. Vai a spiegarlo a chi [illegible] lì è [illegible] danzare intorno...».

A forza di cercare, però, qualche storia inspiegabile salta fuori. Ma [illegible] pensate agli alieni [illegible] Roswell, ammesso che [illegible] veri, restereste delusi. Finora quelli in tour sulla nostra Regione si sono dimostrati assai meno spettacolari, [illegible] le località in cui hanno fatto capolino: luglio '96: un oggetto a forma di uovo, con [illegible] di lampeggiante verde e supporti per l'atterraggio, decolla da un prato in località Bricco, a Monesiglio, levandosi lentamente in volo fra le colline piemontesi. L'«ovoide», grosso come una Fiat 500, scompare nel cielo [illegible] Langhe; a Valperga (novembre '97) [illegible] sfera luminescente [illegible] per qualche secondo nel giardino di una casa prima di eclissarsi. un fulmine globulare?; Spinetta Marengo: un oggetto a forma di libellula ma senza ali, lungo circa [illegible] tri e mezzo, compare [illegible] sera di fronte ad un'automobilista... E via di questo passo, nella migliore tradizione degli Ufo: da Roswell alle Langhe, lunga vita agli alieni.

I casi inspiegabili: dall'«ovoide» decollato da [illegible] prato [illegible] Monesiglio alla sfera luminosa di Valperga all'enorme libellula di Spinetta Marengo



[illegible] Russo presidente del [illegible] del Cisu, il Centro italiano studi ufologici [illegible] Torino: «a livello [illegible] abbiamo 60 soci e [illegible] collaboratori, venti [illegible] persone in città. Lavoriamo [illegible] testimoni, [illegible] storie [illegible] anche sull'ambiente fisico e [illegible] quello socio-psicologico»

SAPER SPENDERE

Dalie robuste e colorate per allietare il balcone

Simonetta [illegible]

E' TEMPO [illegible] giardinaggio per i floricoltori dilettanti che amano fare sf[illegible] [illegible] balconi e terrazze fiorite e colorate [illegible] suscitare l'invidia dei vicini di casa. E naturalmente chi ha un giardino può moltiplicare questo [illegible] piacere. Antonio Z. e Florisa Giordani non si conoscono, [illegible] hanno una passione in comune: le dalie, un fiore snobbato da alcuni che lo ritengono «da orto», [illegible] l'usanza delle molte nostre bisavole piemontesi di piantare questi fiori ai bordi degli orti.

«In realtà - scrive Florisa - sono fiori degnissimi, [illegible]che vivaci nei colori, da quello che ho visto in giardini di conoscenti. [illegible] riuscire a farne qualche bel vaso sul mio [illegible] che è grande. Non mi dispiacerebbe anche conoscere un po' di storia su questa pianta».

Risponde [illegible] professoressa Elena Accati, del Dipartimento di Agronomia dell'Università [illegible] Torino: «Originaria del Messi[illegible] [illegible] era [illegible] dagli Aztechi che usavano gli [illegible] cavi lunghi anche sei metri per farne tubature, introdotta in Europa nel 1789, questa specie [illegible] stata soggetta a intenso lavoro [illegible] miglioramento genetico soprattutto [illegible] parte dei tedeschi che ottennero [illegible]rme [illegible]plici, doppie, stradoppie, pompon, piccole e giganti.

«In Francia all'inizio dell'Ottocento scoppiò la passione per le dalie, paragonabile a quella che [illegible]eva interessato il tulipano (tulipomania) nel Seicento, o le felci (felcimania) a fine Ottocento. Una famosa paesaggista inglese, che ha saputo realizzare superbi bordi misti impiegando le dalie, affermava che «il primo dovere nella vita della dalia è quello di fare bella mostra di sé, di pavoneggiarsi, di portare i suoi magnifici fiori ben alti sopra le foglie e per nessun motivo deve lasciare ciondolare la testa». Una [illegible] bella descrizione. «E anche Monet le ha molto amate, prediligendo quelle a fiore molto grande».

Spiega l'esperta: «Scegliendo [illegible] varietà adeguate si p[illegible]sono ottenere fioriture da luglio fino al sopraggiungere dei primi geli. La dalia è anche assai adatta a comparire nelle composizioni miste in vaso in casa: quindi la gioia che ci procurerà sarà duplice in giardino o in terrazzo e anche in appartamento.

«Tra le dalie a fiore di cactus (molto grandi) si possono scegliere "Andersen" di colore [illegible] [illegible] salmone; "Chat Noir" di colore nero vellutato, "Hamari katrina" di colore giallo pallido, "Scarlet Star" rosso vivo. Le migliori a fiore semplice: "Bishop of Llandaff" di colore rosso arancio, "Hemerik" di colore arancio puro, "Roodkapje" rosso scarlatto, "Rubirosa" rosso vermiglio, "Sneezy" bianco puro.

[illegible] le dalie decorative con i fiori decisamente doppi e di forma assai irregolare con petali larghi, bene aperti e piuttosto ricurvi all'esterno si può mettere a dimora "Alloway Cottage" di colore giallo chiaro sfumato di rosa, "Barbarossa" rosso scarlatto, "By George" rosso scarlatto, "Café au lait" avorio dorato sfumato di caffè, "Emory Paul" magenta, "Holland Festival" arancio rosato con le punte bianche, "Jersey Beauty" rosa salmone, "Naples" [illegible] molto chiaro».

Problemi di coltivazione? «Le [illegible]lie - sostiene l'esperta - si sviluppano [illegible] quasi ogni tipo di terreno purché profondo e dotato di buon drenaggio e nella maggior parte dei climi. [illegible] il terreno è troppo compatto, si aggiunga sabbia, mentre se è troppo sabbioso, un po' di argilla e torba. Occorre anche [illegible] tutore, cioè una canna di bambù [illegible] altezza adeguata al futuro sviluppo della pianta. Quando i singoli steli avranno un'altezza di 20-30 cm e 6-8 foglie è necessario praticare la cimatura asportando l'apice dei germogli per indurre la pianta a formare cespi assai grandi. E' anche indispensabilepraticare [illegible] sbocciolatura staccando i boccioli laterali rispetto a quello [illegible]trale quando questo sia ben conformato e tutti quelli ascellari formatisi più in basso. [illegible] [illegible]lie [illegible] piante molto vigoro[illegible] che richiedono elevati quantitativi di acqua e di concime».

Processo in appello

[illegible]

Con gli interventi dei legali di parte civile (che hanno chiesto la conferma delle condanne di primo grado) è proseguito ieri [illegible] processo d'appello per i fondi neri del gruppo Fiat, contro l'ex presidente Cesare Romiti e il direttore finanziario Francesco Paolo Mattioli. Roberto Lamacchia, Massimo Molinero, Sergio Bonetto e Giorgio Marpillero tutelano due piccoli azionisti e [illegible] centinaio di lavoratori dello [illegible] Cobas: si ritengono danneggiati perché le irregolarità [illegible] bil[illegible] avrebbero inciso sul «premio di produzione» legato all'andamento dell'azienda. I legali hanno proposto un risarcimento [illegible] defini[illegible] «in via equitativa». L'avvocato Andrea Galasso, che assiste un terzo azionista, ha invece chiesto una provvisionale di 60 milioni. Il processo continua oggi con le arringhe dei difensori di Mattioli. Lunedì parleranno gli avvocati [illegible] Romiti.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

«Ti conosco, sei uno sbirro» e accoltellano il poliziotto



[illegible] Gravissimo episodio l'altra notte nel centro storico genovese: tre nordafricani hanno accoltellato un poliziotto ventisettenne in borghese che stava rientrando a casa [illegible] il fratello [illegible] (nella foto il luogo [illegible] ferimento). «Ti conosco, sei [illegible] sbirro» ha detto uno [illegible] tre, poi tutti insieme hanno picchiato e tramortito [illegible] fratello dell'agente e quindi hanno accoltellato il poliziotto, raggiunto da un colpo [illegible] torace che per questione [illegible] millimetri [illegible] ha toccato cuore e polmone. Dieci giorni la prognosi. Uno degli aggressori, riconoscibile per una cicatrice sul volto, è stato catturato un'ora dopo, gli altri sarebbero stati già identificati e [illegible] sia nel centro storico che [illegible] le case popolari del quartiere di Begato, dove vivono parecchi abusivi [illegible] subaffitto o addirittura nelle cantine. L'agente lavora al Commissariato Centro.

[illegible] economico nell'Astigiano

ASTI. Si parlerà [illegible] investimenti e sviluppo [illegible] oggi, dalle 18, alla Camera di commercio. Ospite dell'ente [illegible] piazza Medici, Andrea Pininfarina nella qualità [illegible] presidente dell'Agenzia per gli investimenti in Piemonte. Saranno presenti anche Giuseppe Pichetto, presidente Union Camere, Antonino Masaracchio vicepresidente della Regione, amministratori locali e rappresentanti dei settori economici astigiani.

[illegible] a Santhià inquinato l'acquedotto

SANTHIA'. La rete idrica comunale è sotto stretto controllo: in due pozzi dell'acquedotto sono stati rilevati livelli di batteri [illegible] [illegible]fecali e coliformi da record, tanto che l'acqua per usi alimentari deve essere bollita. A provocare l'inquinamento potrebbero essere stati i lavori di installazione [illegible] una pompa fatti due settimane fa. Il Comune comunque è già corso ai ripari: da oggi tutta la rete idrica verrà infatti ripulita con il cloro.



«Phoney [illegible]y», il pm ricostruisce la truffa

AOSTA. L'«affare» da 5 miliardi era in realtà un tentativo di riciclare svariati certificati di deposito portati via dalle cassette di sicurezza di [illegible] banca rapinata. E' quanto emerso ieri mattina nel processo per la truffe di «Phoney money», davanti al tribunale [illegible] Aosta. Il pm Pasquale Longarini (nella foto) ha ricostruito alcuni episodi della vicenda attraverso le testimonianze [illegible] un commercialista e di un funzionario di banca genovesi. Il sistema era semplice: i 6 imputati facevano arrivare alle banche le fotocopie dei documenti da «piazzare». Nessun «bidone» è riuscito, [illegible] i 6 si sono ritrovati a giudizio per [illegible] tentativo di riciclaggio. Nell'inchiesta erano coinvolti anche personaggi di Roma, per questo gran parte del processo [illegible] stata inviata per competenza ai giudici capitolini.

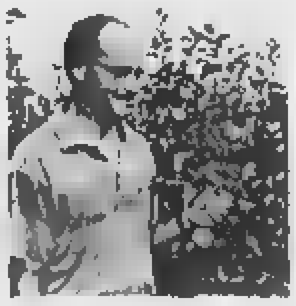
Processi bloccati per «irregolarità»

ALESSANDRIA. La Procura ha aperto un'inchiesta su oltre sessanta processi bloccati in Pretura per nullità. Sui fascicoli, infatti, sono stati riscontrati due tipi di irregolarità sulla data del decreto di rinvio a giudizio: correzioni con il «bianchetto» e trascrizioni di due date di[illegible]. L'inchiesta dovrà accertare [illegible] [illegible] è trattato soltanto di errori formali o se, invece, ci sono state violazioni e chi [illegible] abbia commesse.

Parco di Portofino ecco [illegible]

SANTA MARGHERITA. L'ente parco di Portofino ha definito il nuovo calendario di visite guidate. Il programma di visite, che verrà rinnovato mensilmente, [illegible] articolato in iniziative a tema. Il primo appuntamento è per sabato 5 giugno con «L'itinerario Paradiso a giugno». Un percorso che da Ruta si snoda attraverso Portofino Vetta-Semaforo nuovo-San Rocco-Punta Chiappa-Camogli (cammino effettivo 3 ore).

La frutta del 2000 in mostra a [illegible]



CUNEO. Esperti e [illegible] da tutta Italia sono oggi alle 9 al Centro congressi della Provincia per il conve[illegible] nazionale sulla frutticoltura del 2000. La manifestazione [illegible] promossa dagli enti provinciali, Regione, Asprofrut Piemonte, università di Torino, con il patrocinio del ministero Politiche agricole e Società orticola italiana.

Commenta Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut: «La frutta del futuro sarà più saporita di quella attuale. Le pesche sara[illegible] più colorite, le mele più striate perchè così le vogliono gli acquirenti dell'Estremo Oriente. Grande importanza [illegible]nno poi i metodi di coltivazione biologica». Nella Granda 20 mila ettari sono coltivati a frutta e una produzione valutata in 700 miliardi.

[illegible] di Imperia [illegible] giorni di sciopero

IMPERIA. [illegible] avvocati penalisti di Imperia hanno proclamato tre giorni di sciopero per protestare contro la «persistente inerzia di Governo e Parlamento sulle promesse di realizzazione di concreti interventi riformatori». Lo ha deciso la Ca[illegible] penale che si [illegible] riunita martedì [illegible] Gli avvocati pertanto si asterranno da tutte le udienze e da ogni attività giudiziaria nei giorni [illegible] maggio, [illegible] e 10 giugno.

[illegible] il taxi costa più caro

SANREMO. Taxi più cari a Sanremo: le tariffe aumentano del 3 per cento. L'incremento, richiesto da parecchi dei [illegible] operatori della «piazza» è [illegible] varato dalla giunta, che ha recepito il parere favorevole dell'apposita commissione comu[illegible]. L'adeguamento, previsto dalla legge, [illegible] agganciato al costo della vita, [illegible] legato all'indice Istat. Bisogna tenere conto che le tariffe erano bloccate ormai [illegible] due anni [illegible]



Il provveditore: «Professori riscoprite il dieci»

NOVARA. Gli insegnanti devono riscoprire il dieci e assegnarlo agli studenti meritevoli, nelle superiori, soprattutto [illegible] vista del nuovo esame [illegible] maturità. L'invito è del Provveditore agli Studi di Novara e del Vco, Pietro Cataldo (foto), che in un incontro con i presidi in preparazione [illegible] nuovo [illegible]me ha toccato in modo esplicito questo argomento. «Il nuovo tipo di valutazione in centesimi e la necessità di ricavare [illegible] punteggio finale da precisi parametri - ha detto il Provveditore - rendono assoluta[illegible] indispensabile l'uso dell'intera gamma dei voti, compreso il dieci. Se così non avvenisse i presidi dovrebbero intervenire, perchè costituirebbe un danno per gli [illegible]i e rappresenterebbe [illegible] grave [illegible] Naturalmente il dieci [illegible] dato a chi lo merita effettivamente».

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 20 Maggio 1999
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

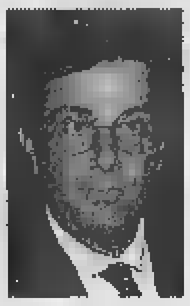
Camera di commercio, ancora in attesa di un presidente

Investimenti e sviluppo oggi un vertice ad Asti

ASTI

Come rilanciare l'economia [illegible] Piemonte e, in particolare, nell'Astigiano. Questo sarà il tema dell'incontro di oggi, alle 18, alla Camera di commercio, presente Andrea Pininfarina, presidente dell'«Agenzia per gli investimenti a Torino [illegible] in Piemonte». «Un'occasione per discutere di sviluppo nella nostra [illegible] anticipa Francesco Esposito, presidente pro-tempore della Camera di commercio (dopo le dimissioni a gennaio di Salva Garipoli). All'incontro parteciperanno anche il presidente dell'Union Camere Giuseppe Pichetto, Antonino Mascaracchio, vicepresidente regionale, il presidente dell'Api provinciale [illegible] Scrimaglio e amministratori locali. «Il nostro intento è di stringere un patto con le istituzioni locali ed economiche per il rilancio e lo sviluppo degli investimenti» anticipa l'industriale torinese (responsabile di Federmeccanica). «Nonostante il vertice camerale attenda il rinnovo - spiega Esposito - ci impegnamo a sfruttare tutte le occasioni che possano avviare la ripresa ec[illegible]: anche perchè alcuni parametri, come la disoccupazione, sono preoccupanti».

E [illegible] sul fronte delle nomine slitterà probabilmente a fine estate la composizione del nuovo Consiglio di amministrazione della Camera [illegible] commercio. A rallentare la procedura, i ricorsi della Confersercenti e del Movimento difesa del cittadino, esclusi nel decreto regionale dalla suddivisione dei 22 posti. Pare che a bloccare le nomine sia per [illegible] solo l'atto del Movimento presieduto ad Asti da Salvatore Ingrasci, (dipendente dell'ente camerale), perchè la Confesercenti avrebbe rinunciato a chiedere la sospensiva. Tra i papabili alla carica di presidente, nelle settimane [illegible] si facevano i nomi di Gianfranco Berta, presidente della Confartigianato [illegible] del farmacista Aldo Pia, sostenuto anche dalla Confcommercio. (f. la.)



Andrea Pininfarina responsabile dell'Agenzia Investimenti Piemonte sarà oggi ad Asti

E slitta all'estate il rinnovo del Consiglio dell'ente camerale bloccato da due ricorsi

Il racconto dei vigili nicesi tornati dal campo di Valona

I nostri giorni tra i profughi

«Arrivano con la morte addosso»





Consolato [illegible] con un piccolo profugo in braccio nel campo di Valona. A fianco è con il collega nicese **Diego Rodella** (primo a [illegible] in ginocchio) [illegible] vigili del fuoco

Enrica Cerrato

NIZZA

Da pochi giorni sono tornati alla loro vita «normale», ma hanno ancora nella mente le immagini terribili del campo profughi di Valona: Consolato Marateia e Diego Rodella, vigili del fuoco volontari di Nizza, sono stati tra i primi piemontesi ad arrivare in soccorso alle popolazioni [illegible] Kosovo in fuga verso l'Albania.

Con la Protezione civile della Regione hanno lavorato per realizzare dal nulla [illegible] campo denominato «David Bertrand», in omaggio al vigile del fuoco torinese morto nei mesi scorsi mentre tentava di spegnere un incendio nel Canavese. Marateia, 47 anni, ferroviere, un fisico impo[illegible] e rassicurante, ha alle spalle numerose missioni, a partire dal terremoto in Irpinia. Ma le scene del campo di Valona, gli sono rimaste impresse: «Arrivavano a gruppi, con i pullman, gente distrutta, bambini e donne soprattutto. Stanchissimi, con la mente piena di ricordi orrendi. Tutti loro hanno perso qualcu[illegible].

Prosegue Diego Rodella, 40 anni, impiegato del ministero del Tesoro: «I kosovari ci hanno lasciato l'impressione di gente dignitosa. Appena si rimettevano [illegible] sesto, [illegible] aiutavano, le donne, in pochi giorni hanno imparato [illegible] gestire la mensa».

[illegible] i nicesi erano pronti professionalmente ad allestire un campo pur in condizioni disastrose, nulla li aveva preparati ai retroscena della guerra: «C'erano tante cose che all'inizio non riuscivamo a capire - raccontano - vedevamo ragazze appena arrivate e svanite nel nulla poche ore dopo. Poi [illegible] mezze frasi ci è [illegible] spiegato che c'è un fio[illegible] traffico di ragazze da avviare ai marciapiedi di Germania e purtroppo, pensiamo anche [illegible] quelli italiani. E noi non potevamo fare nulla».

I bimbi chiedono da mangiare. Per le ragazze rischio marciapiede

I vigili del fuoco narrano la loro esperienza [illegible] mostrano le foto scattate nel campo: tanti bambini con gli occhi sgranati, abbigliati con una buffa cuffia azzurra [illegible] testa, usata per il trattamento contro i pidocchi. «Ci [illegible] correvano dappertutto - annota ancora Marateia - i loro nomi difficili da pronunciare [illegible] sono diventati familiari. Abbiamo [illegible] sistito a scene tragiche, [illegible] grazie al nostro aiuto dopo pochi giorni i bimbi kosovari [illegible] da mangiare». Oggi, Rodella e Marateia sono tornati alle loro attività, ma seguono con uno spirito diverso le notizie della guerra. Con un pensiero fisso: «Vorremmo ritornare a Valona. Là abbiamo lasciato tanti amici».

[illegible]
SOLIDARIETA'

Pronti a partire. La Provincia sta organizzando i 43 volontari che il 14 giugno raggiungeranno il campo profughi piemontese di Valona. Tra loro (età media 35/40 anni) ci sono medici, infermiere professionali, elettricisti, muratori, casalinghe, cuochi, imprenditori, psicologi, carabinieri e vigili del fuoco in pensione. Il tur[illegible] durerà 15 giorni.

Altri aiuti. Il Coordinamento Asti Est e il centro sociale Torrerossa stanno raccogliendo materiali per l'igiene personale (saponi, pannolini, assorbenti, ecc.). Le Medie di Monastero Bormida hanno inviato biscotti e marmellate. La campagna di aiuti è organizzata col Consorzio italiano di solidarietà. A metà giugno gli aiuti verranno portati ai profughi dagli astigiani [illegible] Mossino, Enrico Rosso, Piero Vercelli, Sabina Saracco, Roberto Messina.

Musica in cantina. Domenica alle 18, a Rocchetta, musiche barocche col gruppo tedesco «Ensemble Barroque»: ma poichè il concerto si terrà alle Cantine Braida, per l'occasione diventerà «Ensemble Barrique». Ingresso libero. I fondi raccolti andran[illegible] alla missione Arcobaleno.

Concerto. Alle 21 nella chiesa di San Martino a Calosso, «Voci di solidarietà». Concerto [illegible] con «Ana Vallebelbo», «Laeti cantores» e gruppo parrocchiale di Calosso.

Ma le azioni [illegible] borsino del mercoledì [illegible] risalite [illegible] 20.330 lire (+135)

Nervosismo alla Cassa di Asti per nuove voci sui «conti neri»

ASTI

Le azioni Cassa, salite ieri a 20.330 lire (+135), sembrano non aver risentito dell'eco seguite all'articolo pubblicato ieri sulla pagina economica de «La Repubblica». Il quotidiano romano ripercorre la recente inchiesta [illegible] irregolarità nella contabilità della banca astigiana (conti in [illegible] riservati ad alcuni clienti) i cui contenuti erano già stati anticipati nelle [illegible] settimane da «La Stampa». Il titolo del quotidiano riporta ai tempi della querelle con il finanziere milanese Filippo Alberto Rapisarda. «Cassa di Asti nella bufera, scoperti fondi occulti». Nel sommario si citano operazioni irregolari per [illegible] miliardi. La reazione della banca, impegnata nella delicata trattativa [illegible] Deutsche Bank (non citata dall'articolo), [illegible] si è fatta attendere. «Quest'uscita è una tardiva rimasticatura di notizie che vengono presentate come novità - afferma l'avvocato Aldo Mirate, uno dei legali della banca - è assolutamente falso che le operazioni irregolari assommino all'astronomica cifra di 400 miliardi».

Il legale entra nel merito della vicenda. «E' inesatto affermare che gli importi non fossero registrati nella contabilità - aggiunge Mirate - l'accusa rivolta dalla magistratura [illegible] consiste infatti nella "non contabilizzazione", che [illegible] avvenuta, ma in una contabilizzazione che il pm ritiene idonea a configurare una "falsità in comunicazioni sociali", ipotesi che noi contestiamo».

Il caso era nato da una ispezione di Bankitalia (alcuni ispettori sono finiti sotto inchiesta con il direttore della sede astigiana [illegible] Giacomo) su [illegible] non contabilizzato correttamente. Tutto [illegible] partito dal conto denominato «Gpm 01». Il pm Sebastiano Sorbello [illegible] quindi chiesto l'arresto dell'ex vicedirettore Paolo Cotto e l'interdizione dalle cariche del presidente Gianpiero Vigna e [illegible] direttore generale Fulvio Lucotti. Istanze respinte dal gip Lari e poi dal tribunale della libertà di Torino. Nelle scorse settimane, la Cassazione aveva però, in parte, ribaltato le decisioni accogliendo il ricorso del pm su Vigna e Cotto, le cui posizioni dovranno ora nuovamente vagliate dal tribunale del riesame di Torino.



La Cassa di Risparmio di Asti

Grafico di Refrancore era alla guida di un camioncino

Morto sei giorni dopo incidente in autostrada

REFRANCORE

Si è spento ieri Eugenio Asselli, 41 anni, Refrancore, piazza IV Novembre, grafico pubblicitario, collaboratore della Cooperativa «Elles», coinvolto nel grave incidente di giovedì mattina sull'autostrada Torino-Piacenza alla salita [illegible] Dusino. Asselli, sposato [illegible] figlio, era alla guida di un furgone Nissan, rimasto intrappolato tra un'autocisterna e un Tir. Asselli portato in eliambulanza al Cto di Torino, è rimasto fino a ieri in coma. Al suo fianco viaggiava Giuseppe Lazzaron, Montemagno, ricoverato ad Asti: anch'egli in gravi condizioni, ma si è ripreso.

La Confesercenti suggerisce di ripensare i parcheggi

Piazza Alfieri così non va

Più stalli blu e spazi per i furgoni

ASTI

Via libera dalla Confesercenti alla nuova a traffico limitato di corso Alfieri (da via Gobetti a piazza Roma) che diventerà operativa a metà giugno.

In un lungo documento (quattro cartelle) il direttore Enzo Arleri invita il Comune a non fermarsi al scampolo di «isola» e indica questioni da risolvere a tempi brevi. Nel ricordare che il progetto sulla «Ztl» in corso Alfieri «è al momento coerente e condivisibile», Arleri sottolinea: «Quel che ad Asti è un progetto di più largo respiro che risolva i nodi del traffico». nel piano che ancora non c'è anche l'obiettivo di «dare al trasporto pubblico la necessaria importanza, affinchè il centro non sia strangolato dalle auto».

Arleri, poi, indica che la riorganizzazione generale delle a traffico limitato nel cuore cittadino dovrebbe procedere di pari passo la riqualificazione di piazza Alfieri, sede di negozi, uffici e del mercato bisettimanale. Questo intervento, ricorda, contribuirebbe a valorizzare ulteriormente il «salotto» cittadino rivalutando le attività economiche che vi fanno da corollario. Senza dimenticare, scrive, che «dall'istituzione di un'isola pedonale o di una zona a traffico limitato, auspicabilmente ben gestita e controllata, gli operatori economici devono ricavare, in primo luogo, beneficio finanziario e non subire danni».

Quali interventi suggerisce la Confesercenti per rendere più appetibile piazza Alfieri? «E' indispensabile - indica Arleri - incrementare i parcheggi a pagamento lungo l'anello esterno ed ai lati del palazzo dell'Intendenza di Finanza (piazza Libertà e corso alla Vittoria, ndr)».

L'associazione presieduta da Ernesto Gambetta suggerisce anche la creazione di un posteggio riservato ai mezzi degli ambulanti per evitare l'utilizzo degli stalli di piazza Alfieri destinati agli automobilisti. Il documento indica la dove dovrebbe trovare posto il parcheggio: nell'ex area del distributore di alla Vittoria davanti ai giardini pubblici, a lato dell'Intendenza di finanza.

In futuro, ricorda Arleri, per incrementare le possibilità di parcheggio in centro si dovrebbero aree ai margini della «Ztl» e «portare a termine in tempi brevi il progetto di pertura di piazza Campo del Palio, che potrebbe facilmente raddoppiare o triplicare i posti auto». Intervento, quest'ultimo, contenuto nel programma elettorale del sindaco Florio.

Viene infine nuovamente auspicata una maggiore presenza dei vigili urbani e delle forze dell'ordine sulle aree destinate al mercato bisettimanale: piazze Alfieri, Libertà e Campo del Palio. [l. n.]

Stoccaggio di pneumatici

Sull'area in località Pomenzone lungo la tangenziale Sud, che ospita la stazione di transfert dei rifiuti, aprirà a giugno un centro per lo stoccaggio dei pneumatici usati. L'iniziativa, nelle intenzioni del Co punta a un corretto smaltimento dei materiali: ribadito anche nell'incontro di martedì i rappresentanti di Cna e Confartigianato. Si è parlato anche di tassa rifiuti. La Confartigianato segnala, in una nota, che dinanzi alle proprie richieste «l'assessore Pontacolone e la dirigente Ladame hanno convenuto su una strategia d'intervento per congelare ogni attività di accertamento dell'ufficio Tributi sulle situazioni debitorie risultanti Cogest e giungere a una corretta tassazione delle superfici». Il Comune si è anche detto d'accordo a «rimborsare alle aziende che, in passato, non hanno fruito del servizio comunale di smaltimento dei pneumatici usati, l'importo sostenuto per quest'ultimo». [l. n.]

Dopo il sopralluogo del rettore Bertolino

Ad Asti campus universitario?

Manuela Tallone

ASTI

Potrebbe diventare una vera «cittadella universitaria»: è l'opinione emersa martedì dai vertici dell'Università di Torino rimasti favorevolmente sorpresi dai grandi spazi che l'ex Caserma Colli di Felizzano può offrire (una volta ristrutturata), come sede dei corsi decentrati. In vista di quel «polo universitario astigiano» che si va sempre più concretizzando, come ha riferito l'assessore Angela Quaglia avviando una serie di incontri con i responsabili dell'Ateneo. Al sopralluogo organizzato dal Comune di Asti (attualmente presiede l'Astiss, ente gestore dei corsi) hanno partecipato il Magnifico Rettore Rinaldo Bertolino, i presidi di Economia Ciravegna e Agraria Chiabrando, amministratori e rappresentanti dell'Astiss. Il progetto di recupero dell'edificio potrebbe quindi prevedere oltre ad aule e laboratori, centri di ricerca e un campus attrezzato. L'Astiss ha chiesto ai responsabili delle Facoltà di fornire suggerimenti per la migliore organizzazione degli spazi. Attualmente gli universitari ad Asti sono circa 500 divisi tra Economia (commercio e aziendale, in via Testa), tecnici alimentari della ristorazione (Agrario Penna), e nei diplomi universitari in Scienze sociali e Consulente del lavoro (via Comentina). Ieri mattina gli assessori Angela Quaglia (Istruzione) e Ferrante Marengo (Urbanistica) sono tornati a incontrare a Torino i rappresentanti dell'Ateneo.

Oggi ai corsi sono iscritti 500 studenti Dal prossimo anno parte il «Centro studi sulle colline»

Un convegno. E' in preparazione per venerdì 29 maggio il convegno organizzato dall'Astiss dal titolo «Dall'Università ad Asti all'Università di Asti» in cui si farà il punto della situazione e si discuteranno le prospettive. «Un tema - spiegano gli organizzatori - sarà il passaggio da sede decentrata a insediamento sempre più concreto sul territorio con il potenziamento di corsi e centri di ricerca. Uno è il Centro Studi Colline che si pensa di avviare dal prossimo anno accademico».

Infine l'Astiss ha distribuito un questionario agli studenti degli istituti superiori chiedendo a quali indirizzi di studio possano essere interessati.

Fra monumenti e Mercà Fantini: le prime accoppiate



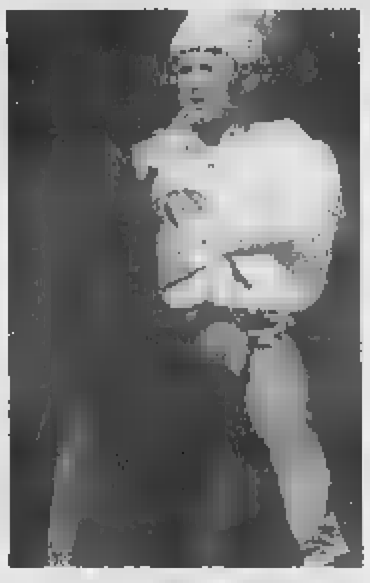
Franco Cavagnino

ASTI

Il rione Don Bosco macina idee ed iniziative affinchè il Palio non resti confinato al solo mese di settembre. Ed ecco pertanto tornare alla ribalta il concorso di disegno «Tutto un borgo per un cavallo» che coinvolge gli scolari di tre scuole del quartiere Don Bosco.

Sabato 22 maggio, alle 16, nel teatro parrocchiale, si svolgerà la festa che conclude l'iniziativa (giunta alla nona edizione), presenti, oltre allo staff del borgo, i bambini delle scuole elementari «Mazzarello», «Salvo D'Acquisto» e «Buonarroti».

Chi invece si sente animato da vena poetica potrà approfittare del concorso di poesia dialettale organizzato dal comitato «salesiano» per ricordare la figura dell'avvocato Carlo Perotti, compianto rettore del rione. Si possono inviare sino a tre poesie in dialetto piemontese (massimo 40 versi ciascuna), dattiloscritte e in tre copie. E' gradita la traduzione in italiano. I lavori dovranno pervenire entro il 15 luglio a Franco Brignolo, via Boccaccio 28, 14.100 Asti. La premiazione è in programma il 4 settembre all'Archivio storico di via Massaia. Informazioni ai numeri: 0141/212424 (ore pranzo) e 0141/8125405 (ore cena).



In alto uno scorcio del «Mercà d'ij Busiard». Sopra il fantino

Cattedrale. Sarà lo studioso Gian Paolo Silicani a fare da guida alla scoperta dei principali monumenti, in particolare la Cattedrale. L'iniziativa è del comitato Palio del rione Cattedrale che organizza per domenica 23 maggio un percorso storico ed artistico dall'epoca romana ai tempi nostri per vie e piazze del rione. Il ritrovo è previsto alle 15,30 in piazza Cattedrale; la «passeggiata» terminerà intorno alle 17,30. La partecipazione è gratuita.

Il comitato presieduto da Luigi Rescinito è intanto al lavoro per allestire un altro tradizionale appuntamento: il «Mercà d'ij busiard», il 6 giugno ai piedi della Cattedrale. Un'occasione interessante per chi ama i pezzi d'epoca.

Fantini. Sarà una stagione ricca oppure povera di novità per le accoppiate che correranno a settembre in piazza Alfieri? Per il momento sembrano esserci stati ribaltoni particolarmente clamorosi e la maggioranza dei big dovrebbe ritrovarsi con i colori dello scorso anno. E' il caso di Maurizio Farnetani «Bucefalo» il solo ad aver vinto quattro volte in piazza Alfieri, che il «3T» si tiene stretto rincorrendo il bis dopo il successo del. E così Beppino Pes «Il pesse» è accreditato a San Paolo e Martin Ballesteros a Santa Maria Nuova. San Marzanotto dovrebbe concedere fiducia a Tonino Cossu e non è da escludere che Massimo Donatini rimanga a San Lazzaro. La Cattedrale ha già ufficializzato Mario Canu e Nizza non si separerà dal bravo Stefano Chiapello. Al Don Bosco potrebbe accasarsi per il secondo anno Massimo Columbo che lo scorso anno impressionato favorevolmente.

A Moncalvo il rettore Gaetano Guarino sempre ha affidato la preparazione dei cavalli a Mario Cottone: rivedremo il biondo «Truciolo» in pista? Le prossime serviranno a chiarire i dubbi sulle restanti accoppiate fantino-cavallo.

A proposito di gara il «trofeo città di Moncalvo» rinviato domenica scorsa per impraticabilità dell'anello dell'ex mulino Maranzana, verrà recuperato il 20 giugno.

Stasera, alle 20,45 al Centro Giovani, via Goltieri, dibattito sul tema «Essere genitori oggi» promosso dal Movimento opr la vita. Interviene Andrea Porcarelli responsabile nazionale della Consulta giovanile dell'Unione cattolica insegnanti. Primo e dopo la conferenza messi in vendita oggetti realizzati dagli alunni delle scuole materne di Asti.

CANELLI. «L'adolescente oggi: conoscere per capire» è il tema del conferenza organizzata per questa dal gruppo Galeno nel salone della Croce Rossa, in via dei Prati. Dalle 21, parlerà la psicologa Maria Debenedetti. L'incontro è aperto a tutti. Info. 0141-823.449.

Si riunirà questa sera alle 21 nel salone consiliare il gruppo promotore del gemellaggio con il francese di Garons (piccolo centro a nord della Camargue). Il sindaco Giovanni Massano guiderà il comitato che curerà il gemellaggio.

Oggi l'ufficio postale resterà per consentire l'installazione di nuovi sistemi informatizzati.

Domani alle 21, all'Istituto d'Arte (via Giobert 23) serata su «Il modernismo catalano: Antoni Gaudì». Relatori Maria Teresa Barolo e Antonella Rothschuler.

Al Centro giovani

Una mostra degli studenti per l'Unicef

ASTI. Le classi che, durante l'anno scolastico, hanno lavorato sui temi dell'uguaglianza e delle pari opportunità presenteranno domani i propri lavori al Centro giovani. Il simbolico taglio del nastro è fissato per le 9,15. L'esposizione si svolge in occasione della Giornata internazionale dell'infanzia organizzata dall'Unicef, che ha seguito in classe gli alunni.

L'associazione guidata da Giuliana Barucco Binello è reduce da un'altra iniziativa, collegata al dramma del Kosovo: la raccolta di viveri e indumenti di prima necessità destinati, in particolare, ai piccoli profughi. Gli aiuti partiti due settimane fa.

Un'altra mostra realizzata dai ragazzini resterà in visione, fino a domenica, nell'atrio del salone della Provincia. Realizzata dalla 28 della media Martiri, è incentrata sulla vita di Vittorio Alfieri: presenta disegni e testi, spesso ironici (anche in francese e piemontese). Orario di visita: 10-12/16-18. [l. n.]

Iniziativa della Lipu

Alla scoperta degli animali notturni

ASTI. Quali sono gli animali che «vivono» di notte e come è possibile osservarli? Copiando dal titolo della fortunata trasmissione televisiva di Renzo Arbore, la Lipu organizza «Alla ricerca di... quelli della notte», uscite notturne in aree naturali dell'Astigiano.

La prima «missione» avverrà durante il plenilunio del 28 maggio; la seconda l'11 giugno, la terza in luglio. Per preparare i 40 partecipanti che hanno aderito all'iniziativa, l'associazione guidata da Nico Marinetti organizza, a partire da oggi, un seminario costituito da quattro incontri. Stasera alle 21 si parlerà, nella sala consiliare della Provincia, del mondo notturno dei mammiferi, con particolare attenzione a carnivori, ungulati, roditori e lagomorfi. La lezione sarà tenuta dall'esperto Paolo Debernardi (Società teriologica piemontese).

Altri incontri il 27 maggio, 3 e 10 giugno. Per iscriversi al corso telefonare allo 0347-2425611/0141-208.718. [l. n.]

Convegno all'Hasta

i manager riuniti ad Asti



Ezio Mosso presidente astigiano dell'associazione dirigenti d'azienda

ASTI. Il futuro della previdenza è stato al centro del convegno, ospitato all'Hasta Hotel, dell'Associazione dei dirigenti di aziende industriali delle province di Asti, Alessandria, Cuneo. I lavori sono stati introdotti dal presidente dell'associazione astigiana Ezio Mosso.

Tra i relatori, Maurizio Bufalini, presidente dell'Inpdai (ente di previdenza dei dirigenti industriali), Piercarlo Cargnel, a capo del Previndai (previdenza integrativa), e Rinaldo Strazzarino, presidente dell'Associazione regionale. [l. n.]

Asti e Alessandria

Latte di qualità le vendite sono in aumento

ASTI

La distribuzione è iniziata il 12 maggio e i primi dati di vendita sul latte ad alta qualità sono incoraggianti. Lo ha reso noto la Centrale del latte Alessandria-Asti che produce il latte certificato che anche gli astigiani hanno imparato a conoscere. L'aumento delle vendite precisano dalla centrale è stato del 6% «oltre ogni previsione».

La centrale del latte è una pubblico-privata di cui sono soci i comuni di Alessandria, Asti e Novi: ha un fatturato annuo di 25 miliardi, 30 dipendenti, 1500 punti vendita e produce 16 milioni di bottiglie all'anno. E sabato per festeggiare il nuovo arrivato verrà organizzata una festa in piazza della Lega ad Alessandria (dalle 16); interverranno Martina Colombari e il premio Nobel per la pace Married Corrigan Maguire. Verranno presentati il «quintino» la mini confezione di latte fresco in vendita da lunedì 24 e i nuovi prodotti per l'estate: latte-menta e latte-cioccolato.

LETTERE

Quei pacifisti alleati e noi «guerrafondai»

Essere considerato «valoroso consigliere» (vedi rubrica lettere del 15 maggio) da Rifondazione mi lusinga. Significa che nonostante scelte che hanno portato a una drammatica scissione e alla nascita dei Comunisti Italiani, stima e riconoscimenti reciproci restano immutati. Ciò è importante se si opera per l'unità di intenti e per l'affermazione del centro-sinistra anche nel confronto elettorale locale che vede Rifondazione far parte di questo schieramento con la capacità di superare le differenze di carattere nazionale. Sul del pacifismo mi spiace constatare che ad Asti Rifondazione esprime le stesse posizioni di Mariagela Cotto. L'intento di Mariangela Cotto è però chiaro: aprire le contraddizioni nel centro-sinistra per portare al governo il centro-destra. L'in di Rifondazione è meno chiaro. Vuole forse ciò che vuole Mariangela Cotto? Se è così, questa volontà vale solo per il governo nazionale visto che ad Asti Rifondazione è alleata con un così indegno e guerrafondaio centro-sinistra? O in questo caso «il male oscuro» e il mantenimento dei cadreghini a ridosso delle elezioni non vale?

Enrico Bestente, capo gruppo Comunisti Italiani al Consiglio comunale di Asti

Emozioni musicali in

Il concerto di musiche gregoriane della tradizione astigiana tenutosi in Cattedrale sabato scorso, è stato, io credo, un davvero eccezionale. Tutta una di circostanze cospirava a rendere perfetto il contenitore per un'espressione di altissima, sublime, corale spiritualità: gli ampi spazi della Cattedrale nei quali si rincorrevano le risonanze, i silenzi estatici che intervallavano i brani musicale, la solennità pacata e ritmata dei movimenti delle cantanti, tutti elementi che contribuivano a condurre le melodie gregoriane fino al cuore e di inondarlo di lontane memorie di processioni penitenziali, di serenità quotidiane che interessavano la vita di benedettine che in Asti vivevano già mille anni fa. Un grazie caloroso al coro Sorores di Cremona e al suo direttore Giacomo Baroffio. Le emozioni così gratificanti e così rare ai giorni nostri, meritano che rendiamo pubblica la ammirazione e la nostra gratitudine.

Aldo Ferrarino, Montemagno

sento dalla

In questi giorni l'Istat sta inviando alle aziende lettere dal tono quantomeno minaccioso per indurle a compilare un modulo con cui s'intende censire la consistenza dell'industria e dei servizi sul territorio astigiano. La lettera indica che il modulo va obbligatoriamente compilato (entro 10 giorni dal ricevimento della stessa) e avverte che, se così non fosse, le aziende dovranno multa. Solo per un censimento. E' legale tutto ciò? Ricordo che soprattutto le piccole realtà sacrificano già il 50% del loro tempo per compilare moduli e mandare avanti adempimenti burocratici. Non è sufficiente?

Lettera

NUMERI UTILI

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: **Asti**: 0141 590.345. **Nizza**: 0141 726.390. **Mombercelli** 0141 955.333. **Montafia**: 0141 997.556. **Montemagno**: 0141 63.656.
CROCE ROSSA: **Asti**: 0141 417.741; 921.979; 0141 824.222; **Antignano**: 0141 401.389; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958.665; **Mombaruzzo** 0141 699.237; **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953 175; **Montiglio**: 0141 994.911; **S.Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943 777; **Villanova**: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti. oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Garello**, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia **San Domenico Savio**, corso Volta 67, tel. 0141/271.721.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Bianchi, via Pertl 1.

GUARDIA MEDICA

0141 211.430. 926.444 **Canelli**: 0141 832.525.

B.: 0141 907.503. **Costigliole**. 0141 961.414. **Monastero B.**: 0141 : 0141 917.444. : 0141 999.795. **Montemagno**: 0141 63.26. **Nizza**: 78.21. : 0141 975.910. 0141

CARABINIERI pronto intervento 112

: 0141 530.186. **Bubbio**: 0144 81.03 : 0141 823.803. **Castagnole L.**: 0141 678.181. **D.B.**: 011 987.6152. **Costigliole**: . **Moncalvo**: 0141 917.100. **Montegrosso**: 0141 953.095. **Nizza**: 0141 . **Damiano**: 0141 975.054. **Villanova**: 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto int. 117

Asti: 0141 593.232-31.743 **Canelli**: 0141 823.481 **Nizza**: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura e Prefettura** 0141 418.111. **Stradale Asti**: 0141 212.356. **Nizza**: 0141 721.704. **Autostrada A21**: 0131 381.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

: 530.357, fax 0141

Dal Trentino ha cercato di colpire anche ad Asti

Estorsioni su Internet Stanato un esperto

ASTI

Il computer arma per compiere estorsioni. E' qua è stato scoperto carabinieri astigiani grazie a un'indagine durata mesi, al limite della fantascienza, in collaborazione con i magistrati di cinque procure, tra cui quella di Asti.

Per ora si conoscono ancora pochi dettagli dell'operazione, che ha portato all'arresto di un giovane trentino, esperto di informatica. Si sa solo che il presunto estorsore, L. ., 33 anni, è stato nella abitazione a Mori, un a pochi chilometri da Rovereto (Trento), e portato ad Asti, dove sarà interrogato dal procuratore della Repubblica Sebastiano Sorbello.

L'uomo, titolare di una piccola azienda del settore informatico, avrebbe utilizzato la sua abilità con i computer per mettere a segno estorsioni ai danni di cinque industrie alimentari del Nord Italia. Grazie alla possibilità di nascondersi nei labirinti elettronici di Internet, l' avrebbe minacciato di danneggiare la produzione delle industrie con sabotaggi di tipo informatico.

I carabinieri di Asti però, mescolando indagini tradizionali a quelle più specialistiche, hanno frugato nella Rete, fino a identificare la fonte delle minacce.

Le indagini su reati telematici, che fino a qualche fa sembravano appartenere alla letteratura poliziesca statunitense, stanno giungendo nell'Astigiano. Un'altra inchiesta, condotta dalla polizia postale astigiana, è tuttora in corso: gli investigatori sono alla ricerca di un pirata che si è intro con uno stratagemma nel computer di uno sprovveduto «navigatore» astigiano, frugando nei suoi dati riservati. [s. s.]



I carabinieri astigiani hanno scoperto un pirata informatico che stava tentando estorsioni a industrie alimentari

Montegrosso, ex giunta

«Il Comune deve pagarci gli avvocati»

MONTEGROSSO

Erano stati arrestati, processati e poi definitivamente assolti. Sei anni dopo, la vicenda giudiziaria che aveva coinvolto la giunta all'epoca guidata da Luciana Piumatti, si arricchisce di una nuova puntata. L'ex sindaco, il suo vice Edoardo Bianco, e gli allora assessori Pier Giorgio Oggero, Maggiorino Castino, Mauro Garello e Bruno Cantatore, hanno citato in tribunale il Comune: chiedono il rimborso delle spese sostenute per affrontare i processi. Oltre alle parcelle dei legali, quelle dei consulenti tecnici di parte: milioni in tutto.

I sei amministratori vennero arrestati nel novembre '93: a dare il via alle indagini, anche alcuni esposti di consiglieri comunali. Tra le accuse, quella di aver favorito l'assegnazione di appalti pubblici. Le uniche condanne di primo grado riguardarono Bianco e Oggero, poi anch'essi assolti definitivamente in appello «perchè il fatto non sussiste» e «non aver commesso il fatto».

«I verdetti confermano come gli amministratori agirono sempre nell'interesse del Comune - spiega l'avvocato Avidano che al collega Aldo Mirate assiste l'ex giunta - pertanto riteniamo giusto che sia l'ente stesso a indenizzarli di quanto furono costretti a spendere». [r. gon.]

A San Damiano

Bollette acqua Sbagliati i calcoli

SAN DAMIANO

Con manifesti, ma anche ricorrendo ai parroci in delle messe, l'amministrazione comunale ha informato i cittadini che le bollette dell'acqua sono state annullate. La decisione è stata presa dal vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Luigi Marinetti dopo aver riscontrato alcune anomalie nel conteggio. «L'errore - ha affermato Marinetti - è dovuto a un programma non correttamente installato nel computer ma anche all'aggiunta di Iva non dovuta e all'errata impostazione delle bollette».

Dopo le prime lamentele di alcuni utenti, si è deciso di annullare il ruolo e riproporre i conteggi. La somma totale da dividere tra un numero di 3 mila e 893 utenti risultava infatti ddi un miliardo, circa 400 milioni in più rispetto all'anno passato. «Abbiamo sostenuto - ha aggiunto Marinetti - spese per adeguare l'acquedotto alle necessità del bacino d'utenza, ma il conteggio rivisto porterà senz'altro una cifra di poco superiore a quella del '98: circa 600 milioni».

Le banche sono state avvisate di non ritirare i pagamenti e anche i parroci ne hanno dato comunicazione durante le funzioni. I pochi che hanno già effettuato il versamento saranno rimborsati con accredito sulla bolletta del prossimo anno. [cl.o.]

Sabato il «Pellegrinaggio alfieriano»

Ancora posti per visitare la tomba del tragedo

C'è ancora tempo stamani per partecipare al «Pellegrinaggio alfieriano». Si possono prenotare gli ultimi posti disponibili per la trasferta in treno a Firenze organizzata dal Comune, che si terrà 22. Finora sono una quarantina gli astigiani che si sono prenotati, perlopiù insegnanti, professionisti e pensionati, che saranno guidati dal sindaco Florio, gli assessori Marchia (Cultura) e Demetrio (Manifestazioni) e Carla Forno, direttrice del Centro nazionale di Studi Alfieriani. La partenza, dalla stazione ferroviaria di Asti, alle 6,45, il rientro alle 23. A Firenze previste visite al sepolcro di Alfieri in Santa Croce, una visita a palazzo Gianfigliazzi (oggi sede del consolato inglese), il poeta visse per alcuni anni e morì, e conferenza a Palazzo Vecchio. Quota di partecipazione: 93 mila lire (pranzo escluso); info: 0141/53.53.20 e 43.222.

Iniziative del Senato dell'Astesana

Studio sui sapori e il Palio del '700

CANELLI. Un'«arca dei sapori perduti» che raccolga i gruppi, le associazioni, ma anche i produttori, che fanno rivivere antichi prodotti enogastronomici ormai estinti o in via di estinzione; «quaderni» storico-culturali che affrontino la storia del territorio astigiano e un libro sul Palio all'epoca di Vittorio Alfieri.

Sono questi i progetti che il «Magnifico Senato dell'Astesana» ha intenzione di attuare, anche grazie ai nuovi membri nominati proprio sabato scorso. Le ipotesi di lavoro sono state presentate da Gianluigi Bera, presidente dell'associazione «Astesana e Monferrato».

Il «Magnifico Senato», fondato un anno fa, raggruppa personaggi del mondo dell'informazione, della cultura, dell'arte e dell'economia. [fi. l.]

Polemiche a Canelli

«Pressioni sui candidati leghisti»



Enzo Dabormida candidato a sindaco per la Lega a Canelli

Filippo Larganà

CANELLI

Ancora polemiche preelettorali in città in vista delle votazioni comunali del 13 giugno. A dare fuoco alle polveri la rinuncia, confermata ieri dal candidato a sindaco del Carroccio canellese, Enzo Dabormida, di due candidati consiglieri: Mario Marino, capogruppo dell'Ana di Canelli; e Stefania Nespola, operaia, entrambi di origine meridionale, hanno rinunciato a candidarsi, ufficialmente per motivi personali. I leghisti però non esitano a parlare di pressioni messe in pratica da esponenti del centrodestra. «Per Marino - sostiene Dabormida - ci si è inventati l'inopportunità a candidarsi per via della carica di capogruppo degli Alpini canellesi; per Nespola avrebbe giocato un ruolo importante la partecipazione ad un concorso comunale: qualcuno, visto che la graduatoria è valida, le avrebbe indicato incompatibilità tra candidatura ed eventuale incarico. Tutte cose inesistenti che tuttavia hanno indotto alla rinuncia». A Canelli quindi i seguaci del «senatur» correranno con una lista formata da 18 anzichè 20 candidati consiglieri. «Poco male - assicura Dabormida - anche se siamo preoccupati dei toni assunti dal confronto elettorale».

Il centrosinistra commenta negativamente la vicenda: «Le voci di pressioni sui candidati leghisti rievocano vecchi modi di far politica; un fatto che deve far riflettere gli elettori» dice Giancarlo capolista per «Canelli insieme». Secca la replica di Oscar Bielli, sindaco uscente e capo dello schieramento del centrodestra «Progetto Canelli per il futuro»: «Pressioni nostre ai candidati leghisti? Non diciamo fesserie. Credo piuttosto che qualcuno abbia agito d'impulso e che ora si stia cercando di strumentalizzare il fatto per meri fini elettoralistici».

ALTRI CANDIDATI ALLE ELEZIONI COMUNALI NELL'ASTIGIANO

Prosegue la pubblicazione delle liste dei candidati presentate per le elezioni Comunali del 13 giugno

Grappolo - Albugnano Candidato Renato Diemastro. Benvegnù, Silvia Binello, Carossa, Paolo Del Bono, Anna Renza Gallo in Baldi, Irene Gianasso in Manco, Enrico Maffetti, Giuseppe Nebbia, Marina Sarboraria Casteller, Giuseppe Torrero, Val. **Per Albugnano.** sindaco: Giuseppe Zucca. Franco Borello, Colombo in Brichese, Luigi Giacco, Luciana Gianetto in D'Urso, Giovanni Gola, Griseri, Mario Tovo, Carla Serra, Giovanni Val, Marco Maria Val.

Impegno-Collaborazione. Candidato sindaco Alessandro Chiesa. Cristiano Massaia, Alessandra Stella, Dario Castellazzo, Guido Monterallino, Alessandro Vanni, Franco chia, Luigi Massaia, Silvana Marchese, Antonio Minniti, Bricco, Mauro Tognin, Alberto Fiordaliso. **Aramengo.** Candidato a sindaco Francesco Nicola. Giorgio Canuto, Massimo Canuto, Carlo Chiesa, Ilario De Angeli, Dipompa, Mario Fasoglio, Massaglia, Brunella Montersino, Gian Luca Nicola, gio Quinzio, Stefanino Vallardi, Pier Paolo Vercellio.

BERZANO SAN PIETRO

Con la comunità per Berzano. Candidato sindaco Piero Antonio Feletto. Pier Luigi Agagliate, Florence Baptiste, Laura Berretta, Bonetto, Giorgio Follini, Luca Gay, Anna Marchese, Marco Mondo, Antonella Pogliano, Sergio Teja, Christian Vercelli. **Campanile,** **grappolo.** candidato sindaco Felice Feletto (uscente). Sergio Aghemo, Luciano Bauducco, Pierino, Silvana Caloaso, Mauro Paolo Capriolo, Roberto Feletto, Iannantuono, Giancarlo Lupo, Laura Marchese. Leandro Mondo, Giuseppe Pentenero, Veronica Terrosi.

CAMERANO CASASCO

Impegno e collaborazione
Candidato a sindaco. Lorenzo Cortese. Carlo Ferrero, Dario Parigi, Emilio Botta, Maria Migliore, Secondo Gavello, Luigi Oggero, Marco Bosco, Giuseppe Gavello, Lauretta Bianco, Giovanni Rosso, Mara Pellissero, Roberto Parigi.

CELLARENGO

Campanile, uva, spiga. candidato sindaco Walter Gallo (uscente). Rita Rosa Bosticco in Balotto, Sandra Fornasari in Boccadamo, Pinangela Smeriglio in Brossa, Manuela Sorba, Giovanni Lanfranco, Lido Maucci, Lorenzo Mignatta, Giuseppe Miletto, Luciano Pagliano, Antonio Sorba. **Per Cellarengo.** Candidato sindaco: Paolo Spinelli. Enrico Pira, Teresio Gianotto, Claudia Ghignone, Giuseppe Miletto, Franco Palazzo, Gerardo Preite, Rocco Salluce, Bartolomeo Sorba, Angela Terlizzi.

CERRETO

Lista unica. Candidato sindaco Edi Sobrero. Ugo Bona, Clementino Boracco, Paolo Cardona, Riccardo Dellavalle, Stefano Mussa, Dario Pastrone, Flavia Perosino, Monica Ravelli, Gino Valle, Giorgio Valle, Paolo Valle, Marisa Varvello.









Da sinistra i sindaci uscenti e ricandidati (e sono gli unici in corsa nei loro paesi): Giulio Lampiano (Cortandone), Evasio Polidoro Marabese (Maranzana), Giuseppe Germano (Pini) Giuseppe Bolla (Morale)

Campanile. Candidato sindaco: Giuseppe Mauro Agostini, Enzo Betta, Giovanni Betta, Sergio Curcio, Ettore Ferrero, Angelo Lanfranco, Sandro Piglione, Pierangela Poletto Rosso, Roberto Rossi, Marco Rosso, Carmelo Tita Gallo, Franco Varesio.

CORTANDONE

rampanti. Candidato sindaco Giulio Lampiano (uscente). Giuseppe Amerio, Brignolo, Arturo Brunetto, Antonio Cardone, Annamaria Fiumefreddo, Michele Giaretto, Silvia Maiocco, Giovanna Parola, Laura Sabrina Pelissetti, Maurizio Trevisan, Giovanni Trinchero, Mauro Turco.

Il tuo paese. Candidato sindaco: Mario Bosca. Luigiemilio Cavalitto, Piero Cognasso, Luigi Paolo Dezzani, Pasqualino Esposito, Martine Marcelle Feral, Gianluca Girotto, Giuseppino Marciello, Renato Marietta, Micca, Aldo Pagetti, Francarlo Pellizzari, Angela Serra. **mani che si stringono.** Candidato a sindaco. Luigi Bauchiero. Mauro Bagnuoli, Arturo Buriola, Venanzio Conti, Elsa Carla Ercole, Marisa Mad Negro Bonetto, Nucibella, Paolo Pretta, Luciano Rivoira, Eugenio Giorgio Segatto, Luigi Serra, Gianfranco Testa.





Edi Sobrero (si ricandida a Chiusano) e Lorenzo Cortese (primo cittadino di nuovo in lizza a Camerano Casasco)

Indipendente. Candidato a sindaco Evasio Polidoro Marabese (uscente). Alessia Berta, Giovanni Francesco Bo, Mario Massetta, Sabrina Ferrari, Alfredo Pastorino, Francesca Pertusati Corso, Vittorio Raffo, Teresa Scarrone Lonoce, Tornato, Piera Tornato Belzer, Piero Traverse.

MONASTERO

Insieme per cambiare Candidato a sindaco Maria Casalegno. Franco Belgero, Gianmichele Ceorsola, Enzo Ermondi, Paolo Grattapaglia, Livio Mortera, Gianni Nosenzo, in Giaccone, Roberto Palma, Monica Rosso, Marco Campia. **Spiga di grano e grappolo.** sindaco Giovanni Dezzani. Adolfo Davi, Raffaele D'Andrea, Felice Riccio. Stefanino Amerio, Renato Campia, Francesco Campia, Piero Gorla, Giuliano Bombardieri, Claudio Bernardini.

MORALE

Grappolo d'uva con foglie su antico stemma, tre fiori e due scudi Candidato a sindaco Giuseppe Bolla. Cesare Andrea Cantone, Davide Cerrato, Michela Chiusano, Roberta Cisero, Angelo Giovara, Bruno Malocco, Giorgio Marchiò, Franco Molino, Emanuela Quasso, Maria Antonietta Sigliano, Marino Tasca, Battista Felice Voglio.

MONTAFIA

Lavoro - fede - libertà. Candidato a sindaco Riccardo Pillone. Giuseppe Allardi, Alfredo Berruti, Pietro Caccia, Francesco Cazzola, Clotilde Ciocogna, Manuela Ciocca, Antonina Cocciolo, Giovanni Gallo, Giuseppe Greco, Claudio Lacqua, Francesco Migliardi, Maurizio Vico.

PINI

Campanile con spiga di grano e grappolo. Candidato sindaco Giuseppe Germano (uscente). Filomena Boracco, Giancarlo Borgo, Clara Borsello, Franco Cavazzoni, Massimo Croveri, Bruna Fasolo, Sergio Ferrante, Giuseppe Franco, Renato, Vittorio Gozzelino, Pierangela Marucco, Mauro Rosingana.

ROCCHETTA PALAFEA

Concentrazione democratica. Candidato sindaco Enzo (uscente). Giuseppe Borgatta, Claudio Barbero, Andrea Cavallero, Giuseppe Gallo, Paola Gottardi Morone, Graziella Moccafighe Garbero, Gian Carlo Mogliotti, Cristina Nicola gliono, Battista Rattazzo, Vittorio Scarampi, Rita Solia. **Uniti per Rocchetta Palafea.** Candidato sindaco Dario Bensi. Giovanni Mureau, Gian Luigi Gandolfo, Giuseppe Morone, Giuseppe Florio, Roberta Borio, Francesco Botto, Luigina Quercia, Laura Traversa, Battista Roggero, Giuseppe Berruti.

Campanile Candidato: Piero Conti. Carlo Carpignano, Cristaino Conte, Marco Sicco, Andrea Cisero, Stefano Lusso, Donella Coiro, Claudia Pastrone, Valter Taramasco, Massimo Carpignano, Silvano Lusso, Lorena Depaoli.

Spiga e grappolo. Candidato a sindaco Raffaele Angelo Audino. Daniele Angelo Audino, Luigi Borello, Cesarina Chiandotto Verderi, Sergio Cravero, Roberto Emanuel, Prospero Ferrero, Elio, Franco NOvello, Elisa Tassell Catignani. **Campanile.** Candidato a sindaco Rino Bertolina. Cosmo Iannazzo. Emanuel, Patrizia Nicola, Franca Novello, Luca Daniello, Giuseppina Sillipo, Mario Audino, Caterina Raia, Remo Nicola. (continua)

● PRECISAZIONI

Calliano. Per un errore di trascrizione nella lista «Calliano nel 2000» è stato indicato Gaetano Villanova, anzichè Gaetano Tirone.

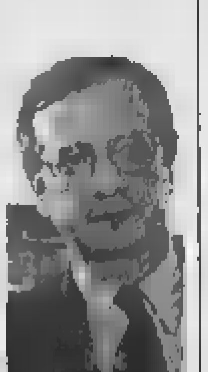
Castagnole Lanze. Roberta Filippa, candidata a sindaco a Castagnole Lanze per «Insieme per cambiare», segnala il suo cognome da sposata: Ferretti.

Isola. Nella lista «Per Isola» guidata da Ernido Ferro c'è anche Lorenzo Gambarana, il cui nome era «saltato» domenica su «La Stampa». Candidato anche Piercarlo Rosal.

Un pieno di candidati. Il pullman elettorale di Valter Veltroni, segretario dei Ds, sarà ad Asti sabato (ore 18,30 in piazza San Secondo). Il tour piemontese servirà a promuovere i candidati diessini alle Europee e alle amministrative. Con Veltroni ci saranno, tra gli altri, Bruno Trentin già segretario generale della Cgil, il professor Gianni Vattimo, l'astigiana Maria Grazia Arnaldo, in corsa alle Europee e Giuseppe Goria presidente uscente della Provincia.

Moby Dick si riprende Vattimo. Il filosofo Gianni Vattimo ha annullato la serata di oggi ad Asti perchè impegnato nella trasmissione «Moby Dick» di Italia 1. Prima di sabato, Vattimo sarà ad Asti domani (15,30 in Provincia) dove concluderà il convegno: «Cultura, una chance in più per il Monferrato».

La giornata di Marmo. Dopo aver partecipato ieri alla presentazione dei candidati di Forza Italia-Democratici cristiani, oggi Marmo, candidato presidente del Polo, è in piazza Catena (dalle 9,30 alle 10), poi partecipa al convegno «Investire in Piemonte» e, alle 20,30, incontra l'assessore regionale all'Urbanistica Botta.



Il segretario nazionale dei Ds Valter Veltroni sarà ad Asti sabato

Un patto elettorale. Piemonte nazione di cui è responsabile nell'Astigiano Angelo Benotto, inviterà a votare Roberto Marmo e i candidati di Forza Italia-Cristiani democratici. In quanto si legge in una nota firmata da Benotto e Claudio

Presentazioni. Domani, alle 18,30 nell'ex sala consiliare del municipio presentazione della lista «Pensionati» (candidato presidente Angelo Aizzi). Sabato (ore 12, centro San Secondo) sarà la volta del «Patto Segni»: interverranno Marmo e il deputato Diego Masi.

IN BREVE

ASTI

Allagamenti e danni dal temporale

Il temporale di ieri pomeriggio ha causato alcuni danni nell'Astigiano. Numerosi cittadini hanno chiamato i centralini di vigili del fuoco e vigili urbani per segnalare allagamenti e altri disagi. Polizia municipale e addetti Anas sono intervenuti sotto il ponte di Savona, dove la corrente aveva formato sacche di acqua e melma. E' stato segnalato anche uno smottamento in località Lavagnino. A Coazzolo i vigili del fuoco sono intervenuti per uno straripamento del torrente Tinella: l'allarme è rientrato in serata.

Anche la Regione chiede una «stazione» al Torrazzo

L'assessore regionale ai trasporti William Casoni ha fatto propria la proposta della consigliere comunale e regionale del Cdu Mariangela Cotto che aveva chiesto il ripristino, temporaneo, della stazione feroviaria al Torrazzo, sulla linea Asti-Acqui, durante la chiusura del ponte di Savona. Casoni ha presentato la proposta al direttore del trasporto locale delle Ferrovie Giovanni Cassola.

Discussa in municipio la crisi dell'ex Gft

La Giunta ha incontrato i rappresenanti sindacali per discutere sul futuro dello stabilimento «Gft» di via Roma (ex Facis). I dipendenti sono preoccupati per un possibile trasferimento della produzione in altre sedi del gruppo. Ad illustrare la situazione c'erano, accanto al consiglio di fabbrica, Sergio Perino (Filtea-Cgil), Claudio Ghibaudo, (Filta-Cisl), e i dirigenti di Cisl e Cgil Beppe Castino e Adriano Rissone. Per i «vuoti di produzione» ogni venerdì c'è la chiusura dello stabilimento. Inoltre, oggi all'Unione industriale incontro per esaminare la situazione alla New Compel: l'azienda (componenti elettromestici) è in crisi di liquidità. [cl. o.]

La Medicina legale cambia sede e orari

Da entra in funzione la nuova sede, in via Baracca 6 (zona viale Partigiani) dell'Ufficio di Medicina legale (ora in via Natta). Cambiano anche alcuni orari al pubblico Sportello certificazioni: da lunedì al venerdì 8 - 12, sabato 9-12, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Invalidi civili e leggi sull'handicap: lunedì, mercoledì e venerdì 8 - 12; Commissione medica patenti di guida: dal lunedì al venerdì 8 - 11; medicina dello sport dal lunedì al venerdì 8-12.

CANELLI

Per nonna Giuseppina oggi 101 candeline

Giuseppina Poggio Bottero compie oggi 101 anni. Un traguardo importante che la donna passerà in traquillità, viste le sue precarie condizioni di salute, nella casa di regione Stosio dove abita con il figlio Piero e la nuora Erminia Torta. [fi. l.]

ASTI

In calo il Cortese al Borsino vini

Mercato stabile ieri mattina alla Camera di commercio: si è registrato soltanto un lieve calo (50 lire in meno al litro) del Cortese: oggi il tipo Alto Monferrato va dalle 1.150 alle 1.300, il Piemonte da 1.100 a 1.150. Ecco altre quotazioni: Barbera del tipo Monferrato 1.800-2.000, Piemonte Barbera 1.500-1.800, Barbera d'Asti superiore 2.700-3.600, Barbera d'Asti 2.200-2.500. Nessuna variazione sui prezzi dei vini da poco entrati nella «hit parade»: il Loazzolo (passito prodotti in quantità minime va dalle 20 alle 30 mila), l'Albugnano 3.000 alle 3.300, la Bonarda Piemonte 3.300-3.800. [a. ce.]

MONTEGROSSO

Sabato un convegno sui giovani imprenditori

L'agriturismo «Il Casolare» ospiterà sabato alle 10 il convegno «Leggi sull'imprenditoria giovanile: illusioni o vere opportunità». Ad organizzarlo è l'Anga, l'associazione giovani agricoltori. Relatori, il presidente Andrea Faccio, il notaio Marco Camusso e Nicola Cavanna, esperto di credito. Concluderà il presidente nazionale Giandomenico Consalvo.

L'annata 1995 del re dei vini sarà dedicata al grande cantautore genovese

Gino Paoli domenica al castello per scoprire il sapore del barolo





BAROLO

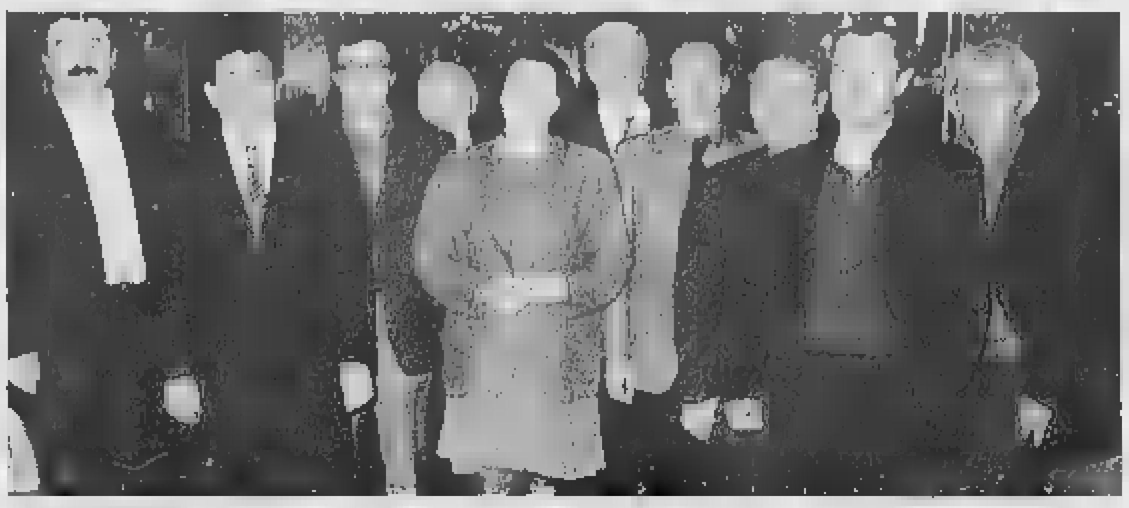
Sarà dedicata a Gino Paoli l'annata 1995 del barolo: il cantautore genovese sarà l'ospite d'onore alla manifestazione che si terrà domenica all'Enoteca regionale e farà da padrino all'entrata in società del nuovo vi[illegible]. Continuando una tradizione, iniziata nel 1979, ogni anno, nel mese [illegible] maggio, l'enoteca presenta ufficialmente l'ultima annata, che entra in commercio dopo l'invecchiamento, dedicandola ad un personaggio.
L'anno [illegible] il barolo '94 era stato dedicato a Fabio Fazio, il '93 a Gad Lerner, il '92 a Stefania Belmondo.

La festa, organizzata dall'enoteca in collaborazione con l'Ente turismo, prenderà il via al castello (alle 10,30) [illegible] la presentazione dell'annata '95 e la dedica a Gino Paoli. Seguiranno il «taglio del sigillo», ovvero la degustazione commentata e il pranzo [illegible] un menù creato per dimostrare l'ampia possibilità di abbinamento del barolo con i vari piatti.

Nel pomeriggio la festa si diffonderà in tutto il borgo con banchi di assaggio lungo [illegible] che portano al castello, sbandieratori e concerto jazz. Le celebrazioni [illegible] degustazioni all'enoteca di Barolo fino [illegible] 29 maggio. Altri appuntamenti sono in programma il 26 maggio a Torino (palazzo Barolo), il 15 giugno a Vienna e il 17 giugno a Linz.

Gino Paoli è stato scelto come volto dell'affascinante Barolo '95

ANCHE IL FAVORITA ANNUNCIA UN GRAN '98



L'[illegible] produttori si [illegible] presentata a [illegible]

Per l'ingresso in società del favorita '98 l'Associazione produttori ha scelto Torino. Alla serata al Circolo della Stampa - culminata con la consegna del premio favorita alla giornalista Paola Muro - hanno partecipato tutte [illegible] nove le aziende: Carlo Deltetto (Canale); Malabaila (Canale); Angelo Negro (Monteu Roero); Valdinera (Corneliano); Gianni Gagliardo (La Morra); Giacomo Vico (Canale); Tenuta Carretta (Piobesi); Giuseppe Roagna (Priocca); Portinale (Monteu). «Il favorita - spiega [illegible] presidente Gianni Gagliardo - regge b[illegible] l'invecchiamento e questo già grande '98 può [illegible] migliorare»

Una degustazione con 32 vini strani

ALESSANDRIA

Figlio di un Bacco minore, Monemvasia, A Demuà, Muskadel, Carialoso, Il Barigi; sono alcuni [illegible] 32 vini insoliti, e in genere poco [illegible] sciuti, [illegible] sarà possibile degustare sabato e domenica dalle 16 alle 21 [illegible] Borgo Rovereto, il più antico quartiere [illegible] Alessandria, nell'ambito della 5ª Festa di Primavera.

L'iniziativa è dei [illegible] grignolinos, che la propongono a circa 1200 invitati (individuati attraverso cinque sponsor), ma anche a quanti vorranno sottoscrivere la [illegible] di [illegible] sodalizio (costerà 10 mila lire, informazioni al [illegible] in via Santa Maria Castello [illegible] tel. 0131 223571). Spiega Giorgio Hanau, animatore e ideatore dei Conventuali del grignolino: «Cerchiamo [illegible] lanciare una rassegna che possa proseguire nel tempo. E poiché sono già molte le iniziative del genere dedicate a grandi vini, abbiamo scelto di richiamare l'at[illegible] sui vini insoliti, pur restando sempre nel campo della qualità e della grande passione che [illegible] i produttori. Abbi[illegible] cer[illegible] anche piccoli vitivinicoltori e crediamo che il risultato non deluderà».

E tra i vini insoliti non mancherà quello ispiratore dei Conventuali, il grignolino, «l'unico vino originale del Monferrato», sottolinea Hanau.

Fino a domenica

A Castelnuovo c'è la festa medioevale

CASTELNUOVO. Tradizione e storia di Castelnuovo in [illegible] giorni [illegible] festa, per «C'era una volta Castrum Novum». S'inizia oggi in paese con l'accoglienza dei rappresentanti dei comuni gemellati: San Marie [illegible] Bazens (Francia), e Santa Domenica Talao in Calabria. E' la festa patronale che si veste con gli abiti medioevali per ricordare come [illegible] paese trovò fortuna proprio in quell'epoca, con la scoperta del Gualdo (Guado) un'antica erba tintorea che fece la ricchezza degli abitanti. Alcune piante - recuperati i semi e trapiantati - saranno esposte in piazza. Poi c'è la bandiera, esposta sulla [illegible] civica, si tratta di un antico privilegio concesso dal Barbarossa a Castelnuovo.
Programma. Venerdì alle 21,15 nella piazza medioevale spettacolo teatrale della compagnia Castelnovese, «Recitiamo insie[illegible] una commedia [illegible] Goldoni. Si chiude [illegible] danza medioevale dei ragazzi della palestra California Athletic Center, accompagnate dai Carmina Burana. Sabato cerimonia ufficiale con le delegazioni dei Comuni gemellati, nella sala Possini. Nel pomeriggio mostra mercato dell'antiquariato e delle vecchie [illegible]se. Nelle vie rappresentazione degli antichi mestieri. Alle 16,30 si aprono [illegible] vecchie osterie, con il concorso per le vetrine più belle. Serata con cena medievale in piazza. Si conclude con la sfida degli scacchi viventi, tra Castelnuovo Scrivia e Castelnuovo Bormida. Poi [illegible] storico in piazza [illegible] alla chiesa, spettacolo degli sbandieratori, e artisti di strada, «Ossi [illegible] seppia» e lettura di novelle del Bandello.

Domenica: rito religioso con cambio della bandiera [illegible] concerto della banda. [illegible] 17 [illegible] compagnia teatrale «Il melarancio» presenta «Di cuore, di coraggi e di paura» ambientato nel medioevo presentato al festival di Edimburgo. Alle 18 per i più piccoli spettacolo di burattini «Hansel Gretel e la luna». In serata spettacolo cavalleresco e musica con la corale di [illegible] Calocero di Voghera.

Da Alba ad Asti

Si pedala costeggiando il Tanaro

ASTI. Tempo di riscoperta del Tanaro. Nello scorso fine settimana si è svolta la discesa del Tanaro in gommone, organiz[illegible] Canoa Club Asti.

Domenica si terrà invece «Pedalatanaro»: la manifestazione battezzerà la nuova pista ciclabile che collega Alba e Asti. L'ideatore dell'iniziativa [illegible] Elio Sabena, l'insegnante di Bra, già [illegible] per i suoi trekking [illegible] Langa. Grande appassionato di bicicletta, Sabena considera questo percorso per mountain bike [illegible] uno dei più suggestivi del Piemonte. Sono una cinquantina di chilometri che, partendo da Verdu[illegible] costeggiano lungo la riva sinistra del Tanaro i comuni di Roddi, Santa Vittoria, [illegible] e Castagnito. Poi, passate le rocche di Barbaresco, si attraversa la strada che porta a Neive [illegible] passa sulla riva destra, continuando a scendere verso Asti, ma toccando prima i territori di Castagnole, Govone, Costigliole, Isola, Revigliasco e giungendo al ponte del Tanaro in corso Savona».

Le stradine [illegible] in gran parte sterrate, con brevi tratti in asfalto. Il percorso [illegible] sostanzialmente pianeggiante, con qualche punto sconnesso. Una prima partenza è situata a Verduno, dal parcheggio del ristorante «La Cascata» alle 9,30. Un secondo raduno è alle 10,30 sul piazzale di fronte alla Fer[illegible] ad Alba. Alle 12 è prevista [illegible] sosta alle Rocche di Barbaresco per il pranzo. Arrivo alle 17 [illegible] Asti: i ciclisti [illegible] ritroveranno in piazza Alfieri. Alla manifestazione hanno assicurato la loro presenza in bicicletta anche i sindaci di Asti Florio e Alba De Maria.

Iscrizioni (lire 40 mila) allo 0336/610.255 (telefax 0172/490.018). Il 13 giugno si svolgerà un'iniziativa gemella: «Bicitanis», che il C[illegible] Club di Asti propone da una decina di anni. Il tragitto ricollauderà i sentieri di «Pedalatanaro». I canoisti astigiani sperano di ripetere il [illegible] della discesa notturna in fiume, da Cinzano sono scesi tre gommoni e una decina di canoe.

Entro settembre i rifiuti via da Popolo

Appalto bonifica alla Green Point

CASALE MONFERRATO

Sarà una ditta genovese a farsi carico della bonifica della Green Point di Casale Popolo.

L'altro giorno è stato aggiudicato l'appalto per l'intervento che [illegible] complessivamente 360 milioni, pagati per l'80% dalla Provincia e per il resto dal Comune. L'aggiudicazione dell'appalto arriva, per caso, a pochi giorni di distanza dalla sentenza emessa dal pretore nel processo penale a carico di Luigi Coppo, amministratore unico della società che [illegible] stata poi dichiarata fallita (su sua stessa richiesta).

Naturalmente, Provincia e Comune, che già si erano costituiti parte civile nel processo penale (con [illegible]mento immediato di una provvisionale pari a 15 milioni per ciascuno) intendono anche avviare un procedimento civile per rivalersi dei costi per la bonifica. L'ammontare di 360 milioni era [illegible] evidenziato in seguito ad un progetto messo a punto dalla Provincia che prevede una parte di intervento in loco e una parte riguardante il trasferimento dei fusti contenenti i rifiuti [illegible] luogo di smaltimento autorizzato.

«E' stato fatto [illegible] accordo - spiega Giuseppe Puccio, funzionario dell'ufficio Ambiente della Provincia - con il Comune di Casale, che prevede la suddivisione dei compiti tra i due enti per la realizzazione del progetto di bonifica e smalti[illegible].

Al Comune spettava l'incarico di svolgere la gara d'appalto, che è stata conclusa in questi giorni. «E' pervenuta un'unica offerta - spiega l'architetto Piercarla Coggiola, dell'ufficio all'Ecologia del Comune -. I requisiti erano validi; la ditta genovese ha esibito un curriculum che [illegible] numerosi interventi. Ora si tratta di acquisire la documentazione [illegible], poi, di procedere al contratto». Al contempo, però, la ditta aggiudicataria deve presentare [illegible] relazione in cui spie[illegible] nel dettaglio [illegible] intende procedere.

Lavori aggiudicati [illegible] una ditta genovese A Provincia e Comune costano 360 milioni

I lavori potrebbero iniziare già a luglio. Il piano prevede che in 60 giorni si provveda all'imballaggio dei fusti e alla pulizia dell'area; in un periodo di durata analoga la ditta dovrà eseguire il trasferimento in un impianto autorizzato. Di fatto, la popolazione [illegible] Casale Popolo, se [illegible] ci saranno intoppi, da settembre dovrebbe essere libe[illegible] della bomba ecologica che [illegible] anni l'ha allarmata. [a. m.]

Dopo la corsa delle botti, si prepara un altro appuntamento per fine mese

Nizza ora aspetta l'Enotreno

E domenica mostra e libro sul museo Bersano

NIZZA MONFERRATO

Corsa delle Botti e Monferrato in tavola, domenica ancora una volta hanno riconfermato il loro potenziale turistico: la manifestazione, unita al consueto appuntamento con il Mercatino dell'antiquariato ha portato in città migliaia di visitatori. Soddisfazione tra le dodici Pro loco che hanno partecipato all'iniziativa e tra i produttori vinicoli (quattordici [illegible] private e cooperative). Tra i riscontri positivi della manifestazione, da segnalare [illegible] p[illegible] [illegible] oltre 280 camper, sistemati nell'autoparco in corso Asti e nell'area attrezzata [illegible] Bertolino. «Abbiamo calcolato un passaggio di un migliaio [illegible] turisti», sottolinea Massimo Minetti del Camper club nicese, annunciando la prossima iniziativa cui collabora il gruppo. E' l'«Enotreno», che porterà visitatori a Nizza e zone vicine domenica 30 maggio. La proposta è del Comune e delle Ferrovie e nasce dalla collaborazione con la [illegible] vinicola Bersano-Riccadonna e con vinerie ed agenzie turistiche locali. Un breve viaggio nel mondo [illegible] vino e dei treni (tra le altre iniziative ci sarà anche una mostra di plastici [illegible] modellismo), punteggiata da momenti di folclore locale (sbandieratori, musica ed enogastronomia). Il treno a [illegible]pore partirà da Torino Lingotto alle 8,10. Sarà possibile salire anche ad Asti (dalle 9 alle 9,30). L'arrivo a Nizza [illegible] previsto per le



Sopra, il gruppo [illegible] Pro loco di Canelli e sotto lo stand di Castel Rocchero domenica scorsa a Nizza

10,10. Rientro a Torino alle 17. Chi vorrà continuare il giro in treno potrà proseguire per Acqui Terme e Alessandria (partenza alle 10,45 con rientro a Nizza alle 12,15). Per la prevendita dei biglietti, rivolgersi a «Carlo Viaggi» in corso Asti 96 a Nizza (tel.0141/793.454).

Intanto questa domenica casa San Marco in piazza Dante (alle 10,30), aprirà i battenti per la mostra «Vino e pane lavoro e vita contadina nel Museo Bersa[illegible]. Renato Bordone presenterà il libro omonimo, curato [illegible] Gian Luigi Bravo, Laura Bonato, Cristina Jacod. Allestimenti di Eugenio Guglielminetti. [e. ca.]



IN BREVE

CASALE

Incendio [illegible] casello Sud gravi danni a un'auto

I vigili del fuoco sono intervenuti [illegible] casello autostradale Casale Sud per spegnere l'incendio, forse causato da corto circuito, dell'Audi [illegible] Nicola Seracitano, 24 anni, di Borgo San Martino. Danni ingenti. [r. sa.]

CASALE

Rumori [illegible] piano di sopra non puniti [illegible] giudice

Assolti perchè il fatto non [illegible]siste Maria Anzalone, 45 anni, Patrizio Morvillo, 19, Pietro Guidotti, 30, abitanti in corso Genova 22, accusati di [illegible] disturbato i vicini del piano di [illegible] gettando oggetti sul pavimento, camminando [illegible] gli zoccoli, spostando mobili, litigando ad alta voce. [r. sa.]

[illegible]

Presentate due liste per le elezioni comunali

Due liste sono state presentate a Ponzano per le elezioni comunali: la 1 (il simbolo è un badile [illegible] manico) sostiene Sergio Biletta ('30); la [illegible] (una stretta di mano) sostiene Renato Merlo ('45). [r. al.]

CASALE

Studenti in viaggio premio nella Repubblica Ceca

Valentina Barbano, Luisa Canepa, Sara Croce, Claudia Montarolo e Sara Stradella del liceo scientifico Palli, accompagnate dai docenti Anna Maria Ariotti e Carlo Raimondo, da oggi a sabato saranno nella Repubblica Ceca, quali vincitori del concorso indetto dalla Regione su Resistenza e Costituzione. [r. sa.]

Scambi studenteschi

A Mombaruzzo oggi arrivano i francesi

MOMBARUZZO. Oggi pomeriggio arriveranno in paese 22 ragazzi del Collége Paul Langevin di Nizza Marittima: saranno ospiti dei colleghi delle medie locali nell'ambito di uno scambio italo-francese che coinvolge diverse scuole della provincia. In serata, [illegible] di benvenuto al ristorante «Da Erminio» offerta dall'amministrazione comunale. A far gli [illegible] [illegible] casa, il preside Romualdo Leoncino. Alle 21,30 nella palestra sarà inaugurata [illegible] mostra «L'uomo e l'universo» allestita dagli studenti mombaruzzesi, che hanno anche creato un cd-rom sullo stesso argomento in italiano e francese. I giovani sono reduci da un soggiorno a Cap d'Ail in [illegible] azzurra, dove hanno partecipato agli «Incontri poetici» in omaggio a Jean Cocteau: un laboratorio multilingue e produzione di poesie, musiche e teatro. Sabato invece, ad Incisa, sono attesi scolari di Les Echelles, la località della Savoia, dove [illegible] il carabiniere incisiano Giovanni Battista Scapaccino, prima medaglia d'oro dell'Arma al valor militare. [e. ca.]

Perplessità su un progetto (da un miliardo e 600 milioni) che modifica anche la viabilità

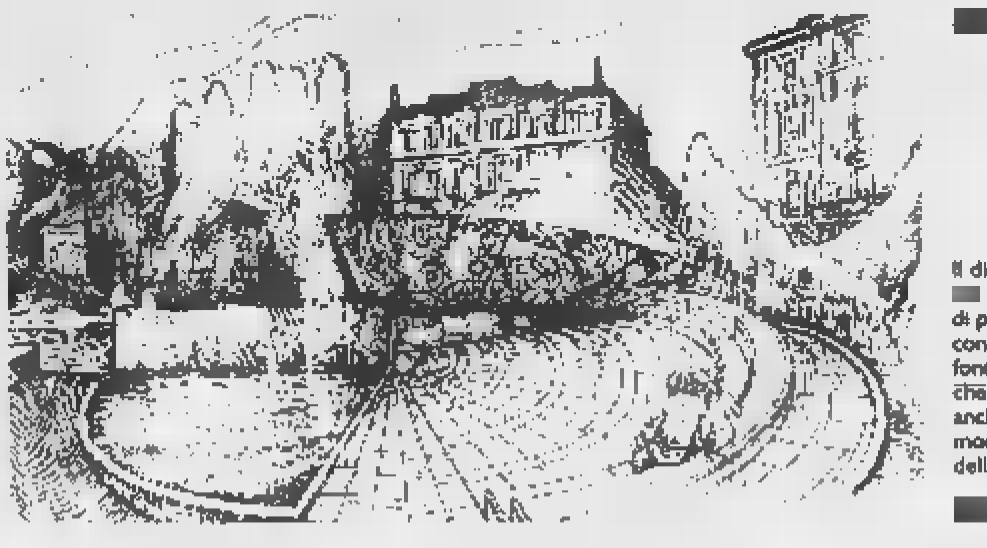
Fontana con cascata nel cuore di Acqui

«Ma prima di decidere si faccia almeno un referendum»

[illegible] Luca [illegible]

Un referendum consultivo per la nuova fontana di piazza Italia? A lanciare l'idea [illegible] stati ieri un [illegible] di acquesi, perplessi sull'opportunità di realiz[illegible] una fontana nel cuore della città con [illegible] di cascata che ricorda quella della Reggia di Caserta. Una perplessità condivisa anche da alcuni consiglieri comunali dell'opposizione: «Sono d'accordo per un referendum consultivo sull'opportunità di realizzare la fontana - spiega Marinella Barisone, consigliere comunale dei Democratici di sinistra -. Ritengo giusto che su decisioni così importanti siano i cittadini a dover esprimere un parere».

L'idea del referendum piace anche ad Eliana Barabino, consigliere indipendente [illegible] Forza Italia: «[illegible] sono [illegible] minimamente informata dall'amministrazione comunale sull'intenzione [illegible] realizzare una fontana in piazza Italia. Ho visto casualmente il progetto - dice - in



Il disegno [illegible] progetto di piazza Italia con la maestosa fontana che impone anche modifiche della viabilità

quanto [illegible] stato appeso in sala giunta».

Oltre alla realizzazione di una fontana, il progetto redatto dallo studio De Fiore, con sedi a Ge[illegible] e Roma, prevede, per l'ammontare [illegible] un miliardo e 600 milioni di lire, la realizzazione [illegible] una cascata in corso Viganò e il «restyling» di corso Dante. Anche l'attuale assetto viario sarà modificato con la creazione di un [illegible] unico in corso Viganò, in qu[illegible] l'attuale sede stradale sarà ristretta per far posto alla cascata d'acqua.

Invece, il tratto di corso Bagni compreso tra piazza Italia e l'incrocio [illegible] via Monteverde e via Trucco sarà pedonalizzato e in parte trasformato in giardino, e si prevede anche la realizzazione [illegible] una cupola [illegible] vetro per dar modo [illegible] vedere dall'alto i resti della piscina romana che si trova nell'area antistante palazzo Valbusa.

Gli ambientalisti presentano opposizione

No ad usi industriali dell'acqua del Piota

SILVANO D'ORBA

La zona industriale della Caraffa è nuovamente presa di mira dalla «Associazione per la Salvaguardia delle valli del Piota e del Gorzente», che ha presentato opposizione alla domanda della ditta Sapsa Bedding spa per la concessione di derivazione [illegible] acqua ad [illegible] industriale dal torrente Piota.

[illegible]a stessa azione è stata intrapresa anche dal Wwf.

Gli oppositori fan[illegible] presente che, in alcuni periodi dell'anno, il torrente dove si prevede di attuare la derivazione ha una portata già al di sotto del minimo.

Aggiungono, poi, che il torrente, durante il periodo estivo, è una meta turistica molto frequentata, e quindi un ulteriore prelievo di acqua ne alienerebbe tale [illegible] peculiarità.

Intanto, il geologo Giuseppe Pipino, a [illegible] del «Progetto Ambiente», ritorna alla carica per le acque piovane che dilavano i capannoni e i piazzali della zona Caraffa e finiscono direttamente nel Piota [illegible] essere depurate.

Già nel recente incontro, organizzato dal «Progetto Ambiente», con gli amministratori era stato sollevato questo problema.

Il geologo, poi, ha raccolto e fatto analizzare campioni d'acqua che sarebbero risultati inquinati, per la presenza di alcune sostanze (come, ad esempio, l'azoto ammoniacale), in quantità superiore ai limiti consentiti dalla legge.

La cosa è stata ora segnalata all'ufficio ovadese dell'Arpa, accusato di [illegible] attenzione» nei confronti di questo problema.

Risulta però che proprio in questi giorni l'Arpa è intervenuta e non solo per [illegible] prelievo dei campioni di acqua, ma anche per compiere puntuali accertamenti relativi all'eventuale inquinamento atmosferico, mediante il posizionamento [illegible] zona delle apposite centraline. Gli esiti non sono ancora noti. [r. bo.]

La pornostar ha presentato in anteprima i piatti afrodisiaci che porterà alla fiera di Cassine

Le sorprese dell'agriturismo «Cascina Orlowsky»

L'assessore: «L'attrice è il nostro peperoncino, contro i perbenismi»

Ecco il menù di Erosmangiando

Insalatina della lussuria

Tonno di coniglio alle erbe

Frittatine afrodisiache

Minghiette deliziose

Coglioncelli della fertilità (carne cruda con parmigiano)

Peperoni alla bagna cauda

Capricci di Eva

Orgia di sapori (ricetta del '600 napoletano)

Zabaglione caldo dell'amante perfetto

Lemon sex

* * * * *

Vini con etichetta e foto autografa di Eva Orlowsky so[illegible] Dolcetto d'Alba, Cortese, Barbera d'Asti della Caudrina di Castiglione Tinella

Sergio Miravalle

CASTELNUOVO BORMIDA

«Sapeste [illegible]ti telefonano a Cascina Orlowsky chiedendo com'è lo spettacolo e [illegible] [illegible] le ragazze. Mi spiace deluderli, noi qui stuzzichiamo e nulla più». Luisa Pistarino sorride. Ha le grandi labbra rosse cerchiate di scuro a forma di cuore. E' nella parte di Eva Orlowsky: si presenta fasciata in un vestito lungo di lamé, con generosi spacchi. Alle pareti ritagli di giornali e foto che raccontano della sua carriera di porno star. C'è il ritratto con la «collega» Moana Pozzi e, in mezzo alla sala, [illegible] tempietto orientale dove brucia l'incenso «sapete com'è, serve per l'atmosfera».

Martedì sera la cascina agrituristica, dove l'attrice hard vive con il marito e il figlio di 12 anni, ha ospitato la presentazione del menù di «Erosmangiando» rassegna di piatti afrodisiaci (o presunti tali) che l'Orlowsky porterà in piazza in questo fine settimana alla fiera agricola di Cassine. La sua partecipazione ha indotto gli organizz[illegible] ad aggiungere a vino e miele (prodotti tipici [illegible] zona), anche il peperoncino.

«Il peperoncino è sicuramente Eva e la sua ironia - ha commentato Maurizio Lanza, asses[illegible] all'agricoltura del Comune di Cassine - che ha voluto e sponsorizzato l'abbinamento».

Lanza non conferma le voci [illegible] «irritazione», per questa scelta che sono giunte alle sue orecchie. Ma ci sarebbe più di un segnale di freddezza da parte di parroci e altri personaggi della [illegible] che considerano fuori posto abbinare la fiera agricola alla porno star.

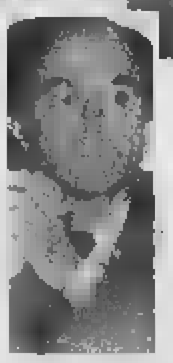
«Chissà che cosa c'è di male a sorridere sul sesso. Temono forse [illegible] fare indigestione delle mie minghiette al formaggio?». Luisa, alis Eva, le mostra orgogliosa allineate sul vassoio. La forma è inequivocabile, il sapore, superato un attimo [illegible] esitazione, [illegible] di robiola con sentore [illegible] tartufo.

La ricetta è «ovviamente» segreta, come tutte quelle del menù afrodisiaco che la pornostar e il marito cucinano ad ogni fine settimana per i clienti della loro cascina ristorante.

[illegible]a dato un apporto di fantasia Beppe Postiglione, che è stato anche cuoco di Marado[illegible] e ora gestisce il ristorante del circolo bocciofilo di Alessandria. La sua «orgia di sapori», con acciughe e pomodorini, è una ricetta [illegible] napoletana del 1600. L'Orlowsky, abile nell'arte di «far notizia» per l'esordio ha invitato Roberto Santopietro, milanese monferrinizzato a Vignale, dove produce tra l'altro una bagna cauda da esportazione e delicati peperoncini ripieni. E l'assessore Lanza ha portato il sindaco di Asti ed europarlamentare Lui[illegible] Florio. Ma il personaggio clou della serata è stato don Enzo Riccio, «prete [illegible] strada», fondatore della comunità «Piazzale speranza» a Torino. Ne sono usciti squarci di dibattito serio su carcere, [illegible] [illegible] lavoro giovanile e prostituzione. L'Orlowsky ha allora chiesto, quasi intimidita, la benedizione della casa. Don Enzo non ha esitato: «Anche questo è un luogo di Dio. E ho notato che all'ingresso c'è una cappella votiva dedi[illegible] alla Madonna. Brava Eva».

ALTRO SERVIZIO IN PAGINA NAZIONALE





Eva Orlowsky in una foto di scena nella cucina del suo agriturismo. Il sindaco di Asti Luigi Florio ha partecipato alla presentazione dei piatti

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

[illegible]MOBILI IN [illegible] VENDITA

SANTA CATERINA in costruzione d'epoca, vendiamo due alloggi adiacenti, completamente ristrutturati e molto particolari, il primo di mq. 150 circa disposto su due piani a L. 320.000.000, il secondo di mq. [illegible] circa anch'esso disposto su 2 piani a L. [illegible] - 2 autorimesse di cui una doppia a L. 37.000.000 e L. 28.000.000

ZONA [illegible] piano, alloggio [illegible] composto da ingresso living/sala, cucina, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, garage. L. 180.000.000

VIALE PILONE (vicinanze) in zona tranquilla, alloggio di nuovissima costruzione, piano alto con ascensore, composto da ingresso living/sala, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, 2 ampi balconi, box doppio - riscald. [illegible] a metano L. 255.000.000

VICINANZE PISCINA COMUNALE bell'alloggio luminoso e soleggiato, composto da ingresso, sala, cucina, 2 [illegible] letto, bagno nuovo, 2 balconi, cantina. L. 195.000.000

P.ZZA MEDAGLIE [illegible] graziosissimo alloggio composto da ingresso, tinello, cucinino, [illegible] camere, bagno, 2 balconi, cantina, [illegible]. L. 205.000.000

ZONA STAZIONE (vicinanze) a [illegible] passi [illegible] centro, villetta su [illegible] piani con giardino composto da: piano [illegible]to: tavernetta, cantina, vano caldaia - P. 1°: [illegible] camere, cucina e bagno - P. 2°: 3 camere, bagno OTTIMO PREZZO

ASTI CITTÀ - CO[illegible] AL [illegible] [illegible] indipendente di ampia metratura, adatta anche come bifamiliare, [illegible] subito, con cortile antistante e garage, dotata di ogni confort L. 360.000.000

VICINANZE NUOVO TRIBUNALE 2 alloggi adiacenti, [illegible] piano con ascensore, il primo [illegible] due [illegible], ingresso, ampio bagno, cantina - il secondo di 3 camere, soggiorno, cucinino e bagno - cantina - volendo [illegible] auto - in blocco o separatamente. Rispettivamente L. 115.000.000 e L. 230.000.000

C.SO DANTE (centralissimo) - a due passi da P.zza Alfieri in palazzina Liberty ristrutturata a nuovo, prestigioso alloggio composto da ingresso, [illegible] ampio, [illegible] abitabile, 2 camere, ampio ripostiglio/spogliatoio, bagno, 2 balconi, [illegible], soffitta [illegible] interessantissimo prezzo

ASTI SEMICENTRALE ottimo come investimento, grazioso alloggio ultimo piano con ascensore, composto [illegible] camera, cucinino, bagno più sottotetto [illegible] di mq. 60 circa. L. 80.000.000

P.ZZA SAN SECONDO (vicinanze) graziosissimo alloggio ristrutturato composto da ingresso, sala, cucina, 1 camera letto, bagno, cantina - riscaldamento autonomo a metano L. 150.000.000

[illegible] **P.ZZA** [illegible] alloggio su due livelli, ristrutturato a nuovo, composto da ingresso, soggiorno, cucina, bagno - scala interna - camera letto, bagno; ampia mansarda già collegata di mq. 90 circa da ristrutturare. L. 245.000.000

CENTRALISSIMO prestigioso alloggio composto da ingresso, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, terrazzo - riscaldamento autonomo a metano. Volendo garage. L. 400.000.000

CENTRALISSIMO in palazzo di importanza storica di soli 3 piani, alloggio al 2° piano composto da ingresso, salone, 3 camere, cucina e bagno - volendo garage. L. 520.000.000

IMMOBILI AD USO [illegible] - [illegible]

[illegible] affittasi luminoso alloggio piano alto [illegible] ascensore, di ingresso, soggiorno ampio, [illegible] letto, cucinino, bagno, ampio locale [illegible] sgombero, ripostiglio, cantina e garage. L. 700.000 mensili

IN PRESTIGIOSA VILLA immersa in un parco, solo a coniugi referenziatissimi o a persone singole, affittiamo alloggio [illegible] posto da ingresso, cucina, [illegible] studio, 2 camere, doppi servizi, garage. Prestigiosamente arredato. L. 1.000.000 mensili.

ADIACENZE PIAZZA ALF[illegible]RI affittasi uso abitazione e/o ufficio, alloggio di ingresso, soggiorno con angolo cottura, 1 camera letto, bagno, terrazzo privato - ordinato. L. 740.000 mensili Volendo posto auto.

[illegible] **ALFIERI** affittasi casetta su due piani - mq. 90 circa - 4 vani, bagno, ampio terrazzo e box auto - adattissima per apertura attività. L. 500.000 mensili

LOCALI COMMERCIALI BOX AUTO - AF[illegible]

IN ASTI affittasi mq. 1.100 [illegible] capannoni e uffici

VICINANZE PIAZZA ALFIERI centralissimo, affittasi negozio di mq. 40 [illegible] con una vetrina e servizio interno - cantina L. 700.000 mensili

[illegible] **DANTE (vicinanze)** affittasi [illegible] commerciale [illegible] negozio o ufficio di mq. 35 con servizio interno. L. 500.000 mensili

VIA FONTANA affittasi locale commerciale (C1) mq. [illegible] c.a. con retro, servizio e due [illegible].

ZONA NORD immerso nel verde, affittasi [illegible] ufficio [illegible]. 162 circa con doppi servizi - ampia possibilità di parcheggio - ristrutturato a nuovo. Riscald. autonomo. L. 2.500.000 mensili - [illegible] - pochissime spese

LOCALI COMMERCIALI BOX AUTO - [illegible]

VIA [illegible] uso negozio (C1) con retro e servizio - Mq. 55 circa da ristrutturare.

CENTRALISSIMO locale ad uso artigianale e/o commerciale al piano terreno composto da doppio ingresso, 2 ampi vani, servizio - da rivedere internamente. L. 110.000.000

C.SO TORINO (vicinanze) locale uso magazzino e box auto al piano [illegible] L. 20.000.000

[illegible] FUORI ASTI [illegible]

DIRETTRICE ASTI TORINO (8 Km. [illegible] Asti) in posizione collinare, bella cascina indipendente totalmente, ristrutturata a nuovo, su due piani - mq. 90 per piano più [illegible] mansardato. Terreno [illegible]stante di mq. [illegible] circa - Prezzo interessante

[illegible] **D'ASTI** villa indipendente [illegible] completamente su 2 piani + mansar[illegible] e ampio box auto - giardino circostante. Ancora da costruire - consegna in sei mesi. L. 400.000.000 chiavi in mano

[illegible] **ASTI/TORINO** in [illegible] e tranquilla posizione, casa ristrutturata completamente [illegible] due piani: P.T.: cucina, salone doppio, bagno - P.1: 5 camere, doppi servizi. Ampia cantina interrata. Porticato, giardino, volendo terreno. Riscald. autonomo a metano L. 340.000.000

A 10 KM. DA ASTI casetta da ristrutturare completamente su due piani - doppio ingresso, 4 camere, bagno esterno, cantina. Prezzo affare di L. [illegible]

ALLE PORTE DI ASTI in zona di forte espansione commerciale e di forte [illegible]sito, comodo autostrada e servizi, mq. 1000 circa [illegible] ad attività industriale o artigianale con mq. 800 di parcheggio e 600 mq. attualmente adibiti ad abitazione. Trattativa riservata

A 6 KM. DA ASTI porzione di casa parzialmente ristrutturata su due piani - P.T.: soggiorno con angolo cottura e bagno - P. 1: 1 camera, balcone. Parte mansardata soprastante - terreno fronte casa mq. 900 circa. Giardinetto privato. L. [illegible]

MONTEGROSSO (vicinanze) graziosa casa ristrutturata su due piani composta [illegible] ingresso, cucina, salotto, 2 camere letto, doppi servizi, balconi, terrazzo di mq. [illegible], ampia tavernetta, locale caldaia, cantina e box auto - impianti rifatti già a norma. Riscaldamento autonomo a metano. L. 175.000.000

A 18 [illegible]. DA ASTI in graziosissimo paese, casetta in via di completa ristrutturazione, su due piani più piano cantinato. L. 80.000.000

BALDIC[illegible] D'ASTI per chi volesse abbinare abitazione ad attività, vendiamo cascina parzialmente da riordinare disposta su due piani di circa mq. 400 di superficie abitabile, con annesso capannone di mq. 550 circa - volendo le due unità possono essere separate con cortili indipendenti. L. 450.000.000 totali

ATTIVITÀ COMMERCIALI

ASTI CENTRO cedesi gastronomia. L. [illegible]

[illegible] orario serale - buoni incassi dimostrabili, avviamento pluridecennale. L. 240.000.000

ASTI CENTRO al solo prezzo dell'attrezzatura e dell'arredamento, [illegible] parrucchiere uomo-donna [illegible] a norme [illegible] le vigenti leggi. L. [illegible]

ALIMENTARI vicinanze Questura, elevato giro di affari documentabile, affitto mite, adatto a due persone. [illegible]

PANIFICIO zona nord, attività [illegible] anche ad una [illegible] [illegible]so interes[illegible], locale [illegible] arredamento nuovi.

A QUALCHE CHILOMETRO [illegible] vendesi bar - trattoria, Tab. A e B superalcolici e giochi leciti - [illegible] per 3 per[illegible] o solo L. 70.000.000

ASTI CENTRO cedesi attività di vendita [illegible] assistenza telefonia, HIFI, video [illegible]tronica di consumo, avviamento pluridecennale, [illegible] incassi.

ELEGANTE CAFFETTE[illegible] - GELATERIA in zona pedonale - alti incassi, ideale per due per[illegible] - orario [illegible] - chiusura domenica.

IN CENTRO COMMERCIALE Asti centro, cedesi per ritiro attività negozio [illegible] vendita prodotti non alimentari L. 105.000.000

EDICOLA [illegible] in [illegible] importante [illegible] città. Ottimo giro di affare. Prezzo interessante.

ATTIVITÀ [illegible] di [illegible] AL TAGLIO e da asporto - locali ed attrezzature nuove, [illegible] affitto, cedesi [illegible] di saldo

[illegible] [illegible]A avv[illegible] in zona centrale, adatto a due persone, completamente ristrutturato. OCCASIONE

CORSO ALFIERI (zona S. Pietro) cedesi attività, negozio di mq. 35 circa - affitto mensile inferiore ad un milione.

LAVANDERIA in zona residenziale, tren[illegible] avviamento. L. 49.000.000

PANETTERIA piccolo alimentari in Asti, adatto ad [illegible] persona, zona semicentrale, locali in ottime condizioni. Incassi di[illegible]trabili.

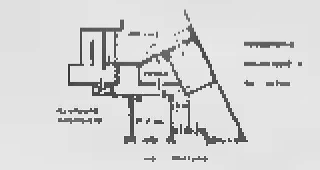
C.SO ALFIERI BAR con superalcolici cedesi ideale per due persone. Ottimi incassi - ampi locali ristrutturati e a norma L. 200.000.000

IN FRAZIONE [illegible] ASTI su [illegible] Statale, alimentari, pasticceria. L. 30.000.000

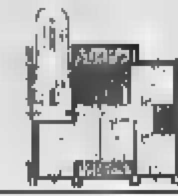
[illegible] **- ALIMENTARI** in [illegible] di [illegible] passaggio - incassi alti [illegible] - ideale per due [illegible] meglio se dello stesso nucleo familiare. L. 75.000.000

[illegible] IN ASTI

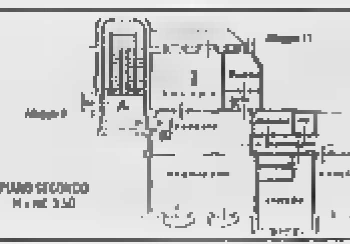
VIA FONTANA alloggio di 4 vani L. [illegible]



[illegible] PILONE ALLOGGIO NUOVO 5 vani garage L. 310.000.000



[illegible] DI PRESTIGIO



CORSO [illegible]
elegante alloggio mq. 170
garage. Trattativa [illegible]

[illegible]

Zona Piazza Dante: ufficio ristrutturato di 3 vani attualmente affittato L. 160.000.000
C.so Vercelli: alloggio nuovo di 2 vani [illegible] terrazzo - [illegible] autonomo L. 110.000.000
[illegible] **Tanaro:** porzione di casa di 2 vani L. 25.000.000
Zona ex vetreria: alloggio di 2 vani e posto auto arredato risc. autonomo L. 175.000.000
Via Arduino: mansarda monolocale e bagno
Costigliole d'Asti 5 garage attualmente affittati L. 50.000.000

GARAGE E [illegible]

Via [illegible]: vendesi garage singoli e doppi a partire da L. 22.000.000
Zona C.so Torino: magazzino mq. [illegible] 90.000.000
Via [illegible]: garage doppio L. 45.000.000
Vero affare P.zza S. Pietro: n. 2 garage L. 14.000.000 cadauno.

[illegible] IN [illegible]

P.zza Catena: monocamera arredata L. 250.000
Via C. Verde: monocamera L. 250.000
P.zza S. Martino: bilocale risc. autonomo L. [illegible]
Via G. Sella: bilocale con garage L. 600.000 [illegible]
C.so Alfieri: bilocale L. [illegible]
Via Pascoli: alloggio di 3 vani cucina L. 450.000 + spese
V. Duca d'Aosta: alloggio di 3 vani cucinotto L. [illegible]
C.so Volta: alloggio di 4 vani L. 700.000
Via C. Verde: alloggio di 4 vani garage L. [illegible]
Zona Salera: elegante alloggio di 5 vani di servizi L. 1.200.000 risc. aut.

[illegible]

C.so Alfieri: ufficio di 2 vani L. 600.000
C.so Alfieri: ufficio di 4 vani L. 1.500.000
Via S. Martino: laboratorio L. [illegible]
C.so Alfieri: negozio mq. 100 [illegible] vetrina L. [illegible]

P.zza Alfieri: garage L. [illegible]
Zona Ospedale: garage L. 90.000

ATTIVITÀ [illegible]

Asti Centro: cedesi avviatissimo negozio di articoli sportivi elevato reddito

Asti Zona C.so Torino cedesi negozio di merceria biancheria intima

---

ASTI E PROVINCIA

ALLOGGI [illegible]

[illegible] **PIETRO** - vendesi alloggio libero al p. 4° ca., luminoso, in buono stato di manutenzione, di: ingresso, disimpegno, 3 camere, cameretta, cucina, bagno, cantina. Volendo sottotetto. Prezzo interessante. Rif. A/213

ZONA SAN PIETRO - vendesi alloggio libero al p.r. di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina. L. 120.000.000. Rif. A/211

[illegible] **PIETRO** - vendesi alloggio libero al p.r. di: ingresso, camera, cameretta, cucina, bagno, 2 balconi, cantina. L. 110.000.000. Rif. A/212

VIALE ALLA VITTORIA - [illegible] palazzo d'epoca - vendesi alloggio luminoso [illegible] ristrutturato di: ingresso, due camere, cucina, bagno, balconi, cantina. Riscaldamento autonomo. Rif. A/161

PIAZZA STATUTO - vendesi alloggio libero di mq. 135 ca. adatto come abitazione od ufficio. Rif. A/152

ZONA CATTEDRALE - vendesi in nuove palazzine ultimi alloggi. Riscaldamento [illegible]nomo. Rif. N/130-131-132-133

CORSO ALFIERI - vendesi alloggio libero al p. 2° c.a., di ingresso, cucina, 2 camere, servizio, cantina Rif. N/169

ZONA CORSO VOLTA - vendesi villette indipendenti in fase di realizzazione [illegible] box auto. Rif. VR/171-173

VIC.ZE PIAZZA ALFIERI - vendesi alloggio libero, luminoso, al 4° p. con ascensore, composto da: ingresso, [illegible] 2 [illegible] cucina, bagno, balconi, cantina. Rif. A/185

ZONA SALERA - vendesi villa a schiera libera su 3 lati, con giardino privato, composta da: p.int. tavernetta, garage doppio, cantina; p.t. soggiorno cucina, bagno, p. 1° 2 camere, bagno; p.man. camera, lavanderia, terrazzo. Rif. A/223

AGLIANO - ASTI - vendesi alloggio panoramico di: ingresso, [illegible] camere, soggiorno, cucina, ripostiglio, servizio, terrazzo, 2 balconi. Posto auto coperto. RIF. A/21

MONTAFIA - [illegible] - vendesi in posizione dominante lotto di terreno con progetto approvato per villa bifamiliare. L. [illegible]. Rif. N/173

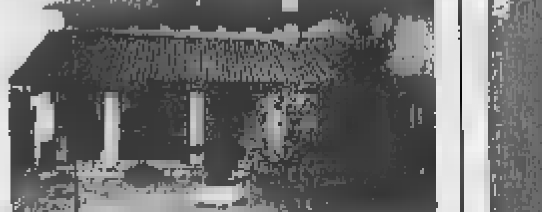
[illegible] - alloggio di prestigio per nostro cliente interessato, di: salone, 2 camere, 2 bagni, cucina, camera servizio - 200 mq. circa.

LOCALI [illegible]

PIAZZA ALFIERI - vendesi uffici in palazzo d'epoca: al 1° p. di 200 mq. ca. - Rif. A/182 al 3° p. di 150 mq. ca. occupato. Buona rendita. Rif. A/183

[illegible]**A CENTRO** - affittasi ufficio prestigioso di 5 camere, 2 servizi, ripostiglio, [illegible].

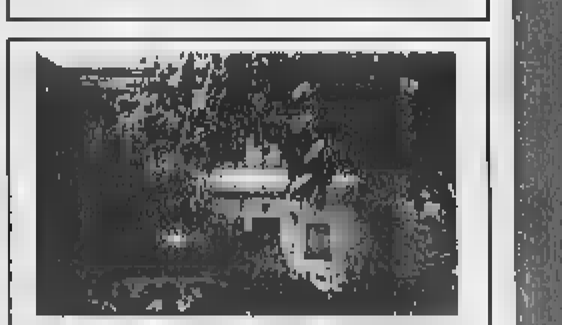
ASTI EST - vendesi fabbricato [illegible] parcheggio, adatto a molteplici attività.



PORTACOMARO - ASTI - vendesi casa indipendente in ottimo stato [illegible] sala, cucina, lavanderia, 4 camere, 2 bagni, tavernetta e giardino. L. 260.000.000 Rif. VR/282



FERRERE - [illegible]TI - vendesi villa in posizione panoramica [illegible] mq. 5.000 ca. Rif. VR/187



MONTEGROSSO D'ASTI - vendesi casa subito abitabile in posizione soleggiata composta da salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, [illegible] e giardino. L. 220.000.000. Rif. VR/188



AGLIANO - ASTI - vendesi casa indipendente completa[illegible] ristrutturata, mai abitata, posta in posizione dominante, soleggiata. Panoramicissima Rif. VR/221

[illegible]

CITTÀ - ZONA N[illegible] - villa su [illegible] piani e seminterrato - 5000 mq. terreno
ZONA NORD - villa bifamiliare libera su tre [illegible], [illegible] costruzione, con 12.000 mq terreno.

PRIMA PERIFERIA

CASALE D'EPOCA - grande fabbricato con 46.000 [illegible]. [illegible] accorpato. Ottima posizione, prima periferia di Asti. Trattativa in ufficio.
MONTEMARZO - zona centro panoramica casa ristrutturata, libera [illegible] tre lati, doppi servizi. Arredata.
MOMBERCELLI - in zona collinare, [illegible] rustica ristrutturata con 16.000 mq. terreno.
FRONTE STATALE PER CASALE - progetto approvato per capannone [illegible] mq. con 3800 mq. terreno

APPARTAMENTI

CORSO DANTE - vicinanze - alloggio recente di mq. 170 e box auto.
PIAZZA DANTE vicinanze - alloggio di sei camere, tre arie, servizio, WC, cantina, box auto. Libero.
ZONA [illegible] - alloggio [illegible] tre camere, WC, cantina, box auto
PORTACOMARO STAZIONE - alloggio di 5 camere con area verde di 700 mq.
[illegible] - [illegible] mq. panoramico, da trasformare in abitazione

[illegible]

[illegible]D [illegible] panoramica [illegible] ristrutturare [illegible] 8000 mq. terreno
ISOLA - grande casa rustica parzialmente ristrutturata mono-bifamiliare, libera [illegible] 4 lati, [illegible] area verde.

ATTIVITÀ

[illegible] **CITTÀ** - [illegible] Tavola calda e fredda - alcoolici - superalcoolici - paninoteca. Alto volume d'affari
[illegible]**A** - cedesi Tabacchi - Totocalcio - giornali - Lotto - tab.XIV - Alto volume d'affari. Trattative in ufficio
CENTRO SPORTIVO - ristorante - piscina - tennis - 10.000mq. terreno
ZONA CENTRALE - Cedo attività fotocopie - forte passaggio. Trattative in ufficio.

TERRENI

CASTELL'ALFERO - lotti terreno edificabili per villa monofamiliari
[illegible] edificabile 4500 mq. di cui 3000 - 1 mc./mq. Fronte provinciale. Trattative in ufficio
[illegible] **TERRENI** - edificabili con o senza progetto, cubatura assegnata, varie metrature.

[illegible]

ULZIO - In residence di nuova edificazione alloggio su due livelli, arredato. Ottimo prezzo

BOX AUTO

CORSO VENEZIA - n. 4 box singoli.

COMMERCIALI

CITTÀ - capannone commerciale 700 mq. più 300 mq uffici, vendesi o affittasi

[illegible]TTI

[illegible] **CITTÀ** - trilocale libero, riscaldamento autonomo.
[illegible] **NEGOZIO** - 90 mq., centro - libero - tre [illegible].
COSTIGLIOLE - affitto [illegible] commerciale libero, volendo anche alloggio, adatto sportello bancario.

ALLOGGI [illegible] ASTI

Corso F. Cavallotti piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. L. 270.000.000

Zona Cattedrale in stabile d'epoca, molto bello, alloggio di ingresso, sala, cucina, [illegible] camere letto, bagno e terrazzo. L. 210.000.000

Centralissimo alloggio composto [illegible] ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto L. 180.000.000

Zona Campo Sportivo [illegible] piano, alloggi di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e garage L. 225.000.000

Loc. Valgera in palazzina di nuova costruzione si prenotano alloggi varie metrature. Informazioni in ufficio.

San Fedele alloggio [illegible] di ingresso living, cucinotto, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, posto auto e garage. L. 215.000.000

Zona Maternità alloggio ristrutt. di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e garage L. 215.000.000

Collina Volta - alloggio con ottime rifiniture, di salone living, cucina, 2 [illegible] letto, doppi servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage.

Viale Pilone - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. L. 200.000.000

[illegible] **C.so Alba** - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonom. L. 220.000.000

Corso Torino - panoramico alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto auto. [illegible], [illegible]. L. 140.000.000 tratt.

FUORI ASTI

Pressi Cinaglio posizione panoramica, graziosa villetta indipendente con giardino e terreno antistante. L. 190.000.000

Pressi Montegrosso casa libera [illegible] 3 lati con orticello privato e 1500 mq. di terreno. L. 60.000.000

Monale in posizione mezza collina ampia casa padronale, indipendente, con terreno circostante.

Serravalle in posizione collinare, casa abitabile indipendente sui 4 lati, con cortile cintato, orto e terreno circostante. L. 295.000.000

4 Km. da Asti posizione collinare, in complesso residenziale si prenotano ville unifamiliari con ottime rifiniture. Informazioni in ufficio.

Refrancore in posizione soleggiata, casa indipendente sui 4 lati, abitabile, con orto cintato e terreno circostante. L. 255.000.000.

Agliano centro paese, casa libera sui 2 lati, parzialmente ristrutturata, con cortile comune. L. 98.000.000

Vigliano casa libera su 3 lati, da ristrutturare internamente, cortile con ingr. indipendente, orto cintato L. 75.000.000

Azzano - centro paese - casa indipendente sui tre lati, ristrutturata, [illegible] ampio cortile antistante. L. 215.000.000

COSTA [illegible]

Vi proponiamo raffinate ed interessanti realizzazioni immobiliari a:

- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- JUAN LES [illegible]
- [illegible]
- MANDELIEU

PREZZI A PARTIRE DA F.F. 230.000 (L. 68.000.000)

- Tutti gli immobili sono stati accuratamente selezionati e rispondono a criteri [illegible] di costruzione, ottima posizione, vicinanza a tutti i servizi ed offrono [illegible] miglior rapporto qualità/prezzo garantendo al meglio il vostro investimento.
- Nessun tipo d'intermediazione [illegible] a carico del cliente e gratuitamente vengono anche forniti tutti i servizi indispensabili per [illegible] corretta transazione immobiliare (pratiche mutuo, consulenza per [illegible] notarili, gestione rapporti [illegible] il costruttore, ecc.).

[illegible] UFFICIO

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

NORDEDIL IMMOBILIARE ASTI C.so Alfieri, 188

[illegible]

[illegible] villa in [illegible] di ultimazione composta da cucina, salone, due letto, doppi servizi, cantina, ampio garage, giardino.

[illegible] D'ASTI: villa [illegible] recente costruzione di mq. 540 su tre piani, adiacente capannone di mq. 800 e circostante terreno di 3.000 mq.

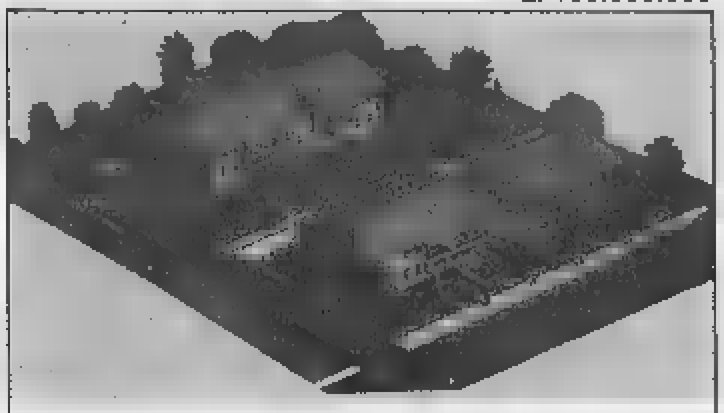
[illegible] porzione di villa bifamiliare di cucina, salone, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, garage, giardino. L. 250.000.000

ROCCA D'ARAZZO [illegible] parzialmente ristrutturata di 120 mq di 5 vani, bagno, fienile e cantina. L. 115.000.000

CASTELLO D'ANNONE in fazione, casa da riattare [illegible] 5 camere, bagno, cantina, terreno angolo mq. 2.000 L. 99.000.000

SERRAVALLE rustico completamente ristrutturato [illegible] indipendente [illegible] 5 camere, doppi servizi, cantina [illegible] fienile.

[illegible] in stabile recente alloggio [illegible] 2° p. c/a di cucina, [illegible] camere, bagno, cantina e garage. L. 130.000.000



ASTI ultime ville composte [illegible] 2 letto, salone, cucina, doppi servizi, cantina, garage. Mutui agevolati tasso 1,8%/

[illegible]

---

immobiliare commerciale s.n.c.

[illegible] - VIA BROFFERIO, [illegible]
TEL. 0141.354.076-354.077

* [illegible] villetta panoramica: p.t. taverna, cucina, [illegible] camere, servizio, 1° P. salone, 3 camere, studio, servizio, 2.500 mq. [illegible] terreno circostante.
* [illegible] - [illegible] casetta agricola collinare di due vani con 6.000 mq. di frutteto circostante. L. 53.000.000
* [illegible] - [illegible] in palazzina immersa nel verde alloggio libero di recente costruzione: soggiorno - living, cucina 2 camere, doppi servizi, riscaldamento autonomo, garage e posto auto. L. 250.000.000
* [illegible] pressi tangenziale capannone artigianale di circa 200 mq., [illegible] villa [illegible] n. 2 abitazioni e uffici, terreno circostante di 2.000 mq. c.a.
* [illegible] - [illegible] alloggio libero, piano alto, composto di [illegible] camere, cucinotta, servizio.

ASTI - AFFARI
di Bosca & Di Fata s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 730

IMMOBILI

IN ASTI - Corso Alfieri - zona Torre Rossa - vendesi garages di varie [illegible]rature, [illegible] di costruzione.

IN ASTI - Zona Campo Sportivo - vendesi in palazzina [illegible] recente costruzione alloggio al P.T. con giardino, di [illegible] letto, salone, cucina abitabile, 2 servizi, cantina, garage doppio. Risc. autonomo.

PER INVESTIMENTO - in Castell'alfero - vendesi alloggio mansardato attualmente affittato a L. 520.000 mensili, composto [illegible] camere letto, cucina, soggiorno, cantina,garage. L. 130.000.000

IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno e magazzino.

ASTI - Via Petrarca - affittasi alloggio ben arredato di tre camere a L. 600.000 mensili più spese.

ASTI - Corso Alfieri - affittasi int. cortile alloggio uso ufficio, composto da salone, ingresso, due camere, 1 servizio a L. 600.000 mensili. Risc. autonomo.

[illegible]

PER MOTIVI FAMILIARI - vicinanze Asti [illegible] bar-ristorante adatto a due-tre persone meglio se dello stesso nucleo famigliare.

IN ASTI CENTRALISSIMO - cedesi negozio [illegible] articoli da regalo, adatto a due persone.

[illegible] AMBULANTE PESCI - [illegible]. V - [illegible] posti [illegible] Asti e paesi limitrofi, ottimo incasso, automezzo recente.

IN ASTI - vendesi gelateria ottima per 3-4 persone, attrezzatura e arredamento recente. Prezzo interessante.

UNICO IN [illegible] - cedesi negozio alimentari, ottimo incasso e attrezzato.

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.

CEDESI EDICOLA - di giornali e riviste, ottima per una persona.

VICINANZE ASTI - cedesi negozio [illegible] rivendita pane e pasticceria, [illegible] pastino. Ottimo per 3 persone. Aflarone

CEDESI - negozio di pasta fresca attrezzatissimo. Centrale.

IN ASTI CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

VICINANZE ASTI - STR. ASTI TORINO - vendesi bar - tabacchi - giornali, [illegible] per due persone. Ottimo.

ASTI - cedesi OTTIMO BAR arreda[illegible] nuovissimo [illegible] 2-3 persone. Incasso incrementabile (97A30)

IN ASTI - unica in zona cedesi merceria, ottima (96A10)

PUNTO CASA IMMOBILIARE di Giacomelli e Cerruti

[illegible] [illegible] Antica Zecca, 14
Tel./Fax [illegible]1.592.617

AFFITTA — **Vicinanze Clinica S. Giuseppe** - alloggio di cucina, sala, 3 letto, doppi servizi. Volendo box auto. [illegible]

AFFITTA — **Zona Stazione** - (Via dello Scalo) a[illegible]io di cucina, salone, 2 letto, bagno; sovrastante mansarda con bagno Risc individuale. [illegible]

AFFITTA — **Vicinanze Tribunale** - alloggio uso [illegible] di 4 camere, servizio. Riscaldamento individuale a gas metano

AFFITTA — **[illegible] Antica Zecca** - alloggio di cucina, salone, 2 letto, doppi servizi [illegible] box [illegible]

[illegible] — **Via Morelli** - ufficio piano strada ingresso indipendente di salone, [illegible] camera, servizio.

AFFITTA — **Centro storico** - (Vic. P.zza Statuto) alloggio [illegible] ufficio di 4 camere, riscaldamento individuale. Posto [illegible] [illegible]tile. L. [illegible]

VENDE

[illegible] Vittorio Veneto (vicinanze) - alloggio al 2° piano di soggiorno, cucinotta, sala, [illegible] letto, bagno, cantina e garage. L. 380.000.000

Campo Sportivo - villa indipendente sui 3 lati [illegible] rifiniture personalizzate di cucina, salone, 2 letto, doppi servizi. Sovrastante loca[illegible] mansardato. Box auto. Giardino. Terrazzo.

[illegible] - alloggio piano [illegible] di tinello, cucinino, 2 camere, bagno. L. 139.000.000

[illegible] - [illegible] parzialmente da ristrutturare di 6 [illegible] e servizi. Ampi porticati. Terreno circostante. L.200.000.000

Refrancore (in po[illegible] collinare) - [illegible] in buone condizioni di cucina, sala, [illegible] letto, [illegible] bagni, garage. Cortile e giardino cintati [illegible] 4.000 mq. [illegible] terreno a bosco. L. 135.000.000

[illegible] di Costigliole - casa indipendente in posizione collinare, rifinita con gusto. 4.000 mq. di terreno circostante. Volendo bifamilia[illegible]. Informazioni [illegible] appuntamento.

Antignano (fr. Gonella) - bella casa padronale finemente ristruttu[illegible] di salone, cucina, 4 [illegible] letto, doppi servizi, cantina. Giardino.

Chiusano (Paese) - casa ristrutturata di cucina, salone [illegible] camino, due letto, bagno. Cantina e box auto. L. 185.000.000

Alliano Natta (Vicinanze) - Porzione di casa 9 camere, doppi servizi, ampio porticato antistante. Cortile indipendente ed orto. L. 95.000.000

[illegible] Tanaro (in posizione collinare) - porzione di casa ristrutturata, indipendente di cucina, sala, 2 letto, bagno, cantina. Possibilità [illegible] ampliamento. Giardino e orto cintati.

Cerrina - casa indipendente fine '800 abitabile di ampie dimensioni. Posizione panoramica. Parco antistante [illegible] appezzamento di [illegible]. **OCCASIONE!!!**

BAR TABACCHI — Cede in Asti [illegible] di forte passaggio. [illegible] famigliare. Informazioni in ufficio.

RISTORANTE PIZZERIA — Cede in importante Centro del Monferrato Attrezzatura recente 200 coperti Ottimo reddito

---

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. [illegible] C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE FIMAA

PERIZIE - CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA EDIZIONE DEL MARTEDÌ

AFFITTI E [illegible]

UFFICIO 170 mq. signorile, vicinanze C.so Dante L. 1.500.000 [illegible]

[illegible] IN [illegible]
[illegible]

[illegible] - Corso Alfieri libero monolocale con [illegible] notte, [illegible]cinino, servizi [illegible] cantina. Arredato. L. 70.000.000 (E. 36.152)

P.zza Statuto vendiamo libero, in antico palazzo totalmente ristrutturato appartamento composto di cucina, saloncino, 2 ca[illegible] bagno e cantina L. [illegible] (E. 108.456)

Via Verdi vendiamo libero, signorile, luminoso appartamento composto di ingresso, grande salone, tinello, cucinino, due camere, doppi servizi, balconi, cantina [illegible] garage L. 410.000.000 (E. 211.747)

[illegible] Castigliano in palazzotto del '600 finemente ristrutturato, splendido alloggio composto di salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, ampia tavernetta e cortile privato lastricato. Richiesta L. 730.000.000 (E. 377.014)

Via Corrensina ottimo ufficio ampio ingresso, [illegible] vani, doppi servizi, 2 entrate 150 mq. circa. L. [illegible] (E. 236.583)

Via Cavour adiacenze ottimo alloggio libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno [illegible] balcone [illegible] (E. 56.810)

[illegible]

Collina Volta zona residenziale [illegible] nuova costruzione in bella palazzina con ottime rifiniture vendiamo salone, cucina, [illegible] camere, doppi servizi e mansarda con servizio proprio [illegible] terreno - garage, cantina e posto auto. L. 450.000.000 (E. 232.406)

Zona Nord - in zona residenziale vendiamo libera bella villa di recente costruzione estremamente panoramica, composta di ingresso, cucina, all'americana, grande salone con angolo bar e camino, 3 camere, spogliatoio, tripli servizi, lavanderia e tavernetta - altra zona con 2 camere e bagno - cantina e garage doppio - Trattative strettamente riservate.

Fortino vendiamo in palazzina nuova di tre appartamenti: sala, cucina, disimpegno, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, garage doppio, cantina e posto auto; sala, cucina, soggiorno, 4 camere, tripli servizi, terrazzo, cantina e garage doppio da L. 400.000.000 (E. 206.583)

Via [illegible] Rosa [illegible] ottima e tranquil[illegible] posizione vendiamo [illegible] villa a schiera, signorile, di recente costruz., in [illegible] di manutenzione, di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a metano - vetri [illegible] di sicurezza. L. 620.000.000 (E. 320.203)

[illegible] - P.zza Vittorio Veneto libero ottimo alloggio di ingresso, [illegible]la, cucina grande, camera, bagno, cantina e garage. L. 180.000.000 (E. 92.962)

[illegible]

Via Corridoni - vendiamo libero, ottimo luminoso appartamento composto di ingresso, sala, cucina, camera, bagno e cantina. L. 155.000.000 (E. 80.051)

[illegible] Corridoni - vendiamo libero appartamento luminosissimo in ottimo stato, composto di ingresso, saloncino, cucina abitabile, 2 camere, bagno, [illegible] e balconi, sottotetto collegabile [illegible] circa 60 mq., cantina e garage L. 260.000.000 (E. 134.279)

ZONA [illegible]

Via Pascoli vendiamo libero [illegible] stabile signorile, appartamento completamente rifatto, luminoso, composto di ingresso, salone, cucina - camera, bagno - ampio garage doppio e ripostiglio sgombero. L. 187.000.000 (E. 96.577) volendo anche frazionatamente.

Via [illegible] ang. Viale alla Vittoria vendiamo libero rimesso a nuovo, bell'appartamento composto di ingresso, sala, cucina, [illegible] camere, bagno, cantina e garage. L. 230.000.000 (E. 118.785)

Viale La Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno e cantina. L. [illegible] (E. 118.785)

[illegible] Brofferio vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, camera, cameretta, cucina, bagno, locale caldaia, balcone e cantina. L. 200.000.000 (E. 103.291)

[illegible]

Via [illegible] angolo C.so [illegible]teotti - vendiamo [illegible] appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio e cantina L. 140.000.000 (E. 72.304)

Via Lessona vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto di ingresso, disimpegno, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio [illegible] cantina. L. [illegible] (E. 77.469)

Via Lessona vendiamo appartamento libero composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. L. 120.000.000 (E. 61.975)

[illegible] EST

[illegible]le Pilone vendiamo, libero in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con [illegible] indipendente [illegible] circa 300 mq. [illegible] soletta - bifamiliare. L. [illegible] (E. 351.191)

Via S. Evasio [illegible] libero alloggio [illegible]: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostigli e cantina L. [illegible] (E. 74.370)

[illegible]le Pilone appartamento composto di ampio ingresso, cucina, due grandi camere, bagno, due balconi, cantina e garage. L. 165.000.000 (E. 85.215)

ZONA OVEST

C.so Torino, vicinanze [illegible] vendiamo ampio monolocale con [illegible] cottura, bagno e garage. L. 90.000.000 (E. 46.481) reddito 6,7%

Corso Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di; ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina. Possibi[illegible] di garage L. 158.000.000 (E. 81.600)

Corso Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di salon[illegible]golo cottura, camera, bagno, balcone, garage e cantina, riscaldamento autonomo. [illegible] (E. 64.557)

[illegible]
[illegible] - [illegible]

[illegible] Q. [illegible] angolo V. [illegible] vendiamo valido negozio con locale sottostante e servizi. L. 150.000.000 (E. 77.469) Ottimo anche per investimento (reddito 6,5%)

C.so Ivrea vicinanze C.so Torino garage interrato [illegible]. L. 20.000.000 (E. 10.329)

Corso Torino ottimo garage ampio, interrato. L. 25.000.000 (E. 12.911)

TERRENI

[illegible] vendiamo [illegible] lotti di [illegible] con progetti approvati [illegible] ville di [illegible] mq. L. 85.000.000 (E. 43.899) [illegible]

[illegible]

Isola [illegible] vendiamo libera villetta indipendente [illegible] tre [illegible] cortile e giardino proprio composta [illegible] ingresso, cucina, sala, [illegible] camere, bagno, ampio terrazzo, cantina e garage. L. 300.900.000 (E. 154.937)

Mongardino vendiamo due porzioni di casa in avanzata fase di recupero, per 300 mq. circa di soletta (possibilità di realizzo di 4 appartamenti) progetti approvati. L. 160.000.000 (E. 82.633)

Revigliasco vendiamo casa indipendente su 3 lati, già ristrutturata, di soggiorno, cucina, due camere, tavernetta, lavanderia, [illegible] servizi, cantina e garage - riscaldamento a metano [illegible] camini. L. 169.000.000 (E. 87.281)

Serravalle vendiamo libera bella villa del primo '900 di 350 mq. circa con parco circostante di 2000 mq. circa con alberi ad alto fusto. L. 650.000.000 (E. 337.697)

Migliandolo-Cornapò libera ottima porzione di rustico ristrutturata di ingresso, salone, cucina, 2 camere, bagno, ripostigli, lavanderia, cantina e 3.000 mq. di terreno circostante. L. 210.000.000 (E. 108.456)

[illegible] libera in paese porzione di casa parzialmente da ristrutturare composta di sala, cucina, camera, bagno, stalla, magazzino e garage. L. 63.000.000 (E. 32.537)

Castiglione panoramico vendiamo bella porzione di rustico ben ristrutturato composto [illegible] due alloggi di salone ampio, cucina, 3 camere e bagno - 2 ca[illegible] [illegible] bagno [illegible] magazzino trasformabile in salone. mq. 1500 circa di terreno circostante. L. 360.000.000 (E. 185.924)

VILLE E RUSTICI
[illegible] TORINO

[illegible] vendiamo villa indipendente con [illegible] rustico composto di sala, cucina 3 camere, due bagni, due ampi terrazzi, magazzino con locali tecnici - giardino circostante cintato. L. 310.000.000 (E. 160.102)

Villanova in frazione vendiamo porzione di casa da ristrutturare composta [illegible] quattro camere L. 50.000.000 (E. 1.936)

[illegible]
[illegible]

[illegible] in paese vendia[illegible] casa da cielo a terra, ristrutturata composta [illegible] due appartamenti unificabili - ampia abitabilità su due piani - 3 garage L. 210.000.000 (E. 108.456)

Azzano vendiamo casa indipendente ristrutturata, panoramica, composta di sala, cucina, 3 [illegible]mere, bagno [illegible] antibagno, tavernetta con servizio, cantina e 3.000 mq. di terreno circostante. L. [illegible] (E. 117.752)

Cerro Tanaro [illegible]a a nuovo composta di ingresso, salone con angolo cottura, [illegible] camere, bagno, ampio garage, cantina e giardino cintato con ampio porticato. L. 175.000.000 (E. 90.380)

Rocca D'Arazzo vendiamo por[illegible] [illegible] da cielo a terra abitabile subito, composta da soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, [illegible]lina e 2 garage, cortiletto e terrazzo, riscaldamento a metano. L. [illegible] (E. [illegible]7)

[illegible] D'Annone [illegible] indipendente su 4 lati, ristrutturata composta di ingresso, salone, cucina, cinque camere, doppi servizi, tavernetta, veranda [illegible] terrazzo - garage quadruplo, magazzino e [illegible] mq. di terreno, possibilità di ulteriore ampliamento. L. 350.000.000 (E. 180.760)

[illegible] D'Annone vendiamo porzione di [illegible] '700 ristrutturata, indip. composta di alloggetto di tinello, cucinotta, [illegible] e bagno - alloggio di ingresso, cucina, salone, camera, bagno - sottotetto; locale caldaia e giardino. L. 255.000.000 (E. 131.696)

[illegible] vendiamo in paese porzione di casa, libera [illegible] tre lati, totalmente ristrut., composta di cucina, tinello, camera, 2 servizi, ripostiglio, loc. caldaia [illegible] p. auto. L. 60.000.000 (E. 30.987)

Rocchetta Tanaro fraz. [illegible]rona vendiamo libera [illegible] indipendente, abitabile composta [illegible] due vani, cucina, disimpegno [illegible] porticato [illegible] P.T., 3 [illegible] e fienile al 1° p., 3.000 mq. di terreno circostante. L. 160.000.000 (E. 82.633)

DIRETTRICE ASTI - CASALE

Zanco vendiamo in paese casa libera su tre lati panoramica composta di [illegible] camere, stalla, e fienile, cortile indipendente e terreno. L. 75.000.000 (E. 38.734)

Murisengo in paese vendiamo casa indipendente su tre lati composta di cucina, tre camere, bagno [illegible] grande garage. L. 89.000.000 (E. 45.965)

Zanco vendiamo casa da cielo a terra composta di ingresso, sala, cucina, [illegible] camere e bagno al P.T.; cucina, sala, [illegible] camere e bagno al 1° P. - cantina L. 87.000.000 (E. 44.932)

[illegible] prestigioso e [illegible]gnorile appartamento composto di sala, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina, [illegible] e piscina. [illegible] fare. L. 380.000.000 (E. 196.245)

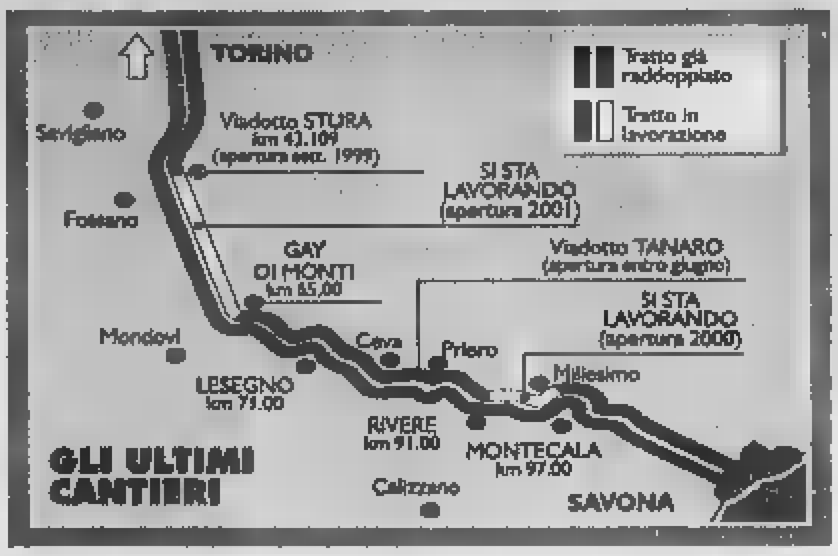
DIRETTRICE ASTI
[illegible]

[illegible] vendiamo [illegible] in ottima posizione, bel casale ben ristrutturato composto di sala, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, lavanderia, grande tavernetta [illegible] cantina, deposito accessori vari e giardino circostante L. [illegible] (E. 247.900)

[illegible] in paese vendiamo casetta ristrutturata composta [illegible] sala, cucina, 3 camere, bagno, lavanderia, garage, posto auto [illegible] proprietà e terreno. L. 140.000.000 (E. 72.304)

[illegible] in paese porzione [illegible] casa da cielo a terra composta [illegible] soggiorno, cucina, [illegible] camere, 2 bagni, tavernetta/cantina e sottotetto. L. [illegible] (E. 69.722)

Entro l'estate un tassello fondamentale del raddoppio della Torino-Savona



[illegible]

- **1992.** 30 km di raddoppio
- **1993.** apre Carmagnola-Rio Colorè
- **[illegible]** apre Montecala-Altare
- **1995.** apre Priero-Rivere
- **[illegible]** apre Rio Colorè-Morane
- **[illegible]** [illegible] Lesegno-Ceva
- **[illegible].** aprono Ceva-Priero e Mondovì-Lesegno
- **1999.** aprono viadotto Tanaro e viadotto Stura
- **2000.** apre Roccavignale-Montecala (Millesimo)
- **[illegible]** apre Fossano-Mondovì totale raddoppio 126 km



I due viadotti affiancati a Fossano (FOTO MURIALDO)

Il viadotto del secolo

Lo «Stura» apre per fine millennio

Le cifre da record del super ponte di 2750 metri costruito a Fossano con oltre ventimila tonnellate d'acciaio

Luca [illegible]
FOSSANO

«Nemmeno nel Duemila lo finiranno il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona». Una frase pronunciata da tanti utenti, quando la fine del millennio [illegible] una data simbolica e irraggiungibile. Oggi si può dire che avevano ragione a lamentarsi, ma se [illegible] è il 2000 sarà sicuramente il 2001. Intanto la Torino-Savona sta per incassare il tassello più importante [illegible] raddoppio, quel viadotto Stura bis che sarà probabilmente la più importante opera di ingegneria civile inaugurata in Italia nel [illegible]

Per la «Granda», e forse per tutto il Piemonte, [illegible] il ponte di fine millennio, simbolico «trait d'union» fra i cantieri del raddoppio della Torino-Savona - che hanno caratterizzato con morti e polemiche le cronache dagli Anni Settanta ad oggi - e quelli nascenti [illegible] Asti-Cuneo, fondamentale via di comunicazione del Piemonte sud, che insisterà anche sul viadotto Stura.

I numeri sono quelli di un'opera fuori dal comune: tredicimila tonnellate d'acciaio per costruire le travi; quasi altrettante per l'armatura; cinque chilometri di pali di fondazione a grande diametro; oltre [illegible] mila metri quadrati di calcestruzzo. Tutto per portare dalla spalla torinese a quella savonese i 2750 metri [illegible] viadotto «Stura bis», suddivisi in 31 campate con le 29 intermedie che misurano [illegible] metri. Numeri così grandi che fanno sembrare piccola la spesa: [illegible] miliardi, che sono comunque serviti per completare tutto il lotto, compresi i chilometri di collegamento con il casello di Fossano.

Il direttore generale della Torino-Savona, Mario Battaglia, spiega uno dei tanti motivi per cui [illegible] tratta di un'opera straordinaria: «Lo schema statico dell'impalcato [illegible] a trave continua. Sono previsti due giunti di dilatazione [illegible] escursione pari più e [illegible] a [illegible] millimetri disposti sulle spalle, per ridurre al minimo i giunti di dilatazione. Infatti ce [illegible] saranno soltanto due: [illegible] sulla spalla Torino, l'altro sulla spalla Savona». In parole meno tecniche sono stati ridotti a due i giunti che fanno sobbalzare auto e moto, diventando - a volte - anche un limite alla sicurezza.

Il viadotto «Stura bis» sarà aperto [illegible]. Il mese non è ancora stato precisato, ma [illegible] getto della soletta è già a buon punto, [illegible] qualche zona del viadotto si stanno già sistemando le barriere di sicurezza e a giorni si partirà con l'impermeabilizzazione. Un lavoro durato poco più di due [illegible] e realizzato da un'«associazione temporanea di imprese» che ha il cuore cuneese. Infatti oltre alla marchigiana Toto stanno lavorando sull'autostrada anche la Conicos e la «sorella» Garboli Rep, due realtà molto legate a Mondovì e al Monregalese. Queste tre imprese hanno avuto il merito di limitare le chiusure dell'autostrada - avvenute soltanto di notte - [illegible] di affrontare i disagi del maltempo senza ritardare i tempi di apertura.

Per la Torino-Savona il 1999 è un anno fondamentale. Qualche settimana fa sono stati consegnati i 310 miliardi che serviranno per il raddoppio del tratto Fossano-Mondovì, [illegible] cifra che l'«A6» - che nel frattempo ha fatto fronte ai lavori con [illegible] determinante contributo dell'azionista Società Autostrade - attendeva da tre anni, da quando la Finanziaria [illegible] li aveva [illegible] a disposizione. «Li aspettavamo da tanto tempo e quando sono stati erogati - conclude Mario Battaglia, l'uomo che [illegible] il presidente Antonio Chiari ha vissuto in prima persona tutte le lotte per [illegible] raddoppio - eravamo pronti ad assegnare i lavori. Se tutta la nuova carreggiata sarà pronta entro il 2001, non vuol dire che il nostro lavoro è finito, anzi fino ad allora resteremo in prima linea per la sicurezza. Proseguiremo la campagna di sensibilizzazione con depliant e spot radiofonici».

Al via nel Savonese il Mondiale offshore

Bolidi del mare in gara fra Varazze e Bergeggi

Grande evento da domani a domenica con [illegible] iniziative collaterali

SAVONA

Il campionato del mondo offshore quest'anno parte [illegible] Savona. Da domani a domenica i bolidi della Class 1, la massima espressione del motorismo insieme alle auto [illegible] Formula 1 e alle moto «500», saranno di scena nelle acque fra Varazze e Bergeggi. Le località turistiche del comprensorio savonese si sono infatti [illegible] [illegible] con la Port Authority per ospitare [illegible] grande evento sportivo che vede protagonisti 13 equipaggi.

Gli appassionati di motorismo hanno quindi [illegible] possibilità di vivere [illegible] fine settimana ricco di emozioni, ammirando da [illegible]ino i potenti catamarani [illegible] [illegible] cavalli e il variopinto circus del mondiale offshore.



Carlo Ruggeri, [illegible] Savona

Domani sono previste le prove ufficiali dalle 13 alle 16, che potranno [illegible] seguite dalla passeggiata [illegible] [illegible] di Savona. Alle 17 è in programma la sfilata delle barche nelle vie del centro e in serata alla discoteca Gilda di Va[illegible] si svolgerà una selezione di Miss Italia. Sabato, prove ufficiali al mattino e alle 14,30 [illegible] gara di velocità per il Trofeo Pole Position.

Il Gran Premio prenderà il via domenica alle 14,30. I catamarani dovranno ripetere per 11 volte il percorso di venti chilometri fra Savona e Varazze. La gara durerà al massimo [illegible] ore.

Gli alberghi della provincia [illegible] no già stati «invasi» dalle squadre dell'offshore che hanno prenotato tutti i [illegible] stelle» disponibili fra Varazze e Noli ma per turisti e appassionati restano ottime possibilità di sistemazione negli altri alberghi della provincia che risultano meno vicini al cuore della manifestazione. Il fulcro dell'European Grand Prix sarà nel porto di Savona. Già da alcuni giorni le banchine intorno alla vecchia darsena [illegible] [illegible] sgombrate dalle auto per ospitare gli stand delle imprese che sponsorizzano la manifestazione. Il paddock delle squadre è sistemato nell'area del Terminal crociere mentre i box in cui verr[illegible] effettuate le regolazioni dei catamarani si trovano dietro al silos delle auto. Il grande parcheggio da [illegible] posti auto che sovrasta il porto antico è un punto di riferimento importante per tutti i turisti che intendono seguire [illegible] manifestazione, visto che si trova a diretto contatto con i [illegible] impegnati nella competizione. Per raggiungere l'autosilo e quindi il porto, coloro che escono dall'autostrada Torino-Savona [illegible] dovranno far altro che proseguire sempre dritti verso il centro città. Imboccando la direttrice via Stalingrado-corso Mazzini si arriva proprio alla sopraelevata portuale. Il porto vecchio può [illegible] facilmente raggiunto anche a piedi dal centro città, [illegible] il ponte mobile che attraversa la darsena. [e. b.]

Affermazioni per Simona Scarrone ed Emanuela Tartaglino

Premi alla musica astigiana

Il coro «Hasta madrigalis» in un film

ASTI

I giovani musicisti astigiani fanno [illegible] le loro qualità anche fuori dai confini della provincia. [illegible] in alcuni casi ottengono riconoscimenti a concorsi di rilievo internazionale, come il chitarrista Christian Saggese, 24 anni, recentemente vincitore del primo premio al concorso «Segovia» in Spagna.

E' anche il caso dell'ensemble vocale «Hasta Madrigalis», diretto dalla pianista Paola Rivetti, che ha partecipato al concorso di canto [illegible] dell'Associazione cori piemontesi che si [illegible] svolto alla basilica di [illegible] Domenico ad Alba. [illegible] coro si è qualificato al primo posto in due categorie, con il brano «La bataglia taliana» del compositore rinascimentale Verecore, e [illegible] «Verger» del [illegible] temporaneo Paul Hindemith.

Il gruppo «Hasta Madrigalis» è nato nove anni fa sotto la guida del [illegible] Giuseppe [illegible] di Rocchetta Tanaro (docente al Conservatorio di Torino). Tra le [illegible] incisioni, ne compare anche una per la colonna [illegible] del film «Fratello sole» di Falena e Corsi [illegible] musiche di Piero Boggio. [illegible] gruppo è formato da MArina Delle Piane, Paola Molino, Alessandra Mussa, Laura Nosenzo, Paola Simeon, Fabrizio Nasali, Giovanni Rosa, Franco Coppo e Fabio Poggi.



A sinistra, l'astigiana Paola Rivetti, pianista e direttore dell'ensemble vocale «Hasta madrigalis». Accanto, la flautista nicese Simona Scarrone



Altra affermazione è [illegible] quella di Simona Scarrone, flautista nicese, che ha partecipato [illegible] il violinista Andrea Bartino e il pianista Alberto Bartino all'International Music Competition organizzata dall'associazione culturale «Gemi[illegible]» e dal Comune di Pietra Ligure. Il trio si è presentato nella categoria «musica da camera» e ha ottenuto il secondo premio (primo non assegnato). Martedì 25 maggio, alle 21 nella sede [illegible] Provincia di Alessandria, Simona Scarrone terrà un concerto in cui eseguirà, tra l'altro, in prima italiana, [illegible] «Serenata n.6» del compositore torinese Giorgio Ferrari.

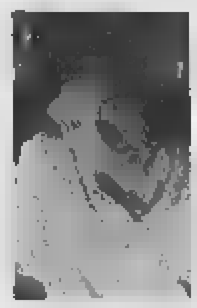
Altra affermazione è quella del soprano Emanuela Tartaglino, vinto il primo premio al [illegible] lirico «Roero in musi[illegible]» Vezza d'Alba, la cui giuria [illegible] presieduta da Magda Olivero. Per questo domani alle 21 terrà un concerto nella chiesa di Faule (Cn) con l'orchestra «Bruni» di Cuneo; interpreterà brani [illegible] Mozart e Schubert. A giugno sarà impegnata in una serie [illegible] concerti [illegible] Belgio. Il 12 giugno terrà inoltre un recital al teatro Verdi di Pisa per il 150° anniversario della morte del soprano Angelica Catalani. [c. f. c.]

Iscrizioni al laboratorio di percussioni

Ritmi da Cuba e dall'Africa

ASTI

Torna il laboratorio estivo di percussioni e danze etniche «Mondi e suoni». Organizzata [illegible] musicista astigiano Maurizio Conte, l'inziativa è giunta all'undicesima edizione, registrando un notevole interesse da parte di appassionati di musica e danza astigiani e piemontesi.



Il musicista astigiano Maurizio Conte organizza un seminario di percussioni

Quest'anno il laboratorio si svolgerà dal 5 all'11 luglio, subito dopo il festival Asti Teatro. Le lezioni si svolgeranno al Centro Giovani.

Torneranno alcuni dei protagonisti delle passate edizioni, come il percussionista [illegible] Guinea Fodè Cissè, virtuoso del djembe, tamburo africano che ha conosciuto una certa fortuna negli ultimi anni. Con lui ci sarà Pier Gianni [illegible]io, che terrà un corso per principianti.

Ci sarà [illegible]ho Ndaba Kouyate [illegible] Costa d'Avorio, insegnate [illegible] «kora», caratteristica arpa dal suono delicato e affascinan[illegible].

Ci sarà poi [illegible] percussioni cubane con Reynaldo Hernandez; i principienti potranno imparare i rudimenti con Ferdinando «Chiquitico» Despaigne. Nella palestra della «Goltieri» si svolgerà contemporaneamente un corso di danza cubana [illegible] José Pilar Suarez. Durante il laboratorio si terrà un concerto, il 7 luglio al palazzo del Collegio, del gruppo «Habib Koitè & Badama» del Mali. Allievi e insegnati del laboratorio [illegible] esibiranno invece l'11 luglio.

A Cascina Gattinara, in strada Valmanera 149, ci saranno inoltre altri due corsi. Uno di danza afro-haitiana, compreso nella rassegna «Migrazioni» con Lucina de Martis, il 29 e 30 maggio. Uno di danze della Guinea con Elizabeth Bangura, l'11 e 12 settembre.

Informazioni e adesioni: 0141/271.780.

FRESCHI DI STAMPA

NARRATIVA

Il futuro dell'amore



L'insegnante astigiana Federica Faccaro domani presenterà il suo romanzo alla sala Fontana

Federica Faccaro, insegnante astigiana attiva nel Moncalvese, esordisce con la narrativa. Il suo primo lavoro è «Partenza [illegible] Oganon» (Ananke editrice, Torino, [illegible] pagine, 18 mila lire), un romanzo d'ambientazione fantascientifica, in un remoto futuro in cui c'è un Governo supremo interplanetario, il viaggio spaziale è come prendere l'autobus, e dove il matrimonio si chiama «alleanza sponsale». Tuttavia non si tratta di una narrazione [illegible] avventure e tecnologia, bensì di una riflessione [illegible] quello che potrebbe [illegible] il destino dei rapporti tra uomo e donna in un fu[illegible] in cui occorre pianificare ogni cosa, anche il patrimonio genetico dei figli. Che fine faranno i sentimenti in questo scenario, si chiede Federica Faccaro, che cosa resterà della base biologica dell'essere umano? Che scopo avrà il pianeta Oganon, [illegible] sorta [illegible] Maldive per giovani coppie [illegible] futuro?

L'autrice presenterà il volume domani sera alle 21,30 alla sala [illegible] Fontana, via Arò 52, con il critico Franco Pappalardo La Rosa. Saranno letti brani del libro da Tiziana Mo con coreografie di Ena Naranjo. Ingresso libero.

POESIA

Cifrario degli affetti



Anna Maria Salanitri Costacurta ha pubblicato una nuova raccolta di poesie

Giunge al quarto titolo l'opera in versi di Anna Maria Salanitri Costacurta, astigiana, insegnante elementare in pensione. La sua nuova raccolta s'intitola «Cifrario [illegible]» (Genesi editrice, Torino, 66 pagine, 15 mila lire) ed è [illegible] sorta di diario interiore dell'autrice, una testimonianza lirica della perdita di [illegible] persona cara, il marito, seguito «durante» la malattia, fino al «dopo» (sono così intitolati due capitoli). Eppure [illegible] sono versi dolenti, tragici, bensì di un'asciutta saggezza, gentili, in [illegible] il mistero della vita (e della morte) è accolto con serenità, con un linguaggio spoglio, quotidiano, che però continua a stupire.

GIORNO E NOTTE

Asti

Il teatro dei [illegible]i

Prosegue al Centro Giovani la rassegna «Asti Teatro Ragazzi» organizzata dall'assessorato all'Istruzione [illegible] Comune. Alle 9,30: «Verbi transitivi e intransitivi», degli studenti della media «Goltieri»; alle 10,30: «Era l'anno del Signore...», media di Govone; alle 12: «Snow white and seven dwarfs», media Goltieri; alle 14,30: «Andè a vejè», elementare di Settime; alle 15,30: «Il mago del tempo», ele[illegible] «Carducci».

Asti

Cabaret con Bianchessi

Stasera dalle 22 cabaret al Boca Club, [illegible] Venezia (di fianco al Wonder Pool), con Carlo Bianchessi. Domani sera invece si svolgerà una [illegible] selezione del [illegible] «Sanremo clonatis», dedicato a sosia e imitatori di cantanti famosi.

Cassinasco

[illegible] «Atipico exotico»

Stasera [illegible] al Maltese di Cassinasco si terrà la serata «Atipico exotico»: si balla con i ritmi proposti dai dj della «Feel good production». Ingresso libero.

GLI ASSI DELLO SCOPONE

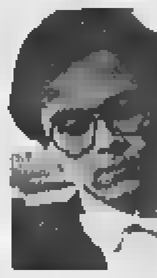


Il trionfo di Montechiaro al torneo provinciale

Il 3° torneo provinciale di scopone a squadre, orgnizzato da Provincia e Csi, si è concluso domenica con la premiazione al PalaAsti. Erano presenti anche due esperti: Agostino Guardamagna, autore di uno dei più completi manuali di scopone scientifico e Pietro Tappari, dirigente Federazione unione gruppi cartofili italiani. Sono stati assegnati otto premi di classifica e tre speciali. Il trofeo è andato alla squadra di Montechiaro (nella foto), composta da Walter Cocchi, Michele Cavaglià, Amedeo Bulgarelli, Celestino Curcio, Renato Dezani, Roberto Pedrotti, Secondo Gavello, Ugo Mensio. Premiate anche le squadre (nell'ordine) di Villafranca, Cocconato, Vesime, Tre T, Valfenera-Cellarengo, Castagnole Lanze, Torretta. A Montechiaro e Vesime sono andati i premi per il miglior punteggio di squadra, ad Alessandro Abbate di Vesime, il premio per il miglior punteggio individuale. Al torneo hanno partecipato 48 squadre, per un totale di 384 giocatori. [a. b.]

[illegible] ASSOCIAZIONI

ZONTA. Mercoledì 26 maggio a palazzo Ottolenghi, il club astigiano proporrà un concerto di [illegible] classica, il cui ricavato sarà destinato all'assegnazione di una borsa di studio per le celebrazioni alfieriane. Il pianista Francesco Cipolletta, concertista di fama internazionale, proporrà brani di Chopin e Liszt. [illegible]ssi: [illegible] mila lire.



Il pianista Francesco Cipolletta suonerà il 26 maggio a palazzo Ottolenghi per lo Zonta club

[illegible] WHEEL. Il club astigiano organizza il torneo di golf «Coppa Inner Wheel» a scopo benefico. Si svolgerà mercoledì 26 maggio al golf club Margara [illegible] Fubine (Al) su un percorso di 18 buche Stableford. Alle 19,30 premiazione, alle 20 cena. Iscrizioni: 0131.778.55.56.

CAMALEONTE. L'associazione culturale «Il camaleonte» [illegible] Aramengo ha organizzato un incontro dedicato a «Diagnosi orientale e shiatsu». L'appuntamento è per domani [illegible] alle 21 [illegible] biblioteca comunale. Parlerà Augusto Sandrecchi, terapeuta shiatsu (metodo di massaggio giapponese).

AMICI DEL [illegible] I cinquantacinquenni astigiani si ritroveranno domenica 23 maggio. Ritrovo alle 9,44 in piazza Medici, [illegible] alle 10,44 a San Silvestro, pranzo alle 12,44 al ristorante «Da Mariuccia» di Tigliole. Informazioni e adesioni: 0141/595.696, 34.604, 599.234.

[illegible] Domenica 23 maggio i «vespisti» si daranno appuntamento per un motoraduno aperto a tutti e a tutti i tipi di moto. L'inziativa avrà un preludio sabato [illegible] alle 20,30 con una cena nella [illegible] dell'ex Circolo Enel di via Pagliani 24. Alle 22,30 festa al camping in strada Valmanera e spaghettata a mezzanotte. Domenica dalle 9 iscrizioni al motoraduno al circolo Enel. Dalle 10 giro turistico con sosta alla cantina [illegible]ciale di Castagnole Monferrato. Alle 12,30 pranzo e alle 14,30 premiazione. Info: 0141/901.524, 0141/436.784, 0338/91.22.858.

[illegible] Domani alle alle 21,15 all'auditorium San Giovanni a Villafranca, si terrà il terzo «Concerto dell'Angelo», organizzato da Croce Rossa Italiana e Lega italiana per la lotta contro i tumori-Delegazione di Villafranca, [illegible] patrocinio di Provincia, Comune, Lions Club Villanova. Carlo Bosticco (flauto), Massimo Mazzone (clarinetto), Alberto Brondello (fagotto) suoneranno musiche di Devienne, Kotsbau, Mayr. Info 0141/943.047; 942.340.

[illegible] astigiana dell'Associazione italiana sclerosi multipla ha organizzato «Bici in città». Si svolgerà domenica 23 su un percorso di 10 chilometri: ritrovo alle 8,30 in piazza Libertà, partenza alle 9,30. La quota di iscrizione è di [illegible] mila lire e andrà a favore dell'Aism. Premi al primo classificato (una mountain bike), ai gruppi scolastico e sportivo più numerosi, al concorrente più giovane e al più anziano. Preiscrizioni da Orizzonte Musica, circolo Way Assauto, bar Bubble Gum, [illegible] Fontana 11.

[illegible] Il direttivo dell'associazione di volontariato che opera alla casa di riposo «Città di Asti» ha tracciato un bilancio delle recenti iniziative. Il presidente Giuseppe Bozzato ha ricordato che [illegible] anziani ospiti, accompagnati da volontari e obiettori di coscienza, hanno visitato la Fiera in piazza d'Armi. Qui era presente anche uno stand di Vivere Insieme che esponeva gli oggetti artigianali realizzati dagli anziani.

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

[illegible]

LUX. Tel. 0141-594.147. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085. [illegible] Or.: 19,45; 22,30. Lire 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.086. **A prima vista.** Or.: 19.50; 22,30. Lire 10.000 (8000).

NUOVO [illegible] Tel. 0141-595.040. CHIUSO.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457 **Central do Brasil.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000 (7000).

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 0141 410858. CHIUSO.

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-[illegible]. CHIUSO.

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. CHIUSO.

[illegible]

AURORA. Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.788. CHIUSO.

SOCIALE (STG). Tel. 0141-701.496. CHIUSO.

[illegible] Tel. 0141-701.459. [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-975.124. CHIUSO.

[illegible] Tel. 0141-975.016. CHIUSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-962.286. CHIUSO.

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.400. CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. CHIUSO.

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. CHIUSO.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Svegliati Ned.** Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **A prima vista.** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000 (9000).

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **EDtv** di R. Howard, con M. McConaughey e W. Harrelson. Ingresso ad inviti. Ore 21,30.

[illegible] Tel. [illegible]2.079. **La [illegible]** Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (7000).

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. **Il barbiere di Siberia** di N. Mikhalkov, con R. Harris e J. Ormond. Ore 22. L. 12.000; 9000.

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Fuori dal mondo** di G. Piccioni, con Silvio Orlando e Margherita Buy. Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000; 9000.

CORSO. Tel. [illegible] **Pierino del [illegible]**. Or.: 20,[illegible]; 22,[illegible]. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 0131-341.272. CHIUSO.

[illegible] **Insonnia [illegible] mela.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Matrix** con K. Reeves, L. Fishburne. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000.

[illegible]

[illegible] Tel. 0173-363.021. **Matrix.** Or. fer.: 19,20; 22. fes. 17; 19,30; 22.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. OGGI CHIUSO.

A TORINO

LETTA TORNABUONI CONSIGLIA
●●●● BUONO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The matrix**, di F. Wachowski. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000. [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **[illegible]** di G. Ross. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; [illegible] 12.000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011 547.007. **Delitto di polizia**, di D. Cannon, con R. Liotta. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Il barbiere di Siberia**, [illegible] J. Ormond, R. Harris, O. Menshikov. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Dance with me**, di R. Haines con V. L. Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **La fortuna di Cookie** di R. Altman con G. Close, Liv Tyler, J. Moore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 8000. [illegible]

C. [illegible] 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Ovosodo [illegible]** di G. Piccio con M. De Francovich, G. Cavina, S. Tagliavini. Or.: 16,20; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

C. [illegible] — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **La balia**, di M. Bellocchio, con F. Bentivoglio, M. Placido, P. E. Bentivoglio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

CINE [illegible] — c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **The matrix**, di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, C.A. Moss. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

CRISTALLO — via Gallo 5, tel. 011-850.71.00. **A civil action** di Steven Zaillian con John Travolta, Robert Duvall, William H. Macy. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible]. [illegible]

[illegible] — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Piovuta dal cielo**, di B. Hughes, con S. Bullock, B. Affleck. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **La governante** di S. Goldbacher, con M. Driver, T. Wilkinson, J. Rhys-Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Love is the devil**, di J. Maybury, con S. D. Jacobi, T. Swinton. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000. ●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Tuxedo** di G. Pina con S. Nacer, F. Cleitenbal. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Insospettabili**, di B. August con L. Neeson, G. Rush. Or.: 16,15; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Sitcom**, di F. Ozon, con E. Dandry, Marina De Van. Vst. min. 18. Or.: 16,10; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000.

[illegible] — piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.18.42. **Il barbiere di Siberia**, di N. Mikhalkov con J. Ormond, R. Harris. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 8000. ●[illegible]

GIOIA 1 — corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Ormai è fatta**, di E. Monteleone con S. Accorsi e G. Esposito. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. [illegible]

GTERLE — v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353 **Schegge del cuore** di W. Carroll con S. Connery, G. Rowlands. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000 ●

FARO — via Po 30, tel. 817.3323. **Psycho** di Gus Van Sant con Vince Vaughn, Anne Heche, vt. min. 14. [illegible] 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Phoenix - Delitto di polizia**, di D. Cannon con R. Liotta, A. Lapaglia, A. Houston. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **The matrix**, di F. Wachowski con K. [illegible], L. [illegible], H. Weaving. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

[illegible] — via Po 21, 011-812.59.96. **La balia**, di M. Bellocchio, con F. Bentivoglio, M. Placido, P. G. Bellocchio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible]. ●●●

LUX — Galleria San Federico, t. 011-541.283. **8 millimetri - Delitto a luci rosse.** V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●●

[illegible] — v. Montebello 8, t. 817.1048. **Train de vie (Un treno per vivere)** di R. Mihaileanu. Or.: 16,30; 18,[illegible] [illegible] 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000. ●●●

MASSIMO 2 — v. Montebello 8, t. 817.1048. **Fuori dal mondo** di G. Piccioni con M. Buy, S. Orlando, C. Freschi (Ita 1999), ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

[illegible] — via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Virus** di J. Bruno con J. Lee Curtis, W. Baldwin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000. [illegible]

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Pesci di orazio**, di J. Marandino con M. Lillard, M. Ecorjan. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000. [illegible]

[illegible] 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448 **Buena vista social club** di Wim Wenders con Ry [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom [illegible]; sera 12.000. ●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448 **Shakespeare in love**, di John Madden con Gwyneth Paltrow. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera [illegible] ●●●

[illegible] — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Le parole che non ti ho detto**, or.: 15, 17,30, 20; 22,30. Ingr. pom. 8000 sera 12.000. ●

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 **A prima vista**, regia di Irwin Winkler con Val Kilmer, Mira Sorvino, Kelli McGillis. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The matrix**, di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, Carrie-Anne Moss. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Forces of nature**, film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

[illegible] — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Tre amici un matrimonio e un funerale**, [illegible] Reeves con D. Schwimmer, G. Paltrow. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] — via Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **La prima volta** di M. Martella con S. Baroes, C. Gattoett, M. Mecori. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible]. ●●

VALENTINO — T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **[illegible] - Delitto [illegible]** di Joel Schumacher. V. M. 14. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

VITTORIA — via Roma 356, tel. 011-562.17.89. **Fino a prova contraria** di C. Eastwood con C. Eastwood, I. Washington. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; [illegible]



USATO GARANTITO

PK Tel. 0141/35.10.11

MARCA	COLORE	ANNO	OPTIONAL
FAMILIARI			
A6 2500 TDI 140CV	argento	1996	abs, clima, chiusura centralizzata
GOLF Variant 1400 GL	bordeaux	1994	
PASSAT 1800 Turbo 4x4	blu met.	1992	clima, abs, cerchi lega, vetri [illegible]
PEUGEOT 405 1600 GR	bianco	1992	clima catalizzata
FIAT TEMPRA 1800 SLX	grigio	1991	clima, vetri elett. cerchi lega, [illegible]
ALFA 33 1700	rosso	1989	vetri elettrici chiusura ce[illegible]
OPEL KADETT 1400	bianco	12/90	vetri elettrici chius. centr. impianto GPL
[illegible] GOLF			
GOLF GTI 2000 16V	nero met.	1993	clima, cerchi lega, abs, antifurto
GOLF GL 1800	nero met.	1992	v. elett. antifurto con telecomando
GOLF 1800 Pink Floyd	nero met.	1995	Serie Speciale: clima, fendineb. antif.
GOLF 1300 MATCH	argento met.		Serie Speciale Revisionata
UTILITARIE			
Y 10 Fire Avenue	verde met.	1992	chius. centr. v. elett. clima fendi. t.a.
Renault CLIO 1400 3 p.	argento	1995	chius. centr. v. elett. clima
Peugeot 205 1200 GR	argento met.	1994	chius. centr. vetri elettrici
FIAT UNO Fire	grigio met.	1994	motore Fire catalizzata
POLO 1000 CL	blu met.	1992	antifurto pred. stereo
FIAT TIPO 1.600 SX	bianco	1992	vetri elettrici chius. centr. catalizzata
AUDI 80 1600 - 1800			Diversi modelli a partire da L. 3.800.000
FIAT PUNTO			
PUNTO 90 ELX	grigio met.	1994	vetri elettrici clima chius. centr.
PUNTO 90 ELX	bianco	1995	5 porte abs, clima, doppio airbag
PUNTO 1300 GT	bianco	1994	vetri elett. chius. centr. cerchi lega

3 concessionarie in un unico [illegible]

YAMAHA Majesty 250	'97/99	YAMAHA Custom 250	'98
YAMAHA Drag Star 650	1998	YAMAHA Tenere 600	L. 3.200.000
Scooter YAMAHA 50-125-250	Offerta Speciale		

[illegible] LA [illegible] '99 IN PRONTA [illegible]

Audi

ZONA INDUSTRIALE - 0142.781633 - CASALE MONFERRATO

CONCESSIONARIA E FILIALI OPEL

Maccarini S.p.A.

per NIZZA, CANELLI, ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, [illegible]

MONFERRATO ... 45 ...
V.le Italia - Tel. ...
...arengo 162 Tel. 0131.262075 - ... 62174
TERME via ... 4 Tel. ... - 0144.322635
Genova ...

AUTOVETTURE [illegible] NIZZA [illegible] P.za Garibaldi, 45

- VW GOLF 101 GT 1600 SPECIAL AIR 5 P. full optional - Garanzia 6 mesi anno [illegible]
- FORD ESCORT 1800 TD [illegible] mod. EXPLORER [illegible] - abs - airbag - fendinebbia - autoradio - 38.000 Km originali - 1 Proprietario - grigio metall. - Garanzia 12 [illegible]
- SUZUKI VITARA CABRIO [illegible] JLX doppio tetto full optional - nero metall. Garanzia 6 mesi anno [illegible]
- VOLVO 850 GLT [illegible] V clima - abs - airbag - fendinebbia - cerchi in lega - [illegible] elettrici - blu petrol [illegible] - Garanzia 6 mesi -anno fine 94
- MERCEDES E 200 ELEGANCE clima - abs - airbag - cerchi in lega - fendinebbia antifurto - c. centralizzata - vetri elettrici - [illegible] metallizzato - Garanzia 6 mesi - [illegible] fine 93
- DEDRA 1900 TD LS [illegible] clima - abs - airbag - cerchi in lega - fendinebbia - pochi Km. originali - verde metall. garanzia 12 mesi - [illegible] 12/95
- FIAT 500 JOUNG 900 pochi Km. pari [illegible] - [illegible] 6 [illegible] 97
- OPEL ASTRA 1.8 CLUB SW - climatizzatore - [illegible] - Garanzia 6 mesi - fine [illegible] 95
- FIAT PUNTO 55 SX [illegible] P. blu metall. pari al nuovo - Garanzia 6 mesi - fine [illegible] 95
- [illegible] FIESTA PRO [illegible] 3P. assetto sportivo - cerchi in lega - strum. Cruscotto Dreakdown - c. centralizzata - Vetri elettrici - verde metall. - Garanzia 6 mesi - anno 12/94

AUTOVETTURE USATE CANELLI V.le Italia, [illegible]

- OPEL FRONTERA [illegible] 2.3 TD. blu [illegible] - aria condizionata	anno 94
- SUZUKI 1.3 SJ [illegible] grigio metall.	anno [illegible]
- FIAT PANDA 4X4 C. Club verde metall.	anno 95
- FIAT PUNTO 75 ELX 5P. blu metall.	anno 94
- FIAT TEMPRA 1.6 [illegible] KAT [illegible] grigio metall.	[illegible]
- FORD FIESTA NAVY DIESEL 3P. blu [illegible]	anno 95
- VOLKSWAGEN POLO 1.0	[illegible]
- VOLKSWAGEN GOLF 3P. 1:4 3ª serie rosso	anno 92
- FIAT MAREA ,WEEKEND ELX TD grigio metall.	anno 96

AUTOSALONE
DURETTO
di Zamboni

Viale Risorgimento, 85 - Canelli (AT) - Tel. 0141.82.37.71

OPEL TIGRA 1.4 16V aria cond. radio cd [illegible]	16.000.000
ROVER 620 SDI aria cond. abs [illegible] in lega verde met. 1996	22.000.000
SIERRA COSWORTH 1992 [illegible]. pelle cerchi ac abs tetto ap.	12.000.000
ALFA 155 TD 1994 [illegible]	11.000.000
FIAT COUPÈ 16V [illegible]	13.000.000
[illegible] PUNTO 55S radio dic. [illegible]	9.500.000
NISSAN TERRANO 3000 V6 SW full optional	13.000.000
SEAT IBIZA SAKE 1000 1996	8.800.000
Y 10 verde met. 1989	4.000.000
LANCIA DELTA 1.6 FIRE 1994 clima	[illegible]
SEAT MARBELLA rossa 1993	4.000.000
HONDA CIVIC dic. 1993 LSI	11.000.000
LANCIA TEMA IE 16V 1989 full optional	3.500.000
MINI COUPER 1992 CAT.	4.000.000

AUTOSALONE
TARABBIO

Multi marche nuove e usate Permute - Dilazioni

Piazza Lucchini, 5 - CASTAGNOLE LANZE (AT) - Tel. 0141.878657

FIAT 500 ED	94
FIAT 600 SX - v. elett. - t. aprib.	[illegible]
FIAT 600 SPORTING - v. elett. - c. cent. - autor. kit abarth	[illegible]
[illegible]	91/92
CITROEN SAXO 1.1cc - 5 porte - air bag	[illegible]
FIAT PUNTO 55 S - 3 e 5 porte	97/98
FIAT PUNTO TD - 5 porte	96
OPEL ASTRA S. WAGON - 1.4 / 1.6 air bag - fend. - clima	94/96
FIAT BRAVO 1.6 SX - fend. - clima - fend.	96/98
FIAT BRAVA TD 100 - abs - clima - fend.	96
PEUGEOT 306 XR - clima - airbag - fend.	98
VW GOLF GL - v. elet. - c. cent. - anti l.	92
VW PASSAT VARIANT - c. cent. - fend. - t. aprib.	91/92
FIAT UNO 1.1 S - v. elet. - c. cent. kat.	[illegible]
ROVER 200 - clima - [illegible]	[illegible]

Trasparenza e serietà sono il nos[tro] biglietto da visita

ASTIAUTO

[illegible] Portacomaro, [illegible]
Tel. 0141.296146 - 0336.441849

AUTOCCASIONI NUOVO e USATO

FIAT Cinquecento sporting	96/98 giallo come nuove
AUDI A4 [illegible] 90 CV	'95 verde met. antifurto - cerchi lega
HONDA Civic LSi	'92 rosso [illegible] apribile
LANCIA DEDRA TD LS SW	'96 nero met. climatizzatore aut.
[illegible] Fiesta 1.4 GHIA 5p.	'96 rosso met. condizionatore - ABS
Volkswagen [illegible] spec. TDI	'96 blu [illegible]. 90 CV-condizionatore
Volkswagen Golf TD 5p.	'92 blu met. ottime condizioni
MCC SMART LIMITED/1	'98 bianco/nero full optional
[illegible]	'94 blu met. clima aut.
[illegible] 306 XT OT 5p.	'96 blu met. cerchi lega
MOTO [illegible]HA XT600E	'[illegible] bianco avviam. elett.
Volkswagen Transporter 1.9 TD	'94 bianco furgone 10 q.
[illegible] D furg.	[illegible] rosso ottime condizioni

GCar s.r.l. ASTI

RENAULT MEGANE SCENIC 1.9 TDI RT	NUOVO
MERCEDES C 180	1993
FIAT PUNTO 75 SX	1996
MERCEDES E 250 TD SW TURBO	1993
AUTOBIANCHI Y10 AC	1996
FIAT MAREA WEEK END TD 100	1996
FIAT [illegible] 1.6 ELX	1998
[illegible] MONDEO 1.8 [illegible] FULL OPTIONAL	1995
FORD FIESTA 1.2 TECNO	1998
[illegible] CLIO 1.2 RT	1997
W POLO CONFORT LINE	1996
PORSCHE [illegible] 4 [illegible]	1993
FIAT ULISSE TD 1.9	1996
ALFA 156	1998
OPEL ASTRA SW 2.0 TD	1998
[illegible]R CABRIO 216	1992

C.SO TORINO, 398 - 14100 ASTI
TEL. 0141.411414 - FAX 0141.411542

---

ellegi Auto
di Brusasco G.

Via Roma, [illegible]
[illegible] d'Annone (AT)
tel. 0141.40.17.48

[illegible] USATO
FINANZIAMENTI IN SEDE

IL [illegible]

- FIAT SEICENTO SPORTING 1.100 rosso pack abarth [illegible]
- [illegible] KA 1.300 MASTER blu metall. 1 anno garanzia 97
- BRAVO 1.[illegible] 16V bianco accessoriato in garanzia 96
- MAREA WEEKEND T. [illegible] 100 CV SX bianco unico prop [illegible]
- PUNTO 55 SX 3 porte blu metall. pochi Km. 96
- PUNTO 55 SX 5 porte argento metall. in garanzia 96
- PUNTO 75 ELX 5 porte bordò full optional .....[illegible]
- CINQUECENTO [illegible] 3 porte rosso tetto apribile 95
- CINQUECENTO ED 3 porte grigio chiaro metall. unico prop .94
- [illegible] 750 CL. FIRE 3 porte bianco garantita 91
- PANDA 750 FIRE [illegible] porte rosso pastello pochi Km. .....[illegible]
- PANDA 1000 FIRE CAT bordò metall. ottima 94
- TIPO 1.900 TD ECO SX 5 porte pochi Km. .....[illegible]
- [illegible] TD ELX 70 CV 5 porte bordò pochi Km .....[illegible]
- PUNTO TD SX 70 CV 3 porte verde metall. in garanzia 96
- GOLF 1.900 5 porte gl ecodiesel blu metall. .....[illegible]
- A. Y 10 1.100 AVENUE bordò metall. cat i.e. in garanzia 93
- A. Y 10 1.[illegible] cat i.e. LX unico prop. grigio metall. 91
- FORD FIESTA 1.3 SX 3 porte cat. bordò .....[illegible]
- [illegible] .300 NEWPORT 5 porte verde [illegible] .....[illegible]
- FORD ESCORT SW 1.[illegible] bianco eco diesel 92
- CITROEN AX 1.000 TEN cat. verde metall. unico prop. 95
- TIPO 1.100 DGT 5 porte grigio metall. unico prop. 90
- TIPO 1.400 SX 5 porte cat grigio metall. pochi Km. cat 93
- TEMPRA S.W. 1.600 liberty clima argento cat in garanzia ..95
- CORSA 1.6 GSI cat 3 porte grigio scuro [illegible]. ottimo stato 92
- A.R. [illegible] porte verde metall. impianto GPL 90
- A.R. 164 climatizzata blu metall. cat 91
- UNO 1.000 cat 3 porte verde metall. unico prop. .....[illegible]
- UNO 1.100 cat 5 porte grigio chiaro metall. in garanzia 92
- UNO 45 5 porte 1.000 cat blu metall. ottimo stato .....[illegible]
- PEUGEOT 205 FURGONE AUTOCARRO diesel eco
- RENAULT SUPERCINQUE 1.000 3 porte gl verde metall. .....[illegible]
- FIAT FIORINO 1.700 diesel furgone in garanzia



VANTAGGIO VOLVO

L. 222.500 al mese*

*Esempio per Volvo [illegible] 1.9 D Optima: Prezzo chiavi in [illegible] L. 49.130.915 (IVA inclusa, [illegible] esclusa). Anticipo o eventuale permuta L. 20.630.915 - [illegible] mensili da L. 222.500, facoltà di riscatto a L. 26.039.385. Spese pratica L. 270.000, [illegible] 8,25% [illegible] 8,78%. [illegible] approvazione della finanziaria.

Vantaggio Volvo, la nuova formula di finanziamento offerta dalle Concessionarie Volvo, è disponibile fino al 30 Giugno su tutte le versioni della Serie 40.

VOLVO

CONSULCAR

Concessionaria Volvo per Asti e Provincia
C.so Casale 347 Tel. 0141.476671 - 476772

Il presidente Piacenza [illegible] la vigilia col Borgomanero

Asti, dopo cinque [illegible]

Enzo Armando

Era il maggio del '94 quando l'Asti si [illegible]tava ad affrontare la Fossanese nel primo incontro di spareggio per salire in serie D. A cinque anni di distanza i galletti sono di nuovo chiamati a sostenere il lungo «iter» supplementare per accedere alla categoria superiore.

E' cambiato l'avversario, il Borgomanero invece [illegible] compagine cuneese, in panchina [illegible] siede più Gerardo Bochicchio ma Franco Delladonna, la gara d'andata si svolge al «Censin Bosia» (sabato, ore 17,30, ingresso 15 mila).

Il presidente Gian Maria Piacenza si appresta a vivere una storia che si ripete, con le mille tensioni della vigilia e il segreto timore che l'obiettivo non venga centrato: «E' un'attesa lunga. Ci auguravamo che questa [illegible] iniziasse e finisse prima. Mantenere i ragazzi concentrati non è una cosa semplice. La Federazione si è dimenticata [illegible] siamo dei dilettanti e che [illegible] tutto andrà [illegible] deve andare finiremo di giocare a giugno».

Il massimo dirigente biancorosso è stato molto vicino ai giocatori in questo periodo: «Li trovo motivati, caricati. Speriamo che non sentano più di tanto la pressione. A livello fisico non ci [illegible] [illegible] problemi. Certo, la posta in palio è alta».

Piacenza [illegible] analogie e [illegible]erenze tra questo spareggio e quello di cinque anni fa: «Nel '94 abbiamo sperato fino all'ultimo di evitarlo. C'era [illegible] una battaglia punto a punto [illegible] il Derthona, che allora era guidato proprio [illegible] Delladonna. In quel campionato eravamo partiti con l'ambizione di conquistare il primo posto. In questa stagione puntavamo alla seconda posizione, perché era impensabile poter contrastare la corazzata Moncalieri».

Diversa era la [illegible] [illegible] due squadre: «Quella di Bochicchio [illegible] una compagine più matura. Questa ha un futuro davanti perché è formata da molti giovani, che possono migliorare ancora».

Se potesse riprendersi un giocatore dell'Asti del '94, Piacenza rivorrebbe [illegible] Palermo: «Era un difensore che [illegible] piaceva molto. Se proprio dovessi scegliere, prenderei lui anche [illegible] aveva una testa particolare e [illegible] fragile fisicamente».

Anche tra i due mister ci [illegible] pochi punti [illegible] contatto: «Delladonna crede maggiormente nei giovani. Bochicchio è un grandissimo allenatore, che preferi[illegible] circondarsi di giocatori esperti. Come filosofia di gioco sono all'opposto: Bochicchio badava per prima cosa a [illegible] prenderle; Delladonna è più spregiudicato. Personalmente preferisco il gioco spettacolare che applica questo Asti».

Sarà il campo a stabilire qual [illegible] il modulo più redditizio, perché quello che conta in questo caso è il risultato finale. Delladonna e Bochicchio in un aspetto sono uguali: nella voglia [illegible] vincere.



Alex Di Bartolo e Igor Sangiles due dei punti di forza dei galletti che ambiscono alla promozione

BASKET, FUTURA-ALPIGNANO

ASTI

Promozione femminile. La Futura affronta stasera, alla palestra [illegible] Don Bosco, l'Alpignano, nel terzo turno di ritorno dei play off. La squadra allenata [illegible] Simone Allara scenderà sul parquet in formazione rimaneggiata, senza le leader Gianotti, Gibboni [illegible] Ruzzon. La gara si disputa [illegible] 20,15. L'Alpignano è [illegible] nel girone alle spalle del Derthona. La Futura ha 2 punti in classifica.

Propaganda. Le giovani cestiste della Futura hanno vinto la fase interprovinciale che si è disputata al Don Bosco. Dopo [illegible] eliminato in semifinale l'Alessandria (56-4 il punteggio), la squadra guidata da Alessandro Fiore ha [illegible]perato nella finalissima la Pallacanestro Vercelli per 56-53. In questa gara si è [illegible] in luce la stella nascente del basket femminile astigiano: Ilaria Fiore, 13 anni, ruolo play-maker, che ha realizzato 30 punti. Domani la Futura [illegible] impegnata in trasferta contro il Collegno nei quarti del campionato piemontese.

Il ritorno si giocherà ad Asti sabato 29 maggio alle 16,30. [e. a.]

Le due scuole hanno dominato i provinciali Studenteschi

E oggi è la volta dei Regionali

ASTI

[illegible] svolge dalle 10,30, al campo scuola di via Gerbi, la fase regionale degli Studenteschi di atletica. Le due squadre astigiane partecipanti saranno il Giobert maschile e il liceo Scientifico «Vercelli» femminile. Il Giobert schiererà Giampiero Gramaglia (100 piani), Simone Buttaci (1000), [illegible] Stefanini (110 ostacoli), Marco [illegible] (alto), Bruno Bonaudi (lungo), Lindo Piragine (peso) e Giuseppe Misiano (disco). Lo Scientifico manderà in pista Elisa Cellino (100 piani), Giulia Valente (1000), Daniela Caimotto (100 ostacoli), Arianna Doglione (alto), Federica Macario (lungo), Clementina [illegible] (peso) e Marcella Casetta (disco). Gareggeranno a livello individuale Claudio Meda (liceo scientifico «Vercelli») sui 1000, Davi[illegible] Zambellini (Scientifico) nei 110 ostacoli, Stefano Baracchini nel peso (Castigliano), Federica Ferrero nei 100 ostacoli (Magistrale «Monti») e Alessandra Siro nel disco («Nostra Signora delle Grazie» Nizza).

Questi i primi [illegible] piazzamenti nella fase provinciale.

Allievi: 100: 1° Gian Piero Granaglia (Giobert); 2° Emanuele Maccioni (Castigliano); 3° Stefano Dragone (Pellati Nizza); 1000: 1° Claudio Meda (Scientifico «Vercelli»), 2° Simone Buttaci (Giobert), 3° Manuele Scapelliti (Castigliano); 110 ostacoli: 1° Davide Zambellini (Scientifico «Vercelli»), 2° Fabio Tosa (Artom Canelli), 3° Elio Cirillo (Castigliano); salto in lungo: 1° Bruno [illegible]naudi (Giobert), 2° Matteo Patanè (Pellati Nizza), 3° Khalid Marab (Castigliano); salto in alto: 1° Marco Burbello (Giobert), 2° Federico Salimbene (Scientifi[illegible] «Vercelli»), [illegible] Manuel Lamari (Pellati Nizza); peso: 1° Stefano Baracchini (Castigliano), 2° [illegible]cola Garelli (Scientifico), 3° Lindo Piragine (Giobert); disco: 1° Giuseppe Misiano (Giobert), 2° Dani[illegible] Mistretta (Castigliano), 3° Federico Pastrone (Scientifico).

Allieve: 100: 1ª Elisa Cellino (Scientifico Asti), [illegible] Lilia Montrucco (Scientifico Nizza), 3ª Chiara Roero (Giobert); 1000: 1ª Giulia Valente (Scientifico Asti), [illegible] Marina Vietri (Scientifico Nizza), 3ª [illegible] Amerio (Giobert); 100 ostacoli: 1ª Federica Ferrero (Magistrali Monti), 2ª Ilaria Nigido (Giobert), [illegible] Annalisa Chiappone (Scientifico Nizza); [illegible]: 1ª Arianna Doglione (Scientifico Asti), 2ª Federica Bione (Giobert), 3ª Alessandra Salvo (Magistrali Monti); lungo: 1ª Federica Macario (Scientifico Asti), 2ª Michela Di [illegible] (Scientifico Asti), 3ª Patrizia Cacciatore (Quintino Sella); disco: 1ª Alessandra Siri (Nostra Signora delle Grazie Nizza), 2ª Daniela Magri (Scientifico Nizza), 3ª Marcella Casetta (Scientifico Asti). [e. a.]



Pier Carlo Molinario

MANIFESTAZIONI

Calendario ricco di appuntamenti. Nuove [illegible] al Torneo degli [illegible]

E si prepara l'edizione [illegible] 13 della StraAsti

ASTI

Volley Lui & Lei. Il San Marzanotto ha iscritto per la seconda volta il suo nome nell'albo d'oro del memorial «Italo Bologna».

Battendo nella finale San Martino per 2-0, il sestetto [illegible] [illegible]ore Mario Raviola ha bissato il successo ottenuto nel '97.

La gara contro il rione biancoverde è durata 40'; il San Marzanotto capitanato da Mauro Zigarini si è imposto con i parziali di 25-20, 25-22.

Nella finale per il terzo e quarto posto Tanaro ha avuto la meglio sul Castell'Alfero per due [illegible] a uno.

Torneo dei Borghi. Ha pres[illegible] il via la competizione di calcio a cinque riservata ai rioni e ai comuni che partecipano al Palio di Asti. La competizione si gioca al palazzetto dello sport [illegible] via Gerbi.

Nella gara d'apertura, i campioni in carica di San Lazzaro hanno battuto agevolmente Montechiaro per 6-2. I [illegible]tori della formazione diretta [illegible] Fabrizio De Candido sono stati Porrino, Parlagreco (entrambi autori di una doppietta), Zannino e Crispoltoni. Per San Lazzaro [illegible] [illegible] a segno Ferro due volte. Il San Marzanotto ha [illegible]perato il Canelli 4-2 grazie alle segnature di Beghelli e Gianotti. Per gli spumantieri ha realiz[illegible] due reti Fassone.

Infine, il Torretta si [illegible] imposto 6-4 sul San Martino. Non sono [illegible] sufficienti le parate di Marchioretti per bloccare il rione rossoblù, trascinato da Giuliani, autore di 4 segnature. [illegible] altre due realizzazioni portano la firma di Zuccone e Ferrero. Per San Martino i top scorer so[illegible] stati Manegaldo (tre gol) per lui e Caccialupi.

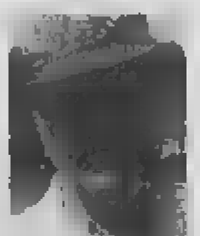
Stasera dalle 21,30 sono [illegible] programma San Secondo-Castell'Alfero; Don Bosco-Cattedrale; Montechiaro-San Marzanotto.

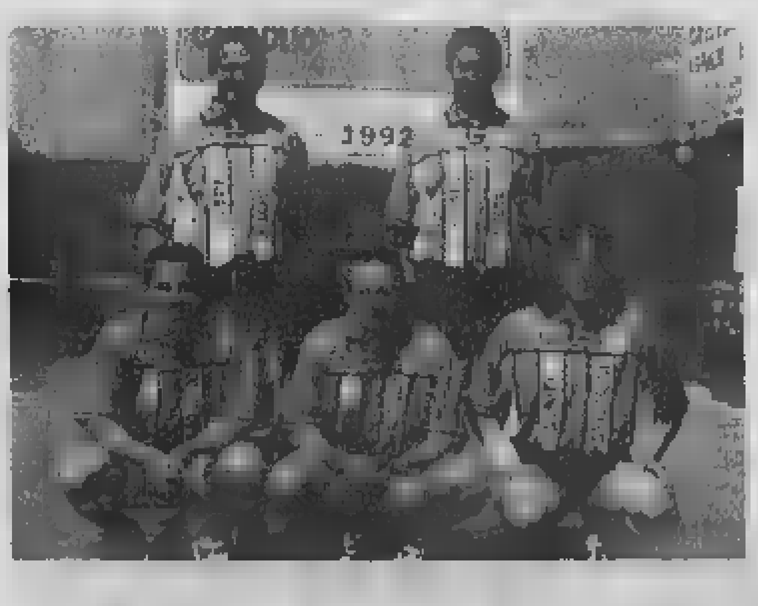
Straasti. Proseguono le iscrizioni alla Straasti. La manifestazione podistica non competitiva si svolgerà venerdì 28 maggio, con l'abituale partenza in piazza Alfieri.

Gli iscritti finora sono stati oltre il migliaio. Le adesioni [illegible] ricevono nel negozio Dimensio[illegible] Sport in via [illegible] [illegible] [illegible]. Il costo è [illegible] 8 mila. A ogni partecipante sarà consegnata la maglietta ufficiale della [illegible] una pubblicazione con la storia delle precedenti 13 edizioni, un p[illegible] della Biemmedue e due buoni sconto per materiale sportivo e telefonia. L'obiettivo degli organizzatori è di superare la barriera dei [illegible]quemila partecipanti. Il conto alla rovescia si è iniziato. [e. a.]

[illegible]

Nella Langa è già tempo di sfide sotto i riflettori





La formazione del Caraglio di Vacchetto e Voglino [illegible] fianco Pinot Ferrero

Franco [illegible]

Balòn di [illegible] E' arrivato il tempo [illegible] lucciole». Sul balòn, in Langa, si accendono i fari delle sfide in notturna. Sta[illegible] (tempo permettendo) toccherà allo sferisterio di Santo Stefano Belbo inaugurare la stagione sotto i riflettori. Alle 21, nella gara di recupero della terza giornata del massimo campionato, si affronteranno la Santostefanese Termosanitari Cavanna (Stefano Dogliotti, Marco Fantoni, Pier Giorgio Alossa, Alessandro Garbero e Enrico Oliva) e la Banca credito cooperativo di Caraglio (Giorgio Vacchetto, Pier Paolo Voglino, Alberto Mellino, Diego Montanaro, Sandro Nada).

Sfida interessante, aperta, tra due capitani campioni di modestia e bel gioco, con il castagnolese Voglino nel ruolo di possibile ago della bilancia. Per Dogliotti un'occasione immediata di riscatto, dopo il passo falso di domenica a Pieve di Teco (11-9 per Papone) in una gara che i cuneesi sostengono falsata dall'uso di palloni non [illegible]golari. Sulla vicenda [illegible] stato presentato un ricorso.

La malinconia di Dotta. Era dato tra i probabili favoriti per il campionato di balòn. [illegible] Flavio Dotta, gigante sfortunato, non riesce a recuperare dall'infortunio a una gamba che ne [illegible] pesantemente condizionando il rendimento. Domenica, con la sua Maglianese, ha rimediato solo 3 giochi nel confronto, tutt'altro che irresistibile col Isoardi (Monticello). Dotta, che aveva partecipato sabato a Nizza alle esequie dell'altro «gigante» del balòn, Pino Morino, aveva una vena di malinconia: «A questo punto credo di essere in credito con la buona sorte. Chissà se la ruota girerà anche per me». E a chi gli ricordava il calvario e la successiva resurrezione di un certo Marco Pantani, nel ciclismo, Dotta ha risposto con un sorriso e un sospiro: «Spero di avere anch'io un'altra chance». Auguri sinceri.

I dimenticati del tamburello. Per una volta parliamo di loro, squadre [illegible] giocatori che non sempre hanno titoli [illegible] menzioni sui giornali. Come la Termoidraulica Monalese di Fau[illegible] Molino [illegible] Guglielmo Marchiò, ancora a quota [illegible] nel campionato [illegible] C, nonostante l'impegno [illegible] [illegible] grande sportività. E il Montechiaro dei [illegible]gazzi terribili» che [illegible] [illegible] stanno facendo sfracelli, dominando [illegible] pieno punteggio la classifica. E le belle imprese del «vecchio leone» Giuseppe Pinot Ferrero, che a 60 anni si regala ancora domeniche di passione con una squadra tutta sua. E per ora è lì, sul podio di uno dei due gironi della D. Forza «Pinot», il futuro è ancora tuo.

Il sogno di Capusso. A qua[illegible] 50 anni ha vinto tutto in carriera, compreso lo scudetto a Ovada ('79). [illegible] [illegible] vestito la maglia azzurra. E' [illegible] [illegible] i grandissimi del tamburello italiano. Ma gli manca ancora il titolo nel torneo [illegible] muro. Per Franco Capusso, portacomarese doc, lo «scudetto» monferrino sarebbe più che un sogno: un Oscar per una carriera al tramonto. Intanto si gode il primato solitario e l'imbattibilità.

[illegible] [illegible] [illegible] Cerot. L'altro fuoriclasse del torneo a muro, Aldo Cerot Marello, per ora annaspa invece a metà-fondo classifica. Una squadra (il Castall'Alfero A) dibattuta tra infortuni e sfortuna ne ha condizionato il rendimento. Ma, c'è da scommettere che il vecchio artista degli [illegible] non ha ancora ammainato la bandiera di combattimento. Lo assicura anche il suo fedele scudiero, il vicequestore (e terzino per hobby) Tullio Dezani: «Cerot, nel ritorno, farà grandi cose».


Ho in mente quella grigio polare
www.ford.it

La sezione locale del partito presa di mira per la seconda volta in poche settimane

Uova e scritte contro la sede Ds

Il segretario: «Un segno del terrore che qualcuno vuole creare in città»

Assalto, l'altra notte, [illegible] sede [illegible] Ds in via Beaulard 35, quartiere San Paolo. Erano [illegible] poco passate le 2 quando qualcuno [illegible] scardinato la serranda, spaccato la vetrata a colpi di pietra e gettato uova marce nel locale. Prima di fuggire ha firmato l'azione, lasciando sui muri esterni una A di anarchia e la scritta «Ds uguale SS».

«[illegible] bruttissimo segno del clima di [illegible] e intimidazione che qualcuno vuole [illegible] in città» commenta Olgher Garaioni, segretario della sezione. Che [illegible] giunge: «E' la seconda volta in poche settimane che ci prendono di mira. [illegible] già tra il primo e il 2 maggio [illegible] scritto sui muri frasi tipiche dell'Autonomia e degli squatter: Assassini, Servi dei servi e ancora Ds uguale SS». Stessa matrice, dunque, dell'attentato della notte [illegible]. Lo sostiene anche la federazione torinese dei Ds che, in un documento diffuso nel pomeriggio, scrive: «Alcune frange dei centri sociali e dell'Autonomia in questo modo si collocano fuori dalla tradizione democratica della sinistra».

Quella dell'altra [illegible] è soltanto l'ultima azione, in ordine di tempo, [illegible] strutture in qualche modo collegabili [illegible] partito [illegible] D'Alema. La scorsa settimana, nella notte tra martedì e mercoledì, era stato preso di mira con vernice, carogne di animali e scritte l'edificio che ospita la [illegible] Circoscrizione. Prima ancora era toccato alla sede della Cgil in via Pedrotti dove, nel pomeriggio del primo maggio, vennero gettate alcune bombe molotov. E risalgono ad un paio di settimane fa le minacce telefoniche ad alcuni responsabili torinesi del partito di [illegible]po. «C'è un clima molto pesante: tutto questo fa pensare ad un ritorno [illegible] violenza [illegible] strumento di confronto politico. Un atteggiamento che noi respingiamo [illegible] fermezza» commenta Alberto Nigra, Consigliere comunale Ds che, ieri pomeriggio ha partecipato al presidio davanti alla sede distrutta. Ma al partito sono in tanti a parlare di «pericolose similitudini [illegible] il passato». E il commento è [illegible]: «Fatti analoghi li abbiamo già vissuti negli Anni 70; non [illegible] che si stesse [illegible] altri periodi di violenza e terrore». Parole forti, che infiammano gli iscritti della sezione, molti dei quali ieri pomeriggio hanno partecipato al presidio. [illegible] loro anche il vicesindaco Domenico Carpanini («sono qui per portare la solidarietà della giunta»), numerosi Consiglieri comunali e Giacomo Portas, esponente di Forza Italia e presidente della Circoscrizione. Che [illegible] «Questo è un [illegible] squadrista, non abbiamo altri modi per definirlo». Sabato pomeriggio, invece, arriverà il segretario nazionale Waltr Veltroni che, ieri, saputo dell'aggressione, ha chiesto di poter incontrare [illegible] più presto iscritti e dirigenti quella sezione. [l. pol.]



I muri della sede del partito Ds di via [illegible] imbrattati con la A di Anarchia e la scritta Ds=SS

Quando le sentinelle non dormivano mai

Gianni Bisio

Una volta, dal dopoguerra alla fine degli Anni 70, erano gli stessi militanti dell'allora pci a «vigilare», anche di notte, sulla sede della federazione: prima in via Andrea Doria, poi in via Schina, e infine in via [illegible] [illegible] Salute, [illegible] [illegible] palazzotto [illegible] [illegible] una struttura complessa, a più piani, e poi il clima [illegible] diverso. Poi, lentamente si è lasciato perdere: era cambiato il clima, era incominciata la sindacalizzazione [illegible] forze di polizia, [illegible] mutato il rapporto con loro, c'era maggiore disponibilità e fiducia nei [illegible] confronti»: a parlare è l'attuale responsabile della «vigilanza» dei ds torinesi, un gio[illegible] dalla corporatura che incarna il concetto di «vigilanza», pienamente disponibile al dialogo, ma alquanto restio alla pubblicazione del [illegible] nome sul giornale.

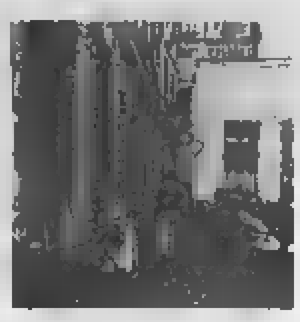
Dice che le sedi periferiche non sono mai state «presidiate» dai volontari del partito, salvo che per fatti specifici o in momenti di particolare tensione: «Se dovessimo salvaguardare tutte le nostre sezioni - spiega - ci vorrebbe [illegible] esercito. [illegible] pensiamo che l'aver colpito una sezione periferica, anche se di un quartiere tradizionalmente legato al vecchio pci [illegible] San Paolo, sia un segno di debolezza. Ci aspettavamo la mossa anche se riteniamo che non fosse possi[illegible] prevenirla. Quello di via Beaulard si inquadra nel clima di guerra in cui ci troviamo: oggi i ds sono forza [illegible] governo e [illegible] di[illegible] obbiettivo primario di [illegible] forma [illegible] provocazione».

Nei [illegible] si ricordano del responsabile della «vigilanza» negli Anni 70 [illegible] [illegible] Palmiro Gonzato, passato nella Resistenza, uomo deciso e attento. Per anni fu la guardia del corpo del [illegible]. Ugo Pecchioli, il ministro dell'Interno-ombra del pci. Ma erano altri tempi: il partito comunista era all'opposizione, si gridava «PS=SS», c'erano il terrorismo, le stragi, le bombe, i tentativi di colpi di Stato: «Una volta, ai tempi del tentativo di golpe del generale [illegible] Lorenzo, ricevemmo, in buste chiuse, l'invito a dormire fuori casa», dice un anziano militante del pci, ora ds. Altri tempi.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

«Ti conosco, sei uno sbirro» e accoltellano il poliziotto



GENOVA. Gravissimo episodio l'altra notte nel centro storico genovese: tre nordafricani hanno accoltellato un poliziotto ventisettenne in borgh[illegible] che stava rientrando a [illegible] [illegible] il fratello maggiore (nella foto il luogo [illegible] ferimento). «Ti conosco, sei uno sbirro» ha detto uno dei tre, poi tutti insieme hanno picchiato e tramortito il fratello dell'agente e quindi hanno accoltellato il poliziotto, raggiunto [illegible] un colpo al torace che per questione di millimetri non ha toccato cuore e polmone. Dieci giorni la prognosi. Uno degli aggressori, riconoscibile per [illegible] cicatrice sul volto, è stato [illegible] un'ora dopo, [illegible] altri sarebbero stati già identificati e ricercati sia nel centro storico che tra le case popolari del quartiere di Begato, dove vivono parecchi abusivi in subaffitto e addirittura nelle cantine. L'agente lavora al Commissariato Centro.

Il futuro economico nell'Astigiano

ASTI. Si parlerà di investimenti e sviluppo economico oggi, dalle 16, alla Camera [illegible] [illegible]ercio. Ospite dell'ente di piazza Medici, Andrea Pininfarina nella qualità [illegible] presidente dell'Agenzia per gli investimenti in Piemonte. Saranno presenti anche Giuseppe Pichetto, presidente Union Camere, Antonino Mesaracchio vicepresidente della Regione, amministratori locali e rappresentanti dei settori economici astigiani.

Allarme a Santhià inquinato l'acquedotto

SANTHIA'. La [illegible] idrica [illegible]nale è sotto stretto controllo: in due pozzi dell'acquedotto sono [illegible] rilevati livelli di batteri colifecali e coliformi da record, tanto che l'acqua per usi alimentari deve essere bollita. A provocare l'inquinamento potrebbero essere stati i lavori di installazione di [illegible] pompa fatti due settimane fa. Il Comune [illegible]munque è già corso ai ripari: da [illegible] tutta la rete idrica verrà infatti ripulita [illegible] il cloro.



«Phoney money», il pm [illegible] truffa

AOSTA. L'«affare» da [illegible] miliardi era in realtà un tentativo di riciclare svariati certificati di deposito portati via dalle cassette di sicurezza di una banca rapinata. E' quanto emerso ieri mattina nel processo per le truffe di «Phoney money», davanti al tribunale di Aosta. Il pm Pasquale Longarini (nella foto) ha ricostruito alcuni episodi della vicenda attraverso le testimonianze di un commercialista e di un funzionario di banca genovesi. Il sistema era semplice: i 6 imputati facevano arrivare [illegible] banche le fotocopie dei documenti da «piazzare». Nessun «bidone» è riuscito, ma i 6 si sono ritrovati a giudizio per il tentativo di riciclaggio. Nell'inchiesta erano coinvolti anche personaggi di Roma, per questo gran parte del processo è stata inviata per competenza ai giudici capitolini.

[illegible] bloccati per «irregolarità»

ALESSANDRIA. La Procura [illegible] aperto un'inchiesta su oltre sessanta processi bloccati in Pretura per nullità. Sui fascicoli, infatti, sono stati riscontrati due tipi di irregolarità sulla data del decreto di rinvio a giudizio: correzioni con il «bianchetto» e trascrizioni di due date diverse. L'inchiesta dovrà accertare se si è trattato soltanto di errori formali e se, invece, ci sono state violazioni e chi le abbia commesse.

Parco di [illegible] ecco gli [illegible]

SANTA MARGHERITA. L'ente parco di Portofino ha definito il [illegible] calendario di visite guidate. Il programma di visite, che verrà rinnovato mensilmente, è articolato in iniziative a tema. Il primo appuntamento è per sabato 5 giugno con «L'itinerario Paradiso a giugno». Un percorso che da Ruta si snoda attraverso Portofino Vetta-Semaforo nuovo-San Rocco-Punta Chiappa-Camogli (cammino effettivo [illegible] ore).

La frutta del 2000 in mostra a Cuneo



CUNEO. Esperti e tecnici da tutta Italia [illegible] oggi alle [illegible] al Centro congressi della Provincia per il convegno nazionale sulla frutticoltura del [illegible]. La manifestazione è promossa dagli enti provinciali, Regione, Asprofrut Piemonte, università di Torino, con il patrocinio del ministero Politiche agricole e Società orticola italiana.

Commenta Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut: «La frutta del futuro sarà più saporita [illegible] quella attuale. Le pesche [illegible] più colorite, le mele più striate perchè [illegible] le vogliono gli acquirenti dell'Estremo Oriente. Grande importanza avranno poi i metodi di coltivazione biologica». Nella Granda 20 mila ettari [illegible] coltivati a frutta e una produzione valutata in 700 miliardi.

[illegible] Imperia [illegible] sciopero

IMPERIA. [illegible] avvocati penalisti di Imperia hanno proclamato tre giorni di sciopero per protestare contro la «persistente inerzia di Governo e Parlamento sulle promesse di realizzazione di concreti interventi riformatori». Lo ha deciso la Camera penale che si è riunita martedì scorso. Gli avvocati pertanto si asterranno da tutte le udienze e da ogni attività giudiziaria nei giorni [illegible] maggio, 4 e 10 giugno.

A Sanremo il taxi costa più caro

SANREMO. Taxi più [illegible] a Sanremo: le tariffe aumentano del 3 per cento. L'incremento, richiesto [illegible] parecchi dei 48 operatori della «piazza» è stato varato dalla giunta, che ha recepito il parere favorevole dell'apposita commissione comunale. L'adeguamento, previsto dalla legge e agganciato al costo della vita, è legato all'indice Istat. Bisogna tenere [illegible] che le tariffe erano bloccate [illegible] da due anni e mezzo.

Il provveditore: «[illegible] riscoprite il dieci»



NOVARA. [illegible] insegnanti devono riscoprire il dieci e assegnarlo agli studenti meritevoli, nelle superiori, soprattutto in vista del nuovo [illegible] di maturità. L'invito è del Provveditore agli Studi [illegible] Novara e del Vco, Pietro Cataldo (foto), che in un incontro con i presidi in preparazione del nuovo esame [illegible] toccato in modo esplicito que[illegible] arg[illegible] «Il nuovo tipo di valutazione in centesimi e la necessità di ricavare il punteggio finale da precisi parametri - ha detto il Provveditore - rendono assolutamente indispensabile l'uso dell'intera gamma dei voti, compreso il dieci. Se così non avvenisse i presidi dovrebbero intervenire, perchè costituirebbe un danno per gli studenti e rappresenterebbe una grave scorrettezza. Naturalmente il dieci va dato a chi lo merita effettivamente».

Il Centro italiano studi ufologici di Torino da anni raccoglie segnalazioni e avvistamenti da tutta Italia

Caccia agli alieni da Roswell alle Langhe

«Una passione diventata secondo lavoro»

Alessandro [illegible]

I casi inspiegabili: dall'«ovoide» decollato da un prato di Monesiglio alla sfera luminosa di Valperga all'enorme libellula di Spinetta Marengo

Sarà anche caldeggiata dal «Search for extra-terrestrial intelligence» - il Centro californiano che [illegible] di agganciare forme di vita aliena -, ma l'idea di ricorrere [illegible] personal computer degli ufologi volontari per macinare statistiche sulle frequenze spaziali captate dal radio[illegible] Acerib o di Porto Rico non suscita particolari entusiasmi presso il Centro italiano studi ufologici (Cisu) di Torino: «E' un vecchio progetto...». [illegible] perchè Berkeley è lontana. O forse perchè - come spiega Edoardo Russo, presidente del Cisu - la radioastronomia è altra [illegible] dall'ufologia: «Loro cercano gli alieni "lassù", noi invece quà».

Qui sulla [illegible]. Ma dove, esattamente? Ovunque arrivino segnalazioni, registrate dall'«Ufotel», la segreteria telefonica [illegible] Centro (011/3290279), e seguite da indagini condotte sul campo con metodologia scientifica: ogni mese arrivano decine di chiamate da tutta Italia. «Lavoriamo sui testimoni, sulle storie ma anche sull'ambiente fisico e su quello socio-psicologico», spiega Russo, a capo del Centro che dall'85 si occupa - autofinanziandosi - di ricerche ufologiche. Bando alle buffonate, premette: «Stiamo parlando di una passione diventata un secondo lavoro. A livello nazionale il Cisu raccoglie 60 soci e 300 collaboratori, [illegible] le persone in città».

In materia il Piemonte fa la sua parte. Anzi, insieme ad Emilia Romagna e Toscana si classifica come Regione a forte densità di avvistamenti: 1200 segnalazioni dal dopoguerra ad oggi (una ventina nel '98), la maggior parte delle quali (circa 800) concentrate a Torino e provincia; seguono Alessandria e Cuneo. «Benchè i casi inspiegabili non superino i 30-40», frena Russo. Dalle stelle [illegible] fari delle discoteche, dai palloni aerostatici alle congiunzioni planetarie, [illegible] il buono per parlare di Ufo: il condizionamento psicologico, «l'elemento socio-culturale» - [illegible] dicono al Cisu - ha un ruolo preponderante nell'etichettamento indiscriminato. Senza considerare il trabocchetto legato a fenomeni come quello dei «fulmini globulari», spiega Russo, scariche di energia che pur rispondendo a leggi fisiche sembrano dettate da [illegible] qualche forma [illegible] intelligenza: «Talora penetrano negli ambienti chiusi o restano bizzarramente fermi ad altezza d'uomo prima di svanire in qualche secondo. Vai a spiegarlo a chi se li è visti danzare intorno...».

A forza di cercare, però, qualche storia inspiegabile salta fuori. Ma se pensate agli alieni di Roswell, ammesso che siano veri, restarete delusi. Finora quelli in tour sulla [illegible] Regione si [illegible] dimostrati assai meno spettacolari, così come le località in cui hanno fatto capolino: luglio '96: un oggetto a forma di uovo, con tanto di lampeggiante verde e supporti per l'atterraggio, decolla da un prato in località Bricco, a Monesiglio, levandosi lenta[illegible] in volo fra le colline piemontesi. L'«ovoide», [illegible] come una Fiat 500, scompare nel cielo delle Langhe; a Valperga (novembre '97) [illegible] sfera luminescente sosta per qualche secondo nel giardino di una casa prima di eclissarsi: un fulmine globulare?; Spinetta Marengo: un oggetto a forma di libellula ma senza ali, lungo circa 3 metri e mezzo, compare la [illegible] di fronte ad un'automobilista... E via di questo passo, nella migliore tradizione degli Ufo: da Roswell alle Langhe, lunga vita agli alieni.



[illegible] presidente [illegible] 1985 del Cisu, il Centro italiano studi ufologici di Torino: «a livello nazionale abbiamo [illegible] [illegible] e [illegible] collaboratori, venti le persone in città. Lavoriamo sui testimoni, sulle storie ma anche sull'ambiente fisico e su quello socio-psicologico»

SAPER SPENDERE

Dalie robuste e colorate per allietare il balcone

Simonetta

E' TEMPO di giardinaggio per i floricoltori dilettanti che amano fare sfoggio di balconi e terrazze fiorite e colorate da suscitare l'invidia dei vicini [illegible] casa. E naturalmente chi ha un giardino può moltiplicare questo [illegible] piacere. Antonio Z. e Florisa Giordani [illegible] si conoscono, ma hanno [illegible] passione in comune: le dalie, un fiore snobbato da alcuni che lo ritengono «da orto», visto l'usanza delle molte nostre bisavole piemontesi di piantare questi fiori ai bordi degli orti.

«In realtà - scrive Florisa - [illegible] fiori degnissimi, anche vi[illegible] [illegible] colori, [illegible] quello che ho visto in giardini di conoscenti. E vorrei riuscire a farne qualche bel vaso sul mio terrazzo che è grande. Non mi dispiacerebbe anche conoscere un po' di storia su questa pianta».

Risponde la professoressa Elena Accati, [illegible] Dipartimento [illegible] Agronomia dell'Università di Torino: «Originaria del Messico, dove era coltivata dagli Aztechi che usavano gli steli cavi lunghi anche sei metri per farne tubature, introdotta in Europa nel 1789, questa specie è stata soggetta a intenso lavoro di miglioramento genetico soprattutto da parte dei tedeschi che ottennero forme semplici, doppie, stradoppie, pompon, piccole e giganti.

«In Francia all'inizio dell'Ot[illegible] scoppiò la passione [illegible] le dalie, paragonabile a quella che aveva interessato il tulipano (tulipomania) nel Seicento, e le felci (felcimania) a fine Ottocento. [illegible] famosa paesaggista inglese, che ha saputo realizzare superbi bordi misti impiegando le dalie, affermava che «il primo dovere nella vita della dalia è quello di fare bella mostra di sé, di pavoneggiarsi, di portare i suoi magnifici fiori ben alti sopra le foglie e per nessun motivo deve lasciare ciondolare la testa». Una gran bella descrizione. «E anche Monet le ha molto amate, prediligendo quelle a fiore molto grande».

Spiega l'esperta: «Scegliendo le varietà adeguate si possono [illegible] fioriture da luglio fino al sopraggiungere dei primi geli. La dalia è anche assai adatta a comparire nelle composizioni miste in vaso in casa: quindi la gioia che ci procurerà sarà duplice in giardino[illegible] in terrazzo e anche in appartamento.

«Tra le dalie a fiore di cactus (molto grandi) si possono scegliere "Andersen" di colore rosa salmone; "Chat Noir" [illegible] colore nero vellutato, "Hamari katrina" di colore giallo pallido, "Scarlet Star" rosso vivo. [illegible] migliori a fiore semplice: "Bishop of Llandaff" di colore rosso arancio, "Hamerik" di colore arancio puro, "Roodkapje" [illegible] scarlatto, "Rubirosa" rosso vermiglio, "Sneezy" bianco puro.

«T[illegible] le dalie decorative con i fiori decisamente doppi e di forma assai irregolare con petali larghi, bene aperti e piuttosto ricurvi all'esterno si può mettere a dimora "Alloway Cottage" [illegible] colore giallo chiaro sfumato di rosa, "Barbarossa" rosso scarlatto, "By George" rosso scarlatto, "Café au lait" avorio dorato sfumato [illegible] caffè, "Emory Paul" magenta, "Holland Festival" arancio [illegible] con le punte bianche, "Jersey Beauty" rosa salmone, "Naples" rosa molto chiaro».

Problemi [illegible] coltivazione? «Le dalie - sostiene l'esperta - si sviluppano in quasi ogni tipo [illegible] terreno purché profondo e dotato di buon drenaggio e nella maggior parte dei climi. Se il terreno è troppo compatto, si aggiunga sabbia, mentre se è troppo sabbioso, un po' di argilla o torba. Occorre anche un tutore, cioè una canna di bambù [illegible] altezza adeguata [illegible] futuro sviluppo della pianta. Quando i singoli steli [illegible] un'altezza di 20-30 cm e 6-8 foglie è necessario praticare la cimatura asportando l'apice dei [illegible]ogli per indurre la pianta a formare cespi assai grandi. E' anche indispensabilepraticare la sbocciolatura staccando i boccioli laterali rispetto a quello centrale quando questo sia ben conformato e tutti quelli ascellari formatisi più in basso. Le dalie [illegible] piante [illegible] vigorose che richiedono elevati quantitativi di acqua e di concime».

Processo in appello

[illegible] e [illegible] la parola alla [illegible]

Con gli interventi dei legali [illegible] parte civile (che hanno chiesto la conferma delle condanne [illegible] primo grado) è proseguito ieri il processo d'appello per i fondi neri [illegible] gruppo Fiat, contro l'ex presidente Cesare Romiti e il direttore finanziario Francesco Paolo Mattioli. Roberto Lamacchia, [illegible] Molinero, Sergio Bonetto e Giorgio Marpillero tutelano due piccoli azionisti e un centinaio di lavoratori dello Slai Cobas: si ritengono danneggiati perché le irregolarità dei bilanci avrebbero inciso sul «premio [illegible] produzione» legato all'andamento dell'azienda. I legali hanno proposto un risarcimento da definire «in via equitativa». L'avvocato Andrea Galasso, che [illegible] un terzo azionista, [illegible] invece chiesto una provvisionale [illegible] 50 milioni. Il processo continua oggi con le arringhe [illegible] difensori di Mattioli. Lunedì parleranno gli avvocati di Romiti.

LA STAMPA
BIELLA E PROVINCIA
Giovedì 20 Maggio 1999 — 35
Redazione: via della Repubblica 29, Tel. 015.28.191 / 015.355.230 / Fax 015.252.2379
Pubblicità: Salodini srl - Agente Publikompass S.p.A. viale Roma, 5 - Tel. 015.849.12.12 / Fax 015.849.33.25

E' una giornata di eventi, con la grande sfida del basket e il 47° raduno nazionale dei «fanti piumati»

«Forza Fila», anche davanti alla tv

E oggi la città dà il benvenuto ai bersaglieri

Marsoni

«E' un onore ospitarvi qui»



Silvia Marsoni presidente della Provincia tra gli enti che hanno promosso il raduno dei fanti piumati curando la parte culturale

E' una parte di storia importante quella che il Biellese ha scritto nei secoli, grazie anche a uomini che qui sono nati e che si sono distinti in [illegible] campi. Uomini come Avogadro, Quintino Sella, Roccavilla, i La Marmora, generali e statisti. Dei La Marmora il più conosciuto è Alessandro, la cui fama ha varcato i confini [illegible] Piemonte come fondatore dei Bersaglieri, un Corpo le cui gesta si intrec[illegible] con la storia d'Italia.

La Provincia ha quindi accolto con particolare entusiasmo la scelta dell'Associazione nazionale dei bersaglieri di tenere proprio a Biella il 47° raduno nazionale. E' una scelta ancor più importante se si [illegible] conto che quest'anno cade il bicentenario della nascita del fondatore dei fanti piumati, appunto Alessandro La Marmora.

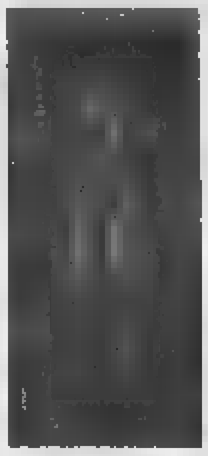
Il raduno è un appuntamento di grande spessore che centra due obiettivi: da un lato le celebrazioni ricorderanno il fondatore; dall'altro è l'occasione per rendere il giusto riconoscimento a [illegible] Corpo le cui glorie del passato sono [illegible] rinverdite da delicate missioni di pace, dalla Somalia alla Bosnia.

C'è poi un risvolto: l'accoglienza dei bersaglieri in servizio e congedo e delle loro famiglie rappresenta una prova importante per il nostro territorio. A tutti gli ospiti che arriveranno a Biella nelle prossime ore, dunque, il più [illegible] benvenuto.

Silvia Marsoni, presidente della Provincia

Susta

«Appuntamento con la Storia»



Gianluca [illegible] Oropa ha [illegible] in moto un apparato organizzativo imponente per garantire il [illegible] del raduno

Nei giorni scorsi il raduno delle «penne nere» a Cremona, ora quello dei «fanti piumati» a Biella. Quello che si apre oggi è appuntamento importante per ricordare il nostro p[illegible] e per confrontarci con il presente: un passato che pone le sue radici nel bicentenario della nascita del generale Alessandro Lamarmora, fondatore del Corpo e che ha riverberato i suoi effetti nei due conflitti mondiali e, in anni più recenti, nelle missioni di pace negli angoli più caldi della Terra, dal Libano alla Bosnia. Il raduno nazionale è un evento per il quale Biella ha lavorato e sta lavorando per dare al nostro comprensorio un'immagine di efficienza, caratteristiche che hanno sempre contraddistinto l'attività dei «fanti piumati».

Le celebrazioni che oggi si aprono non [illegible] soltanto un'importante occasione sociale, ma anche culturale perchè ci consentiranno di studiare i personaggi che, [illegible] [illegible] Marmora, hanno costruito l'Unità d'Italia. Senza dimenticare che il raduno trasformerà Biella in una vetrina nazionale con tutto [illegible] che ne consegue. A questo proposito un grazie particolare va all'Associazione nazionale dei bersaglieri e alla Sezione di Biella, che ha seguito con pazienza l'organizzazione dell'evento.

A tutti coloro che parteciperanno a questa importante manifestazione va dunque un caloroso saluto, il mio personale e, come sindaco, quello dell'intera città.

Gian Luca Susta, sindaco di Biella

BIELLA

Fila e i bersaglieri. Nel «formidabile maggio» biellese la giornata odierna ha un peso determinante nella lunga serie di eventi che terranno banco sino alla fine del [illegible] Oggi si apre il 47° raduno nazionale dei fanti piumati, mentre stasera, al palazzetto, va in [illegible] il secondo [illegible] [illegible] sfida tra Fila e Viola di Calabria, per la serie A1. Senza dimenticare la Nazionale di basket, che da martedì è a Biella per allenarsi in vista dei campionati europei di Parigi.

L'appuntamento con i bersaglieri cade nel bicentenario della nascita del generale Alessandro La Marmora, il fondatore del Corpo e, [illegible]tre sfileranno i «fanti piumati», sarà come sfogliare le pagine di un libro di storia, con sottolineati gli avvenimenti che idealmente hanno radici al Piazzo, nella casa avita [illegible] famiglia La Marmora e a Biella Piano dove, nella cripta della basilica di San Sebastiano, ci [illegible] le spoglie mortali [illegible] generale.

Passiamo al programma, davvero intenso, che terrà impegnata Biella e gli ospiti (sono attese 30 mila persone), sino a domenica. Alle 9, al teatro Sociale, si svolgerà la proiezione di un documentario sull'attività del Corpo, [illegible] alle 16, nel Chiostro [illegible] [illegible]n Sebastiano, verrà inaugurata la mostra del Bersaglieri-Museo di Porta Pia; alle 17 si torna al teatro Sociale, [illegible] la presentazione di cartoline, pubblicazioni e del progetto per il restauro della Fontana [illegible] Bersagliere al lago del Lucrone (danneggiata alcuni anni fa da [illegible] slavina); i lavori, che verranno eseguiti in estate, sono a cura [illegible] Sezione biellese dell'Associazione dei bersaglieri. L'ultimo appuntamento (ancora al Sociale), sarà alle 18, con la premiazione del concorso sul tema del raduno che ha coinvolto le scuole.

Le celebrazioni entreranno nel vivo domani, con l'arrivo alla stazione di San Paolo del Medagliere nazionale. Vale la pena di ricordare che proprio da quel momento potranno verificarsi disagi per la viabilità. Infatti dalla stazione partirà un corteo diretto a Palazzo Oropa e che si snoderà in viale Roma, via Torino, piazza Vittorio-Giardini (per la deposizione di corone d'alloro al monumento che ricorda i caduti in guerra), via Italia-Palazzo Oropa.

A margine delle celebrazioni ufficiali, [illegible] in programma varie iniziative collaterali. L'Ascom ha coinvolto i negozianti per decorare le vetrine [illegible] richiami al raduno e ai bersaglieri, mentre le Poste attiveranno uno sportello per lo speciale annullo commemorativo. Sarà aperto al Chiostro di San Sebastiano sabato dalle 10 alle 16 e domenica dalle [illegible] alle 15. L'annullo porterà la scritta «13900 Biella Centro 47° Raduno Nazionale Bersaglieri - Bicentenario nascita generale La Marmora». **[d. ca.]**



Parate, concerti di fanfare, dimostrazioni ginniche in occasione del raduno

Al palazzetto una parata di vip

Attesi in tribuna Versace e Dan Peterson

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Ci saranno anche le maglie azzurre della nazionale, questa sera al palazzetto, ad assistere alla sfida tra Fila Biella e Viola Reggio Calabria. In città fino a venerdì prossimo per il raduno in vista degli Europei, la nazionale di Bogdan Tanjevic ha confermato la presenza in tribuna. Ha avvisato del [illegible] arrivo anche Fausto Maifredi, neo-presidente della Federazione e [illegible] mancheranno anche lo staff tecnico dei Roo[illegible] Varese, freschi campioni d'Italia, con in prima fila coach Recalcati ed il general manager Chiapparo.

Insomma, sarà come una parata di stelle, ma azzardiamo che ai tifosi biellesi non importerà più di tanto. Dopo aver trascorso quattro giorni d'inferno, alla caccia di un biglietto che garantisse [illegible] posto, [illegible] scalino, insomma un angolo libero di questo palestrone ormai più frequentato della metropolitana di Tokyo, l'attenzione sarà esclusivamente rivolta alla partita. E già com'era accaduto per il match contro la Scavolini, c'è [illegible] giurare che anche i listoni del parquet trasuderanno emozioni e tensioni.



Non ci sarà più un angolo libero stasera al palazzetto per il match tra Fila e Viola

Gli esperioni della Snai, l'organizzazione che [illegible] le scommesse sul basket, danno i padroni di casa favoriti (a 2,35 la vittoria della Fila contro i 3,25 per il successo della Viola): alla notizia gli scongiuri di rito si sono sprecati. Intanto, chi non è riuscito a conquistare l'ambito tagliando, dopo [illegible] inscenato manifestazioni [illegible] protesta anche su Internet (il sito della Pallacanestro Biella è stato subissato dai messaggi [illegible]ei tifosi delusi), [illegible] sta organizzando per assistere al [illegible]tch in tv.

Ebbene sì: il miracolo-basket, a Biella, dopo aver saputo trasformare un palazzetto da [illegible] mila a 500 posti in una scatola di scarpe, è riuscito anche nell'impresa di portare un evento sportivo locale alla ribalta del piccolo schermo, addirittura in diretta. E se alla società si può imputare qualche problemino nella gestione della vendita dei tagliandi, alzi la mano chi si aspettava un intervento riparatrice di questa portata.

«Ci vedranno in tutto il Piemonte, in Liguria [illegible] in Valle d'Aosta - commenta il presidente Savio -. E per questo abbiamo speso dei quattrini nonostante critiche ingiuste. Io capisco l'ira dei nostri sostenitori che dovranno restare fuori dal palasport, ma posso affermare che siamo andati al botteghino con [illegible] biglietti disponibili, appena 100 in meno del solito, quando [illegible] sarebbero serviti 2 mila in più. Di quei cento fanno parte la quota destinata allo sponsor del campionato, i posti riservati a Reggio Calabria, alla Federazione ed alla nazionale: nessuno ha voluto speculare sull'incasso. In quel caso avrei fatto meglio a raddoppiare il prezzo degli ingressi, mentre non sono stati apportati aumenti. Insomma, i miracoli non li possiamo ancora fare».

Mercoledì il Galà

La Nazionale farà il tifo per i rossoblù

BIELLA. Giornata tranquilla ieri per i giocatori della nazionale di basket. Anche [illegible] la hall dell'Agorà, l'hotel dove la comitiva azzurra alloggia, è stata più frequentata del solito dagli appassionati e dai cacciatori di autografi, atleti e staff hanno comunque rispettato in pieno il programma di allenamenti

Dal gruppo manca [illegible] Pozzecco, il play di Varese alle prese con la frattura del setto nasale. «Arriverà quando chiuderanno le discoteche» ha [illegible]mentato con [illegible] sorriso coach Tanjevic, riferendosi alle note frequentazioni notturne del giocatore. E solo nei prossimi giorni arriverà Gregor Fucka, pivot della Teamsystem che è appena diventato padre di due gemelle.

Intanto prosegue il lavoro organizzativo gestito da Simone Barazzotto che proporrà ai biellesi una serie di manifestazioni di corollario. Si comincerà domani al palazzetto, con la serata dedicata ai «Signori del basket»: presenti molti dei personaggi che hanno fatto la storia di questo sport a livello nazionale. Mercoledì al Piazzo il «Galà del basket». **[d. p.]**

Nuovi soci nel gruppo di Sandigliano (nove stabilimenti in Europa) che ora valuta la possibilità di quotarsi in borsa

L'alta finanza scommette sulla «Sinterama-Tespiana»

I fondi Prudentia e Mb rilevano il 34 per cento delle azioni. Valore 50 miliardi



La sede di Sandigliano del gruppo tessile Sinterama-Tespiana

BIELLA

Il mondo economico biellese è stato scosso ieri [illegible] notizia che il fondo chiuso Prudentia e [illegible] Finstrutture (Mediobanca) entreranno nel capitale [illegible] gruppo Sinterama-Tespiana, il grande complesso che ha sede a Sandigliano, specializzato nella produzione di filati in poliestere [illegible] per tessitura. Secondo notizie d'agenzia Radior e Asca, il fondo affiancherà l'attuale amministratore delegato ed azionista di riferimento Paolo Piana.

L'accenno «all'affiancamento» e la mancanza di riferimenti invece all'altro azionista Emilio Falco (fondatore di Sinterama) confermerebbero le voci che circolano da qualche tempo su un inizio di disimpegno di Falco dal gruppo. Voci mai confermate mentre sembra certo che il gruppo stia cercando un nuovo assetto.

Con questa operazione Prudentia (gestito da Fidia, controllata pariteticamente da banca Roma, Comit, Unicredit e Mediobanca, ma che ha una miriade di piccole partecipazioni tra cui una di Banca Sella) avrà il 24% del capitale e Mb Finstrutture il 10%. L'investimento [illegible] Prudentia sarà di 35 miliardi, 15 quello di Mb Finstrutture. L'assistenza finanziaria all'ope[illegible] sarà fornita dai gruppi Unicredit e Mediobanca. La nuova spa valuterà nel medio termine ipotesi di quotazione in borsa.

Fra i progetti del gruppo Sinterama-Tespiana, che nel '98 ha fatturato 270 miliardi, di cui quasi il 40% in esportazione con un reddito operativo di oltre il 10%, c'è una significativa crescita interna ed esterna.

Paolo Piana, [illegible] anni, presidente di Città Studi è uno degli imprenditori più noti del Biellese. Figlio d'arte, aveva contribuito a ricostruire l'azienda di famiglia a Valle Mosso distrutta dall'alluvione del '68. Di qui il primo stabilimento Tespiana nella alta valle Mosso. Poi una decina d'anni [illegible] il matrimonio con Sinterama.

Paolo Piana oltre a mantenere il controllo di Sinterama-Tespiana, sarà presidente e ammi[illegible]tore delegato del gruppo. Per il fondo chiuso Prudentia si tratta invece della decima operazione in due anni di attività e fa seguito agli investimenti in Ferrari, Sapori, Codap, Marcolin, Elnagh, Telital, Goutti-Cirillo, Panafin e Selina.

Il gruppo Sinterama-Tespiana, nove stabilimenti in Europa, è leader in Italia nel settore con una quota di [illegible] [illegible] 15%: rappresenta il [illegible]% della produzione nazionale e il 6% di quella europea. Nel 1998 il suo fatturato è stato di 270 miliardi di lire, di cui quasi il 40% in esportazione con [illegible] reddito operativo di 28 miliardi. **[m.al.]**

IL MONTE MUCRONE IN ARGENTINA



Applausi per il coro in trasferta

[illegible] Un trionfo la tournée del [illegible] Monte Mucrone. I trent'anni di attività, che cadono in concomitanza con i festeggiamenti per il secolo compiuto dalla società sportiva Pietro Micca, hanno avuto una degna celebrazione in Argentina, dove la formazione, diretta da Alessandro Oliaro, si è esibita in cinque concerti. Più di cinquemila persone hanno assistito [illegible] performance del gru[illegible] vocale che ha po[illegible] [illegible] terra straniera le sue canzoni popolari ed i tipici canti di montagna. Il coro si è esibito a Buenos Aires ed in altre quattro importanti città dove ha sempre riscosso grandi applausi e calda accoglienza. **[p. g.]**

Presentato il Piano della Mobilità mentre esplode la protesta delle aziende di Valle Mosso

Provincia, è guerra al «caos-traffico»

Interventi per 4 miliardi e mezzo in 15 incroci pericolosi

Maurizio Alfieri

Il quadro è allarmante: [illegible] statali e provinciali pericolose, ma anche un traffico da metropoli che è fonte di un inquinamento atmosferico e acustico preoccupanti, mentre le statistiche evidenziano che i biellesi non usano i mezzi pubblici. E se non si riuscirà a incentivare l'uso dei treni c'è il rischio di perdere le ferrovie.

E nel giorno in cui la Provincia presenta la seconda parte del Piano del Territorio con i dati del Piano della Mobilità e indica le strategie d'intervento per risolvere i problemi, quattro tra le maggiori aziende tessili di Valle Mosso il lanificio Botto Giuseppe, la Zegna Baruffa, il lanificio fratelli Garlanda e il lanificio di Campore denunciano «l'annoso problema dei limiti di velocità sulle strade di fronte agli stabilimenti» e che costituisce [illegible] pericolo per l'incolumità dei circa 1500 dipendenti delle quattro fabbriche. Oggi le direzioni delle aziende, insieme ai sindacati, terranno una conferenza stampa alla Botto Giuseppe.

Il Piano della Mobilità è stato illustrato ieri mattina dalla presidente della Provincia Silvia Marsoni e dagli assessori alla Viabilità Giuseppe Nicolo e all'Ambiente Roberto Mezzzalama. Poche parole della presidente per indicare le linee guida che hanno ispirato lo studio. Ma soprattutto per ribadire che sui dati dell'indagine la Provincia ha [illegible] a punto un piano d'interventi che spazia dalla messa in sicurezza delle principali strade alle iniziative per incrementare l'uso dei mezzi pubblici (bus e treni).

Ma per vedere realizzati i primi quindici interventi in campo stradale, che comporteranno una spesa di oltre 4 miliardi e mezzo, occorreranno due anni e mezzo. Interventi che sono stati decisi dopo un ampio monitoraggio della rete stradale. Per «tastare il polso» alla viabilità biellese è stata creata una mappa degli incidenti: attraverso i dati ufficiali di polizia e carabinieri sono stati individuati i tratti più a rischio.

E' risultato così che le strade più insicure per numero di incidenti sono la provinciale Biella-Cossato, con il 14,49 per cento del totale degli incidenti, seguita nell'ordine dalla statale 143 Biella-Gaglianico-Cavaglià (13,77), la 142 (è la superstrada Biella-Cossato) 12,32% e la 232 proprio la contestata Cossato-Valle Mosso (11,59%). Ma la Provincia è andata più a fondo per trovare le cause degli incidenti (ed è emerso che sono soprattutto l'alta velocità e la pericolosità degli incroci). E' risultato anche che si verificano soprattutto di notte quando per contro c'è una riduzione del traffico, e che l'età dei conducenti coinvolti in incidenti per il 20 per cento è sotto i 25 anni. Il Biellese quindi è interessato al fenomeno delle «stragi del sabato sera».

Andando, poi, alla ricerca dei «punti [illegible]» cioè i luoghi dove



L'incrocio sulla «Trossi» tra Candelo e Sandigliano sarà regolato da una rotonda

più frequentemente si verificano incidenti sono stati individuati [illegible] incroci «a rischio» e per 15 di questi è possibile intervenire per renderli più sicuri. I «magnifici quindici» sono: Mongrando, lo sbocco tra la statale e la provinciale Curanuova-Ponderano; Viverone, statale 228, bivio per Zimone o lago di Viverone; Salussola, l'incrocio per Arro e Massazza e poi il bivio per Cerrione-Zimone; Cerrione lo svincolo tra la statale e la frazione Vergnasco; Gaglianico il nodo sulla Trossi all'altezza del cavalcavia: Castelletto Cervo la biforcazione tra la 142-Castelletto Monastero e Buronzo; Massazza, l'incrocio per Salussola; Villanova, sulla Trossi il bivio di frazione Donna; Mottalciata, statale 232 la svolta per Gifflenga e Candelo; Magnano, l'intersezione tra la statale della Serra e la strada per Zimone; Cavaglià, l'incrocio tra le statali per Santhià e per Ivrea; Cossato lo svincolo tra la superstrada e la vecchia statale; Occhieppo Inferiore sulla strada per Mongrando il bivio per Muzzano; Gaglianico l'incrocio tra la statale e la strada per Ponderano. In questi 15 incroci la Provincia interverrà con un piano di rotonde. I progetti sono già pronti.

Inquinamento, l'altro [illegible]

Le analisi dicono: «Troppo smog e rumore oltre livelli accettabili»

Soltanto l'8 per cento dei 71221 Biellesi che si spostano giornalmente usa per viaggiare i mezzi pubblici: [illegible] (5,7%) [illegible] gli utenti dei bus e 1449, 2% gli utilizzatori dei treni. Gli altri 65724 usano mezzi propri.

«E i risultati si vedono - dice l'assessore Giuseppe Nicolo -. Le analisi, attraverso 18 postazioni per rilevare il grado di inquinamento atmosferico e acustico hanno evidenziato una situazione preoccupante. Il monossido di carbonio è presente in rilevanti concentrazioni (8 mila grammi per chilometro) agli ingressi di Biella, dalla superstrada per Cossato fino alla statale della Serra. Particolarmente grave la [illegible] in via Cottolengo dove gli alti edifici impediscono un rapido ricambio dell'aria e anche in via Milano. Alti livelli di [illegible]sioni sono stati rilevati anche sulla strada per Oropa al bivio per Pralungo, sulla provinciale Pralungo-Sagliano, la Ponderano-Biella, sulla Trossi, tra Sandigliano e Verrone».

Per quanto riguarda l'inquinamento acustico, si supera la soglia degli 80 decibel oltre la quale il rumore diventa fastidioso [illegible] agli ingressi della Trossi, della Biella-Cossato e della Biella-Cavaglià, in via Rosselli, in via Carso, in via Ivrea. Oltre gli 80 decibel c'è anche la [illegible] Cossato-Mottalciata (bivio Donna) e in alcuni punti di Mongrando, Vergnasco e Verrone.

«Per uscire da questa situazione l'unico modo è spingere i Biellesi a utilizzare di più i mezzi pubblici - aggiunge Nicolo -. Una soluzione non facile perché l'uso dell'auto è diventata un'abitudine. Bisognava prima capire perché la gente non si serve di bus e treni. Sono state così intervistate 2500 famiglie. Risultato: i Biellesi sono anche disposti a lasciare a casa l'auto a patto che trovino dei servizi pubblici efficienti. E questo vuol dire coincidenze nei luoghi di interscambio, tempi di percorrenza competitivi, frequenza di treni e bus per ridurre i tempi d'attesa, puntualità delle partenze, stazioni accessibili e dotate di infrastrutture. Ed è su questi obiettivi che abbiamo iniziato a lavorare. Proprio la settimana prossima arriveranno due nuovi treni che entreranno in servizio sulle linee per Novara e Santhià».

«Le proiezioni ci dicono che mettendo in pratica quanto ci chiedono gli utenti possiamo arrivare ad un [illegible] dei mezzi pubblici del 42 per cento - conclude Nicolo -. E per i treni l'obiettivo è di rigore: dopo la legge Burlando per il mantenimento di un servizio pubblico è necessario che gli introiti coprano il [illegible] delle spese. L'Atap non ha problemi ma le Ferrovie [illegible] al [illegible] in Piemonte ma molto al di sotto di questa soglia a Biella». (m. al.)





Gli assessori Nicolo e Mezzalama

IN BREVE

COMIZI

L'ex ministro Vito Gnutti [illegible]

Sabato, l'onorevole Vito Gnutti, già ministro dell'industria, sarà nel Biellese per incontrare i cittadini. [illegible] 18 a Cossato, a Villa Berlanghino e alle 21 ai Giardini Zumaglini per un comizio pubblico.

KOSOVO

C[illegible] di solidarietà del gruppo «Sprock»

La banda biellese degli «Sprock» si esibirà in concerto sabato 12 giugno. L'avvenimento è stato organizzato dal gruppo musicale in collaborazione con l'associazione «Apertamente», [illegible] il Comune di Biella che allestirà in una piazza cittadina, [illegible] da individuare, una pedana per l'esibizione. La proposta servirà a raccogliere offerte ma soprattutto abbigliamento, giocattoli e generi alimentari per i bambini del Kosovo ospitati ad Oropa.

[illegible]

Ginecologi e medici di base Un convegno a Biverbanca

Giovedì prossimo nell'aula magna dell'ospedale di Biella gli specialisti del reparto di ginecologia e ostetricia incontreranno i medici di base per un confronto. Titolo della serata, che s'inizia alle 20,30, è «Convergenze e controversie in Ostetricia e ginecologia». Interverrà anche il primario Vincenzo Vavalà.

TEXTILIA

Entra nel vivo il progetto fra l'[illegible] e Chubut

Sta per entrare nel vivo l'accordo di collaborazione fra Texilia e la provincia del Chubut, in Argentina. Si tratta di un programma del valore di circa due milioni di dollari nel quale l'Istituto di corso Pella fornirà i servizi. Si conclude [illegible] un iter [illegible] con il «Polo laniero textil» e [illegible] la visita a Texilia di Nestor Perl, dell'ambasciata argentina in Italia. Il Chubut è l'unico produttore di lane merinos dell'intero [illegible] America ma soffre di problemi di mercato e quindi ha bisogno di migliorare lo standard qualitativo dei suoi prodotti. In questo senso è stata chiesta collaborazione all'ente biellese.

[illegible]

Sta meglio il tifoso ferito nell'incidente dopo la festa

Sono migliorate le condizioni di Luca Perino, l'ultras rossoblù che era rimasto gravemente ferito la scorsa settimana in un incidente avvenuto sulla superstrada [illegible] tornava [illegible] festa per salutare la vittoria della [illegible] sulla Scavolini. Il giovane era stato ricoverato in fin di vita al Cto di Torino, ma dopo una serie di delicati interventi e di terapie di rianimazione, ieri Luca ha persino scherzato con la sorella Anna e con i familiari che lo seguono.

[illegible]

La giunta piem[illegible] stanzia contributi

Gli amministratori di Palazzo Lascaris hanno deliberato uno stanziamento di 80 milioni per Bioglio (fognatura) e 115 per Coggiola (viabilità).

Sull'«insolvenza»

Imprenditori Domani all'Uib un seminario

BIELLA. Il comitato Piccola Industria dell'Uib, presieduto da Maurizio Fossati, ha promosso un incontro sul tema «Contro l'insoluto: un metodo pratico per farsi pagare». L'appuntamento è in calendario domani in via Torino, dalle 9 alle 17.

Il seminario che rientra nel programma «P.F.I.» di formazione degli imprenditori, vedrà in cattedra due relatori: Antonio Bicego, dell'American Management Association, grande esperto di tecniche di comunicazione e del benchmarking, e Ivana Grobberio, specialista di credit management, con una vasta esperienza nel settore del marketing internazionale. Obiettivo dei lavori è quello di mettere a disposizione di imprenditori e manager biellesi strumenti innovativi nella gestione del credito, abbinando ai più tradizionali approcci metodi «empatici» e psicologici che si sono rivelati efficaci non solo a risolvere situazioni di insolvenza della clientela, ma pure a prevenirne l'insorgenza. [g. co.]

Da domani si potenzia la rete informatica

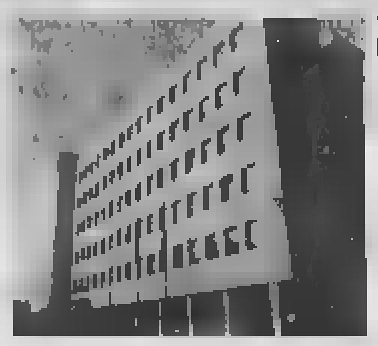
Inps, disagi in vista per lavori alla sede

Lavori nella sede dell'Inps di Biella: si ristruttura il sistema informatico della sede centrale. Anche se gli uffici di via Tripoli sono stati costruiti da pochi anni, la rete di computer non era più adeguata agli accresciuti compiti dell'istituto.

La decisione è [illegible] presa, infatti, informa una nota dell'ente, «per evitare disagi e disservizi connessi all'elevato accrescimento dei carichi di lavoro, al rilascio di nuove procedure», ma anche per dare un maggior numero di punti di servizio ai cittadini.

Il potenziamento [illegible] rete informatica consentirà anche una maggiore interazione con l'ambiente Internet, nel quale l'istituto è da tempo presente, e di superare il problema causato dall'arrivo dell'anno 2000 (i vecchi sistemi non riconoscono la data).

Durante i lavori che dureranno dal 21 al [illegible], informa ancora la [illegible] stampa, l'Inps di Biella non potrà fornire esaurienti informazioni sullo stato delle pratiche».



La sede dell'Inps di Biella, in via Tripoli

La direzione, nello scusarsi con l'utenza per i disagi, assicura che l'aggiornamento della rete informatica potrà consentire in seguito una più rapida continuità di servizio ai cittadini». Nel periodo dei lavori, l'orario di apertura degli sportelli rimarrà comunque invariato: mattino, [illegible] lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30; pomeriggio dal lunedì al giovedì dalle 14 alle 15.30. [r. b.]

Il problema vissuto dai genitori dei ragazzi

Handicap, sondaggio in duecento famiglie

E' una ricerca tra i genitori degli allievi portatori di handicap delle scuole biellesi. E' firmata dal sociologo [illegible] Guglielminotti e mette in evidenza le difficoltà, gli ostacoli e le risorse, i progetti che una famiglia porta faticosamente avanti quando deve fronteggiare una così delicata situazione.

«Spesso il *diverso* si trova ad essere solo - dice nell'introduzione Guglielminotti -. E' una *persona negata*, un soggetto [illegible] cui si toglie ogni possibilità di partecipazione. Le risorse esistenti, per quanto più vicine di un tempo alle esigenze delle famiglie, non sono sempre sufficienti ad arginare le loro ansie, a fronteggiare il bisogno di condividere il peso delle responsabilità».

Così per condurre l'indagine è stato preso un «universo» estrapolato dai dati forniti dal provveditorato di Biella. L'adesione è stata molto alta: hanno compilato i questionari 250 soggetti, pari al 73 per cento degli intervistati. Per un terzo si è trattato di nuclei con un figlio unico e nel [illegible] per cento dei casi [illegible] due figli. Il 40 per cento delle madri è casalinga (nella maggior parte dei casi per necessità). Il lavoro viene abbandonato mano a mano che il bambino cresce e richiede cure a tempo pieno.

Ma quali sono le difficoltà più evidenti della gestione di un figlio a casa? Un terzo dei genitori lamenta l'impossibilità di migliorare le sue capacità complessive e fatica ad affrontare i momenti di nervosismo ed aggressività. E' altrettanto sofferta da parte di padri e madri, la fatica di controllare il proprio comportamento, di riuscire a comunicare con lui e ad accettare la situazione. Inoltre l'ambiente esterno non è ancora sufficientemente a misura degli handicappati.

La scuola rappresenta invece «l'agenzia privilegiata» verso la quale convergono le speranze di recupero e di integrazione, ed è inoltre [illegible] come fondamentale il ruolo dell'insegnante di sostegno. [p. g.]

LETTERE AL [illegible]

Cattolici in politica per difendere i valori

Con queste mie brevi considerazioni vorrei rispondere a chi ha criticato le mie idee sull'unità dei cattolici in politica. E' triste, lo ribadisco, vedere gente che fino a ieri tornava da una tribuna tutt'altro che cattolica contro chi si batteva per difendere certi valori come quelli della difesa della vita, e della parità scolastica, definendoci utopici e retrogradi, certo questi [illegible] i cattocomunisti che hanno cambiato solo [illegible] ma non la testa.

Noi della [illegible] etico religiosa non abbiamo la pretesa di essere depositari di verità ultraterrene, ed è disgustosa la retorica e l'ironia che cita [illegible] nostro alleato il Padreterno! Per favore lasciatelo stare dov'è! Preoccupatevi piuttosto di costruire qualcosa di decente in campo etico, l'ultima dimostrazione che [illegible] dato a livello nazionale con la legge [illegible] fecondazione parla da sola!

E' già così pesante per noi digerire un presidente del consiglio come D'Alema che di cristiano ha ben poco proposto nei suoi progetti e che si serve di una visita in Vaticano come pubblicità. Umilmente la consulta etico religiosa di An propone le proprie idee discutendo e confrontandosi con tutte le realtà della società senza pretesa alcuna.

Enrico Frandino, An

[illegible] del [illegible]

Solo pochi giorni fa, attraverso articoli sui giornali e dichiarazioni il dottor Zenga, direttore dell'Asl 12, enfatizzava la scelta di installare l'acceleratore lineare presso l'ospedale di Vercelli. La scelta, a suo dire, [illegible] avrebbe assolutamente provocato disagi per gli ammalati del nostro territorio.

Rifondazione Comunista biellese con articoli, iniziative ed interpellanze in Regione Piemonte respingeva la decisione e chiedeva l'installazione dello stesso a Biella, motivandone la necessità. Contemporaneamente chiedeva il potenziamento del servizio oncologico di riferimento regionale. Prendiamo atto che [illegible] proteste [illegible] iniziative hanno [illegible] esito positivo per gli ammalati biellesi e non certo per la determinazione del dottor Zenga [illegible] afferma l'onorevole Tempia presidente del Fondo omonimo ed - aggiungiamo noi - neanche per le iniziative delle istituzioni locali, delle associazioni e dei partiti.

Carla Ladetto, Dipartimento politiche sociali Prc, Biella

Elezioni, a Massazza c'è una lista civica

Ho letto le dichiarazioni attribuite a Silvio Belletti del Partito dei Comunisti italiani sulle elezioni amministrative del 13 giugno a Massazza.

Mi sembra opportuno precisare che la lista «Per Massazza» non è di centro-sinistra bensì una lista civica che raccoglie candidati di diverso orientamento [illegible]. Il nostro capolista il [illegible] Corbellaro è stato colto in questi giorni da un malore (fortunatamente non da un infarto) colgo l'occasione per augurargli una pronta guarigione, auspicando di poterLo avere tra di noi per i prossimi impegni elettorali.

Anna Vescovo, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20 100 - 20.101; Cavaglià: tel. 0161/966.066; Cossato: tel. 015/922 123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20 846-9, Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922 801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 26, tel. 015/26 396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible]: Stazione di [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.23.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible] e [illegible]: viale Macallè 40, telefono 01[illegible].

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414

[illegible] DI TURNO

A [illegible] *Dr. Gamberova*, via Italia 61, tel. 015/22.3[illegible] [illegible] di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Cacciola*, via Roma [illegible].

Mongrando: Dr. Baragiotta, via Roma 38, tel. [illegible].

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolo*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73.

Valle Mosso: *Dr.ssa Corbellini*, via Sella 13, tel. 015/70.61.94.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alcisti 19, tel. 0161/85.71.14

BALLI AL CENTRO INCONTRI



Musica e liscio per gli anziani

Secondo appuntamento ieri con le feste da ballo organizzate dall'assessorato alla Cultura nei centri d'incontro [illegible] della città. L'iniziativa aveva debuttato la scorsa settimana a Chiavazza, mentre ieri la musica ed i passi di liscio sono approdati nella struttura frequentata dai pensionati del quartiere Centro, in via Arnulfo. Nella foto di Michaletti un momento del pomeriggio trascorso in allegria. [L. g.]

I nomi dei candicati sindaci e i loro programmi

Elezioni, sfida tra liste nei paesi dell'Alto Cervo

PIEDICAVALLO



Turismo, rilancio dei servizi [illegible] contro lo spopolamento sono alcune delle proposte dei candidati sindaci nei cinque Comuni dell'Alta valle [illegible] Cervo

Tante liste e altrettante proposte di rilancio della Bursch, questo il filo conduttore delle elezioni del 13 giugno. A Piedicavallo, con l'unica lista, si ripresenta il sindaco uscente Mariagrazia Gilardi Nadin in carica [illegible] '90; è appoggiata da Penso Ion Titapiccolo, Franco Ruffa, Italo Bernasconi, Ubaldo Testa Martiner, Claudio Peraldo Bracet, Emiliano Ion Titapiccolo, Clara Ianutolo Gross, Christian Daniele Bezzi, Rodolfo Gianot Ianutolo, Carlo Valz Cominet, [illegible] [illegible]ne e Claudia Vincenzi. Tra i punti principali del programma di rilancio dell'area turistica del Parco [illegible] Ravere, con l'inaugurazione della [illegible] pista di pattinaggio sul ghiaccio e [illegible] nuovi servizi perché l'impegno a promuovere il traforo verso la Valle di Gressoney ritenuto essenziale per lo sviluppo socio-economico dell'intera valle [illegible] dello stesso Biellese. A [illegible] il sindaco uscente Marco Aragnetti non si ripresenta ma sono due le liste: «Rosazza [illegible] che candida Federica Ugliengo e «Tradizione e Futuro» che propone alla guida del Comune Pietro Metallo. Con Ugliengo si candidano: «Chiara Ozino, Pietro Cappa, [illegible] Imassi, Federico Mosca, Claretta Mosca Siez, Federico Pianella, Valentina Suardi, Giuseppina Maria Valz, Anna Valz Blin, Federica Vercellone e Andrea Zanchetta. In programma la rivalutazione storica, ambientale di Rosazza, il ripopolamento [illegible] paese, miglioramenti dei servizi e incentivazione del turismo. Con Metallo si schierano Andrea Bergometti, Salvatore Lombardo, Giovanni Marchese, Milena Mosca Pedrò, Vittorio Mosca, Luigi Peraldo Dan, Ugo Peraldo Dan, Adalberto Ramella, Adela Rosazza Prin, Federico Rosazza Prin e Ern[illegible] Rosazza Totagrande. Punti principali di «Tradizione e Futuro» i parcheggi, di eliporto, iniziative per l'apertura di negozi e la riscoperta delle tradizioni e feste locali. A Campiglia si ripresenta il sindaco Pierangelo Zedda Sretto con la lista «Il Campanile», appoggiato da Mau[illegible] Bodognè, Gabriella Bessone, Luciano Calesini, Fabrizio Galetti, Pietro Iacazio, Elena Goretta Mosca, Piero Fabian Norza, Sergio Perazza, Mariella Pianella, Pierpaolo Vernetti e Adriana Zaniolo. Propongono realizzazione di parcheggi, rilancio delle manifestazioni delle turistiche e culturali [illegible] realizzazione dell'archivio storico. A sfidare il sindaco uscente sarà [illegible] lista «Il ponte» capeggiata da Celsino Prina Mello, affiancato da Pier Luigi Tou[illegible] Franco Marini, Vittorio Manfrin, Enrico Savoia, Dario Gaia Maretta, Giuseppe Marcone, Barbara Touscoz, Adriana Bava e Elisabetta Von Hoenning O' Carrol. La lista di Prina Mello propone l'istituzione del servizio sgombero, la realizzazione della pista tagliafuoco per l'Alpe Campo, nuovi parcheggi e il rilancio [illegible] del turismo. A San Paolo si ripresenta con la lista «Unione per l'Alta Valle» il sindaco Giancarlo Delpiano. Con lui Maurizio Piatti, Roberto Demichelis, Giorgio Mazzucchetti, Mario Accati, Germano Bernardi, Davide Calneri Canova, Paola Grossato, Vittorio Jacazio, Ugo Martinazzo, Gianfranco Molinaro, Barbara Pratticò e Luciano Pier Vaccari. In programma un consorzio tra i cinque comuni, sostegno alla Comunità montana [illegible] rilancio del turismo, sia con il sostegno delle attività del santuario di San Giovanni. A Quittengo sfida tra [illegible] sindaco uscente Giovanni Machetti capolista dello schieramento «Unione dell'Alta Valle» [illegible] Carlo Pivani della lista «Stella Alpina». Con Machetti si candidano Giuseppe Albertazzi Isipet, Carlo Panna, Carlo Albertazzi Bernadel, Franco Boffa Tarlatta, Valerio Boggio, Daniela Casale, Manuela Farinella, Paolo Hary, Maria Martinero, Gian Paolo Martini, Gianfranco Norza e Giovanni Taverna. Sistemazione delle strade pedonali, [illegible] dell'acquedotto, depuratori delle acque reflue tra le proposte. Con Carlo Pivani si schierano invece: Marilena Albertazzi, Flavio Bonardi, Mafalda D'Agostin, Leopoldo Furno, Dante Giavina, Franca Lupi, Matteo [illegible] Peraldo, Federico Quaglia, Rodolfo Ravetti, Stefano Sartorello, Alessandro Scarciofolo e Selina Sella. [illegible] gli impegni [illegible] rinnovo delle strade e la revisione dell'impianto di captazione dell'acqua.

[r. mo.]

Dellarovere ritira la canditatura. Nessun problema invece per la pianura

Caccia, «riserva» di polemiche

Comparto alpino, non c'è il presidente

BIELLA

Non c'è pace per il settore caccia. Se per i 1700 iscritti all'Ambito della pianura sembra splendere il sereno con un tranquilla parten[illegible] del nuovo comitato, per il Comparto alpino si regist[illegible] [illegible] «stop» ancora [illegible] dell'avvio. La [illegible] in Provincia dell'al[illegible] sera, in cui si sarebbero dovuti eleggere presidente e vicepresidente, ha registrato [illegible] colpo di scena: il [illegible] di Guido Dellarovere, presidente uscente e candidato delle associazioni venatorie e degli agricoltori, è stato contestato soprattutto [illegible] Carlo Ganni, sindaco di Pralungo [illegible] rappresentante delle Comunità montane Alta e B[illegible] Valle C[illegible]vo.

«Mi sono alzato ed ho abbandonato la riunione - commenta Dellarovere -. Avevo detto che ero disposto [illegible] assumermi per la seconda volta questo impegno a patto di aver a che fare con [illegible] gruppo compatto. Cosa che non mi sembra possibile».

Aggiunge Dellarovere: «Non mi stupisce che ad attaccarmi di più sia stato Carlo Ganni, rappresentante della Comunità monta[illegible] Alta e Bassa Valle Cervo. Già l'anno scorso, all'interno del Comparto alpino, si era riusciti a lavorare solo dopo le sue dimissioni. Comunque invito tutte le associazioni venatorie, quelle degli agricoltori e gli enti locali a trovare [illegible] altro candidato, ammesso che davvero si trovi. E comunque, al proposito, [illegible] indetta una riunione entro breve tempo».





Da sinistra Guido Dellarovere e Carlo Ganni, sindaco di Pralungo

«Non attaccato Dellarovere: non l'ho votato per una generale assenza di programmi e di regole - risponde Ganni -. Io sono cacciatore ma rappresento [illegible] ente locale, che ad esempio l'anno scorso ha espresso duri giudizi sul numero di ungulati uccisi: mi riferisco a ciò che ha pubblicamente denunciato [illegible] sindaco di Sagliano Micca. E allora perché non difendere il territorio [illegible] bracconieri votando un regolamento che preveda [illegible] ritiro della licenza per chi è sorpreso in flagrante?».

Tutto per il meglio invece per il settore pianura. Presidente [illegible] stato confermato Cleto Canova, vice-presidente Gianfranco Fasanino. «Giovedì prossimo ci sarà la prima riunione operativa - dice Canova -. L'obiettivo principale di questo Ambito sarà la riproduzione di selvaggina autoctona, in particolare di lepri. Inoltre pensiamo ad un progetto di miglioramento ambientale, in cui siano coinvolti gli agricoltori. Ad esempio a chi lascerà dei terreni seminati [illegible] [illegible] raccolti, [illegible] modo da offrire alla selvaggina la possibili[illegible] di reperire del cibo, sarà paga[illegible] [illegible] compenso pari al ricavato del raccolto. Inoltre, per quanto riguarda i danni provocati dai cinghiali, siamo pronti [illegible] pagare la prima tranche».

[d. p.]

Montagna

«Più attenzione all'ambiente»

BIELLA

Caccia, interviene Livia Caldesi, vicepresidente dell'Eko-club: «Se la coscienza ambientale [illegible] un sentimento che si va sempre più rinforzando è anche vero che il problema dei prossimi [illegible] si riassume nel [illegible] metterlo in pratica. C'è chi sostiene la realizzazione di un gran numero di parchi, carichi di vincoli [illegible] di limitazioni, c'è chi sostiene che i parchi devono restare qualcosa di vi[illegible] [illegible] non un ghetto; c'è chi sostiene l'inutilità dei parchi. Come spesso accade, tutti hanno ragione, purché si abbia la voglia di non lasciarsi conquistare dalle ideologie o dagli «ismi» (ambientalisti inclusi) e ci si rimbocchi le maniche, valutando caso per caso».

Aggiunge Caldesi «L'arco alpino, e soprattutto quello piemontese, ricco di parchi sta conoscendo la più ricca esplosione demografica di grandi selvatici (cervo, capriolo, cinghiale, camoscio, stambecco). Il numero dei cinghiali è tale da compromettere l'ecosistema dell'avifauna, che invece patisce la situazione più critica: galli forcelli, pernice bianca. Gli alpeggi si presentano come [illegible]ti, rivoltati e stravolti, togliendo cibo e nutrimento ai selvatici. Contemporaneamente la montagna continua a subire un continuo abbandono, senza sosta, a partire dallo sviluppo industriale della Regione piemontese. Piccoli paesi, collegati da sentieri alle strade con mezz'ora di cammino, si sono ridotti ormai a larve».

L'abbandono, secondo Livia Caldesi, è anche in parte causa del declino di molte sp[illegible] [illegible]mali, apparentemente selvatiche, ma in realtà secolare [illegible]biosi [illegible] l'uomo: «L'assenza di animali da pascolo lascia [illegible]zio a sterpi e ad ontani, togliendone alle lepri. Contemporaneamente le normative Cee chiedono giustamente per le malghe (dove vi è in produzione di latte e formaggio) il rispetto di norme igieniche [illegible] legiferano in materia di frigoriferi, di altezza minima delle costruzioni. Ma l'applicazione della legge ha dei costi, gli aiuti non ci [illegible] e così l'abbandono si intensifica. Sarà ben difficile inoltre trovare dei giovani che desidereranno lavorare in alta montagna, restandovi reclusi per mesi, non avendo strade che consentano loro qualche rapida scappata tra gli amici del paese.

Conclude: «Parlare di parchi in area montana piemontese suona quindi [illegible] e le mire, a nostro avviso, potrebbero essere diverse, più orientate verso il modello alto-atesino».

Il ciclista di Graglia

Una mostra di foto d'epoca racconta Astrua

GRAGLIA. La febbre del Giro d'Italia ha contagiato anche Graglia. Sabato alle 18 s'inaugura [illegible] mostra di fotografie d'epoca dedicate al grande ciclista Giancarlo Astrua. La rassegna è allestita nella Casa comunale (all'ingresso del paese) e prosegue fino a domenica 30.

L'iniziativa è stata realizzata dal gruppo di volontari dell'Eco Museo della Alta Valle Elvo e Serra in collaborazione con l'amministrazione, e documenta attraverso le immagini in bianco e nero, non solo le imprese sportive del grande atleta (la sua carriera di corridore [illegible] nel '43 e si concluse nel '56), ma pure i suoi momenti privati trascorso in famiglia. Astrua gareggiò con i grandi campioni dell'epoca Bartali, Coppi e Magni e ne fu un degno avversario.

Parallelamente nella [illegible] giornata ma alle 13,30, debutterà anche la prima edizione della cicloturistica «Sulle strade [illegible] Giancarlo Astrua», 58 chilometri di percorso lungo le vie della Valle Elvo. Alle 17 ci sarà la premiazione.

[d. sa.]

Domenica in piazza

Antiquariato un mercatino a Roasio

ROASIO.. Si moltiplicano le rassegne antiquarie in provincia. Domenica tocca a Roasio [illegible] «C'era una volta», ottava rassegna del piccolo antiquariato, che si svolgerà nella nuova [illegible] parcheggio nei pressi della piazza municipa[illegible] si sarà un'esposizione di antichi [illegible]ieri, opere d'arte sul tema floristico, collezioni di hobbisti (il Comune metterà a disposizione degli espositori le bancarelle).

Sempre [illegible] Roasio sono in programma altre iniziative culturali, promosse dal Circolo Virtus, molto attivo in paese: le due [illegible] hanno per [illegible] la viticoltura («20 anni del Bramaterra») [illegible] la montagna («All'ombra del Rosa»).

Infine l'amministrazione comunale ricorda che dal 1 al 6 giugno [illegible] in programma un'iniziativa legata ai corsi che [illegible] tengono [illegible] paese sulla scuola d'arte vetraria, corsi che hanno riscosso un lusinghiero successo anche oltre i confini del paese.

[f. p.]

Musica a villa Era

«Viglianoviva» i premiati del 7° Concorso

VIGLIANO. Villa Era ha ospitato la settima edizione del concorso nazionale di interpretazione strumentale-vocale «Vigli[illegible] Viva», [illegible] [illegible] iniziative della Pro loco.

Questi i primiati. Sezione A: 1° e 2° classificato, non [illegible]gnato; 3° classificato, Fedele Stucchi (Como).

Sezione B: 1° classificato, non assegnato; 2° classificato, duo Rosso-Casesi (Vercelli); [illegible] classificato, duo Ponzio-Bonello (Bari).

Sezione C: 1° e 2° classificato, [illegible] assegnato;3° classificato, duo Degan-Zanenghi (Mestre). Sezione [illegible]: 1° classificato, Haeng-Jae Kim (Corea); [illegible] classificato, ex-aequo Koo-Ji Young (Giappone) e Minjeong-Kim (Corea); 3° classificato, ex-aequo Young-Ji Kim (Corea) e Akiko-Hashizume (Giappone).

La giuria era presieduta da Alfredo Cognazzo, affiancato da Cralo Bertola, Giorgio Giacomelli, Gianni Possio, Carlo De Bortoli, Rocco Parisi e Silvio Gariazzo.

[d. sa.]

[illegible]

[illegible]

In concerto i cori cossatesi

La Biblioteca «Garlenda» organizza per sabato 29 nella chiesa parrocchiale un concerto di cori, con la partecipazione della Coraler amici del canto di Cossato e del Coro Gospel Città di Cossato. Appuntamento è alle 21,15.

[d. sa.]

PRAY

Gli hobbisti [illegible] Valsessera in mostra

La Pro loco ha in programma per sabato [illegible] domenica un'esposizione di opere d'arte realizzate dagli hobbisti della Valsessera. Sarà un'occasione per ammirare i lavori di artigianato.

[m. ch.]

COSSATO

Domenica la «Festa della pace»

Per costruire la pace, per fermare la guerra: con queste motivazioni Rifondazione promuove per domenica la «Festa della pace». Ci sarà un dibattito in cui interverranno Luisa Morgantini, Renato Nuccio e Ornella Zecchini.

[c. gi.]

TRIVERO

Un torneo [illegible] volley, organizza il Gruppo giovani

Il Gruppo Giovani della Comunità montana della Valle [illegible] Mosso, org[illegible] domenica un torneo di volley: [illegible] gare si svolgeranno dalle [illegible] nel campo sportivo di Ponzone o [illegible] [illegible] di maltempo nel vicino mercato coperto.

[r. mo.]

[illegible]

Una conferenza su Emilia Bichieri

Gli Amici della storia organizzano sabato 29, alle 20,30, nella chiesa del castello, una conferenza sulla storia della suola domenicana Beata Emilia Bichieri. Interverrà il padre domenicano Alberto Orizio, del Convento di San Cristoforo di Vercelli, che illustrerà la figura della suora, discendente da una delle più antiche casate vercellesi. Verrà inoltre proiettata una serie di audiovisivi.

[f. p.]

E' un momento d'oro per chi vuole acquistarne uno

Fuoristrada in «offerta»

Borgocar, un'esperta nel settore



La Borgocar in corso Vercelli è una concessionaria che segue con particolare attenzione il settore dei veicoli fuoristrada. Nella foto di Reclon la sede a Borgosesia

E' proprio il momento di tuffarsi n[illegible] mercato delle auto usate. Sembra una battuta, viste le martellanti offerte che tutte le case produttrici lanciano per ogni nuovo modello, ma è proprio [illegible]: [illegible] qualcuno è in cerca di un'auto con qualche anno di vita in buone condizioni non ha che l'imbarazzo della scelta.

Il motivo è semplice: tra sconti rottamazione, finanziamenti a tassi zero e promozioni varie, gli ordini sul nuovo si sono moltiplicati con la naturale conseguenza che [illegible] mercato [illegible]ll'usato è andato incontro a un periodo non certo brillante. E visto che i magazzini [illegible] possono ingrandirsi più di tanto, i concessionari [illegible] stati costretti ad abbassare notevolmente i prezzi.

In pratica, in questi mesi i guadagni dei rivenditori sui veicoli già targati sono quasi a livello zero, l'importante è [illegible] tenere fermo un patrimonio in veicoli. Per la carità, nessuno regala niente, però i concessionari, che evidentemente il ritorno economico lo riscontrano sul nuovo, fanno davvero delle grandi offerte.

Una conferma, seppur indiretta, viene dalla Borgocar di Borgosesia: «Diciamo che in questo periodo i prezzi sono validissimi; esistono in commercio autovetture [illegible] buono stato [illegible] costi veramente bassi».

Non tutti i mali vengono per nuocere, si potrebbe dire. E' chiaro che qualche problema il calo di vendite l'avrà anche creato, comunque il vantaggio in questo caso è tutto della clientela.

E, vista la generalizzata scarsa liquidità di cui si dispone, per cercare di aiutare gli acquirenti, dai primi mesi del 1999 le concessionarie mettono a disposizione della loro clientela finanziamenti a tassi agevolati anche per i veicoli usati e anche per cifre contenute.

Se la spesa media per un veicolo usato varia dai 12 ai 18 milioni, almeno dieci possono arrivare dalle finanziarie con interessi che non superano il 5-6 per cento. In questo modo chiunque, anche i giovani al primo impiego, possono permettersi il loro mezzo di trasporto.

Il panorama delle richieste vede al primo posto le vetture diesel. Grazie all'abolizione dei superbolli i motori a gasolio ottengono via via un riscontro crescente e piacciono molto anche quelli di seconda mano.

Un altro segmento sempre apprezzato è quello dei fuoristrada come pure quello delle piccole utilitarie. Un po' ferma la richiesta sui veicoli a benzina [illegible] elevate cilindrate: [illegible] si fatica a vendere le vetture oltre i 1800 cc, ed ecco che arriva una nuova sorpresa.

«Chiaramente - aggiungono dalla Borgocar - in questo campo le offerte [illegible] sensazionali: se qualcuno cerca una berlina superaccessoriata e con una cilindrata alta, oltre che avere a disposizione una grande scelta può anche contare su super sconti».

Ma torniamo ai fuoristrada, il vero punto di forza della Borgocar: «Beh, questo è il nostro settore e offriamo la miglior assistenza possibile: anche in questo caso ci sono varie gamme tra cui scegliere».

I 4X4 hanno prezzi variabili anche sull'usato: [illegible] va dai dieci milioni fino oltre i venti visto che le vetture nuove superano anche i cinquanta milioni. «E qui c'è un vantaggio in più - concludono alla Borgocar - un fuoristrada con dieci anni di vita è, nella maggior parte dei casi, [illegible] usurato rispetto a un veicolo da strada con la [illegible] età».

L'odissea di una famiglia di Trino che continua [illegible] essere «rimpallata» da un ufficio all'altro

«Tutte le volte che chiediamo informazioni ci viene data una spiegazione diversa»

A fianco, un'immagine di Trino durante l'alluvione avvenuta quattro anni fa. Più a destra, la casa in viale Fratelli Brignone, in regione «Cappelletta», appartenente alla famiglia che aspetta un rimborso di 7 milioni. Nel 1994, l'acqua ha fatto crollare il muretto di recinzione della villetta e allagato tutto il piano terra dove poi ha ristagnato, provocando danni per circa cento milioni





Rimborso dimenticato

Aspettano sette milioni dal 1994

Walter Camurati

TRINO

A quasi cinque anni dall'alluvione del 1994 emergono strascichi sempre nuovi. Una famiglia residente a Trino, marito e moglie: lui è pensionato [illegible] invalido; lei è casalinga. Da oltre un [illegible] aspettano che lo Stato rimborsi loro quasi sette milioni e, in mancanza di notizie, stanno perdendo la pazienza.

Adesso si [illegible] stancati di telefonare e [illegible] «pellegrinare» a vuoto nei vari uffici vercellesi preposti al rimborso dei danni. Così hanno deciso [illegible] rivolgersi [illegible] giornali per rendere pubblica la loro [illegible] e per protestare.

La famigliola abita in viale Fratelli Brignone, nella regione «Cappelletta». E' proprio la zona che [illegible] pressoché interamente sommersa e la più danneggiata dall'alluvione di cinque anni fa.

Dice C. R., il pensionato: «L'acqua ha fatto crollare il muretto di recinzione della villetta e allagato tutto il piano terra dove poi ha ristagnato: siccome non vi sono scale interne, abbiamo scalato il muro per rifugiarci sul solaio, dove siamo rimasti accampati per quattro giorni prima di poter scendere di nuovo».

Interviene la moglie: «Quando l'acqua si è ritirata e finalmente [illegible] tornati al piano terra, abbiamo constatato che il danno complessivo ammontava a [illegible] centinaio di milioni: nel giro di un paio d'anni, dal 1995 in poi, siamo stati risarciti poco per volta fino a circa il settanta per cento del danno subito. Restano però quasi sette milioni di Iva: nell'aprile dell'anno [illegible] abbiamo presentato tutta la documentazione [illegible] necessaria, ma da allora non abbiamo saputo altro, non abbiamo ancora visto una lira. Inoltre, di interessi [illegible] parla».

Il marito ha ormai pe[illegible] il conto delle telefonate fatte ai vari uffici [illegible] dei pellegrinaggi a Vercelli per [illegible] notizie della pratica.

«Una volta mancano i soldi - dice l'uomo -, un'altra devono arrivare disposizioni da Roma, un'altra [illegible] è [illegible] il funzionario incaricato. L'altra mattina ci hanno detto [illegible] provare [illegible] ripassare [illegible] giugno e che non siamo i soli ad aspettare questo rimborso: gli impiegati ci hanno indicato tre faldoni spessi così, pieni di pratiche come la nostra. Non è una consolazione, anche perché in paese molti ci hanno detto di avere già ottenuto questo rimborso».

Al disappunto per il ritardo del rimborso, si aggiunge adesso il timore di [illegible] nuovo allagamento: il maltempo delle ultime settimane ha fatto gonfiare ancora una volta le acque del Po e a Trino, in regione Cappelletta, gli abitanti sono di [illegible] sul chi vive.

«Viviamo in uno stato continuo di spavento: se almeno avessero terminato di costruire gli argini - lamenta la donna -, potremmo sentirci un poco più tranquilli. Qualche sera fa, qua[illegible] di notte sono passati per le strade con il megafono per lanciare l'allarme, ho dovuto lavorare fino alle quattro [illegible] mattino per mettere in salvo i mobili e arrotolare i tappeti al piano terra».

«Mio marito invece si è rassegnato - conclude la donna -. Ormai non se la [illegible] più di mettersi in salvo scavalcando la finestra, come avvenne cinque anni fa».

Solo due liste [illegible] lizza per il Comune

Carisio, Parente sfida il sindaco

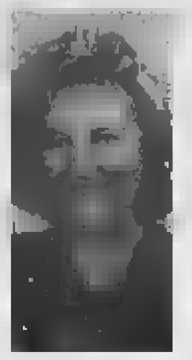
CARISIO

Un paese con tre frazi[illegible]i, quattro castelli medievali, una chie[illegible] il cui campanile ostenta una bianca [illegible] di Malta, un torrente dalle sabbie aurifere e, interrata chi sa dove, una chioc[illegible] con dodici pulcini tutti d'oro, nascosti per salvarli dalle razzie di Facino Cane. Per amministrarlo si sfidano due liste, con altrettanti candidati alla carica di sindaco e una squadra di 9 consiglieri ciascuno.

Lo lista 1, «Unione democratica», è guidata da Rita Parente che si propone [illegible] «assicurare prosperità e crescita a Carisio» affrontandone soprattutto i problemi sociali come un'efficace risistemazione della Casa di riposo, e facendosi aiutare da Pasquale Caroselli, Christian Cereia, Aurelio Cristanelli, Erminio Erbari, Alessia Musso, Marilena Scattin, Gianluca Sprino, Antonio Urbas e Angelo Vedda. «Nel [illegible] programma - dice Rita Parente, che in [illegible] di vittoria sarebbe la prima donna sindaco di Carisio - non vi so[illegible] rituali affermazioni della politica, ma rispetto per le idee [illegible] le convinzioni d'ognuno».

Sulla sua strada verso la carica di primo cittadino trova però Giorgio Formagnana, il sindaco uscente, che si ripropone ai [illegible] concittadini con la lista [illegible] «Crescere [illegible] Carisio» e [illegible] una squadra composta da Agostino Bosco, Lorena Bruno, Pier Antonio Calliera, Claudio Costanzo, Lucina Fanchi, Stefano Fossato, Carlo Gattoni, Vincenzo Santillo e Patrizia Tomatis.

Anche Formagnana è interessato ai problemi sociali: si ripromette infatti di incentivare lo sviluppo delle iniziative socio-culturali, ricreative e sportive; di valorizzare i beni architettonici e di avviare uno studio per la risagomatura dell'alveo del torrente Elvo (quello aurifero, ndr) [w. ca.]



Rita Parente guida la lista «Unione democratica». Tra i punti del suo programma compare la sistemazione della Casa di riposo di Carisio



Il sindaco uscente Giorgio Formagnana guida la lista «Crescere con Carisio». Tra i [illegible] obiettivi c'è anche uno studio per la risagomatura dell'alveo del torrente Elvo

Stroppiana, presentato il piano

Un'oasi ambientale di quattro ettari in aperta campagna

STROPPIANA. Un'area in aperta campagna di quattro ettari incolti - dove scorre la Bona e dove c'è il vecchio «Mulino [illegible] Bona di Sopra» - sarà trasformata dall'Associazione d'irrigazione dell'agro all'Ovest della Sesia in collaborazione [illegible] il Comune di Stroppiana, in un'oasi ambientale da aprire al pubblico.

Un giardino naturale in cui si potrà passare il tempo libero, pescare, fare bird-watching. Un luogo in cui poter studiare la vegetazione spontanea, sui limiti delle terre coltivate a risaia. E' questo il progetto di massima elaborato. Il mulino (abbandonato ed inattivo ormai da più di quarant'anni) con il territorio attorno, è di proprietà demaniale [illegible] dato in consegna all'Ovest Sesia. Ed all'Ovest Sesia spiegano: «A fronte di adeguati interventi di miglioramento fondiario realizzati [illegible] contributi d[illegible] Regione, sarebbe possibile mettere in atto una piattaforma adatta [illegible] piante di alto fusto ed [illegible] specie erbacee autoctone, creando un habitat favorevole alla riproduzione e alla salvaguardia di aironi, garzette, libellule e della fauna locale di cui si stanno perdendo le tracce». Oltre al «giardino» della Bona, nei programmi dell'Ovest Sesia esiste anche la risistemazione delle sponde dei corsi d'acqua, che potranno essere realizzate [illegible] tecniche di ingegneria ambientale. Ciò, per [illegible] doppia funzione. Quella di mantenere il limite di sicurezza in caso di inondazioni [illegible] nello stesso tempo di permettere la riproduzione dell'ittiofauna. [g. bar.]

Le agenzie chiuse per i lavori

L'informatica debutta in 13 uffici postali dell'Alta Valsesia

BORGOSESIA. Prosegue il progetto di informatizzazione che coinvolge gli uffici postali. Dopo aver interessato le agenzie di maggior traffico, il piano di interventi va avanti [illegible] sedi minori al fine di garantire il miglioramento qualitativo dei servizi offerti all'utenza.

Così accade ora sul territorio della provincia: dalla prossima settimana, in poco più di un mese, i lavori di «automatizzazione» saranno eseguiti in tredici uffici dell'Alta Valsesia. Gli interventi renderanno necessaria la chiusura (limitatamente a una sola giornata) al pubblico delle agenzie.

Il programma dei lavori in alta valle si avvia dalla sede di Alagna, che bloccherà l'attività di sportello nel giorno di giovedì 27. A seguire, la chiusura degli uffici osserverà il seguente calendario: Riva Valdobbia venerdì 28, e Mollia lunedì 31, sino alla fine del mese; quindi, per [illegible] di giugno: Campertogno martedì 1, Rassa mercoledì 2, Piode giovedì 3, Pila venerdì 4, Scopello venerdì 11, Rimasco lunedì 21, Vocca martedì 22, Balmuccia mercoledì 23, Rossa lunedì 28 [illegible] Scopa mercoledì 30. Nei giorni immediatamente precedenti agli interventi, la clientela verrà informata con un avviso affisso nelle agenzie stesse. Con l'avvio di questo processo di informatizzazione, il piano dell'ente Poste prevede che entro l'anno tutte le unità operative saranno collegate fra di loro, determinando un ampliamento della gamma di prodotti offerti allo sportello e una ottimizzazione del servizio. [p. q.]

Lo ha soccorso in un anfratto [illegible] 8 mila metri di quota : aveva le mani e i piedi congelati

Everest, Mondinelli salva un alpinista

Vicino allo scalatore i corpi dei due compagni morti

Roberto Eynard

ALAGNA

Non perdona l'Everest, il gigante tra i giganti. La montagna che domina il mondo da un mese è infuriata nei confronti dei piccoli uomini che vogliono salirne le pendici dal versante tibetano. Una furia che il gigante scatena in tremende bufere di neve e in venti gelidi che soffiano a oltre 150 chilometri l'ora. E che determinano immensi pericoli per chi cerca di conquistarne la vetta.

E come spesso accade, la montagna non perdona chi, a tutti i costi anche se le condizioni non [illegible] ideali, si lascia trascinare dalla smania di salire in cima [illegible] mondo. E' successo l'altro giorno quando una spedizione di alpinisti georgiani col campo base a fianco di quello di Silvio «Gnaro» Mondinelli, ha tentato l'avventura in un momento di tregua del maltempo.

Ma l'ardore (e l'incoscienza) dei tre è costata cara: dopo aver piantato la bandiera sulla sommità, sulla via del ritorno, l'Eve[illegible] non ha tollerato l'imprudenza. Per due giorni [illegible] montagna ha urlato il suo disappunto con tormente di neve che hanno bloccato gli scalatori a quota Ottomila. E l'inevitabile è accaduto: due uomini sono morti cadendo in un crepaccio mentre [illegible] loro compagno è stato bloccato in condizioni ambientali terrificanti, anche se [illegible] anfratto gli ha offerto un minimo di protezione.

A salvarlo [illegible] recuperare gli altri due corpi [illegible] vita è stato proprio Mondinelli che da bra[illegible] guardia di finanza addetta al [illegible] alpino, appena [illegible] sole ha fatto capolino per qualche ora, è andato alla ricerca dei dispersi.

«Al telefono mi ha raccontato che è salito con l'amico Sergio Martini - dice la moglie Ilde -. Quando i georgiani [illegible] partiti lui aveva avuto la convinzione che il tempo sull'Everest sarebbe cambiato [illegible] quindi aveva deciso di non muoversi dalla sua tenda. Dove ha immaginato la tragedia, tanto che appena ha potuto è partito alla loro ricerca. Quando li ha trovati per due non c'era più nulla da fare. Purtroppo anche il terzo si trova in condizioni molto gravi: ha le mani e i piedi congelati e rischia l'amputazione di tutti gli arti. Silvio e Sergio lo hanno portato di peso al campo base [illegible] da qui è stato poi inviato all'ospedale americano di Katmandu».

Ma Silvio tenterà lo stesso la scalata? «Le previsioni annunciano per questa settimana tre giorni di bel tempo. Lui è intenzionato a provare. Ma ancora [illegible] volta mi ha ripetuto che se esiste il minimo dubbio su un mutamento delle condizioni atmosferiche non metterà a repentaglio la sua vita. Aspetto con ansia una chiamata col telefono satellitare. Se tutto fila per il [illegible] giusto tra oggi e domani cercherà la grande impresa».

Per rinverdire le gesta dei grandi alpinisti valsesiani e, in particolare di, Tullio Vidoni, il piccolo grande uomo di Borgosesia che undici anni fa vinse il mitico [illegible].



Silvio Mondinelli

Il presidente della Riserva naturale risponde ai 500 varallesi che protestano sul [illegible] parcheggio

«La messa al S. Monte? Costa solo 2 mila lire»

«Per i fedeli abbiamo istituito un abbonamento a prezzi contenuti»

VARALLO

Pochi giorni fa l'appello lanciato da padre Giuliano Temporelli per i costi elevati dei parcheggi al Sacro [illegible] di Varallo, [illegible] replica del presidente della Ri[illegible] naturale speciale che in parte smentisce quanto affermato nella lettera inviata dal rettore del luogo sacro e sottoscritta da 500 fedeli.

La replica [illegible] Enrico Pagano, presidente della Riserva che gestisce il Sacro monte tranne la parte strettamente religiosa, si articola in tre punti. «Nell'area esiste - scrive - oltre [illegible] posteggi di proprietà della Riserva, una trentina di spazi destinati a parcheggio libero e complessivamente l'area può ospitare circa 180 vetture».

La seconda precisazione riguarda i costi: «Le tariffe appli[illegible] dalla Riserva sono di [illegible] lire, tariffa intera, oppure di 2 mila lire, che [illegible] la tariffa scontata applicabile a chi acquista il blocco [illegible] cinque biglietti; la differenziazione [illegible] pensata proprio per chi viene abitualmente al Sacro monte per partecipare alle funzioni religiose».

Infine una puntualizzazione visto che Temporelli [illegible] tolineato in modo non proprio positivo il fatto che la Riserva avesse bloccato a 5 mila lire il [illegible] del biglietto: «Con gli introiti derivanti dalla gestione dei parcheggi, grazie all'intervento della Riserva si finanziano interventi di restauro e manutenzione del Sacro monte».

Di queste precisazioni do[illegible] quindi prendere [illegible] quelle [illegible] persone che hanno sottoscritto la lettera di Temporelli, ma è comunque auspicabile una maggior comunicazione tra i vertici della Riserva e il rettore. Ma che c[illegible] ne penseranno i 500 fedeli, «costretti» in ogni caso a pagare per assistere a una funzione religiosa? [i. fo.]



Il Sacro Monte di Varallo dispone di un'area parking per 180 vetture

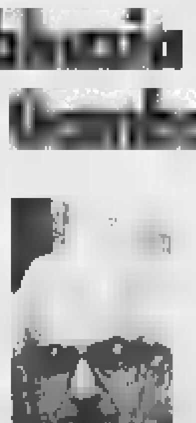
Stasera la presentazione curata dall'Ascom trinese

Lucedio, in Abbazia i libri di Comazzi e Gambarotta

[illegible]

La [illegible]la Capitolare dell'Abbazia di Lucedio ospiterà oggi alle 21,30 la presentazione dei libri di Alessandra Comazzi («Schermi») e Bruno Gambarotta («Gui[illegible] al magiare e bere»). L'iniziativa è promossa dall'Ascom trinese guidata da Gian Mario Demaria: «Siamo onorati di [illegible] tra noi due importanti firme del giornalismo nazionale. La loro presenza servirà anche a promuovere la valorizzazione del territorio. La serata sarà dedicata ad un argomento che [illegible] sta a cuore: il "turismo dolce"».

Sarà possibile degustare i vini tipici della zona, e saranno distribuiti gli opuscoli stampati dall'Ascom trinese con il patrocinio del Comune sulle bellezze della città: «Trino, la storia, le chiese, [illegible] tradizioni». All'iniziativa partecipano Giulio Baltaro e Nando Lombardi, presidente e direttore dell'Ascom vercellese. [r. co.]



Bruno Gambarotta presenta all'Abbazia di Lucedio, in una serata dedicata al «turismo dolce», la sua nuova «Guida al mangiare e bere»



Alessandra Comazzi è stata invitata dall'Ascom trinese per parlare del suo libro «Schermi». L'incontro [illegible] Sala Capitolare è alle 21,30

E' accaduto a Valduggia

«Dammi 18 milioni» Minacce telefoniche ad un artigiano

VALDUGGIA. Ha cercato di farsi consegnare del denaro da un artigiano valsesiano, dopo avergli rivolto minacce telefoniche. L'intervento dei carabinieri ha portato [illegible] identificare l'autore della tentata estorsione e di denunciarlo alla magistratura. Sulla base della ricostruzione dei fatti, un commerciante della provincia di Varese ha intimato a un uomo di Valduggia di consegnare 18 milioni: sarebbe stata, secondo le intenzioni, la somma da pagare per una intermediazione in effetti mai avvenuta. La richiesta è stata accompagnata da [illegible] verbali. Sono stati i militari del [illegible]do di Borgosesia [illegible] porre fine alla questione, denunciando il [illegible] per tentata estorsione; le indagini non sono ancora concluse, al fine di accertare se altre persone (fra [illegible] due complici che avrebbero dovuto riscuotere il denaro) sono coinvolte nell'affare. [p. q.]

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA



La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

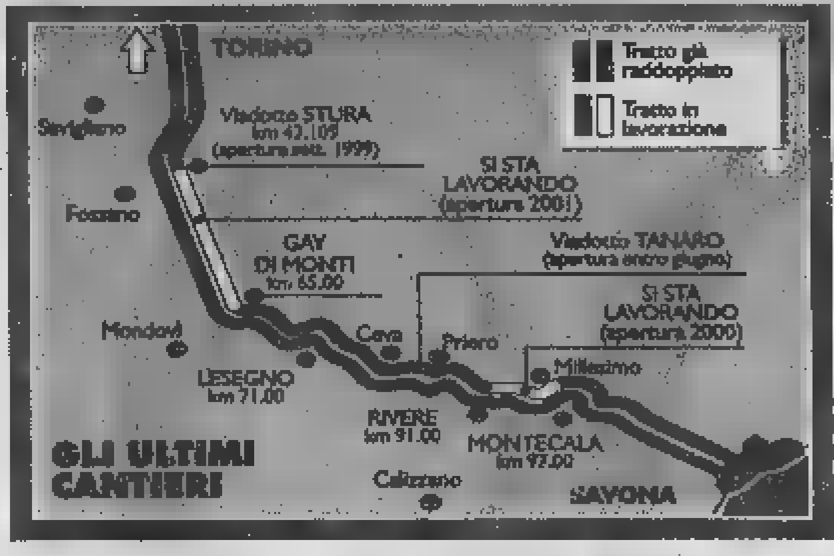
CITTÀ DI TORINO · PROVINCIA DI TORINO · REGIONE PIEMONTE

FIAT · IMI

Fondazione CRT Cassa di Risparmio di Torino · Alitalia · INTESA · Torino Calcio · Palmar

Partner Tecnologico IBM · Media Partner LA STAMPA

Entro l'estate un tassello fondamentale del raddoppio della Torino-Savona



10 ANNI DI CANTIERI

- **1992.** 30 km di raddoppio
- **1993.** apre Carmagnola-Rio Colorè
- **1994.** apre Montecala-Altare
- **1995.** apre Priero-Rivere
- **1996.** apre Rio Colorè-Marene
- **1997.** apre Lesegno-Ceva
- **1998.** aprono Ceva-Priero e Mondovì-Lesegno
- **1999.** aprono viadotto Tanaro e viadotto Stura
- **2000.** apre Roccavignale-Montecala (Millesimo)
- **2001.** apre Fossano-Mondovì totale raddoppio 126 km



I due viadotti affiancati a Fossano [FOTO MURALDO]

Il viadotto del secolo

Lo «Stura» apre per fine millennio

Luca Ferrua
FOSSANO

«Nemmeno nel Duemile lo fini[illegible] il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona». Una frase pronunciata [illegible] tanti utenti, quando la fine del millennio [illegible] una data simbolica e irraggiungibile. Oggi si può dire che avevano ragione a lamentarsi, ma se non è il 2000 sarà sicuramente il 2001. Intanto la Torino-Savona [illegible] per incassare il tassello più importante del raddoppio, quel viadotto Stura bis che sarà probabilmente la più importante opera [illegible] ingegneria civile inaugurata in Italia nel [illegible]

Per la «Granda», e forse per tutto il Piemonte, è il ponte di fine millennio, simbolico «trait d'union» fra i cantieri del raddoppio [illegible] Torino-Savona - che hanno caratterizzato con morti e polemiche [illegible] cronache dagli Anni Settanta ad oggi - e quelli [illegible] della Asti-Cuneo, fondamentale via di comunicazione del Piemonte sud, che insisterà anche sul viadotto Stura.

I numeri [illegible] quelli di un'opera fuori dal comune: tredicimila tonnellate d'acciaio per costruire le travi; quasi altret[illegible] per l'armatura; cinque chilometri di pali di fondazione a grande diametro; oltre a [illegible] mila metri quadrati di calce[illegible] Tutto per portare dalla spalla torinese a quella savonese i 2750 metri del viadotto «Stura bis», suddivisi in 31 campate con le [illegible] intermedie che misurano 90 metri. Numeri così grandi che fanno sembrare piccola la spesa: [illegible] miliardi, che sono comunque serviti per completare tutto il lotto, compresi i chilometri di collegamento con il casello di Fossano.

Il direttore generale [illegible] Torino-Savona, Mario Battaglia, spiega uno [illegible] tanti motivi per cui si tratta di un'opera straordinaria: «Lo schema statico dell'impalcato è a trave continua. Sono previsti due giunti di dilatazione [illegible] escursione pari più e meno [illegible] 600 millimetri disposti sulle spalle, per ridurre al minimo i giunti di dilatazione. Infatti ce ne saranno soltanto due: uno sulla spalla Torino, l'altro sulla spalla Savona». In parole meno tecniche sono stati ridotti a [illegible] i giunti che fanno sobbalzare auto e moto, diventando - a volte - anche [illegible] limite alla sicurezza.

> Le cifre da record del super ponte di 2750 metri costruito a Fossano con oltre ventimila tonnellate d'acciaio

Il viadotto «Stura bis» [illegible] aperto in estate. Il [illegible] non è [illegible] precisato, ma il getto della soletta è già a buon punto, in qualch[illegible] del viadotto si stanno già sistemando le barriere di sicurezza e a giorni si partirà con l'impermeabilizzazione. Un lavoro durato poco più di due anni e realizzato da un'«associazione temporanea di imprese» che ha il cuo[illegible] Infatti [illegible] alla marchigiana Toto [illegible] lavorando sull'autostrada anche la Conicos e la «sorella» Garboli Rep, due realtà molto legate a Mondovì e al Monregalese. Queste tre imprese hanno avuto il merito di limitare le chiusure dell'autostrada - [illegible] soltanto [illegible] notte - e [illegible] affrontare i disagi del maltempo senza ritardare i tempi [illegible] apertura.

Per la Torino-Savona il 1999 è un anno fondamentale. Qualche settimana fa sono stati consegnati i 310 miliardi che serviranno per il raddoppio del tratto Fossano-Mondovì, [illegible] cifre che l'«A6» - che nel frattempo ha fatto fronte ai lavori con il d[illegible] contributo dell'azionista Società Autostrade - attendeva da tre anni, da quando la Finanziaria 1996 li aveva messi a disposizione. «Li aspettavamo da tanto tempo e quando sono stati erogati - conclude Mario Battaglia, l'uomo che con il presidente Antonio Chiari ha vissuto in prima persona tutte le lotte per il raddoppio - eravamo pronti ad assegnare i lavori. [illegible] la [illegible] carreggiata sarà pronta entro il 2001, [illegible] vuol dire che il nostro lavoro è finito, anzi fino ad allora resteremo in prima linea per la sicurezza. Proseguiremo la campagna di sensibilizzazione con depliant e spot radiofonici».

Al via nel Savonese il Mondiale offshore

Bolidi del [illegible] in gara fra Varazze e Bergeggi

Grande evento da domani a domenica con [illegible] iniziative collaterali

SAVONA

Il campionato del mondo offshore quest'anno parte da [illegible]. Da domani a domenica i bolidi della Class 1, la massima espressione del motorismo insieme alle [illegible] Formule 1 e alle [illegible] «500», saranno di scena nelle acque fra Varazze e Bergeggi. Le località turistiche del comprensorio savonese si sono infatti consorziate con la Port Authority per ospitare il grande evento sportivo che vede protagonisti 13 equipaggi.



Carlo Ruggeri, sindaco di Savona

Gli appassionati di motorismo hanno quindi la possibilità di vivere un fine settimana [illegible] di emozioni, [illegible] mirando da vicino i potenti catamarani da 2000 cavalli e il variopinto circus del mondiale offshore.

Domani [illegible] previste le prove ufficiali dalle 13 alle 16, che potranno essere seguite dalla passeggiata a [illegible] di Savona. Alle 17 è in programma la sfilata delle barche nelle vie del centro e in serata alla discoteca Gilda di Varazze si svolgerà una selezione di Miss Italia. Sabato, prove ufficiali al mattino e alle 14,30 la gara [illegible] velocità per il Trofeo Pole Position.

Il Gran Premio prenderà il via domenica alle 14,30. I catamarani dovranno ripetere per 11 volte il percorso di venti chilometri fra Savona e Varazze. La gara durerà al massimo 2 ore.

Gli alberghi della provincia sono già stati «invasi» dalle squadre dell'offshore che hanno prenotato tutti i «4 stelle» disponibili fra Varazze e Noli ma per turisti e appassionati restano ottime possibilità di sistemazione negli altri alberghi [illegible] provincia che risultano meno vicini al cuore della manifestazione. Il fulcro dell'European Grand Prix sarà nel porto di Savona. Già da alcuni giorni le banchine intorno alla vecchia darsena sono state sgombrate [illegible] auto per ospitare gli stand delle imprese che sponsorizzano la manifestazione. Il paddock delle squadre è sistemato nell'area del Terminal crociere mentre i box in cui ver[illegible] effettuate le regolazioni dei catamarani si trovano dietro al silos delle auto. Il grande parcheggio da 900 posti [illegible] che sovrasta il porto antico è un punto di riferimento importante per tutti i turisti che intendono seguire la manifestazione, visto che si trova a diretto contatto con i team impegnati nella competizione. Per raggiungere l'autosilo e quindi il porto, coloro che [illegible] dall'autostrada Torino-Savona non dovranno far altro che proseguire sempre dritti verso il centro città. Imboccando la direttrice via Stalingrado-corso Mazzini si [illegible] proprio alla sopraelevata portuale. Il porto vecchio può essere facilmente raggiunto anche a piedi dal centro città, [illegible] il ponte mobile che attraversa la darsena. [e. b.]

La Stampa - Estrazioni Abbonamento '99

Aut. Min. n° 6/10488 del 11/12/97

100 più 100

VINCITORI DI MARZO

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig.ra Maria Grazia Visconti
Venaria (TO)



VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA

Sig. Mario Roggero, Loano (SV).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE

Sig.ra Adriana Canuto Sabbadini (Hotel Ritz), Banchette d'Ivrea (TO) - Sig.ra Fernanda De Pasquale, Torino.

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB

Sig. Eugenio Delpozzo, S. Paolo Solbrito (AT) - Sig. Angelo Rosso, Centallo (CN)
Sig. Gianfranco Gamba, Chieri (TO).

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)

Sig. Renzo Segre, Novara - Sig.ra Alessandra Forno Cucini, Gassino T.se (TO) - Sig. Flavio Alberti, Mendatica (IM) - Sig. Carlo Perosino, Torino - Sig. Domenico Abrile, Torino - Sig. Giuseppe Rechichi, Torino - Sig. Guido Valenzano, Torino - Sig. Gianfranco Manfredi, Torino - Sig. Pietro Oggero, Torino - Sig. Andrea Maria Vico, Torino - Sig. Ferdinando Banfo, Collegno (TO).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE

Sig.ra Paola Restagno, Torino - Sig. Ettore Sola, Torino.

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000

Sig. Francesco Sina, Beinasco (TO) - Sig. Tulio Audagna, Leinì (TO) - Sig. Giuseppe Volpe, Torino - Sig. Sandro Pellegrino, Pinerolo (TO) - Sig. Mario Colombo, Ceva (CN) - Sig.ra Liliana Cunotto, Torino - Sig. Aldo Rabino, Torino - Sig.ra Battistella Daffarra, Torino - Sig.ra Paola Roz, Torino - Sig. Franco Palmas, Torino - Sig. Federico Leumann, Rivoli (TO) - Sig.ra Carmela Avilii, Torino - Sig. Francesco Billia, Alba (CN) - Sig.ra Francesca Vercellone, Torino - Sig.ra Velia Drammi, Torino.

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)

Sig.ra Rosa Zabert, Torino - Sig. Alfiero Valli, Torino - Sig. Aldo Ronco, Torino - Sig. Giovanni Colmo, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Fernando Tarallo, Torino - Sig. Sergio Gamerro, Torino - Sig. Roberto Rinaldi, Diano d'Alba (CN) - Sig. Luigi Viglierchio, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Mario Gheddo, Torino - Sig.ra Monica Berardi, Torino - Sig.ri Giovanni e Giuseppina Maina Bernardi, Candiolo (TO) - Sig. Mauro Favre, Gressoney La Trinité (AO) - Sig. Carlo Da Bandi, Torino - Sig. Giuseppe Sandiano, Costigliole Saluzzo (CN) - Sig. Uberto Revelli, Torino - Sig.ra Rosina Carossa, Torino - Sig. Luigi Giordano, Valenza (AL) - Sig.ra Rosanna Zaccheria, Torino - Sig.ra Maria Angela Vitagliano Rossi, Torino - Sig. Carlo Scaglione, Torino.

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)

Sig. Paolo Boscarato, Torino - Sig. Giacomo Ruspa, Vinovo (TO) - Sig.ra Livia Bozzi Boffi, Torino - Sig. Giuseppe Costagliola, Torino - Sig. Giancarlo Genero, Carignano (TO) - Sig.ra Alberta Oddone, Fontanile (AT) - Sig. Michele Arduino, Torino - Sig. Claudio Bernascone, Torino - Sig. Calogero Milisenna, Verzuolo (CN) - Sig. Alessandro Contin, Susa (TO) - Sig. Andrea Erbetta, Borgomanero (NO) - Sig. Sergio Borgna, Volvera (TO) - Sig. Roberto Giono, Borgofranco (TO) - Sig. Carlo Panataro, Torino - Sig. Giacinto Sartore, Grugliasco (TO) - Sig. Mauro Comello, Biella Chiavazza (BI) - Sig. Luigi Grosso, Torino - Sig. Mirko Carta Moglietta, Biella - Sig. Luciano Mussetto, Savigliano (CN) - Sig. Vito Ferraiolo, Imperia - Sig. Luigi Bonello, Cerrina M.to (AL) - Sig. Piergiovanni Basso, Villanova d'Asti (AT) - Sig. Maurizio Menchinella, Torino - Sig.ra Rita Cabutti, Dogliani (CN) - Sig. Vincenzo Morra, Canale (CN) - Sig. Luigi Pelissero, Susa (TO) - Sig. Giuseppe Putorti, Armeno (NO) - Sig. Alberto Flora, Bra (CN) - Sig. Giuseppe Camoletto, Rivoli (TO) - Sig.ra Emilia Guglielmetti Garetto, Torino - Sig. Giuseppe Icardi, Camerana (CN) - Sig. Giovanni Dellapiana, Chivasso (TO) - Sig. Elio Bresso, Torino - Sig.ri Francesco e Tere Grosso, Racconigi (CN) - Sig. Massimo Tarzia, Torino - Sig. Giovanni Battista Cotto, Torino - Sig. Attilio Camerano, Torino - Sig.ra Maria Bassano, Torino - Sig. Dario Priotto, Torino - Sig. Pietro Brusati, Trobaso (VB) - Sig.ra Giuseppina Bogliolo, Nizza M.to (AT) - Sig. Pierpaolo Vettori, Givoletto (TO) - Sig. Gregorio Picca, Pinerolo (TO) - Sig. Secondo Appiano, Monale (AT) - Sig. Adriano Vaglio Bianco, Verrone (BI).

VINCITORI DI APRILE

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig. Francesco Anselmi
Alessandria

VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA

Sig. Ferruccio Rossi, Colazza (NO).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE

Sig. Gaudenzio Frattino, Trecate (NO) - Sig.ri Aldo e Enrica Traverso Nazario, Vercelli.

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB

Sig. Corrado Foscale, Biella - Sig.ra Laura Prino, Valduggia (VC) - Sig. Pierino Graglia, Asti.

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)

Sig. Carlo De Paoli, Castelletto M.to (AL) - Sig. Franco Giacchero, Recco (GE) - Sig. Enzo Meggiolaro, Aosta - Sig.ra Isabella Tinetti, Torino - Sig. Mauro Abate Daga, Cavour P.te (TO) - Sig. Giuseppe Carrera, Revello (CN) - Sig. Stefano Gozzo, Caraglio (CN) - Sig.ra Maria Albanese, Leinì (TO) - Sig.ra Francesca Carullo, Torino - Sig. Gianni Sarti, Bandito (CN) - Sig. Filippo Boidi, Castellazzo B.da (AL).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE

Sig. Pietro Bertone, Avigliana (TO) - Sig. Angelo Vigna, Lequio Tanaro (CN).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000

Sig.ra Michelina Marocco, Torino - Sig. Antonio Cattaneo, Busano (TO) - Sig. Enrico Ghirardo, Imperia - Sig. Franco Fessia, Pino T.se (TO) - Sig. Domenico Sgarminato, Torino - Sig. Mario Lombardo, S. Salvatore M.to (AL) - Sig. Giovanni Carisio, Testona (TO) - Sig.ra Emma Broggio Bava, Moncalieri (TO) - Sig. Secondo Negrilisse, Agliè (TO) - Sig. Vittorio Dominese, Torino - Sig. Mario Ferrando, Torino - Sig.ra Amalia Cominassi, Gardone V.T. (BS) - Sig.ra Ilda Allizond, Bardonecchia (TO) - Sig.ra Maria Piccinin Sereno Regis, Torino - Sig.ra Rosanna Camarilinghi, Torino.

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)

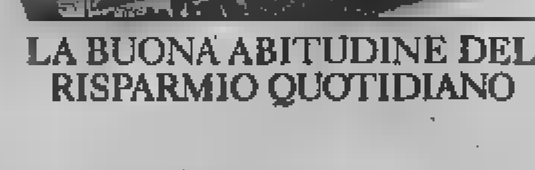
Sig. Olivo Ceccato, Torino - Sig. Giuseppe Barbiè, Torino - Sig. Franco Conenna, Torino - Sig. Roberto Modenese, San Mauro (TO) - Sig. Remo Paracchino, Torino - Sig.ri Giovanni e Gina Ferrero, Chieri (TO) - Sig. Gian Franco Bonino, Rivalta di Torino (TO) - Sig. Gian Luigi Fasolo, San Gillio (TO) - Sig. Virginio Massa, Bosco Marengo (AL) - Sig. Giampaolo Lucca, Pecetto (TO) - Sig. Stefano Valente, Beinasco (TO) - Sig. Giusepp Rossi, Torino - Sig. Giovanni Novara, Torino - Libarna Gas SpA, Cherasco (CN) - Sig. Luigi Biginelli, Grugliasco (TO) - Sig. Alfredo Moretti, Torino - Sig. Fernando Banzato, Strambino (TO) - Sig. Luigi Belli, Pinerolo (TO) - Sig. Vittorio Portinaro, Palazzolo (VC) - Sig. Emilio Armando, Piossasco (TO).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)

Sig. Adriano Ghermandi, Torino - Sig. Aldo Sterpi, Savigliano (CN) - Sig. Giuseppe Ferrero, Torino - Sig. Carlo Fassio, Castellamonte (TO) - Sig. Elio Peretto, Cafasse (TO) - Sig. Edoardo Cena, Chivasso (TO) - Sig. Franco Visconti, Tortona (AL) - Sig. Giancarlo Pica, Torino - Sig. Armando Devecchi, Tortona (AL) - Sig.ra Maria Guglielmino, Tollegno (BI) - Sig. Angelo Parodi, Castell'Alfero (AT) - Sig. Efisio Comoglio, San Gillio (TO) - Sig. Stefano Basso, Fossano (CN) - Sig.ra Maria Maddalena Boaglio, Torino - Sig. Giuseppe Bruna, Nole C.se (TO) - Sig.ri Mario e Lucia Lecchi, Torino - Sig. Sergio Bison, Torino - Sig. Enrico Birolo, Torino - Sig. Giacomo Gallo Lassere, Pont C.se (TO) - Sig. Gabriele Giuliano, Torino - Sig. Franco Gotta, Torino - Sig. Giuseppe Mautino, Torino - Sig. Riccardo Blasetti, Torino - Sig. Giulio Vaudano, Torino - Sig.ra Maglina Arditi, Torino - Sig. Franco Percivale, Torino - Sig. Michele Morello, Torino - Sig. Valerio Fissore, Torino - Sig. Luigi Passarella, Torino - Sig. Piero Gaglia, Torino - Sig. Renzo Castella, Diano d'Alba (CN) - Sig.ra Enrica Segre, Torino - Sig. Franco Passamonte, Corio (TO) - Sig. Livio Baima, Castagnole P.te (TO) - Sig.ra Rosina Angotzi, Biella - Sig. Ezio Meirone, Fenestrelle (TO) - Sig. Domenico Quaglia, Imperia - Sig. Francesco Destefanis, Toirano (SV) - Sig. Michele Capitani, Osasco (TO) - Sig.ra Graziella Gili Pin, Trofarello (TO) - Sig.ra Carla Umoretto, Devesi-Ciriè (TO) - Sig. Spartaco Mauri, Lecco - Sig. Gianfranco Ballarin, Roletto (TO) - Sig. Giorgio Coda, Torino - Sig. Dante Lazzoni, Chatillon (AO).

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE [illegible] TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

e mail: abbonamenti@lastampa.it



LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Vercelli affida al fascino delle chiese i nuovi concerti di musica classica

Tra meditazioni e [illegible]

Oggi «L'arco incantato» suona per il Kosovo

Giovanni Barberis

VERCELLI

Ritorna la stagione concertistica che l'Orchestra Camerata Ducale ha messo in cartellone con la Regione ed il Comune: «L'arco incantato», rassegna dedicata a Giovan Battista Viotti.

L'inaugurazione è stasera (ore 21,15) nella chiesa di San Cristoforo. Il concerto si intitola: «La voce di uno Stradivari [illegible] un Guarneri per il Kosovo». In apertura di programma, una prima esecuzione assoluta moderna di Viotti: «Meditazio[illegible] in preghiera per violino ed orchestra». Si proseguirà con «Rondò KV 250 Haffner per violino ed orchestra» di Mozart, «Chant [illegible] Ménestrel» per violoncello ed orchestra di Galzounov, «Variazioni sulla quarta corda per violino ed orchestra» [illegible] Paganini. Si chiude con Viotti: «Concerto per violino ed orchestra n.[illegible]». Solisti: Guido Rimonda al violino e Daniele Bogni al violoncello.

Il fascino delle chiese vercellesi in questi giorni si [illegible] c[illegible] un'altra performance nella chiesa di San Bernardino. La sua storica confraternita ha organizzato per sabato (ore 21) [illegible] concerto per [illegible] sul [illegible] [illegible] e romanticismo, [illegible] estetiche e confronto». Musiche di Frescobaldi, Bach, Mendelssohn, Franck e Reger. Alla tastiera di [illegible] strumento del 1832, firmato Antonio & Ang[illegible] Amati, sarà Alessandro Alfieri. Alcuni brani verranno cantati da Giorgio Guilla. Spiega Paolo D'Abramo, della confraternita: «Il concerto si terrà in parte con gli spettatori *en promenade*, tradizione musicale d'antan».



Guido Rimonda che suona stasera

Grandi autori [illegible] a [illegible]
Un successo le serate del [illegible]

VERCELLI

Sono iniziati con grande successo [illegible] pubblico, al Dugentesco, i concerti della Società del Quartetto. Quest'anno c'è un'interessante novità: 11 concerti riuniti [illegible] il titolo «Wiener Blut - Primavera a Vienna». Un [illegible] alla città che ha segnato lo sviluppo della musica dal '700 a oggi. Abbiamo ascoltato i primi concerti: del [illegible] Bernini, del Duo Pepicelli, del Trio d'archi Pieranunzi, Fiore, [illegible] e del pianista Peter Lang e di Ruggero Laganà al fortepiano. Inoltre è iniziato, con il patrocinio [illegible] Comune, un ciclo di [illegible] dedicati a «Le Stagioni». Il primo ha portato a Vercelli l'Orchestra Città di Ferrara con il violino solista Bettina Mussumeli. E' stato [illegible] [illegible] bellissimo che ci [illegible] fatto ascoltare [illegible] violinista raffinata con un suono leggero ed espressivo ben concertato con l'orchestra.

Nei concerti «viennesi» risulta particolarmente convincente il continuo confronto [illegible] autori che hanno lavorato in una città musicalmente magica e più ancora in un periodo magico per la musica. [illegible]l primo concerto abbiamo ascoltato un Quartetto di Mozart [illegible] dai [illegible]i quartetti dedicati a Haydn. La prima esecuzione del quartetto avviene a Vienna il 14 gennaio 1785 quando Mozart ha [illegible] l'età della piena maturità. Eppure Mozart si rivolge ad Haydn con filiale devozione ed è interessante sapere che per Haydn Mozart era il genio da cui tutti potevano imparare.

E' proprio questo intrecciarsi [illegible] esperienze musicali altissime che segna il ciclo dei concerti. Principalmente il confronto stilistico si sviluppa [illegible] opere [illegible] musicisti che si [illegible] conosciuti ed hanno anche ereditato [illegible] loro [illegible] l'uno dall'altro, [illegible] è piaciu[illegible] moltissimo anche il Trio di Ernst Krenek, musicista del no[illegible] secolo.

Al Dugentesco

Debuttano i ritratti firmati Villa

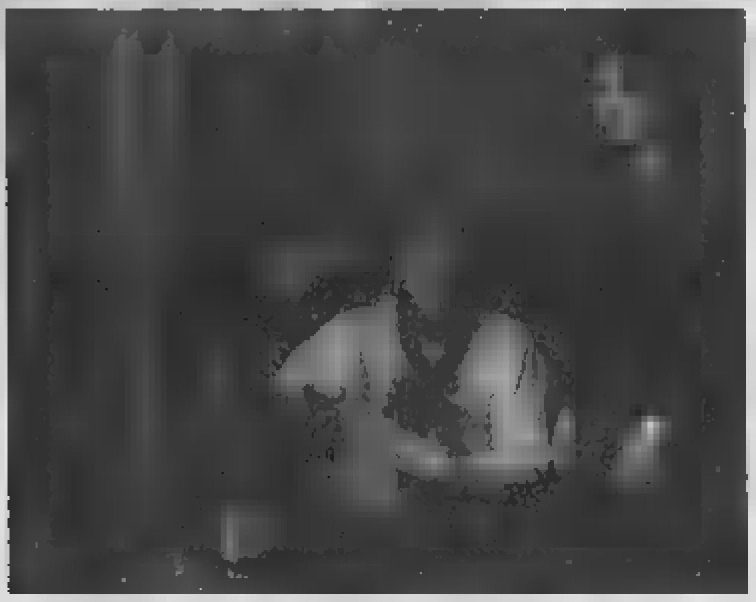
VERCELLI. «Nero su bianco: ventisette scrittori e un autoritratto» è il titolo della mostra del pittore Guido Villa che verrà inaugurata al Salone Dugentesco. L'appuntamento è per [illegible] alle 18,30.

Dopo essersi presentato alla sua città natale con l'esposizione degli splendidi bozzetti dei dipinti che ha realizzato nella cattedrale di Sant'Eusebio ad Isiolo - «Exodus», mostra aperta in [illegible] -, quest'altra [illegible]sione artistica di cui è protagonista offre al pubblico una galleria di ritratti da Walt Whitman (del quale aveva pubblicato disegni in una preziosa micro collana libraria) ad Ezra Pound, da Benjamin Franklin a Pablo Neruda, più una serie di scrittori caraibici. [illegible] presentazione sarà di Luigi Sampietro, dell'Università statale di Milano, e di Guido Carboni, dell'Università del Piemonte Orientale.

Le opere di Villa al Salone Dugentesco saranno esposte dalle 11-13 e dalle 18-19 tutti i giorni, [illegible] il lunedì, fino al primo [illegible] giugno. La mostra è organizzata dall'assessorato Cultura del Comune con la Facoltà di lettere e filosofia dell'[illegible] vercellese. [g. bar.]

Cossato, domani sera al Comunale

Torna la Stuarda di Dacia Maraini



Le quattro protagoniste della «Maria Stuarda» che va in scena a Cossato domani

COSSATO. Torna in scena «Maria Stuarda» con la compagnia del teatro Stabile di Biella. La regia della pièce (firmata da Friedrich Schiller ed adattata da [illegible] Maraini), è di Renato Iannì mentre l'interpretazione vede protagonista Marina Antoniotti, nella parte della Stuarda, Noria Corridori (Elisabetta I), Vera Lobascio (Anna) e Chiara Tiengo (Emy). Le musiche sono di Enrico Strobino mentre in scena ci saranno anche una ventina [illegible] attori. L'appuntamento è in calendario domani [illegible] al Comunale alle 21. [p. g.]

GIORNO [illegible]

Al Garden bar Art Café

Al Garden bar Art Cafè [illegible] fronte all'Ipercoop), questa settimana espongono quattro artisti. Si tratta di Giuseppe Toso, che propone delle sculture, Adalberto Cravero con le [illegible] opere di arte popolare e Cora e Luigina Lessio che [illegible] si dedicano all'incisione. Ovviamente tema della rassegna sono i bersaglieri.

Biella

Live in Lavanderia

Sulla pedana di via Cernaia, alla Lavanderia pubblica, approda il quartetto [illegible] «Perry's jam». La formazione [illegible] vede in line-up due chitarre, un violino ed una [illegible] femminile, ha [illegible] repertorio dedicato alla musica folk americana. Grandi protagoniste [illegible] [illegible] canzoni [illegible] Joan [illegible] e dei Mamas'n'Papas). S'inizia alle 22,30.

Bonne

Il [illegible] itinerante

Sabato sera, nella chiesa parrocchiale di San Pietro è in programma il secondo appuntamento del Festival itinerante Comuni del Basso Biellese. Alle 21, il trio Ghedini esegue pagine di Smetana e Dvorak.

[illegible] su Quarta Rete

Sulle frequenze [illegible] Quarta Rete Nord stasera alle 20,45 andrà in onda la telecronaca [illegible] Pro Vercelli-Pisa. In coda il Tg4.

Borgo D'Ale

[illegible] «Maggio Teatrale»

Per il «Maggio teatrale», alle 21 di sabato e in replica domenica alla [illegible] ora, nella sala polivalente del Comune la Compagnia del Centro presenta «Una c[illegible] Valeria» di Giovanni Fiorano.

Ballando al Beverly

Al Beverly Hills, questa sera alle 21,30, [illegible] gli Homo Sapiens. Sabato in pedana l'orchestra Sandrino Piva.

Vercelli

Sky Lark in concerto

All'irish pub Oscar Wilde, domani dopo le 22,30, sarà in concerto la band milanese Sky Lark. Repertorio heavy metal.

Varallo

La banda al Sottoriva

La banda musicale «Città di Varallo» terrà concerto domani al teatro Sottoriva. Dalle 21.

Il musicista si esibisce stasera con la sua band. Aprono i «Les Macraux»

Notte a tutto ska con Mark Foggo

Ponderano, da Liverpool al palco del Babylonia



Il musicista ska Mark Foggo sarà a Ponderano questa sera, con la sua band

PONDERANO

Direttamente da Liverpool sulla pedana del Babylonia, approda questa sera Mark Foggo con la sua band, gli «Skaters». Il musicista inglese, in pista dal '79, si lancerà in [illegible] tutto ska, a suon di ritmi veloci e melodie solari che mettono ai piedi la voglia di [illegible]. Insie[illegible] Foggo, al microfono, ci saranno altri cinque musicisti pronti a regalare al pubblico una performance indimenticabile. Il concerto, alle 22, sarà preceduto da un'esibizione dei biellesi «Les Macraux». Intanto il patron Aldo Zaffino ha dovuto modificare il fitto calendario live della settimana con un «cambio in [illegible]». La tournée europea degli americani «Quiet Riot», che annunciavano sabato l'unica data italiana proprio nella music-hall biellese è stata posticipata in autunno. In sostituzione si esibiranno «The Lizard King», già [illegible] casa [illegible] Babylonia, per un «Doors tribute party». Domani invece tocca al punk dei «Dickies». [p. g.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Matrix, con Keanu Reeves [illegible]ne. Lire 12.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1: CHIUSO PER LAVORI. SALA 2: Piovuta dal cielo, di B. Hughes con Sandra Bullock, Ben Affleck. Lire 12.000.

[illegible] Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. In [illegible] realtà, di Neil Jordan con Annette Bening e Aidan Quinn.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. I [illegible], August con Liam Neeson, C. Danes [illegible].

[illegible] Inf. tel. 0163-22 [illegible]. OGGI RIPOSO.

VERDI. Inf. tel. 015-253 89 27. OGGI RIPOSO.

SPLENDOR. CHIUSO.

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925 620. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

ANGELICO. OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767 323. 8mm - Delitto a luci rosse, di J. Schumacher con Nicolas Cage. Orario: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000/7000.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.68. OGGI RIPOSO.

FULCI. Inf. tel. 015-242.31.18. [illegible]

LUSA. Inf. [illegible]161-828.600. OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Matrix, con Keanu Reeves e Laurence Fishburne. Orario: 21.45. Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-60.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-258.047. [illegible]. Orario [illegible]. Lire 12.000;10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.645. Inf. spett. tel. 0161-60.633. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215 018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. I giardini dell'Eden (in prima visione) di Alessandro d'Alatri. Orario: 21,15 spettacolo unico. Lire 8000/tessera.

TEATRO [illegible]. Via Fratelli 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

[illegible] CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. La vita è bella. V.M. 18. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Tarzan. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: The matrix. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: Pleasantville. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Delitto di polizia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. Il barbiere di Siberia. Or.: 1[illegible]; 18,[illegible]; 22.

CAPITOL v. San Dalmazzo [illegible], tel. 540 605. Dance with me. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. La fortuna di Cookie. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Onorevoli detenuti. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. La balia. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. Matrix. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO v. Gallo 5, tel. 650 71.00. A [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Piovuta dal cielo. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. La governante. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Love is the devil. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Tarzan. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. I miserabili. Or.: 16,15; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. Sitcom. Or.: 16,10; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.

EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817 16.42. Il barbiere di Siberia. Or.: 15; 18,30; 22.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54.47. Orman è tutto. Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Cose molto cattive. Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Scherzi del cuore. Or.: 15,45; 17,40; 20,05; 22,30.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. Psycho. Viet. min. 14. Or.: 20,10; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Phoenix - Delitto di polizia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Matrix. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59 96. La balia. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Un tè con Mussolini. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. 8 mm - Delitto a luci rosse. V.M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817 10 48. Treni da via. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Fuori dal mondo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. Vinus. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Fuori di cresta. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. Buena vista Social Club. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. Shakespeare in love. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: Le parole che non ti ho detto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: A prima vista. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Matrix. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 4: Forces of nature. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lillput: L'infermeria Cuinlan. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Tre amici un matrimonio e un funerale. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. La prima volta. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Otto mm - Delitto a luci rosse. V.M. 14. Or.: 20; 22,40.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. La vita è bella. Or.: 20,20; 22,35.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. Fino a prova contraria. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRO REGIO. Stag. Concerti 1998-99. Prossimo concerto sabato 22/5 ore 20,30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Heinz Fricke. Gianluca Cascioli pianoforte. Musiche di Beethoven, Bruckner. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000 - gov. 21.000). Biglietteria (ore 10,30 - 18). Tel. 011 8815.241/242.

LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE





IL MITO



E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

[illegible] 26 aprile, [illegible] la [illegible] granata in [illegible] fascicoli. [illegible] regalo [illegible] collezione che [illegible] [illegible] edicola* [illegible] [illegible] al venerdì insieme a La Stampa. [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] Torino, [illegible] [illegible] del '76 [illegible] [illegible] [illegible] il futuro: un viaggio avvincente tra i più grandi campioni, allenatori e presidenti, [illegible] [illegible] autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione [illegible] raccolte complete [illegible] figurine Panini, dal [illegible] ad oggi. [illegible] TE [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] IN VIDEO? PER VOI, 2 VHS DA [illegible] [illegible] ABBINAMENTO [illegible] LA STAMPA A SOLE [illegible] [illegible] L'UNA.

*in collaborazione con LOGOS



*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Stasera contro la Viola i biellesi devono pareggiare la sconfitta subìta a Reggio Calabria



Preoccupano le condizioni [illegible] Fabio Ribeiro che in settimana non si è allenato per un dolore al ginocchio



A sinistra il play della Fila, Massimo Sorrentino, che stasera partirà come al solito nel quintetto base. A destra, al centro, il patron della Viola Santo Versace. Al suo fianco si riconosce Dan Peterson: entrambi erano già venuti a Biella per assistere alla gara d'esordio del campionato

Fila costretta a vincere

Danna: «I tifosi l'arma in più»

Walter De Biasio [illegible]

BIELLA

Per la Fila è arrivato un primo momento della verità. Questa sera, al palazzetto con inizio posticipato alle [illegible] per esigenze televisive, i rossoblù affrontano la Viola di Reggio Calabria nella gara-2 della serie finale del play off.

Per continuare a sperare nella promozione in A1, la squadra di coach Federico Danna deve ottenere una vittoria che pareggi il risultato negativo rimediato domenica in Calabria. In caso di sconfitta infatti, i neri del presidente Versace si porterebbero sul 2-0 e già domenica avrebbero un match-point a disposizione per chiudere [illegible] sfida, che si gioca al meglio delle cinque partite.

«Sono amareggiato perché sono in molti a sostenere che stiamo giocando bene solo perché non abbiamo sulle spalle le responsabilità che avrebbero gli avversari di oggi e che ha avuto Pesaro - dice il coach rossoblù -. Bene, adesso le [illegible] sponsabilità maggiori le abbiamo [illegible] perché per tornare [illegible] corsa dobbiamo assolutamente vincere questa sera. Malgrado ciò, [illegible] fiducioso perché la partita di domenica ha dimostrato che il divario [illegible] noi e Reggio non è così marcato come si pensava e perché l'ambiente di casa ci sarà sicuramente di aiuto».

Per Federico Danna i problemi maggiori sembrano venire dal ginocchio di Ribeiro. Il naturalizzato portoghese, corteggiato da molte società di A1, in questi giorni [illegible] si è allenato seppure a scopo precauzionale, a causa di una tendinite rotulea che lo ha parecchio infastidito.

Le condizioni di Ribeiro, che sarà regolarmente in campo sin dall'inizio con Sorrentino, Erd[illegible] Hendrick e Zamberlan, preoccuperebbero solo nel caso in cui la serie degli incontri con Reggio si p[illegible] alla quinta partita.

«Dobbiamo assolutamente evitare le ingenuità [illegible] nel finale della partita giocata al Palapentimele e concedere meno rimbalzi agli avversari - è la ricetta vincente [illegible] coach Danna -. La batteria [illegible] "lunghi" calabresi ha un notevole potenziale ma se "lavoriamo" di squadra possiamo contenerli. La Viola del presidente Versace rimane favorita, ma non mi sento [illegible] nascondere [illegible] certo ottimismo».

Sul fronte dello stretto non si nascondono le preoccupazioni per la partita di questa sera. «La vittoria di domenica ci ha dato più tranquillità, [illegible] siamo convinti che questa [illegible] ci aspetta un impegno [illegible] - dice Pierfrancesco Betti, addetto [illegible] dei calabresi -. La Fila non ci ha affatto stupiti perché, con eliminazione di Pesaro, ha confermato di disporre di un buon potenziale. Sicuramente oggi avremo di fronte una squadra competitiva, reattiva e ben decisa a riportare in parità il conto degli incontri».

Previsioni condivise anche da Alberto Savio. «In avvio di stagione, quindi in tempi [illegible] sospetti, dissi che questo sarebbe [illegible] un campionato molto equilibrato dove il divario tecnico tra la prima e l'ultima sarebbe stato molto ridotto. Oggi abbiamo l'ennesima conferma - sostiene il presidente della Fila -. Noi siamo pronti a giocarci le [illegible] possibilità di promozione fino in fondo perché siamo in grado, e lo abbiamo dimostrato, di rendere la vita difficile a qualsiasi squadra».

Atletica leggera

Cadette Ugb d'argento ai Regionali

B[illegible] La formazione Cadetta dell'Ugb ha conquistato, sulla pista dello stadio Torta di Giaveno, il titolo di vice-campione regionale. Dopo la prima giornata, le biellesi erano terze [illegible] spalle delle torinesi della [illegible]a, che si sono poi aggiudicate il titolo regionale e all'Atletica Ivrea. La medaglia d'argento dell'Ugb porta la firma di Valeria Bellan ([illegible] metri, 300 m. E salto in alto); Paola Aimone (600 m. E 1200 m.); Francesca Rosso (2000 metri); Elena Varoni (prima e terza nei [illegible] e 80 ostacoli e presente anche nel lungo e nel triplo); Ilaria Ruzza (asta); Ilaria Ellena (prima e terza rispettivamente nel [illegible]tello, disco e piazzata [illegible] peso); Monica Castaldi (giavellotto); Francesca Scarpino (marcia) e la staffetta formata da Laura Efante, Viviana Maggi, Monica Castaldi e Ilaria Ruzza.

La Stronese ha concluso al settimo posto tra le Cadette e al quinto in campo maschile dove ha preceduto nell'ordine il Gruppo sportivo Zegna, l'Ugb e l'Atletica Santhià. Per il prossimo week-end è prevista a Chivasso la prima fase dei regionali assoluti mentre Paola Aimone e Francesca Rosso saranno di scena a Cuneo, nei campionati nazionali di corsa in montagna a staffetta.

Sabato pomeriggio, allo stadio Miller Rava di Gaglianico, si disputerà l'ottava edizione della staffetta «16 X mezz'ora», inedita prova su pista. [w. d. b.]

Spareggi di Prima

Il Santhià affronta la Varzese

SANTHIA'. E' ufficiale: sarà la Varzese a contendere al Santhià il passaggio in Promozione per «direttissima». Domenica (fischio d'inizio alle 16,30) scattano i play off riservati alle formazioni seconde classificate nel torneo di Prima categoria. Delle [illegible] squadre impegnate cinque [illegible] promosse.

Santhià-Varzese si disputerà sul neutro di Gattinara. Per i granata di mister Razzano si tratta di un avversario decisamente insidioso: la Varzese ha chiuso la regular season a [illegible] punto dal Gozzano, vincitore del torneo. Nell'ultima giornata gli ossolani hanno piegato 3-0 l'Intra, impresa [illegible] vana dal contemporaneo successo del Gozzano che torna così in Promozione.

Oltre a Santhià-Varzese si giocheranno anche Vallorco-Saint Cristophe, Cavour-Susa e Moncalvese contro la vincente di Trofarello-Atletico Mirafiori. Le vincenti di queste sfide (90' con supplementari ed eventuali rigori in caso di parità) saliranno subito in Promozione.

Le quattro perdenti andranno a comporre due accoppiamenti, incontrandosi in una sola gara in campo neutro domenica 30 maggio. Chi vincerà le due semifinali disputerà un ulteriore match, domenica 6 giugno per definire l'ultima formazione promossa. Un gran cammino per raggiungere un premio che tutte le seconde meriterebbero. [p. m. f.]

NUOTO SINCRONIZZATO

Convocata per lo stage della Nazionale

La Stero si impone fra le ragazze dell'85

[illegible]

La stella di Eleonora Stero continua a brillare nel firmamento del nuoto sincronizzato nazionale. Lo [illegible] week-end a Imola erano in cartellone i campionati italiani obbligatori categoria Ragazze.

Per la sincronette vercellese, da questa stagione [illegible] per la Robur Varese, i risultati [illegible] stati più che lusinghieri: oltre a laurearsi prima in Italia nella classe '85, si è avvicinata alle migliori, tanto da entrare nel ristretto novero delle nuotatrici selezionate per la Nazionale italiana di categoria.

E con le azzurrine Eleonora Stero sarà impegnata, a fine agosto a Narbonne in Francia, nella Coppa Comen (una [illegible] di campionato europeo) e nella Coppa Open al quale prendono parte le migliori specialiste mondiali. Un'esperienza che Eleonora Stero ha già fatto la scorsa stagione a Creta dove si è aggiudicata, assieme [illegible] sue compagne, i due prestigiosi trofei.



Eleonora Stero

Grazie al piazzamento ottenuto a Imola, la Stero si è qualificata per le selezioni della Nazionale Juniores alla quale partecipano solo le prime quindici ragazze degli anni '84-'85. Inoltre la giovane promessa bicciolana si sta preparando al campionato italiano estivo a squadre che in programma nella piscina di Chianciano dal [illegible] al 6 giugno. [p. m. f.]

[illegible]

Nella città ligure domenica è in palio il titolo maschile di alta specialità di artistica. I vercellesi in gara

A Genova la Libertas punta al podio nazionale

Intanto la società La Marmora festeggia il 5° posto di ritmica

BIELLA

Ultimi appuntamenti agonistici di una stagione che ormai sta volgendo al termine. Mentre la società La Marmora festeggia per aver colto ad Arezzo il quinto posto nella finale dei campionati italiani a squadre di ginnastica Ritmica, l'attenzione si sposta a Genova dov'è in programma la finale per il titolo tricolore Artistica maschile.

Andiamo per ordine. In To[illegible] Chiara Argentero, Linda Bollo, Samantha Brussolo, Valentina Busato, Nadia Porrigo, Stefania Fuoco, Federica Gabasio e Monica Scarlatta h[illegible] concluso all'ottavo posto la prima fase della manifestazione, riuscendo ad entrare tuttavia nel gruppo delle squadre che si sono contese il tricolore.

Le ginnaste allenate da Gianna Cagliano, Nadia Sicari e Michela Pessina sono poi state in grado di risalire sino al quinto posto, ottenendo così [illegible] risultato che premia l'intenso lavoro svolto insieme da questo [illegible] di atlete, impegnate di solito nelle gare individuali.

Sempre restando nell'ambito di questa disciplina, va segnalata la presenza di oltre 200 giovani, di età compresa tra i 5 e 7 anni che, in rappresentanza [illegible] società del Piemonte e Valle d'Aosta, sono approdati nei giorni scorsi al palazzetto. L'invito era della «Pietro Micca» che ha organizzato un momento di «ginnastica generale».

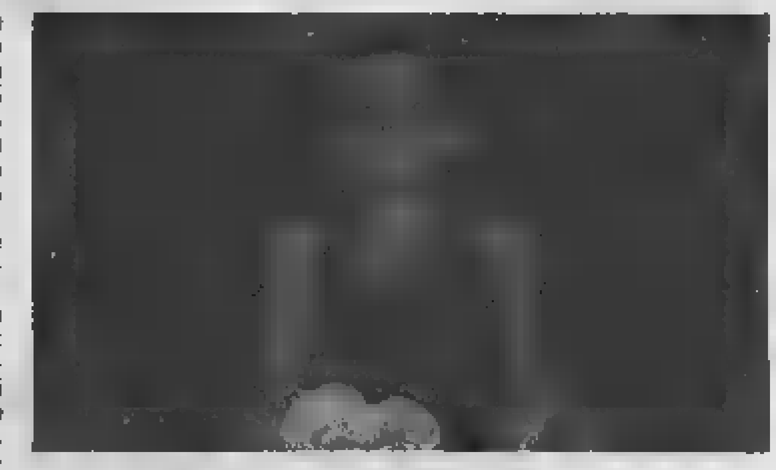
Infine la prova domenica a Genova. Le forze biellesi saranno rappresentate da Michael Bettin e Gabriele Businaro, i portacolori [illegible] «La Marmora» che all'esame nell'interregionale di Mestre ottennero rispetti[illegible] il terzo e quarto posto.

Qui Libertas. Dopo aver fatto l'en plein nelle fasi di qualifi[illegible] i ginnasti vercellesi puntano al podio nella finale nazionale di «alta specialità». I programmi della Libertas [illegible] legittimamente ambiziosi anche se, naturalmente, gli avversari che contenderanno ai bicciolani il titolo italiano [illegible] decisamente temibili.

«E' chiaro che quando si arri[illegible] a questi livelli [illegible] estremamente complicato fare pronostici - conferma il tecnico Andrea Sacchi -: naturalmente i ragazzi si sono preparati con impegno a questa prova che, in [illegible] certo senso, chiude la prima parte della stagione agonistica che, sinora, ci ha regalato grosse soddisfazioni, a cominciare dal secondo posto nel campionato di A1».

Otto le punte di diamante sulle quali è conta la Libertas: nella categoria Seniores Daniele Cassano e [illegible] Ferretti che hanno chiuso ai primi due posti nella fase interregionale. Tra gli Juniores saranno presenti a Genova Enrico Pozzo, Dario Caldera (già componenti del team azzurro che ha partecipato a europei e mondiali), oltre a promettenti Luca Forte e Mario Volta.

Negli Allievi (secondo livello) la Libertas presenterà Matteo Corona, mentre il primo livello vedrà in gara Alessio Belli che, per ragioni relative al tesseramento, difenderà i colori del Baveno. (r. s.)



Il portacolori della società La Marmora Michael [illegible] impegnato agli anelli

MANUELA DI CENTA AL CIVICO



Spettatrice d'eccezione al Bertinetti

Tra il folto pubblico che, com'era d'abitudine ha gremito il teatro Civico in occasione del trofeo Bertinetti, è stata notata anche una spettatrice d'eccezione: Manuela Di Centa, campionessa mondiale di sci di fondo. L'ex iridata, salutata con un lungo applaudo, ha assistito con particolare interesse alla fase finale del torneo. Poi si è intrattenuta a parlare con l'amico Sandro Cuomo. La Di Centa, ha promesso di tornare a Vercelli per assitere anche l'anno prossimo al Bertinetti edizione numero 33. Nella foto di Greppi la Di Centa l'altra sera al Civico.

CALCIO GIOVANILI

Sono gli ultimi giorni per consegnare le schede

Golden alla stretta finale I tagliandi entro lunedì 24

L'ultimo tagliando per votare il Golden Boys è stato pubblicato ieri, ma le schede continuano ad affluire [illegible] E, sia pure [illegible] ritardo, arrivano [illegible] alcune foto con schede tecniche dei mini calciatori votati.

Spazio allora ad Antonio Omodei Zorini, classe '88, centrocampista della formazione Esordienti B della Pro Vercelli. Evidentemente il «prefisso» Pro è nel destino di Omodei Zorini, se è vero che ha iniziato a muovere i primi passi nella Pro Belvedere.

Negli Esordienti delle bianche casacche, allenate da Cesare Lampugnani, Omodei Zorini si trova a competere con avversari quasi sempre più grandi di lui, ma questo non gli impedisca di mettersi in evidenza.

Il suo ruolo originario è quello di centrocampista, ma talvolta viene impiegato a supporto della difesa. Grande tifoso juventino (e della Pro Vercelli), frequenta la quinta elementare alla Rodari.



Antonio Omodei Zorini uno dei partecipanti al Golden

Intanto ricordiamo che per inviare i voti alle redazioni de La Stampa di Biella (via Repubblica 29) e Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) ci sarà tempo sino alle 19 di lunedì 24 maggio. La cerimonia di premiazione è fissata per la sera del 7 giugno a «Le Cave» di Vintebbio. In programma vi è una grande festa con personaggi dello sport e dello spettacolo. [p. m. f.]


Ho in mente solo Ka
Ho in mente quella grigio polare
Ideaford

La sezione locale del partito presa di mira per la seconda volta in poche settimane

Uova e scritte contro la sede Ds

Il segretario: «Un segno del terrore che qualcuno vuole creare in città»



I muri della sede del partito Ds di via Bassland imbrattati con la [illegible] di Anarchia e la scritta Ds=SS

Assalto, l'altra notte, alla sede dei Ds in via Bessland 35, quartiere San Paolo. Erano da poco passate le 2 quando qualcuno ha scardinato la serranda, spaccato le vetrate a colpi di pietre e gettato uova marce nel locale. Prima di fuggire ha firmato l'azione, lasciando sui muri esterni una A di anarchia e la scritta «Ds uguale SS».

«Un bruttissimo segno del clima di terrore e intimidazione che qualcuno vuole [illegible] in città» commenta Olgher Garaioni, segretario della sezione. Che aggiunge: «E' la seconda volta in poche settimane che ci prendono di mira. [illegible] successo già tra il primo e il 2 maggio: avevano scritto sui muri frasi tipiche dell'Autonomia e degli squatter: Assassini, Servi dei servi e ancora [illegible] uguale SS». Stessa matrice, dunque, dell'attentato della notte scorsa. Lo sostiene anche la federazione torinese dei Ds che, in un documento diffuso nel pomeriggio, scrive: «Alcune frange dei centri sociali e dell'Autonomia in questo modo si collocano fuori dalla tradizione democratica della sinistra».

Quella dell'altra notte è soltanto l'ultima azione, in ordine di tempo, contro [illegible] in qualche modo collegabili al partito [illegible] D'Alema. La [illegible] settimana, nella notte tra martedì e mercoledì, [illegible] stato preso di mira con vernice, carogne di animali e scritte l'edificio che ospita la X Circoscrizione. Prima ancora [illegible] toccato alla sede della Cgil in via Pedrotti dove, nel pomeriggio del primo maggio, vennero gettate alcune bombe molotov. E risalgono ad un paio di settimane fa le minacce telefoniche ad alcuni responsabili torinesi [illegible] partito di governo. «C'è un clima molto pesante: tutto questo fa pensare ad un ritorno alla violenza come strumento di confronto politico. Un atteggiamento che noi respingiamo con fermezza» commenta Alberto Nigra, Consigliere comunale Ds che, ieri pomeriggio ha partecipato al presidio davanti alla sede distrutta. Ma al partito sono in tanti a parlare di pericolose similitudini con il passato. E il commento è unanime: «Fatti analoghi li abbiamo già vissuti negli Anni 70; non vorremmo che si stesse scivolando verso altri periodi di violenza e terrore». Parole forti, che infiammano gli iscritti della sezione, molti dei quali ieri pomeriggio hanno partecipato al presidio. Con loro anche il vicesindaco Domenico Carpanini («sono qui per portare la solidarietà della giunta»), numerosi Consiglieri comunali e Giacomo Portas, esponente di Forza Italia e presidente [illegible] Circoscrizione. Che commenta: «Questo è un [illegible] squadrista, non abbiamo altri modi per definirlo». Sabato pomeriggio, invece, arriverà il segretario nazionale Waletr Veltroni che, ieri, saputo dell'aggressione, ha chiesto di poter incontrare al più presto [illegible] e dirigenti quella sezione. [l. pol.]

Quando le sentinelle non dormivano mai

Gianni Bisio

Una volta, dal dopoguerra alla fine degli Anni 70, erano gli stessi militanti dell'allora pci a «vigilare», anche di notte, sulla [illegible] della federazione: prima [illegible] via [illegible] Doria, poi in via Schina, e infine in via Chiesa della Salute, lo storico palazzotto [illegible] strutture complessa, a più piani, e [illegible] il clima era diverso. Poi, lentamente si è lasciato perdere: era cambiato il clima, era incominciata la sindacalizzazione [illegible] forze di polizia, era mutato il rapporto con loro, c'era maggiore disponibilità e fiducia nei nostri confronti»: a parlare è l'attuale responsabile della «vigilanza» dei ds torinesi, un giovane dalla corporatura che incarna il concetto di «vigilanza», pienamente disponibile al dialogo, ma alquanto restio alla pubblicazione del suo nome sul giornale.

Dice che le sedi periferiche non sono mai state «presidiate» dai volontari del partito, salvo che per [illegible] specifici o in momenti di particolare tensione: «Se dovessimo salvaguardare tutte le nostre sezioni - spiega - ci vorrebbe un esercito. [illegible] pensiamo che l'aver colpito una sezione periferica, anche [illegible] di un quartiere tradizionalmente legato al vecchio pci come San Paolo, sia un segno di debolezza. Ci aspettavamo la mossa anche se riteniamo che [illegible] fosse possibile prevenirla. Quello di via Bessland [illegible] inquadra nel clima di guerra in cui ci troviamo: oggi i ds sono forza di governo e sono diventati obbiettivo primario di ogni forma di provocazione».

Nei Ds si ricordano del responsabile della «vigilanza» negli Anni 70 e 80: Palmiro Gonzato, passato nella Resistenza, uomo deciso e attento. Per [illegible] fu la guardia [illegible] corpo del [illegible] Ugo Pecchioli, il ministro dell'Interno-ombra del pci. [illegible] erano altri tempi: il partito [illegible] munista [illegible] all'opposizione, si gridava «PS=SS», c'erano il terrorismo, le stragi, le bombe, i tentativi di colpi [illegible] «Una volta, ai tempi del tentativo di golpe del generale De Lorenzo, ricevemmo, in busta chiusa, l'invito a dormire fuori casa», dice un anziano militante del pci, [illegible] ds. Altri tempi.

IN [illegible] PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

«Ti [illegible], sei uno [illegible]» e [illegible] il poliziotto



GENOVA. Gravissimo episodio l'altra notte nel [illegible] storico [illegible] tre nordafricani hanno accoltellato un poliziotto ventisettenne in borghese che stava rientrando a casa con il fratello maggiore (nella foto il luogo del ferimento). «Ti [illegible] sei uno sbirro» ha detto [illegible] dei tre, poi tutti [illegible] hanno picchiato e tramortito il fratello dell'agente e quindi hanno accoltellato il poliziotto, raggiunto da un colpo al torace che per qu[illegible] millimetri non ha toccato cuore e polmone. Dieci giorni la prognosi. Uno degli aggressori, riconoscibile per una cicatrice sul volto, è stato catturato un'ora dopo, gli altri sarebbero stati già identificati e ricercati sia nel centro storico che tra le case popolari del quartiere di Begato, dove vivono parecchi abusivi in subaffitto o addirittura nelle cantine. L'agente lavora al Commissariato Centro.

Il futuro economico nell'Astigiano

[illegible] si parlerà di investimenti e sviluppo economico oggi, dalle 18, alla Camera di commercio. Ospite dell'ente di piazza Medici, Andrea Pininfarina nella qualità di presidente dell'Agenzia per gli investimenti in Piemonte. Saranno presenti anche Giuseppe Pichetto, presidente Union Camere, Antonino Masaracchio vicepresidente della Regione, amministratori locali e rappresentanti dei settori economici astigiani.

Allarme a Santhià inquinato l'acquedotto

SANTHIA'. La [illegible] idrica comunale è [illegible] stretto controllo: in due pozzi dell'acquedotto sono stati rilevati livelli di batteri colifecali e coliformi da record. [illegible] che l'acqua per usi ali[illegible] deve essere bollita. A provocare l'inquinamento potrebbero essere stati i lavori di installazione di una [illegible] fatti [illegible] settimane fa. Il Comune comunque è già [illegible] ai ripari: [illegible] oggi tutta la [illegible] idrica verrà infatti ripulita con il cloro.



«Phoney money», il [illegible]

AOSTA. L'«affare» [illegible] 8 miliardi era in realtà un tentativo di riciclare [illegible] certificati di deposito portati via dalle cassette di sicurezza di una banca rapinata. E' quanto [illegible] ieri mattina nel processo per le truffe di «Phoney money», davanti al tribunale di Aosta. Il pm Pasquale Longarini (nella foto) ha ricostruito alcuni episodi della vicenda attraverso le testimonianze di un commercialista e di un funzionario di banca genovesi. Il sistema era semplice: i 6 imputati facevano arrivare alle banche le fotocopie [illegible] documenti da «piazzare». Nessun «bidone» è riuscito, ma i 6 si sono ritrovati a giudizio per il tentativo di riciclaggio. Nell'inchiesta erano coinvolti anche personaggi di Roma, per questo gran parte del processo è stata inviata per competenza ai giudici capitolini.

Il Centro italiano studi ufologici di Torino da anni raccoglie segnalazioni e avvistamenti da [illegible] Italia

Caccia agli alieni da Roswell alle Langhe

«Una passione diventata secondo lavoro»

Alessandro [illegible]

[illegible] anche caldeggiata dal «Search for extra-terrestrial intelligence» - il Centro californiano [illegible] tenta di agganciare forme di vita aliena -, ma l'idea di ricorrere ai personal computer degli ufologi volontari per macinare statistiche sulle frequenze spaziali captate dal radioscopio Aceribo di Porto Rico [illegible] suscita particolari entusiasmi presso il Centro italiano studi ufologici (Cisu) di Torino: «E' un vecchio progetto...». Sarà perchè Berkeley è lontana. O forse perchè - come spiega [illegible]ardo Russo, presidente del Cisu - la radioastronomia è altra cosa dall'ufologia: «Loro cercano gli alieni "lassù", noi invece quì».

Qui sulla terra. [illegible] dove, esattamente? Ovunque arrivino segnalazioni, registrate dall'«Ufotel», la segreteria telefonica del Centro (011/3290279), e seguite da indagini condotte sul campo con metodologia scientifica: ogni mese arrivano decine di chiamate da tutta Italia. «Lavoriamo sui testimoni, sulle storie ma anche sull'ambiente fisico e su quello socio-psicologico», spiega Russo, a capo del Centro che dall'85 si occupa - autofinanziandosi - di ricerche ufologiche. Bando alle buffonate, premette: «Stiamo parlando di una passione diventata un secondo lavoro. A livello nazionale il Cisu raccoglie 60 soci e 300 collaboratori, venti le persone in città».

In materia il Piemonte fa la sua parte. Anzi, insieme ad Emilia Romagna e Toscana si classifica come Regione a forte densità di avvistamenti: 1200 segnalazioni dal dopoguerra ad oggi (una ventina nel '98), la maggior parte delle quali (circa 800) concentrate a Torino e provincia: seguono Alessandria e Cuneo. «Benchè i casi inspiegabili non superino i 30-40», frena Russo. Dalle stelle ai fari delle discoteche, dai palloni aerostatici alle congiunzioni planetarie, tutto è buono per parlare di Ufo: il condizionamento psicologico, «l'elemento socio-culturale» - come dicono al Cisu - ha un ruolo preponderante nell'etichettamento indiscriminato. Senza considerare il trabocchetto legato a [illegible] come quello dei «fulmini globulari», spiega Russo, scariche di energia che pur rispondendo a leggi [illegible] sembrano [illegible] da una qualche forma di intelligenza: «Talora penetrano negli ambienti chiusi o restano bizzarramente fermi ad altezza d'uomo prima di svanire in qualche secondo. Vai a spiegarlo a chi se li è visti danzare intorno...».

A forza di cercare, però, qualche storia inspiegabile salta fuori. Ma [illegible] pensate agli alieni di Roswell, [illegible] che siano veri, resterete [illegible]. Finora quelli in tour sulla [illegible] Regione si [illegible] dimostrati assai [illegible] spettacolari, così come le località in cui hanno fatto capolino: luglio '96: un oggetto a forma di uovo, con tanto di lampeggiante verde e supporti per l'atterraggio, decolla da un prato in località Bric[illegible] a Monesiglio, levandosi lentamente in volo fra le colline piemontesi. L'«ovoide», grosso come una Fiat 500, scompare nel cielo delle Langhe; a Valperga (novembre '97) una sfera luminescente sosta per qualche secondo nel giardino di una casa prima di eclissarsi; un fulmine globulare?; Spinetta Marengo: un oggetto a forma di libellula ma senza ali, lungo circa 3 metri e mezzo, compare la sera di fronte ad un'automobilista.. E via di questo passo, nella migliore tradizione degli Ufo: da Roswell alle Langhe, lunga vita agli alieni.

I casi inspiegabili: dall'«ovoide» decollato da un prato di Monesiglio alla sfera luminosa di Valperga all'enorme [illegible] di Spinetta Marengo



[illegible] presidente [illegible] 1985 del Cisu, il Centro [illegible] studi ufologici di Torino: «a livello nazionale abbiamo 60 soci e [illegible] collaboratori, venti le persone in città. Lavoriamo sui testimoni, sulle storie [illegible] anche sull'ambiente fisico e su quello socio-psicologico»

Processi bloccati per «irregolarità»

ALESSANDRIA. La Procura ha aperto un'inchiesta [illegible] oltre sessanta processi bloccati in Pretura per nullità. Sui fascicoli, infatti, [illegible] stati riscontrati due tipi di irregolarità sulla data del decreto di rinvio a giudizio: correzioni con il «bianchet[illegible]» e trascrizioni di due date di[illegible]. L'inchiesta dovrà [illegible] si è trattato soltanto di errori formali o se, invece, ci sono state violazioni e chi le abbia commesse.

Parco di Portofino ecco gli itinerari

SANTA MARGHERITA. L'ente parco di Portofino ha definito il nuovo calendario di visite guidate. Il programma di visite, che verrà rinnovato mensilmente, è articolato in iniziative a tema. Il primo appuntamento è per sabato 5 giugno [illegible] «L'itinerario Paradiso a giugno». Un percorso che da Ruta si [illegible] attraverso Portofino Vetta-Semaforo nuovo-San Rocco-Pun[illegible] Chiappa-Camogli (cammino effettivo 3 ore).

La [illegible] del 2000 in mostra a Cuneo



CUNEO. Esperti e tecnici da tutta Italia sono [illegible] alle 9 al Centro congressi della Provincia per il convegno nazionale sulla frutticoltura del [illegible]. La manifestazione è promossa dagli enti provinciali, Regione, Asprofrut Piemonte, università di Torino, con il patrocinio del ministero Politiche agricole e Società orticola italiana.

Commenta Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut: «La frutta del futuro sarà più saporita di quella attuale. Le pesche saranno più colorite, le mele più striate perchè così le vogliono gli acquirenti dell'Estremo Oriente. Grande importanza avranno poi i metodi di coltivazione biologica». Nella Granda 20 mila ettari sono coltivati a frutta a una produzione valutata in 700 miliardi.

[illegible] SPERIMENTARE

Simonetta [illegible]

Dalie robuste e colorate per allietare il balcone

E' TEMPO di giardinaggio per i floricoltori dilettanti che amano fare sfoggio di balconi e terrazze fiorite e colorate da suscitare l'invidia dei vicini di casa. E naturalmente chi ha un giardino può moltiplicare questo suo piacere. Antonio Z. e Floriss Giordani non si conoscono, ma hanno una passione in comune: le dalie, un fiore snobbato da alcuni che lo ritengono «da orto», visto l'usanza delle molte nostre bisavole piemontesi di piantare questi fiori ai bordi degli orti.

«In [illegible] - scrive [illegible] - sono fiori degnissimi, anche vivaci nei colori, da quello che ho visto in giardini di conoscenti. E vorrei riuscire a farne qualche bel vaso sul mio terrazzo che è grande. Non mi dispiacerebbe anche conoscere un po' di storia su queste piante».

Risponde la professoressa Elena Accati, del Dipartimento di Agronomia dell'Università di Torino: «Originaria del Messico, dove era coltivata dagli Aztechi che usavano gli steli cavi lunghi anche sei metri per farne tubature, introdotta in Europa nel 1789, questa specie è stata soggetta a intenso lavoro di miglioramento genetico [illegible] da parte dei tedeschi che ottennero [illegible] semplici, doppie, stradoppie, pompon, piccole e giganti.

«In Francia all'inizio dell'Ottocento scoppiò la passione per le dalie, paragonabile a quella che aveva interessato il tulipano (tulipomania) nel Seicento, o [illegible] (felcimania) a fine Ottocento. Una famosa paesaggista inglese, che ha saputo realizzare superbi bordi misti impiegando le dalie, affermava che «il primo dovere nella vita della dalia è quello di fare bella mostra di sé, di pavoneggiarsi, di portare i suoi magnifici fiori ben alti sopra le foglie e per nessun motivo deve lasciare ciondolare la testa». Una gran bella descrizione. «E anche Monet le ha molto amate, prediligendo quelle a fiore molto grandes.

Spiega l'esperta: «Scegliendo le varietà adeguate si possono ottenere fioriture da luglio fino al sopraggiungere dei primi geli. La dalia è anche assai adatta a comparire nelle composizioni miste in vaso in casa; quindi la gioia che ci procurerà sarà duplice in giardino o in terrazzo e anche in appartamento.

«Tra le dalie a fiore di cactus (molto grandi) si possono scegliere "Andersen" di colore rosa salmone; "Chat Noir" di colore nero vellutato, "Hamari katrina" di colore giallo pallido, "Scarlet Star" rosso vivo. Le migliori a fiore semplice: "Bishop of Llandaff" di colore rosso arancio, "Hemerik" di colore arancio puro, "Roodkapje" rosso scarlatto, "Rubirosa" rosso vermiglio, "Sneezy" bianco puro.

«Tra le dalie decorative con i fiori decisamente doppi e di forma assai irregolare con petali larghi, bene aperti e piuttosto ricurvi all'esterno si può mettere a dimora "Alloway Cottage" di colore giallo chiaro sfumato di rosa, "Barbarossa" rosso scarlatto, "By George" rosso scarlatto, "Café au lait" avorio dorato sfumato di caffè, "Emory Paul" [illegible], "Holland Festival" arancio rosato con le punte bianche, "Jersey Beauty" rosa salmone, "Naples" [illegible] molto chiaro».

Problemi di coltivazione? [illegible] dalie - sostiene l'esperta - si sviluppano in quasi ogni tipo di [illegible] purchè profondo e dotato di buon drenaggio e nella maggior parte dei climi. Se il terreno è troppo compatto, si aggiunga sabbia, mentre se è troppo sabbioso, un po' di argilla o torba. Occorre anche un tutore, cioè una canna di bambù di altezza adeguata al futuro sviluppo della pianta. Quando i singoli steli avranno un'altezza di 20-30 cm e 6-8 foglie è necessario praticare la cimatura asportando l'apice dei germogli per indurre la pianta a formare cespi assai grandi. E' anche indispensabilepraticare la sbocciolatura staccando i boccioli laterali rispetto a quello centrale quando questo sia ben conformato e tutti quelli ascellari formatisi più in basso. Le dalie sono piante molto vigorose che richiedono elevati quantitativi di acqua e di concime».

Processo in appello

Romiti e Mattioli la parola alla parte civile

Con gli interventi dei legali di parte civile (che hanno chiesto la conferma delle condanne di primo grado) è proseguito ieri il processo d'appello per i [illegible]neri del gruppo Fiat, contro l'ex presidente Cesare Romiti e il direttore finanziario Francesco Paolo Mattioli. Roberto Lamacchia, Massimo Molinero, Sergio [illegible] e Giorgio Marpillero tutelano due piccoli azionisti e un centinaio di lavoratori dello Slai Cobas: si ritengono danneggiati perché le irregolarità dei bilanci avrebbero inciso sul «premio di produzione» legato all'andamento [illegible]zienda. I legali hanno proposto un risarcimento [illegible] definire «in via equitativa». L'avvocato Andrea Galasso, che assiste un terzo azionista, ha invece chiesto una provvisionale di 50 milioni. Il processo continua oggi con le arringhe dei difensori di Mattioli. Lunedì parleranno gli avvocati di Romiti.

[illegible] di Imperia tre giorni di sciopero

IMPERIA. Gli avvocati penalisti di Imperia hanno proclamato tre giorni di sciopero per protestare contro la «persistente inerzia di Governo e Parlamento sulle promesse di realizzazione di concreti interventi riformatori». Lo ha deciso la Ca[illegible] penale [illegible] si è riunita martedì scorso. [illegible] avvocati pertanto si asterranno da tutte le udienze e da ogni attività giudiziaria nei giorni [illegible] maggio, 4 e 10 giugno.

A Sanremo il taxi [illegible] più caro

SANREMO. Taxi più cari a Sanremo: le tariffe aumentano del [illegible] per cento. L'incremento, richiesto [illegible] parecchi [illegible] operatori della «piazza» è [illegible] varato dalla giunta, che ha recepito il parere favorevole dell'apposita commissione comunale. L'adeguamento, previsto dalla legge e agganciato al costo della vita, è legato all'indice Istat. Bisogna tenere conto che le tariffe [illegible] bloccate ormai [illegible] due [illegible]



Il provveditore: [illegible] riscoprite il dieci»

NOVARA. Gli insegnanti devono riscoprire il dieci e assegnarlo agli studenti meritevoli, nelle superiori, soprattutto in vista del nuovo esame di maturità. L'invito è del Provveditore agli Studi di Novara e del Vco, Pietro Cataldo (foto), che in un incontro con i presidi in preparazione del nuovo esame ha toccato in modo esplicito questo argomento. «Il nuovo tipo di valutazione in centesimi e la necessità di ricavare il punteggio finale da precisi parametri - ha detto il Provveditore - rendono assolutamente indispensabile l'uso dell'intera gamma dei voti, compreso il dieci. Se così non avvenisse i presidi dovrebbero intervenire, perchè costituirebbe un danno per gli [illegible] e rappresenterebbe una grave scorrettezza. Naturalmente il dieci va dato a chi lo merita effettivamente».

PROPOSTE IMMOBILIARI

Immobiliare "La Sequoia"

Tel. 0172.489945 Cherasco
Via V. Emanuele 35

VENDE:

Cherasco, zona viale alberato, appartamento mansardato di 75 mq. circa con grande terrazzo.
Cherasco, centro storico, in posizione centralissima appartamento di 100 mq. circa con cantina, autorimessa ed ampio terrazzo.
Cherasco, centro storico, in palazzo storico in corso di ristrutturazione ultimo [illegible] ingresso, cucina, soggiorno, camere e servizi; cantina [illegible]
Cherasco, zo[illegible], ville a schiera in villaggi di nuova costruzione
Cherasco, centro storico, appartamento completamente ristrutturato composto da soggiorno, cucina, due camere e doppi servizi; completo di autorimessa e cantina.
Cherasco, centro storico, in posizione centralissima, stupenda mansarda in palazzo d'epoca completamente ristrutturato. S[illegible] abitativa unica anche per reddito da locazione.
Cherasco, zona residenziale, villa in costruzione quindi personalizzabile
Cherasco zona Vigna, lotto di terreno residenziale [illegible] 1.400 mq. circa
Cherasco zona collinare e panoramica, lotti di terreno edificabili residenziali a prezzo incredibile.
Cherasco zona collinare rustico disposto su 2 [illegible] composto da grandi camere, servizi, porticati e terreno. Già dotato di impianto di riscaldamento e subito abitabile. Panoramico con vista ineguagliabile
Cherasco, zona collinare, stabile di recente costruzione composto da 2 appartamenti di 150 mq. circa cad. e sottostante magazzino di 200 mq. Vista impareggiabile e giardino.
Vicinanze di La Morra: rustico composto da tre camere e servizi al piano rialzato, 3 camere al primo piano, cantine, autorimesse, grande porticato ornamente ristrutturato, ampio cortile privato completamente recintato. PREZZO AFFARE
Vicinanze di Cherasco in zona paesaggiante azienda agricola completa di attrezzature e 70.000 mq di terreno in un unico appezzamento. Trattativa riservata.
Cherasco, zona residenziale appartamento di recente costruzione composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere e servizi. Comprensivo di autorimessa.
MULTIPROPRIETÀ a Tenerife per periodo estivo.
Vicinanze di Narzole, villa singola con adiacente capannone di 600 mq. circa su strada di forte passo.
Cherasco, immobile ad uso industriale o artigianale di 2.000 mq. circa.
Narzole, centro, villa singola con terreno circostante
Vicinanze di Monchiero, in fraz. Nurigione, rustico da ristrutturare
Cherasco centro storico e zona residenziale, mansarde di varie metrature nuove ed in ristrutturazione. Ideali per giovani o investimento per locazione

AFFITTA:

Cherasco locali commerciali di varia metratura
Cherasco centro storico, locale ad uso magazzino di 500 mq. circa disposto su 3 piani
Narzole centro autorimesse
Narzole centro appartamento di 4 vani, [illegible] ed [illegible]
Bra Via Principi di Piemonte, trilocale al primo piano con autorimessa

CERCA:

In Cherasco, [illegible] **Narzole appartamenti e case in affitto per selezionata clientela.**

STUDIO IMMOBILIARE GEOM. ROBERTO NICOLINO

[illegible] P. Toselli, 7 - Peveragno
Tel. 0171.383696 - 0335.6280141

VENDESI

Peveragno - Fr. S. Giovenale, [illegible] ristrutturato con terreno recintato
Peveragno - Centro - casa da ristrutturare con cortile interno.
Peveragno - Fr. [illegible] - piccolo rustico su 3 piani completamente autonomo, terreno recintato di mq. 1000 circa Richiesta L. 50milioni
Peveragno - Str. per Pradeboni, casa ristrutt. indipendente da 3 lati con terreno
Peveragno - Fr. Montefallonio, [illegible]rata con terreno adiacente.
Peveragno - Fr. Montefallonio, struttura di villetta con terreno.
Peveragno - Mulino e fabbricati accessori con mq. 11.000 di terreno.
Peveragno - TERRENO ARTIGIANALE mq. [illegible] - Area 5B montana
Cuneo - vicinanze S. Lorenzo di Peveragno, terreno artigianale mq. 8.000
Beinette - Cond. Miramonti, appartamento di due camere, soggiorno, cucinino, bagno, cantina, autorimessa, riscaldamento autonomo.
Borgo S. Dalmazzo - Località Chiesa Nuova, appartamento al 2° ed ultimo p. di 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, grande terrazzo, cantina, autorimessa.
Busca - Località Attisano - n. 4 appa[illegible] termoautonomi diverse [illegible].
Boves - Fr. S. Giacomo - villino con due appartamenti, ideale 2ª casa.
S. Bartolomeo di Chiusa Pesio - appartamento di una camera, soggiorno, cucinino, bagno, arredato - eventualmente affittato, buon reddito
Genola - vicinanze - grande rustico da ristrutturare, con terreno di mq. 2150 circa, possibilità di ampia cubatura, prezzo interessante.

AFFITTASI

Solo a referenziati Peveragno centro
Mansarda di grande soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazzo L. 500.000 mese.
Appartamento al 2° piano di tre camere, cucina, servizi L. 500.000 mese.
Mansarda arredata con grande terrazzo L. 400.000 mese

[illegible]

Mentone - Garavan - monolocali in palazzo fronte mare FF [illegible] - [illegible]00
Mentone - Garavan - monolocale fronte mare al piano rialzato con giardino privato, autorimessa FF 495.000.
Mentone - Centro - appartamenti di una o due camere, in palazzo d'epoca in corso di ristrutturazione, inizio prenotazioni
Mentone - Centro - appartamento al 6° piano di cucina, trasformabile in [illegible] soggiorno, bagno, disimpegno, balcone FF. 585.000
Mentone - Centro - Admiral Plaza, grande bilocale con terrazza vista mare, autorimessa.
Roquebrune - Cap Martin - monolocale con terrazzo al 7° piano in residence con piscina FF. 550.000.
Roquebrune - Cap Martin - monolocale con terrazzo, cucina separata al 1° piano in palazzo fronte mare FF. 600.000
Nizza - Avenue J. Medecin - appartamento prestigioso al quinto e ultimo piano eventualmente divisibile in due trilocali.

[illegible]

[illegible]

Vendesi residence costituito [illegible] palazzina
su 3 piani in [illegible] centrale (Via G.B. Gandino)
composta da alloggi arredati e box-auto.
Resa mensile L. 5.780.000.
Trattativa riservata - Per informazioni:
[illegible] Tel. 0171.917708 - RODINO geom. Giancarlo
"Consulente Tecnico del Tribunale - Agente Immobiliare"

FIMAA — FLORID 2 Immobiliare — FIABCI

VENDE

Fossano Borgo nuovo: alloggio di ingresso, soggiorno, cucinotta, due camere, servizi, cantina e garage. L. 145.000.000. Euro 74.886
[illegible] Viale Regina Elena: [illegible] in palazzina, in fase di realizzazione, consegna fine '99: bilocale in pianterreno con giardino; alloggi in primo e secondo piano [illegible] salone, cucina, due/tre camere [illegible] doppi servizi, attico e superattico [illegible] cucina, [illegible] camere, doppi servizi, [illegible] auto
[illegible] Borgo Salice: alloggio libero, ultimo piano, di ingresso, tinello, cucinino, tre camere, servizi, cantina e box auto
L. [illegible] Euro 118.785
Fossano [illegible] storico: [illegible] nuova costruzione di ingresso/soggiorno [illegible] angolo cottura, [illegible], servizi e cantina. Termoautonomo.
L. 210.000.000. Euro 108.455.
Fossano centro storico: alloggio in fase di ristrutturazione, di ingresso/soggiorno, cucina, una camera, servizi e cantina.
Fossano centro storico: alloggio in fase di ristrutturazione, di ingresso/soggiorno, cucina, due camere, servizi e cantina
Fossano centro: alloggio libero di ingresso, tinello con cucinino, due camere, servizi, cantina.
Fossano zona Castello: alloggio libero di ingresso, soggiorno, cucinino, [illegible] camere, servizi, cantina.
Fossano Borgo S. Antonio: box auto. L. 23.000.000. Euro 11.878
Savigliano Via Torino: alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizi, cantina e box [illegible]. L. [illegible]. Euro 77.468.
Savigliano centro: all[illegible] in costruzione di salone, cucina, due camere, doppi servizi, cantina e box auto.
Savigliano centro: [illegible] libero, ultimo piano con ascensore, di salone con angolo cottura, una camera, servizi e cantina.
Savigliano centro storico: alloggio, secondo e ultimo piano, di ingresso, salone, [illegible]na, una camera, servizi e loggiato; mansarda collegata, di tre vani abitabili. Cantina e posto auto. Termoautonomo. Lire 295.000 [illegible] Euro 152.354
Savigliano [illegible] storico: alloggio [illegible]mente ristrutturato di ingresso, soggiorno cona ngolo cottura, due camere, servizi e cantina. Termoautonomo.
Savigliano vicinanze B.go Pieve: in palazzina alloggi ristrutturati: in pianterreno soggiorno, cucina, due camere, servizi, cantina box + posto auto ed orto; L. 165.000.000. Euro 85.215
In primo piano 2 alloggi di soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, cantina, posto auto ed orto; L. [illegible].000. Euro 77.468/85.215;
Mansarda da ultimare, di oltre 200 mq. con posto auto ed orto, L. 110.000.000. Euro 56.810.
Savigliano: alloggio in casa bifamiliare di ingresso, cucina, soggiorno, una camera, servizi, cantina, box auto e porticato in cortile. Ingresso indipendente. Termoautonomo.

AFFITTA A [illegible]
Savigliano: alloggi.

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
SAVIGLIANO - Corso Roma, 29
Tel. (0172) 33.939 (2 linee) - Fax: (0172) 60.296

DOLMAN Case

UFFICI:
Via Tripoli, 7
FOSSANO - CN
Tel. 0172/69.34.20
[illegible]
Fax 0172/69.10.56

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA SETTIMANA

FOSSANO centro storico, a pochi passi da Via Roma, alloggio ristrutturato di 320 mq. più pertinenze a grande autorimessa in grande fabbricato unifamiliare e totalmente indipendente con cortile esclusivo. Tipologia molto rara. Trattative riservate. RIF. 1808
BEINETTE centralissima casa unifamiliare ed indipendente, ristrutturata a nuovo per complessivi 400 mq. circa di cui una parte ancora fienile ed ex-stalla, cortile esclusivo. Potenziale sviluppo di bifamiliarità. Ottime finiture interne. Grande opportunità immobiliare RIF. 1814
POLLENZO terreno edificabile di 900 mq. circa con progetto per costruzione villa unifamiliare. Richiesta molto interessante RIF. 1786
FARIGLIANO rustico semiristrutturato con giardino. Buona autonomia. Richiesta L. 98.000.000 RIF. 1[illegible]
FOSSANO complesso residenziale Belmonte, in prossima costruzione Ville a schiera, Ville bifamiliari, Ville unifamiliari. Informazioni e vendite presso i nostri uffici. Prezzi interessantissimi. RIF. 1811
FOSSANO zona centralissima, casa unifamiliare totalmente indipendente con cortile e giardino. Composizione: P.T. di ampio garage (anche per camper), cantina interrata ed alloggio completamente ristrutturato di 165 mq. comm.li al 1° piano. UNICA. Trattative riservate. RIF. 1809
[illegible] zona/esclusiva ed unica, [illegible]gioso alloggio in piccolo condominio signorile, disposto su due livelli per complessivi [illegible] mq. con annessi autorimessa per 2/3 auto, grande cantina e cortile ad uso privato. Divisibile in due unità immobiliari. RIF. 1005
TRINITÀ primissimo circondario, casa rurale completamente nuova con possibilità di ultimeria con 4/5 alloggi + 10 giornate circa di terreno agricolo in unico appezzamento. Ottima opportunità, adatta anche a soluzioni per agriturismo, ristorante ecc. RIF. 1743
ALBA zona C.so Langhe, alloggio al piano secondo di ingresso, [illegible], angolo cottura, 3 camere, bagno, 2 balconi. Cantina. [illegible] da ristrutturare. Libero subito RIF. 1092
LIMONE PIEMONTE zona centralissima, muri di locale commerciale da sistemare negli interni RIF. 1201
TORINO Zona Fiadella, grande monolocale con bagno, [illegible] ripostiglio. Da sistemare. Richiesta L. 60.000.000. [illegible]
CENTALLO zona comoda al centro, autorimesse per un auto. Possibilità di abbinamento tra loro. Prezzi molto interessanti. RIF. 1380
GENOLA in nuovo complesso residenziale, alloggio recentissimo al piano secondo con ascensore, composto da ingresso, soggiorno, cucina, una camera, bagno, lavanderia, ripostiglio, 2 balconi, cantina e garage. Termoautonomo. Libero subito.
Richiesta L. 180.000.000. RIF. 1000
GENOLA dintorni, casa di due alloggi con ingressi separati, ampia autorimessa, cantine, locali sgombero, capannone/magazzino di 120 mq. Cortile, giardino. Proprietà libera a tre lati, ottima autonomia. RIF. 1812
GRINZANO di Cervere, in splendida posizione, alloggi di 140 mq. circa in palazzina quadrifamiliare di nuova costruzione. Ampie autorimesse, cantina, giardino esclusivo. Termoautonomi. Consegne autunno '99. Prezzi a partire da L. 270.000.000 chiavi in [illegible]. RIF. 1792
CHERASCO zona centralissima, casa unifamiliare recentemente ristrutturata. Libera fine 1999 grande opportunità. Trattative riservate. RIF. 1002
LAIGUEGLIA a 500 [illegible] dal mare, [illegible] in condominio di ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone, cantina. In buone condizioni, vista mare!! [illegible] subito RIF. 1034

ATTIVITÀ

IN [illegible] CENTRO DELL'ALESSANDRINO cedesi avviatissimo e centralissimo SELF-SERVICE. Orario corto!! [illegible] riservate RIF. [illegible]
ZONA PRE-LANGA cede importante ristorante tipico in casa d'epoca. Avviatissimo e con lavoro garantito per tutto il 1999. Ideale per professionisti del settore. RIF. 1883
SAVIGLIANO cede in [illegible] centrale attività di Cartoleria, giocattoli. Locali rinnovati. Richiesta molto interessante RIF. 1839
[illegible] dintorni, attività di Tabaccheria/Giornali con [illegible] Totocalcio, profumerie e varie. Posizione [illegible] Richiesta L. 200.000.000 di anticipo + comode rate. [illegible] 1818
FOSSANO cede attività di Tabaccheria, Bigiotteria, Profumeria e Cartoleria. [illegible] rinnovati RIF. 1827
BRA cede avviata att[illegible] vendita al dettaglio di piante, fiori, articoli per giardino e per animali, attrezzata [illegible] superficie di 250 mq. circa. Ottimo reddito. Affare RIF. [illegible]
[illegible] primissime vicinanze, avviatissima attività di Pizzeria [illegible]. Locali in ottime condizioni. Ottima opportunità RIF. [illegible]

[illegible] ALTRE OPPORTUNITÀ DIRETTAMENTE IN AGENZIA

PER LA [illegible] SICUREZZA ADERENTI [illegible] Provincia di CUNEO — Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali

SICCA — SERVIZI IMMOBILIARI Sandro Colombo

[illegible] Brunet, 27 - [illegible] 0171 [illegible] - Fax 698.926 - CUNEO

[illegible] VENDITA

Cuneo - Via Rostagni, signorile, attico mansardato, ingresso-soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, cantina, garage. Termoautonomo.
Cuneo - Vicinanze Stazione, ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, cantina [illegible] solaio
Cuneo - via C. Emanuele III, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio. Rimesso a nuovo
Cuneo - In posizione centrale, bilocale ristrutturato [illegible] nuovo.
Cuneo - [illegible] Donatello, signorile, ingresso-soggiorno con angolo cucina, camera, servizio, cantina, garage. Termoautonomo.
Cuneo - Borgo San Giuseppe, statale per Mondovì, località Tetto Garetto, in piccola palazzina, appartamento di: ingresso, tinello, piccola cucina, [illegible] camera, servizio, cantina e solaio. Richiesta lire 100 milioni. Altro di: ingresso, tinello, cucinotto, [illegible] camere, servizio, ripostiglio, cantina e solaio. Richiesta L. 155 milioni. Volendo [illegible] Possibilità di mutuo [illegible] condizioni interessanti. Occasione irripetibile.
Borgo [illegible] - villette uni-bifamiliare di prossima realizzazione. Salone, cucina, camera, servizio [illegible] piano terreno: 3 camere e servizio, [illegible] primo piano: giardino, cantina, due garages e tavernetta.
Cuneo - via Rostagni, ampi garages per campers di nuova costruzione: dimensioni [illegible] x 4m circa, [illegible] 4m. Locale commerciale [illegible] mq. 500 al piano terreno ed altro di mq. 250 al piano seminterrato. Vendita anche frazionata.
Cuneo - via Luigi Gallo, garage singolo.
Cuneo 2 - Magazzino [illegible] mq. 160 con servizio. Di facile accesso, adatto ad uso deposito, laboratorio.
Cuneo - Strada [illegible] Cuneo-Mondovì, lotto [illegible] terreno artigianale, commerciale, di mq. 3.500, di immediata edifi[illegible] per insediamenti produttivi e relativa residenza
[illegible] - In piccola palazzina, mansarda [illegible] ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, cantina, posto auto. Termoautonomo.
[illegible] - Posizione centrale, [illegible] 50 metri dal mare, appartamenti nuovi di varie metrature. Monolocali [illegible] partire [illegible] L. [illegible]

[illegible] IN AFFITTO

Cuneo - Appartamenti arredati e [illegible] di metrature diverse.
Cuneo - Centralissimo, 6 camere e servizio [illegible] uso ufficio.
Cuneo [illegible] - Garage singolo [illegible] piano interrato.

AFFITTASI

stupenda
villa indipendente
vicinanze Cuneo
di nuova costruzione ottime finiture
con giardino e garages
[illegible] interessante
tel. 0172.61931

ASTOR

AGENZIA IMMOBILIARE
di [illegible] Micol [illegible]
LA PIU' ANTICA IMMOBILIARE DI CUNEO
Via Roma, 11/A - Cuneo
Tel e Fax 0171.67153

Mentone grande monolocale con alcova 35 mq. cucina arredata terrazzo 10 mq. cantina e garage a due passi dal mare a L. 148milioni. Rif. 634
Mentone centro monolocale in palazzina recente piano alto soleg[illegible] garage. L. 165milioni. Rif. [illegible]
Mentone centro grande monolocale con alcova balcone vista aperta colline, possibilità di fare un bilocale. L. 168milioni. Rif. 660.
Mentone splendido bilocale cucina arredata, grande terrazzo soleggiatissimo cantina e garage. L. 228milioni. Rif. 520.
Mentone a due passi dal mare bilocale 50 mq. 5 piano cucina arredata terrazzo posto auto esterno. L. 238milioni.
Nizza a 50 metri [illegible] promenade des Anglais, monolocali, bilocali, trilocali, soleggiati, nuovi e a prezzi concorrenziali. Rif. IMON9
Nizza zona porto vicino a commerci e alla città storica, monolocali nuovi a partire da 110milioni, bilocali a partire da 160milioni, trilocali a partire da 245milioni. Rif. IMON11.
Nizza centro possibilità di investimenti mediante acquisto di alloggi di nuova costruzione a [illegible] garantito mediante affitto.
Cannes centro in residenza di classe appartamenti nuovi [illegible] investimento reddito da affitto garantito a partire da L. 150milioni. Rif. IMON20
Golfe Juan in residenza fronte mare, vista mare, piscina, alloggi nuovi a partire da 90milioni. Rif. IMON16

Agenzia Immobiliare Giolitti

[illegible] attività, cercate un socio,
volete vendere il vostro immobile,
consulenze, valutazioni, sopralluoghi

di [illegible] & C. S.n.c.

[illegible] - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171- [illegible]

VENDE

[illegible]: 1° piano: ingresso, cucinino, soggiorno, n. 4 camere, bagno, cantina, solaio e garage.
[illegible]: 1° piano con ascensore: ingresso, cucinino-soggiorno, n. 3 camere, bagno - possibilità garage.
BUSCA: primo piano ingresso, cucina, [illegible] camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage.
CUNEO - CUNEO DUE ultimo piano con ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, n. 3 camere, doppi servizi, cantina e garage
[illegible]EO - Madonna delle [illegible]: 3° piano senza ascensore: ingresso - soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina e garage
CUNEO - Madonna dell'Olmo: 3° p.: ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, bagno, veranda, cantina, solaio, garage e orto.
CUNEO - Confreria: 1° p.: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage - riscaldamento autonomo.
BORGO SAN DALMAZZO - piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 [illegible] bagno, cantina.
[illegible] SAN DALMAZZO - casa indipendente da tre lati da ristrutturare
C[illegible] PESIO - villa indipendente: piano terra: autorimessa, bagno, n. 2 camere - piano primo: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno - terreno.
CERVASCA SAN MICHELE - [illegible] indipendente: piano int[illegible] cantina: piano terra: ingresso, soggiorno, cucinotta, n. 2 camere, bagno - piano mansarda: n. 2 camere e bagno - terreno mq. 1.700
BUSCA 3° piano con ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, piano mansarda: n. 2 camere e bagno - cantina - garage doppio
BUSCA - 1° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, sala, bagno, cantina e garage.
BUSCA - a km. 1,5 da centro: casa d'epoca da ristrutturare con possibilità di mq. 6000 di terreno.
BUSCA - lotto di terreno edificabile per bifamiliare.
BUSCA - Fraz. San Barnaba: casa indipendente con n. 2 appartamenti di mq. 90 circa cadauno - terreno mq. 1500.
CENTALLO - Roata Chiusani: rustico da ristrutturare con mq. 1500 di terreno.
[illegible] - rustico indipendente da ristrutturare - possibilità n. 2 appartamenti.
BOVES - fraz. [illegible]: [illegible] indipendente da tre lati da [illegible] terreno circa mq. 2.000.
BERNEZZO - zona collinare: rustico indipendente ristrutturato con terreno.
[illegible] DEMONTE - rustico composto da: cucina, n. 2 camere, bagno e cortile [illegible].
GAIOLA - casa indipendente con n. [illegible] appartamenti.
PEV[illegible] - Fraz. San Giovenale: casa indipendente: piano seminterrato: [illegible] tavernetta, cantina - piano primo cucina, sala, n. 2 camere, bagno [illegible] mq. 1200 circa
[illegible]NO - centralissimo: [illegible] lottizzazione villa a schiera
MARGARITA - nuova lottizzazione: ville unifamiliari, bifamiliari, ville a schiera.
[illegible] - [illegible] indipendente su due livelli: ingresso, cucina, bagno e n. 7 camere - cortile indipendente.

AFFITTASI

CUNEO - negozi vari [illegible].
CUNEO - piano rialzato (uso ufficio) n. 4 vani e doppi servizi.
BORGO [illegible] - 2° piano: ingresso, cucinotta, n. 2 camere, bagno, cantina e garage (uso abitazione).
BORGO SAN DALMAZZO - 2° p.: ingresso, cucinino-tinello, [illegible] n. 3 camere, 2 servizi - uso abitazione.

CEDESI

CUNEO - negozio pellinetico centralissimo
Edicola
Lavanderia
Gastronomia e pasta fresca - vicinanze Cuneo
Tabacchi e giornali in Cuneo
Dietetica, e articoli per l'infanzia.
Nell'Albese in località di grande richiamo turistico ristorante con cucina tipica
Macelleria salumeria
Calzature e Pelletteria
Negozio di Fiori e Piante
Abbigliamento
Latteria - Caffetteria
Oreficeria - argenteria
Ristorante - Pizzeria
Bar con chiusura serale
Vicinanze Saluzzo Pasticceria

ML s.a.s.

[illegible]
di T. Lamberti & C.
CUNEO - Corso Nizza, 41 - Tel. e fax 0171.694.603

SPECIALE AFFITTI

IN CUNEO
ZONA STAZIONE - Soggiorno - cucina - 3 camere - cantina - garage.
ZONA CROCE ROSSA - 2 camere - soggiorno - cucina abitabile - ripostiglio - doppi servizi - cantina e garage.
CUNEO 2 - Ultimo piano - [illegible] camere - ampio salone - cucina abitabile - doppi servizi - cantina e garage.
C.SO G. FERRARIS - Alloggio 2° piano - soggiorno - cucina abitabile con angolo cottura - 2 camere - sgabuzzino - servizi - c.a. 110 mq.
CUNEO - VIA BONGIOANNI - Alloggio al 2° piano - 2 camere - salone - cucina - servizi - cantina e solaio.
CUNEO - ARREDATO - [illegible] camere - tinello - cucinino - posto macchina [illegible] cortile - termoautonomo.
CUNEO - C.SO S. SANTAROSA - 3 camere - cucina - servizi - ripostiglio - cantina - solaio - riscaldamento autonomo.
CUNEO - VIA DALMASTRO - Autorimessa.

[illegible] S. GIUSEPPE - In palazzina affittasi alloggio con 3 camere - soggiorno - cu[illegible]ino - servizi - ripostiglio - balconi verandati - garage e cantina - termoautonomo.
CENTALLO - Piano rialzato alloggio di 5 vani - servizi e pezzo orto.
S. DEFENDENTE CERVASCA - 2 camere - soggiorno - cucinotta - cantina - garage - riscaldamento autonomo.
SPINETTA - 2 camere - soggiorno - angolo cottura;
SPINETTA - ampio locale commerciale.
BOMBONINA - metà bifamiliare - piano interrato garage - cantina - tavernetta - piano rialzato - soggiorno - cucina - 2 camere - bagno; 1° piano mansarda con bagno.
BEINETTE - ARREDATO al 2° piano - cucina - soggiorno - [illegible] - bagno - riscaldamento autonomo - 110 mq. circa.
BORGO S. GIUSEPPE - Autorimessa.

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 20 Maggio 1999
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64.402
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI, 21 BIS - TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Costo presunto dell'opera 352 miliardi

Tangenziale di 18 km per evitare Cuneo centro

Presentato il progetto della Sitraci con una galleria e quattro viadotti



Auto in coda a Borgo Gesso dove convergono strade da Fossano, Mondovì e Boves

Mario Bosonetto
CUNEO

Il progetto della «tangenziale di Cuneo», la nuova strada destinata a collegare sul versante Oltrestura i comuni di Cuneo, Cervasca, Vignolo, Borgo San Dalmazzo e Roccavione (bypassando il centro del capoluogo), presentato l'altro giorno dalla Sitraci nella Sala Giolitti della Provincia, è quasi un «ritorno all'antico». Accantonata, almeno temporaneamente, infatti, l'avveniristica ma forse improponibilmente dispendiosa idea di un lungo tunnel in direzione Nord-Sud sotto la città, il piano (costo presunto 352 miliardi) messo a punto dall'ingegner [illegible] rindo Bosco, responsabile della progettazione (con lui hanno lavorato gli ingegneri Attilio Marra, Adriano Venturini, Ottavia Berta, Piercarlo Montaldo, Gianfranco Camussa) prevede un tracciato [illegible] partendo da Roccavione (variante alla Ss 20), sovrappassa il torrente Gesso con un viadotto di 315 metri. Dopo aver superato la provinciale [illegible] «Borgo S. Dalmazzo-Valdieri» entra in galleria e ne esce dopo 1278 metri avendo infranto il [illegible] del Monserrato. Devia quindi verso Ovest, sottopassa la statale 21 e scavalca il fiume Stura [illegible] un [illegible] di 280 [illegible] a valle del ponte «del sale». Il percorso punta a Nord-Ovest, attraversando i comuni di Vignolo e Cervasca, e termina inserendosi nella statale 231 nei pressi del Centro mercatale del Miac ai Ronchi di Cuneo.

[illegible] gli svincoli: Roccavione (variante [illegible] 20), Borgo S. Dalmazzo (Ss 21), Borgo San Dalmazzo (Sp 21), Vignolo (Sp 41), Cervasca (Sp 41), Confreria di Cuneo (Ss 22), Cuneo (Sp 197), [illegible] (Sp 25), Cuneo (Ss 20), Cuneo (Ss 231). La «tangenziale» sarà lunga 18.040 metri e avrà una piattaforma [illegible] 19,50 metri, [illegible] di 3,50 m., [illegible] pendenza massima del 6 per cento. Le linee ferroviarie «Cuneo-Sa[illegible]» e «Cuneo-Torino» saranno superate con sovrappassi di (rispettivamente) 595 e metri 350 metri.

Il progetto (al quale hanno collaborato anche la «Ai Engineering srl» e la «Ai Studio» di Torino, e la «Scetauroute» di Saint-Quentin-en-Yvelines) prevede barriere di sicurezza e pannelli fonoassorbenti in corrispondenza degli abitati.

Da Roccavione fino al [illegible] dei Ronchi previste undici «uscite»

Commentando le caratteristiche del progetto (presenti i sindaci di Cuneo, Elio Rostagno, [illegible] Cervasca, Aldo Sarale, Vignolo, Alessandro Verardo, Borgo S. Dalmazzo, [illegible] Borgogno, Bernezzo, Giovanni Vietto, Entracque, Gianpiero Pepino, il consigliere provinciale Paolo Chiarenza e gli assessori del Comune di Cuneo Elio Allario, Mauro Mantelli, Cino Rossi e il presidente della Sitraci, Franco Revelli) il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha sottolineato: «La tangenziale è l'opera che nei prossimi anni impegnerà a fondo Provincia e Comuni attraversati. La costruzione dell'autostrada Cuneo-Asti porterà sul capoluogo [illegible] traffico, che deve [illegible] smaltito al meglio. L'ammodernamento di un primo tratto della provinciale 3 è prossimo all'appalto, per una spesa di oltre un miliardo. Anche questo è un [illegible] di [illegible] e non di parole».

Gli allevatori presentano un progetto per rilanciare la pregiata razza

A rischio i bovini piemontesi

In 15 anni sono stati persi metà dei capi

Gianni De Matteis
CARRU'

Anaborapi, Coalvi, Coldiretti e Apa hanno preparato un progetto per il rilancio dell'allevamento dei bovini di [illegible] piemontese che [illegible] presentato al [illegible] delle Politiche agricole per il finanziamento. La razza autoctona, la cui origine viene fatta risalire a 30 mila anni anni fa, è in pericolo. Nel 1985 erano oltre 600 mila i capi, due anni erano calati a 328 mila, ora sono sicuramente ancora molti di meno.

Il piano per rilanciare i bovini di razza piemontese è stato spiegato l'altro ieri al castello di Carrù nel salone della Banca Alpi Marittime da Albino Pistone (Anaborapi), Angelo Giordano (Coldiretti), Angelo Rosso (Coalvi) e i contributi tecnici di Vittorio Faroppa e Bartolomeo Bovetti, direttori rispettivamente di Anaborapi e Apa, e Giorgio Marega di Coalvi. La crisi della razza da carne non è provocata dal calo dei consumi, che anzi si mantengono discreti, [illegible] constatazione che chiudono le stalle, e quindi nascono sempre meno vitelli. Il motivo della disaffezione è uno solo: non conviene più allevare i bovini di razza piemontese perché i ricavi non coprono più i [illegible].

Angelo Giordano, presidente Coldiretti, ha spiegato: «Il progetto che presentiamo al governo [illegible] piemontese ma anche le altre [illegible] autoctone che [illegible] gli stessi pericoli. Poche ma importanti [illegible] le nostre richieste: contributi per [illegible] le vacche nutrici piemontesi; sostegno per le [illegible] per incentivare le gravidanze; un premio per chi porta i bovini piemontesi al pascolo in montagna; un contributo comunitario maggiorato per tutti i bovini piemontesi [illegible] perché ora per [illegible] burocratici lo ricevono [illegible] della metà».

Albino Pistone, presidente dell'Anaborapi, l'associazione nazionale degli allevatori della piemontese: «I nostri allevamenti rispetto a quelli industriali sono piccoli e quindi non competivi; pertanto vanno aiutati a rimanere sul mercato. E' ingiusto che i grossi imprenditori della carne non pregiata incassano la grande maggioranza dei contributi nazionali e comunitari mentre agli allevatori [illegible] piemontese arrivano solo le briciole». Commenta Angelo Rossi, vice presidente del Coalvi: «L'etichettatura della carne è prevista da una norma europea che dovrebbe cominciare dal 1° gennaio 2000, ma gli industriali cercano di far rimandare il provvedimento perché l'etichettatura consentirà ai consumatori di scegliere la nostra carne, sicuramente migliore, rispetto ad altre di dubbia provenienza che oggi trova sul bancone. Il [illegible] per cento degli allevamenti della piemontese è nella "Granda". Attualmente il 40 per cento della carne è importata anche da paesi extraeuropei. [illegible] va poi dimenticato che i piccoli allevamenti creano occupazione nelle campagne e la presenza dell'allevatore nelle [illegible] marginali è l'ultima barriera contro l'abbandono e la desertificazione del territorio».



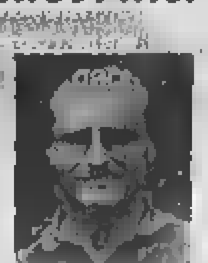
Un vitello di razza piemontese premiato a una mostra internazionale

Tutte le novità sulla frutta

«Saporita, dietetica e salutare per conquistare nuovi mercati»

CUNEO

Come sarà la frutta del Duemila in una provincia che è la seconda in Italia per produzione? Risponde Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut che ha un campo di sperimentazione a Spinetta di Cuneo: «Sarà più saporita, più dietetica e salutare, anche più [illegible] esteticamente per conquistare i mercati internazionali».



Silvio Pellegrino responsabile tecnico dell'Asprofrut

Organizzato da Asprofrut, Regione, Provincia, Camera di Commercio, Università [illegible] il patrocinio del ministero delle Politiche agricole e della Società orticola italiana si svolge oggi [illegible] 9 al Centro congressi della Provincia un convegno nazionale dedicato appunto all'esame delle liste varietali 1999 della frutta che saranno coltivate nei prossimi anni [illegible] partecipano tecnici di tutta l'Italia. L'assise sarà aperta dall'assessore regionale Giovanni [illegible] e dai saluti di Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio e Giancarlo Laratore, [illegible] sore provinciale all'Agricoltura.

Le relazioni saranno svolte da Silviero Sansavini (melo e pero), Elvio Bellini (pesche e nettarine), Rolando Guerriero (albicocco), Valter Nencetti (susino), Valter Faedi (fragola), Giancarlo Bounous e Antonio Bergamini (piccoli frutti), Angelo Godini (ciliegio e mandorlo). La discussione si svolgerà [illegible] pomeriggio. Commenta ancora Silvio Pellegrino: «Con oltre 20 mila ettari coltivati la frutticoltura è una realtà economica importante per la Granda. [illegible] sottolineare che la lavorazione avviene quasi tutta nel [illegible] che le esportazioni arrivano in tutti gli angoli del mondo e propagandano il nome di Cuneo impresso sugli imballaggi. La scelta di Cuneo premia il [illegible] lavoro nella sperimentazione».

[g. d. m.]

«A tavola prodotti cuneesi»

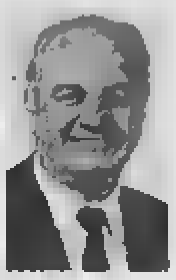
Alleanza tra Coldiretti e Albergatori

CUNEO

Come e cosa fare per alimentarsi bene, in modo genuino e con prodotti sani e di qualità di cui è ricca l'agricoltura della «Granda»? Per venire incontro alle attese dei consumatori la Coldiretti provinciale e l'Associazione albergatori, esercenti e operatori turistici della Granda hanno avviato una [illegible] collaborazione, la prima in Piemonte e forse anche in Italia. L'obiettivo che si intende raggiungere è quello di facilitare per i ristoratori l'acquisto dei prodotti tipici freschi e trasformati [illegible] ti direttamente dalle fattorie. Pochi territori, come quello della provincia di Cuneo, possono vantare varietà e qualità di produzioni il tutto con l'aggiunta del tradizionale senso di ospitalità del cuneese.



A sinistra Angelo Giordano presidente Coldiretti



A destra Andrea Durando leader degli albergatori



A sinistra Giorgio Marega direttore della Coalvi

Spiega Angelo Giordano, presidente Coldiretti: «L'intento della collaborazione è di perseguire una strategia concreta affinché ciascun consumatore possa trovarsi in sintonia con i propri bisogni, in azienda [illegible] al ristorante, di produzioni tipiche e salubri, sapientemente prodotte, esaltate dalla migliore espressione [illegible] cucina tradizionale che è vanto della ristorazione della Granda. Produrre derrate di alta qualità è quindi l'impegno primario di migliaia di aziende agricole del cuneese. La possibilità di offrirle ai consumatori tramite la ristorazione è [illegible] chiara affermazione di professionalità dei produttori agricoli».

Aggiunge Andrea Durando, presidente dell'Associazione albergatori: «Senza la qualità non c'è futuro per le nostre strutture ricettive. Su questo concetto sono ormai tutti d'accordo. Servire a tavola il meglio, il massimo del patrimonio enogastronomico, è sicuramente un'arma vin[illegible] vincente sarà il binomio agricoltura-ristorazione. Contribuire allo sviluppo del territorio mantenendo le comunità rurali attive e apprezzate [illegible] luoghi di ottima enogastronomia è il primo obiettivo di questa operazione».

Soddisfatto per l'accordo agricoltori-ristoratori è anche Giorgio Marega, direttore del Coalvi, il consorzio che fornisce carne piemontese di qualità. Dice: «Il mondo agricolo ha compreso che la serietà è indispensabile e premiante. Importante è che l'accordo venga attuato con il dovuto impegno».

[g. d. m.]

Per l'olimpionica la cittadinanza onoraria di Borgo S. Dalmazzo. Domani festa con lo Sci club Vinadio

La Provincia premia i campioni dello sport

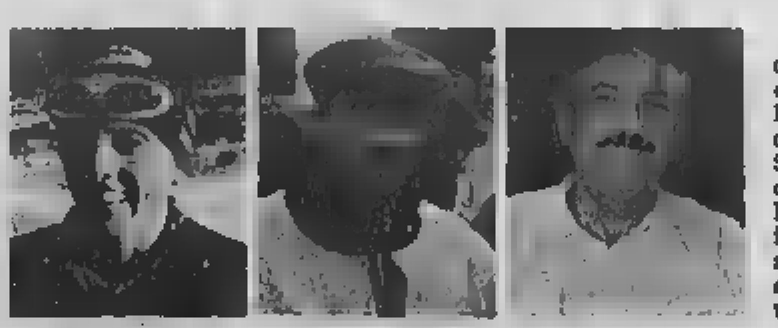
Sabato l'incontro con Stefania Belmondo e altre «stelle» cuneesi

Lorenzo Tanacete
CUNEO

Un weekend nel segno di Stefania Belmondo e degli altri campioni che hanno esportato e reso celebre il nome di Cuneo a livello internazionale.

Sabato è in programma «Incontriamo Stefania Belmondo», un'intensa giornata in onore dell'olimpionica e iridata dello sci di fondo, voluta dalla Provincia e in collaborazione con Comunità montana Valle Stura, Comune e Pro loco di Demonte e Comune di Borgo S. Dalmazzo.

S'inizierà di primo mattino, alle 10, quando al Palatenda di Demonte, Stefania parlerà con i giovani delle scuole elementari e medie; prevista anche l'animazione musicale con danze occitane di Sergio Berardo e il Gruppo «La Malintesa». Sarà una buona occasione di rivolgerle un amichevole «in bocca al lupo» per l'esame orale da maestra federale di sci che (dopo avere superato a pieni voti la parte pratica) dovrà sostenere lunedì 31 a Bardonecchia.



Da sinistra Stefania Belmondo, Maurizio Damilano e Franco Arese

Il pomeriggio di sabato (ore 18,30) al Centro Incontri della Provincia a Cuneo si proietteranno i filmati sulle imprese di Stefania Belmondo ai Mondiali '99 di Ramsau (due ori); Sergio Berardo le dedicherà l'inno occitano «Se Chantos». Seguiranno gli applausi alle decine e decine di «testimonial» sportivi internazionali della «Granda» (Maurizio Damilano e Franco Arese ne sono un esempio). E alle 21, al Palazzo Bertello di Borgo S. Dalmazzo, la cerimonia del conferimento della cittadinanza onoraria a Stefania da parte del sindaco borgarino Marco Borgogno. Durante la serata, un «talk show» sul Giro d'Italia.

In attesa del «galà» in Provincia, domani (ore 20) al ristorante «Ligure» di Vinadio, Stefania Belmondo sarà l'ospite d'onore della serata per i 35 anni dello Sci Club Alta Val Stura presieduto da Fiorenzo Beltrando. Con lei, l'olimpionico Giulio Gerardi, il maresciallo degli alpini Agostino Tamagno (grande fondista, alpinista istruttore e componente della spedizione '73 sull'Everest), Marianna Longa di Livigno (bronzo ai Mondiali Juniores '99 di sci di fondo), Giovanni Gerbotto (nazionale Juniores di fondo) e Katya Beltrando (campionessa provinciale di fondo Seniores; argento in staffetta ai Mondiali '99 silenziosi di Davos col miglior tempo di frazione e bronzo qualche anno fa agli Europei, sempre in staffetta). In questa stagione lo Sci club Alta Val Stura Vinadio ha onorato i 35 anni organizzando con lo Ski club Festiona una Nazionale Giovani in frazione Bagni.

A tre settimane dalle Amministrative sono ancora pochi i manifesti dei partiti sui tabelloni

Provincia, solo 42 donne su 390 candidati

Ma fra gli elettori c'è una netta prevalenza femminile

CUNEO

Mancano poco più di [illegible] settimane all'appuntamento del 13 giugno ma la campagna elettorale stenta a mobilitare l'interesse dei cittadini. Sui tabelloni sono ancora pochissimi i manifesti affissi con i programmi e gli slogan per sollecitare [illegible] voto.

Sono invece più [illegible] gli incontri «porta a po[illegible]» dei singoli candidati e le riunioni dove [illegible] invitati i potenziali elettori. Gli elettori che votano per le Europee e la Provincia sono 466.707, in maggioranza donne, ma i candidati dovranno impegnarsi per convincerli a recarsi alle urne. Per il referendum del 18 aprile aveva infatti votato poco più del 50 per cento.

Fra i principali Comuni che votano solo per le Europee e la Provincia, Cuneo [illegible] ovviamente in testa con 45.474 elettori di cui 24.328 [illegible] donne. Seguono Mondovì [illegible] 18.124 elettori, Borgo San Dalmazzo (9.150), Racconigi (8.221), Barge (6.012), Bagnolo (4.496).

I candidati delle 13 liste per i 30 seggi della Provincia sono 390. Fra questi solo 42 donne.

Il presidente [illegible] Consiglio provinciale Giovanni Ciravegna, eletto quattro anni fa nella lista di Forza Italia, si presenta ora con Giovanni Quaglia (centrosinistra). Antonio Bodrero «Barba Tonis», 77 anni, è il più anziano candidato e corre per «Piemonte Nazione» nel collegio di Verzuolo. [g. d. m.]

A Canale tutto come nel '95

Già allora ci fu il «testa [illegible] testa» tra enologo e direttore didattico

CANALE

Alle Amministrative del 13 giugno si contenderanno la poltrona [illegible] sindaco [illegible] stessi candidati del '95. Sono il primo cittadi[illegible] uscente, Marco Monchiero, [illegible] anni, enologo, che si presenta con [illegible] lista «Insieme per Canale». Il [illegible] contendente è il direttore didattico Dante Faccenda di 59 anni, attuale capogruppo di minoranza, proposto dallo schieramento «Viva Canale».



A sinistra Marco Monchiero



A destra Dante Faccenda

La lista 1, «Insieme per Canale», con l'immagine dei portici nello stemma, che propone la conferma di Marco Monchiero, è composta dai candidati a consigliere: Gianni Cerrato, [illegible] Cielo, Angelo Ferrio, Giorgio Giacone, Stefanino Gianolio, Luigi Montrucchio, Giovanni Morello, Fortunato, Renato Novarino, Ornella Oreste, Angelo Quinterno, Luigi (Gino) Scarsi, Pietro Scoglia, Maria Teresa Ternavasio, Maurizio Toppino, Antonio Giorgio Vacchetto, Liliana Vigolungo vedova Enrico.

La lista 2 «Viva Canale» (nello stemma i santuari di Mombirone e Loreto), che sostiene la candidatura a primo cittadino di Dante Faccenda, è composta da: Egidio Boero, Riccardo Bossi, Salvatore (Tore) Cancedda, Mario Costa, Marco Damonte, Enrico Faccenda, Giovanni Gallino, Michelino Gallino, Felice Guerra, Giuseppe Marchiaro, Anna Maria Pagliarino in Bono, Paola Pavia in Conterno, Claudio Penne, Antonio Rabino, Bruna Rosso e Franco Vico. [g. f.]

Corsa a due per guidare Boves

Funzionario di banca e medico fra «equilibrio» e «trasparenza»

[illegible]

Sono due le li[illegible] per le prossime elezioni amministrative: una di centro-sinistra, «Boves 2000» che propone [illegible] candidato sindaco Riccardo Pellegrino, 36 anni, dirigente di banca, a una di centro-destra, «Per Boves, efficienza e [illegible]sparenza», che ha come capoli[illegible] e aspirante primo cittadino Michele Giuliano, 56 anni, medico chirurgo.

Riccardo Pellegrino [illegible] dichi[illegible]: «Essenzialmente abbiamo individuato come elemento caratterizzante di Boves il suo equilibrio in tutti i settori, ed è proprio per questo motivo che intendiamo mantenere, ma soprattutto migliorare la centralità dell'attività dell'amministrazione che avrà [illegible] elemento essenziale, appunto, il cittadino, attraverso un suo maggiore coinvolgimento concreto».

Michele Giuliano, dal canto proprio, ha così riassunto il programma della sua compagine: «Come recita il sottotitolo della nostra lista siamo orientati sull'efficienza e la [illegible], nel senso che [illegible] vogliamo che i problemi della città ristagnino per mesi [illegible] non per anni [illegible] alla fine divengano stravolti e risultino incomprensibili per i cittadini, e, soprattutto, vogliamo dare conto mese per mese, se non giorno per giorno di come sono spesi i denari pubblici».

Ecco i sedici candidati della lista «Per Boves»: Luigi Bisotto, Federico Lazzari, Marco Mauro, Pier Giorgio Peano, Marco Pellegrino, Maurizio Starrantino, Ilario Zuin, Giancarlo Pellegrino, Luigi Varrone, Lucia Pellegrino, Dario Cavallo, Giovanni Gaiotti, Franco Delpiano, Giorgio Casiraghi, Giuseppe Marro e Giovanni Macagno.

Anche «Per Boves, efficienza e trasparenza» ha sedici candidati: Giovanni Tecco, Eleonora Agnese, Marco Ballone, Sergio Boero, Adriano Bono, Davide Cavallera, Giovanni Chinamo, Sergio Giordano, Giuseppe Giraudo, Gianfranco Gobbini, Giuseppe Ianniello, Giovanni Pellegrino, Livio Rossi, Luigi Soffietti, Luigi Taffuti e Marco Verra. [b. s.]



MONTA'

«Bagarre» tra coetanei

Due coetanei si contenderanno la carica di sindaco. Sono il primo cittadino uscente, Domenico Almondo, agro[illegible] e Giovanni Guido, dirigente, entrambi [illegible] 45 anni. Almondo è proposto [illegible] lista denominata «La mia gente, la mia [illegible]» di cui fanno parte: Pierino Aloi, Valerio Aloi, Giuseppe Bertello, Ornella Canta in Druetta, Massimiliano Carpegna, Stelvio Casetta, Vittorio Casetta, Domenico Giorio, Domenico Morone, Renato Osella, Francesco Rolfo, Fabrizio Siliano, Nicola Taliano, Domenico (Mino) Toso, Aldo Valsania, Silvano Valsania. [illegible] lista «Sviluppo e tutela del territorio di Montà», che sostiene Giovanni Guido, propone come consiglieri comunali Luigi Aloi, Simona Aloi, Agostino Mario Aprile, Anna Maria Casetta, Giovanni Casetta, Osvaldo Casetta, Rosella Ferrini in Boeris, Daniela Giorio in Baglio, Palma Roberta Laporale, Massimiliano Morone, Silvio Palazza, Liborio Riccobene, Domenico (Nico) Taliano, Giovanni Taliano, Luigi Taliano, Natalino Val[illegible]. Domenico Almondo è sindaco di Montà dal '95, Giovanni Guido [illegible] nell'amministrazione comunale in passato ricoprendo [illegible] carica di assessore. [g. f.]

Tre pretendenti a Caraglio

Veterinario e dirigente d'azienda contendono la poltrona a Belliardo

CARAGLIO

Tre i candidati in [illegible] per la poltrona de primo cittadino. Alberto Belliardo, [illegible] anni, sindaco uscente, è stato ricandidato dalla lista «Centro Popolare Caraglio», che propone un programma di continuità rispetto alla passata legislatura: completamento dei piani [illegible] edilizia scolastica e recupero del Filatoio Rosso. La formazione è composta da sedici consiglieri. Mario Barale, Elio Cornaglia, Sandro Ferrero, Gaetano Galia. Giuseppe Garro Megno, Spirito Gibbone, Giorgio Lerda, Giovanni Bernardo Miino, Bruna Musso Donadio, Remo Musso, Teresio Musso, Francesco Otta, Flavio Gianni Palma, Mario Pedrazzini, Fabrizio Pellegrino e Irma Ribero.

L'area che fa riferimento al centrosinistra presenta come candidato sindaco il veterinario, Aurelio Blesio, 44 anni, consigliere comunale uscente che guida la formazione «Lista civica per Caraglio». Una coalizione allargata costituita sulla base dell'Ulivo caragliese, che [illegible] inserito nel programma amministrativo anche la realizzazione di aree attrezzate artigia[illegible] e industriali. Sedici i candidati in lizza per la «Lista civica»: Valter Abbà, Giorgio Ariaudo, Oscar Benessia, Nadia Bernardi, Igor Coroni, Mario Di Vico, Giancarlo Eandi, Cristina Garro, Remo Giordano, Vincenza Giordano, Antonio Lungo, Luciana Giovanna Monge, Maria Grazia Musso, Aldo Pellegrino, Guido Riba, Arturo Rosso.

Anche la Lega Nord sarà presente alle prossime elezioni amministrative [illegible] proprio candidato a sindaco: Marcello Manardo, 46 anni, originario di San Pietro [illegible] Monterosso Grana, responsabile estero [illegible] un'azienda siderurgica. Il «Carroccio» schiera 16 candidati consiglieri [illegible] i quali anche alcuni indipendenti [illegible] liberale: Mario Revelli, Natale Borsotto, Antonio Cicotero, Giacomo Giovanni Giraudo, Mario Rosso, Felice Bruno, Carlo Ravaioli, Marco Occelli, Mario Musso, Aldo Ceaglio, Stefano Isaia, Sergio Re, Federico Schena, Giuseppe Rovera, Gualtiero Dalmasso, Carlo Re. [c. g.]

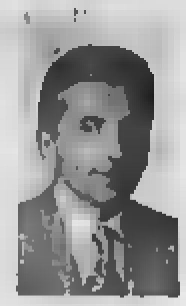
Studente opposto a Reineri

Dronero, ventenne guiderà la lista contro il primo cittadino uscente

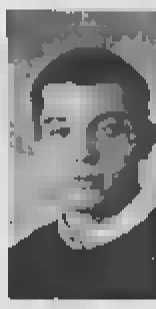
DRONERO

Due i candidati sindaco in corsa a Dronero. Il primo cittadino uscente, Franco Reineri, 56 anni, è stato riproposto alla guida del Comune dalla lista «Uniti per Dronero» formata da 16 candidati consiglieri: Carlo Aimar (detto Chiarli) dipendente «Bitron»; Romano Aime; Giancarlo Bertaina, dipendente «Falci»; Livio Botasso, coltivatore; Ingrid Brizio Brignone, impiegata, Gabriella Codolini, insegnante, Sergio Demaria, insegnante, Ernesto Ghio, artigiano; Eugenio Ghio, medico; Franco Marino, pensionato, Giuseppe Mauro, enologo; Ettore Pastore, geometra; Gilber[illegible] Pomero (detto Gigi), diretto[illegible] Azienda di Formazione Professionale di Dronero; Dario Ramonda, meccanico, Osvaldo Ribero, artigiano; Luigi Scaglione, pensionato.

Alla poltrona di primo cittadino la seconda lista in campo «Dronero Civica» propone lo studente Pierluigi Balbi, 20 anni; dodici i consiglieri in lizza: Giovanni [illegible] (detto Rino), dipendente Ati; Alessandro Brignone, operaio; Piergiuseppe Cherasco, imprenditore; Simone Demaria, dipendente Ati: Marco Gatto, vigile urbano; Emanuela Fedrigo, infermiera; Antonio Isoardi, studente; Cinzia Lautero, studentessa; Michela Onofrio, studentessa; Luca Pavan, operatore sociale; Gabriele Polla, studente; Andrea Scaglione, studente. [c. g.]



A sinistra Franco Reineri



A destra Pierluigi Balbi

A Busca ci sono cinque aspiranti in lizza

Tabaccaio, insegnante, geometra e [illegible] avvocato si propongono come alternativa ad Angelo Rosso

BUSCA

Cinque i candidati in lizza per la poltrona di sindaco.

La lista «Centro Popolare» ripropone alla guida della città il primo cittadino uscente: Angelo Rosso, [illegible] anni, agricoltore. La formazione è composta da 16 candidati: Sergio Aimar, perito agrario; Alessandra Boccardo, insegnante; Franco Chiavassa, agricoltore; Gian Michele Ciamondi, libero professionista; Silvano Devalle, pensionato; Luigi Fontana, medico; Luca Gosso, impiegato. Valeria Lingua, studentessa; Marco Manfrinato, commerciante; Lorenzo Martini, assicuratore; Rinaldo Mattio, artigiano; Renzo [illegible]gliore, agricoltore; Paola [illegible]squale, studentessa; Luigi Chiamba, preside; Pier Carlo Rosso, insegnate; Giovanni Tolosano, artigiano.

La Lega Nord propone [illegible] sindaco, Mario Berardo, 47 anni, tabaccaio. I candidati del «Carroccio» [illegible] Riccardo Arnaudo, imprenditore agricolo, Carlo Ballario, agricoltore; Piera Ballario, operaia; Anna Maria Barra, contadina; Vincenzo Basso, commerciante; Giuseppe Bellone, impiegato statale; Aldo Bertaina, esercente; Angelo Bertaina, artigiano; Giovanni Ceaglio, pensionato; Evelyne Dutto, insegnante; Pierpaolo Gallo, impiegato; Vilma Gianti, operatrice sanitaria; Romano Levet, operaio, Patrizia Magliano, impiegata; Estorina Sado[illegible]te, Marco Sarale, artigiano.

Osvaldo Salomone, insegnante, è invece il candidato sindaco della lista «Busca che cambia». Sedici i nomi in lizza: Ivo Vigna, artigiano; Diego Beltrutti, medico; [illegible] Aimar, impiegato; Aldo Ballatore, [illegible]ciante; Cesare Barbero, operaio; Stefania Baudracco, impiegata; [illegible] Franco Bruna, [illegible] Elio Campana, artigiano; Massimo De Andrea, commerciante, Cesare Fino, pensionato; Roberto Fusta, assistente tecnico scuola; Mirella Marenco, pettinatrice; Vilma Michelis, studentessa; Bruno Monge Blua, agente di commercio; Davide Ponzone, geometra, Gianfredo Salmone, autotrasporta[illegible].

La lista «Busca viva» propone invece come candidato alla carica di primo cittadino Claudio Isoardi, geometra. Dodici i candidati: Livio Isoardi, impiegato; Denis Alladio, commerciante; Renato Ballatore, commerciante; Marco Bertorello, impiegato; Pierangelo Chesta, impiegato; Franco Dedominici, pensionato; Daria Cabutto, insegnante; Angela Incorvaia, casalinga; Carmelo Noto, impiegato, Mauro Quaglia, imprenditore agricolo; Silverio Rodella, impiegato; Davide Tassone, parrucchiere.

Candidato di [illegible] Italia» è l'avvocato Pietro Rusconi, [illegible] anni, sostenuto da una lista di 16 consiglieri: Giancarlo Aggero, dentista; Elio Ambrogio, professore; Cesare Agnese, agricoltore; Simone Ballatore, artigiano; Vanda Bertaina, casalinga; Massimo Bertolotto, antiquario; Bruna Viglietta Giro[illegible] impiegata; Laura Grassi, assicuratrice; Luigi Lerda, artigiano; [illegible] Madala, [illegible]ciante; Francesco Marra, imprenditore; Renzo Michelotti, pensionato; Gian Luca Pastore, operaio; Alda Pasquini, commerciante ambulante; Giorgio Volante, pensionato. [c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Partita a Torbal con i [illegible] vedenti

Domenica (23 maggio) l'Amac presso la sua sede di via Armando Diaz 11, alle [illegible] 16, svolgerà un incontro riservato ai genitori con bambini portatori [illegible] deficit visivo.

L'invito è calorosamente rivolto a tutti [illegible] obblighi particolari. Saranno affrontati discorsi sulla scuola e sull'assistenza sociale.

Nota bene: la riunione è riservata ai genitori [illegible] bambini, [illegible] vedenti o ipovedenti, [illegible] frequentano la scuola di ogni ordine e grado.

Inoltre, anche quest'anno l'Amac organizzerà il suo pomeriggio di festa, presso l'area sportiva [illegible] Mondovì Piazza, sabato 29 maggio: ritrovo alle ore 15 (inizio del gioco del Torbal); ore [illegible] partenza dell'ottava «Camminata Insieme» (passeggiata per il rione Piazza); ore 17 spuntino e gioco popolare; ore 18 premiazione dei gruppi più numerosi, la persona più giovane e più anziana; attestati ai giocatori e altri intrattenimenti.

Saranno anche consegnati gli attestati di frequenza ai dodici partecipanti al quinto corso denominato «Dal punteruolo al computer».

Quest'anno la manifestazione sarà dedicata in particolare agli scolari e studenti delle scuole [illegible] ogni ordine e grado, i quali potranno cimentarsi con il gioco del Torbal, disciplina che negli Anni 80 era in [illegible] nel Monregalese e nella [illegible] Provincia: allora i giocatori erano ciechi, ora invece gareggeranno i giovani vedenti, i quali dovranno essere muniti di occhiali da sci oscurati. Dovrebbe essere un'esperienza interessante, una dimostrazione che con l'udito e l'orientamento si possono ottenere ottimi risultati.

Chi vuole provare questa emozione si prenoti presso l'Amac. Per poter predisporre il campo si pregano gli interes[illegible] dare le adesioni al più presto.

Ora l'Amac (numero di telefono 0174/551279) ha il [illegible] si[illegible] Internet: www.mondovi.i-alline.it/amac, consultando il quale si potrà meglio capire cos'è realmente l'Amac, quali [illegible] le [illegible] finalità ed anche conoscere nel dettaglio le sue manifestazioni.

Franco Sciolla
Presidente Amac, Mondovì

Il ricordo di chi vive «nella gioia eterna»

Il 10 maggio mi [illegible] trovata a Larche (il primo paese in Francia oltre il colle della Maddalena) con tante mamme che hanno perso i figli, lì riunite, come ogni anno, intorno all'antico Crocifisso e alla (nuova) piccola cappella [illegible] «Madonna del manto».

Oltre alla bontà, la vera gentilezza, l'interiorità di queste donne così duramente colpite, ho apprezzato come esse dicono [illegible] preghiera per i defunti: anziché «l'[illegible] riposo» dicono «la gioia eterna», e «vivano in luogo di «riposino» in pace.

Giustamente desiderano e pensano i cari morti felici, vivi, nella gioia, ricompensati delle sofferenze di questa vita.

Lettera firm[illegible] Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, [illegible]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444. Alba: 316.313, Cri 441 744, Albaretto Torre: 520.144, Bagnolo: 392 636. Barge: 346 282. Borgo San Dalmazzo: 260 013. Bra: 423.370, 42 01. Busca: 945 656. 945 455. Caraglio: 619 102, Ceva: 72.31. Demonte: 95 115, Dronero: 916.330. Fossano: 699 111. Garessio: 81.083, La Morra: 50 116. Limone: 929.113, Mondovì: 562.256 Monforte d'Alba: 787 313. Montaldo: 84 319, Moretta: 911 010, Morozzo: 772.586, Neive: 677 407. Niella Belbo: 796.388. Ormea: 392 080. Peveragno: 339.566. Racconigi 84 644. Saluzzo: 45.245-470 00. Santo Stefano Belbo: 0141 840 [illegible]. Sommariva del Bosco: 561 02. Savigliano Cri: 0172. 717.187. Vicoforte: 500.128.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Co[illegible] 2, via G.B. [illegible] 42, tel. 0171. 634.360.Per gli altri Comuni le farmacie di turno espongono anche la reperibilità notturna; su chiamata, [illegible] prestazione di [illegible] urgenti.

Alba: Mercelli, via Vittorio Emanuele 26, tel. 0173 442 022

Bra: Flores, via G. Fiorenti 5, tel. 0172 412 081

Fossano: Avagnina dr. Aldo, via Bellini 7, tel. 0172.61.435.

Mondovì: Travaglio, piazza S. M. Maggiore 7, telefono 0174.42.[illegible].

[illegible] Rabo, C.so [illegible] 105, tel. [illegible]

Savigliano: Bonelli, [illegible] Alberi 11, [illegible] 0172.71[illegible]

GUARDIA MEDICA

[illegible] prefestiva e festiva:
Usl di [illegible] 266632 oppure 260019
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 268.432, 260.019.
Usl di Bra 420.273.
Usl di [illegible]31.
Usl di [illegible] 266632 oppure 260019
Usl di [illegible] 147817817
Usl di [illegible] 550.111
Usl di [illegible]391.110
Usl di [illegible] 147817817
Usl di [illegible] 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 266.33[illegible] [illegible] [illegible]; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 72 330

[illegible] DI [illegible]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] 70.56[illegible] 211.811; [illegible]
(0172[illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 698.246.

Stessa sfida di 4 anni fa

A Ceva si deve di nuovo scegliere fra Alfredo Vizio e Alberto Cajro

CEVA

Dopo quattro anni, saranno di nuovo Alfredo Vizio e Alberto Cajro a contendersi la poltrona di sindaco, alle amministrative del 13 giugno. Nella precedente [illegible] i candidati all'incarico erano [illegible] oggi gli schieramenti si [illegible] ridotti a due.

Alfredo Vizio, 49 anni, funzionario di banca, celibe, è il primo cittadino uscente. [illegible] sua candidatura è proposta [illegible] lista «[illegible] per Ceva», di cui fanno parte esponenti del partito popolare, del partito repubblicano ed ex liberali. Capolista è Giovanni Taramasso, 48 anni, predecessore di Vizio. Seguono nell'ordine Lorenzo Alliani, 39; Marco Altare, 53; Erika Berutti, 25; An[illegible] Canavese, 46; Edmondo Comino, 65; Valerio Fenoglio, 43; Silvio Gamba, 57; Bruno Muratore, 57; Paolo Pera, 49; Aldo Pettiti, 49; Carlo Piccardo, 67; Giuseppe Raimondi, 49; Daniele Revello, 40; Giovanni Scola, 69; Enrico Stirianotti, 38.

Oltre a Vizio, sedevano già in Consiglio Alliani, Scola (assessori), Pera, Pettiti, Muratore, Raimondi e Stirianotti.

L'altro candidato a sindaco è Alberto Cajro, 48 anni, funzionario [illegible] Telecom, sposato con tre figli.

Il suo schieramento, «La forza delle [illegible]», si definisce «civico». Gli aspiranti consiglieri sono Manuel Alciati, 25 anni; Bruno Barbero, 44; Raffaella Bertino, 23. Giampaolo Boccardo, 60; Giuseppe Facchini, 31; Enzo Ferrero, 38, Pietro Franco, 63, Roberto Gallo, 35; Giuseppe Garrone, 48; Daniele Ghisolfi, 46; Francesco Gigliotti, 57, Alessandro Nan, 32; Romano Raineri, 43; Carla Regis, 33; Maria Angela Rizzon, 51; Simona Rossotti, 18.

Consiglieri comunali uscenti sono, oltre a Cajro, anche Franco e Nan, che è stato assessore per una parte della precedente legislatura. [p. a.]

Furono distrutti dall'alluvione: inaugurazione domenica

Dopo [illegible] sportivi di [illegible]

Paola Scola
BASTIA MONDOVI'

L'alluvione ha segnato in modo profondo il paese e la [illegible] comunità. I due ponti sul Tanaro crollati, la lotta contro la burocrazia per ricostruirli, [illegible] vicende giudiziarie legate al «guado della protesta» sono state le tappe del lento ritorno alla [illegible]alità quotidiana, dopo quattro anni.

L'ultimo capitolo sarà scritto domenica, quando verrà inaugurato il [illegible]ovo centro sportivo, ricollocato, dopo l'inondazione, nella zona dell'ex stazione ferroviaria. Lì l'amministrazione comunale [illegible] provveduto a far costruire [illegible] nuovo campo [illegible] calcio, al quale seguirà presto anche il campo da tennis.

Il taglio del nastro agli impianti sarà accompagnato [illegible] una serie di altre iniziative. Il programma prevede il ritrovo in piazza IV Novembre, davanti al municipio, alle 9: il 5 [illegible]bre del '94 l'acqua [illegible] Tanaro impazzito arrivò fino lì, invadendo la sala del Comune e devastando la statale.

I partecipanti potranno quindi recarsi alla cappella di San Fiorenzo, per una visita guidata al pregevole ciclo di affreschi, che risalgono al Quattrocento. Alle 10 si aprirà [illegible] teatrino di Sant'Antonio, dove si svolgerà la presentazione del libro «La Bastia [illegible] Mondovì, [illegible] storia [illegible] leggenda». Interverranno l'autore, Rino Viotto, e lo storico Giancarlo Comino.

Alle 11 verrà celebrata la messa, alla quale, a mezzogiorno, succederà l'inaugurazione [illegible] sportivo: il sindaco [illegible] Rocca (non si ripresenta per il Comune) consegnerà a tutti i bambini nati dopo il 1992 [illegible] pergamena, che abbina ciascuno a un nuovo albero.

Dopo il pranzo, a cui potranno partecipare tutti [illegible] invitati (per ragioni organizzative, è gradita la prenotazione, che si può fare rivolgendosi al Comune, al [illegible] telefonico 0174/60112), [illegible] in programma [illegible] partita di calcio amichevole fra le squadre di Bastia Mondovì e del Comune di Trento, da dove provengono [illegible] fondi utilizzati per la ricostruzione del dopo alluvione.

IL [illegible] DEL 5 NOVEMBRE '94



L'immagine è stata [illegible] il 5 novembre 1994, pochi istanti prima che [illegible] devastasse il parco giochi e gli impianti sportivi di Bastia Mondovì. Con [illegible] cerimonia [illegible] domenica, il piccolo paese stretto tra le anse del Tanaro si getterà alle spalle quella tragica esperienza, pa[illegible] con un prezzo pesantissimo: i gravi danni subiti, i mesi di isolamento e disagio per la popolazione, la morte - la [illegible] di quel sabato tremendo - di una persona, travolta dalle acque, l'imprenditore edile monregalese Franco Turco. [p. s.]

E' stato denunciato

Ladro d'auto causa scontro a [illegible]

SAVIGLIANO. Ha causato un incidente automobilistico e ha firmato regolarmente il documento relativo alla «constatazione amichevole»: ma l'auto non era sua, l'aveva rubata poco prima, e le generalità fornite erano qu[illegible] del legittimo proprietario. Individuato dai carabinieri, è stato denunciato per ricettazione e sostituzione di persona.

[illegible] a Savigliano. Un automobilista, al volante di una «500», ha causato un incidente: [illegible] conseguenza per le persone coinvolte, solo danni alle vetture. Il guidatore della «500» si è assunto la piena responsabilità del fatto ed ha offerto [illegible] controparte danneggiata la possibilità [illegible] dirimere sul posto la questione, compilando il modulo «Cid», di [illegible] amichevole» di inci[illegible]. Poi [illegible] n'è andato, abban[illegible] l'auto gravemente danneggiata. La vettura, però, è risultata rubata: a causare l'incidente era [illegible] il ladro, che aveva poi fornito le generalità del proprietario della [illegible] I carabinieri del Nucleo radiomobile [illegible] Savigliano hanno iniziato una serie di indagini, che hanno portato all'identificazione del ladro e alla [illegible] denuncia: si tratta di un trentenne [illegible] Bagnolo Piemonte, tossicodipendente, [illegible] quale [illegible] state [illegible] note soltanto le generalità, M.D.; nei suoi confronti è scattata la denuncia, essendo venuta meno la flagranza [illegible].

«Millennium bug»

[illegible] adeguamenti [illegible]

CUNEO. In soccorso alle aziende alle prese con il «Millennium bug» (la temuta paralisi [illegible] si[illegible] informativi e di gestione computerizzata che potrebbe colpire ditte ed enti pubblici a causa del «non riconoscimento» da parte [illegible] computer stessi delle date dal 2000 in avanti) viene un'iniziativa della Banca Regionale Europea. La nuova formula di finanziamento, denominata «ImpresaSì Informatica [illegible]» è destinata alle piccole [illegible] aziende commerciali, artigiane, industriali, agricole e agli [illegible] professionali, che intendano investire nell'adeguamento [illegible]logico. Il finanziamento è caratterizzato da snellezza operativa e tasso contenuto; la forma tecnica è [illegible] prestito chirografario. L'importo è da un minimo 20 milioni a un massimo di 200 milioni per azienda, anche con più [illegible] di finanziamento; durata da 12 a 48 mesi, comprensivi di 12 mesi preammortamento.

Il tasso relativo al periodo di preammortam[illegible] è fisso al 3,60 per cento, con capitalizzazione mensile; in seguito varierà mensilmente in base alla media mensile dell'Euribor/365.

Per richiedere il finanziamento «ImpresaSì Informatica 2000» è sufficiente produrre le fatture con data non anteriore a sei mesi dalla domanda o i preventivi di spesa. Un vantaggio in più è dato dall'estrema rapidità dei tempi entro i quali il finanziamento viene erogato. [r. s.]

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Falegnami [illegible] fabbri in Kosovo per aiutare la ricostruzione

La Confartigianato di Cuneo [illegible] impegnata nella ricostruzione del Kosovo, una volta conclusa la guerra, con l'attivazione nella [illegible]ovincia balcanica di una serie [illegible] laboratori artigiani.

«La bottega [illegible] sempre è considera non come semplice luogo di lavoro, ma piuttosto come un laboratorio, intorno [illegible] quale si svolge la vita economica e [illegible]ciale della comunità - spiega [illegible]o Fulcheri, dirigente Confartigianato Cuneo e presidente della commissione Regionale dell'Artigianato -. E' in quest'ottica che abbiamo ritenuto [illegible] lanciare questo ambizioso progetto per contribuire tangibilmente alla ricostruzione della martoriata regione del Kosovo, quando le armi [illegible] a tacere e sarà tempo di pace. L'artigianato è fondamentalmente una attività [illegible] grande umanità e la bottega [illegible] è l'espressione immediata [illegible] quotidiana: un'espressione che per noi assume il valore della ripresa della vita».

Per raggiungere questo obiettivo la Confartigianato si rivolge innanzitutto alle imprese associate (che [illegible] provincia di Cuneo sono oltre dodicimila). «Il nostro scopo - dice Ernesto Testa, presidente di Confartigianato Cu[illegible] - è [illegible] realizzare "chiavi in mano" due botteghe per l'attività di falegname e [illegible] fabbro meccanico. Riteniamo, infatti, che questi [illegible] saranno assolutamente necessari per la ricostruzione del Kosovo: le botteghe consisteranno [illegible] due capannoni prefabbricati completi [illegible] impianti e attrezzature, pronti quindi per il loro pieno e immediato funzionamento».

La Confartigianato di Cuneo, crede molto in questo progetto e si è mobilitata con le sue strutture per l'allestimento delle botteghe: l'obiettivo finale potrà essere addirittura superiore ai due laboratori già in cantiere, soprattutto se accanto all'organizzazione di categoria e al[illegible] imprese artigiane [illegible] mobilite[illegible] anche enti pubblici [illegible] economici della «Granda».

«L'iniziativa ha [illegible] duplice significativo scopo - spiega ancora Fulcheri -. Innanzitutto l'apporto [illegible] alla ricostruzione dei paesi danneggiati dalla guerra e parallelamente, la formazione di giovani artigiani in quanto i laboratori avranno il valore aggiunto [illegible] botteghe scuola per l'insegnamento dei mestieri». In proposito Confartigianato ha in programma l'organizzazione [illegible] corsi specifici [illegible] qualificazione tenuti in Kosovo da artigiani [illegible]. «L'operazione - conclude Fulcheri - è già entrata nella fase operativa; entro fine estate contiamo di vede[illegible] risultati concreti. La collocazione delle botteghe avverrà in collaborazione con le organizzazioni umanitarie già presenti in Kosovo: ci diranno dove [illegible] quando impiantare i laboratori perché questi abbiano il [illegible]imo della resa sociale possibile. La bottega sarà simbolo della comunità e della vita che finalmente riprende nella sua quotidianità». [c. g.]

Convegno [illegible] Cuneo

Le nuove prospettive in Urologia

[illegible] «Le [illegible] frontiere tecnologiche e farmacologiche in urologia: opinioni a confronto». E' il tema del congresso interregionale in programma do[illegible] [illegible] sabato in Provincia.

La due giorni medica [illegible] presieduta [illegible] professor Giovanni Sesia, primario emerito alle Molinette, e [illegible] professor Renato [illegible] Perolino, primario emerito al Mauriziano.

Il congresso, indetto dall'Unità Operativa di Urologia del Mauriziano (diretta da Marco Laudi), con l'organizzazione logistica [illegible] Consorzio imprenditori turistici di Cuneo, si prefigge di discutere esperienze e risultati sul trattamento [illegible] alcune patologie: il processo fibrotico dei corpi ca[illegible]osi del pene responsabile di alterazio[illegible] dell'erezione, in particolare alla luce [illegible] impiego nel suo trattamento delle onde d'urto; i deficit erettili nei riguardi dei quali verrà analizzato l'impiego della farmacoerezione con Prostaglandine e la terapia con il Sildenafil (Viagra). [r. s.]

A Cascina Sacerdote

Trasferito ufficio Inps di Fossano

[illegible] L'ufficio Inps non è più in piazza «delle [illegible]»; da lunedì [illegible] è spostato in «Cascina sacerdote» (via dello stagno, angolo via San Michele). La nuova sede occupa il pian terreno, raggiungibile cortile. I certificati di malattia vanno recapitati al nuovo indirizzo; è cambiato anche il numero telefonico (0172/695666). Il trasloco dell'Ufficio Inps è un primo tassel[illegible] della costituzione dell'«Ufficio unico» a cui concorrono, oltre all'Inps, Inail e Comune. «Abbiamo pensato [illegible] questa [illegible]luzione per non perdere l'Ufficio Inps - dice l'assessore alla partecipazione Beppe Bec[illegible] -; la nostra città, in base ai nuovi programmi dell'ente di previdenza, non [illegible] avrebbe più avuto diritto; [illegible] questa soluzione l'Inps [illegible] di costituire un "Punto clienti", e l'Inail aprirà un'agenzia, che prima [illegible] c'era». Il Comune mette a disposizione i [illegible] e integrerà gli impiegati part-time [illegible]ps e Inail con un proprio dipendente. A «Cascina Sacerdote» c'è già «Informagiovani». [l. a.]

DALLA GRANDA

Ladri [illegible] candelieri

I ladri [illegible] entrati nella chiesa di castello di Viola, rubando venti candelieri antichi. Analogo furto si era verificato anche nella chiesa [illegible] Sacra Famiglia, a Mondovì Altipiano, [illegible] la sparizione [illegible] dodici preziosi candelieri. [p. s.]

«Occhio all'inganno», incontro [illegible]

Oggi, alle 15, nella Sala delle Conferenze, incontro «Occhio all'inganno», promosso per la Terza Età dalla Questura e «Grandanteas», relatore Roberto Arneodo, dirigente della Squadra mobile di Cu[illegible]. Interverrà il questore Isidoro Adornato. [p. s.]

[illegible] del Papa [illegible] Guardia [illegible]

Al termine della recita dell'Angelus e della benedizione, trasmessa in diretta [illegible] Raiuno, domenica Giovanni Paolo [illegible] ha rivolto un «saluto particolare» alla Guardia di Finanza di Mondovì. [p. s.]

FOSSANO

Commercianti confermano [illegible] Giorgis

Il presidente dell'Associazione commercianti, Federico De Giorgis, è stato confermato nell'incarico per altri quattro [illegible]; lo affiancheranno tre vice-presidenti: Giorgio Tallone, Massimo Forleni e Bruno Castello. Nel Consiglio direttivo sono stati [illegible]ti: Matteo Milanesio, Roberto Testa, Gianfelice Morra, Piero Paschetta, Mauro Giaccardi, Maria Teresa Lamberti, Giacomo Pellegrino, Paolo Curto, Francesco Cravero, Renato Benedicenti, Antonello Vizzini, [illegible] Sabena, Riccardo Bima, [illegible] Maria Ferrero, Riccardo Bertolotti, Giuseppe Maggi. [l. a.]

[illegible] riaperta l'osteria «Del [illegible]

Dopo lavori di ristrutturazione, è stata riaperta al pubblico l'osteria «Del Piano», gestita da Mara Ghigo. [illegible]

L'annata 1995 del re dei vini sarà dedicata al grande [illegible] genovese

Gino Paoli domenica al castello per scoprire il sapore del barolo

[illegible]

Sarà dedicata a Gino Paoli l'annata 1995 del barolo: il cantautore g[illegible]e sarà l'ospite d'onore alla manifestazione che [illegible] domenica all'Enoteca regionale e farà da padrino all'entrata in società del nuovo vino. Continuando [illegible] tradizione, iniziata nel 1979, ogni [illegible] mese [illegible] maggio, l'e[illegible] presenta ufficialmente l'ultima annata, che [illegible] in commercio dopo l'invecchiamento, dedicandola ad [illegible] personaggio.

L'anno [illegible] il barolo '94 era stato dedicato a Fabio Fazio, [illegible] '93 a Gad Lerner, il '92 a Stefania Belmondo.

La festa, organizzata dall'eno[illegible] [illegible] collaborazione con l'Ente turismo, prenderà il via al castello (alle 10,30) con la presentazione dell'annata '95 e la dedica a Gino Paoli. Seguiranno il «taglio [illegible] sigillo», ovvero la degustazione commentata e il pranzo [illegible] un menù creato per dimostrare l'ampia possibilità di abbinamento del barolo [illegible] i vari piatti.

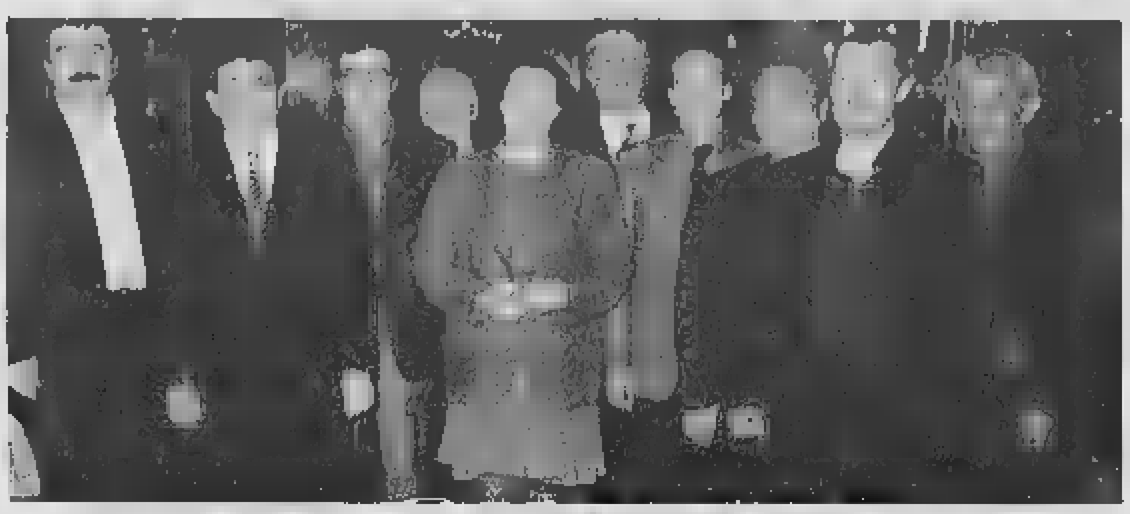
Nel pomeriggio la festa si diffonderà in tutto il borgo [illegible] banchi di assaggio lungo le vie che portano al castello, sbandieratori e concerto jazz. Le celebrazioni continueranno [illegible] degustazioni all'enoteca [illegible] Barolo fino [illegible] maggio. Altri appuntamenti [illegible] in programma il 26 maggio a Torino (palazzo Barolo), il 15 giugno a Vienna e il 17 giugno a Linz.





Gino Paoli è stato [illegible] come volto dell'affascinante [illegible]

ANCHE IL FAVORITA ANNUNCIA UN [illegible]RAN '98



L'Associazione produttori [illegible] è [illegible] a Torino

Per l'ingresso in società del favorita [illegible] l'Associazione produttori ha scelto Torino. Alla serata al Circolo della Stampa - culminata con la consegna del premio favorita alla giornalista Paola Mura - hanno partecipato tutte e nove le aziende: Carlo Deltetto (Canale); Malabaila (Canale); Angelo Negro (Monteu Roero); Valdinera (Corneliano); Gianni Gagliardo (La Morra); Giacomo Vico (Canale); Tenuta Carretta (Piobesi); Giuseppe Roagna (Priocca); Porinale (Monteu). «Il favorita - spiega il presidente Gianni Gagliardo - [illegible] bene l'invecchiamento e questo già grande [illegible] può ancora migliorare»

U[illegible] degustazione con 32 vini strani

ALESSANDRIA

Figlio di un Bacco minore, Monemvasia, A Demuà, Muskadel, Carialoso, Il Barigi: sono alcuni dei 32 vini insoliti, e [illegible] genere poco conosciuti, che sarà possibile degustare sabato e domenica dalle 15 alle 21 [illegible] Borgo Rovereto, il più antico quartiere di Alessandria, nell'ambito della 5ª Festa di Primavera.

L'iniziativa è dei «Conventuali del grignolino», che la propongono a [illegible]rca 1200 invitati (individuati attraverso cinque sponsor), ma anche a quanti vorranno sottoscrivere la [illegible] di [illegible] onorario [illegible] sodalizio (costerà 10 mila lire, informazioni si possono ottenere in via Santa [illegible] Castello 28, tel. 0131/223671). Spiega Giorgio Ha[illegible] animatore e ideatore dei Conventuali [illegible] grignolino: «Cerchiamo [illegible] lanciare [illegible] rassegna [illegible] possa proseguire nel tempo. [illegible] poiché sono già molte le iniziative del genere [illegible] a grandi vini, abbiamo scelto di richiamare l'attenzione sui vini insoliti, pur restando sempre [illegible] campo della qualità e della grande passione che anima i produttori. Abbiamo cercato anche piccoli vitivinicoltori e crediamo che il risultato non deluderà».

E [illegible] i vini insoliti non mancherà quello ispiratore dei Conventuali, il grignolino, «l'unico vino originale del Monferrato», sottoli[illegible] Hanau.

Fino a domenica

A Castelnuovo c'è la festa medioevale

CASTELNUOVO. Tradizione e storia di Castelnuovo in [illegible] giorni di festa, per «C'era una volta Castrum Novum». [illegible] oggi in paese con l'accoglienza dei rappresentanti dei comuni gemellati: [illegible] Marie e Bazens (Francia), e Santa Domenica Talao in Calabria. E' la festa patronale che si veste con gli abiti [illegible]oevali per ricordare come il paese trovò fortuna proprio in quell'epoca, [illegible] la scoperta del Gualdo (Guado) un'antica erba tintorea che fece la ricchezza [illegible] abitanti. Alcune piante - recuperati i semi e trapiantati - saranno esposte in piazza. Poi c'è la bandiera, esposta sulla [illegible] civica, [illegible] di [illegible] antico privilegio concesso [illegible] Barbarossa a Castelnuovo.

[illegible] Venerdì [illegible] 21,15 nella piazza m[illegible]dioevale spettacolo teatrale [illegible] compagnia Castelnovese, [illegible] insieme con una commedia di Goldoni. Si chiude con una danza medioevale dei ragazzi della palestra California Athletic Center, accompagnate [illegible] Carmina Burana. Sabato cerimonia [illegible] [illegible] le delegazioni dei Comuni gemellati, nella [illegible] Pessini. Nel pomeriggio mostra mercato dell'antiquariato e delle vecchie [illegible]. Nelle vie rappresentazione degli antichi mestieri. Alle 16,30 si aprono le vecchie osterie, con il concorso per le vetrine più belle. Serata con cena medievale in piazza. Si conclude con la [illegible] degli scacchi viventi, [illegible] Castelnuovo Scrivia e Castelnuovo Bormida. Poi corteo storico in piazza [illegible] sino alla chiesa, spettacolo degli sbandieratori, e artisti di strada, [illegible] di seppia» e lettura di novelle del Bandello.

Domenica: rito religioso [illegible] cambio della bandiera e concerto della banda. Alle 17 la [illegible] teatrale «Il melarancio» presenta «Di cuore, di coraggi e di paura» ambientato nel medioevo presentato al festival di Edimburgo. [illegible] 18 per i più piccoli spettacolo di burattini «Hansel Gretel e [illegible] luna». In [illegible] spettacolo cavalleresco e musica [illegible] la corale di [illegible] Calocero [illegible] Voghera.

Da Alba ad Asti

Si pedala costeggiando il Tanaro

[illegible] Tempo di riscoperta [illegible] Tanaro. Nello scorso fine settimana si è svolta la discesa del Tanaro [illegible] gommone, organizzata dal Canoa Club Asti.

Domenica si terrà invece «Pedalatanaro»: la manifestazione battezzerà la nuova pista ciclabile che collega Alba e Asti. L'ideatore dell'iniziativa è Elio Sabena, l'insegnante di Bra, già noto per i suoi trekking in Langa. Grande appassionato di bicicletta, Sabena considera questo percorso [illegible] mountain bike «come uno dei più suggestivi del Piemonte. [illegible] una cinquantina di chilometri che, partendo da Verduno, [illegible]steggiano lungo la riva sinistra del Tanaro i comuni di Roddi, Santa Vittoria, Alba e Castagnito. Poi, passate le rocche di Barbaresco, si attraversa la strada che porta a Neive e si passa sulla riva destra, continuando a scendere [illegible] Asti, ma toccando prima i territori di Castagnole, Govone, Costigliole, Isola, Revigliasco e giungendo al ponte del Tanaro in corso Savona».

Le stradine sono in gran parte sterrate, con brevi tratti in asfalto. Il percorso è [illegible]zialmente pianeggiante, con qualche punto sconnesso. Una prima partenza è situata a Verduno, dal parcheggio del ristorante «La Cascata» alle 9,30. Un secondo raduno è alle 10,30 sul piazzale di fronte alla Ferrero ad Alba. Alle 12 è prevista una sosta alle Rocche di Barba[illegible] per il pranzo. Arrivo alle 17 ad Asti: i ciclisti si ritroveranno in piazza Alfieri. Alla manifestazione hanno assicurato la loro presenza in bicicletta anche i sindaci di Asti Florio e Alba De Maria.

Iscrizioni (lire 40 [illegible]) allo 0336/610.255 (telefax 0172/490.018). Il 13 giugno si svolgerà un'iniziativa gemella: «Bicitanir», che il Canoa Club di Asti propone da una decina di anni. Il tragitto ricalcherà i sentieri di «Pedalatanaro». I canoisti astigiani sp[illegible] di ripetere il [illegible] d[illegible] notturna [illegible] fiume, da Cinzano sono scesi tre gommoni e una decina [illegible] canoe.

Sabato assemblea degli 8200 soci

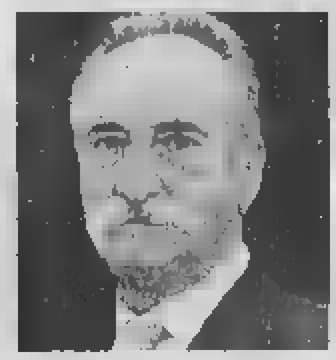
La Banca di Alba punta su Torino

Giuseppina Fiori

ALBA

La Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe e Roero terrà sabato la prima assemblea degli 8.200 soci dopo la fusione avvenuta [illegible] anno dei tre istituti cooperativi di Vezza, Diano e Grinzane Cavour. L'incontro si svolgerà nel padiglione appositamente allestito nell'area di via Tanaro, ore 15 (dietro palazzo el Castellis). S'inizierà con l'as[illegible] ordinaria per l'approvazione del bilancio '98, [illegible] quella straordinaria, che si svolgerà subito dopo, sarà chiamata a deliberare un'importante novità: l'apertura della prima sede distaccata della BCC a Torino. A giugno sarà inaugurata la sede centrale ad Alba, nei nuovi e prestigiosi locali di corso Italia: i lavori sono ormai ultimati. Ospiterà la presidenza, la direzione generale e le [illegible] trali della finanza e dei crediti, oltre allo sportello operativo al piano terra.





Cerruti e Sobrino

Presidente della nuova banca di Alba è Felice Cerruti, vice sono Gino Sobrino e Pier Franco Stirano, condirettore generale Carlo Rista, condirettore Giacomo Battaglino, presidente del collegio sindacale Michelangelo Bonardi. Oltre alla nuova sede centrale di Alba, quella di Asti già in funzione, le sedi storiche di Vezza, Grinzane Cavour e Diano, la BCC ha 21 filiali e 15 sportelli di promozione finanziaria, tesoreria, assicurazione. Nell'ambito del programma di sviluppo sul territorio, il Consiglio di amministrazione ha previsto la prossima apertura di nuove filiali a Cortemilia, Villanova [illegible] Monià.

«La nostra realtà - osserva il presidente Felice Cerruti - è forte di ben 8.200 soci, espressione di tutte le categorie economiche e sociali presenti nella zona, così suddivisi: tremila soci nell'area di Alba, novecento nell'Astigiano, mille nell'area Langhe e tremilatrecento nel Roero. Dopo la fusione i soci sono cresciuti di mille e duecento unità, un dato che conferma l'aderenza della banca al proprio territorio».

Positivo il bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, che sarà portato sabato all'approvazione dei soci. La raccolta complessiva (risparmi, depositi) ammonta 2,192 miliardi (+12,39% rispetto al '97). I prestiti alla clientela sono pari a 748 miliardi (+19,64% rispetto all'esercizio precedente), mentre il patrimonio [illegible]monta a 125 miliardi.

Commenta il presidente Cerruti: «La BCC di Alba, Langhe e Roero è nata per rispondere alle problematiche nuove determinate dalla globalizzazione dei mercati e dalla maggiore competizione derivante da un unico mercato europeo. Il [illegible] progetto imprenditoriale [illegible] finalizzato a realizzare [illegible] più incisiva presenza sul mercato con maggiore solidità patrimoniale ed economica, rimanendo un punto di riferimento per lo sviluppo locale».

La Banca opera anche attraverso una Fondazione che ha istituito un servizio gratuito di fisioterapia, riabilitazione e visite specialistiche, per i soci.

Ipotesi di accorpamento in vista della revisione del circondario metropolitano

Tribunale allargato a Carmagnola

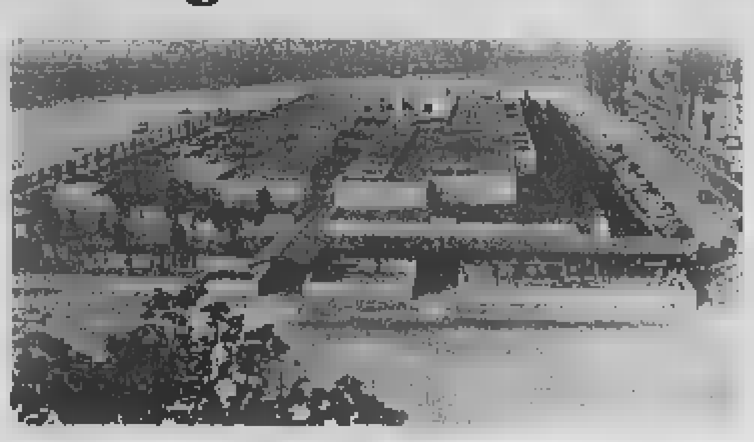
E' la proposta degli avvocati di Alba e Bra

ALBA

Riprende quota la proposta (avanzata, sotto altra forma [illegible] in un diverso contesto, per scongiurare il rischio di una soppressione della Pretura braidese) di estendere l'area del Tribunale di Alba a una parte della provincia di Torino.

L'occasione, tempestivamente sfruttata [illegible] Consiglio dell'Ordine forense, è data dall'ultima novità in tema di riforma delle circoscrizioni giudiziarie: la delega, attribuita al Governo centrale il 28 aprile scorso, a emanare uno o più decreti legislativi volti a decongestionare i tribunali metropolitani.

«In funzione di questa delega - commenta il presidente dell'Ordine degli avvocati di Alba, il braidese Mario Ternavasio - il Governo può ridefinire i confini dei circondari limitrofi, attenendosi a criteri quali l'estensione del territorio, il numero di abitanti, le caratteristiche dei collegamenti tra le varie zone e la sede dell'ufficio, il carico di la[illegible] atteso in [illegible] civile e penale. Poiché quello di Torino è [illegible] dei "maxitribunali" [illegible] ridimensionare, il nostro Consiglio ha esaminato la situazione, facendo ipotesi sulle future aggregazioni del territorio da decongestionare a fa[illegible] dei tribunali dei circondari limitrofi».



Una panoramica del tribunale di Alba che si trova in piazza Medford (FOTO MURALDO)

Raccolti, vagliati e discussi i dati corrispondenti ai criteri suggeriti dal decreto di delega, i rappresentanti degli avvocati si [illegible] detti convinti - e l'hanno scritto in un documento trasmesso al ministero, ai giudici albesi e della Corte d'Appello, nonché agli amministratori dei luoghi interessati - che [illegible] parte [illegible] territorio di Torino Sud, oggi aggregato a Torino e connesso alla Sezione distaccata di Moncalieri, possa [illegible] ricompreso nel territorio del Tribunale di Alba».

L'ipotesi di aggregazione riguarda, in particolare, le vici[illegible] Carmagnola, Poirino e Pralormo, Comuni della superficie complessiva di 199 kmq, con oltre 35 mila abitanti, importanti industrie, buoni collegamenti stradali o ferroviari con l'area Bra-Alba. [r. s.]

MONFORTE



Futura ingegnere lavora al maneggio

Per gli appassionati di equitazione, merita una visita il circolo ippico monfortese «Il Ponte» in località [illegible] Giuseppe aperto tutti i giorni [illegible] 9 alle 20). Il maneggio, di cui è responsabile sportiva la venticinquenne Ketty Cavallo, laureanda in Ingegneria, offre possibilità sia per i principianti, sia per esperti [illegible] trekking, escursioni a cavallo in aperta campagna. Non solo sport, [illegible] anche merende sinoire (per informazioni e prenotazioni gli interessati possono telefonare allo 017378533; 0338/8246140). [g. f.]

Domenica [illegible] festa organizzata dagli studenti

Libri invadono le strade di Santo Stefano Belbo

SANTO STEFANO BELBO

Sta per concludersi il progetto didatti[illegible] «Un libro e via, sulle ali della fantasia», portato [illegible] dai ragazzi delle scuole elementari e medie nel [illegible] dell'anno scolastico che [illegible] per concludersi.

Nell'ambito [illegible] questa iniziativa, gli studenti hanno avuto modo di accostarsi all'universo dei libri e della lettura, attraverso l'organizzazione di incontri, [illegible] e spettacoli teatrali.

[illegible] progetto si concluderà do[illegible] una giornata [illegible] festa dedicata ai libri, organizzata dagli stessi studenti in collaborazione con l'assessorato alla Cultura e l'Ufficio Informagio[illegible]i del Comune santostefanese. Per l'occasione, le strade del paese ospiteranno, dalle 10 alle 19, numerose bancarelle per l'esposizione e la vendita di libri nuovi e usati. Non mancheranno, a contorno dell'evento, divertenti spettacoli musicali e teatrali, che saranno inscenati nelle strade del concentrico dalla compagnia torinese «Arte viva».

In concomitanza con questo appuntamento, i ragazzi della scuola media presenteranno al pubblico anche il cd rom realizzato nel corso dell'ultimo anno scolastico: un ipertesto dedicato a Cesare Pavese e alle attrattive storiche, artistiche e culturali di Santo Stefano Belbo. [g. c.]

IN BREVE

BRA

La refezione scolastica nel Consiglio [illegible] ragazzi

Il Consiglio comunale dei ragazzi si riunisce domani, alle 9,30, in municipio. Nell'occasione verrà presentato l'opuscolo illustrativo del servizio [illegible] scolastica, che [illegible] tiene anche suggerimenti per una dieta corretta. [r. s.]

Gli adolescenti visti [illegible] psicologo

Stasera, dalle 20,30, nell'aula di musica delle Medie, si terrà un incontro con lo psicologo Ezio Aceti su «Problemi psicologici della preadolescenza e dell'adolescenza». [p. s.]

[illegible] 4 minorenni per rapina impropria

Quattro zingare minorenni provenienti dall'ex Jugoslavia, sono state denunciate alla procura del Tribunale dei [illegible] di Torino, per rapina impropria. Sono state sorprese da un'operaia albese mentre uscivano dal suo alloggio dopo aver compiuto [illegible] furto di oggetti d'oro. La donna, che è riuscita a bloccarne due, ha riportato escoriazioni a un braccio. Le altre due zingarelle sono state rintracciate poco dopo dai carabinieri. [g. f.]

ALBA

La qualità della vita Se ne parla in un incontro

Stasera (hotel Savona, ore 21) si terrà un incontro su: «Qualità della vita, sicurezza [illegible] ordine pubblico». E' organizzato dai Democratici per Alba. [g. f.]

I commercianti presentano «Incontri fioriti» '99

Oggi all'Associazione commercianti (ore 17,30) si terrà una conferenza per presentare la manifestazione «Incontri fioriti» che si svolgerà il 28, [illegible] e 30 maggio al palazzo dei congressi [illegible] [g. f.]

Adenoiditi e tonsilliti Quali terapie?

Oggi (sala Fenoglio, ore 21) incontro su: «Adenoiditi e tonsilliti: c[illegible] cosa è [illegible]biato? Terapia medica o chirurgica?». [g. f.]

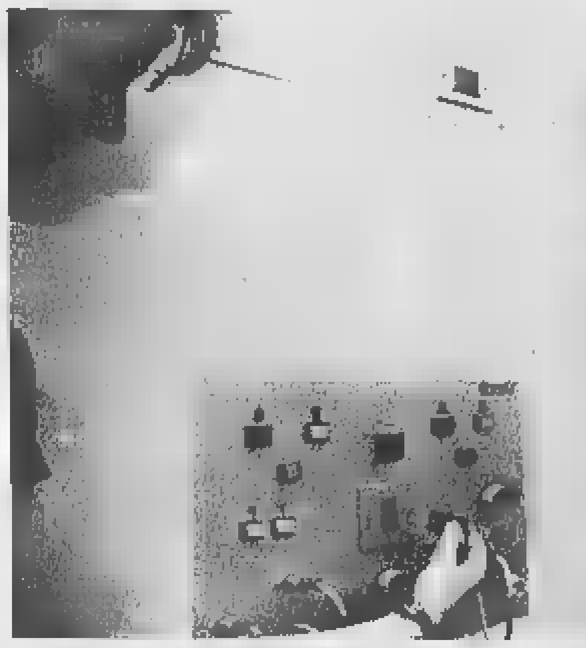
Sul mercato novità anche per le casseforti e cancelli automatici

L'antifurto si comanda a distanza

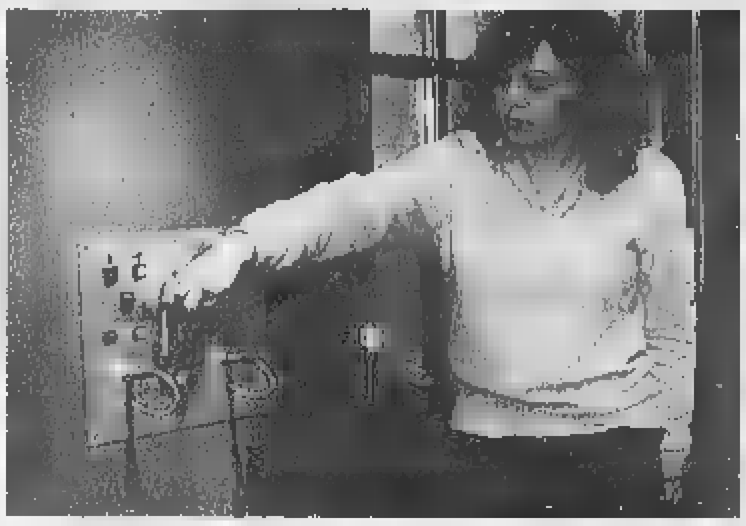
Ora un computer tiene sott'occhio la casa

Sistemi di sicurezza sempre più sofisticati sono in grado di difendere le nostre case dall'intrusione dei ladri. In questo settore l'alta tecnologia offre un supporto non indifferente, basta ricordare che sul mercato si possono trovare sistemi antifurto con comando e programmazione a distanza, dotati [illegible] ta[illegible] [illegible] display alfanumerico retroilluminato, sensori volumetrici [illegible] infrarosso, sirene di allarme in grado di funzionare anche [illegible] caso [illegible] black-out del sistema [illegible] alimentazione.

«Secondo una regola fondamentale - spiegano gli installatori - qualsiasi impianto antintrusione deve essere collegato con una centralina esterna. Infatti le sirene restano [illegible] ottimo deterrente per avvisare l'eventuale presenza sospetta nell'area protetta di una casa, esse però, non dimentichiamolo, possono [illegible] soggette a manomissioni da parte [illegible] ladri esperti. Per eliminare questo pericolo [illegible] sufficiente collegare la rete di allarme, attraverso numeri telefonici prestabiliti, con apposite centrali di controllo esterne in modo tale da rendere il sistema di protezione più completo [illegible] professionale. Per quanto riguarda i sistemi di allarme cablati [illegible] vengono collegati tra loro con l'uso di cavi speciali schermati. Quando particolari situazioni di muratura non permettono [illegible] stesura di questi collegamenti si deve far ricorso all'installazione di sistemi [illegible] filo».







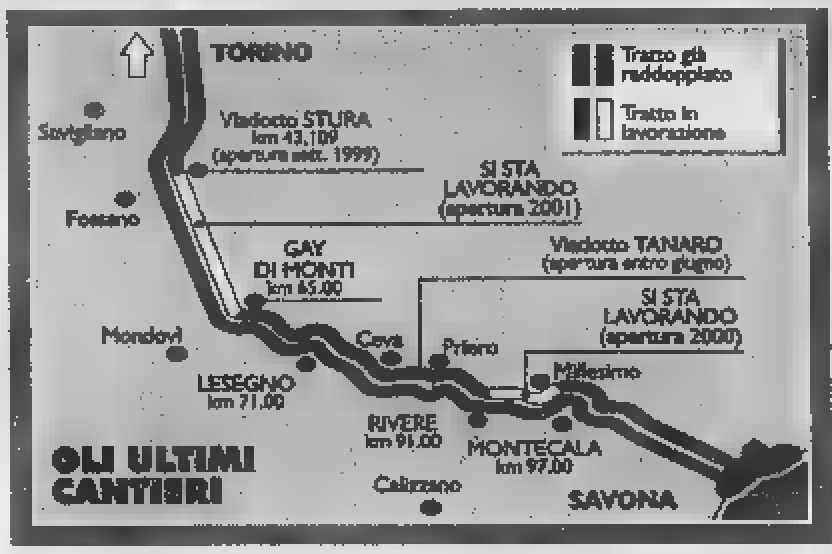
Sistemi di sicurezza sempre più sofisticati [illegible] in grado di difendere le [illegible] [illegible] dall'intrusione dei ladri

A proposito di sistemi [illegible] allarme [illegible] controllo a distanza, per la loro attivazione e la gestione ci possiamo rivolgerci alla «Tecnoant», [illegible] sede in corso Piemonte [illegible] Saluzzo. «La nostra azienda - spiega il titolare Pier Paolo Valè - [illegible] specializzata nel settore degli impianti di allarme, video controlli a distanza, automazione di cancelli. Siamo inoltre in grado di offrire ai nostri clienti [illegible] completo servizio di telegestione e telecontrollo di qualsiasi rete di sicurezza. Per quanto riguarda il telegestione si intende la possibilità di poter adattare in qualsiasi momento il sistema antintrusione alle esigenze e alle necessità [illegible] cliente. Tutte le operazioni vengono condotte attraverso un sistema computerizzato nell'apposita centrale di verifica. In caso di allarme l'operatore, in primo luogo, verifica e cataloga la gravità dell'intrusione, nel momento in cui si tratta di un falso allarme il sistema viene nuovamente riprogrammato. Nel caso in cui viene però segnalata una presenza sospetta nel perimetro protetto la centrale di controllo si mette [illegible] [illegible] con la sala operativa dei carabinieri».

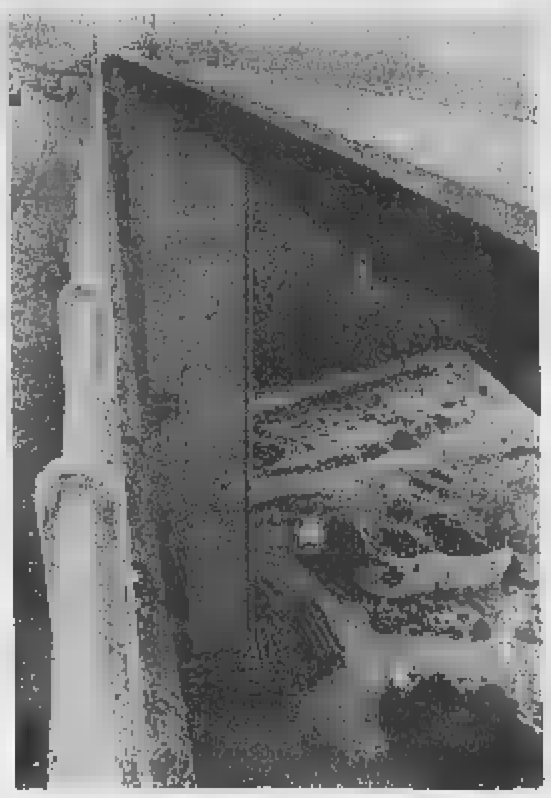
La «Tecnoant» è in grado di offrire i sui servizi sia in provincia di Cuneo sia in quella di Torino. Spiega ancora Pier Paolo Valè: «Non bisogna dimenticare che esistono sul mercato sistemi in grado di proteggere non solo un singolo perimetro [illegible] anche più alloggi, con programmi differenziati sempre in base alle esigenze degli abitanti. Nei condomini siamo in grado di programmare la protezione anche [illegible] quattro alloggi contemporaneamente utilizzando una sola centrale operativa. Un tale sistema di allarme [illegible] permette inoltre di [illegible] [illegible] controllo l'abitazione sia monitorando [illegible] perimetro, sia attraverso la costante rilevazione volumetrica dei locali». Oltre ai sistemi antifurto la «Tecnoant» è in grado [illegible] offrire anche allarmi antincendio [illegible] antipanico per anziani. «A proposito di cancelli automatici - conclude Valè - la nostra azienda propone un innovativo sistema di controllo che permette con un solo programma l'apertura di [illegible] porte basculanti».

Novità per quanto riguarda la sicurezza si avvertono anche in ferramenta. Alla «Colorfer» di Verzuolo, di Livio Rinaudo e Bruno Civalleri, si possono infatti trovare armadi blindati e ignifughi e casseforti per qualsiasi evenienza.

Entro l'estate un tassello fondamentale del raddoppio della Torino-Savona



1992.	30 km di raddoppio
1993.	apre Carmagnola-Rio Colorè
1994.	apre Montecala-Altare
[illegible]	apre Priero-Rivere
1996.	apre Rio Colorè-Marene
1997.	apre Lesegno-Ceva
1998.	aprono Ceva-Priero e Mondovì-Lesegno
1999.	aprono viadotto Tanaro e viadotto Stura
2000.	[illegible] Roccavignale-Montecala (Millesimo)
[illegible]	apre Fossano-Mondovì totale raddoppio 126 km


I due viadotti affiancati a Fossano [FOTO MURIALDO]

Il viadotto del secolo

Lo «Stura» apre per fine millennio

Luca Ferrua
FOSSANO

«Nemmeno nel Duemila lo finiranno il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona». Una frase pronunciata da tanti utenti, quando la fine del millennio [illegible] data simbolica e irraggiungibile. Oggi si può dire che avevano ragione a l[illegible]tarsi, ma se non è il 2000 sarà sicuramente il 2001. Intanto la Torino-Savona sta per incassare il tassello più importante del raddoppio, quel viadotto Stura bis che sarà probabilmente la più importante opera di ingegneria civile inaugurata in Italia nel 1999.

Per la «Granda», e forse per tutto il Piemonte, è il ponte di fine millennio, simbolico «trait d'union» fra i cantieri del raddoppio della Torino-Savona - che hanno caratterizzato con morti e polemiche le cronache dagli Anni Settanta ad oggi - e quelli nascenti della Asti-Cuneo, fondamentale via di comunicazione dal Piemonte sud, che insisterà anche sul viadotto Stura.

I numeri sono quelli di un'opera fuori dal comune: tredicimila tonnellate d'acciaio per costruire le travi; quasi altrettante per l'armatura; cinque chilometri di pali di f[illegible] a grande diametro; oltre a 45 mila metri quadrati di calcestruzzo. Tutto per portare dalla spalla torinese a quella savonese i 2750 metri del viadotto «Stura bis», suddivisi in 31 campate con [illegible] 29 intermedie che misurano [illegible] metri. Numeri così grandi che fanno sembrare piccola la spesa: 58 miliardi, che sono comunque serviti per completare tutto il lotto, compresi i chilometri di collegamento con il casello di Fossano.

Il direttore generale della Torino-Savona, Mario Battaglia, spiega uno dei tanti motivi per

Le cifre da record del super ponte di 2750 metri costruito a Fossano con oltre ventimila tonnellate d'acciaio

cui si tratta di un'opera straordinaria: «Lo schema statico dell'impalcato è a trave continua. Sono previsti due giunti di dilatazione con escursione pari più e meno a 600 millimetri disposti sulle spalle, per ridurre al minimo i giunti di dilatazione. Infatti [illegible] ne saranno soltanto due: uno sulla spalla Torino, l'altro sulla spalla Savona». In parole meno tecniche [illegible] stati ridotti a due i giunti che fanno sobbalzare auto e moto, diventando - a volte - anche un limite alla sicurezza.

Il viadotto «Stura bis» sarà aperto in estate. Il mese [illegible] ancora [illegible] precisato, [illegible] il getto della soletta è già a buon punto, in qualche zona del viadotto [illegible] stanno già sistemando le barriere di sicurezza e a giorni si partirà con l'impermeabilizzazione. Un l[illegible] durato poco più di due anni e realizzato da un'«associazione temporanea di imprese» che ha il cuore cuneese. Infatti oltre alla marchigiana Toto stanno lavorando sull'autostrada anche la Conicos e la «sorella» Garboli Rep, due realtà molto legate a Mondovì e al Monregalese. Queste tre imprese hanno avuto il merito di limitare le chiusure dell'autostrada - avvenute soltanto di notte - e di affrontare i disagi del maltempo [illegible] ritardare i tempi di apertura.

Per la Torino-Savona il [illegible] è un anno fondamentale. Qualche settimana fa sono stati co[illegible]segnati i 310 miliardi che serviranno per il [illegible] del tratto Fossano-Mondovì, una cifra che l'«AG» - che nel frattempo ha fatto fronte ai lavori con il determinante contributo dell'azionista Società Autostrade - attendeva da tre anni, da quando la Finanziaria 1996 li aveva messi a disposizione. «Li aspettavamo [illegible] tanto tempo e quando [illegible] stati erogati - conclude Mario Battaglia, l'uomo che con il presidente Antonio Chiari ha vissuto in prima persona [illegible] lotte per il raddoppio - eravamo pronti [illegible] assegnare i lavori. [illegible] tutta la nuova carreggiata sarà pronta [illegible] il 2001, non vuol dire che il nostro lavoro è finito, anzi fino ad allora reste[illegible] in prima linea per la sicurezza. Proseguiremo la campagna di sensibilizzazione con depliant e spot radiofonici».

Al via nel Savonese il Mondiale offshore

Bolidi del mare in gara fra Varazze e Bergeggi

Grande evento da domani a domenica con [illegible] iniziative collaterali

SAVONA

Il campionato del mondo offshore quest'anno pa[illegible] Savona. Da domani a domenica i bolidi della Class 1, la massima espressione del motorismo insieme alle auto di Formula 1 e alle [illegible] «500», [illegible] di scena nelle acque fra Varazze e Bergeggi. Le località turistiche del comprensorio savonese si sono infatti con[illegible] con la Port Authority per ospitare il grande evento sportivo che vedrà protagonisti 13 equipaggi.

Gli appassionati di motorismo hanno quindi la possibilità di vivere un fine settimana ricco di emozioni, ammirando da vicino i potenti cata[illegible] da 2000 cavalli e il variopinto circus del mondiale offshore.


Carlo Ruggeri, sindaco di Savona

Domani sono previste le prove ufficiali dalle 13 alle 16, che potranno essere seguite dalla passeggiata a mare [illegible] Savona. Alle 17 è in programma la sfilata delle barche nelle via del centro e in serata alla discoteca Gilda [illegible] Varazze si svolgerà una selezione di Miss Italia. Sabato, prove ufficiali al mattino e alle 14,30 [illegible] gara di velocità per il Trofeo Pole Position.

Il Gran Premio prenderà il via domenica alle 14,30. I catamarani dovranno ripetere per 11 volte il percorso di venti chilometri fra Savona e Varazze. La gara durerà al massimo 2 ore.

Gli alberghi della provincia [illegible]no già stati «invasi» dalle squadre dell'offshore che hanno prenotato tutti i «4 stelle» disponibili fra Varazze e [illegible] ma per turisti e appassionati restano ottime possibilità di sistemazione negli altri alberghi della provincia che risultano meno [illegible] al cuore della manifestazione. Il fulcro dell'European Grand Prix sarà nel porto di Savona. Già da alcuni giorni le banchine intorno alla vecchia darsena sono state sgombrate dalle auto per ospitare gli stand delle imprese che sponsorizzano la manifestazione. Il paddock delle squadre è sistemato nell'area del Terminal crociere mentre i box in cui verranno effettuate le regolazioni dei catamarani si trovano dietro al silos delle auto. Il grande parcheggio da 900 posti auto che sovrasta il porto antico è un punto di riferimento importante per tutti i turisti che intendono seguire la manifestazione, visto che si trova a diretto contatto con i team impegnati nella competizione. Per raggiungere l'autosilo e quindi il porto, coloro che [illegible] dall'autostrada Torino-Savona non dovranno far altro che proseguire sempre dritti [illegible] il centro città. Imboccando la direttrice via Stalingrado-corso Mazzini si arriva proprio alla sopraelevata portuale. Il porto vecchio può essere facilmente raggiunto anche a piedi dal [illegible]tro città, con il ponte mobile che attraversa la darsena. [e. b.]



Dopo una passeggiata lungo le strade saluzzesi è quasi d'obbligo un momento di sosta per sorseggiare una bibita, bere un caffè o gustare un gelato artigianale (FOTO [illegible])

Ecco tutte le novità proposte dai bar cittadini per la bella stagione

Un gelato nel dehor a Saluzzo

Arredi colorati, fantasiosi cocktail e musica

SALUZZO

Dopo una passeggiata lungo le strade saluzzesi è d'obbligo un momento di sosta, per sorseggiare [illegible] bibita, bere un caffè e gustare un gelato artigianale. Con il trascorrere degli anni i dehor dei caffè saluzzesi si sono [illegible] fatti eleganti, sotto l'aspetto dell'arredo urbano, costituendo anche un luogo importante di aggregazione e [illegible]lizzazione.

«In talune fasce orarie - dicono Guglielmo e Valeria, che da tre anni gestiscono il caratteristico bar Stradivari, in via Denina - nel [illegible] dehor è anche possibile ascoltare buona musica. Abbiamo sistemato un impianto di filodiffusione, per cui la n[illegible] clientela trova un accattivante sottofondo musicale, che accompagna le chiacchierate».



In questi giorni titolari dello «Stradivari» festeggiano i tre anni di gestione del locale, essendo subentrati a una compagnia specializzata nella ristorazione e nella realizzazione di esercizi pubblici.

Allo «Stradivari» è possibile fare colazione [illegible] consumare il pranzo freddo (questo soprattutto per chi lavora negli uffici [illegible] [illegible]gli studi professionali [illegible]luzzesi, oltre che per gli studenti). Nel caratteristico locale di via Denina vengono serviti anche cocktail internazionali. «Sono un'ottantina i posti a sedere nel dehor del [illegible] esercizio. Inoltre [illegible] a sostenere le varie manifestazioni che si organizzano in città».

Altrettanto caratteristico per la posizione è il dehor [illegible] bar Vittoria, in via Martiri della Liberazione, a fianco della monumentale quattrocentesca Cattedrale. «Il nostro dehor - dicono i titolari del "Vittoria", che è di proprietà, da cinque anni, [illegible] una società che porta lo [illegible]so nome dell'esercizio - [illegible] il più grande della città. [illegible] un'estensione di circa cento metri quadrati». Oltre alle specialità tipiche di ogni bar, al «Vittoria» «è possibile - spiegano i proprietari - assaggiare i caratteristici gelati artigianali, interamente di nostra produzione. S[illegible] fra i pochi a fare ancora i gelati, seguendo una tradizione che da sempre ha caratterizzato il nostro locale». Il «Vittoria» è anche ricevitoria del Totocalcio e del Superenalotto. «Nei mesi [illegible] - nel nostro locale - è stata totalizzata [illegible] vincita di 105 milioni al Superenalotto. La fortuna ha baciato in fronte un nostro cliente». Recentemente, le sale [illegible] «Vittoria», uno dei bar più vecchi di Saluzzo, [illegible] stato completamente rimodernate. Sono state anche rifatte le sale che ospitano i due biliardi. L'esercizio si trova [illegible]l'antico «Palazzo del Gallo», di proprietà comunale. L'edificio è così chiamato, come ci ricorda Lea Carla Antonioletti nella sua puntuale guida-ritratto su Saluzzo, «dal suo costruttore. Per la presenza di elementi [illegible]chitettonici medievali, si può considerare più antico della Cattedrale, probabilmente già esistente all'epoca della Pieve nel quindicesimo secolo».

Il «Palazzo del Gallo», che ospita negozi, studi professionali [illegible] un circolo privato, fu porticato nel 1852, [illegible] progetto dell'ingegner Viara. E' [illegible] fianco [illegible] questi portici che si tr[illegible] il dehor del caffè «Vittoria». Peraltro, [illegible] molti questi suggestivi punti d'incontro.

I dehor sono particolarmente affollati nelle giornate e nelle ore di punta. Il sabato pomeriggio e la domenica richiamano [illegible] vasta clientela nei vari esercizi. Tutti questi caffè, concorrono a sostenere la realizzazione delle principali manifestazioni della città. Sia d'estate, sia d'inverno. Il pubblico è numeroso durante le edizioni del caratteristico «Mercantico», mostra-mercato dell'antiquariato minore e dell'oggetto usato. Affollati i dehor lo sono anche quando si svolgono le manifestazioni del «Settembre Saluzzese», già allestiti dall'ente «Pro Saluzzo» e da quest'anno dalla Fondazione «Amleto Bertoni - Città di Saluzzo».

[illegible] pubblico frequenta i dehor allestiti dai vari esercizi pubblici cittadini nelle sere d'estate e [illegible]i giovedì di settembre, quando i commercianti realizzano l'iniziativa «Giovedì sera aperto», la manifestazione che vede i negozi saluzzesi aperti al pubblico, nell'orario serale, dopo cena. Anche per questi aspetti, Saluzzo si conferma una località amena, dove cultura, turismo e svago sono un legame indissolubile.

AD ALBA



Prima del balletto «Black Garden»

Il «Balletto dell'Esperia», diretto dal giovane coreografo fossanese Paolo Mohovich, presenta stasera (ore 21), al teatro Sociale in prima assoluta la coreografia «Black Garden» su musiche di Istràn Marta e Georgy Ligeti. Il lavoro, realizzato in co-produzione con il Theatre S. Quentin en Yvelines di Parigi, verrà proposto il 28 maggio nella capitale francese. La coreografia si sviluppa in un immaginario giardino dove si muovono personaggi in abiti scuri, ad indicare il condizionamento delle regole, ma poi, liberati da queste vesti imposte, ritrovano energia e sentimento. Il «Balletto dell'Esperia» (nella foto in un'altra interpretazione) proporrà anche «Llichino» coreografia ispirata da canzoni popolari spagnole raccolte da Garcia Lorca, con musiche di Paco de Lucia. Il biglietto costa 25 e 20 mila lire. [v. p.]

Il concerto organizzato dalla cooperativa Chianoc è in programma sabato allo stadio Morino

I Nomadi a Savigliano per solidarietà

Il gruppo emiliano spazierà tra vecchi e nuovi successi

Il più storico dei gruppi italiani ritorna nella «Granda» per un concerto all'insegna della solidarietà. Sabato sera la band guidata da Beppe Carletti, unico superstite della formazione emiliana nata nel lontano 1963, si esibirà dalle 21 allo stadio Morino, che per la prima volta apre i battenti a un concerto di musica pop.

Il concerto, organizzato dagli operatori della cooperativa «Chianoc», servirà a raccogliere fondi per finanziare tre importanti progetti di solidarietà civile e promozione sociale, argomento cui i Nomadi, e in particolare lo scomparso e indimenticabile Augusto Daolio, sono sempre stati affezionati.

I progetti in questione riguardano l'opera di padre Renato «Kizito» Sesana, da anni impegnato nei sobborghi più poveri di Nairobi in Kenya a favore dell'infanzia disagiata, e di padre David Ortega, sacerdote della diocesi di Chiombote in Perù, impegnato nell'operazione «Incontriamoci per vivere», sull'educazione territoriale dei minori e dei «ninos de rua». Infine in favore di don Paolo Turturro e della sua associazione «Dipingi la Pace», che si occupa di fornire borse di studio ai bambini di strada. I tre sacerdoti saranno presenti per spiegare il valore e il contenuto dei rispettivi progetti umanitari e per sensibilizzare i giovani sui nuovi temi della solidarietà nel mondo contemporaneo. Durante il concerto saranno inoltre raccolti fondi per sostenere l'opera di soccorso ai profughi del Kosovo, ultima grave emergenza del millennio.



Il tastierista Beppe Carletti è l'unico «superstite» della formazione emiliana nata nel 1963

Beppe Carletti (tastiere), Cico Falzone (chitarre), Massimo Vecchi (basso), Daniele Campani (batteria), Sergio Reggioli (violino) e Danilo Sacco (voce) ripercorreranno trentacinque anni di successi, riproponendo le canzoni-bandiera, da «Dio è morto» a «Io vagabondo» ad «Auschwitz» fino alle canzoni dell'ultimo album, «Una storia da raccontare» uscito lo scorso inverno. Filo conduttore della serata sarà il tema della pace tra i popoli l'opera di coinvolgimento che in questi anni ha visto il gruppo emiliano suonare in diversi luoghi del mondo a sostegno delle cause più diverse, senza discriminazioni politiche ma solo e sempre in difesa delle popolazioni oppresse da ingiustizie e violenze.

L'ingresso costa 25 mila lire. I biglietti sono ancora disponibili da «Exit Music» e alla stessa cooperativa «Chianoc».

Saranno sistemati nella sala dedicata a Carlo Baudi di Vesme

A Boves 5000 libri in dono per la Biblioteca del Ricetto

BOVES

La Biblioteca civica del Ricetto si arricchisce di nuovi volumi. Sabato, alle 17, sarà inaugurata la nuova sala «Carlo Baudi di Vesme», allestita per accogliere una collezione composta da 5000 libri, di cui 318 risalenti al 700, 512 all'800 e 4369 del 900. Si tratta di volumi, per lo più di argomento storico, appartenuti al professor Carlo Baudi di Vesme, e donati alla Biblioteca del Ricetto dai figli Giuliana e Paolo in ricordo del loro padre.

I testi risalenti al '700 e all'800 sono scritti per la maggior parte in lingua francese. Inoltre parte della collezione anche volumi di fantascenza, scritti sempre in lingua francese. Carlo Baudi di Vesme, docente di Storia moderna alla facoltà di Magistero di Genova, si è occupato soprattutto del '700 e dello studio della storia del Risorgimento. Bovesano di adozione era particolarmente legato alla città, nella quale era solito soggiornare nei momenti di riposo con i figli e la moglie Jolanda Gabutti Bertone. Il programma dell'inaugurazione della nuova sala di lettura prevede gli interventi di Gaetano Di Modica, sovrintendente culturale Unitre, Costanza Longo, docente dell'Università di Genova, Gian Giorgio Massara, critico d'arte, Mario Cordero, dirigente [illegible] Cultura del Comune di Cuneo e Luigi Pellegrino, sindaco di Boves.

Alla cerimonia di inaugurazione è stato invitato anche Alberto Vanelli, direttore settore bene e sistemi culturali della Regione. Nel corso della cerimonia saranno eseguiti una serie di brani musicali da Rossella Cappotto e Silvia Caratti. [c. g.]

PREMIO GRINZANE

Racconti sul risparmio

Cosa significa e che cosa evoca la parola «risparmio» per i giovani? La questione è oggetto di un concorso letterario promosso dal Premio Grinzane Cavour con l'Associazione Casse di Risparmio italiane (Acri), dal titolo: «Risparmio: racconta il tuo futuro». Potranno concorrere tutti i ragazzi e i giovani di età compresa tra i quattordici e i 25 anni. I concorrenti dovranno scrivere un testo narrativo della lunghezza massima di tre cartelle, che dovrà pervenire entro il 30 giugno al Premio Grinzane Cavour, concorso «Risparmio: racconta il tuo futuro», via Montebello 21, Torino; tel. 011/8126847; fax:011/8125456. [l. a.]

All'auditorium Arpino di Bra oggi una fiaba interpretata da 24 ballerini (fra 6 e 14 anni)

Studenti attori in scena al Monviso

Cuneo, protagonisti giovani di Classico e «Grandis»

[illegible] «parranda» stasera atmosfere latino americane con Cano e Cinzia e il dj Luca.

BRA. All'auditorium Arpino oggi, alle 10,30 e alle 15, per gli alunni delle Elementari andrà in scena una fiaba danzata: «Espero e Esperella» su testo del poeta saviglianese Beppe Mariano. La rappresenteranno 24 ballerini dai 6 ai 14 anni iscritti al primo e al secondo corso di propedeutica della danza, condotti da Graziella Zocchi, autrice delle coreografie, regia e ideatrice dei costumi, che si muoveranno su musiche classiche e moderne per raccontare la storia di Espero, la stella della sera che un giorno viene rapita da una cometa. Al «Red House», (ore 22) suona la band bresciana Crush. Il gruppo propone un sound funk-ska-rock, con brani originali e cover.

Al Fitzgerald pub di San Chiaffredo stasera, dalle 22, concerto jazz con i Moto Contrario. Il trio è composto da Giuliano Scarso, Massimo Epinot e Roberto Chiriaco.

CARAGLIO. Al Silver bar stasera, ore 22, il Pietro Bonelli quartet propone latin jazz e fusion. Ingresso libero.

CARAMAGNA. Domani sera verrà inaugurato, all'interno del parco del Lago dei Salici, il «Miami (stuzzicherie musicale)». Dalle 23 animazione di Marco Marzi di Ciao Radio e bruschette per tutti.

Per la rassegna di Primavera al Nuovo Lux stasera e domani (ore 21) sarà proiettato il film «Central do Brasil» di Walter Walles, con Fernanda Montenegro. Ingresso 8 mile per i non tesserati.

CUNEO. Per la 3ª rassegna di teatro studentesco, al «Monviso», oggi, alle 10,30, gli studenti dell'Ipsct Grandis presentano «Diritti&rovescio». Lo spettacolo [illegible] dall'attualità ed è frutto di un lavoro didattico impostato in alcune classi dalla docente di Diritto Tiziana Voglino. Stasera, alle 21, sarà il turno di una trentina di allievi del liceo classico Pellico che presentano ai genitori e insegnanti «La morte della Pizia», un testo liberamente ispirato alla Morte della Pizia di Durrenmatt, che ha coinvolto gli insegnanti Riccardo Pazzano e Arturo Rosso. La regia è di Gimmi Basilotta del «Melarancio», la scenografia di Elena Serra. Domani alle 10,30, la replica per i compagni. Per la stagione artistica del Conservatorio, alle 21, nella sala concerti dell'istituto, in via Roma, i docenti Silvana Moyso Bocchino (soprano) e Giuseppe Giusta (pianoforte), proporranno Folklore antico, antiche [illegible] del Piemonte trascritte da Leone Sinigaglia e storiche canzoni napoletane.

Al Duke of windows [illegible] prika blues band.

Stasera allo «Scaccomatto» (ore 22), suona Emily La chatte. La band capeggiata da Elia propone rock internazionale.

SALUZZO. Stasera, ore 22, al Bedford pub concerto dei Fukin Jam: all'inizio il gruppo proponeva [illegible] heavy-hard rock, poi oltre ai pezzi classici e più richiesti (come il tormentone di Laura Pusini) vengono inserite situazioni dove emergono le doti cabarettistiche dei quattro componenti. Nell'ambito del Maggio musicale di Staffarda, giunto alla quarta edizione, stasera (ore 21), nella sala conferenze di San Giovanni, terrà una conferenza il cardiologo e musicologo milanese Giovanni Ansaldi. Lo studioso parlerà dell'effetto dei [illegible] sull'organismo nell'incontro intitolato «Dall'energia del suono all'energia della musica». Ingresso libero. Nella Cattedrale sempre alle 21, prende il via la rassegna organistica. Il maestro Roberto Cognazzo siederà alla tastiera dell'organo recentemente restaurato per proporre pagine tratte dal repertorio operistico e cameristico.

STASERA AL CINEMA

FIAMMA. Tel. 0171-693.554. Matrix. Or. fer. e fest.: 17; 19,30; 22.

CORSO. Tel. 0171-692.936. A prima vista. Or.: fer. e fest. 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 0171-692.961. Sabato del cuore. Or. fer. e fest.: 17,30; 19,45; 22.

MONVISO. Tel. 0171-631.771. Chiuso. Riapre il 21/5.

[illegible] OGGI RIPOSO.

EDEN. Tel. 0173-363.021. Matrix. Or. fer. 19,30; 22. Fest. 17; 19,30; 22.

MORETTA. Tel. 0173-364.936. OGGI RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0175-344.901. Ormai è fatta. Or.: 21,15.

[illegible] T. 0171-262.211. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0171-844.231. OGGI RIPOSO.

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0171-819.131. OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. Central do Brasil. Spett. unico or.: 21.

[illegible] OGGI [illegible]

SALATERI. Tel. 0172-488.324. OGGI RIPOSO.

MULTILANGHE SALA GRANDE. Tel. 0173-742.321. Matrix. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 17,15; 20; 22,30.

MULTILANGHE SALA ROSSA. Tel. 0173-742.321. Tuxd. Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MULTILANGHE SALA BLU. Tel. 0173-742.321. Sabato del cuore. Fer.: 20,20; 22,30; fest.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. 0171-916.393. Il fantasma dell'opera. Feriali spett. unico ore 21. Prefest. e fest. or.: 20,15; 22,15.

NUOVO POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. Il mitilenuum. Or.: 20; 22.

[illegible] OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0174-47.898. Fino a prova contraria.

BORTOLA SALA 2. Tel. 017-47.89131. [illegible]

[illegible] Tel. 0174-391.311. OGGI RIPOSO.

COMUNALE. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0347-60.04.243. Ferdinando e Carolina. Ore fer. 21. Sab. e festivi 20; 22.

CINEMA. Tel. 0175-43.756. Matrix. Or.: 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.808. Cineforum: Il barbiere di Siberia. Spett. unico fer. ore 21,30. Sab. e fest. 16; 21,30.

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0172-712.957. [illegible] Spett. unico ore 21,15.

[illegible] Tel. 0172-712.477. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 858.521. La vita è bella. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30. [illegible] c. G. Cesare 67, t. 858.521. Rosal. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. Sala 1: The matrix. Or.: 14,30; 17,10; 22,30. Sala 2: Pleasantville. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Dolittle. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. Il barbiere di Siberia. Or.: 15,30; 18,45; 22. CAPITOL v. Sacchi 24. [illegible] Or.: 16; 18; 20; 22,30. CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. La furia [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Quarantaquattro. Or.: 16,20; 18,20; 20,30; 22,30. C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. La bella. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Matrix. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. CRISTALLO v. Collo 8, tel. 650.71.00. A civil action. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. Piccolo dal [illegible] Or.: 15,30; 18,05; 20,20; 22,35. DUE GIARDINI Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Le governante. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. DUE GIARDINI Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. Love is the devil. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Tuxd. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,30. ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] Or.: 16,15; 20; 22,30. ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] Or.: 16,10; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40. EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.10.42. Il barbiere di Siberia. Or.: 15; 18,30; 22. GRAN 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Grandi [illegible] Or.: 20,15; 22,30. GRAN 2 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. Così [illegible] Or.: 20,15; 22,30. GTOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.352. [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Psycho. Vist. min. 14. Or.: 20,10; 22,30. FIAMMA c. Trapani 57, telef. 385.5057. [illegible] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. IDEAL [illegible] 4, tel. [illegible] Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. KING v. Po 21, tel. 812.59.96. La bella. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Un [illegible] Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. Il mio [illegible] V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. Tirala [illegible] Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30. MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Fuori dal mondo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Hiros. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Fuori di [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] Social Club. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: La parola [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: A prima vista. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Matrix. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 4: Forces of nature. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5: L'infernale Quinlan. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30. STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. La prima volta. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30. VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Otto millimetri [illegible] V. M. 14. Or.: 20; 22,40. VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. La vita è bella. Or.: 20,30; 22,35. VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. Fino a prova contraria. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. TEATRO REGIO. Stag. Concerti '98-'99. Prossimo concerto sabato 22/5 ore 20,30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Heinz Fricke. Musiche di Claude Debussy, [illegible] di Beethoven. Biglietti: Posti a L. 30.000 (rid. 24.000 - gioc. 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

LA MANIFESTAZIONE

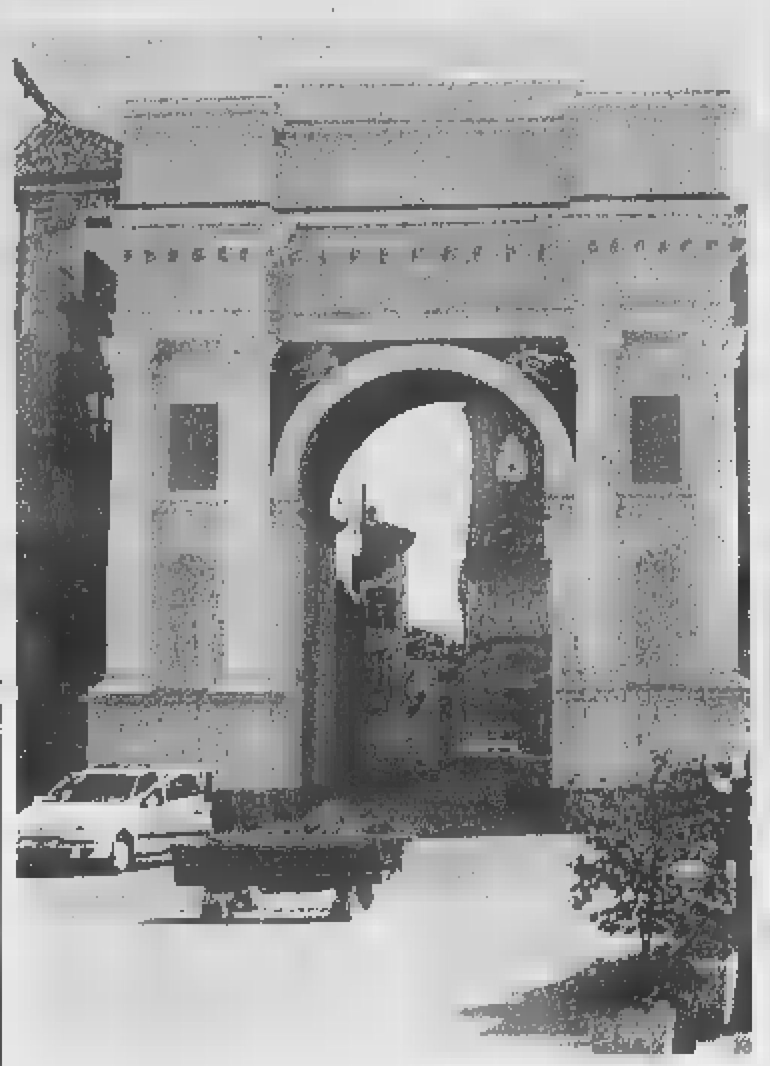
Lirica di primavera

Gli storici saloni del circolo "L Caprissi" a Cuneo, si sono aperti la scorsa settimana per ospitare il Concerto di primavera, un'iniziativa del presidente Ferruccio Baracco recentemente riconfermato alla guida del più antico club del capoluogo. E' stata la lirica a essere protagonista, in un clima piacevolmente salottiero, con arie interpretate dal soprano Silvana Moyso Bocchino, docente del Conservatorio di Cuneo e di due sue giovani emule, Elena Foti e Monica Tarone, accompagnate al pianoforte da Giuseppe Giusta, anch'egli insegnante del «Ghedini». Pensando a tanti giovani, appassionati di musica, Ferruccio Baracco ha annunciato l'istituzione di una borsa di studio annuale per gli studenti del Conservatorio, con cui il circolo sosterrà il loro impegno. Il presidente ha inoltre comunicato che 'L Caprissi ha consegnato a don Aldo Benevelli un contributo a favore dei profughi del Kosovo, per un asilo di Scutari, in Albania. Dopo l'introduzione del padrone di casa la parola è passata alle note. Silvana Moyso Bocchino ha aperto il florilegio di brani, con «Mi voglio fa na casa» di Donizetti. E' stato poi un susseguirsi di celebri arie in cui Elena Foti e Monica Tarone hanno potuto mostrare le loro pregevoli doti d'interpreti, alternando duetti, come «Sorelle [illegible] dici» da «Così fan tutte» di Mozart, a impegnativi assoli. Brindisi e buffet hanno distolto solo per poco i musicofili dal pianoforte: agli ultimi inviti, decisi a tirar tardi, Silvana Moyso Bocchino ha regalato un estemporaneo dopo-concerto.

Tutti a Saluzzo

Un pubblico di intenditori e appassionati d'arte ha partecipato, la scorsa settimana al «vernissage» della più grande [illegible] d'arte contemporanea della «Granda»: Saluzzo Arte 99, una kermesse che occupa fino al [illegible] maggio tutte le antiche scuderie dell'ex [illegible] Mario Musso. L'iniziativa, sostenuta dalla Fondazione Amleto Bertoni-Città di Saluzzo, ha molti motivi di interesse: la presenza di artisti conosciuti che espongono piccole, ma significative personali, capaci di [illegible] ai visitatori la loro personalità e il loro vissuto artistico; le oltre cento opere del Premio Matteo Olivero, disposte a conclusione del percorso, e la prima sala dedicata a una «Pausa d'amore e di preghiera» con il Vangelo nelle opere di Bruno Polver e Gian Carlo Durante. Tanti gli artisti presenti [illegible] con le autorità hanno brindato al successo di un'iniziativa che punta a [illegible] nel tempo.

A CURA DI [illegible]





La storia di Savigliano è nei monumenti

Gli antichi gioielli della «piassa Veja»

Sopra, da sinistra l'Arco, la Torre e (sotto) piazza Santarosa

[illegible]LIANO

Ogni città ha un'identità storica che coincide con un suo luogo, un suo angolo. Per la città di Savigliano, questa identità storica è rappresentata dalla piazza Sant[illegible]: la «piassa Veja», la piazza Vecchia, come ancora oggi la chiamano molti saviglianesi, per contrapporla con l'altra piazza importante della città, piazza del Popolo, denominata «piassa Neuva», piazza Nuova.

Non è arrischiato affermare che la storia saviglianese ruota attorno a piazza Santarosa, [illegible]ro nucleo [illegible] di [illegible] Comune che affonda le sue origini nella classica notte dei tempi.

«Piazza Vecchia - scrive lo storico Luigi Botta - è uno degli esempi architettonici foranei più interessanti del [illegible]emonte. Le [illegible] origini coincidono, secondo gli studiosi, con i primi fondamenti della nascita della città. La sua curiosa conformazione - particolarmente lunga sui lati Est e Ovest, decisamente più ridotta sugli altri due lati, ma con maggiore sviluppo sul lato Sud - può far supporre ad [illegible] preesistenza romana nel luogo ove sorge il monumento dedicato a Santorre di Santarosa, spazio un tempo occupato da un edificio ottagonale, utilizzato nel corso dei secoli per svariati usi di carattere comunitario. Piazza vecchia rispecchia in ogni suo aspetto l'evoluzione storica, economica e politica di Savigliano. Non vi [illegible] avvenimento che non abbia avuto, quale scenario o quali spettatrici [illegible] testimoni, le [illegible] delle antiche case, le quali, [illegible] origine, si presentavano con tutt'altre caratteristiche dalle attuali».

Infatti, solo nel '600 e nel '700 vennero aggiunti i portici che ancora oggi circondano tutta la piazza e su di essi vennero costruite le attuali facciate, che recenti restauri hanno riportato al primitivo splendore. In precedenza, il perimetro della piazza era arretrato di alcuni metri e le facciate si [illegible]stravano [illegible] sembianze diverse.



La piazza racchiude in sè anche tre dei monumenti più rappresentativi di Savigliano: l'arco trionfale, il già citato monumento al patriota Santorre di Santarosa e la torre civica.

L'arco trionfale [illegible] presenta oggi completamente restaurato, frutto dei lavori eseguiti nel 1997: «Nella seconda metà del XVI secolo - scrivono gli architetti Paolo Fissore e Osvaldo Tortone, che hanno progettato e diretto le recenti operazioni di restauro -, in concomitanza con il rafforzarsi del potere dei Savoia, nelle comunità piemontesi di una certa importanza si afferma il ritorno all'arco di trionfo in tutte le occasioni di celebrazione dei fasti di quel casato. Fu la scelta che operò Savigliano nel 1585: provata da almeno [illegible] due passaggi ravvicinati dei Savoia nel 1560 e nel 1575, optò per un arco in muratura che ha assolto ottimamente alla [illegible] funzione per [illegible] tre secoli».

L'arco venne poi più volte rivisto, soprattutto per quanto riguarda i dipinti che adornano le sue pareti, come testimonia la lapide con una epigrafe dettata in occasione del penultimo restauro, avvenuto nel 1965, dall'allora sindaco e preside del liceo classico, professor Antonino Olmo: «Eretto nel 1585, restaurato nel 1620, abbellito nel 1668, rinnovato nel 1788, ridipinto nel 1816, riformato nel 1856, questo sabaudo arco trionfale [illegible] crarsi alla memoria dei caduti della Resistenza e della Libertà nel primo ventennale della Liberazione d'Italia».

Il monumento a Santorre di Santarosa venne inaugurato il 22 agosto 1869, per celebrare la figura del patriota nato proprio a Savigliano il 18 novemb[illegible] 1873 e morto a Sfacteria, in Grecia, l'8 maggio 1825, dopo essere stato un protagonista del Risorgimento italiano e della lotta contro gli Austriaci.

L'origine della torre civica [illegible] ignota.

«Il Pancalbo - scrive ancora Luigi Botta - la dice innalzata sopra un tempio dedicato alla dea Cerere; il Marino, invece, ipotizza la sua costruzione su un tempio di Diana; Ludovico Della Chiesa la indica come quella abbattuta parzialmente nel 1352 per l'omicidio commesso da Manuele Oggeri; Agostino Della Chiesa, Turletti ed altri storici successivi sono del parere che l'edificio sia sta innalzato nel XIII secolo dalla nobiltà d'ospizio per difendere la propria fazione».

E' sicuramente [illegible] edificio sfortunato: nel 1612 crollano la campana e l'orologio; nel 1643 va a fuoco tutta la parte superiore; nel 1809 un terremoto minaccia l'intero edifi[illegible]. Nei più recenti anni '70 la cupola, ormai corrosa dalle intemperie, viene spazzata via dal vento e nel 1979 si procede a un restauro. Da anni si parla di un possibile riutilizzo di tutta la torre, la cui potenzialità dal punto di vista turistico è sicuramente molto alta. Per il momento, [illegible] stato ristrutturato il piano terreno e il cortiletto, che ospitano l'ufficio turistico: ma la completa ristrutturazione dei locali superiori, delle scale di accesso e della cella campanaria con i relativi balconi rappresentano [illegible]ramente un futuro obiettivo per amministrazione comunali e enti ed associazioni cittadine.

Ha avuto successo l'iniziativa del «991 Racing '99»

Rally-show a Fossano

Tante emozioni per gli spettatori

[illegible] Grande spettacolo al Foro boario al «Rally Motor Show», organizzato dalla [illegible] Racing '99». Si sono sfidati circa [illegible] piloti. Miglior tempo [illegible] Maurizio Tortone con la «Lancia Delta integrale» gruppo A, scuderia «Eurospeed».
La vittoria [illegible] arrivata dopo un'esaltante sfida con Nino Catania, anche lui [illegible] una «Delta» gruppo A.

Nei vari raggruppamenti, Gulli ha vinto nel nono col «Vat Proto» e si è ripetuto nel settimo con la «Fiat 560 Proto». Boetto ha primeggiato nell'ottavo [illegible] «Delta Proto»; Ambro[illegible] [illegible] stato il migliore nel settimo [illegible] Fiat X1/9. Diego Rossi ha vinto nel sesto raggruppamento con «Ford Sierra» gruppo A; Andrea Pulvirenti [illegible] stato il più veloce nel sesto con la «Renault 5 Gt Turbo». Il quinto è andato ad Augustino Pettenuzzo, «Fiat X1/9»; nel quarto la vittoria è andata a Paolo Rinco [illegible] la «Peugeot [illegible]».

Alessandro Ambrosiano è stato il migliore nel [illegible] con la «Peugeot 106»; nel secondo Francesco Gianmarino è stato il più veloce sulla «Renault Clio Williams». Il primo raggruppamento [illegible] andato a Fabrizio Mascarino [illegible] «Peugeot 205».

Ai piloti si sono alternate simpatiche sfide di tiro alla fu[illegible] trattori d'epoca: tutto ha emozionato il pubblico. Divertimento con i «Farinei 'd la brigna». [l. a.]

«Revival Porte d'la Langa»

Carrù, oltre duecento concorrenti nelle classifiche finali della corsa



I vincitori di Carrù Beltrand-Quendo su Opel Kadett Gt/E (FOTO SERVICE)

CARRU'. Cesare Beltrand, con l'Opel Kadett Gt/E, ha vinto la classifica assoluta [illegible] secondo rally «Revival Porte d'la Langa», che ha avuto oltre duecento concorrenti sulle strade della Langa, da Narzole [illegible] Roccacigliè e La Morra. Gli altri nove alla testa della classifica sono, nell'ordine, Francesco Messina (Innocenti Mini Cooper), Marco Aghem (Mazda 323 Gtr), Davide Bau (Lancia Delta Integrale 16vv), Carlo Lastrucci (Lancia Fulvia HF), Bruno Corio (Lancia Fulvia HF), Fabrizio Vaccani (Innocenti Mini Cooper), Guido Tom[illegible] (Fiat 131 Abath Rally), Andrea Germanetti (Lancia Fulvia HF), Bruno Perno (Morris Mini Cooper). [p. s.]

HOCKEY SU [illegible]

Ancora rischi invece per la Benevenuta

L'Ortobra festeggia la permanenza in A

BRA

Il successo casalingo per 1-0 sul [illegible] Roentgen Roma (gol dell'azzurro [illegible] Lanzano) dopo il più che rassicurante 5-1 firmato, in trasferta, nella sfida d'andata, consente all'Hc Ortobra [illegible] festeggiare [illegible] permanenza nel massimo campionato di hockey su prato maschile. Le sfide suc[illegible] con i catanesi del «Giardini N[illegible] (già rivali nel girone) serviranno solo a delineare la «griglia» di partenza della pros[illegible] stagione di serie A1.

Nell'A2, «Benevenuta» [illegible] in pericolo. Dopo [illegible] vittoria per 2-0 all'andata, i braidesi hanno ceduto (5-0) sul campo dell'Amatori Cagliari, subendo tutti i gol negli ultimi [illegible] minuti. L'allena[illegible] [illegible] Palmiori (nelle ultime stagioni, il popolare «ct» [illegible] ha mai fallito gli appuntamenti decisivi) dovrà ricostruire schemi e morale in [illegible] del doppio [illegible] fronto (29 maggio a Bra, 5 giugno in Sardegna) col Cus Cagliari: [illegible] perde, retrocederà fra i cadetti.

La sconfitta (6-2) sul campo della leader S. Saba Roma fa naufragare le «chance» tricolori [illegible] Lorenzoni-Cassa risparmio Bra, staccata di 6 punti dalla capolista. La squadra guidata dall'olandese Dave Smolennars (tecnico delle braidesi e giocatore dell'Hc Ortobra) ha rimontato due volte [illegible] Stefy Tosco e Monica Celli, ma poi ha ceduto in contropiede. «Il pareggio sarebbe comunque servito a poco: per riaprire la lotta-scudetto avremmo dovuto vincere - spiega la dirigente Silvia Brizio -. Siamo state anche penalizzate dall'infortunio di Elena Romanenko». [r. a.]



La Lorenzoni guidata dall'olandese Dave Smolennars (che è pure giocatore dell'Hc Ortobra) [illegible] [illegible] di 6 punti dalla capolista San Saba Roma

Vittoria di Corino

[illegible] II s'infortuna a una gamba

CANALE. Nel posticipo della sesta giornata del campionato [illegible] se[illegible] A di pallone elastico, Corino (Culligan Piemonte) ha sconfitto Dogliotti II (Albese Mokafè) 11-5. Il canalese è [illegible] dato in vantaggio per 3-0, poi [illegible] stato superato (4-3). Nell'ottavo gioco Luca Dogliotti si è infortunato [illegible] una gamba ed è stato costretto a uscire. Corino è arrivato al riposo sul 6-4. Dogliotti II ha provato a rientrare dopo la pausa, [illegible] ha resistito un solo gioco: l'ha sostituito Giordano, [illegible] Rigo in battuta.

Stasera alle 21 a S. Stefano Belbo nel recupero del terzo turno Dogliotti I (Termosanitari Cavanna) sfiderà Vacchetto (Credito Cooperativo Caraglio). [illegible]. Si sono registratri questi risultati: Navoni-Trincheri 5-11, Marchisio-Gallarato 8-11, Novaro-Milano 11-2, Muratore-Bessone 3-11; sospeso sul 6-6 l'incontro [illegible] e Leoni. La classifica: Novaro 4, Trincheri, Bessone e Navone 3, Milano [illegible] Gallarato 2, Navoni [illegible] Leoni 1, Marchisio e Muratore 0. [a. s.]

GRANDA SPORT

PANATHLON

L'evoluzione dell'orienteering

Stasera (ore 20,15), alla «Ruota» di Pianfei, nella riunione mensile del Panathlon International Club Cuneo presieduto [illegible] Sergio Levico, il socio Giuseppe Anfossi (campione italiano e regionale) parlerà sull'evoluzione dell'orienteering. Interverranno Silvia [illegible] (presidente OriCuneo), Giuseppe Gallo (dirigente OriCuneo, presidente della Federazione provinciale) e Bruno Gozzellino, consigliere nazionale. [l. t.]

[illegible]

La cronoscalata Garessio-Col S. Bernardo

Organizzata dal Moto club Alpi Marittime con l'assessorato allo Sport e Turismo comunale sabato (prove) e domenica (gara) [illegible] Garessio c'è la cronoscalata di velocità in salita Garessio-Colle S. Bernardo. [s. c.]

[illegible]LO

Verzuolo [illegible] Fossano [illegible] regionali

I cuneesi si sono imposti in 6 categorie su 8 nel Gran prix regionale a Moncalieri. Vittorie ai verzuolesi Simone Nasi (Giovanissimi e Ragazzi), Virginia Spampinato (Giovanissime), Elisa Zucchetti (Ragazze [illegible] Allieve) e al fossanese Andrea Mondino (Allievi). Terzi Andrea Endemini, Stefania Beoletto, Roberta Lentini e il cuneese Michele Vitaliano. La A4 Verzuolo è prima [illegible]. [a. s.]

BASKET

Le cuneesi seconde [illegible] play-out: salve

Nei play-out di B femminile, la Pallacanestro Cuneo ha battuto 62-53 Valenza, conquistando il secondo posto e una tranquilla salvezza. Forneris, Bergese e Fazio le migliori. In D maschile [illegible] Mangimi Ferrero Ceva, già salvo, è stato battuto a Vigliano 95-75. Bianciotto (21 punti) il miglior realizzatore: in luce anche i giovani Moretti e Costantino. [a. s.]

«CAMP»

Iscrizioni [illegible] corsi in programma a luglio

L'Oasi S. Paolo (Salesiani) rinnova per la diciassettesima volta la proposta per un Camp [illegible]asket ragazzi e ragazze in due fasi a luglio: dal [illegible] al 9 a Castelnuovo Don Bosco (Asti) e dal [illegible] 17 a Maen in Valtournenche (Aosta). Per informazioni: Associazione Oasi, via Valentino 18 Torino (telefono [illegible] fax, 011-356.000). [p. c. a.]

PANTALERA

La situazione nel Torneo [illegible] Paesi

Ecco i risultati del Torneo dei Paesi. Girone A: Benevello-Cravanzana 11-3, La Morra-Peveragno 7-11, Clavesana-Arguello 11-2. In classifica guidano La Morra, Clavesana, Peveragno [illegible] Lequio con 2 punti; Benevello 1; Cravanzana [illegible]. Nel girone B: Mussotto-Neive 11-6, Torino-Murialdo 11-1, San Biagio Mondovì-Roddino 9-11. Classifica: Mussotto 3; San Biagio e Torino 2; Chiusa Pesio, Neive, Roddino e Castelletto Uzzone 1, Murialdo 0. [a. s.]

La sezione locale del partito presa di mira per la seconda volta in poche settimane

Uova e scritte contro la sede Ds

Il segretario: «Un segno del terrore che qualcuno vuole creare in città»

Assalto, l'altra notte, alla sede dei Ds in via Beaulard 35, quartiere San Paolo. Erano da poco passate le 2 quando qualcuno ha scardi[illegible] la serranda, spaccato la vetrata a colpi di pietra e gettato uova marce nel locale. Prima di fuggire ha firmato l'azione, lasciando sui muri esterni una A di anarchia e la scritta «Ds uguale SS».

«Un bruttissimo [illegible] [illegible] clima di terrore e intimidazione che qualcuno vuole creare in città» commenta Olgher Garaioni, segretario della sezione. Che aggiunge: «E' la seconda volta in poche settimane che ci prendono di mira. [illegible] [illegible] già tra il primo e il [illegible] maggio: avevano scritto sui muri frasi tipiche dell'Autonomia e degli squatter: Assassini, Servi dei servi e ancora Ds uguale SS». Stessa matrice, dunque, dell'attentato della notte scorsa. Lo sostiene anche la federazione torinese [illegible] Ds che, in un documento diffuso nel pomeriggio, scrive: «Alcune frange dei centri sociali e dell'Autonomia in questo modo si collocano fuori dalla tradizione democratica della sinistra».

Quella dell'altra notte [illegible] soltanto l'ultima azione, in ordine di tempo, contro strutture in qualche modo collegabili al partito di D'Alema. La scorsa settimana, nella notte tra martedì e mercoledì, [illegible] stato preso di [illegible] [illegible] vernice, carogne di animali e scritte l'edificio che ospita la [illegible] Circoscrizione. Prima [illegible] era toccato alla sede della Cgil in [illegible] Pedrotti dove, nel pomeriggio del primo maggio, vennero gettate alcune bombe molotov. E risalgono ad un paio di settimane fa le minacce telefoniche ad alcuni responsabili torinesi del partito di governo. «C'è [illegible] clima molto pesante: tutto questo fa pensare [illegible] un ritorno alla violenza [illegible] strumento di confronto politico. Un atteggiamento che noi respingiamo con fermezza» [illegible] Alberto Nigra, Consigliere comunale Ds che, ieri pomeriggio ha partecipato al presidio davanti alla sede distrutta. Ma al partito sono in tanti a parlare di «pericolose similitudini con [illegible] passato». E il commento è unanime: «Fatti [illegible] loghi li abbiamo già vissuti negli Anni 70; non vorremmo che [illegible] stesse scivolando verso altri periodi di violenza e terrore». Parole forti, che infiammano gli iscritti della sezione, molti dei quali [illegible] pomeriggio hanno partecipato al presidio. Con loro anche il vicesindaco Domenico Carpanini («sono qui per portare la solidarietà della giunta»), [illegible] Consiglieri comunali [illegible] Giacomo Portas, esponente di Forza Italia e presidente della Circoscrizione. Che commenta: «Questo è un atto squadrista, non abbiamo altri modi per definirlo». Sabato pomeriggio, invece, arriverà il segretario nazionale Walter Veltroni che, ieri, saputo dell'aggressione, ha chiesto di poter incontrare al più presto iscritti [illegible] dirigenti quella sezione. [l. pol.]



I muri della sede del partito Ds di via Beaulard imbrattati con la A di Anarchia e la scritta Ds = SS

Quando le sentinelle non dormivano mai

[illegible] Bisio

Una volta, dal dopoguerra alla fine degli Anni 70, [illegible] gli stessi militanti dell'allora pci a «vigilare», anche di notte, sulla sede della federazione: prima in via Andrea Doria, poi in via Schina, e infine in via Chiesa della Salute, lo storico palazzotto rosso. «Era una struttura complessa, a più piani, e poi il clima era diverso. Poi, lentamente si è lasciato perdere: era cambiato [illegible] clima, [illegible] incominciata la sindacalizzazione delle forze di polizia, era mutato il rapporto [illegible] loro, c'era maggiore disponibilità e fiducia nei nostri confronti»: a parlare è l'attuale responsabile della «vigilanza» dei ds torinesi, un giovane dalla corporatura che incarna il concetto di «vigilanza», pienamente disponibile al dialogo, ma alquanto restio alla pubblicazione del suo nome sul giornale.

Dice che le sedi periferiche non [illegible] mai state «presidiate» dai volontari del partito, salvo che per fatti specifici o in momenti di particolare tensione: «Se dovessimo salvaguardare tutte le nostre sezioni - spiega - ci vorrebbe un esercito. Noi pensiamo che l'aver colpito una sezione periferica, anche se [illegible] [illegible] quartiere tradizionalmente legato [illegible] vecchio pci come San Paolo, sia un segno di debolez[illegible]. Ci aspettavamo la mossa anche [illegible] riteniamo che non fosse possibile prevenirla. Quello di via Beaulard si inquadra nel clima di guerra in cui ci troviamo: oggi i ds sono forza di governo [illegible] sono diventati obbiettivo primario di ogni forma di provocazione».

Nei Ds [illegible] ricordano del responsabile della «vigilanza» negli Anni 70 e 80: Palmiro Gonzato, passato nella Resistenza, uomo deciso e attento. Per anni fu la guardia del corpo del sen. Ugo Pecchioli, il ministro dell'Interno-ombra del pci. Ma erano altri tempi: il partito comunista era all'opposizione, si gridava «PS = SS», c'erano [illegible] terrorismo, le stragi, le bombe, i tentativi di colpi di Stato: «Una volta, ai tempi del tentativo di golpe del generale De Lorenzo, ricevemmo, in busta chiusa, l'invito a dormire fuori casa», dice un anziano militante del pci, ora ds. Altri tempi.

Il Centro italiano studi ufologici di Torino da anni raccoglie segnalazioni e avvistamenti da tutta Italia

Caccia agli alieni da Roswell alle Langhe

«Una passione diventata secondo lavoro»

Alessandro [illegible]

Sarà anche caldeggiata dal «Search for extra-terrestrial intelligence» - il Centro californiano che tenta di agganciare forme di vita aliena -, ma l'idea di ricorrere [illegible] personal computer degli ufologi volontari per macinare statistiche sulle frequenze spaziali captate dal radio[illegible] Arecibo di Porto Rico non suscita particolari entusiasmi presso il Centro italiano studi ufologici (Cisu) di Torino: «E' un vecchio progetto...». Sarà perchè Berkeley è lontana. O forse perchè - come spiega Edoardo Russo, presidente del Cisu - la radioastronomia è altra cosa dall'ufologia: «Loro cercano gli alieni "lassù", noi [illegible] quì».

Qui sulla terra. Ma dove, esattamente? Ovunque arrivino segnalazioni, registrate dall'«Ufotel», la segreteria telefonica del Centro (011/3290279), e seguite da indagini condotte sul campo con metodologia scientifica: ogni mese arrivano decine di chiamate da tutta Italia. «Lavoriamo sui testimoni, sulle storie ma anche sull'ambiente fisico e [illegible] quello socio-psicologico», spiega Russo, a capo del Centro che dall'85 si occupa - autofinanziandosi - di ricerche ufologiche. Bando alle buffonate, premette: «Stiamo parlando di una passione diventata un secondo lavoro. A livello nazionale il Cisu raccoglie 60 soci e 300 collaboratori, venti [illegible] persone in città».

In materia il Piemonte fa la sua parte. Anzi, insieme ad Emilia Romagna e Toscana si classifica come Regione a forte densità di avvistamenti: 1200 segnalazioni dal dopoguerra ad [illegible] (una ventina nel '98), la maggior parte delle quali (circa 800) concentrate a Torino e provincia: seguono Alessandria e Cuneo. «Benchè i casi inspiegabili non superino i 30-40», frena Russo. Dalle stelle ai fari delle discoteche, dai palloni aerostatici alle congiunzioni planetarie, tutto è bu[illegible] per parlare di Ufo: il condizionamento psicologico, «l'elemento socio-culturale» - come dicono al Cisu - ha un ruolo preponderante nell'etichettamento indiscriminato. Senza considerare il trabocchetto legato a fenomeni come quello dei «fulmini globulari», spiega Russo, scariche di energia che pur rispondendo a leggi fisiche sembrano dotate [illegible] una qualche forma [illegible] intelligenza: «Talora penetrano negli ambienti chiusi o restano bizzarramente fermi ad altezza d'uomo prima di svanire in qualche secondo. Vai a spiegarlo a chi se li è visti danzare intorno...».

I casi inspiegabili: dall'«ovoide» decollato da un prato di Monesiglio alla sfera luminosa di Valperga all'enorme libellula di Spinetta Marengo



Edoardo Russo presidente dal 1985 del Cisu, il Centro italiano studi ufologici di Torino. [illegible] livello nazionale abbiamo 60 soci e [illegible] collaboratori, venti le persone in città. Lavoriamo sui testimoni, sulle storie ma anche sull'ambiente fisico e su quello socio-psicologico»

A forza di cercare, però, qualche storia inspiegabile sal[illegible] fuori. Ma [illegible] pensato agli alieni di Roswell, ammesso che siano veri, restereste delusi. Finora quelli in tour sulla nostra Regione si [illegible] dimostrati [illegible] meno spettacolari, così [illegible] le località in [illegible] hanno fatto capoli[illegible]: luglio '96: un oggetto a forma di uovo, con tanto di lampeggiante verde e supporti per l'atterraggio, decolla da un prato in località Bricco, a Monesiglio, levandosi lentamente in volo fra le colline piemontesi. L'«ovoide», grosso come una Fiat 500, scompare nel cielo delle Langhe; a Valperga (novembre '97) una sfera luminescente [illegible] per qualche secondo [illegible] giardino di una casa prima di eclissarsi. un fulmine globulare?; Spinetta Marengo. un oggetto a forma di libellula ma senza ali, lungo circa 3 metri e mezzo, compare la sera di fronte ad un'automobilista.. E via di questo passo, nella migliore tradizione degli Ufo. da Roswell alle Langhe, lunga [illegible] agli alieni

SAPER SPENDERE

Dalie robuste e colorate per allietare il balcone

Simonetta [illegible]

E' TEMPO di giardinaggio per i floricoltori dilettanti che [illegible] fare sfoggio di balconi [illegible] terrazze fiorite e colorate da suscitare l'invidia dei vicini di casa. E naturalmente chi ha un giardino può moltiplicare questo suo piacere. Antonio [illegible]. e Florisa Giordani non si conoscono, ma hanno [illegible] passione in [illegible] le dalie, un fiore snobbato da alcuni che lo ritengono «da orto», visto l'usanza delle molte nostre bisavole piemontesi di piantare questi fiori [illegible] bordi d[illegible]li orti.

«In realtà - scrive Florisa - sono fiori degnissimi, anche vivaci nei colori, da quello che ho visto in giardini di conoscenti. E vorrei riuscire a farne qualche bel vaso sul mio terrazzo che è grande. [illegible] mi dispiacerebbe anche [illegible] un po' di storia su questa pianta».

Risponde la professoressa Elena Accati, [illegible] Dipartimento di Agronomia dell'Università di Torino: «Originaria del Messico, dove [illegible] coltivata dagli Aztechi che [illegible] gli steli cavi lunghi anche sei metri per farne tubature, introdotta [illegible] Europa nel 1789, qu[illegible] specie [illegible] [illegible] soggetta [illegible] intenso lavoro di miglioramento genetico soprattutto [illegible] parte dei tedeschi che ottennero forme semplici, doppie, stradoppie, pompon, piccole e giganti.

«In Francia all'inizio dell'Ottocento scoppiò la passione per le dalie, paragonabile [illegible] quella che aveva interessato il tulipa[illegible] (tulipomania) nel Seicento, o le felci (felcimania) a fine Ottocento. Una famosa paesaggista inglese, che ha saputo realizzare superbi bordi misti impiegando le dalie, affermava che «il primo dovere nella vita della dalia è quello di fare bella mo[illegible] di sé, [illegible] pavoneggiarsi, di portare i suoi magnifici fiori ben alti sopra le foglie e per nessun motivo deve lasciare ciondolare la testa». Una gran bella descrizione. «E anche [illegible]net le ha molto amate, prediligendo quelle a fiore molto grandes.

Spiega l'esperta: «Scegliendo le varietà adeguate si possono ottenere fioriture da luglio fino al sopraggiungere dei primi geli. La dalia è anche assai adatta a comparire nelle composizioni miste in [illegible] in casa: quindi la gioia che ci procurerà sarà duplice in giardino o in terrazzo e anche in appartamento.

«Tra le dalie a fiore di cactus (molto grandi) si possono [illegible]gliere "Andersen" di colore rosa salmone; "Chat Noir" di colore nero vellutato, "Hamari katrina" di colore giallo pallido, "Scarlet Star" rosso vivo. Le migliori a fiore semplice: "Bishop of Llandaff" di colore rosso arancio, "Hemerik" di colore arancio puro, "Roodkapje" [illegible] scarlatto, "Rubirosa" rosso vermiglio, "Sneezy" bianco pu[illegible]

«Tra le dalie decorative con i fiori decisamente doppi e di forma assai irregolare con petali larghi, bene aperti e piuttosto ricurvi all'esterno si può [illegible]re a dimora "Alloway Cottage" di colore giallo chiaro sfumato di rosa, "Barbarossa" rosso scarlatto, "B[illegible] George" rosso scarlatto, "Café [illegible] lait" avorio dorato sfumato di caffè, "Emory Paul" magenta, "Holland Festival" [illegible]o rossato con le punte bianche, "Jersey Beauty" rosa salmone, "Naples" rosa molto chiaro».

Problemi di coltivazione? «Le dalie - sostiene l'esperta - si sviluppano in quasi ogni tipo di terreno purché profondo e dotato di buon drenaggio [illegible] nella maggior parte [illegible] climi. Se il terreno [illegible] troppo compatto, si aggiunga sabbia, mentre [illegible] [illegible] troppo sabbioso, un po' di argilla o torba. Occorre anche un tutore, cioè una canna di bambù di altezza adeguata al futuro sviluppo della pianta. Quando i singoli steli avranno un'altezza di 20-30 cm e 6-8 foglie è necessario praticare la cimatura asportando l'apice dei germogli per indurre la pianta a formare cespi assai grandi. E' anche indispensabile praticare la sbocciolatura staccando i boccioli laterali rispetto a quello [illegible]trale quando questo sia [illegible] conformato e tutti quelli ascellari formatisi più in basso. Le dalie sono piante molto vigorose che richiedono elevati quantitativi di acqua e di concime».

Processo in appello

[illegible] [illegible] la parola [illegible]

Con gli interventi dei legali di parte civile (che hanno chiesto la conferma delle condanne di primo grado) è proseguito ieri il processo d'appello per i fondi neri del gruppo Fiat, contro l'ex presidente Cesare Romiti e [illegible] direttore finanziario Francesco Paolo Mattioli. Roberto Lamacchia, Massimo Molinero, Sergio Bonetto e Giorgio Marpillero tutelano due piccoli azionisti e un centinaio di lavoratori dello Slai Cobas: [illegible] ritengono danneggiati perché le irregolarità [illegible] bilanci avrebbero inciso sul «premio [illegible] produzione» legato all'andamento dell'azienda. I legali hanno proposto un risarcimento da definire «in via equitativa». L'avvocato Andrea Galasso, che [illegible] un terzo azionista, ha invece chiesto una provvisionale di 50 milioni. Il processo continua oggi con le arringhe dei difensori [illegible] Mattioli. Lunedì parleranno gli avvocati di Romiti.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

«Ti conosco, sei uno sbirro» [illegible] accoltellano il poliziotto



GENOVA. Gravissimo episodio l'altra notte nel centro storico genovese: tre nordafricani hanno accoltellato un poliziotto ventisettenne in borghese che stava rientrando a casa [illegible] [illegible] fratello maggiore (nella foto il luogo del ferimento). «Ti conosco, sei uno sbirro» ha detto uno dei tre, poi tutti insieme hanno picchiato e tramortito il fratello dell'agente [illegible] quindi hanno accoltellato [illegible] poliziotto, raggiunto da [illegible] colpo al torace che per questione [illegible] millimetri non ha toccato cuore e polmone. Dieci giorni la prognosi. Uno degli aggressori, riconoscibile per [illegible] cicatrice sul volto, è sta[illegible] catturato un'ora dopo, gli altri sarebbero stati già identificati e ricercati sia nel centro storico che tra le case popolari del quartiere di Begato, dove vivono parecchi abusivi in subaffitto o addirittura nelle cantine. L'agente lavora al Commissariato Centro.

Il [illegible] economico nell'Astigiano

ASTI. Si parlerà di investimenti e sviluppo economico oggi, dalle 18, alla Camera di commercio. Ospite dell'ente di piazza Medici, Andrea Pininfarina nella qualità di presidente dell'Agenzia per gli investimenti in Piemonte. Saranno presenti anche Giuseppe Pichetto, presidente Union Camere, Antonino Masaracchio vicepresidente della Regione, amministratori locali e rappresentanti dei settori [illegible] astigiani.

[illegible] [illegible] inquinato l'acquedotto

SANTHIA'. La rete idrica comunale è sotto stretto controllo: [illegible] due pozzi dell'acquedotto sono stati rilevati livelli di batteri colifecali e coliformi [illegible] record, tanto [illegible] l'acqua per [illegible] alimentari deve essere bollita. A provocare l'inquinamento potrebbero essere stati i lavori di installazione di una pompa fatti due settimane fa. Il Comune comunque è già [illegible] ai ripari: da oggi tutta la rete idrica verrà infatti ripulita [illegible] il cloro.



«Phoney money», [illegible] pm ricostruisce la [illegible]

AOSTA. L'«affare» da 5 miliardi era in realtà un tentativo di riciclare svariati certificati di deposito portati via dalle cassette [illegible] sicurezza di una banca rapinata. E' quanto emerso ieri mattina nel processo per le truffe di «Phoney money», davanti al tribunale di Aosta. Il pm Pasquale Longarini (nella foto) ha ricostruito alcuni episodi della vicenda attraverso le testimonianze di un commercialista e di un funzionario di banca genovesi. Il sistema era semplice: i 6 imputati facevano arrivare alle banche le fotocopie dei documenti da «piazzare». Nessun «bidone» è riuscito, ma i 6 si sono ritrovati a giudizio per il tentativo di riciclaggio. Nell'inchiesta erano coinvolti anche personaggi di Roma, per questo gran parte del processo è stata inviata per competenza ai giudici capitolini.

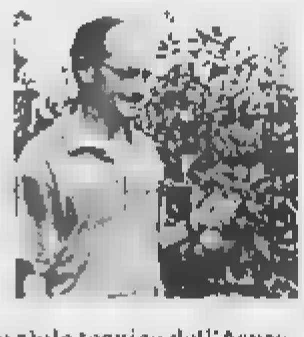
Processi [illegible] per «irregolarità»

ALESSANDRIA. La Procura ha aperto un'inchiesta [illegible] oltre sessanta processi bloccati in Pretura per nullità. Sui fascicoli, infatti, sono stati riscontrati due tipi di irregolarità sulla data del decreto di rinvio a giudizio: correzioni con il «bianchetto» e trascrizioni di due date diverse. L'inchiesta dovrà accertare se si è trattato soltanto [illegible] errori formali o se, invece, ci sono state violazioni e chi le abbia [illegible].

Parco di Portofino ecco gli itinerari

SANTA MARGHERITA. L'ente parco di Portofino ha definito il nuovo calendario di visite guidate. Il programma di visite, che verrà rinnovato mensilmente, è articolato in iniziative a tema. Il primo appuntamento è per sabato 5 giugno con «L'itinerario Paradiso a giugno». Un percorso che da Ruta si snoda attraverso Portofino Vetta-Semaforo nuovo-San Rocco-Punta Chiappa-Camogli (cammino effettivo [illegible] ore).

La [illegible] [illegible] 2000 in mostra [illegible] [illegible]



CUNEO. Esperti e tecnici da tutta Italia sono oggi alle 9 al Centro [illegible]gressi della Provincia per il convegno nazionale sulla frutticoltura del 2000. La manifestazione è promossa dagli enti provinciali, Regione, Asprofrut Piemonte, università di Torino, con il patrocinio del ministero Politiche agricole e Società orticola italiana.

Commenta Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut: «La frutta del futuro sarà più saporita di quella attuale. Le pesche saranno più colorite, le mele più striate perchè così le vogliono gli acquirenti dell'Estremo Oriente. Grande importanza avranno poi i metodi di coltivazione biologica». Nella Granda [illegible] mila ettari sono coltivati [illegible] frutta e una produzione valutata in 700 miliardi.

Avvocati di Imperia tre giorni di sciopero

IMPERIA. Gli avvocati penalisti di Imperia hanno proclamato tre giorni di sciopero per protestare contro la «persistente inerzia di Governo e Parlamento sulle promesse di realizzazione di concreti interventi riformatori». Lo ha deciso la Camera penale che si è riunita martedì scorso. Gli avvocati pertanto si asterranno da tutte le udienze e da ogni attività giudiziaria nei giorni 28 maggio, 4 e 10 giugno.

[illegible] Sanremo il [illegible] costa più [illegible]

SANREMO. Taxi più cari a Sanremo: le tariffe aumentano del 3 per cento. L'incremento, richiesto da parecchi dei 48 operatori della «piazza» è stato varato dalla giunta, che ha recepito il parere favorevole dell'apposita commissione comunale. L'adeguamento, previsto dalla legge e agganciato al costo della vita, è legato all'indice Istat. Bisogna tenere conto che le tariffe erano bloccate ormai da due anni e mezzo.



Il provveditore: «Professori riscoprite il [illegible]

NOVARA. Gli insegnanti devono riscoprire il dieci e assegnarlo agli studenti meritevoli, nelle superiori, soprattutto in vista del [illegible] esame di maturità. L'invito [illegible] del Provveditore agli Studi di Novara e del Vco, Pietro Cataldo (foto), che in [illegible] incontro con i presidi in preparazione del nuovo esame ha toccato in modo esplicito questo argomento. «Il [illegible] tipo di valutazione in centesimi e la necessità di ricavare [illegible] punteggio finale da precisi parametri - ha detto il Provveditore - rendono assolutamente indispensabile l'uso dell'intera gamma dei voti, compreso il dieci. [illegible] così non avvenisse i presidi dovrebbero intervenire, perchè costituirebbe un danno per gli studenti [illegible] rappresenterebbe una grave scorrettezza. Naturalmente il dieci va dato a chi lo [illegible]rita effettivamente».

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 20 Maggio 1999 — LV 35
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.379 / FAX 010.532.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

C.I.D.O.
Centro Assistenza
Domiciliare e Ospedaliera
[illegible]
A CASA VOSTRA
☎ 010 585670

L'agente stava rientrando a casa con il fratello in via Lomellini: «Ti conosco, sei uno sbirro»

Poliziotto accoltellato da spacciatore

Era in borghese, circondato da tre nordafricani

Alessandra Pieracci
GENOVA

«Ti [illegible] uno sbirro» e il poliziotto sente un forte colpo, violento [illegible] un calcio, al torace, proprio al di sotto dell'ascella. L'urto lo fa traballare e [illegible] a terra. La luce di [illegible] lampione illumina una chiazza di sangue che si allarga sulla camicia bianca. Per un soffio la coltellata [illegible] toccato [illegible] nè polmone e il giovane agente scelto del Commissariato Centro, 27 anni, un carattere accomodante in un fisico robusto, potrà cavarsela in una decina di giorni. Ma l'episodio resta gravissimo: tre nordafricani hanno aggredito il poliziotto e il fratello di due anni più vecchio mentre [illegible] ne andavano tranquillamente a casa, nel centro storico.

Un'aggressione motivata soltanto dalla voglia di colpire «lo sbirro», a sottolineare un senso di sicurezza [illegible] controllo del territorio che rasenta l'impunità. «Una cosa che la vecchia malavita dei vicoli non avrebbe mai fatto - commentano alcuni poliziotti di lunga carriera - se non altro per evitare le prevedibili ripercussioni».

Per tutta la notte [illegible] per tutta la giornata di ieri, infatti, gli uomini del Commissariato Centro, dell'Ufficio Stranieri, dell'Ufficio prevenzione generale e della [illegible]obile hanno setacciato i vicoli e non solo: nel giro [illegible] un'ora i poliziotti di piazza Matteotti hanno arrestato uno dei tre aggressori, riconoscibile per via di una grossa cicatrice sul volto, sedicente Sami Pascal Bastiani, 28 anni, spagnolo di Bilbao. La mattina successiva sono state controllate decine di abitazioni abusive nelle cantine e negli appartamenti ufficialmente vuoti o subaffittati della Diga di Begato, rifugio degli extracomunitari clandestini, dove sono stati arrestati due spacciatori che avevano una quindicina [illegible] bustine, un terzo è stato denunciato e una quindicina di nordafricani è stata alla fine accompagnata in questura per l'identificazione.

L'uomo arrestato per l'aggressione nega di aver sferrato la coltellata, e forse [illegible] così. «Sappiamo chi sono i due complici, prenderli è solo questione di tempo» hanno detto gli investigatori».

Non [illegible] conoscono, per il momento, motivi particolari che possano aver provocato il tentato omicidio. Il ferito lavora di solito presso [illegible] posto di polizia dell'ospedale Galliera, qualche volta al centralino del commissariato e, secondo i turni, sulle volanti. L'unico episodio cronologicamente ricollegabile può essere, secondo quanto ha dichiarato il dirigente del Commissariato, il vicequestore Angelo Gaggiano, l'arresto due ore prima, effettuato comunque da altri agenti, di un nordafricano accusato di spaccio che, una volta negli uffici [illegible] polizia, si sarebbe «autolesionato» picchiando la testa contro una parete ed è ricoverato al Galliera.

Erano circa le due. Dimitri, [illegible] poliziotto, che ufficialmente risiede nel Ponente cittadino, ma di fatto abita nel centro storico con il fratello Guglielmo, istruttore di arti marziali in [illegible] palestra nei [illegible]li, stava passando in via Lomellini proprio con Guglielmo. Avevano riaccompagnato a casa le fidanzate dopo una cena al ristorante. Improvvisamente, all'altezza dell'ex liceo Paul Klee, si so[illegible] trovati di fronte [illegible] nordafricani, di [illegible] notevole, che li hanno apostrofati in maniera provocatoria. «Chi è lo sbirro?». «Perchè, cosa volete?». «Sei tu, io ti conosco». In un'azione fulminea, i tre hanno aggredito a pugni e calci il ventinovenne Guglielmo, mettendolo fuori causa. E' caduto a [illegible] un coltello, qualcuno l'ha raccolto, Dimitri è stato raggiunto da un violento calcio all'orecchio sinistro che lo ha intontito, facendolo girare [illegible] se [illegible]. E' arrivato il colpo violento al torace, rivelatosi poi una coltellata, quindi il giovane poliziotto è caduto, colpito ancora a calci [illegible] pugni, finchè i [illegible] fuggiti.

I due fratelli si sono riavuti dall'intontimento, [illegible] sono rialzati e, avvicinandosi a un lampione, hanno scoperto la pericolosa ferita. L'agente è stato ricoverato in osservazione al Galliera, l'altro è stato medicato e giarirà in [illegible] giorni.

Grazie alla d[illegible] in particolare di uno degli aggressori, gli uomini dell'Ufficio stranieri hanno capito di chi si [illegible] e gli agenti del commissariato lo hanno arrestato nel centro storico.



La zona di via Lomellini dove è stato aggredito e ferito gravemente il giovane agente del commissariato da tre nordafricani mentre rientrava a casa insieme con il fratello

SI SCATENANO LE POLEMICHE

Pericu: «Un gesto di potere»

Rita Erba: «Le armi per gli abitanti»

GENOVA

«La situazione di insicurezza nel centro storico [illegible] dovuta a [illegible]ità organizzata che controlla spaccio e prostituzione. Solleciterò la massima attenzione del Consiglio provinciale di sicurezza, che si riunirà lunedì. Lo schieramento delle forze dell'ordine [illegible] massiccio, ma [illegible] criminalità è tutt'altro che sconfitta». Il sindaco Giuseppe Pericu commenta il gravissimo episodio [illegible] minimizzarlo, esprimendo nello stesso tempo «tutta la solidarietà e l'incoraggiamento all'agente ferito». «Vendicarsi di un tutore della legge è un gesto di potere - dice il sindaco - Lomellini, Maddalena e Prè sono zone difficili».

Ma i nordafricani che spacciano nei vicoli s[illegible] poi trovati nelle case popolari di Begato. «I vigili urbani là intervengono su segnalazione. Non si può svuotare [illegible] Diga e controllare gli inquilini uno per uno. Insisto sulla ricerca preventiva per evidenziare le situazioni di potenziale criminalità».

«L'episodio dell'accoltellamento sarebbe potuto accadere in qualsiasi parte della città - dichiara Aldo Siri, presidente della circoscrizione Centro Est - Purtroppo la criminalità non [illegible] arginata dalle leggi. Chi viene arrestato torna a spacciare due giorni dopo». «Noi segnaliamo alle forze dell'ordine spaccio [illegible] delinquenza - conferma Cesare Simonetti, del Comitato di Santa Maria di Castello - ma dopo l'intervento e gli arresti, la pace dura poco, si ricomincia».

E mentre Rita Erba e i comitati dell'«uomo qualunque» ieri sera si sono riuniti per ribadire la loro ricetta risolutiva,

La criminalità non è arginata dalla leggi: «Chi viene preso torna a spacciare 2 giorni dopo»

ovvero porto d'armi [illegible] cittadini, tesserino sanitario obbligatorio per le prostitute, invitando poliziotti e carabinieri a girare sempre armati, appare pacata la posizione del Siulp, il sindacato di polizia. «Non facciamo allarmismi - dice il segretario Aldo Tarascio - La criminalità va combattuta e fronteggiata, ma non ci interessa la provenienza di chi delinque. Il centro storico è una zona sensibile, [illegible] un'incidenza criminale particolare, ma la violenza dilaga ovunque». «Sottolineiamo [illegible] - aggiunge Tarascio, lunga esperienza all'Ufficio Stranieri e casa [illegible] tre anni nel centro storico - la collaborazione ottenuta da tutte le associazioni, di tutti i colori, presenti nei vicoli».

«Questo episodio evidenzia il problema della sicurezza dei poliziotti. Nell'ultimo contratto avevamo chiesto [illegible] giorni in più all'anno per l'aggiornamento professionale, che vuol dire anche esercitazione con le armi. Non li abbiamo ottenuti, però sono arrivate le Marea che riducono [illegible] gli uomini [illegible] pattuglia: ma se [illegible] poliziotto deve restare in auto, come può l'altro, da solo, affrontare situazioni a rischio?», conclude Tarascio. [a. p.]



Nella Diga di Begato sono scattati i controlli dove in alloggi e cantine si rifugiano extracomunitari clandestini

IMPRONTE

GIULIANO Costa, che nessuno chiama così, perchè per tutto il mondo [illegible] sempre [illegible] unicamente «Gico», nasce a Lavagna nel 1931. Paffuto anche da adolescente, oltre alla famiglia che adora, divide la sua vita tra due amori: lo sport e la gastronomia. Distaccato, ironico, non tifoso, curioso di tutte le discipline e non solo del calcio, «Gico» osserva, dalle colonne del «Corriere Mercantile», per oltre trent'anni il variopinto mondo dello sport, con occhio svagato e divertito. Al tempo stesso, compila le sue amate ricette, discute con la lombarda moglie «Dri» sul burro e sull'olio, sul pesce e sulla carne, sulla «filologia» dei piatti liguri non disdegnando mai la cucina «foresta», purchè gustosa e genuina. Una vita intrisa di bontà e di buonumore, la sua. Il 10 maggio, «Gico» ha appeso al muro le sue padelle e, «hortus conclusus», riposa nel cimitero della sua Lavagna, insegnando a fare il «bagnun» agli angeli sportivi.

* * *

IN terra lombarda, in quel di Voghera, nasce 74 anni fa, Maria Adelaide Raschini. Donna affascinante, brillan[illegible], di notevole bellezza approda all'Università di Genova, dove, conclusi gli studi di filosofia, diventa rapidamente ordinaria di Filosofia Teoretica, allieva prediletta di Michele Federico Sciacca, insegnando sia alla Facoltà di Lettere, [illegible] quella di Magistero (oggi Scienza della Formazione). Di temperamento battagliero, di vasta cultura generale, esponente d'un pensiero filosofico di profonda matrice cristiana, ma decisamente «moderna», ispirata soprattutto al pensiero tormentato di Antonio Rosmini (sulla falsariga dello stesso Sciacca), Maria Adelaide Raschini è per oltre quarant'anni una protagonista della vita accademica [illegible] solo ligure, [illegible] nazionale, sino alla direzione del Dipartimento di Studi sulla Storia del Pensiero Europeo. Scomparsa improvvisamente il 15 maggio, adesso la professoressa Raschini riposa a Genova.

Arbitro della contesa l'assessore al traffico Arcangelo Merella: «Sono contrario all'applicazione nella zona di Sturla»

Sulle nuove «corsie gialle» c'è subito una spaccatura

Favorevoli l'Amt e i sindacati, decisamente contrari abitanti [illegible] commercianti

[illegible] Lingua
GENOVA

Aumenteranno sulle strade genovesi gli spazi e i percorsi delineati dalle strisce gialle riservati ai mezzi pubblici, bus e taxi? S'è aperta una «querelle» a questo proposito, sempre in attesa che il cosiddetto piano Winkler decolli progressivamente. La prima [illegible] viene [illegible] uno schieramento composito: l'Amt, i sindacati dei ferrotranvieri e le associazioni ambientaliste. [illegible] chiede un ampliamento e una estensione delle corsie riservate in tutta la città, al fine di superare le code e gli ingorghi cui soprattutto i bus e i filobus sono costretti, anche al fine di attirare un maggior uso da parte dei cittadini e anche per migliorare la velocità commerciale degli automezzi dell'Amt. La scelta, [illegible] argomenta, [illegible] anche scoraggiare l'uso del mezzo privato.

Questa richiesta ha sollevato, contestualmente, una presa di posizione negativa da parte della Confesercenti, dell'Ascom, ovvero delle due associazioni dei commercianti, mentre sono subito scattati comitati di abitanti di rione [illegible] di strada per raccogliere firme.

Arbitro della contesa l'assessore al traffico, Arcangelo Merella, il quale premette, in coerenza con i suoi atteggiamenti e con le [illegible] scelte, di puntare a soluzioni pragmatiche, perchè [illegible] avviso «non si possono affrontare ideologicamente o strettamente i problemi del traffico e della circolazione».

E veniamo al dunque.

Precisa l'assessore Merella: «A mio avviso, ci sono zone dove [illegible] possibile realizzare il potenziamento delle corsie riservate: le strade larghe, a più corsie, dove non nasca intralcio eccessivo al parcheggio (quello regolare, è ovvio). Faccio un esempio: la zona di via Brigata Bisagno, di piazza della Vittoria, di corso Buenos Aires. Qui non s'intralcia il parcheggio, anzi lo [illegible] disciplina, perchè i park, sia di Corte Lambruschini, sia [illegible] piazza della Vittoria, sono tutti i giorni largamente vuoti. I cittadini debbono abituarsi a usarli. [illegible] è possibile impiegare le strade di scorrimento come parcheggio gratuito selvaggio. Qui [illegible] può d[illegible] mettere a punto un processo di recupero della velocità commerciale dei mezzi pubblici».

Invece, ragionando sul segno opposto, Merella si dichiara contrario all'applicazione delle corsie gialle nella zona di Sturla: in pochi giorni, al solo accenno di ipotesi di realizzazione, sono state raccolte [illegible] firme di altrettanti cittadini in rivolta. «Tra l'altro - aggiunge Merella - ci sono certe zone di periferia, dove se si elimina il posteggio accost[illegible] al marciapiede, i cittadini, al mattino prest[illegible] la vettura privata per andare al lavoro ed evitare la contravvenzione. Otterremo il risultato opposto che si vorrebbe raggiungere. Lo [illegible] discorso vale per strade troppo strette con via Saffi e come via Vannucci. Non [illegible] soluzioni automatiche».

[illegible]

Scoperta casa squillo

L'allarme dato da un'inquilina di un palazzo nella zona di via Archimede che aveva notato, spaventata, [illegible] sorta [illegible] rudimentale molotov accanto alla porta di [illegible] appartamento, ha permesso di scoprire una casa di appuntamenti arredata e attrezzata di conseguenza, in cui due giovani donne stavano intrattenendo due clienti. E' accaduto l'altra sera quando i carabinieri della Compagnia di Portoria sono accorsi per la segnalazione di liquido infiammabile versato davanti a un uscio, dove erano stati lasciati anche alcuni fiammiferi e una bottiglia piena a metà di benzina chiusa con uno straccio. Un messaggio intimidatorio per gli inquilini dell'alloggio. I militari hanno suona[illegible] e si [illegible]no trovati di fronte Teresa, 64 anni, la «maitresse» che ra[illegible] le prenotazioni, ottenute tramite inserzioni sui giornali, selezionava i clienti e fissava gli appuntamenti [illegible] un'italiana di 25 anni e una straniera [illegible]. [a. p.]

[illegible]

[illegible]

Ritrovata una scrivania del '700 rubata

Una scrivania del Settecento rubata l'anno scorso [illegible] Cornigliano dallo studio del titolare [illegible] un cotonificio è stata ritrovata dai carabinieri [illegible] Sampierdarena nel laboratorio di un restauratore antiquario che ha detto di non saper nulla della provenienza furtiva del mobile. L'antiquario [illegible] stato multato per omesso registrazione dell'acquisto e due genovesi, [illegible] 55 [illegible] anni, sono stati denunciati per [illegible] in furto aggravato. [a.p.]

DIMI

Nuovo congelatori per [illegible] centro intensivo

Il Centro di chemioimmunoterapia intensiva e terapie cellulari del Dimi ha un nuovo congelatore programmabile, che permette di mantenere a bassissime temperature l'integrità delle cellule nell'autotrapianto. La nuova apparecchiatura è [illegible] donata [illegible] Centro, [illegible] esegue [illegible] autotrapianti all'anno, dall'Associazione italiana leucemie. [m. c. c.]

CERIMONIA

Un premio per [illegible] difesa [illegible] tradizioni

L'associazione «A Compagna» ha premiato ieri per la difesa delle tradizioni liguri: Elena Pongiglione (pittrice), Ugo Serra (presidente Gaslini), la compagnia «Baistrocchi» e il [illegible] Angelo Rebagliati.

[illegible]

Vicepresidenti sono Attanasio e Giorgi

Il consiglio direttivo della Filse, presieduto da Marco Desiderato, ha [illegible] vicepresidenti Luigi Attanasio e Giorgio Giorgi.

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gheni*, corso B. Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Tettoni*, vico notari 7; *Galliera*, Mura del Prato 12; *Della Nunziata*, via Bensa 34; *Oregina*, via Napoli 127; *S. Giorgio*, via De Gasperi 24.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Manca*, via Fereggiano 103.
8,30-13 - 16-19,30: *Orientale*, via Torti 128.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Caprera*, via Caprera 96; *Amoretti*, via Gianelli 53.
[illegible] **8,30-12,30 - 1**[illegible] *Sapelo*, via Sapelo 47.

Val Bisagno orario 8,30-21 [illegible] *De Ferrari*, via Terpi 41A.

Sampierdarena [illegible] *Operaia*, via Avio 23; *Bessano*, via [illegible].

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Vanzano*, piazza Massena 11; *S. Nicola*, via Borzoli 20.

[illegible] **Polcevera orario 8,30-21,30:** *Centrale*, via [illegible] 62; *Ceranesi*, [illegible] Parodi 74.
Con orario 8,30-12,30 - 15,30-20: *Certosa*, via Jori 74; *Jachetti*, via Antonelli [illegible].

Pegli-Prà-Voltri orari [illegible] *Palmaro*, via Prà 167.
Orario 8,30-12,30 - 15,30-21,30: *Multedo*, via Multedo 107.

SORI. *Sori*, via Cairoli 18, tel. [illegible].

[illegible], *Falqui*, via Roma 8, tel. [illegible] 74.156.

CAMOGLI. *Machi*, via della Repubblica 4, tel. 0185 771.081.

SANTA MARGHERITA. *Internazionale*, p.zza Martiri 2, tel. 0185 287.189.

RAPALLO. *Tonolli*, via Mazzini 46, tel. 0185 50.298.

[illegible]. *Vallera*, piazza XXVII Dicembre 8, tel. [illegible].

[illegible] *Bottegambe*, via M. della Liberazione 1, tel. 0185 309933.

SESTRI LEVANTE. *Ligure*, via Nazionale 131, tel. 0185 41.100.

MONEGLIA. *Marcone*, [illegible] Longhi 66, tel. 49.232.

OSPEDALI

San [illegible] tel. 5551; [illegible] **Sampierdarena:** t. 41.021; **Rivarolo:** t. 448.941; **Se**[illegible] **P.:** t. 66.651; **Gaslini** (pediatria): t. 56.361; **Borgo Fornari:** t. 932.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita** t. 283.611; **Rapallo:** t. 50.231; **Lavagna:** t. 32.91; [illegible].

[illegible]

[illegible] **Genova:** tel. 569.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 313.891; **Se**[illegible] tel. 41.394, 480.655, 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509, 51.306, [illegible].

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12.36; **Camogli:** tel. 770.206; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa** [illegible] **Ligure:** tel. 287.018; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** [illegible]. 322.422, 309.656; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.847; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9169.360; **Sori:** tel. 700.917.

[illegible] DI PORTO

Genova: tel. 267.461; **Santa Margherita:** tel. 287.029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 opp. il n. 167-55.44.33.

[illegible]

Genova Radiotaxi: tel. 5966l; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita L.:** tel. 286.500 - 287.998; **Rapallo:** tel. 56.856, 54.474, 50.046, 55.666, 55.969, 50.317, 60.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 309.284, 306.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.369.

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **S. Margherita:** tel. 286.030; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri L.:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705

CORPO FORESTALE

[illegible]: tel. 586.831, 580.429, [illegible]; Castiglione Lig.: tel. 467.141; Borzonasca: tel. 340.016; Cicagna: tel. 92.035; Rezzoaglio: tel. 97.043; Santo Stefano d'Aveto: tel. 96.072.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A [illegible]

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **La fortuna di Cookie**, regia di R. Altman con L. Tyler, G. Close. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. [illegible] **prima volta.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49. **Il barbiere di** [illegible]. Or.: 15; 18,10; 21,15. **In** [illegible] **le musiche.** Or.: 15; 16,30; 18. [illegible] **- Il giocatore** (V.O.). Or.: 19,30; 21,30.

[illegible] Tel. 010-566.610. **Fino a prova contraria**, regia C. Eastwood con I. Washington, C. Eastwood. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **PORTO** [illegible] Tel. 010-[illegible]. **Le parole che non ti ho** [illegible]. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Il mai** [illegible] **a luci rosse.** Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **A prima vista.** [illegible]: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible] **PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20. **Fino a prova contraria.** [illegible]: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

CINEPLEX PORTO [illegible] Tel. 010-254.18.20. **Taxxi.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

CINEPLEX [illegible] **ANTICO.** [illegible] 010-254.18.20. **Matrix.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

[illegible] **ANTICO.** Tel. 010-254.18.20. [illegible] con B. [illegible] B. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] **PORTO** [illegible] Tel. 010-[illegible] Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

[illegible] **PORTO** [illegible] Tel. 010-275.89.30. **Phoenix delitto di polizia**, con R. Liotta, A. LaPaglia, A. Huston. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419. **La balia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Love is** [illegible]: 18,30; 20,30; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **Orphans**, regia P. Mullan. Or.: 20,50; 22,30 (sab. dom. mer.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30; [illegible] lun.).

LUX. Tel. 010-561.691. **Dance with me.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-362.82.98. **Air Bud 2** [illegible] **a quattro zampe**, con K. Zegers, C. [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **La** [illegible] **è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: [illegible]; 18,10; 20,30; 22,50.

ORFEO. Telefono 010-564.849. **Tre amici, un matrimonio e un funerale**, regia G. Pirès. [illegible]: 14,40; 16,40; 18,40; 22,40.

[illegible] Tel. 010-314.141. **Il barbiere di Siberia**, di N. Mikhalkov con J. Ormond, R. Harris. Or.: 15,15; 18,30; 20,45.

[illegible] Tel. [illegible]. **Buena** [illegible] **social club**, regia W. Wenders con R. Cooder, I. Ferrer. Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. [illegible] **dal cielo**, con B. [illegible] B. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] Tel. 010-582.461. **Scherzi del cuore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]. [illegible] 010-562.137. **Matrix** di L. e A. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUCI ROSSE. [illegible] tel. [illegible]; [illegible] tel. 010-814.965; [illegible] **1 e** [illegible] 010-580.360; [illegible] tel. 010-281.566; [illegible] tel. 010-299.967.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. [illegible]

[illegible] Tel. 010-505.936. **Amistad** di S. Spielberg con M. Freeman, A. Hopkins, D. Hounsou.

[illegible]. Tel. 010-589.640. **Fuori dal mondo** di G. Piccioni con M. Buy, S. Orlando. Or.: 21,15; ven. 16; 21,15; [illegible] 17; 21,15.

[illegible]. Tel. 010-698.12.00. RIPOSO.

[illegible] 010-967.71.30. RIPOSO.

[illegible].

AMBROSIANO. **Il barbiere di Siberia** di N. Mikhalkov con J. Ormond, R. Harris. [illegible]: 21; dom. 17,30; 21. L. 10.000.

[illegible] RIPOSO.

[illegible]. Tel. [illegible]. [illegible] T. Vinterberg con U. Thomsen, [illegible]. Or.: 21,15. L. 5000; 4000.

[illegible].

SAVONE. Tel. 0185-507.81. RIPOSO.

[illegible]

CANTERO. **Matrix**, regia L. e A. Wachowski con K. [illegible], L. Fishburne. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

[illegible]. Tel. 0185-309.694. **A prima vista** di I. Winkler con V. Kilmer, M. [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

ARISTON. Tel. 0185-41.505. **Conflitto di interessi** di R. Altman con K. Branagh, E. Davidz. Or.: 21,15. [illegible] 4000.

FONTANABUONA. RIPOSO.

[illegible]

[illegible] **DEL** [illegible] **Ryan**, regia S. Spielberg con T. [illegible], M. Damon, or.: 21. L. 8000; 6000.

[illegible] **D'ESSAI.** Tel. 010-570[illegible]. **L'impostore**, di J. J. Pate con T. Roth. Or.: 21.15.

[illegible]

[illegible] - [illegible] Concerto: Conservatorio N. Paganini, [illegible] **del** [illegible]. Solista A. Bri[illegible] pianoforte [illegible] 21. L. 15.000; 10.000.

[illegible] 17 **Donne coraggio**, rassegna Donne scritte da donne, ingresso libero. [illegible] **marci**, di e con [illegible] Marci. [illegible] 38/30/28/22.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. RIPOSO. Prenot. per **L'isola che non c'è** (dal 27/5 al 1/6) e per **Chi lo sa com'è bello di vederlo un...** [illegible] **no azzurro** (dal 3 al 5/6) L. 10.000/5000

TEATRO STABILE - Sala Duse. CHIUSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. **Acrobat. Un circo punk dall'Australia.** Uniche date in Italia da martedì 18 a sabato 22. Lire 25.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). **Classe in teatro.** 10,30 media Assarotti, elementare Montanella. 14,30 elementare Fabrizi. 16,30 istituto S. Gottardo. Ingresso libero.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. RIPOSO.

A [illegible]

[illegible]

CHIABRERA. [illegible]. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 019-854.827. **Analisi di un delitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] **1.** Tel. 019-825.714. **Il barbiere di Siberia.** Or.: 15,30. **Edtv** ore 21.

[illegible] **2.** Tel. 019-825.714. **Biglietti d'amore.** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30. [illegible]; 8000; 7000.

[illegible] **3.** [illegible] 019-825.714. **A prima vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] OGGI RIPOSO.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** [illegible]: 15; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] Tel. 019-838.63.22. **Demoni** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7[illegible] 5000.

SALESIANI. **Per caso o per azzardo.** Ore 21,30. Lire 8000; 6000; 5000.

[illegible]

COLOMBO. [illegible]. **Matrix.** Or.: 20,15; 22,30 (nei fest. e prefest. anche spett. alle [illegible] 15,45 e 18). [illegible].

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Toulouse Lautrec.** Or.: 18,30; 21. Lire 5000.

[illegible] Tel. [illegible]. **La leggenda del pianista** [illegible] Ore 21. Lire 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Virus.** Or.: 20; 22,30 [illegible] anche spettacoli alle 15; 17,30). [illegible] 10.000; 6000; [illegible].

A IMPERIA

[illegible]

CAVOUR. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. Per il «Ciclo seduzioni» **La noia** spett. unico ore 21. Lire 10.000; 8000.

DANTE. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]

DIANESE. Tel. 0183-495.930. [illegible]. Or.: 20,20; 22,40. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible] Tel. 0184-281.95. Cineforum. **La** [illegible] **è** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]

[illegible]**STON.** Tel. 0184-[illegible].060. Chiuso per allestimento Domenica in Sanremo Moda e Premio Regia Televisiva.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Matrix.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Il barbiere di Siberia.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Still Crazy.** Or.: (indicativi) 15,30; [illegible]. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. [illegible] **dal cielo.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

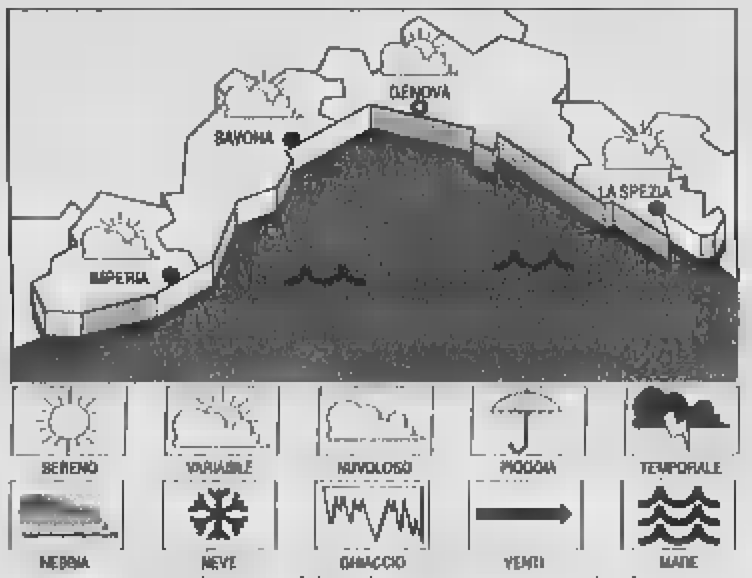
[illegible] Tel. 0184-597.820. [illegible] 21: [illegible] certo al pianoforte di Elisa [illegible] 10.000.

TABARIN. Tel. 0184-597.820. **La noia.** Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **Virus.** Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ORFEO. Tel. 0184-582.333. Film a luce rossa. Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. [illegible] miglioramento. [illegible] schiarite sempre più ampie, vento moderato con rinforzi, mare mosso, temp. in lieve aumento. **Tempo previsto per domani.** Cielo [illegible] nuvoloso [illegible] saltuari addens., vento moderato, temp. in aumento. [illegible] **DI IERI.** Temp. [illegible] 18,2 °C, umid. rel. [illegible] pioggia 0 mm; vento Sud Ovest, velocità 10-20 Km/h; cielo irregolarmente nuvoloso; mare [illegible]; [illegible] 1013 mb (tendenza: stazionaria).

[illegible]	max 21	min 17
[illegible]	max 20	min 15
Imperia	max [illegible]	min 15

UN ANNO FA [illegible]
Max: 21; min: 15; temp. mare 17 °C

Il **Sole** sorge alle 5,57 e tramonta alle 20,51 **La Luna** cala all'1,03 e si leva alle 10,58 (fase crescente).

Dati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro Meteo [illegible].



INCHIESTA - Viaggio nei Comuni della Provincia dove si vota per [illegible] rinnovo del Consiglio

S. Margherita s'infiamma per il turismo

Due rivali per il sindaco uscente Angelo Bottino

Giuliano Vignolo

SANTA MARGHERITA

Sono tre i candidati in corsa per la poltrona di [illegible] cittadino: Angelo Bottino, 51 anni, bancario, sindaco uscente; Gian Franco Ferrini, 63 anni, commerciante, consigliere comunale uscente, già sindaco della cittadina; Luigi Del Pacchia, 31 anni, avvocato.

I candidati. Bottino si ripresenta [illegible] la lista civica «Borgo [illegible] mare», espressione del centro sinistra con Ds, Socialisti democratici, Ppi, l'appoggio [illegible] di Rifondazione e dei Comunisti italiani. Ferrini, con la lista civica «Uniti per Santa Margherita», rappresenta [illegible] forze del Polo: Forza Italia, Alleanza nazionale, Ccd, Cristiano democratici per la libertà e la lista «Per la città insieme». Ferrini aggiunge di [illegible] «la benevolenza della Lega». Terzo incomodo, così [illegible] stata definita l'inaspettata candidatura [illegible] una lista monarchica, Luigi Del Pacchia con la lista «Alleanza nazionale monarchica». Del Pacchia si impegna per la prima volta in [illegible] competizione elettorale [illegible] ha esperienza in politica. E' uno dei fondatori della sezione sammargheritese di Alleanza Nazionale [illegible] cui ha fatto parte del direttivo alcuni anni.

L'operato dell'amministrazione uscente. Angelo Bottino ricorda che in quattro [illegible] di amministrazione sono stati spesi oltre [illegible] miliardi [illegible] contrarre mutui». E' stato stabilito un ottimo rapporto con i Pii Istituti, che ha portato al primo esperimento in Liguria [illegible] residenza collettiva in [illegible] appartamento concesso ad un gruppo di anziani autosufficienti. «Abbiamo i progetti Marconi [illegible] Carmine per ri[illegible]re altri problemi di residenza - dice il sindaco - [illegible] sono i programmi di sviluppo [illegible] Gardotti [illegible] un piano di edilizia popolare». Bottino dice che [illegible] stato investito tanto nella scuola, sono state recuperate strutture, aperto Villa Durazzo. «Per il porto siamo all'ultimo passo, l'approvazione del piano di sviluppo urbanistico ambientale. In quanto all'ospedale comprensoriale rispettiamo il Piano regionale».

I temi della campagna elettorale. Per gli antagonisti i temi [illegible] tanti. Gian Franco Ferrini sostiene che «occorre [illegible]biare metodo di governare per non fare regredire la cittadina», quindi punta sull'impianto di depurazione «per [illegible] il mare che la cittadina si merita [illegible] evitare gli spiacevoli inconvenienti che si registrano in estate». Dice che [illegible] realizzare lo scolmatore [illegible] [illegible] Magi[illegible] «per evitare altre disastrose alluvioni» e che occorre un progetto di salvaguardia dell'arenile «altrimenti la spiaggia di Ghiaia in 15 anni scomparirà» e per avere meno critiche da chi «abituato a girare il mondo arriva a Santa Margherita e rimane deluso». Luigi Del Pacchia ha un programma in cui si parla ampiamente di tutela delle fasce deboli, [illegible] valorizzazione del turismo, [illegible]l'impegno ecologico ed animalista e sulla partecipazione, cioè «capacità di ascoltare le istanze di coloro che operano nei vari settori». Per Angelo Bottino, [illegible] dice di avere trascorso «quattro anni di pace sociale nel Consiglio comunale», si tratta [illegible] continuare le opere iniziate. «Unico rammarico - dice - [illegible] dovere aspettare troppo tempo per ottenere concessioni».



Il porto turistico di Santa Margherita e nel riquadro il sindaco Angelo [illegible]

Le polemiche. Naturalmente arrivano tutte dagli antagonisti dell'amministrazione uscente. Dalla parte dei candidati al Consiglio comunale della lista di Ferrini si dice che l'amministrazione comunale [illegible] sorda alle segnalazioni che arrivano dai quartieri. Mi [illegible] stato detto in Comune - sostiene il candidato Sergio Caprani della lista di Ferrini - che anche se portassi 5000 firme [illegible] riuscirei a fare cambiare una loro decisione». Luigi Del Pacchia dice di essere contrario «alle imposizioni dall'alto, alle liste fatte [illegible] spartizioni [illegible] partiti, di quote assegnate in conto partiti, di gente vista mille volte con mille bandiere diverse a seconda della direzione del [illegible]». Del Pacchia dice che la sua lista «chiaramente di centrodestra» punta a portare in Consiglio comunale [illegible] voce «di vera opposizione alla ipocrisia e ai ribaltoni».

A chi polemizza sulla vocazione turistica di Santa Margherita e sostiene che si fa poco per incentivare l'importante settore, Bottino risponde che si deve parlare di «residenzialità, cioè di benessere e di città vivibile per tutti. Santa Margherita non è [illegible] villaggio turistico». Gian Franco Ferrini, parlando di turismo, dice che «non si devono fare gemellaggi con [illegible]nicoli. Non tenteremo di gemellarci [illegible] Comuni se non di pari dignità del nostro». L'ultima frecciata è di Del Pacchia: «La gente è stufa di vedersi dimenticata superato il mese di cam[illegible] elettorale».





Gian Franco Ferrini (sopra) e Luigi [illegible] Pacchia, candidati a sindaco

[illegible] Castiglione Chiavarese

Per l'ingegner Claudio Ricelli il pericolo è Francesco Granara

CASTIGLIONE

Sono due i candidati a sindaco per le prossime elezioni del 13 giugno: Claudio Ricelli, 46 anni, ingegnere, sindaco uscente, con la lista «Sviluppo, democrazia, solidarietà» e Fran[illegible] Granara, 32 anni, dottore in giurisprudenza con la li[illegible] «Impegno per Castiglione».

L'impegno di Ricelli è quello di completare [illegible] strutture primarie (fognature e acquedotto) e promuovere lo sviluppo della scuola materna ed elementare.

«Operare al [illegible] sopra delle parti», sostiene il sindaco uscente. Francesco Granara si impegna alla riduzione dell'Ici e della tassa sulla spazzatura, ad istituire [illegible] sportello per il pubblico nel quale raccogliere suggerimenti e richieste.

Sviluppo, democrazia, solidarietà. Silvestro Bertelli Motta, 45 anni, medico; Giuseppe Cademarchi, 43 anni, operaio cantieri navali; Fausto Figone 55, pensionato; Franco Garbarino 45, artigiano; Antonella Majolo 38, funzionario; Attilio Minolli 56, pensionato; Franco Olivieri 40, commesso; Giancarlo Pierini 56, pensionato; Bruno Raffo 62, pensionato; Rosella Ribes 44, impiegata; Marcello Sanguineti 37, funzionario comunale; Maria Carla Sivori 40, pedagogista.

Impegno per Castiglione. Capolista Luigi Antonini, 67 anni, imprenditore; Paolo Maggi, 30 anni, dottore in giurisprudenza; Fabrizio Cadoria 33, dottore in giurisprudenza; Raffaella Gandolfo 26, laureanda in giurisprudenza; Fabio Scannavino 24, studente; Ginesio Iarossi 57, pensionato; Carlo Martino Rolleri 72, pensionato; Enrico Avellano 28, socio coop. Tassano; Virgilio Brillante 42, artigiano; Angelo Gandolfo 55, operaio; Caterina Rolleri 47, casalinga; Gabriella Cello 32, insegnante scuola materna. [g. vi.]

Pericu [illegible] Cacciari alla prima giornata del convegno internazionale

I porti di Genova e Venezia chiedono autonomia economica

[illegible]OVA

La prima giornata del convegno internazionale sui porti europei, in corso all'Auditorium [illegible] Cantiere Ansaldo di Voltri, è stata occupata dai problemi che i giuristi chiamano «de iure condendum», cioè delle leggi che dovrebbero [illegible] fatte in tempi stretti. Il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, il sinda[illegible] di Venezia Massimo Cacciari (che nel pomeriggio ha parlato in un teatro cittadino [illegible] candidato dell' «asinello» [illegible] Prodi) e il presidente del porto di Genova Giuliano Gallanti hanno ripreso il tema della città-stato, sul modello dei grandi centri tedeschi portuali e degli altri grandi porti del Nord Europa, come Rotterdam.

Il «sogno» di cui s'è parlato per tutta la mattina è quello di dare autonomia finanziaria, federale e fiscale a città [illegible] Genova e Venezia, in modo da poter trattenere gli introiti dei porti e le tasse sulle merci in transito. Il sindaco Pericu, d'accordo [illegible] Cacciari, ha disegnato una sorte di città-stato che governa direttamente il suo porto. Se questo stato di [illegible] sul piano politico, amministrativo e finanziario fosse già in atto, sarebbe stato possibile realizzare importanti [illegible] portuali e anche infrastrutture determinanti come il Terzo Valico ferroviario e le bretelle autostradali. Cacciari ha anche ricordato che in Italia, per [illegible] [illegible] malintesa e assurda, gli scali sono troppo numerosi e svolgono le stesse mansioni cercando di portarsi via i traffici. Sarebbe assai meglio specializzarsi [illegible] individuare settori mirati in funzione dlele comunicazioni internazionali.



Il sindaco Massimo [illegible]

Sulla questione generale, con preciso riferimento alla Liguria è intervento anche il vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello, il quale ha ipotizzato che la città-stato potrebbe anche avere i confini politici della Liguria, considerato che sul territorio esistono [illegible] grandi porti (Genova, Savona [illegible] La Spezia), oltre scali importanti come Vado [illegible] Voltri. Per Mazzarello la programma[illegible] e la divisione dei ruoli, necessaria a livello nazionale, si rende ineludibile sul piano ligure perché in nessun paese [illegible] mondo [illegible] concepibile la [illegible] [illegible] di cinque porti in concorrenza [illegible] un tratto di [illegible] di circa 150 chilometri. [p. L.]

Il pm vuole interrogare una donna e del suo rapporto col killer

Donato Bilancia e il sesso

Oggi la seconda udienza del processo

GENOVA

Ci [illegible] anche una testimone che dovrà raccontare [illegible] giudici e ai giurati della corte d'assise la richiesta di «rapporti particolari» fattale dal serial k[illegible] Donato Bilancia. La donna che dovrà parlare della [illegible] [illegible] [illegible] sessuale con l'omicida seriale [illegible] fra i testimoni proposti dal pubblico ministero Enrico Zucca.

Non testimonierà nella seconda udienza del dibattimento, che inizia stamane, ma successivamente. Zucca l'ha inserita nella lista dei testimoni per avere un racconto diretto sulle abitudini sessuali del killer in rapporto ad alcuni degli omicidi, f[illegible] cui quelli delle prostitute. Per [illegible] invece, è prevista l'audizione dei cinque testimoni del delitto della prostituta nigeriana Tessy Adodo, assassinata a Cogoleto nel marzo dello scorso [illegible]. Sono: il carabiniere che effettuò i rilevi nel luogo dove [illegible] ritrovata la giovane, un'amica della prostituta che indicò ai carabinieri come Tessy si [illegible] allontanata la sera dell'omicidio [illegible] una Opel famigliare bianca (alla guida era Bilancia), la zia della ragazza uccisa, il proprietario dell'auto e chi ritrovò il cadavere.

Il maggiore dei carabinieri Filippo Ricciarelli, l'artefice dell'arresto del serial killer, probabilmente non sarà ascoltato [illegible]ni, [illegible] nella prossima terza udienza. La sua [illegible] può definire la testimonianza senz'altro più importante perché il maggiore ha seguito [illegible] caso fin dall'inizio e [illegible] grande competenza. L'udienza [illegible] oggi inizierà con la corposa ordinanza con cui la corte, presieduta da Loris Pirrozzi (giudice a latere Massimo Cusatti) accoglierà la richiesta della lista-testi dell'accusa e successivamente di quelli della difesa. Soltanto i testimoni propopsti dal pm Enrico Zucca sono [illegible] 148. Inoltre il legale d'ufficio di Bilancia, l'avvocato Umberto Garaventa (presidente dell'Ordine [illegible] Genova) presenterà [illegible] richiesta di perizia psichiatrica sul serial killer. [r. s.]

[illegible]

SESTRI L[illegible]

Consultabili [illegible] Internet le banche dati dell'Inps

Le banche dati statistiche, contenute negli archivi informatizzati dell'Inps, [illegible] consultabili [illegible] Internet. Sono disponibili all'indirizzo www.inps.it sei osservatori: pensioni Inps, lavoratori autonomi, lavoratori domestici, imprese, lavoratori dipendenti, gestioni amministrate dall'Inps.

GATTORNA

I militi della Croce [illegible] sono tornati dall'Albania

I due militi della Croce [illegible] di Gattorna, Paolo Boccardo e Sandro Schenone, sono tornati dall'Albania. I volontari sono rimasti tre settimane a Kukes per assistere i profughi del Kosovo. Paolo e Sandro [illegible] decisi a ritornare in Albania tra qualche mese.

SANTA MARGHERITA

Dibattito sui parchi marini a bordo della «Vespucci»

Questa mattina a bordo della nave scuola Amerigo Vespucci, [illegible] rada a Santa Margherita, si svolge un dibattito [illegible] parchi marini. In particolare si parla delle [illegible]ve [illegible] Portofino e delle [illegible] Terre. Verranno date informazioni sul raduno di velieri programmato a Genova per la Pasqua del nuovo millennio.

[illegible]

Una notte sul San Giacomo per osservare la luna

L'associazione Astrofili [illegible]u-rus» invita gli appassionati di astronomia [illegible] [illegible] nottata sul monte San Giacomo. Muniti di binocoli, preferibilmente [illegible] treppiedi, si potranno osservare i mari e i crateri della luna. L'osservazione, in programma sabato notte, sarà guidata da alcuni esperti.

L'Ente Parco concede anche un contributo ai proprietari dei terreni

Un piano per ridurre i cinghiali

A Portofino speciali recinti per la cattura

PORTOFINO

Il problema della massiccia presenza di cinghiali sul monte di Portofino è sempre di attualità. Gli agricoltori danneggiati parlano addirittura di f[illegible] di autodifesa. Fino ad oggi l'unica zona d'Italia dove l'intervento contro i cinghiali può avvenire in modo legale ed eticamente accettabile [illegible] nel parco di Portofino, dove l'Ente collabora con residenti [illegible] contadini che subiscono i [illegible]ri danni, invitandoli a realizzare in proprio speciali recinti di cattura nei quali il personale di vigilanza del [illegible] interviene per l'abbattimento.

Il progetto è stato p[illegible] [illegible] dall'Ente Parco ad un convegno che si è svolto a Chianciano Terme. L'Ente concede un contributo iniziale per la realizzazione [illegible] recinti [illegible] cattura e consegna ai proprietari del terreno gli animali catturati, a titolo di compenso per la collaborazione prestata.



La cattura di un cucciolo di cinghiale

In questo modo sono già stati autorizzati sul Monte 12 recinti e proprio in questi giorni si stanno assegnando i contributi per la loro realizzazione. Con questo metodo di cattura, di lunga il più efficace, il Parco ha provveduto all'abbattimento di 75 cinghiali in pochi [illegible]i. Per rendere ancora più incisiva la campagna, possibile solo all'interno dei confini di competenza, [illegible] per affiancarsi quello della Provincia che, con il proprio personale, provvederà ad interventi [illegible] sfoltimento [illegible] [illegible] fuori dell'area protetta. E' inevitabile che nei prossimi mesi si verifichi un riacutizzarsi del problema, terminate le riserve alimentari nei boschi è probabile che i cinghiali con i nuovi nati scendano in prossimità delle zone coltivate. Per questo Lilia Capocaccia, presidente del Parco, lancia un appello: «Invitia[illegible] i contadini-residenti a collaborare e [illegible] [illegible]rsi p[illegible] attiva [illegible] [illegible] dei propri terreni [illegible] l'allestimento di nuove trappole». [g. vi.]

Primo allarme a Bolzaneto, poi in via Adamoli: distrutti sei veicoli

I piromani colpiscono ancora

Gli incendi scoppiati in diverse zone della città

GENOVA

Il piromane misterioso, o [illegible] gruppo di piromani, ha colpito ancora, alla stessa ora, tra le 3 e [illegible] 4 del mattino. Per la terza notte consecutiva qualcuno ha incendiato auto posteggiate, danneggiando in tutto sei veicoli.

Il primo allarme, [illegible]lla notte tra martedì e mercoledì, è stato dato a Bolzaneto, in via Nostra Signora della Guardia. [illegible] le tre quando le fiamme sono divampate distruggendo [illegible] vettura posteggiata. I vigili del fuoco del locale distaccamento hanno spento l'incendio prima che si propagasse [illegible] [illegible] altri veicoli.

Circa un'ora dopo, fiamme in via Adamoli, la strada che costeggia il Bisagno. E' stato appiccato [illegible] fuoco a una macchima, utilizzando liquido infiammabile.



In via Adamoli sono state distrutte dalle fiamme quattro auto e un furgone

L'incendio si [illegible] velocemente esteso da un veicolo all'altro, tanto che alla fine, quando i vigili del fuoco sono riusciti a spegnere il rogo, restavano solo [illegible] [illegible] una Fiat Panda, due Fiat Uno, una Cinquecento e un furgone Ford. I carabinieri hanno avviato le indagini. I proprietari delle [illegible] bruciate hanno detto di non aver mai ricevuto minacce. [a. p.]

NECROLOGIE

Il Personale Medico e Paramedico del reparto Urologia dell'ospedale S. Corona Pietra Ligure, partecipa al dolore del dottor Luigi Giacomo e famiglia, per la perdita della cara mamma signora

Anna Pelle

— Pietra Ligure, 19 maggio 1999.



Stasera arrivano le barche, domani al via le prove ufficiali

Norvegesi, duo da battere

Spirit of Norway, sirena inafferrabile

SAVONA

Si apre la [illegible] a Spirit of Norway. Il team campione del mondo pilotata da Gjelsten e Curtis [illegible] quest'anno sarà la barca da battere. E la «caccia» agli inafferrabili norvegesi prenderà il via proprio domani da Savona.

Entro questa sera arriveranno in città tutte le imbarcazioni e domattina prenderanno il [illegible] le verifiche di tecniche sul peso (minimo [illegible] chilogrammi), le dimensioni (fra i 12 e 16 metri), i materiali utilizzati per lo scafo e le cilindrate dei motori (16 mila [illegible] per i propulsori a benzi[illegible] e 32 mila per i diesel). La prima verifica dopo i lunghi mesi di sperimentazione in [illegible] [illegible] in programma per domani [illegible] le 13 [illegible] le [illegible] quando [illegible] effettuate le prove ufficiali. Il percorso offre ideali condizioni di visibilità. Le prove verranno effettuate fra il Prolungamento [illegible] mare e Zinola: [illegible] tracciato che sarà facilmente visibile dalla passeggiata delle Fornaci. Domani i rivali di Spirit of Norway misureranno le proprie [illegible] L'avversario più accreditato [illegible] Jolly Motor, [illegible] team italiano che dispone delle stes[illegible] credenziali tecniche dei norvegesi: scafo Tencara e motori Lamborghini da 95[illegible] cavalli [illegible]cuno. Tutto nuovo, invece, l'equipaggio composto da Leonardo Polli e Jim Dyke. Il team Jolly è stato il primo [illegible] trasportare [illegible] barca in porto accanto al Terminal crociere. Sempre sul fronte dei motori Lamborghini, sono da tenere in considerazione i tre catamarani del team Victory. Le «frecce blu» di Dubai possono contare su un nutrito seguito negli Emirati arabi e ieri [illegible] arrivata in città [illegible] prima rappresentanza [illegible] agiati sostenitori. Fra [illegible] barche spinte da turbodiesel, invece, si segnala il catamarano [illegible] di Edoardo Polli e Laith Pharaon che i savonesi hanno già potuto vedere in azione nei mesi scorsi. A febbraio il turbo Seatek di Polli [illegible] Pharaon ha sperimentato le nuove eliche. Le ambizioni del [illegible] italiano che quest'anno ha cambiato nome da «Bilbas» ad «Hyatt» sono legate all'affidabilità della meccanica che nel 1998 [illegible] tradito [illegible] Polli [illegible] Pharaon vincitori solo [illegible] Trofeo Pole Position che premia le barche più veloci. Fra i favoriti, [illegible]pre con motore Seatek, il team britannico «Cas[illegible] Marine».

La Pole Position, in programma sabato alle 14, ha subito [illegible] cambiamento di programma ma solo per quanto riguarda il percorso.

Il chilometro lanciato era previsto originariamente all'isola di Bergeggi mentre il ministero dell'Ambiente [illegible] [illegible]rimento della Regione ha disposto che la prova si svolga fra Sa[illegible]ona e Vado.

Ora gli ambientalisti chiedono una modifica del percorso di gara per evitare ipotetiche collisioni dei potenti catamarani con i cetacei. [e. b.]



Una fase del [illegible] Offshore: [illegible] battaglia tra gli scafi in gara con «Spirit of Norway» alla ricerca della pole position

I modellini

Piccoli scafi da 150 all'ora

Piccoli, colorati e velocissimi. I modellini [illegible] barche che partecipano alla prima prova [illegible] Campionato Mondiale [illegible] «Ferrari del [illegible] sono, a parte le ridotte dimensioni, in tutto e per tutto [illegible]li ai «fratelli maggiori». Sabato e domenica [illegible] che i mini-offshore saranno in gara offrendo ai tanti curiosi che arriveranno a Savona per la competizione un momento in più di svago e passione. Al porto vecchio, telecomandati, i modellini (sono in grado di raggiungere i 150 chilometri orari) si sfideranno in [illegible] entusia[illegible] gara di velocità e abilità. «Le prove libere si svolgeranno sabato pomeriggio alle 17,30 con le qualificazioni dei mini [illegible]. La gara [illegible] e propria domenica alle 12,30 quando nella [illegible] del porto [illegible] darà vita alla competizione che vedrà di fronte i migliori appassionati e ed esperti del settore», spiegano gli organizzatori della manifestazione motoristica [illegible]vonese. [s. p.]

Celle pronta al raduno delle Ferrari

Domani un'anteprima con 20 «rosse» a Savona

Paride Pasquino

CELLE L.

Venti Ferrari accompagneranno domani pomeriggio la sfilata dei bolidi offshore nelle vie del centro di Savona. Gioielli motoristici d'acqua insieme alle regine su quattro ruote. Un antipasto stuzzicante della sesta edizione del raduno Ferrari che [illegible] terrà domenica 30 maggio a Celle Ligure.

Sesto [illegible], [illegible] tradizione che si conferma e che ogni an[illegible] porta nel caratteristico centro storico cellese collezionisti [illegible] [illegible] Italia. E questa edizione, grazie alla vicinanza [illegible] alle affinità [illegible] il grande ap[illegible] mondiale dell'offshore, [illegible] arricchisce di un fascino particolare. Gli organizzatori (Comune di Celle, Consorzio Promotur in collabora[illegible] [illegible] Ascom, Apt, Riviera del Beigua, Club Ruote d'epoca di Villanova e La Stampa) si sono assicurati sia gli ultimi modelli sia pezzi autentici pezzi di storia, unici e il consueto stuolo di [illegible] d'epoca, marche diverse dal Cavallino ma sempre amatissime dagli appassionati.

Ci saranno la nuova 360 Modena, le famosissime 355, 208, 246, Dino, F40 e F50. [illegible] sotto i riflettori del sesto raduno Ferrari Owners club Liguria ci sarà una Ferrari costruita espressamente per il servizio della Polizia di Stato, [illegible] pezzo unico proveniente da Rimini. [illegible] tratta di una [illegible] GT 2+2 che la Squadra Mobile di Roma ha avuto in dotazione negli Anni Sessanta, unica tra i cor[illegible] di polizia di tutto il mondo. Un mito [illegible] quattro ruote pas[illegible] alla storia delle comunicazioni [illegible]dio dell'epoca come «Siena-Monza 44», le iniziali di Squadra Mobile e le cifre corrispondenti agli ultimi numeri della targa.

Inizialmente le auto che Maranello consegnò alla questura di Roma erano due: gran turismo di serie ma con tutti gli accessori: sirena, lampeggiante, ricetrasmittente, la di[illegible] «squadra mobile» sulle fiancata e il colore rigorosamente nero. Una delle due f[illegible] distrutta pochi giorni dopo la consegna in un gravissimo incidente. L'altra entrò nella leggenda.

Il programma [illegible] raduno prevede alle 8,30 il ritrovo nel centro storico e le iscrizioni, raccolte nella Sala consiliare del Comune. Alle 11 i commercianti cellesi offriranno l'aperitivo [illegible] partecipanti. Alle 16,30 la premiazione nella sala consiliare del Comune. Per tutto il giorno le Ferrari e le altre auto d'epoca saranno esposte nel centro del paese.

E' prevista, come del resto per le precedenti edizioni, una grande partecipazione di visitatori, appassionati, collezionisti. Sono attesi partecipanti da tutta Italia, le iscrizioni sono ancora aperte. Gli organizzatori premieranno i piloti più giovani, quelli più attempati, quello proveniente da più lontano, il gruppo più numeroso. Sarà una grande festa, [illegible] l'insegna [illegible] Cavallino.



Tutto pronto per la sesta edizione del raduno Ferrari che si terrà domenica a Celle





In Calata Sbarbaro stand al posto delle auto. Negozi aperti e spettacoli nei dehors dei bar

Offshore nel «cuore» del porto antico

Ecco la mappa dei team F1

SAVONA

L'offshore conquista il porto antico. La Vecchia darsena da domani a domenica sarà il quartier generale dei bolidi del mare. Le banchine del porticciolo turistico, la [illegible] del terminal crociere e la Nuova darsena che ospita i pescherecci in questo fine settimana saranno a disposizione del team.

Calata Sbarbaro [illegible] stata sgomberata dalle auto e ora ospita gli stand degli sponsor locali della manifestazione, dove turisti e appassionati di motorismo potranno effettuare acquisti. Il paddock delle squadre è in allestimento nella zona accanto al Terminal crociere. In un'area di oltre 1500 metri, che si estende dal varco doganale accanto al ponte mobile, sino al Terminal, verrammo ospitati i team. Qui i piloti e i tecnici trascorreranno le giornate fra le prove ufficiali, le riunioni tecniche, gli [illegible] [illegible] gli organizzatori del mondiale. Ogni team avrà a disposizione [illegible] stand con tenda in cui verranno anch[illegible]ti i pasti. Il pubblico potrà circolare in [illegible] zone senza limitazioni.

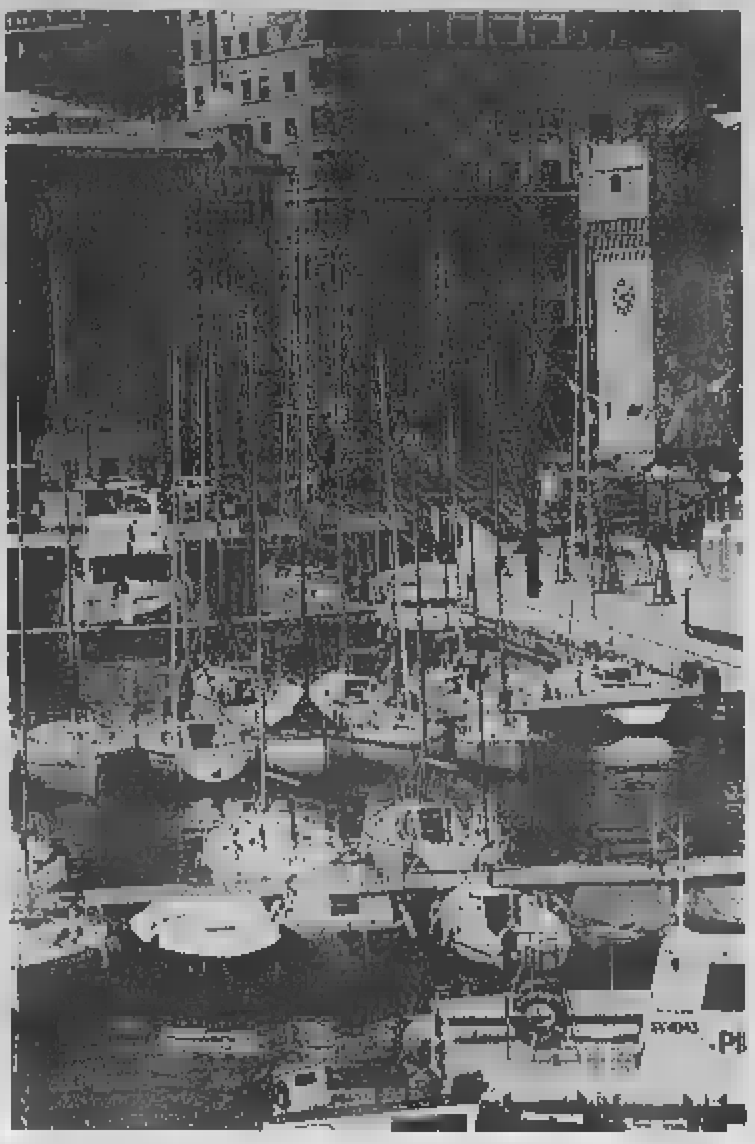
I box [illegible] invece sistemati nella zona della Darsena nuova, che si trova dietro al silos delle auto. Questa zona sarà aperta al pubblico solo alcune ore al giorno. I catamarani re[illegible] nei box tutto il giorno e verranno varati solo per le prove e la gara. Le barche saranno calate in mare accanto alle banchine dove sbarcano i crocieristi, utilizzando le gru messe a disposizione della Compagnia Rebagliati e dalla ditta Vernazza. Alcuni stand rappresentano un'attrazione ulteriore nell'ambito [illegible] circus del mondiale offshore. La Lamborghini sarà presente con due prototipi che partecipano al campionato mondiale marche [illegible] [illegible] stand de «La Stampa» verrà ospitata [illegible] moto Aprilia del reparto corse.

Anche la fortezza del Priamar verrà conquistata dai team. Domani [illegible] alle 20 sul Priamar è in programma il «Welcome Party», la festa di benvenuto [illegible] [illegible] prenderanno parte gli equipaggi, il comitato organizzatore e il seguito. [illegible] sabato sera, sempre sugli spalti della fortezza, si svolgerà la serata di gala in cui verranno presentate anche le altre 9 tappe del campionato mondiale.

Anche le Poste parteciperanno alla gara di esordio del mondiale. Per celebrare l'avvenimento [illegible] previsto uno speciale annullo postale dalle 11 alle 20, al Terminal crociere.

Mobilitazione generale fra commercianti e pubblici esercenti.

Baristi e ristoratori della darsena hanno chiesto tutti un ampliamento provvisorio dei dehors, in modo da garantire adeguata ospitalità [illegible] turisti anche con spettacoli musicali. [illegible] negozianti da domani sino a domenica effettueranno l'apertura serale. [e. b.]

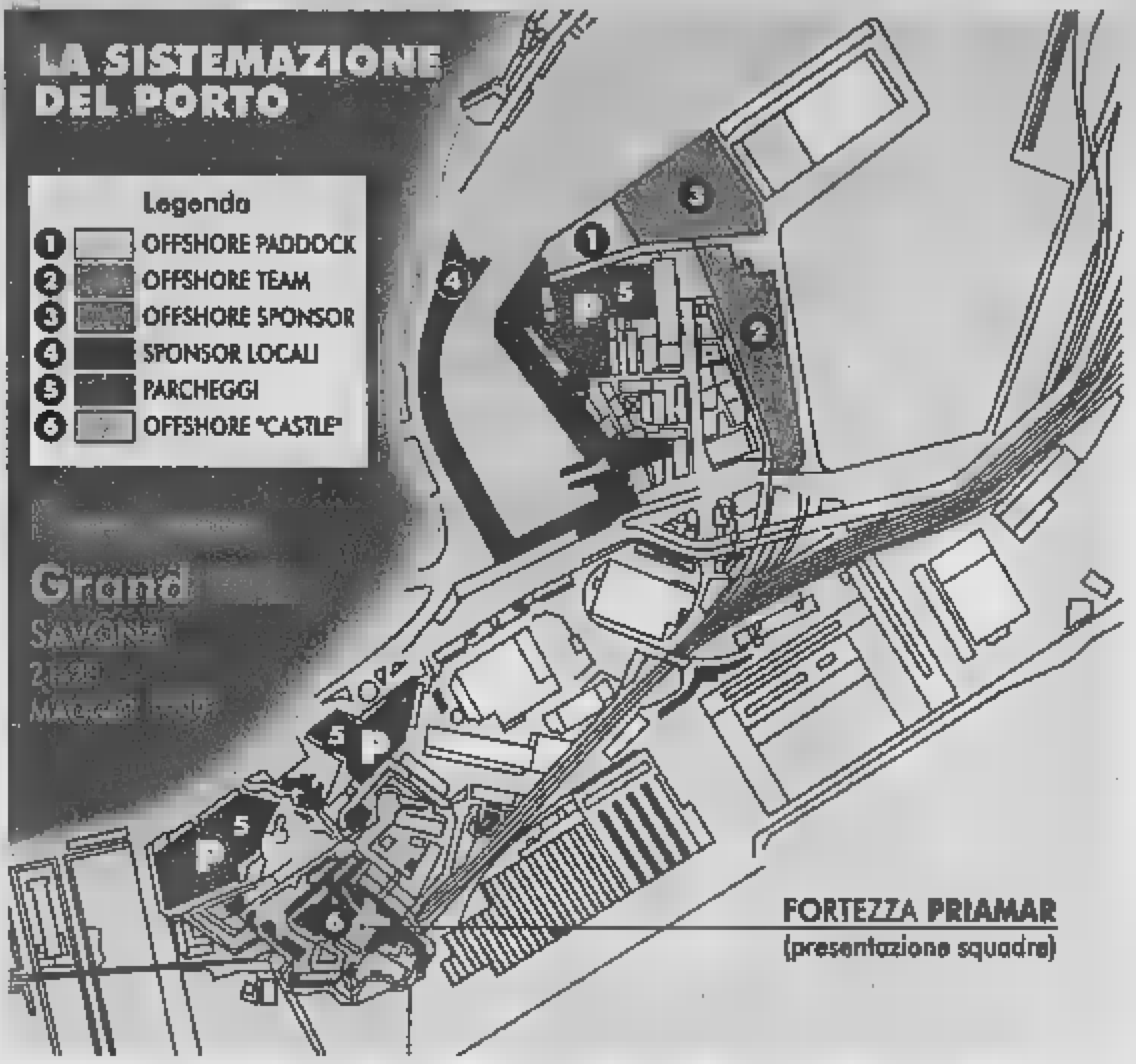


Dove c'erano i velieri ci sono «mostri» in grado di volare sulle onde a 200 all'ora

Terminal Crociere qui si possono incontrare piloti [illegible] maghi dei motori

A sinistra la vecchia darsena che ospiterà gli stand degli sponsor. Sotto, il presidente della Provincia Alessandro Garassini che ha aperto una polemica con la Regione Liguria





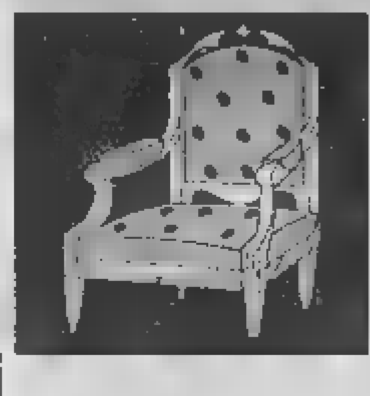
Garassini contesta Banti

Le iniziative degli ambientalisti

Incidente diplomatico fra Garassini [illegible] la Regione per la vicenda delle balena. Il cambiamento del percorso del Trofeo Pole Polition continua a tenere banco. L'arretramento della prova di velocità da Bergeggi a Vado, ha fatto arrabbiare il presidente della Provincia Alessandro Garassini che ha inviato una formale lettera di protesta all'assessore regionale Egidio Banti: «Sono lieto che la creazione di un s[illegible] per i cetacei proposta dalla Provincia di Savona abbia [illegible] in [illegible] un attento paladino. Sono venuto [illegible] [illegible]za [illegible] tua [illegible]siva indirizzata al ministero [illegible]l'Ambiente sulle prove di velocità [illegible] programma nelle acque di Savona. Sono sconcertato dal fatto che a [illegible] giorni dalla manifestazione ti sia fatto artefice di un intempestivo intervento presso il ministero che ha provocato il cambiamento del percorso. Tutto ciò senza consultarti con gli enti interessati». Ieri intanto il comitato ambientalista «Savona libera dall'offshore» ha annunciato una serie di iniziative di protesta: domani volantinaggio in via Paleocapa e consegna dell'attestato «Capitano Achab» agli organizzatori, la «Danza [illegible] pioggia» al Negrita e domenica mattina una manifestazione di barche nelle acque davanti al Prolungamento. [e. b.]



Dal 19 al 29 maggio.
Occhio alle
2000 lire.
SOLO 2.000 al Lt 222 € 1,03
Acqua minerale naturale GS
conf. 6 pz. da Lt 1,5 cad.
SOLO 2.000 al Kg 10.000
FROMALP
Fettine svizzere g 200
SOLO 2.000 al Kg 4.000 € 1,03
VITESSA Dessert
cacao/vaniglia conf. 4 pz. da g 125 cad.
SOLO 2.000 al pz. al Lt 1.333 € 1,03
COCA COLA
Senza caffeina/Light
Lt 1,5
SOLO 2.000 al Lt 2.667
FOLLONICA
Vino bianco ml 750
SOLO 2.000 al Kg 13.333 € 1,03
LORENZI
Prosciutto cotto g 150
SOLO 2.000 al Lt 4.000 € 1,03
COCCOLINO
Mini maxi ml 500
SOLO 2.000 al Kg 4.444 € 1,03
FINDUS g 450
Ciuffetti di spinaci in foglia
GS GRUPPO
SuperSconto
LIGURIA
Vicino di casa, amico della tua spesa.



L'ultimo elenco degli aspiranti ai seggi che gli elettori assegneranno il 13 giugno

I candidati ai Consigli di 8 Comuni

In provincia sono interessate al rinnovo 39 località

IMPERIA

Prosegue e si conclude oggi la pubblicazione delle liste dei candidati che parteciperanno il prossimo 13 giugno alle consultazioni per il rinnovo [illegible] trenta[illegible] consigli comunali. Eccole in dettaglio.

APRICALE
Lista n. 1. Candidato sindaco: Renato Laboleni. Consiglieri: Mimmo Allavena, Gabriele Cassini, Fiorenzo Fossati, Patrizio Gamba, Luca Garaccione, Paolo Garaccione, Rosalba Nobbio, Luigi Norassi, Pierangela Pisano, Marco Zagni.
Lista n. [illegible]. Candidato sindaco: Roberto Plizzio (uscente). Consiglieri: Marilisa Baiscio, Marco Cassini, Renato Cassini, Paola Decanis, Giuseppe Lanteri, Massimo Malanima, Mauro Marioni, Franco Nobbio, Pierangelo Onorato, Silvano Pisano, Clara Romini, Sandro Tamagno.

CESIO
Una sola lista. Candidato sindaco: Ernesto de Guglielmi (uscente). Consiglieri: France[illegible] Agnese, Mauro Aicardi, Daniele Barla, Ernesto Barla, Roberto Binelli, Patrizio Bonsignorio, Loredana Braggio in Gelso, Bruno Ferrari, Danilo Marvaldi, [illegible] Massa, Katia Moncada, Giovanni Spinelli.

CHIUSANICO
Una sola lista. Candidato sindaco: Giovanni Agnese (uscente). Consiglieri: Flavio Agnese, Aldo Alassio, Guido Alassio, Lionello Belmonte, Loredana Bianchi, Robj Brunengo, Tatiana Gerini, Manuela Guidetti, Adriano Leone, Pierluigi Leone, Franco Valle, Derik Venturin.

[illegible]
Lista n. 1. Candidato sindaco: Pier Giorgio Gandolfo (uscente). Consiglieri: Giacomina Airenti in Aretti, Franco Ascheri, Marco Ascheri, Paolo Ascheri, Piergianni Asplanato, Piera Angela [illegible] in Caiazzo, Piero Bova, Debora Bracco, Enrico Giordano, Fabio Strafforello.
Lista n. 2. Candidato sindaco: Giovanni Riva. Consiglieri: Ilario Ascheri, Luigi Basso, Ernesto Camagni, Adriano Gambetta, Vincenzo Ghiglione, Lorella Guasco, Alberto Lupi, Pierangelo Rigo, Tiziana Risso, Ettore Sobrero, Enrico Tassara.
Lista n. 3. Candidato sindaco: Antonio Benza. Consiglieri: Giuseppe Ascheri, Giuseppina Berruti in Dalle Coste, Giuseppe Bova, Giovanni Carli, Simonetta [illegible] Canis in Giordano, Antonella Giordano in Rubaudo, Angelo Ranoisio, Katalin Soltesz in Prattaioli, Piero Tallone.

PERINALDO
Lista n. 1. Candidato sindaco: Francesco Guglielmi. Consiglieri: Doriano Boero, Tullio Boero, Danilo Borgogno, Mario Cassini, Andy De Paola, Roberto Maria Farina, Adriano Ferrari, Gian Carlo Guasco, Massimo Guglielmi, Patrizia Guglielmi, Sergio Martini, Dino Molinari.
Lista n. 2. Candidato sindaco: Renato Gianni Cane (uscente). Consiglieri: Giorgio Cassini, Gianfranco Croese, Vincenzo Fogliarini, Angelo Guglielmi, Marco Guglielmi, Roberto Levratto, Silva Pizzio, Franco Santoro, Stefania Sarubbi, Lorenzo Soldano, Enrico Valenti, Vittorio Elvio Viale.

PIETRABRUNA
Lista n. 1. Candidato sindaco: Giovanni Roggero (uscente). Consiglieri: Maria Antonietta Boetti in Denegri, Roberto Amoretti, Umberto Fossati, Giacomo Papone, Stefano Guasco, Massimo Giordano, Riccar[illegible] Giordano, Marina Giordano in Pinelli, Fabrizio Amoretti, Bartolomeo Papone, Gianluigi Trucchi.
Lista n. [illegible]. Candidato sindaco: Floriano Castello. Consiglieri: Fabrizio Campagna, Valentino Caramello, Marco Castello, Paolo Guasco, Silvana Guasco, Gabriel Mosca, Jopseph Jean Mosca, Vilma Lanteri in Cafaro, John Benvenuto, Enzo Cane.

PONTEDASSIO
Lista n. 1. Candidato sindaco: Mario Guglielmi. Consiglieri: Salvatore Addamo, Claudio Bico, Gianni Calandri, Alfonso Maria Cristiani, Silvano Del Ponte, Bartolomeo Moioli, Claudio Parodi, Egidio Renna, Massimo Sertorio.
Lista n. 2. Candidato sindaco: Sebastiano Semeria (uscente). Consiglieri: Enrico Abbo, Mario Alberti, Fulvio Bruni, Giovanni De Lucia, Gianfranco Ercole, Aldo Lo Gullo, Mirio Papone, Agostino Ramoino, Giacomina Ramoino in Bonsignorio, Elio Sassè, Maria Teresa Semeria, Giovanni Viani.

SAN LORENZO AL MARE
Lista n. 1. Candidato sindaco. Francesco Bianchi (uscente). Consiglieri: Antonio Amoretti, Marina Avegno in Viglione, Vittoria Bonfante in Saltarini, Elisabetta Cagliero, Giovanni Lissiotto, Alessandro Natta, Luciano Re, Alessandro Rossi, Paola Sonnifero, osvaldo Tagliaferro, Paolo Tornatore, Antonio Vetere.
Lista n. 2. Candidato sindaco: Liana Garibaldi. Consiglieri: Gianluigi Agnese, Mauro Allaro, Pierluigi Balestra, Sebastiano Calcagno, Laura Fissore, Lino Ghiglione, Stefano Guasco, Gian Claudio Papone, Franco Prette, Francesco Raimondo, Franco Ruffini, Giovanna Zanella. [a. b.]



Pontedassio è uno dei Comuni della provincia chiamati alle urne

[illegible]

[illegible]

[illegible] ispezione

A proposito dell'ormai famoso caso dei due candidati della lista di Giuseppe Trucchi «cancellati» per problemi formali, lo [illegible] candidato sindaco [illegible] che oltre ai due ricorsi al Tar e all'esposto al Prefetto chiederà anche una ispezione ufficiale dell'ufficio Anagrafe, che si sarebbe dimenticato di autenticare due firme della lista. Uno dei ricorsi al Tar è contro [illegible] lista che [illegible] il sindaco uscente Franco Biancheri, «perché la [illegible] missione elettorale ha sanato una loro irregolarità e non le nostre che, oltretutto, non erano dovute a nostre mancanze o errori», dice Trucchi.

[illegible]

Ferrari: sportello del cittadino idea nostra

Il candidato sindaco Gianni Ferrari per la lista «Per il progresso di Vallebona» precisa che uno dei punti principali del [illegible] programma è l'istituzione [illegible] uno sportello del cittadino al servizio dei residenti in località Madonna della Neve. «Si tratta di un [illegible] stro progetto, e non dell'altro candidato sindaco, Mirco Guglielmi», precisa Ferrari.

[illegible]

Convocato il direttivo [illegible] Forza [illegible]

Il direttivo cittadino di Forza Italia è convocato per domani sera nella sede di via Ruffini. La riunione è stata fissata p[illegible] le 21. All'ordine [illegible] giorno figurano argomenti importanti come le elezioni per il Parlamento europe[illegible] per il [illegible] dell'amministrazione provinciale. Ci sarà anche l'incontro con i candidati alla carica di consigliere provinciale e [illegible] presentazione del programma [illegible] cui Forza Italia si presenta davanti agli elettori. E ancora, l'organizzazione della campagna elettorale e l'organizzazione della sede. La riunione [illegible] aperta a tutti gli iscritti [illegible] simpatizzanti.

A San Biagio tre liste civiche

SAN BIAGIO DELLA CIMA

Sono tre le liste civiche che si presentano per le [illegible] nel paese della valle del Verbone, sopra Vallecrosia. Un Comune in continua espansione e crescita demografica, che ha superato i mille abitanti.

«Per una giov[illegible] San Biagio» comprende [illegible] gran parte cattolici, molti [illegible] quali laureati e diplomati, guidati dal dottor Roberto Capaccio, 32 anni, [illegible] sigliere uscente, comandante dei vigili di Camporosso. Ecco la sua lista: Silvia Biamonti, 18 anni, studentessa; Alessandra Marando, 30 [illegible] laureata in Architettura; Antonio Anastasio, 40 anni, commerciante; Saverio Aricò, 32 anni, laureato in Legge; Massimo [illegible]ri, 34 [illegible], ragioniere. E ancora, Massimo Dalla Libera, 30 anni, laureato in Legge e praticante notaio; Salvatore Di Giorno, 31 anni, artigiano; Marco Maccario, 31 anni, floricoltore; Valentino Maccario, 32 anni, farmacista; Giancarlo Reineri, 36 anni, geometra; Giovanni Battista Soleri, 42 anni, scrittore in dialetto; Marco Zuppardo, 36 anni, dipendente.

L'ex vigile Mauro Anfosso guida [illegible] la lista «Per San Biagio nel terzo millennio». E' appoggiato da Giuseppe Biagini, 41 anni; Giorgio Biamonti, 38 anni; Marco Cannataro, 29; Massimo Casanova Fuga, 39; Giuseppe Croesi, 48; Patrizia Del Ben in Murzi, 42; Caterina Giordano, 35; Francesco Grimi, 50; Agostino Longo, 48; Franca Maccario in Martini, 29; Giuseppe Romeo, 43; Giovanni Ventura, 60.

Infine la [illegible] civica «Uniti per San Biagio» si propone come proseguimento dell'amministrazione uscente del sindaco Germano Biamonti, che si presenta come consigliere e lascia a Paola Maccario della Lega Nord, floricoltrice, la [illegible] di candidata sindaco.

Gli altri componenti [illegible] formazione sono: Franco Biamonti, 68 anni; Valerio Airenti, 29; Bruno Amalberti, 26; Diego Croesi, 40; Dino Croesi, 38; Domenico Gallaci, 29; Giovanna Maccario, 32; Salvatore Napoli, 37; Nadia Pastorino, 40; Massimo Salsi, 28; Tiziano Tomatis, 33. [d. bo.]





Giovanardi e Di Pietro (sopra)

E a Imperia arrivano i «big»

Giovanardi, Di Pietro, Veltroni, Fini, Bossi

Angelo Basso
IMPERIA

I leader nazionali di quasi tutti i partiti saranno a Imperia in occasione del lancio o della chiusura della campagna elettorale. E' questo un altro inequivocabile segnale dell'impor[illegible] delle consultazioni nel Ponente ligure.

La passerella è promossa, come sempre in queste importanti occasioni, per sensibilizzare l'interesse degli elettori, per convincerli a votare per i rispettivi simboli, per sostenere le candidature dei [illegible] personaggi impegnati a conquistare due delle poltrone di maggior prestigio cioè quelle di sindaco della città capoluogo e quella di presidente dell'amministrazione provinciale.

Il primo ad approdare a Imperia sarà Carlo Giovanardi, vi[illegible] presidente della Camera dei Deputati, esponente del Ccd-Democratici di Centro che domani pomeriggio alle 18 sarà al Cinema Centrale di via Cascione.

Giovanardi, avvocato, [illegible] anni, [illegible] stato deputato prima per [illegible] Democrazia Cristiana; nell'ultima legislatura era stato rieletto in «Veneto [illegible] ed Emilia, con il proporzionale, sotto i simboli del Ccd-Cdu.



Fausto Bertinotti

Nella circostanza il segretario provinciale del partito, Vittorio Adolfo e Gianni Cozzi presenteranno i loro candidati per il Parlamento europeo, per il consiglio provinciale, per quello comunale e per le Circoscrizioni. Interverranno anche il candidato alla presidenza della Provincia, Gabriele Boscetto e il candidato a sindaco di Imperia, Luigi Sappa.

Martedì 1° giugno, invece, sempre per il Ccd-Democratici [illegible] Centro, sarà a Imperia il leader nazionale del partito, Pierferdinando Casini. Conferma Adolfo: «Speriamo [illegible] ci siano contrattempi. Casini avrebbe già dovuto essere con noi assieme a Giovanardi».

Sabato, invece, approderà nel capoluogo provinciale Ignazio La Russo, [illegible] degli uomini di maggior spicco di Alleanza Nazionale che incontrerà gli elettori alle 16 nella sala Varaldo della Camera di Commercio di Imperia. Subito dopo si recherà a Sanremo dove terrà un altro comizio per le consultazioni europee.

Precisa Eugenio Minazzo, segretario provinciale del partito: «Avremo l'onore di ospitare per mercoledì 2 giugno il nostro segretario politico nazionale, Gianfranco Fini che parlerà alle 21 in piazza della Vittoria. Ma non è tutto, considerato l'alleanza con il patto Segni espressamente stipulata per le Europee, verrà con ogni probabilità nel Ponente direttamente Mario Segni».

A sostenere il centro sinistra a quindi il candidato a sindaco Davide Berio e a presidente della Provincia, Eraldo Crespi, giungeranno a Imperia prima l'ex ministro dei trasporti, Burlando e venerdì 28 Walter Veltroni, leader nazionale dei Ds.

I Democratici hanno poi annunciato, sempre per la serata di venerdì, al Centrale la presenza del senatore Antonio Di Pietro. Infine per domenica 30 maggio giungerà nel capoluogo Umberto Bossi che intende in questo modo appoggiare le formazioni del Carroccio impegnate da sole nella competizione.

L'imperiese Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia, si è riservato il compito, giocando in... casa, di chiudere la campagna elettorale. Ma le date dei suoi interventi sono[illegible] da definire.

Stamane [illegible] rubrica del Tg2 dedica un interessante servizio al capoluogo del Ponente e ai suoi tesori gastronomici

Con i riflettori puntati sull'«extravergine» di Imperia

I ragazzi dell'Itis premiati per una documentata ricerca sull'olio d'oliva

IMPERIA

Riflettori puntati sull'olio «doc» [illegible] Imperia: oggi in [illegible] rubrica del Tg2 [illegible] potranno scoprire i segreti dell'extravergine, [illegible] un servizio che permetterà [illegible] meglio Imperia e i suoi tesori gastronomici. Per sapere «di tutto e di più» su questo alimento-simbolo, c'è anche la ricerca realizzata dagli studenti imperiesi dell'Itis, che si è aggiudicata il primo premio al concorso «L'ulivo nel Mediterraneo: sviluppo e futuro». La premiazione è [illegible] programma domenica a Campagna (Salerno).

Televisione. Oggi, alle 11, «Tg2 Eat Parade» parlerà di olio extravergine imperiese e problemi legati all'adulterazione. Il programma, condotto da Bruno Gambacorta, verrà replicato dopo il Tg2 della notte. Il servizio è stato girato durante la manifestazione «Il Degustatore dell'anno», che si è svolta nel capoluogo alla fine di aprile. L'iniziativa era organizzata dall'azienda speciale della Camera di Commercio, dal sodali[illegible] d[illegible]li assaggiatori Onaoo e dall'Associazione nazionale delle città dell'olio.

Allo stesso [illegible] sarà dedicato un altro approfondimento, in [illegible] sabato 5 giugno, all'interno della rubrica «Italia Agricoltura», alle 11 su Rai 3. La trasmissione riserva spazio a temi legati alle produzioni agricole. [illegible] parlerà di olio del Ponente, della Taggiasca e dell'oliveto sperimentale a Imperia.

Scuola. Il provveditorato agli studi di Salerno e la cooperativa agricola «La Comunità» hanno incoronato vincitore l'istitu[illegible] tecnico Itis fra le scuole superiori che hanno partecipato al concorso nazionale sulla «civiltà dell'olio». «Gocce di salute» è il titolo di una ricerca a tutto campo, racchiusa in sessantasei pagine ricche di foto e [illegible] statistici. Il lavoro è firma[illegible] dai ragazzi delle seconde A, B e C, affiancati dalle insegnanti Miriana Corradi, Tullia Basaluzzo e [illegible] Rossi. Gli autori [illegible] Alessandro De Maglie, Alessio Frate, Marco Gandolfo, Marco Guardione, Claudio Pisanello, Roberto Alberigo, Cristi[illegible] Cirillo, Lavinia [illegible] Andreis, Andrea D'Ettorre, Luca Granda, Luciano Luisi, Luigi Mannarino, Paola Muredda, Davide Ambesi, Paolo Cardillo, Michele Condò, Marco Corradi, Andrea Iberto, Alessandra Lupi, Laura Rivoli, Michele Cappa, Marino Maroni e Silvio Meoni.

Il lavoro riserva un capitolo all'oliva taggiasca, tipica della Riviera e la più diffusa in Liguria, ed espone proposte per il ripopolamento delle campagne. Si legge: «In provincia ci sono oltre 1 milione e 300 mila piante, migliaia di ettari abbandonati [illegible] coltiv[illegible]ti. Ora si d[illegible] costituire un piano che migliori la produzi[illegible]

L'interessante ricerca traccia la storia delle principali [illegible] de e indica anche i siti Internet dedicati all'olio d'oliva, da «www.europa.eu.int/olive-oil» a «www.oliocarli.it».

Da notare che la scuola [illegible] via Santa Lucia ha anche realizzato una ricerca sull'oliva arnasca. [e. f.]

[illegible]

Oggi incontro sull'olio

Olivicoltura e agricoltura biologica: sono i temi che verranno [illegible] oggi, d[illegible] l'incontro formativo in programma alle 17,30 nella suggestiva cornice [illegible] castello [illegible] Conio. L'iniziativa, ospitata nel monumento della [illegible]one di Borgomaro, è promossa dalla Comunità Montana dell'Olivo in collaborazione con Comune, Regione e Servizio Ispettorato alle Funzioni agricole. L'incontro sarà aper[illegible] da un intervento del sindaco di Borgomaro, Sebastiano Semeria.

La relazione che illustrerà nel dettaglio problemi e prospettive per l'entroterra imperiese è affidata a Marcello Storace e Guglielmo Bonaccorti, della Regione. Interverranno poi responsabili di aziende biologiche che operano già nel territorio del Ponente: parleranno della propria esperienza.

Per maggiori informazioni, si può chiamare la Comunità montana dell'Olivo (recapito telefonico 0183-272981). [e. f.]

La Stampa - Estrazioni Abbonamenti '99

100 più 100

Aut. Min. n° 4/10488 del 11/12/97

VINCITORI DI MARZO

FIAT BRAVA 80 16V SX

Sig.ra Maria Grazia Visconti
Venaria (TO)



VINCITORI DI APRILE

FIAT BRAVA 80 16V SX

Sig. Francesco Anselmi
Alessandria

VINCITORI DI MARZO

VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA

Sig. Mario Roggero, Loano (SV).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE

Sig.ra Adriana Canuto Sabbadini (Hotel Ritz), Banchette d'Ivrea (TO) - Sig.ra Fernanda De Pasquale, Torino.

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB

Sig. Eugenio Delpozzo, S. Paolo Solbrito (AT) - Sig. Angelo Rosso, Centallo (CN)
Sig. Gianfranco Gamba, Chieri (TO).

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)

Sig. Renzo Segre, Novara - Sig.ra Alessandra Forno Cacini, Gassino T.se (TO) - Sig. Flavio Alberti, Mendatica (IM) - Sig. Carlo Perosino, Torino - Sig. Domenico Abrile, Torino - Sig. Giuseppe Recbichi, Torino - Sig. Guido Valenzano, Torino - Sig. Gianfranco Manfredi, Torino - Sig. Pietro Oggero, Torino - Sig. Andrea Maria Vico, Torino - Sig. Ferdinando Banfo, Collegno (TO).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE

Sig.ra Paola Restagno, Torino - Sig. Ettore Sola, Torino.

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000

Sig. Francesco Sina, Beinasco (TO) - Sig. Tulio Audagna, Leinì (TO) - Sig. Giuseppe Volpe, Torino - Sig. Sandro Pellegrino, Pinerolo (TO) - Sig. Mario Colombo, Ceva (CN) - Sig.ra Liliana Canotto, Torino - Sig. Aldo Rabino, Torino - Sig.ra Battistella Daffara, Torino - Sig.ra Paola Roz, Torino - Sig. Franco Pabnos, Torino - Sig. Federico Lenmann, Rivoli (TO) - Sig.ra Carmela Avilii, Torino - Sig. Francesco Billia, Alba (CN) - Sig.ra Francesca Vercellone, Torino - Sig.ra Velia Drammi, Torino.

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)

Sig.ra Rosa Zabert, Torino - Sig. Alfiero Valli, Torino - Sig. Aldo Ronco, Torino - Sig. Giovanni Colmo, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Fernando Tarallo, Torino - Sig. Sergio Gamerro, Torino - Sig. Roberto Rinaldi, Diano d'Alba (CN) - Sig. Luigi Viglierchio, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Mario Gheddo, Torino - Sig.ra Monica Berardi, Torino - Sig.ri Giovanni e Giuseppina Maina Bernardi, Candiolo (TO) - Sig. Mauro Favre, Gressoney La Trinité (AO) - Sig. Carlo Da Bandi, Torino - Sig. Giuseppe Sandiano, Costigliole Saluzzo (CN) - Sig. Uberto Revelli, Torino - Sig.ra Rosina Carossa, Torino - Sig. Luigi Giordano, Valenza (AL) - Sig.ra Rosanna Zaccheria, Torino - Sig.ra Maria Angela Vitagliano Rossi, Torino - Sig. Carlo Scaglione, Torino.

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)

Sig. Paolo Boscarato, Torino - Sig. Giacomo Ruspa, Vinovo (TO) - Sig.ra Livia Bozzi Boffi, Torino - Sig. Giuseppe Costagliola, Torino - Sig. Giancarlo Genero, Carignano (TO) - Sig.ra Alberta Oddone, Fontanile (AT) - Sig. Michele Arduino, Torino - Sig. Claudio Bernascone, Torino - Sig. Calogero Milisenna, Verzuolo (CN) - Sig. Alessandro Contin, Susa (TO) - Sig. Andrea Erbetta, Borgomanero (NO) - Sig. Sergio Borgna, Volvera (TO) - Sig. Roberto Giono, Borgofranco (TO) - Sig. Carlo Panataro, Torino - Sig. Giacinto Sartore, Grugliasco (TO) - Sig. Mauro Comello, Biella Chiavazza (BI) - Sig. Luigi Grasso, Torino - Sig. Mirko Carta Moglietta, Biella - Sig. Luciano Mussetto, Savigliano (CN) - Sig. Vito Ferraiolo, Imperia - Sig. Luigi Bonello, Cerrina M.to (AL) - Sig. Piergiovanni Basso, Villanova d'Asti (AT) - Sig. Maurizio Menchinella, Torino - Sig.ra Rita Cabutti, Dogliani (CN) - Sig. Vincenzo Morra, Canale (CN) - Sig. Luigi Pelissero, Susa (TO) - Sig. Giuseppe Putorti, Armeno (NO) - Sig. Alberto Fiora, Bra (CN) - Sig. Giuseppe Camoletto, Rivoli (TO) - Sig.ra Emilia Guglielmetti Garetto, Torino - Sig. Giuseppe Icardi, Camerana (CN) - Sig. Giovanni Dellapiana, Chivasso (TO) - Sig. Elio Bresso, Torino - Sig.ri Francesco e Tere Grosso, Racconigi (CN) - Sig. Massimo Tarzia, Torino - Sig. Giovanni Battista Cotto, Torino - Sig. Attilio Camerano, Torino - Sig.ra Maria Bassano, Torino - Sig. Dario Priotto, Torino - Sig. Pietro Brusati, Trobaso (VB) - Sig.ra Giuseppina Bogliolo, Nizza M.to (AT) - Sig. Pierpaolo Vettori, Givoletto (TO) - Sig. Gregorio Picca, Pinerolo (TO) - Sig. Secondo Appiano, Monale (AT) - Sig. Adriano Vaglio Bianco, Verrone (BI).

VINCITORI DI APRILE

VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA

Sig. Ferruccio Rossi, Colazza (NO).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE

Sig. Gaudenzio Frattino, Trecate (NO) - Sig.ri Aldo e Enrica Traverso Nazario, Vercelli.

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB

Sig. Corrado Foscale, Biella - Sig.ra Laura Prino, Valduggia (VC) - Sig. Pierino Graglia, Asti.

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)

Sig. Carlo De Paoli, Castelletto M.to (AL) - Sig. Franco Giacchero, Recco (GE) - Sig. Enzo Meggiolaro, Aosta - Sig.ra Isabella Tinetti, Torino - Sig. Mauro Abate Daga, Cavour P.te (TO) - Sig. Giuseppe Carrera, Revello (CN) - Sig. Stefano Gozzo, Caraglio (CN) - Sig.ra Maria Albanese, Leinì (TO) - Sig.ra Francesca Carullo, Torino - Sig. Gianni Sarti, Bandito (CN) - Sig. Filippo Boidi, Castellazzo B.da (AL).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE

Sig. Pietro Bertone, Avigliana (TO) - Sig. Angelo Vigna, Lequio Tanaro (CN).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000

Sig.ra Michelina Marocco, Torino - Sig. Antonio Cattaneo, Busano (TO) - Sig. Enrico Ghirardo, Imperia - Sig. Franco Fessia, Pino T.se (TO) - Sig. Domenico Sgarminato, Torino - Sig. Mario Lombardo, S. Salvatore M.to (AL) - Sig. Giovanni Carisio, Testona (TO) - Sig.ra Emma Broggio Bava, Moncalieri (TO) - Sig. Secondo Negrilisse, Agliè (TO) - Sig. Vittorio Dominese, Torino - Sig. Mario Fenando, Torino - Sig.ra Amalia Cominassi, Gardone V.T. (BS) - Sig.ra Ilda Allizond, Bardonecchia (TO) - Sig.ra Maria Piccinin Sereno Regis, Torino - Sig.ra Rosanna Camarlinghi, Torino.

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)

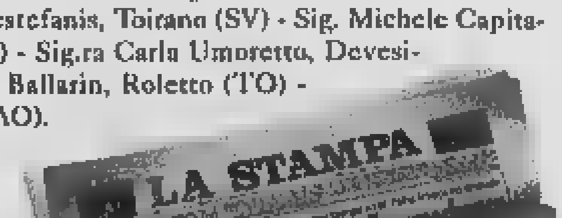
Sig. Olivo Ceccato, Torino - Sig. Giuseppe Barbiè, Torino - Sig. Franco Conenna, Torino - Sig. Roberto Modenese, San Mauro (TO) - Sig. Remo Paracchino, Torino - Sig.ri Giovanni e Gina Ferrero, Chieri (TO) - Sig. Gian Franco Bonino, Rivalta di Torino (TO) - Sig. Gian Luigi Fasolo, San Gillio (TO) - Sig. Virginio Massa, Bosco Marengo (AL) - Sig. Giampaolo Lucca, Pecetto (TO) - Sig. Stefano Valente, Beinasco (TO) - Sig. Giusepp Rossi, Torino - Sig. Giovanni Novara, Torino - Libarna Gas SpA, Cherasco (CN) - Sig. Luigi Biginelli, Grugliasco (TO) - Sig. Alfredo Moretti, Torino - Sig. Fernando Banzato, Strambino (TO) - Sig. Luigi Belli, Pinerolo (TO) - Sig. Vittorio Portinaro, Palazzolo (VC) - Sig. Emilio Armando, Piossasco (TO).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)

Sig. Adriano Ghermandi, Torino - Sig. Aldo Sterpi, Savigliano (CN) - Sig. Giuseppe Ferrero, Torino - Sig. Carlo Fassio, Castellamonte (TO) - Sig. Elio Peretto, Cafasse (TO) - Sig. Edoardo Cena, Chivasso (TO) - Sig. Franco Visconti, Tortona (AL) - Sig. Giancarlo Pica, Torino - Sig. Armando Devecchi, Tortona (AL) - Sig.ra Maria Guglielmino, Tollegno (BI) - Sig. Angelo Parodi, Castell'Alfero (AT) - Sig. Efisio Comoglio, San Gillio (TO) - Sig. Stefano Basso, Fossano (CN) - Sig.ra Maria Maddalena Boaglio, Torino - Sig. Giuseppe Bruna, Nole C.se (TO) - Sig.ri Mario e Lucia Lecchi, Torino - Sig. Sergio Bison, Torino - Sig. Enrico Birolo, Torino - Sig. Giacomo Gallo Lassere, Pont C.se (TO) - Sig. Gabriele Giuliano, Torino - Sig. Franco Gotta, Torino - Sig. Giuseppe Mautino, Torino - Sig. Riccardo Blasetti, Torino - Sig. Giulio Vaudano, Torino - Sig.ra Maglina Arditi, Torino - Sig. Franco Percivale, Torino - Sig. Michele Morello, Torino - Sig. Valerio Fissore, Torino - Sig. Luigi Passarella, Torino - Sig. Piero Gaglia, Torino - Sig. Renzo Castella, Diano d'Alba (CN) - Sig.ra Enrica Segre, Torino - Sig. Franco Passamonte, Corio (TO) - Sig. Livio Baima, Castagnole P.te (TO) - Sig.ra Rosina Angotzi, Biella - Sig. Ezio Meirone, Fenestrelle (TO) - Sig. Domenico Quaglia, Imperia - Sig. Francesco Destefanis, Toirano (SV) - Sig. Michele Capitani, Osasco (TO) - Sig.ra Graziella Gili Pin, Trofarello (TO) - Sig.ra Carla Umoretto, Devesi-Ciriè (TO) - Sig. Spartaco Mauri, Lecco - Sig. Gianfranco Ballarin, Roletto (TO) - Sig. Giorgio Coda, Torino - Sig. Dante Lazzoni, Chatillon (AO).

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

e mail: abbonamenti@lastampa.it



LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Il chitarrista Brozman a Sarzana, una band al Dielleffe

Donne scritte da donne l'ultimo appuntamento

Il grande chitarrista Bob Bro[illegible] a Sarzana, l'arte digitale con l'Lsu-Day al Ducale, le donne scrittrici al Politeama Genovese, [illegible] teatro-ragazzi al Modena fra gli appuntamenti di [illegible].

[illegible]. Al Louisiana Club, in Via San Sebastiano, alle 21, concerto jazz del complesso Aria Aperta. Ingresso lire 15 mila (soci). Arte e cultura in formato digitale, [illegible], a partire dalle 10,30, nella Sala Liguria Spazio Aperto, nel corso di un Lsu-Day dei giovani operatori culturali inseriti nel programma di lavori socialmente utili, dedicato alle biblioteche e ai musei del Servizio programmi e strutture culturali [illegible] Regione. Un «istant-film» sulla digitalizzazione [illegible] [illegible] rari e la catalogazione delle opere d'arte, commentato in diretta da sedici giovani operatori culturali.

Cabaret con Nicola Montese, Marco Guardavaccaro, e musica dal vivo con la band Rumore Acustiko, alle 21, [illegible] Giacomo, in corso Italia, animatori [illegible] una cena e festa benefica promossa dal Lions Club Santa Caterina a favore della ludoteca dell'Ospedale Gaslini. Ingresso lire [illegible] mila.

Al Politeama Genovese, alle 17, ultimo appuntamento con la rassegna «Donne scritte da donne» promossa dalla Provincia di Genova e dal Gruppo di comunicazione Visiva. Tema dell'incontro: «Donne coraggiose. Grandi e piccole sfide». Sul palco del Politeama Genovese intererranno Liana Millu, Gianna Schelotto e Sandra Verda con gli attori Enrico Campanati, Carla Peirolero e Veronica Roc[illegible] che leggeranno brani tratti dai libri «I ponti di Schwerin» (Le Mani), «Il male addosso» (Bollati Boringhieri) e «Certe piccolissime paure» (Mondadori). L'ingresso è libero.



La scrittrice Sandra Verda

[illegible] loggiato inferiore di Palazzo Doria Spinola, in Largo Eros Lanfranco (Prefettura), [illegible] aperta [illegible] mostra fotografica «Un immenso pescecane andato a male», [illegible] le immagini in bianco e nero di Gianni Ansaldi e le parole di Giampiero Orselli.

Al Teatro Gustavo Modena [illegible] Sampierdarena, [illegible] [illegible],30, 14,30 e 16,30, prosegue la rassegna «Classe in Teatro» con i ragazzi delle scuola elementari Montanella, Fabrizi e Marconi, la media Assarotti e la [illegible] Rodari che [illegible] in scena [illegible] spettacoli. Ninja Tune Festival, la prestigiosa etichetta discografica inglese di hip-hop, soul, funk, dance hall, [illegible]ub, trip hop, drum and bass, alle [illegible] [illegible] rassegna Boagoa in programma al Dielleffe di Sampierdarena (via Degola,4). Sul palco la band degli Herbaliser, Mr.Scruff e i dj del gruppo finlandese Dinamic Syncopation.

[illegible]. Si conclude questa sera alle 21, al Teatro degli Impavidi il meeting internazionale «Acoustic Guitar» organizzato dall'Armandillo Club, con la partecipazione del grande chitarrista Bob Brozman, [illegible] di blues, slide, hot jazz di fama internazionale.

Al concerto conclusivo, dedi[illegible] a [illegible] particolare modello di chitarra, la chitarra «resofonica», con il corpo totalmente in metallo e [illegible] effetto «megafono», parteciperanno Stefano Tavernese e Marco Manusso, entrambi con numerose esperienze musicali alle spalle e Paul Stowe. [m. b.]

Cinquanta pulsanti minuti di spettacolo e [illegible] a Sant'Agostino

Acrobat, il circo va a teatro

Molto bravi gli attori australiani alla Tosse

GENOVA

Partita Moira Orfei [illegible] le sue colombe della pace e il bellissimo spettacolo con artisti [illegible] Mosca, l'atmosfera circense si trasferisce [illegible] Piazzale Kennedy al Sant'Agostino.

M[illegible] se è facile, normale, per degli acrobati, [illegible] al trapezi[illegible] o passeggiare su una corda, [illegible] lo chapiteau del circo, più arduo [illegible] saper coniugare equilibrismi e tripli salti mortali sul palcoscenico di un teatro, in [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] rete, nel senso [illegible] un materassino troppo piccolo per essere [illegible] pre certi di centrarlo nella caduta libera.

C'è [illegible] g[illegible] movimento di braccia e di gambe, tanta fisicità e raffiche [illegible] musica metal assordante e in quantità industriale nel curioso e colorato circo punk della compagnia australiana Acrob[illegible]. Cinquanta pulsanti minuti di spettacolo tiratissimo che, nonostante stia nelle mani di [illegible] genere visto e stravisto, riesce a coinvolgere il pubblico della Sala Ado Trionfo che per la prima nazionale dello spettacolo di martedì sera ha registrato il tutto esaurito.

Tra provocazioni di vario genere, ma poche quelle [illegible] cattivo gusto, come invece, al contrario, lasciavano intuire gli accenni al trash delle locandine, gag surreali, qualche nudo [illegible] e là, incursioni in sala e slanci [illegible] da brivido, gli Acrobat usano tutta la loro scaltrezza scenica partendo proprio dall'immagine autentica del circo, [illegible] pure vestito (e svestito) secondo canoni post-punk e le tecniche dei videoclips e dei videogames.



Claudio «Rufus» Nocera

Un po' preoccupati di vedere roteare sulle loro teste funamboli e trapezisti, gli spettatori della Tosse, dopo qualche attimo di perplessità iniziale, hanno dimostrato di gradire l'inconsueto defilè circense che [illegible] Teatro della Tosse si è assicurato in esclusiva nazionale. Ad attirare, in questo circo punk australiano, è soprattutto il ritmo forsennato dei surriscaldati protagonisti, il loro darsi da fare per stupire e sorprendere la platea, [illegible] loro godereccce evoluzioni su una colonna sonora che richiama e rincorre grida di battaglia e trend giovanili anni 70 e 80.

Bravi, bravissimi gli interpreti che hanno saputo portare a teatro un genere che anche [illegible] il tendone spesso fatica a trovare nuovi filoni, e mostrare cose nuove, [illegible] non i contestatissimi numeri con gli animali che nel circo degli Acrobat sono degnamente sostituiti da tigri e leoni umani e in abbigliamento sado-maso. Sono: Simon Yates, Jo-Ann Lancaster, Tim Freeman, Lee Wilson, Tim Barras, Julia Price, Mali De Goey, Melynda Woodward. Repliche fino a sabato. [m. b.]

AL [illegible]

I «Cavalli» al galoppo

E' partita con un caloroso successo la settimana dei Cavalli Marci al Politeama Genovese, con il nuovo spettacolo del gruppo comico ge[illegible] che resterà in scena fino a domenica, per la regia di Claudio «Rufus» Nocera e la direzione musicale di Filippo Lamb[illegible]. Sul pal[illegible] all'interno di una scenografia di drappeggi e pannelli rossi, tanti [illegible] diventati «cult» grazie alla televisione, a trasmissioni come «Ciro», fra cui Er Vertebbra, il Cane, Pessimismo e Fastidio, Fati Pauura, I due Carabinieri, il signor Danei, tante canzoni, da Lucio Battisti a «Summertime», a «Matilda» e tanti «tormentoni», come quello imbastito su «Tema» dei Giganti [illegible] «Sergio» sempre latitan[illegible]. In «scaletta» anche miti musicali, cinematografici e letterari di vario genere, dall'opera lirica ai Backstreet Boys, dal «Titanic» a «Guerre Stellari», dai «Promessi Sposi» a «Tarzan» e persino Eva Trans. I biglietti [illegible] in vendita a [illegible] mila lire nel primo settore e [illegible] mila lire nel secondo. Frattanto, [illegible] [illegible] di partire con il tour estivo, che comprende show a «Ridere d'agosto» ai Parchi di Nervi, al Porto Antico e all'Elite di Calvari, in Fontanabuona, i Cavalli Marci torneranno in televisione, [illegible] 3 e il 10 giugno su Raidue all'interno di una trasmissione comica. Prima di loro il programma ospiterà l'atteso e gradito ritorno sul piccolo schermo di Paolo Rossi guarito dopo una lunga malattia che lo ha tenuto lontano dal palcoscenico. [m. b.]

GIORNO [illegible]

[illegible]

Vernissage di Zunino

Inaugurazione della mostra del pittore Laurent Zunino, oggi alle 18, nella sede del centro culturale Franco Italiano Galliera, in Via Garibaldi 20. Laurent Zunino, nato a Cherbourg, vive e lavora a Parigi. La [illegible]stra resterà aperta f[illegible] al 10 giugno.

[illegible]

«Matilda Estate»

E' aperto in Corso Italia il «Matilda Estate», versione «calda» del «Matilda Cafè» di Via D'Annunzio con tre piste da ballo, quattro bar, due ristoranti, due pizzerie e piscina in stile caraibico.

Il «Matilda Estate» è aperto tutte le [illegible]

[illegible]

Leggende balcaniche

La Libreria «Clessidra Editrice» [illegible] via Polleri, 37, vero e proprio spazio attivo per i ragazzi, è presente allo stand della Festa [illegible] Liberazione, in Piazza Caricamento per raccogliere libri e materiale didattico per i bambini del Kosovo.

PORTO ANTICO

Omaggio a [illegible]ersen

Una settimana di libri, [illegible] oggi al 23 maggio, [illegible] Porto Antico [illegible] Genova dove si rinnova l'appuntamento della rivista Andersen con il mondo [illegible] bambini. Quest'anno il [illegible] [illegible] «Lettura come gioco». In programma Laboratori per i ragazzi delle scuole dalle 9 alle 18,30.

LOGGIA MERCANTI

Filatelia ferroviaria

Aperta alla Loggia della Mercanzia, in Piazza Banchi, a Genova, la Mostra Nazionale Fer[illegible] di Filatelia, Fermodellismo, Arte e Collezionismo promossa dal Dopolavoro Ferroviario. La mostra resterà aperta fino al 23 maggio, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

IL PUNTO

Li[illegible]abue e Treccani

Aperta nella galleria Il Punto, in piazza Colombo, [illegible] mostra «Opere [illegible] [illegible] di Ligabue e Treccani, sculture di Koh Yeon.

SAN FRUTTUOSO

Le sculture del [illegible]

Nel complesso monumentale di San Fruttuoso di Camogli, è aperta la [illegible] «Cammei, sculture del mare», promossa da Fai e Associazione Culturale Echi di Liguria. [m. b.]

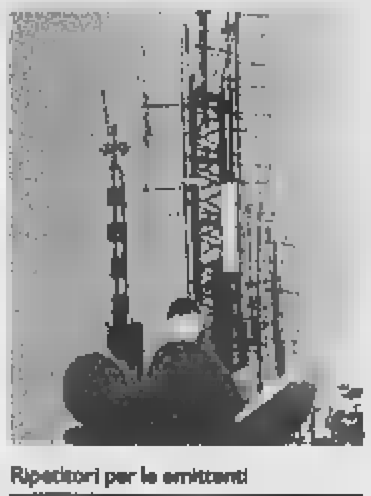
La ricerca dell'Ordine regionale al centro di un dibattito

In Liguria 44 radio e televisioni ma con appena 17 giornalisti

GENOVA

Solo 17 giornalisti (7 professionisti, di cui 3 con contratto giornalistico) [illegible] l'informazione di 44 [illegible] radio e televisive in Liguria: risulta [illegible] un indagine dell'Ordine ligure dei giornalisti. Le statistiche rendono meglio la situazione: 0,74 dipendenti per ognuna delle 19 televisioni locali, 0,12 per ogni radio. Allargando il discorso al [illegible] collaboratori» (99: [illegible] professionisti e [illegible] pubblicisti) si arriva ad una [illegible] da conclusione: ogni tv può contare su 2,2 giornalisti iscritti all' O[illegible], ogni radio su 0,4.

Davvero poco per un' informazione quotidiana [illegible] [illegible] [illegible] in tv e 28 in radio e periodica di 27,5 ore per la tv e di 9 per la radio. L' Ordine, presieduto [illegible] Attilio Lugli, s'è dichiarato «preoccupato dei risultati dell' indagine»: soltanto tre applicazioni di contratto, ben 7 televisioni e addirittura 22 radio ufficialmente senza dipendenti. Proprio dalla radiofonia locale giungono i dati più allarmanti: 25 testate, 1 solo professionista e due pubblicisti come dipendenti (assunti [illegible]za contratto giornalistico), 55 collaboratori di cui solo 7 pubblicisti. Leggermente migliore il panorama delle tv: 19 testate, 14 dipendenti (6 professionisti, 4 pubblicisti, 4 praticanti, solo 3 con contratto giornalistico), 44 i collaboratori (5 professionisti e 22 pubblicisti).



Ripetitori per le emittenti

In merito alla distribuzione sul territorio, le radio [illegible] più presenti rispetto alle tv: le emittenti radiofoniche sono 8 in provincia di Genova, 7 a Savona, 6 a Imperia, 4 alla Spezia; quelle televisive sono 14 in provincia di Genova, 1 a Imperia, 2 alla Spezia, 2 con sede ad Alessandria ma operative in Liguria, nessuna a Savona.

Esistono inoltre 5 «strutture esterne» per la fornitura di notizie: una per la tv e quattro per la radio. Sette radio e una tv ricorrono esclusivamente a tali strutture per allestire i programmi di informazione. Infine sono molti i casi di stage per studenti, anche in emittenti prive di dipendenti che si limitano a riprendere notizie di seconda mano, magari da altre emittenti più forti o dai giornali. Per discutere di tale [illegible]azione, l'Ordine ha organizzato una tavola rotonda (venerdì) alle 15 presso la sala Carige di Genova). [r. s.]

Mentre è ancora vacante la carica di direttore artistico

I concorsi al Carlo Felice

Commissioni severe, molti non idonei

GENOVA

Settimane di conc[illegible] al Carlo Felice per reperire il personale ancora mancante nell'organico del teatro.

Proprio [illegible] giorni scorsi si è chiusa la prima fase riservata all'orchestra. L'obbiettivo è quello di arrivare ad un complesso di [illegible] elementi stabili contro i 95 attuali. I concorsi effettuati riguardavano solo alcune prime parti. In particolare era attesa l'audizione per [illegible]gliere il violino di spalla: ruolo, come è noto, [illegible] notevole rilievo, trattandosi del «responsabile» dell'orchestra, del musicista cui, in passato, competeva la vera e propria guida del gruppo e che oggi mantiene l'incarico di coordinare il complesso e di far da tramite con il direttore. Commissione troppo severa oppure livello non eccellente: resta il fatto che l'esito è stato negativo con nessun idoneo all'in[illegible].

Nessun vincitore anche nei [illegible] per primo flauto e per trombone. Miglior risultato hanno invece sortito le altre audizioni: due gli idonei per [illegible] posto di primo fagotto e di primo oboe, un idoneo per i due posti di primo clarinetto, un idoneo per il posto di timpanista.



Concorsi al Carlo Felice

Conclusi anche gli esami per i macchinisti con 12 idonei per i sei posti messi a concorso.

In giugno saranno effettuati i concorsi per cabocabina luci e per un posto in sartoria, mentre [illegible] luglio si svolgeranno [illegible] prove per il coro: si cercano 10 tenori, 2 baritoni e 1 basso.

Chiusa l'intera pratica entro l'estate, fra settembre e ottobre verranno banditi i nuovi concorsi relativi ai posti rimasti vacanti.

Intanto prosegue la ricerca da parte del sovrintendente [illegible] direttore artistico che sostituisca il dimissionario Niccolò Parente. Circolano sempre gli stessi nomi: Piero Rattalino, Gianni Tangucci, Alberto [illegible] (tutti ex per il teatro genovese), Cesare Mazzonis, citando i direttori già in [illegible] e [illegible] [illegible] specifica esperienza nel settore. Ma [illegible] si esclude anche qualche giovane outsider: qualche candidatura, non confermata ufficialmente, comincia a girare.

Non si sa [illegible] quando verranno sciolte [illegible] riserve e scelto definitivamente il nuovo responsabile della programmazione artistica. [r. i.]

Dado Moroni al pianoforte, Ron Carter al contrabbasso e Billy Drummond alle percussioni

Un tifo alle stelle per il nuovo trio jazz

Il battesimo martedì nella sala Grecale dei Magazzini del Cotone

GENOVA

Gran folla e tifo alle stelle, [illegible] tedì [illegible] nella sala Grecale dei Magazzini del Cotone, per il «battesimo» del nuovo trio jazz formato da Dado Moroni al pianoforte, [illegible] Carter al contrabbasso e Billy Drummond [illegible] percussioni.

Tanti gli appassionati e tanti i jazzisti genovesi [illegible] a [illegible]lutare la [illegible] prestigiosa avventura di Moroni. «Conosco Ron Carter da vent'anni e da un po' di tempo volevamo suonare insieme in un nostro gruppo - ha spiegato il pianista - A Ron piace fare musica onestamente, con semplicità, [illegible] [illegible] la sente. E questo ci accomuna. In più io sono un bassista e lui un pianista il che rende più immediata la nostra comprensione. Insomma è stato il coronamento di un sogno».

Un bel sogno, senza dubbio, perchè lo spettacolo offerto [illegible] stato di straordinario livello. Tre musicisti individualmente impeccabili. Moroni padroneggia la tastiera con una autorevolezza invidiabile. Drummond è batterista di sicura affidabilità [illegible] dimostra [illegible] curriculum prestigioso che lo ha visto accanto ai migliori nomi del jazzismo internazionale.

Quanto a Carter, si tratta di un bassista che ha [illegible]chi [illegible] correnti. Il [illegible] bagaglio tecnico [illegible] incredibile. Armonici impeccabili, sonori pizzicati [illegible] la mano sinistra su pedali ribattuti alla destra in contemporanea e glissandi inaccepibili: [illegible] contrabbasso che [illegible] trasforma in un'orchestra dalle mille risorse espressive.

Ciò che tuttavia accomuna i tre artisti è l'eleganza, il fraseggio di estrema raffinatezza, il modo di porgere il suono lontano da qualsiasi volgarità.

Quali[illegible] [illegible] hanno garantito una serie di letture indimenticabili. Si segnala di Carter [illegible] «Piccolo valzer» aperto da un lungo assolo del contrabbasso dai magici effetti. E poi, di Moroni, «Jamal» dedicato al celebre pianista jazz dallo stile piacevole e garbato. E, ancora, una pagina di Fats Waller di notevole modernità.

Della seconda parte da ricordare «Gypsy» interpretato in maniera eccellente da Carter e un brillante [illegible] composto da Moroni in ricordo di una dolorosa, recente morsicatura al naso procuratagli da [illegible] poco socievole pastore tedesco. Grande spettacolo, insomma, che il pubblico ha seguito con crescente entusiasmo fino alle ovazioni finali e alle ripetute richieste di bis. Il Trio si esibirà questa sera a Vicenza.

«La nostra intenzione - assicura Moroni - è di proseguire insieme, non ci siamo uniti in maniera occasionale». [r. i.]



Il jazzista Dado Moroni

Sono organizzate dal Conservatorio «Paganini»

Due serate all'Auditorium dedicate al '900 russo

GENOVA

Due serate dedicate al Novecento russo sono [illegible] organizzate dal Conservatorio «N. Paganini», nell'ambito [illegible] [illegible] progetto annuale incentrato sulle «Contaminazioni» [illegible] collaborazione con il «Centro Italiano Studi Skrjabiniani» di Bogliasco.

Il primo incontro è fissato per questa [illegible] (ore 21) all'Auditorium Montale. Titolo dello spettacolo «I colori del [illegible] Kandiskj-Skrjabin». Alla realizzazione della parte visiva ha provveduto l'Accademia Ligustica [illegible] Belle Arti.

Introdurrà [illegible] conversazione di Luigi Verdi, autore di approfonditi studi sul rapporto suono-colore. La parte musica[illegible] [illegible] interamente riservata alla produzione pianistica di Skrjabin sarà sostenuta da Alessandra Braccini; [illegible] scritto di Kandiskij [illegible] titolo «Il fagotto» ha suggerito l'idea [illegible] interpretare musicalmente il testo (fagottista sarà Andrea Azzi) affidandolo alla voce di Luigi Maio. Alessandro Gagliano Candela ha curato per [illegible] dell'Accademia Ligustica la scenografia realizzata da alcuni allievi dell'istituto.

Il secondo appuntamento giovedì 27 ancora all'Auditorium. [illegible] tema sarà «Poesia e musica fra simbolismo e acmeismo» con riferimento a quattro poeti che di questi movimenti letterari sono stati esponenti: Kostantin Bal'mont, Zinaida Gippius, Alexandr Blok e Anna Akhmatova. Luigi Maio leggerà alcuni testi, selezionati con [illegible] consulenza [illegible] Giampaolo Gandolfo, docente di lingua e letteratura russa a Trieste. Interpreti vocali (le musiche sono di Stravinski, Prokofiev e Sciostakovic) saranno Ji-Eum Kim e Francesca Valeri. [r. i.]

CAMPIONATO DEL MONDO

Offshore class 1

"GRAN PREMIO D'EUROPA '99"

Savona 21 - 23 maggio

Con la collaborazione di:

Comando Generale Guardia di Finanza — Ministero degli Interni Polizia di Stato — Ministero dei Trasporti Capitanerie di Porto Guardia Costiera — Comando Generale Carabinieri — Dipartimento Generale Delle Dogane — C.O.N.I.

PROGRAMMA

VENERDI' 21 MAGGIO

Dalle 13.00 alle 16.00
Prove Ufficiali sul tracciato antistante la fortezza "PRIAMAR";

Ore 17.00
Sfilata delle Barche per le vie del centro di Savona;

Dalle 23,30
a Varazze presso la discoteca "Gilda" selezione Miss ITALIA con elezione di "Miss OffShore '99".

SABATO 22 MAGGIO

Dalle 9.30 alle 12.00
Prove Ufficiali sul tracciato antistante la fortezza "PRIAMAR";

Ore 14.00
Posizionamento delle barche nell'area della Pole position;

Ore 14.30
POLE POSITION;

Dalle 16.00 alle 17.00
Prove ufficiali;

Ore 17.15
Premiazione Pole Position;

Ore 17,30
Pole Position "Mini Offshore" nel porto di Savona.

DOMENICA 23 MAGGIO

Dalle 9.30 alle 12.00
PROVE UFFICIALI sul Circuito di Gara antistante i Comuni delle Albissole, Celle Ligure e Varazze;

Ore 12.30
Gara "MINI OFFSHORE" nel porto di Savona;

Ore 14.00
Uscita in mare "OFFSHORE" e preparazione alla partenza;

Ore 14.30
Partenza "GRAN PREMIO D'EUROPA" (circuito delle Albissole, Celle Ligure e Varazze).

Sito Internet: www.offshore-savona.sirio.it
E-mail: gprix@sirio.it

Azimut — Sans — Olmo Biciclissima — CRS Cassa di Risparmio di Savona — corsica ferries sardinia ferries — LA STAMPA — confcommercio

Si ringraziano: Aeroporto di Nizza, Office Line Gervasoni - Canon, Infineum Italia, Milano Pubblicità, Vernazza Autogru, Telecom Italia, Delfino Gioielleria, Italtende, Domopul, Consorzio Savonese Autotrasporti C.S.A., Valtur, Anchor Spa, Culp Scarl.

La tifoseria chiede dimissioni in massa. Garrone: «Non compro niente»

I Sampdoria club: fuori tutti

«Via Mantovani, Arnuzzo e Salvarezza»

Damiano [illegible]

Voci, [illegible] voci. Che nascono, che si inseguono, che si rincorrono, che [illegible]. Da piazza Campetto, [illegible] della società blucerchiata, per adesso non si alza nessuna voce. Non si conferma e non si smentisce niente: la regola [illegible] ormai consolida[illegible]. L'unica amara certezza, per adesso, resta purtroppo [illegible] retrocessione in serie B. L'ultimo boccone amaro, invece, sarà la partita di domenica contro [illegible] Bari. Dopo 17 anni, in questa occasione la Sampdoria saluterà la serie A.

[illegible] A proposito di voci, nella giornata di ieri è [illegible] prepotentemente una possibile candidatura di Riccardo Garro[illegible] quale possibile acquirente della Samp.

Nel pomeriggio è arrivata, puntuale, [illegible] smentita del petroliere: «In relazione alle notizie apparse sulla stampa e relative ad un presunto mio interessamento e di altri componenti della famiglia Garrone e della Società ERG all'acquisto della Sampdoria, ritengo sia necessario e doveroso precisare che [illegible] sono destituite [illegible] qualsiasi fondamento. Notizie peraltro già decisamente e ripetutamente smentite in passato in diverse occasioni. Pur [illegible] consapevolezza e il dispiacere [illegible] particolare mo[illegible] che la Società di calcio Sampdoria e la sua tifoseria stanno vivendo, e allo scopo di evitare di alimentare infondate speranze, ribadisco che nè singolarmente nè in 'cordata' [illegible] l'imprenditore Dall'Oglio o [illegible] altri imprenditori, sono interessato, e sono [illegible] interessato in passato, all'acquisto della Società di calcio Sampdoria». Più chiaro di così, non si può.

[illegible] E' confermato che il presidente blucerchiato contro il Bari ritornerà allo sta[illegible]. Per quanto riguarda Giampiero Ventura, l'incontro decisivo sarebbe stato fissato per martedì. Il tecnico ligure non è an[illegible] convintissimo di accettare [illegible] proposte [illegible] Mantovani, esclusivamente per questioni professionali. Preferirebbe, infatti, allenare [illegible] in serie A.

[illegible] L'assemblea della Federclub che si è svolta lunedì sera (presenti i rappresentanti di [illegible] club, sui 49 regolarmente affiliati) ha partorito un lungo documento che in pratica ha sfiduciato la società. La tifoseria organizzata si [illegible] fatta male da sola, toccando tutti gli errori che hanno costellato questa drammatica stagione, [illegible] Platt ai pessimi rapporti con i tifosi, passando attraverso problemi legati all'organizzazione, all'efficienza e all'immagine, senza trascurare la pessima gestione del caso-Montella. «L'Assemblea - è scritto alla fine del comunicato - i[illegible] pertanto il dott. Enrico Mantovani ad adoperarsi fattivamente e con senso di responsabilità affinchè la società sia ceduta in tempi ragionevolmente brevi ed invita altresì il D.S. sig. Do[illegible] Arnuzzo ed il D.G. avv. Emiliano Salvarezza a presen[illegible] le dimissioni». La Federclub [illegible] poi proclamato uno sciopero del tifo per domenica [illegible]



Per Spalletti, domenica amaro epilogo

[illegible] I blucerchiati stan[illegible] continuando la preparazione in vista dell'ultima giornata di campionato. Ieri pomeriggio mancava Mannini, invitato a Birmingham ad assistere a Lazio-Maiorca in qualità di giocatore della Samp che vinse la Coppa delle Coppe. Hanno lavorato a parte per acciacchi vari Ortega (affaticamento muscolare), Balleri (mal di schiena), Castellini (dolore a un piede) e Sgrò (contusione alla caviglia sinistra).

E il Genoa è di scena a Vado

Un'amichevole in vista di Reggio Tra i locali volti nuovi in prova

VADO LIGURE

Oggi al «Chittolina», con inizio alle 16,30, [illegible] Genoa sarà ospite per un confronto-allenamento [illegible] il Vado che si è brillantemente salvato in Eccellenza. Sarà anche l'occasione per applaudire i ragazzi di Eretta che, dopo un disastroso girone [illegible] andata, hanno saputo riprendersi e acquisire i punti-salvezza.

La gara di addio per la stagio[illegible] '98-'99 presenta la squadra di Cagni alla ricerca [illegible] una dignitosa conclusione del campionato, [illegible] magari già in testa i prossimi derby [illegible] la Sampdoria. Un'opportunità imprevista che servirà a prepararsi per la stagione ventura, anche se al [illegible] sarà opportuno preparare al meglio la dura trasferta [illegible] domenica a Reggio Calabria. La stessa cosa, pur con le debite proporzioni, accade al Vado che guarda al Savona co[illegible] interlocutore massimo per le proprie voglie agonistiche.

Il Vado risponde con la conferma di Eretta e dell'impianto squadra, che avrà bisogno solo di qualche ritocco per una stagione nelle [illegible] alte. L'obietti[illegible] «salire in A» che ricordiamo è quanto dice il presidente Ciarlo [illegible] volta che si ricorda [illegible] Nazionale dilettanti. La nuova prospettiva porterà al Chittolina, oggi col Genoa, un paio di elementi di categoria superiore.

Non solo Genoa dunque per i palati più fini, ma anche curiosità per i prossimi acquisti. Sul piano promozione è fissata per giugno la presentazione ufficiale del libro «Storia del Vado fbc 1913», volume che raccoglie in 512 pagine e 600 fotografie l'intero iter degli 80 campionati rossoblù, ricco di notizie e classifiche fra cui quelle [illegible] marcatori capeggiate da Bertin Mantero con 132 reti seguito da Ninnu Parodi con 115. [illegible] rileggere anche la storia della società con episodi inediti, quali l'esclusione del primo campionato per invasione [illegible] campo, a [illegible] uno sciopero degli operai che affrontavano a muso duro l'allora nascente squadrismo fascista. [n. d. m.]

STORIE DI SPORT

Savona, calciatori da esportazione per un'Imperia felice e vincente

Roberto Baglietto

Una volta partivano con la valigia, [illegible] lo spago. Adesso portano a tracolla la borsa sportiva. Emigranti magari non di lusso, [illegible] certo più felici di quelli di un tempo. Calciatori che hanno scritto pagi[illegible] belle, e continuano a farlo lontano da casa, un po' fieri perché ambasciatori del football savonese, un po' amareggiati perché formato esporta[illegible]

Parla solido savonese, l'Imperia che ha appena vinto il Nazionale dilettanti, che stase[illegible] a toccare [illegible] mano [illegible] C2 giocando in amichevole al «Ciccione» con la [illegible]remese, e che domenica comincerà le finali-scudetto di categoria.

Lo fa con Sbravati e Viviani, con Peluffo e Bocchi, con Di Capita e Patric Panucci. E poi con Giribone cairese [illegible] anche [illegible] biancoblù, con Armando Amicone preparatore dei portieri, con Franco Asselle massaggiatore finalese che tre anni fa era al Savona. Quasi un'intera squadra, alla quale va idealmente ricollegato Flavio Ferraro, l'ex mister che ebbe con sé il «nucleo storico» nella scorsa stagione [illegible]. E per finire il ragionamento sul calciato[illegible] «perduto», occorre ricordare che la Sanremese lo scorso anno vinse il suo Cnd con Codice e Balsamo, quest'ultimo ancora [illegible] biancazzurro.



Peluffo, Viviani e Sbravati in nerazzurro nel giorn[illegible] loro ritorno al Bacigalupo

Si parla tanto, in questi giorni, dei motivi che [illegible] costati alla Sampdoria la discesa in B. Tra i più palesi - lo ha rimarcato in tv lo stesso Vujadin Boskov - la serie di cessioni eccellenti degli ultimi anni. Che dire allora del Savona, che con le cessioni di due anni fa ha letteralmente rilanciato l'Imperia, tanto da porre le basi per gli odierni trionfi nerazzurri?

Fa anche piacere sentire che di recente forse qualcosa si muove attorno alla società attualmente diretta dai fratelli Montali. Per la verità, quasi ad ogni estate si sentono certe cose: vedremo se alle parole in questa occasione segue qualche fatto. Anche perché a toccare con mano, [illegible] solo ciò che tutti vedono: squadra in Eccelenza probabilmente da ricostruire, uno stadio e una tifoseria (ormai più [illegible] sonno» che battagliera) che vivono di ricordi, un menefreghismo [illegible] città tutt'altro che strisciante.

Con una battuta, ma non troppo, qualcuno degli attuali calciatori dell'Imperia si [illegible] sentito chiedere in questi giorni quale altro savonese finirà [illegible] nerazzurro. L'ultimo in ordine di tempo, si sa, è stato Patric Panucci che peraltro era ormai del Perugia. Eh già: ci vogliono savonesi bravi, per la C2. Alzi [illegible] mano chi ne trova oggi qualcuno [illegible] biancoblù...

VELA

Vittoria loanese alle Regate di Primavera

Rossi: un trionfo anche a Portofino

LOANO

«Xa Elena», la barca [illegible] punta [illegible] Circolo Nautico Loano, ha colpito ancora. Venti giorni dopo il prestigioso successo al Trofeo Accademia Navale di Livorno, lo Yacht ponentino, «diretto» da «Ciccio» Rossi ha trionfato infatti a Portofino nelle classiche «Regate di Primavera», riservate alle classi d'altura.

Un successo davvero prestigioso se si considera che [illegible] via erano presenti le principali imbarcazioni italiane. Il livello tecnico ha [illegible] spettacolari le tre prove, disputate con buone condizioni [illegible] vento e mare. E «Xa Elena» è riuscita a domare i pericolosi avversari soltanto [illegible] prove, considerato che al termine della seconda regata erano ben quattro le barche racchiuse nell'esiguo spazio di un punto.

L'equipaggio, oltre che da «Ciccio» Rossi era composto da Santiago Vacca, armatore e randista, Gimbe Barneo, Riccardo Lalla, Antonio Vazzoler, Gian Paolo Maiano e Giacomo Giulietti. Afferma «Ciccio» Rossi: «Speriamo che questo sia soltanto l'inizio di [illegible] splendida stagione. Gli appuntamenti più attesi infatti devo[illegible] parliamo del campionato europeo in programma ad inizio giugno e dei campionati italiani che invece si svolgeranno a luglio. Chiaro che dopo i successi di Livorno e Portofino partiamo [illegible] gli avversari da battere, da tenere in massima considerazione».

E questo perché «Xa Elena», nel ranking nazionale (con una classifica che è simile a quella del tennis) [illegible] nettamente prima con all'attivo ben due primi ed un terzo posto. Conclude Rossi: «Questo ci consola anche perchè oltre alla nostra imbar[illegible] anche 'Querida' di Gian Luigi Serena, sempre del nostro circolo, domina nella sua classe di altura. Insomma ci sono tutti i presupposti per poter ambire ai primi posti anche nelle principali rassegne internazionali». [g. o.]

[illegible]

Entusiasmanti gli Allievi, mentre Borzoli applaudiva i baby dei Giochi di Maggio

Con i giovani è sempre spettacolo

Grandi match al torneo «Città di Santa Margherita»

La pallavolo non va in vacanza, nonostante la chiusura di tornei regionali e nazionali di B. A Genova e provincia si cerca di tener desta l'attenzione coi giovani. Di gran prestigio quello alle[illegible] domenica dalla Winner e [illegible] Psm Rapallo. Si sono date battaglia per aggiudicarsi l'ottavo trofeo «Città di S. Margherita Ligure-2° Trofeo Fondazione Carige» riservato alla categoria Allievi, ossia Under 16, [illegible] «miste» delle società organizzatrici e ben 5 squadre di A.

[illegible] stata l'edizione più incerta e appassionate mai vista, con le partite dei «triangolari» [illegible] qualificazione tanto incerte da dover ricorrere al quoziente punti. Nel girone di S. Margherita il Winner-S. Maria ha messo [illegible] fila Cariparma Parma e Casa Modena. [illegible] lasciato stupefatti l'esclusione dei modenesi, pronosticati sicuri finalisti.

La gare di qualificazione sono state tanto tirate da finire alle 15, [illegible] nel programma [illegible] prevedevano le 13... Nell'altro girone l'Alpitour ha superato Asystel Milano e Samgas Rema Crema. La finalissima [illegible] andata ai più titolati piemontesi [illegible] i locali [illegible] hanno sfigurato: 15-9 15-6 15-8. Classifica finale: Alpitour, Winner, Asystel, Parma, Casa Modena, Crema. Miglior schiacciatore Vaccari del Milano, miglior alzatore Diouf dell'Alpitour, miglior giocatore Ferrero dell'Alpitour.

Sempre domenica si sono conclusi a Lago Figoi a Borzoli «I Giochi di Maggio», torneo p[illegible] giovanissimi organizzato dall'Amatori 82 in [illegible] col consiglio di circoscrizione della Val Polcevera. Hanno partecipato oltre [illegible] squadre [illegible] nord Italia. La classica del minivolley è giunta alla 18a edizione e per la seconda volta assegnava il Memorial Roberto Carmarino. Nella palla rilanciata ha vinto la Psm Rapallo, nel minivolley ancora la Psm Rapallo e nel superminivolley il Mortara (Pavia). Premio speciale al Recco che ha piazzato una squadra fra le prime 3 in tutte le categorie. [d. s.]

RAPPRESENTATIVE CALCIO

Avanza soltanto il calcio a cinque

Avanti solo una delle tre rappresentative liguri impegnate [illegible] Abruzzo [illegible] Tornei delle Regioni. Fuori il calcio a undici di scena nell'«Artemio Franchi»: dopo il pareggio inaugurale con la Lombardia (0-0) e il successo sul Molise (1-0), decisiva [illegible] sconfitta col Friuli Venezia-Giulia (3-1). Fuori pure la femminile, che ha chiuso con una sola vittoria, 4-1 sul Molise, e due sconfitte (3-2 dalla Lombardia e 3-1 dal Friuli). Avanti la sele[illegible] ligure [illegible] calcio a cinque dei tecnici Luca Robello e Alessandro Mazzarello, con in squadra due giocatori del Riviera Fazzini, Danilo Bianchi e Alessio Brissolese. Si è qualificata per le fasi successive [illegible] miglior seconda dei vari gironi, conquistando due vittorie (5-3 al Molise e 4-1 al Friuli) ed un pareggio (2-2 con la Lombardia).

Intanto fervono i preparativi per il Torneo delle Province, riservato ai 5 Comitati liguri e limitato a giocatori di Seconda, Terza e Juniores. [illegible] disputerà dal 28 al 30 a Sanremo e Ventimiglia. Per la selezione del Comitato di Chiavari, prima sfida venerdì [illegible] alle 16,30 a Sanremo contro Genova; il [illegible] Spezia-Chiavari a Ventimiglia alle 10 e Imperia-Chiavari a Sanremo alle 16,30; dome[illegible] 30 Savona-Chiavari a Ventimiglia alle 16. Fissato l'orario per lo spareggio promozione del girone E di Seconda fra Ciavai e Moneglia: domenica alle 20,45 al «Riboli» di Lavagna. [g. s.]

[illegible]

Sabato [illegible] si giocherà la gara-1 delle finali che valgono la promozione

Scocca l'ora di Autorighi-Comark

Finalmente di fronte le due grandi rivali della C2

«Una trentina di partite per arrivare alla soluzione più scontata, quella pronosticata [illegible] tutti. Non è compito mio parlare della formula, ma chi di competenza per [illegible] futuro dovrebbe pensarci. Noi ripartiamo da 0-0 contro la Comark Genova dopo che nel girone promozione abbiamo vinto entrambe le sfide».

Non si arrende, Vittorio Vaccaro, coach dell'Autorighi, ed alla vigilia della prima delle possibili cinque sfide contro i genovesi per un posto in C1 (ma potrebbero bastare soltanto tre incontri, [illegible] i chiavaresi inizias[illegible] con il piede giusto sabato sera al Pallazzetto [illegible] Sampierdicanne e si dovessero poi confermare in Via Cagliari, ndr), da [illegible] di sport battagliero come unanimemente viene riconosciuto, [illegible] sul piatto della bilancia il [illegible] probl[illegible] di stagione.

Ovvero disputare prima un girone eliminatorio, poi un girone promozione ed infine quarti di finale e semifinali playoff, avendo sempre vinto e non avendo conseguito un pur piccolo vantaggio sulle rivali. Formula da rivedere, chiaramente, in prospettiva prossimo anno. Intanto partita-uno fra Autorighi e Comark, come da scontatissimo copione. «Purtroppo non saremo al completo, con qualche problema proveniente dall'infermeria. Comunque abbiamo programmato ad inizio stagione la salita in C1, e [illegible] esistono alibi: dobbiamo centrare l'obiettivo» replica il coach. Infermeria con Tassisto e Bacigalupo ancora convalescenti, Parma in non perfette condizioni fisiche.

Altra levantina ancora sul parquet è il Meci Centro Basket Sestri Levante. I sverdis hanno vinto il match casalingo, valevole come playout d'andata, contro l'Imperia. Sperano di ripetersi sabato alle 21 sul campo ponentino, e di conquistare subito la p[illegible] in C2 [illegible] dover ricorrere alla «bella» nella palestra di via Lombardia.

Chi invece ha concluso sabato scorso le fatiche è la Polysport Lavagna del coach Fio[illegible] Terribile. Chiusura [illegible] sconfitta, ma grande soddisfazione nel clan lavagnese per [illegible] ottenuto il primato fra le quattro società liguri della B femminile. «Il nostro obiettivo iniziale era la salvezza, poi cammin facendo abbiamo capito di poter puntare [illegible] poule promozione, eliminando la Cestistica Savonese. Centrato questo primo obiettivo, in seguito abbiamo pure preceduto il Landini Lerici in questa fase, risultando quindi la miglior formazione ligure. Per la [illegible] Miraflori Torino e un altro paio [illegible] squadre erano chiaramente più attrezzate, ma [illegible] impor[illegible] comportarsi dignitosamente per tutta la stagione.



Bonino, punto di forza della Comark

Questo è stato fatto, e un doveroso ringraziamento va rivolto a tutte le ragazze della rosa», afferma il coach Terribile.

Nell'ultimo fine settimana [illegible] Palazzetto di Sampierdicanne [illegible] è svolto un concentramento di semifinale Cadetti d'Eccellenza. Presenti qua[illegible] società, hanno ottenuto il [illegible] per le finali di Bormio il [illegible] Maria La Longa [illegible] Udine e la Pallaca[illegible] Livorno. Eliminate Stamura Ancona e Biella. [g. s.]

TENNIS

Secondo posto del team «misto», vicino a battere anche i gioielli del Lazio

Bravissimi i giovani al Foro Italico La Coppa delle Regioni parla ligure

[illegible] La Liguria [illegible] ha rivali nel panorama italiano giovanile: il rapporto agonisti-campioni [illegible] tale da sbaragliare la concorr[illegible] delle altre 19 regioni. L'ha ribadito l'eccellente secondo posto conquistato dalla «nazionale» ligure domenica alla Coppa delle Regioni. La manifestazione era aperta alle squadre «miste» con 5 tennisti Under 14 e 5 tenniste Under 12.

La formazione guidata dal [illegible] Marco Lubrano, direttore del [illegible] tecnico di Valletta Cambiaso, aveva dominato il girone di qualificazione e in semifinale ha sconfitto la forte Emilia Romag[illegible] 5-1 (i match erano imperniati su 8 singolari e 2 doppi). Nella finalissima ha messo alle corde il favoritissimo Lazio, [illegible] tutti azzurri in squadra e che si esibiva al Foro Italico in anteprima agli Internazionali d'Italia.

I liguri han perso 5-2, ma [illegible] rebbe potuto andare diversamente se avessero schierato la n. 1 femminile, Martina Stigliano, lasciata a casa perché obblig[illegible] a disp[illegible] un incontro di C del club di appartenenza, il Park Genova. Bravi comunque Filippo Figliomeni, Paola Ravano, Matteo Melandri, Davide Minetti, Mar[illegible] Oliveira, Alice Reggi, Fabio Fognini, Alberto Morino, Verdiana Verardi e Susanna Bascheri. [d. s.]

PALLANUOTO

Si ferma la A1 femminile

Il campionato di pallanuoto femminile [illegible] A1 è fermo sino al prossimo 6 giugno. La [illegible] un mese è necessaria per consentire alla Nazionale allenata da Pierluigi Formiconi di prepararsi per la Coppa Fina che si disputerà in Canada, a Winnipeg, dal [illegible] al [illegible] maggio. L'Italia deve [illegible] prime cinque compagini europee per qualificarsi [illegible] ulteriori spareggi alle Olimpiadi di Sydney 2000. La squadra azzurra è nel girone con Ungheria (la incontrerà il 24 maggio), Grecia (25 maggio) e Russia ([illegible] maggio). Nell'altro girone ci sono Stati Uniti, Australia, Olanda e Canada. [illegible] prime due andranno alle semifinali (28 maggio), mentre la finalissima è prevista per il [illegible] maggio. Formiconi ha convocato Conti, come secondo portiere la savonese trapiantata in Sicilia Eleonora Gay, Miceli, Allucci, Scielti, Di Mario, Baianova, Vaillant, Consoli, Musumeci, Greco, Vinciguerra, Araujo. [d. s.]


Ho in mente solo Ka
Ho in mente quella grigio polare
Lire 14.970.000 con gli ecoincentivi Ford.
Ford

La sezione locale del partito presa di mira per la seconda volta in poche settimane

Uova e scritte contro la sede Ds

Il segretario: «Un segno del terrore che qualcuno vuole creare in città»

Assalto, l'altra notte, alla sede dei [illegible] in via Beaulard 35, quartiere San Paolo. Erano da poco passate le 2 quando qualcuno ha scardinato la serranda, spaccato la vetrata a colpi di pietra e gettato uova [illegible] nel locale. Prima [illegible] fuggire ha firmato l'azione, lasciando sui muri esterni una A di anarchia e la scritta «Ds uguale SS».

«Un bruttissimo segno del clima di terrore e intimidazione che qualcuno vuole [illegible] in città» commenta Olgher Garaioni, segretario della sezione. Che aggiunge: «E' la seconda volta in poche [illegible] che ci prendono di mira. [illegible] successo già tra il primo e il [illegible] maggio: avevano scritto sui muri frasi tipiche dell'Autonomia e degli squatter: Assassini, Servi dei servi e ancora Ds uguale SS». Stessa matrice, dunque, dell'attentato della notte scorsa. Lo sostiene anche la federazione torinese del Ds che, in un documen[illegible] diffuso nel pomeriggio, scrive: «Alcune frange dei centri sociali e dell'Autonomia in questo modo si collocano fuori dalla tradizione democratica della sinistra».

Quella dell'altra notte [illegible] soltan[illegible] l'ultima azione, in ordine di tempo, [illegible] strutture in qualche modo collegabili al partito di D'Alema. La scorsa settimana, nella notte tra martedì [illegible] mercoledì, [illegible] stato preso di mira con vernice, [illegible] animali e scritte l'edificio [illegible] ospita la X Circoscrizione. Prima ancora era [illegible] alla [illegible] della Cgil in via Pedrotti dove, nel pomeriggio del primo maggio, vennero gettate alcune bombe molotov. E risalgono ad un paio di settimane fa le minacce telefoniche ad alcuni responsabili torinesi del partito di governo. «C'è un clima molto pesante: tutto questo fa pensare ad un ritorno alla violenza come strumento di confronto politico. Un atteggiamento che noi respingiamo con fermezza» [illegible] Alberto Nigra, Consigliere comunale Ds che, ieri pomeriggio ha partecipato al presidio davanti alla sede distrutta. Ma al partito sono in tanti a parlare di «pericolose similitudini con il passato». E il commento è unanime: «Fatti analoghi li abbiamo già vissuti negli Anni 70; non vorremmo che si stesse scivolando verso altri periodi di violenza e terrore». Parole forti, che infiammano [illegible] iscritti [illegible] sezione, molti [illegible] quali ieri pomeriggio hanno partecipato al presidio. Con loro anche il vicesindaco Domenico Carpanini («sono qui per portare [illegible] solidarietà della giunta»), numerosi Consiglieri comunali e Giacomo Portas, esponente di Forza Italia e presidente della Circoscrizione. Che commenta: «Questo è un atto squadrista, non abbiamo altri modi per definirlo». Sabato pomeriggio, invece, arriverà il segretario nazionale Walter Veltroni che, ieri, saputo dell'aggressione, ha chiesto di poter incontrare al più presto iscritti e dirigenti quella sezione.

[l. pol.]



I muri della sede del partito Ds di via Beaulard imbrattati con la A di Anarchia e la scritta Ds=SS

Quando le sentinelle non dormivano mai

Gianni Bisio

Una volta, [illegible] dopoguerra alla fine degli Anni 70, erano gli stessi militanti dell'allora pci a «vigila[illegible]», [illegible] di notte, sulla sede [illegible] federazione: prima in via Andrea Doria, poi in via Schina, e infine in [illegible] Chiesa della Salute, lo storico palazzotto rosso. «Era una struttura complessa, a più piani, e poi [illegible] clima era diverso. Poi, lentamente si è lasciato perdere: era cambiato il clima, [illegible] incominciata [illegible] sindacalizzazione delle forze di polizia, era mutato [illegible] rapporto con loro, c'era maggiore disponibilità e fiducia nei nostri confronti»: a parlare [illegible] l'attuale responsabile della «vigilanza» dei ds torinesi, un giovane dalla corporatura che [illegible] ne il [illegible] [illegible] «vigilanza», pie[illegible] disponibile al dialogo, ma alquanto restio alla pubblicazione del suo nome sul giornale.

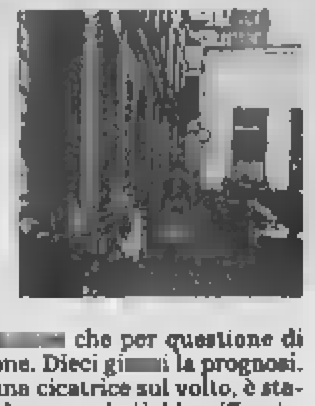
Dice che le sedi periferiche non sono mai state «presidiate» dai volontari [illegible] partito, salvo che per fatti specifici o in momenti di particolare tensione: «Se dovessimo salvaguardare tutte le [illegible] sezioni - spiega - [illegible] vorrebbe un [illegible]. [illegible] pensiamo che l'aver colpito una sezione periferica, anche se di un quartiere tradizionalmente legato al vecchio [illegible] [illegible] San Paolo, sia [illegible] segno di debolez[illegible]. Ci aspettavamo la mossa anche se riteniamo che non fosse possibile prevenirla. Quello di via Beaulard si inquadra [illegible] clima di guerra in cui ci troviamo: oggi i ds sono forza [illegible] governo e sono diventati obbiettivo primario di ogni forma [illegible] provocazione».

Nei [illegible] si ricordano del responsabile della «vigilanza» negli Anni 70 e 80: Palmiro Gonzato, passato nella Resistenza, uomo deciso e attento. Per anni fu la guardia [illegible] del corpo del [illegible]. Ugo Pecchioli, il ministro dell'Interno-ombra del pci. Ma erano altri tempi: il partito comunista era all'opposizione, si gridava «PS=SS», c'erano il terrorismo, le stragi, le bombe, i tentativi [illegible] colpi [illegible] Stato: «Una volta, ai tempi del tentativo di golpe del generale De Lorenzo, ricevemmo, in busta chiusa, l'invito a dormire fuori casa», dice un anziano militante del pci, [illegible] ds. Altri tempi.

IN BREVE

[illegible] VALLE [illegible]

«Ti conosco, sei uno sbirro» e accoltellano il poliziotto



GENOVA. Gravissimo episodio l'altra notte nel centro storico genovese: [illegible] nordafricani [illegible] accoltellato un poliziotto ventisettenne in borghese che stava rientrando a casa con [illegible] fratello maggiore (nella foto il luogo del ferimento). «Ti conosco, sei uno sbirro» ha detto [illegible] dei tre, poi tutti [illegible] hanno picchiato e tramortito il fratello dell'agente e quindi hanno accoltellato il poliziotto, raggiunto [illegible] [illegible] colpo al [illegible] che per questione di millimetri non ha toccato [illegible] e polmone. Dieci gi[illegible] la prognosi. Uno degli aggressori, riconoscibile per una cicatrice sul volto, è stato catturato un'ora dopo, gli altri sarebbero stati già identificati e ricercati sia nel centro storico che tra le case popolari del quartiere di Begato, dove vivono parecchi abusivi in subaffitto o addirittura nelle cantine. L'agente lavora al Commissariato Centro.

Il futuro economico nell'Astigiano

ASTI. [illegible] parlerà di investimenti e sviluppo economico oggi, dalle 18, alla Camera [illegible] commercio. Ospite dell'ente di pia[illegible] Medici, Andrea Pininfarina nella qualità di presidente dell'Agenzia per gli investimenti in Piemonte. Saranno presenti anche Giuseppe Pichetto, presidente Union Camere, Antonino Masaracchio vicepresidente della Regione, amministratori locali e rappresentanti dei settori economici astigiani.

[illegible] a Santhià inquinato l'acquedotto

SANTHIA'. La rete idrica comunale [illegible] sotto stretto controllo: in due pozzi dell'acquedotto sono stati rilevati livelli di batteri colifecali e coliformi [illegible] record, tanto che l'acqua per [illegible] alimentari deve [illegible] bollita. A provocare l'inquinamento potrebbero essere stati i lavori di installazione di una pompa fatti due settimane fa. Il Comune comunque è già corso ai ripari: da oggi tutta la rete idrica verrà infatti ripulita con il cloro.

«Phoney money», il pm ricostruisce la truffa



AOSTA. L'«affare» da 5 miliardi era in realtà un tentativo di riciclare svariati certificati di deposito portati via dalle cassette di sicurezza di una banca rapinata. E' quanto emerso ieri mattina nel processo per le truffe di «Phoney money», davanti al tribunale di Aosta. Il pm Pasquale Longarini (nella foto) ha ricostruito alcuni episodi della vicenda attraverso le testimonianze di un commercialista e di un funzionario di banca genovesi. Il sistema era semplice: i 6 imputati facevano arrivare alle banche le fotocopie dei documenti da «piazzare». Nessun «bidone» è riuscito, ma i 6 si sono ritrovati a giudizio per il tentativo di riciclaggio. Nell'inchiesta erano coinvolti anche personaggi di Roma, per questo gran parte del processo è stata inviata per competenza ai giudici capitolini.

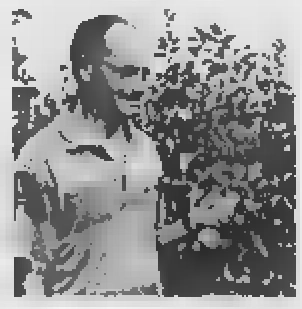
[illegible] bloccati [illegible] «irregolarità»

[illegible] La Procura ha aperto un'inchiesta [illegible] oltre [illegible] processi bloccati in Pretura per nullità. Sui fascicoli, infatti, sono stati riscontrati due tipi di irregolarità sulla da[illegible] del decreto di rinvio a giudizio: correzioni con il «bianchetto» e trascrizioni [illegible] due date di[illegible]. L'inchiesta dovrà accertare [illegible] si è trattato soltanto [illegible] errori formali o se, invece, ci sono state violazioni e chi le abbia commesse.

Parco di Portofino ecco gli itinerari

SANTA MARGHERITA. L'ente parco di Portofino ha definito il nuovo calendario di visite guidate. Il programma di visite, che verrà rinnovato mensilmente, è articolato [illegible] iniziative [illegible] tema. Il primo appuntamento è per sabato 5 giugno con «L'itinerario Paradiso a giugno». Un percorso che da Ruta si snoda attraverso Portofino Vetta-Semaforo nuovo-San Rocco-Pun[illegible] Chiappa-Camogli (cammino effettivo 3 ore).

La [illegible] [illegible] 2000 in mos[illegible] a Cuneo



[illegible] Esperti e tecnici da tutta Italia sono [illegible] alle [illegible] al Centro congressi della Provincia per il convegno nazionale sulla frutticoltura [illegible]. La manifestazione [illegible] promossa dagli enti provinciali, Regione, Asprofrut Piemonte, università di Torino, con il patrocinio del ministero Politiche agricole e Società orticola italiana.

Commenta Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut: «La frutta del futuro sarà più saporita di quella attuale. Le pesche saranno più colorite, le mele più striate perchè così le vogliono gli acquirenti dell'Estremo Oriente. Grande importanza avranno poi i metodi di coltivazione biologica». Nella Granda [illegible] mila ettari sono coltivati a frutta e una produzione valutata in [illegible] miliardi.

Il Centro italiano studi ufologici di Torino da anni raccoglie segnalazioni e avvistamenti da tutta Italia

Caccia agli alieni da Roswell alle Langhe

«Una passione diventata secondo lavoro»

Alessandra Mondo

Sarà anche caldeggiata dal «Search for extra-terrestrial intelligence» - il Centro californiano che [illegible] di agganciare forme di [illegible] aliena -, ma l'idea di ricorrere ai personal computer degli ufologi volontari per macinare [illegible] frequenze spaziali captate dal radioscopio Aceribo di Porto Rico non suscita particolari entusiasmi [illegible]so il Centro italiano studi ufologici (Cisu) [illegible] Torino: «E' [illegible] vecchio progetto...». Sarà perchè Berkeley è lontana. O forse perchè - come spiega Edoardo Russo, presidente del Cisu - la radioastronomia è altra cosa dall'ufologia: «Loro cercano gli alieni "lassù", noi invece quì».

Qui sulla terra. Ma dove, esattamente? Ovunque arrivino segnalazioni, registrate dall'«Ufotel», la segreteria telefonica del Centro (011/3290279), e seguite da indagini condotte sul [illegible] [illegible] metodologia scientifica: ogni mese [illegible]no decine di chiamate da [illegible] Italia. «Lavoriamo sui testimoni, sulle [illegible] ma anche sull'ambiente fisico e su quello socio-psicologico», spiega Russo, a capo del Centro che dall'85 [illegible] occupa - autofinanziandosi - [illegible] ricerche ufologiche. [illegible] alle buffonate, premette: «Stiamo parlando di una passione diventata un secondo lavoro. A livello nazionale il Cisu raccoglie 60 soci e 300 collaboratori, venti le persone in città».

In materia il Piemonte fa la sua parte. Anzi, insieme ad Emilia Romagna e Toscana si classifica come Regione a forte densità di avvistamenti: 1200 segnalazioni dal dopoguerra ad oggi (una ventina nel '98), la maggior parte delle quali (circa 800) concentrate a Torino e provincia: seguono Alessandria e Cuneo. «Benchè i casi inspiegabili [illegible] superino i 30-40», frena Russo. Dalle stelle ai fari delle discoteche, dai palloni aerostatici alle congiunzioni planetarie, tutto è buono per parlare di Ufo: il condizionamento psicologico, «l'elemento socio-culturale» - [illegible] dicono al Cisu - ha un ruolo preponderante nell'etichettamento indiscriminato. Senza considerare il trabocchetto legato a fenomeni come quello dei «fulmini globulari», spiega Russo, scariche di energia che pur rispondendo a



Edoardo Russo presidente del [illegible] del Cisu, il Centro [illegible] studi ufologici di Torino: a livello nazionale abbiamo 60 soci e 300 collaboratori, venti le persone in città. Lavoriamo sui testimoni, sulle storie ma anche sull'ambiente fisico e su quello socio-psicologico»

I casi inspiegabili: dall'«ovoide» decollato da un prato di Monesiglio alla sfera luminosa di Valperga all'enorme libellula di Spinetta Marengo

leggi fisiche sembrano dettate [illegible] una qualche forma [illegible] intelligenza: «Talora penetrano negli ambienti chiusi o restano bizzarramente fermi ad altezza d'uomo prima di svanire in qualche secondo. Vai a spiegarlo a chi se [illegible] è visti danzare intorno...».

A forza di cercare, però, qualche storia inspiegabile salta fuori. [illegible] [illegible] pensate agli alieni [illegible] Roswell, [illegible] che siano veri, resterete delusi. Finora quelli in tour sulla nostra Regione si [illegible] dimostrati assai [illegible] spettacolari, così come le località in cui hanno fatto capolino: luglio '96: un oggetto a forma di uovo, con tanto di lampeggiante verde e supporti per l'atterraggio, decolla da un prato in località Bricco, a Monesiglio, levandosi lentamente in volo fra le colline piemontesi. L'«ovoide», grosso come una Fiat 500, scompare nel cielo delle Langhe; a Valperga (novembre '97) [illegible] sfera luminescente sosta per qualche secondo nel giardino di [illegible] casa prima di eclissarsi: un fulmine globulare?; Spinetta Marengo: un oggetto a forma di libellula ma senza ali, lungo circa 3 metri e mezzo, compare la sera di fronte ad un'automobilista... E via [illegible] questo passo, nella migliore tradizione degli Ufo: da Roswell alle Langhe, lunga vita agli alieni.

SAPER SPENDERE

Simonetta

Dalie robuste e colorate per allietare il balcone

E' TEMPO di giardinaggio [illegible] i floricoltori dil[illegible]tanti che amano fare sfoggio di balconi e terrazze fiorite e colorate da suscitare l'invidia dei vicini [illegible] casa. E naturalmente chi ha un giardi[illegible] può moltiplicare questo suo piacere. Antonio Z. e Florisa Giordani non si conoscono, ma hanno una passione in comune: le dalie, un fiore snobbato [illegible] alcuni [illegible] [illegible] ritengono [illegible] «ortos», [illegible] l'usanza delle molte [illegible] bisavole piemontesi [illegible] piantare questi fiori ai bordi degli orti.

«In realtà - scrive Florisa - sono fiori degnissimi, anche vivaci nei colori, da quello che ho visto in giardini di conoscenti. E vorrei riuscire a farne qualche bel vaso sul mio terrazzo che è grande. Non mi dispia[illegible]rebbe anche conoscere un po' di storia su questa pianta».

Risponde la professoressa Elena Accati, [illegible] [illegible]partimento di Agronomia dell'Università di Torino: «Originaria del Messi[illegible] dove [illegible] coltivate dagli Aztechi che usavano gli steli cavi lunghi anche sei metri per farne tubature, introdotta in Europa nel 1789, questa specie [illegible] stata soggetta a intenso lavoro [illegible] miglioramento genetico soprattutto [illegible] parte dei tedeschi che ottennero forme [illegible]plici, doppie, stradoppie, pompon, piccole e giganti.

«In Francia all'inizio dell'Ottocento scoppiò la passione per le dalie, paragonabile a quella che aveva interessato il tulipa[illegible] (tulipomania) nel Seicento, e le felci (felcimania) a fine Ottocento. Una famosa paesaggista inglese, che ha saputo realizzare superbi bordi misti impiegando le dalie, affermava che «il primo dovere nella vita della dalia è quello di fare bella mo[illegible] di sé, di pavoneggiarsi, di portare i suoi magnifici fiori ben alti sopra le foglie e per nessun motivo deve lasciare ciondolare la testa». Una gran bella descrizione. «E anche Monet le ha [illegible] amate, prediligendo quelle a fiore molto grande».

Spiega l'esperta: «Scegliendo le varietà adeguate si possono ottenere fioriture [illegible] luglio fino al sopraggiungere dei primi geli. La dalia è anche assai adatta a comparire nelle composizioni miste in vaso in [illegible] quindi la gioia che ci procurerà sarà duplice in giardino o in terrazzo e anche in appartamento.

«Tra le dalie a fiore [illegible] [illegible] (molto grandi) si possono [illegible]gliere "Andersen" di colore ro[illegible] salmone; "Chat Noir" di colore nero vellutato, "Hamari katrina" di colore giallo pallido, "Scarlet Star" rosso vivo. Le migliori a fiore semplice: "Bishop of Llandaff" di colore rosso arancio, "Hemerik" di [illegible]lore arancio puro, "Roodkapje" rosso scarlatto, "Rubirosa" rosso vermiglio, "Sneezy" bianco p[illegible]

«Tra le dalie decorative con i fiori decisamente doppi e di forma assai [illegible]regolare con petali larghi, bene aperti e piuttosto ricurvi all'esterno si può mette[illegible] a dimora "Alloway Cottage" di colore giallo chiaro sfumato di rosa, "Barbarossa" rosso scarlatto, "By George" rosso scarlatto, "Café au lait" avorio dorato sfumato di caffè, "Emory Paul" magenta, "Holland Festival" arancio rosato con le punte bianche, "Jersey Beauty" rosa salmone, "Naples" rosa molto chiaro».

Problemi [illegible] coltivazione? «Le dalie - sostiene l'esperta - si sviluppano in quasi ogni tipo di terreno purché profondo e do[illegible] di buon drenaggio e nella maggior parte dei climi. Se il terreno [illegible] troppo compatto, si aggiunga sabbia, mentre se [illegible] troppo sabbioso, un po' di argilla o torba. Occorre anche un tutore, cioè una canna [illegible] bambù di altezza adeguata al futuro sviluppo della pianta. Quando i singoli steli avranno un'altezza di 20-30 cm e 6-8 foglie è necessario praticare la cimatura asportando l'apice dei germogli per indurre la pianta a formare cespi assai grandi. E' anche indispensabilepraticare la sbocciolatura staccando i boccioli laterali rispetto a quello centrale quando questo sia ben conformato e tutti quelli ascellari formatisi più in basso. [illegible] [illegible] [illegible]o piante molto vigorose che richiedono elevati quantitativi di acqua e di concime».

Processo in appello

[illegible] e [illegible] [illegible] parola [illegible] parte [illegible]

Con gli interventi dei legali [illegible] parte civile (che hanno chiesto la conferma delle condanne di primo grado) è proseguito ieri il processo d'appello per i fondi neri del gruppo Fiat, contro l'ex presidente Cesare Romiti e [illegible] direttore finanziario Francesco Paolo Mattioli. Roberto Lamacchia, Massimo Molinaro, Sergio Bonetto e Giorgio Marpillero tutelano due piccoli [illegible] e un centinaio di lavoratori dello Slai Cobas: si ritengono danneggiati perchè le irregolarità dei bilanci avrebbero inciso sul «premio di produzione» legato all'andamento dell'azienda. I legali hanno proposto [illegible] risarcimento da definire «in via equitativa». L'avvocato Andrea Galasso, che assiste un terzo azionista, ha invece chiesto una provvisionale [illegible] 50 milioni. Il processo continua oggi [illegible] le arringhe dei difensori di Mattioli. Lunedì parleranno gli avvocati di Romiti.

[illegible] [illegible] Imperia [illegible] giorni [illegible] sciopero

IMPERIA. Gli avvocati penalisti [illegible] Imperia hanno proclamato tre giorni di sciopero per protestare contro la «persistente inerzia di Governo e Parlamento sulle promesse [illegible] realizzazione [illegible] concreti interventi riformatori». Lo ha deciso la Camera penale che si [illegible] riunita martedì [illegible] Gli avvocati pertanto si asterranno da tutte le udienze e da ogni attività giudiziaria nei giorni [illegible] maggio, 4 e 10 giugno.

A Sanremo il [illegible] [illegible] più caro

[illegible] Taxi più cari a Sanremo: le tariffe aumentano [illegible] [illegible] per cento. L'incremento, richiesto da parecchi dei 48 operatori della «piazza» [illegible] stato varato dalla giunta, che ha recepito [illegible] parere favorevole dell'apposita commissione comunale. L'adeguamento, previsto dalla legge e agganciato al costo della vita, [illegible] legato all'indice Istat. Bisogna tenere conto che le tariffe erano bloccate ormai da due anni e mezzo.

Il provveditore: «Professori riscoprite il dieci»



NOVARA. Gli insegnanti devono riscoprire il dieci e assegnarlo agli studenti meritevoli, nelle superiori, soprattutto in vista del nuovo [illegible] di maturità. L'invito è del Provveditore agli Studi [illegible] Novara e del Vco, Pietro Cataldo (foto), [illegible] in un incontro con i presidi in preparazione del nuovo esame ha toccato in modo esplicito questo argomento. «Il [illegible] tipo [illegible] valutazione in centesimi e la [illegible]ità di ricavare il punteggio finale da precisi parametri - ha detto il Provveditore - rendono assolutamente indispensabile l'[illegible] dell'intera gamma [illegible] voti, compreso [illegible] dieci. Se così non avvenisse i presidi dovrebbero intervenire, perchè costituirebbe un danno per gli studenti e rappresenterebbe una grave scorrettezza. [illegible]turalmente il dieci va dato a chi lo merita effettivamente».

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 20 [illegible] 1999

UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. [illegible]
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

Finanziamenti per 434 miliardi alle aziende, 1400 i posti di lavoro in più

Economia: più fondi ai privati

Il rilancio dell'industria e dell'agricoltura

Enrico Ferrari
IMPERIA

Patti territoriali, inserimento nell'Obiettivo 2, agenda 2000: tutte sigle che indicano finanziamenti per miliardi e possibilità di sviluppo legati a industria, artigianato e agricoltura, tutti argomenti trattati ieri in Provincia nell'ultima Conferenza economica [illegible] questa legislatura. Si è fatto il punto della situazione [illegible] sindacati e rappresentanti delle varie categorie, indicando la strada che porterà il Po[illegible] nel Terzo millennio. Durante l'incontro si è deciso di inviare [illegible] lettera di chiarimenti alla Regione, per sapere se tutto il territorio imperiese potrà ass[illegible] agevolazioni vitali per lo sviluppo dell'entroterra.

Dice il vice presidente Fran[illegible] Amadeo: «Chiederemo che la Regione fornisca dati certi riguardo il negoziato per le nuove [illegible] che rientereranno [illegible] l'Agenda [illegible] nelle zone comunitarie. Il rischio è quello di avere un territorio diviso a macchia di leopardo, [illegible] zone contigue non omogenee dal punto di vista degli stanziamenti. Presenteremo un documento visto che ci [illegible] giunte voci preoccupanti: una prima bozza previsionale non sarebbe chiara, ed escluderebbe alcuni centri dall'Obiettivo 2, che prevede benefici [illegible]tari [illegible] le [illegible] industriali depresse».

Prosegue l'assessore allo Sviluppo economico, Walter Vacchino: «Abbi[illegible] anche deciso di creare un Osservatorio socio-economico che [illegible] senta di avere dati certi sul mondo del lavoro e l'economia imperiese: la richiesta arriva dai sindacati. In questo modo, ci saranno basi sicure per presentare le richieste. Attualmente, le fonti danno risultati discordanti».

Un altro punto importante riguarda la scadenza dei termini per i Patti territoriali, ora estesi al settore agricolo: anche i piani di miglioramento aziendale potranno trovare un possibile finanziamento. Le domande si po[illegible] inviare in Provincia e alla Camera di commercio. Le richieste già presentate prevedono la concessione di 434 miliardi, destinati a 48 aziende private per un totale di 1436 nuovi posti di lavoro, e altri 58 per 12 enti pubblici. Parte degli investimenti, concessi dell'Unione europea, consisteranno in agevolazioni sul credito d'impresa e in mutui a tasso agevolato. La firma del protocollo per i Patti territoriali, al quale hanno aderito Comuni, Comunità montane e Unione Industriali, risale al giugno dell'anno scorso. Ora si attende il definitivo decollo.

Aggiunge Amadeo: «Siamo intervenuti presso il ministero [illegible] Tesoro per ottenere l'approvazione del patto in tempi ristretti. Le [illegible] categorie presenti sono state sollecitate affinchè l'azione di stimolo [illegible] confronti degli imprenditori sia forte al fine di avere, a fine mese, il più alto numero di domande. Riguardano investimenti e benefici fiscali».

Fra le possibilità di ricevere fondi, ci sono quelle legate a macchinari e attrezzature per tutte le produzioni agricole del comprensorio imperiese. Tutte le associazioni di categorie sono a disposizione per fornire informazione e assistenza.

[illegible]

E adesso c'è un Cd-Rom

Turismo ed economia [illegible] a braccetto nel Cd-Rom sul basilico, che verrà presentato sabato, alle 11, nella sala riunioni della casa di riposo Maria Ardoino Morelli, a Diano Marina. Questo lavoro servirà a far conoscere un prodotto tipico della zona (nonchè ingrediente fondamentale del pesto) anche sul territorio nazionale ed estero. A scegliere il [illegible] informatico e interattivo del Cd-Rom, che si può consultare sul computer, è stata la Confraternita del basilico e prodotti di Liguria. L'iniziativa è realizzata con il patrocinio di Regione, Provincia, Comune di Diano Marina, Camere di commercio di Imperia e [illegible] Savona. Spiegano [illegible] organizzatori: «Questo [illegible] consente [illegible] approfondire in modo personalizzato i [illegible] contenuti: [illegible] un viaggio tra zone e metodi di coltivazione, aziende produttrici, possibilità di impiego in cucina. Presenta anche ricette espressamente preparate dagli chef». (e. f.)

LE ELEZIONI A IMPERIA

Da domani tutti i big



Il primo sarà l'onorevole Carlo Govanardi che sarà al Cinema Centrale domani alle 18. Sabato sarà la volta di Gianfranco Fini (nella foto). Poi arriverà Veltroni

A PAGINA 37

IMPRONTE

ANGELO Casella lavora per una quarantina d'anni presso il pastificio Agnesi dopo [illegible] diplomato in ragioneria presso l'Istituto tecnico Giovanni Ruffini di Porto Maurizio. Siamo nel pieno degli Anni '20, che vedono il prodigioso sviluppo dello stabilimento che produce pasta alla foce del torrente Impero e il giovane si inserisce subito come componente prezioso [illegible] quella che era allora, per tanti dipendenti, «la grande famiglia Agnesi» che assicurava lavoro e tranquillità. Da subito porta, nel delicato rapporto di contatti umani che gli è stato affidato, le doti del suo carattere sempre at[illegible] e cordiale. Giunta l'età della pensione entra a fara parte per una ventina d'anni della «Compagnia de l'Urivu» dove diventa ben presto, per il suo impegno spontaneo, il factotum a fianco del presidente, assumendo l'incarico [illegible] tesoriere e collaborando a sviluppare sempre più stretti rapporti con le altre Associazioni culturali cittadine. Angelo Casella, [illegible] anni, è scomparso il 6 maggio e riposa [illegible] nel cimitero [illegible] Porto Maurizio.

* * *

RINO Grammatica gioca nella Sanremese. E' la fine degli Anni Quaranta. Anni senza infamia nè senza lode per la società biancazzurra che milita in C, ma lui gi[illegible] con profitto e si fa notare. Forse potrebbe aspirare a qualche cosa di più. Ma si innamora di Sanremo e a Sanremo rimane. Con il calcio nelle vene. Chiusa la parentesi biancazzurra, diventa una bandiera della Carlin's Boys. Soprattutto [illegible] allenatore. Dite Carlin's è dite Rino Grammatica. Alle sue dipendenze lavorano tantissimi giovani calciatori. A tutti insegna i primi fondamentali [illegible] un gioco che ama e che ha trasformato in ragione di vita. E' contento perchè, accanto ai tanti ragazzi che allena e svezza calcisticamente, cresce anche suo figlio Giancarlo. Anche lui indosserà la maglia della Sanremese. Proprio come papà, Rino Grammatica, 78 anni, è morto a Sanremo. Ai funerali, nella chiesa di San Rocco alla Foce, c'erano decine di giovani calciatori della Carlin's Boys con la tuta sociale. Dal 23 aprile riposa al cimitero di Valle Armea.

Ventimiglia: orrenda scoperta di un passante

Un giovane di 28 anni è rinvenuto cadavere

VENTIMIGLIA

E' mistero sulla morte [illegible] un giovane di [illegible] anni rinvenuto cadavere ieri sera in una piccola area accanto al Forte dell'Annunziata, a Ventimiglia Alta. Per il momento, infatti, non sono ancora stati chiariti i motivi del decesso. I carabinieri, intervenuti a seguito di una chiamata al «118», stanno indagando sul [illegible]

Per ora è [illegible] soltanto l'identità della vittima. Si tratta di Sandro Berté, nato a Ventimiglia il 31 ottobre '71 e residente nella città [illegible] frontiera, in [illegible] San Secondo 15. Secondo un primo riscontro, pare che lavorasse in un negozio di verdura.

Un [illegible] problemi con la giustizia, un insospettabile. Sul suo corpo, ieri sera, [illegible] sono stati trovati segni [illegible] colluttazione o ferite evidenti che possano far pensare ad un omicidio o ad un incidente. Il medico legale ne ha constatato la morte, ma soltanto l'autopsia potrà chiarire le cause [illegible] decesso. Potrebbe anche essersi trattato di un malore, oppure di overdose: la vittima, però, non risulterebbe tra gli abituali assuntori di stupefacenti. [illegible] già [illegible] i militari dovrebbero essere in grado di dare una risposta agli interrogativi.

Il cadavere è stato trovato intorno alle 21 di ieri da una persona che stava passeggiando sulla strada che porta al Forte dell'Annunziata e che ha dato l'allarme al «118», nella speranza che il giovane si potesse salvare. Quando [illegible] il [illegible] medico, però, era troppo tardi. Sono quindi intervenuti i carabinieri.

La morte di Bertè sarebbe risalita a poco prima, comunque in giornata. Il giovane era disteso a terra con il volto in giù, in mezzo all'erba. Indossava un paio di jeans, una camicia e un giubbotto. A mezzo metro di distanza, il suo ciclomotore, nuovo, con sopra un pacchetto [illegible] semiaperto. (d. bo.)

Acquisti per milioni con tessere rubate su yacht o nei circoli ippici della Riviera

Credit-card, la banda ora ha un volto

In mano ai pm l'identikit di sette truffatori

[illegible] Vezzaro
IMPERIA

Sono in sette: c'è una ragazza sui vent'anni, un paio di coppie mature, un trentenne, altri dall'aria del pensionato agiato. Tutti si presentano di bell'aspetto, vestiti bene, la parlantina facile. Di loro la polizia giudiziaria della Procura d'Imperia ha solo qualche descrizione sommaria, identikit [illegible] abbozzati. Un'unica certezza: i sette fanno parte di una banda specializzata nel furto e nel riciclaggio di carte di credito [illegible] le quali fanno acquisti per decine di milioni nei [illegible] della Riviera e [illegible] Savonese. Tutto alla faccia dei proprietari, che, prima di accorgersi della sparizione delle loro carte, vedono prosciugati i loro conti correnti. Il dottor Ubaldo Pelosi, pm del tribunale, titolare dell'indagine, è sulle tracce di un'organizzazione che agisce in ambienti esclusivi. I ladri-truffatori prendono di mira le associazioni nautiche e i circoli ippici della Liguria. La maggior parte dei colpi sono avvenuti a bordo di costosi yacht [illegible] ad Alassio, Laigueglia, Portosole, Marina degli Aregai, o nei club dove [illegible] pratica l'equitazione. L'obiettivo principale dei malviventi: le carte di credito. Come è emerso dagli a[illegible]tamenti eseguiti dai poliziotti della procura, non appena messe le mani sulle tessere, quelli della banda andavano immediatamente nei negozi più belli della zona a fare incetta di gioielli, vestiti costosi. Tra il colpo e l'entrata nella rivendita non passavano che pochi minuti. La stessa tessera servita per un acquisto veniva fatta girare tra i complici. Con un'unica carta eseguivano più «salassi» giornalieri. L'ignaro titolare (la maggior parte delle vittime [illegible] ricchi piemontesi o lombardi) si trovava presto il denaro risucchiato fino all'esaurimento del conto. Non gli rimaneva che presentare denuncia.

A ricomporre il puzzle gli investigatori ci hanno messo parecchio tempo. Hanno dovuto rintracciare i negozi e le boutique, sparse un po' in tutto il Ponente, dove erano stati fatti gli acquisti. E' stato loro affidato il compito di sentire i commercianti. A poco a poco, con i ricordi dei testimoni, è stata tracciata una [illegible] pur sommaria descrizione dei componenti della banda e delle tecniche usate per ingannare gli esercenti. Sono persone disinvolte, a loro agio nei panni del «bauscia» in vacanza che gi[illegible] la «credit card» per fare shopping a fianco della moglie o dell'amante.

Le identità dei sette sono un mistero. [illegible] potrebbe restarlo per poco: si aspetta che, spinti dall'avidità, facciano [illegible] errore.



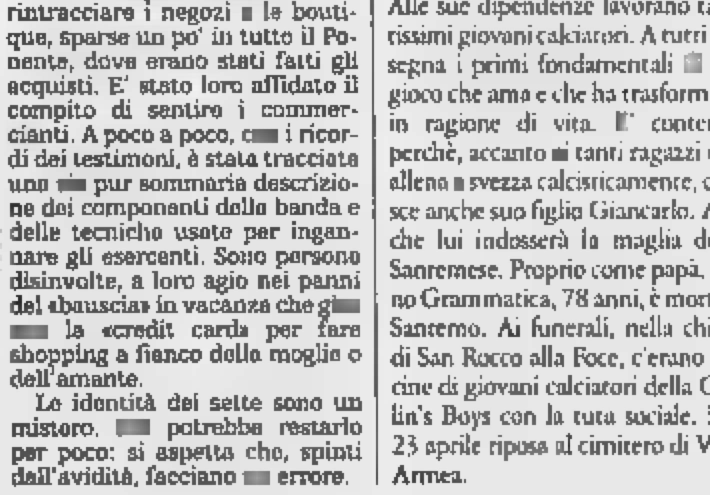
I detective sulle tracce di una banda che rubava carte di credito sugli yacht

Nomine [illegible] Sanremo

E' Boccalatte il nuovo presidente [illegible]

SANREMO. Gianfranco Boccalatte è il nuovo presidente del Tribunale di Sanremo. La notizia per il momento è ancora ufficiosa ma è rimbalzata ieri sera in Riviera da Roma dove si è svolta la seduta del Consiglio Superiore della Magistratura risultata determinante per ratifica della nomi[illegible].

Boccalatte, attuale pretore dirigente [illegible] Palazzo di Giustizia, succede a Cristoforo Ciaccio. L'insediamento, che avverrà nelle prossime settimane, vedrà Gianfranco Boccalatte guidare il passaggio al giudice unico, una sfida organizzativa importante per una riforma che interessa molto da vicino le problematiche della giustizia e in particolare quelle lentezze e quei ritardi che sono costantemente al c[illegible] delle polemiche anche a San[illegible]o. Ora, si attende solo la comunicazione ufficiale della nomina prevista per i prossimi giorni. (g. ga.)



E' nata [illegible] nuova associazione a tutela dei portatori di handicap

Imperia, giungla per i disabili

Troppi edifici sono senza scivoli o carrelli

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

La foto di Roberto Ruscello, scattata davanti al palazzo della Provincia è emblematica: un disabile in carrozzella è aiutato a salire le scale. La realtà imperiese [illegible] questa: l'abbattimento delle barriere architettoniche è lontano dall'essere un'abitudine. E così le [illegible] scene si verificano davanti al Duomo di Porto Maurizio, in qualsiasi cinema cittadino, davanti alla biblioteca o alle banche. I gradini diventano un ostacolo che rende faticoso e umiliante un gesto quotidiano.

E dove ci sono gli scivoli o i carrelli elevatori, [illegible] in Co[illegible] [illegible] Tribunale, le difficoltà sono soverchianti: bisogna chiamare un messo o un addetto che lasci il lavoro e vada ad aiutare il portatore di handicap. Ma, come avvertirlo se non c'è un citofono? Bisogna chiedere un favore ai passanti: l'autonomia a cui il disabile ha diritto è un'utopia.

E' anche per sensibilizzare la gente, per evidenziare i problemi e cercare soluzioni, e per non lasciare soli i disabili nelle loro rivendicazioni, che nei giorni scorsi si è formata a Imperia «Agenzia H», associazione che fa capo all'Arci (via Foce 62, tel.0183/273749) presieduta dall'attore-regista Franco Carli, la cui famiglia è stata segnata da questo tipo di esperienza.



Scene purtroppo abituali: siamo davanti al palazzo di Provincia e Prefettura

Alla presentazione ufficiale avvenuta in Provincia, c'erano i rappresentanti di vari enti. Mancava invece, fanno notare gli organizzatori, «l'Usl 1 imperiese che dei disabili dovrebbe essere interlocutore principale». Tra gli interventi, quello dello psicologo Paolo Vassallo che ha parlato di riabilitazione, uno degli aspetti fondamentali per il recupero fisico degli handicappati («Un grosso aiuto in questo senso lo riceviamo dalla Rari Nantes, che ci è venuta incontro per la ginna[illegible] in piscina», precisa Carli).

Ancora il presidente di [illegible]: «C'è la necessità di una radicale modifica dell'atteggiamento mentale, [illegible] attenzione al disagio dei disabili e alla fatica, non solo fisica, delle loro famiglie. Troppe [illegible] le barriere, [illegible] solo architettoniche ma mentali, contro cui deve lottare il più debole. Il rispetto? [illegible] più delle volte manca. Penso che, oltre che di maleducazione (che dire dei posteggi riservati, regolarmente invasi)?, si tratti di un processo di rimozione. Così i dispositivi, scivoli o ascensori che siano, diventano più virtuali che funzionali. L'unica cosa [illegible] virtuale è il loro costo. Bisogna cambiare e per questo chiediamo l'aiuto di tutti».

Dopo il blitz l'analisi del colonnello Loris Anchesi

Lavoro nero a Imperia l'allarme dei carabinieri

[illegible] Golzerdi

IMPERIA

E' guerra da parte dei carabinieri al «lavoro nero». Il comando provinciale, il cui responsabile è il colonnello Loris Anchesi, assieme agli uomini dell'Ispettorato del lavoro, nei giorni scorsi ha scatenato [illegible] vera offensiva nei confronti dell'occupazione illegale, spesso legata allo sfruttamento dei più d[illegible]oli, come gli extracomunitari. Ma anche a chi, oltre al proprio lavoro ne fa un altro, occupando posti [illegible] potrebbero andare, per esempio, ai giovani. Tra il 7 e [illegible] 12 maggio, 25 militari dell'Arma, tra ufficiali [illegible] sottufficiali, hanno svolto un servizio capillare in numerosi cantieri edili [illegible] anche nel campo dell'agricoltura e floricoltura. [illegible] è stato tralasciato neppure il settore [illegible] sub-appalti.

I risultati sono giudicati molto positivi. Quattro sono [illegible] persone denunciate, altrettante le contravvenzioni alle leggi [illegible]li. In totale i cantieri edili controllati sono stati 8; 7, invece, le altre aziende passate al setaccio. L'operazione si è svolta in stretta collaborazione con i «detectives» del Servizio Ispezione Lavoro. Vale la pena ricordare che nell'Arma dei carabinieri esiste un nucleo specializzato proprio in questo campo.

Spiega [illegible] colonnello Loris Anchesi: «Riteniamo il servizio molto rilevante. [illegible] soli [illegible] anni, nel solo comparto edile p[illegible] la provincia di Imperia, si è passati da 3 mila addetti agli attuali [illegible]. Pur considerando il normale ricambio dovuto a pensionamenti o altro, rimane uno scarto di 5[illegible] unità che, probabilmente, sono uscite dal mondo del lavoro ufficiale per entrare in quello "nero"».



Indagine dei carabinieri sul lavoro [illegible]. Nel riquadro il colonnello Loris Anchesi

Il colonnello Anchesi, attento osservatore dei fenomeni sociali, fa anche [illegible] considerazione: «Se si considera il continuo lievitare dei [illegible] della manodopera, si può facilmente intuire il taglio delle spese attraverso il [illegible] al lavoro nero». Diffuso è anche il ricorso alla seconda occupazione, fatta senza crismi di legalità, che finisce con il togliere lavoro primario a chi [illegible] ha bisogno. Ancora il colonnello Anchesi: «Il fenomeno è tanto più grave quanto più si considera che il 13 per cento dei giovani che potrebbero rappresentare il nerbo della forza lavoro, resta però disoccupato ed entra così nel mondo dell'occupazione clandestina».

I controlli dei carabinieri continueranno nelle prossime settimane. Ciò di concerto [illegible] il Comitato provinciale p[illegible] l'ordine e la sicurezza pubblica coordinato dal prefetto, dottor Emilio d'Acunto.

[illegible] CITTA'

[illegible]

Topi d'auto in [illegible] furti [illegible] Oneglia e Diano

Topi d'auto scatenati ieri a Oneglia e Diano Marina. In via Novaro, dopo [illegible] spianata di Borgo Peri, i ladri hanno rubato una Golf appartenente [illegible] turista svizzero (verrà ancora in [illegible] in Riviera?). Allo sfortunato straniero non è rimasto che sporgere denuncia alla polizia. Analogo colpo a Diano Marina: qui, i malviventi hanno portato via una Ford Fiesta. Soprattutto nel Dianese [illegible] sparizioni di autovetture [illegible] costante. Di recente i vigili urbani avevano scoperto una banda di albanesi che portava le auto nel loro Paese. [a. b.]

[illegible]

Cade dall'albero a Pieve giovane si ferisce al petto

Stava potando un albero ma è caduto pesantemente a terra. Guarirà in [illegible] quindicina di giorni per ferite al petto Michele Vinai, [illegible] anni, abitante a Imperia in via Carlo Alberto Dalla Chiesa. L'episodio [illegible] però accaduto a Pieve [illegible] Teco. [b. v.]

[illegible]

Ora il Comune di Imperia cerca un [illegible] e [illegible]

Il Comune di Imperia intende assumere [illegible] cuoco e tre bidelli. Gli interessati dovranno presentarsi mercoledì 26, dalle 8.30 alle 12, nei locali della Sezione per l'Impiego di Imperia in via Argine Sinistro 172. [a. b.]

ENEL

Diano, sondaggio [illegible] la gente via alla scelta dei lampioni

Con un referendum indetto dall'Enel è svoltosi nei giorni scor[illegible] residenti e turisti hanno, in pratica, scelto, il tipo di lampioni che vorrebbero in Corso Roma, la principale via di Diano Marina. In totale si sono espressi sul problema ben 5.115 persone. [a. b.]

SPORT

Più calcio in [illegible] Arroscia accordi col Riviera dei fiori

Il gruppo sportivo «Riviera dei Fiori» ha raggiunto l'accordo [illegible] il sindaco di Pieve di Teco per intensificare l'attività calcistica in tutta la vallata. Tra le iniziative concordate è previsto anche una partita tra le squadre giovanili del Parma e il Gruppo sportivo Riviera dei Fiori. Si giocherà appunto a Pieve di Teco domenica [illegible] alle 15. Saranno presenti all'esibizione i tecnici e gli istruttori della scuola calcio del Parma. Nel corso della manifestazione i genitori potranno preiscrivere i loro figli alla scuola calcio della Riviera dei Fiori. [a. b.]

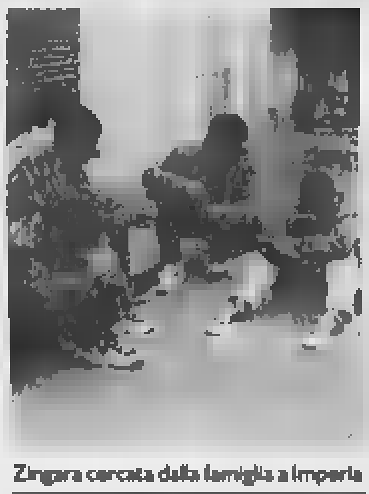
Ma lei, 17 anni, non [illegible] vuole sapere: «Basta con quella vita»

Famiglia di nomadi a Imperia per poter rintracciare la figlia

IMPERIA

Lei non ne vuole sapere: s'è sposata [illegible] un uomo di 35 anni, ha avuto un figlio, vuole dimenticare tutto ciò che riguarda il suo clan. [illegible] la famiglia di R. H., nomade di 17 anni, non s'è rassegnata e la vorrebbe incontrare, parlarle ancora, forse per capire le reali intenzioni della ragazza, ormai in pianta stabile a Imperia. Ieri mattina una sorella, Mariza, è andata alla squadra mobile e poi alla Procura per cercare di avere notizie. S'è rivolta all'avvocato Damiris Bellini: ha intenzione di sporgere una denuncia se, come pensa, le verrà impedito di incontrare la diciassettenne, del cui [illegible] si è interessata anche la trasmissione «Chi l'ha visto?», che si occupa di scomparsi.

Per rintracciare R. il padre e [illegible] suo clan hanno girato [illegible] Italia, partendo dal campo nomadi sulla Tuscolana, a Roma. «Se n'è andata una mattina, con [illegible] mila lire in tasca. Non ha più dato notizie di sé - spie[illegible] Marisa - Poi l'abbiamo vista in tv, ripresa di spalle: ha detto che [illegible] voleva più [illegible] a che fare con [illegible] non credo che fosse sincera e che volesse davvero tagliare le proprie radici. Siamo yugoslavi, dieci fratelli uniti tra loro. Lei [illegible] libera di fare ciò che vuole [illegible] vorremmo che [illegible] dicesse di persona quali sono le sue intenzioni, e vorremmo che [illegible] presentasse il [illegible] Perchè tanta segretezza? Non abbiamo diritto di sapere quale vita conduce? La polizia [illegible] ha voluto dirmi dove si trova: papà ha già speso 50 milioni in giro per l'Italia a cercarla. S'è scomodata anche l'Opera nomadi. Ora pa' [illegible] bene e vorrebbe [illegible] notizie di R.»



Zingara cercata dalla famiglia a Imperia

Questa la versione della famiglia. Intervistata alla tv - e le sue parole erano state fatte proprie dagli agenti della polizia, che aveva [illegible] intorno a lei [illegible] sorta di cordone protettivo - la ragazza in fuga aveva ribadito il proprio [illegible] a ogni ipotesi di ritorno. Pare che non volesse più condurre la vita raminga degli zingari: «Sono felice così, lasciatemi in pace».

La Mobile sospetta che, quando [illegible] a Roma, la mino[illegible] fosse costretta a commettere furti e a vivere di espedienti. Ora interverrà la Procura: verrà consentito ai parenti di incontrarla? [m. v.]

IMPERIA

«Riforma [illegible] chiara»

Gli avvocati in sciopero per tre giorni

IMPERIA. Gli avvocati penalisti di Imperia hanno proclamato tre giorni di sciopero per protestare contro la «persistente inerzia di Governo e Parlamento sulle promesse [illegible] realizzazione [illegible] concreti interventi riformatori». Lo ha deciso la Camera penale che si è riunita martedì scorso. Gli avvocati [illegible] asterranno dalle udienze e da ogni attività giudiziaria nei giorni 28 maggio, 4 e 10 giugno.

La ragione dello sciopero, che avrà certamente ripercussioni negative sui non già velocissimi tempi giudiziari, è da ricercarsi nella nuova normativa «sulla quale - dicono gli avvocati - non c'è chiarezza». La norma riguarda la depenalizzazione dei reati minori, la delega penale ai giudici di pace, il disegno di legge sulle indagini difensive, il diritto di difesa per i non abbienti, [illegible] riforme d[illegible] 513 e del rito pretorile.

I legali sottolineano che, «a pochi giorni dalla prevista entrata in vigore delle nuove disposizioni, c'è ancora molta [illegible] confusione». [giu. gel.]

SAN LORENZO

Ancora senza [illegible]

Il cadavere sui binari Ieri l'autopsia

[illegible] LORENZO. Ha esaminato tutti i centimetri di pelle rimasti intatti alla ricerca di un tatuaggio, una cicatrice. Dall'anatomopatologo Ventura, che ha eseguito l'autopsia ieri, il giudice Ubaldo Pelosi e i carabinieri si aspettano un aiuto per cercare di dare [illegible] nome e [illegible] volto all'uomo il cui cadavere è stato trovato domenica lungo i binari, all'altezza del tunnel ferroviario di San Lorenzo. A scoprire i poveri resti, tagliati di netto da un convoglio, era stato un macchinista. Il ferroviere aveva fermato [illegible] treno per andare a vedere cosa fosse quel fagotto informe ai lati della linea. Secondo i carabinieri, lo sconosciuto, dall'apparente età di sessant'anni, potrebbe [illegible] suicidato. Nelle tasche del suo completo grigio, però, non sono stati trovati [illegible] documenti nè biglietti a spiega[illegible] del gesto. Chissà chi era e da dove veniva? Un'altra debole traccia, le scarpe. Erano nuove. Ora si cerca di rintracciare il negozio dove le aveva acquistate. [m. v.]

IMPERIA

Oggi pomeriggio

Due incontri sulla storia della Liguria

IMPERIA. Una giornata dedicata a cultura e storia, con due manifestazioni di alto livello: si moltiplicano le proposte a Imperia, mettendo un po' in imbarazzo gli appassionati per la loro contemporaneità. Alle 17, nella sede della Cumpagnia de l'Urivu a Palazzo Guarneri, [illegible] storico Gianni De Moro parlerà di «Mercanti del '500 a Porto Maurizio», sviluppando [illegible] già accennato nelle sue monumentali opere sulla storia portorina.

Alle [illegible] nella sala consiliare della Provincia, il professor Frà Giovanni Scarabelli, della Pontificia Facoltà teologica [illegible] Leopoli, illustrerà, [illegible] iniziativa dell'Istituto internazionale di Studi liguri presieduto dall'avv. Cosimo Costa, il prestigioso volume [illegible] «Cavalieri di San Giovanni e territorio: la Liguria fra Provenza e Lombardia nei secoli XIII-XVII».

Il libro riporta gli atti del convegno tenuto sull'argomento a Genova, Imperia e Cervo nel settembre 1997. [b. v.]

LETTERE [illegible]

Semafori, il Comune [illegible] sui suoi passi

La nostra amministrazione comunale è riuscita a combinarne una delle [illegible] Senza avere la ben minima cognizione della reale utilità di questi marchingegni [illegible] semafori intelligenti), già sperimentati con [illegible] tutt'altro che positivi in altre città d'Italia anche vicine a noi, si è deciso di installarli nell'unico incrocio cittadino, quello di via Cascione, che, proprio per la [illegible] ben [illegible] certata pericolosità [illegible] induce gli automobilisti a prestare la massima attenzione, [illegible] aveva assolutamente bisogno di regolamentazione [illegible] che, sia per proviene [illegible] valle Prino [illegible] che per chi proviene da S.Loren[illegible] o [illegible] Via Cascione stessa, i tempi di attesa sono sempre minimi tranne, ovviamente, quan[illegible] un vigile ne regolamenta i transiti. Non contenti di questo misfatto hanno pensato bene di non porre indicazioni supplementari in prossimità dei semafori stessi con il risultato che in poche ore [illegible] prove, [illegible] Via Aurelia in direzione Sanremo si sono sfiorati diversi tamponamenti in prossimità dell'ultima curva prima dei semafori stessi. Personalmente ho assistito al passaggio col rosso di due automobilisti provenienti da Caramagna o [illegible] dell'abitudine al transito libero e non regolamentato. Mi auguro che si vorrà ripensare bene a ripristinare tali semafori. E nonostante [illegible] l'Assessore non è ancora convinto e vuole insistere nel misfatto adducendo come motivazione oltre a quella di [illegible] snellimento del traffi[illegible] anche quella di un minor inquinamento.

Evidentemente l'Assessore ritiene che un chilometro di auto che procedono a passo d'uomo lungo la via Aurelia in direzione di Imperia ed anche nella zona di Borgo Prino producano un minor inquinamento di 15-20 auto in coda in via Cascione da dove, ritengo, devono provenire alcuni amministratori cui deve dare enorme fastidio qualche [illegible] di attesa.

Lettera firmata, Imperia

Soprusi e [illegible] bassi vanno [illegible]

Una lavoratrice non [illegible] retribuzione inferiore all'importo indicato sulla busta paga, facendo valere le proprie ragioni, e viene licenziata dall'azienda. E', purtroppo, uno degli episodi che quotidianamente si registrano nel settore privato, ma fortunatamente [illegible] in tutti. La lavoratrice, che prestava [illegible] sua opera nel settore delle imprese di pulimento, in vari cantieri [illegible] città di Imperia presso uffici pubblici, si è ribellata a questa grave situazione, facendo [illegible] [illegible]re l'annosa problematica legata agli appalti pubblici. Le azien[illegible] partecipano all'assegnazione dei lavori producendo un prezzo sempre al massimo ribasso, trascurando la qualità del servizio, riducendo le ore di lavoro ai dipe[illegible], certe [illegible] al di s[illegible] del limite contrattuale, innescando meccanismi senza ritorno. Dobbiamo far emergere le anomalie che portano a queste conseguenze. Che i lavoratori [illegible] [illegible] rendano responsabili a fronte di [illegible] situazioni, rivolgendosi alle strutture preposte, per d[illegible]ciare i soprusi.

Fabiano B. Guido
Cisl d'Imperia

Scrivere alle [illegible] Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252 525 **Vallecrosia:** 295 455 **Camporosso:** 28 191 **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353 **Diano Marina:** 494 112 **Dolceacqua:** 206 678 **Ospedaletti:** 505 050 **Pieve di Teco:** 36 377 **Pontedassio:** 279 700 **Pornassio:** 325 132. **Riva L.:** 485 754 **S. Stefano al Mare:** 485.000 **Sanremo:** 0184-505 050 **Arma di Taggia:** 0184-41 444 **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290 450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

F[illegible] DI TURNO

Le farmacie restano aperte: 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 0183/616.682; *Capoville*, piazza Doria 33, tel. 0183/293.581.

Sanremo: *Perizzi*, via Palazzo 58, tel. 0184/570.071.

Farmacie [illegible] reperibili in provincia.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 23/a, tel. 0184/35 13 00.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Al Mare*, c.so Garibaldi 18, tel. 0183 407630 (Diano Marina). Nott. compr.: *Al Mare*, c.so Garibaldi 18, tel. 0183 40.76.30 (Diano Marina).

Arma di Taggia: *Zagorno*, piazza Eroi Sanremesi 8, tel. 0184/47.51.38.

Bordighera-Vallecrosia: *Dionisi*, via Col. Aprosio 198, tel. 0184/294.319 (Vallecrosia).

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184/288191.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Mauro 2, tel. 0184/206133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184/689015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183/36209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 0184/485754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 0184/485862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per le richieste urgenti di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedale Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361 **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-81.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica mentana:** tel. 0183-409.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 8-12, [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** telefono 0183-710.221; **Sanremo:** telefono 0184-505.858; **Ventimiglia:** tel. 0184-357.473.

IN CITTA' [illegible]

[illegible]

Conferenza sul tour operator

Lunedì 31, dalle 9.30 alle 13.30, al Polo universitario imperiese, via Nizza 8, il professor Rispoli, Rettore dell'Università di Venezia, terrà una conferenza sul tema: «I [illegible] operator e gli albergatori». Interverranno Antonio Pessagno di Chiavari e Dario Valle della Federalberghi di Sanremo. [a. b.]

IMPERIA

Corso di ginnastica

Domani alle 15.30, nella sede del Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3 si terrà una corso di ginnastica Tai Chi Chuan. Al termine i soci potranno giocare a carte. [a. b.]

SANREMO

Escursione a Bajardo

Organizzato dalla cooperativa «Liguria da scoprire» si svolgerà domenica 23 una escursione da San Romolo a Bajardo attraverso il Monte Bignone. L'iniziativa rientra nel più vasto programma «I colori di primavera» messo a punto con la collaborazione delle quattro Comunità [illegible] del territorio provinciale. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

SANREMO

Convegno sulle locazioni

Sabato 22 alle 18, nella [illegible] degli Specchi del Comune di Sanremo si svolgerà un incontro sul [illegible]: «La nuova legge sulle locazioni: luci e ombre». L'iniziativa è promossa dalla Confcommercio. [a. b.]

IMPERIA

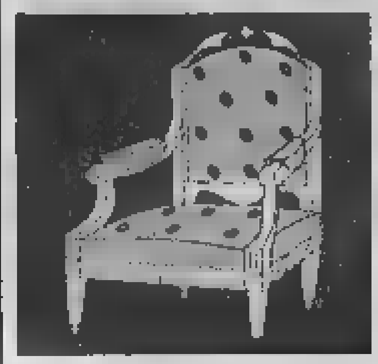
Corso di cucina all'Arcobaleno

Oggi alle 15.30, [illegible] Centro Sociale Polivalente «L'Arcobaleno» è in programma «Oggi cucino io». Anna preparerà la torta di carote. [a. b.]

IMPERIA

Psicologia e yoga all'Unitre

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi, Cristina Tealdi terrà una lezione sul tema: «Psicologia della comunicazione». Alle 17, seguirà il [illegible] [illegible] yoga a [illegible] di Piero Gazzano. [a. b.]



L'ultimo elenco degli aspiranti ai seggi che gli elettori assegneranno il 13 giugno

I candidati ai Consigli di 8 Comuni

In provincia sono interessate al rinnovo 39 località

IMPERIA

Prosegue e si conclude oggi la pubblicazione delle liste dei candidati che parteciperanno il prossimo 13 giugno alle consultazioni per il rinnovo di trentanove consigli comunali. Eccole in dettaglio.

AFRICALE
Lista n. 1. Candidato sindaco: Renato Laboloni. Consiglieri: Mimmo Allavena, Gabriele Cassini, Fiorenzo Fossati, Patrizio Gamba, Luca Geraccione, Paolo Garaccione, Rosalba Nobbio, Luigi Norassi, Pierangela Pisano, Marco Zagni.
Lista n. 2. Candidato sindaco: Roberto Plizzio (uscente). Consiglieri: Marilisa Baiscin, Marco Cassini, Renato Cassini, Paola Decania, Giuseppe Lanteri, Massimo Malanima, [illegible] Marioni, Franco Nobbio, Pierangelo Onorato, Silvano Pisano, Clara Romini, Sandro Tamagno.

CESIO
Una sola lista. Candidato sindaco: Ernesto [illegible] Guglielmi (uscente). Consiglieri: Francesco Agnese, Mauro Aicardi, Daniele Barla, Ernesto Barla, Roberto Binelli, Patrizia Bonsignorio, Loredana Braggio in Gelso, Bruno Ferrari, Danilo Marvaldi, Sara Massa, Katia Moncada, Giovanni Spinelli.

CHIUSANICO
Una sola lista. Candidato sindaco: Giovanni Agnese (uscente). Consiglieri: Flavio Agnese, Aldo Alassio, Guido Alassio, Lionello Belmonte, Loredana Bianchi, Robj Brunengo, Tatiana Gerini, Manuela Guidetti, Adriano Leone, Pierluigi Leone, Franco Valle, Derik Venturin.

DOLCEDO
Lista n. 1. Candidato sindaco: Pier Giorgio Gandolfo (uscente). Consiglieri: Giacomina Airenti in Aretti, Franco Ascheri, Marco Ascheri, Paolo Ascheri, Piergianni Asplanato, Piera Angela Benza in Caiazzo, Piero Bova, Debora Bracco, Enrico Giordano, Fabio Strafforello.
Lista n. 2. Candidato sindaco: Giovanni Riva. Consiglieri: Ilario Ascheri, Luigi Basso, Ernesto Camagni, Adriano Gambetta, Vincenzo Ghiglione, Lorella Guasco, Alberto Lupi, Pierangelo Rigo, Tiziana Risso, Ettore Sobrero, Enrico Tassara.
Lista n. 3. Candidato sindaco: Antonio Benza. Consiglieri: Giuseppe Ascheri, Giuseppina Barruti in Dalle Ceste, Giuseppe Bova, Giovanni Carli, Simo[illegible] Canis in Giordano, Antonella Giordano in Rubaudo, Angelo Ranoisio, Katalin [illegible]oltosz in Frattaioli, Piero Tallone.

PERINALDO
Lista n. 1. Candidato sindaco: Francesco Guglielmi. Consiglieri: Doriano Boero, Tullio Boero, Danilo Borgogno, Mario Cassini, Andy De Paola, Roberto Maria Farina, Adriano Ferrari, Gian Carlo Guasco, Massimo Guglielmi, Patrizia Guglielmi, Sergio Martini, Dino Molinari.
Lista n. 2. Candidato sindaco: Renato Gianni Cane (uscente). Consiglieri: Giorgio Cassini, Gianfranco Croese, Vincenzo Fogliarini, Angelo Guglielmi, Marco Guglielmi, Roberto Lavratto, Silva Pizzio, Franco Santoro, Stefania Sarubbi, Lorenzo Soldano, Enrico Valenti, Vittorio Elvio Viale.



Pontedassio è uno dei Comuni della provincia chiamati alle urne

PIETRABRUNA
Lista n. 1. Candidato sindaco: Giovanni Roggero (uscente). Consiglieri: Maria Antonietta Boetti in Denegri, Roberto Amoretti, Umberto Fossati, Giacomo Papone, Stefano Guasco, Massimo Giordano, Riccardo Giordano, Marina Giordano in Pinelli, Fabrizio Amoretti, Bartolomeo Papone, Gianluigi Trucchi.
Lista n. 2. Candidato sindaco: Floriano Castello. Consiglieri: Fabrizio Campagna, Valentino Caramello, Marco Castello, Paolo Guasco, Silvana Guasco, Gabriel Mosca, Jopseph Jean Mosca, Vilma Lanteri in Cafaro, John Benvenuto, Enzo Cane.

PONTEDASSIO
Lista n. 1. Candidato sindaco: Mario Guglielmi. Consiglieri: Salvatore Addamo, Claudio Bico, Gianni Calandri, Alfonso Maria Cristiani, Silvano Del Ponte, Bartolomeo Mizioli, Claudio Parodi, Egidio Renna, Massimo Sertorio.
Lista n. 2. Candidato sindaco: Sebastiano Semeria (uscente). Consiglieri: Enrico Abbo, Mario Alberti, Fulvio Bruni, Giovanni De Lucia, Gianfranco Ercole, Aldo Lo Gullo, Mirio Papone, Agostino Ramoino, Giacomina Ramoino in Bonsignorio, Elio Sassè, Maria Teresa Semeria, Giovanni Viani.

SAN LORENZO AL MARE
Lista n. 1. Candidato sindaco. Francesco Bianchi (uscente). Consiglieri: Antonio Amoretti, Marina Avegno in Viglione, Vittoria Bonfante in Saltorini, Elisabetta Cagliero, Giovanni Lissiotto, Alessandro Natta, Luciano Re, Alessandro Rossi, Paola Sonnifero, osvaldo Tagliaferro, Paolo Tornatore, Antonio Vetere.
Lista n. 2. Candidato sindaco: Liana Garibaldi. Consiglieri: Gianluigi Agnese, Mauro Allora, Pierluigi Balestra, Sebastiano Calcagno, Laura Fissore, [illegible]no Ghiglione, Stefano Guasco, Gian Claudio Papone, Franco Pretle, Francesco Raimondo, Franco Ruffini, Giovanna Zanella. [a. b.]

TACCUINO ELETTORALE

Candidato sindaco chiede ispezione

A proposito dell'ormai famoso caso dei due candidati della lista di Giuseppe Trucchi «cancellati» per problemi formali, lo stesso candidato sindaco annuncia che oltre ai due ricorsi al Tar e all'esposto al Prefetto chiederà anche una ispezione ufficiale dell'ufficio Anagrafe, che si sarebbe dimenticato di autenticare due firme della lista. Uno dei ricorsi al Tar è contro la lista che appoggia il sindaco uscente Franco Biancheri, «perchè la commissione elettorale ha sanato una loro irregolarità e non le nostre che, oltretutto, non erano dovute a nostre mancanze o errori», dice Trucchi.

Ferrari: sportello del cittadino idea nostra

Il candidato sindaco Gianni Ferrari per la lista «Per il progresso di Vallebona» precisa che uno dei punti principali del suo programma è l'istituzione di uno sportello del cittadino al servizio dei residenti in località Madonna della Neve. «Si tratta di un nostro progetto, e non dell'altro candidato sindaco, Mirco Guglielmi», precisa Ferrari.

Convocato il direttivo di Forza Italia

Il direttivo cittadino di Forza Italia è convocato per domani sera nella sede di via Ruffini. La riunione è stata fissata per le 21. All'ordine del giorno figurano argomenti importanti come le elezioni per il Parlamento europeo e per il rinnovo dell'amministrazione provinciale. Ci sarà anche l'incontro con i candidati alla carica di consigliere provinciale e la presentazione del programma con cui Forza Italia si presenta davanti agli elettori. E ancora, l'organizzazione della campagna elettorale e l'organizzazione della sede. La riunione è aperta a tutti gli iscritti e ai simpatizzanti.

A San Biagio tre liste civiche

SAN BIAGIO DELLA CIMA

Sono tre le liste civiche che si presentano per le elezioni nel paese della valle del Verbone, sopra Vallecrosia. Un Comune in continua espansione e crescita demografica, che ha superato i mille abitanti.

«Per una giovane San Biagio» comprende in gran parte cattolici, molti dei quali laureati e diplomati, guidati dal dottor Roberto Capaccio, 32 anni, consigliere uscente, comandante dei vigili di Camporosso. Ecco la sua lista: Silvia Biamonti, 18 anni, studentessa; Alessandra Marando, [illegible] anni, laureata in Architettura; Antonio Anastasio, 40 anni, commerciante; Saverio Aricò, 32 anni, laureato in Legge; Massimo Biancheri, 34 anni, ragioniere. E ancora, Massimo Dalla Libera, 30 anni, laureato in Legge e praticante notaio; Salvatore Di Giorno, 31 anni, artigiano; Marco Maccario, 31 anni, floricoltore; Valentino Maccario, 32 anni, farmacista; Giancarlo Reineri, 38 anni, geometra; Giovanni Battista Soleri, 42 anni, scrittore in dialetto; Marco Zuppardo, 36 anni, dipendente.

L'ex vigile Mauro Anfosso guida invece la lista «Per San Biagio nel terzo millennio». E' appoggiato da Giuseppe B[illegible]ni, 41 anni; Giorgio Biamonti, [illegible] anni; Marco Cannataro, 29; Massimo Casanova Fuga, 39; Giuseppe Croesi, 48; Patrizio Del Ben in Murzi, 42; Caterina Giordano, 35; Francesco Grimi, 50; Agostino Longo, 48; Franca Maccario in Martini, 29; Giuseppe Romeo, [illegible]3; Giovanni Ventura, 60.

Infine la lista civica «Uniti per San Biagio» si propone come proseguimento dell'amministrazione uscente del sindaco Germano Biamonti, che si presenta come consigliere e lascia a Paola Maccario della Lega Nord, floricoltrice, la carica di candidata sindaco.

Gli altri componenti della formazione sono: Franco Biamonti, 68 anni; Valerio Airenti, 29; Bruno Amalberti, 26; Diego Croesi, 40; Dino Croesi, 38; Domenico Gallaci, 29; Giovanna Maccario, 32; Salvatore Napoli, 37; Nadia Pastorino, 40; Massimo Salsi, [illegible]8; Tiziano Tomatis, 33. [d. bo.]





Giovanardi e Di Pietro (sopra)

E a Imperia arrivano i «big»

Giovanardi, Di Pietro, Veltroni, Fini, Bossi

Angelo Basso

IMPERIA

I leader nazionali di quasi tutti i partiti saranno a Imperia in occasione del lancio e della chiusura della campagna elettorale. E' questo un altro inequivocabile segnale dell'importanza delle consultazioni nel Ponente ligure.

La passerella è promossa, come sempre in queste importanti occasioni, per sensibilizzare l'interesse degli elettori, per convincerli a votare per i rispettivi simboli, per sostenere le candidature dei vari personaggi impegnati a conquistare due delle poltrone di maggior prestigio cioè quelle di sindaco della città capoluogo e quella di presidente dell'amministrazione provinciale.

Il primo ad approdare a Imperia sarà Carlo Giovanardi, vice presidente della Camera dei Deputati, esponente del Ccd-Democratici di Centro che domani pomeriggio alle 18 sarà al Cinema Centrale di via Cascione.

Giovanardi, avvocato, 49 anni, è stato deputato prima per la Democrazia Cristiana; nell'ultima legislatura era stato rieletto in «Veneto uno» ed Emilia, con il proporzionale, sotto i simboli del Ccd-Cdu.



Fausto Bertinotti

Nella circostanza il segretario provinciale del partito, Vittorio Adolfo e Gianni Cozzi presenteranno i loro candidati per il Parlamento europeo, per il consiglio provinciale, per quello comunale e per le Circoscrizioni. Interverranno anche il candidato alla presidenza della Provincia, Gabriele Boscetto e il candidato a sindaco di Imperia, Luigi Sappa.

Martedì 1° giugno, invece, sempre per il Ccd-Democratici di Centro, sarà a Imperia il leader nazionale del partito, Pierferdinando Casini. Conferma Adolfo: «Speriamo non ci siano contrattempi. Casini avrebbe già dovuto essere con noi assieme a Giovanardi».

Sabato, invece, approderà nel capoluogo provinciale Ignazio La Russa, uno degli uomini di maggior spicco di Alleanza Nazionale che incontrerà gli elettori alle 16 nella sala Varaldo della Camera di Commercio di Imperia. Subito dopo si recherà a Sanremo dove terrà un altro comizio per le consultazioni europee.

Precisa Eugenio Minazzo, segretario provinciale del partito: «Avremo l'onore di ospitare per mercoledì 2 giugno il nostro segretario politico nazionale, Gianfranco Fini che parlerà alle 21 in piazza della Vittoria. Ma non è tutto, considerata l'alleanza con il patto Segni espressamente stipulata per le Europee, verrà con ogni probabilità nel Ponente direttamente Mario Segni».

A sostenere il centro sinistra e quindi il candidato a sindaco Davide Berio e a presidente della Provincia, Eraldo Crespi, giungeranno a Imperia prima l'ex ministro dei trasporti, Burlando e venerdì 28 Walter Veltroni, leader nazionale dei Ds.

I Democratici hanno poi annunciato, sempre per la serata di venerdì, al Centrale la presenza del senatore Antonio Di Pietro. Infine per domenica 30 maggio giungerà nel capoluogo Umberto Bossi che intende in questo modo appoggiare le formazioni del Carroccio impegnate da sole nella competizione.

L'imperiese Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia, si è riservato il compito, giocando in... casa, di chiudere la campagna elettorale. Ma le date dei suoi interventi sono ancora da definire.

Stamane una rubrica del Tg2 dedica un interessante servizio al capoluogo del Ponente e ai suoi tesori gastronomici

Con i riflettori puntati sull'«extravergine» di Imperia

I ragazzi dell'Itis premiati per una documentata ricerca sull'olio d'oliva

IMPERIA

Riflettori puntati sull'olio «doc» di Imperia: oggi in una rubrica del Tg2 si potranno scoprire i segreti dell'extravergine, con un servizio che permetterà di [illegible] meglio Imperia e i suoi tesori gastronomici. Per sapere «di tutto e di più» su questo alimento-simbolo, c'è anche la ricerca realizzata dagli studenti imperiesi dell'Itis, che si è aggiudicata il primo premio al concorso «L'ulivo nel Mediterraneo: sviluppo e futuro». La premiazione è in programma domenica a Campagna (Salerno).

Televisione. Oggi, alle 11, «Tg2 [illegible] Parade» parlerà di olio extravergine imperiese e problemi legati all'adulterazione. Il pr[illegible] condotto da Bruno Gambacorta, verrà replicato dopo il Tg2 della notte. Il servizio è stato girato durante la manifestazione «Il Degustatore dell'anno», che si è svolta nel capoluogo alla fine di aprile. L'iniziativa era organizzata dall'azienda speciale della Camera di Commercio, dal sodalizio degli assaggiatori [illegible] e dall'Associazione nazionale delle città dell'olio.

Allo stesso tema sarà dedicato un altro approfondimento, in onda sabato 5 giugno, all'interno della rubrica «Italia Agricoltura», alle 11 su Rai 3. La trasmissione riserva spazio a temi legati alle produzioni agricole. Si parlerà di olio del Ponente, della Taggiasca e dell'oliveto sperimentale a Imperia.

[illegible] il provveditorato agli studi di Salerno e la cooperativa agricola «La Comunità» hanno incoronato vincitore l'istituto tecnico Itis fra le scuole superiori che hanno partecipato al concorso nazionale sulla «civiltà dell'olio». «Gocce di salute» è il titolo di una ricerca a tutto campo, racchiusa in [illegible] sessantasei pagine ricche di foto e dati statistici. Il lavoro è firmato dai ragazzi delle seconde A, B e C, affiancati dalle insegnanti Miriana Corradi, Tullia Basaluzzo e Mamante Rossi. Gli autori sono Alessandro De Maglie, Alessio Frate, Marco Gandolfo, [illegible] Guardone, Claudio Pisanello, Roberto Alberigo, Cristina Cirillo, Lavinia De Andreis, Andrea D'Ettorre, Luca Grande, Luciano Luisi, Luigi Mannarino, Paola Muredda, Davide Ambesi, Paolo Cardillo, Michele Condò, Marco Corradi, Andrea Iberto, Alessandra Lupi, Laura Rivoli, Michele Cappa, Marino Meroni e Silvio Meoni.

Il lavoro riserva un capitolo all'oliva taggiasca, tipica della Riviera e la più diffusa in Liguria, ed espone proposte per il ripopolamento delle campagne. Si legge: «In provincia ci sono oltre 1 milione e 300 mila piante, migliaia di ettari abbandonati o mal coltivati. Ora si deve costituire un piano che migliori la produzione».

L'interessante ricerca traccia la storia delle principali aziende e indica anche i siti Internet dedicati all'olio d'oliva, da «www.europa.eu.int/olive-oil» e «www.oliocarli.it».

Da notare che la scuola di via Santa Lucia ha anche realizzato una ricerca sull'oliva arnasca. [a. f.]

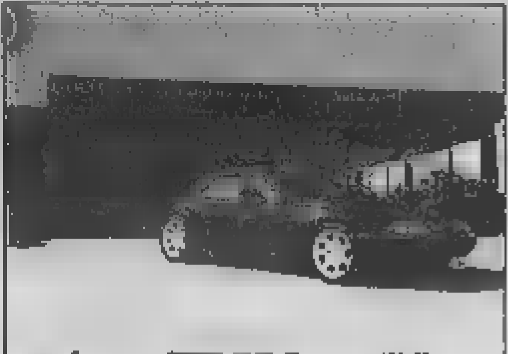
BORGOMARO

Oggi incontro sull'olio

Olivicoltura e agricoltura biologica: sono i temi che verranno dibattuti oggi, durante l'incontro formativo in programma alle 17,30 nella suggestiva cornice del castello di Conio. L'iniziativa, ospitata nel monumento della frazione di Borgomaro, è promossa dalla Comunità Montana dell'Olivo in collaborazione con Comune, Regione e Servizio Ispettorato alle Funzioni agricole. L'incontro sarà aperto da un intervento del sindaco di Borgomaro, Sebastiano Semeria.

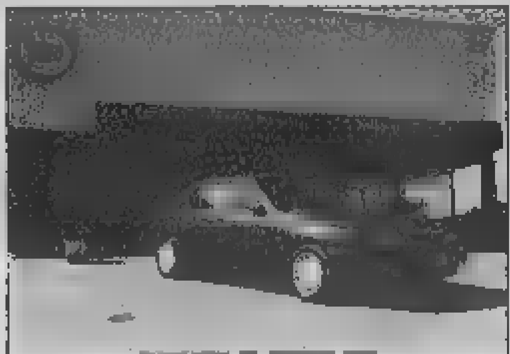
La relazione che illustrerà nel dettaglio problemi e prospettive per l'entroterra imperiese è affidata a Marcello Storace e Guglielmo Bonaccorti, della Regione. Interverranno poi responsabili di aziende biologiche che operano già nel territorio del Ponente: parleranno della propria esperienza.

Per maggiori informazioni, si può chiamare la Comunità montana dell'Olivo (recapito telefonico 0183-272981). [a. f.]


Jaguar [illegible] Convertibile
07-/98 blu metallizzato - garanzia ufficiale
iva esposta - trattativa riservata


Morgan Plus 4 2.000
[illegible] km 3.700 bianca pelle - cerchi a raggi
trattativa riservata


Lancia K 2000 LX Turbo SW
km 31000 bordeaux met. [illegible] Optional
£. 35.000.000 iva esposta


[illegible]
05/96 bordeaux met. impianto GPL
£. 25.000.000 iva esposta


Lancia K 2400 TX LS
07/97 blu met. Full Optional
£. 29.000.000 [illegible] esposta

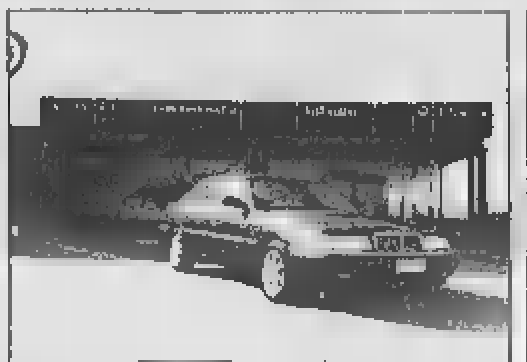

Alfa Romeo 156 2.4 STD
Nov.97 grigio chiaro met. [illegible] Optional
£. 37.000.000 iva esposta


[illegible] Romeo GTV V6 [illegible]
1995 grigio metallizzato Full Optional
£. 29.000.000

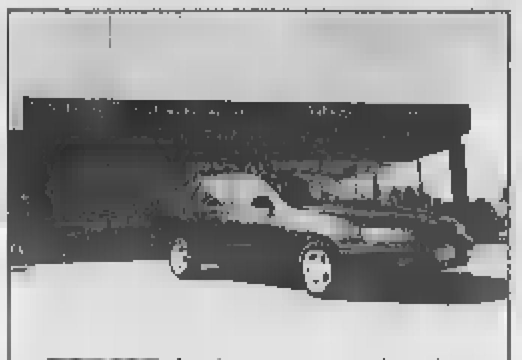

[illegible]
10/97 nero metallizzato Full Optional
[illegible] 49.000.000 iva esposta


[illegible]
1998 nero metallizzato km 38.000
£. 42.000.000 iva esposta


B[illegible] 525 [illegible]
11/97 grigio chiaro met. Full Optional
£. 51.000.000 iva esposta


[illegible] 825 td 2.5
[illegible] grigio [illegible]. km. 29.000 Full Optional
£. 31[illegible] iva esposta


[illegible] Space [illegible]
4 x 4 1996 verde met. km. 58.000
£. 27.000.000 iva esposta


[illegible] 16v GLI [illegible]
1997 blu met. km. 28.000
£. 21.500.000 iva esposta


CITROËN Xantia 2000 [illegible]
escl. Break 11/98 grigio ch. km 7.000 garanzia ufficiale
£. [illegible] iva esposta


[illegible] Omega [illegible]
[illegible] grigio met. Full Optional
£. 27.000.000 iva esposta


[illegible] Impreza [illegible] 4wd
03/98 bianca Full Optional
£. [illegible] esposta

VALauto S.p.A.

Via Torino, 77 • MONDOVI (CN) • tel. 0174.562400

Oltre 200 vetture d'occasione

e una vasta scelta di veicoli commerciali

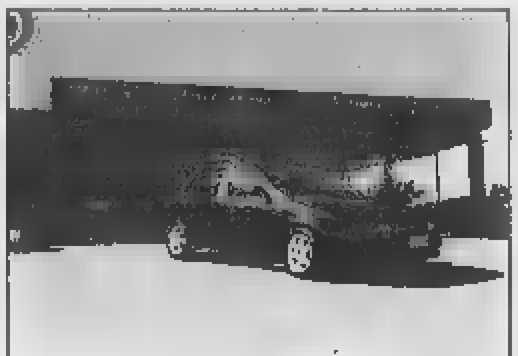
Nel più grande Centro Usato della Provincia

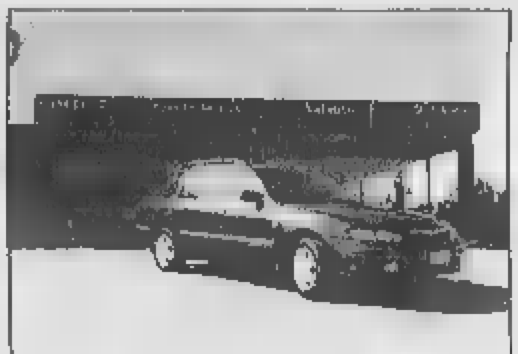
Ritiri leasing, semestrali, km 0

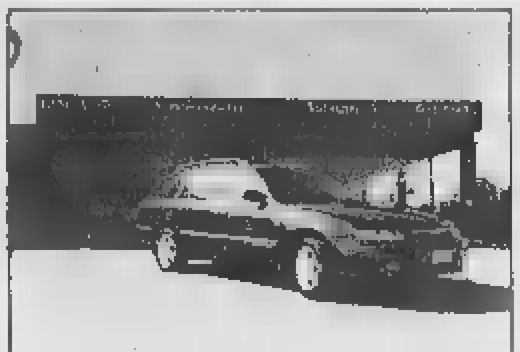
km e stato d'uso vetture garantiti

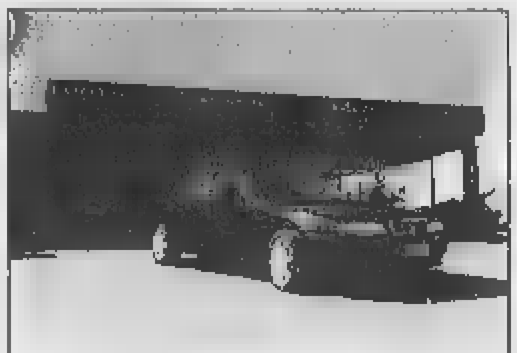
Possibilità di leasing e finanziamenti personalizzati

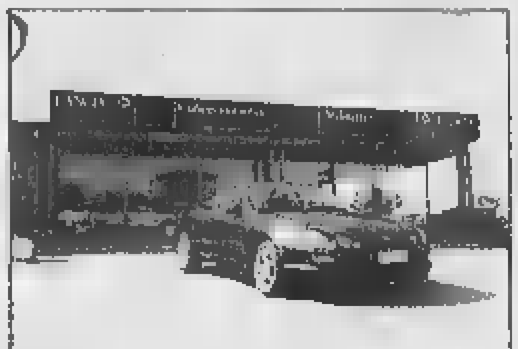
APERTI ANCHE IL SABATO POMERIGGIO

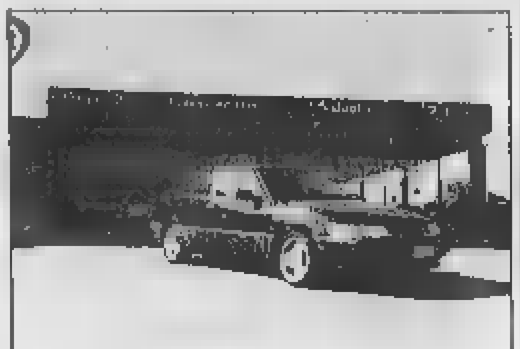

FIAT Marea 100 td HLX Week End
05/96 verde met. km. 33.000
£. 28.000.000 iva esposta

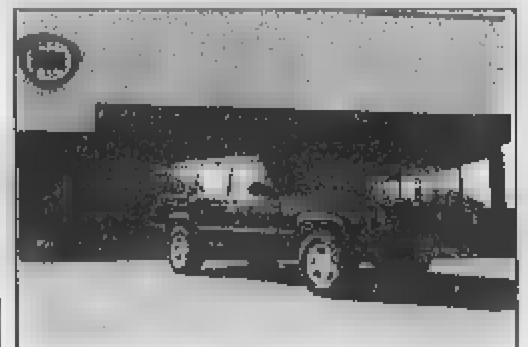

[illegible] 626 gli 1.8 [illegible]
05/96 [illegible] met. km. 32.000 garanzia ufficiale
£. 24.000.000 iva esposta


[illegible] 9 2000 [illegible]
02/97 km. 27.000 verde met. [illegible] Optional
£. 29.000.000 [illegible] esposta


ROVER [illegible] ti 2.0
1995 km [illegible] nero met. Full Optional
£. 18.000.000 iva esposta

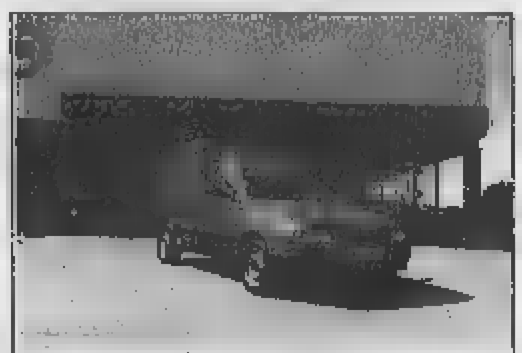

TOYOTA [illegible]
1997 blu metallizzato
£. 33.000.000 iva esposta


[illegible] 900 2.0 [illegible] turbo Talladega
07/97 nero met. km. 25.000 [illegible] Optional
£. 39.000.000 iva esposta


CRYSLER [illegible] td [illegible]
[illegible] blu [illegible] Full Optional Garanzia Ufficiale
[illegible] 43.000.000 iva esposta


[illegible] Vitara [illegible]
09/98 nero km 7.900 Garanzia Ufficiale
£. 33.000.000 [illegible] esposta

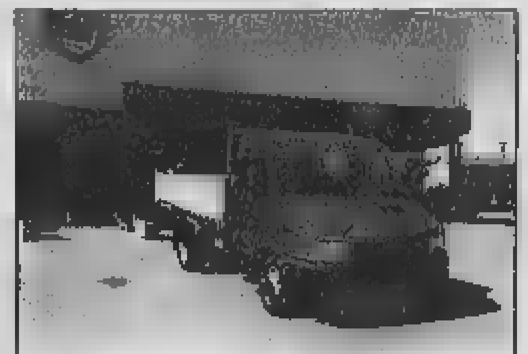

[illegible] 1.7 D
[illegible] bianco
£. 10.000.000 + iva


SEAT [illegible] D
1997 [illegible]
£. 12.000.000 + iva

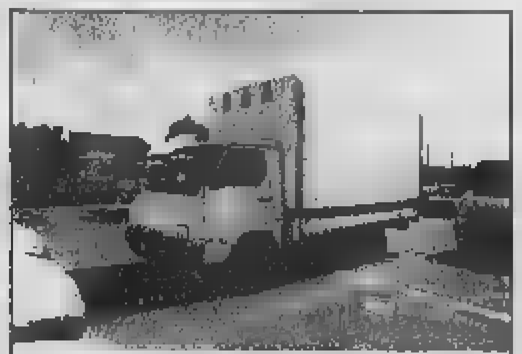

FORD Courier 1.8 D
1997 bianco
£. 12.000.000


[illegible] Ducato [illegible] 2500 D
12/98 bianco
£. 21.000.000 + iva


FORD Transit Jumbo 2.5 turbo
05/96 bianco km. 55.000
£. 24.000.000 + iva


[illegible].8 2800 [illegible]
1998 km. 6.200
£. 35.000.000 + iva


[illegible] LT [illegible] pat.B
[illegible] 07/97 km. 24.000
£. 32.000.000 + iva


[illegible]SAN TRADE [illegible]
02/98 km. 34.000 bianco centine telone porta posteriori
£. 25.000.000 + iva


[illegible]
12/97 rosso km 23.000
[illegible] 35.000.000 + iva


IVECO [illegible]
12/97 km 20.751 Centine e telone
£. [illegible] + [illegible]

In costruzione davanti al Comune [illegible] rotonda di trenta metri [illegible] due corsie

Taggia, ecco le strade del 2000

L'Anas ha finanziato la bretella per la stazione

[illegible]

TAGGIA

Una Rotonda alla francese, con un diametro di circa 30 metri e con due corsie di scorrimento, entro pochi mesi rivoluzionerà la strada e il traffico tra Arma e Taggia. Il primo colpo di piccone è già stato dato. La maxi Rotonda sorgerà a tempo di record proprio davanti il palazzo [illegible] Comune, in via San Francesco, tra via Beglini e Villa Cepollina. A progettarla [illegible] stati i tecnici [illegible] Ferrovie dello Stato. [illegible] Rotonda alla francese, infatti, si è resa necessaria per risolvere e garantire uno scorrimento [illegible] del traffico sul futuro ed importantissimo nodo stradale che congiungerà via San Francesco alla nuova stazione ferroviaria di Arma-Taggia, struttura che dovrebbe essere ultimata entro l'anno.

Ha detto l'assessore ai Lavori pubblici Lorenzo Barla: «Si tratta [illegible] un'opera importantissima che rien[illegible] nel piano più generale dei lavori che le Ferrovie dello Stato hanno in cantiere nel nostro Comune [illegible] quasi 10 anni. Com'è [illegible] entro i primi mesi del [illegible] la nuova stazione ferroviaria dovrebbe [illegible]trare in funzione. A differenza [illegible] Sanremo lo scalo di Arma-Taggia servirà sia i passeggeri che, soprattutto, le merci. Il nostro sarà l'unico scalo merci tra Imperia e Ventimiglia. Se si pensa alla vicinanza del mercato dei fiori dell'Armea si intuisce subito l'importanza che andrà ad assumere la stazione di Arma-Taggia [illegible] il volume di traffico [illegible] registrerà. Per evi[illegible] code, rallentamenti e ritardi vari in un primo tempo si [illegible] anche pensato a dei semafori. Però viste le esperienze positi[illegible] di Francia e Germania si è optato per una maxi Rotonda. Il traffico sarà più fluido».

Costi? [illegible] parla di alcuni miliardi. «I lavori - ha detto Barla - finiranno entro ottobre. La Rotonda, quindi, prima [illegible]'inizio dell'inverno sarà funzio[illegible] Chi da Arma andrà a Taggia, o viceversa, se la troverà davanti proprio all'altezza del Comune. Chi vuole raggiungere la stazione alzerà la freccia verso il torrente Argentina. Chi desidera invece proseguire dritto dovrà inserirsi sull'anello esterno della Rotonda. Aiuole intelligenti funzioneranno da spartitraffico e agevoleranno brevi tratti di sensi unici».

Nella [illegible] zona, ma in galleria, l'Anas presto costruirà anche la bretella, a doppia corsia, di collegamento tra la nuova stazione ferroviaria e l'imbocco dell'Aurelia-bis. Un'opera fondamentale [illegible] costo di ol[illegible] [illegible] miliardi. «I soldi ci sono - ha detto l'assessore Barla - ero presente alla Conferenza dei Servizi quando l'Anas ha approvato progetto e finanziamento. Si tratta [illegible] un'importantissima arteria, completamente indipendente da questa che stanno costruendo le Ferrovie. Il primo colpo di piccone? La data è ancora ignota, ma ci auguriamo avvenga nel 2000».



Le ruspe hanno già spianato la nuova strada di collegamento a doppia corsia tra la Rotonda e la futura stazione ferroviaria FOTO GATTI

Varato il piano per 160 tombe private e nuovi loculi

Due miliardi e mezzo per ampliare il cimitero

[illegible]

SANREMO

Varato (finalmente) il progetto [illegible] l'ampliamento del cimitero di Valle Armea, firmato dall'ing. Ivano Amoretti e dall'arch. Aldo Amoretti. Il via libera definitivo è arrivato ieri mattina dalla giunta, dopo che già nel giugno '97 il Consiglio comunale aveva approvato il piano preliminare. L'intervento, finanziato con 2.428 milioni (71 servono per l'esproprio di terreni, 115 per pagare i progettisti, [illegible] per l'acquisto di una scultura monumentale), soddisferà le esigenze dei tanti sanremesi che da anni sono in lista d'attesa per avere le concessioni necessarie alla costruzione di edicole funerarie private.

«E' [illegible] progetto innovativo rispetto agli interventi del passato, dato che abbiamo cercato di limitare al massimo l'impatto ambientale seguendo quanto più possibile i profili [illegible] collina», spiega il vicesindaco Gianni Berrino, delegato al Patrimonio e alle Finanze.

Prevista la possibilità [illegible] realizzare circa 160 tombe private, altrettanti colombari e un centinaio [illegible] loculi interrati. In programma anche [illegible] sistemazione viaria dell'area.

Ora si apre la fase delle procedure per la gara d'appalto. «Salvo imprevisti, i lavori dovrebbero decollare alla fine dell'estate», annuncia Berrino.

[illegible] DALLA CITTA'

[illegible]

[illegible] otto [illegible] ferito da uno scooter in via Martiri

Un bambino di otto anni [illegible] lievemente ferito l'altra sera in un incidente stradale avvenuto intorno [illegible] in via Martiri. [illegible] piccolo, che [illegible]va attraversando la strada, è stato colpito dallo scooter condotto da Lara Di Dante, 21 anni, di Sanremo, che nonostante [illegible] pronta frenata [illegible] è riuscita ad evitarlo. I due, trasportati in ospedale [illegible] un'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso, sono stati dimessi con pochi giorni di prognosi. [g. ga.]

[illegible]OLIO

Stasera a Palazzo [illegible] si parla di telecamere

Si parlerà di riprese televisive, questa [illegible] in Consiglio comunale. L'Amministrazione risponderà alle opposizioni che rivendicano l'adozione di un provvedimento per le riprese tv delle sedute consiliari. Da nominare anche otto componenti per il Comitato coordinamento e programmazione dei Servizi sociali mentre saranno revocate tre delibere sul piano di zona A4 di Coldirodi. [m. c.]

SC[illegible]

[illegible] docenti-genitori-studenti al [illegible]

«Genitori-insegnanti-studenti», questo il tema dell'assemblea straordinaria indetta dai licei [illegible] Sanremo, il classico «Cassini» e lo scientifico «Saccheri». L'obiettivo è quello di approfondire i problemi relativi alla ristrutturazione dell'edificio dopo l'emergenza crolli dello scorso inverno. L'appuntamento è fissato per le 17 alla Sala degli Specchi [illegible] Palazzo Bellevue. [g. ga.]

[illegible]

Bloccate due zingarelle sospette in un palazzo

Allarme zingare l'altra [illegible] alla Foce dove il commissariato, [illegible] tempestiva segnalazione di un passante, ha sventato [illegible] furto [illegible] appartamento. Gli agenti hanno infatti intercettato una coppia di ragazzine minorenni trovate su un pianerottolo di un condominio residenziale e in possesso di due grossi cacciavite. [g. ga.]

Convalidato l'arresto

In carcere dopo la lite con la moglie

SANREMO. Convalida dell'arresto, ieri mattina, per Antonio Sambero, 45 anni, il sanremese arrestato sabato scorso dai carabinieri dopo l'ennesima lite con la moglie, Filomena S., di [illegible] Sambero, difeso dall'avvvocato Corrado Bovio, è comparso ieri mattina di fronte al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco e al pm Mariano Gagliano che gli hanno contestato le [illegible] di lesioni (5 giorni) e maltrattamenti in famiglia. L'uomo ha raccontato al magistrato la sua versione [illegible] fatti, ribadendo che si è trattato solo [illegible] un episodio isolato. Il gip, a fronte di una serie di testimonianze ha però dispo[illegible] nei [illegible] confronti la custo[illegible] cautelare in carcere.

L'emergenza era scattata quando i vicini, allarmati, [illegible] sentito le grida della donna. Una pattuglia dei carabinieri [illegible] così raggiunto l'appartamento di via Martiri dove era in corso [illegible] lite bloccando Antonio Sambero e raccogliendo la denuncia della moglie maltrattata. [g. ga.]

DIRITTO UMANITARIO



Viaggio premio in Svizzera

Anna Zucchetto e Nicoletta Fossati, nella foto, sorridono dopo essersi godute una vacanza-premio in Svizzera. Entrambe studentesse dell'Istituto tecnico Colombo, V°A della sezione staccata di Arma di Taggia, hanno vinto il concorso scolastico indetto per il Cinquantenario della proclamazione dei Diritti dell'uomo, promosso dall'Istituto internazionale di Diritto umanitario di Sanremo e dal Soroptimist. Anna e Nicoletta, accompagnate da Stefania Baldini, hanno soggiornato a Ginevra dove hanno visitato, tra l'altro, la sede delle nazioni Unite. [r. b.]

Ancora nessuna traccia dei banditi entrati in azione martedì alla Carige di [illegible] Ligure

Rapine, è allarme in tutta la Riviera

Ieri [illegible] vertice in Procura con il pm Marco Zocco

[illegible] Gavino

RIVA LIGURE

La caccia ai «rapinatori fantasma» continua. I banditi che martedì pomeriggio hanno pre[illegible] d'assalto l'agenzia [illegible] Riva Ligure della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, in [illegible] Villaregia, sembrano [illegible] volatilizzati. Le ricerche dei carabinieri e delle altre forze dell'ordine [illegible] hanno dato alcun esito anche se l'attività investigativa prosegue, concentrandosi in particolare sugli indizi, come le impronte digitali e le immagini dell'impianto di ripresa a circuito chiuso di cui [illegible] dotata la banca. La consapevolezza che ancora una volta i malviventi siano riusciti a fuggire, concentra in queste ore l'attività dei militari sul fronte della prevenzione e scatena al tempo stesso la «caccia ai riscontri».

Il sospetto, infatti, è che il commando entrato in azione [illegible] Carige di [illegible] possa [illegible] uno dei tanti che negli ultimi dieci mesi hanno portato a segno rapine a mano armata a Sanremo, Ventimiglia, Camporosso, Arma di Taggia e Imperia. Una banda ben organizzata visto che ormai da settimane le pattuglie [illegible] polizia e carabinieri vengono costantemente impegnate in [illegible] piano anti-rapi[illegible] nelle ore e nelle zone a maggior rischio.

Da qui il timore, fondato, dell'eventuale presenza [illegible] un basista, qualcuno in grado di segnalare ai malviventi [illegible] filiali e le agenzie meno presidiate. L'esigua entità [illegible] bottino, una decina di milioni, non sminuisce inoltre [illegible] pericolosità sociale di un fenomeno che, ormai, interessa periodicamente la provincia di Imperia. E sotto questo punto di vista proprio le rapine sarebbero uno degli argomenti all'ordine [illegible] giorno della prossima riunione del Consiglio di sicurezza e ordine pubblico presieduto [illegible] prefetto Emilio D'Acunto.

Ieri mattina i carabinieri hanno presentato un rapporto dettagliato al sostituto procuratore Marco Zocco, il magistrato che si sta occupando [illegible] tutte le rapine avvenute negli ultimi tempi nel Ponente. Sul vertice non è trapelata alcuna indiscrezione, soprattutto in relazione alle «affinità» tra i diversi colpi. Gli investigatori, comunque, avrebbero già diramato un identikit dei rapinatori elaborato dal confronto tra le testimonianze degli impiegati presenti in banca al [illegible] del colpo e le foto derivate dal filmato dell'impianto a circuito chiuso.

A Riva, martedì, nessuno si è accorto [illegible] quanto stava accadendo alla Carige. I banditi avrebbero avuto addirittura il tempo di allontanarsi da [illegible] Villaregia a piedi.

[illegible]

Il caso Corica in assise

Prima udienza questa mattina a Savona, [illegible] corte d'assise, per l'omicidio [illegible] Aurelio Corica, [illegible] anni, assassinato a Ventimiglia l'8 giugno '89 [illegible] un colpo [illegible] pistola cal. 7,65 esploso in faccia. Sul banco degli imp[illegible] siedono Roberto Cima, 40 anni, di Ventimiglia, e Maurizio Chiappa, [illegible] anni, residente a Dolceacqua, difesi entrambi dall'avvocato Romano Maccario. La coppia [illegible] già stata indagata e prosciolta in istruttoria nel [illegible] per insufficienza di prove ma il fascicolo [illegible] stato riaperto dalla Procura di Savona sulla scorta di una [illegible] di dichiarazioni rese da collaboratori di giustizia. Il fascicolo processuale è di competenza savonese perchè Co[illegible] era morto all'ospedale di Pietra Ligure dove era stato trasportato agonizzante. Cima e Chiappa, secondo una prima ricostruzione dei fatti, la [illegible] dell'omicidio avevano avuto un diverbio con Corica in un bar della città di confine. [g. ga.]

Medici a confronto e un [illegible] per infermieri

Congresso internazionale sulla «colonproctologia»

SANREMO

E' un convegno internazionale incisivo e pieno di speranze quello che tra oggi e domani vede riuniti [illegible] congressi del Royal [illegible] i massimi esperti della «colonproctologia», quella specialità che ha visto svilupparsi all'ospedale «Borea» di [illegible] un'unità operativa considerata una delle migliori in Italia. L'obiettivo, nell'ambito degli «Incontri Italo-Francesi [illegible]lle Alpi Marittime» è quello di garantire ai medici uno scambio [illegible] informazioni e [illegible] esperienze [illegible] permetta di migliorare la qualità delle cure e degli interventi che vedono i pazienti alle p[illegible] con i tumori, la malattia diverticolare, l'incontinenza. L'«Unità di colonproctologia», nata nell'ambito del Dipartimento di Gastroentrologia diretto dal professor Angelo Gramegna, [illegible] dottori Marco Mauro e Antonio Amato che hanno curato la segreteria scientifica del convegno confrontandosi con il presidente, il professor Mattioli dell'Università [illegible] Genova. La due giorni al «Royal» prevede la presentazione [illegible] una serie di relazioni legate a realtà scientifiche internazionali, da Parigi (professor Musset) a Tel Aviv (professor Rabau) a Ginevra (professor Roche).

[illegible] la due giorni, e questo è un fatto decisamente nuovo per un congresso medico, presenta anche [illegible] corso [illegible] aggiorna[illegible] in colonproctologia dedicato agli infermieri professionali, uno spazio quindi per quei «protagonisti [illegible] medicina» che stanno a diretto contatto con i pazienti. Il convegno, che si concluderà [illegible] sera, ha il patrocinio [illegible] Regione, della Società Ligure di Chirurgia, della Provincia, del Comune, di Apt e casinò. [g. ga.]

L'adeguamento del 3%, legato all'indice Istat, chiesto dagli operatori e approvato dal Comune

Taxi, ora a Sanremo aumentano le tariffe

Lo scatto iniziale sale a 4700 lire e il prezzo minimo a 9500 lire



A Sanremo operano 48 taxisti: le tariffe erano bloccate da 2 anni e mezzo

SANREMO

Taxi più cari a Sanremo: le tariffe aumentano del 3 per cento. L'incremento, richiesto da parecchi dei [illegible] operatori della «piazza» sanremese, è stato varato dalla giunta, che ha recepito il parere favorevole [illegible]l'apposita commissione [illegible] presieduta dall'assessore Claudio Bagnoli (Commercio e Artigianato).

«L'adeguamento, previsto dalla legge e agganciato al costo della vita, è legato all'indice Istat - spiega Bagnoli -. Bisogna tenere conto che le tariffe erano bloccate ormai da due anni e mezzo. Abbiamo deciso anche di arrotondarle per quei servizi dove l'applicazione del 3% di aumento determinava nuovi prezzi [illegible] così dire troppo alla lira...».

Lo [illegible] iniziale passa da 4600 a 4700 lire, [illegible] la tariffa minima viene portata [illegible] 9200 a [illegible] lire. E ancora: attesa oraria da 34.500 a 35.500 lire, costo al chilometro in prima tariffa da 1300 a 1350 lire, in seconda tariffa [illegible] 2600 a 2700 lire, supplemento notturno da 3450 a 3500 lire.

Nessun adeguamento, invece, per altre tre voci del tariffario: il supplemento festivo resta fissato a quota 3000 lire, quello per il trasporto bagagli a 500 lire e per il trasporto di animali a 500 lire.

I taxisti che operano a Sanremo sarebbero addirittura in numero superiore rispetto alle reali esigenze della città. «Il rapporto ideale in relazione a popolazione stanziale e fluttuante dovrebbe essere di 43 auto in servizio. Ora sono 48, e ciò significa che se qualcuno dovesse rinunciare [illegible] licenza non potremmo rilasciarne nuove oltre il tetto delle 43», spiegano all'ufficio comunale Commercio e Artigianato. [g. mi.]

Sul Tir 400 kg di droga

[illegible]

SANREMO. Accuse [illegible] traffico internazionale di stupefacenti per l'autotrasportatore campano [illegible] venerdì scorso a Sanremo dalla Guardia di Finanza che aveva rinvenuto tra decine di bancali [illegible] cocomeri un carico record di hashish. I circa 400 chili di droga diretti al mercato italiano viaggiavano sulla direttrice Marocco-Spagna-Francia, una delle «vie della droga» più battute.

Ieri mattina il gip di Sanremo Eduardo Bracco ha convalidato l'arresto di Vito Coppola, [illegible] anni, residente ad Avellino. L'uomo, difeso dall'avvocato Massimo Chiaffaro, ha affermato di non sapere nulla dello stupefacente nascosto nel carico. [illegible] magistrato ha disposto nei suoi confronti la custodia cautelare in carcere. Intanto, le indagini della Finanza proseguono, finalizzate a rintracciare i finanziatori dell'operazione di narcotraffico. [g. ga.]

Ventimiglia: la Giunta si spacca sul caso dei parcheggi interrati

«Sono sindaco di Forza Italia»

Valfrè «rinnega» Alleanza nazionale e Cdu

[illegible] Borghi
VENTIMIGLIA

La giunta si spacca sul caso Ventipark, e Giorgio Valfrè, irritato, si dichiara soltanto «sindaco di Forza Italia», rinnegando An e Cdu che avevano votato contro [illegible] sua proposta [illegible] transazione. «E dire che era [illegible] concordata [illegible] tutti i capigruppo», sbotta il primo cittadino. Continua: «Alleanza nazionale e il Cdu hanno voluto sfidarmi, e io accetto la provocazione». Nell'eventualità che l'arrabbiatura non rientri, non è quindi escluso che il sindaco non faccia saltare la «testa» di qualche assessore che non ha seguito la politica dell'Amministrazione.

L'altra sera, in Consiglio comunale, la prima proposta transativa della Ventipark è stata bocciata: hanno votato a favore soltanto il sindaco e il consigliere Salvatore Russo. [illegible] riferiva alla costruzione, da parte della Ventipark di un piano [illegible] parcheggi [illegible] piazza del Comune e di due sotto il mercato coperto, più la gestione di 700 posti [illegible] in tutta la città.

La seconda proposta è passata con tre emendamenti di Alleanza nazionale e dal Cdu. Il sindaco si è irritato anche perchè, durante la seduta, i componenti di An gli avrebbero riso in faccia. «Probabilmente hanno voluto [illegible] una prova [illegible] forza», commenta Valfrè.

Sono stati approvati gli emendamenti che prevedono [illegible] proposta per due piani in piazza del Comune e non più [illegible] 500 posti a raso per vent'anni, anzichè per trenta. Il sindaco aveva osservato che questa proposta sarebbe [illegible] improponibile, invece poi è [illegible]

E' stata poi votata la transazione, che ha visto An e votare contro le indicazioni [illegible] sindaco. Insomma, una serie di «affronti» nei confronti del primo cittadino sono arrivati dalla sua stessa maggioranza e giunta.

A fine seduta Valfrè, stanco delle provocazioni, ha fatto una dichiarazione: «Non [illegible] più il sindaco del Polo, non mi riconosco come tale, ma [illegible] soltanto il sindaco di Forza Italia. Chi si vorrà aggregare a questa maggi[illegible] composta soltanto dagli "azzurri", ben venga, poi vedremo cosa fare. Io, ormai, sono un uomo di Forza Italia, a tutti gli effetti, come se fossi tesserato».

Stando a queste affermazioni a questo punto, nella giunta, ci sarebbero due amministratori che [illegible] rappresentati da partiti in cui il sindaco non si riconosce più. Quindi gli assessori Luca Marani del Cdu e Giovanni Ascheri di An rischiano la «testa».

Non è infatti da escludere che Valfrè voglia fare un rimpasto [illegible] giunta, rivedendo gli assessorati e facendo saltare tutti gli equilibri proprio alla vigilia delle elezioni amministrative in diversi Comuni e, sop[illegible]to, delle provinciali. L'ipotesi più probabile, comunque, è quella di una verifica [illegible] successivo chiarimento.

Fino a ieri, Valfrè era indignato. Si è offeso personalmente? «No. Il fatto è che [illegible] hanno [illegible] rispetto del loro sindaco, che per un anno ha lavorato alla pratica [illegible] con la Ventipark che, oltretutto, era stata concordata con tutti i capigruppo. Erano tutti d'accordo a questa proposta di transazione, ma poi An si è rivoltata alla decisione e si è tirata dietro il Cdu. Forse hanno voluto dare [illegible] prova di forza, per far capire che contano più di me. E' [illegible] sfida nei miei confronti, che io raccolgo».

Continua: «Ora il rischio, sul versante Ventipark, è di andare a sentenze, [illegible] perdere la causa e [illegible] realizzare i parcheggi a Ventimiglia. E questo [illegible] il primo punto del nostro programma. La transazione [illegible] la Ventipark è fallita a causa loro, perchè l'hanno resa improponibile».





Il sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè; [illegible] l'assessore Giovanni Ascheri

Per il Kosovo

Due [illegible] [illegible] dei profughi

VENTIMIGLIA. La solidarietà alle popolazioni colpite dalla guerra parte anche da giovani. Due ragazzi, studenti poco più che ventenni dell'estremo Po[illegible] e [illegible] pensionato sono stati nei Balcani, per portare aiuti nelle terre colpite dalla guerra. Silvia Didonè, 24 anni, studentessa di Giurisprudenza all'Università di Torino, figlia di Delia Lumbaca, [illegible] presidente del comitato di quartiere della città alta, è tornata ieri da un viaggio in Albania. [illegible] affrontato il viaggio con i suoi amici Luciano Mottola di Ventimiglia, ex ufficiale della Finanza in pensione e Daniel Delministro, [illegible] anni, [illegible] San[illegible]

I tre hanno portato un furgone di aiuti umanitari a circa duecento profughi kosovari. «E' stata un'esperienza molto forte e vorrei ringraziare [illegible] le persone che [illegible] hanno permesso di fare questo viaggio - dice Didonè - Moltissima gente ci ha dato un contributo in alimenti, in vestiti e in dena[illegible]. Tutto è andato a buon fi[illegible]. Continua la Didonè, che è anche una volontaria dell'associazione di Dolceacqua «Terra dove andare»: «Ringraziamo anche l'associazione "Manitese" che ci ha fornito il furgone per il viaggio. Presto organizzeremo una mostra fotografica e, soprattutto, una raccolta di fondi per portare in Italia una famiglia kosovara». [d.bo.]

Per i 35 anni

Lega del cane domenica la festa



Domenica la festa per i 35 anni del canile di Peglia con animazioni e altre iniziative

VENTIMIGLIA. Quanti cani sono passati dal canile [illegible] via Peglia in [illegible] anni di apertura della struttura? «Tolti i circa 500 che sono morti di vecchiaia o di malattia e gli attuali 182 ospitati oggi - dice il presidente, Danilo Roda - tutti gli altri hanno trovato un padrone grazie all'infaticabile attività [illegible] centinaia di volontari che hanno prestato la loro attività con passione». Un bilancio dell'attività sarà fatto domenica, in occasione della festa per i 35 anni di attività [illegible] Lega nazionale per la difesa del Cane di Ventimiglia. Dalle 10 alle 24, in piazza [illegible] Comune [illegible] previste animazioni e iniziative per [illegible]sibilizzare la gente [illegible] amare e rispettare gli animali. [illegible] terrà anche il 1° concorso Pedigree del Bastardino: una giuria esaminerà i bastardini iscritti e premierà 10 cani. [d. bo.]

La ricorrenza

Per la [illegible] mezzo secolo di [illegible]

VENTIMIGLIA. Si avvicinano i festeggiamenti in occasione dei [illegible] anni dalla fondazione [illegible] Croce Verde Intemelia. [illegible] sabato i volontari della città di frontiera saranno in festa, e proporrano tante iniziative per sensibilizzare la gente all'attività del sodalizio. «Aiutateci ad aiutarvi» è il tema dell'iniziativa, che coinvolgerà tutta Ventimiglia.

[illegible] inizierà sabato, alle 15, alla polisportiva del Dopolavoro ferroviario, con una gara di petanque. Lunedì, alle 20,30, nei locali del Gruppo sportivo Petanque di via Freccero 26, dopo il campo Peglia, appuntamento con la seconda edizione del Torneo di Calciobalilla. Martedì è stata organizzata una visita alla valle Roja, valle Bevera e nella zona [illegible] frontiera.

Il programma continuerà giovedì, con [illegible] nuova [illegible]sione guidata nella valle Nervia. Venerdì [illegible] maggio, alle 21, invece, è in calendario una serata [illegible] beneficenza nel centro culturale polivalente [illegible] Chiesa [illegible] San Francesco, nel centro storico, allietata dal concerto del Coro polifonico «Città [illegible] Ventimiglia».

Il «clou» dei festeggiamenti [illegible] però domenica 30 maggio. Ecco il programma della giornata. Alle 8,30 ricevimento delle consorelle della Croce Verde, alle 10,30 saluto del presidente, alle 10,45 [illegible] nelle vie cittadine, alle 11,30 messa nella chiesa di S.Agostino. [d. bo.]

Ventimiglia, lettera di un gruppo di mamme-insegnanti del «Fermi»

«Bisogna [illegible] l'apertura di elementari, [illegible] e nido»

VENTIMIGLIA

Un gruppo mamme insegnanti dell'istituto per ragionieri e geometri «Fermi» di Ventimiglia contesta l'orario d'inizio delle lezioni alle elementari. [illegible] soprattutto chiede la modifica dell'orario d'apertura delle scuole materne e dell'asilo nido.

In una lettera inviata al Provveditore agli studi di Imperia e, per conoscenza, ai ministri della Pubblica istruzione e delle Pari opportunità, una dozzina [illegible] insegnanti-madri di Ventimiglia, [illegible] anche di Bordighera, Ospedaletti e Sanremo, sottolinea come «L'apertura alle 8,30 crei grvi problemi logistici alle famiglie, e in particolare alle donne».

Nel documento, richiamandosi alle leggi che tutelano la maternità e le pari opportunità, chiedono anche che, dal prossimo [illegible] scolastico 1999-2000, «Al momento della stesura definitiva dell'orario delle lezioni o dell'accogli[illegible] dei piccini nelle strutture scolastiche, vengano anteposte le comprovate e facilmente documentabili esigenze di orario delle lavoratrici madri, ad altre eventuali necessità di carattere personale».

In pratica le mamme-insegnanti lamentano che per loro - [illegible] ad iniziare le lezioni alle 8 - quella mezz'ora che la separa dall'apertura delle elementari, delle materne e del «nido», crea problemi [illegible]i. Molte sono costrette ad affrontare il costo di una baby sitter che accompagni i figli a scuola perchè impegnate nelle prime ore di lezione alle superiori.

Nell'esposto inoltrato al Provveditorato, fanno presente anche che il sabato la maggior parte delle scuole inferiori e materne sono chiuse. Un giorno di festa che per loro costituisce un ulteriore grave problema. «Non chiediamo altro - scrivono - che di partecipare alla stesura degli orari definitivi [illegible] prossimo anno scolastico per poter manifestare le [illegible] necessità». [g. p. m.]

[illegible]

[illegible]
Una disabile [illegible] rintracciata dalla polizia

Una disabile [illegible] anni scomparsa da Genova e sofferente di gravi turbe psichiche è [illegible] rintracciata [illegible] mattina [illegible] polizia [illegible] Ventimiglia nei giardini pubblici [illegible] vagava in stato confusionale. [illegible] momento del ritrovamento la donna non era in grado nè di intendere nè di volere. I poliziotti l'hanno trovata mentre stavano pattugliando la zona dei giardini. Da un primo riscontro nei terminali è risultato che nei suoi confronti [illegible] stata presentata denuncia [illegible] parsa. La donna è [illegible] presa in custodia dai genitori.

PIGNA
Il Comune [illegible] operatore socio-assistenziale

La sezione dell'Impiego di Ventimiglia cerca un operatore socio assistenziale per il Comune [illegible] Pigna. I disoccupati, che dovranno presentarsi in via Lamboglia 13, a Ventimiglia, [illegible] 8,30 alle 12 di mercoledì, devono essere in possesso del diploma della scuola dell'obbligo e della qualifica, oltre ad essere maggiorenni. L'impiego è a tempo determinato: 4 mesi.

[illegible]
[illegible] richieste dagli artisti per il cartellone estivo

Ventimiglia città degli artisti? Si direbbe proprio di sì stando alle numerose, per ora una ventina, richieste di finanziamenti arrivate all'Amministrazione da parte di pittori, scultori, musicisti e cabarettisti che hanno chiesto di essere inseriti nel calendario delle prossime manifestazioni estive. Ad avanzare le proposte sono in maggior parte piccole formazioni musicali della zona e pittori. Molte richieste rimarranno però inevase per le [illegible] in cui versa il Comune.

[illegible]
A [illegible] [illegible] «Passeggiata musicale»

Prosegue, nella scuola media di Roverino, a Ventimiglia, l'iniziativa «Passeggiata musicale». Ieri sera era in programma la lezione concerto sul tema «Il trio nell'impressionismo francese». [d. bo.]

BORDIGHERA [illegible]

«No ai tagli»

Suora propone «[illegible]» spot per l'ospedale»

BORDIGHERA. Uno [illegible] pubblicitario a favore dell'ospedale St. Charles, per evidenziare i [illegible] pregi e scongiurarne lo smantellamento. E' la proposta di una [illegible] dell'Istituto Maria Ausiliatrice [illegible] Vallecrosia, Rosina Narduzzi.

Dice: «Un intervento chirurgico mi ha [illegible] in contatto con il reparto di Ortopedia dell'ospedale St. Charles. Sento il bisogno, come paziente e [illegible] cittadina, di ringraziare [illegible] il personale medico e infermieristico».

Aggiunge: «In un momento in cui sembra che questo nostro presidio sanitario debba essere quasi smantellato, ritengo opportuno fare una doverosa pubblicità alla validità della [illegible]lifica professionale di tante persone che nell'Asl numero uno garantiscono la tutela dei diritti del malato». Conclude la religiosa: «Tra [illegible] voci [illegible] sostengono il perdurare della struttura sanitaria, molte volte al [illegible]tro di vivaci polemiche, c'è an[illegible] la mia». [d. bo.]

[illegible]

Al castello-museo l'opera «Guerra e pace», le origini onegliesi

[illegible] «genio» Picasso

A Vallauris le ceramiche dell'artista catalano

Bruno Viano
VALLAURIS

Nel 1947 Pablo Picasso, dopo l'agitato periodo di vita, pericoli e lavoro trascorso a Parigi durante il periodo bellico, de[illegible] trasferirsi sulla Costa Azzurra. Fu così che il grande pittore catalano giunse a Vallauris che era allora un modesto villaggio di lontane origini fenicie annidato in alto rispetto a Cannes ed Antibes. L'attività economica preminente era rappresentata dalla produzione di modesta [illegible] da cucina p[illegible] fra cui la classica «pignatta», alimentata da una discreta esportazione fatta con velieri che raggiungevano anche qualche porto mediterraneo africano. Fu proprio a questo set[illegible] che Pi[illegible] rivolse la sua attenzione e creatività. Da allora la ceramica di Vallauris non è più stata la stessa. Infatti l'estroso e grande pittore intuì ben presto, nel corso delle visite ai laboratori di ceramica, le grandi possibilità espressive che si potevano trarre con la mano e con i colori dall'uso di una materia informe come la terra: nacquero così nuove forme, si crearono altri impasti, si aprirono quei nuovi orizzonti espressivi che [illegible] ancor ora, dopo avere richiamato il contributo creativo di altri artisti, la caratteristica esclusiva di Vallauris.

Ma Picasso, autentico benefattore, [illegible] donare al paese un altro contributo [illegible] genio: si tratta dell'opera «Guerra e pace» ambientata nella cappella romanica [illegible] Castello- museo già convento dei monaci di Lerins che tanta impronta della loro presenza hanno lasciato ovunque sulla Côte. Il Castello, [illegible] Comune, offre anche, in permanenza, [illegible] mostra retrospettiva del pittore italiano Alberto Magnelli ed è stato riconosciuto [illegible] di [illegible] nazionale dal governo francese per l'insieme [illegible] opere che racchiude.

Va detto che il visitatore rivierasco potrà anche ritrovare in quella che si respira a Vallauris un poco della sua aria ed origine ponentina: infatti il nucleo centrale del paese, con le sue strade squadrate con una impostazione urbanistica [illegible] tutto moderna, risale al [illegible] dopo che una terribile pestilenza aveva decimato la popolazione. Per ripopolarlo il vescovo [illegible] Lerins Ranieri [illegible] Lascaris chiamò qui, offrendo «terra in cambio della ricostruzione» una sessantina di famiglie, da Albisola ed Oneglia: si deve a loro, ed anche a qualche cognome ponentino rimasto immutato nei secoli, questa impronta che dà al complesso un'aria familiare.

Le idee di Delfino, Torterolo e Mocco

La nuova Carcare secondo le 3 liste

CARCARE

Ecco, in sintesi, i programmi [illegible] tre liste.

«Centro sinistra per Carcare», capolista Franco Delfino. Insediamenti produttivi nell'a[illegible] della Paleta; nuovo quartiere, [illegible] servizi e negozi, nella [illegible]; riqualificazione del centro storico. Viabilità: bretella del Mulino; nuovo svincolo di via Fornace Vecchia; nuovo ponte sul Bormida fra via Naronti ed il Lungobormida. Inoltre, aree verdi, collegamenti pedonali, alberature, aree attrezzate [illegible] ancora: nuova condotta fognaria di collegamento Vispa-depuratore consortile; fognature a Bugile; interventi sul Bormida; completamento [illegible] acquedotto di Vispa fino a Negreppie, ampliamento scuole materne ed elementari; una palestra per le medie; recupero della chiesetta di S.Rocco; recupero museale del vecchio Mulino. Opere Pubbliche: ampliamento del cimitero, della Croce Bianca, un parcheggio per [illegible] pesanti, illuminazione pubblica nelle [illegible] periferiche. Infine, Consiglio comunale dei giovani.

«Carcare verso il 2000», capolista Torterolo Maurizio. Variazione della destinazione urbanistica della Paleta ad area attrezzata; creazione di una struttura alberghiera e pro[illegible] [illegible] rilancio [illegible] turismo; salvaguardia dei servizi [illegible]prensoriali (Asl, Inps); interventi sull'acquedotto, soprattutto per quanto concerne Vispa; potenziamento polizia urbana; costituzione di una Pro loco. Viabilità: bretella [illegible] Mulino, [illegible] ponte sul [illegible] [illegible] via Naronti, collegamento SS29-Provinciale del Melogno; costruzione di marciapiedi nei punti «caldi» del paese e delle frazioni. Interventi a supporto del polo scolastico e dei servizi rivolti a giovani e anziani, una struttura per le associazioni di volontariato, servizio di trasporto ad hoc per gli anziani e disabili dalle frazioni al centro.

«Rifondazione comunista», capolista Furio Mocco. Perplessità sia sull'utilizzo della Paleta [illegible] sito di trattamento rifiuti, sia per quanto riguarda l'estensione dell'area per insediamenti produttivi. Maggiore attenzione alle frazioni finora penalizzate a favore [illegible] centro. Realizzazione di una fermata della «metropolitana leggera». Potenziamento servizi [illegible]li.

Parere negativo sia sul progetto del ponte carrabile fra via Naronti a Mascagni, sia sul collegamento a nord della zona Cornareto e Via Vecchia. Fra le opere [illegible] investimento: bretella del Mulino, potenziamento illuminazione ed acquedotto a Vispa, [illegible] liceo con la realizzazione di un percorso per rollers e skate, interventi sulla rete fognaria, realizzazione pista ciclabile fra Carcare e S.Giuseppe. [m. ca.]

Era assessore e presidente dell'«Aurora Calcio». Il ricordo di colleghi e amici

Cairo, è morto Bruno Astesiano

Malato da tempo, lascia moglie e un figlio

CAIRO M.

Mondo politico in lutto per la scomparsa, nel pomeriggio di ieri, all'ospedale di Cairo dove era ricoverato [illegible] giorni, [illegible] Bruno Astesiano, assessore comunale [illegible] Lavori pubblici ed [illegible] di punta del Partito Popolare valbormidese.

Ex dipendente «3M», ora pensionato, [illegible] ottobre avrebbe compiuto [illegible] anni. Lascia la moglie, Luciana Pera, ed il figlio Stefano, diciottenne.

Uomo [illegible] centro», [illegible] prima iscritto [illegible] dc, entrando poi nei Popolari. Membro della commissione edilizia del Comune nel '90, [illegible] sceso direttamente in campo nel '95, con la giunta guidata dal sindaco Franca Belfiore.

Da anni lottava contro un tu[illegible] Una lotta portata [illegible] con una dignità ed un coraggio ammirevole, sorretto, come testimoniano gli amici e i dirigenti dell'«Aurora Calcio», società [illegible] quale è stato per 6 anni presidente, da [illegible] voglia di vivere che nemmeno la malattia [illegible] riuscita a piegare.

Nemmeno all'ultimo, quando era evidente che la lotta si stava facendo sempre più difficile: per quanto provato, impacciato nei movimenti dalla canula della flebo permanente attaccata al braccio, aveva voluto partecipare all'ultimo Consiglio comunale



Bruno Astesiano

fissato per votare il bilancio.

Una testimonianza, quest'ul[illegible] episodio, della filosofia [illegible] vita che Astesiano ha sempre mantenuto, e che [illegible] evidente, ad esempio, nel suo ruolo di presidente dell'«Aurora» Calcio, dopo anni di impegno come dirigente. Per Astesiano il calcio giovanile non era solo sport a competizione, ma «una scuola di vita e di educazione civica, dove l'importante è dare il meglio di sè, per sè stessi e per i compagni, seguendo le regole».

La commozione nella sede dell'«Aurora» è grande: «Era un presidente onnipresente, che credeva in quello [illegible] faceva e nei giovani a per questo sempre pronto ad accollarsi [illegible] entu[illegible] ogni impegno, dalla ricerca degli sponsor alle trasferte. Sapeva infondere negli altri lo spirito giusto, e l'ha fatto fino all'ultimo», ricorda la vicepresidente, ed amica da 30 anni, Silvana Lenzoni. «Un uomo con [illegible] principi, che credeva [illegible] valore educativo del gioco di squadra a che, soprattutto, [illegible] vicino ai giovani», afferma l'allenatore della prima squadra, Franco Brignone. «Un uomo di grande dignità, fino all'ultimo, così come fino all'ultimo è stato disponibile», aggiunge Giuliano Boetti.

Stessa commozione che [illegible] centillinare le parole ai compagni [illegible] percorso politico, ad iniziare dal sindaco, Franca Belfiore: «E' una perdita enorme. [illegible] credo si possa aggiungere altro». E che la scomparsa di Astesiano non abbia bisogno di altre parole lo sottolineano sia il vicesindaco Vieri, compagno di partito, sia il capogruppo di maggioranza, Refrigerato: «Sotto l'aspetto a volte burbero, era un uomo di grandissima disponibilità. Abbiamo perso un amico ed una persona validissima». I funerali domani: l'ora non è [illegible] definita.

Pro Kosovo

All'Itis di Cairo il torneo di calcio

CAIRO M. L'Itis di Cairo si è aggiudicato la [illegible] edizione [illegible] torneo di calcio per istituti della Val Bormida organizzato dal Patetta con il patrocinio del Comune e la collaborazione di Croce Bianca, delle società sportive Aurora a Cairese, del Distretto scolastico e dell'associazione Arci Stop Razzismo. Una vittoria sul filo di lana proprio sui «padroni di [illegible] del Patetta, sconfitti nella finalissima [illegible] «Rizzo», mentre [illegible] mattino, al «Vesima», si erano svolte le eliminatorie, [illegible] Ipsia a Li[illegible] Calasanzio.

Sebbene, trattandosi di un torneo infarcito del giusto campanilismo, [illegible] importante anche vincere, lo scopo principale, che ha unito tutti gli studenti, era la solidarietà. La manifestazione ha, infatti, permesso di raccogliere, nelle classi e sul campo, circa un milione che, tramite Arci Stop Razzismo, sarà devoluto alle varie iniziative in [illegible] per aiutare i profughi del Kosovo. [m. ca.]

Il «Bigliani»

Stasera a Cairo c'è il gran finale

[illegible] Cala il sipario stasera sulla [illegible] edizione del Trofeo Marco Bigliani, organizzato dalla Cairese per ricordare il medico valbormidese morto [illegible] anni fa in un incidente stradale. A contendersi il trofeo saranno questa sera (inizio alle 21,15) Bragno e Cairese uscite vittoriose dalle semifinali giocate martedì. Il Bragno, trionfatore della Prima categoria e guidato da Massimo Caracciolo ha avu[illegible] la meglio sulla Carcarese (1-0) al termine di una partita molto combattuta e decisa da [illegible] rete [illegible] Capelli. La Cairese, ma soltanto ai rigori, ha avuto ragione (4-3) dell'Altarese, reduce dalla sfortunata finale della Coppa Liguria, dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi sullo 0-0. La finale per il titolo sarà preceduta da quella per il terzo posto (Carcarese-Altarese) che avrà inizio alle 20. Anche per questa sera, come per le semifinali disputate martedì, è previsto [illegible] buon pubblico. [g. o.]

Si oppongono ad eventuali atti di clemenza

I Brin non vogliono perdonare Geri e Gigliola Guerinoni

CAIRO M.

«No» all'atto di clemenza per Ettore Geri, l'ex convivente di Gigliola Guerinoni, condannato a 15 anni per l'omicidio di Cesare Brin. Lo ha annunciato ieri mattina ai carabinieri il figlio maggiore del farmacista ucciso nell'agosto '87, Corrado, a no[illegible] [illegible] fratello e della madre, dopo la richiesta avanzata dal Tribunale di Sorveglianza di Genova.

«Nè la mia famiglia, nè io intendiamo perdonare. Chi ha ucciso mio padre deve [illegible] la condanna sino alla fine», dice Corrado. Aggiunge: «Anche se Geri è vecchio e malato, deve pagare». L'ex convivente della Guerinoni, ormai ultraottantenne, dopo aver trascorso alcuni anni in carcere, da qualche tempo è in [illegible] di semilibertà, avendo scontato oltre i due terzi della pena. Durante il giorno esce dalla cella [illegible] S.Agostino di Savona, dove però deve far ritorno [illegible] sera. Più volte ha [illegible]uto licenze-premio e permessi, e spesso è stato



Ettore Geri coinvolto nell'omicidio del farmacista cairese Cesare Brin

ricoverato in ospedale.

Poi, pochi giorni [illegible] la richie[illegible] [illegible] Tribunale di Sorveglianza [illegible] un atto di clemenza della parte civile, ovvero la famiglia Brin. Ma immediata è stata la risposta del figlio maggiore che, già [illegible] altre occasioni, [illegible] dichiarato che «mai a poi mai avrebbe accolto [illegible] proposta [illegible] questo genere». «Chi ha sbagliato deve pagare», ha ripetuto decine di volte, appellandosi al rigore della giustizia.

Analoga presa di posizione, naturalmente, anche nei confronti dell'ex gallerista di Cairo Montenotte, condannata a [illegible] anni. E proprio a proposito di alcune licenze [illegible] alla Guerinoni, che in questi ultimi mesi [illegible] volte ospite della figlia Soraya a Savona, Corrado, pur senza entrare nel merito della questione, ha sollevato [illegible] a perplessità. Intanto, Gigliola trascorre le sue giornate nel carcere di Rebibbia. [illegible] settimane, po[illegible] prima [illegible] Pasqua, i [illegible] legali, gli avvocati Nino Marazzita e Alfredo Biondi, avevano annunciato «importanti novità», [illegible] il profilo giudiziario, ma almeno [illegible] ad oggi non si sa nulla.

Si [illegible] parlato, in particolare, [illegible] alcuni nuovi elementi che avrebbero potuto portare ad [illegible] revisione del processo, ma [illegible] il clamore sollevato da tali dichiarazioni, per ora risulta essere un'ipotesi assai [illegible] mota. A [illegible] di colpi di scena dell'ultim'ora. E sull'ipotesi [illegible] un'eventuale revisione, [illegible] famiglia Brin aveva immediatamente annunciato che si sarebbe [illegible] costituita parte civile. [l. b.]

L'opinione del preside Pancini del liceo di Carcare per il fermo dello spacciatore

«Un arresto che farà da deterrente»

Droga: funzionano i controlli davanti alle scuole

CARCARE

Il giorno dopo l'arresto di Fabio Canepa, il trentacinquenne di Carcare colto in flagrante mentre stava cedendo tre grammi [illegible] hashish ad [illegible] stu[illegible] di 17 anni, il preside del liceo «Calasanzio», Renato Pancini, commenta quanto accaduto. Afferma: «Un'opera[illegible] positiva, che testimonia che la zona è sotto stretto controllo da parte dei carabinieri». Prosegue Pancini: «Insomma, una vicenda [illegible] speriamo pos[illegible] fare da deterrente sia per i cosumatori, sia per gli spacciatori».

Un fenomeno, quello del consumo [illegible] stupefacenti fra i giovanissimi, in merito al quale [illegible] preside [illegible] liceo, insieme [illegible] docenti, ogni anno, promuo[illegible] varie iniziative. Dice ancora Pancini: «Non servono conferenze a convegni, ma interventi capillari, affrontando [illegible] per [illegible] ed è ciò che il [illegible] istituto [illegible] tentando di fare già da tempo».

Anni fa, nei [illegible]si dell'edificio scolastico erano state rinvenute siringe utilizzate da tossicomani e del problema il preside aveva interessato gli enti preposti, chiedendo maggiori controlli. Ora i controlli, come conferma [illegible] Pancini, ci sono, ma «è necessaria la collaborazione di tutti».



Fabio Canepa, in carcere per spaccio

Tuttavia, il problema legato all'uso di droghe da parte di minorenni, non è naturalmente fenomeno che riguarda solamente Carcare. Si tratta infatti di una questione estesa a tutta la Val Bormida, dove il consu[illegible] di hashish e maryjuana è in costante aumento. Un problema che, nel corso degli anni, è stato oggetto di dibattiti anche nelle altre scuole del compren[illegible] e, in particolare, negli istituti di Cairo, l'Itis, l'Ipsia e il «Patetta».

Intanto, il trentacinquenne finito in manette nel pomeriggio dell'altro ieri a Carcare, è in attesa di venire interrogato dal giudice. Dovrà rispondere di d[illegible] e spaccio di stupefacenti. Canepa, originario di Savona, ma da circa un [illegible] e mezzo residente a Carcare, è [illegible] trovato in possesso, [illegible] che di altri [illegible] grammi di hashish. L'operazione del nucleo operativo e radiomobile è scattata dopo una [illegible] di [illegible]stamenti. In base all'indagine degli inquirenti, pare che smerciasse stupefacenti a ragazzini dai 14 ai 17 anni. [l. b.]

Funzionario dell'ex Usl 6 patteggia [illegible] mesi per falso

Tomaso Balestri, 65 anni, di Giusvalla, ha patteggiato in tribunale [illegible] mesi di reclusione, pe[illegible] sospesa. Era accusato, in qualità di responsabile dell'Ufficio Igiene dell'ex Usl 6, di aver attestato falsamente in un verbale d'ispezione che i locali al pianoterra di un capannone [illegible]rebbero stati allacciati alla rete fognaria. [l. b.]

[illegible] a don Chiarlone parroco e insegnante

Una folla commossa ha partecipato ai funerali di [illegible] Romolo Chiarlone. Il sacerdote, settantacinquenne, per [illegible] secolo ha prestato servizio nella parrocchia di Squaneto a successivamente in quella [illegible] Pareto. Don Romolo aveva anche insegnato al «Patetta» di Cairo. [l. b.]

CENGIO

Sul tavolo [illegible] 3 ministeri oggi il problema dell'Acna

Caso Acna: incontro forse decisivo, oggi, a Roma. Nella riunione congiunta tra i [illegible] dell'Ambiente, dell'Industria e del Lavoro si dovranno determinare gli obiettivi concreti del futuro del sito e [illegible] lavoratori. [m. ca.]

Per i lavori [illegible] cimitero l'Enel [illegible] ritardi

«I lavori di ampliamento [illegible] ci[illegible] [illegible] temporaneamente fermi per questioni inerenti i cantieri e che nulla hanno a che vedere con l'Enel». [illegible] precisazione è del Comune sulla vicenda legata al progetto di ampliamento del cimitero. [l. b.]

[illegible] in piazza [illegible] comizio [illegible] Rifondazione

Oggi, alle 18, in piazza [illegible], comizio dell'europarlamentare di Rifondazione Luigi Vinci. In[illegible] Bruno Marengo, candidato alla Provincia, Flavio Strocchio, [illegible] a sindaco, Graziano Bonifacino e Stefano Rossia, segretario di Rifondazione. [m. ca.]

Nuovo evento grazie all'Associazione Poliartistica che ha sede nell'antico palazzo di via Torino

Una mostra di Bertolazzi a Villa Cambiaso

Domani alle 18 inaugurazione di dipinti, ceramiche e installazioni

Cittadino del mondo, come tutti gli artisti veri, [illegible] da tanto tempo «anima» dei movimenti artistici [illegible] Savona a della Val Bormida: [illegible] Giuseppe Bertolazzi, personaggio nel senso più autentico [illegible] termine, che approda da [illegible] del mese a Villa Cambiaso, in via Torino 10, per un'attesa «personale».

L'Associazione poliartistica che ha sede nell'antica villa nel cuore di Savona ha infatti invitato, come si legge nella locandina dell'evento «L'artista Giuseppe Bertolazzi, il quale allestirà in un ambiente a lui piacevole 'Cose legate all'arte'». Quasi un biglietto da visita, questa presentazione così irrituale, per un autore che esporrà tele, carte, ceramiche ma anche installazioni realizzate per l'occasione.

Il «vernissage» è previsto appunto per domani alle 18, gli orari di visita nei giorni successivi sono fra le 18 e le 19,30 ma è possibile prenotare visite alla mostra - per la quale si prevede un'ottima affluenza - telefonando allo 019-822.546. Da ricordare inoltre che nella sala-atelier di Villa Cambiaso sono esposte permanenti opere di Baglietto, Fazzina, Pelazza, Venier e Vintera. [r. a.]

Esporrà negli Emirati

Tra i prossimi «grossi nomi» del carnet di Villa Cambiaso, potrebbe esserci Luigi Pretin. Il pittore di origine veneta che da decenni opera nel Savonese (ora vive a Pontinvrea, molti suoi quadri hanno come soggetto la Val Bormida), è «esploso» definitivamente l'anno scorso con una straordinaria mostra antologica a [illegible] Barberini a Roma che gli ha spalancato le porte del mercato internazi[illegible], tanto che in questi mesi sta preparando un'importante trasferta a Gedda, negli Emirati Arabi, dove gli sono stati richiesti decine di lavori. Nell'attesa della mostra «araba», Pretin è in trattative [illegible] Villa [illegible] probabile una [illegible] entro l'estate. Due degli autori dell'Associazione [illegible] sono intanto protagonisti da domani a fine mese a Mondovì: alla Galleria Melquiades di via Alessandria, Ruggero Pelazza a Roberto Baglietto inaugurano una mostra insieme all'artista monregalese Roberta Bruno.

A Cairo c'è Boj

Da «Dettagli» carte e ceramica

[illegible] L'arte internazionale nel centro storico. La porterà, da martedì pros[illegible] il negozio «Dettagli» di via [illegible] settembre 12-14, ospitando in maniera permanente nei prossimi mesi ceramiche, carte e piccole sculture [illegible] Valter Boj. Una nuova frontiera del [illegible] e dell'arte, questo [illegible] legame tra l'artista albisolese di recente protagonista in tutta Italia e in Europa, e quel «Dettagli» che porta nei vicoli le realizzazioni di un personaggio la cui eclètticità è dimo[illegible] in questi giorni anche dall'auto «D[illegible] dipinta ed esposta [illegible] porto di Savona in occasione delle gare di offshore. Boj [illegible] inoltre per inaugurare (avverrà venerdì 28) una rassegna alla galleria Ellequadro [illegible] Genova, [illegible] soprattutto sarà dal 17 giugno alla «San Carlo» di Milano, galleria-guida del mercato europeo che già lo aveva portato a Gand, in Belgio, in[illegible] [illegible] autori quali Arroyo, Arp, Lindstroem, e tanti altri [illegible] prima grandezza mondiale. Due rassegne che confermeranno [illegible] Boj tra i giovani emergenti a livello [illegible] per Cairo e per «Dettagli», un bel colpo poggiare su lavori come quelli che verranno esposti da martedì prossimo. [r. a.]



Curiosa installazione di Bertolazzi, artista [illegible] i più noti e apprezzati del savonese

LA VETRINA DELL'AUTO

IMCAR

- UNO 60S 5P BIANCO
- FIAT UNO 5P 1992 GRIGIO MET.
- FIAT 500 ED 700 1993 NERO
- TEMPRA SW 1.6 1992 GRIGIO MET.
- FIAT 1.4 DGT BIANCO
- FIAT 75 ELX 3P 1994 GIALLO
- ESCORT 1.6 RS TURBO 1990 ROSSO
- FIESTA SX 1.3 CAT. VERDE MET.
- ASTRA GLS SW 1.4 1992 BIANCO
- ASTRA 1.6 GT 3P 1993 VERDONE TA
- OPEL SW 2.5 TD VERDONE AC
- 19 1.4 RT 1993 VERDONE MET.
- CLIO 1.2 3P RN 1993 BIANCA.
- SPITFIRE 1500 1976 ROSSO
- POLO SW 1.3 GT 1991 BLU MET.

via L. Brea, 51
OPEL tel 0183 29 43 33
fax 0183 29 43 34

auto3

Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 66 78
Via Privata Serenella, 8/10
tel. 08
SANREMO

NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, 8/10

- A.R. 156 1.8 1998 Garanzia F/O
- A.R. 155 1994
- BMW 520 Touring 1992 F/O
- CITROEN 2CV 1981 coll.
- FIAT CINQUECENTO 900 cat 1994
- FIAT CINQUECENTO sporting 1996 Clima
- FIAT PANDA Selecta 1991
- FIAT PANDA 4x4 1993
- FIAT PANDA 1995 Gancio traino + Carrello
- UNO 45 60S 3P- 60sx 5p 1990/91/94
- FIAT PUNTO 3p e 5p 1995/98
- FIAT PUNTO 75elx 3p e 5p 1995/98
- FIAT PUNTO GT 1995
- BRAVO hgt 1997 F/O
- FIAT TIPO 1.6 SX Climatizzata
- FIAT MAREA SW T.D. ELX 1997 Full Optional
- FIAT 1.8 SLX SW Climatizzata
- FORD 1.6 16V ghia 1993
- LOTUS ELAN TURBO 1991
- OPEL CORSA 1.6 GSI 1993
- OPEL ASTRA 16V Sport SW 1998 F/O
- GR Meeting climatizzata
- PEUGEOT 106 1994 palm beach
- CLIO 1.4 RT 1994
- SEAT CORDOBA 2.0 16V GTI 1997 F/O
- SUZUKI 1995 Telonato
- TOYOTA COROLLA 16V 1.600 1994 climatizzata

Veicoli Commerciali

- FIORINO FURGONE 1997
- FIAT FIORINO Pick-up 1997
- VANETTE
- FIAT Panorama T.D. 1997
- OPEL RASCAL furgone 1992

G.E.T. RENAULT concessionaria

via Giannetti, - IMPERIA
0183 58
fax 27 43 91

- 3 porte 1800 16V clima abs airbag verde
- RENAULT 2000 '94
- RENAULT clima '96
- RENAULT CLIO 1200 5 P. '92
- RENAULT CLIO 1400 '94
- FIAT PANDA 750 '91
- LANCIA 2.0 16V '94
- LANCIA Y 1.4 clima '96
- LANCIA 1.6 anno '94
- FIAT PUNTO radio '94
- FORD ESCORT SW 1.8 D. '93
- SUBARU LEGACY SW 2.0 '93
- FIAT PANDA Fire '92
- FIAT BRAVO 2.0 20V '96
- HONDA 600 cc '98
- LANCIA Y10 1100 '94

AUTO AP SUZUKI

71 09 31

- SUZUKI SAMURAI PASSO LUNGO CA- BERLINA - Vari modelli disponibili
- OPEL COMBO FURGONE 1.7 Diesel chiuso 1995 bianco in ottime condizioni
- APE PIAGGIO TM 703V volante, cassone alluminio blu come nuovo
- TOYOTA PICK-UP 1992 Ecodiesel bianco portata 9 q.li
- FIAT FIORINO 1.7 Diesel furgone chiuso 1995 bianco
- VOLKSWAGEN GOLF 1.4 5 porte GL 1993 nero metallizzato vetri elettrici chiusura centralizzata tetto elettrico
- PEUGEOT 306 XT argento metallizzato cerchi, climatizzatore, servosterzo, 4 vetri elettrici
- SPACE RUNNER 4X4 16V 1994 argento metallizzato, 7 posti, cerchi, ABS, climatizzatore
- PUNTO GT TURBO 1994 bianco abs cerchi
- PANDA 4X4 COUNTRY Club Trekking vari modelli

SUPER OFFERTA !
POSSIBILITÀ di PAGAMENTI RATEALI CON 1° RATA A LUGLIO!!!
www.tuttoauto.com

ALFA ROMEO VEGA s.r.l.

- ALFA ROMEO SPIDER 2.0 TS 16V LUSSO NUOVO PREZZO PARTICOLARE ROSSO ALFA
- PEUGEOT XS 1.4 1994 BIANCO
- ALFA 164 2.0 V6 TB SUPER L 1994 GRIGIO CHIARO METALLIZZATO
- ALFA 155 TS 1.8 L 1994 VERDE METALLIZZATO
- PEUGEOT 306 1.6 XSI 1996 BLU METALLIZZATO
- FIAT BRAVA 1.4 1995 ORO METALLIZZATO
- NISSAN PRIMERA SLX 2.0 1995 ROSSO
- OPEL CALIBRA 4X4 2.0 TB 1993 NERO
- FIAT PUNTO TD ELX 1997 VERDE METALLIZZATO
- VOLVO 460 1.8 GLE 1993 BIANCO

IMPERIA - v. Marchi 15/19 tel. 0183 299602/03
ALBENGA - Regione Bottino tel. 0182 50357/51498
FINALE LIGURE - V. del Sagittario 7 tel. 019 690661/2

Concessionaria Ford Viauto

SANREMO Via Padre Semeria, 120
VENTIMIGLIA Piaz.le Bevera Autoporto

Arrivano gli ecoincentivi Ford 1999

scegli da noi KA - FIESTA
ESCORT 1.6 SW - MONDEO TD SW

Ti offriamo fino a 6 milioni per sostituire la tua auto non catalizzata con più di 6 anni.

per maggiori informazioni chiamateci:
SANREMO - 0184 66 11 80
VENTIMIGLIA - 0184 23 62 01

LANCIA G. Rivello & C. Concessionaria

Speciale Maggio: Finanziamento a tasso zero e con garanzia

- Autobianchi Y10 Igloo smeraldo 1995
- Y1.2 LS clima ABS verde met. 1996
- Lancia Dedra berlina 1.6 blu madras 1994
- Lancia Dedra SW 1.6 lapislazzulo km.
- Lancia Delta 1.8 balak metall. km. 0
- Lancia Kappa 2.0 LS grigio uranio 1995
- Lancia Kappa turbo grigio mercury 1997
- Fiat Punto 75 ELX grigio met. 1995
- Citroen AX v1.0 blu 1995
- Renault clio 1.2 5P bianco 1994
- Hiunday Accent 1.3 GS verde met. 1996
- civic 1.3 nero 1995
- Alfa Romeo 164 Super turbo diesel grigio met. 1997
- Opel Astra 1.6 blu met. 1993
- Lancia Delta 1.8 Le Black met. 1994

Tel. 0183 - 29.42.82

AZ PEUGEOT

- FIAT 500 sporting 1100 giallo c.i.
- ALFA GTV V6 turbo 2000 full optionals
- TOYOTA COROLLA clima 1600 16V 1998 full optionals
- HONDA LOGO 1300 1999
- FORD ESCORT SW TD 1997 bianco
- PEUGEOT 1400 blu 1994 cerchi lega
- AUDI A4 AVANT TDI 2500 1998 grigio
- VOLKSWAGEN POLO 1000 1997 blu 3P
- OPEL ASTRA grigio
- PEUGEOT 106 XR 1000 5P 1994 nero
- ALFA ROMEO 156 1800 1998 grigio
- PEUGEOT 306 grigio
- PEUGEOT 205 vari modelli
- PEUGEOT 306 cabriolet 1800 capote
- PEUGEOT 106 1400 rosso c.i
- NISSAN MICRA SPORT 1300 16 V servosterzo - radio - cerchi in lega 1995

EL.-C.

SANREMO C.so Marconi, 71 tel. 0184 66 13 23 fax 0184 66 15 50
IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte, 9 tel. 0183 71 07 53 fax 0183 29 75 51
www.tuttoauto.com

Solo Honda ti garantisce l'usato per 24 mesi a chilometraggio illimitato.

- Garanzia 24 mesi a chilometraggio illimitato.
- 95 controlli documentati da una scheda tecnica.
- Controllo di acquisto trasparente.
- Prezzi esposti.
- Servizio di assistenza stradale 24 ore su 24.
- Finanziamenti personalizzati con Honda Finsystem.
- Solo le auto Honda sono Occasioni Firmate.

HRV 1.6 2WD 0 Km. F/O Argento 36 mesi garanzia L. 28.000.	HONDA AERODECK TDI 0 Km F/O Verde 36 mesi garanzia L. 33.000.000	HONDA CIVIC 5P 1/4 1995 Verde 24 mesi garanzia L. 14.600.000

Se invece cercate la qualità nell'usato di altre marche, abbiamo selezionato e messo a punto per voi queste proposte.

HONDA CIVIC 1.6 SI 1992 F/O Blu 24 mesi garanzia L. 13.600.000	HONDA CIVIC 1.6 SI 1992 F/O Rosso 24 mesi garanzia L. 13.500.000	MAZDA MX3 24V 1992 F/O Nero 12 mesi garanzia L. 15.000.000
SAAB 9000 CDE 1993 F/O Pelle Verde 12 mesi garanzia L. 17.800.000	MERCEDES 190 1.8 4p 1993 L. 9.600.000	ROVER 620 TI 1996 F/O pelle Grey 12 mesi garanzia L. 25.800.000
ROVER 620 4P 1995 F/O Verde 12 mesi garanzia L. 16.800.000	PORSCHE VW 914 1972 L. 6.800.000	VOLVO 940 SW GL 1992 F/O Bianco 12 mesi garanzia L. 12.900.000

Concessionaria Ufficiale
LE AUTOMOBILI
IMPERIA - Via Foce, 18
Tel.

HONDA
First man,

Audi VW PieFFe Auto

V.Col.Aprosio tel/fax 25 05 88

- AUDI A3 1.6 AMBITION - cerchi lega x16 - argento alluminio met. - nuova pronta consegna
- AUDI AVANT 1.8 turbo - cerchi lega x16 - blu ming Perla - nuova pronta consegna
- AVANT TDI quattro - blu ming perla - nuova pronta consegna
- AUDI TT 1.8 TURBO nero brillante - nuova pronta consegna
- VW LUPO 1.0 Trendline - nero - nuova pronta consegna
- VW POLO X 1.0 3P. - grigio met. - nuova pronta consegna
- VW POLO X 1.9 D 3p - rosso - nuova pronta consegna
- VW GOLF HIGHLINE 1.9 110 CV - argento satinato met. - pronta consegna
- VW Bora 1.8 4Motion - argento - nuova pronta consegna
- Beetle - blu Tecnico Perla - nuova pronta consegna

TOYOTA

CONCESSIONARIA LA PROVINCIA DI IMPERIA
SANREMO - Tel. 0184.663111 - IMPERIA - Tel.

- PEUGEOT 306 CABRIO 1992
- TOYOTA CARINA TD 2.0 1996
- VOLVO 460 GLE 1993
- ALFA ROMEO SPYDER 1995
- VW GOLF TD 1996
- RENAULT TWINGO 1994
- TOYOTA LAND CRUISER 1996
- FIAT 500 SPORTING 1998
- NISSAN MICRA SUPER 5 1994
- TOYOTA AVENSIS SW TD 1998
- MAZDA LANTIS 323 1995
- PEUGEOT 106 XSI 1994

Oltre mille in più rispetto all'anno scorso, in platea anche molti giovani

Cavour, stagione da incorniciare

Sono stati raggiunti i 10 mila spettatori

Enrico Ferrari
IMPERIA

Cifra tonda per il Cavour: sono quasi 10 mila gli spettatori raccolti sala imperiese nella stagione di prosa, conclusa dai funambolismi di Alessandro Bergonzoni. Il bilancio ciclo affidato al Teatro dell'Archivolto patrocinato dal Comune supera ampiamente dato dell'anno scorso, che si era fermato a 8425 presenze. Va però detto che il num di proposte è salito a sedici titoli, otto dei quali in abbonamento e quindi con le relative repliche. La media è stata di 300 persone a sera, p a metà dei posti disponibili. La stagione '98-'99, con incasso di 160 milioni, ha il merito di aver «acchiappa il pubblico giovane, che costituiva la larga maggioranza in platea durante spettacoli come quelli dei Cavalli Marci e dello stesso Bergonzoni. Stabili gli abbonamenti, intorno quota 200.

Il valzer numeri premia nomi e generi. Hanno fatto registrare il tutto esaurito il «vecchio leone» Paolo Poli, che ha inaugurato la rassegna teatrale nelle impegnative vesti di Caterina D'Medici, ma anche il ballerino Andrè De La Roche, che ha danzato Gershwin nel tributo «Rapsodia in blu». Hanno assicurato il pienone l'istrionico Ugo Dighero e gli scatenati Cavalli Marci, comici ben noti al pubblico televivo. Fra le rappresentazioni classiche, hanno retto bene Ugo Pagliai e Paola Gassman, coppia di ferro della prosa italiana, che metteva in scena le nevrosi matrimoniali.

a parte merita poi l'operetta, a Imperia attira sempre uno stuolo di appassionati: «La principessa della Czarda» e Cavallino bianco, con il simpatico baffetto Pippo Santonastaso, sono stati accolti con grande favore. Bergonzoni ha chiuso dignitosamente, con 470 spettatori che premiano l'impegno di un arti non facile.

Commentano Teatro dell'Archivolto: «Per noi era un'esperienza nuova, con un pubblico che non conoscevamo ma che ci ha riservato soddisfazioni. Attento ed eterogeneo, si è avvicinato alla stagione scegliendo fra la commedia tradizionale e il teatro classico rivisitato in chiave moderna, tra le opere musicali e quelle comiche, tra la danza e l'operetta. La rassegna ha offerto, inoltre, spettacoli particolarmente indicati per un pubblico in scolare. Per favorire la partecipazione degli studenti, sono state proposte agevolazioni. E' stato anche ideato un mini ciclo per i più piccini».

Proseguono: «Il favore pubblico è andato inoltre agli incontri con gli artisti (Paolo Poli, Villoresi, Ugo Pagliai e Paola Gassman). Abbiamo potuto sondare gusti e preferenze attraverso un questionario, che ci ha permesso di tracciare un identikit dello spettatore imperiese. Sarà un'importante punto partenza per la prossima stagione».

Già, la prossima stagione. A chi andrà? risposte si avranno soltanto dopo le imminenti elezioni. Nel frattempo, il Ca prosegue con «Operazione scuola» e la grande lirica: sabato c'è l'«Anfora d'Oro».




Sopra, lo spettacolo di Paolo Poli ha aperto la stagione Cavour nei panni di Caterina De' Accanto il ballerino André De La Roche protagonista di un'altra proposta che h folto pubblico

Concerto sinfonico mozartiano e una pianista genovese

Musica classica di scena al casinò e al Centrale

Marco Corradi
SANREMO

Doppio appuntamento con la musica classica: questo pomeriggio al casinò con l'Orchestra sinfonica e questa Centrale n la prima un trittico di esibizioni della giovane pianista Elisa Tomellini.

SINFONICA E' un concerto tutto mozartiano, quello che inizierà alle 17 al casinò con l'intervento del violino solista di Franco Gulli. Il triestino è considerato dei migliori esecutori al mondo. Oltre ad avere suonato con le maggiori orchestre, ha all'attivo una copiosa discografia che comprende il ciclo completo dei concerti Mozart ed altri di Beethoven, Mendelssohn, Paganini, Prokofiev, Vivaldi. L'anno Gulli, sempre casinò, fu applauditissi

Il programma prevede il Concerto 3 in sol maggiore K. 216, il 5 la maggiore K. e Sinfonia 40 sol minore . 550.

Il Concerto numero 3 fu terminato nel settembre del 1775. E' ritenuto da molti il migliore di Mozart fra quelli per violino. Il 5, ultimato nel dicembre del 1775, è il più noto. Sinfonia 40, conclusa nel luglio 1788, ha preso diversi nomi: «Patetica», «Tragica» e «Romantica». Sul podio il direttore artistico e stabile Fabiano Monica.

Alle 21 nel cinema Centrale primo dei tre concerti concerti con, al pianoforte, la genovese Elisa Tomellini. Il 24 giugno e il 23 luglio i prossimi appuntamenti.

La giovanissima (23 anni) pianista ha in programma il Davidsbundlertanze Op. 6 di Schumann e i Sei momenti musicali Op. 16 di Rachmaninov.

Il Davidsbundlertanze è considerato tra le migliori ni del pianismo . Il compositore sassone aveva tradotto in musica la poetica di Byron e Goethe. Il compositore intendeva una immaginaria «Lega dei fratelli Davide» che mettesse freno le ingerenze dei «filistei», termine riferito ai cattivi muscisti

Sergej Rachmaninov nacque nel 1873 e, dopo aver studiato a Pietroburgo e Mosca, nel 1893 intraprese, pianista, fortunate e acclamate tournée patria e all'estero. Dal 1904 al 1906 diresse al Bolshoi e dal 1911 al 1913 la Filarmonica di Mosca.

Allo della rivoluzione si stabilì in Usa dove venne naturalizzato. Qui continuò una carriera ricca di allori e soddisfazioni. Morì nel 1943.

Prezzo del biglietto d'ingres 10.000 lire. [m. c.]

MONACO

La messa solenne di Rossini

concerto polifonico in cattedrale per i 50 anni di regno di Ranieri III di Monaco. L'appuntamento, stasera alle 21, è fissato nella chiesa che si sulla Rocca dei Grimaldi dove è in programma l'esecuzione della «Petite messe solennelle» di Gioacchino Rossini. Si tratta di produzione internazionale, sotto la direzione artistica del sanremese Vitaliano Gallo, che affianca ad una serie di cantanti lirici il coro «I Polifonici di Genova» diretto da Fabio Macelloni. Questo, in dettaglio, cast di artisti impegnati con la «messa» di Rossini: il soprano Leila Chalfoun, l'alto Yasuko Ido, il tenore Olivier Prat, basso Riccardo Ristori. Al pianoforte ci sarà la principessa Caroline Murat e all'organi Franck Barbut. Il prezzo d'ingresso è fissato a 100 franchi, 50 per i ridotti. A rendere esclusivo l'appuntamento musicale sarà la presenza di un rappresentante del Principe (Ranieri sarebbe comunque interessato al concerto) del mondo Principato. L'occasione è anche quella di poter vedere in una cornice diversa la cattedrale di Monaco, la chiesa testimone di tutti gli eventi che hanno scandito la storia della famiglia Ranieri. [g. ga.]

A Bordighera un libro di Giovanni Amoretti

Nizza, letteratura in lingua italiana

BORDIGHERA

Nizza, la città fedele. Ai Savoia, politicamente, per oltre 5 secoli; alla lingua italiana, letterariamente, sempre. Se ne parla in un saggio scritto Giovanni Amoretti che sarà presentato domani alle 16 cura dell'Istituto internazionale di Studi liguri nel salone del Museo-biblioteca Clarence Bricknell di Bordighera, in via Romana 39.

Il volume, che si intitola appunto «La città fedele», sarà presentato da Vittorio Coletti, dell'Università Genova. Il libro finzianziato dalle Province di Imperia e Savona sarà presentato prossimamente anche a Savona.

Giovanni Amoretti è stato docente di Lettere nei licei «Vieusseux» di Imperia e «Chiabrera» di Savona dal 1960 al 1997, attualmente collabora con il dipartimento di Italianistica dell'Università di Genova. Le sue ricerche vertono soprattutto sul Romantici e la cultura ligure. Numerose le sue pubblicazioni tra cui «Poesia psicanalisi: Foscolo Leopardi» (Garzanti 1979), «Gli autori dei Promessi Sposi» (Paravia Scriptorum, 1996). Ha curato anche alcune edizioni opere di Leopardi, Manzoni, Chiabrera.

Il nuovo volume «La città fedele» è uno studio sulla letteratura di lingua italiana a Nizza da Emanuele Filiberto a Vittorio Emanuele II e pone rimedio a lacuna degli studiosi transalpini la cui attenzione è rivolta soprattutto alle componenti francesi o alla produzione poetica in lingua provenzale. La letteratura italiana nella contea nizzarda è esaminata in questo libro dagli albori, nel '600, fino al declino (seconda metà del secolo scorso): poesie liriche, poemi epici, prose storicche e rialistiche, imprese giornalistiche, la produzione è consistente ed . Un capitolo essenziale della produzione letteraria in lingua italiana. [p. p.]

Fra le altre proposte una festa in onore del cinema al Valerie e ritmi latini a Sanremo

L'Orchestra Casadei al Palavela

Diano propone liscio romagnolo e «musica solare»

Ecco la guida per uscire, tra pub, feste e concerti. Il Palavela Diano propone l'orchestra di Raoul Casadei, al Valerie club musica da film in del Festival di Cannes.

SAN BARTOLOMEO Danze caraibiche al Barock cafè, in compagnia del dj latino Luisito. Sarà possibile imparare salsa merengue

Appuntamento da non perdere per gli appassionati di liscio e «musica solare»: oggi alle 21,30 esibisce al Palavela l'Orchestra Italiana di Raoul Casadei. La formazione è guidata da Moreno «il Biondo», portavoce ufficiale dei Casadei dopo il ritiro dalle scene di Raoul. La formazione ha appena festeggiato i settant'anni di attività: l'orchestra infatti formata nel '28. Il biglietto mila lire. Al Solito Posto, musica di sottofondo. Al Valerie Club di via Generale Ardoino, dalle 21.30, «Movie Party»: in occasione del Festival del Cinema a Cannes, rassegna delle colonne sonore indimenticabili. Sarà eletto il «tipo» più cinematografico, al quale verrà consegnato l'Oscar del Valerie. Divertimento fino a tarda notte. Al bar Skipper suonano gli Ascendenti.

IMPERIA Al Street di baldo suona gruppo imperiese «Grace and Dangers». Il concerto è alle .

Alla discoteca rumeria Disco Loco di Imperatrice, di fronte al casinò, «Sabor Latino gusto dance». Dalle 22,30 all'una e mezza animazione sudamericana con il dj ballerino Bischochito, dall'una e mezza alle musica commerciale Angelo Raimondo di Radio Onda Ligure .

Il Centro solidarietà anzioni organizza una gita in pullman a Cosio di Arroscia, con visita Pieve di Teco. Partenza alle 9 davanti al Palazzo del Parco. Rientro previsto alle 18,30. Si può stare insieme con i successi italiani internazionali di sottofondo al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

Al Bananarama, sul lungomare, musica dal vivo. Tanti drink e un'atmosfera particolare al Flying Dutchman di via Hanbury, vicino alla Croce Verde.

MONACO Seconda e ultima Giorna della Croce Rossa Monegasca favore del Kosovo, nella Salle du Canton Fontvieille. C'è anche lotteria con in palio un'automobile. Concerto jazz di Virginia Vee accompagnata dai suoi musicisti, alle 20.30, nella Salle des Variétés, organizzato da Crescendo. Nel Theatre Princesse Grace, alle 21, spettacolo di Laurent Gerra. L'atmosfera della Formula 1 si «respira» ancora alle Sparco Cafè, in galerie Charles III. [d. bo.]

GRUPPI AL POP

Borderline rock, la finale

Gran finale per il «Borderline rock», che per due mesi ha visto sfilare band ponentine sulla pista del Pop 2000 a Diano San Pietro. Gli otto gruppi finalisti si affronteranno domani dalle 23, di fronte a una giuria composta da giornalisti, agenti musicali esperti. Fra i giurati anche l'asses Gabriella Badano, in rappresentanza del Comune di Imperia, che ha appoggiato l'iniziativa assieme alla «Nordiconad». I complessi in lizza sono Born drink and blues, Strano Fato, Terzo Potere, Koala 38, Noi dobbiamo rimanere fuori, Greyhound, Gringo Grongo Pissing AID (questo l'unico gruppo savonese, in arrivo da Loano, mentre gli altri giocano in casa). Le band vittoriose nelle selezioni hanno già inciso il Compact disc «Borderline rock», che verrà pubblicato cinquecento copie dallo Pop 2000. Si tratta di una compilation che comprende brani originali e verrà distribuita a radio nazionali, agenzie del settore, riviste specializzate. Domani sera, i vincitori assoluti si aggiudicheranno un viaggio. [e. f.]

Commedia di Pignatta

Risate e dialetto nel weekend al Palaparco

BORDIGHERA. Torna l'appuntamento con il teatro dialettale della Compagnia stabile Città di Bordighera, che festeggia i 25 anni di attività. Sabato e domenica pomeriggio, il teatro del Palazzo del Parco ospiterà la commedia «U meigu de l'ambulatoriu», «il medico dell'ambulatorio». Sono due atti brillanti di Antonio Pignatta, che vedranno in scena i bravi attori della compagnia bordigotta. La rappresentazione conclude le celebrazioni patronali di Sant'Ampelio.

Fino alla metà degli anni Settanta funzionavano gli ambula comunali, dove le classi meno abbienti l'assistenza medica da dottore alle dirette dipendenze del Comune, che spesso svolgeva che compiti di infermieristico.

La commedia, scritta nel 1988, prende spunto da questa figura molto nota, intorno alla quale nascevano divertenti aneddoti, raccontati dagli si pazienti durante le lunghe attese. [d. bo.]

PRIME AL CINEMA

CAVOUR. Tel. . OGGI RIPOSO.

Tel. 0183-63.871. Per il «Ciclo ore 21. Lire 10.000; 8000.

SANTE. Tel. 0183-293.820. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

DIANESE. Tel. 0183-495.930. Matrix. Or.: 20,20; 22,40. Lire 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. Cineforum. La vita è bella. Or.: 20,30; 22,30.

CRISTALLO. . OGGI RIPOSO.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. Chiuso per allestimento Domenica in Sanremo Moda e Premio Regia Televisiva.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. Matrix. Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. Il barbiere di Siberia. Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. Gun Crazy. Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. Piovuto dal cielo. Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. Ore 21: concerto al pianoforte di Elisa Tomellini. Lire 10.000.

Tel. 0184-597.820. Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

Tel. . Or.: : 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ORFEO. Tel. 0184-682.333. Film a luce rossa. Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SAVONA

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. Matrix. Or.: 20,15; 22,30 (nei fest. e prefest. anche spett. alle ore 15,45 e 18). Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. Toulouse Lautrec. Or.: 16,30; 21. Lire 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. La leggenda del pianista sull'oceano. Ore 21. Lire 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. Virus. Or.: 20; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 15; 17,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

VALLECHIARA. OGGI RIPOSO.

ARGA. Psycho. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 8000; 6000.

Tel. 019-692.910. OGGI RIPOSO.

L'artista del «clic» espone al caffè Vittoria, da domani quadri al «Bajazzo»

Il fascino discreto del bianco e nero

A Porto mostra fotografica del torinese Tissoni

IMPERIA

Il fascino discreto degli «scatti» in bianco e nero è la nuova proposta della Mini Photo Gallery, un'insolita galleria nata all'interno del caffè Vittoria a Porto Maurizio. Per tutto il l'obiettivo è puntato Alberto Tissoni, autore dei lavori raccolti nella mostra «Il sistema zonale di Ansel Adams». Tissoni vive a Torino, dove lavora come geologo. La sua grande passione è però la fotografia, dimostrano le istantanee esposte fra i tavolini.

La nuova proposta della sala, inaugurata lo scorso nel caffè di viale Matteotti 10, è dedicata a un artista del «clic», che anche scritto il manuale «Fotografare in bianco e nero», nel quale sono riassunti anni di pratica e sperimentazione. Alberto Tissoni considera il sistema zonale non soltanto il più completo strumento tecnico per stampare in bianco e nero, ma anche tecnica più rapida per imparare a fotografare.

Le sue stampe sono già state esposte in vari angoli di Torino e tra luglio e agosto si potranno vedere alla galleria dell'enoteca La Torre di Spilimbergo. L'autore inoltre scrivendo un secondo manuale, che uscirà alla fine del prossimo anno, e tratterà anche il colore con lo .

Intanto, sempre a Imperia, per inaugurarsi un'altra mostra: è la personale di Pippo Spinoccia, che sarà ospitata da domani fino al 5 giugno nei locali della Galleria Bajazzo, in via Carducci 36. Il pittore, nato a Siracusa nel '28, ha insegnato all'Accademia Brera a Milano. Ha esposto in città d'Italia anche in Francia, Germania, Austria e America Latina. E' un artista molto attento alla problematica sociale. Galleria Bajazzo presenterà dipinti acrilici su tela. Il vernissage è domani alle 19. L'esposizione potrà visitare dal giovedì domenica (orario 17,30-19,30). [e. f.]



Una suggestiva foto di Alberto Tissoni

La tifoseria chiede dimissioni in massa. Garrone: «Non compro niente»

I Sampdoria club: fuori tutti

«Via Mantovani, Arnuzzo e Salvarezza»

Damiano Basso

GENOVA

Voci, tante voci. Che nascono, che si inseguono, che si rincorrono, che muoiono. Da piazza Campetto, sede della società blucerchiata, per adesso non si alza nessuna [illegible]. Non si conferma e non si smentisce niente: la regola è ormai consolidata. L'unica [illegible] certezza, per adesso, resta purtroppo la retrocessione in serie B. L'ultimo boccone amaro, invece, sarà la partita di domenica contro il Bari. Dopo 17 anni, in questa occasione la Sampdoria saluterà la serie A.

[illegible] A proposito di voci, nella giornata di ieri è [illegible] prepotentemente [illegible] possibile candidatura di Riccardo Garrone quale possibile acquirente della Samp.

Nel pomeriggio è arrivata, puntuale, la smentita del petroliere: «In relazione alle notizie apparse sulla stampa e relative a un presunto mio interessamento e di altri componenti della famiglia Garrone o della Società ERG all'acquisto della Sampdoria, ritengo sia necessario e doveroso precisare che le stesse sono destituite di qualsiasi fondamento. Notizie peraltro già decisamente e ripetutamente smentite in passato in diverse occasioni. Pur [illegible] la consapevolezza e il dispiacere per il particolare momento che la Società e il calcio Sampdoria e la sua tifoseria stanno vivendo, e allo scopo di evitare di alimentare infondate speranze, ribadisco che né singolarmente né in 'cordata' con l'imprenditore Dall'Oglio o con altri imprenditori, [illegible] interessato, [illegible] stato interessato in passato, all'acquisto della Società di calcio Sampdoria». Più chiaro di così, non si può.

[illegible] E' confermato che il presidente blucerchiato contro il Bari ritornerà allo stadio. Per quanto riguarda Giampiero Ventura, l'incontro decisivo sarebbe stato fissato per martedì. Il tecnico ligure non è ancora convintissimo di accettare le proposte di Mantovani, esclusivamente per questioni professionali. Preferirebbe, infatti, allenare ancora in serie A.

[illegible] L'assemblea della Federclub che si è svolta lunedì sera (presenti i rappresentanti di 41 club, sui 49 regolarmente affiliati) ha partorito un lungo documento che in pratica ha sfiduciato la società. La tifoseria organizzata si è fatta male da sola, toccando tutti gli errori che hanno costellato questa drammatica stagione, da Platt ai pessimi rapporti con i tifosi, passando attraverso problemi legati all'organizzazione, all'efficienza e all'immagine. [illegible] trascurare la pessima gestione del caso-Montella. «L'Assemblea - è scritto alla fine del comunicato - invita pertanto il dott. Enrico Mantovani ad adoperarsi fattivamente e con senso di responsabilità affinchè la società sia ceduta in tempi ragionevolmente brevi ed invita altresì il D.S. sig. Domenico Arnuzzo ed il D.G. avv. Emiliano Salvarezza a presentare le dimissioni». La Federclub ha poi proclamato uno sciopero del tifo per domenica.



Per Spalletti, domenica amaro epilogo

[illegible] I blucerchiati stanno continuando la preparazione in vista dell'ultima giornata di campionato. Ieri pomeriggio mancavo Mannini, invitato a Birmingham ad assistere a Lazio-Maiorca in qualità di giocatore della Samp che vinse la Coppa delle Coppe. Hanno lavorato a parte per acciacchi vari Ortega (affaticamento muscolare), Balleri (mal di schiena), Castellini (dolore a un piede) e Sgrò (contusione alla caviglia sinistra).

E il Genoa è di scena a Vado

Un'amichevole in vista di Reggio. Tra i locali volti nuovi in prova

VADO LIGURE

Oggi al «Chittolina», con inizio alle 16.30, il Genoa sarà ospite per un confronto-allenamento con il Vado che si è brillantemente salvato in Eccellenza. Sarà anche l'occasione per applaudire i ragazzi di Eretta che, dopo un disastroso girone di andata, hanno saputo riprendersi e acquisire i punti-salvezza.

La gara di addio per la stagione '98-'99 presenta la squadra di Cagni alla ricerca di una dignitosa conclusione del campionato, [illegible] magari già in testa i prossimi derby con la Sampdoria. Un'opportunità imprevista che servirà a prepararsi per la stagione ventura, anche se al momento sarà opportuno preparare al meglio la dura trasferta di domenica a Reggio Calabria. La [illegible] pur con le debite proporzioni, accade al Vado che guarda al Savona come interlocutore massimo per le proprie voglie agonistiche.

Il Vado risponde con la conferma di Eretta e dell'impianto squadra, che avrà bisogno solo di qualche ritocco per una stagione nelle zone alte. L'obiettivo è «salire in A» che ricordiamo è quanto dice il presidente Ciarlo ogni volta che si ricorda il Nazionale dilettanti. La [illegible] prospettiva porterà al Chittolina, oggi col Genoa, un paio di elementi di categoria superiore.

Non solo Genoa dunque per i palati più fini, ma anche curiosità per i prossimi acquisti. Sul piano promozione è fissata per giugno la presentazione ufficiale del libro «Storia del Vado fbc 1913», volume che raccoglie in 512 pagine e 600 fotografie l'intero iter degli 80 campionati rossoblù, ricco di notizie e classifiche fra cui quelle dei marcatori capeggiata da Bertin Mantero con 132 reti seguito da Ninnu Parodi con 115. Da rileggere anche la [illegible] della società [illegible] episodi inediti, quali l'esclusione dal primo campionato per invasione del campo, a causa di uno sciopero degli operai che affrontavano a muso duro l'allora nascente squadrismo fascista. **[n. d. m.]**

STORIE DI SPORT

Savona, calciatori da esportazione per un'Imperia felice e vincente

Roberto Baglietto

Una volta partivano con la valigia, magari stretta con lo spago. Adesso portano a tracolla la borsa sportiva. Emigranti magari non di lusso, ma certo più felici di quelli di un tempo. Calciatori che hanno scritto pagine belle, e continuano a farlo lontano da casa, un po' fieri perché ambasciatori del football savonese, un po' amareggiati perché formato esportazione.

Parla solido savonese, l'Imperia che ha appena vinto il Nazionale dilettanti, che stasera comincia a toccare con mano la C2 giocando in amichevole al «Ciccione» con la Sanremese, e che domenica comincerà le finali-scudetto di categoria.

Lo fa con Sbravati e Viviani, con Peluffo e Bocchi, con Di Capita e Patric Panucci. E [illegible] Giribone coirese [illegible] anche [illegible] biancoblù, [illegible] Armando Amicone preparatore dei portieri, con Franco Asselle massaggiatore finalese che tre anni fa era al Savona. Quasi un'intera squadra, alla quale va idealmente ricollegato Flavio Ferraro, l'ex mister che ebbe con sé il «nucleo storico» nella scorsa stagione nerazzurra. E per finire il ragionamento sul calciatore savonese «perduto», [illegible] ricordare che la Sanremese lo scorso anno vinse il [illegible] Cnd con Codice e Balsamo, quest'ultimo [illegible] in biancazzurro.

Si parla tanto, in questi giorni, dei motivi che [illegible] costati alla Sampdoria la discesa in B. Tra i più palesi - lo ha rimarcato in tv lo stesso Vujadin Boskov - la serie di [illegible] eccellenti degli ultimi anni. Che dire allora del Savona, che con le cessioni di due anni fa ha letteralmente rilanciato l'Imperia, tanto da porre le basi per gli odierni trionfi nerazzurri?

Fa anche piacere sentire che di recente forse qualcosa si muove attorno alla società attualmente diretta dai fratelli Montali. Per la verità, quasi ad ogni estate si sentono [illegible] se: vedremo se alle parole in questa occasione segue qualche fatto. Anche perché a toccare con mano, resta solo ciò che tutti vedono: squadra in Eccelenza probabilmente da ricostruire, uno stadio e una tifoseria (ormai più in «sonno» che battagliera) che vivono di ricordi, un menefreghismo in città tutt'altro che strisciante.

Con una battuta, ma non troppo, qualcuno degli attuali calciatori dell'Imperia si è sentito chiedere in questi giorni quale altro savonese finirà in nerazzurro. L'ultimo in ordine di tempo, si sa, è stato Patric Panucci che peraltro [illegible] del Perugia. [illegible] gli [illegible] vogliono savonesi bravi, per la C2. Alzi la mano chi ne trova oggi qualcuno in biancoblù...



Peluffo, Viviani e Sbravati in nerazzurro nel giorno del loro ritorno al Bacigalupo

Vittoria loanese alle Regate di Primavera

Rossi: un trionfo anche a Portofino

«Xa Elena», la barca di punta del Circolo Nautico Loano, ha colpito [illegible]. Venti giorni dopo il prestigioso successo al Trofeo Accademia Navale di Livorno, lo Yacht ponentino, «diretto» da «Ciccio» Rossi ha trionfato infatti a Portofino nelle classiche «Regate di Primavera», riservate alle classi d'altura.

Un successo davvero prestigioso se si considera che al via erano presenti le principali imbarcazioni italiane. Il livello tecnico ha [illegible] spettacolari le tre prove, disputate con buone condizioni di vento e mare. E «Xa Elena» è riuscita a domare i pericolosi avversari soltanto alla terza prova, considerato che al termine della seconda regata [illegible] ben quattro le barche racchiuse nell'esiguo spazio di un punto.

L'equipaggio, oltre che da «Ciccio» Rossi era composto da Santiago Vacca, armatore e randista, Gimba Barnao, Riccardo Lalla, Antonio Vazzoler, Gian Paolo Maiano e Giacomo Giulietti. Afferma «Ciccio» Rossi: «Speriamo che questo sia soltanto l'inizio di una splendida stagione. Gli appuntamenti più [illegible] infatti devono ancora arrivare: parliamo del campionato europeo in programma ad inizio giugno e dei campionati italiani che invece si svolgeranno a luglio. Chiaro che dopo i successi di Livorno e Portofino partiamo [illegible] gli avversari da battere, da tenere in massima considerazione».

E questo perché «Xa Elena», nel ranking nazionale (con una classifica che è simile a quella del tennis) è nettamente prima con all'attivo ben due primi ed un terzo posto. Conclude Rossi: «Questo ci consola anche perché oltre alla nostra imbarcazione anche 'Querida' di Gian Luigi Serena, sempre del nostro circolo, domina nella sua classe di altura. Insomma si sono tutti i presupposti per poter ambire ai primi posti anche nelle principali rassegne internazionali». **[g. o.]**

Benedetti e Di Somma con i titolari: indisponibili solo Rotella, Menchini e Bifini

Imperia-Sanremese, è già nuova C2

Amichevole di lusso alle 20,30 allo stadio Ciccione

Amichevole di lusso [illegible] alle 20,30 al «Ciccione». In campo Imperia e Sanremese, per festeggiare la promozione dei nerazzurri in C2 e la permanenza nella stessa categoria dei biancazzurri. Si annuncia una gran festa in campo e sulle gradinate con le rispettive tifoserie rivali da sempre, ma per una sera all'insegna dell'amicizia.

L'incontro è stato inoltre abbinato al «Memorial Sergio Novelli», intitolato al segretario «storico» dell'Imperia calcio, un [illegible] che ha dedicato la vita per la società. Prima del calcio d'inizio saranno anche premiati tre giocatori dell'Imperia supervotati dal concorso indetto dal Club Draghi Nerazzurri denominato «Vota il migliore». Il riconoscimento andrà nell'ordine a Cristiano Giuntoli, Gian Luca Bocchi e Alessio Barone.

L'Imperia schiererà la miglior formazione attuale: il tecnico Benedetti non può schierare gli infortunati Rotella e Menchini. La Sanremese dal canto suo proporrà l'intera «rosa», tranne Bifini che è stato convocato in Nazionale Universitari. Per l'Imperia questo confronto è anche un buon banco di prova in vista delle partite finali della poule-scudetto dei dilettanti.

Il sorteggio ha voluto che l'Imperia giocasse la prima partita in casa: domenica al «Ciccione» in un clima di festa, i nerazzurri affronteranno il Castelnuovo Garfagnana. In caso di vittoria l'Imperia andrà a giocare domenica [illegible] maggio a Firenze contro il Rondinella. In caso di sconfitta o pareggio, i nerazzurri giocheranno invece a Firenze mercoledì prossimo.

Benedetti punta alla vittoria perché la società tiene molto a queste finali. Ad Imperia c'è un gran fermento, si sogna il tricolore. Domani mattina intanto dirigenti e giocatori nerazzurri saranno ospiti della scuola media «Novaro», vincitrice del Concorso di pittura: «Una squadra, una città». Il premio, organizzato ancora dai Draghi Nerazzurri, sarà consegnato al preside dell'istituto. **[r. p.]**

RAPPRESENTATIVE

Avanza soltanto il calcio a cinque

Avanti solo una delle tre rappresentative liguri impegnate in Abruzzo ai Tornei delle Regioni. Fuori il calcio a undici [illegible] nell'«Artemio Franchi»: dopo il pareggio inaugurale con la Lombardia (0-0) e il successo sul Molise (1-0), decisiva la sconfitta con Friuli Venezia-Giulia (3-1). Fuori pure le femminile, che ha chiuso con una sola vittoria, 4-1 sul Molise, e due sconfitte (3-2 dalla Lombardia e 3-1 dal Friuli). Avanti la selezione ligure di calcio a cinque dei tecnici Luca Robello e Alessandro Mazzarello, con in squadra due giocatori del Riviera Pazzini, Danilo Bianchi e Alessio Brissolese. Si è qualificata per le fasi successive come miglior seconda dei vari gironi, conquistando due vittorie (5-3 al Molise e 4-1 al Friuli) ed un pareggio (2-2 con la Lombardia).

Intanto fervono i preparativi per il Torneo delle Province, riservato ai 5 Comitati liguri e limitato ai giocatori di Seconda, Terza e Juniores. Si disputerà dal [illegible] al 30 a Sanremo e Ventimiglia. Per la selezione del Comitato di Chiavari, prima sfida venerdì [illegible] alle 16,30 a Sanremo contro Genova; il [illegible] Spezia-Chiavari a Ventimiglia alle 10 e Imperia-Chiavari a Sanremo alle 16,30; domenica [illegible] 30 Savona-Chiavari a Ventimiglia alle 16. Fissato l'orario per lo spareggio promozione del girone E di Seconda fra Ciavai e Moneglia: domenica [illegible] alle 20,45 al «Riboli» di Lavagna. **[g. a.]**

PALLONE ELASTICO

L'asso di Castelletto Uzzone, superato l'infortunio, ridà entusiasmo al clan della Conad Imperiese

Il «nuovo» Molinari va a sfidare Sciorella

Domenica a Taggia derby tra i giocatori più in forma del momento

E' il nuovo beniamino dei tifosi della Conad Imperiese. Riccardo Molinari, [illegible] anni, di Castelletto Uzzone, ha riportato una ventata di grande entusiasmo nella società del presidente Ranise. Cinque vittorie e altrettanti punti in classica, Molinari è l'uomo da battere in questa [illegible] in cui la Liguria sta [illegible] dominando nella massima serie. Già, perché, oltre alla quadretta di Molinari, anche le altre squadre di casa nostra si [illegible] comportando bene, anzi benissimo.

La Taggese di Alberto Sciorella in coppia con Riccardo Aicardi sta andando a mille, così pure la Pro Pieve di Mariano Papone che ha all'attivo tre vittorie in sei partite disputate. La coppia Papone-Arrigo Rosso ha come obiettivo la salvezza, obiettivo che non dovrebbe sfuggire alla compagine pievese. E domenica prossima [illegible] derby a Taggia.

Allo sferisterio comunale arriva la Conad di Molinari, con a seguito tantissimi sostenitori. E' la partita dell'anno. Un derby che richiamerà sulle tribune [illegible] del vecchio impianto taggiasco oltre mille spettatori. Alberto [illegible] Riccardo, con in palio il primato della classifica.

Intanto nella partita di posticipo della sesta giornata di andata [illegible] Canalese di [illegible] Corino ha superato per 11-6 l'Albese. Dogliotti durante l'incontro si è infortunato ed ha dovuto abbandonare il campo prima della fine dell'incontro.

Domani sera alle 21,15 per l'anticipo della settima giornata la Pro Pieve giocherà a Pieve di Teco contro la compagine capitanata da Paolo Danna, il giocatore-rivelazione di questo torneo. Papone dopo la sconfitta patita domenica [illegible] a Dolcedo contro Molinari cerca il riscatto.

Sabato invece è in programma un'interessante sfida a Cuneo. Giuliano Bellanti riceverà la Dogliinese di Ivan Terreno. Per Bellanti la prova della verità dopo la sconfitta di domenica a Ricca con Isoardi. Domenica alle 16 a Caraglio i locali di Vacchetto [illegible] la vedranno con Ricca, mentre alle 21 a [illegible] Stefano Belbo si giocherà Manzo-Muglianese. Lunedì alle 21, Albese-Subalcuneo. **[r. p.]**

TRIATHLON

Una grande Gugliotta

Ponentini sugli scudi al Triathlon Olimpico di Forte dei Marmi. [illegible] i concorrenti al via, alle prese con 1500 metri di nuoto in mare, 40 km di ciclismo e 10 km a piedi. Proprio la frazione ciclistica, completamente pianeggiante, ha finito col falsare la gara: numerosi nuotatori usciti con notevole vantaggio venivano riacchiati da un gruppo di 70 atleti che si contendevano la piazza d'onore alle spalle del vincitore Damien Zepic (1h45'38"). Tra i primi riusciva comunque a emergere l'imperiese Marco Faggiani (Riviera Triathlon), 17° assoluto in 1h49'21", [illegible] tra gli atleti ponentini si mettevano in evidenza anche Roberto Giacometti (Andora), 24°, e Davide Bruno (Forze Armate), 25°. La grande impresa è però giunta nella gara femminile, dove Alessandra Gugliotta (Avis Pervia) ha ottenuto un eccellente terzo posto in 2h04'02" dietro alla biellese Beatrice Lanza e alla lombarda Elena Mauri. **[l. a.]**

MOTOCICLISMO

Oltre 600 chilometri in due giorni, compresa un'incursione in Francia

Il Mc Diano Marina prepara per luglio un'edizione super de «La via del sale»

[illegible] Fervono i preparativi per la terza edizione de «La via del sale», manifestazione motociclistica off-road organizzata dal Moto Club Diano Marina, in programma il 24 e 25 luglio. L'appuntamento, vero «cult» per gli appassionati, si arricchirà di un tocco di internazionalità, con l'estensione del percorso, oltre [illegible] km offroad, al territorio francese, dove i concorrenti affronteranno antiche strade utilizzate nel secolo scorso dai contrabbandieri, caratterizzate da passaggi a oltre 2500 metri di altitudine.

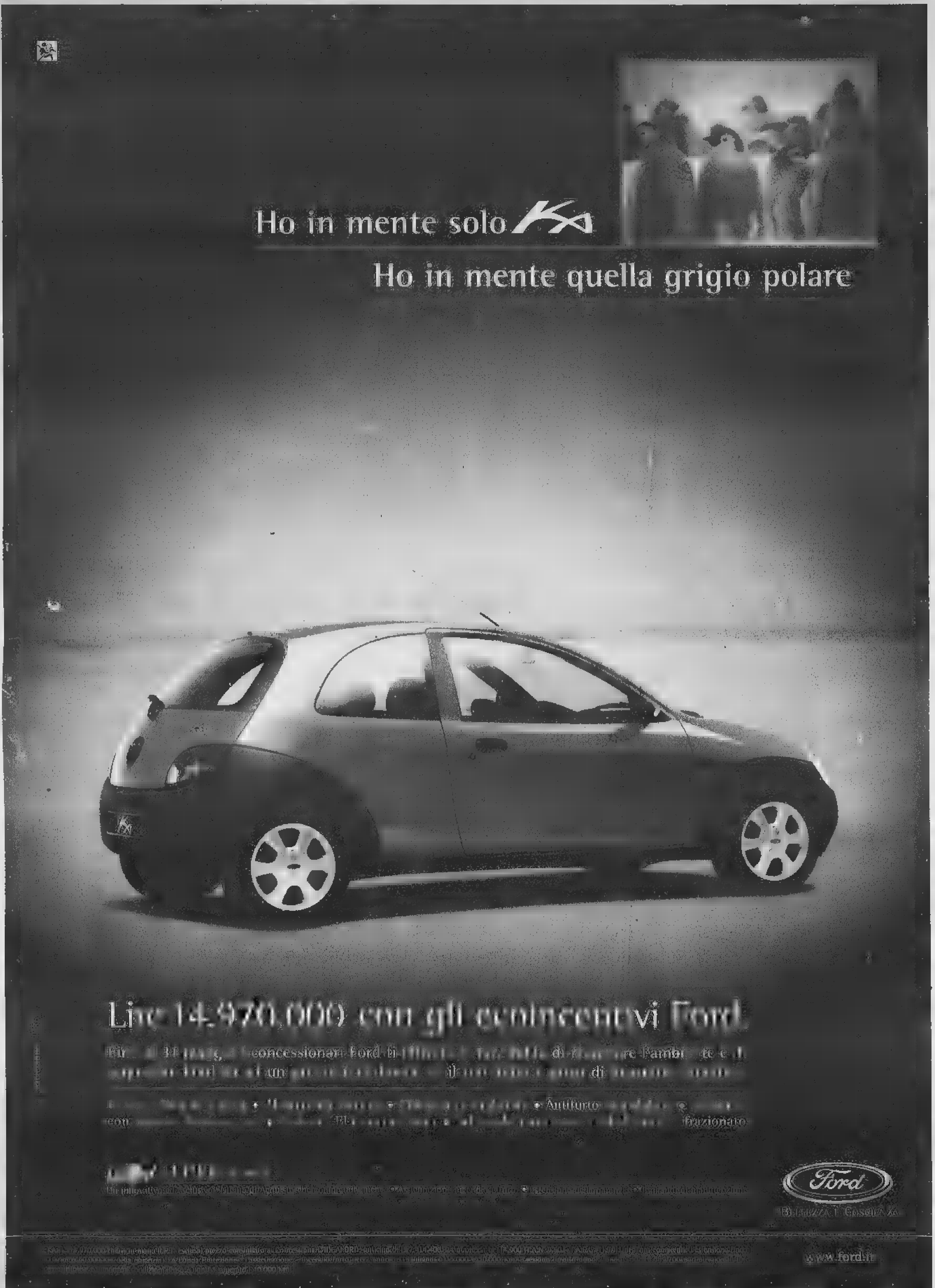
[illegible] organizzatori completando in questi giorni la mappa del tracciato, che prevede anche un bivacco in Francia a cavallo dei due giorni di gara: «Tutti gli appassionati potranno misurarsi con questa nuova edizione internazionale de 'La via del sale', che saprà regalare nuove straordinarie emozioni anche a chi predilige le non competitive. Abbiamo predisposto un notevole supporto logistico, con la possibilità di pernottare in tenda o in albergo, e numerosi mezzi di assistenza».

Partenza e arrivo sono previste a Diano Marina, dove il 25 luglio si svolgeranno anche le premiazioni. Per informazioni e iscrizioni gli interessati possono rivolgersi allo 0183-403.888. **[l. a.]**

CICLOAMATORI

Verso le convocazioni

Si intensifica l'attività di selezione del Comitato imperiese Fci in vista dei Campionati italiani su strada per gli amatoria, il 19 e 20 giugno a Lariano, in provincia di Roma. Il responsabile regionale Silvio Fini diramerà le convocazioni nella prossime settimane, in base alla classifica di merito «Superpiù», vero e proprio «termometro» della continuità di risultati dei ciclisti dei Comitati di Imperia e Savona. I migliori sette atleti, suddivisi per categoria, potranno cimentarsi coi massimi esponenti italiani, nella prova unica che assegnerà il titolo. Al momento questi i principali candidati alla convocazione. Sports Junior: Davide Leone (Team Ferraro); Sports Senior: Fulvio Folchi (Oddone Cicli); Master1: Gianni Gia[illegible] (Oddone); Master2: Piero Sedaboni (Olmo); Master3: Carmelo Cirino (Special Team); Master4: Gianni Schiesaro (Borghetto); Master6: Tommaso Menzio (Special Team). **[l. a.]**


Ho in mente solo Ka
Ho in mente quella grigio polare
Lire 14.970.000 con gli ecoincentivi Ford.
www.ford.it

La sezione locale del partito presa [illegible] mira per la seconda volta in poche settimane

Uova e scritte contro la sede Ds

Il segretario: «Un segno del terrore che qualcuno vuole creare in città»

Assalto, l'altra notte, alla sede dei Ds in via Beaulard 35, quartiere San Paolo. Erano da poco passate le 2 quando qualcuno ha scardinato la serranda, spaccato la vetrata a colpi di pietra e gettato uova marce nel locale. Prima di fuggire ha firmato l'azione, lasciando sui muri esterni una A di anarchia e la scritta «Ds uguale SS».

«Un bruttissimo segno del clima di terrore e intimidazione che qualcuno vuole creare in città» commenta Olgher Garaioni, segretario della sezione. Che aggiunge: «E' la seconda volta in poche settimane che ci prendono di mira. [illegible] già tra il primo e il 2 maggio: avevano scritto sui muri frasi tipiche dell'Autonomia e degli squatter: Assassini, Servi dei servi e ancora Ds uguale SS». [illegible] matrice, dunque, dell'attentato della notte scorsa. Lo sostiene anche la federazione torinese dei Ds che, in un documento diffuso nel pomeriggio, [illegible] «Alcune frange dei centri sociali e dell'Autonomia in questo modo si collocano fuori dalla tradizione democratica della sinistra».

Quella dell'altra notte è soltanto l'ultima azione, in ordine di tempo, contro [illegible] in qualche modo collegabili al partito di D'Alema. [illegible] settimana, nella notte tra [illegible] e mercoledì, era stato preso di mira con vernice, carogne di animali e [illegible] l'edificio che ospita la [illegible] Circoscrizione. Prima ancora era toccato alla sede della Cgil in via Pedrotti dove, nel pomeriggio del primo maggio, vennero gettate alcune bombe molotov. E risalgono ad un paio di settimane fa le minacce telefoniche ad alcuni responsabili torinesi del partito di governo. «C'è un clima molto pesante: tutto questo fa pensare ad un ritorno alla violenza come [illegible] confronto politico. [illegible] atteggiamento che noi respingiamo con fermezza» commenta Alberto Nigra, Consigliere comunale Ds che, ieri pomeriggio ha partecipato al presidio davanti alla sede distrutta. Ma al partito sono in tanti a parlare di pericolose similitudini con il passato». [illegible] il commento è unanime: «Fatti analoghi li abbiamo già vissuti negli Anni 70; non vorremmo che [illegible] stesse scivolando [illegible] altri periodi [illegible] violenza e [illegible]. Parole forti, che infiammano gli iscritti della sezione, molti dei quali ieri pomeriggio hanno partecipato al presidio. Con loro anche il vicesindaco Domenico Carpanini («sono qui per portare la solidarietà della giunta»), numerosi Consiglieri comunali e Giacomo Portas, esponente di Forza Italia e presidente della Circoscrizione. Che commenta: «Questo è un atto squadrista, non abbiamo altri modi per definirlo». Sabato pomeriggio, invece, arriverà il segretario nazionale Walter Veltroni che, ieri, saputo dell'aggressione, ha chiesto di poter [illegible] al più presto iscritti e dirigenti quella sezione. **[l. pol.]**



I muri della sede del partito Ds di via Beaulard imbrattati con la A di Anarchia e la scritta Ds=SS

Quando le sentinelle non dormivano mai

[illegible]

Una volta, dal dopoguerra alla fine degli Anni 70, erano gli stessi militanti dell'allora pci a «vigilare», anche di notte, sulla sede della federazione: prima in via Andrea Doria, poi in via Schina, e infine in via Chiesa della Salute, lo storico palazzotto rosso. «Era una struttura complessa, a più piani, e [illegible] il clima era diverso. Poi, lentamente si è lasciato perdere: era cambiato il clima, [illegible] incominciata la sindacalizzazione delle forze di polizia, era mutato il rapporto con loro, c'era maggiore disponibilità e fiducia nei nostri confronti»: a parlare è l'attuale responsabile della «vigilanza» dei ds torinesi, un giovane dalla corporatura che [illegible] il [illegible] di «vigilanza», pienamente disponibile al dialogo, ma alquanto restio alla pubblicazione del suo nome sul giornale.

Dice che le sedi periferiche non sono mai state «presidiate» dai volontari del partito, salvo che per fatti specifici o in momenti di particolare tensione: «Se dovessimo salvaguardare [illegible] le nostre [illegible]zioni - spiega - ci vorrebbe un esercito. Noi pensiamo che l'aver colpito una sezione periferica, anche se di un quartiere tradizionalmente legato al vecchio pci come San Paolo, sia un segno di debolezza. Ci aspettavamo la [illegible] anche se riteniamo che [illegible] fosse possibile prevenirla. Quello di via Beaulard si inquadra nel clima di guerra in cui ci troviamo: oggi i ds sono forza di governo e sono diventati obbiettivo primario di ogni forma di provocazione».

Nei Ds si ricordano del responsabile della «vigilanza» negli Anni 70 e 80: Palmiro Gonzato, passato nella Resistenza, uomo deciso e attento. Per anni fu la guardia del corpo del sen. Ugo Pecchioli, il ministro dell'Interno-ombra del pci. Ma erano altri tempi: il partito comunista era all'opposizione, si gridava «PS=SS», c'erano [illegible] terrori[illegible] le stragi, le bombe, i tentativi di colpi di Stato: «Una volta, ai tempi del [illegible] di golpe del generale De Lorenzo, ricevemmo, in busta chiusa, l'invito a dormire fuori casa», dice un anziano militante del pci, ora ds. Altri tempi.

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

«Ti conosco, sei uno sbirro» e accoltellano il poliziotto



[illegible] Gravissimo episodio l'altra notte nel [illegible] storico genovese: [illegible] nordafricani hanno accoltellato un poliziotto ventisettenne in borghese che stava rientrando a casa con il fratello maggiore (nella foto il luogo [illegible] ferimento). «Ti conosco, [illegible] sbirro» ha detto uno dei tre, poi tutti insieme hanno picchiato e tramortito il fratello dell'agente e quindi hanno accoltellato il poliziotto, raggiunto [illegible] colpo al torace che per questione di millimetri non ha toccato cuore e polmone. Dieci giorni la prognosi. Uno degli aggressori, riconoscibile per una cicatrice sul volto, è stato catturato un'ora dopo, gli altri sarebbero stati già identificati e ricercati sia nel centro storico che tra le case popolari del quartiere [illegible] Begato, dove vivono parecchi abusivi in subaffitto o addirittura nelle cantine. L'agente lavora al Commissariato Centro.

Il [illegible] economico nell'Astigiano

ASTI. [illegible] parlerà di investimenti e sviluppo economico oggi, dalle 18, alla Camera di commercio. Ospite dell'ente di piazza Medici, Andrea Pininfarina nella qualità [illegible] presidente dell'Agenzia per gli investimenti in Piemonte. Saranno presenti anche Giuseppe Pichetto, presidente Union Camere, Antonino Masaracchio vicepresidente della Regione, amministratori locali e rappresentanti dei settori economici astigiani.

[illegible] a [illegible] inquinato l'acquedotto

SANTHIA'. La rete idrica comunale è sotto stretto controllo: in due pozzi dell'acquedotto [illegible] stati rilevati livelli di batteri colifecali e coliformi da record, tanto che l'acqua per [illegible] alimentari deve [illegible] bollita. A provocare l'inquinamento potrebbero essere stati i lavori di installazione di una pompa fatti due settimane fa. Il Comune comunque è già corso ai ripari: da oggi tutta la rete idrica verrà infatti ripulita con il cloro.



«Phoney money», il [illegible]

AOSTA. L'«affare» da 5 miliardi era in realtà [illegible] tentativo di riciclare [illegible]ti certificati di deposito portati via dalle cassette di sicurezza di una banca rapinata. E' quanto emerso ieri mattina nel processo per la truffa di «Phoney money», davanti al tribunale [illegible] Aosta. Il pm Pasquale Longarini (nella foto) ha ricostruito alcuni episodi della vicenda attraverso le testi[illegible] di un commercialista e di un funzionario di banca genovesi. Il sistema [illegible] semplice: i 6 imputati facevano arrivare alle banche le fotocopie dei documenti da «piazzare». Nessun «bidone» è riuscito, ma i 6 si [illegible] ritrovati a giudizio per il tentativo di riciclaggio. Nell'inchiesta erano coinvolti anche personaggi di Roma, per questo gran parte del processo è stata inviata per competenza ai giudici capitolini.

Il Centro italiano studi ufologici di Torino da anni raccoglie segnalazioni e avvistamenti da tutta Italia

Caccia agli alieni da Roswell alle Langhe

«Una passione diventata secondo lavoro»

Alessandro Mondo

Sarà anche caldeggiata dal «Search for extra-terrestrial intelligence» - il Centro californiano che tenta di agganciare forme di vita aliena -, [illegible] l'idea di ricorrere ai personal computer degli ufologi volontari per macinare statistiche sulle frequenze spaziali captate dal radioscopio Aceribo di Porto Rico non suscita particolari entusiasmi presso il Centro italiano studi ufologici (Cisu) [illegible] Torino: «E' un vecchio progetto...». Sarà perché Berkeley è lontana. O forse perché - [illegible] spiega Edoardo Russo, presidente del Cisu - la radioastronomia è altra [illegible] dall'ufologia: «Loro cercano [illegible] alieni "lassù", [illegible] invece quì».

Qui sulla terra. Ma dove, esattamente? Ovunque arrivino segnalazioni, registrate dall'«Ufotel», la segreteria telefonica del Centro (011/3290279), e seguite da indagini condotte sul campo con metodologia scientifica: ogni mese arrivano decine di chiamate da tutta Italia. «Lavoriamo [illegible] testimoni, sulle storie [illegible] anche sull'ambiente fisico e su quello socio-psicologico», spiega Russo, a capo del Centro che dall'[illegible] si occupa - autofinanziandosi - di ricerche ufologiche. Bando [illegible] buffonate, premette: «Stiamo parlando di una passione diventata un secondo lavoro. A livello nazionale il Cisu raccoglie 60 soci e 300 collaboratori, venti le persone in città».

In materia il Piemonte fa la sua parte. Anzi, insieme ad Emilia Romagna e Toscana si classifica come Regione a forte densità di avvistamenti: 1200 segnalazioni dal dopoguerra ad oggi (una ventina nel '98), la maggior parte delle quali (circa [illegible] concentrate a Torino e provincia: seguono Alessandria e Cuneo. «Benchè i casi inspiegabili non superino i 30-40», frena Russo. Dalle stelle ai fari delle discoteche, dai palloni aerostatici alle congiunzioni planetarie, tutto è buono per parlare di Ufo: il condizionamento psicologico, «l'elemento socio-culturale» - come dicono al Cisu - ha un ruolo preponderante nell'etichettamento indiscriminato. Senza considerare il trabocchetto legato a fenomeni come quello dei «fulmini globulari», spiega Russo, scariche di energia che pur rispondendo a leggi fisiche sembrano dettate da [illegible] qualche forma di intelligenza: «Talora penetrano negli ambienti chiusi o restano bizzarramente fermi ad altezza d'uomo prima di svanire in qualche secondo. Vai a spiegarlo a chi se li è visti [illegible] intorno...».

I casi inspiegabili: dall'«ovoide» decollato da un prato di Monesiglio alla sfera luminosa di Valperga all'enorme libellula di Spinetta Marengo



[illegible] presidente dal 1985 del Cisu, il Centro italiano [illegible] ufologici di Torino: a [illegible] abbiamo 60 soci e 300 collaboratori, venti le persone in città. Lavoriamo sui testimoni, sulle storie ma anche sull'ambiente fisico e su quello socio-psicologico»

A forza di cercare, però, qualche [illegible] inspiegabile salta fuori. [illegible] pensate agli alieni di Roswell, ammesso che siano veri, resterete delusi. Finora quelli in tour sulla [illegible] Regione si [illegible] dimostrati [illegible] meno spettacolari, così come le località in cui hanno fatto capolino: luglio '96: un oggetto a forma di uovo, [illegible] di lampeggiante verde e supporti per l'atterraggio, decolla da un prato in località Bricco, a Monesiglio, levandosi lentamente in volo fra le colline piemontesi. L'«ovoide», [illegible] come [illegible] Fiat 500, scompare nel cielo delle Langhe; a Valperga (novembre '97) [illegible] sfera luminescente [illegible] per qualche secondo nel giardino di una [illegible] prima di eclissarsi: un fulmine globulare?; Spinetta Marengo: un oggetto a forma di libellula ma senza ali, lungo circa 3 metri e mezzo, compare [illegible] di fronte [illegible] un'automobilista. E via di questo passo, nella migliore tradizione degli Ufo: da Roswell [illegible] Langhe, lunga vita agli alieni.

Processi bloccati per «irregolarità»

ALESSANDRIA. La Procura ha aperto un'inchiesta su oltre sessanta processi bloccati in Pretura per nullità. Sui fascicoli, infatti, sono stati riscontrati due tipi di irregolarità sulla data del decreto di rinvio a giudizio: correzioni con il «bianchetto» e [illegible] di due date diverse. L'inchiesta dovrà accertare se si è trattato soltanto di errori formali o se, invece, ci sono state violazioni e chi le abbia commesse.

Parco di Portofino [illegible] gli [illegible]

SANTA MARGHERITA. L'ente parco di Portofino ha definito il nuovo calendario di visite guidate. Il programma di visite, che verrà rinnovato mensilmente, è articolato in iniziative a tema. Il primo appuntamento è per sabato 5 giugno [illegible] «L'itinerario Paradiso a giugno». Un percorso che da Ruta si snoda attraverso Portofino Vetta-Semaforo nuovo-San Rocco-Punta Chiappa-Camogli (cammino effettivo [illegible] ore).

La frutta del 2000 in mostra a Cuneo



CUNEO. Esperti e tecnici da tutta Italia sono oggi alle 9 al Centro congressi della Provincia per il convegno nazionale sulla frutticoltura del 2000. La manifestazione è promossa dagli enti provinciali, Regione, Asprofrut Piemonte, università di Torino, con il patrocinio del ministero Politiche agricole e Società orticola italiana.

Commenta Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut: «La frutta del futuro sarà più saporita di quella attuale. Le pesche [illegible] più colorite, le mele più striate perchè così le vogliono gli acquirenti dell'Estremo Oriente. Grande importanza [illegible] poi i metodi di coltivazione biologica». Nella Granda [illegible] mila ettari [illegible] coltivati a frutta e una produzione valutata in 700 miliardi.

SAPER SPENDERE

Dalie robuste e colorate per allietare il balcone

Simonetta [illegible]

E' [illegible] giardinaggio per i floricoltori dilettanti che amano fare sfoggio di balconi e terrazze fiorite e colorate [illegible] suscitare l'invidia dei vicini di casa. E naturalmente chi ha un giardino può moltiplicare questo suo piacere. Antonio Z. e Florisa Giordani [illegible] conoscono, ma hanno una passione in comune: le dalie, un fiore snobbato [illegible] alcuni che [illegible] ritengono [illegible] orto, visto l'usanza delle molte [illegible] bisavole piemontesi di piantare questi fiori ai bordi degli orti.

«In realtà - scrive Florisa - sono fiori degnissimi, anche vivaci nei colori, da quello che ho visto in giardini di conoscenti. E vorrei riuscire a farne qualche bel vaso sul mio terrazzo che è grande. Non mi dispiacerebbe anche conoscere un po' di storia su questa pianta».

Risponde la professoressa [illegible] Accati, del Dipartimento di Agronomia dell'Università di Torino: «Originaria [illegible] Messico, dove era coltivata dagli Aztechi che usavano gli steli cavi lunghi anche sei [illegible] per farne tubature, introdotta in Europa nel 1789, questa specie è stata soggetta a intenso lavoro di miglioramento genetico soprattutto [illegible] parte dei tedeschi che ottennero forme semplici, doppie, stradoppie, pompon, piccole e giganti.

«In Francia all'inizio dell'Ot[illegible] scoppiò la passione per le dalie, paragonabile a quella che aveva interessato il tulipano (tulipomania) nel Seicento, o le felci (felcimania) a fine Ottocento. Una famosa paesaggista inglese, che ha saputo realizzare superbi bordi misti impiegando le dalie, affermava che «il primo dovere nella vita [illegible] dalia è quello di fare bella mostra di sé, di pavoneggiarsi, di portare i [illegible] magnifici fiori ben alti sopra le foglie e per nessun motivo deve lasciare ciondolare la testa». Una gran [illegible] descrizione. «E anche Monet le ha molto amate, prediligendo quelle a fiore molto grande».

Spiega l'esperta: «Scegliendo [illegible] varietà adeguate si possono ottenere fioriture da luglio [illegible] al sopraggiungere dei primi geli. La dalia è anche assai adatta a comparire nelle composizioni miste in vaso in casa: quindi la gioia che ci procurerà [illegible] duplice in giardino e in terrazzo e anche in appartamento.

«Tra le dalie a fiore di cactus ([illegible] grandi) si [illegible]mo scegliere "Andersen" di colore rosa salmone; "Chat Noir" [illegible] colore nero vellutato, "Hamari katrina" di colore giallo pallido, "Scarlet Star" rosso vivo. Le migliori a fiore semplice: "Bishop of Llandaff" di colore rosso arancio, "Hamerik" di colore arancio puro, "Roodkapje" [illegible] scarlatto, "Rubirose" rosso vermiglio, "Sneezy" bianco puro.

[illegible] le dalie decorative con i fiori [illegible] doppi e di forma assai irregolare con petali larghi, bene aperti e piuttosto ricurvi all'esterno si può mettere a dimora "Alloway Cottage" di colore giallo chiaro sfumato di rosa, "Barbarossa" [illegible] scarlatto, "By George" [illegible] scarlatto, "Café au lait" avorio dorato sfumato di caffè, "Emory Paul" magenta, "Holland Festival" arancio rosato con le punte bianche, "Jersey Beauty" [illegible] salmone, "Naples" rosa molto chiaro».

Problemi di coltivazione? «Le dalie - sostiene l'esperta - si sviluppano in quasi ogni tipo di terreno purché profondo e dotato di buon drenaggio e nella maggior parte dei climi. Se il terreno è troppo compatto, si aggiunga sabbia, mentre se è troppo sabbioso, un po' di argilla o torba. Occorre anche un tutore, cioè una canna di bambù di altezza adeguata al futuro sviluppo della pianta. Quando i singoli steli avranno un'altezza di 20-30 cm e 6-8 foglie è necessario praticare la cimatura asportando l'apice dei germogli per indurre la pianta a formare cespi [illegible] grandi. E' anche indispensabile praticare la sbocciolatura staccando i boccioli laterali rispetto a quello centrale quando questo sia [illegible] conformato e tutti quelli ascellari formatisi più in basso. Le dalie sono piante molto vigorose che richiedono elevati quantitativi di acqua e di concime».

Processo in appello

Romiti e Mattioli la parola alla parte civile

Con gli interventi dei legali di parte civile (che hanno chiesto la conferma delle condanne di primo grado) è proseguito ieri il processo d'appello per i fondi neri del gruppo Fiat, contro l'ex presidente Cesare Romiti e il direttore finanziario Francesco Paolo Mattioli. Roberto Lamacchia, Massimo Molinero, Sergio Bonetto e Giorgio Marpillero tutelano due piccoli azionisti e un centinaio di lavoratori dello Slai Cobas: si ritengono danneggiati perché le irregolarità dei bilanci avrebbero inciso sul «premio di produzione» legato all'andamento dell'azienda. I legali hanno proposto un risarcimento [illegible] definire «in via equitativa». L'avvocato Andrea Galasso, che assiste un terzo [illegible]ista, ha invece chiesto una provvisionale di 60 milioni. Il processo continua oggi [illegible] le arringhe dei difensori di Mattioli. Lunedì parleranno gli avvocati [illegible].

Avvocati di Imperia tre giorni [illegible] sciopero

IMPERIA. Gli avvocati penalisti di Imperia hanno proclamato tre giorni di sciopero per protesta contro la «persistente inerzia di Governo e Parlamento sulle promesse di realizzazione di concreti interventi riformatori». Lo ha deciso la Camera penale che si è riunita martedì scorso. Gli avvocati pertanto si asterranno da tutte le udienze e da ogni attività giudiziaria nei giorni 28 maggio, 4 e 10 giugno.

A Sanremo il taxi costa più caro

SANREMO. Taxi più [illegible] a Sanremo: le tariffe aumentano del 3 per cento. L'incremento, richiesto da parecchi dei [illegible] operatori delle «piazze» è stato varato dalla giunta, che ha recepito il parere favorevole dell'apposita commissione comunale. L'adeguamento, previsto dalla legge e agganciato al costo della vita, è legato all'indice Istat. Bisogna tenere [illegible] che le tariffe [illegible] bloccate ormai da due anni e mezzo.

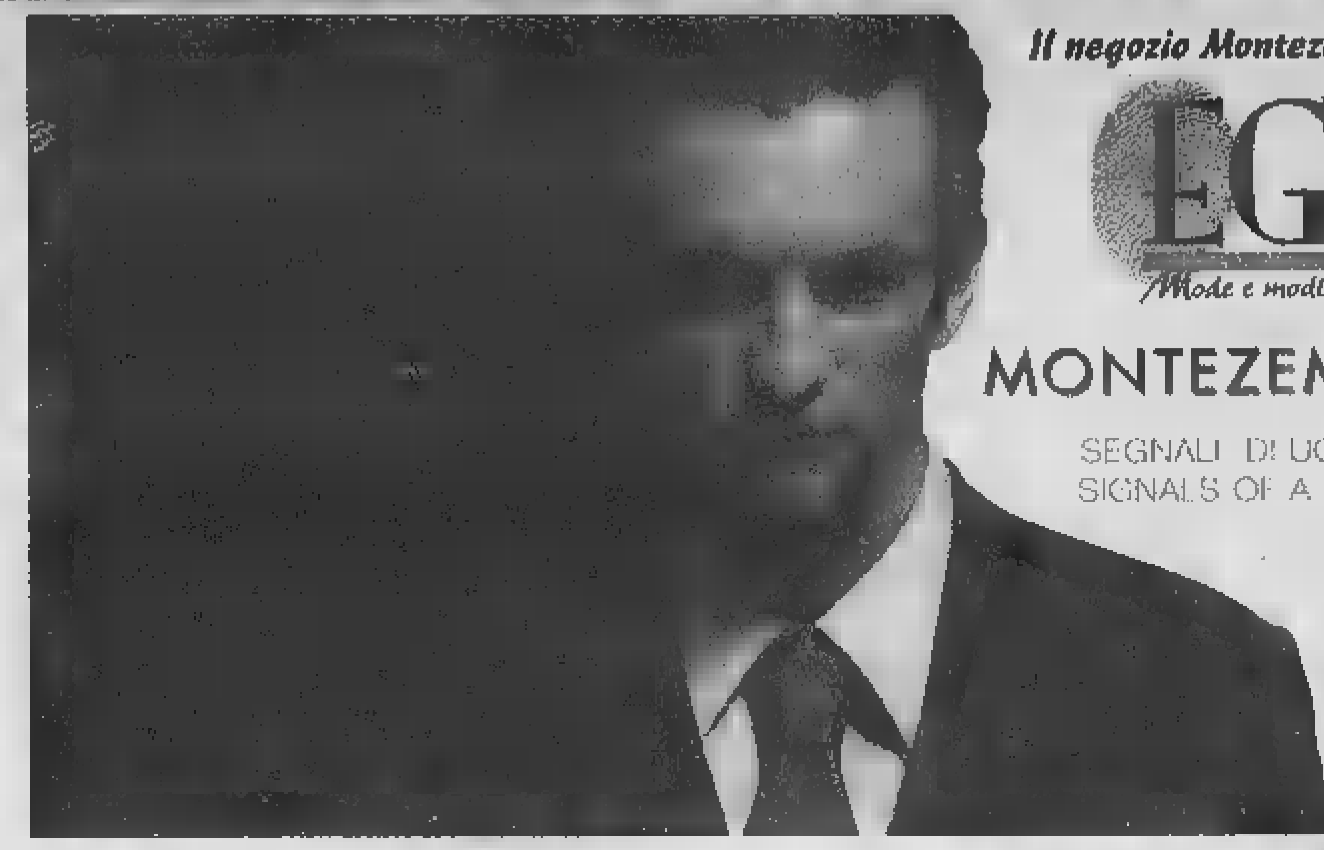


Il provveditore: «Professori riscoprite il dieci»

[illegible] Gli insegnanti devono riscoprire il dieci e assegnarlo agli studenti meritevoli, nelle superiori, soprattutto in vista del nuovo [illegible] di maturità. L'invito è del Provveditore agli Studi di Novara e del Vco, Pietro Cataldo (foto), che in un incontro con i presidi in preparazione del nuovo esame ha [illegible] in modo esplicito questo argomento. «Il [illegible] di valutazione in centesimi e la necessità di ricavare il punteggio [illegible] da precisi parametri - ha detto il Provveditore - rendono assolutamente indispensabile l'uso dell'intera gamma dei voti, compreso il dieci. Se così [illegible] avvenisse i presidi dovrebbero intervenire, perchè costituirebbe un danno per gli studenti e rappresenterebbe una grave scorrettezza. Naturalmente il dieci va dato a chi lo merita effettivamente».

Aperto tutte le domeniche dalle 15,30 alle 19,30





Il negozio Montezemolo è da

EGO
Mode e modi di essere

MONTEZEMOLO

SEGNALI DI UOMO
SIGNALS OF A MAN

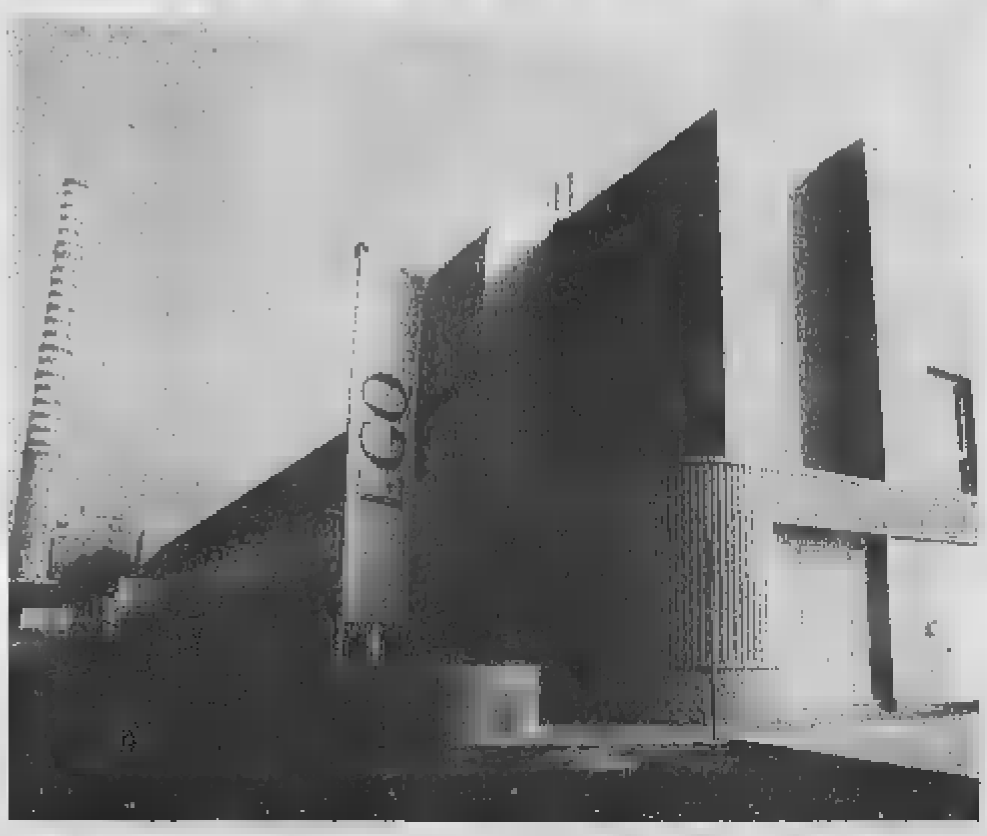




4.300 mq. di assortimento, convenienza, qualità per l'uomo, la donna e i bambini da 0 a 16 anni complet per cerimonia, abbigliamento casual e sportivo, calzature sportive, corsetteria e pigiameria donna, intimo e pigiameria uomo, biancheria per la casa, confezionamento e posa tendaggi e tessuti da arredamento, cuscini e materassi [illegible], oggettistica, liste nozze



Domenica unisci l'utile al dilettevole: imbocca la superstrada Savona/Vado Ligure, posteggia nell'ampio parcheggio riservato ed entra da Ego, l'egocentro dello shopping. Troverai un grandioso assortimento



ORARI DI APERTURA

Lunedì:	15,30/19,30
Martedì:	10,00/12,30 - 15,30/19,30
Mercoledì:	10,00/12,30 - 15,30/19,30
Giovedì:	10,00/12,30 - 15,30/19,30
Venerdì:	continuato 10,00/19,30
Sabato:	continuato 10,00/20,00
Domenica:	15,30/19,30

EGO
Mode e modi di essere

[illegible] SUPERIORE: Moda [illegible] Nervesa Sartoria d'Europa (abiti su misura) • Prandina • Yves Saint Laurent • Luck Mr [illegible] • Alea (anche camicie su misura) Fila intimo • Tino [illegible] cravatte • I Maschi • Montezemolo • Blue Notes • Barbour • Maglieria Gran [illegible] • Costumi bagno [illegible] Eminence • Navigare • Dockers [illegible] • Lee • Rifle • Levi's • Pepe Jeans London • Seven • Energie • Emanuel taglie grandi. [illegible] donna: Elena Mirò • Donna Enrica • Donna Sì • Rondissimo Paris Giorgio Kauten • Mario Pucci Cecconi • D'Errico • Fausta Tricot • Toy Girl • Sfizio • Gazebo • Ciscato • Lovable

PIANO INFERIORE: Biancheria e accessori per la casa: Valentino • Ungaro • Laura Ashley • Dorma • Yves Saint Laurent • Kenzo • Yves Delorme • Pierre Frey Daunenstep • Lanerossi • Compagnia [illegible] • Cecchi e Cecchi • Zucchi • Bassetti • Bellora • Mirabello • Alkor • Bottaro • Passamaneria Toscana Candele Point a la Ligne • Tappeti Wallflor • Svad Dondi • Soso by Soso • Tessuti [illegible] • Mottura. Moda Bimbo: Bambola Fritta • Monnalisa • Elsy • [illegible] • Essegi [illegible] • Meccano • Rifle • [illegible]

BAUDINO srl • Via Italia, 2 (lungo la superstrada) • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Giovedì 20 Maggio 1999 — n° 35

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019.802.091 - FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.03

Trattative tra Autosilo e Comune per gestione e orari del ponte mobile

Isola pedonale anche in porto

Stop alle auto nelle vie della vecchia darsena

Ermanno Branca

SAVONA

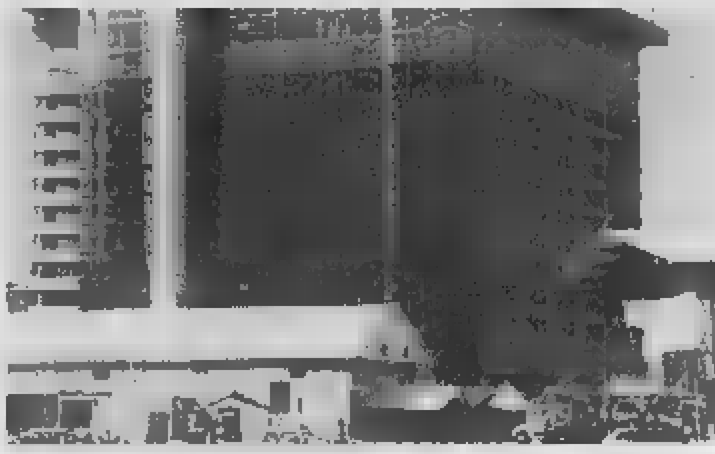
Area pedonale intorno alla Vecchia darsena. Il Comune [illegible] de chiudere al traffico via Baglietto entro fine [illegible] mentre in calata Sbarbaro verrà applicata con rigore [illegible] circolazione di traffico limitato decisa [illegible] estate. Intanto si [illegible] aperto il confronto con la Zust Ambrosetti per la gestione [illegible] ponte pedonale.

Prosegue il programma di limitazione del traffico in città. Dopo l'istituzione dei parcheggi a pagamento in piazza del Popolo, l'assessore al Traffico Pie[illegible] Casaccia ha annunciato [illegible] pedonalizzazione della Vecchia darsena: «Intendiamo chiudere al traffico via Baglietto entro fine maggio. Verrà emanata un'ordinanza apposita. Per quanto riguarda calata Sbarbaro, invece, manterremo il traffico limitato varato lo scorso anno ma cercheremo di far applicare [illegible] disposizioni [illegible] maggior rigore. Lo stesso principio verrà applicato per quanto riguarda i divieti di sosta. Nella zona portuale ci segnalano spesso veicoli parcheggiati in modo selvaggio a discapito sia dei pedoni, sia delle attività commerciali e produttive».

Questi provvedimenti dovrebbero consentire alla so[illegible]tà Car Park che gestisce l'autosilo di incrementare la clientela. Attualmente infatti il parcheggio è poco sfruttato anche dai residenti che hanno diritto al posto [illegible] gratuito.

Intanto si è aperta una vertenza fra il Comune e la società Car Park per quanto rig[illegible] la gestione del ponte mobile. Secondo la convenzione firmata dalla precedente giunta comunale, il ponte pedonale una volta a regime doveva diventare di proprietà pubblica. Il Comune avrebbe anche dovuto accollarsi gli oneri di gestione e manutenzione della struttura. Visti gli inconvenienti che si [illegible] verificati nei primi mesi di funzionamento, la giunta [illegible] le ora cerca di dilazionare il passaggio di consegne. «Stiamo studiando la convenzione - ha detto Casaccia -. Non siamo affatto convinti che tocchi a noi la gestione del ponte mobile».

Nel frattempo verranno apportate nuove modifiche alle modalità di funzionamento [illegible] ponte. Il Comune in accordo con la Port Authority e con la società Car Park ha deciso di privilegiare il transito dei pedoni rispetto all'uscita [illegible] natanti dal porto turistico.



Il Park in porto è poco sfruttato: l'isola pedonale dovrebbe favorirne l'uso

«Attualmente il ponte si alza ogni [illegible] nei giorni feriali e ogni quarto d'ora il sabato e la domenica - spiega Casaccia -. Questo [illegible] inconvenienti ai pedoni che devono aspettare prima di poter attraversare. Per [illegible] l'utilizzo del ponte pedonale, l'apertura avverrà una volta all'ora ma solo su richiesta dei diportisti. Se [illegible] ci sono barche in entrata [illegible] in uscita, la passerella pedonale durante i giorni feriali resterà abbassata, consentendo il passaggio dei turisti».

[illegible]

Dramma per otto famiglie

Emergenza sfratti a Savona. Solo nel mese di maggio [illegible] otto le famiglie che rischiano di perdere l'abitazione, dal momento che hanno già ricevuto lo sfratto esecutivo. Altre 34 famiglie rischiano di finiere entro pochi mesi nella stessa situazione perchè [illegible] procedimento di sfratto [illegible] già [illegible] avviato anche [illegible] non è ancora entrato nella fase esecutiva. A fare il punto sull'emergenza abitativa è l'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi: «Purtroppo il patrimonio immobiliare del Comune è esiguo e le case sono tutte occupate. Di conseguenza non riusciamo a fronteggiare queste situazioni di emergenza se [illegible] ospitando le famiglie in albergo». Prosegue l'assessore Rambaudi: «La giunta ha assunto tuttavia alcune deliberazioni per affrontare questo problema. Innanzitutto abbiamo deciso di adibire l'immobile di via Maciocio nuovamente ad uso abitativo. Nei locali che per molti anni sono stati occupati dalle scuole intendiamo recuperare [illegible] alloggi che si andranno ad aggiungere agli altri [illegible] che presto verranno [illegible]gnati dalle ex Case popolari». Al momento le graduatorie delle case popolari [illegible] tuttavia bloccate perchè Comune e Arte non hanno [illegible] definito le [illegible] per compilare le graduatorie. L'altra delibera riguarda i canoni di locazione degli immobili che [illegible] [illegible] in possesso del Comune: «Dobbiamo stabilire le nuove tariffe perchè non possiamo affittare le case a prezzi di mercato». [e. b.]

IL [illegible]

Domani in regalo con La Stampa «speciale» a colori di 16 pagine



Oggi i lettori troveranno due pagine dedicate al grande appuntamento con il debutto del mondiale '99 e da domani, per seguire al meglio la manifestazione un supplemento a colori con il programma ufficiale e tutti i protagonisti

SERVIZI ALLE [illegible] 36 E 37

Albissola, è gia stato realizzato l'identikit dei rapinatori

Trovate le auto dei banditi

Assalto alla banca: indagini a tappeto

[illegible] M.

Prima svolta nelle indagini di polizia e carabinieri sulla rapina all'agenzia dell'Istituto bancario San Paolo, avvenuta lunedì pomeriggio ad Albissola Marina. Gli investigatori hanno trovato [illegible] utilizzate dai banditi per gli spostamenti, p[illegible] e dopo l'assalto: entrambe [illegible] Fiat Uno e sarebbero state rubate a Savona e ad Albissola nella notte precedente alla rapina.

La prima macchina è stata abbandonata dai rapinatori [illegible] piazzale poco distante [illegible] b[illegible] e ritrovata dai carabinieri nel corso delle prime indagini. La seconda sarebbe, invece, servita per la fuga dopo l'assalto all'agenzia dell'Istituto San Paolo: i malviventi, secondo quanto ricostruito dalle forze dell'ordine, si sono diretti [illegible] il casello di Albisola, hanno imboccato l'autostrada [illegible] direzione Genova e abbandonato la macchina in una piazzola tra Varazze e Aren[illegible] [illegible] la macchina è stata ritrovata dalla polizia.



L'agenzia del Banco San Paolo rapinata

Osservano in questura: «La dinamica [illegible] colpo lascia spazio a pochi dubbi. I banditi sono sicuramente professionisti e con tutta probabilità forestieri. Non [illegible] un caso, infatti, [illegible] agito a volto scoperto. E il fatto che si siano serviti di due auto rubate, per gli spostamenti, dimostra che non [illegible] sprovveduti: [illegible] studiato la rapina nei minimi dettagli. Non hanno lasciato, insomma, nulla al caso».

Dei due banditi, le forze dell'ordine sono riusciti a tracciare una sorta di identikit, grazie alle descrizioni fornite dagli impiegati e dai clienti che erano nell'agenzia. Avrebbero un'età sui 20-25 anni, un'altezza di circa [illegible] e 70, capelli corti (uno di colore castano, l'altro un po' più chiaro) e un accento meridionale, forse siciliano. Durante l'assalto, i due malviventi hanno mostrato una buona dose di freddezza e non hanno mai perso la calma. Razziati i soldi di [illegible] (una [illegible] di milioni, secondo le prime stime) sono scappati facendosi scudo con un cliente. Lo hanno costretto ad «accompagnarli» fino all'uscita della banca e poi si sono dati alla fuga facendo perdere le tracce in pochi minuti. [c. v.]

L'accusa di un'anziana [illegible] Andora, aggredita nei giardini pubblici

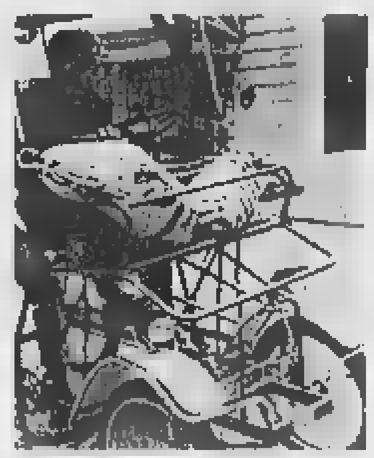
«Mi ha travolta con il risciò» Giovane condannato a 18 mesi

SAVONA

All'invito di un'anziana di Andora a [illegible] di compiere evoluzioni con il risciò, I.Z., [illegible] di S. Bartolomeo al Mare, le sputò in faccia, la spinse a terra e - secondo la testimonianza della donna - le passò sulla gambe [illegible] il mezzo a pedali, fratturandole la rotula.

Il tribunale [illegible] Savona, alla luce della gravità del fatto, ha condannato il giovane a un anno e mezzo di reclusione. A I.Z. i giudici hanno riconosciuto il beneficio della sospensione condizionale della pena, subordinandola però al pagamento alla parte lesa di 30 milioni di provvisionale, più gli interessi legali e le spese processuali (la quantificazione del risarcimento dei danni seguirà in sede civile). [illegible] I.Z. non pagherà i 30 milioni, insomma, andrà in [illegible].

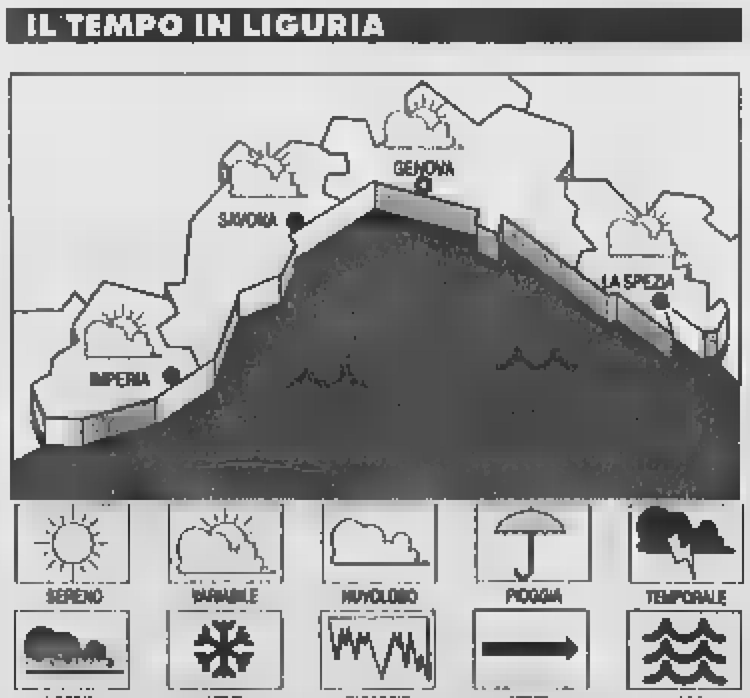
I fatti risalgono [illegible] giugno di quattro anni fa. Teatro dell'episodio, i giardini pubblici di Andora. I.Z. aveva noleggiato due risciò assieme a tre amici allora [illegible] età (perdonati dal tribunale dei minori). L'anziana ha dichiarato di aver invitato i [illegible] gazzi con i risciò a smetterla di importunare la gente; che I.Z. le si sarebbe rivolto con parolacce irripetibili, quindi l'avrebbe spinta a terra, le avrebbe sputato in faccia e le sarebbe passato col risciò sulle gambe (come confermato anche da un testimone). L'anziana aveva riportato [illegible] frattura della rotula, che l'ha costretta a farsi aiutare anche per vestirsi.



Un risciò simile a quello del teppista

Il giovane ha [illegible] averla spinta a terra, ma non di averla «investita». In sede dibattimentale [illegible] perito ha ritenuto che le lesioni riportate dall'anziana siano da attribuirsi alla semplice caduta, piuttosto che al transito [illegible] risciò sopra le gambe. Scrivono i giudici (Frascarelli, Fiumanò, Giugurta) nella sentenza: «Anche escluso quest'ultimo comportamento, segno di singolare disprezzo dell'altrui persona o di incosciente ferocia, peraltro [illegible] contestato nel capo d'imputazione (ove si parla solo di spinta a terra), il delitto di lesioni aggravate sussiste ugualmente, essendo stata pur sempre la spinta causa sufficiente della caduta della donna e delle conseguenti lesioni...». [f. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Lento miglioramento, con schiarite sempre più ampie, vento moderato con rinforzi, mare mosso, temp. in lieve aumento. **Tempo previsto per domani.** Cielo poco nuvoloso con schiarite [illegible], vento moderato, temp. in aumento. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. mare 18,2 °C, umid. rel. 80%, pioggia 0 mm; vento Sud Ovest, velocità 10-20 Km/h; cielo irregolarmente nuvoloso; mare mosso; p. bar. 1013 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 21	min 17
Savona	max 20	min 16
Imperia	max 20	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 21; min: 16; temp. mare 17 °C

Il Sole sorge alle 5,57 e tramonta alle 20,51 La Luna cala all'1,03 e si leva alle 10,58 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murgia di Portofino.

La denuncia dell'ex marito: le sono stati somministrati farmaci [illegible] ricetta e controllo medico

Resta paralizzata dopo la cura dimagrante

La tragedia di una quarantenne savonese colta da emorragia

Fabio Pozzo

SAVONA

Una quarantenne savonese è finita in coma per una emorragia celebrale ed è rimasta parzialmente paralizzata. I familiari si rivolgeranno alla magistratura: il loro sospetto è che il malore che l'ha colpi[illegible] sia conseguenza dell'assunzione di farmaci, derivati anfetaminici, a scopo dimagrante.

A raccontare i fatti è l'ex marito della donna. «La mia [illegible] moglie si è sentita male il 9 [illegible] scorso. L'ha vi[illegible] un medico di base, che le [illegible] riscontrato una ipertensione e ha ritenuto il [illegible] trasferi[illegible] in ospedale». La donna è stata ricoverata in astanteria, al San Paolo, dove è rimasta [illegible] tutta la notte. Prosegue l'ex marito: [illegible] cessiva, essendo calata [illegible] pressione, è stata dimessa. La mia ex moglie avrebbe detto a [illegible] figlia che [illegible] sarebbe stata refertata una grave crisi ipertensiva dovuta ad assun[illegible] di farmaci a scopo dimagrante». Nel pomeriggio la donna [illegible] nuovamente sentita male. [illegible] mattina dopo [illegible] stata trovata svenuta. E' stato chiamato il medico di base, che ha [illegible] lo stato di coma e ha disposto il ricovero.



La quarantenne è stata trasferita al S. Corona con l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova

[illegible] donna è stata colpita da una emorragia celebrale. «E' [illegible] ricoverata in Rianimazione al San Paolo: i medici hanno fatto miracoli, ma [illegible] stato necessario trasferirla con un elicottero dei vigili del fuoco [illegible] [illegible]a Corona. Qui è stata operata al cervello, per rimuovere un ematoma. Le è stata salvata [illegible] vita, [illegible] purtroppo non è stato possibile evitare conseguenze: si [illegible] risvegliata dopo una quindicina di giorni dal coma con la p[illegible] destra del corpo paralizzata e con capacità connettive ridotte».

L'ex marito ora si rivolgerà [illegible] magistratura. Vuole accertare se il malore sia stato sottovalutato [illegible] medici che le hanno prestato le prime cu[illegible] ricoverandola in astanteria e poi dimettendola, ma soprattutto vuole risalire a chi ha somministrato all'ex moglie le pillole dimagranti.

Spiega: «Il ministero della Sanità subordina [illegible] somministrazione del tipo di farmaci assunti da [illegible] moglie a [illegible] ricette mediche e ad [illegible] piano di trattamento, ad una terapia controllata che non deve superare i tre mesi. Ma non mi risulta che queste pillole le [illegible] state prescritte da [illegible] medico».

Bilancia resta in cella

Processo al killer sfilata di testi oggi in Assise

GENOVA. Oggi in Assise a Genova riprende il processo a Donato Bilancia, il serial killer della Liguria. Due i momenti importanti: la sfilata dei primi testimoni e la richiesta della perizia psichiatrica della difesa.

Tra i testi anche una testimone che dovrà raccontare ai giudici e ai guirati della corte d'assise la richiesta di «rapporti particolari» fattale [illegible] serial killer Donato Bilancia. La donna che dovrà parlare della sua avventura con l'omicida seriale è fra i testimoni proposti dal pm Enrico Zucca. L'ha inserita nella lista dei testimoni per avere un racconto diretto sulle abitudini s[illegible]ali del killer in rapporto ad alcuni degli omicidi, fra cui quelli delle prostitute. Per oggi, invece, è prevista l'audizione [illegible] cinque testimoni del delitto della prostituta nigeriana Tessy Adodo, assassinata a Cogoleto nel marzo dello scor[illegible] anno. [m. nu.]



Stasera arrivano le barche, domani al via le prove ufficiali

Norvegesi, duo da battere

Spirit of Norway, sirena inafferrabile

SAVONA

Si apre la sfida a Spirit of [illegible]way. Il [illegible] campione [illegible] mondo pilotata [illegible] Gjelsten e Curtis anche quest'anno [illegible] la barca da battere. E la «caccia» agli inafferrabili norvegesi prenderà il via proprio domani da Savona.

Entro questa [illegible] arriveranno in città [illegible] le imbarcazioni e domattina prenderanno il via le verifiche di tecniche sul peso (minimo [illegible] chilogrammi), le dimensioni (fra i [illegible] e 16 metri), i materiali utilizzati per lo sca[illegible] e le cilindrate dei motori (16 mila cc per i propulsori a benzi[illegible] e 32 mila per i diesel). La prima verifica dopo i lunghi mesi di sperimentazione in cantiere è in programma per domani fra le 13 e le 16 quando verranno effettuate le prove [illegible]ciali. Il percorso offre ideali condizioni [illegible] visibilità. Le prove verranno effettuate fra il Prolungamento a mare e Zinola: un tracciato che sarà facilmente visibile dalla passeggiata delle Fornaci. Domani i rivali di Spirit of Norway misureranno [illegible] proprie ambizioni. L'avversario più accreditato è Jolly Motor, il team italiano che dispone delle [illegible]se credenziali tecniche dei norvegesi: scafo Tencara e motori Lamborghini [illegible] [illegible] cavalli cia[illegible]. Tutto nuovo, invece, l'equipaggio composto da Leonardo Polli e Jim Dyke. Il team Jolly è stato il primo a trasportare la barca [illegible] porto accanto al Terminal crociere. Sempre sul fronte dei motori Lamborghini, [illegible] [illegible] tenere in considerazio[illegible] i tre catamarani del team Victory. Le «frecce blu» di Dubai possono contare su un nutrito seguito negli Emirati arabi e ieri è arrivata in città una prima rappresentanza di agiati sostenitori. Fra le barche spinte da turbodiesel, invece, [illegible] segnala [illegible] catamarano rosso di Edoardo Polli e Laith Pharaon che i savonesi hanno già potuto vedere in azione nei mesi scorsi. A febbraio [illegible] turbo Seatek di Polli e Pharaon ha sperimentato le nuove eliche. Le ambizioni del team italiano che qu[illegible] ha cambiato [illegible] da «Bilba» ad «Hyatt» sono legate all'affidabilità della meccanica che nel [illegible] aveva tradito [illegible] Polli e Pharaon [illegible]itori [illegible] del Trofeo Pole Position che premia le barche più veloci. Fra i favoriti, sempre con motore Seatek, il te[illegible] britannico «Caesar Marine».

La Pole Position, in program[illegible] sabato alle 14, ha subito un cambiamento di programma ma solo per quanto riguarda il percorso.

Il chilometro lanciato era previsto originariamente all'isola di Bergeggi mentre il ministero dell'Ambiente su suggerimento della Regione ha disposto che la prova si svolga fra Savona e Vado.

Ora gli ambientalisti chiedono una modifica del percorso di gara per evitare ipotetiche collisioni dei potenti catamarani con i cetacei. [e. b.]



Una fase del mondiale Offshore: sarà battaglia tra gli scafi in gara con «Spirit of Norway» [illegible] ricerca della pole position

I modellini

Piccoli scafi da 150 all'ora

Piccoli, colorati e velocissimi. I [illegible] delle barche che partecipano alla prima prova del Campionato Mondiale delle «Ferrari del mare» sono, a parte le ridotte dimensioni, in tutto e per tutto eguali ai «fratelli maggiori». Sabato e domenica anche i mini-offshore [illegible] in gara offrendo ai tanti curiosi che arriveranno a Savona per la competizione [illegible] momento in più di svago e passione. Al por[illegible] vecchio, telecomandati, i modellini (sono in grado di raggiungere i 150 chilometri orari) [illegible] sfideranno in una entusiasmante gara [illegible] velocità e [illegible]lità. «Le prove libere [illegible] svolgeranno sabato pomeriggio alle 17,30 [illegible] le qualificazioni dei mini offshore. La gara vera e propria domenica alle 12,30 quando nella zona del porto si darà vita alla competizione che vedrà di fronte i migliori appassionati e ed esperti del settore», spiegano gli organizzatori [illegible] manifestazione motoristica savonese. [e. p.]

Celle pronta al raduno delle Ferrari

Domani un'anteprima con 20 «rosse» a Savona

Paride Pasquino

CELLE L.

Venti Ferrari accompagneran[illegible] domani pomeriggio la sfila[illegible] dei bolidi offshore nelle vie [illegible] centro [illegible] Savona. Gioielli motoristici d'acqua insieme alle regine [illegible] quattro ruote. Un [illegible]pasto stuzzicante della sesta edizione del raduno Ferrari che si terrà domenica 30 maggio a Celle Ligure.

Sesto anno, una tradizione che si conferma e che ogni anno porta nel caratteristico centro storico cellese collezionisti da tutta Italia. E questa edizione, grazie alla vicinanza e alla affinità con il grande appuntamento mondiale dell'offshore, [illegible] arricchisce di un fascino particolare. Gli organizzatori (Comune di Celle, Consorzio Promotur in collaborazione con Ascom, Apt, Riviera del Beigua, Club Ruote d'epoca di Villanova e La Stampa) si sono assicurati sia gli ultimi modelli sia pezzi autentici pezzi di storia, unici e il consueto stuolo di auto d'epoca, marche diverse dal Cavallino ma sempre amatissime dagli appassionati.

Ci saranno la nuova 360 Modena, le famosissime 355, 208, 246, Dino, F40 e F50. Ma sotto i riflettori del sesto raduno Ferrari Owners club Liguria ci sarà una Ferrari costruita espressamente per il servizio della Polizia [illegible] Stato, [illegible] pezzo unico proveniente da Rimini. Si tratta di una 250 GT 2+2 che la Squadra Mobile [illegible] Roma ha avuto in dotazione negli Anni Sessanta, unica tra i corpi di polizia [illegible] tutto il mondo. Un mito su quattro ruote passato alla storia delle comunicazioni radio dell'epoca come «Siena-Monza 44», le iniziali di Squadra Mobile e le cifre corrispondenti agli ultimi numeri della targa.

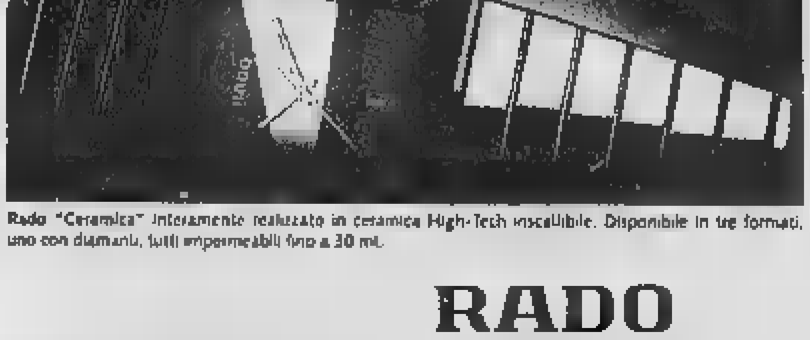


Tutto pronto per la sesta edizione del raduno Ferrari che si terrà domenica a Celle

Inizialmente le auto che Maranello consegnò alla questura di Roma erano due: gran turismo di serie ma con tutti gli accessori: sirena, lampeggiante, ricetrasmittente, la dicitura «squadra mobile» sulle fiancate e il colore rigorosamente nero. Una delle due fini distrutta pochi giorni dopo la consegna in un gravissimo incidente. L'altra entrò nella leggenda.

Il programma del raduno prevede alle 8,30 il ritrovo nel [illegible] storico e le iscrizioni, raccolte nella Sala consiliare del Comune. Alle 11 i commercianti cellesi offriranno l'aperitivo [illegible] partecipanti. Alle 16,30 la premiazione nella sala consiliare del Comune. P[illegible] tutto il giorno le Ferrari e le altre auto d'epoca saranno esposte nel centro del paese.

E' prevista, come del re[illegible] per le precedenti edizioni, una grande partecipazione [illegible] visitatori, appassionati, collezionisti. Sono attesi partecipanti da tutta Italia, le iscrizioni sono ancora aperte. Gli organizzatori premieranno i piloti più giovani, quelli più attempati, quello proveniente [illegible] più lontano, il gruppo più numeroso. Sarà una grande festa, sotto l'insegna del Cavallino.





In Calata Sbarbaro stand al posto delle auto. Negozi aperti e spettacoli nei dehors dei bar

Offshore nel «cuore» del porto antico

Ecco la mappa dei team F1

SAVONA

L'offshore conquista il porto antico. La Vecchia darsena da domani [illegible] domenica sarà il quartier generale dei bolidi del mare. Le banchine del porticciolo turistico, la zona del terminal crociere e la Nuova darsena che ospita i pescherecci in questo fine settimana saranno a disposizione dei team.

Calata Sbarbaro è stata sgomberata dalle auto e ora ospita gli stand degli sponsor locali della manifestazione, dove turisti e appassionati di motorismo potranno effettuare acquisti. Il paddock delle squadre è in allestimento nella zona accanto al Terminal crociere. In [illegible] di oltre 1500 metri, che si estende [illegible] doganale accanto al ponte mobile, sino al Terminal, verranno ospitati i team. Qui i piloti e i tecnici tra[illegible] le giornate fra le prove ufficiali, le riunioni tecniche, gli incontri con gli organizzatori del mondiale. [illegible]gni [illegible] avrà a disposizione uno stand con tenda in cui [illegible] anche serviti i pasti. Il pubblico potrà circolare in questa zona [illegible] limitazioni.

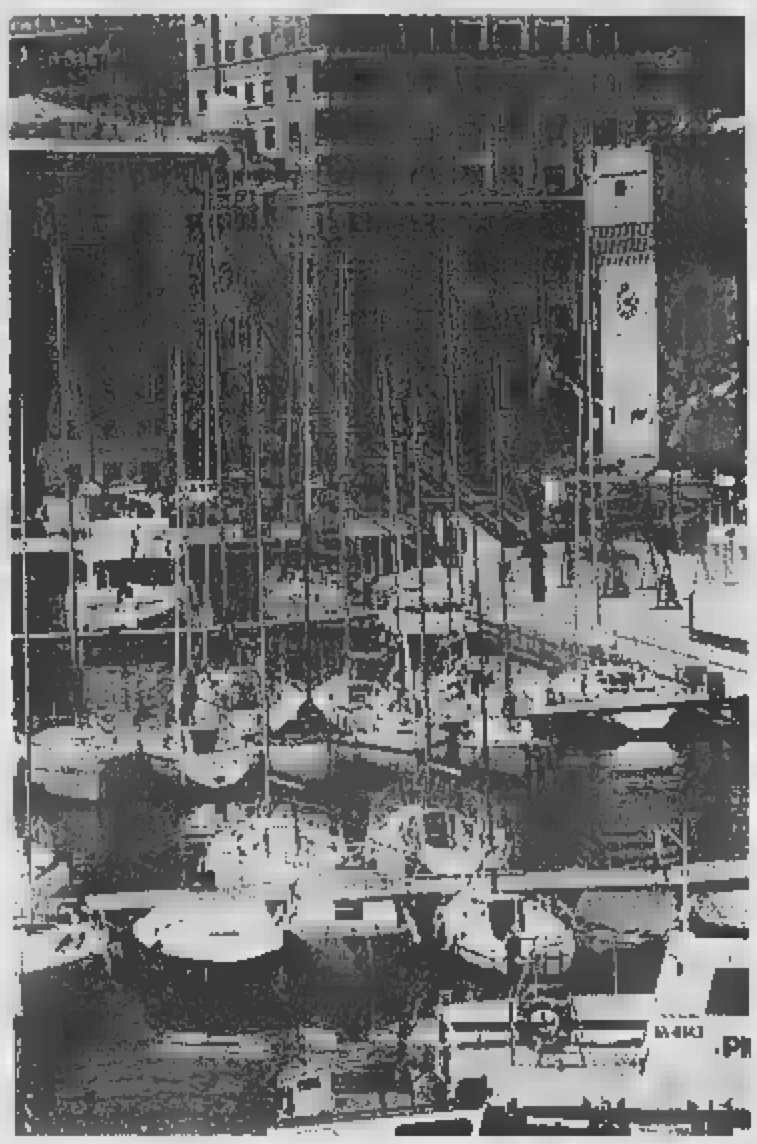
I box verranno invece sistemati nella zona della Darsena nuova, che si trova dietro al silos delle auto. Questa zona sarà aperta [illegible] pubblico solo alcune ore al giorno. I catamarani resteranno nei box tutto il giorno [illegible] verranno varati solo per le prove e la gara. Le barche sa[illegible] calate in mare accanto alle banchine dove sbarcano i crocieristi, utilizzando le gru messe a disposizione della Compagnia Rebagliati [illegible] dalla ditta Vernazza. Alcuni stand rappresentano un'attrazione ulteriore nell'ambito [illegible] circus [illegible] mondiale offshore. La Lamborghini sarà presente con due prototipi che partecipano al campionato mondiale marche mentre nello stand de «La Stampa» verrà ospitata una moto Aprilia del reparto corse.

Anche la fortezza del Pria[illegible] verrà conquistata dai team. Domani sera alle [illegible] sul Priamar è [illegible] programma il «Welcome Party», la festa di benvenuto a [illegible] prenderanno parte gli equipaggi, il comitato organizzatore [illegible] il seguito. E sabato sera, sempre sugli spalti della fortezza, si svolgerà la serata di gala in cui verranno pre[illegible] anche le altre 9 tappe del campionato mondiale.

Anche le Poste parteciperanno alla gara di esordio del mondiale. Per celebrare l'avvenimento [illegible] previsto uno speciale annullo postale dalle 11 alle 20, al Terminal crociere.

Mobilitazione generale fra commercianti [illegible] pubblici [illegible]centi.

Baristi e ristoratori della darsena hanno chiesto tutti un ampliamento provvisorio dei de[illegible], in modo da garantire adeguata ospitalità ai turisti anche [illegible] spettacoli musicali. I negozianti da domani sino [illegible] domenica effettueranno l'apertura serale. [e. b.]



Dove c'erano i velieri ci sono «mostri» in grado di volare sulle onde a 200 all'ora

Terminal Crociere qui si possono incontrare piloti e maghi dei motori

A [illegible] la vecchia darsena che ospiterà gli stand degli sponsor Sotto, il presidente della Provincia Alessandro Garassini che ha aperto una polemica con [illegible] Regione Liguria





Garassini [illegible] Banti

Le iniziative degli ambientalisti

Incidente diplomatico fra Garassini e la Regione per la vicenda delle balene. Il cambiamento del percorso del Trofeo Pole Polition continua a tenere banco. L'arretramento della prova di velocità da Bergeggi a Vado, ha fatto arrabbiare [illegible] presidente della Provincia Alessandro Garassini che ha inviato una formale lettera di protesta all'assessore regionale Egidio Banti: «Sono lieto che la creazione di un santuario per i cetacei proposta dalla Provincia di Savona abbia trovato in te un attento paladino. Sono venuto a conoscenza della tua missiva indirizzata al ministero dell'Ambiente sulle prove di velocità in programma nelle acque di Savona. Sono sconcertato dal fatto che a tre giorni dalla manifestazione [illegible] fatto artefice di un intempestivo intervento presso il ministero che ha provocato il cambiamento del percorso. Tutto ciò senza consultarti con gli enti interessati». Ieri intanto il comitato ambientalista «Savona libera dall'offshore» ha annunciato una serie di iniziative di protesta: domani volantinaggio in via Paleocapa e consegna dell'attestato «Capitano Achab» agli organizzatori, la «Danza della pioggia» al Negrita e domenica mattina una manifestazione di barche nelle acque davanti al Prolungamento. [e. b.]


Jaguar
07-/98 blu metallizzato - garanzia ufficiale
iva esposta - trattativa riservata
Morgan Plus 4
km 3.700 bianca pelle - cerchi a raggi
trattativa riservata
LX Turbo
km 31000 bordeaux met. Full Optional
£. 35.000.000 iva esposta
Lancia LS
05/96 bordeaux met. impianto GPL
£. 25.000.000 iva esposta
LS
07/97 blu met. Full Optional
29.000.000 esposta
Alfa Romeo 156 2.4 STD
Nov.97 grigio chiaro met. Full Optional
£. 37.000.000 iva esposta
Alfa GTV
1995 grigio metallizzato Full Optional
£. 29.000.000
Audi A6 2.800 V6 Quattro
10/97 nero metallizzato Optional
£. 49.000.000 iva esposta
nero metallizzato km 38.000
£. 42.000.000 iva esposta
BMW 525 tds
11/97 grigio chiaro met. Full Optional
51.000.000 iva esposta
ROVER 825
1998 grigio km. 29.000 Full Optional
£. esposta
Space Vagon LXI
4 x 4 1996 verde met. km.
27.000.000 iva esposta
GLI
1997 blu met. km. 28.000
£. 21.500.000 esposta
Xantia 2000
11/98 km 7.000 garanzia ufficiale
£. 29.000.000 esposta
OPEL ga 2000 SW
grigio met. Full Optional
£. 27.000.000 esposta
Impreza turbo SW 4wd
bianca Optional
39.000.000 iva esposta
VALauto S.p.A.
Via Torino, 77 (CN) • tel. 0174.562400
Oltre 200 vetture d'occasione
e una vasta scelta di veicoli commerciali
Nel più grande Centro Usato della Provincia
Ritiri leasing, semestrali, km 0
km stato d'uso vetture garantiti
Possibilità di leasing finanziamenti personalizzati
APERTI ANCHE IL SABATO POMERIGGIO
FIAT Marea 100 td
05/98 verde met. km. 33.000
£. 28.000.000 iva esposta
626 gli 1.8
05/98 blu met. km. 32.000 garanzia ufficiale
£. 24.000.000 iva esposta
MAZDA 2000 v6
02/97 km. 27.000 verde Full Optional
£. 29.000.000 iva esposta
620
1995 km 50.000 nero met. Full Optional
£. 18.000.000 esposta
Celica 2000T
blu metallizzato
£. 33.000.000 iva esposta
SAAB 900 2.0 SE turbo Tallageda
07/97 nero met. km. 25.000 Full Optional
£. 39.000.000 iva esposta
CHEROCHE
blu km. 28.000 Optional Garanzia Ufficiale
£ 43.000.000 iva esposta
Vitara v6
09/98 nero km 7.900 Garanzia Ufficiale
£. 33.000.000 iva esposta
OPEL Combo 1.7 D
1995 bianco
£. 10.000.000 + iva
1997 rosso
£. 12.000.000 + iva
FORD Courier 1.8 D
1997 bianco
£. 12.000.000
Ducato 2500
12/98 bianco
£. 21.000.000 + iva
turbo
05/96 bianco km. 55.000
£. 24.000.000 + iva
IVECO 2800 ribaltabile tati
1998 km. 6.200
£. 35.000.000 +
LT pat.B
07/97 km. 24.000
£. 32.000.000 + iva
NISSAN TRADE 100
02/98 km. 34.000 bianco centine telone porta posteriori
£. 25.000.000 + iva
IVECO 35.10 Tel KT
12/97 rosso km 23.000
£. 35.000.000 + iva
2800
12/97 20.751 Centine e telone
£. 30.000.000 + iva

Post-intensiva, rianimazione pediatrica, automedicali ad Albenga e Cairo

Gli obiettivi dell'Asl nel '99

Valloria, un'elisuperficie con lo sponsor

SAVONA

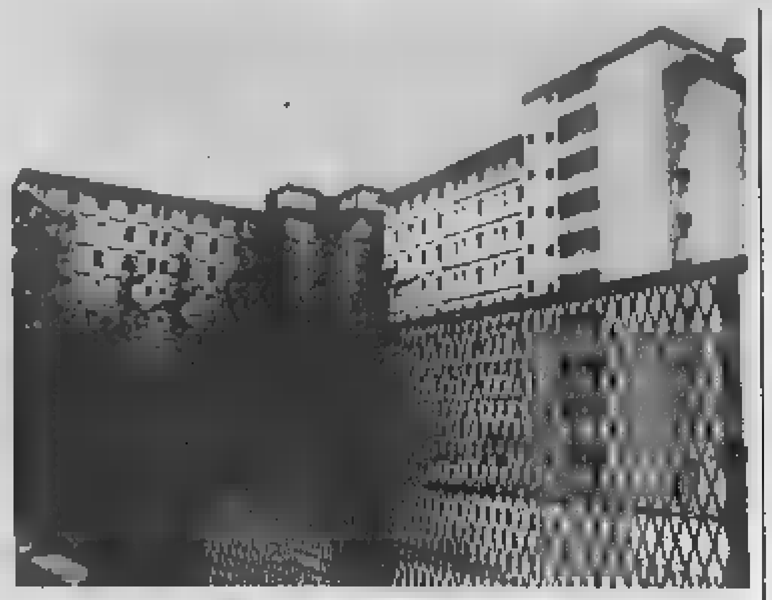
L'[illegible] presenta le priorità per il '99, il punto sull'eliporto, le liste d'attesa. Parte di quest indirizzi è contenuto nello stralcio '99 del Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera presentato da Amodeo alla Regione. Intanto ieri l'ispettore regionale Fabio Focarile ha incontrato i sindacati.

[illegible]. Due gli obiettivi principali per il '99 nel mirino dell'Asl, anche se nella lista figurano molti più punti. Realizzazione [illegible] rianimazione post-intensiva, che comprende anche la realizzazione di 2 posti letto di rianimazione pediatrica. [illegible] secondo obiettivo [illegible] è il funzionamento a regime [illegible] chirurgia e urologia pediatrica. Il problema è comunque rappresentato non tanto dalle risorse quanto dal personale. Scarseggiano sul mercato rianimatori pediatrici. Questo costringerà [illegible] Chirurgia pediatrica a lavorare a ritmo ridotto, come del resto oggi. Le altre priorità: [illegible] medici e 2 tecnici per la risonanza magnetica (costo [illegible] milioni), la nuova Tac spirale per il [illegible] Paolo (1,2 miliardi), automedicali per l'Albenga[illegible] e le Bormide (in tutto 1,5 miliardi tra personale e attrezzature).

[illegible] Il manager Amodeo ha annunciato che a Valloria verrà realizzata un'elisuperficie attrezzata a scopi sanitari. «Il finanziamento, comunque insufficiente, dalla Regione, sarà integrato dal contributo di uno sponsor privato». [illegible] sarà comunque [illegible] eliporto vero e proprio ed è escluso che possa [illegible]re utilizzato da Guardia Costiera e Guardie [illegible] Finanza.

[illegible] «Il 70 per cento [illegible] prestazioni del pronto soccorso sono improprie, come pure quelle della diagnostica per immagini - ha detto il manager Amodeo - e questo contribuisce ad allungare le attese. Occorre lavorare in accordo con i medici di famiglia per limitare le prestazioni improprie».

[illegible]. Incontro dell'ispettore Focarile con Cgil, Cisl e Uil. Mario Ninno (Uilsanità) ha segnalato alcune disfunzioni: le piante organica non definite, accordi sindacali disattesi dalla direzione sanitaria, i problemi della privatizzazione per le [illegible], l'emergenza infermieri con [illegible] e l'Asl [illegible] ha [illegible]to che non saranno fatti, per ora nuovi concorsi ma verrà fatto ri[illegible] alla mobilità. Focarile presenterà una relazione alla Regione entro fine giugno dopo aver incontrato [illegible] i sindacati dei medici. [p. p.]



Il manager Amodeo ha annunciato che a Valloria verrà realizzato un'eliporto

[illegible]

L'Asl ai medici «Nessun processo»

SAVONA. Nessun processo ai medici di famiglia per il caso delle ricette sbagliate. Lo precisa l'Asl che parla invece [illegible] un gruppo di lavoro che si occupa di valutare le prescrizioni e al quale prendono parte anche componenti sindacali. «Non processiamo i medici [illegible] offriamo l'opportunità di [illegible] confronto», spiega l'azienda. E aggiunge: «Ci [illegible] dei vincoli per le prescrizioni che se non osservati comportano solo il rimborso del costo dei farmaci e non costituiscono una valutazione sulle capacità del medico. Tutto ciò non ha alcun riflesso sugli assistiti, anzi l'unico disagio creato ai pazienti è stata la loro "precettazione" da parte di un medico per giustificare comportamenti che non li riguardano. Infine è sicuramente significativo [illegible] Renato Giusto, [illegible]gretario della Fimmg, che non ha [illegible] esitato a esprimere apertamente le proprie critiche all'Asl, abbia riconosciuto che l'azienda non poteva fare a [illegible]no di far rispettare le [illegible] di legge». [p. p.]

Oggi la firma di [illegible] atto di vendita contestato e sofferto

La Carisa passa da oggi sotto le insegne genovesi

SAVONA

Oggi alle 11 verrà firmata la vendita della Carisa. Il presidente [illegible] Fondazione Gianfranco Ricci e il presidente della Carige Fausto Cuocolo sigle[illegible] a Ge[illegible] lo storico atto che segna il passaggio della banca savonese sotto le [illegible]gne genovesi. Una vendita contestata e sofferta, che è matu[illegible] dopo la crisi [illegible] primi Anni '90 e l'ispezione disposta dalla Banca d'Italia con il conseguente intervento della Carige per impinguare il capitale della Carisa. Da allora ha preso il via la complessa vicenda che si è dipanata a colpi di maggioranza nell'ambito del Consiglio della Fondazione. Prima Carige, poi Banca Toscana e poi di nuovo Carige sono diventate il punto di riferimento della Fondazione. [illegible] di procedere che ha provocato polemiche, ricorsi, denunce alla magistratura e persino blitz della polizia in Consiglio.

Dopo tre anni [illegible] battaglia oggi si arriva alla firma del contratto che prevede la vendita del 56 per cento delle azioni alla Carige [illegible] cambio di 281 miliardi in contanti. Alla Fondazione verrà riconosciuta anche la proprietà del palazzo di via Aonzo, [illegible] una «dote» di due miliardi per la ristrutturazione dell'immobile. Dopo la firma, il contratto verrà inviato al ministero del Tesoro e alla Banca d'Italia che dovranno dare le necessarie approvazioni.

Al di là delle vendita, [illegible] già cominciate le polemiche sugli assetti societari. I geno[illegible] avranno diritto a scegliere 4 membri su [illegible] del Consiglio Fondazione (il presidente spetta a Savona). Ma è sul Consiglio della Carisa spa che nelle ultime [illegible] si sono scatenate le tensioni. La Fondazione ha infatti deciso di procedere ad un allargamento da [illegible] a 13 componenti. Una decisione politica, che inciderà sull'assetto dell'ultimo organo della banca rimasto [illegible]dele a Banca Toscana e quindi difforme dalla nuova proprietà che da oggi avrà il 56 per cento delle azioni. Si tratta di nominare 6 membri: 4 nuovi e [illegible] per sostituire i consiglieri dimissionari. Tre saranno scelti dalla Fondazione e 3 dalla Carige: una precisazione doverosa, [illegible] che se la sostanza non cambia. Nella Carisa [illegible] entreranno comunque 6 consiglieri filo-genovesi. [e. b.]



Gianfranco Ricci si assumerà con la firma di oggi la responsabilità della [illegible] ai genovesi della banca di Savona

[illegible]

[illegible]

Albanese [illegible] di pistola minaccia un automobilista

Misterioso episodio, l'altra notte, in via alla Rocca. Un automobilista (l'identità non è stata rivelata) sarebbe stato minacciato da uno straniero, forse albanese, armato di pistola. Il fatto, segnalato al 113, ha fatto subito scattare le indagini della volante. [c. v.]

[illegible]

L'ex sindaco di Urbe assolto ieri in appello

L'ex sindaco di Urbe, Franco Dimani, è stato assolto in appello ieri a Genova dall'accusa di abuso d'ufficio. Franco Dimani era stato sospeso dalla carica e sostituito da un commissario prefettizio. Era difeso dagli avvocati Francesco Ruffino e Tito Signorile. [m. nu.]

PROVINCIA

Interpellanza in Consiglio sugli incarichi professionali

Oggi ultimo Consiglio provinciale: il consigliere Marco Costantino ha presentato un'interpellanza sull'affidamento degli incarichi professionali in materia ambientale. In particolare, Costantino ha chiesto di [illegible]re i nomi dei tecnici incaricati, tra l'altro, di consulenze sulle discariche di Magliolo e Varazze. [m. nu.]

QUILIANO

Furti al [illegible] di Pilalunga un'indagine [illegible] vigili urbani

Indagine dei vigili urbani [illegible] una serie di furti (di cassette di frutta e ortaggi) avvenuti negli ultimi tempi nel mercato ortofrutticolo all'ingrosso. Ieri la polizia municipale ha interrogato alcuni dipendenti «quali informati sui fatti». [c. v.]

CORSO RICCI

Marito e moglie ottantenni colti [illegible] malore all'Ipercoop

Marito e moglie colti da malore all'Ipercoop. E' successo ieri mattina, protagonisti due ottantenni. Per primo si è sentito male l'uomo, in preda a una crisi ipoglicemica. La donna quando ha visto il marito accasciarsi sul pavimento privo di sensi, è a sua volta svenuta. I due [illegible]niugi sono stati subito soccorsi dove i medici li hanno sottoposti alle cure del caso. [c. v.]

[illegible]

Tentano [illegible] svaligiare [illegible] due nomadi

Due zingare (in stato di gravidanza) sono state bloccate ieri dagli agenti della volante mentre cercavano, con grossi cacciaviti, di scardinare la porta di ingresso di [illegible] alloggio in via Mongrifone. Le due donne se la sono cavata con [illegible] denuncia a piede libero. [c. v.]

Per qualifica errata

Un ex operaio cita in tribunale la imprenditrice

[illegible]. Una imprenditrice savonese è stata citata in tribunale da un suo [illegible] dipendente, che sostiene di [illegible] stato impiegato come apprendista no[illegible] fosse operaio specializzato: [illegible] chiede la differenza retributiva.

La causa [illegible] già approdata davanti [illegible] pretore, che aveva dato torto all'operaio. Quest'ultimo si è appellato al tribunale. Ieri l'udienza, per l'impedimento di un legale, è stata rinviata a nuova data.

L'imprenditrice, tutelata dall'avvocato Frugoni, si difende sostenendo di [illegible] stata ingannata: il giovane [illegible] avrebbe comunicato l'ottenuta [illegible]cializzazione, che non sarebbe risultata [illegible] libretto [illegible] lavoro (un fenomeno che sarebbe abbastanza diffuso nel Savonese); soltanto dopo la cessazione del rapporto d'impiego il giovane avrebbe rivendicato il giusto inquadramento. Per il ricorrente, invece, assistito dall'avvo[illegible] Morixe, l'imprenditrice avrebbe conosciuto la sua vera qualifica. [f. p.]

Da Varazze a Savona

Marcia della Pace contro il disagio di tutti i giovani

[illegible]. La diocesi di Savona, in collaborazione con il «Sermig» di Torino, ha organizzato per oggi la «Marcia della pace» che si terrà da Varazze a Savona.

L'obiettivo della marcia è, se[illegible]ndo gli organizzatori, quello [illegible] manifestare «davanti a tutti il disagio che oggi migliaia di giovani vivono nella nostra provincia, favorire un dialogo più aperto e costruttivo tra adulti e giovani».

Inoltre, secondo il program[illegible] «Fare emergere le capacità e le disponibilità presenti nel mondo giovanile che hanno bisogno di essere valorizzate e [illegible] lasciate nell'indifferenza demotivante».

Il tema della marcia è «Il futuro [illegible] tu». E' un «invito a partecipare a una grande rivoluzione spirituale, culturale, [illegible]sofica, morale per un nuovo rinascimento. Dobbiamo ridisegnare il mondo partendo dai giovani», hanno concluso gli organizzatori della marcia. Dio[illegible] [illegible] Savona-Noli e Sermig [illegible] Torino.

Candidato Zunino

Rifondazione la lista per Varazze

[illegible]. Cinque liste per le amministrative a Varazze. Pre[illegible] l'ultima, quella di Rifondazione comunista. Candidato sindaco Franco Zunino, consigliere regionale e ingegnere capo del Comune di Celle. Nella lista [illegible] Rifondazione, che in altri comuni si presenta da sola, figurano anche Mario Anseldo (pensionato), Gio Batta Calcagno (commerciante e segretario Prc Varazze), Massimo Filippini (guardia giurata), Angelo Mazzoni (pensionato), Massimo Patteri (operaio in porto a Varazze), Gaetano Robagliati (elettricista), antonio Sinicropi (pensionato), Rocco Maio (indipendente, operaio), Cristina Teza (casalinga) Sandra Viganò (casalinga), Cristina Valle (ex impiegata [illegible] scuola), Pulvia Barsottelli (impiegata alberghiera), Claudio Baseotto (insegnante) e Gerolamo Delfino (pensionato).

Intanto domani sera all'Hotel Garden di Albissola Marina verrà presentata la lista «Vivi Albissola» con il candidato sindaco Stefano Parodi. [p. p.]

Al teatro Chiabrera da due giorni vengono effettuate le prove

Selezione fra 200 musicisti per l'Orchestra di Savona

SAVONA

Duecento musicisti hanno affrontato le selezioni al Chiabrera per entrare a far parte dell'Orchestra sinfonica di Savona. Le prove si stanno svolgendo al teatro comunale già da alcuni giorni e termineranno qu[illegible] mattina con l'esame degli ultimi candidati. Una selezione effettuata ogni [illegible] dall'Orchestra di Savona per inquadrare [illegible] talenti.

Spiega il professor Claudio Gilio, direttore [illegible] dell'Orchestra sinfonica di Savona: «La selezione è stata positiva, con candidati provenienti da tutta l'Italia e dall'estero. Sono arrivati musicisti anche dal Giappone. Attualmente gli idonei sono [illegible] trentina. Abbiamo verificato tutte le parti orchestrali, per tenere aggiornati gli elenchi degli organici». La commissione è formata dalle prime parti dell'orchestra di Savona: i maestri Vittorio Marchese (primo violino), Claudio Gilio (prima viola), Claudio Merlo (primo violoncello), Rinaldo Asuni (primo contrabbasso).

Sottolinea il maestro Gilio: «Il livello è in decisa crescita per gli archi. La grande affluenza dimostra ancor più [illegible] validità del progetto di forma[illegible] portato avanti con la Provincia.

Si è verificato un innalzamento dell'età media dei candidati. L'abbattimento dei limiti di età, previsto a Savona come unico corso in Italia, è stata opportuna perchè la formazione del musicista, sempre necessaria, lo diventa indispensabile quando c'è [illegible] occupazionale e grande concorrenza. [e. b.]

[illegible]

«Consiglieri scavalcati»

Le commissioni consiliari rimproverano la giunta Ruggeri. Ieri pomeriggio in II Commissione si è sviluppato un vivace dibattito sull'attività svolta sinora dall'amministrazione comunale e soprattutto sulle modalità con cui vengono costruite le pratiche. I consiglieri di maggioranza e minoranza si [illegible] lamentati perchè le pratiche urbanistiche e [illegible] lavori pubblici vengono deliberate dalla giunta prima di essere discusse in commissione. A scatenare le polemiche è stata la recente presentazione dello Schema di assetto urbanistico che riguarda il quartiere portuale, Orsa 2000 e Brandale avvenuta solo in commissione capigruppo mentre la giunta aveva già approvato la pratica. I consiglieri hanno quindi approvato all'unanimità un documento in cui impongono alla giunta di pre[illegible] le pratiche urbanistiche e quelle relative ai lavori pubblici in commissione prima di approvare [illegible] delibere. [e. b.]

LETTERE [illegible]

Paziente ringrazia reparto del S. Paolo

Vorrei ringraziare pubblicamente il dottor Stefano [illegible] ed i suoi collaboratori [illegible] reparto di Traumatologia [illegible]'ospedale San Paolo [illegible] Savona per l'ottimo intervento operatorio esegui[illegible] su entrambi i piedi dovuto all'alluce valgo. E per l'ottima assistenza post-operatoria.

Liliana Pitzalis, Savona

Noli, le fioriere sono un rischio?

In [illegible] articolo [illegible] cronaca [illegible] «La Stampa» di [illegible] scorso, ho letto di [illegible] incidente stradale mortale, avvenuto a Noli, in cui ha perso la vita un motociclista. Dal testo estraggo: «...è stato sbalzato contro alcune fioriere [illegible] cemento...». Non [illegible] con esattezza se [illegible] le stesse fioriere che, quasi quattro anni fa, [illegible] causato la [illegible] di mio fratello in un incidente stradale simile, avvenuto proprio a Noli sulla via Aurelia, probabilmente anche allo stesso incrocio.

Non so se siano avvenuti altri incidenti simili in tale zona, ma se il bilancio fosse anche di solo due vittime, penso sia comunque sufficiente affinché l'Amministrazione Comunale prenda provvedimenti eliminando queste maledette fioriere di cemento. Forse risultano [illegible] più pericolose dall'urto provoca[illegible] dall'incidente stradale [illegible].

Silvana [illegible]
Borghetto S. Spirito

[illegible] l'impegno non manca

E' con sommo piacere che abbiamo letto le impressioni del sig. C. M. S. su questa rubrica riguardo alla manifestazione tenutasi l'8 e il 9 maggio sulle nostre spiagge. Siamo lieti che siano proprio i savonesi i nostri primi sostenitori, anche perché è per loro e con loro che possiamo continuare a fare meglio e di più. Gli obbiettivi che spingono l'Associazione Bagni Marini ed il Circolo di Volo&Vela è proprio quello di sviluppare Savona, al fine di farla diventare una città turistica a tutti gli effetti, senza dover più invidiare nulla. Finché avremo persone che come il sig. C. M. S. ci daranno conferma che ciò che facciamo piace alla gente, continueremo a farlo, cercando di migliorare di anno in anno. Diamo appuntamento per l[illegible] a tutti coloro che, come il sig. C. M. S. hanno voglia di vivere Sa[illegible] Savona.

Enrico Schiappapietra
presidente Ass. Bagni Marini di Savona e Vado Ligure e Caterina Marcantonio, presidente circolo Volo&Vela Ass. Cig.

Capacità e umanità all'ospedale di Cairo

Alcuni giorni fa, abbiamo ricoverato d'urgenza nostro figlio pres[illegible] il pronto [illegible] di Cairo Montenotte. Le sue condizioni erano gravissime, dovute a stato di coma, causato da convulsioni e crisi respiratoria. Ritengo che sia stato salvato solo grazie alla rapidità, competenza e cura dei dottori Testini, Panarello, Lombrosi e del personale paramedico che, tra l'altro, ha trovato anche il tempo per qualche parola di conforto. A tutti loro il nostro più sentito ringraziamento.

Lettera firmata
Cairo Montenotte

[illegible] a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: [illegible]

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutte [illegible])

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì): [illegible] numero verde 167.556.688 [illegible] e Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. num. verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto [illegible] Albenga: tel. [illegible] verde 167.556.688 [illegible] e Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Val[illegible] tel. num. verde [illegible].

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Alla Torretta*, via Paleocapa 3, tel. 851.669. *Delle Erbe*, via Corsi 68, tel. 813.120. *Di Legino*, via Bove 19, tel. 862.025.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8.30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia [illegible], tel. 019-827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Nazionale*, via Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.

[illegible] *Vadino*, [illegible] Pieve 24, tel. 555.599

[illegible] *Fontana*, [illegible] Bigliati 24, tel. 019.481.818.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489 910.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.008.

CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 500.855.

CENGIO: *Longo*, [illegible] Padre [illegible] 66, tel. 554.045.

CERIALE: *Non*, via Libertà 3, telefono 990.032.

FINALE LIGURE: *Aicardi*, via Fiume [illegible] (Borgo), tel. 690.621.

LOANO: *Superiore*, via [illegible] 12, tel. 667.003.

MILLESIMO: *Saroldi*, piazza [illegible] 46, tel. 565.650.

NOLI: *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, tel. 019.748.936.

PIETRA LIGURE: *N.S. del Soccorso*, via Battisti 125. *Fineidi*, piazza della [illegible] (nott. [illegible] 19,30 alle 8 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).

SPOTORNO: *Cibrini*, piazza [illegible] 1, tel. 019 745342.

VADO LIGURE: *Mezzadra*, [illegible] Aurelia [illegible], tel. 880.231.

[illegible] *San Nazario*, piazza [illegible] Maggio 11, tel. 674.494.

STATO CIVILE

SAVONA 19 MAGGIO

MORTI. Lisa Rossi, 64 a., Albisola S., v. [illegible] Rege 33. Trasporto alle 9 Antonietta Crosa, 94 a., Vado, v. Sabazia 11. Trasporto alle 8,30 Ester Pesin, 82 a., Albisola S., v. 2 Giugno 11. Trasporto alle 10,30.

ATTIVITA' [illegible]

Aggiornamento [illegible] tecnologie per la progettazione grafica, creativa e tecnica: i destinatari [illegible] 12 imprenditori. Il corso è di 80 [illegible]. I candidati verranno selezionati dopo ve[illegible] congruità [illegible] programma [illegible] le esigenze formative dei futuri allievi. Al termine [illegible] corso verranno rilasciati [illegible] di frequenza. [illegible] domanda di iscrizione [illegible] presentata [illegible] speciale per la formazione [illegible] Camera di Commercio entro il [illegible] maggio.

[illegible]

Il Personale Medico e Paramedico del reparto Urologia dell'ospedale S. Corona Pietra Ligure, partecipa al dolore del dottor Luigi Caccamo e famiglia, per la perdita della cara mamma signora [illegible]

— Pietra Ligure, 19 maggio 1999.

IN CITTA' [illegible]

SAVONA

Convegno sulle religioni

Domani alle 15 nella sala consiliare della Provincia convegno sul tema «I giovani e la religione, ieri oggi e domani» che conclude il concorso omonimo bandito dal Centro culturale islamico savonese. Al convegno aderiscono anche la diocesi di Savona-Noli, Comunità ebraica, Chiesa evangelica metodista, Provveditorato, Distretto scolastico, Terza Circoscrizione e Associazione culturale Zecem. All'incontro prenderanno parte, tra gli altri, il [illegible] Lafranconi e il provveditore Attilio Massara. [p. p.]

SAVONA

Lions e San Paragorio

Conferenza sull'area archeologica di San Paragorio in Noli questa sera a partire [illegible] 20,15 al [illegible] Cescos in via Nizza a Savona. Organizzazione del Lions Club Savona Torretta. Relatrice Alessandra Frondoni dirigente della Sovrintendenza Archeologica [illegible] Genova. [p. p.]

Al Santa Corona un padiglione all'avanguardia europea per i traumi alla spina dorsale

Venti miliardi per fisiochinesiterapia

Il nuovo reparto sarà inaugurato alla fine di giugno

Augusto [illegible]

PIETRA L.

[illegible] forse la più importante [illegible] spinale unipolare d'Italia, almeno dal punto di vista strutturale. Da lunedì prossimo entrerà in funzione il mega-padiglione Fkt del Santa Corona di Pietra Ligure. Una struttura costata, negli anni, oltre 20 mi[illegible] e rimasta incompiuta per quasi un quarto di secolo. Sembrava l'ennesima «cattedrale nel deserto della [illegible] mai utilizzata. Finalmente oggi è completata. Per il nosocomio pietrese potrebbe diventare il nuovo reparto simbolo della modernità e della tecnologia medica.

Ma che tipo di pazienti saranno ospitati dall'Fkt? Lo spiega Andrea Rossetti, primario fi[illegible] supervisore della struttura: «L'Unità spinale è una struttura espressamente dedicata all'assistenza e alla ri[illegible]tazione dei pazienti tetraplegici e paraplegici di origine traumatica e non. Secondo il modello unipolare garantisce la miglior qualità di intervento potendo rispondere contemporaneamente e in maniera integrata alle esigenze strettamente terapeutiche mediche e chirurgiche, a quelle di rieducazione motoria e viscerale, a quelle di ordine psicologico e di integrazione sociale». Una [illegible] di la[illegible] d'orchestra al servizio dei traumatizzati della colonna inserito in un ospedale [illegible] il [illegible]partimento d'emergenza di [illegible]condo livello dotato di quasi tutti i servizi essenziali (risonanza magnetica, laboratori, [illegible] nucleare ed altri). Al Santa Corona [illegible] in elicottero (la piazzuola è sul retro dell'Fkt), pazienti da mezza Italia. [illegible] importan[illegible] per chi rischia di restare bloccato sulla sedia a rotelle.

La pianta organica [illegible] attivazione completa prevede oltre al primario, 9 medici di diverse specialità: fisiatri, urologi, chirurghi plastici, ortopedici, neurologi, psichiatri e altri. Ci saranno inoltre [illegible] infermieri, [illegible] terapisti della riabilitazione, [illegible] operatori tecnici, uno psicologo e [illegible] assistente sociale. [illegible] parte di queste assunzioni sono già state fatte. Da lunedì i letti attivi saranno 8. A regime saranno 28 oltre a 4 letti per il day hospital. Ci saranno degli aggiustamenti nei prossimi mesi. All'interno del mega padiglione varie piscine, mega-palestra, molti ambulatori, [illegible] laboratori, servizi, spazio per il tempo libero e la socializzazio[illegible]. All'esterno la «pista» [illegible] chi purtroppo deve «imparare» [illegible] usare la carrozzella.

Ci saranno anche lezioni di scuola guida per i portatori di handicap. L'inaugurazione ufficiale [illegible] fatta dopo le elezioni di giugno.





Sopra il gruppo di medici che lavoreranno nel nuovo padiglione di fisiochinesi dell'ospedale Santa Corona, a fianco la grande piscina del reparto che servirà per la riabilitazione motoria dei traumatizzati e all'estrema destra la palestra allestita all'interno della struttura sanitaria che sarà inaugurata alla fine di giugno, dopo le elezioni



Accuse ai dirigenti

Gli aumenti al «Trincheri» Una polemica

ALBENGA. Continua il braccio di ferro fra i parenti dei degenti [illegible] Trincheri e la dirigenza della [illegible] di riposo. Oggetto [illegible] contendere è l'aumento della retta di diecimila lire al giorno.

[illegible] c'è anche uno scontro che riguarda i rapporti fra le due parti. I parenti dei degenti affermano: «Ci hanno vietato di partecipare alle riunioni [illegible] personale e [illegible] divieto è stato esteso al personale per quanto rigu[illegible] le nostre riunioni con i parenti. Ciò malgrado teniamo con il personale identica posizione per quanto riguarda la richiesta, inoltrata alla Regione e al Comune, [illegible] estinzione dell'Ipab e di trasferiento dell'istituto al Co[illegible].

La stessa richiesta, fra le altre, [illegible] già stata avanzata dai rappresentanti dei parenti. Famiglie e personale sono quindi uniti e decisi nella lotta».

I familiari dei degenti, [illegible] tanto, si stanno rifiutando di pagare gli aumenti. [r. ar.]

«Mamma» e i piccoli

Spettacolo sul Merula per i cigni

ANDORA. Covata eccezionale nei giorni scorsi all'interno dell'«Oasi del Merula». Sono nati otto piccoli che ora si muovono felici lungo il torrente andore[illegible] cigno [illegible] orgogliosa nei pressi del ponte «Italia 61» con il suo numeroso seguito di piccolini, [illegible] evento piuttosto raro a vedersi. Decine di curiosi si fermano a [illegible] le [illegible] per [illegible] e fotografare il folto gruppetto di cigni a riposo e in movimento in acqua. Nel frattempo tutta la fauna presente nell'Oasi del Merula, zona che per le sue [illegible]ratteristiche presto potrebbe diventare un parco naturalisti[illegible] di interesse nazionale, è in continua evoluzione e crescita a livello di specie animali. Dopo la pulizia del greto è stato compiuto uno studio che ha po[illegible] al censimento di tutti gli esemplari presenti, alcuni piuttosto rari. La zona è spesso meta degli amanti del bird-watching, turisti ma anche scolaresche, che si appostano per [illegible] ed osservare ed ascoltare i volatili. [m. br.]

Alassio: arrestati tre algerini e sequestrati 150 grammi di droga

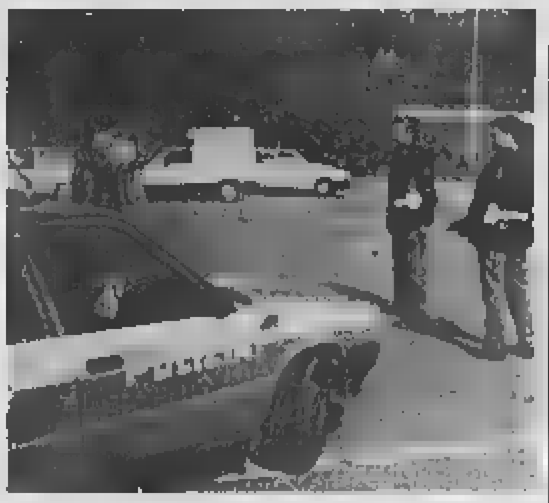
Polizia, blitz anti spaccio

Furti in calo, più pattuglie sulle strade

ALASSIO. Continua la lotta allo spaccio di droga nel comprensorio dopo l'arresto di tre algerini, la denuncia di altri dieci extracomunitari ed il sequestro di [illegible] grammi di hashish. L'ultima operazione [illegible] la criminalità [illegible] messa a segno martedì pomeriggio all'interno di [illegible] campagna preventiva lanciata dal commissariato di polizia diretto da [illegible] Maria De Rosa. Ultimamente è stata rafforzata la Squadra Volanti, anche con l'aggiunta di pattuglie di motociclisti, soprattutto utili in vista della prossima estate.

I mesi di febbraio, marzo e aprile del 1999 hanno registrato [illegible] diminuzione delle denunce per furto rispetto agli stessi mesi del 1998. Rispettivamente da 13, 19 e 14 colpi messi a segno nel 1998 siamo passati quest'anno a 3, 6 e 12. Per rendere ancora più tempestivi gli interventi e le indagini si chiede maggiore collaborazione da parte dei cittadini.

«L'arresto di uno [illegible] sorpreso a bordo di un ciclomotore rubato, l'arresto di [illegible] italiani intenti a svaligiare un negozio di biciclette, il fermo di [illegible] piccola nomade in un appa[illegible] e le indagini che hanno [illegible] condotto alla denuncia di un giovane che ha in più occasioni commesso furti all'interno dell'ospedale di Alassio, si de[illegible] non solo all'impegno di tutti i poliziotti, in particolare quelli delle volanti. Ma anche al [illegible] di quei cittadini che, in tutti e quattro i casi citati, hanno tempestivamente avvisato il commissariato e hanno fornito utilissime indicazioni a chi ha poi svolto le indagini», ha spiegato Anna Maria De Rosa. [m. br.]



La polizia del commissariato di [illegible] in prima linea contro delinquenti e spacciatori

---

Sarà costruita [illegible] di 120 metri

In arrivo nuovi lavori per i cantieri di Pietra

PIETRA L.

E' arrivata ieri da Genova, via mare, la prua del [illegible] traghetto che i cantieri navali «Rodriguez» di Pietra Ligure stanno realizzando per conto di un armatore spagnolo. [illegible] che nella fabbrica pietrese [illegible] veniva portato un «pezzo» di nave, già composta nello scafo, di queste dimensioni. La nave di circa 120 metri sarà allestita sul terzo scalo (zona di ponente) che è stato completamente rinnovato in questi giorni. Il traghetto, [illegible] importanti caratteristiche tecniche, entrerà in [illegible] fra la Spagna e le [illegible] dell'oceano Atlantico. Sarà completato il prossimo [illegible] Subito dopo sarà interamente realizzato a Pietra [illegible] secondo traghetto di queste caratteristiche.

Sarà invece varato in estate il quarto ed ultimo traghetto veloce, di circa 70 metri, che i cantieri «Rodriguez» stanno realizzando per una consociata Tirrenia. Il lavoro in fabbrica sembra consolidarsi. [a. p.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Aggredito dal fratello ormai è fuori pericolo

E' uscito dal reparto di rianimazione e si trova in riabilitazione al Santa Corona, Mario Gamba, il commerciante di Loano ridotto in fin di vita dal fratello Flaviano, il 21 marzo scorso, dopo un violento litigio. Mario Gamba è definitivamente fuori pericolo. [a. r.]

[illegible]

Sott'accusa per minacce Fameli chiede l'abbreviato

Rinviato al 8 giugno il processo a Antonio Fameli, l'ex agente immobiliare di Loano, accusato di minacce: l'imputato ha chiesto di [illegible] giudicato con [illegible] abbreviato. Secondo il pm, Fameli avrebbe promesso a G.P. [illegible] mutuo per indurla ad intervenire presso [illegible] magistrato che trattava una proposta di misura di prevenzione nei [illegible] confronti, minacciandola di [illegible] concederglielo nel [illegible] in cui l'intervento [illegible] esito sfavorevole. [f. p.]

[illegible]

[illegible] furto di [illegible] processo il 28 maggio

Sarà processato il 28 maggio il [illegible] [illegible]to al colpo all'ingrosso di abbigliamento «Campo Raffa». Il bottino (in capi d'abbigliamento) recuperato [illegible] valore di circa 100 milioni di lire. [m. br.]

[illegible]

Controlli anti-prostitute multati anche i «clienti»

Dieci prostitute identificate, tre fogli di via notificati e una quindicina gli automobilisti multati per intralcio alla circolazione. Sono i risultati dei controlli antiprostituzione dei vigili urbani di Ceriale. [r. ar.]

TOVO S. GIACOMO

Sequestrato un canile dalla Guardia Forestale

La Forestale ha posto sotto sequestro il canile presente nei pressi del rio Bottassano perchè abusivo ed altamente inquinante. I sigilli al ricovero per cani saranno apposti nei prossimi giorni. [r. ar.]



Lo stand della provincia di Savona, Imperia e Cuneo a Cannes

Allo stand del Ponente arrivano le richieste dei produttori stranieri

La Riviera diventa il Messico

Il territorio della Liguria si promuove a Cannes

Stefano Pezzini

CANNES

Le stars arriveranno dopo, quando la Croisette si svuoterà degli improbabili suonatori di bonghi, venditori di baguette-mozzarella-pomodoro e chincaglieria varia e, nel cielo, appariranno le stelle. Cannes è il cinema, realtà e fantasia che si confondono. Realtà è, al padiglione 18, lo stand della Film commission «Alpi del mare», intuizione di Alessandra Bergero che è riuscita a mettere attorno ad un tavolo le Province di Savona (capofila dell'iniziativa grazie all'«innamoramento» dell'idea da parte del presidente Alessandro Garassini e del presidente della commissione cultura Davide Pesce), Imperia, Cuneo, le rispettive Camere di commercio, le due Apt del Ponente e, per fare buon peso, la Regione.

Film commission è termine esotico, ma di significato semplice: offrire sul mercato dei film, dei videoclip, delle televisioni un territorio per l'ambientazione delle storie. Così, non siamo ancora alla firma ma ci siamo vicini, il borgo saraceno di Varigotti potrebbe diventare in un futuro abbastanza prossimo lo scenario di una ambientazione messicana mentre la passeggiata di Diano Marina, con le sue palme, potrebbe essere lo sfondo per un videclip musicale di musica caraibica. Per i produttori, soprattutto europei, un risparmio non da poco. «E per il territorio delle "Alpi del mare" sarebbe un elemento in più per la sua economia, l'occupazione, la promozione», commenta Alessandra Bergero.

Il territorio delle tre province è ora in un libro fotografico. Più che in Liguria o in Piemonte sembra di essere alle Barbados o nel West, in un set da «day after» o nell'Isola del Tesoro. Gli americani, che a Cannes sono più numerosi dei francesi, rimang[illegible] affascinati. Allo stand ligure-piemontese chiedono informazioni e prezzi. Alla presentazione [illegible] del libro e della [illegible] i complimenti si sprecano [illegible] parte della potente associazione che riunisce i territori trasformati in set.

Riccardo Aicardi, Walter Vacchino, Paola Dotta Rosso, i tre assessori provinciali artefici del progetto, spiegano in poche parole come l'idea del grande set possa diventare vincente. Maria Paola Profumo, assessore regionale, appoggia l'iniziativa e allarga il discorso all'intera Liguria.

Lo stand viene preso d'assalto. Oltre alle foto e ai libri si promuovono vini e assaggi della Liguria. Il «popolo» del festival, non quello dei vip ma dei curiosi, è pronto per pigato e pasqualina.

Incendio «sospetto»

Fiamme all'Itc [illegible] 13 registri

LOANO. A poche settimane dalla fine dell'anno scolastico sono stati bruciati tredici registri all'Itc di Loano. La «visita» notturna di alcuni vandali all'interno dell'Istituto tecnico di Loano risale forse alla notte fra il 16 e il 17 maggio. I piromani sono entrati nell'edificio, ex colonia di Torino in via Aurelia, al di fuori dell'orario delle lezioni.

Chi ha messo a segno il [illegible] probabilmente conosceva l'in[illegible] della scuola e sapeva come fare. Oltre a 13 registri di valutatione degli studenti, sono state rubate le tessere appartenenti agli insegnanti. Complessivamente il danno è di circa mezzo [illegible].

I carabinieri avrebbero dei sospetti. C'è chi pensa a studenti «interessati» a distruggere «certi» registri ma potrebbe anche trattarsi di un atto van[illegible] senza un preciso movente. [e. r.]

Le idee di Delfino, Torterolo e Mocco

La nuova Carcare secondo le 3 liste

CARCARE

Ecco, in sintesi, i programmi delle tre liste.

«Centro sinistra per Carcare», capolista Franco Delfino. Insediamenti produttivi nell'area della Paleta; nuovo quartiere, [illegible] servizi e negozi, nella Piana del Mulino; riqualificazione del [illegible] storico. Viabilità: bretella del Mulino; [illegible] svincolo di via Fornace Vecchia; nuovo ponte sul Bormida fra via Naronti [illegible] il Lungobormida. Inoltre, [illegible] verdi, collegamenti pedonali, alberature, aree attrezzate. Ed ancora: [illegible] condotta fognaria di collegamento Vispa-depuratore consortile; fognature a Bugile; interventi sul Bormida; [illegible] pletamento rete acquedotto di Vispa fino a Negreppie, ampliamento [illegible] scuole materne ed elementari; [illegible] palestra per le medie; recupero [illegible] chiesetta [illegible] S.Rocco; recupero museale del vecchio Mulino. Opere Pubbliche: ampliamento del cimitero, della Croce Bianca, un parcheggio per mezzi pesanti, illuminazione pubblica nelle [illegible] periferiche. Infine, Consiglio comunale [illegible] giovani.

«Carcare verso il 2000», capolista Torterolo Maurizio. Variazione [illegible] destinazione urbanistica della Paleta ad area attrezzata; creazione di una struttura alberghiera e programmi di rilancio del turismo; salvaguardia dei servizi comprensoriali (Asl, Inps); interventi sull'acquedotto, soprattutto per quanto concerne Vispa; potenziamento polizia urbana; costituzione di una Pro loco. Viabilità: bretella del Mulino, [illegible] ponte sul Bormida di via Naronti, collegamento SS29-Provinciale del Melogno; costruzione di marciapiedi nei punti «caldi» del paese e delle frazioni. Interventi a supporto [illegible] polo scolastico e dei servizi rivolti a giovani e anziani, una struttura per le associazioni [illegible] volontariato, servizio di trasporto ad hoc per gli anziani e disabili dalle frazioni al centro.

«Rifondazione comunista», capolista Furio Mocco. Perplessità sia sull'utilizzo della Paleta come sito di trattamento rifiuti, sia per quanto riguarda l'estensione dell'area per insediamenti produttivi. Maggiore attenzione alle frazioni [illegible] penalizzate a favore del [illegible]. Realizzazione di una fermata della «metropolitana leggera». Potenziamento servizi territoriali.

Parere negativo sia sul progetto del ponte carrabile fra via Naronti e Mascagni, sia sul collegamento a nord della zona Cornareto e Via Vecchia. Fra le opere di investimento: bretella [illegible] Mulino, potenziamento illuminazione ed acquedotto a Vispa, sistemazione area liceo con la realizzazione di un percorso [illegible] per rollers e skate, interventi sulla rete fognaria, realizzazione [illegible] pista ciclabile fra Carcare e S.Giuseppe. [m. ca.]

Era assessore e presidente dell'«Aurora Calcio». Il ricordo di colleghi e amici

Cairo, è morto Bruno Astesiano

Malato da tempo, lascia moglie e un figlio

Mauro Camoirano

CAIRO M.

Mondo politico in lutto per la scomparsa, nel pomeriggio di ieri, all'ospedale di Cairo dove era ricoverato [illegible] giorni, di Bruno Astesiano, assessore comunale ai Lavori pubblici ed uomo di punta [illegible] Partito Popolare valbormidese.

Ex dipendente «3M», [illegible] pensionato, ad ottobre avrebbe compiuto 50 anni. Lascia la moglie, Luciana Pera, [illegible] il figlio Stefano, diciottenne.

Uomo «di centro», si era prima iscritto alla dc, entrando poi nei Popolari. Membro della commissione edilizia del Comune nel '90, era sceso direttamente in campo nel '95, con la giunta guidata dal sindaco Franca Belfiore.

Da anni lottava [illegible] un tumore. Una lotta portata avanti con una dignità ed un coraggio ammirevole, sorretto, come testimoniano gli amici e i dirigenti dell'«Aurora Calcio», società della quale è stato per 6 anni presidente, da una voglia di vivere che [illegible] la malattia era riuscita a piegare.

Nemmeno all'ultimo, quando era evidente che la lotta si stava facendo sempre più difficile: per quanto provato, impacciato nei movimenti dalla canula della flebo permanente attaccata al braccio, aveva voluto partecipare all'ultimo Consiglio comunale



Bruno Astesiano

fissato per votare il bilancio.

Una testimonianza, quest'ultimo episodio, della filosofia di vita che Astesiano ha sempre mantenuto, e che era evidente, ad esempio, nel suo ruolo di presidente dell'«Aurora» Calcio, dopo [illegible] di impegno [illegible] dirigente. Per Astesiano il calcio giovanile non era solo sport e competizione, ma «una scuola di vita e di educazione civica, dove l'importante è dare il meglio di sè, per sè stessi e per i compagni, seguendo le regole».

La commozione nella sede dell'«Aurora» è grande: «Era un presidente onnipresente, che credeva in quello che faceva e nei giovani e per questo sempre pronto ad accollarsi con entusiasmo ogni impegno, dalla ricerca degli sponsor alle trasferte. Sapeva infondere negli altri lo spirito giusto, e l'ha fatto fino all'ultimo», ricorda la vicepresidente, ed amica da 30 anni, Silvana Lanzoni. «Un uomo con dei principi, [illegible] credeva [illegible] valore educativo del gioco di squadra e che, soprattutto, [illegible] vicino ai giovani», afferma l'allenatore della prima squadra, Franco Brignone. «Un uomo [illegible] grande dignità, fino all'ultimo, [illegible] come fino all'ultimo [illegible] stato disponibile», aggiunge Giuliano Boetti.

Stessa [illegible] che fa centillinare le parole ai compagni di percorso politico, ad [illegible] ziare dal sindaco, Franca Belfiore: «E' una perdita enorme. Non credo si possa aggiungere altro». E che la scomparsa di Astesiano non abbia bisogno di altre parole lo sottolineano sia il vicesindaco Vieri, compagno di partito, sia il capogruppo di maggioranza, Refrigerato: «Sotto l'aspetto a volte burbero, era un uomo di grandissima disponibilità. Abbiamo perso un amico ed una persona validissima». I funerali domani: l'ora non è stata ancora definita.

Pro Kosovo

All'Itis di Cairo il torneo di calcio

CAIRO M. L'Itis di Cairo si [illegible] aggiudicato la [illegible] edizione del torneo di calcio per istituti della Val Bormida organizzato dal Patetta con il patrocinio del Comune e [illegible] collaborazione di Croce Bianca, delle società sportive Aurora e Cairese, del Distretto scolastico e dell'associazione Arci Stop Razzismo. Una vittoria sul filo di lana proprio sui «padroni di casa» del Patetta, sconfitti nella finalissima al «Rizzo», mentre al mattino, al «Vesima», si erano svolte le eliminatorie, con Ipsia e Liceo Calasanzio.

Sebbene, trattandosi di un torneo infarcito del giusto campanilismo, era importante anche vincere, lo scopo principale, che ha unito tutti gli studenti, era la solidarietà. La manifestazione ha, infatti, permesso di raccogliere, nelle classi e sul campo, circa un milione che, tramite Arci Stop Razzismo, sarà devoluto alle varie iniziative [illegible] corso per aiutare i profughi del Kosovo. [m. ca.]

Il «Bigliani»

Stasera a Cairo c'è il gran finale

CAIRO. Cala il sipario stasera sulla [illegible] edizione del Trofeo Marco Bigliani, organizzato dalla Cairese per ricordare il medico valbormidese morto tre anni fa in un incidente stradale. A contendersi il trofeo [illegible] questa sera (inizio alle 21,15) Bragno e Cairese uscite vittoriose dalle semifinali giocate martedì. Il Bragno, trionfatore della Prima categoria e guidato da Massimo Caracciolo ha avuto la meglio sulla Carcarese (1-0) al termine di una partita molto combattuta e decisa [illegible] una rete di Capelli. [illegible] Cairese, ma soltanto ai rigori, ha avuto ragione (4-3) dell'Altarese, reduce dalla sfortunata finale della Coppa Liguria, dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi sullo 0-0. La finale per il titolo sarà preceduta da quella per il terzo posto (Carcarese-Altarese) che avrà inizio alle [illegible]. Anche per questa sera, come per le semifinali disputate martedì, è previsto un buon pubblico. [g. o.]

Si oppongono ad eventuali atti di clemenza

I Brin non vogliono perdonare Geri e Gigliola Guerinoni

CAIRO M.



Ettore Geri coinvolto nell'omicidio del farmacista cairese Cesare Brin

«No» all'atto di clemenza per Ettore Geri, l'ex convivente di Gigliola Guerinoni, condannato a 15 anni per l'omicidio di Cesare Brin. Lo ha annunciato ieri mattina ai carabinieri il figlio maggiore del farmacista ucciso nell'agosto '87, Corrado, a nome del fratello e della madre, dopo la richiesta avanzata [illegible] Tribunale di Sorveglianza di Genova.

«Nè la [illegible] famiglia, nè io intendiamo perdonare. Chi ha ucciso mio padre deve scontare la condanna sino alla fine», dice Corrado. Aggiunge: «Anche se Geri è vecchio e malato, deve pagare». L'ex convivente della Guerinoni, ormai ultrasettantenne, dopo aver trascorso alcuni anni in carcere, da qualche tempo è in regime di semilibertà, avendo [illegible] oltre i due terzi della pena. Durante il giorno [illegible] dalla cella del S.Agostino di Savona, dove però deve far ritorno ogni sera. Più volte ha ottenuto licenze-premio e permessi, e spesso è stato ricoverato in ospedale.

Poi, pochi giorni fa la richiesta del Tribunale di Sorveglianza di un atto di clemenza [illegible] di parte civile, ovvero la famiglia Brin. Ma immediata è stata la risposta del figlio maggiore che, già in altre occasioni, aveva dichiarato che «mai e poi mai avrebbe accolto una proposta di questo genere. «Chi ha sbagliato deve pagare», ha ripetuto decine di volte, appellandosi al rigore della giustizia.

Analoga presa di posizione, naturalmente, anche nei confronti dell'ex gallerista di Cairo Montenotte, condannata a 26 anni. E proprio a proposito di alcune licenze concesse alla Guerinoni, che in questi ultimi mesi è stata due volte ospite della figlia Soraya a Savona, Corrado, pur senza entrare nel merito della questione, ha sollevato dubbi e perplessità. Intanto, Gigliola [illegible] le [illegible] giornate nel carcere [illegible] Rebibbia. Nelle [illegible] settimane, poco prima di Pasqua, i suoi legali, gli [illegible] Nino Marazzita e Alfredo Biondi, avevano annunciato «importanti novità», [illegible] il profilo giudiziario, ma almeno [illegible] ad oggi [illegible] si sa nulla.

[illegible] parlato, in particolare, di alcuni nuovi elementi che avrebbero potuto portare ad [illegible] revisione del processo, ma [illegible] il clamore sollevato da tali dichiarazioni, per ora risulta essere un'ipotesi assai remota. A meno di colpi di scena dell'ultim'ora. E sull'ipotesi di un'eventuale revisione, la famiglia Brin aveva immediatamente annunciato che si sarebbe nuovamente costituita parte civile. [l. b.]

L'opinione del preside Pancini del liceo di Carcare per il fermo dello spacciatore

«Un arresto che farà da deterrente»

Droga: funzionano i controlli davanti alle scuole

CAIRO M.

Il giorno dopo l'arresto di Fabio Canepa, il trentacinquenne di Carcare colto in flagrante mentre stava cedendo tre grammi di hashish ad uno studente di 17 anni, il preside del liceo «Calasanzio», Renato Pancini, [illegible] quanto accaduto. Afferma: «Un'operazione positiva, [illegible] testimonia che la zona è sotto stretto controllo da parte dei carabinieri». Prosegue Pancini: «Insomme, [illegible] vicende che speriamo [illegible] fare da deterrente sia per i consumatori, sia per gli spacciatori».



Fabio Canepa, in carcere per spaccio

Un fenomeno, quello del consumo di stupefacenti fra i giovanissimi, in [illegible] al quale il preside del liceo, insieme ai docenti, ogni anno, promuove varie iniziative. Dice ancora Pancini: «Non servono conferenze o convegni, ma interventi capillari, affrontando caso per caso, ed è ciò che il nostro istituto sta tentando di fare già da tempo».

Anni fa, nei pressi dell'edificio scolastico erano [illegible] rinvenute siringhe utilizzate da tossicomani e del problema il preside aveva [illegible] gli enti preposti, chiedendo maggiori controlli. Ora i controlli, ci sono, [illegible] necessaria la collaborazione di tutti».

Tuttavia, il problema legato all'uso di droghe da parte di minorenni, non è naturalmente fenomeno che riguarda sola[illegible] Carcare. Si tratta infatti di una questione [illegible] a tutta la Val Bormida, dove il consumo di hashish e marijuana è in costante aumento. Un problema che, nel [illegible] degli anni, è stato oggetto di dibattiti anche nelle altre scuole [illegible] comprensorio e, in particolare, negli istituti di Cairo, l'Itis, l'Ipsia e il «Patetta».

Intanto, il trentacinquenne finito in manette nel pomeriggio dell'altro ieri a Carcare, è in attesa di venire interrogato dal giudice. Dovrà rispondere di detenzione e spaccio di stupefacenti. Canepa, originario di Savona, ma da circa [illegible] residente a Carcare, è stato trovato in possesso, anche di altri 10 grammi di hashish. L'operazione del nucleo operativo e radiomobile è scattata dopo [illegible] di appostamenti. In [illegible] all'indagine degli inquirenti, pare che smerciasse stupefacenti a [illegible] gazzini dai 14 ai 17 anni. [l. b.]

[illegible]

CAIRO M.

Funzionario dell'ex Usl patteggia 6 mesi per falso

Tomaso Balestri, [illegible] anni, di Giusvalla, ha patteggiato in tribunale 6 mesi di reclusione, pena sospesa. Era accusato, in qualità di responsabile dell'Ufficio Igiene dell'ex Usl 6, di aver attestato falsamente in un verbale d'ispezione che i locali al pianoterra di un capannone sarebbero [illegible] allacciati alla [illegible] fognaria. [l. b.]

[illegible]

Addio a don [illegible] parroco e insegnante

Una folla commossa ha partecipato ai funerali di don Romolo Chierlone. Il sacerdote, settantacinquenne, per mezzo secolo ha prestato servizio nella parrocchia di Squaneto e successivamente in quella di Pareto. Don Romolo aveva anche insegnato al «Patetta» di Cairo. [l. b.]

CENGIO

Sul [illegible] di 3 ministeri oggi il problema dell'Acna

Caso Acna: incontro forse decisivo, oggi, a Roma. Nella riunione congiunta [illegible] i ministeri dell'Ambiente, dell'Industria e del Lavoro si dovranno determinare gli obiettivi concreti del futuro del sito e dei 300 lavoratori. [m. ca.]

CAIRO M.

Per i lavori al cimitero l'Enel estranea ai ritardi

«I lavori di ampliamento del cimitero sono temporaneamente fermi per questioni inerenti i cantieri e che nulla hanno a che vedere con l'Enel». La precisazione [illegible] del Comune sulla vicenda legata al progetto di ampliamento del cimitero. [l. b.]

CAIRO M.

Oggi in piazza Stallani comizio di Rifondazione

Oggi, alle 18, in piazza Stallani, comizio dell'europarlamentare di Rifondazione Luigi Vinci. Interverranno Bruno Marengo, candidato alla Provincia, Flavio Strocchio, candidato a sindaco, [illegible] e Stefano Rossia, segretario di Rifondazione. [m. ca.]

Nuovo evento grazie all'Associazione Poliartistica che ha sede nell'antico palazzo di via Torino

Una mostra di Bertolazzi a Villa Cambiaso

Domani alle 18 inaugurazione di dipinti, ceramiche e installazioni

SAVONA

Cittadino del mondo, come tutti gli artisti veri, ma da tanto tempo «anima» dei movimenti artistici di Savona e della Val Bormida: è Giuseppe Bertolazzi, personaggio nel [illegible] più autentico del termine, che approda da domani alle [illegible] del mese a Villa Cambiaso, in via Torino 10, per un'attesa «personale».

L'Associazione poliartistica che ha sede nell'antica villa nel cuore di Savona ha infatti invitato, come si legge nella locandina dell'evento «L'artista Giuseppe Bartolazzi, il quale allestirà in un ambiente a lui piacevole 'Cose legate all'arte'». Quasi un biglietto da visita, questa presentazione così irrituale, per un autore che esporrà tele, carte, ceramiche ma anche installazioni realizzate per l'occasione.

Il «vernissage» è previsto appunto per domani alle 18, gli orari di visita nei giorni successivi sono fra le 18 e le 19,30 ma è possibile prenotare visite alla mostra - per la quale si prevede un'ottima affluenza - telefonando allo [illegible]. Da ricordare inoltre che nella sala-atelier di Villa Cambiaso sono esposte permanentemente opere di Baglietto, Fazzina, Palazza, Venini e Vintera. [r. s.]

[illegible]

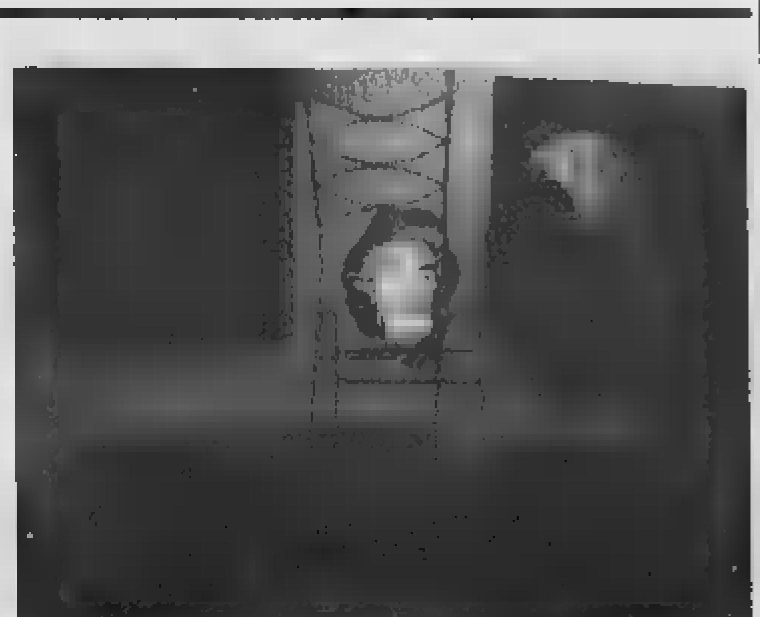
Esporrà negli Emirati

Tra i prossimi «grossi nomi» del carnet di Villa Cambiaso, potrebbe esserci Luigi Pretin. Il pittore di origine veneta che da decenni opera nel Savonese (ora vive a Pontinvrea, molti suoi quadri hanno come soggetto la Val Bormida), è «esploso» definitivamente l'anno scorso con una straordinaria [illegible] antologica a Palazzo Barberini a Roma che gli ha spalancato le porte del mercato internazionale, tanto che in questi mesi sta preparando un'importante trasferta a Gedda, negli Emirati Arabi, dove gli sono stati richiesti decine di lavori. Nell'attesa della mostra «araba», Pretin è in trattativa con Villa Cambiaso: probabile una [illegible] entro l'estate. Due degli autori dell'Associazione [illegible] sono intanto protagonisti da domani a fine mese a Mondovì: alla Galleria Melquiades di via Alessandria, Ruggero Palazzo e Roberto Bagliotto inaugurano una mostra insieme all'artista monregalese Roberta Bruno.

A Cairo c'è Boj

Da «Dettagli» carte e ceramica

CAIRO MONTENOTTE. L'arte internazionale [illegible] centro storico. La porterà, da martedì prossimo, il negozio «Dettagli» di via XX settembre 12-14, ospitando in maniera permanente nei prossimi mesi ceramiche, [illegible] e piccole sculture di Valter Boj. Una nuova frontiera del commercio e dell'arte, questo inconsueto legame tra l'artista albisolese di recente protagonista in tutta Italia e in Europa, e quel «Dettaglis» che porta nel vicoli le realizzazioni di un personaggio [illegible] cui ecletticità è dimostrata [illegible] in questi giorni anche dall'auto «Daewoo» dipinta ed esposta al porto di Savona in occasione delle gare di offshore. Boj sta inoltre per inaugurare (avverrà [illegible] 26) una rassegna alla galleria Ellequadro di Genova, [illegible] soprattutto sarà dal 17 giugno alla «San Carlo» di Milano, galleria-guida del mercato europeo che già lo aveva portato a Gand, in Belgio, insieme ad autori quali Arroyo, Arp, Lindstroem, e tanti altri di prima grandezza mondiale. Due rassegne che confermeranno Boj tra i giovani emergenti a livello assoluto: per Cairo e per «Dettagli», un bel colpo poggiare [illegible] lavori come quelli che verranno esposti da martedì prossimo. [r. s.]



Curiosa installazione di Bertolazzi, artista fra i più noti e apprezzati del savonese

Black music al Tropicana, rock & roll alla Mezzaluna, piano bar al Pirata

Giovedì all'insegna del live

I «Blues Brothers» rinascono al Crazy Bull

Black music al Tropicana di Loano, spazio live al The Victorian e al Mezzaluna di Alassio, Cineclub all'Ambra di Albenga e al Ritz di Alassio. Questa la notte [illegible].

[illegible] Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy e al [illegible] Drake.

[illegible] L. Ritrovi all'Hurricane Cocktail Bar, all'Intralcio, al Durty Nelly's e al Charlie Max (musica e karaoke). Nuovo ritrovo [illegible] Barsonda.

[illegible]. Music soft al Biblo's Cafè e al Freuds.

[illegible]. Ritrovi al Med discobar con dj a rotazione, al Pilar e al Portichetto.

[illegible]. Musica e ritrovo al Green Pub, al Blues Pub.

[illegible]. Stirling Castle locale scozzese. Musica al Be Pub. Ritrovo al Fixi bar.

[illegible]. Ritrovo al Gasoline Road Pub. Al Cabaret karaoke.

[illegible]. Musica all'Airone Nero.

[illegible]. Ritrovi al Veliero e al Cantuccio.

[illegible]. [illegible] e giochi [illegible] Killer's.

[illegible] Musica latino-americana con i dj del gruppo «Claro Que Si» al Negrita Music Club. Musica dal vivo di Mariano Maio (sax, tastiere e voce) al Pirata che, in occasione del Campionato di offshore, resta aperto anche durante la [illegible]. [illegible] Ritrovo al Tot e [illegible] Boutique della birra.

VADO L. Serata «Blues Brothers night» dalle 21 al Crazy Bull. Durante la [illegible] si esibiranno i «Soul Machine» e saranno distribuiti gadget. Ritrovo al Nikaro.

[illegible]. Ritrovo [illegible] Siste Galeshka [illegible] Portovado.

[illegible] Messaggeria alla birreria Cambusa. Ritrovo al Biblo's.

FINALE L. [illegible] dal vivo all'Agorà [illegible] frazione Gorra. Musica al discobar Baquito. Ritrovo al Niky Night e al Trocadero. Dancing con l'orchestra La Troupe al dancing El Patio. Discobar Jaws Coorts (ex Mirò) a Finalpia.

PIETRA L. Ritrovo al Barone Rosso e all'Iguana.

LOANO. Black music con Cristiano Pastrengo dj al Tropicana by Bella Marinella. Al Manhattan In genere dancing. Ritrovo al Calderone del Dagda, al Marinella e all'Atravirago. Karaoke e messaggerie Metropolis [illegible] Poseidon. Si balla anche [illegible] dancing Saitta.

[illegible] Ritrovo [illegible] pub L'Ultima Ora e al Piazza Pub.

[illegible] Serata danzante al Salone delle feste.

TOIRANO. Ritrovo [illegible] Piazza Pub e al Blade Runner. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

[illegible] Pomeriggi danzanti nella sala all'Ippocampo. Ritrovi al bar Sati Harley e a La Ruota.

[illegible] Animazione al Jammin' discopub. «La leggenda del pianista sull'Oceano» è il film del «Giovedì dell'Ambra» (ore 21, sala di Largo Doria). Discobar e giochi alle freccette al Rock [illegible] Caffè. Ritrovi [illegible] Caprice, Il Ritrovo, al Maxim', [illegible] Città Vecchia, a Le Macine del Minisport e al John Smith Pub.

ALASSIO. «Toulouse Lautrec» è il film programmato da «Tutto Schermo» il Cineclub del Ritz (16,30 e 21). Musica live dei «BBN Blues Band» al The Victorian Pub. Piano bar a El Galeon. Serata musicale all'osteria Mezzaluna [illegible] «Sambuca, [illegible] e rock'n'roll». [illegible] all'M4. [illegible] al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, la Tavernetta, al [illegible] L'Angolo Internet Cafè, all'Irish Pub, all'american bar Zanzibar.

[illegible] Ritrovo all'Happy Night.

ANDORA. Revival al dancing Ciak e al Timone. Discoteca [illegible] Below. Ritrovi al Cafè De Mar e la Casa del Priore. [a. r.]



Il regista Giuseppe Tornatore

Si ride a Varazze e Vado

Beppe Braida «show» Dau Baci Allo Young Planet c'è Gallarini

VADO L.

Doppio appuntamento con il buonumore questa sera nel savonese. Il cabaret torna protagonista a Varazze e a Vado Ligure. A Varazze [illegible] assicurate dall'umorismo travolgente [illegible] Cesare Gallarini che sarà protagonista allo Young Planet del ristorante Oliveto, locale che ormai da diverse settimane dedica il giovedì al buon [illegible]. Gallarini è [illegible] dei comici [illegible] nel panorama nazionale. Si è già affermato in diverse manifestazioni e può [illegible] un pubblico di estimatori sempre più ampio.

Al Dau Baci di Vado Ligure, invece, prosegue la rassegna «Tutto esaurito, anche il comico» organizzata dall'agenzia «Eccoci». Alle 23, sul palco del discobar vadese, salirà Beppe Braida. Braida, classe 1963, è cabarettista dal 1989. Nel 1992 ha vinto il Festival Nazionale [illegible] Cabaret e sul prestigioso palco torinese è tornato dal 1995 al 1998 in veste di ospite e conduttore. [illegible] sue spalle ha [illegible] lunga serie di partecipazioni televisive. Si va dal «Tg delle vacanze», al «Maurizio [illegible] Show» [illegible] «Avanti [illegible] altro» [illegible] Canale 5 a «Il grande circo» e [illegible] circo sotto le stelle» su Rete 4, «Cosa fa Zuzù» su Videomusic, «Retromarsh» su Telemontecarlo e partecipazioni a «Paperissima Sprint» di Canale 5 con il gruppo [illegible] nuovi comici proposti dal Festival del Cabaret.

Braida, secondo la critica è un «esilarante protagonista [illegible] spettacoli giocati [illegible] comune senso dell'umorismo. Interpreta quello che la vita mette in [illegible] quotidianamente [illegible] spalle di tutti noi. Dotato di [illegible] mimica notevole che usa al meglio, sul palcoscenico assume il ruolo [illegible] specchio deformante in cui si riflettono allegramente i vizi e le virtù del [illegible] Paese. A dargli man forte nei suoi spettacoli spesso intervengono curiosi personaggi dall'effetto comico dirompente, secondo la più pura [illegible] cabaret di caratteri».



Il cabarettista Beppe Braida

Il prossimo appuntamento con il cabaret ad Dau Baci è fissato per giovedì 27 [illegible] con lo spettacolo del comico Enzo Cortese. Spettacoli di cabaret sono previsti, in settimana, [illegible] che in altri locali della provincia. L'umorismo, [illegible] sembra prendere piede sempre di più nelle animazioni notturne accanto al live e alla intramontabile dance. [s. p.]

Sabato il premio «Finale storia»

Torna il Medioevo nel marchesato

FINALE L.

Atmosfere medioevali, al servizio della cultura e del turismo, nel fine settimana a Finalborgo con la quarta edizione del premio «Finale Ligure Storia». Per la [illegible] quest'anno il riconoscimento è [illegible] assegnato a Salvatore Tramontana, ordinario di storia medioevale all'Università di Messina. Nelle precedenti edizioni il riconoscimento [illegible] andato a Jacques Le Goff, Juan Gil e Giovanni Tabacco.

La cerimonia di consegna del premio si svolgerà sabato all'interno delle mura [illegible] Finalborgo. Nel palazzo sarà ricostruito un piccolo accampamento medioevale con esibizioni di spadaccini e distribuzione al pubblico di focaccia e vino. Alle 20,30 la manifestazione proseguirà all'interno dei Chiostri di Santa Caterina dove verrà allestito il banchetto Medioevale al quale parteciperanno ai posti d'onore il marchese e i nobili. Ai lati vi saranno due lunghe tavolate alle quali potranno accedere il pubblico che potrà gustare [illegible] tipiche [illegible] assistere agli «interventi» dei giullari e dei mangiafuoco ed oltre [illegible] figuranti in costume quattrocentesco. Sono previsti [illegible] turni, fra le 20,30 e le 23,30 per la cena del pubblico (prezzo popolare a 20 mila lire).

Salvatore Tramontana è stato premiato per il suo volume «Il regno di Sicilia. Uomo e natura dal XI al XIII secolo» (Einaudi 1999). Si legge sulla presentazione del premio: «Raffinato e profondo studioso del medioevo, famoso per i suoi libri su "Antonello e la sua città", "La monarchia [illegible]na e sveva", "Gli anni [illegible] Vespro", "L'immaginario, la [illegible]nace, la storia" ed altri, frutto della sua lunga e proficua carriera di studioso, attento ai temi della società e della cultura. Nel [illegible] ultimo lavoro propone un'originale ed innovativa lettura del rapporto [illegible] uomo e natura nel medioevo, innestando [illegible] sua analisi storica nell'ambito del Regno di Sicilia, una realtà particolarmente vivace per circolazione d'uomini e d'idee e sulla base di una originale rilettura». La giuria è composta da specialisti di storia medioevale e dell'espansione europea. Sono Gabriella Ai[illegible] (Università di Genova) presidente, Franco Cardini (Università di Firenze), Salvatore Fodale (Università di Palermo), José Enrique Ruiz Domènec (Università autonoma di Barcellona), Peter Schreiner (Università di Colonia), Giuseppe Sergi (Università di Torino). Sabato verrà consegnato anche il premio «Opera prima» assegnato dalla giuria al volume «Merlin» [illegible] Vicky Heward e Fabio Zuffanti. Nella motivazioni si legge «per aver saputo affrontare, con felicità d'invenzione stilistica, uno dei personaggi cardine dell'immaginario medioevale». [a. r.]

La Stampa regala il tagliando per avere un biglietto gratis

Savona, 5 sere con Moira

Da oggi gli spettacoli del Circo di Mosca

[illegible] oggi a lunedì a Savona c'è Moira con il Circo di [illegible]. Spettacolo unico domani alle 21 per l'inaugurazione, due gli spettacoli negli altri giorni [illegible] a Savona: alle 16,30 il primo e alle ore 21 quello tradizionale serale. Visite aperte allo zoo ogni giorno dalle 10 alle 14.

Moira torna a Savona a distanza di qualche anno [illegible] il suo classico [illegible] gli elefanti. Grandi attrazioni con gli artisti del Circo di Mosca.

Per i lettori de La Stampa ci [illegible] oggi un tagliando tutti i giorni che consente di avere [illegible] biglietto gratis acquistandone un altro. Basterà ritagliare il coupon e presentarlo alla cassa.

Il primo tagliando lo trovate pubblicato qui a fianco, dovrà essere utilizzato soltanto oggi. Non sono valide ovviamente le fotocopie. Per l'ultimo spettacolo, quello di lunedì, sarà valido lo stesso tagliando di domenica. [p. p.]



Presentando questo tagliando alla cassa e acquistando un biglietto intero si ottiene un secondo biglietto omaggio. Non sono valide le fotocopie. Utilizzare il tagliando il giorno stesso della pubblicazione.

Sabato show al Teatro Nuovo per raccontare gli Anni '60

Gino Latilla a Valleggia

La storia della musica in un talk show

QUILIANO

Sale l'attesa al Teatro Nuovo di Valleggia per le due [illegible] con la storia della canzone italiana. Sabato [illegible] Riccardo Ricco, anima del vecchio cinema ristrutturato e abbellito due [illegible] (ora la sala può [illegible] 330 spettatori ed è a norma [illegible] le norme di sicurezza oltre ad [illegible] una ottima acustica ed [illegible] regia audio-video), ospiterà Gino Latilla. Accanto a Ricco ci saranno Sabrina Calcagno di Radio Onda Ligure e Francesca Scorcucchi di Canale 7 e TN4 ma anche Luciano Basso che, con la sua esperienza giornalistica nel settore della canzone, racconterà aneddoti e [illegible] degli artisti degli Anni '50, [illegible] e '70. [illegible] parte musicale sarà affidata ai «Wild Horses».

«Sarà una serata [illegible] "talk show" con brani musicali ma anche sorprese nel teatro e telefoniche. Ci sarà senz'altro un intervento di Adelmo Togliano, il figlio del grande Achille e [illegible] il teatro del Madagascar con cui siamo gemellati», racconta Riccardo Ricco. E aggiunge: «Tra gli ospiti della serata ci sarà Elmo Bazzano, la scuola di danza di Alessandra Schirripa di Savona e il Dany club di Valleggia che eseguirà una co[illegible]fia su un vecchio brano di Gino Latilla registrato, dal vivo, nel 1957. Una sorpresa che si può anticipare arriverà da "A Campanassa" che consegnerà a Gino Latilla, per ringraziarlo, dopo 45 anni, di [illegible] interpretato e fatto diventare inno il motivo scritto in occasione del Carnevale di Savona».



Il cantante Gino Latilla

La seconda serata con la «storia della musica» è prevista per il [illegible] maggio [illegible] partecipazione [illegible] Joe Sentieri. «Anche in questo [illegible] si parlerà della storia con musiche, aneddoti, e quant'altro. Si tratta [illegible] appuntamenti importanti dal punto di vista della cultura e della storia del costume ma anche di un doppio appuntamento con la solidarietà. Gli incassi delle serate, infatti, saranno devoluti in beneficenza, a favore dell'orfanatrofio di Fianarantsoa gemellato con il teatro di Valleggia. Durante le due serate al Teatro Nuovo saranno proiettate alcune immagini della costruzione dell'orfanotrofio del paese situato nel cuore del Madagascar. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA. Tel. [illegible] OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel 019-854.627. Analisi di un delitto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. [illegible] di Siberia. Or.: 15,30. Sotto ore 21.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. Biglietti [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 3. Tel. 019-825.714. A prima vista. Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] OGGI [illegible]

JOLLY. Tel. 019-850.570. [illegible] a luci rosse. Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible] Tel. [illegible] Demoni e dei. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 7000; 5000.

SALESIANI. Per caso o per azzardo. Ore 21,30. Lire 8000; 6000; 5000.

COLOSSEO. Tel. 0182-640.263. Matrix. Or.: 20,15; 22,30 (nei fest. e prefest. anche spett. alle ore 15,45 e 18). Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. Toulouse Lautrec. Or.: 16,30; 21. Lire 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. La leggenda del pianista [illegible] Ore [illegible]. Lire 5000.

ASTOR. Tel. 0182-60.997. Virus. Or.: 20; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 15; 17,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

VALLECHIARA. OGGI RIPOSO.

ARISA. Psycho. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 8000; 6000.

CINEMA. Tel. 019-692.910. OGGI RIPOSO.

LOANESE. Tel. 019-668.961. 8 millimetri - Delitto a luci rosse. Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

LUX. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. [illegible] CHIUSO.

[illegible] 1. Tel. 019-67.249. OGGI [illegible]

[illegible] 2. Tel. 019-67.249. OGGI RIPOSO.

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0183-63.871. Per il «Ciclo seduzioni» La mala spett. unico ore 21. Lire 10.000; 8000.

DANTE. Tel. 0183-293.020. OGGI RIPOSO.

[illegible] 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

DIANESE. Tel. 0183-495.930. Matrix. Or.: [illegible] 22,40. Lire [illegible] 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. Cineforum. La vita è bella. Or.: 20,30; 22,30.

GENOVA

TEATRO

CARLO FELICE - AUDITORIUM E. MONTALE. Concerto: Conservatorio N. Paganini, I colori del [illegible]. Solista A. Braccini pianoforte ore 21.

POLITEAMA GENOVESE. Ore 17 Donne coraggio, rassegna Donne scritte da donne, ingresso libero. Ore 21 Cavalli Marci, di e con i Cavalli Marci. L. 38.000; 30.000; 28.000; 22.000.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE (tel. 010-534.22.00). Riposo. Prenotazioni per L'isola che non c'è (dal 27/5 al 1/6) e per [illegible] [illegible] e L'eccellente [illegible] (dal 3 al 5 giugno) L. 10.000; 5000.

TEATRO STABILE - SALA DUSE. Chiuso.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Acrobat. Un circo punk dall'Australia. Uniche date in Italia da martedì 18 a sabato 22.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA. Riposo.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'. Riposo.

TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. Classe in teatro. 10,30 media Assarotti, elementare Montanella. 14,30 elementare Fabrizi. 18,30 Istituto San Gottardo. Ingresso libero.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Riposo.

CINEMA

America A: La fortuna di Cookie. America B: La prima volta. Ariston multisala: In principio erano le mutande - Il barbiere di Siberia. Augustus: Fino a prova contraria. Cineplex Porto Antico multisala: A prima vista - Fino a prova contraria - La parola che non ti ho detto - 8 mm Delitto a luci rosse - Tacet - Matrix - Piovuta dal cielo - Dance with me - Phoenix, delitto di polizia. Corallo multisala: La balia - Love is the devil. Europa: Orphans. Lux: Segreti. Odeon: Air Bud 2. Olimpia: La vita è bella. Orfeo: Tacet. Ritz: Il barbiere di Siberia. Universale multisala: Buena Vista social club - Piovuta dal cielo - Scherzi del cuore. Verdi: Matrix.

SAVONA [illegible]

Domani a Bordighera

[illegible]

S[illegible] Nizza, la città fedele. Ai Savoia, politicamente, per oltre 5 secoli; alla lingua italiana, letterariamente, da sempre. Se ne parla in un saggio scritto da Giovanni Amoretti che sarà presentato domani alle [illegible] a cura dell'Istituto internazionale di Studi liguri nel salone del Museo-[illegible] Clarence Bricknell di Bordighera, in via Romana 39.

Il volume, che si intitola appunto «La città fedele», sarà presentato [illegible] Vittorio Coletti, dell'Università di Genova. Il libro finanziato dalle Province di Imperia e Savona sarà presentato prossimamente anche a Savona.

Giovanni Amoretti è stato docente di Lettere nei licei «Vieusseux» di Imperia e al Classico «Chiabrera» di Savona dal 1960 al 1997. Attualmente Amoretti collabora con il dipartimento di Italianistica dell'Università di Genova. [p. p.]

CARCARE [illegible]

Con «La vera campagna»

[illegible] la stagione '99 [illegible]

CARCARE. Ultimo appuntamento, sabato, con la [illegible] dedicata alla musica popolare alla Società operaia di Carcare. Per la serata conclusiva della stagione '99, salirà sul palco l'orchestra «La vera campagna», il cui leader indiscusso è Gianni Cagnone. Un gruppo fra i più conosciuti e apprezzati sia in Liguria, sia in Piemonte, che tiene decine di concerti ogni anno. E la presenza a conclusione della rassegna, conferma la professionalità dell'orchestra.

Una rassegna ormai entrata a pieno titolo nella tradizione non solo di Carcare, ma dell'intera Val [illegible]

Ogni anno, infatti, dall'autunno e sino alla fine della primavera, la sala della Società operaia, il sabato, si anima con gruppi di musica popolare e revival e un nutrito pubblico, fra cui molti giovani. A dimostrazione che in zona continua ad esservi voglia di liscio. [L. b.]

La tifoseria chiede dimissioni in massa. Garrone: «Non compro niente»

I Sampdoria club: fuori tutti

«Via Mantovani, Arnuzzo e Salvarezza»

Damiano Basso

GENOVA

Voci, tante voci. Che nascono, che si inseguono, che si rincorrono, che muoiono. Da piazza Campetto, sede della società blucerchiata, per adesso non si alza [illegible]. Non si conferma e non si smentisce niente: la regola è ormai consolidata. L'unica [illegible] certezza, per adesso, [illegible] purtroppo la retrocessione in serie B. L'ultimo boccone amaro, invece, sarà [illegible] partita [illegible] domenica contro il Bari. Dopo 17 anni, in questa occasione la Sampdoria saluterà la serie A.

[illegible] A proposito di voci, nella giornata [illegible] ieri è riemersa prepotentemente una possibile candidatura di Riccardo Garrone quale possibile acquirente della Samp.

[illegible] pomeriggio è arrivata, puntuale, la smentita del petroliere: «In relazione alle notizie apparse sulla stampa e relative ad [illegible] presunto mio interessamento o di altri componenti della famiglia Garrone [illegible] della Società ERG all'acquisto della Sampdoria, ritengo sia [illegible] [illegible] doveroso precisa[illegible] che le stesse [illegible] destituite di qualsiasi fondamento. Notizia peraltro già decisamente [illegible] ripetutamente smentite in passato [illegible] diverse [illegible]. Pur con la consapevolezza [illegible] il dispia[illegible] per [illegible] particolare momento che la Società di calcio Sampdoria e la [illegible] tifoseria stanno vivendo, [illegible] allo scopo di evitare di alimentare infondate speranze, ribadisco che nè singolarmente nè in 'cordata' con l'imprenditore Dall'Oglio [illegible] con altri imprenditori, sono interessato, o sono [illegible] interessato in passato, all'acquisto [illegible] Società di calcio Sampdoria'». Più chiaro di così, non si può.

MANTOVANI E' confermato che il presidente blucerchiato contro il Bari ritornerà allo stadio. Per quanto riguarda Giampiero Ventura, l'incontro decisivo sarebbe [illegible] fissato per martedì. Il tecnico ligure non è ancora convintissimo [illegible] accettare le proposte [illegible] Mantovani, esclusivamente [illegible] questioni professionali. Preferirebbe, infatti, allenare ancora in [illegible] A.

TIFOSI L'assemblea della Federclub che si è svolta lunedì sera (presenti i rappresentanti di 41 club, sui 49 regolarmente affiliati) ha partorito un lungo documento che in pratica ha sfiduciato la società. La tifoseria organizzata si [illegible] fatta male da sola, toccando tutti gli errori che hanno costellato questa drammatica stagione, da [illegible] ai pessimi rapporti [illegible] i tifosi, passando attraverso problemi legati all'organizzazione, all'efficienza [illegible] all'immagine, senza trascurare la pessima gestione del caso-Montella. «L'Assemblea - è scritto alla fi[illegible] del comunicato - invita pertanto il dott. Enrico Mantovani ad adoperarsi fattivamente e con senso di responsabilità affinchè [illegible] società sia ceduta in tempi ragionevolmente brevi ed invita altresì il D.S. sig. Domenico Arnuzzo ed il D.G. avv. Emiliano Salvarezza [illegible] presentare le dimissioni». La Federclub ha poi proclamato [illegible] sciopero del tifo per domenica [illegible].

[illegible] I blucerchiati stanno continuando la preparazio[illegible] in vista dell'ultima giornata di campionato. Ieri pomeriggio mancava Mannini, invitato [illegible] Birmingham [illegible] assistere a Lazio-Maiorca in qualità di giocatore della Samp che [illegible] la Coppa delle Coppe. Hanno lavorato a parte per acciacchi vari Ortega (affaticamento muscolare), Balleri (mal di schiena), Castellini (dolore a un piede) e Sgrò (contusione alla caviglia sinistra).



Per Spalletti, domenica amaro epilogo

Il Genoa è di scena a Vado

Un'amichevole in vista di Reggio Tra i locali volti nuovi in prova

VADO LIGURE

Oggi al «Chittolina», [illegible] inizio alle 16,30, il Genoa sarà ospite per un confronto-allenamento [illegible] Vado che [illegible] è brillante[illegible] salvato in Eccellenza. [illegible] anche l'occasione per applaudire i ragazzi [illegible] Eretta che, dopo un disastroso girone di andata, hanno saputo riprendersi e acquisire i punti-salvezza.

La gara di addio per la stagione '98-'99 presenta la squadra di Cagni all[illegible] [illegible] una dignitosa conclusione del campionato, con magari già in testa i prossimi derby con la Sampdoria. Un'opportunità imprevista che servirà [illegible] prepararsi per [illegible] stagione ventura, anche se al momento sarà opportuno preparare al meglio la dura trasferta di domenica a Reggio Calabria. La [illegible] cosa, pur [illegible] le debite proporzioni, accade al Vado che guarda al Savona co[illegible] interlocutore massimo per le proprie voglie agonistiche.

Il Vado risponde [illegible] la conferma di Eretta e dell'impianto squadra, che avrà bisogno solo di qualche ritocco per una stagione nelle zone alte. L'obiettivo «salire in A» che ricordiamo è quanto dice il presidente Ciarlo ogni volta [illegible] si ricorda [illegible] Nazionale dilettanti. La [illegible]va prospettiva porterà [illegible] Chittolina, oggi col Genoa, un paio di elementi di categoria superiore.

Non solo Genoa dunque per i palati più fini, ma anche curiosità per i prossimi acquisti. Sul piano promozione [illegible] fissata per giugno la presentazione ufficiale del libro «Storia del Vado fbc 1913», volume che raccoglie in 512 pagine e 600 fotografie l'intero iter degli [illegible] campionati rossoblù, ricco di notizie e classifiche fra cui quelle dei marcatori capeggiata da Bertin Mantero [illegible] 132 reti seguito da Ninnu Parodi con 115. [illegible] rileggere anche la storia della società con episodi inediti, quali l'esclusione dal primo campionato per invasione del campo, a causa di [illegible] sciopero degli operai che affrontavano a [illegible] duro l'allora nascente squadri[illegible] fascista. [n. d. m.]

STORIE DI SPORT

Savona, calciatori da esportazione per un'Imperia felice e vincente

[illegible] Baglietto

Una volta partivano con la valigia, [illegible] con lo spago. Adesso portano [illegible] tracolla la borsa sportiva. Emigranti magari non di lusso, ma certo più felici di quelli di un tempo. Calciatori che hanno scritto pagine belle, e continuano a farlo lontano da casa, un po' fieri perché ambasciatori del football savonese, un po' amareggiati perché formato esporta[illegible].

Parla solido savonese, l'Imperia che ha appena vinto il Nazionale dilettanti, che stasera comincia a toccare con mano la C2 giocando in amichevole al «Ciccione» [illegible] la Sanremese, e che domenica comincerà le finali-scudetto di categoria.

Lo fa con Sbravati e Viviani, con Peluffo e Bocchi, con Di Capita e Patric Panucci. E poi con Giribone cairese ma anche [illegible] biancoblù, con Armando Amicone preparatore dei portieri, con Franco Assallo massaggiatore finalese che tre anni fa era al Savona. Quasi un'inte[illegible] squadra, alla quale [illegible] idealmente ricollegato Flavio Ferraro, l'ex mister che ebbe [illegible] sé il «nucleo storico» nella scorsa stagione nerazzurra. E per finire il ragionamento sul calciatore savonese «perduto», occorre ricordare che la Sanremese lo scorso anno [illegible] il suo Cnd con Codice e Balsamo, quest'ultimo [illegible] in biancazzurro.

[illegible] parla tanto, in questi giorni, dei motivi che [illegible] costati alla Sampdoria la discesa [illegible] B. Tra i più palesi - lo ha rimarcato in tv lo stesso Vujadin Boskov - [illegible] serie di [illegible] eccellenti degli ultimi anni. Che dire allora del Savona, che [illegible] le cessioni di due anni fa ha letteralmente rilanciato l'Imperia, tanto da po[illegible] le basi per gli odierni trionfi nerazzurri?

Fa anche piacere sentire che di recente forse qualcosa si muove attorno alla società attualmente diretta dai fratelli Montali. Per la verità, quasi ad ogni estate si sentono certe cose: vedremo se alle parole in questa [illegible] segue qualche fatto. Anche perché [illegible] toccare con mano, resta solo ciò che tutti vedono: squadra in Eccelenza probabilmente da ricostruire, [illegible] stadio e una tifoseria (ormai più «in sonno» che battagliera) che [illegible] [illegible] ricordi, un menefreghismo in città tutt'altro che strisciante.

Con una battuta, ma non troppo, qualcuno degli attuali calciatori dell'Imperia [illegible] è [illegible]tito chiedere [illegible] questi giorni quale altro savonese finirà in [illegible]. L'ultimo in ordine [illegible] tempo, si sa, [illegible] stato Patric Panucci che peraltro [illegible] [illegible] del Perugia. Eh già: ci vogliono [illegible] bravi, per la C2. Alzi la mano chi ne trova oggi qualcuno in biancoblù...



Peluffo, Viviani e Sbravati in nerazzurro nel giorno del loro [illegible] al Bacigalupo

VELA

Vittoria loanese alle Regate di Primavera

Rossi: un trionfo anche a Portofino

LOANO

«Xa Elena», la barca di punta del Circolo Nautico Loano, ha colpito [illegible]. Venti giorni dopo il prestigioso successo [illegible] Trofeo Accademia Navale di Livorno, lo Yacht ponentino, «diretto» da «Ciccio» Rossi ha trionfato infatti a Portofino nelle classiche «Regate di Primavera», riservate alle classi d'altura.

Un successo davvero prestigioso [illegible] si considera che al via erano pr[illegible] le principali imbarcazioni italiane. Il livello tecnico ha reso spettacolari le [illegible] prove, disputate con buone condizioni [illegible] vento [illegible] mare. E «Xa Elena» è riuscita [illegible] domare i pericolosi avversari soltanto alla terza prova, considerato che al [illegible] della seconda regata erano ben quattro [illegible] barche racchiuse nell'esiguo [illegible] [illegible] un punto.

L'equipaggio, oltre che da «Ciccio» Rossi era composto [illegible] Santiago Vacca, armatore e randista, Gimba Barnao, Riccardo Lalla, Antonio Vazzoler, Gian Paolo Maiano [illegible] Giacomo Giulietti. Afferma «Ciccio» Rossi: «Speriamo che questo sia soltanto l'inizio di [illegible] splendida stagione. Gli appuntamenti più attesi infatti devono ancora arrivare: parliamo [illegible] campionato europeo [illegible] programma ad inizio giugno e dei campionati italiani che invece si svolgeranno [illegible] luglio. Chiaro che dopo i successi di Livorno e Portofino partiamo come gli [illegible] da battere, da tenere in massima considerazione».

E questo perché «Xa Elena», nel ranking nazionale (con una classifica che è simile [illegible] quella del tennis) [illegible] nettamente prima con all'attivo ben due primi ed un terzo posto. Conclude Rossi: «Questo ci consola anche perchè oltre alla nostra imbarcazione anche 'Querida' di Gian Luigi Serena, sempre [illegible] nostro circolo, domina nella sua classe di altura. Insomma ci [illegible] tutti i presupposti per poter ambire ai primi posti anche nelle principali rassegne internazionali». [g. o.]

CALCIOMERCATO

Le prime voci sono soprattutto sui tecnici: il rossoblù dovrebbe lasciare Loano

Piovano in bilico tra Savona e Finale

Valzer di allenatori: l'Albenga vuole Bencardino

E' appena calato il sipario sui campionati dilettanti [illegible] già il calcio mercato [illegible] le sue voci (molti delle quali [illegible] magari poi smentite) inizia ad occupare un ruolo di primo piano. E allora [illegible] le prime anticipa[illegible] con l'avvertenza, anche per i giorni a venire, che il condizionale resta d'obbligo.

«Copertina» dedicata all'Albenga: la compagine bianconera starebbe per raggiungere un accordo [illegible] Alfredo Bencardino, tecnico che [illegible] sempre stato [illegible]teggiato dalla società. Negli ultimi giorni ci sarebbero stati sviluppi importanti ed anche [illegible] da Arma l'Argentina lo avrebbe già confermato, non è escluso che la prossima settimana arri[illegible] novità. A Loano intanto potrebbe essere arrivata al tramonto la bella esperienza [illegible] Fulvio Piovano con il quale i rossoblù, in Eccellenza, hanno colto due volte un onorevole sesto posto.

Piovano è molto «corteggiato» in questi giorni anche se le chiamate più insistenti sembrano arrivare [illegible] Savona [illegible] dirigenti biancoblù vogliono in panchina un savonese) e Finale (dove ormai Demin ha chiuso la [illegible] esperienza). Intanto nel Legino (coi dirigenti impegnati ora nel Trofeo Cogno) il presidente Carella preme per una proroga del trasferimento di Sambarino e Sinopia, che sarebbero pedine fondamentali nel caso in [illegible] la squadra partecipasse alla Promozione.

Nella Cairese [illegible] insiste su Formoso che ben si [illegible] comportato [illegible] la Bolzanetese e che è sempre stato nei «desideri» del diesse Carlo Pizzorno il quale comunque avverte che, nonostante la retrocessione, [illegible] «nucleo base» sarà sempre formato [illegible] giovani. E mentre le [illegible] s'inseguono, c'è chi è ancora alle prese [illegible] il calcio giocato. Come il Quiliano che domenica disputerà la seconda partita dei playoff tra [illegible] seconde dei gironi di Prima categoria. Dopo il successo al debutto, l'impegno sarà al campo «Begato» alle 16,30 contro il Vallesturla. [g. o.]

RAPPRESENTATIVE

Avanza soltanto il calcio a cinque

Avanti solo [illegible] delle tre rappresentative liguri impegnate in Abruzzo al Tornei delle Regioni. Fuori il calcio [illegible] undici di scena nell'«Artemio Franchi»: dopo il pareggio inaugurale con la Lombardia (0-0) e il [illegible] sul Molise (1-0), decisiva la sconfitta col Friuli Venezia-Giulia (3-1). Fuori pure la femminile, che ha chiuso con una sola vittoria, 4-1 sul Molise, e due sconfitte (3-2 dalla Lombardia [illegible] 3-1 [illegible] Friuli). Avanti la sele[illegible] ligure di calcio a cinque dei tecnici Luca Robello [illegible] Alessandro Mazzarello, [illegible] [illegible] squadra due giocatori del Riviera Fazzini, Danilo Bianchi e Alessio Brissolese. Si è qualificata per le fasi successive [illegible] miglior seconda dei vari gironi, conquistando due vittorie (5-3 al Molise e 4-1 al Friuli) ed un pareggio (2-2 con la Lombardia).

Intanto fervono i preparativi per il Torneo delle Province, riservato ai 5 Comitati liguri e limitato a giocatori di Seconda, Terza e Juniores. Si disputerà dal 28 al 30 a Sanremo e Ventimiglia. Per la selezione del Comitato di Chiavari, prima sfida venerdì 28 alle 16,30 [illegible] Sanremo contro Genova; il [illegible] Spezia-Chiavari a Ventimiglia alle 10 e Imperia-Chiavari a Sanremo alle 16,30; dome[illegible] 30 Savona-Chiavari a Ventimiglia alle 16. Fissato l'orario per lo spareggio promozione del girone E di Seconda fra Ciavai e Moneglia: domenica alle 20,45 al «Riboli» di Lavagna. [g. s.]

SPORT BABY

E' sempre d'oro il sincro dell'Athena Badminton super al Città di Savona

Guglielmo Olivero Roberto Pizzorno

Le discipline «invernali» cominciano a lasciar spazio ad altri sport, con i baby savonesi spesso in bella evidenza.

BASKET

Propaganda ingauna

Non solo prima squadra. La Noberasco Albenga (che da ieri ha in Roberto Dagliano il nuovo allenatore al posto [illegible] Michele Fuoglio che lascia dopo 3 anni) [illegible] colto [illegible] importante traguardo nel torneo Propaganda maschile battendo in finale, con un margine [illegible] 30 punti, il Vado.

Ma da sottolineare è il fatto che la compagine guidata da Marco Munerol aveva superato in un'accesa semifinale l'altra formazione [illegible] Noberasco, diretta da Claudio Cenere.

SINCRONIZZATO

Verso gli Italiani

Ancora [illegible] ottimo risultato per l'Athena. Le baby biancorosse hanno ottenuto a Imola le qualificazioni per i campionati italiani «Ragazze» e «Junior» che si svolgeranno rispettivamente a metà luglio a Verona e, a cavallo tra luglio ed agosto a C[illegible]mona. La compagine Juniores era composta da Barbara Tincani, Perla Visconti, Carlotta Falco, Stefania Meloni e Carolina Cardella mentre quella «Ragazze» contava [illegible] Giulia Lapi, [illegible] Recagno, Carlotta Falco, Federica Ciappi, Giorgia Balbo, Shirley Pastorino, Ylenia Rebagliati ed Emanuela Tafi.

BADMINTON

I savonesi crescono

Successo di pubblico e di risultati al 7° «Città di Savona» organizzato dal Savonabadminton. Al via un centinaio di atleti provenienti dall'Italia e dall'estero coi quali si sono confrontati i giocatori locali. A livello assoluto [illegible] nel doppio di Carlo Restori [illegible] Fiorenzo Zucconi, mentre nel doppio femminile la vittoria è andata a Cristina Cellone e Manuela Guidarini. La Guidarini [illegible] Zucconi si è imposta anche nel doppio misto. Benissimo i baby: in C successo del 17enne Valerio Modugno assieme ad un tedesco, mentre nel doppio femminile ha vinto Laura Losco con un'atleta straniera. In B primo Marco Gambetti dello Xenia, nel singolare. Intanto Ivan Piperis [illegible] partecipato ai Campionati Under 18 a Viterbo finendo 4° nel singolare. Ivan dopo l'ultimo circuito di C è stato promosso nei cadetti.

[illegible]

Una cascata di titoli

Sono [illegible] più numerosi i baby che si dedicano al pattinaggio su pista. E [illegible] Savona i Campionati regionali hanno fornito ottime indicazioni. Nella categoria Ragazze quattro titoli per Ramona Minetti (Savona In Line) [illegible] due argenti e due bronzi [illegible] [illegible] a Ilaria Cabib, della stessa società. Tra i maschi tre titoli per Diego Alboini (S. Nazario) mentre un argento e due bronzi [illegible] andati a Daniele Rovere [illegible] Line).

Nelle Allieve quattro [illegible] per Erika Piva (In Line) con [illegible] ottimo tempo (31'92) a cronometro. Tre argenti e un bronzo per Alessandra Pipicelli (In Line) e Simona Barbarossa (S. Nazario). Tre ori e un argento, tra i maschi, per Daniele Fiorato (In Line) a tre bronzi per Matteo Rebagliati (S. Nazario). Dominio assoluto negli Juniores per Sara Arri (In Line), che ha conquistato tutti i titoli disponibili.



Foto di gruppo, con giovani e «seniores», per i primattori del Savonabadminton

TIRO A VOLO

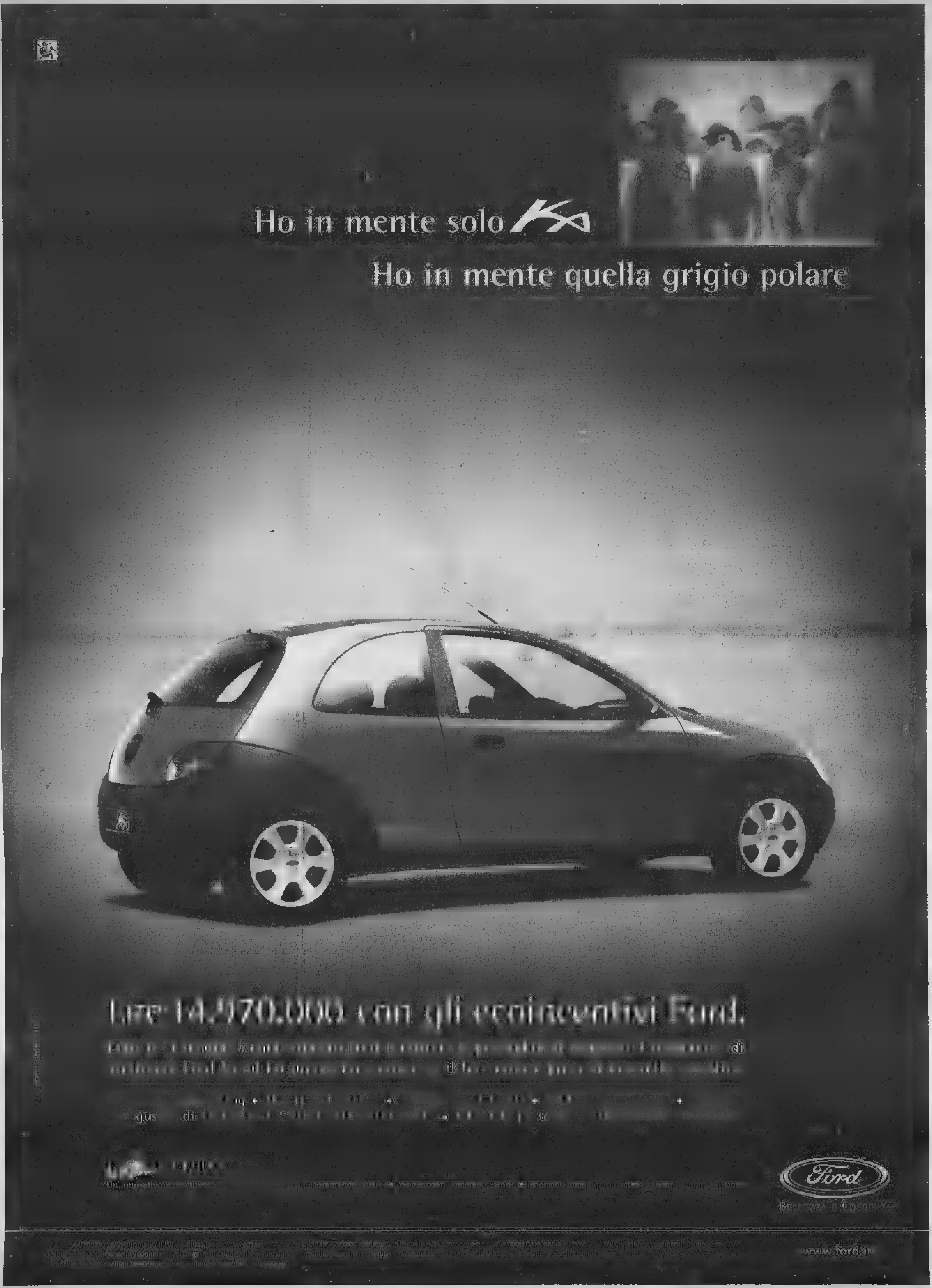
Seconda prova del Campionato di fossa olimpica

Per Palumbo e Patetta un exploit «regionale»

Il movimento del tiro a volo è particolarmente attento alle problematiche e alle istanze degli ecologisti, i suoi atleti hanno spesso molto da insegnare a chi [illegible] conosce a fondo la realtà. Il tiro ba volo ha «carpito» molti cacciatori che trovano nello sport agonismo e continuità, e prepara campioni che poi vanno spesso a vincere ori olimpici e mondiali. Eppure è notizia [illegible] questi giorni che il governo voglia far propria la proposta della Commissione Bicamerale: la caccia rischia l'uscita di scena dagli sport olimpici con [illegible] guente azzeramento di contributi. L'allarme giunge ai tiravolisti che hanno le loro radici nella caccia: [illegible] finirà così, agli azzurri verrà [illegible] mancare la linfa per continuare a rivaleggiare con scherma e ciclismo quali federazioni più «medagliate».

Intanto la Società «Priamar» raccoglie i turbamenti e si im[illegible] con gran fervore. [illegible] organizzato la seconda p[illegible] del Campionato regionale Fossa Olimpica, con questi risultati. Seconda cat.: 117 [illegible] 125 Giuseppe Palumbo, 115 Giuliano Barattini, 113 Roberto Sessarego, 111 Fabrizio Garbero, 110 Franco Cavallini, 109 Alessandro Germelli. Seguono Vallari[illegible] Dossetti, Astengo, Nelasco, Repetto, Ambrogio, Piccardo, Parodi, Genesio, Tassara, Cavanna, Migone, Assereto, Lijoi.

Terza cat.: 113 G. Franco Patetta; 111 Paolo Borelli; 101 [illegible] Ministeri. Poi Cirnigliano, Ardissone, Coltella, Praticò, Dedola, Travai, Revello, Lodi, Sanzone, Mincocori. Veterani: 118 Luciano Grilli, 115 Lorenzo Montagna, 114 Alberto Novelli, 113 Nicolò Gaggero, 107 Giorgio Confetti. [illegible] Bozzano, Frumento, Ferro, Vio, Benorino, Fazio. Veterani MG: 107 Raoul Bonello, 97 Alloro Siri; [illegible] Giuseppe [illegible] Masi. Poi Merello, [illegible] e Pavese. [n. d. m.]


Ho in mente solo Ka
Ho in mente quella grigio polare
Lire 14.970.000 con gli ecoincentivi Ford.
Ford
www.ford.it

La sezione locale del partito presa di mira per la seconda volta in poche settimane

Uova e scritte contro la sede Ds

Il segretario: «Un segno del terrore che qualcuno vuole creare in città»



I muri della sede del partito Ds di via Beaulard imbrattati con la A di Anarchia e la scritta Ds=SS

Assalto, l'altra notte, alla sede dei Ds in via Beaulard 35, quartiere San Paolo. Erano da poco [illegible] le 2 quando qualcuno ha scardinato la serranda, spaccato la vetrata a colpi di pietra e gettato uova marce nel locale. Prima di fuggire ha firmato l'azione, lasciando sui muri esterni una A di anarchia e la scritta «Ds uguale SS».

«Un bruttissimo segno del clima di terrore e intimidazione che qualcuno vuole creare in città» [illegible] Olgher Garaioni, segretario della sezione. Che aggiunge: «E' la seconda volta in poche settimane che ci prendono di mira. Era successo già tra il primo [illegible] e il 2 maggio: avevano scritto sui muri frasi tipiche dell'Autonomia e degli squatter: Assassini, Servi dei servi e ancora Ds uguale [illegible]». Stessa matrice, dunque, dell'attentato della notte scorsa. Lo sostiene anche la federazione torinese dei Ds che, in un documento [illegible] nel pomeriggio, scrive: «Alcune frange dei centri sociali e dell'Autonomia in questo modo si collocano fuori dalla tradizione democratica della sinistra».

Quella dell'altra notte è soltanto l'ultima azione, in ordine di tempo, contro [illegible] in qualche modo collegabili al partito di D'Alema. La scorsa settimana, nella notte tra martedì e mercoledì, era stato preso di mira con [illegible] carogne di animali e scritte l'edificio che ospita la [illegible] Circoscrizione. Prima ancora era [illegible] della Cgil in via Pedrotti dove, nel pomeriggio del primo maggio, vennero gettate alcune bombe molotov. E risalgono ad un paio di settimane fa le mi[illegible] telefoniche ad alcuni responsabili torinesi del partito [illegible] governo. «C'è un clima molto pesante: tutto questo fa pensare ad un ritorno alla violenza come strumento di confronto politico. Un atteggiamento che noi respingiamo [illegible] fermezza» commenta Alberto Nigra, Consigliere comunale Ds che, ieri pomeriggio [illegible] partecipato al presidio davanti alla sede distrutta. Ma al partito sono in tanti a parlare di «pericolose similitudini [illegible] il passato». [illegible] il commento è unanime: «Fatti analoghi li abbiamo già vissuti negli Anni 70; non vorremmo che si stesse scivolando verso altri periodi di violenza e terrore». Parole forti, che infiammano gli iscritti della sezione, molti dei quali ieri pomeriggio hanno partecipato al presidio. Con loro anche il vicesindaco Domenico Carpanini («sono qui per portare la solidarietà [illegible] giunta»), numerosi Consiglieri comunali e Giacomo Portas, esponente di Forza Italia e presidente della Circoscrizione. Che commenta: «Questo [illegible] un atto squadrista, non abbiamo altri modi per definirlo». Sabato pomeriggio, invece, arriverà il segretario nazionale Waletr Veltroni che, ieri, saputo dell'aggressione, ha chiesto [illegible] poter incontrare al più presto iscritti e dirigenti quella sezione. [l. pol.]

Quando le sentinelle non dormivano mai

Gianni Bisio

Una volta, dal dopoguerra alla fine degli Anni 70, erano gli stessi militanti dell'allora pci a «vigilare», anche di notte, sulla sede della federazione: prima in via Andrea Doria, poi in via Schina, e infine in via Chiesa della Salute, lo storico palazzotto rosso. [illegible] una struttura complessa, a più piani, e poi il clima [illegible] diverso. Poi, lentamente si è lasciato perdere: [illegible] cambiato il clima, era incominciata la sindacalizzazione delle forze [illegible] polizia, era mutato il rapporto con loro, c'era maggiore disponibilità e fiducia nei nostri confronti»: a parlare [illegible] l'attuale responsabile della «vigilanza» dei ds torinesi, un giovane [illegible] corporatura che incarna il concetto di «vigilanza», pienamente disponibile al dialogo, ma alquanto restio alla pubblicazione del suo nome sul giornale.

Dice che le sedi periferiche non sono mai state «presidiate» dai volontari [illegible] partito, salvo che per fatti specifici o in momenti di particolare tensione: «Se dovessimo salvaguardare tutte le nostre se[illegible] - spiega - ci vorrebbe un esercito. Noi pensiamo che l'aver colpito una [illegible] periferica, anche se di un quartiere tradizionalmente legato al vecchio pci come San Paolo, sia un segno di debolezza. Ci aspettavamo la mossa anche [illegible] riteniamo che non fosse possibile prevenirla. Quello di via Beaulard si inquadra nel clima di guerra in cui ci troviamo: oggi i ds [illegible] forza di governo e [illegible] diventati obbiettivo primario [illegible] ogni forma di provocazione».

Nei Ds [illegible] ricordano del responsabile della «vigilanza» negli Anni 70 e 80: Palmiro Gonzato, passato nella Resistenza, [illegible] deciso e attento. Per anni fu la guardia del corpo del sen. Ugo Pecchioli, il ministro dell'Interno-ombra [illegible] pci. [illegible] erano altri tempi: il partito comunista era all'opposizione, si gridava «PS=SS», c'erano il terrorismo, le stragi, le bombe, i tentativi di colpi di Stato: «Una volta, ai tempi del tentativo di golpe del generale De Lorenzo, [illegible], in busta chiusa, l'invito a dormire fuori casa», dice un anziano militante del pci, ora ds. Altri tempi.

IN BREVE

«Ti conosco, sei uno sbirro» e accoltellano il poliziotto



[illegible] Gravissimo episodio l'altra notte nel centro storico genovese: tre nordafricani hanno accoltellato un poliziotto ventisettenne in borghese che [illegible] rientrando a casa [illegible] il fratello maggiore (nella foto il luogo del ferimento). «Ti conosco, sei [illegible] sbirro» ha detto [illegible] dei tre, poi tutti insieme hanno picchiato e tramortito il fratello dell'agente e quindi hanno accoltellato il poliziotto, raggiunto da un colpo al [illegible] che per questione di millimetri non ha toccato cuore e polmone. Dieci giorni la prognosi. Uno degli aggressori, riconoscibile per una cicatrice sul volto, è stato catturato un'ora dopo, gli altri sarebbero stati già identificati e ricercati sia nel centro storico che tra le case popolari [illegible] quartiere [illegible] Begato, dove vivono parecchi abusivi in subaffitto e addirittura nelle cantine. L'agente lavora al Commissariato Centro.

Il [illegible] economico nell'Astigiano

ASTI. Si parlerà di investimenti e sviluppo economico oggi, dalle 18, alla Camera di commercio. Ospite dell'ente [illegible] piazza Medici, Andrea Pininfarina nella qualità di presidente [illegible]l'Agenzia per gli investimenti in Piemonte. Saranno presenti anche Giuseppe Pichetto, presidente Union Camere, Antonino Masaracchio vicepresidente della Regione, amministratori locali e rappresentanti dei settori economici astigiani.

[illegible] inquinato l'acquedotto

SANTHIA'. La rete idrica comunale è sotto stretto controllo: in due pozzi dell'acquedotto [illegible] stati rilevati livelli di batteri colifecali e coliformi [illegible] record, tanto che l'acqua per usi alimentari deve essere bollita. A provocare l'inquinamento potrebbero essere stati i lavori di installazione di una pompa fatti due settimane fa. Il Comune comunque è già [illegible] ai ripari: da oggi tutta la rete idrica verrà infatti ripulita con il cloro.

«Phoney [illegible]», il pm [illegible] truffa



AOSTA. L'«affare» da [illegible] miliardi era in realtà un tentativo di riciclare svariati certificati di deposito portati via dalle cassette di sicurezza di una banca rapinata. E' quanto emerso ieri mattina nel processo per le truffe di «Phoney money», davanti al tribunale [illegible] Aosta. Il pm Pasquale Longarini (nella foto) ha ricostruito alcuni episodi della vicenda attraverso le testi[illegible] di un commercialista e di un funzionario di banca genovesi. Il sistema [illegible] semplice: i 6 imputati facevano arrivare alle banche le fotocopie dei documenti da «piazzare». Nessun «bidone» è riuscito, ma i 6 si sono ritrovati a giudizio per il tentativo di riciclaggio. Nell'inchiesta erano coinvolti anche personaggi di Roma, per questo gran p[illegible] del processo è stata inviata per competenza ai giudici capitolini.

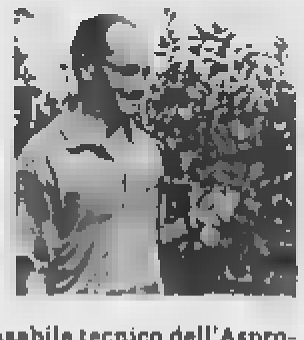
Processi [illegible] per «irregolarità»

ALESSANDRIA. La Procura ha aperto un'inchiesta su oltre [illegible] processi bloccati in Pretura per nullità. Sui fascicoli, infatti, [illegible] stati riscontrati due tipi [illegible] irregolarità sulla [illegible]ta del decreto di rinvio a giudizio: [illegible] con il «bianchetto» e trascrizioni di due date diverse. L'inchiesta dovrà accertare se si è trattato soltanto di errori formali o se, invece, ci sono state violazioni e chi le abbia commesse.

[illegible] ecco [illegible]

SANTA MARGHERITA. L'ente parco di Portofino ha definito il nuovo calendario di visite guidate. [illegible] programma di visite, che verrà rinnovato mensilmente, è articolato in iniziative a tema. Il primo appuntamento è per sabato 5 giugno con «L'itinerario Paradiso a giugno». Un percorso che da Ruta si snoda attraverso Portofino Vetta-Semaforo nuovo-San Rocco-Punta Chiappa-Camogli (cammino effettivo 3 ore).

L[illegible] del [illegible] in mostra a Cuneo



[illegible] Esperti e tecnici da tutta Italia sono oggi alle 9 al Centro congressi della Provincia per il convegno nazionale sulla frutticoltura [illegible] 2000. La manifestazione è promossa dagli enti provinciali, Regione, Asprofrut Piemonte, università di Torino, con il patrocinio [illegible] ministero Politiche agricole e Società orticola italiana

Commenta Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut: «La frutta del futuro sarà più saporita [illegible] quella attuale. Le pesche [illegible] più colorite, le mele più striate perchè così le vogliono gli acquirenti dell'Estremo Oriente. Grande importan[illegible] poi i metodi di coltivazione biologica». Nella Granda 20 mila ettari sono coltivati a frutta e una produzione valutata in 700 miliardi.

Il Centro italiano studi ufologici di Torino da anni raccoglie segnalazioni e avvistamenti da tutta Italia

Caccia agli alieni da Roswell alle Langhe

«Una passione diventata secondo lavoro»

[illegible] Mondo

I casi inspiegabili: dall'«ovoide» decollato da un prato di Monesiglio alla sfera luminosa di Valperga all'enorme libellula di Spinetta Marengo



Edoardo [illegible] presidente del [illegible] del Cisu, il Centro [illegible] ufologici di Torino: a livello nazionale abbiamo 60 soci e 300 collaboratori, venti le persone in città. Lavoriamo sui testimoni, sulle storie ma anche sull'ambiente [illegible] e su quello socio-psicologico»

Sarà anche caldeggiata dal «Search for extra-terrestrial intelligence» - il Centro californiano che tenta [illegible] agganciare forme di vita aliena -, [illegible] l'idea di ricorrere ai personal computer degli ufologi volontari per macinare statistiche sulle frequenze spaziali captate dal radioscopio Aceribo di Porto Rico non suscita particolari entusiasmi presso il Centro italiano studi ufologici (Cisu) di Torino: «E' un vecchio progetto...». Sarà perchè Berkeley è lontana. O forse perchè - come spiega Edoardo Russo, presidente del Cisu - la radioastronomia [illegible] al[illegible] dall'ufologia: «Loro cerca[illegible] gli alieni "lassù", noi invece quì».

Qui sulla [illegible] Ma dove, esattamente? Ovunque arrivino segnalazioni, registrate dall'«U[illegible]» la segreteria telefonica del Centro (011/3290279), e seguite da indagini condotte sul campo con metodologia scientifica: ogni mese arrivano decine di chiamate da tutta Italia. «Lavoriamo sui testimoni, sulle storie ma anche sull'ambiente fisi[illegible] e [illegible] quello socio-psicologico», [illegible] Russo, a capo del Centro che [illegible] si occupa - autofinanziandosi - di ricerche ufologiche. Bando alle buffonate, premette: «Stiamo parlando [illegible] passione diventata un secondo lavoro. A livello nazionale [illegible] Cisu raccoglie [illegible] soci e 300 collaboratori, venti le persone in città».

In materia il Piemonte fa [illegible] sua parte. Anzi, insieme ad Emilia Romagna e Toscana si classifica [illegible] Regione a forte densità di avvistamenti: 1200 segnalazioni dal dopo[illegible] ed [illegible] (una ventina nel '98), [illegible] maggior parte [illegible] quali (circa 800) concentrate a Torino e provincia: seguono Alessandria e Cuneo. «Benchè i casi inspiegabili non superino i 30-40», frena Russo. Dalle stelle ai fari [illegible] discoteche, dai palloni aerostatici alle congiunzioni planetarie, [illegible] è buono per parlare [illegible] Ufo: «il condizionamento psicologico, l'elemento socio-culturale» - come dicono al Cisu - ha un ruolo preponderante nell'etichettamento indiscriminato. Senza considerare il trabocchetto legato a fenomeni [illegible] quello dei «fulmini globulari», spiega Russo, scariche di energia che pur rispondendo a leggi fisiche sembrano dettate [illegible] qualche forma di intelligenza: «Talora penetrano negli ambienti chiusi o restano bizzarramente fermi [illegible] altezza d'uomo prima di svanire in qualche secondo. Vai a spiegarlo a chi [illegible] visti danzare intorno...».

A forza di cercare, però, qualche storia inspiegabile salta fuori. Ma [illegible] pensato agli alieni di Roswell, ammesso che siano veri, restereste delusi. Finora quelli in tour sulla nostra Regione si sono dimostrati assai [illegible] spettacolari, [illegible] come le località in cui hanno fatto capolino. [illegible] luglio '96: [illegible] oggetto a forma [illegible] uovo, [illegible] tanto di lampeggiante verde e supporti per l'atterraggio, decolla da un prato in località Bricco, a Monesiglio, levandosi lentamente in volo fra le colline piemontesi. L'«ovoide», grosso [illegible] una Fiat [illegible] scompare nel cielo delle Langhe; a Valperga (novembre '97) [illegible] sfera luminescente sosta per qualche secondo nel giardino [illegible] una casa prima di eclissarsi: un fulmine globulare?; Spinetta [illegible]rengo: [illegible] oggetto a forma di libellula ma senza ali, lungo circa 3 metri e mezzo, compare la sera di fronte ad un'automobilista. E via di questo passo, nella migliore tradizione degli Ufo: da Roswell alle Langhe, lunga [illegible] agli alieni.

Simonetta

Dalie robuste e colorate per allietare il balcone

E' TEMPO di giardinaggio [illegible] i floricoltori dilettanti che [illegible] sfoggio di balconi e terrazze fiorite e colorate da suscitare l'invidia dei vicini [illegible]. E naturalmente chi ha un giardino può moltiplicare questo suo piacere. Antonio Z. e Florisa Giordani [illegible] si [illegible] ma hanno una passione in [illegible] le dalie, un fiore snobbato [illegible] alcuni che le ritengono «da orto», visto l'usanza [illegible] molte nostre [illegible] piemontesi [illegible] piantare questi fiori ai [illegible] degli orti.

«In realtà - scrive Florisa - [illegible] fiori degnissimi, anche vivaci nei colori, da quello che ho visto in giardini di conoscenti. E vorrei riuscire a farne qualche [illegible] sul mio [illegible] è grande. Non mi dispiacerebbe anche conoscere un po' di storia su questa pianta».

Risponde la professoressa [illegible] Accati, del Dipartimento di Agronomia dell'Università [illegible] Torino: «Originaria del Messico, dove era coltivata dagli Aztechi che usavano gli steli cavi lunghi anche sei metri per [illegible] tubature, introdotta in Europa nel 1789, questa specie è stata soggetta a intenso lavoro di miglioramento genetico soprattutto [illegible] parte dei tedeschi che ottennero forme [illegible]plici, doppie, stradoppie, pompon, piccole e giganti.

«In Francia all'inizio dell'Ot[illegible] scoppiò la passione per le dalie, paragonabile a quella che aveva interessato il tulipano (tulipomania) nel Seicento, o le felci (felcimania) a fine Otto[illegible]. Una fam[illegible] paesaggista inglese, che ha saputo realizzare superbi bordi misti impiegando le dalie, affermava che [illegible] primo dovere nella vita della dalia [illegible] quello di fare bella mo[illegible] di sé, [illegible] pavoneggiarsi, [illegible] portare i suoi magnifici fiori ben alti sopra le foglie e per nessun motivo deve lasciare ciondolare la testa». Una gran bella descrizione. «E anche Mo[illegible] le [illegible] molto amate, prediligendo quelle a fiore molto grande.

Spiega l'esperta: «Scegliendo le varietà adeguate si possono ottenere fioriture da luglio fino [illegible] sopraggiungere [illegible] primi geli. La dalia [illegible] anche assai adatta a comparire nelle composizioni miste in vaso in [illegible] quindi la gioia che ci procurerà sarà duplice in giardino e in terrazzo e anche in appartamento.

«Tra le dalie a fiore [illegible] cactus (molto grandi) si possono scegliere "Andersen" di colore ro[illegible] salmone; "Chat Noir" di colore nero vellutato, "Hamari katrina" di colore giallo pallido, "Scarlet Star" rosso vivo. Le migliori a fiore semplice: "Bishop of Llandaff" di colore [illegible] arancio, "Hemerik" di colore arancio puro, "Roodkapje" [illegible] scarlatto, "Rubirosa" rosso vermiglio, "Sneezy" bianco puro.

«Tra le dalie decorative con i fiori decisamente doppi e di forma assai irregolare con petali larghi, bene aperti e piuttosto ricurvi all'esterno si può mettere a dimora "Alloway Cottage" di colore giallo chiaro sfumato [illegible] rosa, "Barbarossa" rosso scarlatto, "By George" rosso scarlatto, "Café au lait" avorio dorato sfumato di caffè, "Emory Paul" magenta, "Holland Festival" [illegible] rosato con le punte bianche, "Jersey Beauty" [illegible] salmone, "Naples" [illegible] molto chiaro».

Problemi di coltivazione? «Le dalie - sostiene l'esperta - si sviluppano in quasi ogni tipo di terreno purché profondo e dotato di buon drenaggio e nella maggior parte dei climi. Se il terreno è troppo compatto, si aggiunga sabbia, mentre se [illegible] troppo sabbioso, un po' di argilla o torba. Occorre anche [illegible] tutore, cioè una canna di bambù [illegible] altezza adeguata al futuro sviluppo [illegible] pianta. Quando i singoli steli avranno un'altezza di 20-30 cm e 6-8 foglie [illegible] necessario praticare la cimatura asportando l'apice dei germogli per indurre la pianta a formare cespi assai grandi. E' anche indispensabile praticare la sbocciolatura staccando i boccioli laterali rispetto a quello [illegible]trale quando questo sia [illegible] conformato e tutti quelli ascellari formatisi più in basso. [illegible] dalie sono piante molto vigorose che richie[illegible] elevati quantitativi di acqua e di concime».

Processo in appello

[illegible]

Con gli interventi dei legali [illegible] parte civile (che hanno chiesto la conferma delle condanne di primo grado) è proseguito ieri [illegible] processo d'appello per i fondi neri del gruppo Fiat, contro l'ex presidente Cesare Romiti e il direttore finanziario Francesco Paolo Mattioli. Roberto Lamacchia, Massimo Molinero, Sergio Bonetto e Giorgio Marpillero tutelano due piccoli azionisti e un centinaio di lavoratori dello Slai Cobas: [illegible] ritengono danneggiati perché le irregolarità dei bilanci avrebbero inciso sul «premio di produzione» legato all'andamento dell'azienda. I legali hanno proposto un risarcimento da definire «in via equitativa». L'avvocato Andrea Galasso, che assiste un terzo azionista, ha invece chiesto una provvisionale di 50 milioni. Il processo continua oggi con le arringhe dei difensori di Mattioli. Lunedì parleranno gli avvocati di Romiti.

Avvocati di Imperia [illegible] giorni [illegible] sciopero

IMPERIA. Gli avvocati penalisti di Imperia hanno proclamato tre giorni di sciopero per protestare contro la «persistente inerzia [illegible] Governo e Parlamento [illegible] promesse di realizzazione di concreti interventi riformatori». [illegible] ha deciso la Camera penale che si è riunita martedì scorso. [illegible] avvocati pertanto si [illegible] tutte le udienze e [illegible] ogni attività giudiziaria nei giorni [illegible] maggio, 4 e 10 giugno.

A [illegible] il taxi costa più caro

[illegible] Taxi più cari a Sanremo: le tariffe aumentano del 3 per cento. L'incremento, richiesto da parecchi dei 48 operatori della «piazza» [illegible] varato dalla giunta, che ha recepito il parere favorevole dell'apposita commissione [illegible]nale. L'adeguamento, previsto dalla legge e agganciato al costo della vita, è legato all'indice Istat. Bisogna tenere conto che [illegible] tariffe erano bloccate ormai [illegible] due anni e mezzo.

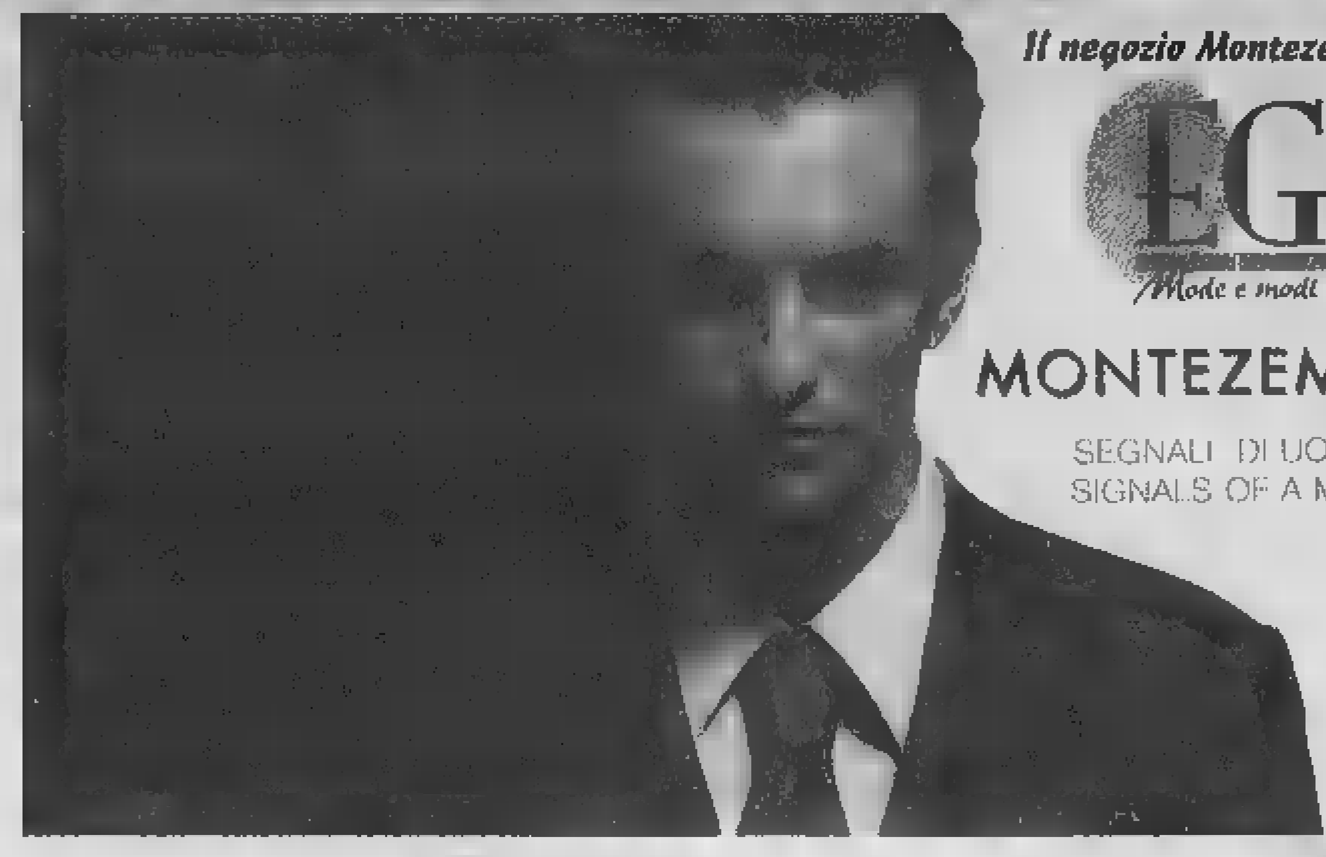
Il provveditore: «Professori riscoprite il [illegible]



NOVARA. Gli insegnanti devono riscoprire [illegible] dieci e assegnarlo agli studenti meritevoli, [illegible] superiori, [illegible] prattutto in vista del [illegible] esame di maturità. L'invito [illegible] del Provveditore agli Studi di Novara e del Vco, Pietro Cataldo (foto), che in un incontro con i presidi in preparazione del nuovo [illegible] ha toccato in modo esplicito questo argomento. «Il nuovo tipo di valutazione in centesimi e la necessità di ricavare il punteggio finale da precisi parametri - ha detto il Provveditore - rendono assolutamente indispensabile l'uso dell'intera gamma dei voti, compreso il dieci. Se così non avvenisse i presidi dovrebbero intervenire, perchè costituirebbe un danno per gli studenti e rappresenterebbe una grave scorrette[illegible] Naturalmente il dieci va dato a chi lo merita effettivamente».

Aperto tutte le domeniche dalle 15,30 alle 19,30





Il negozio Montezemolo [illegible]

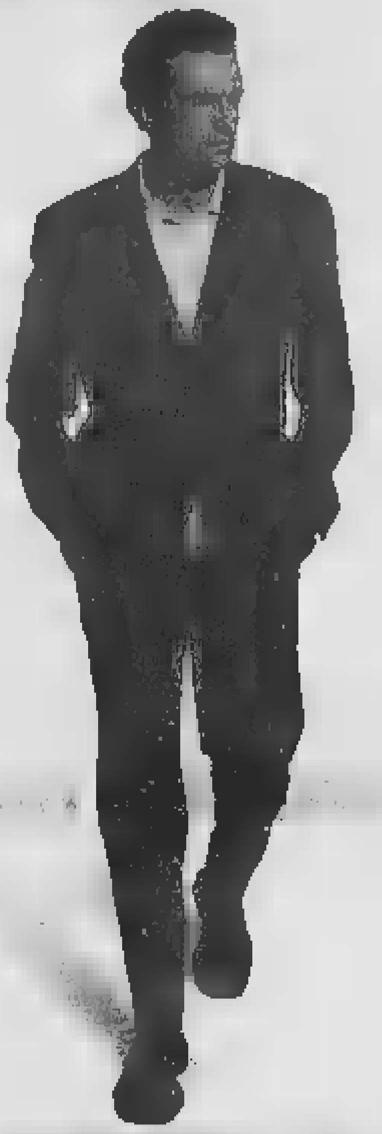
EGO

Mode e modi di essere

MONTEZEMOLO

SEGNALI DI UOMO
SIGNALS OF A MAN





[illegible] mq. di assortimento, convenienza, qualità per [illegible], le donne e i bambini da 0 a 16 anni [illegible] per cerimonia, abbigliamento casual e sportivo, calzature sportive, corsetteria e pigiameria donna, intimo e pigiameria uomo, biancheria per la casa, confezionamento e posa tendaggi e tessuti da arredamento, cuscini e materassi [illegible] oggettistica, liste nozze



Domenica unisci l'utile al dilettevole: imbocca la superstrada Savona/Vado Ligure, posteggia nell'ampio parcheggio riservato ed entra da Ego, l'egocentro dello shopping. Troverai un grandioso assortimento



[illegible] DI APERTURA

Lunedì:	15,30/19,30
Martedì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Mercoledì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Giovedì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Venerdì:	continuato 10,00/19,30
Sabato:	continuato 10,00/20,00
Domenica:	15,30/19,30

EGO

Mode e modi di essere

[illegible] Moda uomo: [illegible] Sartoria d'Europa (abiti su misura) • Prandina • Yves Saint Laurent • Luck Mr Ramos • Alea (anche camicie su misura) Fila intimo • Tino [illegible] cravatte • I Maschi • Montezemolo • [illegible] Notes • Barbour • [illegible]glieria Gran Sasso • Costumi bagno uomo Eminence • Navigare • Dockers [illegible] • Lee • Rifle • Levi's • Pepe Jeans London • Seven • Energie • Emanuel taglie grandi. **Moda donna:** Elena Mirò • Donna Enrica • [illegible] Si • Rondissimo Paris Giorgio Kauten • Mario Pucci Cecconi • D'Errico • [illegible] Tricot • Toy Girl • Sfizio • Gazebo • Ciscato • Lovable
PIA[illegible] Biancheria e accessori per la casa: Valentino • Ungaro • Laura Ashley • Dorma • Yves Saint Laurent • [illegible] • Yves Delorme • Pierre Frey Daunenstep • Lanerossi • Compagnia [illegible] Preziose • Cecchi [illegible] Cecchi • Zucchi • Bassetti • Bellora • Mirabello • Alkor • Bottaro • Passamaneria Toscana Candele Point [illegible] la Ligne • Tappeti Wallflor • Svad Dondi • Soso by Soso • Tessuti Sati • Mottura. **Moda Bimbo:** Bambola Fritta • Monnalisa • Elsy • [illegible] • Essegi Certex • Meccano • Rifle • Lee

BAUDINO [illegible] • Via Italia, 2 (lungo la superstrada) • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 20 Maggio 1999 — n° 35
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TEL. 019.802.081 - FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Trattative tra Autosilo e Comune per gestione e orari del ponte mobile

Isola pedonale anche in porto

Stop alle auto nelle vie della vecchia darsena

Ermanno Branca

SAVONA

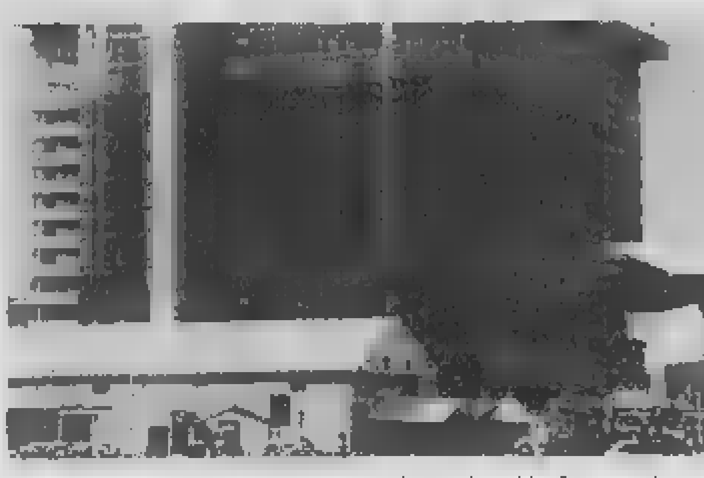
Area pedonale intorno alla Vecchia darsena. Il Comune intende chiudere al traffico via Baglietto entro fine mese, mentre in calata Sbarbaro verrà applicata con rigore la circolazione di traffico limitato decisa la [illegible] estate. Intanto si è aperto il confronto con la Zust Ambrosetti per la gestione del ponte pedonale.

Prosegue il programma di limitazione del traffico in città. Dopo l'istituzione dei parcheggi a pagamento in piazza del Popolo, l'assessore al Traffico Piero Casaccia ha annunciato la pedonalizzazione della Vecchia darsena: «Intendiamo chiudere al traffico via Baglietto entro fine maggio. Verrà emanata un'ordinanza apposita. Per quanto riguarda calata Sbarbaro, invece, manterremo il traffico limitato varato lo scorso anno ma cercheremo di far applicare le disposizioni con maggior rigore. Lo stesso principio verrà applicato per quanto riguarda i divieti di [illegible]. Nella [illegible] portuale ci segnalano spesso veicoli parcheggiati in modo selvaggio a discapito sia dei pedoni, sia delle attività commerciali e produttive».

Questi provvedimenti dovrebbero consentire alla società Car Park che gestisce l'autosilo di incrementare la clientela. Attualmente [illegible] il parcheggio è [illegible] sfruttato anche dai residenti che hanno diritto al posto auto gratuito.

Intanto si è aperta una vertenza fra il Comune e la società Car Park per quanto riguarda la gestione del ponte mobile. Secondo la convenzione firmata dalla precedente giunta comunale, il ponte pedonale una volta a [illegible] doveva diventare di proprietà pubblica. Il Comune avrebbe anche dovuto accollarsi gli [illegible] di gestione e manutenzione della struttura. Visti gli inconvenienti che si sono verificati nei primi mesi di funzionamento, la giunta comunale ora cerca di dilazionare il passaggio di consegne. «Stiamo studiando la convenzione - ha detto Casaccia -. Non siamo affatto convinti che tocchi a noi la gestione del ponte mobile».

Nel frattempo verranno apportate nuove modifiche alle modalità di funzionamento del ponte. Il Comune in accordo con la Port Authority e con la società Car Park ha deciso di privilegiare il transito dei pedoni rispetto all'uscita dei [illegible] dal porto turistico.


Il Park in porto è poco sfruttato: l'isola pedonale dovrebbe favorirne l'uso

«Attualmente il ponte si alza ogni [illegible] nei giorni feriali e ogni quarto d'ora il sabato e la domenica - spiega Casaccia -. Questo crea inconvenienti ai pedoni che devono aspettare prima di poter attraversare. Per incentivare l'utilizzo del ponte pedonale, l'apertura avverrà una volta all'ora ma solo su richiesta dei diportisti. Se non ci sono barche in entrata o in uscita, la passerella pedonale durante i giorni feriali resterà abbassata, consentendo il passaggio dei turisti».

[illegible]

Dramma per otto famiglie

Emergenza sfratti a Savona. Solo nel mese di maggio sono [illegible] le famiglie che rischiano di perdere l'abitazione, dal momento che hanno già ricevuto lo sfratto esecutivo. Altre [illegible] famiglie rischiano di finire entro pochi mesi nella [illegible] situazione perchè il procedimento di sfratto è già stato avviato anche se non è ancora entrato nella fase esecutiva. A fare il punto sull'emergenza abitativa è l'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi: «Purtroppo il patrimonio immobiliare del Comune è esiguo e le case [illegible] tutte occupate. Di conseguenza non riusciamo a fronteggiare queste situazioni di emergenza se non ospitando le famiglie in albergo». Prosegue l'assessore Rambaudi: «La giunta ha assunto tuttavia alcune deliberazioni per affrontare questo problema. Innanzitutto abbiamo deciso di adibire l'immobile di via Maciocio nuovamente ad [illegible] abitativo. Nei locali che per molti anni sono [illegible] occupati dalle scuole intendiamo recuperare otto alloggi che si andranno ad aggiungere agli altri 50 che presto verranno [illegible] gnati dalle [illegible] Case popolari». [illegible] momento le graduatorie delle case popolari [illegible] tuttavia bloccate perchè Comune e Arte non hanno ancora definito la convenzione per compilare le graduatorie. L'altra delibera riguarda i canoni di locazione degli immobili che sono ancora in possesso del Comune: «Dobbiamo stabilire le nuove tariffe perchè non possiamo affittare le case a prezzi di mercato».

[e. b.]

IL MONDIALE OFFSHORE

[illegible]

Domani in regalo con La Stampa «speciale» a colori di 16 pagine



Oggi i lettori troveranno due pagine dedicate al grande appuntamento con il debutto del mondiale '99 e da domani, per seguire al meglio la manifestazione un supplemento a colori [illegible] il programma ufficiale e tutti i protagonisti

[illegible] ALLE PAGINE 36 E 37

Albissola, è gia stato realizzato l'identikit dei rapinatori

Trovate le auto dei banditi

Assalto alla banca: indagini a tappeto

ALBISSOLA M.

Prima svolta nelle indagini di polizia e carabinieri sulla rapina all'agenzia dell'Istituto bancario San Paolo, avvenuta lunedì pomeriggio ad Albissola Marina. Gli investigatori hanno [illegible] le auto utilizzate dai banditi per gli spostamenti, prima e dopo l'assalto: entrambe [illegible] Fiat Uno e sarebbero state rubate a S[illegible] e ad Albissola nella notte precedente alla rapina.

La prima macchina è stata abbandonata dai rapinatori in un piazzale poco distante dalla banca e ritrovata dai carabinieri nel [illegible] delle prime indagini. La seconda sarebbe, invece, servita per la fuga dopo l'assalto all'agenzia dell'Istituto San Paolo: i malviventi, secondo quanto ricostruito dalle forze dell'ordine, si [illegible] diretti [illegible] il casello di Albisola, hanno imboccato l'autostrada in direzione Genova e abbandonato la macchina in una piazzola tra Varazze e Arenzano. E lì la macchina è stata ritrovata dalla polizia.


L'agenzia del Banco San Paolo rapinata

Osservano in questura: «La dinamica del colpo lascia spazio a pochi dubbi. I banditi [illegible] sicuramente professionisti e [illegible] tutta probabilità forestieri. [illegible] [illegible] [illegible] infatti, che abbiano agito a volto scoperto. E il fatto che si siano serviti di due auto rubate, per gli spostamenti, dimostra che non sono sprovveduti: avevano studiato la rapina nei minimi dettagli. [illegible] hanno lasciato, insomma, nulla al [illegible]».

Dei due banditi, le forze dell'ordine sono riusciti a tracciare una sorta di identikit, grazie alle descrizioni fornite dagli impiegati e dai clienti che erano nell'agenzia. Avrebbero un'età sui 20-25 anni, un'altezza di circa un metro e 70, capelli corti (uno di colore castano, l'altro un po' più chiaro) e un accento meridionale, forse siciliano. Durante l'assalto, i due malviventi hanno mostrato una buona dose di freddezza e non hanno mai perso la calma. Razziati i [illegible] di cassa (una sessantina di milioni, secondo le prime stime) [illegible] scappati facendosi scudo con un cliente. Lo hanno costretto ad «accompagnarli» fino all'uscita della banca e poi si sono dati alla fuga facendo perdere le [illegible] in pochi minuti.

[c. v.]

L'accusa di un'anziana di Andora, aggredita nei giardini pubblici

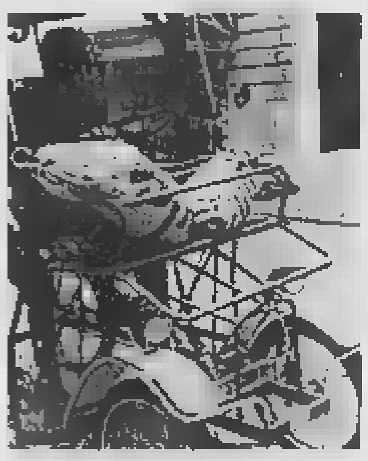
«Mi ha travolta con il risciò» Giovane condannato a 18 mesi

SAVONA

All'invito di un'anziana di Andora a cessare di compiere evoluzioni con il risciò, I.Z., 22 anni, di S. Bartolomeo al Mare, le sputò in faccia, la spinse a terra e - secondo la testimonianza [illegible] donna - le passò [illegible] gambe con il [illegible] a pedali, fratturandole la rotula.

Il tribunale di Savona, alla luce della gravità del fatto, ha condannato il giovane a un anno e mezzo di reclusione. A I.Z. i giudici hanno riconosciuto il beneficio [illegible] sospensione condizionale della pena, subordinandola però al pagamento alla parte lesa di 30 [illegible] di provvisionale, più gli interessi legali e le spese processuali (la quantificazione del risarcimento dei danni [illegible] guirà in sede civile). Se I.Z. non pagherà i 30 milioni, insomma, andrà in [illegible].

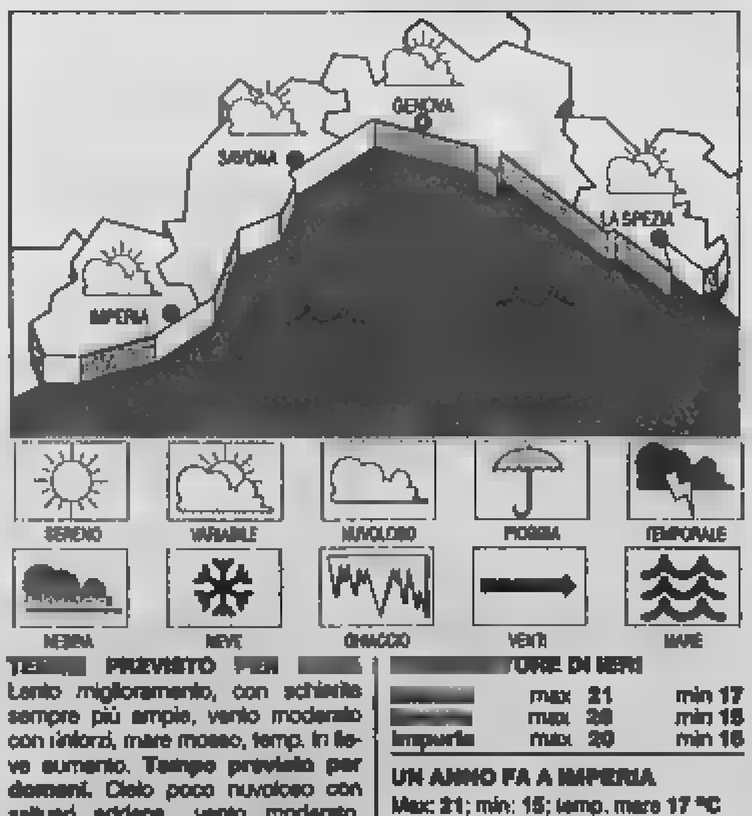
I fatti risalgono al giugno di quattro anni fa. Teatro dell'episodio, i giardini pubblici di Andora. I.Z. aveva noleggiato [illegible] risciò assieme a tre [illegible] allora di minore età (perdonati dal tribunale dei minori). L'anziana ha dichiarato di aver invitato i ragazzi con i risciò a smetterla di importunare la gente; che I.Z. le si sarebbe rivolto con parolacce irripetibili, quindi l'avrebbe spinta a terra, le avrebbe sputato in faccia e le sarebbe passato col risciò sulle gambe (come confermato anche da un testimone). L'anziana aveva riportato la frattura della rotula, che l'ha costretta a farsi aiutare anche per vestirsi.


Un risciò simile a quello del teppista

Il giovane ha ammesso di averla spinta a terra, [illegible] [illegible] di averla «investita». In sede dibattimentale un perito ha ritenuto che le lesioni riportate dall'anziana siano da attribuirsi alla semplice caduta, piuttosto che al transito del risciò sopra le gambe. Scrivono i giudici (Frascarelli, Fiumanò, Giugurta) nella sentenza: «Anche escluso quest'ultimo comportamento, segno di singolare disprezzo dell'altrui persona e di incosciente ferocia, peraltro [illegible] contestato nel capo d'imputazione (ove si parla solo di spinta a terra), il delitto di lesioni aggravate sussiste ugualmente, essendo stata pur sempre la spinta [illegible] sufficiente della caduta della donna e delle conseguenti lesioni...».

[f. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Lento miglioramento, con schiarite sempre più ampie, vento moderato con rinforzi, mare mosso, temp. in lieve aumento. **Tempo previsto per domani.** Cielo poco nuvoloso con saltuari addensamenti, vento moderato, temp. in aumento. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. mare 16,2 °C, umid. rel. 80%, pioggia 0 mm; vento Sud Ovest, velocità 10-20 Km/h; cielo irregolarmente nuvoloso; mare mosso; p. bar. 1013 mb (tendenza: stazionaria).

[illegible] ORE DI IERI

[illegible]	max 21	min 17
[illegible]	max 20	min 15
Imperia	max 20	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 21; min: 15; temp. mare 17 °C

Il Sole sorge alle 5,57 e tramonta alle 20,51 La Luna cala all'1,03 e si leva alle 10,58 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La denuncia dell'ex marito: le sono stati somministrati farmaci [illegible] ricetta e controllo medico

Resta paralizzata dopo la cura dimagrante

La tragedia di una quarantenne savonese colta da emorragia

Fabio Pozzo

SAVONA

Una quarantenne [illegible] è finita in coma per una emorragia celebrale ed è rimasta parzialmente paralizzata. I familiari si rivolgeranno alla magistratura: il loro sospetto è che il malore che l'ha colpita sia conseguenza dell'assunzione di farmaci, derivati anfetaminici, a scopo dimagrante.

A [illegible] i fatti è l'ex marito della donna. «La mia ex moglie si è sentita male il 9 [illegible] scorso. L'ha visitata un medico di base, che le ha riscontrato una ipertensione e ha ritenuto il suo trasferimento in ospedale». La donna è stata ricoverata in astanteria, al San Paolo, dove è rimasta tutta la notte. Prosegue l'ex marito: «La mattina [illegible] cessiva, essendo calata la pressione, è stata dimessa. La mia ex moglie avrebbe detto a nostra figlia che le sarebbe stata refertata una grave crisi ipertensiva dovuta ad assunzione di farmaci a scopo dimagrante. Nel pomeriggio la donna si è [illegible] sentita male. La mattina dopo è [illegible] trovata svenuta. E' stato chiamato il medico di base, che ha constatato lo stato di [illegible] e ha disposto il ricovero.


La quarantenne è stata trasferita al S. Corona con l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova

La donna è stata colpita da una emorragia celebrale. «E' stata ricoverata in Rianimazione al San Paolo: i medici hanno fatto miracoli, ma è stato necessario trasferirla con un elicottero dei vigili del fuoco al Santa Corona. Qui è [illegible] operata al cervello, per rimuovere un ematoma. Le è stata salvata la vita, ma purtroppo non è stato possibile evitare conseguenze: si è risvegliata dopo [illegible] quindicina di giorni dal coma con la parte destra del corpo paralizzata e con capacità connettive ridotte».

L'ex marito ora si rivolgerà alla magistratura. Vuole accertare se il malore sia stato sottovalutato dai [illegible] che le hanno prestato le prime cure, ricoverandola in astanteria e poi dimettendola, ma soprattutto vuole risalire a chi ha somministrato all'ex moglie le pillole dimagranti.

Spiega: «Il ministero della Sanità subordina la somministrazione del tipo di farmaci assunti da mia moglie a una ricetta medica e ad un [illegible] di trattamento, ad una terapia controllata che [illegible] deve superare i tre mesi. Ma non mi risulta che queste pillole le siano state prescritte da un medico».

Bilancia resta in cella

Processo al killer sfilata di testi oggi in Assise

GENOVA. Oggi in Assise a Genova riprende il processo a Donato Bilancia, il serial killer della Liguria. Due i momenti importanti: la sfilata dei primi testimoni e la richiesta della perizia psichiatrica della difesa.

Tra i testi anche una testimone che dovrà raccontare ai giudici e ai giurati della Corte d'assise la richiesta di «rapporti particolari» fattale dal serial killer Donato Bilancia. La donna che dovrà parlare delle sue avventure con l'omicida seriale è tra i testimoni proposti dal pm Enrico Zucca. L'ha inserita nella lista dei testimoni per avere un racconto diretto sulle abitudini sessuali del killer in rapporto ad alcuni degli omicidi, fra cui quelli delle prostitute. Per oggi, invece, è prevista l'audizione dei cinque testimoni del delitto della prostituta nigeriana Tessy Adodo, assassinata a Cogoleto nel marzo dello scorso anno.

[m. nu.]



Stasera arrivano le barche, domani al via le prove ufficiali

Norvegesi, [illegible]

Spirit of Norway, sirena inafferrabile

SAVONA

Si apre la sfida [illegible] Spirit of Norway. Il team campione [illegible] mondo pilotata da Gjelsten e Curtis anche quest'anno sarà la barca da battere. E la [illegible] agli inafferrabili norvegesi prenderà il via proprio domani da Savona.

Entro questa sera arriveranno in città tutte [illegible] imbarcazioni [illegible] domattina prenderanno il via le verifiche di tecniche sul peso (minimo [illegible] chilogrammi), le dimensioni (fra i 12 [illegible] [illegible] metri), i materiali utilizzati per lo scafo e le cilindrate dei motori (16 mila cc per i propulsori a benzina e 32 mila per i diesel). La prima verifica dopo i lunghi mesi di sperimentazione in cantiere è in programma per domani fra le 13 e le 16 quando verranno effettuate le prove ufficiali. Il [illegible] [illegible] ideali condizioni di visibilità. Le prove verranno effettuate fra [illegible] Prolungamento a mare e Zinola: un tracciato che sarà facilmente visibile dalla passeggiata delle Fornaci. Domani i rivali di Spirit of Norway misureranno le proprie ambizioni. L'avversario p[illegible] accreditato [illegible] Jolly Motor, il team italiano che dispone delle stes[illegible] credenziali tecniche dei norvegesi: scafo Tencara e motori Lamborghini da 950 cavalli ciascuno. Tutto nuovo, invece, l'equipaggio composto da Leonardo Polli [illegible] Jim Dyke. Il team Jolly è stato il primo a traspor[illegible] la barca in porto accanto al Terminal crociere. Sempre sul fronte dei motori Lamborghini, sono da tenere in considerazio[illegible] i tre catamarani del team Victory. [illegible] «frecce blu» di Dubai possono contare su un nutrito seguito negli Emirati arabi e ieri è [illegible] in città una prima rappresentanza di agiati sostenitori. Fra le barche spinte da turbodiesel, invece, si s[illegible]la il catamarano rosso di Edoardo Polli e Laith Pharaon che i savonesi hanno già potuto vedere in azione nei mesi scorsi. A febbraio il turbo Seatek di Polli e Pharaon ha sperimentato le nuove eliche. Le ambizioni del team italiano che quest'anno ha cambiato nome da «Bilbao» ad «Hyatt» sono legate all'affidabilità della meccanica che nel 1998 aveva tradito spesso Polli [illegible] Pharaon vincitori solo del Trofeo Pole Position [illegible] premia le barche più veloci. [illegible] i favoriti, sempre con motore Seatek, il team britannico «Caesar Marine».

La Pole Position, in program[illegible] sabato alle 14, ha subito un cambiamento di programma ma solo per quanto riguarda il percorso.

Il chilometro lanciato era previsto originariamente all'isola di Bergeggi mentre il ministero dell'Ambiente [illegible] suggerimento della Regione ha disposto che la prova si svolga fra Savona e Vado.

Ora gli ambientalisti chiedono [illegible] modifica del percorso di g[illegible] per evitare ipotetiche collisioni dei potenti catamarani con i cetacei. **(e. b.)**



Una fase del mondiale Offshore: sarà battaglia tra gli scafi [illegible] gara con «Spirit of Norway» alla ricerca della pole position

[illegible]

I [illegible]

Piccoli scafi da 150 all'ora

Piccoli, colorati e velocissimi. I modellini delle barche che partecipano alla prima prova del Campionato Mondiale delle «Ferrari del mare» sono, a parte le ridotte dimensioni, in [illegible] e per tutto eguali ai «fratelli maggiori». Sabato e domenica anche i mini-offshore saranno in gara offrendo ai tanti curiosi che arriveranno a Savona per la competizione un momento in più di svago e passione. Al porto vecchio, telecomandati, i modellini (sono in grado [illegible] raggiungere i [illegible] chilometri orari) si sfideranno in una entusiasmante gara di velocità [illegible] abilità. «Le prove libere si svolge[illegible] sabato pomeriggio alle 17,30 [illegible] le qualificazioni dei mini offshore. La gara vera e propria domenica alle 12,30 quando nella zona del porto si darà vita alla competizione che vedrà di fronte i migliori appassionati e ed esperti del settore», spiegano gli organizzatori della manifestazione motoristica sa[illegible] **(s. p.)**

[illegible] al raduno delle Ferrari

Domani un'anteprima con 20 «rosse» [illegible] Savona

Paride Pasquino

CELLE L.

Venti Ferrari accompagneranno domani pomeriggio la sfilata dei bolidi offshore nelle vie del centro di Savona. Gioielli motoristici d'acqua insieme alle regine su quattro ruote. Un antipasto stuzzicante della sesta edizione del raduno Ferrari [illegible] si terrà domenica 30 maggio a Celle Ligure.

Sesto anno, una tradizione che si conferma e che ogni an[illegible] porta nel caratteristico centro storico cellese collezionisti da tutta Italia. E questa edizione, grazie alla vicinanza e alle affinità con il grande appuntamento mondiale dell'offshore, si arricchisce di un fascino particolare. Gli organiz[illegible] (Comune di Celle, Consorzio Promotur in collaborazione con Ascom, Apt, Riviera del Beigua, Club Ruote d'epo[illegible] [illegible] Villanova e La Stampa) si sono assicurati sia gli ultimi modelli sia pezzi autentici pezzi di storia, unici e il consueto stuolo [illegible] auto d'epoca, marche diverse del Cavallino ma sempre amatissime dagli appassionati.



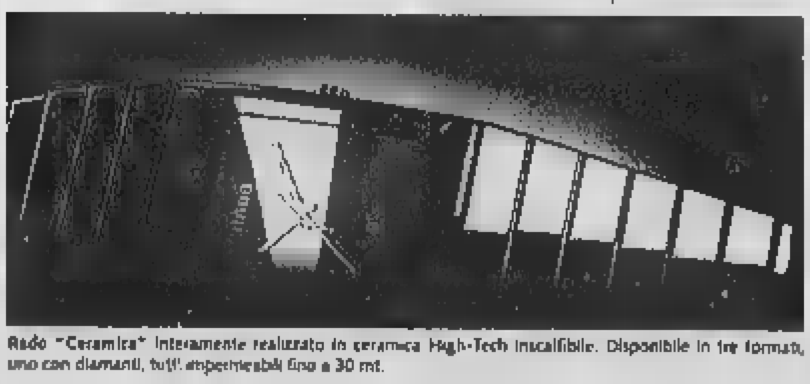
Tutto pronto per la sesta edizione del raduno Ferrari che si terrà domenica a Celle

Ci saranno la nuova 360 Modena, le famosissime 365, 208, 246, Dino, F40 e F50. Ma sotto i riflettori del se[illegible] raduno Ferrari Owners club Liguria ci sarà una Ferrari costruita espressamente per il servizio della Polizia di Stato, un pezzo unico proveniente da Rimini. Si [illegible] di una 250 GT 2+2 che la Squadra Mobile di Roma ha avuto in dotazione negli Anni Sessanta, unica tra i corpi di polizia di tutto il mondo. Un mito [illegible] quattro ruote passato alla storia delle comunicazioni radio dell'epoca [illegible] «Siena-Monza 44», le iniziali di Squadra Mobile e le cifre corrispondenti agli ultimi numeri della targa.

Inizialmente le [illegible] che Maranello consegnò alla questura di Roma erano d[illegible] gran turismo [illegible] serie ma [illegible] tutti gli accessori: si[illegible] lampeggiante, ricetrasmittente, la dicitura «squadra mobile» sulle fiancate e il colore rigorosamente nero. Una delle due fini distrutta pochi giorni dopo la consegna in un gravissimo incidente. L'altra entrò nella leggenda.

Il programma del raduno prevede alle 8,30 il ritrovo nel centro storico e le iscrizioni, raccolte nella Sala consiliare del Comune. Alle 11 i commercianti cellesi offriranno l'aperitivo ai partecipanti. [illegible]e 16,30 la premiazione nella sala consiliare del Comune. Per tutto il giorno le Ferrari e le altre auto d'epoca saranno esposte nel centro del paese.

E' prevista, come del resto per le precedenti edizioni, una grande partecipazione di visitatori, appassionati, collezionisti. Sono attesi partecipanti da tutta Italia, le iscrizioni sono ancora aperte. Gli organizzatori premieranno i piloti più giovani, quelli più attempati, quello proveniente da più lontano, il gruppo più numeroso. Sarà una grande festa, sotto l'insegna del Cavallino.





In Calata Sbarbaro stand al posto delle auto. Negozi aperti e spettacoli nei dehors dei bar

Offshore nel «cuore» del porto antico

Ecco la mappa dei team F1

SAVONA

L'offshore conquista il porto antico. La Vecchia darsena da domani a domenica sarà il quartier generale dei bolidi del mare. Le banchine del porticciolo turistico, la zona del ter[illegible]al crociere e la Nuova dar[illegible] che ospita i pescherecci in questo fine settimana saranno a disposizione dei team.

Calata Sbarbaro è stata sgomberata dalle auto e ora ospita gli stand degli sponsor locali della manifestazione, dove turisti e appassionati di motorismo potranno effettuare acquisti. Il paddock delle squadre è in allestimento nella zona accanto al Terminal crociere. In un'area di oltre 1500 metri, che si estende dal varco doganale accanto al ponte mobile, sino al Terminal, verrammo ospitati i team. Qui i piloti e i tecnici trascorreranno le giornate fra le prove ufficiali, le riunioni tecniche, gli incontri con gli organizzatori del mondiale. Ogni team avrà a disposizione uno stand con tenda in cui verranno anche serviti i pasti. Il pubblico potrà circolare in questa zona [illegible] limitazioni.

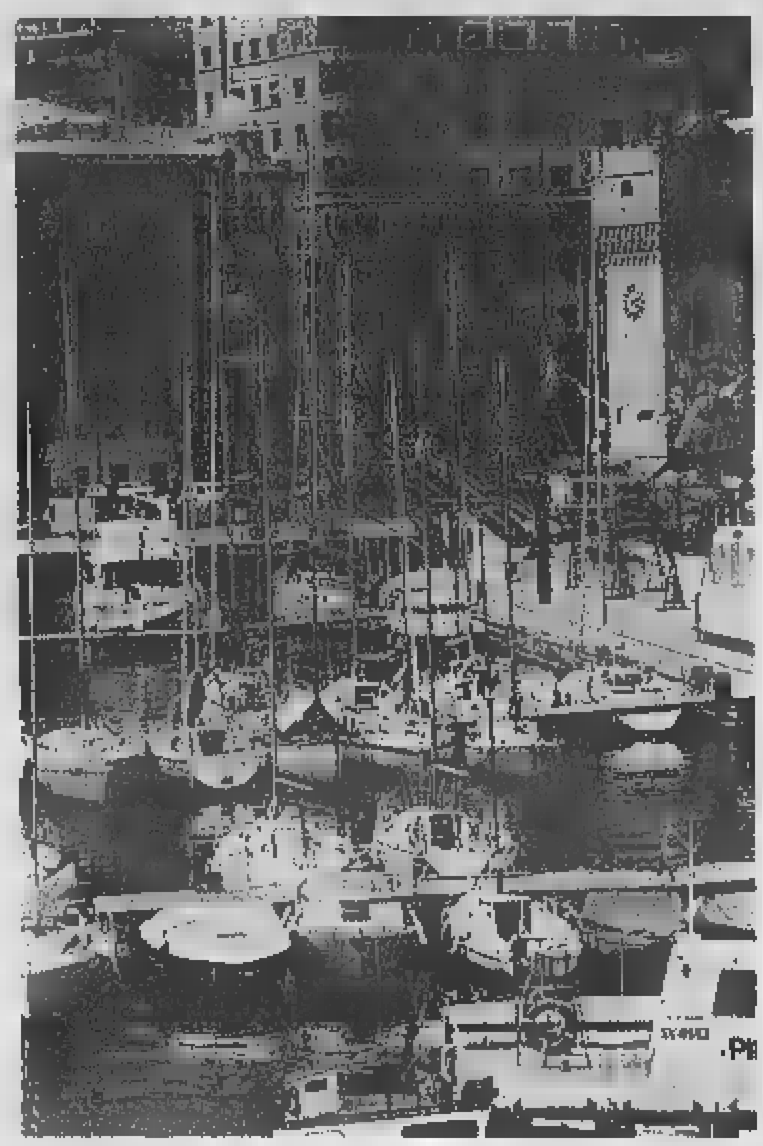
I box [illegible] invece sistemati nella [illegible] della Darsena nuova, che [illegible] trova dietro al silos delle auto. Questa zona sarà aperta al pubblico solo alcune [illegible] giorno. I catamarani resteranno nei box tutto [illegible] giorno e verranno varati solo per le prove e la gara. Le barche saranno calate in mare accanto alle banchine dove sbarcano i crocieristi, utilizzando le gru [illegible] a disposizione della Compagnia Rebagliati e dalla ditta Verazza. Alcuni stand rappresentano un'attrazione ulteriore nell'ambito del circus del mondiale offshore. La Lamborghini sarà presente con due prototipi che partecipano al campionato mondiale marche [illegible] nello stand de «La Stampa» verrà ospitata [illegible] Aprilia del reparto corse.

Anche la fortezza del Pria[illegible] verrà conquistata dai team. Domani [illegible] sul Priamar è in programma il «Welcome Party», la festa di benvenuto a cui prenderanno parte gli equipaggi, il comitato organizzatore e il seguito. E sabato sera, sempre sugli spalti della fortezza, si svolgerà la serata di gala in cui verranno presentate anche le altre 9 tappe del campionato mondiale.

Anche le Poste parteciperanno alla gara di esordio del mondiale. Per celebrare l'avvenimento è previsto uno speciale annullo postale dalle 11 alle 20, al Terminal crociere.

Mobilitazione generale fra commercianti [illegible] pubblici esercenti.

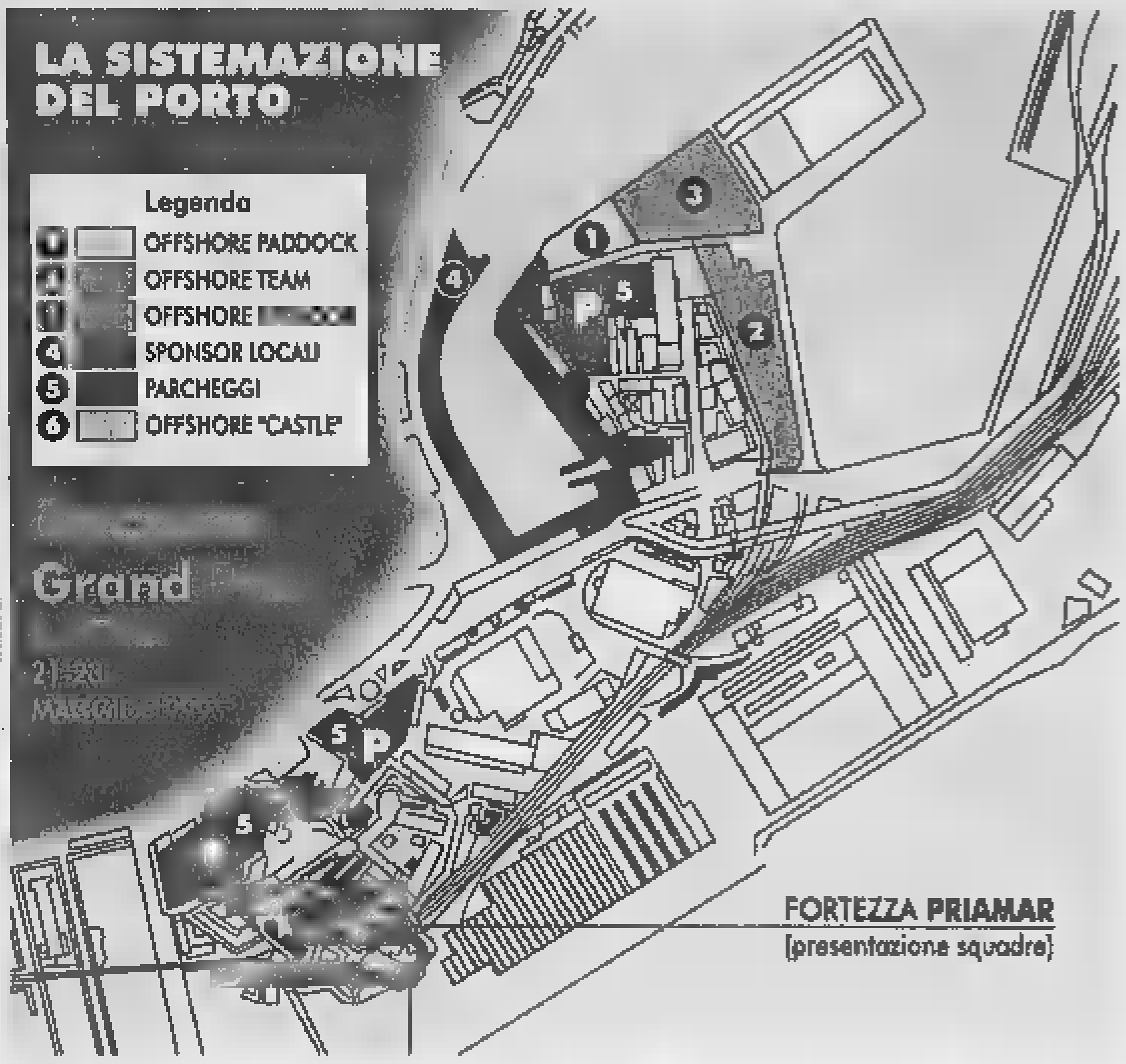
Baristi e ristoratori della darsena hanno chiesto tutti un ampliamento provvisorio dei dehors, in modo da garantire adeguata ospitalità ai turisti anche con spettacoli musicali. I negozianti da domani sino a domenica effettueranno l'apertura serale. [e. b.]



Dove c'erano i velieri ci sono «mostri» in grado di volare sulle onde a 200 all'ora

Terminal Crociere qui si possono incontrare piloti [illegible] maghi dei motori

[illegible] sinistra la vecchia darsena che ospiterà gli stand degli sponsor Sotto, il presidente della Provincia Alessandro Garassini che ha aperto [illegible] polemica con la Regione Liguria





Garassini contesta Banti

Le iniziative degli ambientalisti

Incidente diplomatico fra Garassini e la Regione per la vicenda delle balene. Il cambiamento del percorso del Trofeo Pole Polition continua a tenere banco. L'arretramento della prova di velocità da Bergeggi [illegible] Vado, ha fatto arrabbiare [illegible] presidente della Provincia Alessandro Garassini che ha inviato una formale lettera di protesta all'assessore regionale Egidio Banti: «Sono lieto che la creazione [illegible] santuario [illegible]r i cetacei proposta dalla Provincia di Savona [illegible] trovato in te un attento paladino. Sono venuto a conoscenza della tua missiva indirizzata al ministero dell'Ambiente sulle prove di velocità [illegible] programma nelle acque di Savona. Sono sconcertato dal fatto che a tre giorni dalla manifestazione ti sia fatto artefice di un intempestivo intervento presso il ministero che ha provocato il cambiamento del percorso. Tutto ciò senza consultarti con gli enti interessati». Ieri intanto [illegible] comitato ambientalista «Savona libera dall'offshore» ha annunciato una serie di iniziative [illegible] protesta: domani volantinaggio in [illegible]ia Paleocapa [illegible] consegna dell'attestato «Capitano Achab» agli organizzatori, la «Danza della pioggia» al Negrito e domenica mattina una manifestazione di barche nelle acque davanti al Prolungamento. [e. b.]

Post-intensiva, rianimazione pediatrica, automedicali ad Albenga e Cairo

Gli obiettivi dell'Asl nel '99

Valloria, un'elisuperficie con lo sponsor

SAVONA

L'Asl presenta le priorità per il '99, il punto sull'eliporto, le liste d'attesa. Parte di quest indirizzi è contenuto nello stralcio '99 del Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera presentato da Amodeo alla Regione. Intanto ieri l'ispettore regionale Fabio Focarile ha incontrato i sindacati.

PRIORITA'. Due gli obiettivi principali per il '99 nel mirino dell'Asl, anche se nella lista figurano molti più punti. Realizzazione della rianimazione post-intensiva, che comprende anche la realizzazione di 2 posti letto di rianimazione pediatrica. Il secondo obiettivo base è il funzionamento a regime di chirurgia e urologia pediatrica. Il problema è comunque rappresentato non tanto dalle risorse quanto dal personale. Scarseggiano sul [illegible] rianimatori pediatrici. Questo costringerà la Chirurgia pediatrica a lavorare a ritmo ridotto, come del resto oggi. Le altre priorità: 2 medici e 2 tecnici per la risonanza magnetica (costo 430 milioni), la [illegible] Tac spirale per il S. [illegible] (1,2 miliardi), automedicali per l'Albenganese e le Bormide (in [illegible] 1,5 miliardi [illegible] personale e attrezzature).

[illegible] Il manager Amodeo ha annunciato che a Valloria verrà realizzata un'elisuperficie attrezzata a scopi sanitari. «Il finanziamento, comunque insufficiente, della Regione, [illegible] integrato dal contributo di uno sponsor privato». [illegible] sarà comunque un eliporto vero e proprio ed è escluso che possa [illegible] re utilizzato da Guardia Costiera e Guardia di Finanza.

[illegible] 70 per cento [illegible] prestazioni del pronto soccorso sono improprie, come pure quelle della diagnostica per immagini - ha detto il manager [illegible] - e questo contribuisce ad allungare le attese. Occorre lavorare in accordo [illegible] i medici di famiglia per limitare le prestazioni improprie.

[illegible] Incontro dell'ispettore Focarile con Cgil, Cisl e Uil. Mario Ninno (Uilsanità) ha segnalato alcune disfunzioni: la pianta organica [illegible] definita, accordi sindacali disattesi dalla direzione sanitaria, i problemi della privacy [illegible] per le Rsa, l'emergenza [illegible] infermieri con le annose carenze e l'Asl che ha annunciato che non saranno fatti, per ora nuovi concorsi ma verrà fatto ricorso alla mobilità. Focarile presenterà [illegible] relazione [illegible] Regione entro fine giugno dopo aver incontrato anche i sindacati dei medici. **[p. p.]**



Il manager Amodeo ha annunciato che a Valloria verrà realizzata un'eliporto

Cosa ricette

L'Asl ai medici «Nessun processo»

SAVONA. Nessun processo [illegible] medici di famiglia per il [illegible] ricette sbagliate. Lo precisa l'Asl che parla invece di un gruppo di lavoro che si occupa di valutare le prescrizioni e [illegible] quale prendono parte anche componenti sindacali. «Non processiamo i medici ma offriamo l'opportunità [illegible] un confronto», spiega l'azienda. E aggiunge: «Ci [illegible] dei vincoli per le prescrizioni che se non osservati comportano solo il rimborso [illegible] dei farmaci e non costituiscono una valutazione sulle capacità del medico. Tutto [illegible] non ha alcun riflesso sugli assistiti, anzi l'unico disagio [illegible] ai pazienti è [illegible] loro "precettazione" da parte [illegible] un medico per giustificare comportamenti che non li riguardano». Infine [illegible] significativo che Renato Giusto, segretario della Fimmg, che [illegible] ha mai esitato a esprimere [illegible] le proprie critiche all'Asl, abbia riconosciuto che l'azienda non poteva fare a meno di far rispettare le [illegible] leggi». **[p. p.]**

Oggi la firma di un atto di vendita contestato e sofferto

La Carisa passa da oggi sotto le insegne genovesi

SAVONA

Oggi alle 11 verrà firmata la vendita della Carisa. Il presidente della Fondazione Gianfranco Ricci e il presidente della Carige Fausto Cuocolo sigleranno a Genova lo storico atto che segna il passaggio della banca savonese sotto le insegne genovesi. Una vendita contestata e sofferta, che è maturata dopo la crisi dei primi Anni '90 e l'ispezione disposta dalla Banca d'Italia con il conseguente intervento della Carige per impinguare il capitale della Carisa. Da allora ha preso il via la complessa vicenda che si è dipanata a colpi di maggioranza nell'ambito del Consiglio della Fondazione. Prima Carige, poi Banca Toscana e poi di nuovo Carige [illegible] diventate il punto di riferimento della Fondazione. Un modo di procedere che ha provocato polemiche, ricorsi, d[illegible] alla magistratura e persino blitz della politica in Consiglio.

Dopo tre [illegible] di battaglia oggi si arriva alla firma del contratto che prevede la vendita del 56 per cento delle azioni alla Carige in cambio di 281 miliardi in contanti. Alla Fondazione [illegible] riconosciuta anche la proprietà del palazzo di via Aonzo, [illegible] «dote» di due miliardi per la ristrutturazione dell'immobile. Dopo la firma, il contratto verrà inviato al ministero del Tesoro e alla Banca d'Italia che dovranno dare il necessario approvazioni.



Gianfranco Ricci si assumerà con la firma di oggi la responsabilità della vendita ai genovesi della banca di Savona

Al di là delle vendita, [illegible] già cominciate le polemiche sugli assetti societari. I genovesi avranno diritto a scegliere 4 membri su 9 del Consiglio Fondazione (il presidente spetta a Savona). Ma è sul Consiglio della Carisa spa che nelle ultime ore si sono scatenate le tensioni. La Fondazione ha infatti deciso di procedere [illegible] un allargamento da [illegible] a 13 componenti. Una decisione politica, che inciderà sull'assetto dell'ultimo organo della banca rimasto fedele a Banca Toscana e quindi difforme dalla nuova proprietà che da oggi avrà il 96 per cento delle azioni. [illegible] tratta di nominare 6 membri: 4 nuovi e 2 per sostituire i consiglieri dimissionari. Tre saranno scelti dalla Fondazione e 3 dalla Carige: una precisazione doverosa, anche se la sostanza non cambia. Nella Carisa spa entreranno comunque 6 consiglieri filo-genovesi. **[e. b.]**

[illegible]

VIA ALLA ROCCA

Albanese armato di pistola minaccia un automobilista

Misterioso episodio, l'altra notte, in via alla Rocca. Un automobilista (l'identità [illegible] è stata rivelata) sarebbe stato minacciato [illegible] straniero, forse albanese, armato di pistola. Il fatto, segnalato al 113, [illegible] fatto subito [illegible] indagini della volante. **[c. v.]**

[illegible]

L'ex sindaco di [illegible] assolto ieri in appello

L'ex sindaco di Urbe, Franco Dimani, è stato assolto in appello ieri a Genova dall'accusa [illegible] abuso d'ufficio. Franco Dimani [illegible] stato sospeso dalla carica e sostituito da un commissario prefettizio. Era difeso dagli avvocati Francesco Ruffino e Tito Signorile. **[m. nu.]**

[illegible]

Interpellanza in Consiglio sugli incarichi professionali

Oggi ultimo Consiglio provinciale: il consigliere Marco Costantino ha presentato un'interpellanza sull'affidamento degli incarichi professionali in materia ambientale. In particolare, Costantino ha chiesto di conoscere i nomi dei tecnici incaricati, tra l'altro, di consulenze sulle discariche di Magliolo e Varazze. **[m. nu.]**

QUILIANO

Furti al mercato di Piloloungo un'indagine [illegible] vigili urbani

Indagine dei vigili urbani su una serie di furti (di cassette di frutta e ortaggi) avvenuti negli ultimi tempi nel mercato ortofrutticolo all'ingrosso. Ieri la polizia municipale ha interrogato alcuni dipendenti «quali informati sui fatti». **[c. v.]**

[illegible] RICCI

Marito e moglie ottantenni colti [illegible] malore all'Ipercoop

Marito e moglie colti da malore all'Ipercoop. E' successo ieri mattina, protagonisti due ottantenni. Per primo si è sentito male l'uomo, [illegible] preda a una crisi ipoglicemica. La donna quando ha visto il marito accasciarsi sul pavimento privo di sensi, è a sua volta svenuta. I due coniugi sono stati subito soccorsi dove i medici li hanno sottoposti alle cure del caso. **[c. v.]**

[illegible]

Tentano di svaligiare casa bloccate due nomadi

Due zingare (in stato di gravidanza) sono state bloccate ieri dagli agenti della volante mentre cercavano, con grossi cacciaviti, di scardinare la porta di ingresso di un alloggio in via Mongrifone. Le due donne se la sono cavata con una denuncia a piede libero. **[c. v.]**

Per qualifica errata

Un ex operaio dalla tribunale imprenditrice

SAVONA. Una imprenditrice savonese è stata citata in tribunale da un [illegible] dipendente, che sostiene di [illegible] stato impiegato come apprendista nonostante fosse operaio specializzato: ora [illegible] la differenza retributiva.

La causa era già approdata davanti al pretore, che [illegible] dato torto all'operaio. Quest'ultimo si è appellato al tribunale. Ieri l'udienza, per l'impedimento di un legale, è stata rinviata a nuova data.

L'imprenditrice, tutelata dall'avvocato Frugoni, si difende sostenendo di essere stata ingannata: il giovane non avrebbe comunicato l'ottenuta specializzazione, che non sarebbe risultata dal libretto di lavoro (un fenomeno che sarebbe abbastanza diffuso [illegible] Savonese); soltanto dopo la cessazione del rapporto d'impiego il giovane avrebbe rivendicato il giusto inquadramento. Per il ricorrente, invece, assistito dall'avvocato Morixe, l'imprenditrice avrebbe conosciuto la sua vera qualifica. **[f. p.]**

Da Varazze a Savona

Marcia della Pace contro il disagio di tutti i giovani

SAVONA. La diocesi di Savona, in collaborazione con il «Sermig» di Torino, ha organizzato per oggi la «Marcia della pace» che si terrà da Varazze a Savona.

L'obiettivo della marcia è, secondo gli organizzatori, quello di manifestare «davanti a tutti il disagio che oggi migliaia di giovani vivono nella nostra provincia, favorire [illegible] dialogo più aperto e costruttivo tra adulti e giovani».

Inoltre, secondo il programma, «Fare emergere le capacità e le disponibilità presenti nel mondo giovanile che hanno bisogno di [illegible] valorizzate e non lasciate nell'indifferenza demotivante».

Il tema della marcia è «Il futuro sei tu». E' un «invito a partecipare a una grande rivoluzione spirituale, culturale, filosofica, morale per un nuovo rinascimento. Dobbiamo ridisegnare il mondo partendo dai giovani», hanno concluso gli organizzatori della marcia, Diocesi di Savona-Noli e Sermig di Torino.

Candidato Zunino

Rifondazione la lista per Varazze

VARAZZE. Cinque liste per le amministrative a Varazze. Presentiamo l'ultima, quella di Rifondazione comunista. Candidato sindaco Franco Zunino, consigliere regionale e ingegnere capo del Comune di Celle. Nella lista di Rifondazione, che in altri comuni si presenta da sola, figurano anche Mario Ansaldo (pensionato), [illegible] Batta Calcagno (commerciante e segretario Prc Varazze), Massimo Filippini (guardia giurata), Angelo [illegible] (pensionato), Massimo Patteri (operaio in porto a Varazze), Gaetano Rebagliati (elettricista), Antonio Sinicropi (pensionato), Rocco [illegible] (indipendente, operaio), Cristina Teza (casalinga) San[illegible] Viganò (casalinga), Cristina Valle [illegible] impiegata settore scuola), Fulvia Barsottelli (impiegata alberghiera), Claudio Bessotto (insegnante) e Gerolamo Delfino (pensionato).

Intanto domani sera all'Hotel Garden di Albissola Marina verrà presentata la lista «Vivi Albissola» con il candidato sindaco Stefano Parodi. **[p. p.]**

Al teatro Chiabrera da due giorni vengono effettuate le prove

Selezione fra 200 musicisti per l'Orchestra di Savona

SAVONA

Duecento musicisti hanno affrontato le selezioni al Chiabrera per entrare a far parte dell'Orchestra sinfonica di Savona. Le prove si stanno svolgendo al teatro comunale già da alcuni giorni e termineranno questa mattina con l'esame degli ultimi candidati. Una selezione effettuata ogni [illegible] dall'Orchestra di Savona per inquadrare [illegible] talenti.

Spiega il professor Claudio Gilio, direttore artistico dell'Orchestra sinfonica di Savona: «La selezione è stata positiva, con candidati provenienti da tutta l'Italia e dall'estero. Sono arrivati musicisti anche dal Giappone. Attualmente gli idonei sono una trentina. Abbiamo verificato tutte le parti orchestrali, per tenere [illegible] nati gli elenchi degli organici». La commissione è formata dalle prime parti dell'orchestra di Savona: i maestri Vittorio Marchese (primo violino), Claudio Gilio (prima viola), Claudio Merlo (primo violoncello), Rinaldo Asuni (primo contrabbasso).

Sottolinea il maestro Gilio: «Il livello è in decisa crescita per gli archi. La grande affluenza dimostra [illegible] più la validità del progetto di formazione portato avanti con la Provincia.

Si è verificato un innalzamento dell'età media dei candidati. L'abbattimento dei limiti di età, previsto a Savona [illegible] unico corso in Italia, è stato opportuno perché la formazione del musicista, sempre necessaria, lo diventa indispensabile quando c'è [illegible] occupazionale a grande concorrenza. **[... b.]**

PALAZZO NERVI

«Consiglieri scavalcati»

Le commissioni consiliari rimproverano la giunta Ruggeri. Ieri pomeriggio in Commissione si è sviluppato un vivace dibattito sull'attività svolta sinora dall'amministrazione comunale e soprattutto sulle modalità con cui vengono costruite le pratiche. I consiglieri di maggioranza e minoranza si sono lamentati perché le pratiche urbanistiche e dei lavori pubblici vengono deliberate dalla giunta prima di essere discusse in commissione. A scatenare le polemiche è stata la recente presentazione dello Schema di assetto urbanistico che riguarda il quartiere portuale, Orsa 2000 e Branda [illegible] avvenuta solo in commissione capigruppo mentre la giunta aveva già approvato la pratica. I consiglieri hanno quindi approvato all'unanimità un documento in cui impongono alla giunta di presentare le pratiche urbanistiche e quelle relative ai lavori pubblici in commissione prima di approvare le delibere. **[e. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Paziente ringrazia reparto del S. Paolo

Vorrei ringraziare pubblicamente il dottor Stefano Bosio ed i suoi collaboratori del reparto di Traumatologia dell'ospedale [illegible] Savona per l'ottimo intervento operatorio eseguito su entrambi i piedi dovuto all'alluce valgo. E per l'ottima assistenza post-operatoria.

Liliana Pitzalis, Savona

Noli, le fioriere sono un rischio?

In un articolo di cronaca de «La Stampa» di lunedì scorso, ho letto di un incidente stradale mortale, avvenuto a Noli, in cui ha perso la vita un motociclista. Dal [illegible] estratto: «... è stato sbalzato contro alcune fioriere di cemento...». Non so con certezza se sono le stesse fioriere che, quasi quattro anni fa, hanno causato la morte di mio fratello in un incidente stradale simile, avvenuto proprio a Noli sulla via Aurelia, probabilmente anche allo stesso incrocio.

Non so se siano avvenuti altri incidenti simili in tale zona, ma se il bilancio fosse anche di sole due vittime, penso sia comunque sufficiente affinché l'Amministrazione Comunale prenda provvedimenti eliminando queste maledette fioriere di cemento. Forse risultano [illegible] più pericolose dell'urto provocato dall'incidente stradale stesso.

Silvana Accame
Borghetto S. Spirito

Savona città turistica l'impegno non manca

E' con sommo piacere che abbiamo letto le impressioni del sig. C. M. S. su questa rubrica riguardo alla manifestazione tenutasi l'8 e il 9 maggio sulle nostre spiagge. Siamo lieti che siano proprio i savonesi i nostri primi sostenitori, anche perché è per loro e con loro che possiamo continuare a fare meglio e di più. Gli obbiettivi che spingono l'Associazione Bagni Marini ed il Circolo di Volo8-Vela è proprio quello di sviluppare Savona, al fine di farla diventare una città turistica a tutti gli effetti, senza dover più invidiare nulla. Finché avremo persone che come il sig. C. M. S. ci daranno conferma che ciò che facciamo piace alla gente, continueremo a farlo, cercando di migliorare di [illegible] in anno. Diamo appuntamento per le altre manifestazioni a tutti coloro che, come il sig. C. M. S. hanno voglia di vivere Savona [illegible].

Enrico Schiappapietra
presidente Ass. Bagni Marini di Savona e Vado Ligure e Caterina Marcantonio, presidente circolo Volo8-Vela Ass. Cig.

Capacità e umanità all'ospedale di Cairo

Alcuni giorni fa, abbiamo ricoverato d'urgenza nostro figlio presso il pronto soccorso di Cairo Montenotte. Le sue condizioni erano gravissime, dovute a stato di coma, causato da convulsioni e crisi respiratoria. Riteniamo che sia stato salvato solo grazie alla rapidità, competenza e cura dei dottori Testini, Panarello, Lombrosi e del personale paramedico che, tra l'altro, ha trovato anche il tempo per qualche parola di conforto. A tutti [illegible] il più sentito ringraziamento.

Lettera firmata
Cairo Montenotte

**Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971**

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì): **Distretto Savona:** tel. numero verde 167.556.666 (da Varazze a Spotorno). **Distretto Pietra Ligure:** tel. num. verde 167.556.666 (da Noli a Borghetto). **Distretto di Albenga:** tel. numero verde 167.556.666 (da [illegible] e Andora). **Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida:** tel. num. verde 167.556.668.

FARMACIE

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Alla Torretta*, via Pelescaps 3, tel. 851.659. *Delle Erbe*, via Corsi 68, tel. 813.120. *Di Legino*, via Bove 19, tel. 862.026.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, [illegible], tel. 019-827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Nazionale*, via Vittorio Veneto 3, tel. 640.606. [illegible] *Vadino*, via [illegible] 24, tel. 555.590.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Repubblica 24, tel. 019.481.618.
ALBISOLA [illegible]: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. [illegible].
CAIRO [illegible]: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855.
CENGIO: *Longo*, via [illegible] Garello [illegible], tel. [illegible].
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, [illegible] 990.032.
FINALE LIGURE: *Aspireli*, via Fiume 2 (Borgo), tel. 690.823.
LOANO: *Superiore*, via [illegible] 12, tel. 667.003.
MILLESIMO: *Saroldi*, piazza [illegible] 46, tel. 565.650.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel.
PIETRA LIGURE: *N.S. del Soccorso*, via Battisti 125. *Finadri*, piazza della Basilica (nott. dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Civinini*, piazza Colombo 1, tel. 019 745342.
VADO LIGURE: *Mezzadra*, via Aurelia 136, tel. 880 231.
VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 974.494.

STATO CIVILE

SAVONA 19 MAGGIO

MORTI. Lisa Rossi, 84 a., Albisola S., v. de Rege 33. Trasporto alle 9. Antonietta Crosa, 84 a., Vado, v. [illegible] 11. Trasporto alle 8,30. Ester Pasin, 82 a., Albisola S., v. 2 Giugno 11. Trasporto alle 10,30.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aggiornamento sulle tecnologie per la progettazione grafica, creativa e tecnica: i destinatari sono 12 imprenditori. Il corso è di 60 ore. I candidati verranno selezionati dopo verifica della congruità del programma alle esigenze formative dei futuri allievi. Al termine [illegible] verranno [illegible] attestati di frequenza. Gli domande di iscrizione dovrà essere presentata all'Azienda speciale per la formazione della Camera di Commercio entro il [illegible] maggio.

NECROLOGIE

Il Personale Medico e Paramedico del reparto Urologia dell'ospedale S. Corona Pietra Ligure, partecipa al dolore del dottor Luigi Capparno e famiglia, per la perdita della cara mamma signora

Anna Pelle

— Pietra Ligure, 19 maggio 1999.

IN CITTA' E FUORI

SAVONA

Convegno sulle religioni

Domani alle 15 nella sala consiliare della Provincia convegno sul tema «I giovani e la religione, ieri oggi e domani» che conclude il consorso omonimo bandito dal Centro culturale islamico savonese. Al convegno aderiscono anche la diocesi di Savona-Noli, Comunità ebraica, Chiesa evangelica metodista, Provveditorato, Distretto scolastico, Terza Circoscrizione e Associazione culturale Zocem. All'incontro presederanno parte, tra gli altri, il vescovo Lafranconi e il provveditore Attilio Massara. **[p. p.]**

Lions e San Paragorio

[illegible] sull'area archeologica di San Paragorio in Noli questa sera a partire [illegible] 20,15 al ristorante «Da Cesco» in via Nizza a Savona. Organizzazione del Lions Club [illegible] Torretta. Relatrice Alessandra Frondoni dirigente della Soprintendenza Archeologica di Genova. **[p. p.]**

Al Santa Corona un padiglione all'avanguardia europea per [illegible] traumi alla spina dorsale

Venti miliardi per fisiochinesiterapia

Il nuovo reparto sarà inaugurato alla fine di giugno

Augusto Rembado

PIETRA L.

Sarà forse la più importante Unità spinale unipolare d'Italia, almeno [illegible] punto di vista strutturale. Da lunedì prossimo entrerà in funzione il mega-padiglione Fkt del Santa Corona di Pietra Ligure. Una struttura [illegible] stata, negli anni, oltre 20 miliardi [illegible] incompiuta per quasi un quarto di secolo. Sembrava l'ennesima «cattedrale nel deserto della sanità» mai utilizzata. Finalmente oggi è completata. Per il nosocomio pietrese potrebbbe diventare il nuovo reparto simbolo della modernità e della tecnologia medica.

Ma che tipo [illegible] pazienti saranno ospitati dall'Fkt? Lo spiega Andrea Rossetti, primario fisiatra supervisore della struttura: «L'Unità spinale è [illegible] struttura espressamente dedicata all'assistenza e alla riabilitazione dei pazienti tetraplegici e paraplegici di origine traumatica e [illegible] Secondo il modello unipolare garantisce la miglior qualità di intervento potendo rispondere contemporaneamente e in maniera integrata alle esigenze strettamente terapeutiche mediche e chirurgiche, [illegible] quelle [illegible] rieducazione [illegible] e viscerale, a quelle [illegible] ordine psicologico e di integrazione sociale». Una [illegible] la[illegible] d'orchestra al servizio dei traumatizzati della colonna inserito in un ospedale con il Dipartimento d'emergenza [illegible] secondo livello dotato di quasi tutti i servizi essenziali (riso[illegible] magnetica, laboratori, medicina nucleare ed altri). Al Santa Corona arriveranno in elicottero (la piazzuola [illegible] sul retro dell'Fkt), pazienti da mezza I[illegible]lia. Una speranza importante per chi rischia [illegible] bloccato sulla sedia a rotelle.

[illegible] pianta organica ed attivazione completa prevede oltre [illegible] primario, 9 medici di diverse specialità: fisiatri, urologi, chirurghi plastici, ortopedici, neurologi, psichiatri e altri. Ci saranno inoltre [illegible] infermieri, 18 terapisti della riabilitazione, 9 operatori tecnici, uno psicologo e un assistente sociale. Una parte di queste assunzioni sono già [illegible] fatte. Da lunedì i letti attivi saranno 8. A regime saranno 28 oltre [illegible] 4 letti per il day hospital. Ci saranno degli aggiustamenti nei prossimi mesi. All'interno del [illegible] padiglione varie piscine, mega-palestra, molti ambulatori, [illegible] laboratori, servizi, spazio per il tempo libero e la socializzazione. All'esterno la «pista» per chi purtroppo deve «imparare» [illegible] usare la carrozzella.

Ci saranno anche lezioni di scuola guida per i portatori di handicap. L'inaugurazione ufficiale [illegible] fatta dopo [illegible] elezioni di giugno.





Sopra il gruppo di medici che lavorerà nel nuovo padiglione di fisiochinesi dell'ospedale Santa Corona, a fianco la grande piscina del reparto che servirà per la riabilitazione motoria dei traumatizzati e all'estrema destra la palestra allestita all'interno della struttura sanitaria che sarà inaugurata alla fine di giugno, dopo le elezioni



Accuse ai dirigenti

Gli [illegible] al «[illegible]» [illegible]

ALBENGA. Continua il braccio di ferro fra i parenti dei degenti al Trincheri e la dirigenza della casa di riposo. Oggetto del contendere [illegible] l'aumento della retta di diecimila lire [illegible] giorno.

[illegible] c'è anche uno scontro che riguarda i rapporti fra le due parti. I parenti dei degenti affermano: «Ci hanno vietato di partecipare alle riunioni del personale e stesso divieto è stato esteso al personale per quanto riguarda le [illegible] riunioni con i parenti. Ciò malgrado teniamo con il personale identica posizione per quanto riguarda la richiesta, inoltrata alla Regione [illegible] al Comune, di estinzione dell'Ipab [illegible] di trasferiento dell'istituto al Comune.

La stessa richiesta, fra le altre, era già stata avanzata dai rappresentanti dei parenti. Famiglie e personale sono quindi uniti e decisi nella lotta».

I familiari dei degenti, intanto, si stanno rifiutando di pagare gli aumenti. [r. sr.]

«Mamma» e i piccoli

Spettacolo sul Merula per i cigni

ANDORA. Covata eccezionale nei giorni scorsi all'interno dell'«Oasi del Merula». Sono nati otto piccoli che [illegible] si muovono felici lungo il torrente andorese. Mamma [illegible] nuota orgogliosa nei pressi del ponte «Italia 61» [illegible] numeroso seguito di piccolini, ed è un evento piuttosto raro a vedersi. Decine [illegible] curiosi si fermano a tutte le [illegible] per osservare [illegible] fotografare il folto gruppetto di cigni a riposo o in movimento in acqua. Nel frattempo tutta [illegible] fauna presente nell'Oasi del Merula, zona che per le sue caratteristiche presto potrebbe diventare un parco naturalisti[illegible] di interesse nazionale, [illegible] in continua evoluzione e crescita a livello di specie animali. Dopo la pulizia del greto è stato compiuto uno studio che ha portato al censimento [illegible] tutti gli esemplari presenti, alcuni piuttosto rari. La zona è spesso meta de[illegible] amanti del bird-watching, turisti [illegible] anche scolaresche, che si appostano per ore ad osservare ed [illegible] i volatili. [m. br.]

Alassio: arrestati tre algerini e sequestrati 150 grammi di droga

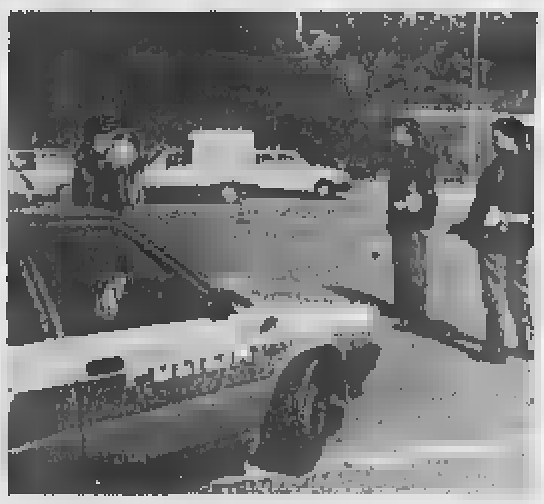
Polizia, blitz anti spaccio

Furti in calo, più pattuglie sulle strade

[illegible]. Continua la lotta allo spaccio di droga nel comprensorio dopo l'arresto di tre algerini, la denuncia di altri dieci extracomunitari [illegible] sequestro di 1[illegible] grammi di hashish. L'ultima operazione contro la criminalità è stata messa a segno martedì pomeriggio all'interno di una campagna preventiva lanciata dal commissariato di polizia diretto da Anna [illegible]ria De Rosa. Ultimamente è stata rafforzata la Squadra Volanti, anche con l'aggiunta di pattuglie di motociclisti, soprattutto utili in vista della prossima estate.

I mesi di febbraio, marzo ed aprile del 1999 hanno registrato [illegible]a diminuzione [illegible] de[illegible] per furto rispetto agli stessi mesi del 1998. Rispettivamente da 13, 19 [illegible] 14 colpi messi a segno nel 1998 [illegible] passati quest'anno a 3, 6 [illegible] 12. Per rendere ancora più tempestivi gli interventi e le indagini si chiede maggiore collaborazione da parte d[illegible] cittadini.

«L'arresto di u[illegible] straniero sorpreso a bordo di un ciclomotore rubato, l'arresto di due italiani intenti a svaligiare un negozio di biciclette, il fermo di una piccola nomade in un appartamento [illegible] le indagini che hanno recentemente condotto alla denuncia [illegible] un giovane che ha in più occasioni commesso furti all'interno dell'ospedale di Alassio, si devono non solo all'impegno di tutti i poliziotti, in particolare quelli delle volanti. [illegible] anche al senso civico [illegible] quei cittadini che, in tutti e quattro i casi citati, hanno tempestivamente avvisato il commissariato e hanno fornito utilissime indicazioni [illegible] chi ha poi svolto le indagini», ha spiegato Anna Maria De Rosa. [m. br.]



La polizia del commissariato di Alassio in prima linea contro delinquenti e spacciatori

---

Sarà costruita [illegible] nave di 120 metri

In arrivo nuovi lavori per i cantieri di Pietra

PIETRA L.

E' arrivata ieri da Genova, via mare, la prua del nuovo traghetto che i cantieri navali «Rodriguez» di Pietra Ligure stanno realizzando per conto di un armatore spagnolo. Erano [illegible] che nella fabbrica pietrese non veniva portato un «pezzo» [illegible] nave, [illegible]ià composta nello scafo, di queste dimensioni. La [illegible] di circa 120 metri sarà allestita sul terzo scalo (zona di ponente) che è stato completamente rinnovato in questi giorni. Il traghetto, [illegible] importanti caratteristiche tecniche, entrerà in servizio f[illegible] la Spagna e le i[illegible] dell'oceano Atlantico. Sarà completato il prossimo anno. Subito dopo sarà interamente realizzato a Pietra un secondo traghetto di queste caratteristiche.

Sa[illegible] invece varato in estate il quarto ed ultimo traghetto veloce, di [illegible] 70 metri, che i cantieri «Rodriguez» stanno realizzando per [illegible] Tirrenia. Il lavoro in fabbrica sembra consolidarsi. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Aggredito dal fratello ormai è fuori pericolo

E' uscito dal reparto di rianimazione e [illegible] trova in riabilitazione al Santa Corona, Mario Gamba, il commerciante di Loano ridotto in fin di vita dal fratello Flaviano, il [illegible] scorso, dopo un violento litigio. Mario Gamba [illegible] definitivamente fuori pericolo. [a. r.]

[illegible]

Sott'accusa per minacce Fameli chiede l'abbreviato

Rinviato al [illegible] giugno il processo a Antonio Fameli, l'ex agente immobiliare di Loano, accusato di minacce: l'imputato ha chie[illegible] di essere giudicato [illegible] rito abbreviato. Secondo il pm, Fameli avrebbe promesso a G.P. un mutuo per indurla ad intervenire presso un magistrato che trattava una proposta di misura di prevenzione nei suoi confronti, minacciandola di [illegible] concederglielo nel [illegible] cui l'intervento [illegible] avuto esito sfavorevole. [f. p.]

[illegible]

Maxi furto di [illegible] processo il 28 maggio

Sarà processato [illegible] maggio [illegible] croato [illegible] in seguito al colpo all'ingrosso di abbigliamento «Campo Raffè». Il botti[illegible] (in capi d'abbigliamento) recuperato è del valore di circa [illegible]0 milioni di lire. [m. br.]

[illegible]

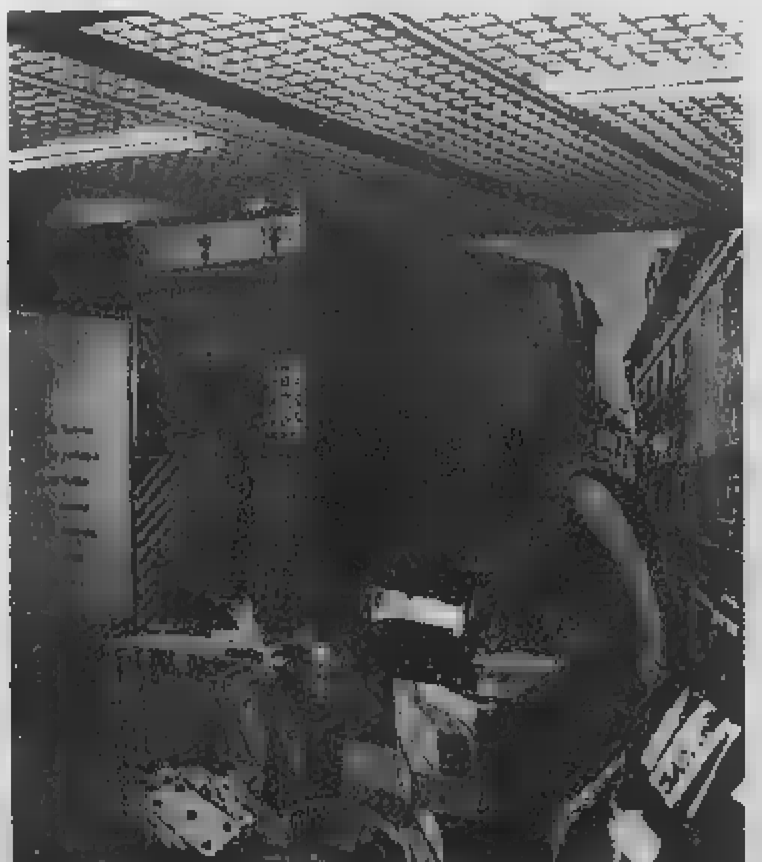
Controlli anti-prostitute multati anche i «clienti»

Dieci prostitute identificate, tre fogli di via notificati e una quindicina [illegible] automobilisti multati per intralcio alla c[illegible]lazione. Sono i risultati dei controlli antiprostituzione dei vigili urbani di Ceriale. [r. sr.]

TOVO S. GIACOMO

Sequestrato un canile dalla Guardia Forestale

La Forestale ha posto sotto sequestro il canile presente nei pressi del rio Bottassano perchè abusivo [illegible] altamente inqui[illegible] I sigilli al ricovero per cani saranno apposti nei prossimi giorni. [r. sr.]



Lo stand della provincia di Savona, Imperia e Cuneo a Cannes

Allo stand del Ponente arrivano le richieste dei produttori stranieri

La Riviera diventa il Messico

Il territorio della Liguria si promuove [illegible] Cannes

Stefano Pezzini

CANNES

Le stars arriveranno dopo, quando la Croisette si svuoterà degli improbabili suonatori di bonghi, venditori di baguette-mozzarella-pomodoro e chincaglieria varia e, nel cielo, appariranno le stelle. Cannes [illegible] il cinema, realtà e fantasia che si confondono. [illegible] è, al padiglione 18, lo stand della Film commission «Alpi del mare», intuizione di Alessandra Bergero che è riuscita a mettere attorno ad un tavolo le Province di Savona (capofila dell'iniziativa grazie all'«innamoramento» dell'idea da parte del presidente Alessandro Garassini e del presidente della commissione cultura Davide Pesce), Imperia, Cuneo, le rispettive Camere di commercio, le due Apt del Ponente e, per fare buon peso, la Regione.

Film commission è termine ostico, ma di significato semplice: [illegible] offrire sul mercato dei film, dei videoclip, delle televisioni un territorio per l'ambientazione delle storie. Così, non siamo ancora alla firma ma ci siano vicini, il borgo saraceno di Varigotti potrebbe diventare in un futuro abbastanza prossimo lo scenario di una ambientazione messicana mentre la passeggiata di Diano Marina, con [illegible] sue palme, potrebbe essere lo sfondo per un videclip musicale di musica caraibica. Per i produttori, soprattutto europei, un ri[illegible] non da poco. «E per il territorio [illegible] "Alpi del mare" sarebbe un elemento in più per la sua economia, l'occupazione, la promozione», commenta Alessandra Bergero.

Il territorio delle tre province è ora in un libro fotografico. Più che in Liguria o in Piemonte sembra di essere alle Barbados o nel West, in un set da «day after» o nell'Isola del Tesoro. Gli americani, che [illegible] Cannes sono più numerosi dei francesi, rimangono affascinati. Allo stand ligure-piemontese chiedono informazioni e prezzi. Alla presentazione ufficiale del libro e [illegible]a Film commission i complimenti si sprecano [illegible] parte della potente associazione che riunisce i territori trasformati in set.

[illegible] Aicardi, Walter Vacchino, Paola Dotta Rosso, i tre assessori provinciali artefici del progetto, spiegano in poche parole come l'idea del grande set possa diventare vincente. Maria Paola Profumo, assessore regionale, appoggia l'iniziativa e allarga il discorso all'intera Liguria.

Lo stand viene preso d'assalto. Oltre alle foto e ai libri si promuovono vini e assaggi della Liguria. Il «popolo» del festival, non quello dei vip ma dei curiosi, è pronto per pigato e pasqualine.

Incendio «sospetto»

Fiamme [illegible] distrutti 13 [illegible]

LOANO. A poche settimane dalla fine dell'anno scolastico [illegible] stati bruciati tredici registri all'Itc di Loano. La «visita» notturna di alcuni vandali all'interno dell'Istituto tecnico di Loano risale forse alla notte fra il 16 e il 17 maggio. I piromani sono entrati nell'edificio, [illegible] colonia [illegible] Torino in via Aurelia, al [illegible] fuori dell'orario del[illegible] lezioni.

Chi ha messo [illegible] segno il blitz probabilmente conosceva l'in[illegible] della scuola [illegible] sapeva co[illegible] fare. Oltre a 13 registri di valutatione degli s[illegible]ti, sono state rubate le [illegible] appartenenti agli insegnanti. Complessivamente il danno [illegible] di circa mezzo milione.

[illegible] carabinieri avrebbero dei sospetti. C'è chi pensa a studenti «interessati» [illegible] distruggere «certi» registri ma potrebbe anche trattarsi di un atto vandalico senza un preciso movente. [a. r.]

Le idee di Delfino, Torterolo e Mocco

La nuova Carcare secondo le 3 liste

CARCARE

Ecco, in sintesi, i programmi delle tre liste.

«Centro sinistra [illegible] Carcare», capolista Franco Delfino. Insediamenti produttivi nell'area della Paleta; nuovo quartiere, con se[illegible] e negozi, nella [illegible] del Mulino; riqualificazione del centro storico. Viabilità: bretella del Mulino; nuovo svincolo [illegible] via Fornace Vecchia; nuovo ponte sul Bormida fra via Naronti ed il Lungobormida. Inoltre, aree verdi, collegamenti pedonali, alberature, aree attrezzate. Ed ancora: [illegible] condotta fognaria di collegamento Vispa-depuratore consortile; fognature a Bugile; interventi sul Bormida; completamento rete acquedotto di Vispa fino a Negreppio, ampliamento scuole materne ed elementari; una palestra per le medie; recupero [illegible]lla chiesetta di S.Rocco; recupero museale del vecchio Mulino. Opere Pubbliche: ampliamento del cimitero, della Croce Bianca, un parcheggio per mezzi pesanti, illuminazione pubblica nelle zone periferiche. Infine, Consiglio comunale dei giovani.

«Carcare verso [illegible] 2000», capolista Torterolo Maurizio. Variazione della destinazione urbanistica della Paleta ad area attrezzata; creazione di [illegible] struttura alberghiera e programmi [illegible] rilancio del turismo; salvaguardia dei servizi comprensoriali (Asl, Inps); interventi sull'acquedotto, soprattutto per quanto concerne Vispa; potenziamento polizia urbana; costituzione di una Pro loco. Viabilità: bretella del Mulino, nuovo ponte sul Bormida di via Naronti, collegamento SS29-Provinciale del Melogno; costruzione di marciapiedi nei punti «caldi» [illegible] paese e [illegible] frazioni. Interventi a supporto del polo scolastico e dei servizi rivolti a giovani e anziani, una struttura per [illegible] associazioni di volontariato, servizio [illegible] trasporto ad hoc per gli anziani e disabili dalle frazioni al centro.

«Rifondazione comunista», capolista Furio Mocco. Perplessità sia sull'utilizzo della Paleta come sito di trattamento rifiuti, sia per quanto riguarda l'estensione dell'area per insediamen[illegible] produttivi. Maggiore attenzione alle frazioni finora penalizzate a favore del centro. Realizzazione di una fermata della «metropolitana leggera». Potenziamento servizi territoriali.

Parere negativo sia sul progetto del ponte carrabile fra via Naronti e Mascagni, sia sul collegamento a nord della [illegible] Cornareto e Via Vecchia. Fra le opere di investimento: bretella del Mulino, potenziamento illuminazione [illegible] acquedotto a Vispa, sistemazione area liceo con la realizzazione [illegible] un per[illegible] per rollers e skate, interventi sulla rete fognaria, realizzazione pista ciclabile fra Carcare e S.Giuseppe. [m. ca.]

Era assessore e presidente dell'«Aurora Calcio». Il ricordo di colleghi e amici

Cairo, è morto Bruno Astesiano

Malato da tempo, lascia moglie e un figlio

Mauro Camoirano

CAIRO M.

Mondo politico in lutto per la scomparsa, nel pomeriggio di ieri, all'ospedale di Cairo dove era ricoverato da giorni, di Bruno Astesiano, assessore comunale ai Lavori pubblici ed uomo di punta del Partito Popolare valbormidese.

Ex dipendente «3M», ora pensionato, ad ottobre avrebbe compiuto 60 anni. Lascia la moglie, Luciana Fera, ed il figlio Stefano, diciottenne.

Uomo «di centro», si [illegible] prima iscritto alla dc, entrando poi nei Popolari. Membro della commissione edilizia del Comune nel '90, era sceso direttamente in campo nel '95, [illegible] la giunta guidata dal sindaco Franca Belfiore.

[illegible] anni lottava contro un tumore. Una lotta portata avanti con [illegible] dignità [illegible] coraggio ammirevole, sorretto, come testimoniano gli amici e i dirigenti dell'«Aurora Calcio», società della quale è stato per 6 anni presidente, da una voglia di vivere [illegible] nemmeno la malattia era riuscita a piegare.

Nemmeno all'ultimo, quando era evidente che la lotta si stava facendo sempre più difficile: per quanto provato, impacciato nei movimenti dalla canula della flebo permanente attaccata al braccio, aveva voluto partecipare all'ultimo Consiglio comunale fissato per votare il bilancio.



Bruno Astesiano

Una testimonianza, quest'ultimo episodio, della filosofia di vita che Astesiano ha sempre mantenuto, e che era evidente, ad esempio, nel suo ruolo di presidente dell'«Aurora» Calcio, dopo anni di impegno come dirigente. Per Astesiano il calcio giovanile [illegible] era [illegible] sport e competizione, ma «una scuola di vita e di educazione civica, dove l'importante è dare il meglio di sè, per sè stessi e per i compagni, seguendo le regole».

La commozione [illegible] dell'«Aurora» è grande: «Era un presidente onnipresente, che credeva in quello che faceva e nei giovani e per questo [illegible] pronto a[illegible] accollarsi con entusiasmo ogni impegno, dalla ricerca degli sponsor alle trasferte. Sapeva infondere negli altri lo spirito giusto, e l'ha fatto fino all'ultimo», ricorda la vicepresidente, [illegible] da 30 anni, Sil[illegible] Lanzoni. «Un uomo con dei principi, che credeva nel valore educativo del gioco di squadra e che, soprattutto, [illegible] vicino ai giovani», afferma l'allenatore della prima squadra, Franco Brignone. «Un [illegible] grande dignità, fino all'ultimo, così come [illegible] all'ultimo è stato disponibile», aggiunge Giuliano Boetti.

Stessa commozione che fa centillinare le parole ai compagni di percorso politico, ad iniziare [illegible] sindaco, Franca Belfiore: «E' [illegible] perdita enorme. Non credo si possa aggiungere altro». E che la scomparsa di Astesiano [illegible] bisogno di altre parole lo sottolineano sia il vicesindaco Vieri, compagno di partito, sia il capogruppo di maggioranza, Refrigerato: «Sotto l'aspetto a volte burbero, [illegible] uomo di grandissima disponibilità. Abbiamo perso un amico ed una persona validissima». I funerali domani: l'ora non è stata ancora definita.

Pro [illegible]

All'Itis di Cairo il torneo di calcio

[illegible] L'Itis di Cairo si è aggiudicato la terza edizione del torneo di calcio per istituti della Val Bormida organizzato dal Patetta con il patrocinio del Comune e la collaborazione di Croce Bianca, delle società sportive Aurora e Cairese, del Distretto scolastico e dell'asso[illegible] Arci Stop Razzismo. Una vittoria sul filo di lana proprio sui «padroni di casa» del Patetta, sconfitti nella finalissima al «Rizzo», [illegible] al mattino, al «Vesima», si [illegible]lte le eliminatorie, con Ipsia e Liceo Calasanzio.

Sebbene, trattandosi di un torneo infarcito del giusto campanilismo, era importante anche vincere, lo scopo principale, che ha unito tutti gli studenti, era la solidarietà. La manifestazione ha, infatti, per[illegible]sso di raccogliere, nelle classi e sul campo, circa un milione che, tramite Arci Stop Razzismo, sarà devoluto alle varie iniziative in corso per aiutare i profughi del Kosovo. [m. ca.]

Il «[illegible]»

Stasera a Cairo c'è il gran finale

[illegible] Cala il sipario stasera sulla terza edizione del Trofeo Marco Bigliani, organizzato dalla Cairese per ricordare il medico valbormidese morto tre anni fa in un incidente stradale. A contendersi il trofeo saranno questa sera (inizio alle 21,15) Bragno e Cairese uscite vittoriose dalle semifinali giocate martedì. Il Bragno, trionfatore della Prima categoria e guidato da Massimo Caracciolo ha avuto la meglio sulla Carcarese (1-0) al termine di una partita molto combattuta e decisa da una rete di Capelli. La Cairese, ma soltanto ai rigori, ha avuto ragione (4-3) dell'Altarese, reduce dalla sfortunata finale della Coppa Liguria, dopo che i tempi regolamentari [illegible] erano chiusi sullo 0-0. La finale per il titolo sarà preceduta da quella per il terzo posto (Carcarese-Altarese) che avrà inizio alle 20. Anche per questa sera, come per le semifinali disputate martedì, è previsto un buon pubbli[illegible]. [g. o.]

Si oppongono ad eventuali atti di clemenza

I Brin non vogliono perdonare Geri e Gigliola Guerinoni

CAIRO M.

[illegible] all'atto di clemenza per Ettore Geri, l'ex convivente di Gigliola Guerinoni, condannato a 15 anni per l'omicidio di Cesare Brin. Lo ha annunciato ieri mattina ai carabinieri [illegible] figlio [illegible] del farmacista [illegible] nell'agosto '87, Corrado, a nome del fratello e della madre, dopo la richiesta avanzata dal Tribunale di Sorveglianza di Genova.



Ettore Geri coinvolto nell'omicidio del farmacista cairese Cesare Brin

«Nè la mia famiglia, [illegible] intendiamo perdonare. Chi ha ucciso mio padre deve scontare la condanna sino alla fine», dice Corrado. Aggiunge: «Anche [illegible] Geri è vecchio e malato, deve pagare». L'ex convivente della Guerinoni, [illegible] ultraottantenne, dopo aver trascorso alcuni anni in carcere, [illegible] qualche tempo [illegible] in regime di semilibertà, avendo scontato oltre i due terzi della pena. Durante il giorno esce dalla cella del S.Agostino di Savona, dove però deve far ritorno ogni sera. Più volte ha ottenuto licenze-premio e permessi, e spesso è stato ricoverato in ospedale.

Poi, pochi giorni fa la richiesta del Tribunale di Sorveglian[illegible] di un atto [illegible] clemenza [illegible] parte civile, ovvero la famig[illegible] Brin. Ma immediata è stata la risposta del figlio maggiore che, già in altre occasioni, aveva dichiarato che «mai e [illegible] mai avrebbe accolto una proposta di questo genere». «Chi ha sbagliato deve pagare», ha ripetuto decine di volte, appellandosi al rigore della giustizia.

Analoga presa [illegible] posizione, naturalmente, anche nei [illegible]fronti dell'ex gallerista di Cairo Montenotte, condannata a [illegible] anni. E proprio a proposito [illegible] alcune licenze [illegible] alla Guerinoni, che in questi ultimi mesi è stata due volte ospite della figlia Soraya a Savona, Corrado, pur senza entrare nel merito della questione, ha sollevato dubbi e perplessità. Intanto, Gigliola trascorre le sue giornate nel ca[illegible] di Rebibbia. Nelle scorse settimane, poco prima di Pasqua, i suoi legali, gli avvocati Nino Marazzita e Alfredo Biondi, [illegible] annunciato «importanti novità», sotto il profilo giudiziario, ma almeno sino ad [illegible] non si sa nulla.

Si era parlato, in particolare, di alcuni nuovi elementi che avrebbero potuto portare ad una revisione [illegible] processo, ma nonostante il clamore sollevato da tali dichiarazioni, per ora risulta essere un'ipotesi assai remota. A meno di colpi di scena dell'ultim'ora. E sull'ipotesi [illegible] un'eventuale revisione, la famiglia Brin aveva immediatamente annunciato che si sarebbe nuovamente costituita parte civile. [l. b.]

L'opinione del preside Pancini del liceo di Carcare per il fermo dello spacciatore

«Un arresto che farà da deterrente»

Droga: funzionano i controlli davanti alle scuole

CARCARE

Il giorno dopo l'arresto [illegible] Fabio Canepa, il trentacinquenne di Carcare colto in flagrante mentre stava cedendo tre grammi di hashish ad [illegible] studente di 17 anni, [illegible] preside del liceo «Calasanzio», Renato Pancini, commenta quanto accaduto. Afferma: «Un'operazione positiva, che testimonia che la zona è sotto stretto controllo da parte dei carabinieri». Prosegue Pancini: «Insomma, una vicenda che speriamo possa fare da deterrente sia per i cosumatori, sia per gli spacciatori».

Un fenomeno, quello del [illegible] di stupefacenti fra i giovanissimi, in merito al quale il preside del liceo, insieme ai docenti, ogni anno, promuove varie iniziative. Dice ancora Pancini: «Non servono conferenze o convegni, [illegible] interventi capillari, affrontando caso per [illegible]o, [illegible] è ciò che il [illegible]tro istituto sta tentando di fare già da tempo».

Anni fa, nei pressi dell'edifi[illegible] scolastico erano [illegible] rinvenute siringe utilizzate [illegible] tossicomani e del problema il preside [illegible] interessato gli enti preposti, chiedendo maggiori controlli. Ora i controlli, come conferma lo stesso Pancini, ci sono, [illegible] necessaria la collaborazione di tutti».



Fabio Canepa, in carcere per spaccio

Tuttavia, il problema legato all'uso [illegible] droghe da parte di minorenni, non è naturalmente fenomeno che riguarda solamente Carcare. Si tratta infatti di una questione estesa a tutta la Val Bormida, dove il consumo di hashish e maryjuana è in costante aumento. Un problema che, nel corso degli anni, è stato oggetto di dibattiti anche nelle altre scuole del compren[illegible], in particolare, negli istituti di Cairo, l'Itis, l'Ispia e il «Patetta».

Intanto, [illegible] trentacinquenne finito in [illegible]nette nel pomeriggio dell'altro ieri a Carcare, è in attesa di venire interrogato dal giudice. Dovrà rispondere di detenzione e spaccio di stupefacenti. Canepa, originario di Savona, ma da circa un anno e mezzo residente a Carcare, è [illegible] trovato in possesso, anche di altri [illegible] grammi di hashish. L'operazione del nucleo operativo e radiomobile è scattata dopo una serie di appo[illegible]. In base all'indagine degli inquirenti, pare che smerciasse stupefacenti a ragazzini dai 14 ai 17 anni. [l. b.]

[illegible]

CAIRO M.

Funzionario dell'ex Usl è patteggia 6 [illegible] per falso

Tomaso Balestri, [illegible] anni, di Giusvalla, ha patteggiato in tribunale 6 mesi di reclusione, pe[illegible] sospesa. Era accusato, in qualità di responsabile dell'Ufficio Igiene dell'ex Usl 6, di aver attestato falsamente in un verbale d'ispezione che i locali al pianoterra di un capannone [illegible]rebbero stati allacciati alla rete fognaria. [l. b.]

PIANA CRIXIA

[illegible]a don Chiarlone parroco e insegnante

Una folla commossa ha partecipato ai funerali di don Romolo Chiarlone. Il sacerdote, settantacinquenne, [illegible] secolo ha prestato servizio nella parrocchia [illegible] Squaneto e successivamente in quella di Pareto. Don Romolo [illegible]eva anche insegnato al «Patetta» di Cairo. [l. b.]

[illegible]

[illegible] di [illegible] oggi il problema dell'Acna

Caso Acna: incontro forse decisivo, oggi, a Roma. Nella riunione congiunta tra i ministeri dell'Ambiente, dell'Industria e [illegible] Lavoro si dovranno determinare gli obiettivi concreti del futuro del sito e dei 300 lavoratori. [m. ca.]

[illegible] M.

Per i lavori al cimitero l'Enel estranea ai ritardi

«I lavori di ampliamento del cimitero sono temporaneamente fermi per questioni inerenti i cantieri e che nulla hanno a che vedere [illegible] l'[illegible]. La precisazione è del Comune sulla vicenda legata al progetto di ampliamento del cimitero. [l. b.]

CAIRO M.

Oggi in piazza [illegible] comizio di Rifondazione

Oggi, alle 18, in piazza Stallani, comizio dell'europarlamentare di Rifondazione Luigi Vinci. Interverranno Bruno Marengo, candidato alla Provincia, Flavio Strocchio, candidato a sindaco, Graziano Bonifacino e Stefano Ressia, segretario di Rifondazione. [m. ca.]

Nuovo evento grazie all'Associazione Poliartistica che ha sede nell'antico palazzo di via Torino

Una mostra di Bertolazzi a Villa Cambiaso

Domani alle 18 inaugurazione di dipinti, ceramiche e installazioni

SAVONA

Cittadino [illegible] mondo, come tutti gli artisti veri, ma da tanto tempo «anima» dei movimenti artistici di Savona e della Val Bormida: è Giuseppe Bertolazzi, personaggio nel senso più autentico del termine, [illegible] proda da domani alla fine del mese a Villa Cambiaso, in via Torino 10, per un'attesa «personale».

L'Associazione poliartistica che ha sede nell'antica villa nel cuore di Savona ha infatti invitato, come si legge ne[illegible] locandina dell'evento «L'artista Giuseppe Bertolazzi, il quale allestirà in un ambiente a lui piacevole 'Cose legate all'arte'». Quasi un biglietto da visita, questa presentazione così irrituale, per un autore che esporrà tele, carte, ceramiche ma anche installazioni realizzate per l'occasione.

Il «vernissage» è previsto appunto per domani alle 18, gli [illegible]ri di visita nei giorni successivi sono fra le 18 e le 19,30 ma [illegible] possibile prenotare visite alla mostra - per la quale si prevede un'ottima affluenza - telefonando allo 019-822.546. Da ricordare inoltre che nella sala-atelier [illegible] Villa Cambiaso sono esposte permanenti opere di Baglietto, Fazzina, Palazza, Ve[illegible]r e Vintera. [r. s.]

[illegible]

Esporrà negli Emirati

Tra i prossimi «grossi nomi» del carnet di Villa Cambiaso, potrebbe esserci Luigi Pretin. Il pittore di origine veneta che da decenni opera nel Savonese (ora vive a Pontinvrea, molti suoi quadri hanno come soggetto la Val Bormida), è «esploso» definitivamente l'anno [illegible] con [illegible] straordinaria mostra antologica a Palazzo Barberini a Roma che gli ha spalancato le porte del [illegible] internazionale, tanto che in questi mesi sta preparando un'importante trasferta a Gedda, negli Emirati Arabi, dove gli sono stati richiesti decine di lavori. Nell'attesa della mostra «araba», Pretin è in trattativa con Villa Cambiaso: probabile una [illegible] entro l'estate. Due degli autori dell'Associazione savonese [illegible] intanto protagonisti da domani a fine mese a Mondovì: alla Galleria Melquiades di via Alessandria, Ruggero Palazza e Roberto Baglietto inaugurano [illegible] mostra insieme all'artista monregalese Roberta Bruno.

A Cairo c'è Boj

Da «Dettagli» carte e ceramica

CAIRO MONTENOTTE. L'arte internazionale nel centro storico. La porterà, da martedì prossimo, il negozio «Dettagli» di via XX settembre 12-14, ospitando in maniera permanente nei prossimi mesi ceramiche, carte e piccole sculture di Valter Boj. Una nuova frontiera del commercio e dell'arte, questo inconsueto legame tra l'artista albisolese di recente protagonista in tutta Italia e in Europa, e quel «Dettagli» che porta nei vicoli le realizzazioni di un personaggio la cui ecletticità è dimo[illegible] in questi giorni anche dall'auto «Daewoo» dipinta ed esposta al porto di Savona in occasione delle gare di offshore. Boj sta inoltre p[illegible] inaugurare (avverrà venerdì 28) una rassegna alla galleria Ellequadro di Genova, ma sop[illegible] sarà dal 17 giugno alla «San Carlo» di Milano, galleria-guida del mercato europeo che già lo aveva portato a Gand, in Belgio, insieme ad autori quali Arroyo, Arp, Lindstroem, e tanti altri di prima grandezza mondiale. Due rassegne che confermeranno Boj tra i giovani emergenti a livello assoluto; per Cairo e per «Dettagli», un bel colpo poggiare su lavori [illegible] quelli [illegible] verranno esposti [illegible] martedì prossimo. [r. s.]



Curiosa installazione di Bartolazzi, artista fra i più noti e apprezzati del savonese

Black music [illegible] Tropicana, rock & roll alla Mezzaluna, piano bar al Pirata

Giovedì all'insegna del live

I «Blues Brothers» rinascono al Crazy Bull

Black music al Tropicana di Loano, spazio live al The Victorian e al Mezzaluna di Alassio, Cineclub all'Ambra di Albenga e al Ritz di Alassio. Queste la notte del giovedì.

VARAZZE. Ritrovi [illegible] musica all'Invidia, all'Hamburger Boy e al [illegible]ster Drake.

[illegible] L. Ritrovi all'Hurricane Cocktail Bar, all'Intralcio, al Durty Nelly's e al Charlie Max (musica e [illegible]oke). Nuovo ritrovo al Baraonda.

[illegible] [illegible] Music [illegible] al [illegible] Cafè e al Frends.

ALBISOLA S. Ritrovi al Mad discobar con dj a rotazione, al Pilar e al Portichetto.

CARCARE. Musica e ritrovo [illegible] Green Pub, al [illegible] Pub.

[illegible] [illegible] Stirling Castle locale scozzese. Musica al Be Pub. Ritrovo al Fixi bar.

[illegible] [illegible] [illegible] Gasoline Road [illegible]. Al Cabaret karaoke.

[illegible]. Musica all'Airone Nerò

[illegible]. Ritrovi al Veliero e al Cantuccio.

[illegible]. Musica e giochi al Killer's.

SAVONA. Musica latino-americana con i dj del gruppo «Claro Que Si» al [illegible]egrita Music Club. Musica [illegible] vivo di Mariano Maio (sax, tastiere e voce) al Pirata che, in occasione del Campionato di offshore, resta aperto anche durante la giornata. Ritrovo al Tnt e alla Boutique della birra.

VADO L. Serata «Blues Brothers night» dalle 21 al Crazy Bull. Du[illegible] la serata [illegible] esibiranno i «Soul Machine» e saranno distribuiti gadget. Ritrovo al Nikaro.

[illegible]. Ritrovo [illegible] Sinte Gale[illegible] di Portovado.

SPO[illegible] Messaggeria alla birreria Cambusa. Ritrovo al Biblo's.

FINALE L. Musica dal vivo all'Agorà di frazione [illegible]. Musica al discobar Baquito. Ritrovo al Niky Night e al Trocadero. Dancing [illegible] l'orchestra La Troupe al dancing El Patio. Discobar Jaws Coorts [illegible] Mirò) a Finalpia.

PIETRA L. Ritrovo al Barone Rosso e [illegible]ana.

[illegible] Black music con Cristiano Pastrengo dj al Tropicana by [illegible] Marinella. Al Manhattan In genere dancing. Ritrovo al Calderone del Dagda, al Marinella e all'Atravirago. Karaoke e messaggeria Metropolis al Poseidon. Si balla anche al dancing Saitta.

[illegible] Ritrovo [illegible] pub L'Ultima [illegible] e al Piazza Pub.

[illegible] [illegible] Serata danzante al Salone [illegible] feste.

TOIRANO. Ritrovo al Piazza Pub e al [illegible] Runner. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

[illegible] Pome[illegible] danzanti nelle sale all'Ippocampo. Ritrovi [illegible] bar Sati Harley e a La Ruota.

[illegible] Animazione al Jammin' discopub. [illegible] [illegible] del pianista sull'Oceano» è il film del «Giovedì dell'Ambra» (ore 21, [illegible] [illegible] Largo Doria). Discobar e giochi alle freccette al Rock [illegible] Caffè. Ritrovi al Caprice, Il Ritrovo, al Maxim', alla Città Vecchia, a Le Macine del Minisport e al John Smith Pub.

[illegible] «Toulouse Lautrec» [illegible] il film programmato da «Tutto Schermo» Il Cineclub [illegible] Ritz (16,30 e 21). Musica live dei [illegible] Blues Band» al The Victorian Pub. Piano bar [illegible] Galeon. [illegible] musicale all'osteria Mezzaluna [illegible] «Sambuca, cozze e rock'n'roll». [illegible] all'M4. Ritrovi [illegible] Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafè, all'Irish Pub, all'american bar Zanzibar.

[illegible] Ritrovo all'Happy Night.

ANDORA. Revival al dancing Ciak e [illegible] Timone. Discoteca Bit Below. Ritrovi al Cafè De Mar e la Casa del Priore. [a. r.]



Il regista Giuseppe Tornatore

Si ride a [illegible] e Vado

Beppe Braida «show» Dau Baci Allo Young Planet c'è Gallarini

VADO L.

Doppio appuntamento con il buonumore qu[illegible] [illegible] nel savonese. Il cabaret torna protagonista a Varazze e a Vado Ligure. [illegible] Varazze [illegible] [illegible]te sono assicurate dall'umorismo travolgente [illegible] Cesare Gallarini che sarà protagonista allo Young Planet del ristorante Oliveto, locale che ormai da diverse settimane dedica il giovedì al buon umore. Gallarini è uno dei comici emergenti nel panorama nazionale. Si è già affermato [illegible] diverse [illegible] stazioni e può contare su un pubblico di estimatori sempre più ampio.

Al [illegible] Baci di Vado Ligure, invece, prosegue la rassegna «Tutto esaurito, anche il comi[illegible] organizzata dall'agenzia «Eccoci». Alle 23, sul palco [illegible] discobar vadese, salirà Beppe Braida. Braida, classe 1963, è cabarettista dal 1989. Nel 1992 ha vinto il Festival Nazionale del Cabaret e sul prestigioso palco torinese è tornato dal 1995 al 1998 in veste di ospite e conduttore. Alle sue spalle ha una lunga serie di partecipazioni televisive. Si va dal «Tg delle [illegible] [illegible] [illegible] Costanzo Show» al [illegible] un altro» su Canale 5, a «Il grande circo» e «Il circo sotto le stelle» [illegible] Rete 4, «Cosa fa Zuzù» su Videomusic, «Retromarsh» [illegible] Telemontecarlo e partecipazioni a «Paperissima Sprint» di Canale 5 con [illegible] gruppo di nuovi comici proposti dal Festival del Cabaret.

Braida, secondo la critica [illegible] un «esilarante protagonista [illegible] spettacoli giocati sul comune [illegible] dell'umorismo. Interpreta quello [illegible] la [illegible] mette in scena quotidianamente alle spalle di tutti noi. Dotato di una mimica notevole che usa al meglio, [illegible] palcoscenico [illegible] me il ruolo di specchio deformante in cui si riflettono allegramente i vizi e le virtù del Bel Paese. A dargli [illegible] forte [illegible] [illegible] spettacoli spesso intervengono curiosi personaggi dall'effetto comico dirompente, secondo la più pura tradizione del cabaret [illegible] caratteri».

Il prossimo appuntamento con il cabaret ad Dau Baci è fissato per giovedì 27 maggio con lo spettacolo del comico Enzo Cortese. Spettacoli [illegible] cabaret [illegible] previsti, in settimana, anche in altri locali della provincia. L'umorismo, insomma, sembra prendere piede sempre di più nelle animazioni notturne accanto al live e alla intramontabile dance. [s. p.]



Il cabarettista Beppe [illegible]

Sabato il premio «Finale storia»

Torna il Medioevo nel marchesato

FINALE L.

Atmosfere medioevali, al [illegible]izio della cultura e del turismo, nel [illegible] settimane a Finalborgo [illegible] [illegible] quarta edizione del premio «Finale Ligure Storia». Per la cronaca quest'anno il riconoscimento è [illegible] assegnato a Salvatore Tramontana, ordina[illegible] di [illegible] medioevale all'Università di Messina. Nelle prece[illegible] edizioni il riconoscimento era andato a Jacques Le Goff, Juan Gil e Giovanni Tabacco.

La cerimonia di consegna [illegible] premio si svolgerà sabato all'interno delle mura di Finalborgo. Nel palazzo sarà ricostruito [illegible] piccolo accampamento medioevale con esibizioni di spadaccini e distribuzione al pubblico di focaccia e vino. Alle 20,30 la manifestazione proseguirà all'interno dei Chiostri di Santa Caterina dove verrà allestito il banchetto Medioevale al quale parteciperan[illegible] ai posti d'onore il marchese e i nobili. Ai lati vi saranno due lunghe tavole alle quali potran[illegible] accedere il pubblico che potrà gustare ricette tipiche ed assistere agli «interventi» dei giullari e dei mangiafuoco ed oltre [illegible] figuranti in costume quattrocentesco. Sono previsti tre turni, fra le 20,30 e le 23,30 per la cena del pubblico (prezzo popolare a 20 mila lire).

Salvatore Tramontana è stato premiato per il suo volume «Il [illegible] [illegible] Sicilia. Uomo e natura dal XI al XIII secolo» (Einaudi 1999). Si legge sulla presentazione del premio: «Raffinato e profondo studioso del medioevo, f[illegible] per i [illegible] libri [illegible] "Antonello e [illegible] sua città", "La monarchia normanna e sveva", "Gli anni di Vespro", "L'immaginario, la cronaca, [illegible] storia" ed altri, frutto della sua lunga e proficua carriera di studioso, attento ai temi della società e della cultura. Nel [illegible] ultimo lavoro propone un'originale ed innovativa lettura del rapporto tra uomo e natura nel medioevo, innestan[illegible] la sua analisi storica nell'ambito [illegible] Regno di Sicilia, una realtà particolarmente vivace per circolazione d'uomini e d'idee e sulla base di [illegible] originale rilettura». La giuria [illegible] composta da specialisti [illegible] [illegible]oria medioevale e dall'espansio[illegible] europea. Sono Gabriella Airaldi (Università di Genova) presidente, Franco Cardini (Università di Firenze), Salva[illegible] [illegible] (Università di Palermo), Josè Enrique Ruiz Domènec (Università autonoma di Barcellona), Peter Schrei[illegible] (Università di Colonia), Giuseppe Sergi (Università di Torino). Sabato verrà [illegible]gnato anche il premio «Opera prima» assegnato dalla giuria al volume «Merlin» [illegible] Vicky Heward e Fabio Zuffanti. Nella motivazioni [illegible] legge «per aver saputo affrontare, [illegible] felicità d'invenzione stilistica, uno dei personaggi cardine dell'immaginario medioevale». [a. r.]

La Stampa regala [illegible] tagliando per [illegible] [illegible] biglietto gratis

Savona, 5 sere con Moira

Da oggi gli spettacoli del Circo di Mosca

SAVONA

Da oggi [illegible] lunedì a Savona c'è Moira con il Circo di [illegible]. Spettacolo unico domani alle 21 per l'inaugurazione, due gli spettacoli negli altri giorni di permanenza a Savona: alle 16,30 il primo e alle ore 21 quello tradizionale serale. Visite aperte allo zoo ogni giorno dalle 10 alle 14.

Moira torna a Savona a di[illegible] di qualche anno con il suo classico numero con gli elefanti. Grandi attrazioni [illegible] gli artisti del Circo di Mosca.

Per i lettori de La Stampa ci sarà da oggi un tagliando tutti i giorni che [illegible] di avere un biglietto [illegible]tis acquistandone un altro. Basterà ritagliare il coupon e presentarlo alle casse.

Il primo tagliando lo trovate pubblicato qui a fianco, dovrà essere utilizzato soltanto oggi. Non sono valide ovviamente le fotocopie. Per l'ultimo spettacolo, quello [illegible] lunedì, sarà valido lo [illegible] tagliando di domenica. [p. p.]



Sabato show al Teatro Nuovo per raccontare gli Anni '60

Gino Latilla a Valleggia

La storia della musica in un talk show

[illegible]

[illegible]le l'attesa al Teatro Nuovo di Valleggia per [illegible] due serate con la storia della canzone italiana. Sabato sera Riccardo Ricco, anima del vecchio cinema ristrutturato e [illegible] due anni fa (ora la sala può ospitare 330 spettatori ed è a norma con le norme di sicurezza oltre ad avere una ottima acustica ed [illegible] una [illegible] audio-video), ospiterà Gino Latilla. Accanto a Ricco ci saranno Sabrina Calcagno di Radio Onda Ligure e Francesca Scorcucchi [illegible] Canale 7 e [illegible] [illegible] anche Luciano Basso che, con la sua esperienza giornalistica nel settore della canzone, racconterà aneddoti e retroscena degli artisti degli Anni '50, '60 e '70. [illegible] parte musicale sarà [illegible] ai «Wild Horses».

«Sarà una serata di "talk show" con brani musicali ma [illegible] sorprese nel teatro e telefoniche. Ci [illegible] senz'altro un intervento di Adelmo Togliano, il figlio del grande [illegible] con il teatro del Madagascar [illegible] cui siamo gemellati», [illegible] Riccardo [illegible] E aggiunge: «Tra gli ospiti della serata ci sarà Elmo Buzzano, la scuola di danza di Alessandra Schirripa di Savona e il Dany club di Valleggia che eseguirà una coreografia su un vecchio brano di Gino Latilla registrato, dal vivo, nel 1957. Una sorpresa che [illegible] può anticipare arriverà [illegible] "A Campanassa" che consegnerà a Gino Latilla, per ringraziarlo, dopo 45 anni, di aver interpretato e fatto diventare inno il motivo scritto [illegible] occasione del Carnevale di Savo[illegible].

La seconda [illegible] con la «storia della musica» è prevista per il 9 maggio con la partecipazione [illegible] Joe Sentieri. «Anche in questo caso si parlerà della storia con musiche, aneddoti, e quant'altro. Si tratta di appuntamenti importanti dal punto [illegible] vista della cultura e della storia del costume ma anche di un doppio appuntamento con la solidarietà. Gli incassi delle serate, infatti, [illegible] devoluti in beneficenza, a favore dell'orfanatrofio di Fianarantzoa gemellato con il teatro di Valleggia. Durante le due [illegible]rate al Teatro Nuovo saranno proiettate alcune immagini della costruzione dell'orfanatrofio del paese situato nel cuore del Madagascar. [s. p.]



Il cantante Gino Latilla

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible] [illegible] 019-620.409. [illegible] 50.

ASTOR. Tel. 019-654.627. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. [illegible] di Siberia. Or.: 15,30. [illegible] ore 21.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. [illegible] 019-825.714. A prima vista. Or.: 15,30; 17,50; [illegible] 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] OGGI [illegible]

JOLLY. Tel. 019-850.570. [illegible] Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-630.63.22. [illegible] Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

[illegible] [illegible] Ore 21,30. Lire [illegible]; 6000; 5000.

[illegible]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. Matrix. Or.: 20,15; 22,30 (nei fest. e prefest. anche spett. alle ore 15,45 e 18). Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. Toulouse Lautrec. Or.: 16,30; 21. Lire 5000.

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51.419. La leggenda del pianista sull'oceano. Ore 21. [illegible] 5000.

ASTOR. Tel. 0182-60.907. Virus. Or.: 20; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 15; 17,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

[illegible]

VALLECHIARA. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ARISA. Psycho. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 8000; 6000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 019-682.910. OGGI RIPOSO.

[illegible]

LOANESE. Tel. 019-665.961. 8 millimetri - Delitto a luci rosse. Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

[illegible]

LUX. OGGI RIPOSO.

[illegible]

SALESIANI. Tel. 019-97.505. CHIUSO.

[illegible] 1. Tel. 019-97.249. OGGI RIPOSO.

[illegible] 2. Tel. 019-97.249. OGGI RIPOSO.

IMPERIA

[illegible]

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. Per il «Ciclo seduttori» La mala [illegible] spett. unico ore 21. Lire 10.000; 8000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0183-495.930. Matrix. Or.: 20,20; 22,40. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] [illegible] 0184-261.35. Cineforum. La vita è bella. Or.: 20,30; 22,30.

GENOVA

TEATRO

CARLO FELICE - AUDITORIUM E. MONTALE. Concerto: Conservatorio N. Paganini, I colori del suono. [illegible] Braccini pianoforte ore 21.

POLITEAMA GENOVESE. Ore 17 Donne comp[illegible] rassegna Donne scritte da donne, ingresso li[illegible] 2 [illegible], di e con i Cavalli Marci. L. 38.000; 30.000; 26.000; 22.000.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE (tel. 010-534.22.00). Riposo. Prenotazioni per L'isola che non c'è (dal 27/5 al 1/6) e per [illegible] di vedo [illegible] e L'eccellenza [illegible] (dal 3 al 5 giugno) L. 10.000; 5000.

TEATRO STABILE - SALA DUSE. Chiuso.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Acrobat. Un circo punk dall'Australia. Uniche date in Italia da martedì 18 a sabato 22.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA. Riposo.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'. Riposo.

TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. Classe [illegible] 10,30 [illegible] elementare [illegible] elementare Fabrizi. 16,30 [illegible] [illegible]. Ingresso libero.

TEATROINMARASSI - SALA DIANA. Riposo.

CINEMA

Ameriter A: La fortuna di Cookie. [illegible] B: La prima volta. **Ariston multisala:** In principio erano le mutande - Il barbiere di Siberia. **Augustus:** Fino a prova contraria. **Cineplex Porto Antico multisala:** A prima vista - Fino a prova contraria - Le parole che non ti ho detto - - 8 mm Delitto a luci rosse - Tuxed - Matrix - Pioveva dal cielo - Dance with me - Phoenix, delitto di polizia. **Corallo multisala:** La balia - Love is the devil. **Europa:** Orphans. **Lux:** Segreti. **Odeon:** Air Bud 2. **Olimpia:** La vita è bella. **Orfeo:** Taxxi. **Ritz:** Il barbiere di Siberia. **Universale multisala:** Buena Vista social club - Pioveva dal cielo - Schegge del cuore. **Verdi:** Matrix.

SAVONA [illegible]

Domani a Bordighera

[illegible] di Amoretti nella letteratura [illegible] a Nizza

SAVONA. Nizza, la città fedele. Ai Savoia, politicamente, per oltre 5 secoli; alla lingua italiana, letterariamente, da sempre. Se ne parla in un saggio scritto da Giovanni Amoretti che sarà presentato domani alle 16 a cura dell'Istituto internazionale di Studi liguri nel salone del Museo-biblioteca Clarence Bricknell [illegible] Bordighera, in via Romana 39.

Il volume, che [illegible] intitola appunto «La città fedele», sarà presentato da Vittorio Coletti, dell'Università di Genova. [illegible] libro finanziato dalle Province di Imperia e Savona sarà presentato prossimamente anche a Savona.

Giovanni Amoretti [illegible] [illegible] di Lettere nei licei «Vieusseux» di Imperia e al Classico «Chiabrera» [illegible] Savona dal 1960 al 1997. Attualmente Amoretti collabora con il dipartimento di Italianistica dell'Università [illegible] Genova. (p. p.)

[illegible]

Con «La vera campagna»

[illegible] la [illegible] '99 della «Soms»

CARCARE. Ultimo appuntamento, sabato, con la [illegible] dedicata alla musica popolare alla Società operaia di Carcare. Per la serata conclusiva della stagione '99, [illegible] sul palco l'orchestra «La [illegible] campagna», il cui leader indiscusso è Gianni Cagnone. Un gruppo fra i più conosciuti e apprezzati sia in Liguria, sia in Piemonte, che tiene decine di concerti ogni anno. E la presenza a conclusione della rassegna, conferma la professionalità dell'orchestra.

[illegible] rassegna ormai entrata a pieno titolo nella tradizione non solo di Carcare, ma dell'intera Val Bormida.

Ogni anno, infatti, dall'autunno e sino alla fine della primavera, la sala [illegible] Società operaia, il sabato, si anima con gruppi di musica popolare e revival e [illegible] nutrito pubblico, fra cui molti giovani. A dimostrazione che in [illegible] continua [illegible] esservi voglia di liscio. [L. b.]

La tifoseria chiede dimissioni in massa. Garrone: «Non compro niente»

I Sampdoria club: fuori tutti

«Via Mantovani, Arnuzzo e Salvarezza»

Damiano Basso

GENOVA

Voci, tante voci. Che nascono, che si inseguono, che si rincorrono, che muoiono. In piazza Campetto, sede della società blucerchiata, per adesso non si alza nessuna voce. Non si conferma e non si smentisce niente: la regola è ormai consolidata. L'unica amara certezza, per adesso, resta purtroppo la retrocessione in serie B. L'ultimo boccone amaro, invece, sarà la partita di domenica contro il Bari. Dopo 17 anni, in questa occasione la Sampdoria saluterà la serie A.

A proposito di voci, nella giornata di ieri è riemersa prepotentemente una possibile candidatura di Riccardo Garrone quale possibile acquirente della Samp.

Nel pomeriggio è arrivata, puntuale, la smentita del petroliere: «In relazione alle notizie apparse sulla stampa e relative ad un presunto mio interessamento e di altri componenti della famiglia Garrone o della Società ERG all'acquisto della Sampdoria, ritengo sia opportuno e doveroso precisare che le notizie sono destituite di qualsiasi fondamento. Notizie peraltro già decisamente e ripetutamente smentite in passato in diverse occasioni. Pur con la consapevolezza e il dispiacere per il particolare momento che la Società di calcio Sampdoria e la sua tifoseria stanno vivendo, e allo scopo di evitare di alimentare infondate speranze, ribadisco che sia singolarmente né in 'cordata' con l'imprenditore Dall'Oglio o con altri imprenditori, sono interessato, né lo sono mai stato in passato, all'acquisto della Società di calcio Sampdoria». Più chiaro di così, non si può.

Intanto è confermato che il presidente blucerchiato contro il Bari ritornerà allo stadio. Per quanto riguarda Giampiero Ventura, l'incontro decisivo sarebbe fissato per martedì. Il tecnico ligure non è ancora convintissimo ad accettare le proposte di Mantovani, esclusivamente per questioni professionali. Preferirebbe, infatti, allenare ancora in serie A.

TIFOSI L'assemblea della Federclub che si è svolta lunedì sera (presenti i rappresentanti di 41 club, sui 49 regolarmente affiliati) ha partorito un lungo documento che in pratica ha sfiduciato la società. La tifoseria organizzata si è fatta male da sola, toccando tutti gli errori che hanno costellato questa drammatica stagione, da Platt ai pessimi rapporti con i tifosi, passando per i problemi legati all'organizzazione, all'efficienza o all'immagine, senza trascurare la pessima gestione del caso-Montella. «L'Assemblea - è scritto alla fine del comunicato - invita pertanto il dott. Enrico Mantovani ad adoperarsi fattivamente e con senso di responsabilità affinché la società sia ceduta in tempi ragionevolmente brevi ed invita altresì il D.S. sig. Domenico Arnuzzo ed il D.G. avv. Emiliano Salvarezza a presentare le dimissioni». La Federclub ha poi proclamato uno sciopero del tifo per domenica prossima.

I blucerchiati stanno continuando la preparazione in vista dell'ultima giornata di campionato. Ieri pomeriggio mancava Mannini, invitato a Birmingham ad assistere a Lazio-Maiorca in qualità di giocatore della Samp che vinse la Coppa delle Coppe. Hanno lavorato a parte per acciacchi vari Ortega (affaticamento muscolare), Balleri (mal di schiena), Castellini (dolore a un piede) e Sgrò (contusione alla caviglia sinistra).



Per Spalletti, domenica amaro epilogo

E il Genoa è di scena a Vado

Un'amichevole in vista di Reggio Tra i locali volti nuovi in prova

VADO LIGURE

Oggi al «Chittolina», con inizio alle 16,30, il Genoa sarà ospite per un confronto-allenamento con il Vado che si è brillantemente salvato in Eccellenza. Sarà anche l'occasione per applaudire i ragazzi di Eretta che, dopo un disastroso girone di andata, hanno saputo riprendersi e acquisire i punti-salvezza.

La gara di addio per la stagione '98-'99 presenta la squadra di Cagni alla ricerca di una dignitosa conclusione del campionato, con magari già in testa i prossimi derby con la Sampdoria. Un'opportunità imprevista che servirà a prepararsi per la stagione ventura, anche se al momento sarà opportuno preparare al meglio la dura trasferta di domenica a Reggio Calabria. La stessa cosa, pur con le debite proporzioni, accade al Vado che guarda al Savona come interlocutore massimo per le proprie voglie agonistiche.

Il Vado risponde con la conferma di Eretta e dell'impianto squadra, che avrà bisogno solo di qualche ritocco per stagione nelle zone alte. L'obiettivo «salire in A» che ricordiamo è quanto dice il presidente Ciarlo ogni volta che si ricorda il Nazionale dilettanti. La nuova prospettiva porterà al Chittolina, col Genoa, un paio di elementi di categoria superiore.

Non solo Genoa dunque per i palati più fini, ma anche curiosità per i prossimi acquisti. Sul piano promozione è fissata per giugno la presentazione ufficiale del libro «Storia del Vado 1913», volume che raccoglie in 512 pagine e 1000 fotografie l'intero iter degli 80 campionati rossoblù, ricco di notizie e classifiche fra cui quelle dei marcatori capeggiata da Bertin Mantero con 132 reti seguito da Ninnu Parodi con 115. Da rilegere anche la storia della società con episodi inediti, quali l'esclusione dal primo campionato per invasione del campo, a causa di uno sciopero degli operai che affrontavano a muso duro l'allora nascente squadrismo fascista. (n. d. m.)

STORIE DI SPORT

Savona, calciatori da esportazione per un'Imperia felice e vincente

Mario Baglietto

Una volta partivano con la valigia, magari legata con lo spago. Adesso portano a tracolla la borsa sportiva. Emigranti magari non di lusso, ma certo più felici di quelli di un tempo. Calciatori che hanno scritto pagine belle, e continuano a farlo lontano da casa, un po' fieri perché ambasciatori del football savonese, un po' amareggiati perché formato esportazione.

Parla solido savonese, l'Imperia che ha appena vinto il Nazionale dilettanti, che stasera comincia a toccare con mano la C2 giocando in amichevole al «Ciccione» con la Sanremese, e che domenica cercherà le finali-scudetto di categoria.

Lo fa con Sbravati e Viviani, con Peluffo e Bocchi, con Di Capita e Patric Panucci. E poi con Giribone (savonese ma anche ex biancoblù), con Armando Amicone preparatore dei portieri, con Franco Aselle massaggiatore finalese che tre anni fa era al Savona. Quasi un'intera squadra, alla quale va idealmente ricollegato Flavio Ferraro, l'ex mister che ebbe in mano il «nucleo storico» nella scorsa stagione nerazzurra. E per finire il ragionamento sul calciatore savonese «perduto», occorre ricordare che la Sanremese lo scorso anno vinse il suo Cnd con Codice e Balsamo, quest'ultimo ancora in biancazzurro.

Si parla tanto, in questi giorni, dei motivi che sono costati alla Sampdoria la discesa in B. Tra i più palesi - lo ha rimarcato in tv lo stesso Vujadin Boskov - la serie di cessioni eccellenti degli ultimi anni. Che dire allora del Savona, che con le cessioni di due anni fa ha letteralmente rilanciato l'Imperia, tanto da porre le basi per gli odierni trionfi nerazzurri?

Fa anche piacere sentire che di Savona forse qualcosa si muove attorno alla società attualmente diretta dai fratelli Montali. Per la verità, quasi ad ogni estate si vocifera certe cose: vedremo se alle parole in questa occasione segua qualche fatto. Anche perché a toccare con mano resta solo ciò che tutti vedono: squadra in Eccelenza probabilmente da ricostruire, uno stadio e una tifoseria (ormai più «in sonno» che battagliera) che vivono di ricordi, un menefreghismo in città tutt'altro che strisciante.

Con una battuta, ma non troppo, qualcuno degli attuali calciatori dell'Imperia si è sentito chiedere in questi giorni quale altro savonese finirà in nerazzurro. L'ultimo in ordine di tempo, si sa, è stato Patric Panucci che peraltro era reduce dal Perugia. Eh già: ci vogliono savonesi bravi, per la C2. Alzi la mano chi ne trova oggi qualcuno in biancoblù...



Peluffo, Viviani e Sbravati in nerazzurro nel giorno del loro ritorno al Bacigalupo

VELA

Vittoria loanese alle Regate di Primavera

Rossi: un trionfo anche a Portofino

LOANO

«Xa Elena», la barca di punta del Circolo Nautico Loano, ha colpito ancora. Venti giorni dopo il prestigioso successo al Trofeo Accademia Navale di Livorno, lo Yacht ponentino, «diretto» da «Ciccio» Rossi ha trionfato infatti a Portofino nelle classiche «Regate di Primavera», riservate alle classi d'altura.

Un successo davvero prestigioso se si considera che al via erano presenti le principali imbarcazioni italiane. Il livello tecnico ha reso spettacolari le tre prove, disputate con buone condizioni di vento e mare. E «Xa Elena» è riuscita a domare i pericolosi avversari soltanto alla terza prova, considerato che al termine della seconda regata erano ben quattro le barche racchiuse nell'esiguo spazio di un punto.

L'equipaggio, oltre che da «Ciccio» Rossi è composto da Santiago Vacca, armatore e randista, Gimba Barnao, Riccardo Lalla, Antonio Vazzoler, Gian Paolo Maiano e Giacomo Giulietti. Afferma «Ciccio» Rossi: «Speriamo che questo sia soltanto l'inizio di una splendida stagione. Gli appuntamenti più attesi infatti devono ancora arrivare: parliamo del campionato europeo in programma ad inizio giugno e dei campionati italiani che inizieranno a luglio. Chiaro che dopo i successi di Livorno e Portofino partiamo con gli avversari da battere, da tenere in massima considerazione».

E questo perché «Xa Elena», nel ranking nazionale (con una classifica che è simile a quella del tennis) è nettamente prima con all'attivo ben due primi ed un terzo posto. Conclude Rossi: «Questo ci consola anche perché oltre alla nostra imbarcazione anche 'Querida' di Gian Luigi Serena, sempre del nostro circolo, domina nella sua classe di altura. Insomma ci sono tutti i presupposti per poter ambire ai primi posti anche nelle principali rassegne internazionali». (g. o.)

Le prime voci sono soprattutto sui tecnici: il rossoblù dovrebbe lasciare Loano

Piovano in bilico fra Savona e Finale

Valzer di allenatori: l'Albenga vuole Bencardino

E' appena calato il sipario sui campionati dilettanti e già il calcio mercato con le sue voci (molte delle quali saranno magari poi smentite) inizia ad occupare un ruolo di primo piano. E allora ecco le prime anticipazioni con l'avvertenza, anche per i giorni a venire, che il condizionale resta d'obbligo.

«Copertina» dedicata all'Albenga: la compagine bianconera starebbe per raggiungere un accordo con Alfredo Bencardino, tecnico che è sempre stato corteggiato dalla società. Negli ultimi giorni ci sarebbero stati sviluppi importanti ed anche la notizia da Arma («l'Argentina» lo avrebbe già confermato, non è escluso che la prossima settimana arrivino novità. A Loano intanto potrebbe essere arrivata al tramonto la bella esperienza di Fulvio Piovano con il quale il rossoblù, in Eccellenza, hanno colto due volte un onorevole sesto posto.

Piovano è molto «corteggiato» in questi giorni anche se le chiamate più insistenti sembrano arrivare da Savona (i dirigenti biancoblù vogliono in panchina un savonese) e Finale (dove ormai Domin ha chiuso la sua esperienza). Intanto nel Legino (coi dirigenti impegnati ora nel Trofeo Cognoi) il presidente Carella preme per una proroga del trasferimento di Sambarino e Sinopia, che sarebbero pedine fondamentali nel caso in cui la squadra partecipasse alla Promozione.

Nella Cairese si insiste su Formoso che ben si è comportato con la Bolzanetese e che è sempre stato nei «desideri» del diesse Carlo Pizzorno il quale comunque avverte che, nonostante la retrocessione, il «nucleo base» sarà sempre formato dai giovani. E mentre le voci s'inseguono, c'è chi e ancora alle prese con il calcio giocato. Come il Quiliano che domenica disputerà la seconda partita dei playoff tra le seconde dei gironi di Prima categoria. Dopo il pari al debutto, l'impegno sarà al campo «Begato» alle 16,30 contro il Vallesturla. (g. o.)

RAPPRESENTATIVE

Avanza soltanto il calcio a cinque

Avanti solo una delle tre rappresentative liguri impegnate in Abruzzo ai Tornei delle Regioni. Fuori il calcio a undici di scena nell'«Artemio Franchi»: dopo il pareggio inaugurale con la Lombardia (0-0) e il successo sul Molise (1-0), decisiva la sconfitta coi Friuli Venezia-Giulia (3-1). Fuori pure le femminile, che ha chiuso con una sola vittoria, 4-1 sul Molise, e due sconfitte (3-2 dalla Lombardia e 3-1 dal Friuli). Avanti la selezione ligure di calcio a cinque dei tecnici Luca Robello e Alessandro Mazzarello, con in squadra due giocatori del Riviera Fazzini, Danilo Bianchi e Alessio Brissolese. Si è qualificata per le fasi successive come miglior seconda dei vari gironi, conquistando due vittorie (5-3 al Molise e 4-1 al Friuli) ed un pareggio (2-2 con la Lombardia).

Intanto fervono i preparativi per il Torneo delle Province, riservato ai 5 Comitati liguri e limitato a giocatori di Seconda, Terza e Juniores. Si disputerà dal 28 al 30 a Sanremo e Ventimiglia. Per la selezione del Comitato di Chiavari, prima sfida venerdì alle 16,30 a Sanremo contro Genova; il 29 Spezia-Chiavari a Ventimiglia alle 10 e Imperia-Chiavari a Sanremo alle 16,30; domenica 30 Savona-Chiavari a Ventimiglia alle 16. Fissato l'orario per lo spareggio promozione del girone E di Seconda fra Ciavai e Moneglia: domenica alle 20,45 al «Riboli» di Lavagna. (g. s.)

SPORT BABY

E' sempre d'oro il sincro dell'Athena Badminton super al Città di Savona

Guglielmo Olivieri
Roberto Pizzorno

Le discipline «invernali» cominciano a lasciar spazio ad altri sport, con i baby savonesi spesso in grande evidenza.

BASKET

Propaganda ingauna

Non solo prima squadra. La Noberasco Albenga (che da ieri ha in Roberto Dagliano il nuovo allenatore al posto di Michele Pueglio che lascia dopo 8 anni) ha colto un importante traguardo nel torneo Propaganda maschile battendo in finale, con un margine di 30 punti, il Vado.

Ma da sottolineare è il fatto che la compagine guidata da Marco Munerol aveva superato in un'accesa semifinale l'altra formazione della Noberasco, diretta da Claudio Cenere.

Verso gli Italiani

Ancora un ottimo risultato per l'Athena. Le baby biancorosse hanno ottenuto a Imola le qualificazioni per i campionati italiani «Ragazze» e «Junior» che si svolgeranno rispettivamente a metà luglio a Verona e, a cavallo tra luglio ed agosto a Cremona. La compagine Juniores era composta da Barbara Tincani, Paria Viscouti, Carlotta Falco, Stefania Meloni e Carolina Cardella mentre quella «Ragazze» contava su Giulia Lapi, Francesca Recagno, Carlotta Falco, Federica Ciappi, Giorgia Balbo, Shirley Pastorino, Ylenia Rebagliati ed Emanuela Taffi.

BADMINTON

I savonesi crescono

Successo di pubblico e di risultati al 7° «Città di Savona» organizzato dal Savonabadminton. Al via un centinaio di atleti provenienti dall'Italia e dall'estero coi quali si sono confrontati i giocatori locali. A livello assoluto successo nel doppio di Carlo Restori e Fiorenzo Zucconi, mentre nel doppio femminile la vittoria è andata a Cristina Calzone e Manuela Guidarini. La Guidarini con Zucconi si è imposta anche nel doppio misto. Benissimo i baby: in C successo del 17enne Valerio Modugno assieme ad un tedesco, mentre nel doppio femminile ha vinto Laura Losco con un'atleta straniera. In B primo Marco Gambetti della Xenia, nel singolare. Intanto Ivan Piperis ha partecipato ai Campionati Under 16 a Viterbo finendo 4° nel singolare. Ivan dopo l'ultimo circuito di B è stato promosso nei cadetti.

PATTINAGGIO

Una cascata di titoli

Sono sempre più numerosi i baby che si dedicano al pattinaggio su pista. E a livello regionale hanno fornito ottime indicazioni. Nella categoria Ragazze quattro titoli per Ramona Minetti (Savona In Line) mentre due argenti e due bronzi sono andati a Ilaria Cabib, della stessa società. Tra i maschi tre titoli per Diego Alboini (S. Nazario) mentre un argento e due bronzi sono andati a Daniele Rovere (In Line). Nelle Allieve quattro ori per Erika Fiva (In Line) con un ottimo tempo (31"92) a cronometro. Tre argenti e un bronzo per Alessandra Pipicelli (In Line) e Simona Barbarossa (S. Nazario). Tre ori e un argento, tra i maschi, per Daniele Fiorato (In Line) e tre bronzi per Matteo Rebagliati (S. Nazario). Dominio assoluto negli Juniores per Arri (In Line), che ha conquistato tutti i titoli disponibili.



Foto di gruppo, con giovani e «seniores», per i primatisti del Savonabadminton

TIRO A VOLO

Seconda prova del Campionato di fossa olimpica

Per Palumbo e Potetto un exploit «regionale»

Il movimento del tiro a volo è particolarmente attento alle problematiche e alle esigenze degli ecologisti, i cui atleti hanno spesso molto da insegnare a chi non conosce a fondo la realtà. Il tiro a volo ha «carpito» molti cacciatori che trovano nello sport agonismo e continuità, e prepara campioni che poi vanno olimpici e mondiali. Eppure è notizia di questi giorni che il governo voglia far propria la proposta della Commissione Bicamerale: la caccia rischia l'uscita di molti dagli sport olimpici con conseguente diminuzione di contributi. L'allarme giunge ai tiravolisti che hanno le loro radici nella caccia: se finirà così, agli sportivi verrà a mancare la linfa per continuare a riveleggiare con scherma e ciclismo quali federazioni più medagliate.

Intanto la Società «Primas» raccoglie i turbamenti e si impegna con gran fervore. Ha organizzato la seconda prova del Campionato regionale Fossa Olimpica, con questi risultati. Seconda cat.: 117 su 125 Giuseppe Palumbo, 115 Giuliano Barettini, 113 Roberto Sessarego, 111 Fabrizio Garbero, 110 Franco Cavallini, 109 Alessandro Germelli. Seguono Vallarino, Dossetti, Astengo, Nelesco, Repetto, Ambrogio, Piccardo, Parodi, Genesio, Tassara, Cavanna, Migone, Assereto, Lijoi.

Terza cat.: 113 G. Franco Patetta; 111 Paolo Borelli; 101 Mario Ministeri. Poi Cirmigliano, Ardizzone, Coltelli, Praticò, Dedola, Travai, Revello, Lodi, Sanzone, Mincocori. Veterani: 116 Luciano Grilli, 115 Lorenzo Montagna, 114 Alberto Novelli, 113 Nicolò Gaggero, 107 Giorgio Confetti. Poi Bozzano, Frumento, Ferro, Vio, Benorino, Fazio. Veterani MG: 107 Raoul Bonello, 97 Alloro Siri; 96 Giuseppe Pio. Poi Merello, Melloni e Pavese. (n. d. m.)


Ho in mente quella grigio polare
14.970.000 con gli
al mese

La sezione locale del partito presa di mira per la seconda volta in poche settimane

Uova e scritte contro la sede Ds

Il segretario: «Un segno del terrore che qualcuno vuole creare in città»

Assalto, l'altra notte, alla sede dei Ds in via Beaulard 35, quartiere San Paolo. Erano da poco passate le 2 quando qualcuno ha scardinato la serranda, spaccato la vetrata a colpi di pietra e gettato uova marce nel locale. Prima di fuggire ha firmato l'azione, lasciando sui muri esterni una A di anarchia e la scritta «Ds uguale SS».

«Un bruttissimo segno del clima di terrore e intimidazione che qualcuno vuole creare in città» commenta Olgher Garaioni, segretario della sezione. Che aggiunge: «E' la seconda volta in poche settimane che ci prendono di mira. Era successo già tra il primo e il 2 maggio: avevano scritto sui muri frasi tipiche dell'Autonomia e degli squatter: Assassini, Servi [illegible] servi e ancora Ds uguale SS». Stessa matrice, dunque, dell'attentato della notte scorsa. Lo sostiene anche la federazione torinese dei Ds che, in un documento diffuso nel pomeriggio, scrive: «Alcune frange dei centri sociali e dell'Autonomia in questo modo si collocano fuori dalla tradizione democratica della sinistra».

Quella dell'altra [illegible] è soltanto l'ultima [illegible] in ordine di tempo, contro strutture in qualche modo collegabili al partito [illegible] D'Alema. La [illegible] settimana, nella notte tra martedì e mercoledì, era [illegible] di mira con vernice, carogne di animali e scritte l'edificio che ospita la [illegible] Circoscrizione. Prima ancora era toccato [illegible] Cgil in via Pedrotti dove, nel pomeriggio del primo maggio, vennero gettate alcune bombe molotov. E risalgono ad un paio di settimane fa le minacce telefoniche ad alcuni responsabili torinesi del partito di governo. «C'è un clima molto pesante: tutto questo fa pensare ad un [illegible] alla violenza come strumento di confronto politico. Un atteggiamento che noi respingiamo con [illegible]» commenta Alberto Nigra, Consigliere [illegible]nale Ds che, ieri pomeriggio ha partecipato al presidio davanti alla sede distrutta. Ma al partito sono in tanti a parlare di «pericolose similitudini con il passato». E il commento è unanime: «Fatti analoghi li abbiamo già vissuti negli [illegible] 70; non vorremmo che si [illegible] scivolando [illegible] altri periodi di violenza e terrore». Parole forti, che infiammano gli iscritti della sezione, molti dei quali ieri pomeriggio hanno partecipato al presidio. Con loro anche il vicesindaco Domenico Carpanini («sono qui per portare la solidarietà della [illegible]»), numerosi Consiglieri comunali e Giacomo Portas, esponente di Forza Italia e presidente della Circoscrizione. Che commenta: «Questo è [illegible] squadrista, non abbiamo altri modi per definirlo». Sabato pomeriggio, invece, arriverà il segretario nazionale Walter Veltroni che, ieri, saputo dell'aggressione, ha chiesto di poter incontrare al più presto iscritti e dirigenti quella sezione. [l. pol.]



I muri della sede del partito Ds di via Beaulard imbrattati con la A di Anarchia e la scritta Ds=SS

Quando le sentinelle non dormivano mai

Gianni Bisio

Una volta, dal dopoguerra alla fine degli Anni 70, erano gli stessi militanti dell'allora pci a «vigilare», anche di notte, sulla sede della federazione; prima in via Andrea Doria, poi in via Schina, e infine in via Chiesa della Salute, lo storico palazzotto rosso. «Era una struttura complessa, a più piani, e poi il clima era diverso. Poi, lentamente si è lasciato perdere: era cambiato il clima, era incominciata la sindacalizzazione delle forze di polizia, era mutato il rapporto con loro, c'era maggiore disponibilità e fiducia nei nostri confronti»: a parlare è l'attuale responsabile della «vigilanza» dei ds torinesi, un giovane [illegible] corporatura che [illegible] ne il [illegible] di «vigilanza», pienamente disponibile al dialogo, ma alquanto restio alla pubblicazione del [illegible] nome sul giornale.

Dice che [illegible] periferiche non sono mai state «presidiate» dai volontari del partito, salvo che per fatti specifici o in momenti di particolare tensione: «Se dovessimo salvaguardare [illegible] le nostre sezioni - spiega - ci vorrebbe un esercito. Noi pensiamo che l'aver colpito una sezione periferica, anche se di un quartiere tradizionalmente legato al vecchio pci come San Paolo, sia un segno di debolezza. Ci aspettavamo la [illegible] anche se riteniamo che non fosse possibile prevenirla. Quello di [illegible] Beaulard si inquadra nel clima di guerra in cui ci troviamo: oggi i ds [illegible] forza di governo e [illegible] diventati obbiettivo primario di ogni forma di provocazione».

Nei Ds si ricordano del responsabile della «vigilanza» negli Anni [illegible] e 80: Palmiro Gonzato, passato nella Resistenza, [illegible] deciso e [illegible]. Per anni fu la guardia del corpo del sen. Ugo Pecchioli, il ministro dell'Interno-ombra [illegible] pci. Ma erano altri tempi: il partito comunista era all'opposizione, si gridava «PS=SS», c'erano il terrorismo, le stragi, le bombe, i tentativi di colpi di Stato: «Una volta, ai tempi del tentativo di golpe del generale De Lorenzo, ricevemmo, in busta chiusa, l'invito a dormire fuori casa», dice un anziano militante del pci, ora ds. Altri tempi.

Il Centro italiano studi ufologici di Torino da anni raccoglie segnalazioni e avvistamenti da tutta Italia

Caccia agli alieni da Roswell alle Langhe

«Una passione diventata secondo lavoro»

[illegible] Mondo

Sarà anche caldeggiata dal «Search for extra-terrestrial intelligence» - il Centro californiano che tenta di agganciare forme di vita aliena -, ma l'idea di ricorrere ai personal computer degli ufologi vol[illegible] per [illegible] statistiche sulle frequenze spaziali captate dal radiotelescopio Arecibo di Porto Rico non suscita particolari entusiasmi presso il Centro italiano studi ufologici (Cisu) di Torino: «E' un vecchio progetto...». Sarà perché Berkeley è lontana. O forse perché - [illegible] spiega [illegible] Russo, presidente del Cisu - la radioastronomia è altra [illegible] dall'ufologia: «Loro [illegible] gli alieni "lassù", noi invece quia».

Qui [illegible] terra. Ma dove, esattamente? Ovunque arrivino segnalazioni, registrate dall'«Ufotel», la segreteria telefonica [illegible] Centro (011/3290279), e seguite da indagini condotte sul campo con metodologia scientifica: ogni mese arrivano decine di chiamate da tutta Italia. «Lavoriamo sui testimoni, [illegible] storie ma anche sull'ambiente fisico e su quello socio-psicologico», spiega Russo, a capo del Centro che dall'85 si occupa - autofinanziandosi - di ricerche ufologiche. Bando alle buffonate, premette: «Stiamo parlando di una passione div[illegible] un secondo lavoro. A livello nazionale il Cisu raccoglie 60 soci e 300 collaboratori, venti le persone in città».

In materia il Piemonte fa la sua parte. Anzi, [illegible] Emilia Romagna e Toscana si classifica come Regione a forte densità di avvistamenti: 1200 segnalazioni dal dopoguerra ad oggi [illegible] ventina [illegible] '98), la maggior parte delle quali (circa 800) concentrate a Torino e provincia: segu[illegible] Alessandria e Cuneo. «Benché i casi inspiegabili non superino i 30-40», frena Russo. [illegible] stelle ai fari delle discoteche, dai palloni aerostatici alle congiunzioni planetarie, tutto è buono per parlare di Ufo: il condizionamento psicologico, «l'elemento socio-culturale» - come dicono al Cisu - ha un ruolo preponderante nell'etichettamento indiscriminato. Senza considerare il trabocchetto legato a fenomeni come quello dei «fulmini glob[illegible]», spiega Russo, «scariche di energia che pur rispondendo a leggi fisiche sembrano dettate da [illegible] qualche forma di intelligenza: «Talora penetrano negli ambienti chiusi o restano bizzarramente fermi ad altezza d'uomo prima di svanire in qualche secondo. Vai a spiegarlo a chi se li è visti danzare intorno...».

I casi inspiegabili: dall'«ovoide» decollato da un prato di Monesiglio [illegible] sfera luminosa di Valperga all'enorme libellula di Spinetta Marengo



Edoardo [illegible] presidente [illegible] 1985 del Cisu, il Centro italiano studi ufologici di Torino: a livello nazionale abbiamo [illegible] collaboratori, venti le persone in città. Lavoriamo sui testimoni, sulle storie ma anche sull'ambiente fisico e su quello socio-psicologico»

A forza di [illegible] però, qualche storia inspiegabile salta fuori. Ma [illegible] pensate agli alieni di Roswell, ammesso che siano veri, restereste delusi. Finora quelli in tour sulla nostra Regione si [illegible] dimostrati [illegible] meno spettacolari, così [illegible] le località in cui hanno fatto capolino: luglio '96: un oggetto a forma di uovo, [illegible] tanto di lampeggiante verde e supporti per l'atterraggio, decolla da un prato in località Bricco, a Monesiglio, levandosi lentamente in volo fra le [illegible] piemontesi. L'«ovoide», grosso come [illegible] 500, scompare nel cielo delle Langhe; a Valperga (novembre '97) una sfera luminescente sosta per qualche secondo nel giardino di [illegible] prima di eclissarsi: un fulmine globulare?; Spinetta Marengo: un oggetto a forma di libellula ma senza ali, lungo circa 8 metri e mezzo, compare la sera di fronte ad un'automobilista... E via di questo passo, nella migliore tradizione degli Ufo: da Roswell alle Langhe, lunga vita agli alieni.

SAPER SPENDERE

Dalie robuste e colorate per allietare il balcone

[illegible]

E' TEMPO di giardinaggio per i floricoltori [illegible]tanti che amano [illegible] sfoggio di balconi e terrazze fiorite e colorate da suscitare l'invidia dei vicini [illegible]. E naturalmente chi ha un giardino può moltiplicare questo [illegible] piacere. Antonio Z. e Florise Giordani [illegible] si [illegible]oscono, ma hanno una passione in comune: le [illegible], un fiore snobbato da alcuni che lo ritengono «da orto», visto l'usanza [illegible] molte nostre bisavole piemontesi di piantare questi fiori ai bordi degli orti.

«In realtà - scrive Florise - sono fiori degnissimi, anche vivaci nei colori, da quello che ho visto in giardini di conoscenti. E vorrei riuscire a farne qualche bel [illegible] sul mio terrazzo che è grande. Non mi dispiace[illegible] anche conoscere un po' di storia su qu[illegible] pianta».

Risponde la professoressa Elena Accati, del Dipartimento di Agronomia dell'Università di Torino: «Originarie del Messico, dove era coltivata dagli Aztechi che usavano gli steli cavi lunghi anche sei metri per farne tubature, introdotta in Europa nel 1789, questa specie è stata soggetta a intenso lavoro di miglioramento genetico soprattutto da parte dei tedeschi che ottennero forme semplici, doppie, stradoppie, pompon, piccole e giganti.

«In Francia all'inizio dell'Ottocento scoppiò la passione per le dalie, paragonabile a quella che aveva [illegible] il tulipano (tulipomania) nel Seicento, o le felci (felcimania) a fine Ottocento. Una famosa paesaggista inglese, che ha saputo realizzare superbi bordi misti impiegando le dalie, affermava che il primo dovere nella vita della dalia è quello di fare bella mostra di sé, di pavoneggiarsi, di portare i suoi magnifici fiori ben alti sopra le foglie e per [illegible] motivo [illegible] lasciare ciondolare la testa». Una gran bella descrizione. «E anche Monet le ha molto amate, prediligendo quelle a fiore molto grande».

Spiega l'esperta: «Scegliendo le varietà adeguate si possono ottenere fioriture da luglio fino al sopraggiungere dei primi geli. La dalia è anche assai adatta a comparire nelle composizioni miste in vaso in casa: quindi la gioia che ci procurerà sarà duplice in giardino o in terrazzo e anche in appartamento.

«Tra le dalie a fiore di cactus (molto grandi) si possono [illegible]gliere "Andersen" di colore rosa salmone; "Chat Noir" di colore nero vellutato, "Hamari katrina" di [illegible] giallo pallido, "Scarlet Star" [illegible] vivo. Le migliori a fiore semplice: "Bishop of Llandaff" di colore rosso arancio, "Hemerik" di colore arancio puro, "Roodkapje" rosso scarlatto, "Rubirosa" rosso vermiglio, "Sneezy" bianco puro.

«Tra le dalie decorative con i fiori decisamente doppi e di forma assai irregolare con petali larghi, bene aperti e piuttosto ricurvi all'esterno si può mettere a dimora "Alloway Cottage" di colore giallo chiaro sfumato di rosa, "Barbarossa" rosso scarlatto, "By George" [illegible] scarlatto, "Café au lait" avorio dorato sfumato di caffè, "Emory Paul" magenta, "Holland Festival" arancio rosato [illegible] le punte bianche, "Jersey Beauty" rosa salmone, "Naples" rosa molto chiaro».

Problemi di coltivazione? «Le dalie - sostiene l'esperta - si sviluppano in quasi ogni tipo di terreno purché profondo e dotato di buon drenaggio e nella maggior parte dei climi. Se il terr[illegible] è troppo compatto, si aggiunga sabbia, mentre se è troppo sabbioso, un po' di argilla o torba. Occorre anche un tutore, cioè una canna di bambù di altezza adeguata al futuro sviluppo della pianta. Quando i singoli steli avranno un'altezza di 20-30 cm e 6-8 foglie è necessario praticare la cimatura asportando l'apice dei germogli per indurre la pianta a formare cespi assai grandi. E' anche indispensabilepraticare la sbocciolatura staccando i boccioli laterali rispetto a quello centrale quando questo sia ben conformato e tutti quelli ascellari formatisi più in basso. Le [illegible] piante molto vigorose che richiedono elevati quantitativi di acqua e di concime».

Processo in appello

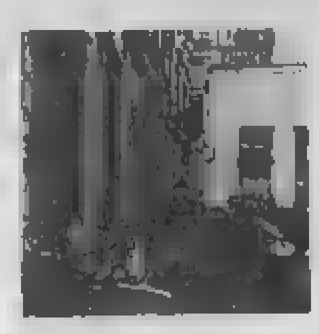
[illegible] e [illegible] la [illegible] alla parte civile

Con gli interventi dei legali di parte civile (che hanno chiesto la conferma delle condanne di primo grado) è proseguito ieri il processo d'appello per i fondi neri del gruppo Fiat, contro l'ex presidente Cesare Romiti e il direttore finanziario Francesco Paolo Mattioli. Roberto Lamacchia, Massimo Molinero, Sergio Bonetto e Giorgio Marpillero tutelano due piccoli azionisti e un centinaio di lavoratori dello Slai Cobas: si ritengono danneggiati perché le irregolarità sui bilanci avrebbero inciso sul «premio di produzione» legato all'andamento dell'azienda. I legali hanno proposto un risarcimento da definire «in via equitativa». L'avvocato Andrea Galasso, che assiste un terzo azionista, ha invece chiesto una provvisionale di 50 milioni. Il processo continua oggi con le arringhe dei difensori di Mattioli. Lunedì parleranno gli avvocati di Romiti.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

«Ti conosco, sei uno sbirro» e accoltellano il poliziotto



GENOVA. Gravissimo episodio l'altra notte nel centro storico [illegible]: [illegible] nordafricani hanno [illegible] poliziotto ventisettenne in borghese che stava rientrando a [illegible] con il fratello maggiore (nella foto il luogo del ferimento). «Ti conosco, sei uno sbirro» ha detto uno dei tre, poi tutti insieme hanno picchiato e tramortito il fratello dell'agente e quindi hanno accoltellato il poliziotto, raggiunto da un colpo al torace che per questione di millimetri non ha toccato [illegible] e polmone. Dieci giorni la prognosi. Uno degli aggressori, riconoscibile per una cicatrice sul volto, è stato catturato un'ora dopo, gli altri sarebbero stati già identificati e ricercati sia nel centro storico che tra le case popolari del quartiere di Begato, dove vivono parecchi abusivi in subaffitto e addirittura nelle cantine. L'agente lavora al Commissariato Centro.

Il [illegible] economico nell'Astigiano

ASTI. Si parlerà di investimenti e sviluppo economico oggi, dalle 18, alla Camera di [illegible]cio. Ospite dell'ente di piazza Medici, Andrea Pininfarina nella qualità di presidente dell'Agenzia per gli investimenti in Piemonte. Saranno presenti anche Giuseppe Pichetto, presidente Union Camere, Antonino Masaracchio vicepresidente della Regione, amministratori locali e rappresentanti dei settori economici astigiani.

[illegible] a Santhià inquinato l'acquedotto

SANTHIA'. La rete idrica comunale è sotto stretto controllo: in due pozzi dell'acquedotto [illegible] stati rilevati livelli di batteri colifecali e coliformi da record, tanto che l'acqua per usi ali[illegible] dove [illegible] bollita. A provocare l'inquinamento potrebbero [illegible] stati i lavori di installazione di una pompa fatti due [illegible] fa. Il Comune comunque è già corso ai ripari: [illegible] oggi tutta la rete idrica verrà infatti ripulita con il cloro.



«Phoney money», il pm [illegible]

AOSTA. L'«affare» da 5 miliardi era in realtà un tentativo di riciclare svariati certificati di deposito portati via dalle cassette di sicurezza di una banca rapinata. E' quanto emerso [illegible] mattina nel processo per le truffe di «Phoney money», davanti al tribunale di Aosta. Il pm Pasquale Longarini (nella foto) ha ricostruito alcuni episodi della vicenda attraverso le testimonianze di un commercialista e di un funzionario di banca genovesi. Il sistema era semplice: i 6 imputati facevano arrivare alle banche le fotocopie dei documenti da «piazzare». Nessun «bidone» è riuscito, [illegible] i 6 si sono ritrovati a giudizio per il tentativo di riciclaggio. Nell'inchiesta [illegible] coinvolti anche personaggi di Roma, per questo gran parte del processo è stata inviata per competenza ai giudici capitolini.

Processi [illegible] per «irregolarità»

ALESSANDRIA. La Procura ha [illegible] un'inchiesta su oltre [illegible] processi bloccati in Pretura per nullità. Sui fascicoli, infatti, [illegible] stati riscontrati due tipi di irregolarità sulla data del decreto di rinvio a giudizio: correzioni con il «bianchetto» e trascrizioni di due date diverse. L'inchiesta dovrà accertare se si è trattato soltanto di [illegible] formali o se, invece, ci sono state violazioni e chi le abbia commesse.

[illegible] di Portofino ecco gli [illegible]

SANTA MARGHERITA. L'ente parco di Portofino ha definito il nuovo calendario di visite guidate. Il programma di visite, che verrà rinnovato mensilmente, è articolato in iniziative a tema. Il primo appuntamento è per sabato 5 giugno con «L'itinerario Paradiso a giugno». Un percorso che da Ruta si snoda attraverso Portofino Vetta-Semaforo nuovo-San Rocco-Punta Chiappa-Camogli (cammino effettivo 3 ore).

La [illegible] del 2000 in [illegible] a Cuneo



CUNEO. Esperti e tecnici da tutta Italia [illegible] oggi alle [illegible] al Centro congressi della Provincia per il convegno nazionale sulla frutticoltura del 2000. La manifestazione è promossa dagli enti provinciali, Regione, Asprofrut Piemonte, università di Torino, con il patrocinio del ministero Politiche agricole e Società orticola italiana.

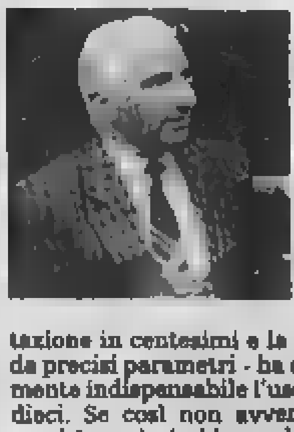
Commenta Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut: «La frutta del futuro sarà più saporita di quella attuale. Le pesche [illegible] più colorite, le mele più striate perché così le vogliono gli acquirenti dell'Estremo Oriente. Grande importanza avranno poi i metodi di coltivazione biologica». Nella Granda [illegible] mila ettari [illegible] coltivati a frutta e una produzione valutata in 700 miliardi.

[illegible] di Imperia [illegible] giorni di sciopero

[illegible] Gli avvocati penalisti di Imperia hanno proclamato tre giorni di sciopero per protestare contro la «persistente inerzia di Governo e Parlamento sulle promesse di realizzazione di concreti interventi riformatori». Lo ha deciso la Camera penale che si è riunita martedì scorso. Gli avvocati pertanto si asterranno da tutte le udienze e da ogni attività giudiziaria nei giorni [illegible] maggio, 4 e 10 giugno.

[illegible] costa più caro

SANREMO. Taxi più cari a Sanremo: le tariffe aumentano del [illegible] per [illegible]. L'incremento, richiesto da parecchi dei 48 operatori della «piazza» è [illegible] varato dalla giunta, che ha [illegible] cepito il parere favorevole dell'apposita [illegible] comunale. L'adeguamento, previsto dalla legge e agganciato al costo della vita, è legato all'indice Istat. Bisogna tenere conto che le tariffe [illegible] bloccate ormai da due anni e [illegible]



Il provveditore: «[illegible] riscoprite il dieci»

NOVARA. Gli insegnanti devono riscoprire il dieci e assegnarlo agli studenti meritevoli, nelle superiori, soprattutto in vista del nuovo esame di maturità. L'invito è del Provveditore agli Studi di Novara e del Vco, Pietro Cataldo (foto), che in un incontro con i presidi in preparazione del nuovo [illegible] ha toccato in modo esplicito questo argomento. «Il nuovo tipo di valutazione in centesimi e la necessità di ricavare il punteggio finale da precisi parametri - ha detto il Provveditore - rendono assolutamente indispensabile l'uso dell'intera gamma dei voti, compreso il dieci. Se così non avvenisse i presidi dovrebbero intervenire, perché costituirebbe un danno per gli studenti e rappresenterebbe una grave scorrettezza. Naturalmente il dieci va dato a chi lo merita effettivamente».

La sezione locale del partito presa [illegible] mira per la seconda volta in poche settimane

Uova e scritte contro la sede Ds

Il segretario: «Un segno del terrore che qualcuno vuole [illegible] città»

Assalto, l'altra notte, alla sede dei Ds in via Beaulard 35, quartiere San Paolo. Erano da poco passate le 2 quando qualcuno ha scardinato la serranda, spaccato la vetrata a colpi di pietra e gettato uova marce nel locale. Prima di fuggire ha firmato l'azione, lasciando sui muri esterni una A di anarchia e la scritta «Ds uguale SS».

«Un bruttissimo segno [illegible] clima di terrore e intimidazione che qualcuno vuole creare in [illegible] Gigher Garaioni, [illegible] gretario [illegible] sezione. Che aggiunge: «E' la seconda volta in poche settimane [illegible] ci prendono di mira. Era successo già tra il primo e il 2 maggio: avevano scritto [illegible] muri frasi tipiche dell'Autonomia e degli squatter: Assassini, Servi dei servi e ancora Ds uguale SS». Stessa matrice, dunque, dell'attentato della notte scorsa. Lo sostiene anche la federazione torinese dei Ds che, in un documento diffuso nel pomeriggio, scrive: «Alcune frange dei centri sociali e dell'Autonomia in questo modo si collocano fuori dalla tradizione democratica della sinistra».

Quella dell'altra notte è soltanto [illegible] l'ultima azione, in ordine [illegible] tempo, contro [illegible] in qualche modo collegabili al partito di D'Alema. La [illegible] settimana, nella notte [illegible] martedì e mercoledì, era stato preso [illegible] mira con vernice, carogne [illegible] animali e scritte l'edificio che ospita la X Circoscrizione. Prima ancora [illegible] toccato alla sede della Cgil in via Pedrotti dove, nel pomeriggio del primo maggio, vennero gettate alcune bombe molotov. E risalgono ad un paio di settimane fa le minacce telefoniche ad alcuni responsabili torinesi del partito di governo. «C'è un clima molto pesante: tutto questo fa pensare ad un ritorno alla violenza come strumento di confronto politico. Un atteggiamento che noi respingiamo con fermezza» commenta Alberto Nigra, Consigliere comunale Ds che, ieri pomeriggio ha partecipato al presidio davanti alla sede distrutta. Ma al partito sono in tanti a parlare di spericolose similitudini con il passato. E il commento è unanime: «Fatti analoghi li abbiamo già vissuti negli Anni 70; non [illegible] che si stesse scivolando verso altri periodi di violenza e terrore». Parole forti, che infiammano gli iscritti della sezione, molti dei quali ieri pomeriggio hanno partecipato al presidio. Con loro anche il vicesindaco Domenico Carpanini («sono qui per portare la solidarietà della giunta»), [illegible] Consiglieri comunali e Giacomo Portas, esponente [illegible] e presidente della Circoscrizione. Che commenta: «Questo è un atto squadrista, [illegible] abbiamo altri modi per definirlo». Sabato pomeriggio, invece, arriverà il segretario nazionale Walter Veltroni che, ieri, saputo dell'aggressione, ha chiesto di poter incontrare al più presto iscritti e dirigenti quella sezione.

[l. pol.]



I muri della sede [illegible] partito [illegible] di via Beaulard imbrattati con la A di Anarchia e la scritta Ds=SS

Quando le sentinelle non dormivano mai

[illegible]

Una volta, dal dopoguerra alla fine degli Anni 70, erano gli stessi militanti dell'allora pci a «vigilare», anche di notte, sulla sede della federazione: prima in via Andrea Doria, poi in via Schina, e infine in via Chiesa della Salute, lo storico palazzotto [illegible] «Era una [illegible] tura complessa, a più piani, e poi il clima era diverso. Poi, lentamente si è lasciato perdere: era cambiato il clima, era incominciata la sindacalizzazione delle forze di polizia, era mutato il rapporto con loro, c'era maggiore disponibilità e fiducia nei nostri confronti»: a parlare è l'attuale responsabile della «vigilanza» dei ds torinesi, un giovane dalla corporatura che incarna il [illegible] di «vigilanza», pienamente disponibile al dialogo, ma alquanto restio alla pubblicazione del suo nome sul giornale.

Dice che le sedi periferiche non sono mai state «presidiate» dai volontari del partito, salvo che per fatti specifici o in momenti di particolare tensione: «Se dovessimo salvaguardare tutte le nostre sezioni - spiega - ci vorrebbe un esercito. Noi [illegible] che l'aver colpito una sezione periferica, anche se di un quartiere tradizionalmente legato al vecchio pci come San Paolo, sia un segno di debolezza. Ci aspettavamo la mossa anche se riteniamo che non fosse possibile prevenirla. Quello di via Beaulard si inquadra nel clima di guerra in cui ci troviamo: oggi i ds sono forza di governo e sono diventati obbiettivo primario [illegible] ogni forma di provocazione».

Nei Ds si ricordano del responsabile della «vigilanza» negli Anni 70 e 80: Palmiro Gonzato, passato nella Resistenza, uomo deciso e [illegible]. Per anni fu la guardia del corpo del sen. Ugo Pecchioli, il ministro dell'Interno-ombra del pci. «Ma erano altri tempi: il partito comunista era all'opposizione, si gridava «PS=SS», c'erano il terrorismo, le stragi, le bombe, i tentativi di colpi di Stato: «Una volta, ai tempi del tentativo di golpe del generale De Lorenzo, ricevemmo, in busta chiusa, l'invito a dormire fuori casa», dice un anziano militante [illegible] pci, ora ds. Altri tempi.

Il Centro italiano studi ufologici di Torino da anni raccoglie segnalazioni e avvistamenti da tutta Italia

Caccia agli [illegible] da Roswell alle Langhe

«Una passione diventata secondo lavoro»

[illegible] Mondo

Sarà anche caldeggiata dal «Search for extra-terrestrial intelligence» - il Centro californiano che tenta di agganciare forme di vita aliena -, ma l'idea di ricorrere ai personal computer degli ufologi volontari per macinare statistiche sulle frequenze spaziali captate [illegible] radiotelescopio Arecibo di Porto Rico [illegible] suscita particolari entusiasmi [illegible] il Centro italiano studi ufo[illegible] (Cisu) [illegible] Torino: «E' un vecchio progetto...». Sarà perché Berkeley è lontana. O forse perché - come spiega Edoardo Russo, presidente del Cisu - [illegible] radioastronomia è altra cosa dall'ufologia: «Loro cercano gli alieni "lassù", noi invece qui».

Qui sulla terra. Ma dove, esattamente? Ovunque arrivino segnalazioni, registrate dall'«Ufotel», la segreteria telefonica del [illegible] (011/3290279), e seguite da indagini condotte sul campo con metodologia scientifica: ogni mese arrivano decine di chiamate da tutta Italia. «Lavoriamo sui testimoni, sulle storie ma anche sull'ambiente fisico e su quello socio-psicologico», spiega Russo, a capo del Centro che dall'85 si occupa - autofinanziandosi - di ricerche ufologiche. Bando alle buffonate, premette: «Stiamo parlando di una passione diventata un secondo lavoro. A livello nazionale il Cisu raccoglie 60 soci e 300 collaboratori, venti le persone in città».

[illegible] il Piemonte fa la sua parte. Anzi, insieme ad Emilia Romagna e Toscana si classifica come Regione a forte densità di avvistamenti: 1200 segnalazioni dal dopoguerra ad oggi (una ventina nel '98), la maggior parte delle quali (circa [illegible] a Torino e provincia: seguono Alessandria e Cuneo. «Anche i casi inspiegabili non superino i 30-40», frena Russo. Dalle [illegible] ai fari [illegible] discoteche, dai palloni aerostatici alle congiunzioni planetarie, tutto è buono per parlare di Ufo: il condizionamento psicologico, «l'elemento socio-culturale» - come dicono al Cisu - [illegible] un ruolo preponderante nell'etichettamento indiscriminato. Senza considerare il trabocchetto legato a fenomeni come quello [illegible] «fulmini globulari», spiega Russo, scariche di energia che pur rispondendo a leggi fisiche [illegible] dettate [illegible] una qualche forma di intelligenza: «Talora penetrano negli ambienti chiusi o restano bizzarramente fermi ad altezza d'uomo prima di svanire in qualche[illegible]. Vai a spiegarlo a chi se li è visti danzare intorno...».

A forza di cercare, però, qualche storia inspiegabile salta fuori. [illegible] pensate agli alieni di Roswell, ammesso che siano veri, resterete delusi. [illegible] quelli in tour [illegible] nostra Regione si [illegible] dimostrati [illegible] spettacolari, così come le località in cui hanno fatto capolino: luglio '96: un oggetto a forma di uovo, con tanto di lampeggiante verde e supporti per l'atterraggio, decolla da un prato in località Bricco, a Monesiglio, levandosi lentamente in volo fra le colline piemontesi. L'«ovoide», grosso come una [illegible] 500, scompare nel cielo delle Langhe; a Valperga (novembre '97) una sfera luminescente sosta per qualche secondo nel giardino di una casa [illegible] di eclissarsi: un fulmine globulare?; Spinetta Marengo: un oggetto a forma di libellula ma senza ali, lungo circa 3 metri e mezzo, compare la [illegible] di fronte ad un'automobilista... E [illegible] di questo passo, nella migliore tradizione degli Ufo: da Roswell alle Langhe, lunga vita agli alieni.

I casi inspiegabili: dall'«ovoide» decollato da un prato di Monesiglio alla sfera luminosa di Valperga all'enorme [illegible] di Spinetta Marengo



Edoardo Russo presidente dal 1985 del Cisu, il Centro italiano studi ufologici di Torino: a livello nazionale abbiamo 60 soci e 300 collaboratori, venti le persone in città. Lavoriamo sui testimoni, sulle storie ma anche sull'ambiente fisico e su quello socio-psicologico»

[illegible]

Simonetta

Dalie robuste e colorate per allietare il balcone

E' TEMPO di giardinaggio per i floricoltori dilettanti che amano fare sfoggio di balconi e terrazze fiorite e colorate da suscitare l'invidia dei vicini di casa. E naturalmente chi ha [illegible] giardino può moltiplicare questo [illegible] piacere. Antonio Z. e Florisa Giordani non si [illegible] ma hanno una passione in comune: [illegible] dalie, un fiore snobbato da alcuni che [illegible] ritengono [illegible] ortos, visto [illegible] delle molte nostre bisavole piemontesi di piantare questi fiori ai bordi degli orti.

«In realtà -, scrive Florisa - sono fiori degnissimi, anche vivaci nei colori, da quello che ho visto in giardini [illegible] conoscenti. E vorrei riuscire a farne qualche bel vaso sul mio [illegible] che è grande. Non mi dispiacerebbe anche conoscere un po' di storia su questa pianta».

Risponde la professoressa Elena Accati, del Dipartimento di Agronomia dell'Università di Torino: «Originaria del Messico, dove era coltivata dagli Aztechi che [illegible] gli steli cavi lunghi anche sei metri per farne tubature, introdotta in Europa nel 1789, questa specie è stata soggetta a intenso lavoro di miglioramento genetico soprattutto da parte dei tedeschi che ottennero forme semplici, doppie, stradoppie, pompon, piccole e giganti.

«In Francia all'inizio dell'Ottocento scoppiò la passione per le dalie, paragonabile a quella che aveva interessato il tulipano (tulipomania) nel Seicento, o le felci (felcimania) a fine Ottocento. Una famosa paesaggista inglese, che ha saputo realizzare superbi bordi misti impiegando le dalie, affermava che «il primo dovere nella vita della dalia è quello di fare bella mostra di sé, di pavoneggiarsi, di portare i suoi magnifici fiori ben alti sopra le foglie e per nessun motivo deve lasciare ciondolare la testa». Una gran bella descrizione. «E anche Monet le ha molto amate, prediligendo quelle a fiore molto grandes.

Spiega l'esperta: «Scegliendo le varietà adeguate si possono ottenere fioriture da luglio fino al sopraggiungere dei primi geli. La dalia è anche assai adatta [illegible] nelle composizioni miste in vaso in casa: quindi la gioia che ci procurerà sarà duplice in giardino o in terrazzo e anche in appartamento.

«Tra le dalie a fiore [illegible] cactus (molto grandi) [illegible] possono scegliere "Andersen" di colore rosa salmone; "Chat Noir" di colore nero vellutato, "Hamari katrina" di colore giallo pallido, "Scarlet Star" [illegible] vivo. Le migliori a fiore semplice: "Bishop of Llandaff" di colore rosso arancio, "Hemerik" di colore arancio puro, "Roodkapje" rosso scarlatto, "Rubirosa" rosso vermiglio, "Sneezy" bianco puro.

«Tra le dalie decorative con i fiori decisamente doppi e di forma assai irregolare con petali larghi, bene aperti e piuttosto ricurvi all'esterno si può mettere a dimora "Alloway Cottage" di colore giallo chiaro sfumato di rosa, "Barbarossa" rosso scarlatto, "By George" rosso scarlatto, "Café au lait" avorio dorato sfumato [illegible] caffè, "Emory Paul" magenta, "Holland Festival" arancio rosato con le punte bianche, "Jersey [illegible]ty" rosa salmone, "Naples" rosa molto chiaro».

Problemi di coltivazione? «Le dalie - sostiene l'esperta - si sviluppano in quasi ogni tipo di terreno purché profondo e dotato di buon drenaggio e nella maggior parte dei climi. Se il terreno [illegible] troppo compatto, [illegible] aggiunga sabbia; [illegible] se è troppo sabbioso, un po' di argilla o torba. Occorre anche un tutore, cioè una canna di bambù di [illegible] adeguata [illegible] futuro sviluppo della pianta. Quando i singoli steli avranno un'altezza di 20-30 cm e 6-8 foglie è necessario praticare la cimatura asportando l'apice dei germogli per indurre la pianta a formare cespi [illegible] grandi. E' anche indispensabilepraticare la sbocciolatura staccando i boccioli laterali rispetto a quello centrale quando questo sia ben conformato e tutti quelli ascellari formatisi più in basso. Le dalie sono piante molto vigorose che richiedono elevati quantitativi di acqua e di concime».

Processo in appello

[illegible] la parola alla parte civile

Con gli interventi dei legali di parte civile (che hanno chiesto la conferma delle condanne di primo grado) è proseguito ieri il processo d'appello per i fondi neri del gruppo Fiat, contro l'ex presidente Cesare Romiti e il direttore finanziario Francesco Paolo Mattioli. Roberto Lamacchia, Massimo Molinaro, Sergio Bonetto e Giorgio Marpillero tutelano due piccoli azionisti e un [illegible] di lavoratori [illegible] Slai Cobas: si ritengono danneggiati perché le irregolarità dei bilanci avrebbero inciso sul «premio di produzione» legato all'andamento [illegible] I legali hanno proposto un risarcimento da definire «in via equitativa». L'avvocato Andrea Galasso, [illegible] assiste un terzo azionista, ha invece chiesto una provvisionale di 50 milioni. Il processo continua oggi con le arringhe dei difensori di Mattioli. Lunedì parleranno gli avvocati di Romiti.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

«Ti conosco, sei uno sbirro» e accoltellano il poliziotto



[illegible]OVA. [illegible] episodio l'altra notte nel centro storico genovese: tre nordafricani hanno accoltellato un poliziotto ventisettenne in borghese che stava rientrando a casa con il fratello maggiore [illegible] foto il luogo [illegible] ferimento). «Ti conosco, sei uno sbirro» ha detto uno dei tre, poi tutti insieme hanno picchiato e tramortito il fratello dell'agente e quindi hanno accoltellato il poliziotto, raggiunto da un colpo al torace che per questione di millimetri non ha toccato cuore e polmone. Dieci giorni la prognosi. [illegible] degli aggressori, riconoscibile per una ci[illegible] sul volto, è stato catturato un'ora dopo, gli altri sarebbero stati già identificati e ricercati sia nel centro storico che tra le case popolari del quartiere [illegible] Begato, [illegible] vivono parecchi abusivi in subaffitto o addirittura nelle cantine. L'agente lavora al Commissariato Centro.

Il [illegible] economico dell'Astigiano

ASTI. Si parlerà di investimenti e sviluppo economico oggi, dalle 18, alla Camera di commercio. Ospite dell'ente di piazza Medici, Andrea Pininfarina nella qualità di presidente dell'Agenzia per gli investimenti in Piemonte. Saranno presenti anche Giuseppe Pichetto, presidente Union Camere, Antonino Masaracchio vicepresidente della Regione, amministratori [illegible] e rappresentanti dei settori economici astigiani.

Allarme a Santhià inquinato l'acquedotto

SANTHIA'. La [illegible] idrica comunale è sotto stretto controllo: in due pozzi dell'acquedotto sono stati rilevati livelli di batteri colifecali e coliformi da record, tanto che l'acqua per usi alimentari deve essere bollita. A provocare l'inquinamento potrebbero essere stati i lavori di installazione di una pompa fatti due settimane [illegible]. Il Comune comunque è già corso ai ripari: [illegible] tutta la rete idrica verrà in[illegible] ripulita con il cloro.



[illegible] money», il pm ricostruisce [illegible]

AOSTA. L'«affare» da 5 miliardi era in realtà un tentativo di riciclare svariati certificati di deposito portati via dalle cassette di sicurezza di una banca rapinata. E' quanto [illegible] mattina nel processo per le truffe di «Phoney money», davanti al tribunale [illegible] Aosta. Il pm Pasquale Longarini (nella foto) ha [illegible] alcuni episodi della vicenda attraverso le testimonianze di un commercialista e di un funzionario di banca genovesi. Il sistema [illegible] semplice: i 6 imputati facevano arrivare alle banche le fotocopie dei d[illegible] da «piazzare». N[illegible] è riuscito, ma i 6 si sono ritrovati a giudizio per il tentativo di riciclaggio. Nell'inchiesta erano coinvolti anche personaggi [illegible] Roma, per questo gran parte del processo è stata inviata per competenza ai giudici capitolini.

[illegible] per «irregolarità»

ALESSANDRIA. La Procura ha aperto un'inchiesta su oltre sessanta processi bloccati in Pretura per nullità. Sui fascicoli, infatti, sono stati riscontrati due tipi di irregolarità sulla data del decreto di rinvio a giudizio: correzioni con il «bianchetto» e trascrizioni di due date diverse. L' inchiesta dovrà accertare se si è trattato soltanto di errori formali o se, invece, ci sono state violazioni e chi le abbia commesse.

Parco di [illegible]

SANTA MARGHERITA. L'ente parco di Portofino ha definito il nuovo calendario di visite guidate. Il programma di visite, che verrà rinnovato mensilmente, è articolato in iniziative a tema. Il primo appuntamento è per sabato 5 giugno [illegible] «L'iti[illegible] Paradiso a giugno» Un percorso che da Ruta si snoda attraverso Portofino Vetta-Semaforo nuovo-San Rocco-Punta Chiappa-Camogli (cammino effettivo 3 ore).

La [illegible] del 2000 [illegible] mostra a Cuneo



[illegible] Esperti e tecnici da [illegible] Italia sono oggi alle [illegible] Centro congressi della Provincia per il convegno nazionale sulla frutticoltura del 2000. [illegible] manifestazione è promossa dagli enti provinciali, Regione, Asprofrut Piemonte, università di Torino, con il patrocinio del ministero Politiche agricole e Società orticola italiana.

Commenta Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut: «La frutta [illegible] futuro sarà più saporita di quella attuale. Le pesche [illegible] più colorite, le mele più striate perchè così le vogliono gli acquirenti dell'Estremo Oriente. Grande importanza [illegible] poi i metodi di coltivazione biologica». Nella Granda 20 mila ettari [illegible] coltivati a frutta e una produzione valutata in 700 miliardi.

[illegible] tre giorni di sciopero

IMPERIA. Gli avvocati penalisti di Imperia hanno proclamato tre giorni di sciopero per protestare contro la «persistente inerzia di Governo e Parlamento sulle promesse di realizzazione di concreti interventi riformatori». Lo [illegible] deciso la Ca[illegible] penale [illegible] si è riunita martedì scorso. Gli avvocati pertanto si asterranno da tutte le udienze e da ogni attività giudiziaria [illegible] giorni [illegible] maggio, 4 e 10 giugno.

A Sanremo il [illegible] costa più caro

SANREMO. Taxi più cari a Sanremo: le tariffe aumentano del 3 per cento. L'incremento, richiesto da parecchi dei 48 operatori della «piazza» è stato varato dalla giunta, che ha recepito il [illegible] favorevole dell'apposita commissione comunale. L'adeguamento, previsto dalla legge e agganciato al costo [illegible] vita, è legato all'indice [illegible]. Bisogna tenere conto che le tariffe erano bloccate [illegible] da due anni e mezzo.



Il provveditore: [illegible] riscoprite il dieci»

NOVARA. [illegible] insegnanti devono riscoprire il dieci e assegnarlo agli [illegible] denti meritevoli, nelle superiori, soprattutto in vista del nuovo esame di maturità. L'invito è del Provveditore agli Studi di Novara e del Vco, Pietro Cataldo (foto), che in un incontro con i presidi in preparazione del nuovo esame ha toccato in modo esplicito questo argomento. «Il nuovo tipo di valutazione in centesimi e la necessità di ricavare il punteggio finale da precisi parametri - ha detto il Provveditore - rendono assolutamente indispensabile l'uso dell'intera gamma dei voti, compreso il dieci. Se ciò non avvenisse i presidi dovrebbero intervenire, perchè costituirebbe un danno per gli studenti e rappresenterebbe una grave scorrettezza. Naturalmente il dieci va dato a chi lo merita effettivamente».

OTTICA BERTONA: *cent'anni e non sentirli...*



NOVARA - Abbiamo incontrato il Sig. Milone, titolare dell'Ottica Bertona per approfondire alcune tematiche del settore e per avere alcuni consigli utili.

"Sig. Milone, o meglio Sig. Bertona [illegible] la chiamano in molti a Novara, la sua attività che ha compiuto il [illegible] 117° anno di vita e si [illegible] trasformata da bottega artigiana a realtà specializzata in ottica e strumenti di precisione (binocoli, bussole, barometri, etc.). Ce [illegible] può raccontare i passi?

La nostra attività ha seguito nel corso degli anni l'evoluzione del mercato e man mano ci si[illegible] specializzati, eliminando alcuni tipi di articoli quali sanitari e fotografici, per introdurne altri come occhiali e strumenti di precisione, [illegible]la passione personale. Chiaramente tutto ciò ha richiesto notevoli sforzi da parte di tutto il personale, basti pensare che alcuni [illegible] noi hanno fatto corsi di specializzazione investendo in tempo [illegible] denaro. L'optometrista è infatti colui che determina, prescrive [illegible] fornisce i mezzi compensativi più idonei per la correzione [illegible]ei difetti visivi, per fare ciò [illegible]ve frequentare corsi di specializzazione della durata di alcuni anni.

Quindi la specializzazio[illegible] è un requisito fondamentale per esercitare al meglio questa attività, ma qual è la filosofia alla base del vostro servizio?

Alla base del nostro servizio c'è innanzi tutto professionalità. I fattori di successo della nostra attività sono l'assistenza pre e post vendita che diamo ai clienti, e, [illegible] [illegible] la convenienza dei nostri prezzi. Forniamo prodotti personalizzati perché interpretiamo i bisogni dei consumatori, fornendo loro una consulenza, quindi non vendia[illegible]o tanto per fare, pensi che a volte siamo arrivati a dire "No [illegible] non ha bisogno [illegible] questo prodotto".

Attenzione ai cambiamenti e valutazioni di nuove opportunità sono imperativi strategici del commercio, ma spesso la politica dei "prezzi bassi" e le promozioni "3x2" sono fondamentali, cosa ne pensa in merito?

A mio avviso, per gli occhiali, vale lo stesso discorso delle scarpe, le persone ne possiedono [illegible] o tre paia, quindi perché [illegible] possono avere due o più paia [illegible] occhiali? Noi cerchiamo di incentivare l'acquisto dell'occhiale [illegible] scorta, in maniera di tale che nel caso di rottura non si deve rimanere senza sino alla preparazione del nuovo paio. Per quanto riguarda [illegible] "3x2" non ci troviamo assolutamente d'accordo, il cliente per noi [illegible] [illegible] bene prezioso, da servire al meglio, [illegible] una [illegible] da sfruttare con il "mordi e fuggi".

Ci sembra di capire dalle sue affermazioni che dietro il campionario esposto nelle vetrine ci sia una strategia precisa. Quali sono i fattori determinanti?

La qualità [illegible] prodotto e del fornitore, [illegible] la professionalità dell'ottico nel saperli scegliere. Il mercato ha un'offerta [illegible] allargata, basti vedere le migliaia di metri quadri [illegible] fiera internazionale dell'ottica; l'ottico professionista deve essere in grado di scegliere tra [illegible] [illegible] [illegible] modelli proposti quelli con il migliore rapporto prezzo/beneficio.

Quindi il fornitore viene scelto per la qualità del prodotto?

Non solo, un criterio determinante è l'assistenza post vendita, noi scegliamo fornitori in grado [illegible] seguirci efficacemente, dal pezzo di ricambio al riassortimento di magazzino. Un efficace servizio post vendita dei fornitori, si traduce in un eccellente servizio post vendita [illegible] cliente finale.

Negli ultimi anni, il vostro settore ha visto la nascita di numerosi punti vendita, sia di occhiali da vista che da sole. L'andamento economico ha registrato incrementi dei volumi di vendita ma contrazioni negli utili. Come vede il futuro del merca[illegible] dell'ottica e soprattutto la concorrenza dei punti vendita "alternativi" come supermercati, negozi di foto-cine etc.?

Il nostro è sempre stato un settore [illegible] nicchia ma [illegible] [illegible] buona redditività. Da quando sono entrati in gioco imprenditori provenienti [illegible] altri settori, [illegible] creato degli scompensi perché pensavano di entrare in un mercato [illegible] [illegible] altri. L'occhiale è una protesi a tutti gli effetti [illegible] come tale necessita di supporto specialistico. Le tecniche [illegible] commercializzazione [illegible] sono le stesse del largo consumo, l'occhiale [illegible] [illegible] oggetto personale [illegible] requisiti specifici e tecnici assolutamente individuali, [illegible] esistono due occhi uguali.

A Novara, negli ultimi cinque anni sono stati aperti molti negozi di ottica. Come si spiega?

E' legato alle potenzialità del [illegible] alcuni negozi sono nati grazie alla voglia "imprenditoriale" [illegible] personale di punti vendita esistenti, altri, i più grandi ed appariscenti, sono [illegible] risultato [illegible] [illegible] precisa strategia di copertura territoriale [illegible] [illegible] nazionali e regionali. Dopo una flessione iniziale, [illegible] [illegible] assorbiti [illegible]al modus vivendi [illegible] città, senza creare particolari difficoltà, questo grazie anche [illegible]lla particolare stabilità e solidità dei novaresi, [illegible] [illegible] e ferme nelle decisioni e poco attratte, anche se incuriosite, da [illegible] [illegible] allettanti vetrine.

Chiediamo quindi anche al Sig. Enrico Ruggerone (Presidente degli Ottici Optometristi di Novara e VCO, Consigliere nazionale Federottica), con la liberalizzazione del commercio, tutti potranno vendere occhiali?

Il Ministro ha ribadito [illegible] il decreto [illegible] 23 Luglio '98 che la vendita deve [illegible] effettuata dall'esercente arte sanitario direttamente o sotto il [illegible] diretto [illegible] e che un ottico optometrista deve [illegible] sempre presente nel punto vendita.

Ma questo, Sig. Ruggerone, vale anche per gli occhiali da sole considerati oramai accessori di moda?

Bisogna precisare che [illegible] ottici non vendono [illegible] banali occhiali da sole "accessori di abbigliamento" ma articoli, definiti dalla legge comunitaria [illegible] del 1992 come: "dispositivi di protezione individuale che assolvono [illegible] pieno le loro caratteristiche di proteggere [illegible] raggi UV in condizioni normali [illegible] [illegible] specificato diversamente [illegible] tagliando informativo allegato all'occhiale".

Sig. Milone, pensa che nel futuro dell'ottica professionista vi sarà ancora spazio per un'attività che [illegible] la sua, si tramanda di generazione in generazione, [illegible] questa tendenza sarà destinata [illegible] scomparire?

[illegible] [illegible] sarà sempre più difficile [illegible] negozi che [illegible] tramandano da padre in figlio, anche [illegible] non è il mio [illegible] perché mio figlio [illegible] [illegible] [illegible] lavora con [illegible] da 4. Quello che [illegible] auguro, è che il tramandarsi dell'attività continui, anche se, [illegible] le catene di negozi in franchising, l'attività dell'ottico [illegible] "snaturerà" perché sempre più legata [illegible] aspetti commerciali. [illegible] professionista [illegible] colui che dava l'impronta e l'immagine al [illegible] negozio, ora, come potrà darla [illegible] 27 punti vendita?

E' chiaro che il titolare [illegible] dovrà essere solo più un tecnico professionista ma dovrà sviluppare competenze commerciali [illegible] di gestione delle risorse. Tuttavia, per negozi [illegible] il nostro, [illegible] all[illegible] spalle 100 anni [illegible] vita, resterà sempre più importante il rapporto personale [illegible] reciproca conoscenza, basata sulla fiducia, nata tra [illegible] cliente e [illegible] "consulente professionista". Alla fine della fiera questo [illegible] [illegible] nostro mestiere."



LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 20 Maggio 1999 — N° 35

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 1, TELEFONO 0321.393.431 / FAX [illegible]
PUBBLICITA': PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL. 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35



Dal Quirinale alla villa di via Campagnoli, dove ha residenza

Scalfaro è tornato a Novara

Visita privata per alcuni giorni

Gianfranco Quaglia

NOVARA

L'ex Presidente della Repubblica ora senatore a vita, è tornato nella sua Novara. Visita strettamente privata, ma non è sfuggita agli abitanti di via Campagnoli, dove Oscar Luigi Scalfaro ha mantenuto la residenza. E' arrivato, scortato come sempre, in tarda mattinata ed è entrato nella villetta al numero 11, dove abitano la sorella Concetta e il nipote Paolo Cattaneo presidente della Provincia. E' il primo rientro nella sua città come ex Capo dello Stato: un periodo che non lo aveva distolto dai legami e dagli affetti con la sua città d'origine.

Ieri incontri stretta[illegible] privati. La presenza, se pur discreta, delle auto di scorta, non è passata inosservata e qualcuno ha pensato che il novarese [illegible] potesse uscire per una passeggiata. Niente di tutto questo: la giornata piovosa non ha certamente favorito anche l'intenzione. Ma non si esclude che nei prossimi giorni l'ex Presidente possa essere festeggiato durante una cerimonia pubblica. Questo è il desiderio del prefetto Vincenzo Pellegrini e del sindaco Gianni Correnti, che si stanno già interessando per fissare eventuali date.

Il prefetto punta sul 2 giugno, festa della Repubblica. Sette anni fa, pochi [illegible] [illegible] dell'elezione, Scalfaro telefonò all'allora prefetto di Novara Vittorio Jannelli (diventato poi suo consigliere particolare responsabile alla sicurezza) anticipandogli che non sarebbe stato presente alla cerimonia: «Mi spiace informarla che purtroppo non potrò esserci perchè per quella data sarò detenuto a Roma...».



Oscar Luigi Scalfaro in una foto scattata qualche anno fa

Ma ora Scalfaro non è più «detenuto». In questi giorni gli sono stati inviati da tutto il [illegible] e dal Verbano Cusio centinaia di telegrammi e biglietti d'auguri, scritti da amministratori pubblici e [illegible] semplici cittadini. Ed è probabile che nei prossimi giorni incontri vecchi amici, che con lui hanno condiviso campagne elettorali o semplicemente serate conviviali. Così lo aspettano a Borgolavezzaro, fra le risaie della Bassa novarese, dove Oscar Luigi Scalfaro è considerato un po' di casa e non ha mai tradito l'affetto della comunità: qui ha ricevuto la cittadinanza onoraria, [illegible] è venuto più di una volta come Presidente della Repubblica, rispondendo alla chiamata del «suo» sindaco.

Un ritorno alle radici, nella terra che lo ha visto muovere i primi passi come politico sino alla massima carica. Ed è quasi un ripercorrere le tappe a ritroso, sulla scia dei ricordi che potrebbe portarlo nelle vie della città natale, così come nei paesi e nelle valli dell'Ossola.

Oggi al teatro Borsa udienza con 269 imputati

Per non fare la naja si fingevano matti

NOVARA

Pur di ottenere l'esonero dal servizio militare di leva non esitavano a farsi passare per matti o comunque affetti da turbe psichiche. Servivano poi medici e psichiatri compiacenti che certificavano la malattia. Con una spesa da tre a 12 milioni il congedo [illegible] direttamente a casa. Il fenomeno fra il '91 ed il '9[illegible] ha interessato il Borgomanerese, Verbano, la Bassa Ossola, la Valsesia, il Biellese e marginalmente il Novarese. Così sono finite nei guai 269 persone per le quali il pm ha chiesto il rinvio a giudizio contestando loro una serie di reati: c[illegible] [illegible]tata e consumata, concorso in falso e[illegible] un reato militare: simulazione di stato di malattia.





Qui sopra [illegible] Rigoni la pensionata di Boca che fungeva da intermediaria fra medici e giovani per evitare il servizio militare. Ci volevano da 3 a 12 milioni

I giovani coinvolti sono 186 poi ci sono 65 familiari, mediatori con i loro collaboratori sei medici privati un ex dipendente del servizio psichiatrico all'ospedale di Borgomanero e tre pubblici ufficiali vale a dire: un medico del distretto militare di Vercelli e due impiegati amministrativi all'ospedale militare di Milano. Imputato chiave è Gemma Rigoni pensionata settantenne di Boca che fungeva da intermediatria. Il gup è Guido Vannicelli e l'accusa sarà sostenuta da Roberto Pellicano.

Per fare spazio e imputati e difensori (una settantina gli avvocati) l'udienza si terrà oggi al teatro del Borsa. Molti giovani hanno annunciato la richiesta di patteggiamento. [r.a.]

Per Cataldo solo così si rispettano i principi della nuova «maturità» e non si danneggiano gli studenti

«Prof, tornate a dare anche i dieci»

L'invito parte dal provveditore agli studi novarese

Marcello Giordani

NOVARA

Ridiamo il dieci a chi lo merita: solo così verranno rispettati appieno i principi del nuovo esame di maturità e la valutazione sarà oggettiva. L'invito agli insegnanti arriva dal Provveditore agli studi, Pietro Cataldo, ed è perentorio: «Negli incontri che ho avuto coi presidi - dice il Provveditore - ho detto in modo chiaro che i docenti devono utilizzare l'intera gamma dei voti, dall'uno al dieci. Chi riduce il massimo all'otto, [illegible] capita spesso alle superiori, danneggia i ragazzi. Questo comportamento può essere impugnato dai presidi».

Quest'anno le novità nell'esame sono notevoli e stanno preoccupando studenti ed insegnanti, soprattutto perchè sono state proposte ed applicate tutte insieme. Avrà ripercussioni? «Sicuramente ci [illegible]nno dei problemi. Occorre però ricordare che si tratta di un anno di rodaggio e gli studenti non devono rimetterci. I commissari dovranno sottolineare gli aspetti da migliorare ed offrire suggerimenti, perchè solo attraverso la partecipazione attiva la 'maturità' potrà essere migliorata. Un [illegible] limite che va riconosciuto è il ritardo nella preparazione dell'esame: la legge è di due anni fa, bisognava iniziare il giorno dopo».

Un altro problema concreto è quello delle commissioni d'esame: anche su questo argomento Cataldo ha avanzato al ministero un'idea che è stata poi recepita a livello nazionale. «Capisco che la commissione ha un impegno serio ed oneroso, ma rientra nei doveri dell'insegnante. Ogni anno arriva una valanga di certificati medici che [illegible] la [illegible] dell'ultima ora ed il forfait di molti esaminatori. Ho proposto allora al ministero di premiare chi si presta a fare gli esami. L'idea è piaciuta e da quest'anno per i commissari ci sarà un punto in più in graduatoria».

Torniamo alla nuova maturità: che cosa ne pensa sinceramente? «La riforma doveva prevedere prima la modifica dei programmi e solo al termine quella degli esami di maturità, come conclusione logica. Quanto all'esame di maturità spero proprio che in futuro lo aboliscano e sia sostituito: per chi andrà all'Università da una prova di ammissione, per chi si dedica ad una professione da un esame di abilitazione».

«Il mio incubo? Lo scritto di latino»

Umberto Orsini eccelleva in matematica «E l'insegnante è diventata una mia fan»

NOVARA

«L'esame di maturità? Lo ricordo ancora con l'incubo della prova scritta di latino. Non ebbi più a disposizione l'aiuto dei due compagni da cui [illegible] sempre copiato le versioni». Umberto Orsini, fra i ricordi novaresi, conserva quello della maturità, giugno '54 al liceo classico Carlo Alberto, con una commissione severa che non ammetteva distrazioni e sbirciate sul compito dei compagni.

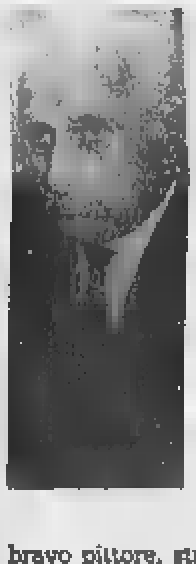
Così l'attore: «Trascorsi il mese precedente a prepararmi in modo infernale: ero considerato il più bravo in tutte le materie. Riuscivo molto bene in italiano, filosofia e matematica. In latino avevo sempre sfruttato la posizione strategica del mio banco. Ero in seconda fila dietro due mostri sacri del latino, uno dei quali era l'avvocato Allegra. Io f[illegible] [illegible] copiatura [illegible]tiva dei loro compiti, prendendo il meglio dei due: av[illegible] voti altissimi. All'esame mi trovai solo, di fronte alla mia impreparazione e venni rimandato».

Quale era la materia in cui otteneva i risultati migliori? «Matematica. L'insegnava la professoressa Luigia Malaspina che poi si trasferì a Roma e divenne una mia fan a teatro. Per 18 anni venne a tr[illegible] in camerino, all'Eliseo, ad ogni nuovo spettacolo. Era severissima e in quinta ginnasio fui l'unico della classe a non essere rimandato: andarono a settembre in [illegible] anche molti futuri ingegneri novaresi di fama».



L'attore di prosa Umberto Orsini è originario di Novara

E la materia che [illegible] di più? «Italiano e filosofia; Platone ed Aristotele li insegnava un docente di Torino affascinante, bravo pittore, straordinario insegnante». Che studente era: secchione, versione standard o pronto a bigiare? «Ero un pò il modello dello studente [illegible]no, perchè univo risultati molto buoni a scuola con prestazioni sportive eccellenti. In atletica vinsi i campionati studenteschi l'anno della maturità con un exploit: 1,72 di salto in alto a gambe unite, praticamente la mia altezza». Per tornare alla maturità, che cosa le è rimasto impresso? «La prova scritta di latino mi capita [illegible] di sognarla, con l'incubo dell'insufficienza. Ma è stato un periodo che ricordo con [illegible]tà e nostalgia». [m. g.]



Il Provveditore Pietro Cataldo invita i prof a dare anche i «dieci»

Arona, al rappresentante del Comune

Consorzio, sindaco chiede le dimissioni

ARONA

Il concorso indetto dal Consorzio Gestione Acque per l'assunzione di un impiegato contabile ha tenuto banco l'altra sera al Consiglio. Aveva presentato [illegible] il consigliere Michele Caramella (Ds) dopo aver saputo che a vincere non era stato il primo classificato, Elena Marforio, [illegible] anni, di Lesa, ma il secondo, Matteo Mora, stessa età, di Dormelletto.

I due, amici e compagni di studi erano ovviamente all'oscuro di tutto, così come la terza classifica, Monica Colombo, di Arona. Le due ragazze hanno saputo solo dai giornali della vicenda che le ha, loro malgrado, coinvolte. Sono dispiaciute, ma serene. Entrambe hanno ormai un altro lavoro dove si [illegible] benissimo, e non sembrano avere intenzione di presentare un ricorso.

[illegible] le [illegible] del Consorzio, che comprende Arona, Dormelletto, Castelletto e Borgo Ticino, continuano ad essere molto agitate. La «querelle» è chiaramente di natura politica. Il sindaco Mario Velati ha tuonato: «Sergio Vallini, il nostro rappresentante in seno al Consorzio, non ci ha relazionato e io [illegible] [illegible] nulla di ufficiale. Per questo e per altri fatti abbiamo chiesto le sue dimissioni dal consiglio del Consorzio Gestione Acque». Massimo Marchesin, capogruppo del Cdu, ha rincarato la dose: «Vallini doveva comunque riferire al sindaco. L'assunzione del secondo classificato è da condannare e bene ha fatto Caramella a presentare l'interpellanza». L'ex vice sindaco ha chiesto che «il Comune sia esente dalle spese legali che il [illegible] dovesse comportare».

E' poi intervenuto l'assessore comunale all'Urbanistica Alfredo Rogora: «Il Consorzio è un'azienda speciale e privata e come tale poteva assumere senza con[illegible]. [illegible] dimettano Vallini e Terzi, che hanno votato contro l'assunzione, e l'intero consiglio del Consorzio decade». Sergio Cassani (Fi): «E' un fatto deprecabile, ne risponda il Consorzio». [s. b.]



Il medico siriano ha risposto ieri alle domande di parte civile e difesa

Rihaoui: «Volevo salvare le cliniche»

I rapporti d'affari con la famiglia Malerba

Renato Ambiel

La linea difensiva di Adnan Rihaoui, il medico siriano imputato principale per la bancarotta del gruppo San Gaudenzio, è ormai chiara. L'aveva anticipata nelle udienze precedenti e l'ha confermata ieri rispondendo alle domande di parte civile e del suo difensore l'avv. Mario Tuccillo.

«In clinica facevo il medico, curavo e seguivo da vicino i pazienti e penso di aver fatto molto. Non potevo occuparmi anche della gestione economica, di questioni organizzative e dei passaggi di proprietà da una società all'altra. A quelli pensavano i consulenti, i migliori di Novara e molti a livello nazionale. Poi [illegible] gli amministratori delle diverse società. Certo, mi informavano, chiedevo loro solamente se era tutto a posto, tutto legale. Loro mi assicuravano: tutto a posto. Certo, quando ci hanno sospeso le convenzioni con la Regione siamo andati con l'acqua alla gola anche se i consulenti mi di[illegible] che sarebbero bastati dieci miliardi per tirare il fiato. Non è vero che le cliniche erano scatole vuote, al contrario valevano miliardi...»

[illegible] perchè allora vendere gli immobili con il passaggio da una società all'altra a fronte di cambiali pagabili in due anni quando c'era una necessità impellente di danaro liquido?



Il medico Adnan Rihaoui principale imputato per il fallimento della clinica San Gaudenzio

[illegible] operazioni decise dai consulenti. Avessi voluto [illegible] trarre beni o immobili potevo farlo vendendo il Bertoni all'angolo della ore nel '93 e acquistando poi obbligazioni al portatore. Invece ho fatto tutte le cose alla luce del sole affidandomi a un notaio di Novara. Il mio obiettivo era quello di salvare le cliniche, di superare il momento di difficoltà economica in attesa del ripristino delle convenzioni».

Questo del salvataggio delle cliniche è un chiodo fisso di Rihaoui attorno al quale ruota un pò tutta la vicenda. Come spiega allora la vendita del Poliambulatorio? [illegible] sapevo che fosse stato venduto. Ero [illegible] d'averlo affittato ricavandone un pò d'ossigeno... poi seppi [illegible] stato venduto». E il valore gonfiato delle apparecchiature in leasing che passavano da una società all'altra? [illegible] faceva per avere un fatturato e un'immagine migliore della società. Lo sapevano benissimo le compagnie di leasing. Allora c'era una [illegible] spietata per fornire la San Gaudenzio. Purtroppo dopo che mi [illegible] allontanato hanno scaricato tutte le responsabilità su Rihaoui incominciando dai consulenti. In quattro mesi di carcere non ho mai fatto un confronto con questi signori...»

Rihaoui ha parlato anche dei suoi rapporti con Fiat e Toro Assicurazioni per la realizzazione di un grande ospedale a Settimo Torinese. Ha parlato dei rapporti con l'ex sindaco Antonio Malerba e con il fratello di questi, Marco, titolare della cooperativa che ha fornito una prestazione professionale al gruppo San Gaudenzio. «Il [illegible] Antonio Malerba lo presi io per acquistare la pensione della [illegible] dre. Ci [illegible] per sistemare il infermiere della cardiochirurgia. Versai un anticipo di 60 milioni [illegible] aver firmato alcun compromesso. Quei soldi servirono poi a pagare una parte del lavoro di [illegible] della cooperativa di Marco Malerba. Ammetto che a noi faceva comodo mantenere buoni rapporti con il sindaco della città». Per questa vicenda esiste un procedimento separato che è in fase di udienza preliminare il cui esito è previsto fra qualche giorno.

Il processo San Gaudenzio riprenderà invece il 31 [illegible] con alcuni testimoni in favore degli imputati svizzeri.

Due truffano una pensionata

[illegible] Ieri mattina alle 9 l'hanno fermata per strada, all'uscita dalla chiesa, e si sono spacciati per un avvocato di Vigevano e per il figlio di un industriale italo-svizzero dell'acciaio con tanto di accento straniero. Le hanno fatto credere che dovevano effettuare una donazione di trecento milioni a favore dell'«Associazione Reduci» e anche ad un medico e che, per l'indispensabile firma davanti al notaio, occorreva qualcuno che prestasse una garanzia che si aggirava sui cinquanta milioni.

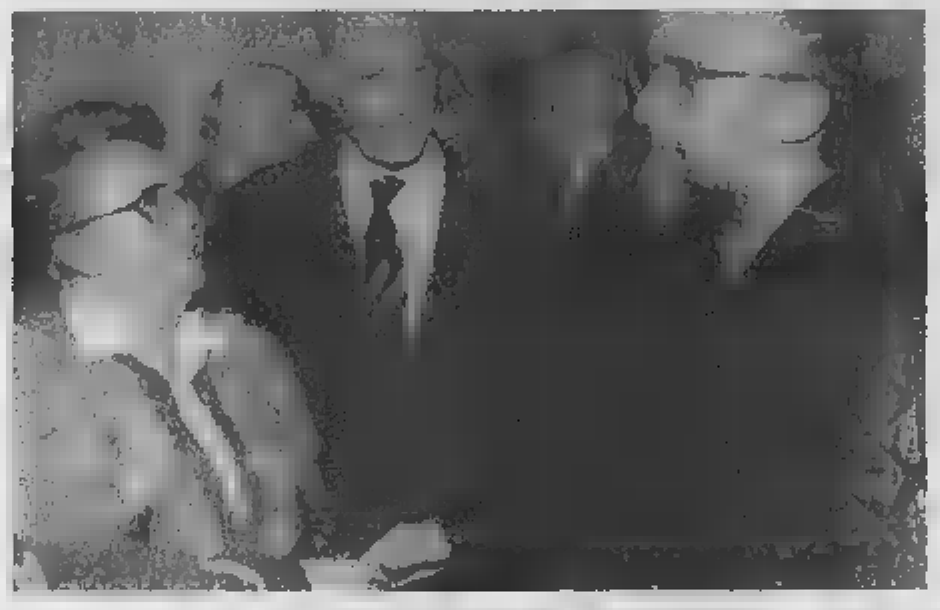
Così hanno convinto la pensionata, 67 anni, a prelevare dal suo conto in banca tutti i risparmi: tre milioni e 650 mila lire.

Poi l'hanno mandata in [illegible] tabaccheria a comprare tre marche da bollo da 750 lire (che non esistono). Quando lei è uscita per chiedere spiegazioni ai due, loro ovviamente non c'erano più: l'avevano piantata in asso fuggendo col malloppo. Alla pensionata non è rimasto altro che sporgere denuncia alla Polizia.

[c. br.]

La serata benefica all'insegna di sport e gastronomia

Com'è bella la Novara di Liliano Laurenzi



L'idea di una serata dedicata a Liliano Laurenzi è stata della moglie Egle nella foto con il collega Michelangelo Franchi e frate Candido della chiesa di San Nazzaro alla Costa cui è stato devoluto il ricavato della bella serata



Lo chef Giorgio Purini (a destra) nella foto con il sommellier professionista Giannino Zuin è stato l'animatore della serata al Parmigiano

NOVARA

Sono arrivati in tanti, al ristorante Parmigiano, per la serata dedicata a sport e gastronomia, in ricordo di Liliano Laurenzi, il giornalista de La Stampa scomparso alcuni anni fa.

Tanti amici e colleghi, per testimoniare l'amicizia e riscoprire il [illegible] di quella novaresità di cui Liliano Laurenzi [illegible] un alfiere.

L'idea è venuta alla vedova, signora Egle, la quale si è rivolta a Giorgio Purini, r[illegible] triestino che da anni ha superato [illegible] la sua professionalità e simpatia tutti gli esami per [illegible] considerato [illegible] doc. E così è nato un incontro fra amici, durante il quale sono stati [illegible] all'asta vini preziosi che Liliano, da tutti chiamato familiarmente «Lilla», aveva catalogato nella [illegible] cantina. Un gesto voluto dalla moglie e il ricavato è andato in beneficienza a favore dei frati della Chiesa di San Nazzaro Della Costa (è intervenuto frate Candido).

In una serata all'insegna dell'Amarcord sono intervenuti, oltre a Giorgio Purini banditore d'eccezione e presentatore, i giornalisti Vittoria Sincero, Roberto Franchini, Ginafranco Quaglia, Renato Ambiel, Lorenzo Del [illegible], Piero Barbè, Gigi Santoro. E ciascuno ha portato una testimonianza, un piccolo ricordo personale, di quegli anni condivisi con Liliano. Che sotto l'apparente scorza di uomo duro nascondeva in realtà [illegible] generosità [illegible] e coltivava l'amicizia quasi come vocazione. Lo hanno sottolineato un po' tutti. E di Liliano sono state declamate anche alcune liriche in dialetto che lui dedicò alla sua Novara: lettori l'ex ristoratore Gallarate e l'av[illegible] Giulio Genocchio.

Fra gli amici molti gli imprenditori, gli sportivi, gli amici: [illegible] Grillo e Tarantola e Stipari, Gusberti, Zegna, Contaldo, Besozzi, Manzetti, Pagani. Per l'Associazione commercianti, che ha organizzato la serata in collaborazione con La Stampa, erano presenti Ruggerone, Roccia (che ha contribuito ed animare l'asta), Zanforlin, Grifoni, Margherita Pilone. [r. s.]

Operazione dei carabinieri con sessanta uomini, 25 mezzi e anche l'elicottero

Controlli a tappeto: cinque arresti

E sabato notte pattuglie vicino a due discoteche

NOVARA

Cinque arresti e altrettante denunce, 150 auto e 280 persone controllate, 32 multe, una patente ritirata, due vetture sequestrate, venti prostitute identificate [illegible] l'impiego di sessanta uomini, 25 mezzi e l'elicottero. Altre due persone sono state arrestate la settimana scorsa e nel week end controlli [illegible] le stragi del sabato sera. Sono i numeri di giorni di gran lavoro per i carabinieri.

Martedì alle 11,30 Claudio Renno, ceranese [illegible] anni, ha rubato una Fiat Uno nel parcheggio del supermercato Uni di Arona [illegible] fuggendo è finito contro una vettura in sosta sul viale Baracca. Non pago, ha tentato di portare via un'altra auto. E' stato condannato a sei mesi e 600 mila lire di multa.

Ieri all'alba due giovani, sospettati di traffico di droga, sono stati arrestati: C.P., 39 anni, di Castelletto, e D.A., 33, abitante poco lontano avevano in auto 15 grammi di eroina e uno e mezzo di cocaina. Altri dieci grammi di eroina [illegible] in casa.

Un novarese, Massimo Villaraggia, 23 anni, è stato arrestato dai carabinieri mentre fuggiva con un furgone carico di legname rubato nel cortile di una ditta di Sozzago (40 milioni di valore). E' stato condannato a sei mesi. Stessa pena per B.M., 28 anni, di Cameri: è entrato in un negozio del paese e ha rubato l'incasso (circa [illegible] mila lire). Altri due arresti sono stati compiuti su ordini di carcerazione. Uno a Boca nei confronti di Piero Giromini che deve scontare 18 mesi di reclusione e sei di arresto per reati finanziari. L'altro a Cameri per Domenico Scarpe per somma di condanne.

Nella notte tra sabato e domenica 36 carabinieri hanno controllato i giovani che uscivano dalle discoteche «Celebrità» e «Jambo». Sono state ritirate due patenti e denunciate tre persone per guida in stato di ebbrezza, altri cinque ragazzi sono stati segnalati alla prefettura per possesso di hashish (10 grammi in totale). Hanno tutti meno di vent'anni. [b. c.]

PER IL MALTEMPO



Tir rovesciato ieri ad Agognate

Alberi caduti, torrenti in piena, allagamenti e strade interrotte. La pioggia ha causato danni in tutta la provincia. Ieri alle 11 un Tir, a causa della carreggiata viscida è sbandato all'ingresso di Novara, ad Agognate e si è rovesciato. La strada, la statale della Valsesia, è stata chiusa per tre [illegible] Sul lago si sono registrati allagamenti fra Orta e Pettenasco ed alla Punta di Crabbia; alle Cascine di Ameno frane e caduta di alberi. Piante crollate anche a Romagnano, alla Mauletta, e fra il paese e Vintebbio. [m. g.]

[illegible]

[illegible]

Approvato il recupero di una palazzina in via Bonola

Via libera al progetto e al bando [illegible] la ristrutturazione della palazzina al civico 74/76 di via Bonola. L'ha deciso la Giunta con una delibera che prevede la spesa 160 milioni. Nell'immobile pioveva dai soffitti e la muffa aveva invaso i muri. Teppisti avevano distrutto infissi, caldaiette e impianti elettrici. [b. c.]

[illegible]

Roggia Molinara, l'assemblea [illegible] il risarcimento

Per la difficile situazione economica del Consorzio della Roggia Molinara, l'assemblea dei soci [illegible] l'iter per [illegible] il risarcimento dei danni e intende rivalersi sulla precedente gestione. Il problema è sorto, in particolare, sui costi e con le ditte che hanno realizzato la nuova turbina. All'ammodernamento del vecchio impianto, la precedente amministrazione [illegible] preferito costruirne una per un costo di due miliardi e 130 milioni. C'è anche un contenzioso con le ditte [illegible] hanno realizzato l'opera. [m. p. a.]

NOVARA

Donne in nero, domani [illegible]

Il Coordinamento permanente per la pace organizza domani un incontro, dalle 17.30 nella sede del quartiere San Martino a Novara, con Luisa Morgantini che è la coordinatrice nazionale «Donne in nero» Assopace. Titolo dell'iniziativa: «Per un'economia di giustizia e per la pace». Ingresso libero. [m. p. a.]

LETTERE AL GIORNALE

Primavera in Villa turisti da Vergiate

Domenica 9 maggio avevamo appreso dai giornali dell'iniziativa «Primavera in villa, visite guidate ai giardini in fiore» promossa dall'Ecomuseo del lago d'Orta e Mottarone. Così abbiamo deciso di trascorrere la giornata sul lago d'Orta e partecipare, incuriositi, a questa manifestazione. Durante la giornata erano visitabili i parchi di alcune ville private aperte per l'occasione.

Le visite guidate condotte da personale esperto in botanica hanno permesso anche a noi profani di accostarci con interesse agli aspetti meno conosciuti delle varie specie vegetali e di ammirare le «magie» e i colori che la natura offre durante la primavera. Esprimiamo dunque i nostri ringraziamenti agli organizzatori, ai giovani operatori, ai botanici e a tutti quanti hanno lavorato per la buona riuscita di questa piacevole manifestazione.

Un unico suggerimento: la speranza che tali iniziative possano ripetersi più spesso, in modo da far [illegible] questi piccoli tesori di arte e natura. E' stata davvero una bella domenica.

Un gruppo di amici di Vergiate

[illegible]

In via Poerio a Novara, zona [illegible]cocca, c'è un piccolo chiosco, semidistrutto. Prima c'era un piccolo ristoro, ora sporcizia e vetri infranti sono all'ordine del giorno, ed è pure capitato di trovare una siringa. La zona è frequentata da parecchi bambini. I genitori [illegible] di sorvegliarli strettamente per evitare che possano toccare oggetti pericolosi. Ma crediamo che tutto questo non [illegible] e che sia giusto, nei confronti della popolazione, ripristinare la situazione. Sappiamo che di [illegible] che il quartiere [illegible] segnalato la vicenda. Ci uniamo alla [illegible] richiesta. E chiediamo anche la sistemazione della recinzione dei campi da basket e tennis. Speriamo che le nostre richieste possano essere soddisfatte, a vantaggio di tutti gli abitanti della zona.

Seguono le firme, Novara

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627.000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 46 600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93 500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63.869; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.86.56; 866.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. **Verbania:** tel. 0323 405.000; 556.000, 56.51.61; squadra naut. salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80 706; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56, **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.166; Volontari ol P.A. Gras **Bizzaro:** tel. 0321 82.05.60, **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanze del Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

A NOVARA: *Defendi*, c.so Torino, 43 tel. 0321 45.50.56 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Mamese*, c.so Cavour, 7 tel. 0321 61.23.93 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.[illegible]. Per tutti la [illegible] il reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgente.

Tornaco: *Luoni*, via IV Novembre, 31 tel. 0321 84.61.25.

Cameri: *Comunale* 1, via Novara, 45 tel. 0321 51.84.89.

Arona: *Negri*, via Matteotti, 42 tel. 0322 24.24.56.

Oleggio: *Leonardi Juffia*, via Valle, 9 tel. 0321 91.361.

Gozzano: *Lepidari*, via Dante, 82 tel. 0322 94.074

Bogogno: *Agazzone*, p. Municipio, tel. 0322 80.89.14.

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. 0323 40.13.55.

Mergozzo: *Maulini (Pazzano)*, via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.

Gravellona Toce: *Arrigoni*, via Marconi, 67 tel. 0323 84.80.74.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323 70.138.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324 24.22.18.

Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. 0324 81.260.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34. **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8661.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

IN CITTA' E FUORI

EDITORIA

Del Boca a Trecate

Lorenzo del Boca, presidente della Fnsi e inviato de «La Stampa», sarà domani a Trecate per la pre[illegible] del suo volume «Maledetti Savoia». La serata si tiene nella sala di rappresentanza del Comune, in pi[illegible] Cavour. Dalle 21,15, organizzano Comune e libreria «Il Kalamaio». [c. m.]

[illegible]

Formazione a Novara

I volontari e chi vuole compiere un percorso di formazione e riflessione può aderire all'iniziativa del Centro Formazione Volontari che organizza incontri nei locali di viale Ferrucci 14 a Novara. Stasera alle 21 Paolo Basunti parlerà di «L'amore e l'amicizia: lo spirito [illegible] vita». Per informazioni telefonare al 0321/399830. [c. m.]

[illegible]

Il Coro della [illegible]

Il Coro dell'Università della Terza Età di Borgomanero si esibisce questa sera alle 20, diretta dal maestro Tracanzan, nella frazione di Rivano, nella struttura polifunzionale della comunità, in occasione della festa Cisl. [m.g.]

GASTRONOMIA

Le [illegible] all'hotel Milano

All'hotel Milano di Belgirate domenica c'è la [illegible] delle rose», con buffet gastronomico in tema. Caffè concerto con l'orchestra. Appuntamento a pranzo, prenotazioni allo 0322/76525. [c. m.]

[illegible]

Cena benefica

Sono aperte le prenotazioni per la cena di solidarietà a favore dei profughi del Kosovo che si terrà [illegible]nerdì 18 giugno alle 20 al ristorante San Giovanni di Cressa. Prenotazioni: [illegible]. [m.g.]

[illegible]

Fanton a Borgo Agnello

E' in programma domenica il «1° Dailyraduno: alla scoperta del City Camion» alla concessionaria Borgo Agnello di Paruzzaro con iniziative, presentazioni e il Gran Premio Guida Sicura Daily. L'ingresso è aperto a tutti. E' previsto anche l'incontro con il Team Platini FMI e il campione italiano Michele Fanton. [m. p. a.]

SCUOLA

Educazione [illegible]

Oggi alle 14,30 al quartiere Sant'Agabio a Novara vengono premiati i migliori elaborati del corso di educazione stradale. Le lezioni erano tenute dal vigile di quartiere all'elementare «Don Ponzetto». [b. c.]

[illegible]

Le virtù della [illegible]

Carni bovine e proprietà nutrizionali: se ne parla stasera nell'incontro organizzato dalla Provincia con gli Ordini Medici e Veterinari. Dalle 21 nella sala Leonardo dell'Associazione Est Sesia a Novara inter[illegible] Vittorio Dell'Orto, dell'Università di Milano, e Massimo Favilla, dell'Asl 13. [b. c.]

[illegible]

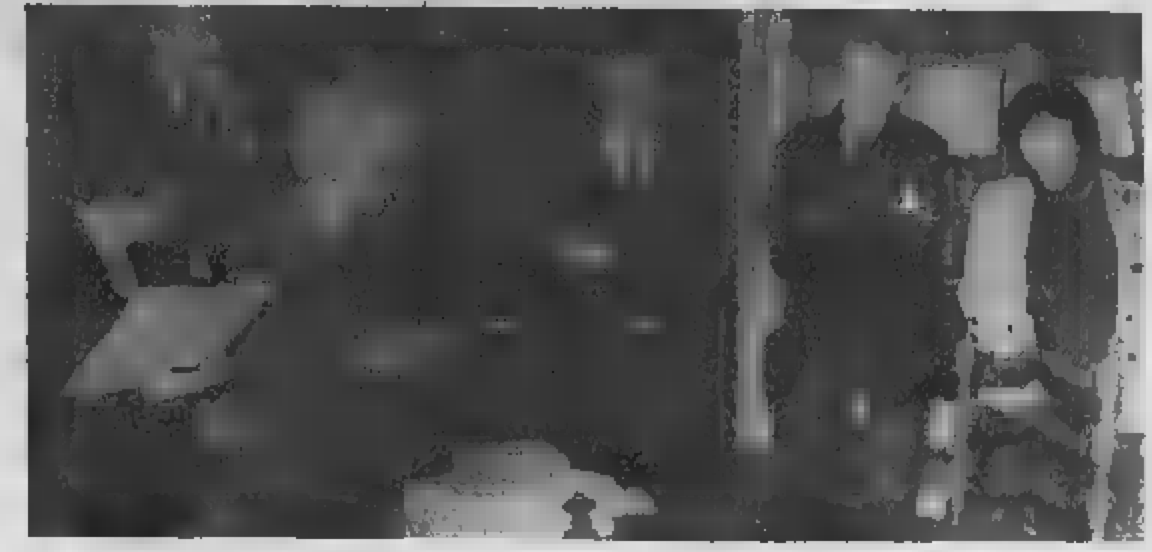
[illegible] in [illegible] Valsesia

Riapre domenica l'Alpe Pianello, realizzata dal Cai di Borgomanero in alta Valsesia. L'escursione parte domenica alle 8 da piazza Matteotti a Borgo. Iscrizioni alla sede di villa Zanetta. [m. g.]

Ieri in Tribunale è stato sorteggiato l'ordine di candidati e partiti sulla scheda elettorale

Provincia, le sfide collegio per collegio

Tutti gli avversari delle tredici liste in competizione



Il sorteggio si è svolto ieri alle 13,30 al Tribunale Novara, [illegible] pochi minuti

● [illegible] I: Michele Anelli (Rifondazione); Massimiliano Janowsschi (An); Bruno Guagni (Partito socialista); Pietro Riboni (Ccd); Salvatore Minniti (Fi); Franca Pagani (UdeuR); Alberto [illegible] (Lega); Angelo [illegible] (Verdi); Mario Pagliario (ppi); Piergiorgio Delfini (PdCi); Girolamo [illegible] (Sdi); Sergio Vallini (ds); Egidio Granata (Democratici).

● **Arona II:** Mirella Valli (Rifondazione); Roberto [illegible] (An); Bruno Guagni (Partito socialista); Pietro [illegible] (Ccd); Gianmario Mandrini (Fi); Franca Pagani (UdeuR); Elisabetta De Righetti (Lega); Claudio Piazzai (Verdi); Alessandro Pilota (ppi); Bruno Pozzato (PdCi); Girolamo Stasi (Sdi); Francesco Cerutti (ds); Egidio Granata (Democratici).

● **Bellinzago:** Ivo Moretti (Rifondazione); Pasquale Fico (An); Ombretta Moralli (Partito socialista); Antonio Cesti (Ccd); Maria Grazia Miali (Fi); Mario Peressini (UdeuR); Massimo Zaninetti (Lega); Mario Casalena (Verdi); Paolo Nuvolone (ppi); Claudio Ardizio (PdCi); Attilio Fabris (Sdi); Valter Tinelli (ds); Roberto Tognetti (Democratici).

● **Borgomanero I:** Aurelio Prino (Rifondazione); Alberto Antamati (An); Renzo Caresana (Partito socialista); Massimo Zanetta (Ccd); Vincenzo Poletti (Fi); Elisabetta Donetti (UdeuR); Maria Piera Pastore (Lega); Enrico Marone (Verdi); Giuseppe Zanetta (ppi); Davide Ferrari (PdCi); Mario Delnergo (Sdi); Gaetano Vullo (ds); Salvatore Cusumano (Democratici).

● **Borgomanero II:** Bruno Lattanzi (Rifondazione); Alberto Antamati (An); Renzo Caresana (Partito socialista); Massimo [illegible] (Ccd); [illegible] Muzzo (Fi); Elisabetta Donetti (UdeuR); [illegible] Alberto Barbaglia (Lega); Enrico Marone (Verdi); Teresa Valsesia (ppi); Davide Ferrari (PdCi); Roberto Nonnis (Sdi); Giovanni Cerutti (ds); Salvatore Cusumano (Democratici).

● **Cameri:** Luciano Mondini (Rifondazione); Leonardo Angius (An); Luigi Tommaselli (Partito socialista); Cristina Pisoni (Ccd); Giovanni Sacco (Fi); Antonella Bonanno (UdeuR); Margherita [illegible] (Lega); Mario [illegible] (Verdi); Elisabetta Lombi (ppi); Germana Piantanida (PdCi); Antonio Meda (Sdi); Marcello Stramaccia (ds); Franca Felziani (Democratici).

● **[illegible] Ticino:** Raffaele D'Acunto (Rifondazione); Riccardo Celesia (An); Sergio Bevilacqua (Partito socialista); Fabio [illegible] (Ccd); Giorgio Pierucci (Fi); Felice De Sena (UdeuR); Giorgio Mapelli (Lega); Antonio Noeiro (Verdi); Francesco Paracchini (ppi); Beniamino Zianni (PdCi); Cesare Belossi (Sdi); Franco Paracchini (ds); Diana Besozzi (Democratici).

● **Cerano:** Irene Baglio (Rifondazione); Carlo Sansotter (An); Marco Graziano (Partito socialista); Massimo Moletti (Ccd); [illegible]oletta Bazzani (Fi); Savio Fornara (UdeuR); Flavio Galli (Lega); Teresa [illegible] (Verdi); Angelo Cornalba (ppi); Antonio Bricco (PdCi); Massimo Fusetto (Sdi); Piero Ferrari (ds); Carlo Roccio (Democratici).

● **Fontaneto D'Agogna:** Annamaria Prandina (Rifondazione); Giampaolo Gattoni (An); Luigi Pelosini (Partito socialista); M[illegible] Zanetta (Ccd); Margherita Moretti (Fi); Savio Fornara (UdeuR); Maria Grazia Nichetti (Lega); Giovanni Martinetti (Verdi); Giovanni Battista Zaninetti (ppi); Carlo Piatini (PdCi); [illegible] Folpini (Sdi); Sergio Vercelli (ds); Adalberto Sacchi (Democratici).

● [illegible] Daniele Cherubin (Rifondazione); Adriano Crespi (An); [illegible] Cirillo (Partito [illegible]sta); Gabriella [illegible] (Ccd); Giovanni Porzio (Fi); Antonio Colonna (UdeuR); Gianfranco Mandelli (Lega); Roberto Gazzola (Verdi); Gianrocco Vallata (ppi); Walter Folghera (PdCi); Piergiorgio Airoldi (Sdi); Anna Maria Cardano (ds); Egidio [illegible] (Democratici).

● **Carpignano** [illegible] Cristina [illegible]nco (Rifondazione); Ro[illegible] Boniperti (An); Marco Battezzati (Partito socialista); Natale Claus (Ccd); Maria Teresa Annovazzi (Fi); Sara Vanolo (UdeuR); Graziano Barbero (Lega); Giuseppe [illegible] Gaetano (Verdi); [illegible] Quaglia (ppi); Lucia [illegible] (PdCi); Mario [illegible] (Sdi); Francesco Buratti (ds); Piero [illegible] (Democratici).

● **Gozzano:** Maria Pia Fiumicello (Rifondazione); Gianluca Godio (An); Piero Borgia (Partito socialista); Giovanni De Bernardi (Ccd); Antonio Tenace (Fi); Rolando Donetti (UdeuR); Mauro Franzinelli (Lega); Pietro Bertinotti (Verdi); Roberto Alliata (ppi); Giuliano Godi (PdCi); Paolo Alliata (Sdi); Felice Monti (ds); Paolo [illegible] (Democratici).

● **Grignasco-Romagnano [illegible]sia:** Italo Rolando (Rifondazione); Pietro Pesare (An); Marco Battezzati (Partito socialista); [illegible] Claus (Ccd); [illegible] Ferraris (Fi); Gino Bortolo (UdeuR); Maurizio [illegible] (Lega); Giovanni Martinetti (Verdi); Filippo Carocero (ppi); Carlo Piatini (PdCi); Giulio Maitboli (Sdi); Fiorenzo Gallatti (ds); Pierino Invernizzi (Democratici).

● **Invorio:** Paolo Pucci (Rifondazione); Giuseppe Vinciullo (An); Filippo Borroni (Partito socialista); Pietro Riboni (Ccd); P[illegible] D'Ambrosio (Fi); Rolando Donetti (UdeuR); Alessandro Tattoni (Lega); Claudio Piazzai (Verdi); Matilde Ventura (ppi); Piergiorgio Delfini (PdCi); Paolo Alliata (Sdi); Sergio Vallini (ds); Paolo [illegible] (Democratici).

● **Momo-Suno:** Adelio Sacco (Rifondazione); Giulio Ferrari (An); Luigi Pelosini (Partito socialista); [illegible] Faccin (Ccd); Antonello Riccio (Fi); Gino [illegible] (UdeuR); Maria Grazia Nichetti (Lega); Giuseppe De Gaetano (Verdi); Giovanni Prevosti (ppi); [illegible] Bosio (PdCi); [illegible] Folpini (Sdi); Marzio Prone (ds); Celestino Trombi (Democratici).

● **Novara [illegible]** Franco Franglola (Rifondazione); Valter Mattiuz (An); [illegible] Carretta (Partito socialista); Marcello Perazzo (Ccd); Fabrizio Poggi (Fi); Antonella Bonanno (UdeuR); Claudio Pirrone (Lega); Daniele [illegible] (Verdi); Franca Guglianetti (ppi); Davide Vitello (PdCi); Laura [illegible] (Sdi); Laura Alletti (ds); Mirella Soncin (Democratici).

● **Novara S.Andrea:** Bruno Lattanzi (Rifondazione); Marcello Gusberti (An); [illegible] Nala (Partito socialista); Girolamo La Rocca (Ccd); Luciano Mizia (Fi); Luca Licata (UdeuR); Alfredo Greppi (Lega); Kipre Abdoloulaye Goury (Verdi); Giorgio Oulio (ppi); Teresa Marro[illegible] (PdCi); Alberto Fortina (Sdi); Orlando Foglio (ds); Cristina [illegible]lo (Democratici).

● [illegible]: Gaudenzio Concina (Rifondazione); Vincenzo Scardigno (An); Elisa Orlandi (Partito socialista); [illegible] Beggiato (Ccd); Silvana Moscatelli (Fi); Maurizio Genna (UdeuR); Valt[illegible] Borgini (Lega); Angelo Coviello (Verdi); [illegible] Tosi (ppi); [illegible] Testoni (PdCi); Alb[illegible] Fortina (Sdi); Pietro Balzaretti (ds); Lorenzo Romano (Democratici).

● [illegible] Rosa (Rifondazione); Raimondo Giuliano (An); Paolo Minconetti (Partito socialista); Giuseppe Novara (Ccd); Paolo Mirabelli (Fi); Luca Licata (UdeuR); Fiorella Prone (Lega); Giuseppina Bignoli (Verdi); Francesco Cigolotti (ppi); Mariella Crepaldi (PdCi); Saverio Restuccia (Sdi); Ugo Boggero (ds); Giovanna Signorelli (Democratici).

● **Novara Sicocca:** Marco Fasulo (Rifondazione); Angelo Tredanari (An); Gaetano Cirillo (Partito socialista); Paolo Strozzi (Ccd); [illegible]la Romagnoli (Fi); [illegible] Lendaro (UdeuR); Maurizio [illegible] (Lega); Mario Miglio (Verdi); Andrea [illegible]laré (ppi); Teresa Marrocu (PdCi); Carmine Macri (Sdi); Michela Bernasconi (ds); Paolo Risso (Democratici).

● **[illegible]ra S[illegible] Cuore:** Aurelio Prino (Rifondazione); Marzia Vannucchi (An); Simona Aina (Partito socialista); Paolo Perrone (Ccd); Secondo Gallarati (Fi); Alberto Brustia (UdeuR); Fabio Curino (Lega); Mariano Settembri (Verdi); Massimo Gilardetti (ppi); Roberto [illegible] (PdCi); Vincenzo Barilaro (Sdi); Licia Rampi (ds); Federico Pavesi (Democratici).

● **Novara S.Martino:** Felice Lanni (Rifondazione); Pompeo Verdicchio (An); Rossella Marzi (Partito socialista); Erasmo De Stefani (Ccd); Gaudenzio Ferrandi (Fi); Carmelo Raffa (UdeuR); Silvana Fagnani (Lega); Fabrizia Canepa (Verdi); Giorgio Deveria (ppi); Germana Piantanida (PdCi); Piero [illegible] (Sdi); Federica Galbani (ds); Rossella Fossati (Democratici).

● **Novara S.Paolo:** Donatella Mo[illegible] (Rifondazione); [illegible] Fierenti (An); Giorgio Bignoli (Partito socialista); Davide Iulita (Ccd); Giuseppe De Nardo (Fi); Tommaso Marone (UdeuR); Ennio Mazza (Lega); Paolo Lasirico (Verdi); Luigi Stangalini (ppi); Marco [illegible] (PdCi); Ruggero Concone (Sdi); Anna Maria Car[illegible] (ds); Giorgio Omodeo Salè (Democratici).

● **Novara Cittadella:** Renè Terrasi (Rifondazione); Policarpo Malsamo (An); Rosanna Caporizzo (Partito socialista); Emilio Simonelli (Ccd); Michele Regno (Fi); Luigi Torriani (UdeuR); Silvia [illegible] (Lega); Abdelaziz El Aamroui (Verdi); Cecilia Aquili (ppi); [illegible] Ferrara (PdCi); Giuseppe Pazzillo (Sdi); Nicola Fonzo (ds); Paolo Sironi (Democratici).

● **Oleggio:** Carlino Sensolo (Rifondazione); Diego Bettucci (An); Sergio Bevilacqua (Partito socialista); Fabrizio [illegible] (Ccd); Clau[illegible] (Fi); Felice De Sena (UdeuR); Imerio Consonni (Lega); [illegible] Bergomi (Verdi); Stefano Pistochini (ppi); Claudio Ardizio (PdCi); [illegible] Leonardi (Sdi); Paolo Colombo (ds); Giovanni Gambotto (Democratici).

● **S.Maurizio d'Opaglio-Armeno:** Cesare Bermani (Rifondazione); Antonella Garavaldi (An); Piero Borgia (Partito socialista); Cesare Carcano (Ccd); Fulvio Coffano (Fi); Carmelo Raffa (UdeuR); Graziella Nestasio (Lega); Lucia Cardinali (Verdi); Stefano Cusinato (ppi); [illegible] Mangeruca (PdCi); Ruggero Concone (Sdi); Roberto Negri (ds); Vittoria Albertini (Democratici).

● **S.[illegible]** Carlo Felice Vanotti (Rifondazione); Roberto Boniperti (An); [illegible]piero [illegible] (Partito socialista); Gian Mauro Paderno (Ccd); An[illegible] Molteni (Fi); Mario Peressini (UdeuR); [illegible] Gavinelli (Lega); Angelo Coviello (Verdi); Carlo Felice Carnevale [illegible] (ppi); Bruno Pozzato (PdCi); Aldo Rigamonti (Sdi); Giuseppe Beltrametti (ds); Lidia Papandrea (Democratici).

● **Trecate I:** [illegible] Lagotto (Rifondazione); Emanuela Mocchetto (An); Annamaria Liguori (Partito socialista); Giovanni Salerno (Ccd); A[illegible]ela Zanzola (Fi); Lorenzo Volontè (UdeuR); Graziella N[illegible]stasio (Lega); Mario Miglio (Verdi); Carlo Borando (ppi); Marco Squalella (PdCi); Antonia Suardi (Sdi); Giuseppe Borando (ds); Car[illegible] Roccio (Democratici).

● [illegible] II: Marco Arrigoni (Rifondazione); Gianluigi Ramella (An); Annamaria Liguori (Partito socialista); Giovanni [illegible] (Ccd); Gianbattista Paglino (Fi); Lorenzo Volontè (UdeuR); Giuseppe Sala (Lega); Pietro Bertinotti (Verdi); Carlo Granata (ppi); Marco Squalella (PdCi); Franco [illegible] (Sdi); Piero Pollastro (ds); Egidio [illegible] (Democratici).

● [illegible]: Romildo Contini (Rifondazione); Barbara Bolchini (An); Filippo Borroni (Partito socialista); F[illegible] Desiderà (Ccd); Claudio Gloria (Fi); Osvaldo Pizzamiglio (UdeuR); Gabriele Spinardi (Lega); Claudio [illegible] (Verdi); Franco Merli (ppi); Bruno Pozzato (PdCi); Cesare [illegible] (Sdi); Walter Allera (ds); Lorenzo Romano (Democratici).

La Lega vara il programma

E l'Udeur punta tutto sui Beni culturali

[illegible] Bologna

NOVARA

Il primo nome sulla scheda è quello di Giovanni Lucini, di Rifondazione comunista. L'ultimo è quello di Paolo Cattaneo, presidente uscente sorretto dal centrosinistra. In mezzo Maurizio Pagani, bandiera del Polo, Danilo Ramazzotti dell'UDeuR ed Emilio Zenoni della Lega Nord. Il sorteggio si è svolto ieri alle 13 e 30 in Tribunale a Novara. Sopra pubblichiamo tutti i candidati al Consiglio, ricordando che le quattro [illegible] che si raccordano nel Polo sono, nell'ordine di scheda, An, Partito Socialista, Ccd Democratici di Centro e Forza Italia. Le sei forze di centrosinistra sono Verdi, ppi, Partito dei Comunisti italiani, Socialisti democratici, Ds, I Democratici. Negli altri casi i candidati sono supportati da singole formazioni.

L'altra mattina la commissione elettorale [illegible] pronunciata anche sul ricorso presentato da [illegible]fondazione contro il simbolo del PdCi: è stato [illegible]colto quello di «riserva», con lo sfondo blu.

Intanto la campagna elettorale è già entrata nel vivo. Si registra già il primo appello [illegible] E' della Sinistra giovanile, che invita a [illegible] Cattaneo.

E il candidato della Lega ha illustrato il programma. Ventisei pagine con argomenti tradizionalmente cari al Carroccio (sostegno alla scuola padana, immigrazione e tutela dei residenti anche con l'istituzione di un corpo di polizia provinciale) e le strategie per far decollare l'economia. Tra queste anche una nuova veste giuridica della Provincia: «Occorre autonomia - dice Zenoni - per ottenere potestà legislativa e finanziaria sul modello di Trento e Bolzano. Il nostro slogan di questa campagna elettorale è 'Novara provincia d'Europa'». Tra gli elementi cardine si ricorda l'importanza del Piano territoriale che l'Amministrazi[illegible] uscente ha consegnato solo nella fase preliminare.

L'altra sera si è presentato ufficialmente anche il candidato dell'UDeuR, Danilo Ramazzotti. Il segretario provinciale Bruno Celli ha richiamato le radici democristiane del partito di Mastella ed ha sottolineato il [illegible] di visibilità, anche locale. Da parte sua l'industriale di Cavaglietto punta tutto sui Beni culturali: «E' un settore che può dare lavoro - dice Ramazzotti - e soprattutto ai giovani. In questo campo ho già elaborato molte proposte. A Novara, ad esempio, ho attivato un cenacolo-pilota che si occupa di archeologia e romanico e sarà finanziato dalla Cee. Bisogna fare economia, non politica. Perchè fare una strada è compito di chi governa, non è questione nè di destra, nè di centro nè di sinistra». E i grandi temi, da Malpensa ai rifiuti? «Per Malpensa dico chiaramente che ormai i buoi sono usciti dalla stalla. Si può solo mettere una pezza. I problemi andavano affrontati prima».

IN BREVE

[illegible]

Pensionato ucciso [illegible] crollo [illegible]

E' stato colpito [illegible] testa dalla trave marcia d'acqua di [illegible] vecchio portico che ha ceduto all'improvviso. Lo schianto è stato fatale ad un pensionato di 69 anni, Mario Tavazzi, ieri tra le 13,30 e le 14,30 alla cascina Mascherona di strada San Marco 68, [illegible] fabbricato dell'Asl fatiscente [illegible] tempo dichiarato inagibile. Mario Tavazzi viveva in una roulotte vicino a utiliz[illegible] fienile per allevare alcune capre. Ieri si stava proprio recando ad aprire la porta della stalla quando è stato travolto dal crollo. [c. br.]

NOVARA

«Tribuna» a giudizio per diffamazione

Giuseppe Cortese, direttore del bisettimanale «Tribuna novarese», è stato rinviato a giudizio dal gup di Biella per diffamazione a [illegible] stampa nei confronti del sindaco Gianni Correnti che si è costituito parte civile. Il processo si svolgerà il 22 marzo del 2000. [r. s.]

Sabato ad Arona s'inaugura la 37ª edizione della mostra campionaria

Riapre la Fiera del Lago Maggiore

E' l'unica iscritta nel calendario nazionale

Anche uno stand di informazione sanitaria alla Fiera del lago Maggiore che apre i battenti sabato ad Arona. Ad organizzarlo sarà la Divisione di nefrologia [illegible] dialisi dell'ospedale di Borgomanero in collaborazione [illegible] l'Aido di Arona. [illegible] tratta - precisa il dottor Cavagnino - di [illegible] [illegible]sione importante per fare [illegible] corretta informazione [illegible] quindi realizzare un preciso momento [illegible] prevenzione».

La Fiera [illegible] inaugurata da Mario Velati, sindaco di Arona, affiancato dal presidente dell'Ente Fiera, Remo Bertolotti. Afferma quest'ultimo: «Trentasette edizioni in trentotto anni di attività sono il segno della maturità di questa manifestazione che non vuole essere solo una vetrina sulle attività imprenditoriali e commerciali italiane, essendo l'unica della provincia e tra le poche della regione iscritta nel calendario nazionale fieristico, ma che desidera anche essere sempre più attenta alle necessità della struttura sociale ed imprenditoriale delle nostre zone. In questo senso - precisa Bertolotti - vanno interpretati i contributi che in tutti questi anni l'Ente Fiera ha elargito a favore di enti ed associazioni culturali, sportive, ricreative ed assistenziali no-profit della nostra zona».



Vetrina delle attività imprenditoriali e commerciali della zona, la Fiera di Arona è sempre più attenta ai bisogni della città e del suo territorio. Da anni l'Ente Fiera elargisce decine di milioni in contributi ad enti ed associazioni culturali, sportive ricreative e assistenziali che operano nella zona. Quest'anno ci sarà anche uno stand di informazione sanitaria

L'Ente, finanziariamente autonomo, grazie anche all'opera di volontariato di tutti i soci, dimostra come sia facilmente applicabile il principio [illegible] sussidiarietà, ultimamente molto dibattuto, ma raramente applicato. A dimostrazione si elencano alcuni contributi elargiti negli ultimi anni: 8 milioni e mezzo alla Casa di Riposo di Arona nel '94; 10 milioni agli alluvionati del Piemonte sempre nel '94; 50 milioni alla Chiesa di Santa Maria ad Arona nel '96; 15 milioni per il Campionato di ciclismo professionisti di quest'anno e, se[illegible] per l'anno corrente, 25 [illegible] all'Asl 13 per il nuovo reparto dialisi dell'ospedale aronese. Altri contributi, per un totale di 100 milioni, sono stati erogati in questi ultimi anni al Festival Organistico, alla Banda [illegible] Arona, alle scuole, alla Pro loco, alle associazioni culturali e sportive (Avis, Aido, Cri, Avo).

Altri 60 milioni sono stati spesi per il concorso di scultu[illegible] che ha visto collocate nel '96 «La Porta della Legge» sul lungolago di corso Repubblica e nel '97 l'opera «Andare dialogando con [illegible] rondine» nel cortile della biblioteca comunale.



Il colosso di San Carlo Borromeo, simbolo della città che è «porta» del Verbano

Scampoli di storia attorno agli stand

Tutti gli storici locali concordano nel ritenere che l'origine dell'Arona moderna risalga alla fondazione del monastero benedettino, voluto dall'abate Ami[illegible] ultimato già nel 979, quando vi furono traslati i corpi dei martiri Gratiniano e Felino. [illegible] fu solo un luogo di meditazione e di alta cultura, ma anche [illegible] agricolo [illegible] commerciale. Come tutti i centri monastici medievali, fu dotato di officine d'arte e d'industria e operò sui destini temporali della comunità come centro politico ed organizzativo. Il suo potere era assai vasto e si estendeva anche sui monasteri benedettini di Pombia e di Fontaneto, con i quali intrattenne relazioni strettissime.

Un atto del 1319 testimonia il culmine dell'autorità degli abati essendo loro consentita la facoltà di nomina dei consoli e [illegible] credenziari del Comune, prerogativa di cui godettero [illegible] per tutto il XIV secolo, finché nel 1395 Gian Galeazzi Visconti, nuovo duca di Milano, avocò a [illegible] ogni privilegio. Dell'antico chiostro rimangono alcuni capitelli [illegible]

Accanto all'abbazia benedettina sussisteva fin dalle origini e anzi, stando alla Cronaca Aronese, le [illegible] preesistente, una [illegible] fortificata che, al p[illegible] dell'abbazia, rappresenta un punto focale per la storia di Arona. Dopo la distruzione di Milano da parte del Barbarossa, Arona e la sua rocca costituirono [illegible] avamposto nevralgico nella rete difensiva che faceva corona a distanza alla metropoli. Dal 1262 Arona e la sua rocca furono teatro di aspre lotte di fazione tra i nobili milanesi del partito guelfo, facenti capo all'arcivescovo Ottone Visconti, e la famiglia ghibellina dei Torriani. Nel 1263 la rocca subisce una prima radicale distruzione ad opera dei partigiani dei Visconti, [illegible] seguito un secondo saccheggio da parte di Napo Torriani, tornato in posse[illegible] del fortilizio. Dopo le alterne vicende di lotte tra Napo e Ottone, terminate con la battaglia di [illegible] 1277 e la disfatta dei ghibellini (impresa celebrata con un ciclo di affreschi alla rocca di Angera), Arona ed il contado divengono dominio incontrastato dei Visconti.

Domo, il Consiglio ha respinto il documento di censura [illegible] Rifondazione

Immigrazione, [illegible]

Dal centro-destra solidarietà al Carroccio

DOMODOSSOLA

Con il rientro dell'opposizione, il Consiglio comunale ha ripreso a funzionare regolarmente. Ma le accuse di xenofobia e razzismo rivolte [illegible] Lega per la raccolta di firme contro la legge sull'immigrazione sono state al centro di un nuovo dibattito.

La Lega Nord ha presentato [illegible] mozione [illegible] nei confronti del capogruppo di Rifondazione Franco Gandini che [illegible] usato queste espressioni. Mozione respinta [illegible] i dodici voti contrari della maggioranza di centro-sinistra. Il presidente del Consiglio Giuseppe Starpone ha ricordato che la questione aveva già provocato lacerazioni profonde [illegible] vita istituzionale cittadina e ha invitato i leghisti [illegible] a ritirare il documento, magari dopo un chiarimento con Rifondazione. Ma l'appello [illegible] caduto nel vuoto.

«I nostri iscritti [illegible] tutti coloro che hanno firmato la richiesta di referendum si sono sentiti profondamente offesi - ha affermato il capogruppo del Carroccio Michele Marinello - chiediamo che il Consiglio si pro[illegible] sull'opportunità [illegible] evitare in futuro interventi lesivi dell'immagine e della dignità delle persone». «Ho dato un giudizio politico sulla raccolta delle firme e non sulle persone - ha ribadito Fran[illegible] -. Del resto le stesse espressioni erano state usate dal sindaco in un comunicato alla stampa». Il sindaco Mariano Cattrini non è comunque intervenuto nel dibattito.



Il sindaco di Domodossola Mariano Cattrini non è intervenuto nel dibattito

A nome del gruppo Ds, Raffaele Santopolo ha parlato di «polemica esagerata e strumentale che si trascina da troppo tempo». «Alla Lega - ha aggiunto - voglio solo ricordare che chi [illegible] vento raccoglie tempesta. Se ci sono state offese, esiste la magistratura per tutelare l'onorabilità delle persone, consiglieri leghisti compresi. Sono [illegible] meridionale che lavora in Svizzera e ho provato sulla mia pelle la difficoltà di [illegible] straniero in terra straniera».

«Il capogruppo di Rifondazione ha indubbiamente trasceso e farebbe bene [illegible] scusarsi pubblicamente - hanno sostenuto il capogruppo di Forza Italia Pierangelo Bianconi e Domenico Capristo di An - per aver [illegible] almeno duemila cittadini che condividono l'iniziativa della Lega». [a.v.]

Gestione delle piscine comunali si profilano nuove difficoltà



Giochi e lezioni di nuoto per i bambini ossolani nelle vasche comunali

DOMODOSSOLA

[illegible] profilano difficoltà nella gestione delle piscine [illegible]li, affidata a una cooperativa locale che fa capo al centro nuoto Vercelli. L'Enel avrebbe solle[illegible] il pagamento di forniture arretrate per un importo di 25 milioni. Il sindaco Mariano Cattrini ne ha parlato con i capigruppo consiliari, assicurando che «l'Amministrazione farà tutto il possibile per scongiurare la chiusura degli impianti, soprattutto in vista della stagione estiva». Il Comune sarebbe disposto ad accollarsi parte degli oneri per garantire la continuità della gestione.

In consiglio comunale è stata discussa un'interpellanza della Lega Nord che [illegible] contestato la [illegible]cisione dell'amministrazione comunale [illegible] abbandonare [illegible] causa contro il progettista della piscina coperta, architetto Severgnini, rinunciando a impugnare la sentenza di primo grado del Tribunale di Verbania, favorevole al professionista.

L'ex sindaco Ettore Angius ha invece sostenuto che l'amministrazione [illegible] dovuto ricorrere in appello nell'inte[illegible] del Comune, ricordando che la piscina coperta era co[illegible] più di [illegible] e mi[illegible]cento milioni, il doppio della cifra preventivata. [a. v.]

[illegible] IN BREVE

VERBANIA

Iniziative per ospitare i bimbi di Cernobyl

Saranno 25 i bambini bielorussi ospiti di famiglie verbanesi dal 3 agosto al 30 agosto, nell'ambito del «Progetto Cernobyl» curato da Legambiente. Continuano intanto le iniziative di raccolta di contributi per spese di viaggio e altre necessità collegate al soggiorno che per i piccoli costituisce un prezioso periodo. Anche in altri centri del Vco e in provincia di Novara [illegible] numerose le famiglie che ogni [illegible] danno ospitalità ai bimbi bielorussi. [s. r.]

VERBANIA

Arrivano [illegible] milioni per il M[illegible] Paesaggio

Grazie allo stanziamento di 295 milioni, stanziati nell'ambito del programma «Interreg II» stipulato tra Italia e Svizzera, potrà essere allestita la nuova sezione dedicata all'archeologica nel Museo del Paesaggio [illegible] Verbania. L'amministrazione comunale ha approvato il progetto esecutivo dell'opera. Lo spazio archeologico viene ricavato dalla ristrutturazione dell'ultimo piano della scuola elementare Guglielmazzi attigua al museo. [s. r.]

[illegible]

Rinnovata la convenzione con «Nonsoloaiuto»

La giunta municipale ha rinnovato per l'anno in [illegible] la con[illegible] con l'associazione «Nonsoloaiuto», che gestisce l'ufficio stranieri a Villa Olimpia [illegible] favorisce l'integrazione degli extracomunitari che giungono in città. L'impegno di spesa [illegible] di 25 milioni. [s. r.]

In Consiglio [illegible] Omegna dati [illegible] riflessioni durante la relazione sull'attività svolta nel '98

Solo in [illegible] si rivolgono al difensore civico

E lui decide di fare pubblicità al suo ufficio con un tour nelle scuole

OMEGNA

Il difensore civico, questo sconosciuto! A sei anni dall'istituzione la sua figura è ancora avvolta nel «mistero». Spesso è scambiato per un giudice di pace o un superassessore a cui rivolgersi per risolvere i problemi personali. Con il risultato che sono troppo pochi gli omegnesi che lo cercano per la soluzione delle istanze inerenti la buona funzione dell'amministrazione pubblica.

E' quanto è emerso l'altra sera in Consiglio comunale dalla relazione [illegible] tenuta [illegible] civico della città, Faliero Nazaroli. «E' aumentato il [illegible] cittadini che si rivolgono a questo ufficio con do[illegible] pertinenti - ha detto -. Sono [illegible] solo trenta, però, le persone che nel '98 mi hanno presentato [illegible] verifiche. Una quantità estremamente bassa».

Tra chi ha ricevuto risposte, ci sono omegnesi che hanno sollecitato controlli sulla legittimità di contravvenzioni, sulla vendita di immobili [illegible] aste pubblica, addirittura per l'interpretazione di leggi regionali e nazionali. Qualcuno ha anche domandato modifiche alla segnaletica stradale.

«Purtroppo sono troppi gli omegnesi ch[illegible] non cono[illegible] questo ufficio. Andrebbe maggiormente pubblicizzato» [illegible] concluso Nazzaroli di fronte al Consiglio. E visto che gli amministratori non lo fanno, forse perchè «bacchettati» proprio dal difensore civico per le lungaggini nel rispondere ai cittadini, il Nazzaroli ha deciso [illegible] promuovere da sè la sua attività: è andato nelle scuole superiori di Omegna [illegible] parlare del proprio uffico, del suo compito di difensore dei diritti dei cittadini. Ed è stato [illegible] [v. a.]

TRIBUNALE DI [illegible]

Es. n. 125/92

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 11 giugno 1999 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata [illegible] Elena, siti in: Comune di Cerano - via San Francesco d'Assisi [illegible] - lotto 2° - al piano primo: ingresso, due disimpegni, soggiorno / cucina, [illegible] bagno, ripostiglio, due balconi [illegible] il tutto di complessivi mq. [illegible] Condizioni di vendita: 1) prezzo base lotto 2° lire 210.000.000; 2) offerte minime di aumento di lire 10.000.000; 3) gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 10 giugno 1999 depositando altresì la somma di lire [illegible] per cauzione e lire [illegible] per spese, salvo conguaglio. Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle P.P.T.T. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da Istituto di Credito con sportello in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30.
Novara, [illegible]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[illegible]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita immobili all'incanto

Nella procedura esecutiva immobiliare N. 152/95 R.G.E. promossa da [illegible] Ducato Leasing S.P.A. - con l'avv. G. Fratini contro TRIPEPI Pasquale.
Si rende noto che il G.E. dott.ssa Lidia Pomponio con ordinanza 29/4/99 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 18/6/1999 ore 10,40 dei seguenti beni immobili:
In Comune di Arizzano quota indivisa di 1/2 dei seguenti lotti:
Lotto 1) prato arborato, censito nel NCT al Foglio 8, mapp. 93 e 98, con la precisazione che sui terreni insistono una serie di manufatti realizzati in assenza delle concessioni e senza possibilità di sanatoria, e il cui costo di demolizione è già stato detratto dal valore stimato del bene.
Lotto 2) terreno e portico da accatastare, censiti rispettivamente nel NCT al foglio 7, mapp. 108 e 280.
Prezzo base: L. 30.500.000 per il lotto 1) e L. 67.500.000 per il lotto 2. Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto in cui si trovano con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
Offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000 per il lotto 1) e L. 2.000.000 per il lotto 2). Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegni circolari intestati al Cassiere Provinciale PPTT. di Novara col concorso del controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.
L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di giorni quaranta dalla aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, 7/5/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. 137/88

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 9 Giugno 1999 alle ore 9,30 si procederà alla [illegible] con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati "Rubinetterie Luciano Rolli e C. S.r.l." e Tempo-relli Piero, siti in: Comune di Ghemme Terreno con area [illegible] di mq. 4250 [illegible] N.C.T. con il mapp. 106 del Foglio 9 con entrostante fabbricato industriale [illegible] al P.T. con uffici ed autorimessa, e casa di civile abitazione al 1° piano con centrale termica. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 480.000.000. 2) Offerte minime di aumento di lire 5.000.000. 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 8 Giugno 1999 depositando altresì la somma di lire 103.000.000 (di cui lire 48.000.000 cauzione e lire 55.000.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da Istituto di Credito con sportello in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni [illegible]. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore [illegible] alle 11.30. Novara il 1/12/1998

[illegible] DI CANCELLERIA
[illegible]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 23/91 R.G.E.

Promossa da: Cariplo - Cassa di Risparmio delle PP.LL. S.p.A. con Avv. Giuseppe Martinoli contro LAZZARI Giorgio e TORRE Anita. [illegible]

[illegible]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 136/87 R.G.E.

Promossa da: Banca Mediocredito S.p.A. con Avv. Giuseppe Martinoli contro DITTA TOROTOTELA s.n.c. di Barberi Giuseppe + 1. Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 4 marzo 1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Ditta Torototela s.n.c. di Barberi Giuseppe G. & C.: Lotto A) Unità immobiliare in Comune di Domodossola - piazza Mercato angolo Piazza Mellerio, formata da un piano interrato, parte del piano terreno (consistente in due locali adibiti a bar e un locale laboratorio), parte del primo piano (consistente in due locali ed un bagno con due W.C.), e da un ente comune a piano terreno costituito dal locale caldaia e da un disimpegno con ingresso dal cortile comune esterno. Censito al NCEU del Comune di Domodossola, Foglio [illegible], parte del mapp. 195/2 P. Mellerio 1 (P.t. 1-2), cat. C/2, classe 7, mq. 181, R.C. L. 3.620, parte del mappale 195/3 P. Mellerio 1 (S1 P. 1), cat. A/3, classe 1, vani 6, R.C. L. 1.608. Lotto B) Unità immobiliare in Comune di Domodossola, con accesso da Piazza Mercato, formata da parte del piano terra (adibito ad agenzia immobiliare) da parte del primo piano (adibito ad abitazione), dal piano secondo (adibito ad abitazione), dal piano sottotetto (adibito ad abitazione) e da un ente comune a piano terreno costituito dal locale caldaia e da un disimpegno con ingresso dal cortile comune esterno. Censito al NCEU del Comune di Domodossola, Foglio 15, mappale 195/1, Piazza Mercato 47, Piano T, Cat. C/1, classe 11, mq. 63, R.C. L. [illegible], parte del mappale 195/2, P. Mellerio 1 (P.T. 1-2), cat. C/2, classe 7, mq. 181, R.C. L. 3.620, parte del mappale 195/3 P. Mellerio 1 (S 1 P 1), cat. A/3, classe 1, vani 6, R.C. L. 1.608; mappale 195/4, P. Mellerio 1, Piano 2, cat. A/3, classe 1, vani 5,5, R.C. L. 1.474; mappale 195/5, P. Mellerio 1, Piano 3, Cat. A/3, classe 1, vani 2, R.C. L. 536. Il tutto come meglio descritto nella perizia e planimetria del C.T.U. Arch. Giuseppe Raffiotta. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. È stata fissata per l'incanto l'udienza del 18 giugno 1999 ore 9,40 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
[illegible]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva N° 125/90 R.G.E.

[illegible] Cariplo - Cassa di Risparmio delle PP.LL. S.p.A. con avv. Giuseppe Martinoli contro SPINELLI Antonio e PATTARONI Vittorina.
Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 29 marzo 1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Spinelli Antonio e Pattaroni Vittorina.
[illegible] Comune di Pella, [illegible]: Fg. 4 mapp. 780 sub. 4 e 7: appartamento Piano 1° + cantina + autorimessa + quota proporzionale di 1/2 sul terreno fg. 4 mapp. 780 e 912 per mq. 800 (sup. cat.) da gravare con servitù di passo perpetuo a favore del mapp. 1151, si ritiene l'intero lotto in L. 204.494.000.
Lotto B) NCEU Comune di Pella, Partita 466: Fg. 4 mapp. 780 sub. 5 e 8: appartamento Piano 2° + cantina + autorimessa + P. 467 fg. 4 mapp. 780 sub. 3 Locale di sgombero + quota proporzionale di 1/2 sul terreno fg. 4 mapp. 780 e 912 per mq. 800 (sup. cat.) da gravare con servitù di passo [illegible] a favore del mapp. 1151, si [illegible] intero lotto in L. 205.494.000.
Lotto C) NCEU Comune di Pella, Partita 466: Fg. 4 mapp. 780 sub. 5: capannone ad uso laboratorio + terreno di pertinenza fg. 4 mapp. 1151 per mq. 260 (sup. cat.) e diritto perpetuo di transito sui terreni NCT fg. 4 mapp. 780 e 912, si ritiene l'intero lotto in lire 132.856.000. - Tutto come meglio descritto nella relazione del C.T.U. depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
Si fa presente che il bene di cui al Lotto C) è stato costruito in parziale difformità della licenza edilizia e, [illegible] l'acquirente dovrà provvedere alla relativa sanatoria pagando una sanzione amministrativa di modesta entità.
È stata fissata per l'incanto l'udienza del 18 giugno 1999 ore 10 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1. Prezzo base L. 204.494.000 per Lotto A), L. 205.494.000 per Lotto B), L. 132.856.000 per Lotto C);
[illegible]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 136/87 R.G.E.

Promossa da: Banca Mediocredito S.p.A. con Avv. Giuseppe Martinoli contro DITTA TOROTOTELA s.n.c. di Barberi Giuseppe + 1. [illegible]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva N° [illegible] R.G.E.

Promossa da: Cariplo - Cassa di Risparmio delle PP.LL. S.p.A. con avv. Giuseppe Martinoli contro PRATINI Wanda. [illegible]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 22/91 R.G.E.

[illegible]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva N° 6/90 R.G.E.

[illegible]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva N° 142/90 + 41/91 e 99/91 R.G.E.

[illegible]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Procedura esecutiva n° 63/93

[illegible]

A Omegna mostra di foto su un'antica bottega domese

Un secolo di [illegible] rivive con «L'uomo della pioggia»



Giacomo Bortola al lavoro nella sua bottega di ombrellaio e cappellaio nella centrale piazza Mercato a Domodossola

La sua bottega che porta la data del 1876 [illegible] la più antica di Domodossola. Mettendoci piede sembra che [illegible] tempo si sia fer[illegible] al secolo scorso. Lui è «L'uomo [illegible] pioggia» e questo è il titolo della mostra fotografica allestita nella galleria «Oca Blu» al numero 14 di [illegible] Cavallotti a Omegna.

Sono in esposizione immagini di Roberto Pastore Galderio, un giovane fotografo domese. Il [illegible] obiettivo ha colto l'artigiano Giacomo [illegible]la. Bortola, 42 anni, che gestisce a Domodossola nella centrale piazza Mercato un'attività di ombrellaio e cappellaio, proseguendo [illegible] lunga tradizione familiare.

L'atmosfera, dietro le sobrie vetrine, è dettata dagli enormi scaffali in legno sui quali campeggiano copricapi [illegible] fogge vecchie e nuove. Nelle scansie più [illegible] alto, le casse in cartone elegante e robusto di quando la Borsalino da Alessandria spediva i cappelli. Le piode irregolari del pavimento portano il segno dei clienti che le hanno percorse mentre i binari in ferro servono per arretrare le vetrine durante la chiusura.

Sul bancone da lavoro ancora le tracce degli [illegible] usati [illegible] quattro generazioni di Bortola. Il primo fu il bisnonno Bartolo[illegible] che da Brisino, sulle pendici del Mottarone, approdò in Ossola a quattordici anni [illegible] le mani che già sapevano destreggiarsi sugli ombrelli [illegible] blando telai e stoffe. Tanto che il testo sui primi biglietti [illegible] visita recitano: «Fabbrica di om[illegible] e negozio in cappelli di paglia e feltro».

Roberto [illegible] Galderio scruta tutti gli angoli della vecchia bottega soffermandosi su particolari che [illegible] il cliente più attento del Bortola riesce a cogliere quando [illegible] a scegliersi un cappello. Ottime le immagini che rendono molto bene i contorni ben marcati dell'arredamento e le ombre sfumate create da una luce che sotto il porticato di piazza Mercato fa fatica ad entrare. La mostra è aperta tutti i giorni esclusi domenica e lunedì dalle 10 alle 12 e dalle [illegible] alle 19. [f. r.]

Verbania, furono arrestati dopo un assalto con sparatoria nel Milanese

Trent'anni alla banda del market

Per la rapina ad Arona cinque condanne

Aristide Rossoni

VERBANIA

Il Tribunale ha condannato a complessivi 30 anni e 6 mesi di carcere, oltre a tre milioni di multa ciascuna, le cinque persone accusate di concorso nella [illegible]pina a mano armata messa a segno l'8 dicembre '93 ai danni del supermercato Uni a Arona. Il pubblico ministero Fabrizio Argentieri aveva richiesto condanne, in totale, per oltre 40 anni di reclusione.

Gli imputati, tutti attualmente detenuti negli istituti di pena milanesi di San Vittore, Opera e in quello [illegible] Verbania, [illegible] Salvatore Galletti, 39 anni, comasco (6 anni e 6 mesi di carcere), Valentino Capacchione, [illegible] anni, foggiano, Lorenzo Frangi, 34 anni, di Gironimo (Como), Bernar[illegible] Magno, 48 anni, di Caronno Pertusella (Como), e Lorenzo Zecchillo, [illegible] anni, [illegible] Malnate (Milano), condannati ciascuno a 6 anni di reclusione.

Il Tribunale ha inoltre dispo[illegible] per tutti l'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni e la revoca di eventuali sospensioni condizionali di condanne [illegible] altri organi giudicanti. Gli avvocati difensori Giacovelli, Bulgheroni, Lacchin, [illegible] e Augimeri [illegible]o richiesto l'assoluzione di tutti gli imputati per non raggiunta prova di colpevolezza soprattutto in ordine al riconoscimento dei presunti autori della rapina avvenuto a suo tempo solo mediante foto segnaletiche.

Il «colpo» avvenne all'ora di chiusura Il bottino: poco più di venti milioni

La rapina avvenne [illegible] all'orario [illegible] chiusura del supermercato, intorno alle 19. Dopo aver rinchiuso il direttore in uno sgabuzzino, i rapinatori si im[illegible] una ventina di milioni. Si dettero alla fuga in auto dopo aver consegnato a due loro complici, che li attendevano nei pressi dell'Uni, il denaro trafugato e le armi impiegate per il colpo. Secondo le testimonianze [illegible] nel dibattimento alcuni giorni prima sarebbe avvenuta una riunione «organizzativa» tra alcuni [illegible] rapinatori che si [illegible]no da[illegible] appuntamento in un'osteria per definire i particolari del «colpo». Il resto della banda arrivò sul luogo, nei pressi del market, con un furgone bianco e una Fiat Uno rossa.

Salvatore Galletti, ritenuto dagli inquirenti il capo dell'organizzazione, doveva [illegible] prendere a bordo di una seconda Fiat Uno verde sia la refurtiva sia le armi usate, come in effetti avvenne. Tra i testi chiamati a deporre in aula anche Mauro Ghiardelli, all'epoca dei fatti carabiniere ausiliario ad Arona, tratto in arresto per aver aiutato i componenti la banda ad organizzare la rapina.

La sua posizione processuale [illegible] stralciata e definita separatamente. Galletti e i suoi complici vennero arrestati un paio di mesi dopo nel corso della rapina che avevano [illegible] a segno all'Aci di Lomazzo (Como) e che si concluse [illegible] conflitto a fuoco con le forze dell'ordine. Nella sparatoria rimase ferito un sesto rapinatore, Claudio Colombo, divenuto poi collaborante di giu[illegible]ia e principale teste d'accusa nell'ambito del processo.

IN B[illegible]

[illegible] sindacali dedicate alla pace

Assemblee sindacali in orario di servizio sul tema della guerra nei [illegible] nelle scuole di Verbania: oggi è alle 14,30 alle elementari di Sant'Anna. [f. r.]

Coooperative Onlus: c'è un [illegible] ad Arona

S'inizia in giugno ad Arona il corso «Costruire un'impresa sociale 2» finalizzato all'avvio di una cooperativa per l'inseri[illegible] al lavoro di soggetti svantaggiati. Modulo [illegible] al Gruppo Abele Verbania Onlus, Progetto Integra, Largo Invalidi del Lavoro 3, Verbania Intra; tel.0323-402038. [m. p. a.]

Il premio di poesia a Fernando Arrabal

Sarà consegnato domenica [illegible] maggio il premio «Baveno Poesia '99» al poeta spagnolo Fernando Arrabal. Il riconoscimento è promosso dall'assessorato alla Cultura e la giuria presieduta dallo scrittore Gianfranco Lazzaro. La cerimonia si terrà dalle ore 15,30 a Villa Fe[illegible]. [m. p. a.]

Vogogna, con un suo allievo e una pedagogista

Un incontro per [illegible] don Milani, prete [illegible]

VOGOGNA

Diavolo o santo? Il dualismo esasperato che ha caratterizzato il giudizio su don Milani sarà al centro [illegible] conferenza che si terrà domani alle 21 alla scuola media. Interverranno Liana Fiorani, pedagogista e autrice [illegible] «Don Milani tra storia e attualità», e Agosti[illegible] Burberi che del prete di Barbiana fu un attento discepolo. Moderatore del [illegible] il [illegible]daco di Domo e preside della media Brodolini di Villadossola, Mariano Cattrini.

[illegible] volta il parroco di Vogogna, don Paolo Pessina, [illegible] scelto un argomento forte da proporre al dibattito della sua comunità. Sulla figura di don Milani, che [illegible] la Chiesa fu «prete scomodo», in questi trent'anni già trascorsi [illegible] sua [illegible], [illegible] è detto di tutto.

La teologa Adriana Zarri l'ha definito: «Fanatico settario e nevrotico». Ancora più duro il giudizio [illegible] Sebastiano Vassalli: «Mascalzone, maestro improvvisato e sbagliato, manesco e autoritario, f[illegible] e demagogo». In suo favore si è schierato Indro Montanelli: «Cosa aspetta la [illegible] a farlo [illegible]».

«Tutti comunque - dice don Pessina - riconoscono che don [illegible]i aveva una grande passione per la scuola ed era bravo a scuotere le coscienze. Per questo noi vogliamo tenere viva la [illegible] opera». [f. r.]

Omegna, sul caso decide la commissione prevista dallo statuto comunale

Minoranza [illegible] gli assessori

«Intervengano soltanto [illegible] temi amministrativi»

OMEGNA

Assessore, stia zitto. Per la minoranza consiliare del Comune di Omegna le «esternazioni» degli amministratori su temi squisitamente politici sono eccessive e prevaricano il loro ruolo istituzionale.

«Agli assessori è richiesto di intervenire sulle questioni inerenti le loro competenze, non di entrare nel merito del dibattito politico che è invece proprio dei consiglieri e dell'assemblea - dice Attilio Ardizzi, capogruppo di Forza Italia -. E' questione di distinzione di ruoli e di assunzione delle proprie responsabilità. Diversamente, e magari a maggior ragione, tutti i presenti nel pubblico al Consiglio avrebbero diritto di parola».

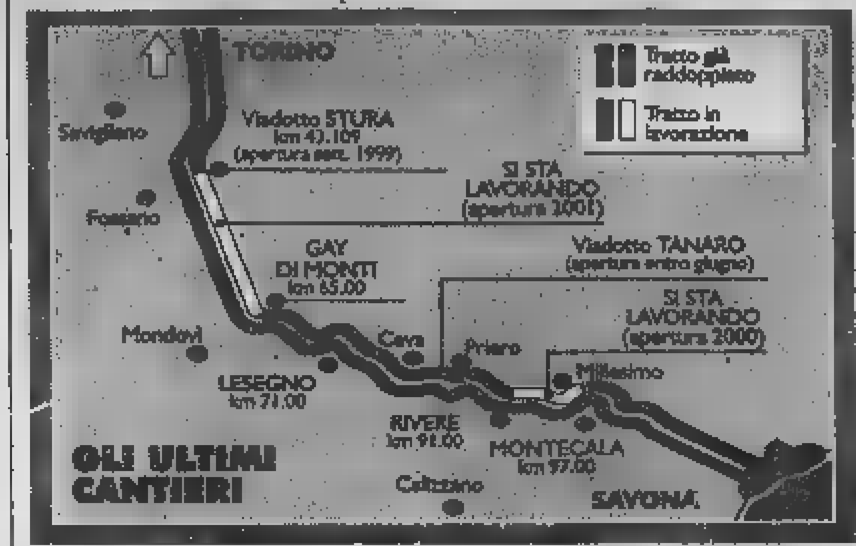
Il problema non è nuovo ed è emerso quando l'assemblea ha dovuto deliberare sulla vendita di un immobile, le ex-scuole elementari di Cireggio, ai Testimoni di Geova. Sull'argomento interveniva il consigliere [illegible]unale di minoranza Augusto Quaretta ed a rispondergli era l'assessore Muzio Severgnini.

Una risposta giudicata dalle opposizioni decisamente «politica» e dunque fuori dal contesto tecnico che dovrebbe [illegible] dell'assessore.

Dopo alcuni minuti di pausa, richiesti [illegible] minoranza, i [illegible]glieri [illegible] opposizione tornavano in aula ribadendo che per il futuro ad ogni intervento «politico» degli as[illegible] loro avrebbero risposto abbandonando l'aula. Una minaccia tutt'altro che campata per aria sulla quale è intervenuta Raffaela Piloni, capogruppo dei Democratici di Sinistra: «Francamente mi sembra [illegible] argomento pretestuoso chiedere [illegible] un assessore di [illegible] parlare di politica». [v. a.]



Entro l'estate [illegible] tassello fondamentale del raddoppio della Torino-Savona



10 ANNI DI CANTIERI

1992.	30 km di raddoppio
1993.	apre Carmagnola-Rio Colorè
1994.	apre Montecala-Altare
1995.	apre Priero-Rivere
1996.	apre Rio Colorè-Marene
1997.	apre Lesegno-Ceva
1998.	aprono Ceva-Priero e Mondovì-Lesegno
1999.	aprono viadotto Tanaro e viadotto Stura
2000.	apre Roccavignale-Montecala (Millesimo)
2001.	apre Fossano-Mondovì totale raddoppio 126 km



I due viadotti affiancati a Fossano (FOTO MURIALDO)

Il viadotto del secolo

Lo «Stura» apre per fine millennio

[illegible] Ferrua

«Nemmeno nel Duemila lo finiranno il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona». Una [illegible] pronunciata da tanti utenti, quando [illegible] fine del millennio era una data simbolica e irraggiungibile. Oggi si può dire che avevano ragione a lamentarsi, ma se non è il 2000 sarà sicuramente il 2001. Intanto la Torino-Savona [illegible] per incassare il tassello più importante del raddoppio, quel viadotto Stura bis che sarà probabilmente la più importante opera di ingegneria civile inaugurata in Italia nel [illegible].

Per la «Granda», e forse per tutto il Piemonte, è il ponte di [illegible] millennio, simbolico «trait d'union» [illegible] i cantieri [illegible] raddoppio della Torino-Savona - che hanno caratterizzato con morti e polemiche [illegible] cronache dagli Anni Settanta [illegible] oggi - e quelli nascenti della Asti-Cuneo, fondamentale via di comunicazione del Piemonte sud, [illegible] insisterà anche sul viadotto Stura.

I numeri sono quelli [illegible] un'opera fuori dal comune: tredicimila tonnellate d'acciaio per costruire [illegible] travi; quasi altrettante [illegible] per l'armatura; cinque chilometri di pali di fondazione a grande diametro; oltre a 45 mila metri quadrati di calcestruzzo. Tutto per portare dalla spalla torinese a quella savonese i 2750 metri del viadotto «Stura bis», suddivisi in 31 campate con le 29 intermedie che misurano [illegible] metri. Numeri così grandi che fanno sembrare piccola [illegible] spesa: [illegible] miliardi, che sono comunque serviti per completare tutto il lotto, compresi i chilometri di collegamento con il casello di Fossano.

Il direttore generale della Torino-Savona, Mario Battaglia, spiega [illegible] [illegible] tanti motivi [illegible] cui si tratta di un'opera straor[illegible]aria: «Lo schema statico dell'impalcato è a trave continua. Sono previsti due giunti di dilatazione [illegible] escursione pari più [illegible] a 600 millimetri disposti sulle spalle, per ridurre al minimo i giunti di dilatazione. Infatti [illegible] ne saranno soltanto due: [illegible] sulla spalla Torino, l'altro sulla spalla Savona». In parole meno tecniche sono stati ridotti a due i giunti che fanno sobbalzare auto e moto, diventando - a volte - anche un limite alla sicurezza.

Le cifre da record del super ponte di 2750 metri costruito a Fossano con oltre ventimila tonnellate d'acciaio

Il viadotto «Stura bis» sarà aperto in [illegible] il mese non è ancora stato precisato, [illegible] il getto della soletta è già a buon punto, in qualche [illegible] del viadotto [illegible] già sistemando le barriere di sicurezza e a giorni si partirà con l'impermeabilizzazione. Un lavoro durato poco più di due anni e realizzato [illegible] un'«associazione temporanea di imprese» che ha il cuore cuneese. Infatti oltre alle marchigiane Toto [illegible] lavorando sull'autostrada anche la Conicos e la «sorella» Garboli Rep, due realtà molto legate a Mondovì e [illegible] Monregalese. Queste tre imprese hanno avuto il merito di limitare [illegible] chiusure dell'autostrada - avvenute soltanto di notte - e di affrontare i disagi del maltempo [illegible] ritardare i tempi di apertura.

Per la Torino-Savona il 1999 è un anno fondamentale. Qualche [illegible] [illegible] sono stati consegnati i 310 miliardi che serviranno per il raddoppio del tratto Fossano-Mondovì, una cifra che l'«A6» - che nel frattempo ha fatto fronte ai lavori con il determinante contributo dell'azionista Società Autostrade - attendeva da [illegible] anni, da quando la Finanziaria 1996 li [illegible] messi a disposizione. «Li aspettavamo da tanto tempo e quando sono stati erogati - conclude [illegible] Battaglia, l'uomo che [illegible] il presidente Antonio Chiari ha vissuto in prima persona tutte le lotte per il raddoppio - [illegible] pronti ad assegnare i lavori. Se tutta la [illegible] carreggiata sarà pronta entro il 2001, non vuol dire che il nostro lavoro è finito, anzi fino ad allora resteremo in prima linea per la sicurezza. Proseguiremo la campagna di sensibilizzazione con depliant e spot radiofonici».

Al via nel Savonese [illegible] Mondiale offshore

Bolidi del mare in gara fra Varazze e Bergeggi

Grande evento da domani a domenica con numerose iniziative collaterali

SAVONA

Il campionato del mondo offshore quest'anno parte da Savona. Da domani a domenica i bolidi della Class 1, la massima espressione del motorismo insieme alle [illegible] di Formula 1 e alle moto «500», saranno di scena nelle acque fra Varazze e Bergeggi. Le località turistiche [illegible] comprensorio savonese si sono infatti consorziate con la [illegible] Authority per ospitare il grande evento sportivo che vede protagonisti 13 equipaggi.

Gli appassionati di motorismo hanno quindi [illegible] possibilità di vivere un fine [illegible] ricco di emozioni, ammirando da vicino i potenti catamarani da 2000 cavalli e il variopinto circus del mondiale offshore.



Carlo Ruggeri, sindaco di Savona

Domani sono previste le prove ufficiali dalle 13 alle 16, che potranno essere seguite dalla passeggiata a mare di Savona. Alle 17 è in programma la sfilata delle barche nelle vie del centro e in serata alla discoteca Gilda di Varazze si svolgerà una selezione di Miss Italia. Sabato, prove ufficiali al mattino e alle 14,30 la gara di velocità per il Trofeo Pole Position.

Il Gran Premio prenderà il [illegible] domenica alle 14,30. I catamarani dovranno ripetere per 11 volte il percorso di venti chilometri fra Savona e Varazze. La gara durerà al massimo 2 ore.

Gli alberghi della provincia sono già stati «invasi» dalle squadre dell'offshore che hanno prenotato tutti i «4 stelle» disponibili fra Varazze e Noli ma per turisti e appassionati restano [illegible] possibilità di sistemazione negli altri alberghi della provincia che risultano meno vicini al cuore della manifestazione. Il fulcro dell'European Grand Prix sarà nel porto di Savona. Già da alcuni giorni le banchine intorno alla vecchia darsena [illegible] sono [illegible] sgombrate dalle auto per ospitare gli stand delle imprese che sponsorizzano la manifestazione. Il paddock delle squadre è sistemato nell'area del Terminal crociere mentre i box in cui verranno effettuate le regolazioni dei catamarani si trovano dietro ai silos delle [illegible]. Il grande [illegible]rcheggio da 900 posti auto che sovrasta il porto antico è un punto di riferimento importante per tutti i turisti che intendono seguire la manifestazione, visto che si trova a diretto contatto con i team impegnati nella competizione. Per raggiungere l'autosilo e quindi il porto, coloro che escono dall'autostrada Torino-Savona non dovranno far altro che proseguire sempre dritti verso il centro città. Imboccando la direttrice via Stalingrado-corso Mazzini si arriva proprio alla sopraelevata portuale. Il porto vecchio può essere facilmente raggiunto anche a piedi dal centro città, con il ponte mobile che attraversa la darsena. (e. b.)

Guida alle serate live nelle due province e in Lombardia

Grande jazz per Stresa Arona ride con Raffaella

NOVARA. Revival tra successi italiani e can[illegible] d'autore con le proposte di Claudio Alliata al «Battisti Music Cafè». Dalle 22,30.

[illegible] Tempo permettendo, inaugurazione estiva alla «Cavallotto» di Santa Rita. Live music con i «Meglio Souls», accompagnati da due componenti della «Rosco Band»: Pietro Pizzi (batteria) e Beppe Dettori (voce).

[illegible] Concerto live all'Unplugged music Pub White Horse in frazione Torrion Quarta[illegible]. Dalle 22 blues e country [illegible] la band Striders.

[illegible] Rock... «alcolico» [illegible] la band «Etilico», di scena dalle 22,30 al «Soda Cafè» [illegible] via Circonvallazione.

OLEGGIO. Saranno i «Blast Off» a suonare dalle 22,30 al «Poitin Still», frazione Loreto.

[illegible] chiude stasera la stagione di musica live del «Crazy Bull Cafè» di via per Maggiate. Dalle 22,30 sul palco i «4 in condotta».

BOLZANO NOVARESE [illegible] Passaggi di musica rock con festa della birra «Lowenbrau» dalle 22 [illegible] «Poco Loco Cafè».

[illegible] Si balla su tre piani alla discoteca «Rocca» con i sapienti mix di Simone Cattaneo e Jimmy.

[illegible] Nuovo appuntamento con il Festival del Cabaret organizzato dalla Pro Loco di Arona. Stasera al «Palacongressi» è la volta di Raffaella Errico, già ospite delle trasmissioni tv come «Facciamo cabaret» e «Laboratorio 5». Raffaella è una delle più brillanti monologhiste del cabaret nazionale. Ingresso a 25 mila lire.

LESA. Ancora gli «Ingranaggi Selvaggi» e il loro arciconosciuto «rockattivo», per la serata musicale live del roadhouse «Waco's».

STRESA. L'«American Jazz Septet» del trombettista Lalo Conversano si esibisce dalle 21 al «Caffè Torino». La band è composta da Danilo Moccia (trombone), Giuliano Crivelli (tenor-sax), Marco Rampone (alto-sax), Roberto Olzer (piano), Enzio Lucchini (contrabbasso) e Luca Gianninono (batteria). Arrangiamenti originali di Charles Cicchetti.

[illegible] Serata discoteca con deejay Luca Fraternali e ragazze immagine all'american pub «Big Bull».

[illegible] Tornano Stefano Sala e Fabrizio Gagliardi, dalle 22,30 al «New Rolling Stones» di via Nazionale.

[illegible] Prima delle tre serate in compagnia di Elio e le Storie Tese allo «Zelig» di viale Monza. Sarà presentato il nuovo album della band che esce in questi giorni. Per informazioni, telefonare allo 02/2551774.

MILANO. Dal rhythm and blues al soul al funky: sono i generi musicali proposti dai «Biglietti falsi», band nata nel '92, di scena dalle 22,30 sul palco delle «Scimmie» di via Sforza.

A CURA DI Marco Pisoni



Il trombettista Lalo Conversano stasera suona con l'American Jazz Septet al Caffè Torino di Stresa. La band schiera Danilo Moccia (trombone), Giuliano Crivelli (tenor-sax), Marco Rampone (alto-sax), Roberto Olzer (piano), Enzio Lucchini al contrabbasso e Luca Gianninone alla batteria



Raffaella Errico stasera è in scena ad Arona per la rassegna di cabaret

Dalle 19,30 alla trattoria Vecchio Arco

Si ride con De Luca stasera a Tornaco

TORNACO

Sarà anche una serata in frac, ma il gusto partenopeo della risata, la voglia di prendere in giro, riporta il tono ad un incontro simpatico, agevole. «Napoli in frac» è il titolo scelto per la proposta della trattoria Vecchio Arco di Tornaco.

Protagonista è Gigi De Luca, nato nel 1943 a Torre del Greco, artista di cabaret degli Anni Settanta. Si è esibito nei locali più noti, dal «Bagaglino» al «Derby». La verve partenopea l'ha affinata con la compagnia di Luca De Filippo. Ma oggi il suo volto è noto al pubblico del grande schermo per la partecipazione a «La leggenda del pianista sull'Oceano», nella parte del macchinista napoletano. Il programma: dalle 19,30 aperitivo, cena e conversazione con l'artista.

L'appuntamento con Gigi de Luca è il primo di una serie di ritratti di vari personaggi del mondo dell'arte che arriveranno nel locale della Bassa.

Saranno tutti presentati da Gabrio Mambrini, direttore del locale, che in questi giorni sta ultimando la scaletta dei prossimi incontri. [c. m.]



Gigi De Luca, attore e comico

Fine settimana di musica tra capolavori e giovani virtuosi del pianoforte

Alice, un talento in Fabbrica

A Villa la ragazzina che incanta il mondo

VILLADOSSOLA

Il pianoforte dà spettacolo questo fine settimana, con giovani talenti e capolavori della grande musica. I «Quadri di un'esposizione» si potranno ascoltare questa sera al quartiere Nord di Novara, dove alle 21 con il celebre capolavoro di Mussorgskij si cimenta il giovane pianista Norman Carpenzano. Appena ventenne, si è diplomato con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio di Torino ed ora è allievo del [illegible] di alto perfezionamento all'Accademia internazionale di Novara. Stasera al centro di via Fara 39 esegue anche il Preludio e Fuga in re maggiore di Bach-Busoni. L'ingresso è libero.

A Borgomanero prosegue domani alle 21 «Maggio in musica», al Teatro Rosmini. Per la rassegna organizzata dal Club Perigeo con l'Assessorato alla cultura si esibirà il pianista David Borin; eseguirà la Sonata in fa minore op.57 di Beethoven; la Ballata n.4 di Chopin e brani di Debussy. Ingresso libero.

Sabato sera, per la stagione musicale a «La Fabbrica» di Villadossola, il sipario calerà su una delle più interessanti e talentuose interpreti ossolane: la giovanissima pianista Alice Severi. Una dodicenne che da anni stupisce per le doti tecniche, ma [illegible] e soprattutto per la [illegible] profonda comprensione [illegible] stile e del carattere delle musiche che esegue. Figlia di un operaio e di un'infermiera, Alice vinse il primo concorso a cinque anni. Oggi ha già all'attivo 14 primi premi assoluti in concorsi pianistici nazionali e internazionali. Il suo debutto a Milano alle «Serate Musicali» e a Torino per «L'Unione Musicale» è stato accolto molto favorevolmente dalla critica, che ha definito la ragazzina [illegible] uno dei talenti musicali più straordinari mai ascoltati.

La sua fama ha già varcato anche l'Oceano: [illegible] si è esibita negli Stati Uniti e in Canada, acclamata anche dalla grande Martha Argerich. Un suo recital a Detroit è stato trasmesso dalla Nbc. Attualmente Alice Severi studia alla Accademia di Musica «Alberto Mozzati», sotto la guida del maestro Alberto Baldrighi. A Villa, sabato sera, il [illegible] di Alice prevede la Toccata in re maggiore BWV 912 di Bach, cui farà seguito la Sonata in do minore op. 13 «Patetica» di Beethoven. Nella seconda parte si ascolteranno dall'opera «Pour le Piano» di Debussy: Preludio, Sarabanda e Toccata. Poi i bellissimi «Jeux d'eau» di Ravel e la «Sonata n.3 op.28» di Prokofiev. I biglietti costano 20 mila per la platea (15 mila i ridotti), 10 mila le gradinate.

A CURA DI Renato Balducci, Barbara Cellerai e Marcello Giordani





Alice Severi è attesa sabato a Villadossola per la chiusura della stagione musicale del teatro La Fabbrica. A lato, Norman Carpenzano di scena stasera al Quartiere Nord [illegible]

Sabato al teatro Rosmini di Borgomanero

Specchio, danza fra i sentimenti

BORGOMANERO

Nuovo appuntamento, sabato sera alle 21, al Teatro [illegible] in via Fornari, della rassegna internazionale di danza [illegible] organizzata dal Centro di Sperimentazione Teatrale cittadino in collaborazione con la «Fondazione Teatro Nuovo per la danza» di Torino.

Lo spettacolo di sabato è intitolato «Specchio: un viaggio fra i sentimenti» ed è stato [illegible] a una delle più note danzatrici ed insegnanti di questa disciplina in provincia di Novara, Vittoria Avondo. «All'esterno le [illegible] continuano a mutare - spiega una nota di Vittoria Avondo a proposito dello spettacolo di sabato - per questo è necessario essere come uno specchio, ricordandosi che lo specchio rimane immutato».

«E' questo - aggiunge Guido Tonetti, direttore della rassegna - il motivo che fa da sfondo a una rappresentazione dell'e[illegible] un gioco di ombre e di luci, di speranza e di sconforto, di felicità e dolore, di vita e di morte. L'esistenza vista come dualità, come una tensione di poli opposti, come una musica di note discordanti».

Capire questo, aggiunge Vittoria Avondo «significa trascendere l'esperienza in quanto tale e giungere ad un'autentica realizzazione».

Lo spettacolo proporrà un'antologia di brani celeberrimi nella storia della musica classica e della danza, ed uno dei pezzi forti sarà sicuramente il Bolero di Ravel.

Lo spettacolo propone anche brani di poesia recitati dagli attori e suonati da Ivano [illegible]glia, con l'accompagnamento ed il commento delle performances coreografiche di Max Battocchio. In scena i ballerini dell'Armonia Studio Danza di Borgomanero, diretto da Vittoria Avondo: Ilaria De Lisa, Elisa Morganti, Simona Zanetta, Elena Picozzi, Elisa Segrini e Max Battocchio. [m. g.]

A Stresa

Il Festival organistico

STRESA

Bach, fortissimamente Bach e, come tradizione vuole, [illegible] musica antica e qualche incursione «fuori traccia» alla ricerca di note [illegible] visitate. Per il IX Festival Organistico Internazionale di Stresa, gli organizzatori - Associazione culturale [illegible] Organi del Biellese e della Valsesia» con il patrocinio di Comune, Provincia, [illegible] - offrono un cartellone di [illegible] concerti nella chiesa parrocchiale dei santi Ambrogio e Theodulo, il sabato alle 21,15 e tutti con ingresso libero. Aperto dal duo Silvano Rodi (organo) e Philippe Emmanuel Hass (flauto di Pan), il Festival si snoderà sino al [illegible] giugno. Da sette nazioni arrivano i musicisti che si alterneranno alle tastiere e pedali dell'organo «Tamburini», strumento realizzato nel 1965.

Sabato si esibisce l'organista francese Jean- Paul Imbert. Con un repertorio che spazia dall'antico al moderno con particolare predilezione a Bach e alla scuola romanica, Imbert eseguirà pagine di Haendel, Bach, Mozart, Scriabin, Guilmante Lefebure-Wely. Di quest'ultimo autore si potranno ascoltare le Variazioni sull'opera 'Il flauto magico' di Mozart. Imbert vanta una discografia ricca ed è notevole l'impegno didattico che lo vede docente alla Schola Cantorum e all'«Ecole Normale de Musique» a Parigi, mentre a sua attività concertistica si sviluppa in tutta Europa, America e Canada.

Un duo statunitense si propone il [illegible] maggio: Colin Andrews e Janette Fishell. In programma Bach, Listz, Ciaikovskij. Ma l'organo stresiano non sarà patrimonio esclusivo della rassegna: il 6 giugno un trio di fiati composto da Fabrizio Patrucco, Alberto Mandarini e Giampiero Malfatto accompagnerà l'organista Mario Duella, direttore artistico del festival, nella Cattedrale di S. Stefano a Biella.

Si torna nella chiesa parrocchiale di Stresa il 12 giugno con l'inglese Anne Page in un recital dedicato in gran parte a Bach. Per l'ultimo concerto [illegible] bato 19 giugno [illegible] dalla Germania Hanz- Georg Saalmüller, diplomato in organo e clavicembalo all'Accademia di Colonia. [p. cr.]

[illegible] AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.886. **Piovuta dal cielo**. Or. 20,10; 22,30. Lire 12.000, rid. 8000; sab. pom. e merc. fer. 8000.

ARALDO. Tel. 0321-474.825. OGGI RIPOSO.

FARAGGIANA. Tel. 0321-627.676. OGGI RIPOSO.

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **The Matrix**, con Keanu Reeves. Or.: 22. Fer. fest. e prefest. L. 12.000; 8000; mart. fer. e sab. pom. 8000.

[illegible] 0321-623.395. **In dreams**. Or.: 20,30; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000; 8000; [illegible]

S. COSSO. Tel. 0321-46.54.84. **Elizabeth** (vers. orig. in lingua inglese). Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000 mart. fer. 8000.

S. ANDREA. RIPOSO.

SAN CARLO. Inf. or. su seg. tel. 0322-[illegible]. OGGI RIPOSO.

VANDONI. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0322-82.151. **Tango**. Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **Piovuta dal cielo**. Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000; 8000; merc. fer. [illegible]

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Incubo finale**. Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000; 8000; merc. fer. [illegible]

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741. **I miserabili**. Or.: 20; 22,15. L. 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

[illegible] Tel. 0321-51.95.23. **Celebrity**. Ore 21.

CORSO MULTISALA 1. OGGI RIPOSO.

CORSO [illegible] 2. OGGI RIPOSO.

[illegible] **1.** OGGI RIPOSO.

CINE 1 SALA 2. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. [illegible]

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. [illegible] Or.: 21,15

SOCIALE. Telefono 0323-61.459. Per rassegna «Uno sguardo diverso»: **Il silenzio**. Ore 21

ORATORIO. OGGI RIPOSO.

S. PELLICO. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0321-777.[illegible] OGGI RIPOSO.

ARISTON. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 401940. **Fuori dal mondo**. Ore 20,30; 22,30.

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **Incubo finale**. Ore 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi spett. info. 0323-401.940. **Harem soirée**. V. M. 18. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.984. **Payoke.**

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Inf. or. e prezzi spett. al n. di segr. t. 0323-501.984. [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. **La vita è bella**. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Tuzzi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The matrix**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible] Sala 2: **Pleasantville**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Delitto di politica**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. **Il barbiere di Siberia**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Dance with me**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **La fortezza di Cecilia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Cuori delusi**. Or.: 16,20; 18,20; 20,30; 22,30.

C[illegible] **2** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le belle**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Matrix**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Il civil action**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Piovuta dal cielo**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monteleone 62, tel. 327.2214. **La governante**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monteleone 62, tel. 327.2214. **Love [illegible] devil**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Tuzzi**. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **I miserabili**. Or.: 16,15; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Silenzio**. Or.: 16,10; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.15.42. **Il barbiere di Siberia**. Or.: 15; 18,30; 22.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Grazie è fatto**. Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Cose molto cattive**. Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.303. **Scherzi del cuore**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Psycho**. Vm. min. 14. Or.: 20,10; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, telefono 385.2057. **Phoenix - Delitto di polizia**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Matrix**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Le belle**. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un tè con Mussolini**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

LUX Gal. S. Federico, tel. 541.283. **Il mon[illegible]to a luci rosse**. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; [illegible] 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Fuori dal mondo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Virus**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Fuori di creste**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Buena vista Social Club**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Le parole che non ti ho detto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **A prima vista**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Matrix**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 4: **Forces of nature**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5: **L'infernale Quinlan**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. **Tre amici un matrimonio e un funerale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La prima volta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Otto millimetri - Delitto a luci rosse**. V. M. 14. Or.: 20; 22,40.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La vita è bella**. Or.: 20,20; 22,35.

VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **Fino a prova contraria**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRO REGIO. Stag. Concerti '98-'99. Prossimo concerto sabato 22/5 ore 20,30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Heinz Fricke. Gianluca Cascioli pianoforte. Musiche di Beethoven, Bruckner. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000 - giov. 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

PIOVUTA DAL CIELO. Commedia. Nella vita di Ben (Ben Affleck), in aereo per raggiungere la fidanzata da portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah (Sandra Bullock).

FINO A PROVA CONTRARIA. Thriller. Giornalista in crisi (nel lavoro, nella vita coniugale) e dedito all'alcol, l'esperto Steve Everett (Clint Eastwood) viene mandato a intervistare un condannato a morte e comincia a indagare sulla vicenda.

CELEBRITY. Commedia. Il nuovo film di Woody Allen racconta di un giornalista che si aggira per Broadway alla ricerca di celebrità.

SCHERZI DEL CUORE. Sentimentale. La vita, i rapporti, le situazioni modello di diversi personaggi, in una settimana newyorkese.

THE MATRIX. Fantasy. la vita sulla terra non è niente altro che un enorme «programma informatico» a cui si ribella l'hacker Keanu Reeves.

IL BARBIERE DI SIBERIA. Drammatico. Nel 1905 una signora americana (Julia Ormond) racconta al figlio di quando, vent'anni prima, andò in Russia e s'innamorò di un cadetto.

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth.

LOLITA. Drammatico. Atteso film scandalo di Adrian Lyne tratto dal romanzo di Vladimir Nabokov e basato sulla storia di un professore che s'invaghisce di una adolescente.

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. Le solitudini di Kevin Kostner, vedovo inconsolabile che si occupa di barche sulla costa del Maine, e della giornalista divorziata Robin Wright Penn, si incontrano...

VIRUS. Thriller. Nelle viscere di una nave russa alla deriva si nasconde un mostro alieno assassino.

PLEASANTVILLE. Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati in una soap in bianco e nero degli anni '50: lui vi si trova benissimo, lei no.

TANGO. Commedia drammatica. Il nuovo film di Carlo Saura racconta la storia di un famoso regista che, lasciato dalla moglie, decide di dedicarsi anima e corpo ad un film sul tango.

PSYCHO. Thriller. Il rifacimento del famoso film di Hitchcock.

SEGRETI. Drammatico. Jessica Lange e Michelle Pfeiffer sono due sorelle a cui la vita ha riservato un padre tirannico che ha abusato di loro. Lui muore, è da risolvere il problema dell'eredità.

8 MILLIMETRI. Azione. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna.

I MISERABILI. Drammatico. Ancora le avventure di Jean Valjean nella Parigi dei moti rivoluzionari del 1832, firmate da Hugo.

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista.

GALLO CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone interpreta un eterno Peter Pan di periferia, donnaiolo, ex agente immobiliare, concorrente di quiz televisivi sempre a caccia di emozioni al punto che decide persino di diventare volontario per la Croce Rossa in un paese arabo.

A CIVIL ACTION. Drammatico. L'avvocato Travolta fa causa a due grosse industrie responsabili, con il loro inquinamento, di aver provocato la morte di otto ragazzi per leucemia.

FUORI DAL MONDO. Commedia. Gli ultimi dubbi di una suora (Margherita Buy), prima di prendere i voti definitivi.

DANCE WITH ME. Commedia. L'amore per la musica salsa è al centro delle vicende di un ballerino cubano, di un'insegnante e del proprietario di una scuola.

Sono arrivate oltre centomila preferenze; in preparazione la festa

Golden Boys alla stretta finale

La consegna dei tagliandi entro sabato 29

Roberto Lodigiani
NOVARA

E' terminata la pubblicazione dei tagliandi del referendum Golden Boys; i termini per consegnare o spedire le «dimostrazioni di consenso» sono fissati a sabato 29 maggio. Pertanto saranno ritenuti validi solo i tagliandi pervenuti in redazione entro le ore 20 di sabato prossimo. Sostenitori ed appassionati dunque avranno ancora a disposizione ampio margine di tempo per fari risalire i propri beniamini di approdare ai vertici delle classifiche.

In questi giorni i sostenitori hanno organizzato, in città e nei paesi, vere e proprie campagne per la raccolta delle schede.

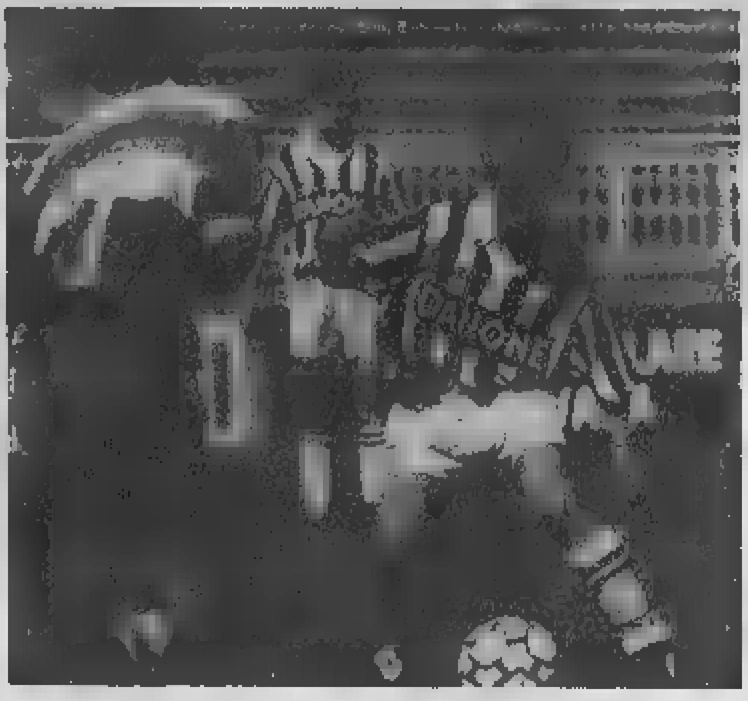
Se in vetta le cose sembrano piuttosto statiche, la stessa affermazione non vale per le immediate retrovie. Le zone calde infatti sono proprio quelle sul centinaio di preferenze. I fans sanno benissimo che il meccanismo delle cordate, come quello delle candidature singole, consente di accumulare voti per poi consegnarli all'ultimo momento. E i colpi di scena, a questo punto, possono essere ancora parecchi.

Quindi bisognerà attendere fino all'ultimo per poter decretare i vincitori anche se magari alcuni leaders detengono sugli inseguitori un vantaggio apparentemente incolmabile. La soglia delle centomila preferenze complessive si sta [illegible] avvicinando sempre più.

Se in materia di classifiche re[illegible] l'incertezza ricordiamo [illegible] punto fermo, la data [illegible] lunedì 7 giugno. Altro elemento sicuro è il luogo, ovvero la discoteca Le Cave di Vintebbio.

Sono infatti queste due preziose informazioni che identificano la serata [illegible] gala organizzata per concludere ufficialmente l'edizione 1999 del referendum Golden Boys. [illegible] kermesse hanno già aderito nomi del mondo dello spettacolo e del calcio [illegible] questo fa parte delle sorprese.

La premiazione dei vincitori sarà uno dei momenti clou in programma nel corso della serata, che si annuncia molto interessante. Per il rush finale delle consegne ricordiamo ai sostenitori dei Golden Boys che la redazione di Novara de La Stampa si è trasferita al numero 7 di corso della Vittoria.



Giovani speranze in azione. A loro è dedicato il referendum Golden Boys

SPORT FLASH

Santa Rita, i giovanissimi affrontano i colleghi austriaci

Trasferta austriaca per quattro formazioni dell'Audax Santa Rita. L'occasione è il torneo giovanile internazionale di Wolfsberg in programma [illegible] domani al 23. In [illegible] i giovanissimi [illegible] tecnico Franco Nicolosi, esordienti classe 1986 di Giuseppe Parmunian, esordienti '87 di Giovanni Curci e i pulcini di Massimo Erconi. [r.l.]

VOLLEY

Gara regionale domenica per l'Agil under 14

A Chieri l'Agil, under 14, disputa le finali regionali del campionato di pallavolo. La trasferta [illegible] in programma domenica. L'Agil entra nella «rosa» delle candidate dopo la vittoria del campionato provinciale e con il superamento di Asti, Rivarolo [illegible] [illegible]gna. [c. m.]

PODISMO

Palio [illegible] rioni risultati di Olengo

Nicola Bovio primo alla terza prova del palio dei rioni [illegible] Novara, disputato a Olengo. Nella categoria femminile ha vinto Laura Petrarca. [c. m.]

Campionato

A Ravenna piccoli novaresi in vetta

NOVARA. [illegible] è disputato a Marina di Ravenna, [illegible] struttura all'aperto della società Istrice, il campionato italiano giovanile di arrampicata sportiva. La gara era riservata agli atleti fra i 14 e i [illegible] anni, [illegible] alla Federazione Arrampicata Sportiva Italiana. Per la società «Arrampicando» di Novara, guidata dall'istruttore federale Mauro Colombo, erano presenti Francesco Bariani, Davide Fissore, Iacopo Ferraro e Alessandro Ferruta, nella categoria «Ragnetti» (14-15 anni), Bruno Forino tra gli «Allievi» (16-17) e Marco Forino nella categoria «Juniores» (18-19). Ottimo il risultato [illegible] Bariani, che ha conquistato l'argento nella finale. Buono anche [illegible] risultato per Ferraro e Fissore sesto posto ex [illegible] e per Ferruta, ottavo. Negli Allievi, Bruno Forino con [illegible] ottimo quarto posto. Il campionato italiano assoluto selezionava gli atleti alle gare internazionali e Bariani [illegible] nella rappresentativa nazionale che parteciperà ai campionati europeo e mondiale.

I risultati delle ultime prove

Con Silvia e Paola CoVer «azzurra»

[illegible] La Co-Ver Vco Verbania Nuoto si è aggiudicata il Trofeo di Nuoto Regione Insubrica, grazie ai brillanti risultati ottenuti nella [illegible]conda tappa di Como. La compagine verbanese ha conquistato nelle gare individuali cinque medaglie d'oro, 7 d'argento e 4 di bronzo. I primi posti [illegible] li sono aggiudicati Silvia Pagliarini (100 stile libero e delfino), Sarah Scarin (200 dorso), Paola Balordi (200 dorso), Alessandra Bartolucci (100 delfino). Medaglie d'argento per Massimi[illegible] Morniroli (100 delfino e [illegible] stile libero), Paola Balordi (400 stile libero), Selene Larghi (200 dorso), Silvia Pagliarini (200 misti), Matteo Fantoni (200 rana) e di bronzo per Dante Cardana [illegible] stile libero), [illegible] Fantoni (200 misti), Lara Oldani (200 rana), Alberto Fabbri (200 rana). Vittoria anche per la staffetta 4x100 misti raga[illegible] e argento per l'analoga formazione dei ragazzi. Silvia Pagliarini è stata premiata [illegible] migliore atleta; Massimiliano Morniroli ha guadagna[illegible] l'accesso ai campionati nazionali giovanili. La società verbanese festeggia le «star» Paola Balordi [illegible] Silvia Pagliarini per il Trofeo Zaccaria, manifestazione di carattere nazionale disputata a Ravenna; erano 100 le società in gara. La Balordi ha conquistato due medaglie d'argento nei 100 e 200 metri dorso e una di bronzo nei 200 misti; per la Pagliarini, argento nei 100 delfino, bronzo sulla doppia distanza e [illegible] podio sfiorato nei 100 dorso. Grazie [illegible] tempi ottenuti, per le due atlete [illegible] sono aperte le porte dei campionati nazionali giovanili e assoluti. [e. r.]

A Borgomanero nuova società

Squadra «under» per Multiservice

[illegible] Una nuova società ciclistica per il [illegible]. Si chiama Team Multiservice ed è affiliata alla FCI. Presidente del nuovo sodalizio, che ha sede in via Tornielli 40, è Virginio Alemani, che sarà coadiuvato dai vice Carletto Cottini e Mario Romeo. Consiglieri sono Franco Alemani, Domenico Arcuri, Vittorio Bassi, Secondo Meioni, Giorgio De Momi, Alessandro Casagrande, Giulio Giaccone e Ottavio Rando. Segretaria è Laura Alemani, medico sociale Luciano Borioli, direttore sportivo l'ex corridore Elio Cerri. Le biciclette so[illegible] [illegible] Gianni Franco, artigiano nebbiunese con negozio [illegible] Borgomanero.
I tesserati [illegible] costituito Team Multiservice al momento [illegible] tre Giovanissimi e precisamente Francesco Arcuri, Ivan Raithel e Fanny Raithel, e quattro allievi: Simone Alemani, France[illegible] Porzio, Marco Valotto e Gianpaolo Zambon. I Giovanissimi [illegible] seguiti da Domenico Arcuri, mentre gli Allievi avranno [illegible] direttore tecnico Giorgio De Momi.
Alla cerimonia di presentazione del Team Multiservice [illegible] intervenuti il consigliere regionale Desiderio Laurenzi e, per Borgomanero, l'[illegible]sore allo sport Enzo Bobice. Intanto per domenica 23 maggio sono in programma altri due appuntamenti. Il primo, riservato ai Giovanissimi, sarà il trofeo Comune di Cureggio, organizzato dal Gs Piemontesi. La seconda [illegible] si disp[illegible] invece a Verbania ed è riservata alla categoria Esordienti. Organizza il Pedale Verbanese Delta (partenza [illegible] 9, località Possaccio). [s. b.]


Ho in mente solo Ka
Ho in mente quella grigio polare
Lire 14.970.000 con gli ecoincentivi Ford.
Ford
www.ford.it

La sezione locale del partito presa di mira per la seconda volta [illegible] poche settimane

Uova e scritte contro la sede Ds

Il segretario: «Un segno del terrore che qualcuno vuole [illegible] città»

Assalto, l'altra notte, alla sede dei Ds in via Beaulard 35, quartiere San Paolo. Erano da poco passate [illegible] 2 quando qualcuno ha scardinato la serranda, spaccato la vetrata a colpi di pietre e gettato uova marce nel locale. Prima di fuggire ha firmato l'azione, lasciando sui muri esterni una A di anarchia e la scritta «Ds uguale SS».

«Un bruttissimo segno del clima di terrore e intimidazione che qualcuno vuole creare in città» commenta Olgher Garzioni, segretario della sezione. Che aggiunge: «E' la seconda volta in poche settimane che ci prendono di mira. Era successo già tra il primo e il 2 maggio: avevano scritto sui muri frasi tipiche dell'Autonomia e degli squatter: Assassini, Servi dei servi e ancora Ds uguale SS». Stessa matrice, dunque, dell'attentato della notte scorsa. Lo sostiene anche la federazione torinese dei Ds che, in un documento diffuso nel pomeriggio, scrive: «Alcune frange dei centri sociali e dell'Autonomia in questo modo si collocano fuori dalla tradizione democratica della sinistra».

Quella dell'altra notte è soltanto l'ultima azione, in ordine [illegible] tempo, contro strutture in qualche modo collegabili al partito di D'Alema. La scorsa settimana, nella notte tra martedì e mercoledì, era stato preso di mira con vernice, carogne [illegible] animali e scritte l'edificio che ospita la X Circoscrizione. Prima ancora era toccato alla sede della Cgil in via Pedrotti dove, nel pomeriggio del primo maggio, vennero gettate alcune bombe molotov. E risalgono ad un paio di settimane fa le minacce telefoniche ad alcuni responsabili torinesi del partito di governo. «C'è un clima molto pesante: tutto questo fa pensare ad un ritorno alla violenza [illegible] strumento di confronto politico. Un atteggiamento che noi respingiamo con fermezza» commenta Alberto Nigra, Consigliere comunale Ds che, ieri pomeriggio ha partecipato al presidio davanti alla sede distrutta. Ma al partito sono in tanti a parlare di «pericolose similitudini con il passato». E il commento è unanime: «Fatti analoghi li abbiamo già vissuti negli Anni 70; non vorremmo che si stesse scivolando verso altri periodi di violenza e terrore». Parole forti, che infiammano gli iscritti della sezione, molti dei quali ieri pomeriggio hanno partecipato al presidio. Con loro anche il vicesindaco Domenico Carpanini («sono qui per portare la solidarietà della giunta»), numerosi Consiglieri comunali e Giacomo Portas, esponente di Forza Italia e presidente della Circoscrizione. Che commenta: «Questo è un atto squadrista, non abbiamo altri modi per definirlo». Sabato pomeriggio, invece, arriverà il segretario nazionale Walter Veltroni che, ieri, saputo dell'aggressione, ha chiesto di poter incontrare al più presto iscritti e dirigenti quella sezione. [l. pol.]



I muri della sede del partito Ds di via Beaulard imbrattati con la A di Anarchia e la scritta Ds=SS

Quando le sentinelle non dormivano mai

Gianni Sisto

Una volta, dal dopoguerra alla fine degli Anni 70, erano gli stessi militanti dell'allora pci a «vigilare», anche di notte, sulle sede della federazione: prima in via Andrea Doria, poi in via Schina, e infine in via Chiesa della Salute, lo storico palazzotto rosso. «Era una struttura complessa, a più piani, e poi il clima [illegible] diverso. Poi, lentamente si è lasciato perdere: [illegible] cambiato il clima, era incominciata la sindacalizzazione delle [illegible] di polizia, [illegible] il rapporto con loro, c'era maggiore disponibilità e fiducia nei nostri confronti»: a parlare è l'attuale responsabile della «vigilanza» dei [illegible] torinesi, un giovane [illegible] corporatura che incarna il concetto di «vigilanza», pienamente disponibile al dialogo, ma alquanto restio alla pubblicazione del suo nome sul giornale.

Dice che le sedi periferiche non sono mai state «presidiate» dai volontari del partito, salvo che per fatti specifici e in [illegible] di particolare tensione: «Se dovessimo salvaguardare tutte le nostre [illegible]zioni - spiega - ci vorrebbe un esercito. [illegible] pensiamo che l'aver colpito una [illegible] periferica, anche se di un quartiere tradizionalmente legato al vecchio pci [illegible] San Paolo, sia un segno di debolezza. Ci aspet[illegible] la mossa anche se [illegible] che non [illegible] possibile prevenirla. Quello [illegible] via Beaulard si inquadra nel clima [illegible] guerra in cui ci troviamo: oggi i ds sono forza di governo e sono diventati obbiettivo primario di ogni forma di provocazione».

Nei Ds si ricordano del responsabile della «vigilanza» negli Anni 70 e 80: Palmiro Gonzato, passato nella Resistenza, [illegible] deciso e attento. Per anni fu la guardia del corpo del sen. Ugo Pecchioli, il ministro dell'Interno-ombra del pci. [illegible] erano altri tempi: il partito comunista [illegible] all'opposizione, si gridava «PS=SS», c'erano il terrorismo, le stragi, le bombe, i tentativi [illegible] colpi di Stato: «Una volta, ai tempi del tentativo di golpe del generale [illegible] Lorenzo, ricevemmo, in busta chiusa, l'invito a dormire fuori casa», dice un anziano militante del pci, ora ds. Altri tempi.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

«Ti conosco, sei uno sbirro» e accoltellano il poliziotto



[illegible] Gravissimo episodio l'altra [illegible] storico genovese: tre nordafricani hanno accoltellato un poliziotto ventisettenne in borghese che stava rientrando a [illegible] con il fratello maggiore (nella foto il luogo del ferimento). «Ti conosco, [illegible] uno [illegible]» detto uno dei tre, poi tutti insieme hanno picchiato e tramortito il fratello dell'agente e quindi hanno accoltellato il poliziotto, raggiunto [illegible] un colpo al torace che per questione [illegible] millimetri non ha toccato [illegible] e polmone. Dieci giorni la prognosi. Uno degli aggressori, riconoscibile per una cicatrice sul volto, è stato catturato un'ora dopo, gli altri sarebbero stati già identificati e ricercati [illegible] nel centro storico che [illegible] popolari del quartiere di Begato, [illegible] vivono parecchi abusivi in subaffitto o addirittura nelle cantine. L'agente lavora [illegible] Commissariato Centro.

Il futuro economico nell'Astigiano

ASTI [illegible] parlerà di investimenti e sviluppo economico oggi, dalle 18, alla Camera di [illegible]cio. Ospite dell'ente [illegible] piazza Medici, Andrea Pininfarina nella qualità di presidente dell'Agenzia per gli investimenti in Piemonte. Saranno presenti anche Giuseppe Pichetto, presidente Union Camere, Antonino Masaracchio vicepresidente della Regione, amministratori locali e rappresentanti dei settori economici astigiani.

[illegible] inquinato l'acquedotto

SANTHIA'. La rete idrica [illegible]nale è sotto stretto controllo: [illegible] due pozzi dell'acquedotto sono stati rilevati livelli di batteri colifecali e coliformi da record, tanto che l'acqua per usi alimentari deve essere bollita. A provocare l'inquinamento potrebbero essere stati i lavori [illegible] installazione di una pompa fatti due settimane fa. Il Comune comunque è già corso ai ripari: da oggi tutta la rete idrica verrà infatti ripulita con il cloro.

«Phoney money», il pm ricostruisce [illegible] truffa



AOSTA. L'«affare» da 5 miliardi era in realtà un tentativo di riciclare svariati certificati di deposito portati via dalle cassette [illegible] sicurezza di una banca rapinata. E' quanto emerso ieri mattina nel processo per [illegible] truffe di «Phoney money», davanti [illegible] tribunale di Aosta. Il pm Pasquale Longarini (nella foto) ha ricostruito alcuni episodi della vicenda attraverso le [illegible]monianze di un commercialista e di un funzionario di banca genovesi. Il sistema era semplice: i 6 imputati facevano arrivare alle banche le fotocopie dei documenti da «piazzare». Nessun «bidone» è riuscito, ma i 6 si [illegible] ritrovati a giudizio per il tentativo di riciclaggio. Nell'inchiesta erano coinvolti anche personaggi di Roma, per questo gran parte del processo è stata inviata per competenza ai giudici capitolini.

Il Centro italiano studi ufologici di Torino da [illegible] raccoglie segnalazioni e avvistamenti da tutta Italia

Caccia agli alieni da Roswell alle Langhe

«Una passione diventata secondo lavoro»

Alessandro Mondo

Sarà anche caldeggiata dal «Search for extra-terrestrial intelligence» - il Centro californiano che tenta di agganciare forme di vita aliena -, ma l'idea di ricorrere ai personal computer degli ufologi volontari per macinare statistiche sulle frequenze spaziali captate dal radioscopio Acaribo di Porto Rico non suscita particolari entusiasmi presso il Centro italiano studi ufologici (Cisu) di Torino: «E' un vecchio progetto...» Sarà perchè Berkeley è lon[illegible]. O forse perchè - come spiega Edoardo [illegible], presidente del Cisu - la radioastronomia è altra cosa dall'ufologia: «Loro cercano gli alieni "lassù", noi invece qui».

Qui sulla terra. Ma dove, esattamente? Ovunque arrivino segnalazioni, registrate dall'«Ufotel», la segreteria [illegible]ca del Centro (011/3290279), e seguite da indagini condotte sul campo con metodologia scientifica: ogni mese arrivano decine di chiamate da tutta Italia. «Lavoriamo sui testimoni, sulle storie ma anche sull'ambiente fisico e su quello socio-psicologico», spiega Russo, a capo del Centro che dall'85 si occupa - autofinanziandosi - di ricerche ufologiche. Bando alle buffonate, premette: «Stiamo parlando di una passione diventata un secondo lavoro. A livello nazionale il Cisu raccoglie 60 soci e 300 collaboratori, venti le persone in città».

In materia il Piemonte fa [illegible] sua parte. Anzi, insieme ad Emilia Romagna e Toscana si classifica come Regione a forte densità di avvistamenti: 1200 segnalazioni dal dopoguerra ad oggi (una ventina nel '98), la maggior parte delle quali (circa 800) concentrate a Torino e provincia: seguono Alessandria e Cuneo. «Benchè i casi inspiegabili non superino i 30-40», frena Russo. Dalle stelle ai fari delle discoteche, dai palloni aerostatici alle congiunzioni planetarie, tutto è buono per parlare di Ufo: il condizionamento psicologico, «l'elemento socio-culturale» - come dicono al Cisu - ha un ruolo preponderante nell'etichettamento indiscriminato. Senza considerare il trabocchetto legato a fenomeni come quello dei «fulmini globulari», spiega Russo, scariche di energia che pur rispondendo a

I casi inspiegabili: dall'«ovoide» decollato da un prato di Monesiglio alla sfera luminosa di Valperga all'enorme libellula di Spinetta Marengo



Edoardo Russo presidente dal 1985 del Cisu, il Centro italiano studi ufologici di Torino: a livello nazionale abbiamo 60 soci e [illegible] collaboratori, venti le persone in città. Lavoriamo sui testimoni, sulle storie ma anche [illegible] fisico e su quello socio-psicologico»

leggi fisiche sembrano dettate da una qualche forma di intelligenza: «Talora penetrano negli ambienti chiusi o restano bizzarramente fermi ad altezza d'uomo prima di svanire in qualche secondo. Vai a spiegarlo a chi se li è visti danzare intorno...».

A forza di cercare, però, qualche storia inspiegabile salta fuori. [illegible] se pensate agli alieni di Roswell, ammesso che siano veri, restereste delusi. Finora quelli [illegible] sulla nostra Regione si [illegible] dimostrati assai meno spettacolari, così come le località in cui hanno fatto capolino: luglio '96: un oggetto a forma di uovo, con tanto di lampeggiante verde e supporti per l'atterraggio, decolla da un prato in località Bricco, a Monesiglio, levandosi lentamente in volo fra le colline piemontesi. L'«ovoide», grosso come una Fiat [illegible] scompare nel cielo delle Langhe; a Valperga (novembre '97) [illegible] sfera luminescente [illegible] per qualche secondo nel giardino [illegible] casa prima di eclissarsi: un fulmine globulare?; Spinetta [illegible]rengo: [illegible] oggetto a forma di libellula ma senza ali, lungo circa 3 metri e [illegible] compare [illegible] sera di fronte ad un'automobilista... E via di questo passo, nella migliore tradizione degli Ufo: [illegible] Roswell alle Langhe, lunga vita agli alieni

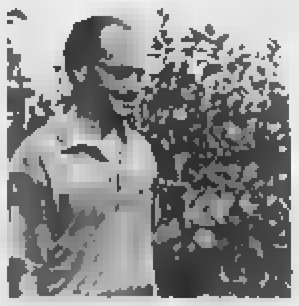
«[illegible]» bloccati per «irregolarità»

ALESSANDRIA. La Procura ha aperto un'inchiesta [illegible] oltre sessanta processi bloccati in Pretura per nullità. Sui fascicoli, infatti, sono stati riscontrati due tipi di irregolarità sulla data del decreto di rinvio a giudizio: correzioni con il «bianchetto» e trascrizioni di due date di[illegible]. L'inchiesta dovrà [illegible]tare se si è trattato soltanto di errori formali o se, invece, ci sono state violazioni e chi le abbia commesse.

Parco [illegible] Portofino [illegible]

SANTA [illegible]. L'ente parco di Portofino ha definito il nuovo calendario di visite guidate. Il programma di visite, che verrà rinnovato mensilmente, è articolato in iniziative a tema. Il primo appuntamento è per sabato 5 giugno con «L'itinerario Paradiso a giugno». Un percorso che da Ruta si snoda attraverso Portofino Vetta-Semaforo nuovo-San Rocco-Pun[illegible] Chiappa-Camogli (cammino effettivo 3 ore).

La [illegible] in mostra a Cuneo



CUNEO. Esperti e tecnici da tutta Italia sono oggi alle [illegible] al Centro [illegible]gressi della Provincia per il convegno nazionale sulla frutticoltura del 2000. La manifestazione è promossa dagli enti provinciali, Regione, Asprofrut Piemonte, università di Torino, [illegible] il patrocinio del ministero Politiche agricole e Società orticola italiana.

Commenta Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut: «La frutta del futuro sarà più saporita di quella attuale. Le pesche saranno più colorite, le mele più striate perchè così le vogliono gli acquirenti dell'Estremo Oriente. Grande importanza avranno poi i metodi di coltivazione biologica». Nella Granda 20 mila ettari sono coltivati a frutta e una produzione valutata in 700 miliardi.

SAPER SPENDERE

Simonetta

Dalie robuste [illegible] colorate per allietare il balcone

E' TEMPO di giardinaggio per i floricoltori dilettanti che amano fare sfoggio di balconi e terrazze fiorite e colorate da suscitare l'invidia dei vicini di casa. E naturalmente chi ha un giardino può moltiplicare questo suo piacere. Antonio Z. e Florisa Giordani non si conoscono, ma hanno una passione in comune: le dalie, un fiore [illegible]bato da alcuni che lo ritengono «da orto», visto l'usanza delle molte nostre bisavole piemontesi di piantare questi fiori ai bordi degli orti.

«In realtà - scrive Florisa - sono fiori degnissimi, anche vivaci nei colori, da quello che ho visto in giardini di conoscenti. E vorrei riuscire a farne qualche bel vaso sul mio terrazzo che è grande. Non mi dispiacerebbe anche conoscere un po' di storia su questa pianta».

Risponde la professoressa Elena Accati, del Dipartimento di Agronomia dell'Università di Torino: «Originaria del Messico, dove era coltivata dagli [illegible] che usavano gli steli cavi lunghi anche sei metri per farne tubature, introdotta in Europa nel 1789, questa specie è stata soggetta a intenso la[illegible] [illegible] miglioramento genetico soprattutto da parte dei tedeschi che ottennero forme semplici, doppie, stradoppie, pompon, piccole e giganti.

«In Francia all'inizio dell'Ottocento scoppiò la passione per le dalie, paragonabile a quella che aveva interessato il tulipano (tulipomania) nel Seicento, o le felci (felcimania) a fine Ottocento. Una famosa paesaggista inglese, che ha saputo realizzare superbi bordi misti impiegando le dalie, affermava che «il primo dovere nella vita della dalia è quello di fare bella mostra di sé, di pavoneggiarsi, di portare i suoi magnifici fiori ben alti sopra le foglie e per nessun motivo deve lasciare ciondolare la testa». Una gran bella descrizione. «E anche Monet le ha molto amate, prediligendo quelle a fiore molto grande».

Spiega l'esperta: «Scegliendo le varietà adeguate si possono ot[illegible] fioriture da luglio fino al sopraggiungere dei primi geli. La dalia è anche assai adatta a comparire nelle composizioni miste in vaso in casa: quindi la gioia che ci procurerà sarà duplice in giardino o in terrazzo e anche in appartamento.

«Tra le dalie a fiore di cactus (molto grandi) si possono scegli[illegible] "Andersen" di colore rosa salmone; "Chat Noir" di colore [illegible]o vellutato, "Hamari katrina" di colore giallo pallido, "Scarlet Star" rosso vivo. [illegible] migliori a fiore semplice: "Bishop of Llandaff" [illegible] colore rosso arancio, "Hamarik" di colore arancio puro, "Roodkapje" rosso scarlatto, "Rubirosa" rosso vermiglio, "Sneezy" bianco puro.

«Tra le dalie decorative con i fiori decis[illegible] doppi e di forma assai irregolare con petali larghi, bene aperti e piuttosto ricurvi all'esterno [illegible] può mettere a dimora "Alloway Cottage" di colore giallo chiaro sfumato di rosa, "Barbarossa" rosso scarlatto, "By George" rosso scarlatto, "Café [illegible] lait" avorio dorato sfumato [illegible] caffè, "Emory Paul" magenta, "Holland Festival" arancio [illegible] con le punte bianche, "Jersey Beauty" [illegible] salmone, "Naples" rosa molto chiaro».

Problemi di coltivazione? «Le dalie - sostiene l'esperta - si sviluppano in quasi ogni tipo di terreno purché profondo e do[illegible] di buon drenaggio e nella maggior parte dei climi. [illegible] terreno è [illegible]ppo compatto, si aggiunga sabbia, mentre se è troppo sabbioso, un po' di argilla o torba. Occorre anche un tutore, cioè una canna di [illegible] di altezza adeguata al futuro sviluppo della pianta. Quando i si[illegible]oli steli avranno un'altezza di 20-30 cm e [illegible] foglie è necessario praticare [illegible] cimatura asportando l'apice dei germogli per indurre la pianta a formare cespi assai grandi. E' anche indispensabilepraticare la sbocciolatura staccando i boccioli laterali rispetto a quello centrale quando questo sia ben conformato e tutti quelli ascellari formatisi più in basso. Le dalie [illegible] piante molto vigoro[illegible] che richiedono elevati quantitativi di acqua e di concime».

Processo in appello

Romiti e Mattioli la parola alla parte civile

[illegible] gli interventi dei legali di parte civile (che hanno chiesto la conferma delle condanne di primo grado) è proseguito ieri il processo d'appello per i fondi neri del gruppo Fiat, contro l'ex presidente Cesare Romiti e il direttore finanziario Francesco Paolo [illegible] Lamacchia, Massimo Molinero, Sergio Bonetto e G[illegible] Marpillero tutelano due piccoli azionisti e un centinaio di lavoratori della Siai Cobas: [illegible] ritengono danneggiati perché le irregolarità dei bilanci avrebbero inciso sul «premio di produzione» legato all'andamento dell'azienda. I legali hanno proposto un risarcimento [illegible] definire «in via equitativa». L'avvocato Andrea Galasso, che assiste un t[illegible] azionista, ha invece chiesto una provvisionale di 60 milioni. Il processo continua oggi con le arringhe dei difensori di Mattioli. Lunedì parleranno gli avvocati di Romiti.

[illegible] Imperia [illegible] giorni di sciopero

IMPERIA. Gli avvocati penalisti di Imperia hanno proclamato tre giorni di sciopero per protestare contro la «persistente inerzia di Governo e Parlamento sulle promesse [illegible] realizzazione di concreti [illegible] riformatori». [illegible] deciso la Camera penale che si è riunita martedì scorso. Gli avvocati p[illegible] si [illegible] da tutte le udienze e da ogni attività giudiziaria nei giorni [illegible] maggio, [illegible] e 10 giugno.

A Sanremo il taxi costa più [illegible]

SANREMO. Taxi più cari a Sanremo: le tariffe aumentano del 3 per cento. L'incremento, richiesto da parecchi dei [illegible] operatori della «piazza» è stato varato dalla giunta, che ha recepito il parere favorevole dell'apposita commissione comunale. L'adeguamento, previsto dalla legge e agganciato al costo della vita, è legato all'indice Istat. Bisogna tenere conto che le tariffe erano bloccate ormai da due [illegible]

Il provveditore: «[illegible] riscoprite il [illegible]»



NOVARA. Gli insegnanti devono riscoprire il dieci e assegnarlo agli studenti meritevoli, nelle superiori, [illegible]prattutto in vista del [illegible] esame di maturità. L'invito è del Provveditore agli Studi di Novara e [illegible] Vco, Pietro Cataldo (foto), che in un incontro con i presidi in preparazione del [illegible] [illegible]me ha toccato in modo esplicito questo argomento. «Il [illegible] tipo di valutazione in centesimi e la necessità di ricavare il punteggio finale da precisi parametri - ha detto il Provveditore - rendono assolutamente indispensabile l'uso dell'intera gamma dei voti, compreso il dieci. [illegible] non avvenisse i presidi dovrebbero intervenire, perchè costituirebbe un [illegible] per gli studenti e rappresenterebbe una grave scorrettezza. Naturalmente il dieci va dato a chi lo merita effettivamente».

W PANE E SALAME

Dal 20 al 30 maggio

Il gusto dei sapori semplici

Ecco alcuni esempi:

al banco gastronomia

L.10.900 al kg — € 5,63
CASA MODENA UNIBON

L.26.800 al kg — € 13,84
PROSCIUTTO COTTO

L.28.900 al kg — € 14,93
PROSCIUTTO PARMA UNIBON 17/18 mesi

SPECK CON FESA GASSER — L.24.500 al kg

L.3.990 € 2,06 — al kg L. 12.470 € 6,44
sconto 10% solo per i Soci Coop
L.3.590 € 1,85 — al kg L. 11.220 € 5,80
NOSTROMO x 2 pz. - 320 g

L. 970 € 0,50 — al kg L. 1.940 € 1,00
sconto 10% solo per i Soci Coop
L. 870 € 0,45 — al kg L. 1.740 € 0,90
formati vari - 500 g

L. 1.230 — € 0,64 — al kg L. 1.760 € 0,91
PASSATA PUMMARÒ STAR - 700 g

L. 1.250 — € 0,65 — al litro L. 1.894 € 0,98
AZZURRO

L. 1.600 € 0,83 — al litro L. 1.067 € 0,55
sconto 10% solo per i Soci Coop
L. 1.440 € 0,74 — al litro L. 960 € 0,50
PEPSI COLA/PEPSI BOOM/PEPSI MAX senza zucchero 1,500 litri

Prodotto	Prezzo
PAGNOTTELLE AL SESAMO MULINO BIANCO - 300 g (al kg L. 5.570 - € 2,88)	L. 1.670 — € 0,86
COOP albicocca - cacao - x 6 pz. 250 g - (al kg L. 5.560 - € 2,87)	L. 1.390 — € 0,72
ACQUA FERRARELLE 1,500 litri (al litro L. 453 - € 0,23)	L. 680 — € 0,35
SODA x pz. - 588 ml (al litro L. 7.300 - € 3,77)	L. 4.290 — € 2,22
TURÁ BIANCO LAMBERTI 75 cl (al litro L. 4.653 - € 2,40)	L. 3.490 — € 1,80

ortofrutta

Prodotto	Prezzo
FRAGOLE Prodotti con Amore Coop	L. 4.200 al kg — € 2,17
PRONTA 250 g (al kg L. 8.560 - € 4,42)	L. 2.140 al kg — € 1,11
TONDI Prodotti con Amore Coop	L. 2.980 al kg — € 1,54
GIALLI E	L. 3.990 al kg — € 2,06

grande offerta carni

L.19.980 al kg — € 10,32
sconto 10% solo per i Soci Coop
L.17.980 al kg — € 9,29
FESA SOTTILE PER CARPACCIO DI VITELLONE

L.10.980 al kg — € 5,67
sconto 10% solo per i Soci Coop
L.9.880 al kg — € 5,10
FETTINE DI SUINO MAGRO

FESA DI TACCHINO trancio — L. 8.980 al kg — € 4,64

SUPERMERCATI coop

Novacoop

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

LA [illegible]
VERCELLI
E VALSESIA
Giovedì [illegible] Maggio 1999

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.64.747 / FAX [illegible]
PUBBLICITÀ: SALODINI [illegible] - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; [illegible] - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Polemica con Biella per il Polo oncologico integrato: «Gli accordi vanno rispettati»

«Non chiuderemo nessun ospedale»

L'annuncio del commissario dell'Asl, Lombardo

Enrico [illegible]
VERCELLI

Il [illegible] dell'Asl 11 Mario Lombardo ha tracciato, ieri, il futuro di tutti gli ospedali dell'Azienda sanitaria vercellese: quelli del capoluogo, di Varallo, Borgosesia, Gattinara e Santhià. Nessuno di essi sarà chiuso, ma qualcuno subirà profonde trasformazioni. Lombardo ha voluto che alla conferen[illegible] stampa prendessero parte anche il presidente della Provincia di Vercelli, Gilberto Valeri, il sindaco Gabriele Bagnasco, il presidente del Tribunale per i diritti [illegible] malato, Pierantonio Rigolino, e il presidente della Lega per la lotta contro i tumori, Ereldo Vanoli. Inoltre, affian[illegible] il commissario dell'Asl il dirigente del «Sant'Andrea» Francesco Carcò e il rappresentante dei medici di famiglia Pier Giorgio Fossale. La [illegible] stampa ha pure toccato un argomento di stretta attualità molto sentito, l'improvviso «no» di Biella alla soluzione [illegible] oncologico «integrato» con Vercelli.

POLO ONCOLOGICO. Vercelli, ha ricordato Lombardo, era l'unico capoluogo di provincia a non [illegible] considerato sede di un Polo oncologico dal piano sanitario regionale. Per questo motivo, fin dai tempi del predecessore di Lombardo, Luigi Bazzan, l'Asl [illegible] rivendicato il diritto ad a[illegible] un'Oncologia adeguata, visto che, a differenza di Biella, il «Sant'Andrea» ha già un bunker in grado di accogliere l'acceleratore lineare. Per questa ragione, nel dicembre dello scorso anno, le direzioni generali di Vercelli e [illegible] Biella avevano raggiunto [illegible] accordo di fronte all'assessore regionale alla Sanità, intesa in [illegible] alla quale sarebbe stato creato, fra le due province, [illegible] Polo «integrato».

Secondo questo accordo, in attesa della costruzione del nuo[illegible] ospedale di Biella, il «Sant'Andrea» avrebbe sistemato l'acceleratore lineare nel bunker che una volta accoglieva la «bomba al cobalto».

Ma proprio negli ultimi giorni, Biella si è apertamente dissociata dall'idea con alcune dichiarazioni pubbliche del mana[illegible] dell'Asl di Biella, Giovanni Zenga. In sostanza, [illegible] vuole comprarsi un acceleratore lineare e andare avanti per proprio conto. «Per questa ragione - ha detto Lombardo - ho scritto a D'Ambrosio chiedendogli [illegible] convocarmi in Regione con Zenga». Valeri e Bagnasco hanno [illegible] vato che «i patti non possono essere [illegible]

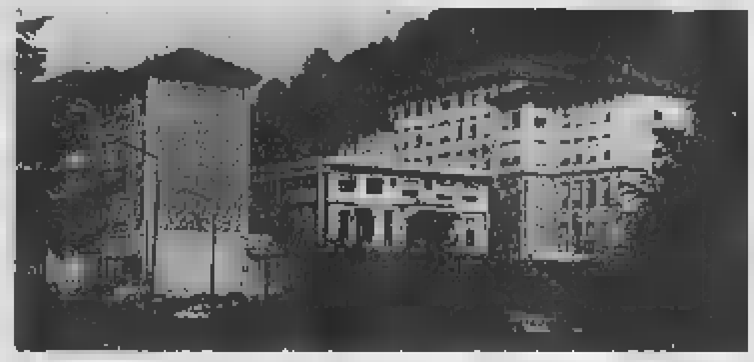


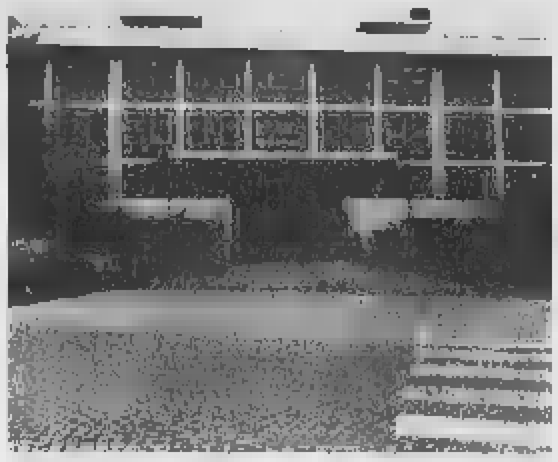
Il commissario dell'Asl 11 Mario Lombardo ha parlato ieri dei temi più sentiti nel mondo della sanità vercellese

«SANT'ANDREA». In ogni ca[illegible] Lombardo [illegible] garantito che l'acceleratore lineare arri[illegible] rà a Vercelli entro i primi mesi del Duemila. [illegible] ha aggiunto, con Carcò, altre importanti novità. Innanzitutto, verrà riaperto («nel giro di un mese e mezzo») [illegible] bar interno; prima dell'estate alle finestre di tutti i reparti saranno finalmente sistemate le zanzariere e, a giorni, scatterà la prenotazione pasti «personalizzata e informatizzata» per i degenti.

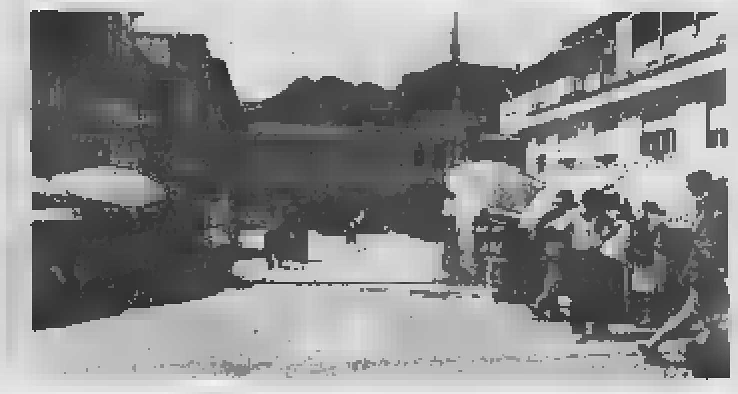
Il commissario [illegible] il direttore sanitario del «Sant'Andrea» hanno pure garantito che si attiveranno per recuperare, finalmente, la scintigrafia [illegible] Lombardo ha spiegato che, nel giro di poche settimane, spedirà a tutte le 40 mila famiglie dell'Asl la Carta dei servizi che, tra l'altro, comprende i nuovi orari [illegible] ingresso.

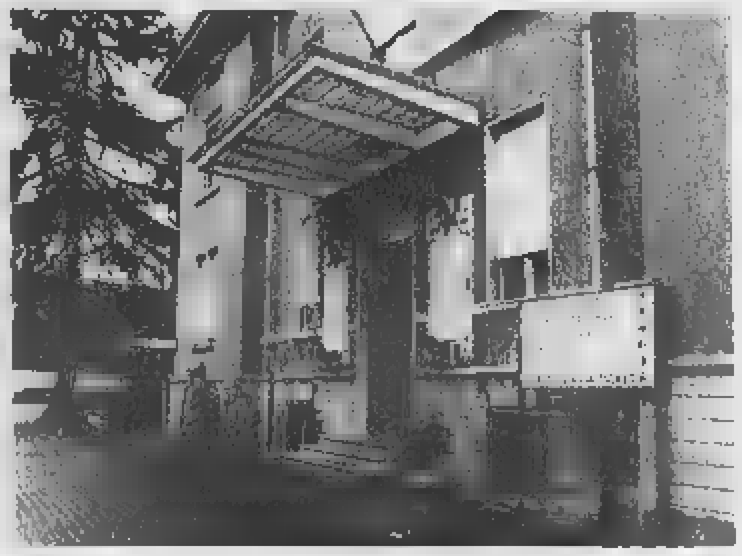
ALTRI CENTRI. In sintesi, Lombardo ha detto che l'ospedale di Varallo diventerà il «gemello» del centro di rieducazione di Veruno, grazie alla Fondazione Maugeri; che a Borgosesia verrà costruito un ospedale nuovo (è già pronto uno stanziamento di [illegible]); che per Gattinara si andrà alla soluzione della «privatizzazione» e che Santhià perderà la chirurgia e che si specializzerà nella riabilitazione e nella lungodegenza, in appoggio a Biella. Sono questi i contenuti del cosiddetto «accordo di Quadrante». Nei prossimi giorni li approfondiremo.





I quattro ospedali che non chiuderanno





Il Comune ha deciso di ripulire tutta la rete idrica con il cloro. Da bollire l'acqua per usi alimentari

Santhià, è allarme-batteri nell'acquedotto

Inquinamento record in due pozzi: nel mirino i lavori alle vasche

Giuseppe Boffa
[illegible]À

Due pozzi ko, [illegible] l'acqua potabile che [illegible] fatta bollire. A [illegible] è scattato un piccolo allarme-inquinamento. Da venerdì la rete idrica è sotto controllo dopo che i tecnici sanitari hanno trovato [illegible] di batteri in una fontana. Sembrava un guaio [illegible] poco, ma [illegible] ultime anali[illegible] fatte dall'Arpa (l'ex laboratorio di sanità) dicono che la situazione non [illegible] migliorata. Tuttaltro: [illegible] pozzo di corso Beato Ignazio, uno dei più importanti, è fuori regola di molto.

I livelli [illegible] batteri colifecali e coliformi sono da record, per un paese che non ha mai avuto problemi. «Nessun pericolo serio - dice una funzionaria dell'Arpa di Vercelli -. Ma è bene far bollire l'acqua che si beve e che si usa per lavare frutta [illegible] verdura». Le persone più a rischio, per dissenteria e piccole infezioni, [illegible] anziani e bambini.

Il Comune, per correre ai ripari, ieri ha deciso di pulire tutta la [illegible] idrica con il cloro. [illegible] comincia oggi - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Enzo Corradini -. [illegible] che già domani l'acqua si potrà bere senza problemi. La settimana prossima, invece, puliremo le vasche». Ad essere inquinati, tuttavia, sono i pozzi, non la rete. La colpa, forse, è di alcuni lavori fatti quindici giorni fa: «Abbiamo sostituito una pompa - aggiunge Corradini -, [illegible] può darsi che ci sia stato un inconveniente».

Molti temevano di peggio: l'incubo sono le discariche di Alice e di Cavaglià, costruite proprio sopra [illegible] [illegible] che rifornisce i Comuni di pianura. Ma l'Arpa tranquillizza: «Non crediamo proprio che la causa sia quella: l'inquinamento sarebbe stato più graduale e non così improvviso».

A Vercelli, comunque, sono stupiti ugualmente perché a Santhià, negli ultimi vent'anni, l'acqua è [illegible]pre stata pulita: «I valori del pozzo [illegible] corso Beato Ignazio sono molti alti - dicono all'Arpa -. La situazione è davvero inusuale». I parametri sono fuori regola anche in un altro pozzo (in tutto sono quattro): ma può darsi che sia solo una conseguenza dell'inquinamento del primo.

Anche se a bere l'acqua non si rischia la vita, molti in paese non sapevano neppure che c'erano problemi all'acquedotto. Il Comune ha fatto affiggere le ordinanze del sindaco, ma i manifesti sono piccoli, e non tutti li hanno visti. L'Arpa raccomanda prudenza: «Meglio continuare con la bollitura». L'assessore Corradini, invece, è convinto che l'emergenza finirà presto: «Ieri c'è stato un incontro con i tecnici sanitari e con quelli del Comune. I "cloratori" verranno installati in ogni pozzo: anche in quelli a posto con i parametri. Nel frattempo, la rete idrica verrà tenuta sotto controllo. Non appena la situazione tornerà normale, l'ordinanza che impone [illegible] bollitura verrà annullata.



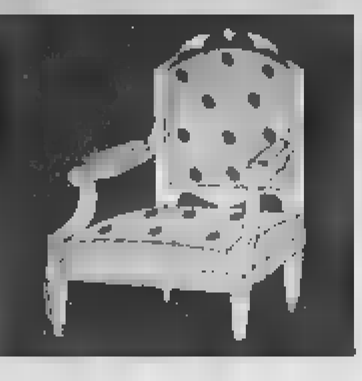
Il Comune [illegible] corso ai ripari pulendo [illegible] idrica con il cloro: già da domani, secondo l'assessore ai Lavori pubblici, l'acqua per usi alimentari non dovrebbe più essere sottoposta a bollitura

Sul rinvio a giudizio

Arciere Servizi Il gip deciderà solo a giugno

VERCELLI. Sul caso Arciere Servizi, lo stralcio della maxi-inchiesta sulle Cooperative del «palazzo di vetro», il gip si pronuncerà il 1° giugno. Nell'ultima udienza si sono confrontate [illegible] [illegible] di accusa e difesa: secondo il pm Grandolfo, Claudio Berlini (ex presidente di Arciere Servizi), Joseph Donis e Piero Volpiano (ex componenti il consiglio di amministrazione) devono rispondere di false comunicazioni sociali perché avrebbero fatto risultare sul libro dei verbali dei consigli d'amministrazio[illegible] due sedute che non sarebbero avvenute. La difesa (gli avvocati Casalini e Corsaro) contesta l'ipotesi accusatoria: si tratterebbe di falso in scrittura privata.

Sono invece stati rinviati a giudizio, e [illegible] processati nel 2001, i fratelli Pier Giuseppe e Giovanni Vercellotti, che si [illegible] alternati alla presidenza della Cooperativa Martina. Per loro è [illegible] l'ipotesi d'accusa più pesante, la truffa ai danni della Regione. In aula [illegible] chiamati a rispondere di false fatturazioni e falso in bilancio. (r. s.)



Alessio guida la formazione che in Comune si è schierata a fianco del sindaco uscente

I Democratici: noi, gli eredi dell'Ulivo

«Al ballottaggio Bagnasco è favorito su Piccioni»

«Senza la spaccatura, il centrosinistra avrebbe vinto al primo turno. Così saremo noi ad andare al ballottaggio». E' il proclama dei «Democratici in Europa con Prodi», lista che appoggia il sindaco uscente Gabriele Bagnasco e che si considera unica continuatrice della tradizione dell'Ulivo.

Domenico Ferraro si sbilan[illegible] in un pronostico: «La sfida decisiva sarà tra Bagnasco e Piccioni». Superfluo chiedergli chi vincerà anche se lui stesso ammette che sarà molto difficile, forse impossibile, sanare la frattura [illegible] l'altra formazione del centrosinistra.

Sulla quasi o[illegible] tra «Democratici in Europa [illegible] Prodi» (che in Provincia candidano lo stesso Ferraro) e «Democratici per la Provincia» (con [illegible]didato Fecchio) viene smentito che le due liste abbiano matrice comune. «Rivendichiamo la nostra identità - dicono gli *asinelli* - [illegible] tratta di formazioni che sono state sempre distinte fin dall'origine, non il risultato di qualche spaccatura verificatasi all'interno dello stesso movimento».

Questo l'elenco dei trenta candidati dei «Democratici in Europa con Prodi» per il Comune. Claudio Alessio, 45 anni, guardia giurata, consigliere comunale uscente; Paolo Bena, 38 anni, funzionario Telecom; Enrica Boccardi, 47 anni, impiegata; Ugo Breddo, 41 anni, informatore scientifico del farmaco; Antonella Maria De Marinis, 37, impiegata amministrativa; Enzo Giacalone, 50 anni, revisore dei conti; Giorgio Grassino, 45 anni, libero professionista; Igor Italo Lesca, 49, impiegato Telecom; Andrea Stefano Maiotti, 55 anni, architetto; Luciano Mascia, 45 anni, impiegato; Egidio Massardi, 52 anni, impiegato; Enza Mazzoli, 52 anni, imprenditrice; Iolanda Monti, 33 anni, insegnante; Giuseppe Odone, 34 anni, ingegnere Ykk; Emilio Pallanti, 43 anni, impiegato tecino Pptt; Iolanda Maria Pavan, 46 anni, casalinga; Riccardo Picchetti, 42 anni, impiegato Ufficio del territorio; Marco Vetulli, 33 anni, bancario; Monica Giulia Volpin, 32 anni, impiegata Sea; Fabio Michelone, 36 anni, funzionario amministrativo; Domenico Ferraro, 46 anni, impiegato; Adriano Venturino, 51 anni, autista; Marcello Falco, 31 anni, impresario edile; Pier Luigi Quatela, 45 anni, conduttore centrale termica, volontario; Andrea Quaglia, 44 anni, consulente assicurativo; Giuseppe De Lorenzis, 50 anni, operaio; Francesca Canadè, 20 anni, impiegata; Anna Rita Sandra, 39 anni, infermiera professionale; Carlo Rossi, 36 anni, ingegnere elettronico, insegnante; Luigi Stallone, 3[illegible] anni, responsabile marketing.

Sabato i «Democratici in Europa con Prodi» presenteranno la lista per la Provincia dove lanciano Domenico Ferraro come proprio candidato alla presidenza. [F. co.]





Domenico Ferraro (sopra) e Claudio Alessio, candidati dei Democratici

Tutte le quotazioni

[illegible] per i [illegible]

VERCELLI. Mercato risiero con andamento normale, martedì mattina, sulla piazza di Vercelli, con alcuni leggeri aumenti nei risoni (10 lire in più al chilo per Lido, Roma e Baldo; [illegible] per Sant'Andrea) e nei lavorati (20 lire [illegible] più [illegible] i Roma).

Queste sono le quotazioni minime e massime in lire per chilogrammo al fixing. Risoni: Balilla 555-575; Cripto-Elio 510-550; Selenio 510-565; Lido 505-570; Sant'Andrea 610-670; Loto 520-585; Ariete 510-575; Drago 505-560; Roma 760-790; Baldo 740-790; Arborio 700-750; Thaibonnet 575-595. Lavorati: Originario 1030-1080; Lido 1030-1070; Sant'Andrea 1210-1270; Roma 1430-1500; Baldo 1440-1510; Ariete-Drago e Loto 1130-1180; Arborio 1460-1530; Thaibonnet 1150-1200. Parboiled: Medio 1320-1390; Lungo 1330-1400; Thaibonnet 1390-1460. In aumento, invece, di 4 lire al chilo le due varietà di granoturco, con l'ibrido a 302-304 e il semivitreo a 307-309; resta invariata a 3[illegible]-340 lire la soia nazionale. [w. ca.]

«Diamo [illegible]»

Ecco i Pensionati per l'Europa «paladini di chi conta ancora»

Le pantere grigie dei «Pensionati per l'Europa» si schierano a fianco del Polo e di Lorenzo Piccioni, riportando alla politica attiva l'ex vice sindaco Carlo Ranghino proposto come capolista in Comune. «Un'alleanza omogenea - ha spiegato il coordinatore Massimo Iaretti - con quelle strette in tutto il Piemonte. Siamo un partito giovane, ma in crescita per cui la nostra presenza alle elezioni non è episodica».

«Nostro primo impegno - spiega Ranghino - sarà difendere i cittadini nei loro rapporti quasi sempre tirannici e vessatori con le amministrazioni pubbliche. Poi, naturalmente, avremo da concretizzare i molti programmi dedicati espressamente agli anziani nei settori sanitario, assistenziale, sociale ed economico, tanto più importanti in una città e in una provincia nelle quali l'età media degli abitanti è molto alta. Chi non è più giovane ha comunque [illegible] moltissimo da dare alla società e vuole poter contare ancora».

Sono 29 i candidati dei «Pensionati per l'Europa» per il Comune. Carlo Ranghino, 72 anni; Daniele Muzio, [illegible] anni; Elisabetta Cerutti, 34 anni; Maria Antonietta Guglielmone Rubatto, 56 anni; Maurizio Bellucci Sessa, 57 anni; Giuseppe Sinnone, 56 anni; Pier Franco Barnascone, 45 anni; Lorella Romano, 36 anni; Giuseppe Nappi, 46 anni; Angelo Canella, [illegible] anni; Vittorio Ferraresi, 56 anni; Francesco Tavano, 69 anni; Ugo Leone, 54 anni; Giovanni Piccioni, 70 anni; Massimiliano Colucci, 35 anni; Idillio Ferraresi, 83 anni; Lino Mai, 77 anni; Carla Bellinzona, 48 anni, Pierina Casalvolone, 75 anni; Emanuele Rimini, 54 anni; Anita Errico in Bottaro, 70 anni; Valentino Bottaro, 76 anni; Mario Mossotti, 59 anni; Sandra Colonello, 58 anni; Adriana Pozzo, [illegible] anni; Lorenzo Rolando, 65 anni; Luciano Astaldi, 71 anni; Valerio Modello, 47 anni; Pietro Rossi, 75 anni.

Questi invece sono i candidati per la Provincia: 23 nomi per 24 collegi in quanto proprio all'ulti[illegible] istante è rimasto scoperto quello di Rosaio. Daniele Muzio (collegi di Asigliano e Borgosesia I), Carla Bellinzona (collegio di Borgo d'Ale), Giuseppe Nappi (Borgosesia II), Maria Antonietta Guglielmone Rubatto (collegi di Borgovercelli e Desana), Francesco Tavano (Cigliano), Lorella Romano (Gattinara), Elisabetta Cerutti (Livorno Ferraris), Mauro Garrone (collegi di Quarona, Trino e Tronzano), Maurizio Bellucci Sessa (collegi di Santhià e Vercelli I), Massimiliano Colucci (Alagna). Giuseppe Sinnone (Serravalle), Emanuele Rimini (collegi di Varallo e Vercelli V), Giovanni Piccioni (Vercelli II), Pierina Casalvolone (Vercelli III), Giuseppe Gangi (collegi di Vercelli IV e Vercelli VI).



Carlo Ranghino, capolista «Pensionati»

ELETTORANDO

Venerdì 28 faccia a faccia tra i candidati a sindaco

Oltre [illegible] Tribuna elettorale, riservata ai candidati a sindaco e a presidente della Provincia, apriamo da [illegible] questa nuova rubrica su cui possono cimentarsi anche tutti gli altri candidati [illegible] del 13 giugno

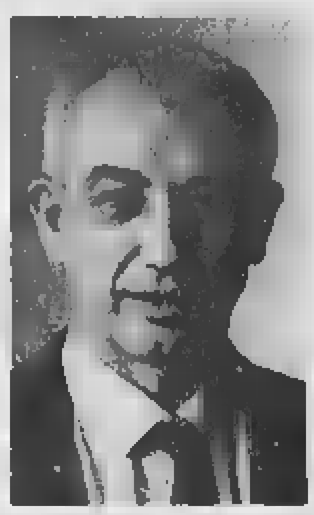
• **Il confronto.** I sei candidati a sindaco - Piccioni, Bagnasco, Valeri, Robutti, Borasio e Debianchi nell'ordine in cui compariranno sulla scheda - a confronto per iniziativa de *La Stampa* e del Circolo culturale il Ponte. Il dibattito [illegible] rispettivi programmi elettorali si terrà venerdì 28 maggio alla Sala Pella della Camera di commercio in piazza Risorgimento. Introdurrà il dibattito il presidente de «Il Ponte», Luigi Di Meglio, mentre il giornalista de *La Stampa*, Enrico De Maria, provocherà il dibattito, allo scopo [illegible] mettere in evidenza i programmi dei diversi schieramenti. Il dibattito avrà inizio alle 21, e la cittadinanza è invitata a non mancare al talk-show cittadino.

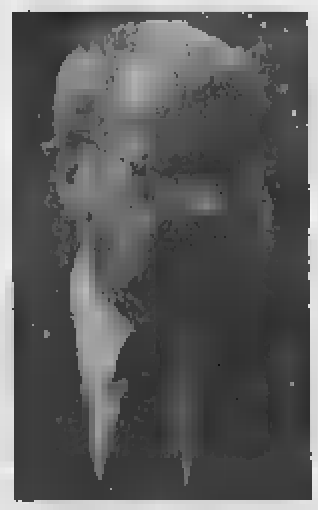
• **Il Partito [illegible].** Qualche precisazione sulla lista dei candidati alla Provincia pubblicati ieri. Nel collegio di Asigliano è in corsa Michelangelo (e non Michele) Critto, mentre Piero Borro è candidato, oltre che nei collegi di Borgovercelli e Tronzano, anche in quello [illegible] Santhià. Infine il Partito Dc è presente anche nel collegio di Livorno Ferraris con Giovanni Simionato.

• **Dimissioni.** Il vice direttore della Caritas, in lista [illegible] Forza Italia, ha fatto la sua scelta. Scrive Luigino Barale: «Poichè vengo fatto segno quasi giornalmente di speculazioni politiche, mi vedo costretto a rassegnare le dimissioni dalla carica che ricopro nell'istituzione cattolica». Barale assicura alla Caritas «la disponibilità a continuare la collaborazione [illegible] semplice volontario per portare a compimento importanti iniziative» per le quali si è impegnato negli anni scorsi. Chi speculava su [illegible] Barale glissa e smorza le polemiche.

• **Pescatori.** Il consiglio della Fipsas non perdona. Conosciuto il piano territoriale della Provincia, che prevede l'estensione del parco d'Albano, ha chiamato a raccolta gli associati «affinchè con il prossimo voto per il rinnovo del Consiglio provinciale venga manifestata la volontà politica contro [illegible] movimento «Verdi sole che ride», autori del progetto. L'idea di allargare il Parco a valle fino a Prarolo e a monte fino a Gattinara, secondo i pescatori, produrrà un grave danno al patrimonio ittico della Sesia. Perchè? La zona diventerà un'oasi di volpi e cormorani, nemici naturali [illegible] alberi e pesci.

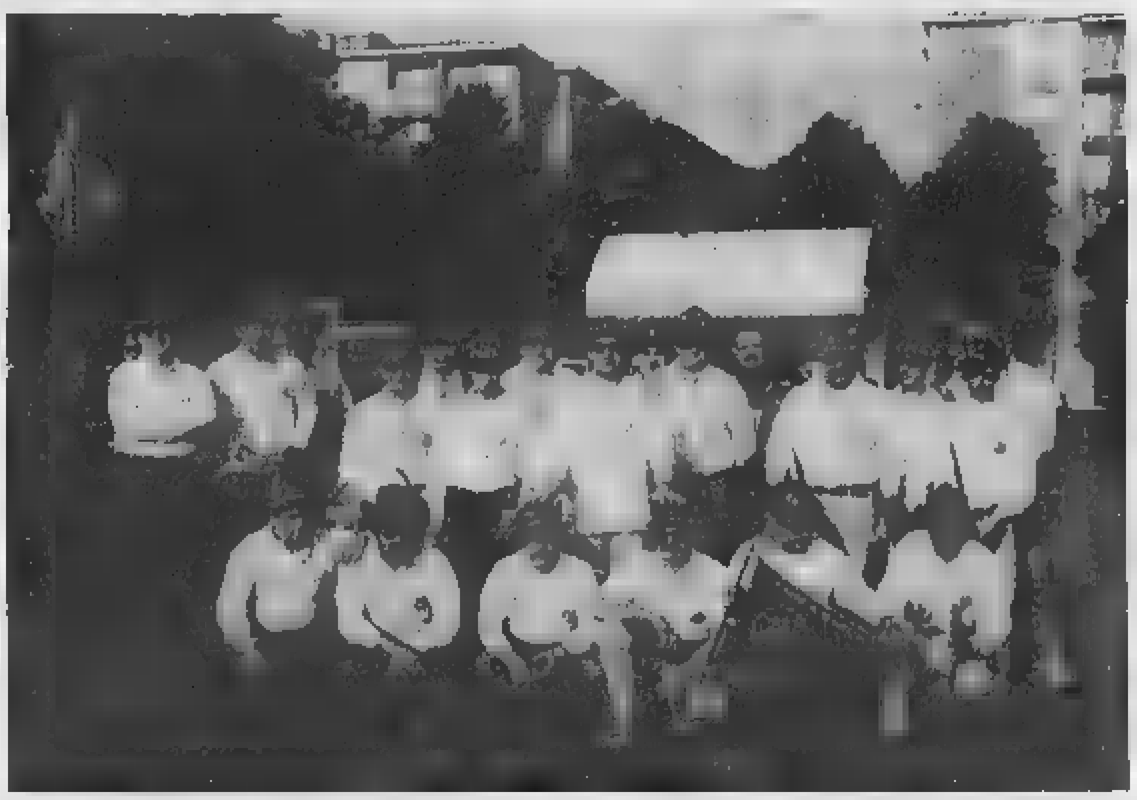
• **La Lega [illegible] gelato.** La [illegible]pagna elettorale punta al [illegible] dei negozianti, e la Lega non si sottrae al fascino del «gelato», difeso in parlamento dalla Lega Nord, contro la direttiva comunitaria che imponeva entro giugno corsi di riqualificazio[illegible] per i [illegible]cianti del settore alimentare. Annuncia il successo Ercole Fossale, candidato alla presidenza della Provincia e al parlamento europeo. «Tempo fa [illegible] noto gelataio vercellese mi aveva manifestato le sue preoccupa[illegible] circa l'obbligo di adempimenti cui avrebbe dovuto soggiacere unitamente a tutti i piccoli commercianti del settore alimentare». La Lega ha fatto approvare [illegible] emendamento e il termine [illegible] stato prorogato al 31 dicembre». Quindi conclude con una frecciatina: «Così i piccoli [illegible]cianti non dovranno più iscriversi ai costosi corsi gestiti dall'Ascom per imparare astrusità».





In alto il candidato a sindaco della Lega Nord Francesco Borasio, [illegible] Luigi Barale, candidato in Forza Italia nella lista che appoggia Lorenzo Piccioni

ALPINI VERCELLESI A CREMONA



In posa il Gruppo [illegible]

Sono stato almeno duecento le penne nere vercellesi [illegible] hanno preso parte domenica, a Cremona, al raduno nazionale dell'Ana. Gli alpini sono partiti in auto e con pullman speciali, l'ultimo dei quali, messo a disposizione dalla sezione Ana provinciale presieduta da Giampiero Barasolo, si è [illegible] alla volta [illegible] città lombarda alle 5,30 della mattinata stessa del raduno. Entusiasti gli alpini vercellesi [illegible] dell'organizzazione, sia della riuscita dell'avvenimento. I «veci» di risaia vi hanno preso parte in vero spirito di amicizia e di solidarietà. Quello che i due Gruppi cittadini, Porta Torino (nella foto) e don Secondo Pollo sanno sempre donare alla popolazione vercellese, in particolare a chi ha bisogno

LETTERE [illegible]

I [illegible] in zona [illegible]

Con l'apertura delle rotonde alla francese in piazza Mazzucchelli e nello [illegible] dell'ospedale, sulla stretta via Paggi è tornata a riversarsi una mole consistente di traffico. Vorrei ricordare, anche se lo hanno già fatto altri lettori, che via Paggi è a doppio senso [illegible] marcia e con auto parcheggiate su entrambi i lati della strada. E che le due strade parallele, corso San Martino e via Giovine Italia, sono entrambe a sen[illegible] unico e nella stessa direzio[illegible] di marcia. Per snellire il traffico, nelle ore di punta davvero pesante, non sarebbe una buona idea, allora, invertire uno dei due sensi unici che portano da piazza Pajetta a piazza Battisti? Grazie.

Lettera firmata, Vercelli

Grazie all'onestà dell'edicolante

Vorrei segnalare l'onestà dell'edicolante Diego Conti di corso Libertà. L'altra mattina ero andata a comprare il giornale e pagando mi [illegible] scivolato dal portafogli un biglietto di grosso taglio. Non me ne ero accorta, e una volta tornata a casa mi sono resa conto che mi mancavano dei soldi. Pensavo di averli persi. Ma la mattina successiva sono tornata in edicola e, non appena [illegible] ha vista, il signor Conti mi ha chiesto: «Signora, per caso ha perso dei soldi?» e mi ha riconsegnato la mia banconota.

Rosanna De Grandi, Vercelli

[illegible] del [illegible]

Per chi, come me, ama i film del brivido, la rassegna al cinema Principe [illegible] una piacevole sorpresa. Non ho assistito a tutte le proiezioni (per lavoro a volte rientro tardi a Vercelli), ma ho saputo che il pubblico non ha sempre risposto con lo stesso entusiasmo ai titoli in locandina. Peccato. Mi auguro che [illegible] defezioni, magari per la concomitanza [illegible] appuntamenti sportivi, [illegible] incidano sulla possibilità di [illegible] seconda edizione della rassegna. Parecchi vercellesi ci contano.

E. M., Vercelli

NUMERI [illegible]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 [illegible] Croce Rossa, **Cigliano:** tel. [illegible] 424.757, [illegible]ra: tel. 0160 832.600; [illegible]: tel [illegible] 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel [illegible] 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono 0161 593.333; [illegible] telefono 0161 217.000; [illegible] telefono [illegible] 822.245; **Santhià** telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; [illegible] telefono 0161 66.394; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 [illegible]

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 20, tel. 0161 255.123.

Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, viale della Vittoria 6, tel. 0161 35.124.

Alice Castello: Dr. Duilio Miglietta, [illegible] Italia 11, tel. 0161 90.185.

Varallo: [illegible] Gino, piazza [illegible] Gasperi 4, tel. 0163 51.294.

Pray Biellese: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. 015 767.066

[illegible]: *Farmacia Domenicone* [illegible]trucco, piazza [illegible] 23, tel. [illegible] 633.236.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.768; **Santhià:** telefono 0161 [illegible]9.212[illegible]; **Bor**[illegible]: telefono 0163 22.492; **Varal**[illegible] 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 [illegible]

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 267.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929.253; **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; **Gattinara:** telefono 0163 822 344

IN CITTA' E FUORI

Le confraternite vercellesi

La confraternita di S. Bernardino di Vercelli, oggi alle 18,30, farà celebrare una messa solenne in occasione del Santo Patrono. Domani alle 21, sempre in S. Bernardino, si terrà la conferenza dal titolo: «Le confraternite vercellesi sotto l'episcopato di Monsignor Bonomi». Relatore Mario Allolio.

Piemonte in festa

Poesia [illegible] dialettali

Sabato alle 21, per «Piemonte in festa», si terrà una serata [illegible] poesie e canti dialettali [illegible] teatro Pro Loco di Borgosesia. Liriche lette da Alberto Regis Milano e Daniela Vietti.

Unitrè

Il libro di don C[illegible]

Nell'aula magna del Seminario, alle 15,30 di oggi [illegible] Mario Cappellino presenterà per l'Università della terza età organizzata dalla Caritas diocesana, un [illegible] libro [illegible] monsignor Pampirio, arcivescovo domenicano di Vercelli dal 1889 al 1904.

Doppio appuntamento in città [illegible] Borgovercelli

[illegible] di bersaglieri per [illegible]

Tutto è pronto per la «giornata» delle fanfare. L'appuntamento [illegible] fissato per sabato, [illegible] l'organizzazione delle sezioni dei bersaglieri di Vercelli e di Borgovercelli che daranno vita ad un concerto itinerante per le vie del capoluogo dalle 17 (partenza dalla piazza del Poliambulatorio Sant'Andrea e da corso De Rege, raggruppamento in viale Garibaldi) con le fanfare dei bersaglieri di Lecco e di Lucca. I concerti sono alle 21,30. Uno è in piazza Cavour a Vercelli (la fanfara di Lecco) e l'altro, con la fanfara [illegible] Lucca, [illegible] a Borgovercelli, in piazza del Municipio. I concerti, realizzati nell'ambito della rassegna «Radici: la musica nelle terre d'acqua», organizzata dalla Provincia, [illegible]rati al quarantasettesimo raduno nazionale dei bersaglieri, che si terrà nel fine settimana a Biella, per i 200 anni dalla nascita di La Marmora. [g. bar.]



Attesa per il concerto dei bersaglieri

L'odissea di una famiglia di Trino che continua a essere «rimpallata» da un ufficio all'altro

«Tutte le volte che chiediamo informazioni ci viene data una spiegazione diversa»





A fianco, un'immagine di Trino durante l'alluvione avvenuta quattro anni fa. Più a destra, la casa in viale Fratelli Brignone, in regione «Cappelletta», appartenente alla famiglia che aspetta un rimborso di 7 milioni. Nel 1994, l'acqua ha fatto crollare il muretto di recinzione della villetta e allagato tutto il piano terra dove poi ha ristagnato, provocando danni per circa cento milioni

Rimborso dimenticato

Aspettano sette milioni dal 1994

[illegible]

TRINO

A quasi cinque anni dall'alluvione del 1994 emergono strascichi sempre nuovi. Una famiglia residente a Trino, marito e moglie: lui è pensionato e invalido; lei è casalinga. Da oltre un [illegible] aspettano che lo Stato rimborsi loro quasi sette milioni e, in [illegible]nza di notizie, stanno perdendo la pazienza.

Adesso si sono stancati di telefonare e di «pellegrinare» a vuoto nei vari uffici vercellesi preposti al rimborso dei danni. Così hanno deciso di rivolgersi ai giornali per rendere pubblica la loro situazione e per protestare.

La famigliola abita in viale Fratelli Brignone, nella regione «Cappelletta». E' proprio la zona che è stata pressoché interamente [illegible] e la più danneggiata dall'alluvione di cinque anni fa.

Dice C. R., il pensionato: «L'acqua ha fatto crollare il muretto di recinzione della villetta e allagato tutto il piano terra dove poi ha ristagnato: siccome non vi sono scale interne, abbiamo scalato il muro per rifugiarci sul solaio, dove siamo rimasti accampati per quattro giorni prima di poter scendere di nuovo».

Interviene la moglie: «Quando l'acqua si è ritirata e finalmente siamo tornati al piano terra, abbiamo constatato che il danno complessivo ammontava a un centinaio di milioni: nel giro di un paio d'anni, dal [illegible] in poi, siamo stati [illegible]ti poco per volta fino a circa il settanta per cento del danno subito. Restano però quasi sette milioni di Iva: nell'aprile dell'anno scorso abbiamo presentato tutta la documentazione necessaria, ma da allora non abbiamo saputo altro, non abbiamo [illegible] visto una lira. Inoltre, di interessi nessuno parla».

Il marito ha ormai perso il [illegible] delle telefonate fatte ai vari uffici e dei pellegrinaggi a Vercelli per avere notizie della pratica.

«Una volta mancano i soldi - dice l'uomo -, un'altra devono arrivare disposizioni da Roma, un'altro ancora è assente il funzionario incaricato. L'altra mattina ci hanno detto di provare a ripassare a giugno e che non siamo i soli ad aspettare questo rimborso: gli impiegati ci hanno indicato tre faldoni spessi così, pieni di pratiche come la nostra. Non è una consolazione, anche perché in paese molti mi hanno detto di avere già ottenuto questo rimborso».

Al disappunto per il ritardo del rimborso, si aggiunge adesso il timore di un nuovo allagamento: il maltempo delle ultime settimane ha fatto gonfiare ancora una volta le acque del Po e a Trino, in regione Cappelletta, gli abitanti [illegible] di nuovo sul chi vive.

«Viviamo in uno stato continuo di spavento: se almeno [illegible] terminato di costruire gli argini - lamenta la donna -, potremmo sentirci un poco più tranquilli. Qualche [illegible] fa, quando di notte [illegible] passati per le strade con il megafono per lanciare l'allarme, ho dovuto lavorare fino alle quattro del mattino per mettere in salvo i mobili e arrotolare i tappeti al piano terra».

«Mio marito invece si è rassegnato - conclude la donna -. Ormai non se la sente più di mettersi in salvo scavalcando la finestra, come avvenne cinque anni fa».

Solo due liste in lizza per il Comune

Carisio, Parente sfida il sindaco

CARISIO

Un paese con tre frazioni, quattro castelli medievali, una chiesa il cui campanile ostenta una bianca [illegible] di Malta, un torrente dalle sabbie aurifere e, interrata chi sa dove, una chioccia [illegible] dodici pulcini tutti d'oro, nascosti per salvarli dalle razzie di Facino Cane. Per amministrarlo si sfidano due liste, con altrettanti candidati alla carica di sindaco e una squadra di 9 consiglieri ciascuno.

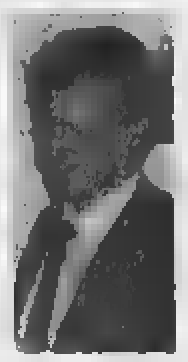
La lista 1, «Unione democratica», è guidata da Rita Parente che si propone di «assicurare prosperità e crescita a Carisio» affrontandone soprattutto i problemi sociali come un'efficace risistemazione della Casa di riposo, e facendosi aiutare da Pasquale Caroselli, Christian Cereia, Aurelio Cristanelli, Erminio Erbari, Alessia Musso, Marilena Soattin, Gianluca Sprino, Antonio Urbas e Angelo Vedda. «Nel nostro programma - dice Rita Parente, che in caso di vittoria sarebbe la prima donna sindaco di Carisio - non vi sono rituali affermazioni della politica, ma rispetto per le idee e le convinzioni d'ognuno».

Sulla sua strada verso la carica di primo cittadino trova però Giorgio Formagnana, il sindaco uscente, che si ripropone ai suoi concittadini con la lista 2 «Crescere con Carisio» e con una squadra composta da Agostino Bosco, Lorena Bruno, Pier Antonio Calliera, Claudio Costanzo, Lucina Fanchi, Stefano Fossato, Carlo Gattoni, Vincenzo Santillo e Patrizia Tomatis.

Anche Formagnana è interessato ai problemi sociali: si ripromette infatti di incentivare lo sviluppo delle iniziative socio-culturali, ricreative e sportive; di valorizzare i beni architettonici e di avviare uno studio per la risagomatura dell'alveo del torrente Elvo (quello aurifero, ndr). [w. ca.]



Rita Parente guida la lista «Unione democratica». Tra i punti del [illegible] programma compare la sistemazione della Casa di riposo di Carisio



Il sindaco uscente Giorgio Formagnana guida la lista «Crescere con Carisio». Tra i suoi obiettivi c'è anche uno studio per la risagomatura dell'alveo del torrente Elvo

Stroppiana, presentato il piano

Un'oasi ambientale di quattro ettari in aperta campagna

STROPPIANA. Un'area in aperta [illegible] di quattro ettari incolti - dove scorre la Bona e dove c'è il vecchio «Mulino della Bona di Sopra» - sarà trasformata dall'Associazione d'irrigazione dell'agro all'Ovest della Sesia in collaborazione con il Comune di Stroppiana, in un'oasi ambientale da aprire al pubblico.

Un giardino naturale in cui si potrà p[illegible] il tempo libero, pescare, fare bird-watching. Un luogo in cui poter studiare la vegetazione spontanea, sui limiti delle terre coltivate a risaia. E' questo il progetto di massima elaborato. Il mulino (abbandonato ed inattivo ormai da più di quarant'anni) con il territorio attorno, è di proprietà demaniale e dato in consegna all'Ovest Sesia. Ed all'Ovest Sesia spiegano: «A fronte di adeguati interventi di miglioramento fondiario realizzati con contributi della Regione, sarebbe possibile mettere in atto una piattaforma adatta a piante di alto fusto ed a specie erbacee autoctone, creando un habitat favorevole alla riproduzione e alla salvaguardia di aironi, garzette, libellule e della fauna locale di cui si stanno perdendo le tracce». Oltre al «giardino» della Bona, nei programmi dell'Ovest Sesia esiste anche la risistemazione delle sponde dei corsi d'acqua, che potranno [illegible] realizzate con tecniche di ingegneria ambientale. Ciò, per [illegible] doppia funzione. Quella di [illegible] il limite di sicurezza in caso di inondazioni e nello stesso tempo di permettere la riproduzione dell'ittiofauna. [g. bar.]

Le agenzie chiuse per i lavori

L'informatica debutta in 13 uffici postali dell'Alta Valsesia

BORGOSESIA. Prosegue il progetto di informatizzazione che coinvolge gli uffici postali. Dopo aver interessato le agenzie di maggior traffico, il piano di interventi va avanti nelle sedi minori al fine di garantire il miglioramento qualitativo dei servizi offerti all'utenza.

Così accade [illegible] sul territorio della provincia: dalla prossima settimana, in poco più di un mese, i lavori di «automatizzazione» saranno eseguiti in tredici uffici dell'Alta Valsesia. Gli interventi renderanno necessaria la chiusura (limitatamente a una sola giornata) al pubblico delle agenzie.

Il progra[illegible] dei lavori in alta valle si avvia dalla sede di Alagna, che bloccherà l'attività di sportello nel giorno di giovedì 27. A seguire, la chiusura degli uffici osserverà il seguente calendario: Riva Valdobbia venerdì [illegible], e Mollia lunedì 31, sino alla fine del mese; quindi, per il [illegible] di giugno: Campertogno martedì 1, Rassa mercoledì 2, Piode giovedì 3, Pila venerdì 4, Scopello venerdì 11, Rimasco lunedì 21, Vocca martedì 22, Balmuccia mercoledì 23, Rossa lunedì [illegible] e Scopa mercoledì 30. Nei giorni immediatamente precedenti agli interventi, la clientela verrà informata con un avviso affisso nelle agenzie stesse. Con l'avvio di questo processo di informatizzazione, il piano dell'ente Poste prevede che entro l'anno tutte le unità operative saranno collegate fra di loro, determinando un amplia[illegible] della gamma di prodotti offerti [illegible] sportello e una ottimizzazione del servizio. [p. q.]

Lo ha soccorso in un anfratto a [illegible] mila metri di quota : aveva le mani e i piedi congelati

Everest, Mondinelli salva un alpinista

Vicino allo scalatore i corpi dei due compagni morti

Roberto Eynard

ALAGNA

Non perdona l'Everest, il gigante tra i giganti. La montagna che domina il mondo da un mese è infuriata nei confronti dei piccoli [illegible] che vogliono salirne le pendici dal versante tibetano. Una furia che il gigante scatena in tremende bufere di neve e in venti gelidi che soffiano a oltre 150 chilometri l'ora. E che determinano immensi pericoli per chi cerca di conquistarne la vetta.

E come spesso accade, la montagna non perdona chi, a tutti i costi anche se le condizioni non [illegible] ideali, si lascia trascinare dalla smania di salire in cima al mondo. E' successo l'altro giorno quando [illegible] sp[illegible] di alpinisti georgiani col campo base a fianco di quello di Silvio «Gnaro» Mondinelli, ha [illegible] l'avventura in un momento di tregua del maltempo.

Ma l'ardore e l'incoscienza dei tre è costata cara: dopo aver piantato la bandiera sulla sommità, sulla via del ritorno, l'Everest non ha tollerato l'imprudenza. Per due giorni la montagna ha urlato il suo disappunto con tormente di neve che hanno bloccato gli scalatori a quota Ottomila. E l'inevitabile è accaduto: due uomini sono morti cadendo in un crepaccio mentre il loro compagno è stato bloccato in condizioni ambientali terrificanti, anche se un anfratto gli ha offerto un minimo di protezione.

A salvarlo e a recuperare gli altri due corpi senza vita è stato proprio Mondinelli che da brava guardia di finanza addetta al soccorso alpino, appena il sole ha fatto capolino per qualche ora, è andato alla ricerca dei dispersi.

«Al telefono mi ha raccontato che è salito con l'amico Sergio Martini - dice la moglie Ilde -. Quando i georgiani sono partiti lui aveva avuto la convinzione che il tempo sull'Everest sarebbe cambiato e quindi aveva deciso di non muoversi dalla sua tenda. Dove ha immaginato la tragedia, tanto che appena ha potuto è partito alla loro ricerca. Quando li ha trovati per due [illegible] c'era più nulla da fare. Purtroppo anche il terzo si trova in condizioni molto gravi: ha le mani e i piedi congelati e rischia l'amputazione di tutti gli arti. Silvio e Sergio lo hanno portato di peso al campo base e da qui è stato poi inviato all'ospedale americano di Katmandu».

Ma Silvio tenterà lo stesso la scalata? «Le previsioni annunciano per questa settimana tre giorni di bel tempo. Lui è intenzionato a provare. Ma [illegible] una volta mi ha ripetuto che se esiste il minimo dubbio su un mutamento delle condizioni atmosferiche non metterà a repentaglio la sua vita. Aspetto con ansia una chiamata col telefono satellitare. Se tutto filo per il verso giusto tra [illegible] e domani cercherà la grande impresa».

Per rinverdire le gesta dei grandi alpinisti valsesiani e, in particolare di, Tullio Vidoni, il piccolo grande uomo di Borgo[illegible]sia che undici [illegible] fa vinse il mitico K2.



Silvio Mondinelli

Il presidente della Riserva naturale risponde ai 500 varallesi che protestano sul caro parcheggio

«La messa al S. Monte? Costa solo 2 mila lire»

«Per i fedeli abbiamo istituito un abbonamento a prezzi contenuti»

VARALLO

Pochi giorni fa l'appello lanciato da padre Giuliano Temporelli per i costi elevati dei parcheggi al Sacro Monte di Varallo, [illegible] la replica del presidente della Riserva naturale speciale che in parte smentisce quanto affermato nella lettera inviata dal rettore del luogo sacro e sottoscritta da 500 fedeli.

La replica di Enrico Pagano, presidente della Riserva che gestisce il Sacro [illegible] [illegible] la parte [illegible] religiosa, si articola in tre punti. «Nell'area esiste - scrive - oltre ai posteggi di proprietà della Riserva, una trentina di spazi destinati a parcheggio libero e compl[illegible] l'area può ospitare circa 180 vetture».

La seconda precisazione riguarda i costi: «Le tariffe applicate dalla Riserva sono di 5 mila lire, tariffa intera, oppure di 2 mila lire, che è la tariffa scontata applicabile a chi acq[illegible]sta il blocco di cinque biglietti; la differenziazione è pensata proprio per chi viene abitualmente al Sacro [illegible] per partecipare alle funzioni religiose».

Infine una puntualizzazione visto che Temporelli aveva sottolineato in modo non proprio positivo il fatto che la Riserva [illegible] bloccato a 5 mila lire il costo del biglietto: [illegible] gli introiti derivanti dalla gestione dei parcheggi, grazie all'inter[illegible] della Riserva si finanziano interventi di restauro e manutenzione del Sacro monte».

Di queste precisazioni dovranno quindi prendere atto quelle 500 persone che hanno sottoscritto la lettera di Temporelli, ma è comunque auspicabile una maggior comunicazione tra i vertici della Riserva e il rettore. Ma che [illegible] ne penseranno i 500 fedeli, «costretti» in ogni caso a pagare per assistere a una funzione religiosa? [i. fo.]



Il Sacro Monte di Varallo dispone di un'area parking per 180 vetture

Stasera la presentazione curata dall'Ascom trinese

Lucedio, in Abbazia i libri di Comazzi e Gambarotta

TRINO

La Sala Capitolare dell'Abbazia di Lucedio ospiterà oggi alle 21,30 la presentazione dei libri di Alessandra Comazzi («Schermi») e Bruno Gambarotta («Guida al magiare e bere»). L'iniziativa è promossa dall'Ascom trinese guidata da Gian Mario Demaria: «Siamo [illegible]ti di avere tra noi due importanti firme del giornalismo nazionale. La loro presenza servirà anche a promuovere la valorizzazione del territorio. La serata sarà dedicata ad un argomento che mi sta a [illegible]: il "turismo dolce"».

Sarà possibile degustare i vini tipici della zona, e saranno distribuiti gli opuscoli stampati dall'Ascom trinese [illegible] il patrocinio del Comune sulle bellezze della città: «Trino, la storia, le chiese, le tradizioni». All'iniziativa partecipano Giulio Baltaro e Nando Lombardi, presidente e direttore dell'Ascom vercellese. [r. co.]



Bruno Gambarotta presenta all'Abbazia di Lucedio, in una [illegible] dedicata al «turismo dolce», la sua [illegible] «Guida al mangiare e bere»



Alessandra Comazzi è stata invitata dall'Ascom trinese [illegible] parlare del suo libro «Schermi» L'incontro nella Sala Capitolare è alle 21,30

E' accaduto a Valduggia

«Dammi 18 milioni» Minacce telefoniche ad un artigiano

VALDUGGIA. Ha cercato di farsi consegnare del denaro da un artigiano valsesiano, dopo avergli rivolto minacce telefoniche. L'intervento dei carabinieri ha portato a identificare l'autore della tentata estorsione e di denunciarlo alla magistratura. Sulla base della ricostruzione dei fatti, un commerciante della provincia di Varese ha intimato a un uomo di Valduggia di consegnare 18 milioni: sarebbe stata, secondo le intenzioni, la somma da pagare per una intermediazione in effetti mai avvenuta. La richiesta è stata accompagnata da minacce verbali. Sono stati i militari del comando di Borgosesia a porre fine alla questione, denunciando il varesino per tentata estorsione; le indagini non [illegible] ancora concluse, al fine di accertare se altre persone (fra cui due complici che avrebbero dovuto riscuotere il denaro) [illegible] coinvolte nell'affare. [p. q.]

E' un momento d'oro per chi vuole acquistarne uno

Fuoristrada in «offerta»

Borgocar, un'esperta nel settore



La Borgocar in corso Vercelli è una concessionaria che segue con particolare attenzione il settore dei veicoli fuoristrada. Nella foto di Reolon la sede a Borgosesia

E' proprio momento di tuffarsi nel mercato delle auto usate. Sembra una battuta, viste le martellanti offerte che tutte produttrici lanciano per ogni modello, ma proprio così: se qualcuno in cerca di un'auto con qualche anno vita in buone condizioni non ha l'imbarazzo della scelta.

Il motivo semplice: tra sconti rottamazione, finanziamenti a tassi zero o promozioni varie, gli ordini sul si sono moltiplicati la naturale conseguenza che il mercato dell'usato è andato incontro a un periodo non certo brillante. E visto che i magazzini non possono ingrandirsi più tanto, i concessionari stati costretti ad abbassare notevolmente i prezzi.

In pratica, in questi mesi i guadagni dei rivenditori sui veicoli già targati sono quasi livello zero, l'importante non tenere fermo patrimonio in veicoli. Per la carità, nessuno regala niente, però i concessionari, che evidentemente il ritorno economico lo riscontrano sul nuovo, fanno davvero delle grandi offerte.

Una conferma, seppur indiretta, viene dalla Borgocar di Borgosesia: «Diciamo che in questo periodo i prezzi sono validissimi; esistono in commercio autovetture in buono stato costi veramente

Non tutti i mali vengono per nuocere, si potrebbe dire. E' chiaro che qualche problema il calo di vendite l'avrà anche creato, comunque il vantaggio in questo caso è tutto della clientela.

E, vista la generalizzata scarsa liquidità di cui si dispone, per cercare di aiutare gli acquirenti, dai primi mesi del 1999 le mettono a disposizione della loro clientela finanziamenti a tassi agevolati anche per i veicoli usati e anche per cifre contenute.

la spesa media per un veicolo varia dai 12 ai 18 milioni, almeno dieci possono arrivare dalle finanziarie con interessi che non superano il 5-6 per cento. In questo modo chiunque, anche i giovani al primo impiego, possono permettersi il loro mezzo di trasporto.

Il panorama delle richieste vede al primo posto vetture diesel. Grazie all'abolizione dei superbolli i motori a gasolio ottengono via via un riscontro crescente piacciono molto anche quelli di seconda mano.

Un altro segmento sempre apprezzato quello dei fuoristrada come pure quello delle piccole utilitarie. Un po' ferma la richiesta sui veicoli a benzina elevate cilindrate: spesso si fatica a vendere vetture oltre i 1800 cc. che arriva una nuova sorpresa.

«Chiaramente - aggiungono dalla Borgocar - in questo campo le offerte sono sensazionali: se qualcuno cerca una berlina superaccessoriata e con una cilindrata alta, oltre che avere a disposizione una grande scelta può anche contare super sconti».

Ma torniamo ai fuoristrada, il vero punto di forza della Borgocar: «Beh, questo è il settore e offriamo miglior assistenza possibile: anche in questo caso ci varie gamme tra cui scegliere».

I 4X4 hanno prezzi variabili anche sull'usato: si va dai dieci milioni fino oltre i venti visto che le vetture nuove superano anche i cinquanta milioni. «E qui c'è un vantaggio in più - concludono alla Borgocar - un fuoristrada dieci anni di vita è, nella maggior parte dei casi, usurato rispetto a un veicolo da strada con la stessa età».

I nomi dei candidati sindaci [illegible] i loro programmi

Elezioni, sfida fra liste nei paesi dell'Alto Cervo

PIEDICAVALLO

Tante liste e altrettante proposte di rilancio della Bursch, questo il filo conduttore delle elezioni del 13 giugno. A Piedicavallo, con l'unica lista, si ripresenta il sindaco uscente Mariagrazia Gilardi Nadin in carica dal '90; è appoggiata da Penso Ion Titapiccolo, Franco Ruffa, Italo Bernasconi, Ubaldo Testa Martiner, Claudio Peraldo Bracet, Emiliano Ion Titapiccolo, Clara Ianutolo Gross, Christian Daniele Bazzi, Rodolfo Gianot Ianutolo, Carlo Valz Cominet, Marco Ribaldone e Claudia Vincenzi. Tra i punti principali del programma di rilancio dell'area turistica del Parco delle Ravere, con l'inaugurazione della nuova pista di pattinaggio sul ghiaccio e di [illegible] servizi perché l'impegno è promuovere il traforo verso la Valle di Gressoney ritenuto essenziale per lo sviluppo socio-economico dell'intera valle e [illegible] Biellese. A Rosazza il [illegible] uscente Marco Aragnetti non si ripresenta ma sono due le liste: «Rosazza [illegible]» che candida Federica Ugliengo e «Tradizione e Futuro» che propone alla guida del Comune Pietro Metallo. Con Ugliengo si candidano: «Chiara Ozino, Pietro Cappa, Matteo Imassi, Federico Mosca, Claretta Mosca Siaz, Federico Pianella, Valentina Suardi, Giuseppina Maria Valz, Anna Valz Blin, Federica Vercellone e Andrea Zanchetta. In programma la rivalutazione storica, ambientale di Rosazza, il ripopolamento del paese, miglioramenti dei servizi e incentivazione del turismo. Con Metallo si schierano Andrea Bergometti, Salvatore Lombardo, Giovanni Marchese, Milena Mosca Pedrò, Vittorio Mosca, Luigi Peraldo Dan, Ugo Peraldo Dan, Adalberto Ramella, Adele Rosazza Prin, Federico Rosazza Prin e Ernesta Rosazza Totagrande. Punti principali di «Tradizione e Futuro» i parcheggi, di eliporto, iniziative per l'apertura di negozi e la riscoperta delle tradizioni e feste locali. A Campiglia si ripresenta il sindaco Pierangelo Zedda Sretto con la lista «Il Campanile», appoggiato da Mauro Bedognè, Gabriella [illegible], Luciano Calesini, Fabrizio Galetti, [illegible] Iacazio, Elena Goretta Mosca, Piero Fabian Norza, Sergio Perazza, Mariella Pianella, Pierpaolo Vernetti e Adriana Zaniolo. Propongono realizzazione di parcheggi, rilancio delle manifestazioni delle turistiche e culturali e realizzazione dell'archivio storico. A sfidare il sindaco uscente sarà la lista «Il ponte» capeggiata da Calsino Prina Mello, affiancato da Pier Luigi Touscoz, Franco Marini, Vittorio Manfrin, Enrico Savoia, Dario Gaia Maretta, Giuseppe Marcone, Barbara Touscoz, Adriana Bava e Elisabetta Von Hoenning O' Carrol. La lista di Prina Mello propone l'istituzione del servizio sgombero, la realizzazione della pista tagliafuoco per l'Alpe Campo, nuovi parcheggi e il rilancio mirato del turismo. A San Paolo si ripresenta con la lista «Unione per l'Alta Valle» il sindaco Giancarlo Delpiano. Con lui Maurizio Piatti, R[illegible] Demichelis, Giorgio Mazzucchetti, Mario Accati, Germano Bernardi, Davide Calori Canova, Paola Grossato, Vittorio Jacazio, Ugo Martinazzo, Gianfranco Molinaro, Barbara Pratticò e Luciano Pier Vaccari. In programma un consorzio tra i cinque comuni, sostegno alla Comunità montana e rilancio del turismo, sia [illegible] il sostegno delle attività del santuario di San Giovanni. A Quittengo sfida tra il sindaco uscente Giovanni [illegible]chetti capolista dello schieramento «Unione dell'Alta Valle» e Carlo Pivani della lista «Stella Alpina». Con Machetti si candidano Giuseppe Albertazzi Isipet, Carlo Penna, Carlo Albertazzi Bernadel, Franco Boffa Tarlatta, Valerio Boggio, Daniela Casale, Manuela Farinella, Paolo Hary, Maria Martinero, Gian Paolo Martini, Gianfranco Norza e Giovanni Taverna. Sistemazione delle strade pedonali, revisione dell'acquedotto, depuratori delle acque reflue tra le proposte. Con Carlo Pivani si schierano invece: Marilena Albertazzi, Flavio Bonardi, Mafalda D'Agostin, Leopoldo Furno, Dante Giavina, Franca Lupi, Matteo Neia Peraldo, Federico Quaglia, Rodolfo Ravetti, Stefano Sartorello, Alessandro Scarciofolo e Selina Sella. Fra gli impegni il rinnovo delle strade e la revisione dell'impianto di captazione dell'acqua.

[r. mo.]



Turismo, rilancio del [illegible] e iniziative contro lo spopolamento sono alcune delle proposte dei candidati sindaci nei cinque Comuni dell'Alta valle del Cervo

Dellarovere ritira la canditatura. Nessun problema invece per la pianura

Caccia, «riserva» di polemiche

Comparto alpino, non c'è il presidente

BIELLA

Non c'è pace per il settore caccia. Se per i 1700 iscritti all'Ambito della pianura sembra splendere il [illegible] un tranquilla partenza [illegible] comitato, per il Comparto alpino si registra uno «stop» ancora prima dell'avvio. La riunione in Provincia dell'altra sera, in cui si sarebbero dovuti eleggere presidente e vicepresidente, ha registrato un colpo di scena: il nome di Guido Dellarovere, presidente uscente e candidato delle associazioni venatorie e degli agricoltori, è stato contestato soprattutto da Carlo Ganni, sindaco di Pralungo e rappresentante delle Comunità montane Alta e Bassa Valle Cervo.

«Mi sono alzato ed ho abbandonato la riunione - commenta Dellarovere -. Avevo detto che ero disposto ad assumermi per la seconda volta questo impegno a patto di [illegible] e che fare [illegible] gruppo compatto. Cosa che non mi sembra possibile».

Aggiunge Dellarovere: «Non mi stupisce che ad attaccarmi di più sia stato Carlo Ganni, rappresentante della Comunità montana Alta e Bassa Valle Cervo. Già l'anno scorso, all'interno del Comparto alpino, si era riusciti a lavorare solo dopo le sue dimissioni. Comunque invito tutte le associazioni venatorie, quelle degli agricoltori e gli enti locali a trovare un altro candidato, [illegible] che davvero si trovi. E comunque, al proposito, sarà indetta una riunione entro breve tempo».

«Non attaccato Dellarovere: non l'ho votato per una generale assenza di programmi e di regole - risponde Ganni -. Io sono cacciatore [illegible] rappresento un ente locale, che ad esempio l'anno scorso ha espresso duri giudizi sul numero di ungulati uccisi: mi riferisco a ciò che ha pubblicamente denunciato il sindaco di Sagliano Micca. E allora perché non difendere il territorio dai bracconieri votando un regolamento che preveda il ritiro della licenza per chi è sorpreso in flagrante?».

Tutto per il meglio invece per il settore pianura. Presidente è stato confermato Cleto Canova, vice-presidente Gianfranco Fasanino. «Giovedì prossimo ci sarà la prima riunione operativa - dice Canova -. L'obiettivo principale di questo Ambito sarà la riproduzione di selvaggina autoctona, in particolare di lepri. Inoltre pen[illegible] ad un progetto di miglioramento ambientale, in [illegible] siano coinvolti gli agricoltori. Ad esem[illegible] chi lascerà dei terreni semi[illegible] ma non raccolti, in modo da offrire alla selvaggina la possibilità di reperire del cibo, sarà pagato un compenso pari al ricavato del raccolto. Inoltre, per quanto riguarda i danni provocati dai cinghiali, siamo pronti a pagare la prima tranche».

[d. p.]





Da sinistra Guido Dellarovere e Carlo Ganni, sindaco di Pralungo

Montagna

«Più attenzione all'ambiente»

BIELLA

Caccia, interviene Livia Caldesi, vicepresidente dell'Ekoclub: «Se la coscienza ambientale è un sentimento che si va sempre più rinforzando è anche vero che il problema dei prossimi anni si riassume nel come metterlo in pratica. C'è chi sostiene la realizzazione di un gran numero di parchi, carichi di vincoli e di limitazioni, c'è chi sostiene che i parchi devono restare qualcosa di vivo e non un ghetto; c'è chi sostiene l'inutilità dei parchi. Come spesso accade, tutti hanno ragione, purché si abbia la voglia di non lasciarsi conquistare dalle ideologie o dagli «ismi» (ambientalisti inclusi) e ci si rimbocchi le maniche, valutando [illegible] per caso».

Aggiunge Caldesi «L'arco alpino, e soprattutto quello piemontese, ricco di parchi sta conoscendo la più ricca esplosione demografica di grandi selvatici (cervo, capriolo, cinghiale, camoscio, stambecco). Il numero dei cinghiali è tale da compromettere l'ecosistema dell'avifauna, che [illegible] patisce la situazione più critica: galli forcelli, pernice bianca. Gli alpeggi si presentano [illegible] arati, rivoltati o stravolti, togliendo cibo e nutrimento ai selvatici. Contemporaneamente la montagna continua a subire un continuo abbandono, senza sosta, a partire dallo sviluppo industriale della Regione piemontese. Piccoli paesi, collegati da sentieri alle strade [illegible] mezz'ora di cammino, si [illegible] ridotti ormai a larve».

L'abbandono, secondo Livia Caldesi, è anche in parte causa del declino di molte specie animali, apparentemente selvatiche, ma in realtà secolare simbiosi con l'uomo: «L'assenza di animali da pascolo lascia spazio a sterpi e ad ontani, togliendone alle lepri. Contemporaneamente le normative Cee chiedono giustamente per le malghe (dove ci è la produzione di latte e formaggio) il rispetto di norme igieniche e legiferano in materia di frigoriferi, di altezza minima delle costruzioni. Ma l'applicazione della legge ha dei costi, gli aiuti non ci sono e così l'abbandono si intensifica. Sarà ben difficile inoltre trovare dei giovani che desidereranno lavorare in alta montagna, restandovi reclusi per mesi, non avendo strade che consentano loro qualche rapida scappata tra gli amici del paese.

Conclude: «Parlare di parchi in area montana piemontese suona quindi curioso e le mire, a nostro avviso, potrebbero essere diverse, più orientate verso il modello alto-atesino».

Il ciclista di Graglia

Una mostra di foto d'epoca racconta Astrua

GRAGLIA. La febbre del Giro d'Italia ha contagiato anche Graglia. Sabato alle 18 s'inaugura una mostra di fotografie d'epoca dedicate al grande ciclista Giancarlo Astrua. La rassegna è allestita nella Casa comunale (all'ingresso del paese) e prosegue fino a domenica 30.

L'iniziativa è stata realizzata dal gruppo di volontari dell'Eco Museo della Alta Valle Elvo e Serra in collaborazione con l'amministrazione, e documenta attraverso le immagini in bianco e nero, non solo le imprese sportive del grand atleta (la sua carriera di corridore iniziò nel [illegible] e si concluse nel '58), ma pure i suoi momenti privati trascorso in famiglia. Astrua gareggiò con i grandi campioni dell'epoca Bartali, Coppi e Magni e ne fu un degno avversario.

Parallelamente nella stessa giornata, alle 13,30, debutterà anche la prima edizione [illegible] cicloturistica «Sulle strade di Giancarlo Astrua», 68 chilometri di percorso lungo le vie della Valle Elvo. Alle 17 ci sarà la premiazione.

[d. sa.]

Domenica in piazza

Antiquariato un mercatino a [illegible]

[illegible] Si moltiplicano le rassegne antiquarie in provincia. Domenica tocca a Roasio [illegible] «C'era una volta», ottava rassegna del piccolo antiquariato, che si svolgerà nella nuova area parcheggio nei pressi della piazza municipale: ci sarà un'esposizione di antichi mestieri, opere d'arte sul tema floristico, collezioni di hobbisti (il Comune metterà a disposizione degli espositori le bancarelle).

Sempre a Roasio sono in programma altre iniziative culturali, promosse dal Circolo Virtus, molto attivo in paese: le due mostre hanno per tema la viticoltura («20 anni del Bramaterra») e la montagna («All'ombra del Rosa»).

Infine l'amministrazione comunale ricorda che dal 1 al [illegible] giugno è in programma un'iniziativa legata [illegible] che si tengono in paese sulla scuola d'arte vetraria, corsi che hanno riscosso un lusinghiero successo anche oltre i confini del paese.

[f. p.]

Musica a villa Era

«Viglianoviva» i [illegible] del 7° [illegible]

VIGLIANO. Villa Era ha ospitato la settima edizione del concorso nazionale di interpretazione strumentale-vocale «Vigliano Viva», tra le iniziative della Pro loco.

Questi i primiati. Sezione A: 1° e 2° classificato, [illegible] gnato; 3° classificato, Fedele Stucchi (Como).

Sezione B: 1° classificato, non assegnato; 2° classificato, duo Rosso-Casesi (Vercelli); 3° classificato, duo Ponzio-Bonello (Bari).

Sezione C: 1° e 2° classificato, non assegnato; 3° classificato, duo Degan-Zanonghi (Mestre). Sezione D: 1° classificato, Haeng-Jae Kim (Corea); 2° classificato, ex-aequo Koo-Ji Young (Giappone) e Minjeong-Kim (Corea); 3° classificato, ex-aequo Young-Ji Kim (Corea) e Akiko-Hashizume (Giappone).

La giuria era presieduta da Alfredo Cognazzo, affiancato da Cralo Bertola, Giorgio Giacomelli, Gianni Possio, Carlo De Bortoli, Rocco Parisi e Silvio Gariazzo.

[d. sa.]

[illegible]

In concerto i cori cossatesi

La Biblioteca «Garlanda» organizza per sabato 29 nella chiesa parrocchiale un [illegible] di cori, con la partecipazione della Coraler amici del canto di Cossato e del Coro Gospel Città di Cossato. Appuntamento è alle 21,15. [d. sa.]

[illegible]

[illegible] hobbisti della Valsessera in [illegible]

La Pro loco ha in programma per sabato e domenica un'esposizione di opere d'arte realizzate dagli hobbisti della Valsessera. Sarà un'occasione per ammirare i lavori di artigianato. [m. ch.]

[illegible]

Domenica la «Festa della pace»

Per costruire la pace, per fermare la guerra: con queste motivazioni Rifondazione promuove per domenica la «Festa delle pace». Ci sarà un dibattito in cui interverranno Luisa Morgantini, Renato Nuccio e Ornella Zecchini. [c. gi.]

[illegible]RO

Un torneo di volley, organizza il Gruppo giovani

Il Gruppo Giovani della Comunità montana della Valle di Mosso, organizza domenica un torneo di volley: le gare si svolgeranno dalle 10 nel campo sportivo di Ponzone o in caso di maltempo nel vicino mercato coperto. [r. mo.]

ROPPOLO

Una conferenza su Emilia Bichieri

Gli Amici della storia organizzano sabato 29, alle 20,30, nella chiesa del castello, una conferenza sulla storia della suola domenicana Beata Emilia Bichieri. Interverrà il padre domenicano Alberto Orizio, del Convento di San Cristoforo di Vercelli, che illustrerà la figura della suora, discendente da una delle più antiche casate vercellesi. Verrà inoltre proiettata una serie di audiovisivi. [f. p.]

Entro l'estate un tassello fondamentale del raddoppio della Torino-Savona



10 ANNI DI CANTIERI

- **1992.** 30 km di raddoppio
- **1993.** apre Carmagnola-Rio Colorè
- **1994.** apre Montecala-Altare
- **1995.** apre Priero-Rivere
- **1996.** apre Rio Colorè-Marene
- **1997.** apre Lesegno-Ceva
- **1998.** aprono Ceva-Priero e Mondovì-Lesegno
- **1999.** aprono viadotto Tanaro e viadotto Stura
- **2000.** apre Roccavignale-Montecala (Millesimo)
- **2001.** apre Fossano-Mondovì totale raddoppio 126 km

Il viadotto del secolo

Lo «Stura» apre per fine millennio



I due viadotti affiancati a Fossano [FOTO MURIALDO]

FOSSANO

«Nemmeno nel Duemila lo finiranno il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona». Una frase pronunciata [illegible] tanti utenti, quando la fine del millennio e[illegible] una data simbolica e irraggiungibile. Oggi si può dire che avevano ragione a lamentarsi, ma se non è il 2000 sarà sicuramente il 2001. Intanto la Torino-Savona sta [illegible] incassa[illegible] il tassello più importante [illegible] raddoppio, quel viadotto Stura bis che sarà probabilmente la più importante opera [illegible] ingegneria civile inaugurata in Italia nel [illegible]

Per la «Granda», e forse per tutto [illegible] Piemonte, [illegible] il ponte di fine millennio, simbolico «trait d'union» fra i cantieri del raddoppio della Torino-Savona - che hanno caratterizzato con morti e polemiche le cronache dagli Anni Settanta ad oggi - e quelli nascenti dalla Asti-Cuneo, fondamentale via di comunicazione del Piem[illegible] sud, che insisterà anche sul [illegible] Stura.

I numeri sono quelli [illegible] un'opera [illegible] tredicimila tonnellate d'acciaio per costruire le travi; quasi altrettante per l'armatura; cinque chilometri di pali di fondazione a grande diametro; oltre a [illegible] mila metri quadrati [illegible] calcestruzzo. Tutto per portare dalla spalla torinese a quella [illegible] i 2750 metri del viadotto «Stura bis», [illegible]visi in 31 campate con le 29 intermedie che misurano [illegible] metri. Numeri [illegible] grandi che fanno sembrare piccola [illegible] spesa: [illegible] miliardi, che sono comunque serviti per completare tutto il lotto, compresi i chilometri di collegamento con il casello di Fossano.

Il direttore generale della Torino-Savona, Mario Battaglia, spiega uno dei tanti motivi per cui si tratta di un'opera [illegible]dinaria: «Lo schema statico dell'impalcato è a trave continua. Sono previsti due giunti [illegible] dilatazione con [illegible] pari più o meno [illegible] millimetri disposti sulle spalle, per ridurre al minimo i giunti di dilatazione. [illegible] ce ne [illegible] soltanto due: [illegible] spalla Torino, l'altro sulla spalla Savona». In parole meno tecniche sono stati ridotti a due i giunti che fanno sobbalzare [illegible] e moto, diventando - a volte - anche un limite alla sicurezza.

Le cifre da record del super ponte di 2750 metri costruito a Fossano con oltre ventimila tonnellate d'acciaio

Il viadotto «Stura bis» sarà aperto in [illegible] mese non è ancora stato precisato, ma il getto [illegible] soletta è già [illegible]on punto, in qualche zona del viadotto si [illegible] sistemando le barriere di [illegible] giorni si partirà con l'impermeabilizzazione. Un lavoro durato poco più di due anni e realizzato da un'«associazione temporanea di imprese» che ha il [illegible]re cuneese. Infatti oltre alla marchigiana Toto stanno lavorando sull'autostrada anche la Conicos e la «sorella» Garboli Rep, due realtà molto legate a Mondovì e al Monregalese. Queste tre imprese hanno avuto il merito di limitare le chiusure dell'autostrada - avvenute soltanto di notte - e di affrontare i disagi del maltempo [illegible] ritardare i tempi di apertura.

Per [illegible] Torino-Savona il 1999 [illegible] anno fondamentale. Qualche settimana fa sono stati consegnati i 310 miliardi che serviranno per il raddoppio [illegible] tratto Fossano-Mondovì, una cifra che l'«A6» - che nel frattempo ha fatto fronte ai lavori con il determinante contributo dell'azionista Società Autostrade - attendeva da tre anni, da quando la Finanziaria 1996 li aveva [illegible] a disposizione. «Li aspettavamo da tanto tempo e quando [illegible] - conclude Mario Battaglia, l'uomo che con il presidente Antonio Chiari ha vissuto in prima persona tutte le lotte per il raddoppio - eravamo pronti [illegible] assegnare i lavori. Se tutta la [illegible] carreggiata sarà pronta entro il 2001, [illegible] vuol dire che il nostro lavoro è finito, anzi fino ad allora resteremo in prima linea per [illegible] sicurezza. Proseguiremo la campagna di sensibilizzazione con depliant e spot radiofonici».

Al via nel Savonese il Mondiale offshore

[illegible] fra Varazze e Bergeggi

Grande evento da domani [illegible] domenica con numerose iniziative collaterali

SAVONA

Il campionato del mondo offshore quest'anno parte da Savona. Da domani a domenica i bolidi della Class 1, [illegible] massima espres[illegible] motorismo insieme [illegible] auto di Formula 1 e alle [illegible] «500», saranno [illegible] scena nelle acque fra Varazze e Bergeggi. Le [illegible] turistiche del compren[illegible] sono infatti [illegible]sorziate con la Port Authority per ospitare il grande evento sportivo che vede protagonisti 13 equipaggi.

Gli appassionati di motorismo hanno quindi la possibilità [illegible] vivere un fine settimana [illegible] di emozioni, ammirando da vicino i potenti catamarani da [illegible]000 cavalli e il variopinto circus del mondiale offshore.



Carlo Ruggeri, sindaco di Savona

Domani sono previste le prove ufficiali dalle 13 alle 16, che potranno essere seguite dalla passeggiata a mare di Savona. Alle 17 è in programma la sfilata delle barche nelle vie [illegible] centro e in serata alla discoteca Gilda di Varazze si svolgerà una selezione di Miss Italia. Sabato, prove ufficiali [illegible] mattino e alle 14,30 la gara di velocità per il Trofeo Pole Position.

Il Gran Premio prenderà il via domenica alle 14,30. I catamarani dovranno ripetere per 11 volte il percorso di venti chilometri fra Savona e Varazze. La gara durerà [illegible] massimo 2 [illegible].

Gli alberghi della provincia sono già stati «invasi» dalle squadre dell'offshore che hanno prenotato tutti i «4 stelle» disponibili fra Varazze e Noli ma per turisti e appassionati restano ottime possibilità di sistemazione negli altri alberghi della provincia che risultano meno vicini al cuore della manifestazione. Il fulcro dell'European Grand Prix sarà nel porto di Savona. Già da alcuni giorni le banchine intorno alla vecchia darsena sono [illegible] sgombrate dalle auto per ospitare gli stand delle imprese che sponsorizzano la manifestazione. Il paddock delle squadre è siste[illegible] nell'area del Terminal [illegible] mentre i box in cui verr[illegible] effettuate le regolazioni dei catamarani si trovano dietro al silos delle auto. Il grande parcheggio da 900 posti auto che sovrasta [illegible] porto antico è un punto di riferimento importante per tutti i turisti che intendono seguire la manifestazione, visto che si trova a diretto contatto [illegible] i team impegnati nella competizione. Per raggiungere l'autosilo e quindi il porto, coloro che escono dall'autostrada Torino-Savona non dovranno far [illegible]tro che proseguire sempre dritti verso il centro città. Imboccando la direttrice via Stalingrado-corso Mazzini si arriva proprio alla sopraelevata portuale. Il porto vecchio può [illegible] facilmente raggiunto anche a piedi dal centro città, con il ponte mobile che attraversa la darsena. [e. b.]

La Stampa - Estrazioni Abbonamento '99

100 più 100

VINCITORI DI MARZO

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig.ra Maria Grazia Visconti
Venaria (TO)



VIAGGIO + SOGGIORNO PER PERSONE A DJERBA - TUNISIA
Sig. Mario Roggero, Loano (SV).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig.ra Adriana Canuto Sabbadini (Hotel Ritz), Banchette d'Ivrea (TO) - Sig.ra Fernanda De Pasquale, Torino.

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Eugenio Delpozzo, S. Paolo Solbrito (AT) - Sig. Angelo Rosso, Centallo (CN)
Sig. Gianfranco Gamba, Chieri (TO).

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)
Sig. Renzo Segre, Novara - Sig.ra Alessandra Forno Cucini, Gassino T.se (TO) - Sig. Flavio Albetti, Mendatica (IM) - Sig. Carlo Persino, Torino - Sig. Domenico Abrile, Torino - Sig. Giuseppe Rechichi, Torino - Sig. Guido Valenzano, Torino - Sig. Gianfranco Manfredi, Torino - Sig. Pietro Oggero, Torino - Sig. Andrea Maria Vico, Torino - Sig. Ferdinando Banfo, Collegno (TO).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig.ra Paola Restagno, Torino - Sig. Ettore Sola, Torino.

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000
Sig. Francesco Sina, Beinasco (TO) - Sig. Tulio Audagna, Leinì (TO) - Sig. Giuseppe Volpe, Torino - Sig. Sandro Pellegrino, Pinerolo (TO) - Sig. Mario Colombo, Ceva (CN) - Sig.ra Liliana Cunotto, Torino - Sig. Aldo Rabino, Torino - Sig.ra Battistella Daffarra, Torino - Sig.ra Paola Roz, Torino - Sig. Franco Palmas, Torino - Sig. Federico Leumann, Rivoli (TO) - Sig.ra Carmela Avilii, Torino - Sig. Francesco Billia, Alba (CN) - Sig.ra Francesca Vercellone, Torino - Sig.ra Velia Drammi, Torino.

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig.ra Rosa Zabert, Torino - Sig. Alfiero Valli, Torino - Sig. Aldo Ronco, Torino - Sig. Giovanni Colmo, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Fernando Tarallo, Torino - Sig. Sergio Gamerro, Torino - Sig. Roberto Rinaldi, Diano d'Alba (CN) - Sig. Luigi Viglierchio, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Mario Gheddo, Torino - Sig.ra Monica Berardi, Torino - Sig.ri Giovanni e Giuseppina Maina Bernardi, Candiolo (TO) - Sig. Mauro Favre, Gressoney La Trinité (AO) - Sig. Carlo Da Bandi, Torino - Sig. Giuseppe Sandiano, Costigliole Saluzzo (CN) - Sig. Uberto Revelli, Torino - Sig.ra Rosina Carossa, Torino - Sig. Luigi Giordano, Valenza (AL) - Sig.ra Rosanna Zaccheria, Torino - Sig.ra Maria Angela Vitagliano Rossi, Torino - Sig. Carlo Scaglione, Torino.

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)
Sig. Paolo Boscarato, Torino - Sig. Giacomo Ruspa, Vinovo (TO) - Sig.ra Livia Bozzi Boffi, Torino - Sig. Giuseppe Costagliola, Torino - Sig. Giancarlo Genero, Carignano (TO) - Sig.ra Alberta Oddone, Fontanile (AT) - Sig. Michele Arduino, Torino - Sig. Claudio Bernascone, Torino - Sig. Calogero Milisenna, Verzuolo (CN) - Sig. Alessandro Contin, Susa (TO) - Sig. Andrea Erbetta, Borgomanero (NO) - Sig. Sergio Borgna, Volvera (TO) - Sig. Roberto Giono, Borgofranco (TO) - Sig. Carlo Panataro, Torino - Sig. Giacinto Sartore, Grugliasco (TO) - Sig. Mauro Comello, Biella Chiavazza (BI) - Sig. Luigi Grasso, Torino - Sig. Mirko Carta Moglietta, Biella - Sig. Luciano Mussetto, Savigliano (CN) - Sig. Vito Ferraiolo, Imperia - Sig. Luigi Bonello, Cerrina M.to (AL) - Sig. Piergiovanni Basso, Villanova d'Asti (AT) - Sig. Maurizio Menchinella, Torino - Sig.ra Rita Cabutti, Dogliani (CN) - Sig. Vincenzo Morra, Canale (CN) - Sig. Luigi Pelissero, Susa (TO) - Sig. Giuseppe Putorti, Armeno (NO) - Sig. Alberto Fiora, Bra (CN) - Sig. Giuseppe Camoletto, Rivoli (TO) - Sig.ra Emilia Guglielmetti Garetto, Torino - Sig. Giuseppe Icardi, Camerana (CN) - Sig. Giovanni Dellapiana, Chivasso (TO) - Sig. Elio Bresso, Torino - Sig.ri Francesco e Tere Grosso, Racconigi (CN) - Sig. Massimo Tarzia, Torino - Sig. Giovanni Battista Cotto, Torino - Sig. Attilio Camerano, Torino - Sig.ra Maria Bassano, Torino - Sig. Dario Priotto, Torino - Sig. Pietro Brusati, Trobaso (VB) - Sig.ra Giuseppina Bogliolo, Nizza M.to (AT) - Sig. Pierpaolo Vettori, Givoletto (TO) - Sig. Gregorio Picca, Pinerolo (TO) - Sig. Secondo Appiano, Monale (AT) - Sig. Adriano Vaglio Bianco, Verrone (BI).

VINCITORI DI APRILE

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig. Francesco Anselmi
Alessandria

VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA
Sig. Ferruccio Rossi, Colazza (NO).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig. Gaudenzio Frattino, Trecate (NO) - Sig.ri Aldo e Enrica Traverso Nazario, Vercelli.

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Corrado Foscale, Biella - Sig.ra Laura Prino, Valduggia (VC) - Sig. Pierino Graglia, Asti.

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)
Sig. Carlo De Paoli, Castelletto M.to (AL) - Sig. Franco Giacchero, Recco (GE) - Sig. Enzo Meggiolaro, Aosta - Sig.ra Isabella Tinetti, Torino - Sig. Mauro Abate Daga, Cavour P.te (TO) - Sig. Giuseppe Carrera, Revello (CN) - Sig. Stefano Gozzo, Caraglio (CN) - Sig.ra Maria Albanese, Leinì (TO) - Sig.ra Francesca Carullo, Torino - Sig. Gianni Sarti, Bandito (CN) - Sig. Filippo Boidi, Castellazzo B.da (AL).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig. Pietro Bertone, Avigliana (TO) - Sig. Angelo Vigna, Lequio Tanaro (CN).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000
Sig.ra Michelina Marocco, Torino - Sig. Antonio Cattaneo, Busano (TO) - Sig. Enrico Ghirardo, Imperia - Sig. Franco Fessia, Pino T.se (TO) - Sig. Domenico Sgarminato, Torino - Sig. Mario Lombardo, S. Salvatore M.to (AL) - Sig. Giovanni Carisio, Testona (TO) - Sig.ra Emma Broggio Bava, Moncalieri (TO) - Sig. Secondo Negrilisse, Agliè (TO) - Sig. Vittorio Dominese, Torino - Sig. Mario Ferrando, Torino - Sig.ra Amalia Cominassi, Gardone V.T. (BS) - Sig.ra Ilda Allizond, Bardonecchia (TO) - Sig.ra Maria Piccinin Sereno Regis, Torino - Sig.ra Rosanna Camarilinghi, Torino.

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig. Olivo Ceccato, Torino - Sig. Giuseppe Barbiè, Torino - Sig. Franco Conenna, Torino - Sig. Roberto Modenese, San Mauro (TO) - Sig. Remo Paracchino, Torino - Sig.ri Giovanni e Gina Ferrero, Chieri (TO) - Sig. Gian Franco Bonino, Rivalta di Torino (TO) - Sig. Gian Luigi Fasolo, San Gillio (TO) - Sig. Virginio Massa, Bosco Marengo (AL) - Sig. Giampaolo Lucca, Pecetto (TO) - Sig. Stefano Valente, Beinasco (TO) - Sig. Giusepp Rossi, Torino - Sig. Giovanni Novara, Torino - Libarna Gas SpA, Cherasco (CN) - Sig. Luigi Biginelli, Grugliasco (TO) - Sig. Alfredo Moretti, Torino - Sig. Fernando Banzato, Strambino (TO) - Sig. Luigi Belli, Pinerolo (TO) - Sig. Vittorio Portinaro, Palazzolo (VC) - Sig. Emilio Armando, Piossasco (TO).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)
Sig. Adriano Ghermandi, Torino - Sig. Aldo Sterpi, Savigliano (CN) - Sig. Giuseppe Ferrero, Torino - Sig. Carlo Fassio, Castellamonte (TO) - Sig. Elio Peretto, Cafasse (TO) - Sig. Edoardo Cena, Chivasso (TO) - Sig. Franco Visconti, Tortona (AL) - Sig. Giancarlo Pica, Torino - Sig. Armando Devecchi, Tortona (AL) - Sig.ra Maria Guglielmino, Tollegno (BI) - Sig. Angelo Parodi, Castell'Alfero (AT) - Sig. Efisio Comoglio, San Gillio (TO) - Sig. Stefano Basso, Fossano (CN) - Sig.ra Maria Maddalena Boaglio, Torino - Sig. Giuseppe Bruna, Nole C.se (TO) - Sig.ri Mario e Lucia Lecchi, Torino - Sig. Sergio Bison, Torino - Sig. Enrico Birolo, Torino - Sig. Giacomo Gallo Lassere, Pont C.se (TO) - Sig. Gabriele Giuliano, Torino - Sig. Franco Gotta, Torino - Sig. Giuseppe Mautino, Torino - Sig. Riccardo Blasetti, Torino - Sig. Giulio Vaudano, Torino - Sig.ra Maglina Arditi, Torino - Sig. Franco Percivale, Torino - Sig. Michele Morello, Torino - Sig. Valerio Fissore, Torino - Sig. Luigi Passarella, Torino - Sig. Piero Gaglia, Torino - Sig. Renzo Castella, Diano d'Alba (CN) - Sig.ra Enrica Segre, Torino - Sig. Franco Passamonte, Corio (TO) - Sig. Livio Baima, Castagnole P.te (TO) - Sig.ra Rosina Angotzi, Biella - Sig. Ezio Meirone, Fenestrelle (TO) - Sig. Domenico Quaglia, Imperia - Sig. Francesco Destefanis, Toirano (SV) - Sig. Michele Capitani, Osasco (TO) - Sig.ra Graziella Gili Pin, Trofarello (TO) - Sig.ra Carla Umoretto, Devesi-Ciriè (TO) - Sig. Spartaco Mauri, Lecco - Sig. Gianfranco Ballarin, Roletto (TO) - Sig. Giorgio Coda, Torino - Sig. Dante Lazzoni, Chatillon (AO).

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

e mail: abbonamenti@lastampa.it



LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Vercelli affida al fascino delle chiese i nuovi concerti di musica classica

Tra meditazioni e menestrelli

Oggi «L'arco incantato» suona per il Kosovo

Giovanni Barberis

VERCELLI

Ritorna la stagione concertistica che l'Orchestra Camerata Ducale ha messo in cartellone con la Regione ed il Comune: «L'arco incantato», rassegna dedicata a Giovan Battista Viotti.

L'inaugurazione è stasera (ore 21,15) nella chiesa di San Cristoforo. Il concerto si intitola: «La voce di uno Stradivari ed un Guarneri per il Kosovo». In apertura di programma, una prima esecuzione assoluta moderna di Viotti: «Meditazione in preghiera per violino ed orchestra». Si proseguirà con «Rondò KV 250 Haffner per violino ed orchestra» di Mozart, «Chant du Ménestrel» per violoncello ed orchestra di Galzounov, «Variazioni sulla quarta corda per violino ed orchestra» di Paganini. Si chiude con Viotti: «Concerto per violino ed orchestra n.20». Solisti: Guido Rimonda al violino e Daniele Bogni al violoncello.

Il fascino delle chiese vercellesi in questi giorni si sublima con un'altra performance nella chiesa di San Bernardino. La sua storica confraternita ha organizzato per sabato (ore 21) un concerto per organo sul tema «Barocco e romanticismo, due estetiche a confronto». Musiche di Frescobaldi, Bach, Mendelssohn, Franck e Reger. Alla tastiera di uno strumento del 1832, firmato Antonio & Angelo Amati, sarà Alessandro Alfieri. Alcuni brani verranno cantati da Giorgio Guilla. Spiega Paolo D'Abramo, della confraternita: «Il concerto si terrà in parte con gli spettatori *en promenade*, tradizione musicale d'antan».



Guido Rimonda che suona stasera

Grandi autori viennesi a confronto
Un successo le serate del Quartetto

VERCELLI

Sono iniziati con grande successo di pubblico, al Dugentesco, i concerti della Società del Quartetto. Quest'anno c'è un'interessante novità: 11 concerti riuniti sotto il titolo «Wiener Blut - Primavera a Vienna». Un omaggio alla città che ha segnato lo sviluppo della musica dal '700 a oggi. Abbiamo ascoltato i primi concerti: del Quartetto Bernini, del Duo Pepicelli, del Trio d'archi Pieranunzi, Fiora, Radic e del pianista Peter Lang e di Ruggero Laganà al fortepiano. Inoltre è iniziato, con il patrocinio del Comune, un ciclo di concerti dedicati a «Le Stagioni». Il primo ha portato a Vercelli l'Orchestra Città di Ferrara con il violino solista Bettina Mussumeli. E' stato un concerto bellissimo che ci ha fatto ascoltare una violinista raffinata con un suono leggero ed espressivo ben concertato con l'orchestra.

Nei concerti «viennesi» risulta particolarmente convincente il continuo confronto tra autori che hanno lavorato in una città musicalmente magica e più ancora in un periodo magico per la musica. Nel primo concerto abbiamo ascoltato un Quartetto di Mozart tratto dai sei quartetti dedicati a Haydn. La prima esecuzione del quartetto avviene a Vienna il 14 gennaio 1785 quando Mozart ha 29 anni, l'età della piena maturità. Eppure Mozart si rivolge ad Haydn con filiale devozione ed è interessante sapere che per Haydn Mozart era il genio da cui tutti potevano imparare.

E' proprio questo intrecciarsi di esperienze musicali altissime che segna il ciclo dei concerti. Principalmente il confronto stilistico si sviluppa tra opere di musicisti che si sono conosciuti ed hanno anche ereditato la loro arte l'uno dall'altro, ma è piaciuto moltissimo anche il Trio di Ernst Krenek, musicista del nostro secolo.

Al Dugentesco

Debuttano i ritratti firmati Villa

VERCELLI. «Nero su bianco: ventisette scrittori e un autoritratto» è il titolo della mostra del pittore Guido Villa che verrà inaugurata al Salone Dugentesco. L'appuntamento è per oggi, alle 18,30.

Dopo essersi presentato alla sua città natale con l'esposizione degli splendidi bozzetti dei dipinti che ha realizzato nella cattedrale di Sant'Eusebio ad Isola - «Exodus», mostra aperta in Seminario -, quest'altra occasione artistica di cui il protagonista offre al pubblico una galleria di ritratti da Walt Whitman (del quale aveva pubblicato disegni in una preziosa micro collana libraria) ad Ezra Pound, da Benjamin Franklin a Pablo Neruda, più una serie di scrittori caraibici. La presentazione sarà di Luigi Sampietro, dell'Università statale di Milano, e di Guido Carboni, dell'Università del Piemonte Orientale.

Le opere di Villa al Salone Dugentesco saranno esposte dalle 11-13 e dalle 18-19 tutti i giorni, tranne il lunedì, fino al primo di giugno. La mostra è organizzata dall'assessorato Cultura del Comune con la Facoltà di lettere e filosofia dell'ateneo vercellese. [g. bar.]

Cossato, domani sera al Comunale

Torna la Stuarda di Dacia Maraini



Le quattro protagoniste della «Maria Stuarda» che va in scena a Cossato domani

COSSATO. Torna in scena «Maria Stuarda» con la compagnia del teatro Stabile di Biella. La regia della pièce (firmata da Friedrich Schiller ed adattata da Dacia Maraini), è di Renato Ianni mentre l'interpretazione vede protagonista Marina Antoniotti, nella parte della Stuarda, Noria Corridori (Elisabetta I), Vera Lobascio (Anna) e Chiara Tiengo (Emy). Le musiche sono di Enrico Strobino mentre in scena ci saranno anche una ventina di attori. L'appuntamento è in calendario domani sera al Comunale alle 21. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

Ponderano

Collettiva all'Art Cafè

Al Garden bar Art Cafè (di fronte all'Ipercoop), questa settimana espongono quattro artisti. Si tratta di Giuseppe Toso, che propone delle sculture, Adalberto Cravero con le sue opere di arte popolare e Cora e Luigina Lessio che invece si dedicano all'incisione. Ovviamente tema della rassegna sono i bersaglieri.

Biella

Live in Lavanderia

Sulla pedana di via Cernaia, alla Lavanderia pubblica, approda il quartetto dei «Perry's jam». La formazione che vede in line-up due chitarre, un violino ed una voce femminile, ha un repertorio dedicato alla musica folk americana. Grandi protagoniste saranno le canzoni di Joan Baez e dei Mamas'n'Papas). S'inizia alle 22,30.

Sonna

Il Festival itinerante

Sabato sera, nella chiesa parrocchiale di San Pietro è in programma il secondo appuntamento del Festival itinerante Comuni del Basso Biellese. Alle 21, il trio Ghedini esegue pagine di Smetana e Dvorak.

Vercelli

Stasera su Quarta Rete

Sulle frequenze di Quarta Rete Nord stasera alle 20,45 andrà in onda la telecronaca di Pro Vercelli-Pisa. In coda il Tg4.

Borgo D'Ale

Il «Maggio Teatrale»

Per il «Maggio teatrale», alle 21 di sabato e in replica domenica alla stessa ora, nella sala polivalente del Comune la Compagnia del Centro presenta «Una certa Valeria» di Giovanni Fiorano.

Santhià

Ballando al Beverly

Al Beverly Hills, questa sera alle 21,30, suoneranno gli Homo Sapiens. Sabato in pedana l'orchestra Sandrino Piva.

Vercelli

Sky Lark in concerto

All'irish pub Oscar Wilde, domani dopo le 22,30, sarà in concerto la band milanese Sky Lark. Repertorio heavy metal.

Varallo

La banda al Sottoriva

La banda musicale «Città di Varallo» terrà concerto domani al teatro Sottoriva. Dalle 21.

Il musicista si esibisce stasera con la sua band. Aprono i «Les Macraux»

Notte a tutto ska con Mark Foggo

Ponderano, da Liverpool al palco del Babylonia



Il musicista ska Mark Foggo sarà a Ponderano questa sera, con la sua band

PONDERANO

Direttamente da Liverpool sulla pedana del Babylonia, approda questa sera Mark Foggo con la sua band, gli «Skaters». Il musicista inglese, in pista dal '79, si lancerà in un concerto tutto ska, a suon di ritmi veloci e melodie solari che mettono ai piedi la voglia di ballare. Insieme a Foggo, al microfono, ci saranno altri cinque musicisti pronti a regalare al pubblico una performance indimenticabile. Il concerto, alle 22, sarà preceduto da un'esibizione dei biellesi «Les Macraux». Intanto il patron Aldo Zaffino ha dovuto modificare il fitto calendario live della settimana con un «cambio in corsa». La tournée europea degli americani «Quiet Riot», che annunciavano sabato l'unica data italiana proprio nella music-hall biellese, è stata posticipata in autunno. In sostituzione si esibiranno «The Lizard King», già di casa al Babylonia, per un «Doors tribute party». Domani invece tocca al punk dei «Dickies». [p. g.]

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Matrix**, con Keanu Reeves e Laurence Fishburne. Lire 12.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1: CHIUSO PER LAVORI. SALA 2: **Piovuta dal cielo**, di B. Hughes con Sandra Bullock, Ben Affleck. Lire 12.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. **In Dreams-Il suo incubo diventa realtà**, di Neil Jordan con Annette Bening e Aidan Quin.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **I Miserabili**, di B. August con Liam Neeson, C. Danes. Lire 12.000.

LUX. Inf. tel. 0163-22.896. OGGI RIPOSO.

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO.

SPLENDOR. CHIUSO.

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.820. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

ANGELIS. OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. **8mm-Delitto a luci rosse**, di J. Schumacher con Nicolas Cage. Orario: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000;7000.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

ODISSEA. Inf. tel. 0161-826.600. OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.366. OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. **Matrix**, con Keanu Reeves e Laurence Fishburne. Orario: 21,45. Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. **Incubo finale**. Orario: 21,45. Lire 12.000;10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. **I giardini dell'Eden** (in prima visione) di Alessandro d'Alatri. Orario: 21,15 spettacolo unico. Lire 8000/tessera.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***La vita è bella***. V.M. 18. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Taxxi***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: ***The matrix***. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: ***Pleasantville***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***Delitto di polizia***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. ***Il barbiere di Siberia***. Or.: 15,30; 18,45; 22.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***Dance with me***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***La fortuna di Cookie***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Onorevoli detenuti***. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***La balia***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***Matrix***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. ***A civil action***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Piovuta dal cielo***. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***La governante***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Love is the devil***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. ***Taxxi***. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***I miserabili***. Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. ***Sitcom***. Or.: 16,10; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Il barbiere di Siberia***. Or.: 15; 18,30; 22.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Ormai è fatta***. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Cose molto cattive***. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***Scherzi del cuore***. Or.: 15,45; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. ***Psycho***. Viet. min. 14. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. ***Phoenix - Delitto di polizia***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. ***Matrix***. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. ***La balia***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Un tè con Mussolini***. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. ***8 mm - Delitto a luci rosse***. V.M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Train de vie***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Fuori dal mondo***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Virus***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. ***Fuori di cresta***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Buena vista Social Club***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Shakespeare in love***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: ***Le parole che non ti ho detto***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: ***A prima vista***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***Matrix***. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 4: ***Forces of nature***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput ***L'infernale Quinlan***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. ***Tre amici un matrimonio e un funerale***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. ***La prima volta***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Otto mm - Delitto a luci rosse***. V.M. 14. Or.: 20; 22,40.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***La vita è bella***. Or.: 20,20; 22,35.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. ***Fino a prova contraria***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stag. Concerti 1998-99. Prossimo concerto sabato 22/5 ore 20,30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Heinz Fricke. Gianluca Cascioli pianoforte. Musiche di Beethoven, Bruckner. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000 - giov. 21.000). Biglietteria (ore 10,30 - 18). Tel. 011 8815.241/242.

Stasera contro la Viola i biellesi devono pareggiare la sconfitta subìta a Reggio Calabria



Preoccupano le condizioni di Fabio Ribeiro che in settimana non si è allenato per un dolore al ginocchio



A sinistra il play della Fila, Massimo Sorrentino, che stasera partirà come al solito nel quintetto base. A destra, al centro, il patron della Viola Santo Versace. Al suo fianco si riconosce Dan Peterson: entrambi erano già venuti a Biella per assistere alla gara d'esordio del campionato

Fila costretta a vincere

Danna: «I tifosi l'arma in più»

Walter De Biasio

BIELLA

Per la Fila è arrivato un primo momento della verità. Questa sera, al palazzetto con inizio posticipato alle 21 per esigenze televisive, i rossoblù affrontano la Viola di Reggio Calabria nella gara-2 della serie finale dei play off.

Per continuare a sperare nella promozione in A1, la squadra di coach Federico Danna deve ottenere una vittoria che pareggi il risultato negativo rimediato domenica in Calabria. In caso di sconfitta infatti, i neri del presidente Versace si porterebbero sul 2-0 e già domenica avrebbero un match-point a disposizione per chiudere la sfida, che si gioca al meglio delle cinque partite.

«Sono amareggiato perché sono in molti a sostenere che stiamo giocando bene solo perché non abbiamo sulle spalle le responsabilità che avrebbero gli avversari di oggi e che ha avuto Pesaro - dice il coach rossoblù -. Bene, adesso le responsabilità maggiori le abbiamo noi perché per tornare in corsa dobbiamo assolutamente vincere questa sera. Malgrado ciò, sono fiducioso perché la partita di domenica ha dimostrato che il divario tra noi e Reggio non è così marcato come si pensava e perché l'ambiente di casa ci sarà sicuramente di aiuto».

Per Federico Danna i problemi maggiori sembrano venire dal ginocchio di Ribeiro. Il naturalizzato portoghese, corteggiato da molte società di A1, in questi giorni non si è allenato seppure a scopo precauzionale, a causa di una tendinite rotulea che lo ha parecchio infastidito.

Le condizioni di Ribeiro, che sarà regolarmente in campo sin dall'inizio con Sorrentino, Erdmann, Hendrick e Zamberlan, preoccuperebbero solo nel caso in cui la serie degli incontri con Reggio si protraesse alla quinta partita.

«Dobbiamo assolutamente evitare le ingenuità commesse nel finale della partita giocata al Palapentimele e concedere meno rimbalzi agli avversari - è la ricetta vincente di coach Danna -. La batteria dei "lunghi" calabresi ha un notevole potenziale ma se "lavoriamo" di squadra possiamo contenerli. La Viola del presidente Versace rimane favorita, ma non mi sento di nascondere un certo ottimismo».

Sul fronte dello stretto non si nascondono le preoccupazioni per la partita di questa sera. «La vittoria di domenica ci ha dato più tranquillità, ma siamo convinti che questa sera ci aspetta un impegno difficile - dice Pierfrancesco Betti, addetto stampa dei calabresi -. La Fila non ci ha affatto stupiti perché, con eliminazione di Pesaro, ha confermato di disporre di un buon potenziale. Sicuramente oggi avremo di fronte una squadra competitiva, reattiva e ben decisa a riportare in parità il conto degli incontri».

Previsioni condivise anche da Alberto Savio. «In avvio di stagione, quindi in tempi non sospetti, dissi che questo sarebbe stato un campionato molto equilibrato dove il divario tecnico tra la prima e l'ultima sarebbe stato molto ridotto. Oggi abbiamo l'ennesima conferma - sostiene il presidente della Fila -. Noi siamo pronti a giocarci le nostre possibilità di promozione fino in fondo perché siamo in grado, e lo abbiamo dimostrato, di rendere la vita difficile a qualsiasi squadra».

Atletica leggera

Cadette Ugb d'argento ai Regionali

BIELLA. La formazione Cadette dell'Ugb ha conquistato, sulla pista dello stadio Torta di Giaveno, il titolo di vice-campione regionale. Dopo la prima giornata, le biellesi erano terze alle spalle delle torinesi della Safa, che si sono poi aggiudicate il titolo regionale e all'Atletica Ivrea. La medaglia d'argento dell'Ugb porta la firma di Valeria Bellan (80 metri, 300 m. E salto in alto); Paola Aimone (600 m. E 1200 m.); Francesca Rosso (2000 metri); Elena Varoni (prima e terza nei 300 e 80 ostacoli e presente anche nel lungo e nel triplo); Ilaria Ruzza (asta); Ilaria Ellena (prima e terza rispettivamente nel martello, disco e piazzata nel peso); Monica Castaldi (giavellotto); Francesca Scarpino (marcia) e la staffetta formata da Laura Efante, Viviana Maggi, Monica Castaldi e Ilaria Ruzza.

La Stronese ha concluso al settimo posto tra le Cadette e al quinto in campo maschile dove ha preceduto nell'ordine il Gruppo sportivo Zegna, l'Ugb e l'Atletica Santhià. Per il prossimo week-end è prevista a Chivasso la prima fase dei regionali assoluti mentre Paola Aimone e Francesca Rosso saranno di scena a Cuneo, nei campionati nazionali di corsa in montagna a staffetta.

Sabato pomeriggio, allo stadio Miller Rava di Gaglianico, si disputerà l'ottava edizione della staffetta «16 X mezz'ora», inedita prova su pista. [w. d. b.]

Spareggi di Prima

Il Santhià affronta la Varzese

SANTHIA'. E' ufficiale: sarà la Varzese a contendere al Santhià il passaggio in Promozione per «direttissima». Domenica (fischio d'inizio alle 16,30) scattano i play off riservati alle formazioni seconde classificate nel torneo di Prima categoria. Delle otto squadre impegnate cinque verranno promosse.

Santhià-Varzese si disputerà sul neutro di Gattinara. Per i granata di mister Razzano si tratta di un avversario decisamente insidioso: la Varzese ha chiuso la regular season a un punto dal Gozzano, vincitore del torneo. Nell'ultima giornata gli ossolani hanno piegato 3-0 l'Intra, impresa resa vana dal contemporaneo successo del Gozzano che torna così in Promozione.

Oltre a Santhià-Varzese si giocheranno anche Vallorco-San Cristophe, Cavour-Susa e Moncalvese contro la vincente di Trofarello-Atletico Mirafiori. Le vincenti di queste sfide (90' con supplementari ed eventuali rigori in caso di parità) saliranno subito in Promozione.

Le quattro perdenti andranno a comporre due accoppiamenti, incontrandosi in una sola gara in campo neutro domenica 30 maggio. Chi vincerà le due semifinali disputerà un ulteriore match, domenica 6 giugno per definire l'ultima formazione promossa. Un gran cammino per raggiungere un premio che tutte le seconde meriterebbero. [p. m. f.]

NUOTO SINCRONIZZATO

Convocata per lo stage della Nazionale

La Stero si impone tra le ragazze dell'85

VERCELLI

La stella di Eleonora Stero continua a brillare nel firmamento del nuoto sincronizzato nazionale. Lo scorso week-end a Imola erano in cartellone i campionati italiani obbligatori categoria Ragazze.

Per la sincronette vercellese, da questa stagione tesserata per la Robur Varese, i risultati sono stati più che lusinghieri: oltre a laurearsi prima in Italia nella classe '85, si è avvicinata alle migliori, tanto da entrare nel ristretto novero delle nuotatrici selezionate per la Nazionale italiana di categoria.

E con le azzurrine Eleonora Stero sarà impegnata, a fine agosto a Narbonne in Francia, nella Coppa Comen (una sorta di campionato europeo) e nella Coppa Open al quale prendono parte le migliori specialiste mondiali. Un'esperienza che Eleonora Stero ha già fatto la scorsa stagione a Creta dove si è aggiudicata, assieme alle sue compagne, i due prestigiosi trofei.



Eleonora Stero

Grazie al piazzamento ottenuto a Imola, la Stero si è qualificata per le selezioni della Nazionale Juniores alla quale partecipano solo le prime quindici ragazze degli anni '84-'85. Inoltre la giovane promessa bicciolana si sta preparando al campionato italiano estivo a squadre che in programma nella piscina di Chianciano dal 4 al 6 giugno. [p. m. f.]

GINNASTICA

Nella città ligure domenica è in palio il titolo maschile di alta specialità di artistica. I vercellesi in gara

A Genova la Libertas punta al podio nazionale

Intanto la società La Marmora festeggia il 5° posto di ritmica

BIELLA

Ultimi appuntamenti agonistici di una stagione che ormai sta volgendo al termine. Mentre la società La Marmora festeggia per aver colto ad Arezzo il quinto posto nella finale dei campionati italiani a squadre di ginnastica Ritmica, l'attenzione si sposta a Genova dov'è in programma la finale per il titolo tricolore Artistica maschile.

Andiamo per ordine. In Toscana Chiara Argentero, Linda Bollo, Samantha Brussolo, Valentina Busato, Nadia Ferrigo, Stefania Fuoco, Federica Gabasio e Monica Scarlatta hanno concluso all'ottavo posto la prima fase della manifestazione, riuscendo ad entrare tuttavia nel gruppo delle squadre che si sono contese il tricolore.

Le ginnaste allenate da Gianna Cagliano, Nadia Sicari e Michela Pessina sono poi state in grado di risalire sino al quinto posto, ottenendo così un risultato che premia l'intenso lavoro svolto insieme da questo gruppo di atlete, impegnate di solito nelle gare individuali.

Sempre restando nell'ambito di questa disciplina, va segnalata la presenza di oltre 200 giovani, di età compresa tra i 5 e 7 anni che, in rappresentanza di 29 società del Piemonte e Valle d'Aosta, sono approdati nei giorni scorsi al palazzetto. L'invito era della «Pietro Micca» che ha organizzato un momento di «ginnastica generale».

Infine la prova domenica a Genova. Le forze biellesi saranno rappresentate da Michael Bettin e Gabriele Businaro, i portacolori della «La Marmora» che all'esame nell'interregionale di Mestre ottennero rispettivamente il terzo e quarto posto.

Qui Libertas. Dopo aver fatto l'en plein nelle fasi di qualificazione i ginnasti vercellesi puntano al podio nella finale nazionale di «alta specialità». I programmi della Libertas sono legittimamente ambiziosi anche se, naturalmente, gli avversari che contenderanno ai bicciolani il titolo italiano sono decisamente temibili.

«E' chiaro che quando si arriva a questi livelli è sempre estremamente complicato fare pronostici - conferma il tecnico Andrea Sacchi -: naturalmente i ragazzi si sono preparati con impegno a questa prova che, in un certo senso, chiude la prima parte della stagione agonistica che, sinora, ci ha regalato grosse soddisfazioni, a cominciare dal secondo posto nel campionato di A1».

Otto le punte di diamante sulle quali è conta la Libertas: nella categoria Seniores Daniele Cassano e Matteo Ferretti che hanno chiuso ai primi due posti nella fase interregionale. Tra gli Juniores saranno presenti a Genova Enrico Pozzo, Dario Caldera (già componenti del team azzurro che ha partecipato a europei e mondiali), oltre a promettenti Luca Forte e Mario Volta.

Negli Allievi (secondo livello) la Libertas presenterà Matteo Corona, mentre il primo livello vedrà in gara Alessio Belli che, per ragioni relative al tesseramento, difenderà i colori del Baveno. [r. s.]



Il portacolori della società La Marmora Michael Bettin impegnato agli anelli

MANUELA DI CENTA AL CIVICO



Spettatrice d'eccezione al Bertinetti

Tra il folto pubblico che, com'era d'abitudine ha gremito il teatro Civico in occasione del trofeo Bertinetti, è stata notata anche una spettatrice d'eccezione: Manuela Di Centa, campionessa mondiale di sci di fondo. L'ex iridata, salutata con un lungo applauso, ha assistito con particolare interesse alla fase finale del torneo. Poi si è intrattenuta a parlare con l'amico Sandro Cuomo. La Di Centa, ha promesso di tornare a Vercelli per assitere anche l'anno prossimo al Bertinetti edizione numero 33. Nella foto di Groppi la Di Centa l'altra sera al Civico.

CALCIO GIOVANILE

Sono gli ultimi giorni per consegnare le schede

Golden alla stretta finale I tagliandi entro lunedì 24

L'ultimo tagliando per votare il Golden Boys è stato pubblicato ieri, ma le schede continuano ad affluire numerose. E, sia pure con ritardo, arrivano anche alcune foto con schede tecniche dei mini calciatori votati.

Spazio allora ad Antonio Omodei Zorini, classe '88, centrocampista della formazione Esordienti B della Pro Vercelli. Evidentemente il «prefisso» Pro è nel destino di Omodei Zorini, se è vero che ha iniziato a muovere i primi passi nella Pro Belvedere.

Negli Esordienti delle bianche casacche, allenate da Cesare Lampugnani, Omodei Zorini si trova a competere con avversari quasi sempre più grandi di lui, ma questo non gli impedisce di mettersi in evidenza.

Il suo ruolo originario è quello di centrocampista, ma talvolta viene impiegato a supporto della difesa. Grande tifoso juventino (e della Pro Vercelli), frequenta la quinta elementare alla Rodari.



Antonio Omodei Zorini uno dei partecipanti al Golden

Intanto ricordiamo che per inviare i voti alle redazioni de La Stampa di Biella (via Repubblica 29) e Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) ci sarà tempo sino alle 19 di lunedì 24 maggio. La cerimonia di premiazione è fissata per la sera del 7 giugno a «Le Cave» di Vintebbio. In programma vi è una grande festa con personaggi dello sport e dello spettacolo. [p. m. f.]


Ho in mente solo Ka
Ho in mente quella grigio polare
Lire 14.970.000 con gli ecoincentivi Ford.
Fino al 31 maggio i concessionari Ford ti offrono la possibilità di rispettare l'ambiente e di acquistare Ford Ka ad un prezzo eccezionale se il tuo usato è privo di marmitta catalitica.
Di serie: Doppio airbag • Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata • Antifurto Immobilizer • Abitacolo con guscio di sicurezza • Sistema FIS antincendio • Schienale posteriore a ribaltamento frazionato
Ideaford 114.900 al mese
Ford
Bellezza e Coscienza
www.ford.it
Ka è riciclabile all'85%.